LA STAMPA

ANNO 129. N. 282 • •   MARTEDI' 17 OTTOBRE 1995   SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50%   L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: [illegible], TEL. 06/47701, FAX 06/67 69181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76[illegible], FAX 02/78[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535404, FAX 011/5627950. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible]; AUSTRALIA $ A. [illegible]; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. [illegible]; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT."; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; [illegible] TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. [illegible], FAX [illegible]; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, [illegible] NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Farrakhan trionfa, Clinton: no all'odio

La marcia nera su Washington

WASHINGTON. Centinaia di migliaia di neri americani (foto) hanno partecipato ieri alla marcia voluta dal capo della «Nazione dell'Islam», Louis Farrakhan. Mentre Senato e Camera sospendevano le sedute, Clinton a Austin ha parlato dei rapporti tra le razze negli Stati Uniti. Il presidente ha abbracciato «quasi tutti» i protagonisti della marcia, ma ha dato l'ostracismo al loro leader. Passarini A PAG. 3

LE DUE AMERICHE

WASHINGTON

«ANCHE Cristo era nero, ma voi bianchi l'avete immaginato bianco perché non potevate adorare un africano». C'era un mare nero ieri nel cuore della Washington bianca di pelle e di marmi monumentali, un oceano come nessuno aveva mai visto per ascoltare frasi come questa. C'erano centinaia di migliaia di persone, venute in pace, in ordine, ad ascoltare l'ultima, angosciante voce di una speranza sempre tradita, di una giustizia sempre negata. «La supremazia dei bianchi deve morire perché l'umanità intera possa vivere. Allah O Akbar, Allah è grande e io sono il suo messaggero». Così ha parlato Louis Farrakhan, l'ultimo profeta terribile della disperazione nera americana e da ieri le due Americhe, l'America Bianca e l'America Nera, si domandano quale futuro insieme le attenda, dopo questa giornata bellissima e terribile.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Il Presidente: «La politica è stata malata, ora è in convalescenza»

«Obbedirò al Parlamento»

Caso Mancuso, Scalfaro si prepara

ROMA. Non c'è stata l'estrema mediazione del governo e il caso Mancuso, che domani pomeriggio sarà esaminato dal Senato, ha fatto improvvisamente risalire la tensione politica. La vicenda del ministro di Grazia e Giustizia, che dovrà affrontare la mozione di sfiducia presentata dal centro-sinistra, conferma la previsione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Negri, che l'aveva paragonata al vaso di Pandora: una volta aperto, può sprigionare veleni e ancora non si intravede come richiuderlo.

E il Capo dello Stato si prepara a gestire i problemi del dopo-Mancuso. Ieri, Oscar Luigi Scalfaro ha ricordato che il mondo politico «ha passato una malattia seria» e che non è facile indicare il momento in cui la malattia è finita e comincia la convalescenza. Il Presidente della Repubblica ha ribadito la centralità del Parlamento, confermando il suo ruolo di «ubbidiente ascolto» della volontà parlamentare.

Rapisarda A PAG. 5

INTERVISTA CON MANCINO

«Liquidato Mancuso chi fermerà i pm?»

ROMA. «Dopo la sfiducia a Mancuso (foto), i pubblici ministeri si presenteranno tutti impettiti e si riapriranno conflitti tra i poteri». Lo dice Nicola Mancino esponente della maggioranza che sta per cacciare il ministro. Meli A PAG. 5

Borsa e lira nella bufera

Aerei, settimana di passione Fatto l'accordo per le bisarche

MILANO. Lunedì nero per la Borsa, trascinata in netto ribasso dal calo dei titoli legati all'operazione Supergemina, e per la lira, scossa dalle incertezze politiche. Lunedì nero anche per i trasporti, tra agitazione dei controllori (cui il ministro Treu ha lanciato un ultimatum) e radar e piste guaste a Roma. L'Alitalia cancellerà decine di voli per tutta la settimana. Unica buona notizia, una schiarita sul fronte degli autotrasportatori. Dopo un incontro-fiume al ministero, i «padroncini» hanno deciso di sospendere il blocco per dare spazio alla mediazione del governo.

Bertone e Corbi ALLE PAG. 25 E 26

Un passeggero disperato a Fiumicino

LA STORIA

Il ragazzo che viveva nello schermo

BERLINO

LA sua voce può essere soltanto scritta, la sua voce compare soltanto sul computer: soltanto sullo schermo riesce a scorrere il fiume sotterraneo che gli è cresciuto dentro da quando aveva due anni e ha smesso di giocare, ha smesso di parlare, ha smesso di aver contatti con «gli uomini di fuori». Da allora, da quando per un'infezione cerebrale soffre di autismo, Birger Selling è diventato un estraneo al mondo: per diciotto anni ha vissuto «dentro una malattia incurabile», «dentro una prigione» dove sembrava esserci «soltanto la paura». Per diciotto anni è stato considerato handicappato grave, pazzo, perduto e in fuga verso l'interno di se stesso. Oggi, mentre la casa editrice «Kiepenheuer & Witsch» di Colonia manda in libreria il suo romanzo-biografia - «Io disertore di una garbata razza autistica, messaggi al popolo del mondo fuori», la voce di Birger Selling scorre sul computer che riesce a sfiorare soltanto con un dito, un tasto dietro l'altro ma sempre un tasto solo. Per raccontare la sua storia, per «aprire la sorgente» che c'è in lui. Per confessare che gli importa «soltanto spiegare la paura» di chi «vive nel silenzio»: la paura che è stata la sua vita finché la madre Anne Marie, psicologa e incapace di accettarne la condanna, lo ha aiutato a rischiare la «sicurezza del silenzio», lo ha guidato «oltre il confine dove comincia la parola».

Da quando, tre anni fa, Birger Selling si è seduto alla tastiera di un computer appoggiandosi al braccio della madre - facendo forza su di lei come si trattasse di un compenso fisico alla sua disperazione - ha cominciato un viaggio «dall'interno verso fuori»: «Prima potevo leggere e contare e nessuno si accorgeva che ero nel caos ma lo ero soltanto per paura della gente perché non ero in grado di parlare», racconta la sua voce scritta che parla, anche, per i «fratelli muti». Ha cominciato un viaggio nella sua vita «prima»: «Senza scrivere era l'inferno», dice la sua voce dallo schermo, «la scrittura è straordinariamente importante per chi non ha più voce ho letto libri imponenti li conservo come tesori mi ripeto di continuo poesie e novelle».

Sullo schermo, adesso, Birger Selling racconta «il dolore che nasce del silenzio»: «Abbiamo una paura che non si può paragonare a niente non ti puoi immaginare come si vive in un sistema dove ti considerano per sempre pazzo è una malvagità elementare». Sullo schermo, la sua voce qualche volta diventa rabbia: «Non riusciamo a parlare perché la nostra irrequietezza dentro è irritante è impossibile a descriversi non ha espressione perché gli uomini di fuori non la possono conoscere». Sullo schermo, Birger Selling è diverso dal ragazzo grosso e un po' sgraziato che si appoggia al braccio della madre, che prende gli occhi degli altri dentro ai suoi, che ride e poi si morde e fa gorgogli con la bocca. Sullo schermo Birger Selling è lieve: «Ti saluto ho la speranza che io e te diventeremo amici e che non ci saranno autisti soli ma ognuno con un amico come un sole che manda intorno il suo calore».

Emanuele Novazio

Accordo fra pds e Lega sulle modifiche alla legge Martelli. Carcere per chi rientra

Clandestini, espulsione in tre giorni

Chi compie reati attenderà in cella il foglio di via

ROMA. Gli stranieri colpevoli di reati penali saranno espulsi dall'Italia entro 3 giorni dalla segnalazione alla magistratura. E' la proposta di modifica alla legge Martelli partita dal pds e annunciata ieri a Torino. Sarà discussa questa mattina dalla commissione Affari costituzionali della Camera. Secondo la Quercia è già stato raggiunto un accordo tra Lega Nord, popolari, progressisti e progressisti democratici. L'emendamento alla legge prevede altre novità: nei tre giorni il pm potrebbe disporre il soggiorno dello straniero in una struttura carceraria. Il ricorso contro il provvedimento, inoltre, non avrebbe effetto sospensivo e dovrebbe essere proposto entro cinque giorni dalla comunicazione dell'espulsione. Chi rientrasse in Italia dopo l'espulsione, rischierebbe da sei mesi a due anni di carcere e l'arresto anche senza la flagranza di reato.

Borghesan, di Robilant e Tropeano A PAGINA 2

UNA SVOLTA NELLA SINISTRA

L'EMENDAMENTO all'articolo 7 della legge Martelli che il pds si accingea presentare, d'accordo con le altre forze politiche e anzitutto con la Lega, è destinato a suscitare dure polemiche nel campo della sinistra. Molto più dure, probabilmente, di quelle nate nei giorni scorsi intorno all'opportunità o meno di appoggiare le manifestazioni spontanee dei cittadini di quartieri «a rischio». L'ultima in ordine di tempo è stato l'attacco del Manifesto, e degli espo-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

Nuovi sospetti su Di Pietro

In un'inchiesta sul giudice Poppa è accusato di favori a un indagato

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

Sequestro Vinci, sei arresti

Nuoro, dopo il rilascio dell'ostaggio sgominata la banda dei rapitori

di Corrado Grandesso A PAGINA 13

Finanze, licenziati i corrotti

Via dal ministero trenta dipendenti condannati per aver preso bustarelle

SERVIZIO A PAGINA 12

Dopo 48 anni è imminente la restituzione all'Etiopia del simbolo di Axum

L'obelisco rimpatriato

DAI «colli fatali» di Roma se ne va l'ultimo simbolo dell'Impero. Ottaviano Augusto si portò via quattordici obelischi dall'Egitto e a Roma ancora quei reperti fanno bella mostra di sé. Benito Mussolini ne asportò soltanto uno, ma adesso l'obelisco di Axum tornerà ad Addis Abeba. Con tante scuse e come estremo atto di riparazione per le manie di grandezza dell'ultimo imperatore.

E' dal 1947 che sono state avviate le procedure di restituzione. Quarantotto anni di impicci burocratici e finalmente la soluzione tecnico-giuridica è stata trovata. Il governo italiano si impegna solennemente a rispettare l'accordo che «assicura il ritorno nell'Etiopia» di quel monumento all'avventura coloniale che gli italiani, nel 1937, si portarono appresso come trofeo e che i romani s'erano abituati a incrociare nei pressi del palazzone della Fao, proprio nelle vicinanze di quello che un tempo era il ministero dell'Africa Italiana. Finiti i brividi di esotismo coloniale, viene formalmente sancito il dovere storico di raddrizzare un torto. Resta solo da capire con quali mezzi verrà assicurato il problematico trasporto.

Non è la prima volta che l'Italia repubblicana si spoglia del suo bottino coloniale acquisito durante la conquista etiopica. Celebre il caso del «Leone di Giuda», la stele che era stata installata di fronte alla Stazione Termini e che fu restituita all'Etiopia per la visita a Roma del Negus Hailé Selassié nel 1970. Allora quasi mancarono voci d'opposizione a un gesto che pareva la condizione simbolica minima per la riconciliazione tra i due Paesi. Per l'obelisco di Axum le cose sono state un po' diverse. E quando nel 1947 venne annunciata per la prima volta la restituzione del monumento al legittimo proprietario ci fu addirittura, tra i fascisti sconfitti e risentiti, chi minacciò di far saltare tutto l'obelisco pur di non rimettere nelle mani delle «faccette nere» quell'emblema di una passata *grandeur*. Lungaggini burocratiche e timidezze politiche cospirarono per rimandare sine die la decisione finale della restituzione. Che oggi viene annunciata come chiusura definitiva di un capitolo storico imbarazzante sebbene il nervo «Etiopia», come ha dimostrato la polemica estiva tra uno storico come Angelo Del Boca e un giornalista-testimone come Indro Montanelli, sia tutt'altro che devitalizzato nella nostra memoria collettiva. L'obelisco torna a casa. Non resta che augurargli buon viaggio.

Pierluigi Battista

Il delitto in una villetta della Val Trompia: vittime di una banda di rapinatori?

Famiglia massacrata, un giallo

Brescia: padre e figlia morti, la madre in coma

BRESCIA. Un pensionato di 61 anni, Mario Tognoli, e la figlia Nadia, 31 anni, ragioniera, sono stati trovati uccisi ieri mattina nella loro villetta a Concesio, in Valtrompia, a pochi chilometri da Brescia. Ferita in modo grave la moglie dell'uomo, Alba, di 54 anni. Dai primi accertamenti, i tre sarebbero stati colpiti alla testa con una spranga o un martello. L'aggressione, forse per rapina, sabato sera: nella casa ad un piano, a poche decine di metri dalla caserma dei carabinieri, c'erano ancora le luci accese.

Mario Tognoli, la moglie e la figlia erano stati visti l'ultima volta sabato pomeriggio. A scoprire i due cadaveri e la donna agonizzante sono state due amiche di Nadia Tognoli. Domenica avevano telefonato senza ricevere risposta. Ieri mattina, preoccupate per l'assenza in ufficio di Nadia, sono andate alla villetta.

Corrias A PAG. 13

Klaus Schreiner

Vergine, Madre, Regina

I volti di Maria nell'universo cristiano

Traduzione di Camilla Miglio

Collana "Saggi. Arti e lettere", pp. 264, L. 50.000

Donzelli Editore

Il centro-sinistra adotta una posizione più rigida sulla legge Martelli

Immigrati, patto Lega-pds

«Via in tre giorni chi commette reati»

Accanto: Gasparri di Alleanza Nazionale. Al centro immigrati a Torino

ROMA. Immediata espulsione dello straniero dal territorio nazionale in presenza di un illecito; detenzione in una struttura di sicurezza in attesa che il provvedimento diventi esecutivo nel giro al massimo di tre giorni; nessun effetto sospensivo dell'eventuale ricorso in Cassazione. E' su questi tre punti che si basa l'emendamento-chiave al disegno di legge Nespoli che i partiti della maggioranza stanno mettendo a punto in queste ore e che sarà presentato formalmente domani.

Il mese scorso una proposta abbastanza simile del governo Dini fu bocciata dalla maggioranza e la legge sull'immigrazione tornò in Parlamento, provocando una profonda spaccatura tra Polo e centro-sinistra. Ora, almeno sulla delicatissima questione delle espulsioni, il centro-sinistra ha adottato una posizione decisamente più rigida, anche per venire incontro alla Lega.

Ma la grossa novità è la posizione del pds. «Noi adesso riproponiamo di una legge che assicuri un meccanismo più severo per i provvedimenti repressivi», spiega Luigi Berlinguer, capogruppo del pds alla Camera. «Fino adesso l'espulsione doveva avere di fatto l'autorizzazione dell'interessato. Con il nostro emendamento potrà essere disposta dall'autorità. C'è una differenza abissale. Naturalmente - aggiunge Berlinguer - l'espulsione potrà avvenire solo nel caso di illeciti flagranti e dovrà essere preceduta da un rapido provvedimento di convalida».

Piero Fassino, il responsabile esteri del pds che da tempo segue le problematiche legate all'immigrazione, precisa: «Se becco uno che ruba, devo poterlo prendere, portare alla frontiera ed espellerlo. Rispetto alla legge Martelli questa è senz'altro una novità. Ma va nel senso di quella mediazione che stiamo cercando tra legalità da una parte e solidarietà dall'altra».

Ma l'emendamento proposto, almeno nella sua forma attuale, non limita l'espulsione agli stranieri colti in flagrante: la estende a quelli «abitualmente dediti a traffici delittuosi», a coloro che per condotta e tenore di vita «vivano abitualmente con i proventi di attività delittuose», a coloro che sono sospettati di «essere dediti alla commissione di reati che offendano o mettano in pericolo l'integrità fisica o morale dei minorenni, la sanità, la sicurezza o la tranquillità pubblica».

Questi stranieri - dice il testo - sono segnalati dal questore al pm, il quale, entro 24 ore dalla segnalazione, propone al pretore del luogo in cui i fatti sono stati accertati «l'immediata espulsione dello straniero». Ma che succede se lo straniero non viene subito espulso perché sono necessari accertamenti supplementari oppure, più semplicemente, perché quel giorno non ci sono mezzi di trasporto idonei per rimandarlo nel suo Paese?

Può essere internato, dice la proposta, «presso la più vicina struttura avente idonee caratteristiche di sicurezza». Significa tenerli in carcere? «No», risponde Magda Negri, la deputata pidiessina che ha lavorato sulla proposta. «Stiamo parlando piuttosto di scuole dismesse, vecchie caserme, strutture di sicurezza che comunque dovranno essere allestite prima che il provvedimento entri in vigore».

E' stata proprio la Negri, assieme ai colleghi parlamentari del pds Gian Giacomo Migone e Rocco Larizza, a rivelare per prima ieri, in una conferenza stampa a Torino, il mutamento di rotta del pds. «La proposta sarà sottoscritta domani (oggi per chi legge) nel corso della commissione Affari costituzionali della Camera dai rappresentanti di Lega, popolari, progressisti e progressisti democratici». In serata Berlinguer, che avrebbe preferito aspettare l'annuncio formale dell'accordo, ha comunque confermato: «C'è un accordo condizionale, ho molte speranze».

La «fuga di notizie» da Torino ha subito spinto Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale, paladino della linea rigida contro gli immigrati, ad applaudire «questo cambiamento di linea sulle espulsioni».

Il commento di Gasparri ha suscitato a sua volta una replica stizzita «in merito al preteso cambiamento di rotta del pds» da parte dell'onorevole Adriana Vigneri, capogruppo dei progressisti in commissione Affari costituzionali. Replica lanciata all'esponente di An, ma indirettamente indirizzata ai suoi tre colleghi di Torino.

Andrea di Robilant

COME CAMBIA LA LEGGE MARTELLI

[NUOVO TESTO DELL'ARTICOLO 7]

1. *Per gli stranieri colpevoli di reati penali è prevista l'espulsione entro 3 giorni dalla segnalazione alla magistratura.*
2. *In questo lasso di tempo il pm può disporre il soggiorno dello straniero in una struttura carceraria idonea.*
3. *Il ricorso contro il provvedimento non ha effetto sospensivo e deve essere proposto entro cinque giorni dalla comunicazione dell'espulsione.*
4. *Per lo straniero espulso che rientri in Italia è prevista la reclusione da sei mesi a due anni e l'arresto anche fuori dei casi di flagranza.*
5. *L'espulsione disposta nei confronti del cittadino non appartenente all'Unione Europea entrato nel territorio dello Stato eludendo i controlli di frontiera è sempre eseguita mediante accompagnamento immediato.*
6. *Non è consentita l'espulsione né il respingimento alla frontiera dello straniero verso uno Stato ove possa essere oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, di lingua, di cittadinanza, di religione, di opinioni personali o sociali.*

RETROSCENA

I REGISTI DELLA NUOVA LINEA

Una svolta nata a Torino

Così la Quercia ha cambiato idea

TORINO La spinta decisiva è arrivata dai parlamentari piemontesi del pds: «Dobbiamo dare una risposta forte, migliorare la legge Martelli. Il disagio dei cittadini ha raggiunto il limite della tolleranza». Una convinzione maturata in mesi di proteste nei quartieri «colpiti» dall'immigrazione clandestina.

Il primo campanello d'allarme era suonato a Porta Palazzo. Domenico Carpanini, come presidente del Consiglio comunale, se n'era occupato: la presenza dei vigili, l'attuazione di alcuni interventi sul territorio sono serviti, ma non sono bastati. Poi piazza Vittorio: gli abitanti contro gli extracomunitari allontanati dai Murazzi. Il senatore pidiessino Gian Giacomo Migone, una sera, si è recato a vedere di persona. Ricorda: «Si scambiavano le dosi di droga, sotto gli occhi di tutti». Infine, venerdì scorso, Chiara Acciarini, capogruppo in Comune, ha ascoltato la rabbia dei residenti di borgata Parella per «il mercato del sesso sotto casa». Un crescendo di tensione. Con momenti-culmine: dagli appelli di San Salvario alla rivolta di borgo Dora.

L'esigenza di rivedere la legge Martelli, di renderla più efficace, è cresciuta rapidamente. E l'invito degli onorevoli Migone, Rocco Larizza e Magda Negri ai colleghi parlamentari è stato pressante: «E' ora di allinearsi alle leggi degli Stati europei per allontanare extracomunitari clandestini e irregolari che si siano resi colpevoli di reati penali». Una richiesta che un altro torinese, Piero Fassino, ministro degli Esteri-ombra del pds, ha legittimato in un articolo pubblicato ieri sull'Unità: «La domanda di legalità da parte dei cittadini ha raggiunto la soglia della tolleranza. Urge una risposta».

«Il disagio dei cittadini ha raggiunto la soglia della tolleranza»

Magda Negri, deputata pds, è à bamista per la modifica della Martelli

Acciarini e il segretario regionale Sergio Chiamparino concordano: «Bisogna accelerare la proposta di nuova legislazione, o rischiamo di non poter dare risposte adeguate in una città in cui siamo al governo. Il disagio dei cittadini può essere strumentalizzato, il pericolo è che xenofobia e razzismo si diffondano».

Immediati gli attacchi da sinistra. In prima fila Rifondazione e il Manifesto: il pds si allea con la destra contro gli extracomunitari.

«Ma dove vivono? Torino - replicano al pds - è divenuta negli ultimi anni il centro dell'immigrazione di persone clandestine che esercitano la prostituzione e lo spaccio della droga. Bisogna isolare il racket, le organizzazioni criminali e nel contempo evitare conseguenze negative sulla civile convivenza che dovrebbe esistere tra italiani e immigrati, gente che abita e lavora regolarmente nel nostro Paese».

I pidiessini torinesi dicono che la loro non è una svolta, ma una politica coerente con l'impostazione «legalità e solidarietà». Migone sintetizza: «Da una parte dobbiamo favorire l'inserimento dei cittadini extracomunitari di cui il nostro Paese ha bisogno. Come avviene in altri Stati europei, penso alla Svezia. C'è richiesta per questi lavoratori? Possiamo sistemarli nelle nostre città? Ci sono le strutture? Se le risposte sono positive, ben vengano. E perché lo stato dobbiamo attivarci in modo che si organizzino centri di accoglienza, di formazione, di insegnamento della lingua». L'11 novembre verranno Berlinguer e Violante all'incontro con associazioni di volontariato per favorire la nascita di nuove iniziative.

«D'altra parte - riprende Migone - bisogna far opera di prevenzione con un'indagine sui visti rilasciati verso il nostro Paese». Il senatore, con Negri e Larizza, chiede che la legge finanziaria preveda l'assunzione di duecento contrattisti presso le ambasciate italiane più prese d'assalto. Quello degli arrivi è un capitolo che si sarebbe dovuto affrontare da tempo. Anche il sindaco Castellani, ieri, in consiglio comunale, ha ripetuto una denuncia giuntagli nel '94. «Sembrerebbe - ha detto - che all'ambasciata italiana in Nigeria si siano connivenze ad alto livello per rilasciare visti a ragazze provenienti, quasi tutte, da determinate zone. Si tratterebbe di immigrazioni pilotate, destinate al mercato della prostituzione nella nostra città». Un'accusa gravissima. I capigruppo, venerdì, chiederanno al ministro degli Esteri una verifica.

Luciano Borghesan

IN **BREVE**

Cofferati: più diritti per gli immigrati

ROMA. Programmazione dei flussi di entrata, regolarizzazione dei rapporti di lavoro, attuazione di «elementari» diritti di cittadinanza come l'assistenza sanitaria e il diritto di voto. Sono questi gli interventi necessari per affrontare la questione immigrati. A ribadirlo è stato ieri, all'assemblea nazionale dei quadri della cgil, Sergio Cofferati. Gli immigrati rappresentano culture, etnie e religioni diverse che hanno «bisogno di convivenza fra di loro», sottolinea Cofferati, che poi però ammonisce: «A questo bisogno, tipico di una società matura, si sta sostituendo la criminalizzazione del diverso e la chiusura verso gli immigrati». [r. cri.]

Allarme Onu: fermate la tratta di clandestini

AOSTA. Secondo uno studio Ispac (organismo dell'Onu per la prevenzione del crimine) sui rapporti tra criminalità e immigrazione, nel mondo ci sono circa 50 milioni di immigrati, il 40% dei quali espatria a causa delle guerre internazionali. I dati sono stati diffusi ieri a Courmayeur, in Valle d'Aosta, dove si è conclusa la conferenza dell'Onu sul tema: «Cooperazione contro il crimine», promosso dalla «Fondazione Courmayeur». Di fronte a una mole così grande di immigrati, gli esperti Onu hanno sottolineato l'impossibilità di prevenire o combattere il crimine senza una cooperazione internazionale sulle politiche di migrazione «da quando il trasporto illegale di emigrati è affare del crimine organizzato». [Ansa]

Presi gli aggressori di un polacco

ROMA. Fra i tre responsabili, tutti minorenni, dell'aggressione subita da un polacco giovedì a Ostia davanti alla chiesa Regina Facis ci sono due ragazzi che nel febbraio scorso aggredirono su un autobus una giovane eritrea incinta. Lo ha accertato la dì Ostia, che ha identificato i tre ragazzi (il più piccolo ha 14 anni): i tre hanno ammesso di aver inseguito l'extracomunitario, da allora sparito da Ostia senza denunciare l'aggressione, di averlo raggiunto, scalciato alle gambe e schiaffeggiato perché colpevole, a loro dire, di aver dato fastidio a una loro amica il pomeriggio precedente. I tre minorenni, ha spiegato la polizia, non sono stati denunciati in quanto per questo tipo di reato si procede se c'è una denuncia della vittima. Una segnalazione sui ragazzi (di 14, 16 e 17 anni) è stata inviata al tribunale dei minori. I 3 non appartengono a formazioni politiche. [r. cri.]

«Sì al numero chiuso»

Fassino: tuteliamo chi lavora

CHI critica la nostra partecipazione alle manifestazioni di Torino, chi critica la revisione della legge Martelli ha un atteggiamento aristocratico di sinistra. Ha una posizione ideologica che non fa i conti con la realtà del problema. Quei cortei non sono contro gli extracomunitari, pongono invece una domanda di legalità. Quella gente chiede di vivere in quartieri che non siano soffocati dalla prostituzione, dalla droga o da altre forme di microcriminalità». Parola di Piero Fassino, responsabile Esteri del pds.

Onorevole Fassino, ma così il pds non dimentica i temi della solidarietà e della tolleranza, cari a cattolici e sinistra?

«No, è il contrario. Se non si dà una risposta alla domanda di legalità allora la xenofobia e il razzismo dilagheranno. Se si garantisce un clima di sicurezza questo renderà possibile fare una politica di solidarietà e di integrazione. Noi vogliamo farlo. Solidarietà è una bellissima parola ma bisogna porsi il problema di come renderla praticabile».

C'è chi vi accusa di praticare la repressione. E' vero?

«Noi diciamo che ci vuole il numero programmato per gli ingressi e che bisogna garantire una politica di integrazione per chi entra a queste condizioni. Diciamo che al di là di questi numeri è impossibile accogliere altri stranieri. Per questo ci vuole un controllo delle frontiere che sconfigga il mercato degli ingressi clandestini».

Ma così non correrete dietro alla destra?

«No, non c'è nessuna concessione alla destra. Garantire un clima sereno in cui ogni cittadino si sente sicuro non è un obiettivo della destra, ma di chiunque voglia garantire uno sviluppo civile. Se la pensionata ha paura di uscire di casa, se le ragazze hanno paura ad uscire la sera e c'è un timore crescente tra i cittadini, la conseguenza sarà la criminalizzazione di tutti gli extracomunitari. L'insicurezza è il terreno di coltura del razzismo e può distruggere ogni politica di solidarietà».

Non tutti nel centro-sinistra però sono d'accordo. Il senatore Manconi vi accusa di voler adottare un «diritto razziale». Che cosa risponde?

«Non è assolutamente vero. Ci proponiamo anzi di tutelare al meglio quella stragrande maggioranza di immigrati che vive e lavora onestamente nel nostro Paese. Nell'Ulivo la maggioranza netta la pensa come noi. L'obiettivo deve essere tenere insieme legalità e solidarietà».

Maurizio Tropeano

INTERVISTE

LA SINISTRA DIVISA

Dall'alto Piero Fassino e Luigi Manconi

«Punizione razziale»

Manconi: si uccide la giustizia

ORA assisteremo all'espulsione dello straniero come misura di prevenzione. Con questo emendamento lo straniero viene iscritto d'ufficio alla categoria delle persone a rischio, come i mafiosi o i tossicodipendenti. E di fatto si introduce a mio avviso qualcosa di molto simile al diritto razziale».

Luigi Manconi, senatore dei verdi-progressisti, dice di essere «sterrefatto» di fronte alla proposta del centro-sinistra per irrigidire le norme sulle espulsioni degli immigrati, una proposta che definisce come «un guazzabuglio indigeribile e incomprensibile».

Non le sembra di esagerare, senatore Manconi?

«Sarò anche pazzo, ma in termini di diritto questo emendamento non ha alcun senso. L'espulsione non si limiterebbe a fatti accertati in un tribunale. Il testo dice che possono essere espulsi stranieri "abitualmente" dediti a traffici illegali, il cui "tenore di vita" o il cui "comportamento" o la cui "condotta" siano sospetti. In pratica quella dello straniero diventerebbe di per sè una categoria di sospettabili».

Come spiega questa svolta?

«L'allarme sociale degli ultimi giorni, per la verità, del tutto legittimo e ampiamente motivato, sta producendo un totale obnubilamento dei nostri legislatori. Ma questa nuova mania dell'espulsione, questa voglia di rimuovere a tutti i costi lo straniero in realtà rischia di trasformarsi in una sospensione della giustizia».

Si spieghi meglio.

«Invece di accertare il reato in un'aula di giustizia per poi applicare la sanzione, si preferisce non accertare il reato. Ma questo equivale a un condono della pena. E' una norma del tutto anti-giuridica. Quando quei rumeni hanno stuprato la ragazza l'altro giorno si è detto che andavano espulsi. Ma invece vanno processati e condannati».

A proposito, lei è anche contrario all'espulsione delle prostitute straniere?

«Mi sembra una proposta del tutto velleitaria. E' futile e fatuo discutere di questo problema senza discutere anche del problema a monte, e cioè dei tanti torinesi, pinerolesi, cuneesi che sono i clienti di quelle prostitute. Non riesco a capire perché nessuno pone questo problema. Allora dico che per rendere un provvedimento del genere decorosamente equo bisognerebbe espellere, assieme alle prostitute, anche i clienti».

[a. d. r.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86176.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.251

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 644/1925

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Lunedì 16 Ottobre 1995 è stata di 516.825 copie

Un immenso, pacifico bivacco di oltre mezzo milione di manifestanti sotto il Campidoglio

Un giorno di potere nero a Washington

Messaggio di Clinton: ma il razzismo non è solo bianco

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Washington politica si è fatta da parte ieri, un po' per dare spazio alla grande «Marcia di un milione di uomini», un po' per mantenerne le distanze. Il Capitol Hill vigilava dall'alto sul grande Mall brulicante di alcune centinaia di migliaia di neri americani, ma Senato e Camera avevano sospeso le sedute. E Bill Clinton ha deciso di rivolgersi ai marciatori da molto lontano, dall'università di Austin, Texas, dove ha pronunciato un drammatico discorso sul problema dei rapporti tra le razze negli Stati Uniti. Il Presidente, che nei giorni scorsi prima aveva criticato la marcia e poi l'aveva approvata, ieri ha abbracciato «quasi tutti» i marciatori, ma ha dato l'ostracismo al loro principale ispiratore, il capo della Nazione dell'Islam, Louis Farrakhan. «Questo milione di uomini - ha detto Clinton - ha ragione a rivendicare responsabilità personale. Ma anche un milione di uomini non possono rendere giusto il messaggio di cattiveria e divisione di un solo uomo». E' stato un messaggio sostanzialmente equilibrato quello lanciato da Clinton e tuttavia non è suonato in perfetta sintonia con quel grande, festoso, pacifico bivacco di tanti uomini (e tante donne) di colore, che assomigliava più a una festa popolare con forti venature religiose che all'inizio di una rivolta. Il problema dei neri in America è molto serio, ma nella manifestazione di ieri c'era molta più dignità che disperazione.

Il servizio d'ordine della Nazione dell'Islam (centinaia di uomini in elegante vestito nero, con la farfalla gialla e una fascia nera al braccio) aveva preso contatto da almeno 10 giorni con la polizia per collaborare a mantenere l'ordine contro ogni provocazione. Gli estremisti di «Olocausto Nero», il gruppo più apertamente antisemita, è stato sconfessato, tenuto ai margini e ammonito a non fare una mossa sbagliata perché, in quel caso, «tutti avrebbero capito qual era il loro vero disegno», come ha detto uno degli organizzatori della marcia, Louis Farrakhan non è un predicatore d'odio, ha senz'altro condonato forme di anti-semitismo, ma non è un cretino. La manifestazione di ieri era stata organizzata per guadagnare credibilità, non per perderla.

Clinton, in un primo tempo, aveva approvato la marcia in segno di benevolenza verso l'elettorato nero. Poi ne ha preso le distanze, preoccupato per le critiche dei movimenti ebraici e delle femministe. Infine ha deciso di aprire la braccia a tutti i manifestanti tranne uno, Farrakhan appunto, con critiche giuste ma con toni forse un po' forti, visto quello che stava succedendo nel frattempo sul Mall. Nessuno, tantomeno Farrakhan, ha lanciato ieri messaggi di odio.

Clinton aveva pianificato questo discorso dopo il verdetto di assoluzione per O. J. Simpson, preoccupato per il modo antagonistico in cui bianchi e neri l'avevano vissuto. «Le divisioni razziali stanno facendo a pezzi l'America», ha dichiarato Clinton, facendo forse ricorso a un'espressione un po' forte. «Oggi - ha aggiunto - ci sta davanti una scelta. Una strada conduce a ulteriori separazioni, amarezze e occasioni perdute. L'altra, il sentiero del coraggio e della saggezza, porta a unità, riconciliazione e ricche opportunità per tutti».

Il Presidente ha riconosciuto le ingiustizie che il popolo nero ha dovuto subire nella sua storia e ancora subisce sul piano economico o da parte del sistema giudiziario. «Chi ha sentito quel nastro - ha detto Clinton riferendosi alle battute razziste pronunciate dall'agente Mark Fuhrman e ascoltate al processo Simpson - deve solo provare orrore». «Ma - ha concluso su questo punto - il razzismo bianco può essere un fardello per i neri, ma è un problema dei bianchi».

Dall'altra parte, il Presidente ha cercato di spiegare ai neri che non è razzismo quando un bianco ha paura di passare per un quartiere dove imperano droga e criminalità. I neri hanno l'obbligo di «sradicare» tutti quei loro comportamenti che possono giustificare «la paura bianca». E i neri, per combattere il razzismo, devono estirpare il razzismo anche dall'interno della loro comunità. Molti collaboratori di Clinton avevano cercato di convincerlo a cancellare il discorso sulle razze, se non aveva qualcosa di speciale da dire. Ma Clinton sentiva di avere qualcosa di speciale da dire e ha parlato. Tuttavia, ieri, sul Mall, nessuno lo ha sentito, neppure i numerosi bianchi che camminavano tranquilli e rispettati in mezzo al «milione di uomini».

Paolo Passarini

Clinton: dal Texas un discorso dagli accenti forti sul problema razziale. Nella foto grande l'immensa folla a Washington

DALLA PRIMA PAGINA

In marcia per 12 ore con l'ultimo profeta

WASHINGTON

Vado pallido in un oceano di uomini scuri, avevo camminato dal mattino, per la Washington occupata dalla rabbia nera e sgombrata dalla grande paura bianca. Ero arrivato sul *Mall*, sulla spianata monumentale all'ombra del Campidoglio lunga quattro chilometri che da decenni accoglie le grida di tutte le Americhe, attraversando una Washington allucinata e deserta, sfollata dai pendolari bianchi rimasti chiusi nelle loro fortezze di sobborgo, terrorizzati dall'ayatollah con il farfallino, dal pifferaio del separatismo nero, Louis Farrakhan che avrebbe parlato nel pomeriggio di una meravigliosa giornata d'autunno. Ero arrivato sentendomi come Custer sulle colline di Little Big Horn, per ascoltare questo «Cavallo Pazzo» afro che promette la resurrezione e la rivolta della nazione nera contro di noi, contro il popolo degli oppressori anglosassoni, ebrei, cattolici, «diavoli con gli occhi azzurri».

Ma quando ero sbucato dal vuoto della città nella folla della spianata, non avevo trovato guerrieri né asce di guerra, né odio, né violenza, ad aspettarmi. Soltanto una moltitudine immensa, almeno 500 mila persone, disciplinata, pacifica, quasi sorpresa e intimidita dalla sua stessa forza. Un oceano di uomini, e di donne, quelle donne che proprio Farrakhan aveva invitato a «stare a casa», ed erano venute a sentire il nuovo profeta dell'Islam nero, il trionfatore apparente di questa giornata, dire loro: «Io non sono la malattia, io sono il medico. Io non sono l'odio, io sono l'amore. Se il mio cuore è così nero, perché il mio messaggio è così luminoso? Se la mia anima è così cupa è perché Dio l'ha scelta per portare il suo messaggio a voi. Non ho bisogno di te, America bianca, perché il mio popolo mi ha eletto qui, con la sua marcia. Ricordati America: il Signore è in collera con te».

Mai, fuori dal continente africano, tanti uomini neri si erano ritrovati nello stesso luogo e nello stesso giorno per una manifestazione. Eppure non ci sono stati incidenti gravi, risse, violenze. La metà degli impiegati neri dei ministeri, fa sapere il governo federale, aveva disertato il lavoro per andare sul *Mall*. Le scuole erano state chiuse, perché autisti e bidelli di colore erano venuti qui alla parata. Neppure Martin Luther King aveva saputo raccogliere, in questa stessa spianata nel 1963, tanti americani di colore. E se il martire del movimento per i diritti civili, l'uomo che predicava la società senza colore e senza discriminazione, sarebbe inorridito ad ascoltare il messaggero, Louis Farrakhan, arrogarsi il diritto di parlare per conto del «Dio della collera nera», neppure lui avrebbe potuto ignorare il messaggio di questa moltitudine quieta e nera. Un messaggio che Steve Wonder, un cantante, ha riassunto meglio di tutti i predicatori di professione e i tribuni che parlavano da una gabbione di cristallo antiproiettile costruito sui gradini del Parlamento: «Questo raccolto qui, oggi non è il popolo di un uomo solo, questo è il popolo di Dio. Noi siamo i figli dell'Olocausto schiavista, come gli ebrei sono i figli dell'Olocausto nazista. *Love, brothers and sisters*, amore è il messaggio».

«Lasciate cadere le pistole e tirate su i bambini», invocava un predicatore battista del Sud. Camminavo tra famiglie serene, che non dovevano temere, per qualche ora, i proiettili delle gang che tormentano i ghetti, o le manette della polizia razzista che arresta i neri soltanto perché sono neri o la prepotenza degli spacciatori. Mi sentivo, per un giorno, come un nero si sente per tutta la vita, animale diverso e minoritario, smarrito in mezzo a un popolo di colore diverso. I venditori di T-shirt mi sorridevano condiscendenti per offrirmi le loro magliette e le loro bandiere con i colori del continente madre, dell'Africa. Donne, molto più numerose di quante le polemiche preventive delle femministe bianche contro il sessismo islamico aveva fatto credere, passeggiavano sotto braccio dei loro uomini, applaudendo quando la poetessa Maya Angelou - la stessa che aveva letto i suoi versi per l'insediamento di Clinton alla Casa Bianca - diceva dal podio: «Uomo nero, ti voglio bene. Uomo nero stai con le tue donne, e le tue donne staranno con te».

«Non siamo qui per lui, per Farrakhan» mi ripetevano ancora e ancora i partecipanti, vedendo la mia pelle bianca, intuendo e anticipando i miei pensieri. «Siamo qui per noi». L'assenza di odio, di rancore, di revanscismo anti-bianco che molti temevano era diventato un lago di contrizione, un oceano di buoni sentimenti. Persino Farrakhan, il pifferaio del razzismo nero, moderava la sua abituale retorica foderandola in una sorta di bizzarra umiltà. «Presidente - diceva rivolto a Clinton che lo aveva accusato di essere un piazzista di odio, un provveditore di malizia -, Presidente, ti prego, togli le squame della storia dei tuoi occhi e dalla tue orecchie e ascolta la voce del figlio del tuo schiavo».

E nel meraviglioso, eterno paradosso di questo Paese, una manifestazione nata come anti-bianca, come anti-americana, era diventata in realtà una perfetta metafora della società americana, della sua diversità e e dei suoi riti. Venditori di magliette e di manifesti con la facce affiancate di O. J. Simpson e di Mumia, il condannato a morte di Filadelfia, cercavano di applicare i principi spiccioli del mercato capitalista e approfittare dell'occasione per fare soldi, mentre Farrakhan predicava contro lo sfruttamento dei padroni bianchi e dei banchieri di Wall Street. Ambulanti iraniani, palestinesi, magrebini con i loro baracchini di frutta, bibite, panini, cercavano di sfamare le moltitudini, proclamando la comune fede islamica. E dal podio si rovesciavano sulla folla, rimbalzati da quattro schermi tv giganti disseminati sui 4 chilometri del *Mall* tam tam africani e tamburi d'acciaio reggae, invocazioni del muezzin e salmi biblici, ritmi di gospel e benis della savana africana. Invocazioni di «Salam Alekum», la pace arabica, si intrecciavano agli alleluja cristiani. Se l'intenzione degli organizzatori era la celebrazione del separatismo nero, il risultato è stata la dimostrazione della profonda americanizzazione del popolo africano trapiantato oltre l'oceano.

Ma ieri l'odio istrionico di Farrakhan non ha vinto. L'orgoglio, la pietà dell'America nera ha vinto e lo ha costretto a ripulire, almeno per ora, la sua predicazione dalle volgarità razziste, antisemite, anti-bianche. La voce della folla, il linguaggio di quella presenza sconfinata e tranquilla è diventato alla fine più forte della voce dei tanti arruffapopolo, dei demagoghi, degli imbonitori che si alternavano sul podio per speculare sulla disperazione nera. Guardavo il terreno, i prati, i marciapedi puliti e pensavo alla spazzatura, alle cartacce, ai rifiuti che una folla di queste dimensioni avrebbe depositato in altri Paesi. Osservavo le quaranta tende ospedale, curate da medici e infermieri neri volontari, dove i malati, i deboli venivano assistiti o inviati negli ospedali. I 3500 gabinetti portatili, trasportati nella notte da camionisti neri. Le decine di infermieri in bicicletta, perché soltanto in bicicletta si poteva sgattaiolare tra una folla a contatto di gomiti, che zigzagavano fra la gente. E al mio passaggio, come al passaggio dei pochissimi «visi pallidi», quasi tutti aggrappati a un taccuino o a un microfono, il mare nero si apriva, in segno di rispetto, in uno sforzo di accoglienza. «Rispetto», «rispetto», «rispetto», quante volte ho sentito questa parola ripetuta dal podio, il popolo nero chiede rispetto.

«Dodici bambini sono stati smarriti» annunciava l'altoparlante. Saranno ritrovati e riconsegnati ai genitori la sera. «Ma quante migliaia di bambini sono smarriti e non sono mai più ritrovati, nel ghetto, nelle nostre città devastate, nelle nostre famiglie?» chiedeva ai maschi, ai padri che mettono incinte le donne e poi scompaiono, Rosa Parks, la donna che scatenò la sollevazione civile rifiutando nel 1955 di sedere nel retro dell'autobus, oggi vecchia, paralizzata, ma presente. «Nei nostri quartieri, nella *hood* - come si dice in gergo nero abbreviando l'inglese *neighborhood* - i genitori hanno ormai paura dei loro figli, hanno paura di essere ammazzati dai loro stessi bambini» spiegavano seri due ragazzoni e un intervistatore televisivo, con toni da assistente sociale. Ma erano invece due membri dei «Crips» e dei «Blood», le due gang più feroci di Los Angeles. «Qui possiamo parlare come esseri umani, come fratelli», diceva uno dei due, nome di battaglia Twilight (Tramonto) «senza paura, senza odio. Se a Los Angeles mi avessero soltanto visto parlare con il nemico, mi avrebbero sparato».

Ed è questa frase, questa verità infinitamente più toccante della retorica dei professionisti della politica razziale, che mi ha colpito, che ha accompagnato questo viso pallido al ritorno nel suo fortino bianco, lontano dal ghetto. La verità era la pace, portata a se stessi, per un giorno, non dal pifferaio, ma da loro stessi, da quegli uomini neri e dalle loro donne. Anche un solo giorno senza guerra e senza sangue, è un trionfo per la «Sarajevo nera» d'America.

Vittorio Zucconi

GLI SLOGAN

«Here we are, here we are»	*Eccoci qui, eccoci qui*
«March on, black man»	*Continua a marciare uomo nero*
«God bless the black man»	*Dio benedica l'uomo nero*
«Brother, my brother, let's get busy»	*Fratello, fratello mio, diamoci da fare*
«Drop the guns, embrace the kid»	*Deponete le armi, prendete in braccio i bambini*
«What time is it, black people? It's time for the Black Nation»	*Che ora è uomo nero? E' l'ora della nazione nera*

Il leader della «Nazione dell'Islam» e il candidato presidenziale Jackson

Le donne non erano invitate ma ce n'erano molte

L'urlo di Farrakhan «America il Signore è in collera con te»

Martin Luther King inorridirebbe ma neppure lui aveva raccolto tanta gente

La capitale era deserta In fuga i pendolari bianchi, vuote le stanze del potere

Il vice di Borrelli è accusato di aver mentito agli ispettori. Ombre su Di Pietro

Da Roma nuovo siluro al Pool

Azione disciplinare contro il giudice Poppa

Antonio Di Pietro Sotto: il procuratore aggiunto di Milano Ilio Poppa

ROMA. L'ultima frecciata del ministero della Giustizia contro la Procura di Milano colpisce Ilio Poppa, il procuratore aggiunto già sotto inchiesta davanti al Csm e alla Procura di Brescia.

Per lui Mancuso ha avviato una nuova azione disciplinare, accusandolo di aver dichiarato il falso agli ispettori in una vicenda dove entrano anche il finanziere Giancarlo Gorrini e l'ex giudice simbolo di Mani Pulite Antonio Di Pietro.

Al Consiglio superiore della magistratura è arrivata la comunicazione dell'iniziativa del Guardasigilli, nella quale si legge che Poppa avrebbe «compromesso il prestigio dell'ordine giudiziario» negando agli inviati del ministero a Milano di conoscere alcuni indagati nel procedimento contro Gorrini e la Mas assicurazioni; non essendosi astenuto da quell'inchiesta, cosa che avrebbe dovuto fare perché la moglie curava affari legali per la Mas; negando ancora agli ispettori di essersi interessato alla posizione dell'ex-perito del tribunale Roberto Araldi, il quale aveva la doppia veste di consulente dei giudici e di inquisito di Mani Pulite.

Proprio il nome di Araldi sarebbe al centro della vicenda raccontata da Gorrini, che tira in ballo anche Di Pietro. Il perito fu arrestato alla fine del marzo del '93, e dopo pochi giorni Di Pietro aveva espresso parere negativo alla scarcerazione dell'indagato, nonché alla concessione degli arresti domiciliari. Ma - secondo quanto risulta della ricostruzione fatta da Gorrini - dopo l'emissione di quel parere il finanziere della Mas avrebbe spiegato a Di Pietro che Araldi era consulente del tribunale nel processo Mas, e amico del procuratore aggiunto Poppa.

La ricostruzione (negata dagli altri interessati) prosegue con un presunto contatto tra Di Pietro e Poppa, nel quale il secondo avrebbe confermato al primo le cose dette da Gorrini, e il successivo cambio di posizione da parte dell'ex magistrato, che avrebbe inviato all'allora gip Ghitti un secondo parere su Araldi, stavolta favorevole alla concessione degli arresti domiciliairi. Il perito riuscì in questo modo ad andare a casa. Successivamente lo stesso Araldi consegnò la sua perizia sulla Mas, in base alla quale Poppa concluse l'inchiesta chiedendo il rinvio a giudizio di Gorrini e il proscioglimento di altre ventidue persone. Tra queste anche quell'Osvaldo Rocca, ex-braccio destro di Gorrini e amico di Di Pietro che avrebbe fatto da tramite per il famoso prestito di 100 milioni ottenuto dall'ex giudice.

Al processo Mas, Gorrini fu condannato sia in primo grado che in appello, mentre per gli altri indagati - sospettati di aver collaborato con Gorrini a svuotare le casse della compagnia -, Poppa sostenne di non aver trovato le prove sufficienti a portarli in tribunale. Il procuratore aggiunto, che a Brescia è indagato per questa stessa vicenda con l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio, ha negato la ricostruzione di Gorrini, per il quale il magistrato aveva anche chiesto (ma invano) un ordine d'arresto. La ricostruzione dei fatti in base alla quale si è giunti alla nuova azione disciplinare dovrà ora passare al vaglio della Procura generale della Cassazione e successivamente della sezione disciplinare del Csm.

Ma a palazzo dei Marescialli ci sono già altre pratiche riguardanti il procuratore aggiunto di Milano. Un'azione disciplinare era stata avviata per il presunto interessamento di Poppa alla posizione processuale di un certo Santino Cattaneo, imprenditore condannato in primo e in secondo grado per il reato di ricettazione, vicenda venuta alla luce dopo le segnalazioni del pm di Busto Arsizio Astori e del pg milanese Manfredda. Il trasferimento ad altro ufficio per «incompatibilità ambientale» è stato invece richiesto dopo che è emerso il lavoro dela moglie di Poppa come consulente legale della Mas; in pratica il magistrato avrebbe indagato su persone alla cui difesa era interessata la moglie. Su quest'aspetto della vicenda, la prima commissione referente del Csm non ha ancora concluso il suo lavoro.

Giovanni Bianconi

MILANO

Perquisito ex collaboratore della Parenti

MILANO. Per quali oscuri giri il documento riguardante presunti ritardi nelle indagini sulle tangenti al pci-pds, e coperto da segreto, è finito agli ispettori ministeriali? E' quanto vuole appurare un'indagine condotta dal pm Fabio Napoleone. Che ha già portato ad alcune perquisizioni: al colonnello della Finanza Aldo Lattanzi, autore del documento, e al brigadiere Paolo Simonetti, già collaboratore di Tiziana Parenti. La nota di Lattanzi è una relazione che l'ufficiale aveva preparato per i suoi superiori sulle «tangenti rosse». Quel documento era interno e coperto dal segreto d'ufficio. I giudici del pool, quando vennero interrogati, scoprirono invece che gli ispettori ne avevano una copia. Come era stato possibile? Lattanzi disse che non era stato lui a consegnargliela. Da qui la decisione di Napoleone di perquisire quanti sono stati coinvolti nella polemica sulle «tangenti rosse». Il pm di Roma ha già chiesto per Parenti l'archiviazione (ma i milanesi hanno presentato ricorso) e il rinvio a giudizio per Simonetti. **[r. m.]**

«E io digiuno»

Pomicino: voglio avere giustizia

NAPOLI. «Dottor Pomicino, posso fare qualcosa per lei?». «No grazie. Piuttosto pensi al suo partito che ha bisogno di aiuto». E' un uomo ancora in grado di scherzare, quello che parla dall'altro lato dell'inferriata di una cella del padiglione Bologna. L'ex pupillo di Andreotti rinchiuso da dieci giorni nel carcere di Poggioreale è un enigma vivente. E' vero, la scorsa settimana ha inviato una lettera al Corriere della Sera con cui ha annunciato il digiuno totale, «perchè solo con la mia morte potrò ottenere giustizia». Ma allo stesso tempo ha spedito un messaggio pieno di verve al «Mattino», per smentire di aver avuto rapporti di qualsiasi genere con gli uomini di Forza Italia. Anche ora, segregato in cella, alterna frasi inquietanti e drammatiche a battute fulminanti. Il suo interlocutore è l'europarlamentare forzitalista Ernesto Caccavale. E' proprio quel Caccavale che nei giorni scorsi ha accusato i vertici del suo partito di aver consegnato il movimento ai riciclati di Pomicino. Ma questa è un'altra storia: ora che ha varcato la soglia di Poggioreale, il deputato europeo è solo un rappresentante della «Commissione libertà pubbliche» inviato da Bruxelles per rendersi conto delle condizioni dei detenuti italiani. Caccavale, però, confessa di essere rimasto colpito dal breve colloquio: «E' stato un incontro cordiale e sereno - spiega - Ammiro la forza d'animo e la determinazione dell'ex ministro, che mi ha sottoposto il caso di un altro detenuto bisognoso di aiuto».

L'incontro avviene a metà mattina. Accanto al parlamentare c'è il direttore del carcere, Salvatore Acerra, che ha il compito preciso di non perdere una sola parola del colloquio: la legge, infatti, vieta ogni riferimento a vicende processuali. C'è anche il medico di Poggioreale che conferma per filo e per segno la storia del digiuno. L'arrestato, spiega, rifiuta il cibo solido anche se accetta liquidi.

Caccavale, però, dice che Pomicino tutto sembra, tranne che un uomo distrutto. Prima chiede al direttore Acerra se può avere in cella il testo del regolamento carcerario, quindi racconta un episodio che gli è capitato qualche giorno fa: «Volevo un testo di economia e dalla biblioteca del carcere mi è stato assegnato il Capitale di Marx: è un libro piuttosto interessante». Ma poi Pomicino si fa serio, mentre spiega che vuole condurre la sua «battaglia di civiltà e libertà nel massimo silenzio, senza coinvolgere nemmeno i familiari». E, alla fine del breve colloquio, chiede a Caccavale: «Per favore, dica a Marco Pannella che non sono affatto disperato».

Fulvio Milone

IL CASO

COME CAMBIA SAXA RUBRA

L'accordo sarebbe già stato raggiunto, la guida del telegiornale forse a Severi

Santoro direttore, ma senza il tg3

Avrà «Tempo reale» e una struttura autonoma

Ma il cda non ha ancora deciso il futuro di Daniela Brancati

Michele Santoro conduttore di «Tempo reale»

ROMA

DIRETTORE sì, ma non del Tg3. Di una struttura autonoma, comunque, che produrrebbe *Tempo reale* ma anche altri programmi da stabilire. Insomma un Santoro novello Minoli di Rai 3, capo di una specie di Mixer, con Format annessi e connessi e il grado (e lo stipendio) adeguati. E l'informazione del terzo canale Rai riconsegnata ai Progressisti, anzi, all'Ulivo.

Minicucci alla fine ce l'ha fatta a tirar fuori dal cappello una proposta, alternativa a quella di direttore del tg offerta dalla Moratti, che il superconduttore «non potesse rifiutare». E infatti Santoro, arrivato ieri a viale Mazzini coi suoi fedelissimi, lo scudiero-factotum Sergio Ruotolo e il segretario-portavoce Giovanni Blasi, non ha rifiutato.

Donna Letizia sarebbe comunque soddisfatta. Il suo obiettivo di trattenere Michele alla Rai sarebbe raggiunto. «E poi non era stata lei stessa, a proporgli in alternativa la direzione della famosa night-line?», fa sapere il suo entourage, minimizzando. Lo scontro Minicucci-Moratti, però, pare tutt'altro che risolto, e meno male che la riunione del cda è stata spostata da oggi a domani.

Perché è improbabile che il consiglio possa chiudere la Santoro-story senza indicare simultaneamente il nuovo direttore del Tg3. «Una proposta per Santoro entro una settimana e un direttore stabile e professionale per il Tg3», aveva chiesto infatti Donna Letizia al direttore generale. E Minicucci una sua idea, a dire il vero, ce l'ha anche per il terzo Tg. Anzi, ce l'ha da tempo: confermare definitivamente quell'Alberto Severi che aveva già collocato come direttore ad interim. Cattolico e progressista, di fiducia del pds come del ppi di Bianco.

Un ritorno alla grande della vecchia tripartizione o meglio, un inizio della bipartizione imposta dal maggioritario. Con l'informazione di Rai 3 tutta in mano all'Ulivo. In perfetta sintonia con l'accordo fra i due Poli che si va delineando alla Camera sulle nuove norme per eleggere il consiglio Rai che prevede 4 consiglieri alla maggioranza e 4 all'opposizione. Con buona pace della proposta «Nappi» (dal nome del comunista unitario) di un amministratore unico scelto da un «comitato di garanzia» eletto dal Parlamento che pure era stata salutata da molti, a destra e a sinistra, come «antilottizzatoria».

Un'operazione in puro stile Veltroni-Letta, come è già stata etichettata a Saxa Rubra. La cui riuscita farebbe guadagnare a Minicucci non poche simpatie a destra come a sinistra. Collocandolo in pole position in un eventuale scenario nuovo.

Non a caso Letizia Moratti, a quanto si sa, la vede in modo diverso. Severi l'ha accettato a bocca storta come direttore «ad interim» e non vorrebbe affatto riconfermarlo. Ci sono tanti nomi possibili, interni come Italo Moretti o Pietro Vecchione, per esempio (quest'ultimo di nuovo in Rai dopo aver vinto una causa), o anche esterni, suggeriscono al settimo piano.

C'è poi il problema Brancati, l'ex direttore del Tg3, messa da parte «proprio per far posto a Santoro», come lei stessa raccontava la settimana scorsa in redazione dove era passata per un saluto. E il direttore generale allora, che diceva di essere stato tenuto all'oscuro mentre era al Premio Italia?!, sorridevano gli smaliziati redattori del'ex Telekabul, smascherando i giochi dei loro supercapi.

Era allegra Brancati quel giorno, sicura della nomina a direttore della night-line. «E' stata già decisa dal cda», andava dicendo convinta ai suoi ex colleghi. Alcuni dei quali sapevano però che la delibera del consiglio in realtà era molto vaga. E adesso, come metterla con l'arrivo di Santoro?

Maria Grazia Bruzzone

ALLE PORTE DI TORINO, SUL PROLUNGAMENTO DI VIA MONGINEVRO.

- PORTONCINO CORAZZATO.
- VIDEO CITOFONO.
- IMPIANTO TV SATELLITARE.
- SERRAMENTI IN DOUGLAS.
- DOPPI VETRI.
- RISCALDAMENTO AUTONOMO.
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO E ARIA CONDIZIONATA.

MUTUO CONVENZIONATO E PERMUTE.

PREZZO BLOCCATO DILAZIONI 4 ANNI SENZA INTERESSI
CONSEGNA 1997

È UNA REALIZZAZIONE SAMONTE

Ufficio vendite in cantiere
Via Rieti n. 3/11 Grugliasco
Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10122 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 541552

Scoperto dagli studenti al Conservatorio milanese

C'è un Fratelli d'Italia-bis e l'ha scritto proprio Mameli

Giuseppe Verdi musicò l'inno-bis di Mameli

MANTOVA. Cambiare l'inno nazionale? Anche Goffredo Mameli ci aveva pensato. Dopo 150 anni, dalla biblioteca del Conservatorio di Milano spunta un «Fratelli d'Italia n. II», versi scritti dal giovanissimo Goffredo, musica - pensate un po' - di Giuseppe Verdi. Niente «elmo di Scipio», niente «stretti a coorte», niente «siam pronti alla morte»; la potenziale «Marsigliese» italiana declama: «Suona la tromba, ondeggiano/ le insegne gialle e nere/ Fuoco per Dio sui barbari,/ sulle vendute schiere/ già ferve la battaglia./ Al Dio de' forti osanna,/ la baionetta in canna/ E' l'ora del pugnar». «Parole un po' imbarazzanti, ma anche la musica non scherza», commenta il critico musicale Lorenzo Arruga sul *Giorno*, che ieri ha pubblicato lo scoop. Ed anche la scoperta è tutta da raccontare. Spartito e testo sono oggi a disposizione di tutti grazie alle ricerche degli alunni della scuola media di Bozzolo (nel Mantovano), coordinati dall'insegnante di lettere Maria Teresa Balestrieri.

Caso vuole che a Bozzolo fosse di stanza la Legione Bersaglieri nella quale militava anche il genovese Mameli. Così, seguendo gli spostamenti del poeta, si arriva a scoprire un suo incontro con Mazzini. Per consegnargli che cosa? Proprio le parole dell'inno, poi musicato da Verdi. Ma dove sono finiti testo e spartito? Gli alunni di Bozzolo bussano prima alla Ricordi, senza esisto. Poi, al Conservatorio; ed è qui che dormivano parole e note di quel glorioso 1848. Ma sono meglio del «Fratelli d'Italia»? **[r. int.]**

«Mancano i fondi»

A fine mese chiude il club dei fans di Fede

FORLI'. Per l'«Emilio Fede fan Club» è stata una breve stagione, seppur gloriosa. Infatti, a causa della mancanza di fondi, la sede del Club che già contava una lunga lista di estimatori del direttore del Tg4, chiude dal 31 ottobre prossimo.

La decisione è stata presa «con rammarico» dal fondatore dell'iniziativa, Gian Antonio Iseppi. Ma anche un club ha bisogno di fondi. Prima di mettere i sigilli alla sede, Iseppi rivolge però un ringraziamento particolare ai soci onorari, come Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Roberto Formigoni, Marco Taradash, Alessandro Meluzzi e Vittorio Sgarbi, divisi dalla politica, ma uniti in nome di Fede.

Un ringraziamento sentito viene rivolto da Iseppi anche ai giornalisti Enrico Mentana, Vittorio Feltri, Paolo Liguori e a tutti gli aderenti del mondo dello spettacolo. **[Adnkronos]**

Sciopero della fame

«Scalfaro tace» Pannella riprende la sua protesta

ROMA. Marco Pannella ha ripreso ieri il proprio digiuno assieme ad altri 55 militanti «non violenti». «Dinanzi al reiterato comportamento della Rai-Tv, comportamento criminoso e antidemocratico - recita il comunicato - il Movimento prenderà di nuovo iniziative nei confronti della Giustizia, perché processi i reponsabili della Rai-Tv per attentato ai diritti civili e politici del cittadino». Il leader referendario aveva sospeso il digiuno venerdì 15 ottobre, al 25° giorno, in segno di riconoscenza verso i parlamentari che avevano sottoscritto un appello al Presidente della Repubblica. Tuttavia «il Presidente della Repubblica ancora una volta non ha udito, o ha inteso male, molto male. Infatti è impossibile e inaccettabile continuare a proporre politicamente alla Presidenza della Repubblica la richiesta di nuove regole, se preventivamente non si assicura che le regole esistenti siano rispettate». **[Ansa]**

Domani la sfiducia al Guardasigilli. Se punterà i piedi, Scalfaro firmerà il decreto di revoca

Caso Mancuso, Dini è al bivio

Ministero ad interim o un candidato del Polo

ROMA. Toccherà a Scalfaro risolvere, assieme a Dini, il caso del ministro Mancuso, il quale molto probabilmente sarà dimissionato dal Senato giovedì. Poiché si dà per scontato che Mancuso non rispetterà la volontà del Parlamento, Scalfaro ieri ha fatto capire che ci penserà lui. La Costituzione, ha detto, «pone il Parlamento al vertice e il capo dello Stato in ascolto, ubbidiente al comportamento, alla volontà e alle decisioni del Parlamento». Che equivale a dire: se il Senato toglierà la fiducia al ministro della Giustizia, io dovrò prenderne atto e comportarmi di conseguenza.

L'ipotesi che va per la maggiore è che Scalfaro firmerebbe un decreto di revoca del ministro che giurò davanti a lui fedeltà alla Costituzione. Toccherebbe poi al presidente del Consiglio, Dini, compiere il passo successivo, decidendo a chi affidare il ministero della Giustizia. Dini può seguire due strade che hanno sbocchi politici diversi.

La più semplice è che tenga per sé *ad interim* il ministero della Giustizia. E' la soluzione che susciterebbe, probabilmente, meno proteste da parte del Polo perché è anche la meno impegnativa politicamente. Perché non creerebbe situazioni nuove in vista del «vertice» di gennaio che dovrebbe concludere la vita del governo. «Ritengo che Dini terrà l'interim fino all'approvazione della Finanziaria» prevede il presidente dei senatori verdi, Edo Ronchi. E' una soluzione che va bene a chi punta veramente sulle elezioni a marzo. L'interim, di fatto, è una soluzione «debole» e transitoria. E siccome Dini ha chiaramente fatto capire che, se potrà, avrà molte cose da fare ancora per tanti mesi e che le elezioni possono attendere, ecco che si presenta la seconda via: la sostituzione di Mancuso con un altro ministro. Il governo sarebbe più forte e potrebbe affrontare la «verifica» di gennaio con maggiori probabilità di sopravvivenza. Antonio Maccanico (più volte ricevuto da Scalfaro) è considerato oggi un candidato di prima fila. Tanto che, dal Polo, già parte il tiro di sbarramento. «Sta affiorando l'ipotesi - spiega l'ex leghista Staglieno, ora nel gruppo di Costa - che mercoledì, dopo la prevedibile sfiducia, il capo dello Stato si appresti ad abrogare il decreto di nomina di Mancuso e, con un nuovo decreto, possa nominare Antonio Maccanico guardasigilli». Staglieno la considera una soluzione non costituzionale e propone di «affidare a Mancuso gli affari correnti lasciando a Dini (o ad altri) i poteri ispettivi». Si tratta della ricerca di una via mediana per evitare che i «falchi» del Polo partano all'attacco del governo.

Se l'interim a Dini piace a chi spera di poterlo licenziare a gennaio per votare a marzo, il cambio di ministro piace a chi vuole che Dini duri il più a lungo possibile, per allontanare le elezioni. E quel che Scalfaro ha detto ieri è parso dare loro degli spiragli. «La convalescenza è anche più lunga della malattia e non è facile dire quando la seconda finisce e inizia la prima. Nessuno può fissare una data» ha spiegato il capo dello Stato. E poiché i governi tecnici nacquero per seguire l'Italia convalescente dopo la malattia di Tangentopoli e il crollo delle vecchie classi dirigenti politiche, Scalfaro sembra dire che non è venuto ancora il tempo di fare a meno della terapia riabilitativa fornita dai tecnici.

Ora tocca a Dini scegliere la via da seguire. Quella che gli provocherebbe meno guai per l'immediato (l'interim) ma che potrebbe ritorcersi contro di lui a gennaio. O la scelta di un nuovo ministro. Ma anche qui avrà problemi. Maccanico o uno che piace al Polo? Non è da escludere che Dini chieda per primo al Polo di indicargli un tecnico non sgradito a quella parte. Ma Dini deve avere qualche problema, oltre che con Mancuso, anche col suo sottosegretario ai rapporti col Parlamento, Guglielmo Negri. Mentre le «colombe» del Polo e la maggioranza escludono che possa andarci di mezzo il Governo, Negri ieri sera, invece di spianare la via per il dimissionamento di Mancuso, ha detto a sorpresa che una soluzione «allo stato non c'è» e che «agire senza precedenti è difficilissimo. Non so come se ne uscirà».

Alberto Rapisarda

NEW YORK TIMES

«Lambertow sempre meno provvisorio»

ROMA. Nonostante le incognite del caso Mancuso, per il New York Times «il governo di transizione di Lamberto Dini appare, ogni giorno che passa, sempre meno provvisorio». In una corrispondenza dal titolo «Le speranze di riforma dell'Italia lasciano il campo alla realtà interinale», il quotidiano americano paragona la creazione di un sistema bipolare in Italia alla ricerca di un «Sacro Graal», attualmente in fase di stallo. Per il New York Times i sette punti da riformare indicati da Lamberto Dini la scorsa settimana appaiono come «la piattaforma di un governo che intende durare, forse fino all'estate» (anche se il fatto di averli illustrati a Washington e non in Italia viene considerato un sintomo dell'«attuale confusione politica» che regnerebbe nel nostro Paese). Il quotidiano statunitense si sofferma pure sul rinvio a giudizio deciso dai giudici di Milano nei confronti dell'ex premier Silvio Berlusconi, che ora «ne potrebbe accelerare l'uscita di scena, almeno come candidato a guidare un futuro governo del Paese». [Agi]

Il Quirinale frena sulle elezioni: «La convalescenza della politica non è finita»

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

CONFLITTO DI POTERI

ROMA

LA sfiducia a Mancuso, con il conseguente allontanamento del ministro, comporterà un problema serio. Eh sì, perché dopo questa storia vedrete che i pubblici ministeri si presenteranno tutti impettiti, quindi si riapriranno conflitti tra i poteri e riequilibrare la situazione diventerà più difficile». A parlare così, in uno dei corridoi di palazzo Madama, non è un forzitalista di ferro, ma un esponente di quella maggioranza che si appresta a cacciare il Guardasigilli. Ossia quel Nicola Mancino che fino all'ultimo, indossando l'assai poco bellico elmetto da vigile del fuoco, ha tentato di far slittare il dibattito di domani. Già, il capogruppo del ppi al Senato teme che l'esito di questo «tormentone» segni non una vittoria del centro sinistra, ma piuttosto un ennesimo successo del «partito dei giudici». Più che le conseguenze politiche lo preoccupano le ricadute che questa storia può avere sull'«equilibrio tra i p.m. e l'ordinamento giudiziario». Secondo questa chiave di lettura, quindi, il «caso Mancuso» si configura come l'ennesima battaglia nella «guerra» tra magistrati e ceto politico.

«Diciamoci la verità - sospira Mancino - qui ci sono pubblici ministeri che fanno gli interrogatori con le manette sul tavolo. Le mettono lì, in bella vista. Eppoi quella storia di Ciarrapico... Badate, a me il personaggio non sta simpatico, tutt'altro, però sono tendenzialmente portato a credere che Colombo quella frase - "ci vediamo a San Vittore" - gliel'abbia detta veramente». Dubbi su dubbi: il capogruppo del ppi riprende il filo del discorso: «Questo ministro - dice - avrebbe potuto riportare l'equilibrio tra i poteri. Se ne sentiva il bisogno. Sì, ci sono state le ispezioni che hanno provocato grandi reazioni. Mancuso ne ha fatte a centinaia, ma nessuno le conosce, perché tutti hanno gli occhi puntati su quelle alla procura di Milano. Eh, le ispezioni... alcune erano atti dovuti, doveva farle, [illegible]. Altre no, le ha fatte per puntiglio, e ha sbagliato. Comunque il Parlamento sui suoi poteri ispettivi non può pronunciarsi».

Mentre Mancino si allontana, un altro ex dc, che però adesso si è spostato a destra, porta alle estreme conseguenze il suo ragionamento. E' il capogruppo dei ccd al Senato, Massimo Palombi, che osserva: «La realtà è che qui al Senato è forte il partito dei p.m. E la sinistra, che ne è condizionata, è stata spinta ad andare avanti sulla strada della mozione. Botteghe oscure è andata dietro a personaggi come Gualtieri e Bertoni. Il pds, tra l'altro, temeva che le ispezioni arrivassero fino a Palermo, smontando il processo Andreotti. Ormai, comunque, è andata. Sostituiranno Mancuso, probabilmente con un moderato, per non far irrigidire il Polo. Io ciò che potevo fare l'ho fatto. Sono tra quelli che ha difeso di più il ministro, perché mi ricordo che cosa successe alla dc con i magistrati...».

Dunque, ancora una volta, a tener banco, più che quel «rompiscatole» di Mancuso, come lo definisce Umberto Bossi, è in realtà l'irrisolto nodo dei rapporti tra politici e giudici. Non è un caso, perciò, che gli avversari del centro sinistra battano proprio questo tasto. «La pretesa dell'associazione nazionale magistrati - tuona Alfredo Biondi - di denunciare, ormai anche con pubblici proclami, il comportamento del ministro, la dice lunga sull'interpretazione corporativa che questa casta [illegible] della realtà. Dobbiamo riequilibrare i rapporti tra poteri dello Stato». «La Quercia - dichiara l'ex leghista Marcello Staglieno - agisce su implicita pressione della Procura di Milano». Ma il pds respinge l'accusa di essere «supino» nei confronti dei magistrati e il progressista Cesare Salvi spiega: «Questo ministro se ne deve andare perché ha agito al di fuori della collegialità del governo creando condizioni di conflittualità».

E se il quadro è quello del mai sopito scontro tra «partito dei magistrati» e politici non è sicuramente frutto di una fortuita coincidenza nemmeno la decisione di Cossiga di prendere la parola nell'aula di palazzo Madama in occasione del dibattito su Mancuso. Certo, l'ex capo dello Stato ha più di ogni altro titolo per intervenire, visto che la mozione di sfiducia individuale venne introdotta al Senato proprio quando era lui a presiedere questo ramo del Parlamento. Ma Cossiga è anche il presidente della Repubblica che condusse epiche battaglie contro i giudici nell'ultima parte del suo settennato. Non per niente pochi giorni fa il «Picconatore» ha firmato due dei referendum radicali sulla magistratura.

Maria Teresa Meli

SE PASSA LA SFIDUCIA

Quattro le possibilità

1 *Il ministro ne prende atto e si dimette. Il Presidente della Repubblica, su indicazione di Dini, nomina un nuovo Guardasigilli.*

2 *Mancuso non si dimette. Il Consiglio dei ministri lo invita a tener presente il voto e ad agire di conseguenza. Se si rifiuta ancora di dimettersi non resta che una crisi totale di governo.*

3 *Dini propone a Scalfaro un decreto di revoca del mandato conferito a Mancuso: è l'ipotesi avanzata dall'ex ministro Paolo Barile. Ma un altro costituzionalista, Manlio Mazziotti di Celso, sostiene che «il Capo dello Stato ha il potere di nomina dei ministri ma non quello di revoca».*

4 *Mancuso non ottempera al decreto di revoca e ricorre alla Corte Costituzionale sollevando conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato. Per Barile «se il ministro non accettasse la revoca potrebbe essere perseguito sul piano penale».*

Sopra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini con il ministro della Giustizia Filippo Mancuso. A destra: Nicola Mancino capogruppo del ppi al Senato

Mancino: ci sono magistrati che fanno gli interrogatori con le manette sul tavolo

«Però il Guardasigilli ha ordinato alcune ispezioni soltanto per puntiglio»

Ora il Palazzo ha paura del partito dei super-pm

BOSSI

«Sgambetti a destra e sinistra»

REGGIO EMILIA. «Faremo lo sgambetto sia alla destra, che alla sinistra. Noi ci arrocchiamo al centro»: l'ha detto Bossi, parlando ieri sera a Reggio Emilia. «Stiamo dando un contributo fondamentale al cambiamento del Paese - ha detto -. Nonostante i mezzi di Berlusconi, non sono riusciti a garantire la stabilità. La Lega ora vuole l'instabilità che serve al cambiamento. Il problema è quanto tempo dura l'instabilità, perché il Paese non sta molto bene». Al riguardo, Bossi ha ricordato l'entità del debito pubblico e il conseguente rischio di fallimento dell'economia «conseguenza dell'azione della vecchia classe politica». E ha proseguito: «O cambia il sistema di funzionamento dello Stato e arriva il federalismo, o non c'è bacchetta magica che tenga». [Ansa]

il DIZIONARIO

di F. & L.

RINVIO Ennesimo (1971-) - Eroico carabiniere insignito di catenina d'oro al valore indicizzato della Repubblica. Nato in una famiglia numerosa e votata tradizionalmente al servizio dello Stato il giovanissimo Ennesimo seguì l'esempio dei fratelli Cauto (finanziere), Inevitabile (pretore), Scontato (portalettere) e Vergognoso (paramedico Usl), scegliendo la carriera nell'Arma. Ritardando con vari pretesti la partenza di due furgoni portavalori e trattenendo al bar di un autogrill un gioielliere in viaggio col suo campionario, riuscì a mandare a monte tre clamorose rapine, e convinse quattro aspiranti suicidi (fiume, torre di Pisa, finestra del quinto piano, viadotto) a rimandare l'insano gesto alla settimana seguente. Assegnato alla scorta dell'onorevole Violetta Fusilli-Pomarolli l'accompagnava in visita ufficiale a un asilo-nido di Luino, quando, ormai all'interno dell'edificio, si rendeva conto che per un disguido tra compagnie di telefonini concorrenti, la parlamentare era stata erroneamente introdotta nel manicomio criminale d'essai di Cernobbio. Con eccezionale sangue freddo distoglieva i ricoverati stretti attorno all'inquieta ospite dall'idea di procedere al suo immediato strangolamento, proponendo dilatoriamente soluzioni più stimolanti: 1) stupro ombelicale di gruppo; 2) graduale passaggio per affettatrice elettrica; 3) trasformazione in statua allegorica della Solidarietà mediante rotoli di scotch e ingessatura totale; 4) rogo profumato di legno d'ulivo. Le ore guadagnate in tali trattative permisero alle [illegible] di cuio di liberare la Fusilli-Pomarolli, che volle premiare il giovane procurandogli un posto da cancelliere nella Commissione Parlamentare dell'Eterno Rinvio.

CHISSÀ chi lo sa?
Genoma è un:
a) Tipo di vela
b) Progetto di ricerca genetica
Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi in palio c'è l'Enciclopedia Zanichelli 1996. A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli. Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103650
ZANICHELLI

Carlo Sgorlon

IL COSTRUTTORE
Ascesa e caduta di un costruttore siciliano in Friuli, dal dopoguerra a oggi.
MONDADORI

Depositata la richiesta di rinvio a giudizio con altri dieci. L'accusa: «Corruzione, non concussione»

«Ecco perché Berlusconi va processato»

Il gip: impossibile che non sapesse nulla sulle tangenti

MILANO. Poche sorprese nelle ventiquattro pagine del decreto con cui Fabio Paparella dispone il rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi e degli altri dieci imputati. Come il gip aveva già spiegato sabato, per il leader di Forza Italia tutto si basa su due elementi-chiave: l'incontro con l'avvocato Massimo Maria Berruti, accusato di favoreggiamento; i suoi rapporti con Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali della Fininvest, che materialmente pagò le bustarelle alla Finanza.

Questo per Berlusconi (Silvio). Per l'intera Fininvest, c'è il secco «no» alla tesi difensiva secondo cui sarebbe stata una concussione. «Questo reato - scrive il gip - presuppone la costrizione da parte del pubblico ufficiale e il metus (timore) da parte del privato». Ma, osserva, «lo stesso Berlusconi ha affermato che "il gruppo aveva la possibilità di farsi valere"» ed evidenzia «la complessiva struttura della Fininvest, la forza economica di tutto il gruppo, la circostanza che la Fininvest ha assunto alle proprie dipendenze ex ufficiali della Finanza». Per il gip, quindi, la Fininvest non subì alcuna costrizione a pagare i finanzieri; ci fu un accordo «tra il privato e il pubblico ufficiale»: corruzione.

Nelle ventiquattro pagine asciutte asciutte scritte da Paparella (fino a pagina 10 si elencano imputati, accuse e fonti di prova) bisogna arrivare alla 17 per leggere: «Passando a trattare della posizione di Berlusconi Silvio...».

Qui il gip fa la sua premessa: «Fine esclusivo dell'udienza preliminare è quello di accertare la sussistenza dei presupposti per la celebrazione del processo... Qualora l'imputato non appaia estraneo ai fatti deve essere rinviato a giudizio».

«Ho l'impressione che non sia più l'accusa a dover provare la colpevolezza, ma l'indagato che deve dimostrare la sua innocenza», ribatte su questo punto l'avvocato Ennio Amodio, difensore di Berlusconi. Che però non può far altro che chiudere così la polemica: «Di fronte all'inconsistenza dell'accusa, soltanto il tribunale potrà risolvere la questione».

«Fatta questa premessa occorre osservare quanto segue...», prosegue invece Paparella. E comincia con l'ormai famoso «pass» di Berruti per Palazzo Chigi, ore 20,45 dell'8 giugno del '94, ricorda le prime dichiarazioni di Berlusconi sulla possibilità di quell'incontro («Credo che corrisponda al vero, voleva che andassi in Sicilia») e la seguente memoria difensiva in cui si esclude che quella sera Berruti avesse incontrato Berlusconi, impegnato nel consiglio dei ministri».

«Peraltro - osserva Paparella - il Consiglio si concluse alle 21». E poi cita la testimonianza di Dijana Becirovic: aveva passato quella serata con Berruti e Valerio Ghirardelli (ex dirigente di Telepiù) «le aveva segnalato che Berruti doveva svolgere a Roma una faccenda importantissima per conto suo e del Cavaliere».

Il secondo punto-chiave è Sciascia, il quale «dichiarava di non aver mai consegnato denaro di tasca propria; precisava di aver sempre goduto della massima stima e fiducia della famiglia Berlusconi, sia di Silvio che di Paolo, «i quali certamente non hanno mai dubitato che egli potesse trattenere per sé le somme». «Tali dichiarazioni - scrive Paparella - permettono di ritenere che Berlusconi Silvio fosse quantomeno consapevole dei versamenti a militari della Finanza».

Più avanti, sullo stesso punto: «Sciascia ha dichiarato che, quando si trattava di versare somme alla Finanza, si rivolgeva a Berlusconi Paolo, n. 2 del gruppo Fininvest, ma sembra difficile che Berlusconi Silvio, n. 1 della Fininvest e fratello di Paolo, oltreché legato da profondi vincoli di amicizia e professionali a Sciascia, nulla sapesse di tali elargizioni».

E ancora: «Lo stesso Sciascia, nell'affermare che suo referente (per le tangenti, ndr) era Berlusconi Paolo, ha dichiarato che si guardava bene dal chiedergli se avesse chiesto a mano il consiglio di Silvio». Paparella osserva infine che «Sciascia by-passava i top managers delle singole società quando si trattava di chiedere l'assenso per le mazzette alla Finanza, e faceva riferimento ai vertici del gruppo» e così conclude: «Appare strano che Berlusconi Silvio, n. 1 di tale gruppo, sia rimasto all'oscuro di tutto, così come appare strano che Berlusconi Paolo, anche tenuto conto della reiterazione in più anni dei vari episodi, non ne abbia neppure parlato al fratello Silvio, dominus della Fininvest».

Susanna Marzolla

L'EX PREMIER

«Devo occuparmi dell'Italia»

ROMA. Dipendesse da lui, Berlusconi preferirebbe occuparsi del Milan, ma le vicende extracalcistiche impongono di «fare le cose che sento il dovere di fare». Berlusconi interviene al «Processo» di Biscardi (Telé+2). «Se potessi scegliere le cose che mi piacciono - ha risposto Berlusconi ad una domanda di Cabrini - non esiterei a dire che mi piacerebbe fare a tempo pieno il presidente del Milan, ma ci sono cose che uno sente il dovere di fare e allora credo che bisogna avere il coraggio di fare le cose che si sentono come un dovere, non ci si può tirare indietro». E il tono si fa serio quando osserva che «considero di avere alcuni doveri nei confronti dei miei figli, della mia famiglia, dei miei collaboratori, dei miei amici e, se lo lasci dire, anche di tanti italiani che hanno avuto e che hanno fiducia in me. Quindi sto a fare le cose che sento il dovere di fare». [Agi]

Silvio Berlusconi

INTERVISTA

L'AVVOCATO FININVEST

«Vi spiego il giallo del pass»

Berruti: a Palazzo Chigi non vidi il Cavaliere

MILANO

AVVOCATO Berruti, Berlusconi dice che i giudici di Milano «vogliono distruggerlo per via giudiziaria»...

«Alt, alt».

No comment?

«Vede, io sono figlio e fratello di magistrati, ho il massimo rispetto per la magistratura. Se fossi un parlamentare, un deputato... ma non sono un imputato eccellente. Credo che per questa vicenda ognuno stia facendo il suo lavoro, anche la pubblica accusa. Comunque sono sereno. Vedrà il 17 gennaio, in aula si chiarirà tutto».

Mi scusi, allora perché l'hanno rinviata a giudizio? Forse perché la sua posizione è centrale nella ricostruzione delle accuse contro Berlusconi?

«Questo lo dice lei, io non mi sono mai espresso così. Come ben sa sono stato rinviato a giudizio solo per il reato di favoreggiamento. Si chiarirà tutto».

Favoreggiamento perché nei suoi rapporti con ufficiali delle Fiamme gialle per quella verifica alla Mondadori...

«La interrompo: in tanti anni di avvocatura non ho mai avuto a che fare con verifiche della Guardia di finanza. E poi io non sono un dirigente della Fininvest, sono solo il legale di alcune società del Gruppo».

Beh, ma lei è stato arrestato proprio per questo!

«Allora le spiego come è andata. Il 10 agosto dell'anno scorso sui giornali ho letto quello che sembrava il mio identikit. Non sapevo che dal giorno prima c'era un ordine di arresto per me. Mi trovavo a mille chilometri da Milano. Ma mi sono messo in contatto con la procura, e l'11 mattina mi sono presentato al dottor Gherardo Colombo».

Che l'ha mandata in carcere.

«Sì, ma si ricordi pure che la Cassazione, il 10 ottobre, ha detto che con quelle accuse non potevo essere arrestato».

Risulta agli atti che l'8 agosto, a Palazzo Chigi, lei ha incontrato l'allora presidente Berlusconi...

«Falso».

Come falso? Dottor Berruti, c'è un pass per Palazzo Chigi, a suo nome, delle 20 e 45 dell'8 giugno...

«Vero, il pass. Ma è assolutamente falso che io quella sera abbia incontrato il presidente Berlusconi».

Non è con lui che ha parlato delle elezioni in Sicilia?

«Di elezioni avrò parlato con Berlusconi in qualche altra occasione. Quella sera, lo ricordo bene, incontrai Nicolò Querci, l'assistente del Presidente. Vada a guardare la deposizione di Querci davanti ai magistrati, anche lui conferma tutto».

Ma è vero o no che subito dopo lei telefonò al maresciallo Corrado delle Fiamme gialle? Secondo l'accusa quella telefonata è decisiva: lei mette in allarme Corrado perché avverta il colonnello Tanca di tacere sulle verifiche alla Mondadori, promettendo che la Mondadori sarebbe stata riconoscente...

«Non è andata così. Perché dovrei confermare una cosa falsa? In tutto il processo non ho mai mentito una volta».

Allora di cosa avete parlato in quella telefonata?

«E' vero o non è vero che fu Corrado a telefonare prima a mia moglie? E' vero o non è vero che io, prima chiamai il 12 della Telecom per avere il suo numero, poi chiamai Corrado?».

Se è vero lo dica lei?

«Risulta tutto dai tabulati del mio cellulare...».

E con Corrado non parlò della verifica Mondadori?

«Certamente no. Le ho detto che io, per il mio lavoro, non ho mai avuto a che fare con verifiche fiscali».

Quindi parlaste d'altro?

«E' vero o no che esiste un fax del 10 agosto in cui Corrado mi chiede un aiuto per problemi di salute in famiglia?».

Anche questo lo sa lei.

«Risulta agli atti».

Insomma, lei si sente in una botte di ferro per il processo?

«Mi sento sereno. L'unica cosa che mi dispiace è che ancora oggi ci sia qualcuno che si attacchi a cose futili e false».

A cosa si riferisce?

«Al fatto che si sia costruito molto sulla mia testa. Capita nel gioco delle parti... Ma io ho la certezza che tutto possa essere chiarito».

Un'ultima domanda, dottor Berruti. Lei lavora ancora per la Fininvest?

«Io sono un avvocato, non sono un dipendente. Se hanno bisogno per un contratto mi chiamano. Quando non avranno più bisogno, non mi chiameranno più».

Fabio Poletti

«Mai chiesto favoritismi alla Finanza»

«Vedrete, riuscirò a chiarire tutto in aula»

Dall'alto: Saverio Borrelli e Gherardo Colombo A sin. Massimo Maria Berruti

Mini-test, Lega ko

In un quartiere milanese perde tre quarti dei voti

MILANO. Forza Italia primo partito con il 26,3%, una manciata di voti (80) in più di quelli avuti dal Pds (25,8%). Rifondazione al terzo posto con l'11% davanti ad An (9,3%) e alla Lega, che raggiunge a fatica l'8,2% dal 36,18% che aveva due anni fa.

Imprevisti ma soprattutto clamorosi i risultati delle elezioni di domenica per il rinnovo del consiglio di zona 16, la Barona, periferia Sud di Milano, un pezzo dell'ex Milano operaia che corre lungo il Naviglio dove a lungo la sinistra è stata egemone. Fino a due anni fa (giugno '93) quando anche qui era esplosa la Lega di Formentini: primo partito a Milano, primo partito alla Barona. Due anni, un'eternità dopo la picchiata di domenica dal 36% all'8%, una caduta che ridà fuoco alle polveri attorno al destino del sindaco leghista: da una parte Forza Italia, An e Ccd decisi a chiedere le dimissioni di Formentini, dall'altra il pds pronto a bloccare le pretese assurde del Polo tutt'ora in minoranza a Milano. E in mezzo la Lega che, tra tante bocche cucite, si affida a Bossi per l'autodifesa: «Il risultato non va sottovalutato. Berlusconi si è mimetizzato ed è riuscito a conquistarsi l'affetto della gente diventando il presidente di una squadra di pallone. La gente confonde tifo e affetto. Ma occhio, se cade Milano, cade nella lotta per la libertà del Nord e il risultato non può che essere un incremento della lotta per l'indipendenza».

Soffia forte il vento della battaglia politica a Milano dopo il minitest alla Barona, inevitabile. E poco importa se solo di elezioni di zona si trattava, test di periferia, meno di 50 mila elettori su un milione di milanesi: bazzecole. E chi se ne importa se, in zona 16, a vincere sia stato soprattutto il partito dell'astensionismo, fortissimo anche alla Barona con il 57% degli elettori che hanno preferito restarsene a casa. Si sa, in politica, contano comunque i risultati del 42,3% che ha votato. Risultati che adesso tutti si affrettano a spiegare e ad analizzare, soprattutto a far valere per il futuro. E allora ecco Roberto Lassagna, senatore azzurro, azzardare sicuro: «Se tutte le altre zone votassero oggi, Forza Italia eleggerebbe il proprio candidato sindaco senza difficoltà, è la fine di Formentini». Dello stesso parere Riccardo De Corato di An: «L'opposizione tenace alla giunta leghista paga in termini di consensi, An ha triplicato i propri voti. E a sinistra? Stessi toni, tutt'altre conclusioni. «Siamo stati premiati come forza seria e responsabile, il pds è l'unico partito ad aver incrementato del 5% i voti rispetto alle regionali», spiega il segretario cittadino Alex Iriondo. Solo l'indipendente Hutter mette il dito nella piaga: «Sono stupito che Forza Italia sia rimasto il primo partito». [r. m.]

IL CASO

CONTRASTI IN FORZA ITALIA

Dotti: c'è chi manda Silvio allo sbaraglio

ROMA

«IL passo indietro lo faccia lui». La battuta del capogruppo Vittorio Dotti, che già non aveva firmato il documento di Martino contrario alla finanziaria, non è proprio andato giù a uno parte degli azzurri di Forza Italia. «Lo faccia lui e si dimetta - insiste il deputato Giampiero Broglia -. Il capogruppo parla a titolo personale: i parlamentari di Forza Italia sono compatti intorno al loro leader. Se Dotti non lo è più - e non è la prima volta che si trova in dissenso con la maggioranza di noi - tragga le dovute conclusioni. E se ne vada. Non capisco perché tardi così tanto a trarre le logiche conclusioni del suo comportamento».

Dotti, a farsi dare del traditore, non ci sta. «La mia lealtà e la mia amicizia nei confronti di Silvio Berlusconi sono al di sopra di qualsiasi illazione e malevolenza, compreso l'immancabile messaggio ostile dell'onorevole Broglia. Così come sono al di sopra di ogni dubbio la mia adesione sincera al programma di Forza Italia e ai valori di civiltà e legalità che il movimento propugna e tutela. Però...».

Il punto è tutto il quel «però»: l'atto di fede di Dotti è tutt'altro che incondizionato. «Tutto questo - spiega il legale milanese - non annulla tuttavia l'autonomia di pensiero e di parola di ciascuno di noi su passaggi o situazioni specifiche, con prese di posizione che sono ovviamente personali, specie quando non siano state assunte, come nel caso, decisioni dalle assemblee dei gruppi», insiste il capogruppo, lasciando capire che la pattuglia degli azzurri è tutt'altro che compatta. Anzi - sostiene Dotti - all'interno del gruppo c'è chi si nasconde dietro un finto sostegno al leader per mandarlo allo sbaraglio. Un'accusa pesante, che non mancherà di sollevare polemiche negli ambienti di Forza Italia.

«Il loquace Broglia - insiste Dotti - parla sbrigativamente di mio dissenso dalla maggioranza, ma la sua è una affermazione del tutto gratuita, a meno che egli non si autoproclami rappresentante dei parlamentari di Forza Italia».

E a questo punto parte la «sfida al rivale. Se Broglia è convinto di avere tutti i deputati dalla sua, convochi un assemblea di verifica. «Sia ben chiaro - dice Dotti - che se i colleghi chiederanno un'assemblea per verificare la mia posizione io non mi sottrarrò di certo. Vorrà dire che se sarò ritenuto colpevole per il mio tenace attaccamento alla ragione e alle responsabilità di fronte al Paese, per il mio rifiuto di ogni estremismo e radicalizzazione nei metodi della contrapposizione politica, per la mia interpretazione in chiave democratica e deontologica del modo più efficace di resistere e di rispondere anche ad una ingiusta persecuzione, per la mia ripulsa da sedicenti e vocianti difese di Berlusconi da parte di chi in realtà non esita a mandarlo allo sbaraglio... Beh, se tutto questo mio modo di essere e di pensare sarà ritenuto una colpa dagli altri deputati, allora saprò trarne le debite conseguenze». [r. l.]

Vittorio Dotti

Fi denuncia

«Mani della mafia sul Giubileo 2000»

ROMA. «Ho personalmente incoraggiato la procura della Repubblica di Roma ad aprire e svolgere rapidissimamente un'indagine che consenta di accertare se le dichiarazioni dell'on. Caccavale siano una spiritosa invenzione, come diceva il Goldoni, o se invece abbiano un qualche fondamento». Francesco Rutelli risponde così al deputato di Fi che ha sollevato circostanze che potrebbero far pensare ad un interessamento della mafia rispetto alla costruzione di 50 parrocchie prevista per il Giubileo del 2000. Il sindaco di Roma aggiunge che «l'importante è avere al più presto una certezza», manifestando curiosità di sapere «se Fi condivida questa brillante iniziativa. E ancora: «L'Italia sta diventando sempre di più il Paese delle chiacchiere che non tengono conto delle conseguenze pesanti che certe dichiarazioni possano avere sulla credibilità del Paese e di una scadenza qual è il Giubileo, che deve restare al di fuori di ogni sospetto». [r. l.]

Fini in Usa

Un incontro con Kissinger

NEW YORK. La terza giornata americana del presidente di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, negli Stati Uniti è dedicata ad una serie di incontri riservati con esponenti dell'economia e della finanza newyorkesi.

Riserbo sui nomi, l'unico reso noto è quello di Felix Rohatyn. Ma il clou della giornata è stato, nel pomeriggio, quando a Roma era già tarda sera, l'incontro con Henry Kissinger, ex segretario di Stato. Un incontro anch'esso riservato e privato, al quale non sono stati ammessi né i giornalisti, né le telecamere e i fotografi.

In serata (notte in Italia) Fini ha avuto un breefing con i giornalisti. Anche in quell'occasione, però, il leader di Alleanza nazionale non ha detto più di quanto aveva concordato in merito con Kissinger. [Ansa]

Cgil e forze politiche all'attacco dei controllori. Alitalia, Vaciago in lizza come nuovo amministratore

Aeroporti, un giorno di ordinaria paralisi

Cancellati 105 voli, alcuni con i passeggeri già a bordo

ROMA. Cronache da un disastro. Al quarto giorno di «non-governo» del trasporto aereo, i contraccolpi si sono fatti ancora sentire: 105 voli cancellati tra Fiumicino e Linate. Ma con una novità disarmante per i viaggiatori: alcuni sono stati annullati quando i passeggeri erano già a bordo. Roba da far saltare i nervi che, in effetti, sono regolarmente saltati. Al punto tale che il sindacato autonomo Sanga Cub dell'aeroporto di Linate ha minacciato di entrare in sciopero se il personale di terra non fosse stato adeguatamente protetto dalle intemperanze - verbali e fisiche - dei viaggiatori sotto stress da ritardo.

Più che capire che cosa fosse successo, ieri le dichiarazioni di sindacati e società aeroportuali tendevano a rispondere alla «vexata quaestio»: di chi è la colpa? Ed ecco la risposta. La colpa non è nostra - giuravano i controllori - noi non siamo in sciopero e abbiamo lavorato. Non è colpa nemmeno nostra - ribadiva la società aeroporti di Roma - in quanto i lavori sulla terza pista non hanno arrecato danni apprezzabili al traffico.

Ne consegue che l'unico imputato incolpabile resta la nebbia. Ma ecco un panorama nel dettaglio della giornata di ieri.

I CONTROLLORI. I controllori di volo vogliono far sapere ai cittadini che - pur in agitazione - hanno regolarmente lavorato e quindi nessuno dei disagi occorsi in questi giorni è loro imputabile. Lo ha spiegato il generale Giovanni Tricomi, amministratore straordinario dell'Anav (l'azienda di assistenza al volo): la situazione che ha determinato forti ritardi e disagi è dovuta al «traffico ancora a livelli estivi, a restrizioni al traffico ancora presenti in quasi tutta Europa (ad esempio la coda del recente sciopero dei controllori francesi, ndr), agli scali di Linate e Fiumicino seriamente limitati nelle loro capacità, e a una imprevista avaria al sistema regionale di assistenza al volo di Roma». Nulla di tutto questo poteva essere evitato e nulla aveva relazione con la vertenza dei controllori, come anche i sindacati di categoria hanno ribadito e il ministero stesso avallato. La vertenza, peraltro, secondo Raffaele Morese, numero due della Cisl, sarebbe in dirittura d'arrivo, e da oggi i sindacati del settore illustreranno alle assemblee le proposte del governo.

LA SITUAZIONE. Il responsabile dello sviluppo aeroportuale di Fiumicino, Riccardo Paschina, ha spiegato che la storia per cui la pista bloccata di Fiumicino sarebbe stata una delle cause della situazione, è tutta una balla. «La capacità residua dello scalo - ha detto il tecnico - è infatti sufficiente a smaltire tutto il traffico aereo». Resta il fatto che una settantina di voli a Roma sono stati cancellati e che i ritardi, sia pur oscillanti tra i 30 e i 50 minuti hanno riguardato quasi 9 aerei su 10. Linate, altro luogo di pena, ha continuato sulla falsariga dei giorni precedenti: nebbia, cancellazioni (34 voli), ritardi sistematici, dirottamenti (due a Torino, due a Bergamo, uno a Genova), spasimo tra i passeggeri con principi di tafferuglio, al punto tale che - come si diceva - gli autonomi del Sanga hanno chiesto tutela per l'incolumità dei lavoratori.

LE REAZIONI. Innocenti o colpevoli che siano, i controllori di volo, per i loro metodi di lotta sindacali sono stati scomunicati dalla Cgil: «Quando la lotta si sviluppa su obiettivi corporativi come quelli dei piloti o dei controllori di volo - ha detto Cofferati di fronte alla suprema assise del sindacato - e scarica le sue conseguenze sull'utenza incolpevole e indifesa, questa lotta va condannata». Le reazioni politiche non sono state meno dure. Gavino Angius (pds) ha invocato dal governo «la voce grossa». Casini (ccd) e Patrizia Toia (ppi) hanno auspicato un intervento alla Reagan e addirittura la «militarizzazione».

ALITALIA. Quanto alla martoriata fortezza di Alitalia - acefala da venerdì - è stato auspicato dai piloti dell'Anpav l'arrivo di un nuovo manager. Il «toto-amministratore delegato» ieri dava per probabile il nome di Cesare Vaciago, direttore generale dell'Fs. Lui, ovviamente, smentisce.

Raffaello Masci

Folla in attesa a Fiumicino: anche ieri ci sono stati disagi a catena Sotto, aerei sulla pista

Aerei a terra

I collegamenti annullati oggi

ROMA. L'Alitalia ha reso noto che a partire da oggi e per tutta la settimana cancellerà ogni giorno 65-70 voli. I voli intercontinentali saranno effettuati regolarmente. Ecco i voli cancellati dal programma di oggi, che sarà in linea di massima osservato per tutta la settimana.

COLLEGAMENTI NAZIONALI

az/2010 Roma/Linate
az/2026 Roma/Linate
az/2027 Linate/Roma
az/2051 Linate/Roma
az/2105 Roma/Linate
az/2123 Linate/Roma
az/3102 Roma/Bergamo
az/3177 Lamezia Terme/Roma
az/3291 Napoli/Linate
az/3296 Linate/Napoli
az/3321 Bologna/Roma
az/3326 Roma/Bologna
az/3327 Bologna/Roma
az/3334 Roma/Bologna
az/3336 Linate/Trieste
az/3338 Linate/Trieste
az/3343 Trieste/Linate
az/3345 Trieste/Linate
az/3358 Roma/Trieste
az/3359 Trieste/Roma
az/3389 Genova/Roma
az/3394 Roma/Genova
az/3398 Roma/Genova
az/3399 Genova/Roma
az/3451 Bari/Linate
az/3452 Linate/Bari
az/3498 Roma/Bari
az/3503 Bari/Roma
az/3524 Roma/Brindisi
az/3529 Brindisi/Roma
az/3638 Roma/Catania
az/3647 Catania/Roma
az/3688 Roma/Palermo
az/3689 Palermo/Roma
az/3851 Pisa/Roma
az/3854 Roma/Pisa
az/3870 Linate/Venezia
az/3874 Linate/Venezia
az/3875 Venezia/Linate
az/3894 Roma/Venezia
az/3897 Venezia/Roma
az/3898 Roma/Venezia
az/3899 Venezia/Roma

COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI

az/250 Linate/Vienna
az/251 Vienna/Linate
az/304 Linate/Londra
az/305 Londra/Linate
az/326 Linate/Parigi
az/336 Linate/Parigi
az/337 Parigi/Linate
az/345 Parigi/Linate
az/354 Linate/Madrid
az/355 Madrid/Linate
az/374 Roma/Amsterdam
az/375 Amsterdam/Roma
az/386 Linate/Amsterdam
az/387 Amsterdam/Linate
az/408 Roma/Ginevra
az/409 Ginevra/Roma
az/1440 Roma/Zurigo
az/1441 Zurigo/Roma
az/1494 Linate/Zurigo
az/1495 Zurigo/Linate

IL CASO

ODISSEA NEGLI SCALI

«Noi, prigionieri del caos»

E Alba Parietti litiga con i poliziotti

ROMA L'ODISSEA nello spazio di Michele Mirabella, conduttore tv, comincia domenica pomeriggio in una sala d'attesa dell'aeroporto di Mosca. Un impiegato russo addetto al check-in, erede e continuatore di una delle burocrazie più scalcagnate del pianeta, borbotta «solita Italia!» indicando sul computer le ore di ritardo accumulate dal Milano-Mosca: già due. Prima o poi l'aereo atterra, viene rifocillato, imbarca Mirabella e altri sventurati, ridecolla per Milano e Roma, Italia. Tutto bene fino a Linate, dove salgono altri passeggeri. E' sera, è tardi, si tratta di compiere l'ultimo sforzo, ormai. L'aereo accende i motori, ma non si muove. Mirabella si affaccia all'oblò, pensando a un banco di nebbia. Ma la visibilità è ancora abbastanza buona. L'aereo rolla, però resta incollato all'asfalto. Il comandante Piccinini, un eroe, e pure bene educato, si scusa: «Non ci danno ancora l'okay per il decollo. Niente paura, abbiamo solo un aereo davanti, dovremmo essere i secondi a partire». Passano altri dieci minuti, inutili. La porta della cabina di pilotaggio è aperta e Mirabella sente il comandante urlare alla torre di controllo: «E' il solito giochino! Il solito giochino!» Poi il pilota cambia voce, per la clientela. «Abbiate pazienza, vi prego. L'Alitalia non c'entra niente». Ha ragione. Il «giochino», secondo gli esperti, sarebbe questo: i controllori di volo sposterebbero in testa alla lista dei decolli un aereo non in grado di partire subito, affinché funga da «tappo» per gli altri. In attesa che la nebbia faccia calare il sipario per tutti. Sono ben dodici gli aerei in coda, adesso. E la nebbia, come previsto, scende. Undici di sera: contrordine, non si parte più. Insulti a gola piena, pugni che ruotano sopra i sedili. E quando il rumore della collera s'abbassa, si possono sentire i gemiti di una suora gravemente ammalata in ultima fila, attesa a Roma da un'operazione urgente.

A questo punto sarebbe divertente scendere, almeno. La navetta che deve riportare i passeggeri in aeroporto non dà notizie di sé. Facce spalmate d'ira si appoggiano ai finestrini, ma non si vede più nulla. Dimenticati in mezzo alla nebbia. La hostess mette una cassetta di musica classica, visto mai che rilassi, ma il suono dei violini è coperto dagli strilli stereofonici di un bambino: «Voglio scendere!» Poi tocca agli adulti continuare «controllori di volo» a verbi sempre più sconci. Qualche risoluto sfodera il cellulare e sparacchia numeri nella notte in cerca di aiuto, ma la linea è muta. Naufragare a Linate, che felicità. Finalmente una luce blu in lontananza. I soccorsi? No, la polizia.

Il comandante Piccinini scende a implorare gli agenti: «Mandate qualcuno a prenderci». Ottiene la riconoscenza della ciurma, ma i risultati pratici restano scorsi. Finché dalla prima fila della business-class si alza la Personalità Illustre, eterno dono alla macchina dei papocchi italiani. Chiede di parlare con i poliziotti. Fra i passeggeri, strizzati da ore in posizione fetale dentro i sedili, gira subito voce che si tratti di un ministro, anzi no, di un sottosegretario. O di un prefetto? «Sia qualunque cosa, purché ci liberi!», taglia corto una *sciura* milanese abbastanza disfatta: ha il mascara che le cola dagli occhi tristi. Potenza dei sottosegretari, la navetta arriva. Il bambino smette di piangere, suo padre di insultare i controllori. Riprenderanno entrambi, prestissimo. Il tempo di entrare nella sala di Linate e scoprire che: 1) hanno fame e voglia di far pipì, 2) i bar sono chiusi e c'è un solo orinatoio funzionante. Senza contare quel che è successo prima...

E' successo che, appena scesi dalla navetta, i naufraghi sono stati messi in fila per un nuovo esame dei passaporti (l'aereo era partito da Mosca, una vita fa). I russi di Mirabella si trovano in coda dietro a un unico sportello insieme ai passeggeri degli altri undici voli sospesi. La situazione è vagamente surreale. E per di più il doganiere è una sorta di Marcuso aeroportuale che ricontrolla tutti i documenti ad uno ad uno, come se quella gente arrivasse davvero dall'estero anziché da un aereo che non è decollato mai. All'improvviso gli si para davanti una donna assolutamente riconoscibile nonostante la stanchezza: Alba Parietti. «Passaporto, prego!». «Ma che passaporto? Io devo andare a Bologna!», geme Alba P. «Favorisca le sue generalità». «Adesso non dica che non mi ha riconosciuto!» «Le generalità, ho detto». Parietti gli allunga la carta d'identità e lo manda al diavolo e anche più giù. Dal fondo della coda si materializzano due poliziotti in borghese che la trascinano in una stanza «per accertamenti», mentre lei grida: «Ridatemi la mia carta!». Questo è troppo. Parietti libera! La folla, che per proteggere se stessa non avrebbe più energie, ne trova per insorgere in difesa della star. Alba P. viene rilasciata quasi subito e sparisce in una macchina, beata lei. Perché per quelli che rimangono la notte è ancora lunga. C'è un viaggio in pullman fino al «centro congressuale Leonardo da Vinci», un'ora e quaranta chilometri di nebbia più in là. E non si riesce a telefonare nemmeno da lì. Mirabella ridecolla per Roma la mattina dopo a mezzogiorno, con solo un'ora e mezza di ritardo: una fortuna. Lo troviamo a metà pomeriggio, col giubbotto spiegazzato e gli occhi pure, mentre si aggira più mesto che arrabbiato fra i nastri dei bagagli. Gli hanno perso anche la valigia. «Controllori maledetti, è tutta colpa loro. Lo giuro, io questi li denuncio alla procura della Repubblica. Sull'aereo gli stranieri gridavano: "Italia no more". "Mai più", o forse "Non voglio mori qui". Da Mosca a Roma, trenta ore. Vi rendete conto? In autostop facevo quasi prima e stavo più comodo».

Massimo Gramellini

Michele Mirabella (Mosca-Roma in 30 ore)
«I controllori barano, li denuncio»

Anche Alba Parietti è rimasta vittima, ieri a Milano, del caos che da giorni paralizza gli aeroporti italiani

IL CASO

LE CULLE DEI TRADIMENTI

Ma negli Stati Uniti la percentuale dei figli illegittimi è più che doppia

Frutto di un adulterio 5 bimbi su 100

La verità dai test per prevenire le malattie ereditarie

RIMINI IL 5 per cento dei bambini che vengono sottoposti a test diagnostici prenatali per la prevenzione delle malattie ereditarie è il frutto di un adulterio. Nasce cioè da un padre diverso da quello anagrafico. A quantificare questa realtà, data per scontata da sempre ma solo adesso individuabile con precisione, è la diagnostica delle malattie genetiche, che consente di individuare con grande precisione se nel nascituro sono presenti quei geni che possono far sviluppare determinate malattie.

«La scoperta è stata indiretta - precisa il prof. Luigi Dallapiccola, docente di Genetica Umana presso l'Università 'La Sapienza' di Roma - In Italia si fanno circa 70 mila diagnosi genetiche l'anno, nel corso di screening a tappeto sull'intero territorio nazionale. Il loro scopo è quello di individuare i geni portatori delle trenta malattie genetiche più comuni, come l'emofilia, la talassemia e la fibrosi cistica. Con questi test si può per esempio scoprire se il nascituro, figlio di emofilici, sarà portatore sano del gene dell'emofilia e corre pertanto il rischio di ammalarsi. In molti casi si scopre che il rischio, pur essendoci le premesse per temerlo, non c'è. Da queste indagini possono però emergere discrepanze significative fra i caratteri genetici dei genitori anagrafici e quelli dei loro figli».

A permetterci di scoprirle è quell'individualità genetica, frutto della combinazione di miliardi di elementi (DNA) che caratterizza ogni essere vivente. Grazie a queste combinazioni ognuno di noi risulta perciò un individuo unico al mondo, che trasmette il suo patrimonio genetico ai suoi discendenti. Nei figli sono perciò presenti e riconoscibili con assoluta sicurezza i caratteri genetici dei genitori. E quando in un bambino appaiono soltanto quelli della madre, mentre quelli del padre anagrafico risultano assenti, la conclusione è automatica.

Automatica e imbarazzante per tutti, naturalmente, ma che non deve affliggerci più di tanto: negli Stati Uniti, aggiunge Dallapiccola quasi per consolarci, la percentuale dei figli illegittimi è più che doppia.

Una diagnosi che mogli e mariti infedeli devono affrontare con il batticuore, allora? «Naturalmente no - tranquillizza il prof. Dallapiccola. - Tutte le diagnosi di questo genere sono protette dal più assoluto riserbo. I nostri dubbi non vengono mai riferiti agli interessati».

Bruno Ghibaudi

«In Italia si fanno circa 70 mila diagnosi genetiche ogni anno»

Ogni cento bimbi partoriti, cinque sono illegittimi

Blitz a Venezia blocca il congresso dell'Ecmra

Greenpeace all'assalto dei colossi della chimica

VENEZIA. «Venezia welcomes chemical killers»: con questo striscione appeso alle torri dell'albergo Excelsior del Lido di Venezia, dove ieri mattina dovevano cominciare i lavori dell'assemblea annuale dell'Ecmra, Greenpeace ha dato il benvenuto ai rappresentanti dei maggiori gruppi industriali chimici a livello mondiale.

L'azione di Greenpeace è cominciata all'alba, quando dalla nave «Altair» ormeggiata al largo del Lido si sono staccati quattro gommoni da cui sono scesi gli attivisti che sono entrati nell'albergo veneziano. Frattanto, altri ne sono entrati dal fronte lagunare dell'albergo, fino a raggiungere in tutto le 150 persone. Di queste, un terzo si è incatenato al piano superiore, nella sede della conferenza di cui sono stati così bloccati i lavori. Un altro terzo ha avviato un sit-in nella hall dell'Excelsior. Altrettanti, sul fronte lagunare, hanno dato vita ad una «Biennale alternativa» con dieci opere di artisti diversi dedicate ciascuna a un'industria chimica: Dow Chemical, Ici, Shell, Exxon, Union Carbide, Basf, Elf Atochem, Enichem, Solvay, Rhône-Poulenc. A ciascuna delle industrie è stata inoltre dedicata una scheda comprensiva di descrizione della produzione e iniziative giudiziarie concluse o in corso.

L'Ecmra è l'associazione che raggruppa gli analisti e i pianificatori delle aziende chimiche mondiali che operano in Europa. L'assemblea, per la quale sono presenti a Venezia 150 delegati delle maggiori industrie mondiali, si proponeva di individuare e dibattere gli strumenti necessari per stabilizzare il settore industriale chimico «mediante accordi, alleanze e trasferimenti di tecnologie - è detto in una nota dell'Ecmra - tra imprese». [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765826; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255652 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 693932-693933; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573658; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811192; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 26, t. 63754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 **L. 7.700** **L. 13.000** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dicitura oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci: la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4295. "PRESTIT" 011.561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO prestatori finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011.568.1910.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422.423.994 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 18 Torino. Tel. 011.434.4203 - 434.4895.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02.295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttorie brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.331.00882.

SAN MARINO ricerca tutte categorie giusto finanziamento qualsiasi importo operazione risposta immediata. Tel. 0549 909.565.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041.91.994.4475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, solo subito, Chiamateci. Tel. 011.771.9608.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02.295.18014.

ATTIVITA' di ogni commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sepiratezza senza spese. Unimpex Servim tel. 02.336.00101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa Snc di Grassotti A. & C. corso Savona 2 bis Moncalieri (To)
TEL. 011.642.778.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011.5628995 (3 linee)

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento a Moncalieri tabella IX X XIV alti incassi 60 mq anticipo L. 75 milioni. Rif. 5347.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento donna Bra centro (Cn) incasso L. 220 milioni 150 mq anticipo 110 milioni. Rif. 5342.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo Torino sud ottima posizione 38 mq avviato anticipo L. 42 milioni. Rif. 5339.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento zona Vinovo tabella IX 90 mq incasso L. 130 milioni anticipo 23 milioni. Rif. 5345.

ACTIVA 642.758 cede articoli in plastica zona Porta Palazzo trentennale 170 mq anticipo L. 150 milioni. Rif. 5346.

ACTIVA 642.758 cede bar ristorante pizzeria collina Alba Asti 300 coperti avviato anticipo L. 125 milioni. Rif. 5334.

ACTIVA 642.758 cede carpenteria in ferro elettrosaldatura Torino giro affari L. 937 milioni anticipo 140 milioni. Rif. 5338.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia pasta fresca zona Alba ottima posizione alti incassi anticipo L. 110 milioni. Rif. 5333.

ACTIVA 642.758 cede giochi educativi didattici prima cintura locali nuovi 37 mq anticipo L. 35 milioni. Rif. 5080.

ACTIVA 642.758 cede videogiochi prima cintura locali di 80 mq ristrutturati anticipo L. 15 milioni. Rif. 5336.

AFFARE bazar casalinghi vicino Lanzo cedo causa trasferimento, anche solo licenza, possibilità permuta con immobile 1° cintura Torino. Tel. allo 0123.504.469.

ALIMENTARI panetteria latteria corso Francia Collegno incasso L. 220 milioni cedo L. 80 milioni. Baldini 568.771 r.a.

AVVIATA cartolibreria posizione altamente commerciale Venaria scuole passaggio affare. Castello 530.470.

AVVIATISSIMO negozio ceramiche e articoli per ceramisti tabella XIV 2 locali cedesi zona Vanchiglietta. Tel. 547.470.

BAR alloggio mercato Borgo S. Paolo incasso L. 800 mila reale anticipo L. 70 milioni affare. Castello 530.470.

BAR avviato Torre Pellice isola pedonale incasso dimostrabile pagamento dilazionato. Coseti 561.2292.

BAR caffetteria di prestigio via Roma ottimo incasso possibilità dilazioni vendesi. Tel. 385.5298.

BARDONECCHIA bar pizzeria ristorante prestigioso alto incasso arredo nuovo ritiro commerciale affare. Castello 530.470.

BAR in Grugliasco arredo nuovo ottimo prezzo buon incasso poco anticipo possibilità cessione muri. Tel. 385.4810.

BAR super Torino via Roma cedesi occasione trattative riservate. Per appuntamento rivolgersi Studio Barbero 561.1662.

DITTA artigiana di installazione e motorizzazione serrande, avviamento quarantennale, vendesi. Tel. 385.2005.

MONTECARLO urgente vendiamo ristorante, bar, sala corse, biliardo. Prezzo FF. 3.200.000. Tel. 0033.93.501.766.

PRESTIGIOSO hotel 3 stelle nota stazione invernale estiva 24 camere 53 posti letto con ristorante rinomato avviatissimo cede. Tel. 562.9079.

STELLA 447.5260 cartoleria favolosa posizione vicinanze scuole adatta a una sola persona richiesta L. 25 milioni.

STELLA 447.5260 edicola cartoleria mercato vicinanze Fiano alto giro affari unica in zona vecchia gestione.

TABACCHI Barriera Milano levata L. 12 milioni ampio buon utile adatto coppia anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI bar zona Rivalta ampio 3 vetrine utile netto L. 250 milioni cede L. 380 milioni dilazioni. Frana 562.3895.

TABACCHI levata L. 20 milioni zona S. Mauro ottimi utili adatto coppia anticipo L. 260 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto zona Collegno utile netto L. 150 milioni 3 addetti anticipando L. 350 milioni cede Frana. Tel. 562.3895.

TRATTORIA centrale attrezzata 60 coperti incasso L. 120 milioni cede anticipo L. 50 milioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI tornitore o apprendista tornitore giovane per attrezzature di precisione da avviare su tornio controllo numerico. Tel. 959.3985 pomeriggio.

PERSONALE per portineria assume condominio in Sestriere. Specificare: stato di famiglia, lavori precedenti, referenze. Scrivere: Condominio Paradiso delle Nevi Sestriere. TEl. 0122.755.163.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSO/A cercasi con esperienza triennale settore illuminotecnica. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AFFERMATA società di servizi seleziona ambosessi automuniti max 23 anni per ricerche di mercato escluse vendite fisso mensile. Tel. 771.2046.

AGENZIA investigativa seleziona consulenti globali investigativi di sesso femminile. Si richiede età non inferiore a 24 anni. Cultura media superiore, bella presenza. Telefonare 603.1467.

AZIENDA meccanica di precisione cerca perito meccanico o similare da avviare alla programmazione di macchine utensili. Tel. 959.3985 mattino.

CED selezione 16 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011.431.0000.

CERCASI ragioniera/e esperta dinamica conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 2202 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca impiegata/e ufficio commerciale con pluriennale esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 2150 - 10100 Torino.

DITTA commercio ingrosso componenti impianti refrigerazione cerca esperto responsabile magazzino vendite massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2203 - 10100 Torino.

FEDERICO MOTTA spa per ampliamento Torino Asti esamina 21/45enni liberi subito per inserimento immediato. Si prevede 3 mesi di formazione teorica/pratica retribuzione di L. 1.800.000 mensili. Solo per fissare un colloquio telefonare allo 0141 [illegible] martedì mercoledì giovedì orario 9/12; 14/16.

TECNICI

AZIENDA impianti sicurezza e tecnologici assume elettrotecnico o elettronico con dimostrata capacità di preventivista, gestione commesse, lavori e gestione assistenza clienti. Richiedesi conoscenza software applicativi e lingua inglese parlata e scritta, preferibilmente residente Rivoli o zone limitrofe. Telefonare 967.3005.

AZIENDA progettazione realizzazione macchinario automazione industriale sede provincia Bari ricerca 35enne disegnatore progettista meccanico esperienza settore conoscenza Cad cinematismi pneumatica. Contattare Marco srl 080 546.1758.

CERCASI programmatori esperti su PLC Siemens. Telefonare al 990.0050.

ELETTRONICI esperti in progettazione analogico digitale conoscenza Cad importante Azienda torinese assume. Faxare urgentemente curriculum allo 02 880.10852 (tel. 02 880.0180).

DIRIGENTI

CERCO aspiranti imprenditori per cessione avviata fino forniture auto - industrie. Telefonare allo 0337.243.316.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Classic per lavori saltuari cerca modelle avviate oppure aspiranti da formare. Tel. 011.561.7967.

CERCHIAMO 36 giovani aspiranti modelli/e da inserire settore moda pubblicità Tv. Tel. 011.537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. UFFICIO vendite diretto Garzanti Editore corso Turati 15 h. Tel. 011.568.3086 - 568.4619 ricerca per potenziamento proprio organico abili venditori/ci con almeno due anni di esperienza maturata nel settore. Telefonare o presentarsi per colloquio solo ore 9/12,30.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca personale diplomato per settore vendite. Casapiemonte 319.7506.

AGENZIA generale di assicurazioni seleziona collaboratori e produttori da inserire nella propria organizzazione. Tel. 011 436.0616.

ATTENZIONE! Spa presente sul territorio nazionale con 41 agenzie ricerca 2 agenti vendita, anche prima esperienza per visitare propria clientela e non. Offresi: alte provvigioni ed incentivi con possibilità di carriera a breve termine. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0171 698.316 zona operativa Cuneo e provincia. Telefonare allo 0131 68.478 zona operativa Asti e Alessandria e provincia.

AZIENDA affermata ricerca 2 rappresentanti da inserire in rete vendita già avviata e strutturata su Torino e provincia. Opportunità di carriera. Guadagno medio L. 60/70 milioni annui lordi. Tel. 015 405.990 - 011.252.682.

CERCATE una nuova attività? Società leader ricerca per lancio nuovo prodotto brevettato privo di concorrenza, concessionari esclusivi per le province del Piemonte. L'assoluta novità del prodotto offre prospettive economiche di grande interesse con utili minimi di L. 220 milioni già dal primo anno. Si richiede: esperienza di vendita, serietà e attitudine imprenditoriale. Per informazioni telefonare allo 030 370.8054 - 338.4137.

DITTA commercio ingrosso componenti impianti refrigerazione cerca esperto venditore cui affidare clientela piemontese massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 2204 - 10100 Torino.

EDITRICE leader nella comunicazione e progettazioni pubblici e privati ricerca
8 ACCOUNTS
per promuovere l'acquisizione di sponsors per convegni tecnici/manifestazioni e di spazi pubblicitari sulle nostre testate. Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Lazio sono le aree interessate. I nostri partners sono enti pubblici in grado di garantire ufficialità e serietà agli eventi proposti alla clientela. Esperienza nel settore, cultura superiore, referenze inoppugnabili saranno considerati elementi preferenziali. Tel. 011.352.546.

GRUPPO finanziario immobiliare cerca acquisitori/trici venditori/trici automuniti possibilità ottimo guadagno. Tel. 546.876.

STUDIO SAVOIA DUE affiliato Tecnocasa seleziona giovani diplomati militesenti per inserimento proprio organico. Per colloquio telefonare 011.958.1261.

TEKNOCASA 581.9603 ricerca per inserimento proprio organico venditore/trice con esperienza fisso e provvigioni.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PIEMONTESE meccanico montaggio offresi contratto a termine o part-time anche agricoltura. Tel. 011.994.5980 ore pasti.

IMPIEGATI

NERE segretaria PC, amministratrice immobiliare telemarketing offresi anche part-time. Telefonare 819.0800.

ARCHITETTO cerca impiego con preferenze nel campo dell'arredamento del design e della pubblicità, anche grosse aziende. Telefonare ore serali 927.6437.

ATTIVO dinamico ex commerciante pensionato distinto serio affidabile comunicativo e positivo nei rapporti personali max referenze offresi come amministratore o simili ditta anche senza compenso. Tel. 738.0295 no vendite e M.L.M.

AUTONOMA lavori ufficio, PC, gestione clienti, ragioniera referenziata offresi anche part-time. Telefonare 898.2365.

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere, 58/60, ottima conoscenza inglese-francese, uso P.C., esperienza ufficio, offresi subito. Tel. 783.172.

IMPIEGATA ventiseienne, esperienza presso commercialista (contabilità, segreteria) conoscenza inglese-francese, disponibile altri settori esamina proposte. Tel. 011.909.0679.

IMPIEGATA 37enne, commerciale e amministrativa, videoscrittura, contabilità generale, inglese, cerca part-time mattino. Tel. 771.3613.

IMPIEGATA 44enne pratica bolle fatture 1° nota e vari lavori ufficio cerca impiego Torino/Torino Nord. Tel. 807.876.

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale gestione ordini movimento merci offresi anche come autista. Tel. 324.1209.

PERITO aziendale corrispondente lingue estere 37enne pluriennale esperienza segreteria commerciale traduzioni interpretariato fiere facilità contatti interpersonali doti organizzative esamina adeguate proposte lavoro ottimi inglese e tedesco buono tedesco in grado di tradurre da svedese e norvegese scritti disponibilità e facilità apprendere altre lingue uso PC veloce dattilografia contabilità generale 1ª nota cassa/banche bolle/fatture gestione offerte e ordini. Tel. 437.3944 - 437.3942 (sig. Laura) ore 10/12; 14/16.

RAGIONIERA esperienza paghe/contributi cerca lavoro impiegatizia di vario genere. Passaggio diretto. Tel. 904.7185.

VERAMENTE esperta ed autonoma in contabilità semplificata, dichiarazioni iva, redditi mod. 740/750, gestione studio offresi per occupazione anche part-time. Scrivere Publikompass 7538 - 10100 Torino.

VERAMENTE esperta ed autonoma in contabilità generale, bilanci CEE, Iva offresi a studio professionale. Scrivere: Publikompass 7539 - 10100 Torino.

30ENNE pluriennale esperienza gestione magazzino materiali di consumo settore metalmeccanico, pratico ufficio acquisti, offresi. Tel. 011.397.3030.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. CRIMEA signorile saloncino camera cucina bagno 2 arie L. 246 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 149 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A.A. PIAZZA Hermada signorile, 2 camere, cucina, entrata luminosa L. 300 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VIA Cibrario casa d'epoca ascensore 4 vani ingresso bagno tutto ristrutturato L. 250 milioni. Casapiemonte 316.2525.

A. BARRIERA MILANO corso Novara ampia camera tinello cucinino panoramico libero subito. Medim 772.3820.

A. COLLINA (Sassi) signorile salone 3 camere cucina 3 servizi box giardino stupendo. Elle Bi 746.541.

A. CORSO Fiume adiacente libero ottimo stabile soggiorno camera cucina bagno mq 85 L. 250 milioni. Tel. 568.3888.

A. CROCETTA mq 90 ingresso 3 camere cucina bagno cantina soffitta libero subito 2 arie. Attico Sistemi 595.909.

A. EUROSPAZIO 318.6666 corso Unione Sovietica Università signorile e luminoso appartamento mq 140 ottimo stabile.

A. GEDIM 562.7566 nuovo prestigioso altissimo bilocale con bagno zona Centro palazzo d'epoca restaurato.

A. GEDIM 562.7566 Parella nuovi signorili appartamenti salone 2 camere cucina biservizi ottime finiture box - posti auto.

A. GEDIM 562.7566 S. Paolo spaziosissimo libero in perfette condizioni ingresso 3 camere tinello cucinino e bagno.

A.G.M. vende libero in corso Sebastopoli in casa prestigiosa salone 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Tel. 663.7790.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Massimo d'Azeglio pressi salone 4 camere cucina 3 bagni box auto 3 arie signorile.

A. NORDEDIL 561.2760 Gran Madre in splendida posizione salone 4 camere cameretta cucina biservizi box auto.

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo Strada salone 2 camere cucina biservizi 3 arie box auto nuova costruzione.

A. PASTORE corso Giambone libero piano alto 3 camere cucina bagno perfetto posto auto L. 248 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Sebastopoli - via Gorizia libero recente piano alto 3 camere tinello servizi L. 265 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione Sovietica libero recente salone 2 camere cucina biservizi mq 120 L. 343 milioni. Tel. 434.0021.

A. SASSI in palazzina signorile ottimo sala 3 camere cucina biservizi box mq 115 L. 360 milioni. Medim 772.3820.

A. SERIM 562.9801 libero Borgo Vittoria via Coppino ampio ottimo soggiorno camera cucinotta bagno L. 90 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Città signorile soggiorno living 2 camere tinello cucinino biservizi boxes.

A. SERIM 562.9801 libero corso Unione Sovietica quasi via Buenos Aires prestigioso alloggio mq 103 volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta corso Rosselli piano alto camera cucina bagno termoascensore L. 120 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Vanchiglia via Torino panoramico ottimo stato saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni.

A. SERIM 562.9801 libero via Baretti signorile ampio salone 3 camere tinello cucinino biservizi.

A. SERIM 562.9801 libero via Borgaro (pressi) ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario stabile medio signorile alloggio mq 128 ottimo stato piano 4°.

A. SERIM 562.9801 libero via Ventimiglia signorile panoramico ottimo stato salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi.

A. S. PAOLO recentissimo signorile salone 3 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo giardino. Elle Bi 746.464.

A. VIA Duchessa Jolanda in pregevole palazzina liberty salone cucina sala pranzo 4 camere 2 servizi. Tel. 669.9460.

A. VILLA (Precollina) splendida vista 250 mq circa unifamiliare salone 4 camere cucina biservizi. Elle Bi 748.283.

A. 130 mq via De Sanctis nuovo signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box doppio. Attico Sistemi 595.909.

A. 131.000.000 Lingotto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina libero subito. Attico Sistemi 595.909.

A. 109.000.000 Cenisia mq 65 ingresso saloncino camera cucina bagno posto auto ristrutturato. Attico Sistemi 595.909.

ADIACENTE al Valentino occasione vendesi causa trasferimento bellissimo alloggio di salone 3 camere cucina con box. Tel. 500.179 - 595.852.

ADIACENTE corso Brunelleschi moderno libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 115 milioni. Tel. 309.6600.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 109 milioni. Ipi 561.7091.

ADIACENTE corso Sommeiller libero perfetto camera cucina servizio. Nordimmobili 561.1091 - 0337.219.454.

ADIACENTE piazza Rebaudengo via Porpora 3 camere cucina bagno cantina L. 180 milioni. Sandrino 913.7710.

ADIACENTE piazza Solferino corso Re Umberto, in stabile signorile con portineria, libero ampio, 5 camere, ingresso, bagno. Uitp 562.5971.

ADIACENTE via Chiesa, via Bissone libero salone 4 camere cucinotta bagno affare L. 370 milioni. Uitp 547.636.

AFFARE corso Fratelli Brunelleschi libero saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi ultimo piano. Tel. 562.3081.

AFFARE corso Vercelli libero mq 135 cucina 5 vani doppi servizi doppio ingresso 2° piano L. 170 milioni. Tel. 812.5840.

AFFARE libero Crocetta finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 300 milioni. Design Case 319.1515.

AFFARE Parella libero luminosissimo completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno. Cerasani 538.962.

A L. 110 MILIONI
in corso Palermo al 6° piano recente camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.87.

AMPIO Sassi libero signorile salone 2 camere cucina servizio box prezzo ottimo. Nordimmobili 561.1091 - 0337.219.454.

ATTICO e superattico libero corso Svizzera mq 180 su 2 livelli ascensore interno e terrazzi mq 150. Emmedue 562.8487.

ATTICO Raffaello corso mq 70 saloncino camera tinello cucinino bagno terrazza L. 195 milioni. Athena 797.740.

ATTICO via Candia camera tinello cucinino bagno sottotetto 2 arie L. 76 milioni affare. Tel. C.F. 997.4198.

ATTICO zona Crocetta mq 178 vendesi in palazzo condominio. Tel. 500.179 - 595.852.

BARRIERA MILANO vuoto ampio ingresso camera cucina bagno in ottimo stabile L. 7 milioni acconto e rate: Tel. 548.879.

BERTELLI 568.3246 (corso Duca Abruzzi) in stabile signorile d'epoca appartamento di mq 200, 2 ingressi salone 4 camere office cucina doppi servizi box eventuali permute.

BERTELLI 568.3382 (corso Duca Abruzzi) appartamento ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 290 milioni.

BERTELLI 568.3382 (Lungo Dora Voghera) signorile saloncino 2 camere cucina servizi ottimo stato posto auto.

BERTELLI 568.3382 (Parella) panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 ottimo prezzo L. 300 milioni.

BERTELLI 568.3382 (piazza Omero/via Galdano) salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 290 milioni box auto.

BORGO SAN PAOLO
Impresa vende in nuova costruzione alloggi signorili di varie metrature con ultimi piani panoramici. Tel. 385.1623.

CAMPIDOGLIO
libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti Parella 57.87.

CAMPIDOGLIO via Balme decoroso stabile termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni. Fim 812.7288.

CAUSA trasferimento libero giugno vendesi zona Ospedale Maria Vittoria alloggio particolare con regalo arredo su misura eseguito da architetto. Tel. 500.179.

CAVORETTO stupendo alloggio nuovo in villa 320 mq divisibile giardino, terrazzi. Univesta 561.7491.

CENISIA
via Monginevro pressi corso Ferrucci libero 3 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 57.47.

CENISIA
via Revello libero signorile stabile 1972 salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 57.47.

CENTRALE via Stampatori libero mq 105 doppi servizi portineria vendesi L. 250 milioni. Consulcasa 771.8228.

CENTRO CASA 562.3888 prestigioso nel verde signorile spazioso salone 4 camere cucina bagni giardino garage.

CENTRO CASA 562.3888 via Ventimiglia vista collina salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 550 milioni.

CENTRO storico occasione unica stabile del 1700 nuovi appartamenti signorili L. 2.600.000/3.000.000 mq. Tel. 669.7962.

CENTRO via Calandra libero completamente rialzato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Expocasa 504.263.

CENTRO via Cernaia in prestigiosissima casa d'epoca lussuoso alloggio ristrutturato mq 200. Expocasa 505.258.

CIT TURIN
via Drovetti libero nuovissimo salone 2 camere cucina doppi servizi L. 287 milioni. Edil Domus 562.8791.

CONSULEDILE 437.4000 corso Svizzera ottima posizione libero pari al nuovo camera cucina servizi termoautonomo.

CONSULEDILE 437.4000 via Borgaro pressi stabile recente libero ampie metrature camera tinello cucinino servizi.

CONSULEDILE 437.4000 via Cavour ottimo anche come reddito una camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Servais stabile decoroso 2° piano camera cucina servizi 2 arie L. 95 milioni.

CORSO Agnelli adiacente libero signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi cantina soffitta. Tel. 562.3748.

CORSO Belgio piano alto salone camera ampio ingresso tinello cucinino bagno. Studio Magi 840.421 - 842.566.

CORSO Francia angolo Brunelleschi piano alto signorile libero 2 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 394.491 - 0330 365.333.

CORSO Francia in stabile di prestigio appartamento signorile mq 60, 1° piano, adatto anche ufficio. Tel. 0337.217.907.

CORSO Galileo Ferraris in stabile d'epoca signorile libero salone camera cucina bagno. Ipi 561.7091.

(continua)

Il Gia vuole punire Chirac perché incontrerà il capo della giunta algerina

«Colpiremo Parigi al cuore»

Nuove minacce integraliste, allarme rosso

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Place de la Concorde e/o l'Etoile: secondo precise minacce, attualmente al vaglio degli investigatori, con la prossima bomba il Gia vorrebbe colpire il cuore turistico di Parigi e, insieme, due santuari dell'identità nazionale. L'Arco di Trionfo, con la tomba del milite ignoto su cui pochi mesi fa si raccolsero fianco a fianco in meditazione François Mitterrand e Jacques Chirac, incarna il genio, la dedizione e la gloria militare francesi. Laddove la Concorde, teatro del regicidio, simboleggia - insieme alla Bastiglia - la République. Che peso dare ai messaggi minatori? Pur non escludendo possa trattarsi di depistaggio o pura affabulazione, il potere e le forze dell'ordine moltiplicano le misure preventive (dimostratesi finora piuttosto efficaci) per scongiurare nuovi, sanguinari attentati.

Che peraltro il bollettino fiancheggiatore del Gruppo islamico armato «El Ansar» avocava venerdì scorso dedicando la copertina a una Tour Eiffel dinamitata le cui macerie, ricadendo, formano la sigla Gia. Diffuso clandestinamente - e, spesso, via fax - il ciclostilato titola l'editoriale: «Che cosa bisogna conoscere sul tuo nemico». Cioè la Francia. E definisce «un suicidio» per Jacques Chirac l'incontro programmato al Palazzo di Vetro fra il 22 e il 24 ottobre con il presidente-candidato algerino Zeroual. Quella stretta di mano, tuona «El Ansar», oltre a dar corpo a un'inaccettabile interferenza elettorale - le elezioni sono in programma il 16 novembre - «spingerà la Francia nelle sabbie mobili» di una feroce rappresaglia integralista.

Ancora una volta, Parigi non sottovaluta il pericolo. La fuga di notizie - fu «Le Monde», presumibilmente informato dall'entourage chiracchiano, a rendere pubblico il tête-à-tête - ha lasciato al terrorismo fondamentalista tre settimane per preparare una controffensiva bombarola. E se domenica il Fis (la formazione storica dell'oltranzismo coranico algerino) faceva trasparire da Washington una qualche apertura sul controverso rendez-vous Onu, chiedendo a Chirac di esercitare pressioni su Zeroual affinché «instaurasse il dialogo su basi solide» con l'opposizione religiosa ormai fuorilegge, ieri il suo portavoce europeo Abdelkrim Ould Adda ha rilanciato sul quotidiano londinese arabofono «Al Hayat» l'anatema contro l'iniziativa dell'Eliseo. Sempre da Londra Abdelhamid Mehri, segretario generale dell'Fln (l'ex partito unico dell'Algeria socialisteggiante) rincara la dose: «Con un gesto spettacolare, la Francia avalla una democrazia di facciata ed elezioni il cui vincitore - Zeroual - è già designato in anticipo».

Sul fronte interno, un Lionel Jospin plebiscitato dagli oltre 100 mila tesserati ps (oltre il 90% dei suffragi) è sceso in campo l'altro ieri a «7 sur 7» - il talk-show più seguito dai francesi - contro un abboccamento di cui non contesta la sostanza, ma il calendario. A giudizio del neosegretario, allacciando relazioni personali con il gen. Liamine Zeroual a meno di un mese dallo scrutinio, Parigi si trasforma implicitamente nel suo sponsor. A detrimento della sicurezza nazionale ma anche di elementari regole diplomatiche. L'accusa, appena velata, è insomma quella di dilettantismo. Come per Mururoa. Ma qui sono in gioco vite umane. E anche se il ministro degli Esteri Hervé de Charette prometteva ieri su «Le Parisien»: «Non tollereremo che il conflitto algerino sbarchi in Francia», viene da chiedersi quali carte abbia oggi in mano per impedirlo davvero.

Enrico Benedetto

ALGERIA

Ucciso il manager di un giornale

ALGERI. Il direttore commerciale del quotidiano governativo arabofono «Ech Chaab», Abdelwehab Saadaoui, 43 anni, è stato ucciso a Chettia, presso Chlef (200 chilometri a Ovest di Algeri), dove risiedeva. Lo scrivono ieri i giornali algerini precisando che Saadaoui era stato rapito sabato sera da un gruppo di uomini armati. Il suo cadavere, crivellato di colpi, è stato ritrovato ieri dai servizi di sicurezza. Venerdì sera un altro dipendente di un'azienda editoriale era stato assassinato a Bab el Oued. Dal maggio del 1993, 44 giornalisti sono stati uccisi in Algeria. A un mese dalle elezioni presidenziali del 16 novembre, il bollettino delle «operazioni di guerra» contro gli integralisti islamici si va facendo drammatico. Secondo quanto riferito dal settimanale di Algeri «La Nation», nell'ultimo mese sono stati uccisi più di 1400 presunti integralisti islamici, in particolare nella regione orientale di Jijel-Mila. Nello stesso periodo di tempo, sarebbero morti, per mano degli estremisti, almeno 70 civili. Non si ha invece alcun dato sulle perdite dei reparti dell'esercito e della polizia impegnati a reprimere l'opposizione armata islamica, cifre tenute segrete in base alla legislazione d'emergenza adottata dopo il golpe del gennaio del 1992, evento scatenante di una guerra civile costata finora oltre 40 mila morti. [e. st.]

REFERENDUM IN IRAQ

Saddam vince con il 99,96%

BAGHDAD. Poche migliaia di no contro oltre otto milioni di sì: sono questi i numeri della vittoria di Saddam Hussein nel referendum con cui per la prima volta, dopo 16 anni al potere, ha cercato un'investitura popolare. Il dittatore di Baghdad (nella foto, un sostenitore) viene confermato per altri 7 anni alla guida dell'Iraq. I sì sono stati 8.348.700, pari al 99,96%, su un totale di 8.357.560 voti espressi: all'unanimità ne mancano solo 8860. Anche l'affluenza alle urne ha sfiorato il 100% degli aventi diritto. «Gli iracheni hanno detto sì al leader Saddam Hussein perché loro amano lui e lui ama loro», ha dichiarato il presidente della Commissione per il referendum. [Agi]

IL CASO

IL TERRORE VIA POSTA

Maria Loley decorata dall'Onu per il suo impegno per i profughi è stata ferita da una lettera esplosiva inviata da terroristi xenofobi

Lettere-bomba, torna l'incubo

In Austria ferita l'eroina dei profughi

VIENNA

LE lettere-bomba tornano a far paura in Austria, meno di due anni dopo quelle cinque che esplosero nelle mani dei destinatari, tra cui il sindaco socialdemocratico di Vienna Helmut Zilk, che perse tre dita. Tre dei micidiali ordigni sono stati recapitati ieri dalla posta, due di essi sono scoppiati, il terzo è stato disinnescato dagli artificieri, grazie all'allarme lanciato per radio dal ministero degli Interni.

Destinatari delle lettere-bomba (come nel dicembre del '93) sono cittadini stranieri o persone che si prendono cura di loro: un medico di origine siriana, Abu Roumie Mahmoud, la settantenne Maria Loley, decorata dalle Nazioni Unite per il suo impegno per i profughi (ambedue rimasti feriti alle mani) e un medico di origine cinese, illeso. Tutti e tre risiedono in villaggi del distretto di Mistelbach, una cinquantina di chilometri a Nord di Vienna. Le condizioni dei due feriti non sono gravi.

Proprio ieri, tra le 11 e mezzogiorno, mentre le missive esplodevano, nel Palazzo di giustizia di Vienna l'ex-sindaco Zilk e la segretaria del partito dei verdi, Madeleine Petrovic, sfuggita miracolosamente alla lettera-bomba ricevuta due anni fa, stavano testimoniando al processo contro due giovani neonazisti accusati di essere i mittenti delle bombe del 1993.

Contro ambedue i testimoni durante la notte erano state profferite minacce di morte (registrate dalla polizia) se avessero deposto contro gli imputati. E Zilk, durante la deposizione, si è levato il guanto che gli copre la mano sinistra mutilata, mostrando per la prima volta in pubblico, a titolo di monito, la deturpazione provocatagli dall'esplosione. Lo ha fatto in polemica con la corte, secondo la quale i due neonazisti sotto processo non possono venire imputati di tentato omicidio, in quanto «solo nell'uno per cento dei casi» la lettera-bomba può avere conseguenze letali.

Minacce di morte ha ricevuto anche il giornalista Hans Scharsach, autore del «bestseller» «Il clan di Haider - Come nasce la violenza», che è un atto di accusa contro il partito cosiddetto «liberale» che incita contro gli stranieri e minimizza i crimini nazisti. «Sembra fuori dubbio la matrice di estrema destra delle lettere-bomba» ha detto il capo della polizia di sicurezza austriaca Michael Sika. E funzionari dell'ufficio criminale sospettano che i mittenti delle lettere esplosive appartengano al gruppo tedesco-austriaco BBA, simpatizzante per gli imputati sotto processo.

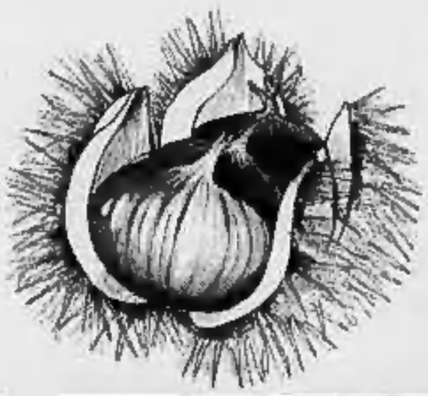
Tutte e tre le lettere giunte a destinazione ieri erano state imbucate a Sankt Poelten, una città a una cinquantina di chilometri a Ovest di Vienna, dove (a quanto risulta agli inquirenti) non esistono gruppi neonazisti. Un tentativo di depistaggio, dunque, secondo gli inquirenti.

Il terrore viaggia per posta, ha ammonito per tutta la serata di ieri, attraverso la radio e la televisione, il ministero degli Interni. E ha invitato tutti, in particolare i professionisti stranieri e le persone che si occupano di profughi, a diffidare delle lettere sospette (più pesanti e più spesse del normale) inviate da un mittente sconosciuto. Come due anni fa, quando le lettere-bomba furono nove (ma solo cinque esplosero) la polizia criminale teme che altre missive esplosive siano tuttora in viaggio. La posta, che in Austria funziona egregiamente, dovrebbe recapitarle questa mattina o, al più tardi, domani.

Nel momento in cui in Austria è scoppiata la crisi di governo ed è cominciata con toni aspri la campagna elettorale, la concomitanza della crisi con il processo ai sospetti mittenti delle lettere di due anni fa e con le bombe di ieri sembra «non casuale» anche al presidente della Repubblica austriaca Thomas Klestil che, in un Paese poco benevolo verso gli stranieri, giudica gli attentati un «segnale inequivocabile».

Tito Sansa

Autunno NON C'È STAGIONE MIGLIORE PER GODERVI UNA NUOVA PUNTO



SUPERVALUTAZIONE
2.5 MILIONI
PER IL VOSTRO USATO
CON PIÙ DI 10 ANNI

FINANZIAMENTO
10 MILIONI
IN 20 MESI
A INTERESSI ZERO

Già, perché se vi piace la Punto, quest'autunno la troverete semplicemente irresistibile! Per tutto ottobre infatti, per chi sceglie Punto, ci sono condizioni davvero eccezionali. Avete un usato con più di dieci anni? Per voi c'è una supervalutazione di ben 2.5 milioni. Oppure sempre per Punto, potrete approfittare di uno straordinario finanziamento di ben 10 milioni in 20 mesi a interessi zero. Allora? non trovate che l'autunno sia una stagione meravigliosa a bordo di una nuova Punto? Informatevi presso le Concessionarie e la Succursale Fiat.

PATTO CHIARO

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% - Versione: Punto 55 S 3P - Prezzo chiavi in mano: L. 16.550.000 - Quota contanti: L. 6.550.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate: 20 - Importo rata mensile: L. 500.000 - Scadenza prima rata: 35 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0,00% - T.A.E.G.: 2,89% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/10/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCIE DI AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERBANIA E VERCELLI.

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

Parla l'autore del «miracolo» che ha sconfitto l'inflazione

«Scommettete sull'Argentina»

Cavallo: la crescita non si fermerà

Domingo Cavallo, ministro dell'Economia, artefice della ripresa argentina

TORINO

«ABBIAMO un traguardo, ambizioso ma raggiungibile: festeggiare il Bicentenario della Repubblica Argentina, nel 2010, tornando tra i "grandi" del mondo, proprio come lo eravamo all'epoca del Centenario». Domingo Felipe Cavallo, 47 anni, ministro dell'Economia, simbolo del risanamento e principale artefice della «ripresa» argentina, lancia la sfida dalla terra dei suoi avi, il Piemonte. In visita a Torino, ieri e oggi, per ricevere la laurea honoris causa conferitagli dalla Facoltà di Economia e Commercio e per approfondire, con una cinquantina di imprenditori suoi connazionali, ipotesi di accordi con esponenti del mondo industriale piemontese, Cavallo impersona il nuovo look - attivista, liberista, ottimista - di un Paese che, pur dovendo ancora risolvere seri problemi sociali interni, è diventato uno dei «casi» più clamorosi sulla ribalta economica internazionale con una crescita del prodotto interno lordo del 35 per cento negli ultimi 4 anni e con l'inflazione crollata dal quasi 5000 per cento dell'89 al 2,2% degli ultimi 12 mesi.

In patria la chiamano San Cavallo. Come ha fatto il miracolo?

«Il piano che il presidente Menem ha varato e che io ho perfezionato per la parte economica non conteneva ricette magiche. Nessuna misura sofisticata, solo regole semplici. Per riemergere occorreva tornare a quella che amo definire l'economia del "senso comune": riscoprire l'importanza dell'equilibrio del bilancio e del risparmio per la stabilità; dell'investimento per lo sviluppo; della produttività per essere più competitivi».

E' un modello esportabile anche al di fuori del traballante Sud America?

«Vale ovunque ci sia un'economia da ricostruire. Paragonerei il nostro caso a quello dell'Italia del dopoguerra, distrutta dal fascismo e dalle bombe. Noi abbiamo invece trovato un sistema distrutto dai molti vizi e dall'iperinflazione, e oggi stiamo fissando le basi per regalarci decenni di crescita vigorosa».

La crisi messicana ha frenato la vostra risalita?

«La sfiducia causata inizialmente dal ko del peso messicano non ci consentirà di mantenere nel '95 il trend del 7,7% di crescita media annua retto dal '91. Confidiamo, comunque, per questo ultimo trimestre in una sensibile ripresa: l'obiettivo, da qui al 2000, è uno sviluppo non inferiore al 5% annuo».

Ritrovata stabilità monetaria e finanziaria, l'Argentina è già in grado di proporsi come traino di un intero continente?

«Per qualità di tecnologie e di risorse umane siamo il Paese sudamericano nelle migliori condizioni. La competizione interna, però, non ci interessa. Prova ne sia il nostro totale coinvolgimento nel Mercosur, il mercato comune con Brasile, Uruguay e Paraguay completato quest'anno che, unificando le politiche commerciali, può offrire a tutti i 4 Paesi maggiore competitività, allargandone gli orizzonti nel mondo. Già oggi, ad esempio, il Mercosur invia il 27% delle sue esportazioni nell'Unione Europea».

Rieletto a maggio, Menem governerà almeno fino al 1999. Su quali direttrici vi muoverete per consolidare consenso e sviluppo?

«Costretta per decenni a sopportare un'inflazione incontrollabile, la gente vuole più di ogni altra cosa dai politici che ha scelto stabilità dei prezzi. Con la conferma della parità fissa peso-dollaro e con un nuovo piano di austerity contiamo di non deluderla. L'altro obiettivo fondamentale è far sì che nei prossimi 4-5 anni lo sviluppo economico si accompagni all'aumento dell'occupazione. Finora la nostra crescita si è basata essenzialmente sull'aumento della produttività. E' ora di cambiare rotta».

Anche perché l'aumento della disoccupazione comincia a diventare un prezzo piuttosto caro da pagare...

«In effetti, il tasso di disoccupazione in maggio ha toccato il 18,6%. La cifra sarebbe preoccupante se non si valutasse che è gonfiata dalla nuova forza-lavoro rappresentata dai giovani e dalle donne, che testimonia il grande potenziale di crescita dell'economia argentina. Tocca a noi creare nuovi posti: siamo convinti che la nuova legge sul lavoro, le minori tasse e l'enfasi posta sullo sviluppo del settore edilizio possano assorbire in fretta questa manodopera».

L'aiuto estero resta comunque decisivo...

«Più dell'apporto del capitale straniero, che può rivelarsi aleatorio, oggi ci interessano investimenti diretti, piani a medio e lungo termine come quelli, ad esempio, che la Fiat ha attuato costruendo un nuovo stabilimento a Cordoba, dove produrrà la 178, l'auto destinata ai mercati extraeuropei».

Canali preferenziali, dunque, con l'Italia, amica di sempre?

«L'apporto fornito dall'impresa italiana è importantissimo e lo sarà sempre di più. Da voi stiamo imparando nuove tecnologie e strategie più aggressive di marketing. Sul piano delle opportunità, in cambio offriamo agli imprenditori italiani ottime possibilità nei settori agroalimentare, tessile, dell'abbigliamento e dell'indotto auto. Oltre, naturalmente, a un clima macroeconomico stabile, regole del gioco semplici, e un Paese in continua crescita, con inflazione al minimo. Non mi sembra poco».

Roberto Condio

CUBA

San Carlos de Bariloche, Argentina: Fidel Castro saluta giornalisti e sostenitori

«Moltiplicò pani e pesci e li distribuì, come vorrei fare io»

Da Castro un messaggio al Papa «Ammiro Cristo, primo comunista»

BARILOCHE. «Cristo? Il primo comunista». Con queste parole Fidel Castro, «lider maximo» della rivoluzione cubana, si è detto «grande ammiratore di Gesù Cristo». La notte scorsa, al ritorno da un ricevimento ufficiale, Castro, rispondendo alla domanda di un giornalista, ha detto che la durata della sua permanenza al potere la conosce «solo Gesù Cristo là nel cielo». «Sono sempre stato ammiratore di Gesù Cristo, perché Cristo è stato il primo comunista. Moltiplicò i pesci e i pani, ed è quel che desideriamo fare noi. Convertì l'acqua in vino (...) e divise tutto fra tutti».

Un segno per ingraziarsi il Papa? O una professione di fede? Se lo chiedono gli osservatori che seguono il vertice di San Carlos de Bariloche, in Argentina, dove sono riuniti i capi di Stato e di governo del quinto vertice iberoamericano cominciato ieri. Ufficialmente il tema è l'istruzione. Ma la piaga aperta resta Cuba e il blocco statunitense all'isola, vigente dal 1962.

Già si sa che il documento finale conterrà una condanna da parte dei 21 Paesi latinoamericani, oltre alla Spagna e al Portogallo, della misura applicata dagli Stati Uniti, anche se pare che con il passare delle ore la formulazione del testo stia perdendo forza. E' probabile, notano fonti diplomatiche latinoamericane, che non si voglia in alcun modo danneggiare una possibile mediazione sulla questione cubana, che molti vedrebbero affidata al «re dei negoziatori» Jimmy Carter, altri invece al Papa. Che ha di recente difeso Cuba davanti a Bill Clinton, ma non è mai stato in visita a L'Avana. [Ansa]

Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Clemente Bellia

Ne danno con infinita tristezza l'annuncio la moglie, le figlie e parenti tutti. Le esequie avranno luogo nella parrocchia Gesù Nazareno il 18 ottobre ore 10. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Ricordano il **FRATELLO** e **ZIO**, esempio di onestà, **Anna Maria, Antonio, Guido** e **Chiara** col marito.

Condomini e **Amministratore** di via G. **Collegno 39-39 Bis** si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia
— **Torino,** 15 ottobre 1995.

Lo **Studio Forgia** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'ing. **BELLIA.**

Il **Sindaco** ed il **Presidente del Consiglio Comunale** a nome dell'**Amministrazione Civica di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

L'Assessore all'Assetto Urbano **Franco Corsico** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia

[illegible] la grande competenza professionale e l'assoluta dedizione al lavoro.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Guido Caposio partecipa con vivo dolore alla scomparsa del collega ed amico **CLEMENTE.**

L'**Ingegnere Capo,** i **Coordinatori,** i **Dirigenti** e **Personale tutto** dell'**Ufficio Tecnico della Città di Torino,** il **Segretario Generale,** i **Vice Segretari Generali** si uniscono al grande dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia
Dirigente del Settore Tecnico XIV Ispettorato Tecnico

e ne ricordano le grandi doti umane e professionali.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

I **Colleghi** del **Settore Tecnico XIV LL.PP.** partecipano commossi al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

I **Dirigenti** iscritti al **Sindacato DIRCOM Torino** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

dr. Ing. Clemente Bellia
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Cesare ed **Enrico Castiglia** profondamente colpiti dall'immatura scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia

nel ricordo di un inestimabile amico e collega partecipano commossi al lutto della famiglia.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

I **Collaboratori** dello **Studio Castiglia** sentitamente partecipano.

La **Società Servizi Tecnici** e la **Direzione Lavori** del **Palazzo di Giustizia** partecipano al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

L'**Associazione Temporanea di Imprese per il Secondo Lotto del Palazzo di Giustizia** partecipa con profondo cordoglio al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del

dr. Ing. Clemente Bellia
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Partecipiamo al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia

Cantiere Palazzo di Giustizia II Lotto.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Le famiglie **Pani** e **Ferraretti** partecipano al dolore della famiglia Bellia.

Costernati partecipano al lutto della famiglia
Renzo Zucchiroli
Ezio Ingaramo
Sergio Nicola
Alberto Todros
Eraldo Martinetto
Roberto Renacco.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direzione e **Personale** del **Collegio Costruttori Edili** della **Provincia di Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bellia
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Vincenzo Martucci

Addolorati lo annunciano la moglie **Annamaria,** i figli **Pierangelo, Mario, Enrico,** il fratello **Antonio,** la sorella **Domenica,** nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna delle Rose, corso U. Sovietica 221.
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

Giandomenico Stievani e famiglia partecipano con affetto al dolore di Mario Martucci per la perdita del **PAPA'.**

Pubilmedia, S.T.V., i quotidiani tv **Telestudio, Quintarete, Sesterete,** porgono sentite condoglianze alla famiglia Martucci per la scomparsa del fondatore del gruppo Marvin

prof. Vincenzo Martucci
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

Aurora e **Giuseppe Barberi** partecipano al dolore della famiglia Martucci.

Innocenzo Barberi, Alessandro Macari, Eva Bassi sono vicini all'amico Mario.

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Martucci** sono fraternamente vicini al notaio per la dipartita del **PAPA'.**

Dario Bertino partecipa al dolore della famiglia Martucci.

Aldo Scarafiotti e famiglia partecipano sentitamente al dolore.

Partecipano al grande dolore il fratello **Antonio** con i figli **Anna, Mario** e famiglie.

I **Titolari** e **Collaboratori** della **Impresa Ing. Giorgio Grometto** partecipano con profondo cordoglio al lutto del notaio Martucci per la scomparsa del padre

Vincenzo Martucci
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Il **Consorzio Corlep** prende parte al dolore del notaio Martucci per la scomparsa del padre

Vincenzo Martucci
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Carlo e **Paola Buzzi** partecipano sentitamente al dolore della signora **Annamaria, Pierangelo, Mario** ed **Enrico** per la scomparsa del

prof. Vincenzo Martucci
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

La **Grignolio Costruzioni Edili Spa** partecipa al dolore del notaio Martucci e della sua famiglia.

Ines e **Violetta** sono affettuosamente vicine alla zia **Annamaria** ed ai cugini.

La **Segreteria Nazionale** della **Lega Nord Piemont** è vicina al dott. Pierangelo Martucci per la scomparsa del **PADRE.**
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

La **Publikompass S.p.a.** prende parte al dolore del signor Mario Martucci per la scomparsa del padre

Vincenzo Martucci
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Partecipano:
Francesco Rossi
Carlo Mastrogiacomo
Stefano Cacchetti.

Elena e **Massimo** partecipano al grande dolore di Mario e famiglia.

Anna e **Bruno Rossa,** unitamente ai figli, ricordano con affetto il caro **VINCENZO.**

I **Soci** del **Nesteri 77** partecipano al cordoglio di Pierangelo per la perdita del **PAPA'.**

Joannis Canizas sentitamente partecipa.

I **Dipendenti** e **Dirigenti** del **Gruppo Marvin** partecipano al dolore del loro presidente Mario Martucci per la scomparsa del padre

Vincenzo Martucci
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Il **Titolare** e le **Maestranze** dell'**Impresa Boggio Galasio & Figli Spa** partecipano al dolore del dott. Pierangelo Martucci per la perdita del **PAPA'.**

Aldo Scarabosio partecipa al dolore degli amici Mario e Pierangelo per la perdita del caro **PAPA'.**

Il **Collegio Sindacale** della **M.P.M. Spa - Marvin** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vincenzo Martucci
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Roberto e **Tiziana Caramiello** sono vicini a Mario, Pierangelo, Enrico e famigliari per la perdita del caro **PAPA'.**

Cristianamente è mancata

Maria Anna Geuna in Bessone (Mariuccia)

anni 71

L'annunciano il marito **Giovanni Battista;** i figli **Bruno** con **Mara, Cristina** e **Alberto; Emma** con **Aldo, Claudia, Paola** e **Franco;** parenti tutti. Funerali in Leini mercoledì 18 corr. alle ore 14,30 dall'abitazione via Carlo Gramo 47. La famiglia ringrazia tutto il personale di Villa Patrizia presso Casa di Cura Bertalazone. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio C.se,** 16 ottobre 1995.

Partecipano al dolore le famiglie:
Nino Chiabotto
Giuseppe Rosgna
Pietro Ferrero
Giuseppe Allocco
Vittorio Fassero
Paolo Calla
Franco Bria
Franco D'Imperio
Giovanni Chiatello
Ernesto Maschia.

Cristianamente è mancata

Maddalena Pontini ved. Comollo (nonna Lena)

Lo annunciano figli, nuora, genero, nipoti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia S. Cafasso.
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

Marisa, Marinella, Maurizio e famiglie ricordano con affetto zia **LENA.**

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Arietti

Lo annunciano: sorelle, nipoti, pronipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente ore 10 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

E' serenamente mancata

Lidia Procopio

anni 48

Lo annunciano con dolore il marito **Bruno** e parenti tutti. Funerali martedì 17 ottobre ore 11,45 chiesa San Giovanni antica sede.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Ciao zia **LIDIA** sarai sepre nel mio cuore. **Marco.**

Ti ricorderemo sempre **Rosy, Teresita, Porvinca.**

Ezio, Piero, Mario e famiglie partecipano al dolore di Bruno per la scomparsa della cara **LIDIA.**

Il **Titolare** ed i **Collaboratori** della **Farmacia Porta Nuova** partecipano al dolore di Bruno per la morte della moglie **LIDIA.**

Sono vicini a Bruno:
Gianluca e **Laura Antinori**
Franco e **Gabriella Castagno**
Paolo Giani.

Partecipano al dolore dell'amico Bruno:
Leonardo e **Pina Cenuto**
Antonio Carli
Giancarlo e **Mariangela Fenili**
Fortunato e **Laura Gennaro**
famiglia Pia
Nino e **Lauretta Rizzotto**
Monica Testa
Leonardo Montemorra.

Cristianamente è mancata

Elvira Piarulli in Turso

Funerali mercoledì 18 ore 10 parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento.
— **Torino,** 15 ottobre 1995.

Serenamente è mancato

Rodolfo Garda

di anni 88

Lo annunciano: il figlio **Pier Giorgio** con **Laura** e **Andrea,** i parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 10 parrocchia di Pavone.
— **Pavone Canavese,** 16 ottobre 1995.

E' mancata ai suoi cari

Clelia Martinengo ved. Repetti

L'annunciano il figlio **Pierfranco** con **Rita** e **Alberto;** fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 18 corr. alle ore 8 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco (largo Gottardo) ed in parrocchia S. Vincenzo De Paoli (via Sospello 124) alle ore 8,15. Dopo le esequie la salma proseguirà per Lanzo Torinese ove sarà tumulata alle ore 9,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 15 ottobre 1995.

«Da lontano il Padre lo vide e, commosso, gli si gettò al collo»
(Luca 15, 20)

Serenamente durante il sonno, Dio ha chiamato a sé

Antonio Pinosa (Tunin)

che, con la sua semplicità e preghiera, ha lasciato un esempio vivo per i figli **Angela** e **Sergio,** con i coniugi **Franco** e **Graziella** ed i nipoti **Matteo, Gabriele, Giorgio, Emanuela, Daniele.** S. Rosario ore 20,30 parrocchia Pilonetto. Funerale mercoledì 18 ottobre ore 10 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Ciardi Bocchieri

Ne danno il triste annuncio: marito, figlia, genero, nipoti, sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore e équipe medica I piano Clinica Pinna Pintor. Funerali mercoledì 18 ore 10 parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù.
— **Torino,** 15 ottobre 1995.

La **Presidenza,** il **Consiglio Direttivo** e il **Personale** dell'**Associazione Provinciale Dirigenti di Aziende Industriali** di **Torino** prende parte al doloroso lutto del comm. Mario Bocchieri per la scomparsa della **CONSORTE.**

La **Presidenza** ed i **Consigli Direttivi** dell'**Unione Regionale Fndai** e dell'**Unione Regionale Cida** del **Piemonte,** i **Presidenti** ed i **Consigli** dei **Sindacati provinciali** dei **dirigenti industriali** del **Piemonte** e della **Valle d'Aosta** si associano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Bocchieri per il gravissimo lutto che lo ha colpito.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **Personale tutto** del **Fipdai** partecipano commossi al gravissimo lutto che ha colpito il commendatore Mario Bocchieri, primo Presidente del Fondo, per la perdita della **CONSORTE.**
— **Roma,** 16 ottobre 1995.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Selda Informatica Società Consortile** prendono parte al dolore del comm. Mario Bocchieri per la scomparsa della **CONSORTE.**
— **Roma,** 16 ottobre 1995.

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio dei Revisori** e la **Direzione del Previndai** partecipano al dolore del comm. Mario Bocchieri e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa della moglie **MARIA LUISA.**
— **Roma,** 16 ottobre 1995.

Condominio di **corso Lecce 60,** si unisce al dolore dei famigliari per la perdita della signora

Marisa Bocchieri
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

Andreina [illegible] ricorda l'**AMICA** di sempre.

A funerali avvenuti, i cugini annunciano il decesso di

Bebelle Chauvie
pittrice
— **Torre Pellice,** 15 ottobre 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Reja

Affranti ne danno il triste annuncio la figlia **Rosanna** con **Gianmario Cerri,** il figlio **Rudy** con **Fiorella** e nipoti. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico dell'ospedale Mauriziano, Reparto 1 B. Funerali mercoledì 18 ore 11,30 nella Cappella interna ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Nicola, Raffaele e **Riccardo Pellerito** con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei congiunti.

Le famiglie **Barone** si uniscono al dolore di Rudy e famiglia per la scomparsa del **PAPA'.**

Alessia, Fernanda, Carlo Chiapello
Laura e **Secondo Negro**
Rina, Luciana, Antonio Serafino
Gianna e **Rudy Riberich**
partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto di quanti l'amavano

Leonilde Cartolaro in Piccablotto

La piangono il marito **Giuseppe,** il figlio **Marco** con **Patrizia** e piccola **Daria,** la sorella **Ivonne** col marito **Giuseppe** e **Roberto,** nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare alla dottoressa Appendino. Funerali martedì 17 ore 15 parrocchia Montanaro partendo da Torino, ospedale Amedeo di Savoia, ore 14.
— **Torino - Montanaro,** 15 ottobre 1995.

Mariangela, Piero Corona e famiglia sono vicini a Beppe ed ai suoi cari per la scomparsa di **NILDE.**

Condomini, Amministratore, Custode corso Francia 218, partecipano al lutto della famiglia.

Loredana e **Giancarlo** sono vicini a Beppe, Marco e famiglia per l'improvvisa perdita della cara **NILDE.**

Il **Gruppo Amici delle Erbe** è affettuosamente vicino a Valeria e famiglia per la perdita di

Mieczyslaw Czaplewski
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

dott. Carlo Torasso

Le sorelle **Enrichetta, Lina** con **Giovanni** e famiglia sempre lo ricorderanno.
— **Caluso,** 16 ottobre 1995.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Auto S.p.A. - Stabilimento Rivalta Carrozzeria** prendono viva parte al lutto del signor Dalmazio Olivieri per la dipartita del padre signor

Emo Olivieri
— **Rivalta,** 16 ottobre 1995.

Il **Teatro Stabile di Torino** partecipa al lutto per il

MAESTRO
Beppe Maiolino

Amico e collaboratore inestimabile.
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

Presidente Nazionale, Consiglieri, Coordinatori Regionali, Segreterie, Sedi Associate Unitre, ricordano con affetto e riconoscenza il

MAESTRO
Beppe Maiolino
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Bruno Perino
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

E' serenamente mancata

Teresa Ferrero ved. Ferraro

Lo annunciano **Gianfranco** con **Gloria** ed i nipoti **Andrea, Laura** con **Giancarlo.** Funerali mercoledì 18 ore 10 parrocchia «S. Rita». S. Rosario martedì ore 19 a «S. Rita».
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

E' mancato

Eugenio Broch Clarus
ex dipendente Farmitalia

anni 69

Lo piangono i fratelli e le sorelle con rispettive famiglie, l'affezionata **Pina.** Funerali mercoledì 18 ore 14,30 via Leopardi 20.
— **Settimo Torinese,** 17 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato

Aldo Padovano

anni 81

L'annunciano: la moglie **Ada,** la figlia **Graziella** col marito **Franco** e la nipote **Simona,** i cognati e parenti tutti. Funerali in Cinzano Torinese martedì 17 ottobre alle ore 15. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Cinzano,** 17 ottobre 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Zampa

Addolorati l'annunciano la moglie **Renata** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 dalla parrocchia Immacolata Concezione e Giovanni Battista.
— **Torino,** 16 ottobre 1995.

Improvvisamente ci ha lasciati

Luigi Montagna (Iso)

anni 72

Lo annunciano: la moglie **Angelina, Riccardo** e **Fabrizia** con **Claudio,** parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 11,45 parrocchia Natività del Signore (via Boston).
— **Valmadonna,** 14 ottobre 1995.

E' mancata

Carolina Bocchetto ved. Macario

anni 93

Lo annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15 parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli,** 16 ottobre 1995.

RINGRAZIAMENTI

Emilia, Fernanda e **Carla Centi** ringraziano i dottori M. Salizzoni, C. Andorno e tutta l'équipe medica e paramedica del reparto trapianti per l'assistenza prestata al loro caro

Giancarlo Centi
— **Settimo Torinese,** 16 ottobre 1995.

La famiglia **Guidi** ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la scomparsa di

Guido Guidi
— **Roma,** 16 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1994 1995
Nuccio Papasidero
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1982 1995
Carlo Gallinotti
Cavaliere Vittorio Veneto
Ricordandoti con rimpianto.

Michele Rao
Nel suo ricordo giovedì 19 ottobre alle ore 8,30 si celebrerà la S. Messa presso la parrocchia S. Cristina.
— **Torino,** 17 ottobre 1995.

1987 1995
Silvio Guaschi
Dovunque ricordarti. **Luigina.**

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Dopo la sconfitta rischia il posto anche il vice di Mladic

Soldati serbo-bosniaci in marcia L'assedio a Banja Luka, nuova capitale, si stringe sempre più

Spostata la capitale a Banja Luka la città assediata dai musulmani: così resisteremo a ogni costo

Resa dei conti per Karadzic

Dimissioni, siluramenti, a Pale è il caos

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il «premier» dell'autoproclamata Repubblica serba di Bosnia, Duson Kozic, è stato costretto a dimettersi al termine della tormentata riunione del Parlamento serbo-bosniaco a Banja Luka. A chiederne le dimissioni del capo del governo di Karadzic sono stati otto parlamentari indipendenti di Banja Luka che hanno accusato i dirigenti di essere responsabili delle grandi sconfitte serbe in Bosnia Nord-occidentale. Ma la loro richiesta è stata appoggiata da 20 parlamentari del partito di Karadzic, il che non lascia più dubbi sulle profonde divergenze all'interno delle file serbo-bosniache. Lo stesso Karadzic, per prevenire attacchi diretti contro la sua persona e proteggere la sua poltrona sempre più traballante, ha accusato quattro generali di essere i principali colpevoli della grave sconfitta militare. Il primo è nientemeno che il generale Milan Gvero, [illegible] dante della forze serbo-bosniache e braccio destro del generale Mladic. Ma la notizia del siluramento dei quattro generali è stata smentita dall'agenzia serbo-bosniaco Srna che ha specificato che il Parlamento può soltanto proporre o richiedere le loro dimissioni. Non sono state fornite spiegazioni sull'assenza del generale Mladic alla riunione parlamentare in cui è stato deciso che il comando generale dell'esercito bosniaco verrà spostato a Banja Luka. La scelta di Banja Luka è una delle misure urgenti che il Parlamento serbo-bosniaco ha adottato per far fronte alla «grave situazione politico-militare» nel Paese. Ma la roccaforte serba della Bosnia occidentale d'ora in poi sarà anche la nuova «capitale» al posto di Pale, quartier generale di Karadzic dall'inizio della guerra.

Non a caso i serbo-bosniaci hanno deciso di trasferire armi e bagagli a Banja Luka. l'unica città della Bosnia occidentale tuttora controllata dai loro miliziani. Dallo scorso 28 luglio infatti le truppe di Karadzic, che tenevano il 70 per cento dei territori della Bosnia, hanno perso 11 città di questa regione, mentre 300 mila civili serbi sono stati costretti all'esodo. La stessa Banja Luka è minacciata perché le forze croato-bosniache si trovano 30 chilometri a Sud della città, mentre il V Corpo dell'esercito bosniaco è a 20 chilometri da Prijedor, oramai quasi deserto perché la popolazione serba ha abbandonato le sue case di fronte all'avanzata delle forze governative. I profughi serbi non si [illegible]no più. A Banja Luka ce ne sono già 170 mila, mentre altri 80 mila si dirigono verso la città. Le strade sono affollate di gente disperata che non sa dove andare perché tutte le case dei musulmani e dei croati scacciati con [illegible] forza sono già state occupate. I profughi non nascondono la loro rabbia contro i dirigenti di Pale e di Belgrado che accusano di tradimento. [illegible] non sono i soli a gridare al tradimento. Diecimila operai di Rakovica, sobborgo industriale di Belgrado, hanno sfilato ieri nelle strade della capitale jugoslava protestando contro il regime di Milosevic e chiedendo salari più alti. Malgrado l'ottimismo dell'Onu che crede nell'attuale tregua e nel processo di pace, la crisi potrebbe riaccendersi in Slavonia orientale, ultimo territorio croato occupato dalle forze paramilitari serbe. In un appello diffuso dalla radio locale i comandanti serbi hanno invitato la popolazione a prepararsi a [illegible] nuova guerra con i croati.

Ingrid Badurina

«E' l'unico antidoto a scenari jugoslavi»

«Europa o guerra»

Kohl sull'unificazione

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«L'unificazione europea è una questione di guerra e di pace nel ventunesimo secolo». Ero e rimango di questa opinione, ha detto il Cancelliere tedesco Kohl a Karlsruhe di fronte ai mille delegati del congresso della cdu, il partito democristiano tedesco, di [illegible] è presidente [illegible] anni. «La costruzione della casa europea è la migliore garanzia di vivere il prossimo secolo in pace e libertà e di non ricadere nella barbarie, che ci siamo lasciati alle spalle». E agli euroscettici, il Cancelliere tedesco che ormai è rimasto l'unico statista europeo che può vantare una tale longevità e [illegible] tale impegno per l'unificazione europea, ricordo l'esempio sotto gli occhi di tutti. Chi pensa che io drammatizzi, guardi la ex Jugoslavia, ha detto [illegible]. «Chi di noi cinque anni fa avrebbe mai creduto che nei Balcani, nel giro di un tempo così breve si sarebbe potuti arrivare ad [illegible] orribile guerra fratricida, ad una epurazione etnica, allo stupro o all'assassinio?».

Il Cancelliere tedesco una volta di più [illegible] il suo appoggio all'Europa e lo fa in un momento particolarmente delicato per il p[illegible] di unificazione europea. L'unione monetaria viene criticata un giorno sì e un giorno no dai media tedeschi, che ne vedono soprattutto i pericoli per la stabilità del marco. Theo Waigel, ministro delle Finanze di Kohl, ha escluso a priori la partecipazione di Paesi che non rispettano i criteri di Maastricht come l'Italia e il Belgio. Ieri [illegible] stesso Waigel ha ribadito invece che «l'unione monetaria senza la Francia non è pensabile».

La Germania unita, giorno dopo giorno riconquista una sovranità abbandonata per quarant'anni

«Chi poteva immaginare cinque anni fa le barbarie che stanno sconvolgendo i Balcani?»

Il cancelliere Kohl ha lanciato [illegible] accorato monito all'Europa

(nella [illegible] Jugoslavia arrivano prima i Tornado e poi gli stessi soldati tedeschi) e i sondaggi mostrano che la maggioranza dei tedeschi è contraria e non si fida della mone[illegible] unica. «Una moneta stabile per noi tedeschi non è un tema qualunque», ha detto il Cancelliere a Karlsruhe ricordando l'effetto tragico della svalutazione del marco dopo la prima guerra mondiale e l'ascesa al potere di Hitler. Il congresso della cdu ha votato a grande maggioranza una proposta a favore di un ampliamento [illegible] di un approfondimento dell'Unione Europea, dove si sottolinea però che premessa per la moneta unica è l'adempimento «durevole» dei criteri di Maastricht (deficit e inflazione ridotti, valuta stabile). «Vogliamo una stabilità nella comunità europea, altrimenti la fiducia dei cittadini potrebbe rivoltarsi molto rapidamente contro la stessa idea europea», ha detto il Cancelliere.

Helmut Kohl è all'apice del suo potere in patria, la cdu secondo gli ultimi sondaggi potrebbe governare la Germania da sola, senza l'appoggio del piccolo partito liberale. Un'opposizione degna di questo nome al momento non c'è: i socialdemocratici [illegible] scesi al di sotto della soglia del [illegible] per cento, divisi da lotte intestine e privi di una figura attorno alla quale riunirsi. Il Cancelliere è diventato ormai una figura che ispira fiducia, all'interno come all'esterno della Germania.

Non a caso i delegati a Karlsruhe si sono ben guardati dal toccare il tema del «dopo Kohl». E non a [illegible] il Cancelliere non si è pronunciato su una sua candidatura per le elezioni del 1998 (sarebbe la quinta volta). L'ex ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher non esclude che sarà proprio l'impegno di Kohl a portare a termine la missione europea, che lo spingerà a restare in c[illegible] per ancora quattro anni. C'è da dire infatti che se [illegible] Cancelliere Kohl, come anche l'ex Cancelliere Helmut Schmidt, che vede il pericolo di [illegible] «dominanza tedesca dell'Europa» e di conseguenza un'alleanza degli altri Stati contro la Germania se l'Unione monetaria non si farà», è convinto dell'importanza vitale dell'Europa, non [illegible] affatto detto che ne siano convinti i suoi successori o i suoi collaboratori.

Francesco Predazzi

UNA SVOLTA NELLA SINISTRA

nenti torinesi di Rifondazione comunista, contro Chiara Acciarini, capogruppo del pds al Comune, rea [illegible] aver partecipato al corteo di venerdì sera in borgata Parella contro la prostituzione, insieme alla gente del quartiere che rivendicava un minimo di agibilità delle vie e dei parchi intorno a casa - impraticabili ormai non più solo nelle ore notturne. Secondo l'estrema sinistra la solidarietà manifestata verso queste richieste rivela un pericoloso scivolamento del pds verso destra. Che cosa diranno ora che, con l'emendamento annunciato, il pds abbraccia una posizione molto più decisa di quelle tenute finora? Forse i tanti progressisti che non solo hanno manifestato con i quartieri esasperati, ma soprattutto sono stati a sentire, incontrandoli direttamente «sul territorio», i problemi gravissimi dei cittadini interessati, hanno fatto il vero miracolo; non quello, ironicamente annunciato dal Manifesto di domenica, di unire dietro gli stessi striscioni leghisti, fascisti e progressisti; ma quello di indurre il più forte partito della sinistra a rivedere le proprie posizioni su un tema che era diventato ormai esplosivo. Le posizioni che si trattava di rivedere con un atto di coraggio e di realismo erano proprio quelle a cui i paleocomunisti di Rifondazione sono ancora pervicacemente attaccati e che hanno condotto l'intera sinistra nel vicolo cieco da cui ora sta tentando di uscire. Alla base, c'era l'idea in parte nobilmente astratta e in parte ciecamente demagogica, che bisognasse difendere ad ogni costo i diritti degli immigrati, considerati i poveri ed esclusi, contro le pretese dei residenti, visti invece come borghesi egoisti e refrattari ad ogni principio di solidarietà. Ancora una volta, dunque, secondo le più classiche tradizioni dello schematismo della sinistra dottrinaria: con il proletariato (extracomunitario, non importa [illegible] anche illegale, non è colpa sua) contro i borghesi (non importa se piccoli o piccolissimi, dalla parte del torto perché naturalmente conservatori, tendenzialmente fascisti).

Ora, quale che [illegible] in concreto la sorte di questo emendamento, che dovrà essere discusso dal Parlamento e passare al vaglio di una verifica della sua costituzionalità, ciò che importa è che qualcosa si è mosso a sinistra, e nella direzione che nei giorni scorsi era stata già chiaramente indicata da tanti sindaci progressisti, a cominciare dal torinese Valentino Castellani. Bisognerà resistere agli attacchi dei tanti che sono legati a una concezione nobile ma astratta - e perciò difficilmente davvero [illegible] buonafede - dell'accoglienza e della solidarietà: mostrando loro che accogliere tutti non si può, se si vuole garantire una condizione [illegible] vita minimamente umana; e che i diritti da difendere non sono solo quelli dei poveri che vengono dal Terzo Mondo, ma anche quelli dei tanti poveri che stavano qui prima e che si vedono improvvisamente minacciati nelle loro minime condizioni di sicurezza. Vorremmo anche credere che, una volta avviato a soluzione il problema della delinquenza degli immigrati clandestini - che, ricordiamolo ancora, sono una minoranza di tutti i lavoratori extracomunitari presenti nel nostro Paese -, lo Stato e le istituzioni avranno finalmente tempo, modo e risorse per progettare e realizzare una diversa politica dell'immigrazione, con una serie di misure che favoriscano davvero l'integrazione. E' su questo terreno che la sinistra solidaristica potrà distinguersi davvero dalla destra, se questa, come pare, ritenesse di aver sistemato tutto [illegible] le espulsioni. L'emendamento, dunque, è solo un primo passo; ma è importante che la sinistra «di governo» lo abbia finalmente compiuto, anche sotto la pressione delle manifestazioni spontanee degli ultimi giorni. Meglio ascoltare le voci e i bisogni concreti degli elettori, piuttosto che continuare a «educarli» da cattedre e contesti sacri che hanno giustamente perduto ogni credito.

Gianni Vattimo

In tribuna 7 morti

Ucraina, bomba alla partita di [illegible]ólo

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pochi secondi dopo il fischio d'inizio del match di calcio della serie A ucraina. In campo si fronteggiano lo Shakhtior (Minatore) di Donetsk, squadra di casa, e la Tavrija di Simferopoli, contendenti [illegible] primato. Ma, invece dell'urlo della folla, scoppia la tribuna d'onore. Una potentissima carica di esplosivo, innescata col telecomando, riduce in briciole una larga [illegible]a della tribuna, al centro della quale, com'era previsto, sedevano Akhat Braghin, presidente dello Shakhtior, e la sua nutrita guardia del corpo, composta da sei energumeni. Primo bilancio: 7 morti, ridotti in brandelli irriconoscibili, e una povera disgraziata venditrice di bibite, che non se la caverà salvo miracoli.

Il calcio ucraino ha già dato prova di sé, negli ultimi tempi, con la squalifica internazionale della un tempo prestigiosa Dinamo di Kiev, i cui dirigenti cercarono di comprare [illegible] squadra straniera a suon di pellicce pregiate. Mafia e corruzione, arbitri comprati e venduti, intimidazioni, toto nero e chi più ne ha più ne metta. Ma agli attentati dinamitardi non erano ancora arrivati. Fino a domenica scorsa, quando hanno deciso di fare le cose in grande.

Il match è stato interrotto solo 7 minuti dopo. Il botto, di primo acchito, non aveva impressionato troppo neanche il pubblico di Do[illegible]k, «abituato - scrive la Itar-Tass - a sentire esplosioni ogni giorno nelle vie cittadine». Solo di fronte allo spettacolo dei corpi dilaniati si è deciso di sospendere la partita.

A cose fatte, comunque, la gente non ha fatto una piega. Si sapeva che il signor Braghin era «sulla lista». Qualche mese fa, nel settembre del 1994, un attentato al Kalashnikov era andato a vuoto.

Anche per questo Braghin [illegible] ne andava [illegible] giro con il suo piccolo esercito personale: era simultaneamente presidente dello Shakhtior e proprietario dell'impresa commerciale «Liuks» (lusso, il nome dice già cosa importava o vendeva). «Regolamento di [illegible] [illegible] «divisione delle sfere d'influenza» nella provincia ucraina? Oppure lotta all'ultimo chilo di tritolo per accedere alle sontuose frontiere della Coppa dei Campioni? Questo il dilemma. [g. o.]

I TAPPETI CITO NON VOLANO, MA PARLANO.

E parlando vi raccontano l'autentica storia di un'antica e originale arte popolare. Certo, più che alle orecchie, i tappeti CITO parlano ai vostri occhi, giudici senza dubbio più severi e meno disposti a dar credito alle tante voci che da qualche tempo vogliono farvi credere alla storia dei tappeti volanti, acquistabili a prezzi magici.

Da 25 anni CITO preferisce il linguaggio della serietà, offrendovi una vasta scelta di tappeti e kilim di vecchia [illegible] nuova produzione, [illegible] prova di ambientazione a domicilio, **il pagamento dilazionato in [illegible] mesi [illegible] interessi**, la possibilità di cambiare il tappeto acquistato con un altro. In 25 anni, questo linguaggio è piaciuto ad oltre 35.000 clienti, che ne hanno molto apprezzato la chiarezza.

Fino al 31 dicembre, per festeggiare [illegible] 25° anniversario di attività, CITO vi offre uno sconto vero [illegible] 25% su tutti i tappeti. Siete tutti invitati al confronto. Chi ha occhi per capire, non perda tempo.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/56.29.665
ORARIO CONTINUATO: 10,00/19,30 - Lunedì chiuso
MILANO - Viale Tunisia ang. Via Settala
Tel. 02/ 29.40.68.83
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA [illegible] - Lunedì chiuso

CITO

CON LEGGE N°

Adottata la linea dura, altri 400 in attesa di sentenza rischiano di essere licenziati

Il ministro caccia i dipendenti corrotti

Alle Finanze saltano i primi trenta posti

A sinistra la sede del [illegible] delle Finanze: trenta dipendenti [illegible] licenziati perché corrotti. Diciannove provvedimenti hanno riguardato dipendenti delle dogane

Decise anche riduzioni di stipendio sospensioni dal servizio, censure e trasferimenti in altre città Il sottosegretario: sanzioni più facili col nuovo contratto

ROMA. E' linea dura contro i dipendenti corrotti. Così ha deciso il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, facendo scattare una serie di provvedimenti disciplinari fino al licenziamento dei primi trenta dipendenti: undici «destituzioni» sono state decise dalla commissione disciplinare del ministero e altre diciannove dallo specifico organismo disciplinare previsto per le Dogane. A rendere noti questi dati, che rappresentano una novità in Italia nella gestione dei pubblici dipendenti, è stato il sottosegretario alle Finanze Franco Caleffi rispondendo a un'interrogazione parlamentare.

Dopo il [illegible] dei falsi invalidi, la pubblica amministrazione dunque comincia a muoversi anche nei confronti dei lavoratori «infedeli», quelli che approfittano della propria carica o funzione per trarre illeciti guadagni.

Corruzione, truffa, concussione, peculato: sono nel complesso 462 i dipendenti del ministero delle Finanze (escludendo i dipendenti delle Dogane, per i quali non è ancora stata fatta una stima precisa) che negli ultimi due anni e mezzo hanno avuto guai con la giustizia per reati collegati al proprio lavoro.

Soltanto per ottantasette dipendenti il processo si è concluso in via definitiva e per settantatré di loro la magistratura penale si è espressa con una sentenza di colpevolezza: ventotto [illegible] stati condannati (cinque per peculato, due per truffa, due per corruzione, undici per concussione e cinque per falsità ideologica), quarantacinque hanno invece deciso di patteggiare la pena (cinque per il reato di peculato, due per quello di falsità ideologica, quattro per truffa, dodici per corruzione, sedici per concussione e sei per abuso d'ufficio), mentre per i rimanenti quattordici è [illegible] dichiarata dai giudici l'impossibilità a procedere per intervenuta estinzione.

La commissione disciplinare ha quindi esaminato i casi [illegible] condannati [illegible] sentenza definitiva: per undici di loro, i [illegible] più gravi di corruzione, concussione, falso e peculato, è scattato subito il licenziamento. Per quarantatré c'è stata la sospensione di qualifica, per diciotto una riduzione dello stipendio, per quattro una semplice censura e per dieci, infine, il proscioglimento o l'estinzione della pena e del reato.

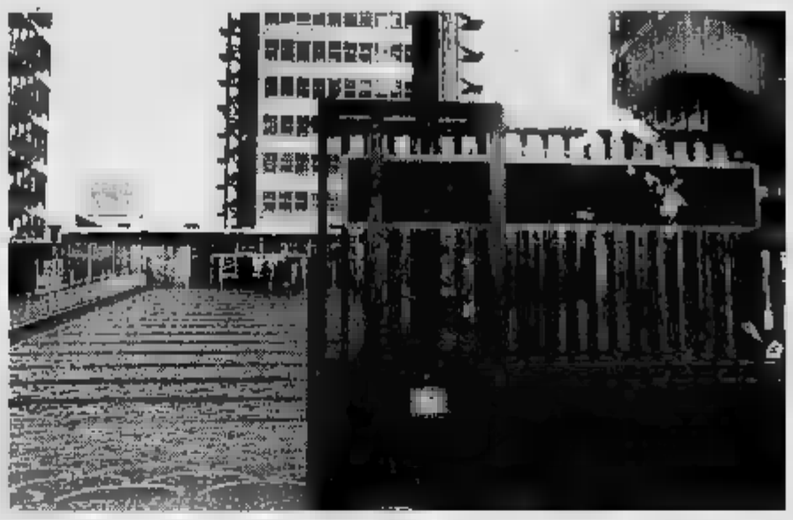
A questi vanno sommati altri diciannove casi esaminati dalla commissione di disciplina del dipartimento delle Dogane, che ha deciso l'espulsione per tutti.

Rimangono ora all'esame della magistratura penale altri 375 dipendenti: si tratta di sette dirigenti, duecentoquarantotto impiegati del dipartimento delle Entrate, trentasei dipendenti del demanio e del catasto, novantadue dipendenti delle dogane. Per tutti loro il ministero delle Finanze ha deciso una sospensione che comporta l'allontanamento dal [illegible] per un periodo che va da [illegible] a [illegible] e stipendio azzerato.

La commissione del ministero delle Finanze ha inoltre deciso una sanzione [illegible] ria: per coloro che dopo questo periodo [illegible] stati riammessi - ha spiegato Caleffi - l'amministrazione finanziaria ha disposto l'assegnazione ad altra sede nell'ambito della medesima provincia e, in alcuni casi, anche al di fuori di essa.

L'unica eccezione - ha aggiunto il sottosegretario del ministero delle Finanze - è stata fatta nei confronti di [illegible] dirigente, poiché per tale qualifica lo spostamento è subordinato alla disponibilità presso un'altra sede di una funzione corrispondente a quella rivestita in precedenza.

Il 16 maggio, inoltre, è [illegible] sottoscritto il nuovo contratto di lavoro che prevede - ha concluso Franco Caleffi - una disciplina «più puntuale e rigorosa» e «il licenziamento senza preavviso» per alcuni gravi reati. [r. cri.]



IL CASO

LA [illegible]

Pensioni in cambio di voti

Falsi invalidi, nei guai ex deputato dc

ROMA. Potrebbe [illegible] vera organizzazione dietro l'assunzione di presunti falsi invalidi al ministero delle Poste. Sono otto i capi di imputazione formulati dal pubblico ministero Giorgio Castellucci nei confronti di medici e funzionari accusati di aver favorito l'assunzione dei falsi invalidi. Tra gli imputati c'è anche [illegible] ex deputato democristiano, Pino Lucchesi. Secondo il magistrato, approfittando della carica di componente della commissione Trasporti del ministero delle Poste, l'ex [illegible] vole si sarebbe assicurato, nel '92, il voto di otto elettori toscani in cambio di [illegible] certificato d'invalidità.

A denunciare Lucchesi fu una sua compagna di partito, Paola Luchi Brizolari, di Marina di Pietrasanta. La donna, iscritta alla dc [illegible] vent'anni, nel febbraio [illegible] incontrò Lucchesi che le chiese [illegible] aiutarlo nella campagna elettorale di marzo-aprile. La Brizolari, [illegible] di lunga data dell'uomo politico, accettò. Qualche giorno dopo ricevette una telefonata da Roma: [illegible] delle segretarie di Lucchesi che le chiedeva le generalità. Ancora qualche giorno e alla Brizolari fu [illegible] una busta con un certificato d'invalidità che la riguardava. Lucchesi le spiegò che quel certificato aveva un valore commerciale di [illegible] milioni e che [illegible] la condizione per accedere all'assunzione diretta in base alla legge 482 del '[illegible]. Ma alla donna la spiegazione non piacque, e dopo le elezioni [illegible] rivolse [illegible] magistratura.

Con Lucchesi sono accusati i medici dell'Usl Rm4 Arcangelo Italiano, Caio Cefaro, Renato Manno ed Enzo Buldrini, oltre ad Alessandro Moriconi, segretario della commissione che certificava la invalidità.

Secondo il magistrato, i quattro medici non avrebbero mai fatto le visite: la documentazione avrebbe numeri di protocollo fasulli o riguarderebbe, addirittura, altre persone. E nella fretta di certificare il falso, avrebbero indicato date corrispondenti a giorni festivi.

A Lecce l'inchiesta della magistratura (dall'inizio dell'anno sono finite in cella 28 persone) ha avuto un effetto deterrente: cento «invalidi» non vogliono più la pensione, ci hanno rinunciato dicendo no anche all'indennità di [illegible] pagamento. Risultavano invalidi al 100%.

In Puglia le domande [illegible] brano essere in calo. Nel '94 ne arrivarono [illegible] mila alla prefettura di Lecce, nei primi nove mesi del '95 ne [illegible] giunte [illegible] 4400. Nel Salento, su una popolazione di 750 mila persone, gli invalidi sono 35 mila: in totale le domande presentate per ottenere la pensione [illegible] 112 mila. Nei mesi [illegible] a Taranto fu scoperto [illegible] cinco che andava a caccia: non sbagliava un colpo. [t. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il problema dei capelli in autunno: La Settimana Nazionale"no-stop"della Cimet

Salvate i vostri capelli

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni

Prenotate il vostro primo colloquio informativo gratuito dalle 10 alle 19. Avrete modo di conoscere le soluzioni esistenti che la Cimet mette a disposizione per ogni singolo caso

TORINO - E' in questa stagione, l'autunno, che la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi assume [illegible] preoccupante imponenza. Ora quando il fenomeno ha modiche proporzioni si tratta di un normale rinnovo, ma quando pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizie.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo, ecc.) Tutti coloro che fisseranno una consultazione con i Centri Cimet potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta. Decenni di esperienza ed una specifica ricerca scientifica, hanno fatto sì che il metodo Cimet diventasse uno tra i più efficaci per la prevenzione e per la cura dei capelli. Ad oggi i successi dei molti casi risolti sono documentabili.

I molteplici riconoscimenti ottenuti in 30 anni di attività, nonché i numerosi brevetti registrati sono un' ulteriore conferma della validità del metodo. Inoltre la corretta informazione da noi fornita è l'essenza stessa del nostro successo.

Tecnologie avanzate

Ogni esame preliminare del capello viene effettuato [illegible] varie strumentazioni anche computerizzate le quali forniscono in tempo reale, trascritto da stampante a colori, la situazione del caso, documentando la fase in cui si trova il soggetto esaminato. E' evidente che l'interessato può rendersi conto dell'effettiva situazione in cui si trova visionando quanto elaborato dalle apparecchiature. Di queste alcune in esclusiva Cimet.

L'esame gratuito e riservato, della durata di circa 40 minuti [illegible] i supporti tecnici d'avanguardia già illustrati, è finalizzato all'individuazione della causa che provoca l'eccessiva caduta dei capelli. Individuate queste cause si provvede alla elaborazione e preparazione dei trattamenti idonei al caso specifico da trattare.

Trattamento "casa"

Per quanti non vivono nelle città in cui operano i Centri Cimet e non possono agevolmente sottoporsi ai trattamenti presso il Centro, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria naturalmente sotto il controllo periodico degli esperti. In questa ipotesi saranno fornite agli interessati tutte le indicazioni utili per la corretta ed efficace applicazione dei prodotti.

Soluzioni alternative

Coloro che invece non hanno affrontato subito il problema, al suo manifestarsi, non devono disperare. Occorre, però, scegliere l'intervento più idoneo ad ogni specifico problema. Per questo motivo è necessario consultare professionisti ed affidarsi ad interventi mirati. I Centri Cimet, [illegible] sempre, offrono serietà e professionalità indirizzando, secondo la necessità del caso, le migliori soluzioni per risolvere qualsiasi problema dei capelli ristabilendo in modo rapido, definitivo e naturale l'equilibrio fisiologico degli stessi.

La Cimet in Italia

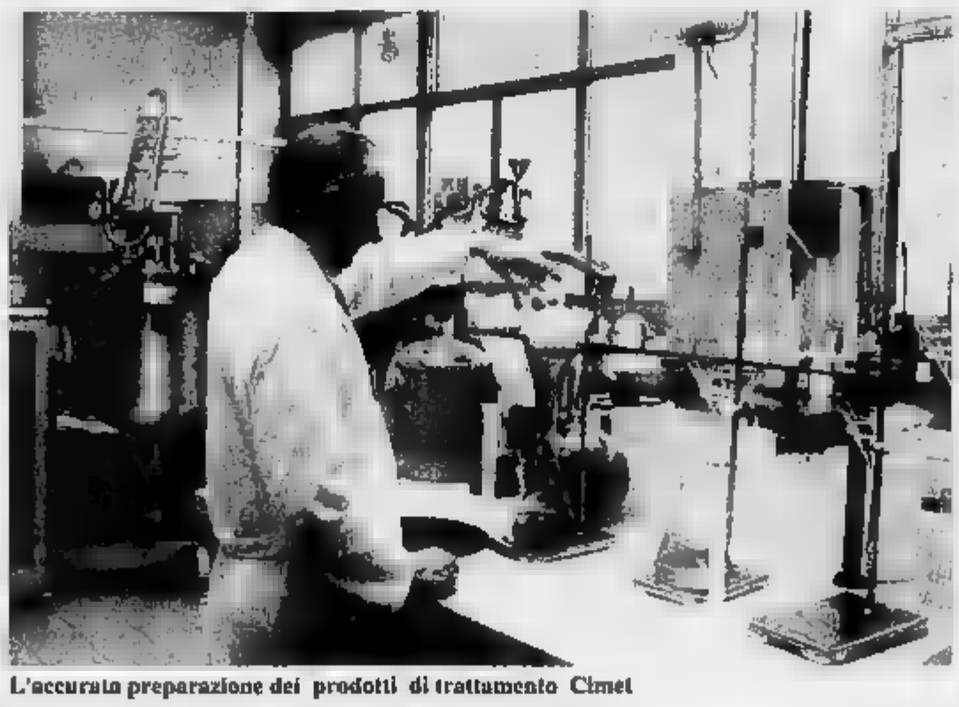
Si fa presente che la Cimet riceve dalle [illegible] alle ore 13 e dalle 15 alle 19. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

Torino: C.so G. Ferraris, 63 Tel. 011/530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31 Tel. 0321 / 450816
Aosta: V.le F. Chabod, 30 Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15 Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63 Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16 Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX Settembre,2 Tel.010 / 541158
Milano: Largo Augusto, 3 Tel.02/76009063-76002110
Roma: Piazza Verdi Tel. 06/8848698-8848824
Roma Eur: V.le Europa, 55 Tel. 06 / 5911298-5916062
Roma Est: Via Tiburtina (GRA) Tel. 06 / 40.800.296
Catania: C.so Italia, [illegible] Tel. 095 / 372883
Palermo: V. Roma, 457 Tel. 091 / 324800

L'ESAME GRATUITO

IL SEBOMETRO SM 810 PER SALVARE I PROPRI CAPELLI

Il sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su [illegible] schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovino i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica [illegible] calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli grassi, se è [illegible] li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza [illegible] bulbo pilifero e, in ultima istanza, caduta [illegible] capelli. In pochi secondi, il sebometro di cui la Cimet ha dotato i suoi centri di accoglienza, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree [illegible] cui concentrarlo.



L'accurata preparazione dei prodotti di trattamento Cimet

In fin di vita anche la madre: solo lei potrà risolvere il giallo

A sinistra la villetta di Concesio, nella Valtrompia. Sopra il padre e la figlia uccisi

I corpi scoperti da due amiche di lei
La ragazza è stata aggredita in bagno, l'uomo mentra lavorava nell'officina

Padre e figlia, un mistero insanguinato

Brescia, massacrati nella loro villa a colpi di spranga

CONCESIO (Bres...)
DAL NOSTRO INVIATO

Mariagrazia e Ute avranno una ventina d'anni, i capelli lunghi, gli occhi larghi e il fiato corto. Una manciata di ore fa hanno scoperto il massacro. Ripetono: «C'era sangue dappertutto».

Stanno sedute su una panca della caserma dei carabinieri qui a Concesio, Valtrompia, una palazzina bianca dove non s'era mai visto un tale ingorgo di uomini, telecamere, curiosi. La villetta insanguinata è proprio qui accanto, a metà mattina, dopo l'allarme di Mariagrazia e Ute. Il maresciallo c'è entrato di corsa e ha visto quel che può fare non un'arma da fuoco, ma una spranga, un martello.

Nel corridoio al piano terra, il corpo di Nadia, 22 anni, contabile, la nuca sfondata. Nel garage seminterrato, il corpo di Mario Tognoli, 61 anni, pensionato, il padre di Nadia, sempre più fronte. Accanto, la moglie Alba Glisenti, 54 anni, anche lei coperta di sangue, ma viva: «Il respiro mi ha fatto quasi spaventare...».

Il maresciallo torna di sopra, esce, parla via radio: si muovono da Brescia e da Gardone una mezza dozzina di pattuglie, parte l'ambulanza, squilla il telefono del sostituto procuratore Silvio Bonfigli. Due cadaveri, una donna appesa a un filo che - secondo i medici del reparto di neurochirurgia, ospedale di Brescia - si spezzerà.

Ricercato per ore il figlio studente in Germania

Dubbi sul movente dell'omicidio Scartata l'ipotesi della rapina

La folla di curiosi davanti al luogo del delitto. Sopra Alba Glisenti: è grave, ma secondo i medici si salverà.

C'è qualcos'altro che si muove nella casa in penombra. Dalla cucina salta fuori un cucciolo di pastore tedesco, si chiama Paco, ha le zampe sporche di sangue. Gira per casa. Cancella tracce e ne lascia di nuove. Se ne va abbaiando. Questa è la scena, alle dieci e mezzo del mattino. Con gli investigatori che ripetono: «Inspiegabile». Nessuno ha visto o sentito eppure questa di Concesio è una via senza traffico, senza rumori, schiera di villette con giardino, vite ordinate. Non ci sono indizi. Non c'è neppure il [illegible]. Rapina? «Forse, ma è ben strano nella casa più vicina alla caserma dei carabinieri». E poi per rubare cosa? «A prima vista non manca niente, anche se c'è molto disordine nel laboratorio, cassetti rovesciati, oggetti caduti... Ma potrebbe essere stata la lotta, oppure i cani».

No, sembra proprio una rapina. Eppure in questa storia [illegible] davvero qualcosa: [illegible] il secondo figlio, Wilmer, 32 anni, laureato in Filosofia, da tre anni in Germania, che [illegible] giorni fa era qui, [illegible] quasi ogni mese, e che i carabinieri impiegheranno parecchie ore a rintracciare. «Sta rientrando in Italia», diranno a fine pomeriggio. «Non abbiamo motivi per sospettare di lui. Né di dubitare che non fosse davvero in Germania, quando è successo questo disastro».

Già, quando? Nella notte tra sabato e domenica. Lo confermerà con esattezza l'autopsia tra qualche giorno, ma il medico legale ha pochi dubbi: «Morti da almeno 36 ore». Tempo che coincide con le prime deposizioni delle amiche di Nadia. Sapevano che la madre e la figlia, sabato mattina, erano andate in Val Camonica. Che sarebbero rientrate nel pomeriggio.

«Sabato sera abbiamo telefonato a Nadia. Non rispondeva nessuno in casa. Abbiamo richiamato domenica mattina. Abbiamo richiamato domenica [illegible]. Ecco perché, ieri mattina, Margherita e Ute, che di Nadia sono colleghe di lavoro, hanno deciso di arrivare fino a qui. «Lei è una molto precisa, non avrebbe mai saltato un giorno in ufficio senza avvertire».

Hanno trovato il cancello aperto. Dieci metri di giardino. Poi la porta di casa, [illegible] risposta. E' bastato aprire. In fondo al corridoio, proprio accanto al bagno il primo corpo. Nadia Tognoli indossava una tuta da ginnastica e un paio di ciabatte. In fondo alle scale del laboratorio, il padre e la madre. Lui vestito, lei solo con reggiseno e slip. Come se tutto fosse accaduto all'improvviso.

Lui colpito per primo, mentre lavorava [illegible] agli attrezzi del suo laboratorio. La moglie che scende di corsa dalle [illegible] stanze. La figlia che forse non si accorge di nulla, fa solo in tempo a uscire dal bagno.

I vicini hanno facce perplesse. Raccontano di una famiglia schiva, pochissime amicizie, nessuna confidenza. Lui aveva lavorato per la Ofira Italia, fabbrica di utensili. La figlia, pure, ma come contabile. Recenti. Tre auto nel garage, ma casa e arredi del tutto ordinari, nessuna ostentazione. Un cancello senza protezione. Niente porte blindate. Niente allarmi. Perciò improbabili storie di debiti o usura, ricatti, racket, o cattive storie da periferia affluente.

«Gente normalissima», dicono i carabinieri. «Normalissima» ripetono nella zona. Si tratta di capire, perché spezzati via [illegible]. Con tanta ferocia. «Forse da uno solo, entrato in casa» prova a azzardare un investigatore. Anche se non gli torna la storia di uno che entra magari per rubare, armato di una spranga.

Niente risposte. La verità, per ora, sta seppellita sotto ai sedativi che tengono addormenta la terza vittima. «Siamo abbastanza ottimisti: si salverà» dicono i medici. La villetta ora è circondata dal nastro e dai sigilli dei carabinieri che aspettano il figlio per l'interrogatorio. Hanno fatto foto e cercato impronte. Qualcosa che assomigli a un movente. Anche [illegible] che la chiave è nel letto d'ospedale.

Corriere

Inchiesta fiscale

Lo sponsor abbandona la Graf

La Opel ha deciso di interrompere il contratto pubblicitario con Steffi Graf, la tennista tedesca implicata assieme al padre in una vicenda di evasione fiscale, venuta alla luce nell'agosto scorso. Lo ha fatto sapere la casa automobilistica tedesca con un comunicato in cui afferma: «Nella situazione attuale la Opel non intende prorogare il contratto pubblicitario con Steffi Graf oltre la scadenza del 31 dicembre di quest'anno».

La tennista è stata ascoltata dalla magistratura già due volte. Mentre in un primo momento sembrava che la Graf fosse stata tenuta all'oscuro dei reati di evasione fiscale da suo padre e dai suoi consulenti, i risultati delle ultime indagini lasciano supporre che anche lei fosse al corrente della gestione del suo patrimonio.

Con la rescissione del contratto di sponsorizzazione della Opel, la Graf verrà a perdere 1,9 milioni di marchi l'anno, circa due miliardi di lire. Tra i motivi della decisione, un consigliere di sorveglianza della casa automobilistica tedesca ha citato l'atteggiamento dell'avvocato della tennista, Peter Danckert: «A differenza di prima, egli evidentemente non viene incontro alla richiesta della Opel di fare piena luce sul caso», ha affermato il consigliere Wilhelm Grub.

Al momento non è chiaro se la scelta della Opel sarà seguita da altri sponsor della campionessa di Brühl. Per la sua linea di moda la Graf ha in piedi un contratto triennale con la Hariela di Hong Kong; dalla Gibbs (produttrice di saponi) la tennista riceve circa 2.200 milioni di lire l'anno, tanto quanto le rimette l'Adidas. Tutte e tre le società avevano preannunciato conseguenze solo in presenza di un coinvolgimento penale della Graf.

Mentre rimangono in carcere il padre Peter e il loro consulente fiscale, la Graf era stata ascoltata per una seconda volta venerdì scorso. Come è noto da fonti della magistratura, non ci sono elementi per emettere un ordine di cattura nei suoi confronti anche se dall'ultimo interrogatorio sono emersi elementi di novità.

Intanto Peter Straub, presidente della commissione di inchiesta istituita dal parlamento regionale del Baden Wuerttemberg sul caso Graf, ha esortato la tennista a rimuovere completamente - e non solo in parte come fatto finora - il segreto fiscale sui suoi movimenti finanziari. (Ansa)

Le soluzioni dei Giochi sono rinviate per mancanza di spazio

La svolta a sole 24 ore dalla liberazione di Vinci. Timori per la sorte degli altri prigionieri

Caso Vinci, record anche per gli arresti

Nuoro, sei in manette per il rapimento più lungo

NOSTRO SERVIZIO

La rete è stata tesa per tempo e si è chiusa mentre Giuseppe Vinci rientrava a casa con la moglie e il figlioletto Marcellino, a bordo della Mercedes guidata dal padre. Con una tempestività che aggiunge altro record al sequestro più lungo nella storia della criminalità sarda, agenti e carabinieri hanno fermato l'altra notte sei presunti componenti del commando che per dieci mesi ha tenuto prigioniero sul fondo di una grotta l'imprenditore di Macomer, tornato in libertà domenica grazie al pagamento di un riscatto di 7 miliardi. Pare che gli arrestati siano stati incastrati da intercettazioni ambientali, discorsi «catturati» da microfoni segreti.

Non è mai accaduto che gli inquirenti agissero con tale velocità nelle ore immediate alla conclusione del dramma di un ostaggio. Dal magistratura e forze dell'ordine arriva un segnale di efficienza. Il sostituto procuratore distrettuale, Mauro Mura, ha spiegato che gli ordini di cattura sono stati firmati dal gip nei primi giorni di settembre. «La situazione è in sviluppo - ha aggiunto - e quindi non posso entrare nei particolari. Ma voglio sottolineare che i provvedimenti sono stati firmati prima della liberazione di Vinci, perché grazie all'attività dei carabinieri, polizia e Guardia di Finanza, siamo riusciti a ricostruire l'organigramma della banda sulla base di prove certe».

E' un inno alla collaborazione, mai realizzata prima, tra i vari corpi dello Stato. Gli elogi del pm che ha sostenuto in pubblico dibattito al processo contro i rapitori del piccolo Farouk Kassam sono stati accolti con soddisfazione dagli investigatori, anche se nelle ore successive all'operazione non sono mancate preoccupazioni e polemiche. Qualcuno avrebbe preferito che la retata scattasse solo dopo la liberazione di Vanna Licheri, 68 anni, rapita il 14 maggio in Abbasanta, paese distante poche decine di chilometri da Macomer. L'attesa per l'imminente rilascio della donna era stata confermata due giorni fa dal padre di Giuseppe Vinci, Lucio. Ed ora qualcuno teme che il calvario di «zia Vanna» possa allungarsi.

Non è forse gli inquirenti hanno avuto il timore che i sospettati potessero avvertire puzza di bruciato. E così hanno agito. In cella sono finiti Tonino Crissantu, 27 anni, di Orgosolo, nipote di Graziano Mesina, re del banditismo isolano, e due compaesani, Nicolò Cossu, 38 anni, e Nicola Liberato Succu, 46 anni; Nicola Dettori, 34 anni, di Nuoro, Michelangelo [illegible], 37 anni, di Orune (Nuoro), [illegible]. Il provvedimento di [illegible] è stato notificato in carcere a Giovanni Gaddone, [illegible] anni, di Loculi (Nuoro). Il pm Mura ha rivelato che c'era un ordine di custodia pronto anche per Mauro Menneas, [illegible] di Orgosolo, [illegible] fucilato lo scorso 7 ottobre a Solarussa (Oristano) mentre cercava di rubare un furgone a un commerciante. Diversi indiziati erano stati incriminati in passato per sequestro di persona, ma tutti erano stati scagionati.

Il più noto tra loro è forse l'allevatore Nicolò Cossu, al quale di recente sono stati sequestrati beni per 1 miliardo e 250 milioni, grazie all'applicazione, per prima in Sardegna, delle norme antimafia sugli arricchimenti ingiustificati.

Giuseppe Vinci non ha commentato gli arresti dei presunti rapitori. Dopo una notte [illegible] per i festeggiamenti assieme al figlioletto Marcellino e alla moglie Sharon e agli altri familiari, ha dedicato la giornata alle interviste. Ma è stato duro nei confronti delle norme che bloccano i beni delle famiglie e vietano qualsiasi trattativa con i rapitori. «E' una legge capestro, va cancellata - ha detto - perché non fa altro che sancire il fallimento dello Stato. Una corda al collo degli ostaggi e delle famiglie. E questo modo lo Stato affronta il problema dal punto di vista sbagliato: non solo non lo risolve, ma rende delle situazioni, di per sé difficili, addirittura insopportabili. Penso che si dovrebbe rivedere tutto, cominciando dalla lotta alla disoccupazione nel Nuorese».

Corrado Grandesso

Sopra, [illegible] degli arrestati. Michelangelo Moni. A fianco, Giuseppe Vinci abbraccia la moglie durante i festeggiamenti di ieri

«Si costringono i parenti dell'ostaggio a violare la legge per salvare una vita»

POLEMICA

IL PROCURATORE SOTTOMARINO

«Ma lo Stato è sconfitto»

«Assurdo bloccare i beni del sequestrato»

CAGLIARI

PAREVA la giornata dedicata alla grande festa, a Macomer, con un migliaio di studenti che lanciavano slogan di gioia, da curva Nord, davanti alla casa di Giuseppe Vinci, l'imprenditore riemerso dopo oltre dieci mesi dall'inferno del sequestro. C'era in più la soddisfazione degli inquirenti per l'arresto di sei indiziati di aver partecipato al rapimento. E invece è arrivata la doccia gelata. Reduce da una visita all'ex ostaggio e ai famigliari, il procuratore distrettuale antimafia di Cagliari, Franco Melis, ha deciso di allungare il passo per sfuggire ai cronisti, poi si è arrestato un attimo. E ha iniziato una dura polemica.

La vicenda di Vinci è finita bene dunque?

«Non credo, lo Stato ha perso».

Non è un giudizio troppo duro?

«No. E' che penso alle norme che impongono il blocco dei beni dei famigliari dei [illegible].

Non le condivide?

«In altri tempi ho definito questa legge come allucinante e assurda. Confermo oggi quel giudizio».

Forse perché costringe i parenti dei sequestrati a violarla, per salvare un loro caro?

«Questo, purtroppo, dalla loro parte, è la verità, perché devono eludere la legge e fanno fare allo Stato la figura dei peracottari. E lo Stato merita di fare questa figura».

Torna quindi lo scontro sulla strategia da adottare per combattere le bande dei rapitori. E la replica al magistrato cagliaritano non si è fatta attendere, è giunta da Firenze.

«Contro i sequestri la linea dura, quando è applicata rigorosamente, è un forte deterrente», ha sostenuto il procuratore della città toscana, Piero Luigi Vigna, che negli anni [illegible] è stato tra i promotori della normativa sul blocco dei beni. Vigna ha sottolineato che «c'è una legge che vieta il pagamento di riscatti e anche i contatti finalizzati a questi pagamenti. Ma è una normativa che prevede il pagamento controllato del riscatto per compiere o acquisire prove. Quello della consegna controllata dei riscatti è uno dei metodi più efficaci per combattere e sgominare le organizzazioni dei sequestratori».

Ha una [illegible] semplice anche il questore di Cagliari, Emilio Paxi, una vita vissuta in trincea contro le bande. «Finché il sequestro paga - ha sottolineato - non ci sarà modo di estirpare il fenomeno. Anche perché se non esiste più il vecchia figura del pastore bandito, non possono escludersi collegamenti tra rapitori e trafficanti di droga». [c. g.]

Lo sceneggiato il 29 e 30 ottobre. Ma è già polemica: solo in secondo piano l'avventura sportiva di Fausto

L'amore ai tempi di Coppi

La vita del Campionissimo arriva in tv

ROMA. «Il grande Fausto» arriva finalmente in televisione, il 29 e [illegible] ottobre, accompagnato dal carico di attese, curiosità e polemiche che un'impresa televisiva così importante e delicata non poteva non provocare.

Certo saranno tanti i telespettatori impegnati a ricercare nei lineamenti di Sergio Castellitto, i tratti, ma anche i sentimenti e il carattere del «campionissimo» morto a quarant'anni per la malaria contratta durante una [illegible] in Africa, nell'Alta Volta. E in quelli di Ornella Muti il fascino schivo dolle «Dama bianca» che divise l'Italia.

«E' la storia di un [illegible] solitario - dicono gli autori del film, il regista Alberto Sironi e Giuseppe Tornatore che ha collaborato alla sceneggiatura -, che raggiungendo risultati sportivi straordinari, gloria e ricchezza, non riuscì mai a trovare una risposta alle ansie che lo tormentavano spingendolo verso una "fuga senza fine". Un uomo che visse e forse fu travolto da un [illegible] più grande di lui, per il quale abbandonò moglie e figlia; un amore che gli rimbalzò addosso amplificato dai giornali e dall'opinione pubblica di allora che non tollerava simili comportamenti da nessuno, e tantomeno da un campione che apparteneva a tutti».

Per interpretare Coppi Sergio Castellitto ha raccontato di aver imparato ad andare in bicicletta, di [illegible]dimagrito [illegible] vari chili, e di essersi sottoposto a un intervento chirurgico per far sparire un neo al [illegible] che il «campionissimo» non [illegible]. «So che quando il film verrà trasmesso - aveva detto l'attore all'inizio delle riprese - si scatenerà l'"io c'ero" e l'"io lo sapevo", ma mi auguro che il pubblico [illegible] voglia fermarsi a valutare l'esattezza degli episodi ricostruiti. Vorrei che si facesse prendere, invece, dal romanzo della vita di un grande sportivo, considerando che in un film c'è sempre [illegible] quota di "tradimento" della realtà: perché altrimenti non si tratterebbe di un film, ma di un documentario».

Di una vita trascorsa a spingere sui pedali della bicicletta gli autori del film tv hanno voluto raccontare, spiegano, soprattutto il conflitto umano: «Le vittorie e le sconfitte di Coppi ci serviranno per illustrare la sua dura esistenza di uomo, le sue difficoltà di [illegible] marito e padre; ed infine l'incontro che segnerà tutta la [illegible] vita, quello [illegible] Giulia Occhini, una donna bellissima, dal fascino intenso, tenace nel [illegible] per Coppi tanto da lasciare, contro ogni convenzione, marito e figli. [r.r.]

Il figlio

Faustino: tradito anche dal regista

Il figlio di Fausto Coppi e di Giulia Occhini si chiama Fausto ed è un imprenditore stradale di [illegible] quarantina d'anni. Vive a [illegible] Ligure, da uomo tranquillo. Somiglia molto al padre. Domani una troupe della Rai dovrebbe andare da lui per girare un documentario di fare [illegible] come accompagnamento, come complemento al film dedicato alla vita del papà campionissimo.

Dice Fausto, che per anni il ciclismo chiamò Faustino: «Mi avevano garantito che mi avrebbero [illegible]dato per tempo [illegible] per vedere il film in anteprima. Ma lo avevano garantito dopo che, letto il copione, letta la sceneggiatura, avevo avuto qualcosa da ridire [illegible] alcune scene. Ma poi c'è stato il silenzio totale. Adesso, dopo due anni, arriva questa troupe e non so bene come la dovrò accogliere».

Lui l'altra sera, guardando di sfuggita la televisione, è [illegible] preso da un trailer che annunciava la prossima programmazione del film: [illegible] fatto in tempo a vedere qualche immagine di mio padre, [illegible] gente, anche donne, intorno a lui. Poca roba, [illegible] ho certamente potuto farmi un'idea neppur vaga di come sarà il film. Quel film che mi era stato praticamente promesso in anteprima».

Se ci fosse nel film qualcosa che non va, che metta in cattiva luce la [illegible] o il papà, cosa farebbe? «Non so. Chiaro che sarei scocciato. Il resto è tutto da vedere, da verificare. Ma a essere precisi scocciato lo [illegible]: mi fidavo, credevo davvero che mi chiamassero prima dell'uscita della pellicola».

Per la verità c'è [illegible] tempo. «Sì, ma per intervenire come, [illegible] qualcosa [illegible] sul libro di Alessandro Governi, l'autore del libro dal quale il film è stato tratto, mi aveva partecipato il suo dispiacere per gli errori contenuti nel volume, ed anche per come alcuni li avevano evidenziati. Mi [illegible] sembrate buone oneste parole. Poi c'è stato il silenzio, e lo del film mi ero quasi scordato. Mi è arrivato addosso abbastanza d'improvviso, ecco».

Chi scrive ha detto a Fausto quel poco che è riuscito a sapere del film. Sarebbe nell'insieme bello, il grande Coppi interpretato da Castellitto sarebbe «proprio lui», esisterebbe qualche scena osée, come è la prassi, sia pure secondo i paramoun della Rai e della prima serata. «E sarebbero una cosa brutta, le scene audaci. C'è attesa per questo film, trovo gente sotto casa, in questi giorni, amici di mio padre, mi chiedono cosa ne penso, e io [illegible] posso dire proprio nulla, nessun privilegio per me». [g. p. o.]

Sopra Faustino Coppi, il figlio del Campionissimo [illegible] una quarantina di anni. Sotto [illegible] assieme [illegible] padre

Ornella Muti

«La mia dama bianca dolce e sensuale»

Di lei avevo sentito parlare malissimo, come tutti. L'avevano dipinta [illegible] una specie [illegible] strega arcigna, una mangiauomini, una rovina famiglie...». Ornella Muti, [illegible] po' per spirito di contraddizione [illegible] un po' per solidarietà, alla Dama Bianca ha cercato d'imprestare, dice, [illegible] po' [illegible] dolcezza: «Oddio, magari lei era dolcissima, solo che non lo sappiamo».

Già, sappiamo poco, in realtà, della donna [illegible] Fausto Coppi. Lei, Ornella, dopo [illegible] calata nei suoi panni ne sa un po' di più?

[illegible]. L'unica certezza [illegible] Giulia Occhini [illegible] che si tratta di una donna che è stata molto giudicata, e alla quale non è stata riconosciuta nessuna attenuante. Neppure quella di essersi ritirata nel silenzio: se pensiamo a quanto accade oggi, alla velocità con [illegible] chiunque abbia avuto uno particina [illegible] qualche vicenda, pubblica e non, si precipita a scrivere memoriali [illegible] rilasciare interviste... lei invece la sua storia se l'è portata via con sé».

[illegible] sarebbe stata contenta neppure di questo film, «Lo so».

[illegible] ha mai parlato con il figlio Faustino?

«L'ho incontrato brevemente, non [illegible] siamo detti nulla. E' [illegible] difficile, [illegible] in fondo stiamo parlando dei [illegible] genitori».

Ma allora, sapendo poco o nulla [illegible] Dama Bianca, da cosa è partita per costruire [illegible] suo personaggio?

«Di una cosa ero [illegible] sono sicura: quello [illegible] lei e Fausto Coppi [illegible] un grande amore, ho scelto di puntare [illegible] quello».

Infatti, secondo qualcuno nel film c'è troppo sesso. Dicono che i campioni, per rimanere tali, non facciano così sovente l'amore...

«Sesso ce n'è, il vero, anche [illegible] è sempre una prodotto per la televisione, quindi con dei tagli. Il film, in fondo, è soprattutto questo: l'incontro tra un uomo semplice e schivo e [illegible] donna sicuramente sensuale. Immagino che sia stata lei a insegnarli la passione erotica: lui, probabilmente, prima d'incontrarla [illegible] ne sapeva nulla».

Sarà per questo che, negli Anni Cinquanta, la consideravano un'arpia?

«Certo, tenuto conto della [illegible] rale bigotta [illegible] sessuofoba dell'epoca».

Ma è davvero [illegible] cambiata, secondo lei, la morale? In tempi recentissimi [illegible] ha passate tante anche la moglie di Boris Becker, che non è adultera [illegible] è nera, e pure lei è stata dipinta, dai tifosi tedeschi, [illegible] una mangiauomini...

«Mah! Diciamo che [illegible] le donna che commettono adulterio non vanno più in prigione, come capitò alla Dama Bianca, ed è già molto. Molte [illegible] sono cambiate in meglio, anche se nell'ambiente sportivo si continua a pensare che il campione non possa avere [illegible] vita: non è [illegible] problema di morale, penso: è che il campione deve rendere».

Stefania Miretti

A sinistra Ornella Muti e Sergio Castellitto in [illegible] film «Il grande Fausto»

Il rivale

Bartali: non mi hanno neppure consultato

BARTALI dice che [illegible] vuole saperne del film su Coppi. Lo ha sempre detto, quando [illegible] era fantasma di idee, di progetto, quando era ombre di prime riprese, stavolta ci [illegible]. Le sue dichiarazioni più [illegible] hanno ormai due anni e più, ma vengono da lui espresse ancora adesso: «La vicenda di Coppi è una vicenda essenzialmente ciclistica, visto che fu il ciclismo a fare di lui un grande personaggio. E dunque è una vicenda che riguarda anche me, dal momento che le nostre due vite ciclistiche [illegible] urtarono, si confrontarono, si mescolarono. Non mi hanno mai interpellato, forse per paura che io avessi da ridire sul copione».

Bartali teme, pensa che il film su Coppi sia soprattutto lo spregiudicato film su un amore, usando il ciclismo come fondale, però necessario, imprescindibile: «Un ciclismo che era anche il mio». Sembra quasi sorpreso per l'indifferenza di tanti che pure potrebbero, dovrebbero parlare.

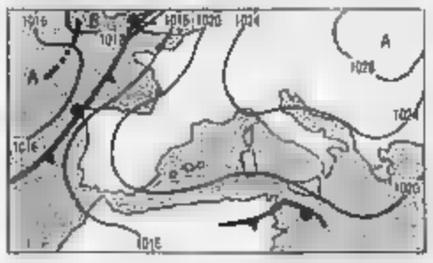
Per Faustino, il figlio di Fausto e di Giulia Occhini, ha persino parole quasi tenere: «So che i produttori e gli sceneggiatori e il regista hanno parlato a suo tempo con lui, e che lui lì per lì non ha trovato niente di male nel progetto. Ma poi ha guardato meglio il copione, ha trovato cose che non andavano, ha protestato. Chissà cosa ha ottenuto. Non vorrei che lo avessero ingannato, che lui per troppa bontà, troppa ingenuità, o per mancate promesse altrui, si trovasse adesso di fronte ad un'opera che nuoce alla figura di suo padre e di sua madre, specialmente a quest'ultima».

Bartali aveva anche incontrato, ai primi accenni di pellicola, il regista Alberto Sironi: «E gli ho detto che è una cosa brutta ricreare il personaggio di Fausto Coppi senza avere preso tutte le informazioni, senza avere interpellato chi gli era più vicino di ogni altro». Bartali ha un legale, l'avvocato Sardo, che è stato per tanti anni dirigente ciclistico, e che dice: «Penso che consiglierò a Gino di non andare a vedere il film, così eviterà di farsi scappare frasi dure». Lo abbiamo già scritto due anni fa quando ad Arvier, Valle d'Aosta, nel corso di una premiazione per Pantani, Bartali tuonò contro il film: il suo «giù le mani da Coppi» è in realtà un «giù le mani da Bartali». Ma se nel film di Coppi Bartali non ci sarà? «E allora ditemi voi che razza di film può essere, un film su Fausto senza che accanto a lui, contro di lui, con lui ci sia Gino».

Gian Paolo Ormezzano

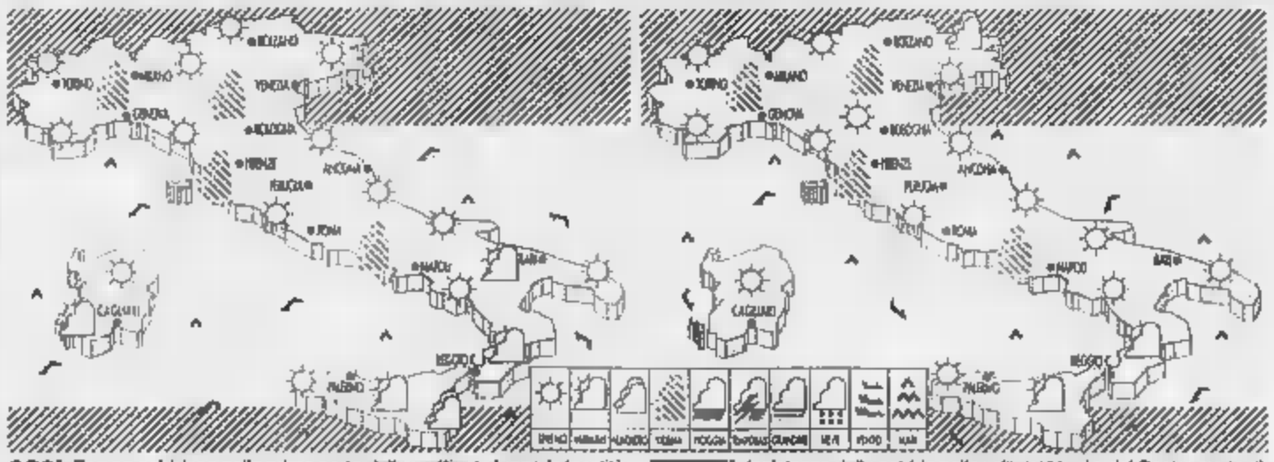
[illegible] foto grande, in alto, Fausto Coppi sullo Stelvio. Sopra Gino Bartali. Sotto Bartali e Coppi al Tour [illegible] France

IL TEMPO



[illegible] prosegue il tempo anticiclonico. Era [illegible] annunciato un modesto, deterioramento del tempo; invece tutto si è [illegible] in un nulla di fatto, tranne qualche episodio nuvoloso di scarso rilievo. Dunque per i prossimi giorni l'unico parametro meteorologico di rilievo sarà la nebbia, [illegible] incombere, soprattutto sulle regioni padano-venete, da dopo il tramonto fino [illegible] metà della mattinata.

TEMPERATURE [illegible] Su [illegible] le regioni poco nuvoloso, salvo locali formazioni nuvolose sulle zone alpine centro-orientali e sulle [illegible] ne appenniniche centro-settentrionali.



OGGI. Tempo nebbioso nella prima parte della mattinata lungo le località padane più prossime al [illegible]. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre località [illegible] Nord e del Centro. [illegible] Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria ionica nuvolosità irregolare. Poco nuvoloso al Sud.

[illegible]. Insistenza delle nebbie nelle valli del Nord e del Centro ma in diradamento [illegible] corso della [illegible]nata. Sul tutta la penisola prevarrà il sereno, salvo qualche nube sporadica sulle Alpi e sulle zone appenniniche della Calabria e della Sicilia. Lieve flessione delle temperature notturne. [m. l.]

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	21	Firenze	7	26	Bari	9	29
Verona	8	19	Pisa	9	25	Napoli	11	27
Trieste	15	22	Ancona	10	19	Potenza	11	22
Venezia	10	22	Perugia	13	23	S.M. Leuca	18	24
Milano	12	19	Pescara	9	23	R. Calabria	14	25
Torino	8	23	L'Aquila	4	21	Palermo	15	24
Cuneo	11	20	Roma Urbe	10	26	Catania	19	25
Genova	np	np	Roma Ciamp	12	28	Alghero	11	24
Bologna	np	np	Campobasso	13	22	Cagliari	16	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	variabile	Lisbona	18	20	sereno
Atene	16	24	variabile	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	22	31	pioggia	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	12	26	variabile
Bruxelles	13	18	sereno	Montreal	0	13	sereno
Bucarest	11	20	sereno	Mosca	-2	2	sereno
Budapest	11	24	variabile	New York	9	17	variabile
Buenos Aires	10	21	variabile	Parigi	8	21	variabile
Copenaghen	10	14	nuvoloso	Pechino	12	16	nuvoloso
Dublino	12	17	nuvoloso	Praga	5	11	nuvoloso
Francoforte	14	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	25	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	—	Sofia	10	25	sereno
Ginevra	12	18	nuvoloso	Sydney	11	21	[illegible]
Helsinki	2	9	pioggia	Tokyo	18	25	[illegible]
Johannesburg	10	25	nuvoloso	Varsavia	11	13	nuvoloso
Il Cairo	18	27	sereno	Vienna	10	17	nuvoloso

Un regalo di Laterza per l'86° compleanno: la bibliografia completa di tutti gli scritti dal 1934 al 1993

Politica, società, cultura: una «vita spericolata» nel cuore del '900 per affermare l'impegno etico dell'intellettuale

Da Hobbes a Moravia da Togliatti alla Rossanda: con uno scritto sull'eros in letteratura, incursioni giovanili nella goliardia, editoriali civili

Norberto Bobbio, negli Anni 30 quando incominciava la sua sterminata bibliografia; in alto, da sinistra, Palmiro Togliatti e Alberto Moravia

BOBBIO

Un maestro in 2040 titoli

TORINO

DOMANI Norberto [illegible] riceverà, dalle mani dell'editore Giuseppe Laterza, nel giorno del suo ottantaseiesimo compleanno, un ritratto di se stesso assolutamente singolare: non è un dipinto né una fotografia, ma [illegible] volume di quasi cinquecento pagine, che cataloga [illegible] per anno tutti gli scritti del filosofo. Quale biografia potrebbe documentare la sua attività come accade con questo rendiconto di libri, saggi, prefazioni, recensioni, anche interviste? S'intitola semplicemente *Bibliografia degli scritti di Norberto Bobbio 1934 - 1993*, a cura di Carlo Vigli, autore di una prima edizione (per Angeli nell'84), ed è preceduto da un'*Autobiografia intellettuale*, presentata a un convegno del '92, e dalla premessa di Bobbio alla precedente edizione (da cui è tratto il brano a fianco).

Lo scritto che apre l'elenco è un saggio pubblicato nel 1934 sulla *Rivista internazionale di filosofia del diritto*: «Aspetti odierni della filosofia giuridica in Germania». [illegible] '31 Bobbio si [illegible] laureato a Torino in Giurisprudenza (con Gioele Solari), nel '32 compie un viaggio in Germania, [illegible] Renato Treves e Ludovico Geymonat, nel '33 si laurea anche in Filosofia (sulla fenomenologia di Husserl), nel '34 ottiene la libera docenza di Filosofia del diritto, nel '35 comincia a insegnare a Camerino.

L'ultimo testo in elenco è un'intervista all'*Unità* nel 1993: [illegible] l'Onu può salvare la Bo[illegible] (di Giancarlo Bosetti); il brillante giovin filosofo di [illegible] sant'anni prima, concluse la carriera accademica nel 1984, nominato senatore a vita [illegible] Pertini, non ha perso la curiosità per capire il mondo: negli Anni Novanta manda in libreria *L'età dei diritti*, la nuova edizione del *Futuro della democrazia*, *L'utopia capovolta*, *Una guerra giusta?*, *Elogio della mitezza* e il best-seller *Destra e sinistra*.

In tutto sono 2040 testi: dei saggi [illegible] diritto su Hans Kelsen agli studi filosofici su Hobbes e Cattaneo, dai volumi di analisi e dibattito politico ai ritratti e le testimonianze sull'*Italia civile*, dei ricordi dedicati a Franco Antonicelli, amico d'una vita, agli articoli per *La Stampa* (dal settembre del 1976), alle recensioni curate con artigiana p[illegible]ne, fino a interventi del tutto estemporanei, come quello su «Erotismo e letteratura», [illegible] *Nuovi Argomenti*, di Moravia, 1961.

Però bisogna ricordare che anche prima del 1934 si stampa[illegible] scritti di Bobbio; Vigli ricorda che negli anni universitari «Bobbio scrisse alcune poesie giocose, collaborò a giornali studenteschi e fu anche coautore di una rivista goliardica intitolata *Fra gonne e colonne*, rappresentata nel 1928 dalla compagnia "Nino Oxilia"». Se n'è persa traccia. Resta solo una recensione non firmata, sul *Giornale* [illegible] *Acqui*, [illegible] 1929, per *I Sansossì* di Monti.

Ma dove ci conducono i vagabondaggi culturali suggeriti dalla lettura [illegible] bibliografia bobbiana? Di [illegible]o in anno, di titolo in titolo, quali fili tengono legata questa sterminata [illegible] scritti? (Da notare che la produzione cresce con l'andare del tempo: 193 titoli fra '34 e '49, 272 negli Anni Cinquanta, 232 nei Sessanta, 383 nei Settanta, [illegible] negli Ottanta, 335 nel '90-93).

Nell'*Autobiografia intellettuale* premessa alla bibliografia Bobbio [illegible] che la sua vita esterna è stata «troppo monotona perché meriti di essere raccontata». In realtà queste pagine raccontano «una vita spericolata», nel fuoco degli eventi, istituzionali, politici, sociali, culturali, che hanno segnato la storia della seconda metà del secolo; con un sesto senso per i dilemmi che incombono sull'Uomo del '900 e con l'imperativo di definire una responsabilità etica dell'intellettuale moderno.

Così alla metà degli Anni Cinquanta, l'ex azionista affronta, [illegible] *Nuovi Argomenti* e *Il* [illegible] *temporaneo*, la memorabile disputa con Palmiro Togliatti e Galvano della Volpe su comunis[illegible] libertà e funzione degli intellettuali, da cui nasce *Politica e cultura*, anticipando il dibattit[illegible] aperto fra i comunisti dal rapporto Kruscev. Mentre nel 1958, tra un intervento nella polemica sullo storicismo e la recensione del *Galilei* di Geymonat, ecco la lettera «Per la difesa delle libertà democratiche nelle fabbriche», [illegible] cui Bobbio aderiva a un convegno contro la repressione sui luoghi di lavoro negli «anni duri».

Nel 1960, a Torino, tiene la conferenza «Il vero volto del fascismo», per il popolare ciclo di lezioni sugli anni 1915 - 1945. Nel 1961 conclude con il discorso «Non uccidere» un acceso dibattito sull'omonimo film di Autant-Lara, manifesto degli obiettori. Del '64 è il libro *L'Italia civile*, ritratto di una generazione di intellettuali accomunati da tensione morale e passione politica, da contrapporre alla riemergente Italia fascista; nello stesso periodo, mentre attend[illegible] agli studi sul giusnaturalismo, cominciano le riflessioni su guerra e pace, che dal Vietnam e dall'atomica arriveranno fino a Saddam Hussein.

La contes[illegible] del Sessantotto rappresentò uno sconvolgimento così forte da dare origine a un'autocritica spietata nella prefazione agli scritti su Carlo Cattaneo, *Una filosofia militante*: «Avevamo realizzato ben poca giustizia e forse stavamo perdendo anche la libertà». Sotto quell'ondata, bisognava di nuovo «fare i conti col marxismo»: infatti gli Anni Settanta si affol[illegible]no di studi e articoli sui punti nevralgici del pensiero marxista, fino al volume *Quale socialismo? Discussione di un'alternativa* che è del 1976.

Negli anni dei governi di unità nazionale, ritorna dunque [illegible] dialogo con la sinistra, pci e psi, oggetto è la famosa ipotesi d'una «terza via» al socialismo, in un clima reso drammatico dai delitti del terrorismo rosso: «Affermo con tremore "Non [illegible] deve trattare"», è il titolo di [illegible] articolo del 1978 sulla *Stampa*. Da questo crogiolo, Bobbio esce, negli Anni Ottanta, con nuovi interrogativi sul *Futuro della democrazia*, in cui la speranza di una società migliore si rinsalda a una reinterpretazione dei diritti dell'uomo.

Dopo cinquant'anni di pagine, da Campanella a Croce, da Gobetti a Gramsci, [illegible] Togliatti a Abbagnano, da Russell a Berlin, il vecchio maestro mostra ancora, nell'ultimo [illegible] della sua attività, un volto [illegible]: negli [illegible] per la vecchiaia, prefando tra l'altro il libro bianco *Vecchi da morire* di Santanera e Breda, nell'*Elogio della mitezza*, nelle prefazioni a opere di scrittori non letterati (come il Maccagno di *Cuore un motore* o il Ruju di *Dall'abisso alla vetta*). Forse questa bibliografia, intrecciata con la nostra storia, è anche un bilancio: d'un giurista, d'un filosofo, d'un testimone, d'uno scrittore e, perché no?, d'un giornalista.

Alberto Papuzzi

[illegible] DELLA [illegible]CLOPEDIA

Stato, governo e società

Le *Bibliografia* che Laterza consegna domani a Norberto Bobbio sarà disponibile soltanto [illegible] novembre. Nel frattempo Einaudi manda in libreria, nei suoi tascabili, *Stato, governo, società*, seconda edizione, a distanza d'un decennio, d'un libro che raccoglie quattro voci scritte da Bobbio per l'*Enciclopedia Einaudi*, fra il 1978 e il 1981: «Democrazia/dittatura», «Pubblico/privato», «Società civile» e «Stato». Come scrive l'autore in una premessa, queste voci «potrebbero essere considerate come i primi frammenti di un dizionario politico». Sono destinate a soddisfare la curiosità di chi vuole formarsi la prima idea di un argomento, ma forse per caso forse per intuizione diventano risposte a interrogativi pressanti della politica italiana di questi giorni, in particolare sulle forme di governo e di Stato, sui rapporti fra democrazia rappresentativa, diretta, formale e sostanziale.

LA MIA MORALE

Ho imparato a non insuperbire

PRIMA di [illegible], ho imparato a [illegible] insuperbire, mettendomi a confronto quotidianamente [illegible] grandi maestri del pen[illegible] antichi e moderni. Co[illegible] ben sanno coloro che hanno seguito i miei corsi, ho sempre insistito sulla necessità di ascoltare la «lezione dei classici» tanto da aver letto e riletto e commentato infinite volte gli stessi libri. Ed è stata [illegible] lezione prima [illegible] tutto per [illegible] Secondariamente, ho avuto tra le mani un numero sterminato di dotti volumi di studiosi [illegible] tempo celebrati e autocelebrantisi, di cui non è ri[illegible] alcun ricordo salvo quattro o cinque righe in una enciclopedia. Non ho alcuna difficoltà a immaginare che non passeranno molti anni che [illegible] dai soliti revisitatori di carte, trovandosi tra [illegible] questa bibliografia, porrà a [illegible] stesso [illegible] domanda che si pose Don Abbondio all'inizio [illegible] cap. VIII dei *Promessi sposi*. Mi considero, infine, appartenente alla famiglia dei filosofi, una [illegible]iglia di cui si è continuato a discutere per secoli, e [illegible] discute tuttora, l'origine, l'identità e persino l'esistenza, unicamente perché ho sempre avuto profondissimo, sino a smarrirmici, il senso non solo dell'immensità dello spazio («gli infiniti mondi», di cui cominciò a parlare Giordano Bruno [illegible] che [illegible] anche uno studentello non può più ignorare), ma anche del tempo, e quindi con riferimento al tempo umano, della storia, di questa storia che sappiamo essere pata milioni e milioni di anni fa [illegible] eppure finita, destinata a finire, e di cui cominciamo ad avere qualche barlume dell'origine remota ma non sappiamo nulla della direzione, posto che ne abbia una, e della fine, di cui è certo l'evento, incerta soltanto la data. Tra le mie voci interiori ce n'è una che non [illegible] abbandona, il canto di Leopardi *A se stesso*: «Pari l'inganno estremo / ch'eterno mi credei...».

Norberto Bobbio

Presentati alla Scala i primi due tomi con l'arte della danza

Lezione di danza in una stampa francese di fine Settecento

Sei volumi, 50 collaboratori: parte la monumentale storia dello spettacolo diretta da Alberto Basso

Dal Medioevo al rock, in scena otto secoli di musica

Le sacre rappresentazioni, il melodramma, ma anche i Pink Floyd e Madonna

MILANO

DAI drammi liturgici ai grandi concerti rock. Dai sagrati delle chiese medievali agli stadi odierni con i Pink Floyd, Madonna e i Rolling Stones. Passando attraverso le sacre rappresentazioni, i canti carnascialeschi, le spettacolarità barocca, l'opéra-ballet e la comédie lyrique in Francia, l'opera inglese, [illegible] grande fioritura del melodramma italiano, l'operetta, il musical, il cabaret. Per arrivare sino alla stagione odierna che vede il regista protagonista dell'opera. E senza dimenticare il balletto che si sviluppa parallelo lungo questi otto seco[illegible]. Purché sia musica, purché coinvolga un pubblico, abbia implicazioni [illegible]ali, sia comunque una rappresentazione. E' il comune denominatore che guida la concezione di *Musica in scena*, la storia dello spettacolo musicale pubblicata dalla Utet, diretta e ideata da Alberto Basso e di cui sono usciti i primi due volumi che saranno presentati oggi pomeriggio alle 17 nel Ridotto dei Palchi della Scala. Coordinati da Armando Torno, direttore del supplemento domenicale del *Sole 24 Ore*, sono chiamati a colloquiare con Basso, Carlo Fontana, sovrintendente della Scala, Lluis Pasqual, direttore del Teatro Odéon di Parigi e il musicologo Quirino Principe.

Cinquanta collaboratori provenienti da undici Paesi, scandita in sei volumi, *Musica in Scena* arriva venti anni dopo la precedente *Storia dell'opera*; sempre della Utet, e raccoglie otto secoli di musica colta nel momento in cui si fa scena, spettacolo di massa. «Si [illegible] voluto mescolare, affiancare alla storia dell'opera tutti i generi che costituiscono l'ossatura del teatro in musica - spiega Alberto Basso -. Tenendo presente i luoghi in cui si fa musica e i pubblici che ne fruiscono. Lo sguardo è volutamente non provinciale. Non c'è soltanto l'opera italiana in primo piano». E c'è anche, da non dimenticare, un capitolo dedicato alle musiche di scena, quelle che accompagnano gli spettacoli di prosa. Genere in cui si sono prodotti nomi come Beethoven per l'*Egmont* di Goethe e Sibelius per il *Pelléas* [illegible] *Mélisande* di Maeterlinck.

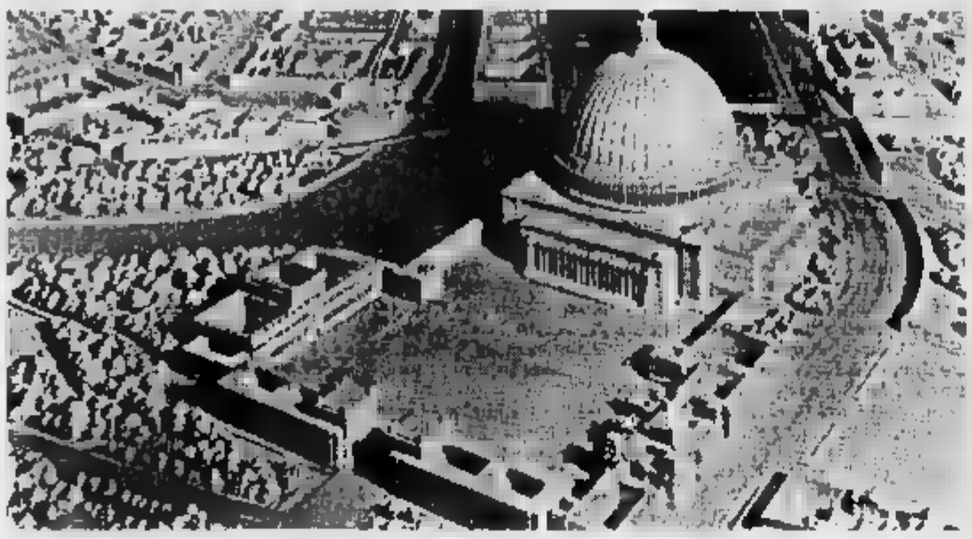
I due volumi già pubblicati sono il primo e il quinto, dedicati rispettivamente al *Teatro Musicale dalle Origini al primo '700* e all'*Arte della danza e del balletto*. Renato Bossa e Paolo Fabbri si occupano delle origini del teatro musicale, [illegible] affronta le sacre rappresentazioni, i canti carnascialeschi, e approfondisce il passaggio dallo spettacolo popolare alla festa di corte quando si definisce con precisione il pubblico (eletto, di cortigiani) e il luogo (riservato, il teatro di corte) che daranno vita ai primi melodrammi. Fabbri segue questo filo sino al suo apogeo, al momento in cui l'opera muta nuovamente pubblico, diventa fatto sociale realizzato da professionisti, esce dai teatri privati per passare in quelli pubblici, precisamente a partire dalla metà del '600 con l'apertura a Venezia del primo teatro a pagamento. Gli italiani, ma anche Haendel, Lully, Rameau, Purcell sono i protagonisti.

Si apre con i gentiluomini delle corti rinascimentali italiane impegnati in complesse architetture coreografiche e si chiude con le ultimissime «sondate» della danza americana. E' tutto racchiuso nelle seicentonovantasette pagine del volume dedicato alla danza, il più ponderoso. In pratica una vera e propria storia del balletto. «La più grande e completa, la migliore - assicura Alberto Basso - e non solo in Italia. E' stato un lavoro complesso. Esiste in danza una letteratura sterminata, ma il [illegible] per cento è carta straccia, mentre soltanto recentemente in Italia si è incominciato a fare ricerca seriamente. All'Università manca da noi una cattedra di storia della danza e gli storici [illegible]lla musica prestano solita[illegible] poca attenzione agli aspetti musicologici del balletto».

Una lacuna che bisognava colmare, dunque. E per farlo sono stati chiamati a raccolta quattordici specialisti, che hanno esplorato a fondo tutti i luoghi in cui si è manifestata l'arte della danza a partire da quel 5 ottobre del [illegible] quando Balthazarino da Belgioioso allestì al Petit Bourbon di Parigi il «Ballet Comique de la Reine» e dal quale si fa partire ufficialmente la storia del balletto.

Sergio Trombetta

IL PERSONAGGIO. L'ebrea Gitta Sereny racconta 4 anni col nazista



«Si è confidato dopo l'incontro con tre religiosi»

«Tacita accettazione dei campi di sterminio Eterna fuga dalle responsabilità»

Speer, la colpa e il pentimento

«Ho confessato l'architetto del Reich»

MILANO

NELLA foto in quarta copertina ombre . Lui è Albert Speer, l'architetto amato Hitler, il ministro per produzione bellica tedesca dopo il '42, l'uomo che si salvò la vita a Norimberga perché ammise colpe del nazismo e convinse i giudici che non saputo nulla del genocidio ebraico. Ha scontato vent'anni nel carcere di Spandau, morto nell'81 anni. Lei è Gitta Sereny, ebrea di Vienna: nel '77 a sorpresa Speer le scrive per dirle che ha apprezzato *In quelle tenebre*, la biografia che lei ha dedicato al comandante del campo di Treblinka.

Da allora si vedono per quattro anni. Speer le racconta la sua vita e le sue colpe, cose mai dette prima, neanche nei suoi libri *Memorie del Terzo Reich* e *Diari segreti di Spandau*. Gitta legge documenti, lettere, appunti; interroga amici, collaboratori, conoscenti di Speer. Alla fine scrive questo bellissimo *In lotta con la verità* (Rizzoli), che David Bidussa e Gad Lerner presentano alla Casa Cultura.

Signora Sereny, dove siete, lei e Speer, in questa foto?

«Nella sopra Heidelberg. Speer odiava quella casa dei suoi genitori: diceva che ogni gli ricordava le miserie della sua infanzia. Una foto simbolica, forse: siamo distanti e siamo l'uno di fronte all'altro. Non eravamo amici».

Che cosa ha trovato Speer in lei?

«Sono stata la quarta persona con cui si è aperto. Le prime tre il pastore protestante Georges Casalis a Spandau, il frate Atanasio il rabbino Aba Geiss.

Con la moglie si confidava?

«Mai. Margret mi disse: "A volte mi viene l'impulso di telefonargli: Buongiorno, sono la signora Speer, come sta?". Tuttavia si può dire che lui l'amava. Sì, l'amava. Lei mi raccontava: "Da ragazze Albert mi scriveva lettere che solo lo, fra noi ragazze, ricosì ricche. Albert bellissimo e socialmente stava più in alto di me". I genitori di lui erano contrari alla relazione. I due giovani in viaggio di nozze dormirono sotto una tenda e andarono tre in canoa.

Che cosa dissero a Speer quei tre religiosi?

«Il pastore Casalis lo consigliava a vivere come un monaco e a studiare teologia: Speer lesse fra l'altro tutte le 9000 pagine dei 37 volumi della *Dogmatica* di Karl Barth. Il rabbino Geis lo induceva a perdonare e . Padre Atanasio gli raccomandava di fare una vita normale... Speer si ritirava da lui in clausura per cinque giorni due volte l'anno. In quel monastero benedettino assisteva a tutte le cinque d'ogni giorno, a cominciare da quella delle cinque e mezzo. Padre Atanasio un giorno gli domandò quale preferiva fra le sue realizzazioni durante il nazi: "Una sedia - fu la risposta -. La amavo". L'unica volta che Speer usò la parola amore».

Perché Speer si aprì con lei?

«Pensava che io fossi capace di estrarlo fuori da se stesso».

Qui Himmler; a fianco, sulla sinistra l'architetto Albert Speer

In alto, da sinistra, il plastico progetto per una Berlino nazista di Albert Speer; a destra, Sereny

Speer come murato?

«Bloccato, incapace di conoscersi. Da solo si liberava. Quando il pastore Casalis Spandau, Speer ebbe uno shock».

Era credente?

«Mi disse che aveva trovato Dio con Casalis. Poi... Era diventato un uomo diverso, gli tornata la moralità della giovinezza. Era tormentato».

Che cosa l'aveva realmente legato a Hitler?

«Gli sfuggì un gesto, quando mi parlò di Hitler: si strinse nelle spalle e si accarezzò la braccia. Il rapporto che legava a Hitler omosessuale ma certamente erotico. Hitler vedeva in Speer il giovane bello, colto, aristocratico, lui era stato. E Speer preda d'un incantesimo, d'un amore romantico per Hitler, che per lui era un eroe, dio, un padre. Mi disse che la qualità più pericolosa in certi uomini è il carisma».

Fino a che punto lei pensa di aver capito Speer?

«Io ho soltanto scritto. Non giudico... Non tutti credono che Speer fosse sincero nel la sua colpa».

Lo era, secondo lei?

«Lo era. I giorni più drammatici furono per lui alla fine '43. A ottobre, nel castello di Posen, Himmler informò tutti i capi nazisti sterminio degli ebrei. Speer ha sempre detto che lui non c'era quando parlò Himmler, ma è impossibile che poi non sapesse quel che Himmler detto. E dicembre vide i più mille prigionieri ai lavori forzati nelle grotte dei Monti Harz, non lontano da Buchenwald: gli "schiavi dei missili", dopo il bombardamento delle fabbriche a Peenemünde. Pochi giorni dopo, Speer crollò e fu esausto e depresso in ospedale. Aveva sempre fatto così. Da bambino sveniva per salvarsi dall'amore-odio per la madre, dall'affetto che chiedeva al padre, dalle violenze dei due fratelli in combutta contro di lui. Da ragazzo dormiva anche diciotto ore al giorno. Scappava, scappava sempre. Soltanto nel '77 riconobbe: "La mia colpa principale è stata l'accettazione tacita della persecuzione e dell'assassinio di milioni di ebrei". Io detto Norimberga, l'avrebbero impiccato. Dopo i giorni all'ospedale nei primi del '44 era pensabile che fuggisse, sconvolto com'era: finalmente capito il vero volto di Hitler. Invece seppe che Hitler l'aveva designato suo succi convinse a rimanere, anche per salvare la Germania residua».

Come lo ricorda oggi?

«L'uomo più affascinante che io abbia mai incontrato».

Ha ancora rapporti con la sua famiglia?

«Soltanto la figlia Hilde. La moglie è morta e gli altri cinque figli non vogliono più saper nulla di lui».

Claudio Altarocca

FATTI E

Barbero, a Francoforte

FRANCOFORTE. Best seller della Fiera del Libro (che si è chiusa ieri) è il dell'esordiente Alessandro Barbero, *Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo*, edito da Mondadori, attorno al quale si è scatenata la all'acquisto dei diritti così come accadeva da anni per titolo italiano. Hanno già «vinto» l'asta Fischer Velag per Germania, Gallimard per Francia, Bert Bakker per l'Olanda. Segnalato da Aldo Busi (cui l'autore aveva mandato il dattiloscritto), il romanzo racconta le avventure di un gentiluomo americano attraverso le corti, i salotti, i campi di battaglia dell'Europa napoleonica.

Tutti i compiti del bimbo Nietzsche

VIENNA. Compiti per la, disegni e brevi poesie scritte in occasione feste familiari da Friedrich Nietzsche bambino, sono stati per la prima volta pubblicati da editore austriaco nel primo di sei volumi dedicati agli scritti dell'infanzia e della gioventù del grande filosofo tedesco. L'intera opera, edita da Walter de Gruyter per conto un'associazione di ricerca di studi filosofici, sarà presentata il 22 ottobre a Weimar, in Germania. (Ansa)

Il l'avventura cd-rom

ROMA. I libri sopravviveranno alla rivoluzione dei cd-rom anche dopo il Duemila. Lo afferma un'indagine di Italmedia, l'Istituto di ricerca sulla comunicazione e innovazione sociale dell'Eurispes, diretto da Marco Merlini. Per il 60% del campione di editori ed esperti settore intervistati, il libro elettronico è adatto soltanto per alcuni campi del sapere: materie didattico-ricreative, argomenti tecnico-scientifici e pura informazione. Nessuna competizione, dunque, tra il tradizionale mercato editoriale e quello dei cd-rom: il 50% è convinto, infatti, che non ci sia concorrenza fra editoria tradizionale ed elettronica, mentre il 45% ha dubbi che in futuro ci sarà un confronto continuo fra i due settori. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Racconti demenziali sui diari scolastici; tiranni e «non-culture»

Smemoranda dell'agenda

La notizia del sequestro della Smemoranda a un alunno di prima dia a Torino si presta ad alcune considerazioni. Sono anch'io padre di un ragazzino di 11 anni che frequenta la 1ª media e ritengo di certo censurabile il comportamento dell'insegnante che si nasconde dietro il dito dell'educatore e si permette di bollare il ragazzo di comunismo e sigillare direttamente le pagine «sconce e diseducative».

Detto questo, mi chiedo tuttavia se qualcuno si sia mai posto il problema dei contenuti delle agende scolastiche, proposte in decine di versioni che vanno dal demenziale all'ecologico, senza distinzione alcuna ragazzi con età dai 6 anni in su e da loro direttascelte sulla base battage pubblicitario e degli argomenti proposti e illustrati nell'agenda, quanto ormai lontane - e giustamente - dal nostro vecchio, anonimo diario scolastico. Nel caso della Smemoranda, mi sono meravigliato di scoprire che sia già utilizzata da un alunno di prima media, e quanto credo che chi acquista la «critica» lo faccia più che altro per uno sfizio intellettuale, che, a casa, la adopero io, perché mi diverte sia perché fa tanto «alternativa» e piace tanto giocare a pensare che gli altri così ci credano.

Mio figlio ha di queste ubbie, perciò ha scelto l'agenda Seven, che offre un bel racconto demenziale che si snoda fino al termine dell'anno scolastico: peccato però che fin dalla prima pagina il protagonista si qualifichi subito come razzista, definendo il padre «più tirchio e ebreo che va in giro Maggiolino di venti anni e rispa anche sul carrozziere...». Era meglio la Smemoranda...

Fulvio Timossi, Valduggia (Vc)

I massacri atavici del dopo-Tito

Le diagnosi di Guido Ceronetti risultano (purtroppo più concrete e realistiche, a proposito delle forzate e impossibili fra «non-culture» che vivono di parassitismi o distruzioni reciproche. La storia e la geografia continuano a dimostrare con tristi esempi pratici che solo un forte dispotismo (cioè tirannide) riesce a imporre parvenze di coabitazione provvisorie ai gruppi conflitti e aggressivi. Ma basta che muoiano Stalin e Tito o anche cimitori, e purtroppo i massacri atavici ricominciano più duri di prima. Dove (ahimè) riscontrare qualche esempio positivo di paternalismo consolatorio con esiti pacifici? E chi far risalire le responsabilità delle stragi abbondantemente «annunciate» anche sui manuali più obiettivi?

Alberto Arbasino

Le piccole nefandezze che minano il quotidiano

Martedì 3 ottobre ho letto *La Stampa* la lettera ad Oreste del Buono del sig. Andrea Schiattarella di Vercelli circa l'avventura fantozziana subita da 300 persone ed a proposito di viaggi, agenzie e serietà di queste ultime, desidero rendere noto quanto mi è successo. Mia moglie è dipendente di un istituto di credito e ha la possibilità di usufruire di uno sconto su viaggi prenotati in alcune agenzie, che hanno preventivamente concordato l'agevolazione con il Cral dell'istituto. Un'agenzia di di Torino stipulava una convenzione con il Cral per l'anno nella quale si impegnava ad applicare una riduzione del a tutti i dipendenti della b familiari amici, purché viaggianti con un dipendente.

Ora, dopo aver prenotato un viaggio per 8 persone più 3 bambini, dopo richiesto lo e 8 partecipanti e dopo esserci sinceratì che il tour operator fosse tra quelli che permettevano tale to, io e mia moglie ci siamo visti concedere la solo 8 persone, sentendoci dire dal responsabile dell'agenzia che convenzione, non essendo un contratto, viene applicata dall'agenzia di volta in volta ed a proprio piacimento».

La cifra in questione (circa L. 560.000), anche se discreta, non cambia di certo la vita né a noi, né al responsabile dell'agenzia. Sinceramente mi vergogno un po' a rendere nota questa banale vicenda viviamo in mezzo un mare di nefandezze e crudeltà quotidiane che spesso purtroppo arrivano a minare l'incolumità non solo morale ma anche fisica delle persone, ma sono altresì convinto che il rispetto per la persona e la correttezza morale si vedano anche da queste piccole cose.

Narciso Valdemarca
Verolengo (Torino)

LA DI O.d.B.

Caro dg. Del Buono, sono una ex insegnante 62enne «cresciuta» col *Corriere della Sera*. L'ho sempre seguito, anche se durante i miei numerosi soggiorni in giro per l'Italia mi riusciva abbastanza reperirlo. Di ritorno, dopo vent'anni, nella mia nativa Savona, per avere notizie più dettagliate della mia zona avevo preso l'abitudine, un poco dispendiosa per me, di comprare anche *La Stampa*. Dopo qualche tempo mi ero resa conto che *La Stampa* soddisfaceva abbondantemente da sola le mie esigenze... Ma sul *Corriere* c'era la Signora Fedrigotti...

Dalina Volanti, Savona

I rimpianti per la rubrica al femminile

GENTILE Signora Volanti, non sa quale piacere mi fa condividendo il mio dispiacere per la scomparsa della rubrica di Isabella Fedrigotti. «Che donna - dice lei -. Meravigliosa combinazione di intelligenza e di cuore. Dotata di quell'inspiegabile quid che, quando c'è, è solo femminile. Dietro mio indicazione ero riuscita a farla apprezzare anche dagli uomini vecchi e giovani di casa mia, e si sa che gli uomini sono sempre un po' diffidenti verso una donna intelligente, ma questo caso l'apprezzamento era doverosissimo. Di colpo, la borra. Diciamocelo chiaro, la Fedrigotti è scalzata, e basta. Compli al suo bellissimo commento su *La Stampa* dello scorso 3 ottobre. Meglio di così non poteva essere. Per di più sul *Corriere* mi ritrovo, l'onore della prima pagina, una lettera dell'inesistente signora Veronica Lario (perché uno che predica chiarezza non comincia lui stesso ad essere chiaro costringendo la moglie ad adoperare il suo vero nome?) dove addirittura si chiosa su magistrato che avrebbe difficoltà a diventare uomo. Boh. E se io mi permettessi di chiedere alla sullodata Signora quali difficoltà abbia provato a diventare donna, sarei forse accusata di essere vecchia e bacchettona? Mah. Con buona pace delle mie finanze, è ovvio che da ora in poi comprerò solo *La Stampa*. Abbandono il *Corriere* dopo 40 anni, che malinconia. E non mi meraviglierò quando la Rizzoli finirà tutta in mano ai tedeschi. Se ne ha modo mandi i miei saluti più cari alla signora Fedrigotti. Spero di rileggerla da qualche altra parte. A lei, caro Signor Del Buono, tutta la mia simpatia. E... auguri per la sua rubrica! Mala tempora currunt!...».

Gentile Signora, pazienza, preparato a tutto, questo mondo diventa sempre più sgradevole da accettare, ma, proprio per questo, è sempre meno cosa da rimpiangere anticipatamente.

Oreste del Buono

Inchieste sulle magagne-pensioni

Sono un pensionato della Scuola, in attesa da oltre dieci anni della riliquidazione della buonuscita comprensiva contingenza, prevista da una legge emanata nel gennaio 1994.

L'ente che dovrebbe provvedere al pagamento è l'Inpdap, recentemente coinvolto in «affittopoli».

E' chiaro che avendo affittato a prezzi irrisori i suoi beni immobili, il bilancio dell'ente sia perennemente in passivo come lo stesso Presidente dell'Inpdap Mauro Seppia aveva dichiarato al quotidiano La Stampa di Torino del 28 febbraio u.s., secondo il quale «le casse sono vuote, non potremo pagare, dovremo vendere gli immobili per far fronte alle pensioni e liquidazioni erogate dall'ente, ecc. ecc.».

Come se non bastasse, ho scoperto che i soldi dell'Inpdap sono destinati a fini diversi (ad esempio concessioni di mutui agli Enti locali) dal pagamento delle pensioni e delle liquidazioni dovute a chi ha diritto avendo versato, a tempo e luogo, i contributi di legge.

A parte i possibili risvolti penali di questo gestione disinvolta del denaro di milioni di contribuenti, rimane il fatto che, con una campagna di disinformazione basata su dati fasulli dei bilanci Inpdap (e di altri Enti previdenziali ed assistenziali), è stato facile oltreché estremamente scorretto, per dire addirittura disonesto, giustificare la truffa perpetrata, con la recente riforma, ai danni pensionati... Si è infatti sostenuto che gli previdenziali non avrebbero un gettito di entrate sufficiente far fronte ai trattamenti di rapporto a pensionistici.

Non sarebbe il caso di fare un'accurata e seria richiesta su questa magagna, di poco o, dell'Inpdap e di altri Enti similari?

prof. Mario Casana, Cuneo

«L'Opera di in pareggio»

Il della conferenza stampa con cui il Teatro dell'Opera ha presentato la sua stagione è stato intitolato, su «La Stampa» di domenica scorsa, «Roma rischia di chiudere se non si trovano 55 miliardi - l'Opera al collasso».

A parte una svista che fa ammontare a 55 miliardi il costo dei lavori in corso di 5 anni dovranno rendere l'Opera adeguata all'anno del Giubileo (noi abbiamo parlato solo di circa 45, che comunque non riguardano il bilancio ordinario del Teatro, trattandosi di spese straordinarie a carico del Comune in quanto proprietario dello stabile) non c'è nulla nell'articolo di Sandro Cappelletto che giustifichi una intitolazione così catastrofica. Riportiamo qui integralmente uno scambio di battute fra un giornalista e il vicepresidente del Teatro durante conferenza stampa: Domanda: «Come chiuderete il bilancio '95 e qual è il bilancio di previsione '96?». Risposta: «Stando alle prospettive attuali contiamo di chiudere il '95 in pareggio e confidiamo di fare lo nel '96».

Giorgio Vidusso
Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma

Le la Pace in Bosnia

In relazione a un passaggio di un articolo apparso su *La Stampa* del 12 ottobre scorso circa i contenuti di un colloquio svoltosi a Williamsburg tra il ministro della Difesa Domenico Corcione e il segretario alla Difesa degli Stati Uniti, William Perry, in merito partecipazione di unità italiane alla Forza di Attuazione della Pace in Bosnia in corso di pianificazione da parte della Nato, al ministero della Difesa si fa rilevare che la conversazione quell'argomento si è svolta termini diversi da quanto riportato.

In particolare, eventuali ulteriori impegni rispetto a quelli già resi disponibili, il ministro Corcione ha affermato che una decisione questo punto doveva ancora valutata parte Governo, e che di avrebbe dovuto anche essere interessato il Parlamento.

Mario Saverio Salvatorelli
Capitano di Vascello
Capo del servizio P.I.

L'addio a un grande narratore

L'Edipo ebreo di Henry Roth

COM'E' americana la storia di Henry Roth, ebreo della Galizia sbarcato [illegible] Brooklyn a diciotto mesi di età, morto venerdì scorso ottantanovenne ad Albuquerque, e fino a non molto tempo fa autore di un unico libro riscoperto trent'anni dopo la sua prima uscita e diventato quasi leggendario!

Leslie Fiedler, Alfred Kazin e gli altri critici, che ripescarono il dimenticato volumetto verso la metà degli Anni Sessanta, si resero conto che *Chiamalo sonno*, oltre a contenere la cronaca spicciola dei primi otto a[illegible]i di vita di [illegible] piccolo David che come l'autore arriva piccolissimo a New York dall'Europa con [illegible] madre digiuna di inglese a raggiungere un padre non molto più integrato di loro, era leggibile come una grande storia di sradicamento e di iniziazione, che prende lentamente corpo attraverso una serie di episodi apparentemente di poco momento, il cui filo conduttore è un caso di complesso [illegible] Edipo addirittura clamoroso.

David è infatti attaccato alla madre quanto terrorizzato dal genitore, uomo patologicamente sospettoso e violento che maltratta la [illegible] famigliola ed è costretto a cambiare continuamente lavoro per gli incidenti provocati dalla sua mania di persecuzione. Lentamente, a tappe, David perlustra il territorio estraneo nel quale è stato trapiantato. A lungo la casa e la [illegible]dre costituiscono tutto il suo mondo; poi la scoperta della strada e quindi delle vie circonvicine comporta traumi; altri traumi ancora [illegible] conseguenti all'entrata in contatto con le comunità (irlandesi, italiani, ecc.) coesistenti nella bassa Manhattan dove abita.

L'istruzione religiosa dello «heder», agendo più sul suo inconscio che sul suo raziocinio, fa da sfondo alle sue incertezze con un brontolio come di mare sterminato e insondabile. Da ultimo una crisi addirittura folle di gelosia e distruttività paterna, culminata in un incidente al quale David scampa in modo quasi miracoloso, costituisce l'ingresso del piccolo nell'età più calma della preadolescenza.

Oltre a costituire una notevole testimonianza grazie alla sua vivida descrizione della New York povera inizio secolo, il libro comunica un senso di avventura e di estraneità, di scoperta e al tempo stesso di nostalgia per una tradizione in procinto di essere smarrita, che senza dubbio tocca corde presenti in molti cittadini del Nuovo Mondo.

E' interessante tuttavia anche quello che a Roth successe «dopo»: quando riscopertosi scrittore in tarda età, riprese le fila della storia deciso [illegible] raccontare il seguito, ossia l'evoluzione del giovinetto - adesso chiamato Ira - praticamente da quel momento del 1913 in cui lo aveva abbandonato fino a oggi, attraverso [illegible] ciclo di [illegible] progettati volumi dal titolo comprensivo di *Mercy of a Rude Stream*, Alla mercè di una brutale corrente, le cui iniziali formano l'acrostico MORS.

Di questi il primo, *Una stella sulla collina del parco di Monte Morris*, è uscito a inizio anno per Garzanti; e sappiamo che ne esistono altri due, *A Diving Rock of Hudson*, già in stampa negli Usa, e [illegible] terzo previsto per 1996. La materia è la stessa, e la distanza aumentata nel frattempo stimola il narratore a una rievocazione ancora più meticolosa di dettagli minuti, il numero di un tram, il sapore di un gelatino o di uno spuntino a buon mercato. [illegible] diverso c'è però la personalità di chi scrive, che adesso si intromette ogni tanto nei propri ricordi con la sua odierna fisicità di uomo anziano dalle [illegible]ni artritiche appena in grado di sfiorare i tasti di un provvido «word-processor» [illegible] lui ribattezzato Ecclesias), e delle simpatie sioniste risvegliate dagli avvenimenti in Medio Oriente.

Il bambino che tentava confusamente di assimilarsi è ora, alla fine di una parabola fatidica, un vecchio teso a recuperare le proprie origini e la cultura dei propri [illegible]: molto americano anche questo.

Masolino d'Amico

Franz Kafka con una delle sorelle. Sotto: la sua casa natale a Praga

Lo scrittore nelle memorie della governante

Kafka, uno studente masochista per rigore

Le prime tracce del conflitto tra la natura socievole e la decisa volontà di isolarsi

«Voleva temprarsi il fisico e il carattere. Fanny faceva il letto All'alba i materassi erano per terra»

E BERLINO [illegible] la governante delle tre sorelle di Franz Kafka. La quindicenne Gabriela, la tredicenne Valerie e l'undicenne Otylie (chiamata Ottla). Ella (soprannome di Gabriela, ndr) frequentava già la scuola privata di Schoenborns, mentre [illegible] portavo le due bambine alla scuola nella Masne-Gasse. Le ragazze erano brave, studiavano bene, Ottla era piena di temperamento, [illegible] in fondo una buona bambina. F[illegible]nz studiava diritto alla Karls-Universitaet».

Franz Kafka aveva 19 anni e studiava legge all'università tedesca di Praga, quando Anna Pouzarová, [illegible] pochi anni più vecchia [illegible] «giovane signore», venne assunta dalla famiglia Kafka come governante per le tre figlie minori. La [illegible] descrizione del signorino Franz, uscita trent'anni fa in una sconosciuta rivista praghese, è stata riscoperta dall'editore berlinese Wagenbach e pubblicata [illegible] libro *Als Kafka mir entgegenkam*... (Quando Kafka mi venne incontro ...). E' un Kafka giovanissimo quello che esce dai ricordi dell'attrettanto giovane fanciulla, forse un po' innamorata di quel padroncino, che si lavava a lungo le mani in cucina per poterla osservare di nascosto dal piccolo specchio appeso sopra il lavello.

Era l'anno 1903 e Kafka già soffriva del conflitto, così caratteristico per lui, [illegible] una natura tranquilla [illegible] socievole e una decisa volontà di isolarsi, anche se poi scriveva ad un amico che «l'eremitaggio è una cosa orribile: è meglio addentare la vita che non addentarsi la lingua». «Herr Franz», nella memoria di Anna Pouzarová (pubblicata in anteprima su *Spiegel*), è un essere dolce, l'unico della famiglia che si interessa dei problemi della servitù, [illegible] severo con se stesso al punto [illegible] dormire su [illegible] sacco di paglia. Mai ride e mai si irrita.

Il compito di Anna è di preparare ogni mattina la colazione a Franz. «Preparavo la colazione, ordinavo tutto per bene su un vassoio e lo portavo nella camera di Franz Kafka... Il giovane signore era alto e magro, con un carattere serio e di poche parole. Parlava con una voce pacata, silenziosa. Portava prevalentamente dei vestiti scuri e a volte un cappello tondo e nero. Non l'ho mai visto agitato e neanche ridere ad alta voce. Dopo la colazione usciva e Fanny (la cuoca, ndr) rifaceva il letto. Io spolveravo. A volte Herr Franz ritornava presto, [illegible] volte soltanto il pomeriggio».

Nonostante le colazioni solitarie e i pranzi che consumava più tardi insieme alla madre, la quale preferiva aspettare che [illegible] consorte fosse uscito di casa per sedersi a tavola, la porta della camera [illegible] Kafka era sempre aperta. La stanza dello studente, che [illegible] trovava accanto alla dispensa, era arredata semplicemente: un letto, [illegible] con i due volumi di Diritto romano, [illegible] tavolino vicino alla finestra su cui veniva poggiata la colazione e una bicicletta. I sospetti sulla severità del signorino [illegible]i confronti [illegible] se stesso, Anna li aveva ogni mattina. «Franz Kafka voleva temprarsi il fisico e il carattere. Fanny [illegible] sera preparava il [illegible] letto, ma la mattina i materassi di crini di cavallo erano per terra vicino alla bicicletta, il lenzuolo era già teso sul letto. Che il giovane signore avesse dormito solo sul sacco di paglia? Nessuno ne parlava». E in questa opera di «indurimento» dovevano essere coinvolte anche le sorelle, che tutte e tre completamente avestite, quando non faceva troppo freddo, si recavano nella grande stanza accanto alla sala da pranzo per «fare esercizi di respirazione come aveva ordinato Franz». Sarà stato per la vita spartana che aveva conquistato l'anima del futuro scrittore, sarà stato il caso, ma Anna racconta che in quella famiglia non si ammalavano mai. «In quell'anno che trascorsi con la famiglia Kafka, non si ammalò nessuno neppure una volta. Tutti sembravano avere una salute di ferro».

Il volumetto dell'editore berlinese, presentato in questi giorni alla Fiera di Francoforte, è un omaggio per i cento anni dalla nascita dello scrittore praghese, curato da Hans-Gerd Koch. Una raccolta di oltre quaranta ricordi che parenti, amici o conoscenti, hanno lasciato negli ultimi settant'anni sulla persona Franz Kafka. Alcuni sono inediti, altri mai tradotti dal ceco, altri ancora pubblicati per l'ultima volta decenni fa e mai resi accessibili a un pubblico più vasto. Oltre alla piccola governante Pouzarová, ci sono i compagni di scuola che si ricordano del liceale Franz, i colleghi di lavoro che si ricordano dell'impiegato Kafka, l'editore che descrive [illegible] autore, gli amici che descrivono un amico, le amiche che descrivono un amante, gli scrittori che descrivono un collega.

Raccontano storie e aneddoti [illegible] di lui. Per esempio come al ginnasio Franz Kafka non si alza in piedi quando risuonano le note delle canzoni nazionaliste, come sul lavoro presta i soldi ai colleghi e regala mele. C'è chi racconta di quando Kafka pagò un biglietto per far fare il giro del mondo a una bambola perduta, e chi ricorda il suo amore per le passeggiate notturne, i suoi gesti parchi, la sua gentilezza o il suo sorriso.

Anna Pouzarová ricorda la famiglia Kafka. La madre Julie, «una [illegible] e gentile signora» e [illegible] padre Hermann (per il quale non nasconde una certa antipatia), «un uomo grande, dall'aspetto piacevole, un padrone severo». E' Franz che addolcisce la severità del padre. «Quando Franz veniva da noi in cucina, [illegible] e la cuoca Fanny eravamo sempre contente. Il giovane signore non era amico [illegible]le risate e delle chiacchiere di poco prezzo. Anche il suo sguardo allegro manteneva una certa aria seria. Ci chiedeva di che umore fossimo o se avessimo molto lavoro. Fanny a volte si lamentava di essere stata sgridata [illegible] padrone. Franz faceva cenno di sì [illegible] la testa, in quel g[illegible] c'era più comprensione per il personale di casa che in tutti gli altri membri della famiglia».

Nonostante la salute perfetta un giorno Franz va a Dresda da [illegible] do[illegible]. Per irrobustirsi, da quel momento mangia una volta alla settimana il Gugelhupf, un dolce a base di sei uova che Anna prepara apposta per lui, del quale [illegible] ha dimenticato la ricetta neanche trent'anni dopo, quando scrive i suoi ricordi. Anche d'estate, a Aussig sull'Elba, la famiglia Kafka è tutta salute: «Facevamo il bagno spesso, e prendevamo il sole sulla spiaggia, separati, senza il costume per essere il più possibile vicino alla natura e godere in pieno del sole e dell'estate. Franz andava molto in bicicletta e giocava a tennis con una ragazza. Al suo ritorno a Praga scrisse una lunga poesia, Stella, così si chiamava la signorina».

Francesca Predazzi

IL MITO INDISTRUTTIBILE

Praticamente inarrestabile, la Family Wagon dà il meglio di sé anche sulla neve: scoprirete il gusto di salire in vetta con tutta la famiglia, portandovi dietro il calore di casa, grazie al sedile posteriore a ribaltamento frazionato e ai due sedili addizionali.

Ma soprattutto, scoprirete la libertà di sentirvi senza catene, grazie a una trazione integrale permanente che vi permette di affrontare qualsiasi condizione di fondo e all'elasticità di un motore benzina 2000 cc 16V, o se preferite, 2500 Turbodiesel con intercooler.

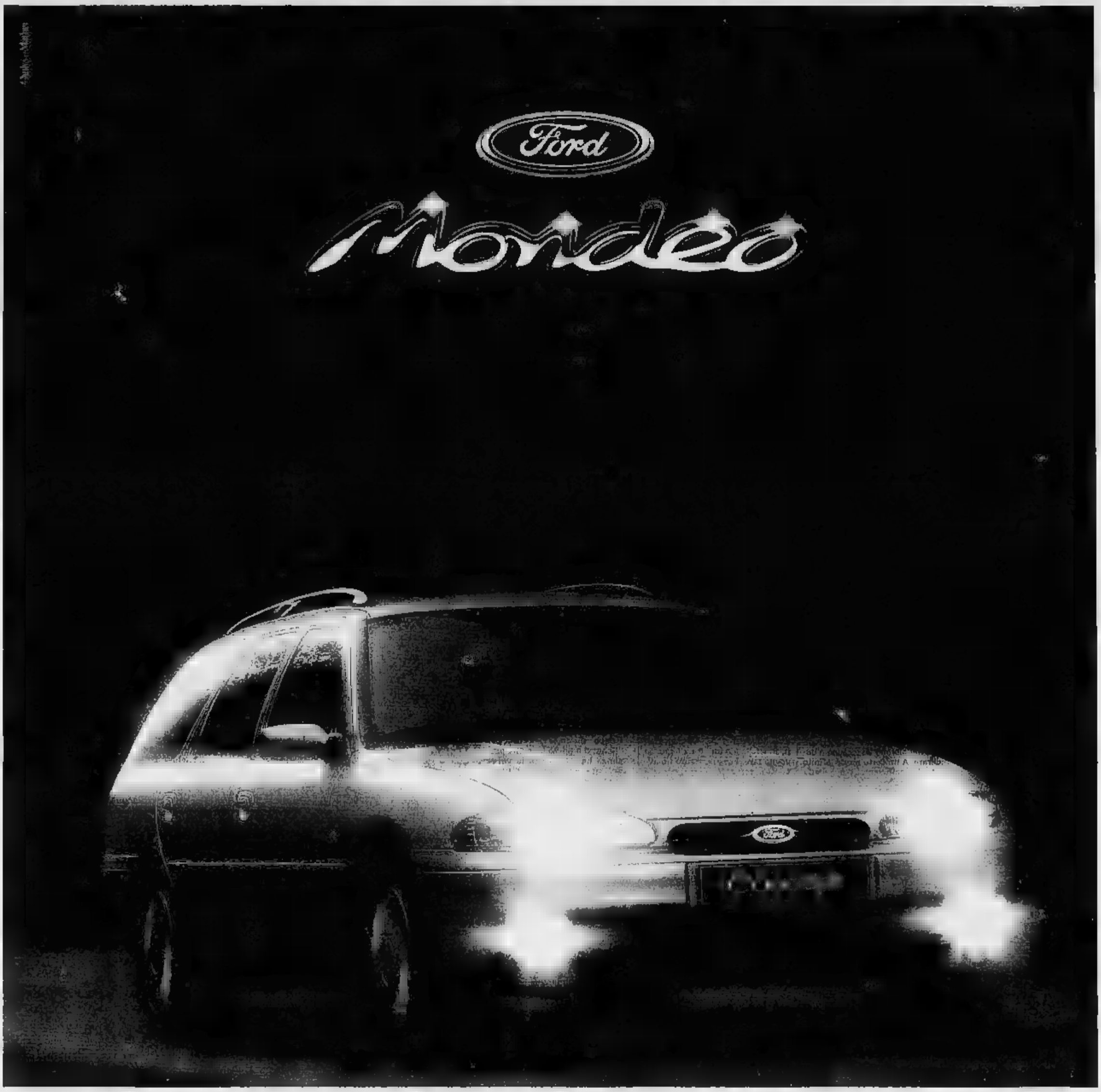
E tutto questo, con l'ormai leggendaria sicurezza Land Rover, resa ancora più completa dalla posizione di guida rialzata, dalle barre laterali e, nelle versioni 5 porte benzina e diesel, dal doppio airbag e dal sofisticato sistema di ABS.

Concedetevi tutto: dai sedili ergonomici agli interni raffinati al volante regolabile, all'antifurto con telecomando e blocco motore di serie; dal gusto dell'avventura ai piaceri di una prestigiosa berlina: dalla Discovery Autocarro, 3 porte a L. 40.172.000 alla Luxury 2.0 e 2.5 Turbodiesel, 5 porte a L. 52.072.000 chiavi in mano.

E poi la Family Wagon si lascia personalizzare come volete: c'è un accessorio per ogni vostra esigenza.

Per questo, con una Discovery vi sentite a casa dovunque, anche a 2000 metri.

LAND-ROVER DISCOVERY FAMILY WAGON



MONDEO CONCEPT. BELLEZZA E FORZA INTERIORE.

Oggi, con Concept, entrare nell'universo Mondeo è ancora più facile e piacevole. Il **D.S.E.**, il progetto di sicurezza globale Ford, ha stabilito un nuovo concetto di sicurezza: **AIRBAG** per il guidatore e per il passeggero, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo e sistema FIS antincendio, **ABS** elettronico a 4 sensori. Mondeo ha stabilito un nuovo concetto di guida con i **MOTORI ZETEC** a **VALVOLE**, 1.8i da 115CV e 1.8TD da 90CV, le **SOSPENSIONI SLA** per la station wagon e **QUADRALINK** per la berlina, il **CLIMATIZZATORE** con ricircolo d'aria e filtro Micronair, che offre visibilità perfetta in tutte le condizioni. Un nuovo concetto di stile con una gamma di **COLORI ESCLUSIVI** per gli esterni, **FARI FENDINEBBIA** integrati, pneumatici a profilo ribassato, **TESSUTI INTERNI** in velluto jigsaw.

Mondeo Concept 16V 1.6i/1.8i	
Berlina ABS - Doppio Airbag Climatizzatore	**Station Wagon** ABS - Doppio Airbag Climatizzatore
33.000.000	34.200.000

Prezzi chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa

L'airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

SCOPRI CON CONCEPT LA GIOIA DI GUIDARE MONDEO.

Morricone: troppi dilettanti

«Ci sono troppi dilettanti che compongono musiche per [illegible] e che rischiano di far diventare di seconda categoria la nostra professione». L'esplicito [illegible] è [illegible] Ennio Morricone (foto), il più celebrato compositore italiano di colonne [illegible] famosissimo per tutte le musiche dei film di Sergio Leone. Il musicista si scaglia contro i «falsi compositori, quelli che si fanno scrivere la musica dagli strumentisti e poi firmano i film. E' [illegible] di [illegible] un'abitudine [illegible] cinema in tutto il mondo e getta discredito [illegible] tutti quelli che fanno questo mestiere con rigore e professionalità». Morricone [illegible] mattina ha ricevuto il «Premio Rota», ha [illegible] in luce i pericoli che minacciano l'attività dei compositori [illegible] colonne sonore: «Dai Conservatori [illegible] sono usciti musicisti mediocri [illegible] musicisti preparati - denuncia - il problema è che ri[illegible]a lavorare solo i mediocri. Il risultato di questa situazione è che gli editori ricorrono sempre più spesso ad orchestre bulgare».

McCartney contro Jackson

Paul McCartney (foto) contro Michael Jackson: vorrebbe indietro i diritti delle [illegible] canzoni, ma il re del pop [illegible] ne vuole sapere. L'ha detto lo stesso Beatle a Newsweek che questa settimana dedica la copertina alla riunione, dopo 25 anni, del leggendario complesso che ha cambiato per sempre la storia della musica. Il 19 novembre, [illegible] dei «Fabolous Four», Paul, George Harrison e Ringo Starr (John Lennon è morto nel 1980) torneranno assieme con un documentario tv trasmesso dalla Abc, musica dai loro celebri archivi e due nuove [illegible]. McCartney ha confessato a Newsweek di aver sperato che le accuse di pedofilia rivolte a Jackson avrebbero costretto il cantante a far bancarotta e a rivendere i diritti del catalogo «Lennon-McCartney» acquistati anni fa. «Sarebbe [illegible] fantastico - ha confessato [illegible] -, sarei riuscito a riprendermi qualcosa da quelle canzoni, visto che [illegible] stati derubati, [illegible] da Michael, però. Lui ha comprato un contratto da furto».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 17 Ottobre 19[illegible] 21

Incontro con Lopez e Solenghi: i due attori rilanciati dalla pubblicità, dopo la separazione

Tullio: «Io il Sordi del 2000? Chissà, per adesso sarò conduttore per una notte»

ROMA. «Io erede di Alberto Sordi?», Tullio Solenghi è [illegible] fino alla punta dei capelli. La consacrazione l'ha ricevuta direttamente dalle mani di Giampaolo Sodano, patron della fictio, capo della [illegible] Mega-struttura che la Rai ha [illegible] per creare storie tv. «Solenghi è la faccia italiana del Duemila. Tullio [illegible] l'italiano [illegible] dio. Su di lui stiamo costruendo [illegible] Sarà il Sordi del nostro futuro televisivo. Il cinema italia[illegible] è stato grande per il neorealismo e la commedia. Facce come quella di Sordi, ma anche di Tognazzi, Mastroianni, Gassman, hanno rappresentato, sullo schermo, l'evoluzione della [illegible] società. La [illegible] ora vuole ripercorrere quella strada, con Solenghi».

In principio era il Trio, poi c'è stata la divisione, ma per Tullio Solenghi e Massimo Lopez continua il successo: come prima, più di prima. Intanto Anna Marchesini fa la madre. L'aumento di fama è arrivato via pubblicità: indimenticabile, entrata nel linguaggio comune, quasi fucilazione per la Telecom; amato, studiato, copiato il [illegible] leggerissimo della Lavazza.

Lopez e Solenghi, saranno in un [illegible] mega spot che vedrà unite Lavazza e Telecom?

«Abbiamo sentito queste voci, ma non c'è nulla. Sarà difficile».

Solenghi invece afferma che è facilissimo...

«Se solo Massimo [illegible] lasciasse uccidere... così potrebbe venire a prendere il caffè da me, in Paradiso. «No, sarebbe meglio che gli uomini del fortino sparassero in aria e [illegible] volassi giù [illegible] quvoletta».

Ma il [illegible] fortino, Lopez, resisterà?

«Il fortino sarà in funzione ancora per un paio di [illegible]. Questo è sicuro. Ovviamente [illegible] storielle cambieranno. Io mi arrabbierò perché la disciplina militare, l'organizzazione del plotone lasceranno a desiderare. A [illegible] punto, sfinito da tanta inefficienza, per polemica, me ne andrò».

E Solenghi?

«Giovedì condurrò con Alba Parietti, su Raiuno, "Polvere di stelle", il programma dedicato a tutta la fiction dell'anno. Sì, [illegible] un portatore [illegible] di conduzione: lo farò questa volta, poi mai più. [illegible] mi piace la confusione dei ruoli in cui si muove oggi [illegible] vita italiana: attori che fanno i conduttori, conduttori che fanno i guru, guru che fanno i politici, politici che scrivono [illegible] giornali. Io [illegible] un attore. [illegible] vogliamo soprattutto recitare [illegible] buone scritte [illegible] al[illegible]».

E' certo; per la [illegible] «Tullio Solenghi [illegible] il Sordi del futuro televisivo». Come vive questa responsabilità?

«Con imbarazzo per il [illegible] ufficiale, soddisfatto per gli elogi ricevuti. Ripeto, sono un attore e questo voglio fare. Per la Rai sarò un avvocato, [illegible] dico di più, [illegible] c'è neanche il titolo. Stiamo l[illegible]do».

Lopez, lei invece segue altre strade. E' il motorino [illegible] a fianco [illegible] Teo Teocoli per "Scherzi a parte". La [illegible] presenza ha migliorato la [illegible] del suo compagno e l'intera trasmissione.

«Alla base di tutto c'è la stima. E la comprensione. E' successo anche per il Trio, avevamo una grande intesa. E' indispensabile perché si migliori e si [illegible] avanti».

Voi siete gli unici al mondo a non aver patito la separazione, anzi siete migliorati.

«Il Trio ci sarà sempre. Anche se [illegible] invisibile. Abbiamo successo da soli perché anche quando eravamo uniti eravamo tre individualità distinte. Ci volevamo bene, eravamo amici, ma eravamo tre. Il Trio rinascerà solo se ci sarà uno spettacolo degn[illegible]».

Ma la vostra separazione è avvenuta senza traumi?

«Sono stato il primo a sentire una strisciante e corrosiva routine, il pericolo di fare sempre le stesse cose. Dopo "I promessi sposi", dopo "Allacciare le cinture di sicurezza", [illegible] tante repliche in teatro, le comparsate da Pippo Baudo, noi, attori singoli, abbiamo avuto il dubbio di perderci, così ho detto: "Fermiamoci"».

E Anna in tutto questo? Farà un film con lei, Solenghi?

«Anna ha avuto una bambina [illegible] ama [illegible] pubblicità. Questa pri[illegible] abbiamo girato in "La Rossa [illegible] Roxy bar". Ci [illegible] [illegible] munque altri progetti».

Lopez, tornerebbe da Mina?

«Di cosa. E' [illegible] magico. Ero a casa di amici. E' squillato il telefono e dall'altra parte c'era Lei: l'idolo. Ha sentito la [illegible] voce e mi ha proposto subito una canzone. Mi ha detto: "Vedrai, sarai contento. E' un soffio d'amore, se ti piace la facciamo». Io le ho risposto: "Mi piace già". E' andata [illegible], [illegible] la cosa più strana è che questo disco era anche il desiderio di mio padre. [illegible] santiva cantare in [illegible]. Lui, più volte, mi ha detto: "Chiama Mina, proponile di fare qualcosa insieme". Mio padre è morto e pochi anni dopo è arrivata [illegible] telefonata, sembrava uno scherzo».

Ma lei, nella vita, scherza?

«Mai. Non li capisco. Mi sbaglio, se qualcuno fa per finta credo sempre che faccia sul serio, e viceversa. Per questo ho accettato la proposta di Italia 1: per scoprire se anch'io sono tutto uno scherzo».

Laura Cavazzoli

Nelle foto grande Solenghi e Lopez, [illegible] foto piccola Anna Marchesini

Giornate del muto

Alla scoperta del Lubitsch perduto

PORDENONE. Quali sono [illegible] sette età dell'immagine? A questa domanda vuole rispondere la bel[illegible] mostra [illegible] David Robinson organizzata dalle Giornate [illegible] Cinema Muto di Pordenone in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema [illegible] Torino e la Cinémathèque Française di Parigi, che, col titolo di «Luce e movimento. Le sette età dell'immagi[illegible] ha aperto ieri la XIV edizione di questo festival tutto dedicato al cinema muto, uno degli appuntamenti cinematografici più importanti dell'anno. Le sette età sono quelle [illegible] «gabinetto delle curiosità», della lanterna magica agli studi di Della Porta e di Kircher; della «piazza», quando si cominciano a organizzare spettacoli popolari [illegible] Mondo Nuovo [illegible] le ombre cinesi; [illegible] «artista», quando [illegible] camera oscura diventa ausilio indispensabile per i pittori; [illegible] «nursery», quando la lanterna magica entra nelle [illegible] come divertimento dei bambini; dello «spettacolo», [illegible] le pantomime luminose di Reynaud che precedono il cinema; del «laboratorio», [illegible] Marey e Muybridge e gli esperimenti di fotografia in movimento; e infine del «cinema», [illegible] 1894-95 in poi, con Edison, Skladanowsky e Lumière.

Sette età che coprono alcuni secoli e possono servire da introduzione [illegible] programma ricco e articolato - ma forse quest'anno, che [illegible] l'anno del centenario [illegible] cinema, ancor più ricco - di questi nove giorni di proiezioni e incon[illegible] internazionali. Perché a Pordenone convergono [illegible] tutto [illegible] mondo studiosi e cineasti, storici e critici che fanno il punto sulle ultime ricerche, ritrovamenti, restauri nel campo, sempre più stimolante, del cinema muto. Soprattutto a Pordenone si vedono rarità, inediti, film improvvisamente tornati alla luce, [illegible] edizioni di classici.

Con mezzi finanziari modesti, e nonostante [illegible] sorta di beffa del cosiddetto Dipartimento dello Spettacolo (ex Ministero), che ha tolto all'ultimo momento [illegible] sostanziale contributo promesso, le Giornate presentano un programma del massimo interesse. Che va dalla scoperta del primo cinema cinese, quasi sconosciuto in Occidente, ai pionieri della cinematografia ebraica «prima di Israele»; dai film torinesi della Pasquali, dell'Itala, dell'Ambrosio che fanno parte della Alan Roberts Collection neozelandese, alla retrospettiva di Henry King, regista hollywoodiano fra i più significativi degli Anni Venti, dai disegni [illegible] dei fratelli Fleischer, i creatori [illegible] Betty Boop e di Braccio di Ferro, ai nuovi film re[illegible] dalla Cinémathèque Française. E c'è anche *Als ich tot war* (Quand'ero morto), [illegible] film [illegible] Ernst Lubitsch [illegible] 1916 [illegible] [illegible] creduto perduto. Ritrovato [illegible] Museo del Cinema di Lubiana, sarà presentato domani con la musica originale di Urban Koder.

Le scoperte [illegible] mancheranno. E' proprio durante [illegible] Festival, giorno dopo giorno, che i film proiettati sul grande schermo con accompagnamento musicale si mostrano, dopo molti anni, nella loro versione originale. Così come li videro i nostri padri e i nostri nonni. Uno spettacolo che ripropone la vitalità, l'attualità anche, del cinema muto, in tutti i suoi aspetti di seduzione visiva e sonora. Un ritorno all'essenzialità dell'immagine muta, alla semplicità del montaggio, spesso [illegible] fissità della macchina da presa significa una riscoperta del carattere primario del linguaggio cinematografico; il suo grande potere al tempo stesso realistico e incantatorio, contro la banalità dell'immagine televisiva.

Gianni Rondolino

«Mara s'è fatta male davvero ma ha una grande forza d'animo»

ROMA. Tocca a Lorella Cuccarini, «la più amata dagli italiani», il ruolo di grande sconfitta della domenica, vittima della guerra degli ascolti in un pomeriggio tv irto di difficoltà. La vittoria della prima parte del match è toccata a «Quelli che il calcio» [illegible] Fabio Fazio seguito da quasi 4 milioni di spettatori (ma il dato complessivo riguardante l'ascolto di Raitre comprende anche la zona di Milano dove, a quella [illegible] ora, è [illegible] trasmessa domenica in diretta la partita Milan-Juventus). Nella seconda parte la parola è passata alle due bionde e l'ascolto raccolto dall'infortunata Venier ha superato di gran lunga (6 milioni [illegible] mila contro i 3 milioni 231 mila di Canale 5) quello messo [illegible] dalla Cuccarini. Ma per smontare il buonumore di quella che [illegible] [illegible] timida ballerina scoperta da Pippo Baudo ci vuole altro. [illegible] come è inutile tentare di tirar fuori [illegible] sue labbra soavi [illegible] critica, magari lieve, magari piccola, indirizzata alla collega Mara. «Volemose bene» è la parola d'ordine scelta dalle due signore sfidanti. E, al[illegible] per ora, non si torna indietro.

Come giudica il suo debutto?

«Il bilancio è positivo, sono felicissima, contenta di come è andata».

Ma i dati d'ascolto dicono che «Buona domenica» è stata battuta da «Domenica In».

«Siamo partiti in una giornata difficile, con una concorrenza spietata su tutti i canali. [illegible] aspettavo ascolti più bassi».

Quali sono stati i problemi di questa prima pur[illegible]

«In realtà tutto è filato liscio, anche [illegible] una prova generale vera e propria non l'avevamo fatta. Qualche intoppo c'è stato al mo[illegible] del gioco con il pubblico: qualcuno [illegible] fatto prendere dal panico perché forse non era preparato all'idea di dover giocare».

Nient'altro?

«Era la prima puntata ed eravamo tutti, a cominciare da me, molto tesi, molto preoccupati che tutto funzionasse bene. In situazioni del genere è normale che le personalità di ognuno tendano a inibirsi. Dobbiamo amalgamarci, ma ci aiuterà il tempo, non si potrà che migliorare».

La trasmissione subirà aggiustamenti?

«Penso che renderemo più spettacolare la seconda parte, sottolineando il carattere della «sfida».

Quanto pesa sugli ascolti l'interruzione pubblicitaria?

«Siamo in una tv commerciale, spot e televendite ci devono essere per forza, anche se è chiaro che ci penalizzano. Mantenere l'attenzione costante del pubblico in questa situazione, è una [illegible].

Pensa che [illegible] ginocchio rotto della Venier e l'ibernazione [illegible] Casella abbiano avuto un ruolo importante nella vittoria di «Domenica in»?

«Forse. Comunque Mara si è fatta male sul serio. Che poi qualche giornalista abbia esagerato nei titoli e nella collocazione della notizio dimenticando tutta la gente che vive stando sempre male, questo è un'altra faccenda».

Qual è la dote di Mara Venier che ammira di più?

«Ha una gran forza, è molto materna, solare, rassicurante».

E il [illegible] difetto più grosso?

«Non saprei: a me Mara piace anche quando si butta [illegible] letto [illegible] Galeazzi. In [illegible] non ho mai visto cadute di stile».

E la cosa migliore di Lorella?

«Mi occupo di più dei suoi difetti, quindi non so... Forse con Mara [illegible] in [illegible] il modo di propormi: molto vero, assolutamente non pre-costituito».

[illegible] difetto più fastidioso [illegible] Cuccarini?

«Domenica non mi è piaciuta una cosa: l'aver alzato in qualche momento un po' troppo [illegible] voce. Alla lunga il pubblico a casa si stanca. Comunque ho 30 anni, credo di essere cresciuta rispetto a quando ho iniziato, ma anche di dover ancora maturare».

Ha sentito la mancanza del suo ex-partner Columbro?

«Mi [illegible] emozionata quando ha telefonato in trasmissione e [illegible] detto tutte quelle cose...».

Propositi per il futuro?

«Riuscire a fare uno spettacolo di varietà, evitando i sensazionalismi, anzi, cercando di ri-abituare il pubblico ai toni pacati».

Fulvia Caprara

La Cuccarini parla della sconfitta di «Buona domenica»

«Concorrenza spietata poteva [illegible] peggio»

A sinistra Lorella Cuccarini. Qui sopra Fabio Fazio, che nella sua fascia oraria ha battuto tutti con «Quelli che il calcio...»

Il mitico programma, prima invenzione di Arbore-Boncompagni, nacque 30 anni fa

Bandiera gialla, vendetta

«Radio contro la tv parolaia»

ROMA. [redacted] ottobre 1965, nasceva «Bandiera gialla». Ieri, per festeggiarne il 30° compleanno, Raiuno aveva organizzato una festa in onore di Arbore, [redacted] «Italia sera». [redacted] lo show man ha disertato per febbre e la festa è stata rimandata. E' indubbio il revival della radio sta tornando in grande auge e Renzo Arbore così più volte ha spiegato il f[redacted]: «Rappresenta la vendetta della musica sulla tv parolaia».

«Bandiera Gialla» fu la prima invenzione della coppia di ferro Arbore/Boncompagni: andava in onda il sabato alle 17,40, con il sottotitolo rigoroso «Vietata ai maggiori di 18 [redacted]. Fu un [redacted] cesso immediato ed esplosivo: l'ora non era la più adatta per una programmazione giovanile, ma l'appuntamento - che aveva come sigla «T. Bird» di Rocky Roberts - diventò immediatamente imperdibile. Ricorda Arbore: «I ragazzi andavano al cinema portandosi dietro la radiolina, [redacted] scoltavano al film le canzoni dei Beatles, ascoltate per la prima volta».

La trasmissione durò fino al '70, segnando un'epoca. Poi Arbore si dedicò a «Per voi giovani» e Boncompagni andò a condurre «Chiamate Roma 3131» [redacted] Vittorio Moccagatta. [redacted] coppia si riunì in seguito per «Alto gradimento», tornando poi a separarsi.

Gianni Boncompagni tenta un'audace similitudine, vuol dare forse [redacted] continuità storica alle proprie opere: «"Bandiera Gialla" era simile a "Non è la Rai". Il [redacted] pubblico votante era formato dallo stesso tipo di ragazzine: giocavano a fare le ascoltatrici, così [redacted] queste vengono a giocare alla [redacted]. C'erano 4 terne di brani da ascoltare - dice il regista ora Fininvest - e al termine di ogni puntata settimanale veniva proclamato un solo vincitore che finiva dritto nelle classifiche di vendita. I discografici diventavano matti: gli sconvolgevamo tutti i piani di produzione, li costringevamo ad adeguarsi. Poco alla volta, cominciarono a mandarci regali, quasi sempre una 24 ore: mi ricordo che alla fine ne avevo una quarantina, di 24 ore, e non sape[redacted] più dove metterle».

«I dischi italiani [redacted] la parte più trascurata del programma - prosegue Boncompagni -. Sceglievamo soprattutto rhythm'n'blues, i brani Motown, Aretha Franklin, James Brown, Otis Redding: ed è poi la musica che continuo ad usare ancora oggi, perché l'altra non mi piace. Ma allora, [redacted] la prima volta che in Italia si ascoltava roba del genere, e i giovani impazzivano: le ragazze tenevano per i Beatles, i maschietti stavano con i Rolling Stones. Annunciavamo i brani con voce stentorea, urlando. Ancora non c'era una tecnica d.j., come oggi». Della famigerata [redacted]missione d'ascolto, si ricorda beni[redacted]: [redacted] presieduta dal maestro Tito Petralia. Lui scartava e noi raccoglievamo, sotto la franchigia della dicitura: "Vietato ai maggiori di 18 anni". Soprintendeva al programma Luciano Rispoli, era lui che ci copriva con i quadri dirigenti».

[m. v.]

Re[redacted], [redacted] storica

«Ci chiamavamo come i vessilli degli appestati»

Renzo Arbore è la memoria storica di «Bandiera Gialla». Ricorda tutto: «Il titolo "Bandiera gialla" fu un'invenzione del prof. Magli, marito di Ida Magli: Ci disse: "Chiamatelo così, come le bandiere delle navi che hanno la peste a bordo". E noi inventammo le bandierine gialle [redacted] mano ai ragazzi che votavano le canzoni: fra loro, c'erano la Bertè, Zero, Roberto D'Agostino». Arbore ricorda il suo primo incontro con Boncompagni: «Eravamo compagni di banco al concorso per entrare in Rai. Non so che tipo di scintilla sia scoccata. Lui diceva: "Non mi frega niente di vincere, lo faccio solo per avere i dischi gratis". Invece a me fregava, perché dovevo lavorare». Proposero, alla luce di quel che succedeva in Inghilterra, un programma fuori legge: «C'era una commissione tecnica che decideva i brani da mandare in onda e che bocciava Mina e i Beatles perché stonati: chiedemmo l'autorizzazione a usare gli scarti». Arbore rivendica a sé e a Boncompagni il termine «beat» riferito alla musica: «Non sapevamo come definire la musica che facevo arrivare dagli Usa consultando le classifiche di Billboard, di cui sono stato il primo abbonato italiano: pensammo a "beat", che c'entrava con la beat generation e richiamava il nome dei Beatles». [m. v.]

Renzo Arbore ha la febbre, niente festa a «Italia sera»

Lunedì tornerà su Italia [redacted] il popolare programma condotto da Teocoli e dalla Gialappa's Band

«Mai dire gol», cioè [redacted] dire abitudine

Rivoluzionato il cast: mancherà Albanese, ci sarà Bebo Storti

MILANO. «Mai dire gol», uno degli spettacoli televisivi comi[redacted] più seguiti della nostra tv e fucina di talenti, tornerà su Italia 1, lunedì prossimo alle 22,40.

Da questa trasmissione condotta, ma solo in voce, dai tre della Gialappa's [redacted] emersi nel corso delle varie edizioni Antonio Albanese, Aldo, Giovanni e Giacomo. Ricordate Tafazzi? Un po' Diabolik e un po' Uomo mascherato, infieriva sulle parti basse con una bottiglia di acqua minerale: un gesto così masochistico da risultare contagioso (pare sia stato adottato durante [redacted] comizio politico). Nello imminente edizione di «Mai dire Gol» ci saranno ancora Aldo, Giovanni e Giacomo. Lascerà un vuoto Antonio Albanese, troppo impegnato [redacted] cinema e teatro e quindi i suoi personaggi: Pier Piero, Frengo e Stop. In compenso Santin, Gherarducci e Taranto (i tre della Gialappa's) hanno già ingaggia[redacted] due personaggi che promettono scintille. Il primo è Bebo Storti, che qualcuno ha già applaudito in «Su la testa!» con Paolo Rossi o in «Cielito Lindo» con Claudio Bisio. Le sue macchiette del leghista incazzato con i «terùn» o del bergamasco di colore che [redacted] la prende [redacted] tutti [redacted] irresistibili. La seconda matricola è Francesco Paolantoni, che dopo aver fatto anni di gavetta in programmi come «Telemeno» [redacted] Odeon Tv o come autore di testi con Giobbe Covatta, approda finalmente al grande pubblico. Segreto assoluto sulla nuova caratterizzazione di Teo Teocoli che, sempre secondo indiscrezioni, dovrebbe impersonare un personaggio politico (Susanna Agnelli e Carlo Ripa di Meana sono nel mirino). Teocoli [redacted] abbandonerà comunque [redacted] «must» [redacted] Vetturello e Caccamo. Ancora posti in prima fila per i due vecchietti Gennaro Curcio, Luigi «Luis» Rota e per [redacted] soubrette Simona Ventura ormai partner fissa di Teocoli.

Nuova anche la sigla di Elio e le storie tese; questa volta però non saranno i giocatori [redacted] interpretarla ma gli allenatori di alcune squadre di serie A e B. Fra gli allenatori trasformati in cantanti ci saranno Erikson della Sampdoria, Sonetti del Torino, Maifredi (per ora disoccupato). Ad [redacted] [redacted] uniranno [redacted] direttore generale del Cosenza, Di Marzio, e il grande Picchio De Sisti. La sigla utilizzerà anche Toto Cutugno, Peppino Di Capri e gli stessi Elio e le storie tese vestiti e truccati come i Jackson Five, con parrucche afro e pelle tinta di [redacted].

Luca Dondoni

PLATEA **7 GIORNI**

Scene di Aids da Londra a Bologna e il cinema di De Seta va a Palermo

A **Bologna**, oggi, al via l'edizione '95 dei «Balletti d'Autunno». Al Palazzo dei Congressi Mikhail Baryshnikov [redacted] il White Oak Dance Projet in coreografie di Cunningham, O'Day, Robbins e Tharp. Domani ai Teatri di Vita (via del Pratello 90/a) [redacted] gruppo inglese Aids Positive Underground Theatre, composto prevalentemente da sieropositivi, presenta [redacted] esclusiva per l'Italia «The Last Century of Desire» di John Roman Baker.

Prima nazionale stasera al Comunale di **Bolzano** di «Ma [redacted] è una cosa seria» di Pirandello. Regia di Marco Bernardi, interpreti Patri[redacted] Milani e Carlo Simoni.

«Delitto [redacted] di e con Licia Maglietta su testi di Alda Merini da stasera al CRT di **Milano**. Il Teatro Out-Off ospita dal 19 la compagnia Amman [redacted] «Il maestro e Margherita», da Bulgakov, regia di Claudia E. Coppola. Al Teatro dell'Elfo, dal 20, «Il misantropo» di Molière, [redacted] Roberto De Francesco, Andrea Renzi, regia di Toni Servillo.

Patrizia Milani

Si inaugura il 18 a **Palermo** «Il cinema di Vittorio De Seta» prima retrospettiva completa dell'opera del regista e documentarista siciliano. Fino al 26 ottobre, tappe successive a Erice e Taormina.

Oreste Lionello e Ivana Monti dal 18 [redacted] Politeama Genovese di **Ge**[redacted] in «Quel signore che venne a pranzo» [redacted] Hart-Kaufman, regia di Ennio Coltorti. Al Carlo Felice, il 18, Chamber Orchestra of Europe diretta da Murray Perahia [redacted] pagine di Hendel e Bach.

«Musica al [redacted] si conclude il [redacted] nel salone dell'Affresco [redacted] Museo Pezzoli di **Prato**. Gustav Leonhardt [redacted] cembalo in brani di Frescobaldi, Bohm, Rossi.

Debutti italiani a **Firenze** per «Fabbrica Europa» nell'ex stazio[redacted] Leopolda. Il 19 «Song from the hill» di Meredith Monk, il 21 «L'effraction du silence», balletto [redacted] Joelle Bouvier e Régis Obadia mentre il 22 è la volta del progetto [redacted] Ariella Vidach «MM.EX». Primo dei quattro concerti fiorentini [redacted] Quartetto di Tokyo il 21 per la stagione degli Amici della Musica. Musiche di Beethoven. «Serata per Augusto Daolio» il 21 al teatro Puccini con la partecipa[redacted] di Lella Costa, i Nomadi, Laura Curino e «Flaco» Biondini.

E' «Lucia di Lammermoor» di Donizetti [redacted] seconda opera del cartellone della stagione lirica del Pergolesi di **Jesi**. Debutto il 20 con Valeria Esposito e Juan Lomba, orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Enrique Mazzola, regia di Mattia Testi.

La Camerata Musicale diretta da Claudio Desderi propone dal 20 al Teatro Verdi di [redacted] «Carmen» di Bizet. Con Silvia Balcani, Maria Billeri, Antonello Palombi. Regia di Carlos Plaza.

Giancarlo Cobelli è il regista di «L'illusion comi[redacted] di Pierre Corneille dal 21 al Teatro Ariosto di **Reggio Emilia**. Sul palco Massimo Belli e Gisella Castrini.

La stagione dell'Orchestra Filarmonica di **Torino** si apre il 23 al Conservatorio [redacted] di Fauré, Chausson, Ravel. Al violino Antonello Manacorda, dirige Marcello Viotti.

[redacted] - Parte il 21 da **Torino** [redacted] tournée italiana di [redacted], il 22 a Milano, [redacted] a Roma. **Renato Zero** oggi a Bari, [redacted] Napoli, 20 Torino, 21 Ancona, 23 Milano. **Franco Bat**[redacted] il 18 a Bologna, 20 Reggio Emilia, 21 Roma. **Simple Minds** 20 a Treviso, 22 a Torino. **Red Hot Chili Peppers** il 21 a Milano dove il [redacted] suonano i **Massive Attack**. **Dhamm** il 21 a Roma. **883** il 19 a Rende, 2[redacted] Napoli. **Paul Weller** il 21 a Nonantola (Modena), 22 [redacted] Milano.

VUOI BRINDARE ALL'ANNO NUOVO SU UN'ISOLA SOLO TUA, LONTANO DA TUTTO?

[redacted] OK ORGANIZZA LA TUA [redacted] IN [redacted] MONDO. [redacted] MODO [redacted] E AL [redacted] MIGLIORE!

Se, invece, vuoi trascorrere le [redacted] di Natale su una spiaggia piena di festa, colore e allegria o su una magnifica nave da crociera scintillante di musica e luci, vieni da Huna ok: trovi la proposta "su misura" per [redacted]

Huna ok dispone infatti di [redacted] rete di corrispondenti selezionati nel mondo per realizzare i tuoi sogni più lontani ... ma anche i più vicini! Allora, chiama Huna ok: ne vale la pena!

Costa Crociere

HUNA ok

Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78

VIENI A TROVARCI: ABBIAMO TANTE ALTRE IDEE [redacted]

L'agenzia di viaggi. Su misura.

TIVU' & TIVU'

Adesso basta con le sfide guardiamo i programmi. Basta?

BENE, [redacted] sfida c'è stata. Stravinta, com'era prevedibile, da «Domenica in», che aveva troppi punti di interesse per [redacted] spuntarla sulla concorrenza [redacted] «Buona domenica» [redacted] Canale 5: siete stanchi di sentirveli ricordare? Peggio per voi, ci tocca. C'era il ginocchio della Venier gloriosamente esibito, c'era Galeazzi che si collegava in diretta con le partite di pallone, per dare filo da torcere a «quelli che il calcio...» (cosa che non è avvenuta, Fazio & C., nella loro «fascia» hanno battuto tutti), c'era l'ibernazione [redacted] Giucas Casella. Nessuno tra gli spettatori si è preoccupato nemmeno un momento per il buon Casella sotto ghiaccio [redacted] un [redacted] surgelato. Per la curiosità c'era, lo assicurano gli infallibili dati Auditel, vediamo questo buontempone come ci resta questa volta. C'è rimasto errossato, ma felicemente sopravvissuto, com'era ovvio. Alla fine [redacted] dell'esperimento, Mara Venier diceva gorgolante: «Ancora una volta Giucas fa parlare, fa discutere, [redacted] stupire». Viva, tutti punti in più.

Proprio mentre Casella si ibernava e la Venier gongolava, intorno alle 7 e mezzo di sera, Lorella Cuccarini arrancava al[redacted] fine della sua lunga giornata, chiamiamola di festa. «Buona domenica» comincia alle 13,30 e finisce alle 20, c'è molta pubblicità che [redacted] i tempi, ci so[redacted] comici, ospiti e ballerini, però la conduttrice si accolla una gran parte del lavoro. Balla, fa i quiz e le interviste, parla per tutto il tempo, alla fine ha la voce arrochita [redacted] probabilmente la febbre. Gareggiano quattro squadre, divise per fasce d'età, capitanate dal dj Cesare, l'immancabile bambino, da Riccardo Rossi, dall'ormai stucchevole signora Coriandoli e da Marisa Merlini, la Premiata Ditta interpreta i quiz animati e le scenette, tra cui la parodia di «Beautiful», detta «Aributiful». Alla fine, nonostante le fatiche della Cuccarini, il lavoro risulta povero e sgangherato, inutilmente lungo. Le cosiddette «maratone» [redacted] in[redacted] i pomeriggi e le serate, tanto per aumentare [redacted] acquiescenza televisiva. Anche su Raidue c'era domenica una maratona, canora: il lungo inno contro [redacted] droga [redacted] onda da San Patrignano era in concorrenza con un'altra maratona ancora, la doppia puntata di «Voci notturne», il giallo tv con soggetto di Avati, vagamente esoterico. Alla fine non s'è capito neppure chi era l'assassino, quale il rapporto tra razionale e irrazionale. Lettori indignati, proteste. «Tutti i colori del cielo», la manifestazione da San Patrignano, organizzata da Lucio Dalla con Francesco Freyrie e Daniele Sala, è andata trasversalmente in onda anche sulle altre reti Rai [redacted] Canale 5, potenza della buo[redacted] causa e della presidente Moratti seduta in prima fila. Il vero successo è stato, sempre su Canale 5, quello di «Target», [redacted] programma di Gregorio Paolini condotto da Gaia De Laurentiis: [redacted] milioni [redacted] mila spettatori per [redacted] trasmissione [redacted] da serata dalla tecnica sofisticata, che racconta i [redacted] del mondo dello spettacolo. E' originale, svelto, interessante.

Bene, la sfida domenicale c'[redacted] stata: la Venier sarà a casa a curarsi il ginocchio e la Cuccarini la febbre. La sfida c'è stata. Adesso basta. Basta?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

C'era una volta Sergio Leone

Carlo Verdone è un commissario ne «Il bambino e il poliziotto» alle 20,30 su Rete 4

[redacted]

C'ERA UNA VOLTA IN [redacted]

1984, alle 22,40 su Rete 4; dur. [redacted]

Il film testamento di Sergio Leone. Oggi va in onda la prima parte (la seconda si vedrà mercoledì alla stessa ora). Un'opera fluviale con cui il regista disse addio alla sua idea dell'America, al tempo selvaggio e romantico dei grandi gangster, [redacted] un cinema di grandi spazi e grandi sentimenti. Tra Proust e Al Capone si racconta l'impossibile amicizia di due ragazzini ebrei, iniziati alla malavita nella New York degli Anni 20. Robert De Niro e James Woods saranno amici e nemici fino alla vecchiaia.

[redacted] E IL POLIZIOTTO

[redacted], alle 20,30 su Rete 4; dur. 118'

Di e con Carlo Verdone questo giallo rosa all'italiana. Una donna viene arrestata [redacted] commissa[redacted] Vinciguerra per spaccio di droga, la donna però [redacted] un bambino che non vuole finire in [redacted] istituto, il commissario allora [redacted] lo prende in casa riorganizzando secondo le esigenze del bambino tutta la sua vita. Ma [redacted] giorno [redacted] bambino sarà rapito...

[redacted]

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 100'

Una commedia divertente girata da Frank Oz con Steve Martin e Goldie Hawn, Julie Harris e Dana Delany. L'architetto Newton Davis non sta passando un bel periodo. Il [redacted] boss [redacted] a criticarlo e la donna della [redacted] vita non sembra più amarlo come un tempo. Nella speranza di convincere la [redacted] Beecky a convolare a nozze, Davis disegna e costruisce una casa d[redacted]no per lei, ma la sua bella rifiuta. Deciso ad affogare i [redacted]oi dispiaceri nell'alcol, l'uomo si rinchiude [redacted] un ristorante dove, santa provvidenza, incontra la vivace e strana Gwen.

BREVE INCONTRO

1945, [redacted] 1,25 [redacted] Raidue; dur. [redacted]'

Tra [redacted] p[redacted] tv e un paio di film di grande richiamo rischia di passare inosservato, il ritorno di questo vecchio classico del cinema inglese girato [redacted] David Lean. E' la storia d'amore quasi neorealista tra Laura (Celia Johnson), moglie infelice e madre premurosa, e Alec (Trevor Howard), a sua volta marito e padre. Ma pur innamorati decideranno di lasciarsi. Insomma la rinuncia come valore.

ANCORA INSIEME

1988, alle 15,15 su Rete 4; dur. 100'

Wiley imprenditore edile [redacted] Vermont sposato e padre di tre figli si sente in gabbia, così decide di trasferirsi in una roulotte parcheggiata vicino alla scuola della quale è preside. Susan Sarandon con Don Johnson, Jeff Daniels.

CATLOW

1971, alle 14,10 su Tmc; dur. 104'

Jet Catlow, ladro gentiluomo, ha alle costole [redacted] sceriffo e amico Ben Cowan più un pistolero incline alla giustizia sommaria. Yul Brynner diretto da Wanamaker.

ANTENNA

Mike Bongiorno torna in Rai, ospite di Paolo Di Giannantonio a *Italia sera* (Raiuno, ore 18: Mike s'era già rivisto in Rai prima dell'estate a *Quelli che il calcio*), a *I fatti vostri* un operaio che ha brevettato una bara con sveglia (Raidue, [redacted] mezzogiorno), i cuochi in gara a *Numero uno* (Raiuno, ore 20,40), Magalli da Rispoli (*Le mille e una notte del Tappeto volante*, Tmc, ore 23,30), Maddalena Stradivari (sacerdotessa dei Castelli [redacted]ni), Shadow (spogliarellista) e Lara Martelli (pin-up) al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23).

[redacted]

Indro Montanelli [redacted] subito precisato, dopo [redacted] riletto su «Sette» (vedi «Antenna» di venerdì scorso), il senso della parola «ruffiano» usata a proposito di Maurizio Costanzo: «Può anche darsi che abbia adoperato il termine "ruffiano", ma solo [redacted] senso di grande seduttore capace di spreme[redacted] il meglio dai suoi invitati». Montanelli ha fatto [redacted] sue pre[redacted] rispondendo a una lettrice che lo rimproverava per il suo giudizio, giudicando Costanzo «il miglior conduttore di trasmissioni televisive, [redacted] più pacato, il più moderato ed il più abile [redacted] contenere i dibattiti entro i limiti della civiltà». Il grande giornalista s'era detto interamente d'accordo [redacted] la sua interlocutrice.

[redacted]

Intervistata da «Epoca», [redacted] Mondaini ha avuto parole molto affettuose nei confronti di Antonella Elia: «A volte vedo [redacted] occhi quello che vedevo in quelli di Marilyn Monroe: tanta tristezza. Ha avuto un'infanzia difficile, ha [redacted] con la [redacted] non ha un [redacted] accanto a sé. E' una ragazza molto sola, ha bisogno di tenerez[redacted]. Non ha n[redacted] che la guidi, credo sia una donna quasi spaventata...». Lo è o lo fa, le [redacted] chiesto l'intervistatrice riecheggiando il sondaggio scherzoso proposto da Vianello sulla [redacted] «oca ggine»: «Secondo me lo è. E' una che ti ferma e ti dice: ho perso l'aereo, ho dimenticato questo, mi sono scordata quell'altro. Senza essere stupida, però. Anzi». Richiesta di una definizione professionale, la Mondaini ha detto che «valletta» è una brutta parola [redacted] «soubrette» non è il termine giusto: la soubrette deve saper ballare, cantare e recitare e la Elia [redacted] sa fare nessuna delle tre cose. «La chiamerei un'aiutante». Secondo lei durerà, ha chiesto ancora il giornale. «No, si brucerà. Per questo sta mettendo da parte i soldini».

[redacted]

Sgarbi è stato condannato a pa[redacted] 600 milioni a Eugenio Scalfari per aver detto che dirige «la Repubblica» con metodo dittatoriale e insinuato che non paga le tasse. Il critico-showman ha però fatto sapere che non ha fretta [redacted] sborsare dato che c'è l'appello e, in extremis, la Cassazione. Inoltre - dice - potrebbe dare a Scalfari, in definitiva, i soldi che incasserà dalla querela contro Bocca, [redacted] a sua volta di averlo offeso.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Bongiorno, Mondaini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (8524); 7,30 (9849-[redacted]); [redacted] (3340); 8,30 (2833); [redacted] (3562); 10 (6814); 11,30 (79-543); 12,30 (47123); 13,30 (28-43); 18 (8154); [redacted] (562); 23,15 (3840830); 24 (49789)

[redacted] **Uno mattina**, attualità (3365-494)
7,35 **Tgr - Economia** (2105494)
9,30 **Cuori senza età**, telefilm. *John, portami al ballo* (3849)
10,05 **I consigli di «Verde mattina»**. Con Luca Sardella, Janira Majello (102523)
10,30 **L'amore segreto** [redacted] film drammatico di David Lean (G. B. '49). Con Ann Todd, Norman Wooland, Ivan Desny (22659)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Un testimone chiamato cavallo*. Con Angela Lansbury (4469-062)
14 — **Pronto? Sale giochi**, quiz con Maria Teresa [redacted] (1562)
14,30 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (3983017)
15,45 **Solletico**, varietà (7513307)
15,50 **Il fantastico [redacted] di Ri[redacted] Scarry**, cartoni (1163-814)

SERA

18 — **Aladdin**, cartoni (8010543)
18,40 **L'uomo ragno**, cartoni (6414-291)
17,30 **Zorro**, telefilm (77794)
17,50 **Oggi al Parlamento** (7088036)
18,10 **Italia sera**, attualità (59-5562)
18,50 **Luna park... con Milly Carlucci** (5335543)
20,30 **Tg1 - Sport** (40253)
20,40 **Numero Uno**, varietà con Pippo Baudo (4846122)
23,20 **Fiera del libro di Francoforte** (780878)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (434389)
0,30 **Mascirfesimo**, attualità (9393-147)
0,40 [redacted], attualità (4915895)
1 — **Sottovoce**, attualità (2682128)
1,15 **Piccola cerchia [redacted] amici**, film commedia (Usa '80) Con Bette Davis (7575321)
3 — **Di [redacted] tante [redacted]**, varietà ('76). Con S[redacted] Mondaini, Raimondo Vianello (5145863)
4,55 **Doc music club**, musicale (26-56321)
[redacted] **Diplomi universitari a distanza**, [redacted]m (4007129)
6 — **Euronews**, attualità (95071128)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1309098); 13 (53-88); 15,35 (7515765); 17,20 (89-63104); 18,45 (977727); 23,30 (70825)

7 — **Tom e Jerry** [redacted] cartoni - **Sharky e George**, [redacted] - **L'albero azzurro** - **Zanna Bianca**, telefilm (6551920)
9,05 **Quando la brughiera è in fiore**, film drammatico, di Hans Deppe (Austria, '60) con Walter Richter (1313833)
[redacted] **Barand[redacted]**, [redacted] (22-10524)
11,30 **Tg 2 Trentatrè** (9601562)
12 — **I fatti vostri**, varietà con Gian[redacted] Magalli. 1ª parte (70272)
[redacted] **2 Salute - Meteo** (5475)
14 — **I fatti vostri**, varietà. 2ª parte (77765)
14,05 **Quando [redacted] ama**, soap opera (2543830)
14,50 [redacted] **Barbara** (1131543)
[redacted] **I figli della [redacted]**, film tv drammatico [redacted] Anne Wheeler (Usa, '93), con Melanie Mayron, Gersint Wyn Davies, Janet Du Bois (8483253)
17,25 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (5257475)

18,15 **Tgs - Sportsera** (3193530)
18,35 **In viaggio con Sereno variabile**, attualità (7393859)
18,45 **Hunter**, 1[redacted]. *Informatrice*, con Stepfanie [redacted] (7141-681)
20,15 **Tgs - Lo sport** (3053678)
20,20 **Go Cart**, varietà (8403524)
20,30 **Calcio. Roma-Aalst**, Coppa Uefa. Dallo stadio Olimpico [redacted] Roma (29949)
[redacted] [redacted]**tero - Speciale** [redacted], attualità (15307)
0,10 **Oggi al Parlamento** (2093692)
0,20 [redacted] **di notte**, [redacted] Giancarlo Magalli (2099-876)
0,30 **Tenera [redacted] notte**, varietà (16-58079)
1,25 **Breve incontro**, film commedia di David Lean (G.B. '45). Con Trevor Howard (8812873)
2,55 **Séparé**, varietà con Giorgio Gaber (8885079)
3,15 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (65789745)
5,50 **Orecchiocchio**, attualità (9508-2234)

RAITRE

Telegiornale: [redacted] (65524); [redacted] (1188-746); [redacted] (746); 19,30 (17123); 22,30 (49389); 0,30 (4879128)

8 — **Tg3-Mattino - Meteo 3** (50833)
[redacted] **Schegge**, varietà (2431475)
[redacted] **Harlem - Knock out**, film drammatico di Carmine Gallone (Italia '42). Con Amedeo Nazzari (3761494)
[redacted] **Videosapere** [redacted] - «**Vita privata di B[redacted]ini**» - «**Viaggio in Italia**» - «**Intervallo tragico**» - «**La [redacted]** - «**Media/mente**» - «**Filosofia**» - **Tg3 Leonardo** - «**Viaggio in Italia**» - «**Occhio al critico**» (801155)
12,15 **Prima della prima**, lirica (9100-36)
12,45 **Schegge jazz**, varietà (187562)
13 — **Nella mia benché**, attualità (53-765)
[redacted] [redacted] **Incontra** [redacted], attualità (225765)
14,50 **Capitan Nice**, telefilm (225601)

15,20 **Pattinaggio a rotelle**. Da Cantù (831901)
16,00 [redacted] **nautico, Campionati [redacted] Classiche** (5494)
16,20 **Pallamano, Coppa Europa** (4475)
17 — **D[redacted] Giovani**, telefilm (51-04)
17,30 **La voce del padrone**, attualità (27299)
17,55 **Il fiume e la** [redacted] (7020475)
18,05 **Viaggiatori delle tenebre**, telefilm (5489036)
[redacted] **Producer Club** (8411543)
[redacted] **Blobcartoon** varietà (49748)
20,10 **Blob di tutto di più** (5239814)
22,50 **Linea 3**, attualità (9196678)
23,30 **The End**, attualità (1530253)
1 — **Fuori orario - Cose mai viste**, varietà (6539128)
2 — **Prove tecniche di trasmissione** (38360907)

[redacted]

Tg5: 13 (70388); 18 (96123); 20 (18368); 23 (52368); 24 (60302)

[redacted] — **Tg5 - Prima pagina** (44562849)
9,45 **Maurizio** [redacted], con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (42786497)
11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, [redacted] Ucheri, Chiara Sani. Regia di Laura [redacted] (52-4524)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia di Filippo Martinez (8099543)
13,40 [redacted] Ronn Moss, John McCook, Bobbie [redacted] (9300611)
14,15 **I Robinson**, telefilm. Con Bill Cosby, Malcolm-Jamal Warner (566982)
14,45 **Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna. Regia [redacted] Gianni Boncompagni (5490185)
[redacted] — **Sailor Moon**, cartoni. *Pericolo al doposcuola* (35340)
[redacted] [redacted] telefilm (8965727)
16,35 **Mimì e la [redacted] di pallavolo**, cartoni. *Schiaffo per [redacted]* (8104)
17 — **Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *Il recupero* (74543)

17,25 **Scrivolo e Bim Bum Bam**, varietà (7553272)
17,30 **L'incantevole Creamy**, cartoni. *Creamy scompare* (2920)
18,05 **Ok, il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (1093340)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (78-76)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (12-47920)
20,40 **Moglie a sorpresa**, film com[redacted] [redacted] Frank Oz. Con Goldie Hawn, Steve Martin, Dana Delany (2480036)
23,15 **Maurizio** [redacted] **Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (166730)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (1426708)
1,45 [redacted] **notizia**, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (9876-509)
2 — **Tg5 - Meteo 5** (8445079)
2,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità (8413470)
3 — [redacted] **- Edicola** (8421499)
3,30 **Target**, attualità (6424588)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (4840185); 18,25 (6137475)

6,30 **Tutti svegli con «Ciao [redacted]»**, cartoni (62988017)
10,30 **Supercar**, telefilm (74524)
11,30 **La strade di San Francisco**, telefilm (3328920)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (2693-098)
[redacted] **Studio sport** (652340)
13 — **E' quasi magia Johnny**, cartoni. *Il matrimonio* (8901)
13,30 **Ciao ciao news**, varietà (71-017)
13,35 **Robin Hood**, cartoni (2492878)
13,55 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La [redacted]* (121611)
14,25 **Ciao ciao parade**, varietà (53-91830)
14,55 **Vr Troopers**, telefilm (5038)
15 — **Generazione X**, [redacted] (1043-982)
16,15 [redacted] **liberi**, documenti (9025-123)

16,45 **Acapulco H.E.A.T.**, telefilm (9330494)
17,45 **Primi baci**, telefilm (409291)
18,45 **Studio aperto** (5387611)
18,50 [redacted], telefilm (7806-611)
19,50 **Appuntamento [redacted] buio**, con Amadeus, [redacted] Laurenti, varietà (9752104)
20,40 **Calcio. Strasburgo-Milan**. Coppa Uefa. Da Strasburgo (Francia) (832415)
[redacted] **Speciale Coppe Uefa**, sport (9663949)
[redacted] **Fatti e misfatti**, attualità (8069-017)
23,45 **Speciale sul film «Mowgli - Il libro della giungla»**, attualità (8085388)
[redacted] **Motor[redacted] '95**, sport (89-83630)
[redacted] **Italia 1 sport** - [redacted] **sport** (9077944)
2 — **Baretta**, telefilm (4821692)
3 — **Supercar**, telefilm (4832708)
4 — **Acapulco Heat**, telefilm (4518-128)
5 — **Le s[redacted] di San Francisco**, telefilm (4812944)
5 — [redacted] (44521692)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3274272); 13,30 (3543); 19 (57389); 23,30 (64475)

7,45 **Piccolo [redacted]**, telenovela (79-89253)
8,35 **Il disprezzo**, telenovela (26833)
9,30 **Testi [redacted] o [redacted]**, attualità (2153-543)
9,35 **Cuori feriti**, telenovela (8363-849)
10,30 **Felicità**, telenovela (8711263)
11,15 **Il prezzo di una vita**, telenovela, con Eduardo Palomo (1306-901)
12,25 **Adamo contro Eva**, varietà (3556253)
14 — [redacted] **bella**, [redacted] Daniela Rosati (58017)
14,15 **Sentieri**, soap opera (4058794)
15,15 [redacted] **Insieme**, [redacted] dia di Robert Greenwald (Usa, '88). Con Susan Sarandon, Don Johnson, Jeff Daniels (1125974)
17,10 **Perdonami**, [redacted] Davide Mengacci [redacted]

19 — **Giorno per giorno**, attualità con Alessandro Cecchi Paone (41746)
20,30 **Il bambino e il poliziotto**, film commedia. Con Carlo Verdone, Federico Rizzo (8591475)
22,40 [redacted] **una volta in** [redacted], [redacted] drammatico [redacted] Sergio Leone (Usa, '84). Con Robert De Niro, James Woods, [redacted]th McGovern, Tuesday Weld. 1ª parte (9305340)
[redacted] **Rassegna stampa / Serpico**, telefilm (6147499)
1,30 **L'uo[redacted] da sei mil[redacted] di dollari**, telefilm (9341741)
2,25 **Tre nipoti [redacted] un maggiordomo**, telefilm (65800128)
3 — **Samurai**, telefilm / **Serpico**, telefilm (7789506)
4,50 **Giudice di** [redacted], telefilm (62-54166)
5,10 **Lou Grant**, telefilm (5724370)
6 — **La donna bionica**, telefilm (87-86789)
[redacted] **Kojak**, telefilm (95077302)

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,45 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; [redacted] Telefono aperto; 10,35 Spazio [redacted]; 11 Radiouno musica; 11,10 Gr1 Speciale; 11,35 Gr1 rubrica; 13,30 Come vanno gli affari; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Noradioverde; 16,30 L'Italia in [redacted]; 17,40 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,15 [redacted] lavoro; 18,30 Radiohelp! 19,25 Ascolta, [redacted] sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Roma-Aalst. Lione-Lazio. Strasburgo-Milan. Coppa Uefa; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, [redacted].

[redacted] Gr: 6,30; 7[redacted]; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «Trave nell'occhio»; 8,50 «Rimorsi»; 9,10 Golem; 9,38 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Scommettiamo che?; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radioduetimeca; 15,10 Hit Parade; 20 Music express; 21,10 Planet Rock; 22,40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: G[redacted] 8,45; 18,45
6 Mattino tre; 8,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; [redacted] mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè. Carta bianca all'attore; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 15,15 [redacted]lywood party; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Ravenna Jazz/Oltre il sipario

TMC [redacted]

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,30

7 — **Euronews** (2123)
7,30 **Buongiorno Monte Carlo** (3793008)
8,30 **Agente speciale 86**, telefilm (9630)
10 — **Dallas**, telefilm. *Padri e figli* (36479)
11 — [redacted] **grandi firme**, televendita (57633)
12 — **Sale, pepe e fantasia**, attualità con Wilma De Angelis (4443)
12,30 **Al [redacted] dell'Arizona**, [redacted] (59678)
[redacted] **Tmc sport** (993494)
14,10 **Catlow**, [redacted] western, [redacted] Wanamaker (Usa '72), con Yul Brynner, Richard Crenna, Leonard Nimoy (7341307)
15 — **Tappeto volante**, varietà [redacted] Luciano Rispoli, Rita Forte, Melba [redacted] (3734-456)
18,15 **Le grandi firme**, televendita (9129785)
19,30 **T.r.i.b.u**, varietà (1291388)
20,35 **Roma-Aalst**, calcio. Coppa Uefa (5643949)
23 — [redacted] (5253)
[redacted] [redacted] e una notte [redacted] **Tappeto volante**, varietà (69630)
[redacted] **Jocks angeli [redacted] discoteca** [redacted] (99367708)

TELE +1

19 — **Pozione d'amore** (1987-949)
20,40 **Set** (3558778)
21 — **Inviati molto speciali**, film drammatico (231843)
23 — **Quei bravi ragazzi**, [redacted] (3447901)
1,30 **I corti di Tele +1** (712617-80)

TELE +3

21 — **Concerto d'apertura stagione '95/96 di Mi[redacted]**: *West Side Story. Un americano a Parigi*

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (8395614)
10 — **Coast to coast** (1403949)
12 — **Tele +2** [redacted] (741659)
13,30 [redacted] **gol**, rubrica di calcio internazionale (75-1036)
14,30 **Coast to coast**, baseball Mlb (97569659)
18,30 **Campionato automobilistico** [redacted] **Hockenheim**, (R) (119036)
[redacted],30 **Nfl** [redacted] **'95** (79-5833)
20 — **Telesport** (782746)
[redacted],30 **Calcio: Coppe europee o baseball Mlb** (881302)

VIDEOMUSIC

18,30 **Vmg - Tg** (403307)
18,50 **... Mezzi tuellll** (6123630)
20 — **The mix** (83308123)
22 — **The Chieftans**, special (947746)
23,30 **Vmg - Tg** (68434886)

RETE A

17 — **Tg - Solo cronaca** (56-291)
19 — **60 minuti** (4497)
20 — **Shopping** [redacted] (252602-53)
23 — **Riflessione** (65660582)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente reg[redacted] [redacted] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura [redacted] Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [redacted] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; [redacted] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; R[redacted] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [redacted].

GLI EVASAURI. UNA SPECIE IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di [redacted]

Adottata la linea dura, altri 400 in attesa di sentenza rischiano di essere licenziati

Il ministro caccia i dipendenti corrotti

Alle Finanze saltano i primi trenta posti

A sinistra la sede del ministero delle Finanze: trenta dipendenti sono stati licenziati perché corrotti. Diciannove provvedimenti hanno riguardato dipendenti delle dogane

Decise anche riduzioni di stipendio sospensioni dal servizio, censure e trasferimenti in altre città Il sottosegretario: sanzioni più facili col nuovo contratto

ROMA. E' linea dura contro i dipendenti corrotti. Così ha deciso il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi, facendo scattare una serie di provvedimenti disciplinari fino al licenziamento dei primi trenta dipendenti: undici «destituzioni» sono state decise dalla commissione disciplinare del ministero e altre diciannove dallo specifico organismo disciplinare previsto per le Dogane. A rendere noti questi dati, che rappresentano una novità in Italia nella gestione dei pubblici dipendenti, è stato il sottosegretario alle Finanze Franco Caleffi rispondendo a un'interrogazione parlamentare.

Dopo il caso dei falsi invalidi, la pubblica amministrazione dunque comincia a voltare anche nei confronti dei lavoratori «infedeli», quelli che approfittano della propria carica o funzione per trarre illeciti guadagni.

Corruzione, truffa, concussione, peculato: sono nel complesso 462 i dipendenti del ministero delle Finanze (escludendo i dipendenti delle Dogane, per i quali non è ancora stata fatta una stima precisa) che negli ultimi due anni e mezzo hanno avuto guai con la giustizia per reati collegati al proprio lavoro.

Soltanto per ottantasette dipendenti il processo si è concluso in via definitiva e per settantatré di loro la magistratura penale si è espressa con una sentenza di colpevolezza: ventotto sono stati condannati (cinque per peculato, due per truffa, due per corruzione, undici per concussione e cinque per falsità ideologica), quarantacinque hanno invece deciso di patteggiare la pena (cinque per il resto di peculato, due per quello di falsità ideologica, quattro per truffa, dodici per corruzione, sedici per concussione e sei per abuso d'ufficio), mentre per i rimanenti quattordici è stata dichiarata dai giudici l'impossibilità a procedere per intervenuta prescrizione.

La commissione disciplinare ha quindi esaminato i casi dei condannati con sentenza definitiva: per undici di loro, i casi più gravi di corruzione, concussione, falso o peculato, è scattato subito il licenziamento. Per quarantatré invece c'è stata la sospensione di qualifica, per diciotto una riduzione dello stipendio, per quattro una semplice censura e per dieci, infine, il proscioglimento o l'estinzione della pena o del reato.

A questi vanno sommati altri diciannove casi esaminati dalla commissione di disciplina del dipartimento delle Dogane, che ha deciso l'espulsione per tutti.

Rimangono all'esame della magistratura penale altri 375 dipendenti: si tratta di sette dirigenti, duecentoquaranta impiegati del dipartimento delle Entrate, trentasei dipendenti del demanio e del catasto, novantadue dipendenti delle dogane. Per tutti loro il ministero delle Finanze ha deciso una sospensione che comporta l'allontanamento dal servizio per un periodo che va da uno a sei mesi a stipendio azzerato.

La commissione del ministero delle Finanze ha inoltre deciso una sanzione accessoria: per coloro che dopo questo periodo sono stati riammessi - ha spiegato Caleffi - l'amministrazione finanziaria ha disposto l'assegnazione ad altra sede nell'ambito della medesima provincia e, in alcuni casi, anche al di fuori di essa.

L'unica novità - ha aggiunto il sottosegretario del ministero delle Finanze - è stata fatta nei confronti di un dirigente, poiché per tale qualifica lo spostamento è subordinato alla disponibilità presso un'altra sede di una funzione corrispondente a quella rivestita in precedenza.

Il 16 maggio, inoltre, è stato sottoscritto il nuovo contratto di lavoro che prevede - ha concluso Franco Caleffi - una disciplina «più puntuale e rigorosa» e «il licenziamento senza preavviso» per alcuni gravi reati. [r. cri.]

IL CASO

LA TRUFFA DEI CERTIFICATI

Pensioni in cambio di voti

Falsi invalidi, nei guai ex deputato dc

ROMA. Potrebbe esserci una vera organizzazione dietro l'assunzione di presunti falsi invalidi al ministero delle Poste. Sono otto i capi di imputazione formulati dal pubblico ministero Giorgio Castellucci nei confronti di medici e funzionari accusati di aver favorito l'assunzione dei falsi invalidi. Tra gli imputati c'è anche un deputato democristiano, Pino Lucchesi. Secondo il magistrato, approfittando della carica di componente della commissione Trasporti del ministero delle Poste, l'ex onorevole si sarebbe assicurato, nel '92, il voto di sei elettori toscani in cambio di un certificato d'invalidità.

A denunciare Lucchesi fu una sua compagna di partito, Paola Luchi Brizolari, di Marina di Pietrasanta. La donna, iscritta alla dc da vent'anni, nel febbraio '92 incontrò Lucchesi che le chiese di aiutarlo nella campagna elettorale di marzo-aprile. La Brizolari, amica di lunga data dell'uomo politico, accettò. Qualche giorno dopo ricevette una telefonata da Roma: era una delle segretarie di Lucchesi che le chiedeva le generalità. Ancora qualche giorno e alla Brizolari fu consegnata una busta con un certificato d'invalidità che la riguardava. Lucchesi le spiegò che quel certificato aveva un valore commerciale di 8 milioni e che era la condizione per accedere all'assunzione diretta in base alla legge 482 del '68. Ma alla donna la spiegazione non piacque, e dopo le elezioni si rivolse alla magistratura.

Con Lucchesi sono accusati i medici dell'Usl Rm4 Arcangelo Italiano, Caio Cesare, Renato Manno ed Enzo Buldrini, oltre ad Alessandro Moriconi, segretario della commissione che certificava le invalidità.

Secondo il magistrato, i quattro medici non avrebbero mai fatto le visite: la documentazione avrebbe numeri di protocollo fasulli e riguarderebbe, addirittura, altre persone. E nella fretta di certificare il falso, avrebbero indicato date corrispondenti a giorni festivi.

A Lecce l'inchiesta della magistratura (dall'inizio dell'anno sono finite in cella 28 persone) ha avuto un effetto deterrente: cento «invalidi» non vogliono più la pensione, si hanno rinunciato dicendo anche all'indennità di accompagnamento. Risultavano invalidi al 100%.

In Puglia le domande sembrano essere in calo. Nel '94 ne arrivarono 16 mila alla prefettura di Lecce, nei primi nove mesi del '95 ne sono giunte solo 4400. Nel Salento, su una popolazione di 750 mila persone, gli invalidi sono 35 mila: in totale le domande presentate per ottenere la pensione sono state 112 mila. Nei mesi scorsi a Taranto fu scoperto un cieco che andava a caccia: non sbagliava un colpo. [t. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il problema dei capelli in autunno: La Settimana Nazionale "no-stop" della Cimet

Salvate i vostri capelli

In questo periodo sconti particolari e facilitazioni

Prenotate il vostro primo colloquio informativo gratuito dalle 10 alle 19. Avrete modo di conoscere le soluzioni esistenti che la Cimet mette a disposizione per ogni singolo caso

TORINO - E' in questa stagione, l'autunno, che la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi assume una preoccupante imponenza. Ora quando il fenomeno ha modiche proporzioni si tratta di un normale rinnovo, ma quando pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità inconsueta di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizie.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo, ecc.) Tutti coloro che fisseranno una consultazione con i Centri Cimet potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta. Decenni di esperienza ed una specifica ricerca scientifica, hanno fatto sì che il metodo Cimet diventasse uno tra i più efficaci per la prevenzione e per la cura dei capelli. Ad oggi i successi dei molti casi risolti sono documentabili.

I molteplici riconoscimenti ottenuti in 30 anni di attività, nonché i numerosi brevetti registrati sono un' ulteriore conferma della validità del metodo. Inoltre la corretta informazione da noi fornita è l'essenza stessa del nostro successo.

Tecnologie avanzate

Ogni esame preliminare del capello viene effettuato con varie strumentazioni anche computerizzate le quali forniscono in tempo reale, trascritto da stampante a colori, la situazione del caso, documentando la fase in cui si trova il soggetto esaminato. E' evidente che l'interessato può rendersi conto dell'effettiva situazione in cui si trova visionando quanto elaborato dalle apparecchiature. Di queste alcune in esclusiva Cimet.

L'esame gratuito e riservato, della durata di circa 40 minuti con i supporti tecnici d'avanguardia già illustrati, è finalizzato all'individuazione della causa che provoca l'eccessiva caduta dei capelli. Individuate queste cause si provvede alla elaborazione e preparazione dei trattamenti idonei al caso specifico da trattare.

Trattamento "casa"

Per quanti non vivono nelle città in cui operano i Centri Cimet e non possono agevolmente sottoporsi ai trattamenti presso il Centro, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria naturalmente sotto il controllo periodico degli esperti. In questa ipotesi saranno fornite agli interessati tutte le indicazioni utili per la corretta ed efficace applicazione dei prodotti.

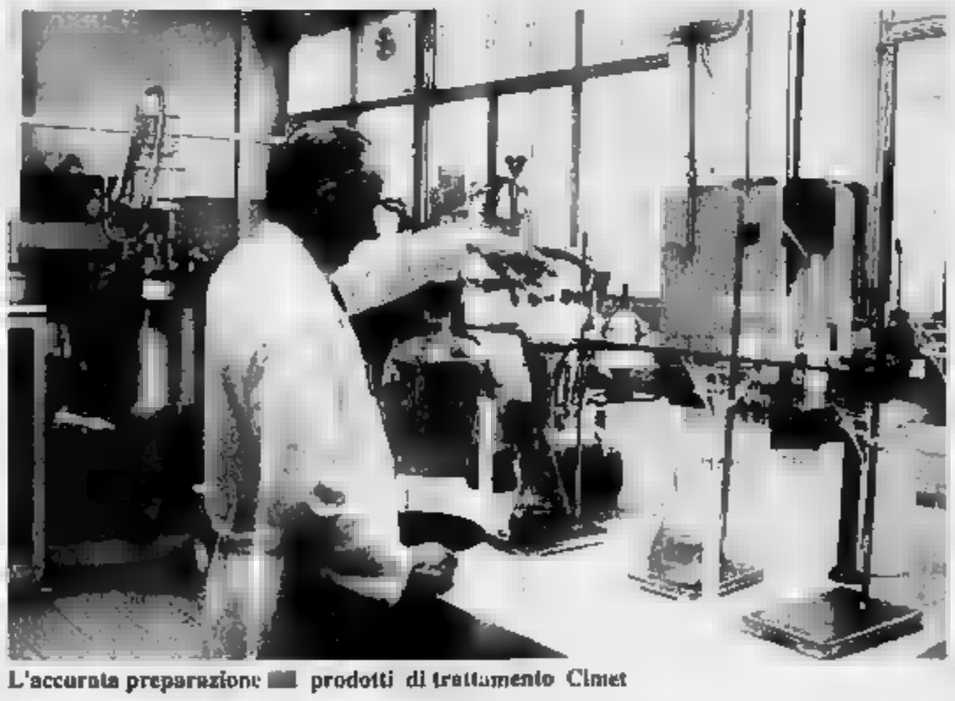
Soluzioni alternative

Coloro che invece non hanno affrontato subito il problema, al suo manifestarsi, non devono disperare. Occorre, però, scegliere l'intervento più idoneo ad ogni specifico problema. Per questo motivo è necessario consultare professionisti ed affidarsi ad interventi mirati. I Centri Cimet, come sempre, offrono serietà e professionalità indirizzando, secondo le necessità del caso, le migliori soluzioni per risolvere qualsiasi problema dei capelli ristabilendo in modo rapido, definitivo e naturale l'equilibrio fisiologico degli stessi.

La Cimet in Italia

Si fa presente che la Cimet riceve dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 15 alle 19. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

Torino: C.so G. Ferraris, 63 Tel. 011/530214 - 543867
Novara: V. Torelli, 31 Tel. 0321 / 450816
Aosta: V.le F. Chabod, 30 Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15 Tel. 0321 / 450816
Cuneo: C.so Nizza, 63 Tel. 011 / 530214-543867
Imperia: V. Don Abbo, 16 Tel. 0183 / 720007
Genova: V.XX Settembre,2 Tel.010 / 541158
Milano: Largo Augusto, 3 Tel.02/76009063-76002110
Roma: Piazza Verdi Tel. 06/8848698-8848824
Roma Eur: V.le Europa, 55 Tel. 06 / 5911298-5916062
Roma Est: Via Tiburtina (GRA) Tel. 06 / 40.800.296
Catania: C.so Italia,308 Tel. [illegible] / 372883
Palermo: V. Roma, 457 Tel. 091 / 324800



L'accurata preparazione dei prodotti di trattamento Cimet

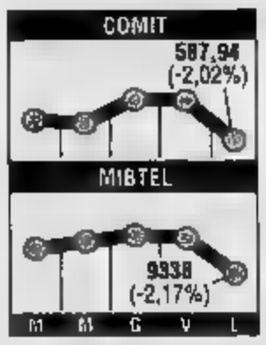
L'ESAME MIRATO

IL SEBOMETRO SM 810 PER SALVARE I PROPRI CAPELLI

Il sebometro® è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovino i capelli di una persona. E' noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, in ultima istanza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il sebometro dà la Cimet ha dotato i suoi centri di accoglienza, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Calano i tassi di Btp e Cct

Rendimenti in calo nell'asta in cui il Tesoro ha offerto e interamente assegnato titoli di Stato a medio-lungo termine per 4000 miliardi. Per i Cct settennali (terza tranche 1/10/95) la richiesta del mercato ha toccato i 9817 miliardi a fronte dei 3000 miliardi interamente assegnati. In calo i tassi: quello annuo lordo ha toccato l'11,66% e quello netto il 10,16% contro l'11,87% e il 10,35% registrati nella precedente asta. Per i Btp decennali (settima tranche 1/9/95) la domanda ha toccato i 2194 miliardi contro i 1.000 miliardi offerti e interamente assegnati. In calo, anche in questo caso, i tassi: quello annuo lordo ha toccato l'11,66% e quello netto il 10,19% contro i precedenti 11,70% e 10,23%. Il peggioramento del clima operativo sul secondario telematico ha scoraggiato gli specialisti dell'Mts che, sui Btp, non hanno formulato richieste aggiuntive nelle aste loro riservate.



Lira più debole sul marco

Giornata grigia per la lira che, sulla scia dell'indebolimento del dollaro legato a motivi prevalentemente tecnici, è lievemente arretrata nei confronti di quasi tutte le principali monete ad eccezione, appunto, della moneta americana, che è rimasta su valori sostanzialmente invariati (1.601,32 lire) rispetto a venerdì 13 ottobre (1.601,33). Il marco ha guadagnato circa 5 punti, scambiato a 1.128,25 lire contro le 1.123,35 precedenti, mentre la sterlina è salita a 2.522,88 lire (2.517,29 venerdì), il franco francese a ,30 lire (322,59), lo yen a 15,946 lire (15,930). La debolezza della lira, oltre ai motivi legati al dollaro è in buona parte dovuta, secondo gli operatori, alla situazione politica che precede il dibattito sulla mozione di sfiducia al ministro della Giustizia Mancuso in vista della quale si temono riflessi nell'iter di approvazione della legge Finanziaria.

LA FONDIARIA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 17 Ottobre 1995 25

LA FONDIARIA

Incertezza politica e tassi riportano la Borsa ai minimi. Cedono Fiat e Generali

Un lunedì nero per Piazza Affari

Gemina perde il 5,43: sotto tiro la «superfusione»

MILANO. Bastano otto miliardi e poco più, di questi tempi, per mandare a fondo l'ex salotto buono di via Turati. E così ieri, sui fili del circuito telematico di Borsa, ordini di vendita tutto sommato modesti (in tutto 13,1 milioni di pezzi per un controvalore di 8,8 miliardi di lire) hanno accompagnato la Gemina ad un nuovo minimo storico: prezzo ufficiale 671 lire, ovvero il 4,07% in meno di venerdì prima della seduta napoletana del consiglio di amministrazione. Ma nel tardo pomeriggio le cose andavano addirittura peggio: lire (-5,43%, quasi il 50% dall'inizio dell'anno), dopo subito in mattinata l'onta di una nuova minisospensione. Date le cifre, però, non si può parlare di «massiccia prevalenza delle vendite». Meglio sottolineare, semmai, l'assoluta assenza di compratori.

Ma questa caratteristica, ovvero il deserto di compratori, privati e istituzionali, è un dato che non riguarda solo Gemina ma investe tutta la Borsa. Ieri, nel corso di una giornata per tradizione intensa come la vigilia dei riporti, sui listini telematici di Borsa sono passati in tutto 510 miliardi. Roba da ridere, anche in un momento per tradizione negativo come il primo ciclo d'autunno. Non si assiste, insomma, alla rabbia di venditori in rivolta, ma alla rassegnazione di un mercato spento, dei battenti chiusi in attesa di tempi migliori.

È così anche il nuovo calo dell'indice (Mibtel sotto del 2,17% a passo dai minimi assoluti dell'anno, quelli della crisi valutaria del marzo scorso) non provoca grida di dolore. E non stupisce che la caduta colpisca in maniera tutti i titoli interessati dalla fusione rinviata Ferfin-Gemina e i cavalli di razza, da Fiat (-3,28%) a Generali. Le Snia hanno ceduto il 7,57%, Montedison il 3,54, Ferfin il 5,90.

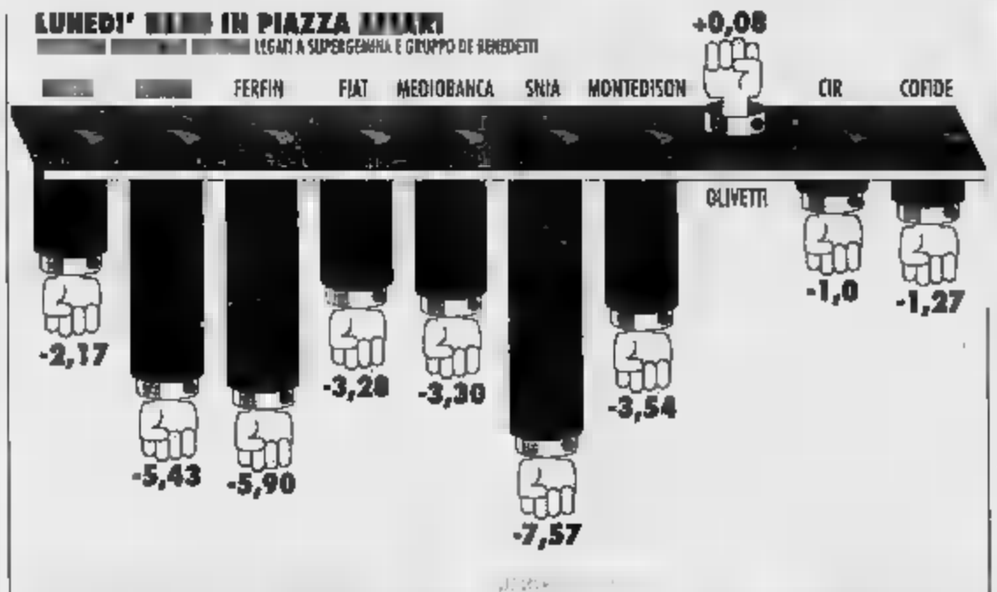
Così solo pochi tifosi si esaltano, al resto, di fronte alla tenuta della «linea del Piave» per i titoli della scuderia De Benedetti. Registra un lieve incremento l'Olivetti (+0,23%) del resto scivolata a livelli infimi. Perdono meno dell'indice sia Cir (-1,67%) che Cofide (-1,58%) a dimostrazione che, di questi tempi, il rinvio di un aumento di capitale, dell'esborso di capitali freschi, è comunque una gran notizia.

Più utile forse, in un quadro del genere, cercare lumi dalla bussola dei tassi per capire i margini di recupero del mercato finanziario di nostra. Anche qui le notizie non sono un granché: la lira perde qualche posizione nei confronti del marco, subisce in parte gli effetti dell'altalena del franco francese. Il tam tam della politica ancora volta risuona sinistro sulle linee telematiche della grande finanza a Londra e Parigi piovono le vendite sui futures dei titoli di Stato. E il Btp scivola sotto quota 102 lire, avvicinandosi di nuovo ad una soglia pericolosa per la tenuta dei tassi di mercato.

Non piace alla grande finanza una finanziaria morbida, probabilmente incapace (è il giudizio di Salomon Brothers) di contenere l'inflazione al previsto per l'anno venturo; soprattutto non credono quelli della City che il governo Dini riesca attraversare indenne la prova Mancuso e proporsi come interlocutore credibile per le stagione dei rinnovi contrattuali. E così, c'è chi scommette su un rialzo dei tassi, nonostante in Germania l'inflazione freni e in America la congiuntura freni. Ma i malesseri italiani sono così gravi che i collegamenti internazionali sembrano funzionare in un'unica direzione: quando gli francesi e T-Bond Usa perdono punti come ieri, anche i Btp vanno giù. Quando i titoli esteri risalgono (come i giorni scorsi) spingendo al rialzo le Borse, Piazza Affari scende lo .

A questo punto la speranza di una ripresa, almeno momentanea, è tutta legata ad un possibile rimbalzo tecnico per ricoperture. Anche questo è un modo per sopravvivere in attesa di tempi migliori che, per la Borsa italiana, si possono sintetizzare in tre lettere sole: Eni, privatizzazione attesa e salvagente.

[u. b.]



A sinistra il presidente di Gemina Pesenti
Sopra un'immagine della Borsa

Tiene l'Olivetti (+0,23%)

Ma il mercato punisce Cir e Cofide

MILANO. In un giorno per la Borsa la fiducia accordata dalle banche all'aumento di capitale Olivetti ha tonificato il titolo di Ivrea, che ha guadagnato lo 0,23% dopo aperto in leggero peggioramento. Peggio è andata alle altre due società della scuderia De Benedetti sotto esame, per le quali l'aumento di capitale è invece rimandato, la Cir che perde l'1,67% e la Cofide in arretramento dell'1,58%.

E ieri i protagonisti del «salvataggio» bancario messo a punto venerdì nei saloni di Mediobanca hanno spiegato meglio, con il vincolo dell'anonimato, le motivazioni alla base delle scelte fatte. Perché il sì all'aumento di capitale Olivetti e invece il rifiuto di garantire operazioni analoghe e di importo assai inferiore quelle Cir e Cofide. In spiegano i banchieri interpellati, gli istituti hanno considerato accettabile scommettere sulla Olivetti, per la sua natura di società industriale, perché convinti dal piano industriale presentato dai vertici della società, che prevede tra l'altro 4000 tagli al personale. Più caute, invece, le banche sulla prospettiva di impegnarsi anche in una doppia operazione aumento di capitale società finanziarie e di partecipazione come Cir e Cofide.

Le banche - spiega uno dei partecipanti alla riunione di venerdì scorso - sono «fiduciose sulla possibilità di collocare pressoché interamente sul mercato i nuovi titoli Olivetti, riducendo al minimo la partecipazione azionaria del sistema creditizio a fronte di eventuale inoptato».

Le stesse fonti che in Mediobanca non si è parlato di un'ipotesi finanziamento ponte per l'impegno Cir miliardi nell'aumento di capitale Olivetti: «Come la Cir recupererà liquidità non è di competenza delle banche, se prestiti o mediante cessione di assets. Comunque non c'è alcun finanziamento ponte per quanto ne sappiano ad oggi le banche». Negli ambienti del gruppo De Benedetti d'altra parte afferma che la Cir avrebbe problemi di liquidità anche se l'impegno della finanziaria - dopo le dei dal vertice a - è 300 miliardi rispetto ai 230 calcolati in precedenza. Le fonti Cir rilevano che a fronte di una posizione finanziaria negativa per 255 miliardi c'è un patrimonio netto di gruppo 1103 miliardi e di 1278 miliardi per la sola capogruppo, mentre le plusvalenze inespresse ammontano a miliardi, scontate le differenze fra i valori e mercato delle partecipazioni già svalutate.

Oggi il consiglio Rizzoli

Cambi al vertice, nuove perdite? I giornalisti vanno in Procura

MILANO. E' il giorno della verità per la Rizzoli. Il consiglio di amministrazione si riunisce stamane per esaminare i conti al 31 agosto scorso che, stando a quanto mormora, dovrebbero evidenziare nuove perdite, oltre ai 270 miliardi del «rosso» del 30 giugno scorso che.

Tutti sono in attesa di queste cifre, dalla Consob alla Gemina. La Consob, infatti, che nonostante i ripetuti inviti non è riuscita nell'ultimo mese a farsi dare dal gruppo editoriale la spiegazione dettagliata della composizione del deficit strale, si augura che questa sia la volta buona.

Lo discorso vale per Gemina. Finché non sarà chiarito fino in fondo la situazione patrimoniale Rcs, è impossibile tentare riorganizzarsi in vista dell'operazione Supergemina. Sembra, inoltre, che l'ultima semestrale Rcs non sia stata neppure firmata tutto il consiglio di amministrazione, un fatto in qualche modo inusuale.

Al consiglio Gemina dovrebbero presentarsi dimissionari Felice Vitali e Emil Schneeberg, i due consiglieri che rappresentano Gemina. Il loro posto è dato certo l'arrivo dei due nuovi consiglieri Gemina: Manfredo Manfredi e Francesco Varcasia. E chissà che sorprese non arrivino anche per alti dirigenti Rcs.

Intanto, ieri mattina i comitati di redazione del Corriere della Sera, della Rizzoli Periodici e della Gazzetta dello si sono costituiti «parte offesa» nell'indagine sul falso in bilancio avviata dai magistrati Francesco Greco e Carlo Nocerina. Poi Raffaele Fiengo, del Cdr del Corsera, si è intrattenuto con Greco.

«I giornalisti si sentono danneggiati», ha spiegato l'avvocato che rappresenta i Cdr, Enrico Fezzi, «si sentono danneggiati in questo caso in quanto azionisti Gemina. A questo punto potranno essere presenti a tutti gli atti dell'inchiesta. Abbiamo dato la nostra disponibilità anche a fornire ulteriori documenti che risultino utili all'indagine».

Nella primavera i rappresentanti dei giornalisti Rizzoli avevano infatti acquistato un'azione Gemina per ciascuno dei circa 1000 redattori del gruppo, avevano partecipato alla assemblea Gemina.

Un'altra iniziativa sarà perfezionata nei prossimi giorni: un ricorso presso il pretore del lavoro contro il piano ristrutturazione presentato dalla Rizzoli, che prevede un taglio di circa 190 giornalisti. Un piano che i Cdr giudicano non di «ristrutturazione», ma di «liquidazione».

[v. a.]

Il presidente dell'Unione industriale: il governo chiuda la Conferenza dei servizi

«Torino-Milano, siamo in ritardo»

Rambaudi: bisogna sbloccare l'alta velocità

TORINO. La linea è tracciata e i fondi a disposizione, ma la nuova ferrovia Torino-Milano resta un: fermi i progetti, bloccati i posti di lavoro, teorici i piani della direttrice Est-Ovest che consentirebbe all'alta velocità italiana i collegamenti internazionali, mentre concretizza diretta e un altro parallelo, il Parigi-Strasburgo-Vienna. Quel dossier ancora all'esame della Conferenza dei servizi preoccupa gli industriali, che intravedono la possibilità di creare a breve scadenza posti lavoro e grandi opportunità di sviluppo prossimi decenni: «Trentamila occupati nell'arco di 8 anni, senza contare le attività indotte, a partire dal 1996», sintetizza Bruno Rambaudi presidente dell'Unione industriale .

A chi tocca il passo decisivo?

«Occorre "via libera" di enti locali e governo. La Conferenza dei servizi per la Torino-Milano è stata aperta nel marzo '94. Dovrebbe chiusa entro la fine del '95, in modo da avviare i cantieri sulla direttrice Est-Ovest, oltre che sulla Nord-Sud Roma a Napoli e da Bologna a Firenze».

Ma i problemi di progettazione erano , specialmente per l'attraversamento della città e l'ingresso in Torino e Milano...

«A fine settembre i maggiori enti locali piemontesi hanno scritto presidente del Consiglio. Una lettera a firma congiunta Valentino Castellani, Mercedes Bresso, Enzo Ghigo (tre esponenti, va sottolineato, di maggioranze politiche diverse) ricorda che esistono più gravi problemi di progettazione è possibile chiudere la Conferenza dei servizi».

la Conferenza, possibile subito i lavori?

«La Torino-Milano è l'unica tratta direttrice Est-Ovest già finanziata da due anni e comporterà un investimento miliardi.

Bruno Rambaudi

Sbloccata la Torino-Milano, si dovrà pensare ai proseguimenti...

«E' tutto strettamente legato: aprire subito i cantieri su questa tratta, vuol dire imprimere un impulso fondamentale alla Torino-Lione, alla Milano-Venezia e alla Milano-Genova. Lo sblocco su Lione è di capitale importanza perché apre le porte ai grandi itinerari europei: a Nord verso Parigi, l'Atlantico, Lille, il tunnel della Manica, Bruxelles, Amsterdam, Strasburgo e Colonia; a Sud famiglia e Barcellona. No, è un'occasione storica, possiamo permetterci di perderla».

[b. g.]

FINANZA

Per la Nuova Tirrena fa avanti la Toro Assicurazioni (gruppo Fiat)

Piccoli, cresce la voglia di listino

La Doria e Savio: siamo pronti per la quotazione

. In due bussano a piazza Affari: macchine tessili e conserve in scatola chiederanno presto la quotazione. La voglia di Borsa, i chiari di luna del mercato, è scappiata alla Savio (ex Eni, oggi in mano a Comit, investitori e manager), e alla Doria di Angri, in provincia di Salerno, impresa del pomodoro proprietà della famiglia Ferraioli.

quotazione in Borsa dalla Savio «è nell'ordine naturale delle cose», ha detto durante conferenza stampa Riccardo Ferrari, direttore centrale Comit. La Banca Commerciale, insieme al fondo chiuso Investitori associati (promosso dalla Comit e dalla Bain Cuneo e Associati), detiene il 72% del capitale della Savio, mentre il fa capo a imprenditori dell'area di Pordenone e l'8% ai manager.

«Per il collocamento si vedrà, in relazione all'andamento della società e quello della . Non è detto - ha aggiunto Ferrari - che la quotazione in borsa sia l'unica soluzione, Penso però che sia la più probabile». La società che produce macchine tessili ha chiuso il primo semestre del '95 con ricavi per 115 miliardi in crescita del 35% rispetto al primo '94, e utile prima delle imposte di 8,5 miliardi (+40%) e conta di superare i 300 miliardi di ricavi entro fine anno contro i 180 miliardi del '94.

La Savio realizza la maggior parte del proprio fatturato all'estero (è già presente in India, Pakistan e Cina) e prevede di rilocalizzare una parte della produzione in Paesi dove i costi sono più favorevoli.

La società Doria» (conserve alimentari), ha già presentato Consob la domanda di ammissione delle azioni ordinarie alla quotazione in Borsa. L'operazione, diretta dalla società di intermediazione mobiliare Pasfin Securities Sim e dalla Comit, avverrà attraverso un'offerta globale costituita un'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione e da collocamento privato destinato a investitori istituzionali.

Il capitale della Doria (170 miliardi di fatturato nel '94 dipendenti) è controllato per il 100% dalla famiglia Ferraioli. I membri della famiglia, inoltre, cederanno una parte dei propri titoli.

Fondata nel 1953, la società produce e conserve a base di pomodoro, legumi lessati in scatola, macedonia e succhi frutta. Oltre del fatturato '94 è stato realizzato all'estero.

NUOVA TIRRENA. E' della Toro (gruppo Fiat) l'unica richiesta di acquisizione della Nuova Tirrena. La conferma è giunta ieri da fonti del gruppo che riferiscono che l'offerta è stata depositata sabato . L'offerta preliminare, ora vaglio dell'azionista Tesoro, secondo quanto ha precisato l'amministratore delegato della Consap, Luigi Scimia, «contiene i piani industriali con le garanzie richieste, e cioè il mantenimento dei posti lavoro e l'autonomia aziendale».

[r.e.s.]

Al Tesoro potere di veto sugli azionisti

Eni privata, nessun socio avrà più del 3 per cento

Bernabè prepara lo sbarco in Borsa Chiesta la quotazione a Wall Street

Nessun azionista potrà detenere più [illegible] per cento dell'Eni e ogni nuovo socio dovrà avere il gradimento degli altri. L'assemblea straordinaria del gruppo petrolchimico ha definito ieri le regole che dovranno essere seguite per il traghettamento [illegible] e sei zampe dall'universo dell'impresa pubblica [illegible] mercato. Con la modifica dello statuto dell'ente e la domanda di quotazione alla Borsa di New York, la strada della privatizzazione [illegible] ormai definitivamente aperta.

Ciò [illegible] toglie che i poteri riservati allo Stato, soprattutto attraverso la *golden share*, rimarranno a[illegible]. La legge 474 del 1994 a cui lo [illegible] è stato adeguato prevede innanzitutto il gradimento, da rilasciarsi espressamente all'assunzione, [illegible] parte dei soggetti nei confronti dei quali il limite al possesso azionario, di partecipazioni rilevanti»; poi «il gradimento alla conclusione di patti o accordi di voto» e «il veto all'adozione [illegible] delibere [illegible] scioglimento, trasferimento, fusione, scissione, cambiamento dell'oggetto sociale, modifiche dello statuto che sopprimano i poteri fissati dalla golden share; infine «la nomina di almeno [illegible] amministratore o di un numero di consiglieri non superiore ad un quarto del consiglio e di un componente [illegible] collegio sindacale».

Franco Bernabè

L'introduzione, di un tetto [illegible] di possesso [illegible] capitale del 3%, invece, ricalca le scelte già operate per la privatizzazione delle due banche di proprietà dell'Iri, la Comit ed il Credit. La modifica dello Statuto introduce anche il voto di lista [illegible] prevede a norma di legge che le liste possano [illegible] presentate dagli amministratori uscenti o dai soci che rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria. Le liste saranno [illegible] pubbliche mediante il deposito presso la sede sociale e l'annuncio [illegible] tre quotidiani nazionali.

L'ultima decisione dell'assemblea è stata quella di chiedere l'ammissione alla quotazione allo Stock Exchange di New York, passo che completa la delibera con cui il 29 settembre scorso [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'ente petrolchimico aveva deliberato di presentare alla Consob domanda [illegible] ammissione alla quotazione ufficiale [illegible] Italia. [illegible]na risposta è attesa entro la fine di ottobre ma è già stato deciso che i *global coordinator* per l'offerta pubblica globale di titoli saranno Ubi [illegible] Crédit Suisse First Boston. La prima tranche che dovrebbe andare sul mercato, [illegible] base [illegible] stime, dovrebbe aggirarsi su [illegible] controvalore [illegible] 10.000 miliardi [illegible] lire, mentre, in base alle valutazioni di alcuni analisti, l'intero gruppo dovrebbe avere [illegible] critica di oltre 50.000 miliardi, il che [illegible] farebbe la più grande operazione di cessione organizzata dal Tesoro.

Quello che si appresta ad andare sul mercato è un gruppo che sta attraversando un periodo positivo. Dopo aver chiuso il 1994 con un utile record di 3251 miliardi di lire, l'ente condotto da Franco Bernabè nei primi sei mesi del 1995 ha ulteriormente migliorato i conti: i ricavi [illegible] ammontati a 30.600 miliardi, con un incremento del 13%, mentre l'utile netto consolidato viaggia sui 2760 miliardi.

I padroncini concedono una tregua: trenta giorni per l'intesa

La Fiat aveva deciso di chiudere Melfi e riaprire Mirafiori I nodi ancora aperti

In caso di rottura c'era la minaccia di fermare anche i prodotti petroliferi

Bisarche, salta il blocco

Oggi i camionisti tornano al lavoro

ROMA. Dopo tre settimane di sciopero i «padroncini» hanno deciso di porre fine al blocco delle bisarche. Al termine di una giornata passata a negoziare con la controparte, i committenti, i trasportatori di autoveicoli hanno annunciato che da oggi riprenderanno l'attività e torneranno a rifornire i concessionari. Sarà però [illegible] di una tregua: se entro trenta [illegible] le richieste delle categoria non verranno recepite, i camionisti [illegible] no di nuovo le braccia.

E' dal 22 settembre che continua il braccio di ferro tra Unatras e committenti. Una protesta che la federazione degli autotrasportatori era decisa a continuare a oltranza. Anzi ad allargare ad altri settori. Dopo il blocco del trasporto delle auto sarebbe [illegible] a quello dei pomodori e dei prodotti petroliferi. La disponibilità del ministro dei Trasporti Giovanni Caravale a mediare tra le parti, a patto della revoca del blocco delle bisarche, ha portato ieri i «padroncini» delle bisarche e le grandi aziende di spedizioni che gestiscono la consegna delle [illegible] a un confronto. Arbitro nel tentativo di sblocco della vertenza il sottosegretario ai Trasporti Giovanni Puoti.

L'Unatras, per accettare l'ultimatum del ministro che più volte nelle ultime settimane ha dichiarato che non possono esserci trattative sotto [illegible] spada di Damocle di scioperi e agitazioni - ha insistito nel pretendere trattative avviate «non solo parole» [illegible] sulle [illegible] imprese committenza. I punti di contrasto sono l'accordo economico nel quadro della legge [illegible] e la definizione [illegible] nuove regole fra committenza e «padroncini». Questi ultimi chiedono [illegible] sione delle tariffe, nuove regole sui rapporti tra trasportatori [illegible] e infine [illegible] per aumentare la sicurezza del servizio di trasporto.

«La nostra disponibilità [illegible] venire [illegible] capo di questa vicenda che è durata anche troppo - ha detto ieri il segretario generale aggiunto dell'Unatras, Alfonso Trapani - è massima. [illegible] il governo interverrà con intelligenza e decisione, penso proprio che sarà sulla strada giusta».

Uno sciopero, quello degli autotrasportatori che è costato alla Fiat, considerando anche la cassa di domani, 9600 vetture [illegible] prodotte negli stabilimenti di Mirafiori, Rivalta [illegible] Melfi, alle quali bisogna aggiungere 1800 Ducato. A Melfi, dove [illegible] produ[illegible] ogni giorno 1200 macchine [illegible] piazzali [illegible] oramai pieni di vetture. [illegible] per oggi, prima che la notizia della tregua fosse nota, è [illegible] primo provvedimento di cassa integrazione per la fabbrica che [illegible] entrata in funzione nel gennaio 1994. Le auto prodotte a Melfi sono trasportate per circa il [illegible] per cento con bisarche e per il ri[illegible]te 50 per cento con convogli ferroviari. Per superare le difficoltà create dalla protesta dei bisarchisti, ai tre treni giornalieri in partenza da Melfi, erano stati aggiunti due treni straordinari al giorno, che porteranno da 600 a 800 il numero quotidiano di autovetture trasportate su ferrovia. Torneran[illegible] al lavoro oggi gli oltre 8000 dipendenti delle carrozzerie di Mirafiori, mentre è ripresa già questa mattina l'attività negli stabilimenti della Sevel. Rimane sempre ferma Rivalta (600 vetture al giorno), al [illegible] giorno di cassa integrazione.

[m. cor.]

TELECOM

Una rete per le farmacie

ROMA. Federfarma ha affidato a Telecom Italia la realizzazione di un sistema di telecomunicazioni per il collegamento in rete delle 15 mila farmacie italiane. Il protocollo d'intesa è stato firmato a Roma dal presidente di Federfarma Giorgio Siri e dal direttore generale di Telecom Italia Tommaso Tommasi di Vignano. Telecom fornirà collegamenti Isdn alle farmacie italiane per accedere alla [illegible] interbusiness e favorire lo scambio di informazioni tra le farmacie e i «services providers» con l'utilizzo del pacchetto applicativo farma-net. La scelta di utilizzare Isdn e Interbusiness - dice [illegible] nota - manifesta la volontà di Federfarma e [illegible] Telecom Italia di diffondere soluzioni che offrono la possibilità di sviluppare la videocomunicazione e la trasmissione dati ad alta velocità.

FLASH

Blocco della Consob a «L'Indipendente»

Semaforo [illegible] della Consob per «L'Indipendente»: il quotidiano ha avviato una campagna sottoscrizione tra i lettori offrendo, ad un costo minimo di 200 mila lire, la possibilità di diventare azionisti dell'editrice. Ma la commissione di vigilanza sulla Borsa ne ha disposto l'immediata sospensione ritenendola in violazione alla legge in quanto configura «abusiva attività di sollecitazione [illegible] pubblico risparmio».

Woolwich [illegible] per l[illegible]

Dopo [illegible] libera» [illegible] Bankitalia, debutta [illegible] [illegible] la Banca Woolwich Spa. Guidata da Massimo Nolte (ex direttore marketing Bni, oggi Deutsche Bank), con due filiali a Milano e Roma e 36 dipendenti, Banca Woolwich è dedicata alla con[illegible] di mutui per l'acquisto, [illegible] ristrutturazione di prime e seconde case, studi professionali e box, destinati alla clientela privata.

Casse p[illegible] l'associazione

Si è costituita ieri nella sede della Fondazione Crt l'associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi. Presidente è stato eletto Andrea Comba (Cassa di Torino), vicepresidente [illegible] Giacomo Oddero (Casse di Cuneo). L'associazione che comprende, oltre alle alle Cr di Torino e Cuneo, gli istituti di Asti, Alessandria, Vercelli, Biella, Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano, promuoverà iniziative comuni nei settori della cultura, dell'arte, della ricerca scientifica, dell'istruzione e della sanità.

Seat, vicepresidente sotto inchiesta

La procura tedesca di Darmstadt ha confermato l'inchiesta [illegible] carico [illegible] Francisco Garcia Sanz, vicepresidente della Seat [illegible] Volkswagen). Sanz, ex dirig[illegible] della Opel, consociata tedesca della General Motors, era passato insieme ad altri colleghi al gruppo Volkswagen all'inizio del '93 (ha lavorato alla casa-madre fino a un mese fa). Subito dopo, la Opel aveva denunciato il trafugamento di progetti industriali.

FLOPPY DISK DELL'INPS

Una guida [illegible] per le aziende

31 OTTOBRE 1995
Scade il termine entro il quale le aziende devono consegnare all'INPS, [illegible] supporto magnetico, le denunce retributive annuali relative al 1994 (modello 01/M). L'INPS mette a disposizione delle aziende e dei loro consulenti un software che velocizza le operazioni ed evita il rischio di errori che comportano lavorazioni aggiuntive.

BASTA UNA TELEFONATA
Il floppy disk [illegible] il manuale operativo vengono distribuiti gratuitamente dalle Sedi INPS [illegible] possono essere prenotati con una semplice telefonata. Operatori specializzati sono a disposizione per informazioni [illegible] consulenza.

LO SVILUPPO DEL SISTEMA
Entro la fine dell'anno l'INPS distribuirà anche il software per [illegible] controllo delle denunce contributive mensili (modello DM10). I due prodotti formeranno un pacchetto integrato che agevola oggi la gestione aziendale dei dati retributivi e contributivi, [illegible] domani la rapida e completa definizione delle domande di pensione.

INPS ISTITUTO [illegible] PREVIDENZA SOCIALE

SOFTWARE INPS:
INFORMARE DIVENTA FACILE

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 626/95 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **LA VIA Sabina - PANE Carmelo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/11/1995 alle ore 12.30 dei seguenti beni:
In Brandizzo. Lotto unico
- Terreno della superficie di mq 612 con entrostante fabbricato con accesso dal c.n. 12 di Via Galimberti

L'immobile presenta irregolarità edilizie.
Prezzo base L. 880.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Imm[illegible] - via delle Orfane, 20 - Torino
IL DIRETTORE DI[illegible]
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI DIANO MARINA

tel. 0183/495112, telefax 0183/405625
Piazza Martiri della Libertà n. 2
18013 Diano Marina (Im)

Il sindaco informa: l'Amministrazione Comunale sperimenta gara di licitazione privata per aggiudicare l'esecuzione dei «Lavori di restauro e risanamento conservativo del Palazzo del Parco», consistenti in un unico lotto.
L'importo a base d'appalto ammonta a L. 900.000.000 (diconsi lire novecentomilioni).
L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello a base d'appalto, determinato mediante offerte di prezzi unitari.
Le imprese che sono interessate devono fare richiesta d'invito alla gara, in carta legale. Le richieste devono pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato entro il giorno 14.11.1995.
Alla domanda deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, anche in fotocopia autenticata o dichiarazione sostitutiva ex Legge 20/1968, per [illegible]goria 3a o per importo non inferiore a L. 750.000.000 (diconsi lire settecentocinquantamilioni).
Copia integrale del bando di gara può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Comunale o richiesta anche a mezzo fax.
[illegible]e 1995.
IL SINDACO
Dott. Andrea Guglieri

AEM TORINO
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1993 e 1994.

1) Le notizie relative al conto economico [illegible] le seguenti:

COSTI *milioni di lire*

	1993	1994
Esistenze iniziali di esercizio	30.496	29.541
Personale:		
Retribuzioni	[illegible]	79.687
Contributi sociali	[illegible]	27.884
Accantonamento al T.F.R.	7.696	7.771
	[illegible]	[illegible]
Oneri per prestazioni a terzi	5.199	55.783
Lavori, manutenzioni, riparaz.	79.669	68.034
Prestazione di servizi	16.786	19.082
	[illegible]	142.899
Acquisto materie prime e mat.	55.737	53.336
Altri costi, oneri e spese	25.484	28.284
Ammortamenti	31.147	33.182
Ir[illegible] sul [illegible]le di dotaz.	652	652
Interessi sui mutui	7.102	8.584
Altri oneri finanziari	953	820
Utile di esercizio	19.312	650
	140.387	125.318
TOTALE	378.800	407.500

RICAVI *milioni di lire*

	1993	1994
Fatturato per vendita beni e servizi	214.429	[illegible]
Contributi in conto esercizio	25.760	24.501
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	[illegible]	21.686
Costi capitalizzati	84.996	79.421
Rimanenze finali di esercizio	[illegible]	[illegible]
TOTALE	378.900	407.500

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO *milioni di lire* [illegible] *milioni di lire*

	1993	1994
Immobilizzazioni tecniche	[illegible]	953.821
Immobilizzazioni immateriali	1.584	2.168
Immobilizzazioni finanziarie	178	224
Ratei e risconti attivi	5.245	11.414
Scorte di esercizio	29.841	23.679
Crediti commerciali	48.241	57.021
Crediti verso Ente proprietario	19.805	13.434
Altri crediti	33.020	17.609
Liquidità	113.093	116.236
TOTALE	1.131.054	1.196.606

	[illegible]	1994
Capitale di dotazione	9.917	9.917
Fondo di riserva	6.105	[illegible]
Saldi attivi rivalutazione [illegible]taria	104.386	104.386
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	128.013	128.013
Fondo di ammortamento	468.349	[illegible]
Altri fondi	96.511	111.161
Fondo T.F.R.	50.143	45.483
Mutui e prestiti obbligaz.	51.523	89.850
Debiti verso Ente proprietario	[illegible]	[illegible]
Debiti commerciali	60.106	58.687
[illegible]debiti	52.881	57.270
Utile di esercizio	19.312	650
[illegible]	1.131.054	[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] arch. [illegible]

IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Dal Tin

IL VICE DIR. [illegible]. AMM.
dott. Riccardo Romerio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Fantozzi ottimista sul concordato, ci saranno meno ministeri

Il «caro-Ici» slitta al '97

Una proroga anche per la Tremonti

ROMA
DALLA

Rinvio al '97 dell'adeguamento degli estimi catastali, maggiori trasferimenti ad enti locali e regioni, riduzione dei benefici fiscali per le banche, ulteriori accorpamenti di ministeri, soppressione del ticket sul pronto soccorso e della norma che riduceva di 100 miliardi il canone di concessione per il gestore della radiotelefonia: sono le principali proposte presentate dalle forze di maggioranza al Senato in accordo con il governo per correggere la Finanziaria '96 approvata dallo stesso esecutivo a fine settembre mentre saranno noti solo questa mattina gli interventi chiesti dal Polo. Nel frattempo, il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, è ottimista: ha rivelato che dal concordato lo Stato conta di incassare «sicuramente» 8 mila miliardi di lire.

LEGGE TREMONTI. Gli sgravi fiscali per gli utili delle imprese reinvestiti, verrebbero concessi anche per gli ordini effettuati entro il 30 settembre di quest'anno a condizione che l'acquisto di beni sia perfezionato entro i primi mesi del '96. E' una delle richieste di modifiche avanzate dalla Confindustria.

ENTI LOCALI. La richiesta è di aumentare di circa 600 miliardi i trasferimenti di Comuni e Province. «In pratica - è spiegato dal relatore al Ddl collegato, il progressista Salvatore Cherchi - si tratta di riconoscere agli enti locali fondi pari a quelli del tasso d'inflazione programmato del 3,5% e un ulteriore incremento di 100 miliardi che vanno a ridurre in parte il taglio dei trasferimenti effettuati con la manovra bis della «primavera». Le somme necessarie per far fronte ai maggiori trasferimenti saranno reperite riducendo di un pari importo i trasferimenti dei fondi di parte corrente. Sempre per quanto riguarda i Comuni, c'è anche l'ipotesi di aumentare l'autonomia con «un processo a termine al quale acquisirebbero la capacità di gestire direttamente gli estimi, per contro slitta al '97 l'aumento del 10% previsto per quest'anno».

Sarà eliminato per gli enti locali, le regioni e il ministero di Grazia e giustizia.

potenziata la delega per il trasferimento di poteri e competenze, mentre la compartecipazione all'imposta sulla produzione della benzina (352 lire il litro) estesa a partire dal '97 anche al gasolio e agli oli minerali. Sempre per le Regioni si chiede la possibilità di iscrivere al bilancio competenza '96 ciò che dato per cassa come anticipazione fondo perequativo '97 di 4 mila 700 miliardi.

DELEGHE. Resta la delega per il riordino della presidenza del Consiglio, mentre dovrebbero «sparire» quattro ministeri. In particolare dovrebbe nascere il ministero delle Attività produttive, al quale andranno le competenza degli attuali ministeri dell'Industria e del Commercio estero. Le competenze dei ministeri dell'Ambiente, dei Lavori pubblici e dei Trasporti saranno accorpate e ridistribuite in due nuovi ministeri: quello dell'Ambiente e quello delle Infrastrutture e trasporti. Dalla fusione Beni culturali e Università nascerà il ministero della Cultura e della ricerca. Le competenze del ministero dell'Agricoltura infine passeranno a quello per le Politiche comunitarie.

ASSEGNI FAMILIARI. E' stato preparato un emendamento per rendere più selettivi gli interventi a favore dei redditi più bassi.

CASSA INTEGRAZIONE. I lavoratori in cassa integrazione potranno essere utilizzati per lavori socialmente utili. In pratica si tratta di una estensione della normativa attualmente prevista per i lavoratori in mobilità, mentre per quanto riguarda la Cigs sarà eliminata la riduzione prevista per il settore dell'agricoltura.

ARTIGIANCASSA E PICCOLI IMPRESE. Si vuole rifinanziare la legge 317 e l'Artigiancassa per circa 250 miliardi complessivi. Per turismo e commercio invece saranno estese le agevolazioni che valgono per altre attività nelle aree depresse. I maggiori oneri saranno coperti tagliando di un pari importo (250 miliardi) i trasferimenti alla Sace.

BANCHE. Gli sgravi fiscali previsti per le banche a partire dal slittano al '97 e saranno rivisti rendendoli ancora meno onerosi per l'erario.

TICKET. E' confermata l'eliminazione del ticket sul pronto soccorso non seguito dal ricovero.

La Cgil apre la questione morale nel sindacato: «Fuori chi ha operato nell'illegalità»

Cofferati sceglie la linea dura

«Vertenza lavoro, sui salari pronti al conflitto»

ROMA. La Cgil apre una vertenza con governo e Confindustria imperniata sul trinomio lavoro-politica industriale-Sud. Ma Cofferati, nella relazione introduttiva all'assemblea nazionale di quadri e delegati, abbina anche la richiesta di un quadro politico stabile, da cui scaturisca un governo non più «anomalo», che riporti in primo piano i temi economici e sociali.

Così, nell'infilatura Fiera di Roma affollato da delegati, in questo prologo congresso primaverile, il leader della Cgil ha lanciato le parole d'ordine che animeranno il dibattito dei prossimi mesi. Ma Cofferati affronta anche questioni scottanti, una risoluta condanna degli scioperi nel settore aereo, poi con la richiesta di programmare i flussi d'ingresso degli immigrati. Infine prende di petto anche «la questione morale» nel sindacato a proposito di falsi invalidi e previdenza, pretendendo «l'allontanamento di tutti coloro che hanno responsabilità provata nell'abuso o nell'illegalità».

I delegati annotano ancora il traguardo strategico delle 35 settimanali la fine del decennio, registrano l'obiettivo primario della «nascita di un nuovo soggetto sindacale unitario», anche Cofferati sottolinea le attuali differenziazioni con Cisl e Uil in materia di democrazia sindacale, rilevata la stoccata a Larizza, quando il leader della Cgil rinnega «la tentazione di collateralismo con il sistema politico e il superamento dell'incompatibilità tra dirigente sindacale e quello politico». Tutti questi temi rimangano sullo sfondo della giornata, focalizzata sulla duplice priorità del lavoro e dei rinnovi contrattuali.

Dunque, la Cgil registra la fragilità del quadro disoccupazione da «emergenza» nel Sud, ristagno dei consumi, ritorno dell'inflazione, il cui recupero integrale nei prossimi contratti si scontra con le degli imprenditori. In questo quadro, Cofferati accusa Confindustria di «voler mettere in discussione l'accordo del luglio '93 e quantomeno impone un'attuazione che ne altera sostanzialmente il carattere». E se questi orientamenti prevarranno al tavolo dei prossimi negoziati, avverte, «la sarà l'esplosione di conflitto assai aspro», riecheggiando così la linea dura dei metalmeccanici Fiom.

Quanto al Sud e al dramma della disoccupazione, il leader della Cgil chiede infrastrutture, un recupero d'efficienza della pubblica amministrazione, la lotta alla criminalità e riduzione del costo del denaro, ma conferma un secco «no» alla flessibilità salariale e deroga ai contratti. E sollecita anche una ridefinizione con il governo di tutto il capitolo sulla flessibilità del mercato del lavoro per «una frantumazione delle regole».

Infine, «i contratti integrativi l'indicazione di massima è puntare soprattutto su riduzioni d'orario e condizioni di lavoro, partendo dal «presupposto che una parte della produttività dell'impresa, esiste, deve essere destinata a riconoscere il lavoro e migliorarne le caratteristiche». Su questi temi si svolgerà fino a domani il dibattito.

Paolo Patruno

CIPOLLETTA

«Ricordiamo l'accordo '93»

BRUXELLES. «Le tensioni sindacali non sono necessariamente negative, se puntano ad ottenere dei risultati», ma non bisogna caricare di troppe aspettative i lavoratori. Chi parla è il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, a Bruxelles per un seminario sul «Dialogo Sociale». «All'accordo del '93, non ci si è arrivati certo in un clima idilliaco. Eppure ha funzionato, ed ho permesso di fare già alcune intese contrattuali soddisfazione di tutte le parti sociali. Purtroppo - dice il direttore generale - l'Italia ha altri problemi». Il riferimento di Cipolletta è molto probabilmente diretto alla situazione politica.

Il piano prevede la chiusura delle filiali al Nord

Banconapoli, è scontro sulla riorganizzazione

NAPOLI. Nessuno parla, nessuno si lascia andare a commenti. Ma dai portoni di via Toledo qualche indiscrezione trapela, e così viene a sapere che il piano Pepe per la riorganizzazione del Banco di Napoli non raccoglie proprio l'unanimità dei consensi. Al contrario, la drastica riduzione degli organici e la cessione di numerose partecipazioni proposte dal direttore generale per risolvere la crisi dell'azienda credito pare incontrare decise resistenze. Ieri, la prima serie di riunioni al vertice non ha permesso di definire una linea strategica per il futuro del Banco. Oggi è prevista la seconda parte del match. In serata dovrebbe esserci il verdetto. Stando alle indiscrezioni raccolte, comunque, più che del piano di ristrutturazione nella riunione svoltasi ieri il consiglio di amministrazione e il comitato esecutivo del Banco di Napoli Spa si sarebbero occupati dell'esame dei conti dei primi sei mesi dell'anno. Sino a questo momento, infatti, l'istituto di credito è riuscito a chiudere la semestrale, adempimento per il quale ha tempo fino al 27 ottobre prossimo (si parla di mille miliardi di passivo). Per il resto si attende il rientro presidente Carlo Pace che oggi riferirà consiglio sui colloqui avuti con il premier Dini. Il piano di ristrutturazione, che segue una operazione radicale di «pulizia» dei crediti in sofferenza, prevederebbe tagli all'organico e chiusura o cessione delle filiali estere e della maggior parte di quelle dell'Italia settentrionale. Su questo piano, Pepe ripone le maggiori speranze di un'inversione di tendenza nella crisi del Banco, utilizzando tutto il prestigio che gli deriva dalla carica per vincere le resistenze che, secondo alcune indiscrezioni, esisterebbero all'interno dell'istituto. Si discuterebbe soprattutto dell'opportunità di chiudere le filiali ubicate proprio nelle zone più ricche del Paese, ritenute da alcuni basi indispensabili per il rilancio.

COMUNE DI NICHELINO

Estratto avvisi di gara

L'Amministrazione Comunale intende affidare, separatamente, in concessione i seguenti servizi:
- Accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni.
- Accertamento e riscossione occupazione spazi ed aree pubbliche.

Le ditte, regolarmente iscritte all'Albo Concessionari di cui all'art. del D. L.vo n. 507/93 ed in possesso di tutti i requisiti indicati bandi di gara pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, possono chiedere di invitate gara facendo pervenire entro ore 9 del giorno novembre 1995 a "Comune di Nichelino - Ufficio Pianificazione - P.za Di Vittorio 1 - 10042 Nichelino (TO)", per ciascuna gara, singole richieste d'invito redatte su carta bollata ed in conformità al bando di gara, pena esclusione. Le concessioni durata di 6 anni ed avverranno gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 28 del D. L.vo n. 3.

I integrali di gara sono reperibili presso l'Ufficio Pianificazione Comune nei giorni e ore d'ufficio.

Nichelino, li 12 ottobre 1995.

IL SINDACO

MINISTERO DELLA DIFESA

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA TORINO

viso di gara

Il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO, Via O. Revel nr. 11 - 10121 Torino - Tel. 011/58034328 esperirà il giorno 28/11/95 le seguenti distinte licitazioni private con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, per la fornitura di:
1) - lt. 1.090.000 di latte intero UHT a lunga conservazione in tre lotti disomogenei (fornitura e somministrazione).
2) - Generi integrativi conservabili in fornitura a quantità fissa:
- Kg. 55.000 di burro (in due lotti uguali);
- Kg 18.000 di conserva vegetale al cioccolato (lotto unico);
- Kg 12.000 di filetti di sgombro sott (lotto unico);
- Kg 14.000 di giardiniera in aceto (lotto unico);
- Kg 8000 preparato per brodo con estratto di carne (lotto unica);
- Kg 35.000 preparato per brodo senza estratto (lotto unico);
- Kg di biscotti speciali (lotto unico).

La consegna dovrà le seguenti Candiolo (TO), Milano e Novara.

La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14/6/1993. Le domande di partecipazione alla gara, sia per le Imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle iscritte, dovranno pervenire entro il 3/11/1995 e dovranno essere completate come disposto dai bandi di inviati per la pubblicazione 9/10/1995 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 13/10/95 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Piazza Università n. 2 - 95124 Catania

Estratto avviso di pubblico incanto

rende noto che questa Università il giorno 19 dicembre 1995 ore 9 nei locali Direzione Amministrativa siti all'indirizzo in intestazione procederà all'espletamento di pubblico incanto, ai sensi del D. Leg.vo n. 358/92 per l'aggiudicazione forniture di gasolio per riscaldamento e olio combustibile da destinare ad edifici e strutture dell'Università degli Studi di Catania.
- Lotto A - Gasolio per riscaldamento - Importo finanziamento L. 900.000.000 Iva ed fiscali compresi.
- Lotto - Olio combustibile - Importo finanziamento L. 200.000.000 Iva ed oneri fiscali compresi.

Per le caratteristiche e configurazione della fornitura, nonché per le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara, si rinvia al bando di gara, in di pubblicazione sulla G.U.R.I., al capitolato d'oneri e alle specifiche tecniche ad esso allegate e all'elaborato contenente modalità svolgimento e partecipazione gara.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro le ore 12 18 dicembre 1995.

Il bando stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 3/10/1995.

Copia di detto bando e dei documenti a base di gara possono essere richiesti o ritirati presso l'Ufficio legale sez. III questo Ateneo all'indirizzo in intestazione.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE AFFARI GENERALI
Sinatra

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Piazza Università n. 2 - 95124 Catania

Estratto avviso di pubblico incanto

Si rende che questa Università il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 9 nei locali della Direzione Amministrativa siti all'indirizzo in intestazione procederà all'espletamento di pubblico incanto, ai sensi del D. Leg.vo n. 358/92, per l'aggiudicazione di uno Spettrometro FT-NMR a 500 da destinare al Dipartimento Scienze Chimiche di questo Ateneo.

Per le caratteristiche e la configurazione dell'apparecchiatura, nonché per le modalità svolgimento e partecipazione alla gara, si rinvia al bando gara, in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I., al capitolato d'oneri e alle specifiche tecniche ad esso allegate e all'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro le ore 12 dell'11 dicembre 1995.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 2/10/1995.

Copia di detto bando e dei documenti a base di gara possono essere richiesti o ritirati presso l'Ufficio legale sez. III di questo Ateneo all'indirizzo in intestazione.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE AFFARI GENERALI
M. Sinatra

CITTA' DI AVIGLIANA

PROVINCIA TORINO

Il sindaco rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 19.9.1995 è stato controdedotto alle osservazioni della Variante integrativa: Estensione della Variante al PRGC vigente, adottata preliminarmente con deliberazione n. 47 del 28.4.1995;
Che con la stessa deliberazione di cui sopra il Consiglio Comunale contestualmente alle controdeduzioni alle osservazioni, approvava in definitivamente la Variante integrativa: Estensione della Variante;
Che la deliberazione di cui sopra contenente la Variante integrativa: Estensione Variante e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire da 17 1995 e durante lo stesso periodo deliberazione stessa è depositata la Segreteria del Comune, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 56/77.
Avigliana, 17 ottobre 1995.

IL SINDACO
Claudio Chiaberge

PO-SANGONE

Avviso di rettifica

Avviso di Asta Pubblica riguardante il bando di gara dell'Azienda Po-Sangone in Torino per la realizzazione del 3° canale dolleriani - Lotto 1° - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 del 8/9/95 al punto 12) ove è scritto «... i concorrenti debbono dimostrare di possedere i seguenti requisiti», deve correttamente intendersi: «... i concorrenti debbono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti».
Il concorrente aggiudicatario dovrà documentare il possesso dei requisiti richiesti.
Le offerte di partecipazione aggiornate sulla delle modificazioni di cui sopra.
La scadenza delle offerte è prorogata ore 16 del 9 novembre 1995 e la gara verrà effettuata seduta pubblica che si terrà presso l'Edificio Servizi piano depurazione in Castiglione Torinese, via Po n. 8 alle ore 9 del giorno 10 novembre 1995.
Torino, 17 ottobre .

IL PRESIDENTE
Sergio Garberoglio

IL DIRETTORE GENERALE
ing. Paolo Romano

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE (ANAS)

Compartimento di Torino
Via Telucchi n. 7 - 10143 Torino tel. 011/7420260 Fax 011/4374548

Estratto avviso gara

Presso il Compartimento di Torino verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera e) e art. 5 della Legge 02.02.73 n. 14 la sottoindicata licitazione privata:
Oggetto: S.S. 142 «Biellese». Lavori di consolidamento delle pile 6-7-8 del viadotto sul torrente Cervo, Luogo di esecuzione: Provincia Biella. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare L. 519.907.000, Categoria: «9/C» A.N.C. Le norme di partecipazione sono pubblicate sul B.U.R. Piemonte del 18.10.1995. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 10 del 10.11.1995 all'Ufficio Contratti del Compartimento del Piemonte via Telucchi, 7 - 10143 Torino. Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della Legge 02.02.73 n. 14.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Ing. Luigi

TRIBUNALE DI IVREA

N. 26/92 Reg. Esec.

Oggetto: Esecuzione immobiliare: Ambrosiano Veneto S.p.A. - Fall. Ifip Immobiliare S.p.A. - s.r.l. - Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A. contro SMAD Sergenti Gianfranco e C. - SERGENTI Gianfranco - Pinerolo.
Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto comunica che il G.E. dott. Lambertucci provvedimento in data 5/7/1995 ha disposto la dita con incanto dei seguenti Beni Smad di Sergenti Gianfranco e .
- Lotto unico: in Castellamonte - Strada Provinciale per Salto, complesso immobiliare insistente terreno di mq 2817 comprendente:
Unità immob. ad uso abitaz. composta da cucina, pranzo soggiorno, salone di ingresso, camera, bagno ed annessi balconi al p. 1°; soppalco ed ampio lastrico solare al p. 2,
b) Unità immob. ad uso abitazione composta da cucina, bagno, due camere, doppi servizi, disimpegno e ripostiglio al p. 1°;
c) Unità immob. ad uso ufficio composta da ampio locale p (ingresso, ufficio, magazzino-esposizione) due locali ad uso archivio e servizi igienici, relativi disimpegni e balcone di pertinenza, il tutto a p. rialzato; d) Autorimessa; e) Unità ad uso laboratorio artigianale consist. in capannone prefabbricato annessi due fabbricati esterni, igienici interni, ripostiglio piastrame; f) Autorimessa; g) Unità immob. ad magazzino consist. in un cabina in basso
Il tutto formante un sol corpo, con corte, area di manovra ed area ; Prezzo base L. 1.000.000.000; rialzo min. L. 10.000.000.
Beni Sergenti G. e Bin P.
- Lotto unico: in Castellamonte - Via San Bernardo n. 14/3 nel complesso residenziale denominato "Residenza del Narciso" sorgente su area censita al C.T. F. 12 n. 245 mq 3794, quota comproprietà pari ad una metà indivisa con terzi su alloggio al p.t. comprendente cucina, soggiorno due camere, wc, bagno ed ingresso con annessi terrazzini; cantina al p. seminter.; ha una superf. comm. lorda pari a mq 123 circa.
Alfunità immobiliare competono 62 millesimi di proprietà generale.
Il complesso è regolato dalle norme regolamento condominio depositato negli atti del Notaio Renzo Forno.
L'immobile presenta difformità edilizia sanabile mediante il versamento di somma approssimativamente indicata stima.
Prezzo base L. 80.000.000 Offerte minime L. 2.000.000 Giorno dell'incanto: 3/11/1995 ore 11
Ogni offerente dovrà depositare Cancelleria, entro le ore giorno precedente la gara, una domanda in carta legale, con allegati n. 2 circolari intestati Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, dell'importo pari al 10% del base per cauzione, e pari al 20% (beni Smad) 15% (beni Sergenti e Bin) del detto prezzo base per spese, salvo conguaglio.
Le offerte si intendono irrevocabili in caso di revoca, e in difetto di aggiudicazione, l'Ufficio tratterrà essere versato entro 30 gg. dalla aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.
Maggiori informazioni in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni.
Ivrea, 14/9/1995

IL DI CANCELLERIA Paola

FERROVIE DELLO STATO

SOCIETÀ DI TRASPORTI E SERVIZI PER UFFICIO TERRITORIALE NORD-OVEST

ESTRATTO AVVISO DI GARA

In base alla vigente normativa la "FERROVIE DELLO STATO" - Società di Trasporti e Servizi per azioni - indirà la gara a procedura ristretta, al pari basso prezzo in base a quanto previsto dall'art. 21 Legge 104/94 e successive modifiche introdotte dalla Legge 216/95 per l'appalto lavori esecuzione impianti telefonici alle stazioni, in linee, SSE, nel PGTE, Posto Centrale, in relazione all'attivazione del nuovo telecomando potenziato T.E. (DOTE).
Importo a base di gara: L. 3.616.500.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 16 per L. 6000 milioni.
Non sono ammessi a partecipare alla raggruppamenti o associazioni temporanee imprese.
Le richieste di partecipazione corredate dai documenti prescritti dall'avviso dovranno pervenire entro il giorno 30 ottobre al seguente indirizzo: Ferrovie Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 - 10125 Torino. L'avviso della è pubblicato presso Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede.
La richiesta partecipazione non vincolano Società.

CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
dott. prof. Vincenzo Garuffi

PK
publikompass

Per le ricerche personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di Roma 80 presso la sede di Marenco Torino

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo Brescia 3260-3325; Cassa di risparmio di Bologna 21900-22200; Lombardona 4450000; Norditalia Assicurazioni 452-455; Sasib Priv 7500; Crespi 4425-4600; Obbligazioni della Popolare di Cremona 122-122,50; Obbligazioni della Banca Popolare di Lodi 101-101,10; Obbligazioni Banca Provinciale Napoli 88,50. **WARRANT:** Banca Popolare di Bergamo 355-370; Cbm Plast 95 1,25; Cbm Plast 99 7,50; Gemina 44-49; Sifir 230; Banco di Napoli 145-150; Banca Provinciale Napoli 260.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 459,[redacted] (-0,494); Bruxelles (Bel-20) 1424,03 (-0,15); Francoforte (Dax) 2191,44 (-0,25); Hong Kong (Hang Seng) 10009,26 (+1,27); Londra (Ft-se 100) 3557,30 (-0,30); [redacted] (Generale) 301,08 (-0,44); Parigi (Cac40) 1790,49 (-1,47); Sydney (Generale) 2110,00 (+0,53); Tokyo (Nikkei) 18016,44 (+0,76); Zurigo (Swiss Market) 3115,30 (+0,23); New York (Dow Jones) 4784,38 (-0,20).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-95	17	[redacted]	9,990
30-11-95	43	98,851	9,900
29-12-95	73	98,256	9,990
31-01-96	105	97,448	9,150
29-02-96	134	96,782	9,180
29-03-96	163	96,035	9,180
30-04-96	195	95,315	9,280
31-05-96	226	94,611	9,280
28-06-96	254	93,983	9,300
31-07-96	287	93,188	9,300
30-08-96	317	92,527	9,350
30-09-96	348	91,855	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Cal	10,500	10,625
T/N	10,250	10,375
S/N	10,250	10,375
1 Settim.	10,250	10,375
2 Settim.	10,375	10,500
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,625	10,750
6 mesi	10,625	10,750
9 mesi	10,750	10,875
12 mesi	10,750	10,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (n.c.)	141.000 - 157.000
Sterlina (a.c.)	140.000 - 162.000
Sterlina (post.74)	140.000 - 158.000
Marengo it.	121.000 - 140.000
Marengo sv.	116.000 - 132.000
Marengo b.	113.000 - 132.000
Marengo fr.	113.000 - 133.000
Marengo a.	113.000 - 133.000
20 Marchi	145.000 - 165.000
10 $ liberty	388.000 - 440.000
10 $ indiano	568.000 - 654.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	302.000 - 380.000
100 corone Austria	603.000 - 680.000
100 pesos Cile	390.000 - 450.000
Krugerrand	615.000 - 700.000
50 pesos Messico	738.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Cambio	Precedente
Dollaro Usa	1601,32	1601,33
ECU	2074,13	2071,46
Marco tedesco	1128,25	1123,35
Franco francese	323,30	322,59
Sterlina	2522,88	2517,29
Fiorino olandese	1007,88	1003,47
Franco belga	54,858	54,625
Peseta spagnola	13,081	13,057
Corona danese	291,07	288,57
Lira irlandese	2578,13	2572,88
Dracma	6,807	6,801
Escudo portoghese	10,774	10,685
Dollaro canadese	1196,25	1187,79
Yen	15,940	15,930
Franco svizzero	1384,51	1382,51
Scellino austriaco	160,32	159,64
Corona norvegese	254,75	256,10
Corona svedese	230,60	231,36
Marco finlandese	372,49	372,81
Dollaro australiano	1214,30	1215,73

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18250	0,00
Banca Pop. Crema	73100	0,00
Banca Pop. Cremona	11400	-0,06
Banca Pop. d'Emilia	109000	0,00
Banca Pop. Intra	13000	1,56
Banca Pop. Lodi	11500	-1,26
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Sondrio	14500	0,00
Banca Pop. Novara	8800	-1,50
Banca Pop. Spezia	69700	-0,14
Ferrovie di Bergamo	254	0,00
Cart. Verona	220	0,00
Bonifiche ... e vita	14010	-3,37
Banca Brianza	—	—
Banca Prov. Napoli	3310	-0,00
Condotte Acque	37	0,00
Creditwest	10035	0,00
Finance ord.	7000	0,00
Festa	3740	0,00
Zerowatt	4500	0,00
Cibiemme	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1080	-1,35
Ifis priv.	500	0,00
Beaggi Jar	780	-2,50
Il Edilcalce	130	0,00
Il Edilc. risp.	820	0,00

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia troy)

Mercati	16-10-1995	13-10-1995
Londra	383,65	0,00
Zurigo	383,65	384,45
Parigi	383,40	383,00
New York	384,25	384,00
Milano (Lire)	19782,00	19710,00
Hong Kong	384,54	0,00

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	13-10	12-10
Aletti? [illegible]	[illegible]	[illegible]

	13-10	12-10
Ambrosiano? [illegible]	[illegible]	[illegible]

	13-10	12-10
Azimut? [illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 16-10-95

Titoli	[redacted]
Enel 85/00 ind II	114,85
Enel 85/00 ind III	103,85
Enel 86/01 IND	111,85
Enel 86/96 ind II	107,80
Enel 88/98 ind II	108,80
Enel 89/97 ind III	107,75
Enel 90/98 ind I	108,85
Enel 91/01 ind I	105,15
Enel 91/05 ind II	104,75
Enel 92/00 ind	104,45
Enel 93/01 ind I	104,30
Enel 93/00 T.V.	100,30
ENEL 8,60% 93/03	90,80
I.R.I. 86/95 T.V.	100
I.R.I. 89/95 T.V. III	99,85
I.R.I. 91/01 T.V. I	100
I.R.I. 91/01 T.V. II	100,50
I.R.I. 91/01 T.V. III	100,40
COOP 8% 1975/2005	86,30
COOP 9% 1976/2006	91,40
COOP Autost. 6% 66/96 I	93,50
COOP Autost. 7% 70/98	n.r.
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	101,10
AZ FF.SS. 85/00 ind III	110,45
AZ FF.SS. 85/95 T.V.	100,60
AZ FF.SS. 88/99 T.V.	101,50
AZ FF.SS. 90/01 T.V.	101,60
AZ FF.SS. 12% 90/99	102,95
AZ FF.SS. 90/00 ind	100,85
AZ FF.SS. 94/02 TV	98,10
AZ FF.SS. 8,90% 94/04	85,85
Anas 85/00 ind	110,55
Ciss 86/95 ind	100
S. Paolo c.f. 5%	109,50
S. Paolo c.f. 6%	n.r.
S. Paolo c.f. 6% Com	90
S. Paolo c.f. 7%	90,50

Titoli	Milano
S. Paolo c.f. 8%	99
S. Paolo s.p. 8% 2,5%	91
S. Paolo s.p. 6%	[redacted]
S. Paolo s.p. 7%	84
Olivetti 96/01 TV	97,70
Pirelli 94/00 TV	98,85
Montedison ind 92/00	100,50
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	121
Banca Pop. Milano 8%	124,81
Cott. Mantel 8,50%	110
Comp. B.A.M. 6,50% 95	119,50
[redacted] 6,75% 95	98,50
Cofir [redacted] 6,75% 98	98,50
CIGA 9% 88/95	[redacted]
Cred. Fond. 94/01 8,5%	90
Magneti Marelli 6% 97/05	98,35
Mediob. Alleanza 4% 93/99	111,15
Med. CIR 7% 90/96	119,10
Med. Fr. 1 ser 7% 96/17	98
Mediob. Spireb 6% 93/99	98,57
Med. Profit I.C. 4,5% 98/00	118,15
Mediob. Unicem 4,50% CV	87,70
Mediob. Unicem 5,50% CV	87,70
Med. Unicem 7% 90/96	93,80
Olivetti 7,50%	120
Pirelli S.p.A. 9% CV	98,25
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/95	n.r.
C.C.T. 1/9/95 em. '90	n.r.
C.C.T. 1/10/95	n.r.
C.C.T. 1/11/95	99,91
C.C.T. 1/12/95	99,98
C.C.T. 1/1/96	99,96
C.C.T. 1/3/96	100,02
C.C.T. 1/4/96	100,07
C.C.T. 1/5/96	100,36
C.C.T. 1/6/96	100,79
C.C.T. 1/7/96	100,75

Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/98	100,80
C.C.T. 1/9/98	100,80
C.C.T. 1/10/96	100,52
C.C.T. 1/11/96	100,65
C.C.T. 1/12/96	100,50
C.C.T. 1/1/97	100,45
C.C.T. 1/2/97	100,40
C.C.T. 18/2/97	100,40
C.C.T. 1/3/97	100,44
C.C.T. 1/4/97	100,40
C.C.T. 1/5/97	100,77
C.C.T. 1/6/97	100,81
C.C.T. 1/7/97	100,81
C.C.T. 1/8/97	100,80
C.C.T. 1/9/97	101
C.C.T. 1/3/98	100,80
C.C.T. 1/4/98	100,85
C.C.T. 1/5/98	100,78
C.C.T. 1/6/98	100,86
C.C.T. 1/7/98	100,86
C.C.T. 1/8/98	100,79
C.C.T. 1/9/98	100,96
C.C.T. 1/10/98	100,83
C.C.T. 1/11/98	100,77
C.C.T. 1/12/98	100,85
C.C.T. 1/1/99	100,80
C.C.T. 1/2/99	100,77
C.C.T. 1/3/99	100,84
C.C.T. 1/4/99	100,80
C.C.T. 1/5/99	100,74
C.C.T. 1/6/99	100,80
C.C.T. 1/8/99	100,78
C.C.T. 1/11/99	100,79
C.C.T. 1/1/00	100,84
C.C.T. 1/2/00	100,75
C.C.T. 1/3/00	100,80
C.C.T. 1/5/00	100,84
C.C.T. 1/6/00	100,85

Titoli	Milano
C.C.T. 1/8/00	100,84
C.C.T. 1/9/00	99,72
C.C.T. 1/10/01	99,73
C.C.T. 1/4/01	99,26
C.C.T. 1/6/01	99,35
C.C.T. 1/8/01	99,10
C.C.T. 1/12/01	99,81
C.C.T. 1/6/02	98,84
C.T.E. 20/2/97	98,15
C.T.E. 26/4/97	94,88
C.T.E. 30/6/97	93,58
B.T.P. 12% 1/10/95	n.r.
B.T.P. 12% 1/1/96	99,88
B.T.P. 12,50% 1/1/96	99,79
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,84
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,75
B.T.P. 11% 1/6/96	100,62
B.T.P. 12% 1/6/96	100,27
B.T.P. 10% 1/8/96	99,65
B.T.P. 12% 1/9/96	100,74
B.T.P. 12% 1/11/96	100,83
B.T.P. 8,50% 1/1/97	97,61
B.T.P. 12% 1/1/97	100,82
B.T.P. 8,50% 1/4/97	97,41
B.T.P. 12% 1/5/97	101,35
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101,95
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,24
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,45
B.T.P. 12% 1/1/98	101,80
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,71
B.T.P. 11,50% 1/2/98	101,09
B.T.P. 12,50% 1/2/98	103,10
B.T.P. 11% 1/4/98	100,35
B.T.P. 12% 1/5/98	102,91
B.T.P. 10% 1/8/98	98,80
B.T.P. 12% 1/9/98	102,67
B.T.P. 9% 1/10/98	95,46

Titoli	Milano
B.T.P. 12% 1/7/00	102,45
B.T.P. 8,50% 1/4/99	[redacted]
B.T.P. 12% 1/5/00	102,51
B.T.P. 8,50% 1/6/99	93,80
B.T.P. 8,50% 1/12/99	94,40
B.T.P. 10,50% 1/3/01	104,73
B.T.P. 12% 1/1/01	102,60
B.T.P. 12% 1/1/02	102,60
B.T.P. 12% 1/5/02	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/02	102,75
B.T.P. 12% 1/1/03	102,80
B.T.P. 11,50% 1/3/03	100,42
B.T.P. 11% 1/6/03	98,70
B.T.P. 10% 1/9/03	93,61
B.T.P. 9% 1/1/03	87,26
B.T.P. 8,50% 1/1/04	84,30
B.T.P. 8,50% 1/4/04	83,57
B.T.P. 8,50% 1/8/04	83,30
B.T.P. 8,50% 1/1/05	83,53
B.T.P. 9% 1/11/23	77,37
C.T.O. 10,25% 1/12/98	99,03
C.T.O. 12,50% 1/6/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 20/9/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 19/10/95	99,75
C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,77
C.T.O. 12,50% 18/12/95	99,96
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,07
C.T.O. 12,50% 18/2/96	100,17
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,55
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,72
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,31
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,86
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,70
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,27
C.T.O. 12% 19/6/97	101,80
C.T.O. [redacted]	102,01
C.T.O. 12% 20/3/98	102
C.T.O. 12% 19/5/98	102,70

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-10-95

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Quantità delle trattate della seduta precedente

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Acotel	77000	-5000	73200	70800	79000	180
Acq. De Ferrari o	4560	—	5482	4500	5800	n.r.
Acq. De Ferrari r	1880	-44	2315	1870	2056	12000
Acq Nicolay	5680	—	n.r.	5470	5700	n.r.
Acque Marcia	n.r.	—	276	276	276	n.r.
Aedes	8880	+30	12875	8632	12460	1500
Aedes risp	4356	-161	7300	4187	5835	n.r.
Alitalia cat. A	786	-14	1125	697	1004	30000
Alitalia priv	475	+6	805	468	690	77000
Alitalia risp n.c.	560	—	815	519	810	n.r.
Alleanza Ass	14051	-387	16000	14051	17995	458500
Alleanza Ass. risp.	11161	-380	12800	11161	15022	68000
Alleanza Ass. risp. w	793	-37	n.r.	793	4109	48000
Ansaldo	2920	-75	4010	2920	4005	197000
Assitalia	8190	-37	8600	8175	11616	18000
Aga Immobiliari	1897	-74	2627	1880	2317	75000
Auschem	5550	—	6161	5558	6228	1000
Autostrada To-Mi	9002	-20	11980	8983	10978	2550
Autostrade Pt pr.	1459	-53	1930	1458	2280	335460
Avir Finanziaria	12465	-85	7940	4880	13871	1000
B Bastogi Irbs	85	—	83	84	111	180000
B.ca Agr. Mantovana	121820	-52	n.r.	115414	125480	10050
Banca A. Mancus	10000	—	10050	8531	10880	n.r.
Banca Carige	10840	+23	n.r.	10442	10821	6500
B. Comm. Ital. ord	3245	-72	3780	3189	4112	3894800
B. Comm. It. r.n.c.	3141	-82	3360	3141	3386	15000
B. Comm. Ital. w	341	-58	n.r.	341	1055	3377000
Banca di Legnano	8250	-41	7985	6041	8406	8800
Banca di Roma	1429	-26	1590	1376	1860	1545800
Banca di Roma w. A	13	-1	387	18	719	1525800
Banca di Roma w. B	148	-1	258	101	226	63800
B.ca Fideuram	1747	-11	1880	1563	2028	380000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11544	-198	12200	11480	14349	31800
B. P. Berg. C. Varesi	20815	-236	21100	18866	22857	128000
B.ca Pop. Brescia	8430	-33	9100	6714	8336	8800
B.ca Pop. Milano	6445	-117	6800	5701	7464	283800
Bna priv	618	-23	880	613	1720	102500
Bna ord	1280	+7	1300	1228	3700	42500
Bna risp	570	—	570	532	805	110000
Banca Mercantile	9650	—	9200	7700	11063	n.r.
Banca Toscana	3164	-46	3560	3164	4297	52500
B. Ambroveneto o	4140	-58	4330	3880	6188	440800
B. Ambroveneto r	1927	-12	2160	1887	3671	717800
Banco di Chiavari	3200	-36	3038	3117	4485	n.r.
Banco Napoli ord.	800	-7	880	880	1462	115000
Banco Napoli r.p. nc	611	-6	710	611	1167	225800
B.ca Sardegna risp	11375	-59	15100	11000	13041	500
Bassetti	8587	-162	8700	6557	8985	4000
Bayer	420800	+4687	353503	351700	420000	100
Benetton	17430	-108	17800	14020	18410	235000
Berto Lamet	4670	—	5500	4670	8818	n.r.
Boero Bartolom	9140	—	9277	8870	10680	n.r.
Bonifiche Ferrar	14800	—	18884	14300	17000	2000
Bonif. Siele ord	35980	—	22500	21500	36880	n.r.
Bonif. Siele risp	7450	—	4600	4040	7450	n.r.
Brembo	18875	+555	n.r.	11890	18075	129000
Brioschi	390	—	509	290	410	n.r.
Bulgari	12475	-59	n.r.	8756	13363	135000
C Caffaro ord	1621	-75	2206	1621	2250	39000
Caffaro risp	1880	—	2400	1880	2220	n.r.
Calcestruzzi	5850	—	10400	5915	8251	n.r.
Calp	5884	—	4730	5145	6451	n.r.
Caltagirone ord	1400	-10	2250	1150	1772	18000
Caltagirone risp	1100	—	2300	1100	1480	n.r.
Cantoni	2400	—	3133	2340	2827	6000
Crel	3250	-51	3530	3055	3880	7500
Cartiere Coton.	2530	-117	2956	2205	2860	n.r.
Cartiere C risp	2250	—	2990	2480	3010	n.r.
Cas. Sottr. Borio	404	+1	345	103	304	108000
Catt. Burgo ord	8870	-357	11480	8870	11732	231000
Catt. Burgo priv	11950	—	13000	10452	13323	n.r.
Catt. Burgo risp	9552	+157	10180	8150	11433	3000
Catt. Burgo w	42	-18	n.r.	42	258	1028000
Cementir	1284	-35	1480	1180	1612	395000
Cement. Augusta	3850	—	3380	2250	2752	n.r.
Cement. Barletta	4500	—	5804	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2900	—	4343	2800	3550	n.r.
Cement. Merone	1825	+58	2180	1382	1825	n.r.
Cement. Merone r	1341	—	1710	888	1360	n.r.
Cement. Merone w r	461	—	2160	500	1530	n.r.
Cem. di Sardegna	3900	-20	5850	3800	4832	12500
Cement. Siciliane	3857	+13	5879	3795	4759	n.r.
[illegible] & Zinell	114	+2	197	101	145	280000
Cigahotels	854	-29	929	854	1029	448000
Cigahotels risp	879	+1	930	879	1124	30000
Cir ord	978	-14	1130	970	2030	897400
Cir risp. nc	581	-16	850	581	1240	137500
Cole-Bert-De Rica	880	+29	880	880	985	50000
Cofide	444	-6	479	444	1141	935000
Cofide risp	390	-21	473	380	881	255000
Comau	2082	-35	2780	2067	2780	n.r.
Commerzbank	360000	—	324552	325500	411200	n.r.
Cond. Acq. Torino	7450	—	10730	6815	9550	500
Costa Crociere	3047	+30	4470	2880	3870	95000
Costa Croc r n.c.	1662	-6	2400	1558	2870	48000
Credito Agr. Bresc.	10742	-247	n.r.	9356	11538	22600
Cr. Bergamasco	19564	-476	20500	18165	21900	10600
Credito Fondiario	2631	-106	3080	2514	8131	180000
Credito Italiano	1623	-33	1890	1554	2157	4817500
Credito Ital. risp	1882	-56	1880	1571	1982	20000
Credito Lombardo	4290	—	3280	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	11376	-97	11700	9446	19570	8000
Credito Valtellinese	13256	-35	13000	13051	15438	6000
Cucirini Cantoni	1289	+49	1230	1161	1526	15000
D Dalmine	339	-3	341	339	427	690000
Danieli & C.	8612	—	11280	8777	17007	4000
Danieli & C. risp	4434	-63	5940	4434	5841	149000
Danieli w	408	+30	n.r.	780	1307	n.r.
Del Favero	609	—	750	550	[redacted]	n.r.
E Edison ord	6331	-61	6800	5672	7722	1451000
Edison w. 94/95	49	-4	190	23	149	3750000
Ed. La Repubblica	1271	+41	2225	1200	2705	22500
Editoriale Mare	580	—	1090	580	656	14000
Eliolona	1300	—	1220	1300	1300	n.r.
Fremont Augusta	3186	-12	3860	2901	3580	57500
Ericsson	29154	-462	32350	20800	29846	1000
Eridania Beghin-Say	255887	-244	249201	201552	270000	1650
Euromobiliare	1858	—	3490	1809	3130	n.r.
Euromobiliare risp	1776	—	1740	1650	2195	10000
Europa Metalli	405	+	458	409	840	60000
F Fanpar	100	—	210	70	160	n.r.
Fenc	795	—	1605	795	825	n.r.
Fincasa	3570	—	5023	3309	4765	10000
Falck	3834	+75	3860	2707	4021	410000
Falck risp	4200	—	4200	3204	5000	n.r.
Ferruzzi Fin	907	-38	1010	863	1315	4555000
Ferruzzi Fin r nc	863	-29	770	663	1097	350000
Ferruzzi Fin w 98	241	-2	n.r.	215	429	50000
Ferruzzi Fin w 98 2	234	—	n.r.	178	567	150000
Fiar	5580	+18	7400	4537	7480	100000
Fiat ord	5283	-164	6100	5283	6682	8913800
Fiat priv	3245	-106	3720	3246	4413	1343800
Fiat risp	3182	-99	3540	3102	4193	439500
Fidis	2870	-32	3580	2684	4157	332500
Fimpar risp n.c.	n.r.	—	150	71	140	n.r.
Finarte	1085	-8	1440	850	1423	60000
Finarte priv	540	—	504	377	689	n.r.
Finarte r n.c.	524	-17	500	380	692	40000
Fincante	1098	—	1375	947	1280	5300
Finrexa 44 ord	398	-12	n.r.	396	999	45000
Finmeccanica ord	1082	-44	1150	979	1539	50000
Finmeccanica risp	910	+16	880	880	1442	30000
Fiscambi	171	—	75	121	171	n.r.
Fiscambi risp	180	—	879	149	189	n.r.
Fornara risp	n.r.	—	1830	1620	2825	n.r.
Fornara ord	n.r.	—	2361	1915	3200	n.r.
Fmc	1281	+1	1156	816	1291	180000
Fochi Filippo	580	—	750	400	3800	675000
Fondiaria SpA	5987	-267	8900	5987	11945	238000
Franco Tosi	13562	+15	19150	13547	18446	23500
Finmeccanica w	75	-3	n.r.	5	150	n.r.
G Gabetti	1400	—	2513	1400	2260	n.r.
Gaic	440	-14	560	352	728	50000
Gaic risp	442	-7	530	407	730	10000
Garboli	671	-20	880	671	1419	15614000
Gemina r nc	619	-13	720	587	1159	35000
Generali	35463	-598	39200	35463	41051	853250
Generali w 91	30030	-421	35844	32980	47267	45000
Gewiss	19271	+88	22900	12808	26267	10000
Gilardini ord	330	-6	1179	330	842	85000
Gim ord	1405	-34	1430	1405	3196	70000
Gim risp	1470	—	1530	1475	2133	5000
Goldoni Nylon	103	—	103	103	103	n.r.
Grassetto	723	-27	960	651	1745	285000
I Ifi priv	16240	-502	20800	16246	25740	290500
Ifil ord	5082	-148	5860	5082	8875	380000
Ifil risp	2626	-58	2980	2626	3547	417000
Ifil w ord 98	1508	-47	n.r.	1508	3880	98500
Ifil w ord 99	1500	-50	n.r.	1471	1985	6800
Ifil w risp 99	870	-33	n.r.	456	1430	32000
Ima	11716	-58	n.r.	7029	11497	31000
Ima spa	9077	-180	10200	6794	10026	943500
Imm. Metanopoli	1203	-3	1490	1179	1458	115000
Impregilo ord	1382	-23	1640	1151	1756	495000
Impregilo risp	1120	-47	1298	1117	1694	15000
Impregilo w ord 98	522	-13	n.r.	456	1805	130000
Impregilo w ord 97	502	-20	n.r.	418	885	460000
Impregilo w ord 01	456	-15	n.r.	251	812	210000
Ina	2084	-54	2300	1971	2364	5570000
Industrie Secco	n.r.	—	250	129	128	n.r.
Interbanca ord	susp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	24300	-462	28330	22050	31115	250
Intermobiliare	2050	—	2849	2050	2796	7500
Ipi	7150	—	8670	7450	10812	n.r.
Ir Stet warr 93/95	25247	-1308	n.r.	24837	32376	52250
Isefi	555	—	690	505	619	19000
Italcem	4040	—	4831	3785	5182	n.r.
Italcementi ord	9815	-220	11700	8423	12747	133000
Italcementi risp	4513	-198	5300	4061	5442	92000
Italcementi w ord	786	-9	n.r.	386	438	[redacted]
Italcementi w risp	1005	-54	n.r.	1405	3350	[redacted]
Italgas	4381	-146	5000	3590	5114	1046000
Italgas w	1574	-129	2972	865	3181	356000
Italmobiliare	34706	-608	39700	24786	38273	5250
Italmobiliare risp	13214	-555	16000	13214	20172	14750
Italmobil. r nc w	1818	-144	4805	1019	[redacted]	6750
Italmobiliare w ord	1080	-31	n.r.	1036	4236	7500
J Jolly Hotels ord	5852	+85	6500	5130	[redacted]	10000
Jolly Hotels risp	5800	+520	11200	5200	5800	2000
L L'Espresso SpA	2950	+30	4500	2952	4175	n.r.
La Fondiaria Ass. Spa	4667	-224	5700	4582	8025	30000
La Fondiaria Ass. w	330	-35	2505	43	1100	232000
La Gaiana	4060	—	3700	3750	4160	n.r.
La Previdente	10817	-229	12400	10256	14480	66500
Latina Ass. ord	4625	-187	5800	4210	6375	39900
Latina risp	2895	-75	3240	2656	4338	78000
Linificio ord	824	-16	1500	824	1492	50000
Linificio risp	568	-4	1040	566	1177	35000
Lloyd Adriatico o	16880	—	14520	16880	20434	n.r.
Lloyd risp nc	13680	—	11475	13800	14335	n.r.
M Madiso	2180	-35	4100	2171	2732	7500
Magona	4980	-20	5080	3412	5247	1000
Magneti Marelli ord	3361	-7	4250	2277	4454	147500
Magneti Marelli risp	2926	—	3900	2978	4151	n.r.
Manif. Rotondi	405	—	877	405	548	n.r.
Marangoni	5150	—	5141	3960	6077	5000
Marzotto	10400	+18	10265	9118	12402	37000
Marzotto risp	10000	-400	10080	10000	12050	1000
Marzotto risp nc	4100	+20	5500	3970	5720	1000
Mediobanca	11717	-385	13000	11198	14434	563500
Merloni	3706	-143	5095	3705	6384	17500
Merloni risp	1652	-38	2300	1652	2525	n.r.
Milano Ass. ord	5100	-179	6380	4852	7543	54000
Milano Ass. risp	2663	-40	2940	2622	4073	17000
Mittel	1230	-15	1360	1230	1863	10000
Mittel warrant	142	+3	638	127	476	53400
Mondadori	11710	+326	10200	8695	12524	1437000
Mondadori risp	9980	—	7800	9450	10000	n.r.
Montedison ord	1021	-26	1236	1021	1359	15240000
Montedison risp cv	1280	-29	1710	1158	1580	15400
Montedison risp nc	895	-20	1020	886	1150	1610000
Montedison w 94/97	130	-7	367	126	265	14140000
Montefibre	1087	-8	1505	1087	1491	30000
Montefibre risp	880	—	874	868	1102	n.r.
N Nai	263	—	278	256	397	68000
Necchi ord	985	—	1190	785	1050	n.r.
Necchi risp nc	1577	—	1577	1577	1577	n.r.
O Olcese	1780	—	525	1780	1800	n.r.
Olivetti ord	1329	-18	1350	1230	2395	7810000
Olivetti priv	1853	+38	1640	1485	2700	17500
Olivetti risp nc	937	-18	970	921	1804	177500
P Parmalat Fin.	1715	-53	1360	1315	1813	2338000
Parmalat w	763	-18	n.r.	763	1501	85000
Part. Fin	1140	—	1750	1140	1756	5000
Part. F. r. ac. w	643	—	1000	620	849	n.r.
Perlier	309	—	590	330	518	10000
Pininfarina ord	14878	-27	19180	14850	18528	500
Pininfarina risp	15000	—	18000	15800	17500	n.r.
Pirelli Spa	2132	-41	2300	2045	2453	4036000
Pirelli Spa r nc	1533	-11	1480	1615	1882	146000
Pirelli & C. ord	2075	-39	2510	2075	4221	470000
Pirelli & C. risp	1380	+5	1660	1384	2357	37500
Poligrafici ed.	3180	—	4756	3270	4400	n.r.
Premafin	627	+10	670	617	1484	1725000
R Raggio Sole o	438	—	710	281	580	n.r.
Raggio Sole r	185	—	710	186	731	n.r.
Ras ord	16583	-264	18800	14584	19857	349750
Ras risp	8848	-287	10200	8844	11225	175750
Ras ord 97 warrant	5692	-191	n.r.	5109	8080	177750
Ras risp warrant	143	-23	n.r.	185	1485	542000
Ras nc 97 warrant	3715	-145	n.r.	3215	4880	88250
Ratti	3170	-30	3950	2950	3480	10000
Recordati ord	8020	+5	8200	7200	10483	n.r.
Recordati risp nc	5150	—	3980	4460	5644	2000
Rayon ord	12405	—	8025	8000	12437	n.r.
Rayon risp	41340	—	41080	41340	41820	n.r.
Rinascente ord	9261	-67	9800	7831	9780	410000
Rinascente priv	4179	-44	4310	3770	4885	70000
Rinascente risp	4446	-26	4950	3957	5137	74000
Rinascente w ord	957	-25	n.r.	815	1280	54000
Rinascente w risp	319	+4	n.r.	297	441	60000
Risan. Napoli risp	10519	-490	15891	10500	13600	500
Risan. Napoli ord	18000	-100	28654	17825	20852	n.r.
Riva Finanziaria	4300	—	5967	3987	5437	n.r.
Rodriquez	1290	—	3800	800	1850	n.r.
S Saes Getters o	25147	—	n.r.	15564	32989	3500
Saes Getters p	18000	—	12200	9433	19586	n.r.
Saffa ord	4758	-82	5850	4369	5750	5000
Saffa risp. port	5180	—	5526	4429	5500	n.r.
Saffa risp. nc	2520	-132	3350	2325	3179	n.r.
Saffo ord	14683	-76	8705	9608	15148	35000
Saffo risp	8807	—	4000	7855	9890	n.r.
Sai ord	18870	-488	20709	15717	20751	135500
Sai risp	8869	-132	4100	6481	8871	42500
Saiag ord	5450	-48	3250	3281	5790	n.r.
Saiag risp	2585	+48	1950	1755	2541	22500
Saipem	3640	-53	5700	2563	3800	117500
Saipem risp	2300	—	2280	1650	2529	n.r.
San Paolo	8802	-219	9000	8583	10187	467000
Santavaleria	390	—	700	320	580	n.r.
Santavaleria risp	215	—	n.r.	215	885	18000
Sasib ord	7014	-101	8400	6566	8605	80000
Sasib r nc	3780	-122	4430	3770	5081	57000
Schiapparelli w	47	—	145	40	101	125000
Schiapparelli	155	—	271	150	260	n.r.
Sci	335	+1	810	260	589	15000
Serfi	5880	+10	6750	5205	8427	2000
Sirti ord	n.r.	—	560	19	358	n.r.
Sirti priv	n.r.	—	480	11	288	n.r.
Sirti	9680	-273	11000	9826	12800	278500
Sisa	1514	—	1100	1760	1650	40000
Sme	3368	+7	3350	2782	4105	755000
Smi ord	n.r.	—	549	504	855	n.r.
Smi risp	804	-13	779	804	832	170000
Snia Bpd ord	1582	-64	1810	1582	2157	1220000
Snia Bpd risp	1597	—	1790	1597	2140	45000
Snia risp nc	998	-17	1210	998	1264	35000
Snia fibre	776	—	1200	782	1119	n.r.
Sogefi	3452	-145	3820	3300	4274	557500
Sopaf ord	2970	54	3400	1915	2941	20000
Sopaf risp	1300	-10	2200	1360	1985	65000
Sopaf w. ord 97	49	—	n.r.	48	70	50000
Sopaf w risp	86	—	n.r.	85	137	n.r.
Sondel	2246	-34	2270	2075	2565	515000
Sorin Biomedica	3755	-130	4700	3755	4962	47500
Standa ord	28000	-250	37000	28000	38540	4000
Standa risp	5231	-72	13140	4761	11254	15000
Stayer	2812	+15	4845	3666	5700	10000
Stefanel	2432	-68	3505	2375	4603	12500
Stefanel w	750	—	n.r.	643	2300	n.r.
Stet ord	4560	-154	5300	4291	5342	3645000
Stet risp	3491	-107	4140	3312	4334	2514000
T Tecnost	3500	—	3685	3333	3801	10000
Teknecomp	947	-18	840	630	982	250000
Teknecomp r nc	790	+1	680	555	806	30000
Telco Cerv	5080	+75	9805	5822	7605	n.r.
Telco Cerv r nc	4022	-76	5509	3291	4580	10000
Telecom ord	2440	-63	2750	2483	4729	10125000
Telecom risp	1980	-46	2150	1980	3773	4987500
Telecom It Mob. ord	2648	-36	3635	1538	2946	18225000
Telecom It Mob. r	1928	-32	1850	1371	1916	11955000
Terme Acqui r nc	409	—	805	543	900	n.r.
Terme Acqui	1805	—	1610	1085	1595	n.r.
Toro ass. ord	20016	-465	23000	20016	25794	30000
Toro ass. priv	9471	-327	14500	9471	12571	24500
Toro ass. risp	8711	-211	9980	8711	11127	28000
Trebau	2515	—	2500	2315	3827	5000
Tripcovich	370	—	2604	370	370	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1380	332	332	n.r.
U Unicem	9832	+227	11750	8566	13110	282000
Unicem risp	4490	-221	6270	3885	5894	38000
Unione Sub. Ass.	10073	—	12260	9855	11737	7000
Unipol ord	11080	-186	12900	10885	13444	14500
Unipol priv	7318	-178	8400	6814	8822	22000
V Vetrerie Ital	5700	—	5810	5700	5700	n.r.
Vianini Industria	1018	—	1118	780	1216	n.r.
Vianini Lavori	2870	-48	4720	2587	3500	77500
Vittoria Ass.	8880	-103	7876	6580	8880	4000
Volkswagen	522820	—	484576	617000	522800	n.r.
W Westinghouse	3730	—	6282	3350	5000	n.r.
Z Zignago	7805	—	8020	7005	10051	1000
Zucchi	7400	-250	9500	7305	8887	1400
Zucchi risp nc	3750	+50	5320	3500	4980	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

di per di
SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

DAL 25 SETTEMBRE AL 27 GENNAIO '96

ARRICCHISCI LA COLLEZIONE DI BOHEMIA*

Marienbad

CON I PRODOTTI

MARCASI

A.T. MIN. 5600 del 14/7/

Il motto di Ottica Salva, da sempre: unire la serietà alla simpatia

Occhio alla vista, senza drammi

Tante idee per far «sorridere» il cliente

La vista è un bene personale, insostituibile e fondamentale: meglio non sottovalutarne l'importanza. E' uno dei motti dell'Ottica Salva che a Torino, con i nove negozi dei fratelli Luigi, Nicola e Salvatore, in ventisette anni ha fondato una specie di «network» nel settore.

Nei punti vendita di corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 41, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, corso Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, corso Traiano 3, dunque, si trova un servizio altamente qualificato nel settore, all'insegna della qualità e della convenienza. Si compra davvero molto bene, all'Ottica Salva, dove si incontra un buonissimo rapporto qualità-prezzo. «Chiunque può avvicinarsi a noi», dicono i fratelli «Salva», e l'affermazione è un manifesto di intenti. Il marchio Salva si caratterizza infatti anche per i servizi. I Centri propongono un'assistenza globale ai clienti, garantita dall'esperienza di ottici professionisti.

La professionalità viene curata nei più piccoli particolari. Il personale di ciascun negozio è altamente specializzato: sono più di trenta gli ottici dietro il banco al servizio della clientela, distribuiti nei nove punti vendita. E per loro, vengono ogni anno organizzati corsi personalizzati e aggiornamenti periodici sulle ultime novità offerte dalla tecnologia, che in questo settore in espansione progredisce continuamente.

Tecnologie avanzate, strumenti sofisticatissimi, controllo computerizzato della vista. Ma non manca l'attenzione all'estetica, secondo il motto Salva di «prevenire e curare, ma non drammatizzare il problema». I negozi offrono soluzioni personalizzate per lenti, lenti a contatto, lenti monouso, e pure montature eleganti e all'ultima moda, tra le quali scegliere quella più gradita e che meglio si confà ai propri gusti. Portare gli occhiali infatti, non deve diventare un incubo o un complesso per nessuno.

Sempre per «sdrammatizzare» l'Ottica Salva propone molto spesso durante l'anno alcune «promozioni» all'insegna della simpatia. In estate ci saranno gli occhiali da sole coloratissimi e all'ultima moda, con cui andare in vacanza. Mentre a Natale, ad esempio, nei negozi cittadini i clienti sono sempre sicuri di trovare dei regali per rallegrare la festa. Si tratta ogni volta di pensieri «buffi»: dalle lenticchie beneaugurali (che secondo la tradizione, «portano soldi» a chi le mangia), alla bottiglia di spumante, dalle nocciole tostate alla Divina Commedia in micro-litografia, che, essendo scritta piccola piccola ricorda in modo originale al pubblico di stare sempre attento alla «vista». Anche in queste cose, insomma, si riconosce il modo famigliare con cui l'Ottica Salva tratta il cliente. Una maniera di fare che passa dai tre fratelli fondatori a tutto il personale. «Noi scendiamo spesso "sul campo" - ammettono Luigi, Nicola e Salvatore - nel senso che non riusciamo a stare a lungo lontano dai banconi dei nostri centri, senza trattare con il pubblico che viene da noi».

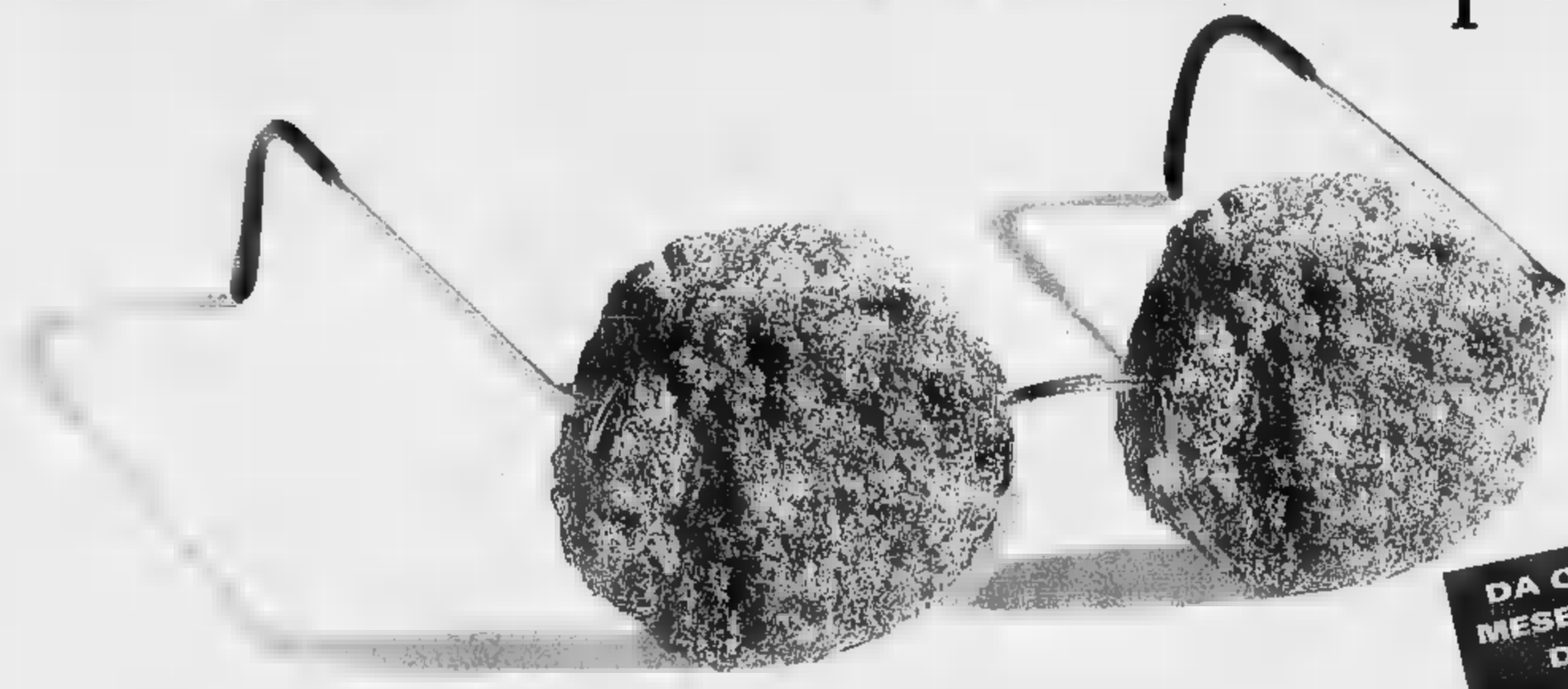
La clientela, evidentemente, lo sa. E, una volta provato un negozio, vi rimane fedele. Tra l'altro, molti clienti Salva sono «vip» dello spettacolo, dello sport, della cultura torinese.

Tornando allo «sdrammatizzare» tipico della catena, Salva nelle prossime settimane promette di «colorare» i muri della città con una nuova campagna pubblicitaria allegra e divertente. E sempre per le vie di Torino sta già girando il pullman che pubblicizza i negozi del marchio.

Qualità e simpatia, dunque. Non a caso nel settore della contattologia, ad esempio, Salva ha lanciato slogan come «Con che colore vuoi uscire stasera?», per promuovere le lenti a contatto colorate. Sempre per questo prodotto, è nato anche il «Club Arcobaleno» che raccoglie i clienti interessati alle lenti estetiche.

Tutto questo, però, rimane il «di più», spiegano da Salva. Si scherza, si gioca, insomma, ma senza mai tralasciare la parte seria delle cose, cioè l'«elemento vista». «Per questa ragione pur trattando oggetti come cannocchiali, lenti di ingrandimento, binocoli, noi siamo specializzati nell'ottica. Non ci interessano i prodotti-lucciola per attirare i clienti».

Gli occhi sono i vostri. Non metteteci una pietra sopra.



DA OTTICA SALVA MESE PREVENZIONE DELLA VISTA

THE MESSAGE

Perché non è vero che un'ottica vale l'altra.

Quando si parla di prevenzione, inutile nasconderlo, la prima reazione è quella del fastidio. "Ma io non ho niente. Ci vedo benissimo!" Probabilmente è vero, ma non sempre. Il mese di prevenzione della vista, con altre iniziative parallele, va inteso soprattutto come una grande opportunità. Ovvero quella di usufruire di una consulenza professionale seria e gratuita tramite un attento esame della vostra vista. In altre parole, un semplice controllo per essere certi che i vostri occhi non abbiano niente da invidiare a quelli di un'aquila. Ma con un accorgimento. Quello di rivolgersi a professionisti competenti. Con la nostra comunicazione pubblicitaria abbiamo certamente inteso sdrammatizzare e farvi sorridere, ma nello stesso tempo, ricordarvi l'importanza e la serietà dell'argomento: la vista è un bene personale insostituibile e fondamentale. Meglio non sottovalutarne l'importanza.

Ecco perchè OTTICA SALVA vi offre sempre, non solo in questo mese, un servizio altamente qualificato e affidabile. Ognuno di noi non ha solo punti di vista diversi, ma anche occhi diversi; inutile pensare che le stesse lenti, possano risolvere problemi differenti e specifici. Per noi la vostra vista è più importante del vostro look. Ecco perchè nei nostri Centri vi offriamo un servizio e un'assistenza globali, garantiti dall'esperienza dei nostri ottici professionisti. Ecco perchè ci avvaliamo delle più sofisticate e aggiornate tecnologie per il controllo computerizzato della vista e vi offriamo soluzioni personalizzate per lenti, lenti a contatto, lenti monouso, prima di pensare alla montatura più elegante e alla soluzione estetica a voi più gradita. Ecco perchè vi invitiamo a verificare di persona che "Non è vero che un'ottica vale un'altra."

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

- C.SO [illegible], 67 TEL. 39.07.54
- C.SO DE GASPERI, 27 ZONA CROCETTA TEL.568.16.19
- VIA TRIPOLI, 41 TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA, 60 TEL. 669.97.57
- VIA MONGINEVRO, 44 TEL. 33.14.58
- VIA NIZZA, 372 TEL. 696.30.50
- C.SO GIULIO CESARE, 63 TEL. 85.10.78
- P.ZZA STATUTO, 26 ANG. VIA CIBRARIO TEL. 48.27.78
- C.SO TRAIANO, 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA 311 317.97.91

OGGI SEDICESIMI DELLA COPPA UEFA

SECONDO TURNO	[redacted]	[redacted]
Auxerre (Fra) - Nottingham Forest (Gbr)	oggi	31/10
[redacted] (Spa) - Guimaraes (Por)	oggi	31/10
ROMA (Ita) - Aalst ([redacted])	oggi	31/10
Lugano (Svi) - Slavia Praga (Cec)	oggi	31/10
Chernomorets (Ucr) - Lens (Fra)	oggi	31/10
Broendby (Dan) - Liverpool (Gbr)	oggi	31/10
Werder Brema (Ger) - Dinamo Minsk (Bie)	oggi	31/10
Strasburgo (Fra) - MILAN (Ita)	oggi	31/10

SECONDO TURNO	[redacted]	[redacted]
Benfica (Por) - Roda Kerkrade (Ola)	[redacted]	31/10
Sparta Praga (Cec) - Zimbru Chisinau (Mol)	oggi	31/10
Bordeaux (Fra) - Rotor Volgograd (Rus)	oggi	31/10
Kaiserslautern (Ger) - Real Betis (Spa)	domani	31/10
Leeds United (Gbr) - Psv Eindhoven (Ola)	[redacted]	31/10
Siviglia (Spa) - Olympiakos Pireo (Gre)	[redacted]	31/10
Lione (Fra) - LAZIO (Ita)	oggi	31/10
Bayern Monaco (Ger) - Raith Rovers (Sco)	[redacted]	31/10

COSÌ LE TRE ITALIANE
TELE+2 [redacted]
LIONE (Francia) - LAZIO
Raidue e Tmc, ore 20,30
ROMA - AALST (Belgio)
Italia 1, ore 21
STRASBURGO (Francia) - [redacted]

OGGI IN TV

7,00	Sportacenter	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,00	Triathlon dell'Elba	Tele+3
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to coast	Tele+2
15,20	**Scherma.** Coppa del mondo di fioretto. **Sci nautico.** Camp. italiani. **Pallamano.** Coppa Europa	Raitre
18,10	Tg[redacted]	Raidue
18,30	Tmc sport	Tmc
18,30	**Auto.** Dtm da Hockenheim (r)	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,30	**Football Usa.** Nfl, Touchdown '95	Tele+2
20,00	Telesport	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Uefa: Roma-Aalst	Raidue-Tmc
20,30	Tg1 sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Uefa: Olympique Lione-Lazio	Tele+2
20,40	**Calcio.** Uefa: Strasburgo-Milan	Italia 1
22,40	Speciale Coppa Uefa	Italia 1
23,00	Mondocalcio	Tmc
23,00	**Rugby.** Francia-Romania	Tele+2
23,50	Motomondiale '95	Italia 1
0,15	Italia 1 sport. Studio Sport	Italia 1
1,10	**Rugby.** Argentina-Italia	Tele+2

I bianconeri s'interrogano sul momento difficile evidenziato dalla sconfitta contro il Milan

Juve, il problema è nella testa

Lippi: non è crisi, paghiamo i troppi impegni

A fianco, Lippi: «Il nostro momento difficile si spiega in molti modi. Però [redacted] S. Siro ho capito che [redacted] Milan non è meglio di noi». Sotto, Vialli

TORINO. In un'ora di confronto la Juventus ha passato in rassegna il miliardo di errori e le cinquanta ragioni per cui ha perso contro il Milan l'imbattibilità in campionato.

I numeri (un miliardo, cinquanta...) li ha forniti Lippi e sono cifre di fantasia, eppure definiscono una crisetta che ha sicuramente molti padri. «Abbiamo parlato a lungo di quanto è successo - ha spiegato il tecnico - e siamo arrivati a due conclusioni: [redacted] prima [redacted] che [redacted] c'è un motivo preciso che giustifichi il nostro momento; la seconda [redacted] a S. Siro ho capito quanto non siamo inferiori a nessuno. Non ho visto un Milan stratosferico rispetto a noi se non per venti minuti, mezz'ora al massimo. Dunque siamo più che mai in gioco».

Che la Juve non abdichi dopo sei giornate non è una notizia. Sarebbe curioso che lo facesse con ventotto partite [redacted] giocare. Ma cosa sta succedendo alla meravigliosa macchina dell'anno scorso?

Gli infortunati. E' il capitolo più delicato. [redacted] abbiamo contati 14 dall'inizio della stagione, senza considerare il recupero di Carrera «che è [redacted] praticamen[redacted] fermo per cinque mesi dopo l'incidente dell'anno scorso», come sottolinea Lippi. Dei quattordici, soltanto Lombardo e Vierchowod si sono bloccati per motivi che non si possono ricondurre al superlavoro: gli altri sono rimasti vittime di infiammazioni ai tendini o di malanni muscolari. Quanto ha inciso la preparazione? Quanto paga [redacted] Juve le fatiche della passata stagione? Secondo Ferrara, che ha lavorato per cinque anni con Ventrone nel Napoli, non c'è connessione tra l'alto numero di infortuni e le cadenze imposte negli allenamenti. «Si lavora duro però i carichi sono gli stessi dell'anno scorso, quando li assorbivamo benissimo. [redacted] nonostante la cura Ventrone sono arrivato [redacted] ni», ironizza Ferrara. «Un anno fa il nostro modo di lavorare era considerato miracoloso, adesso già lo si critica - aggiunge Lippi -. Siamo preparati a tutto. Però considerate che sono stati soprattutto i nuovi a farsi male, dei vecchi l'unico vero infortunato è Vialli. Perciò escludo che si paghino adesso gli sforzi dell'anno scorso. [redacted] problema semmai è nell'assommarsi degli impegni, inclusi quelli con la Nazionale. C'è molta gente che non ha potuto allenarsi a sufficienza, quindi [redacted] più soggetta a rompersi: insomma [redacted] discorso [redacted] l'opposto di quello che fate voi».

La fame. «Avete visto il Milan con quale rabbia [redacted] quale cattiveria ci ha aggrediti - dice Lippi -: negli ultimi 4 [redacted] anni non l'aveva, questa volta voleva scrollarsi dalle spalle [redacted] peso. Può darsi che tutti, compreso il sottoscritto stiamo pagando i troppi elogi, può darsi che abbiamo [redacted] fame di una volta. Perciò dobbiamo ritrovare la rabbia. Senza fare drammi, però».

E Peruzzi: «Se siamo forti dobbiamo scrollare [redacted] lacrime come avremmo dovuto fare con gli elogi: ma era inevitabile che dopo le vittorie inconsciamente cominciassimo a sbagliare, a fare ci[redacted] che non si dovrebbe fare. [redacted] Milan nel primo tempo vinceva tutti i contrasti è per una questione [redacted] testa [redacted] di muscoli».

La tattica. E' giusto insistere sul tridente anche quando Ravanelli e Vialli sono [redacted] condizioni fisiche (e quindi psicologiche) precarie? Perché Lippi non abbandona per ora il suo modulo potenziando [redacted] centrocampo? «Noi continueremo con [redacted] attaccanti - insiste il tecnico - o [redacted] faremo sempre. Uno a destra, uno a sinistra [redacted] uno al centro, come una volta e [redacted] come a S. Siro dove Vialli [redacted] Ravanelli stavano [redacted] centro [redacted] Del Piero [redacted] Livio [redacted] alternavano sulle fasce». Insomma si torna al tridente originale, radicale. Con la [redacted] di punte disponibili dovranno adattarsi al ruolo i centrocampisti come Di Livio [redacted] Marocchi. Di giovani alle spalle non ce n'è. Quanto al turn over, c'è stata poca rotazione: una scelta o una necessità? «E' vero che fisicamente [redacted] tutti sono al cento per cento. E i problemi si trascinano: [redacted] ho uomini che non possono andare in campo non posso neppure dare respiro [redacted] chi ne avrebbe bisogno. Comunque sfido chiunque a dire che contro il Milan, dopo due settimane di sosta, avrei dovuto mettere [redacted] formazione diversa: [redacted] sparato». Qualcosa tuttavia cambierà domani [redacted] più probabilmente domenica contro il Padova.

Mercato. L'emergenza non riporterà [redacted] Juve sul mercato d'autunno. «Non compriamo nessuno» ha detto Moggi. Né attaccanti (anche se rispetto all'anno scorso mancano pure i giovani come Grabbi e Fantini), né centrocampisti. Per il bresciano Baronio c'è un raffreddamento: le quotazioni sono eccessive per un diciassettenne e gli ultimi provini non hanno convinto gli osservatori.

Marco Ansaldo

GIA' QUATTORDICI INFORTUNATI

PERUZZI:	infiammazione all'adduttore
FERRARA:	infiammazione al retto addominale
TACCHINARDI:	infiammazione al tendine rotuleo
PESSOTTO:	contrattura alla coscia
SORIN:	affaticamento muscolare
SOUSA:	pubalgia cronica e infiammazione al tendine rotuleo
CONTE:	infiammazione al tendine rotuleo
MAROCCHI:	contrattura alla coscia
JUGOVIC:	strappo ai flessori della coscia
VIALLI:	infiammazione alla rotula e distrazione al bicipite femorale
RAVANELLI:	infiammazione al tendine rotuleo e affaticamento all'adduttore
PADOVANO:	contrattura al polpaccio
LOMBARDO:	frattura del perone (l'unico infortunio traumatico)
[redacted]	problemi polmonari (pneumotorace)

OGGI INDISPONIBILI: Vialli, Lombardo, Jugovic e Padovano

CANNONIERI

LUCA AI BOX

TORINO

MENTRE i compagni cominciavano il breve allenamento del dopo Milan, Vialli e Ravanelli salivano sull'auto del dottor Agricola con destinazione la solita clinica in cui negli ultimi [redacted] sono passati in processione parecchi giocatori bianconeri. L'ecografi[redacted] [redacted] fornito responsi differenti. Vialli, come [redacted] sapeva, è quello che sta peggio. Per lui la diagnosi parla di distrazione al bicipite femorale destro. Ne avrà per una quindicina di giorni, lo rivedremo [redacted] campo a Roma contro la Lazio. Meno problemi per Ravanelli. A Milano ha accusato un semplice affaticamento muscolare all'adduttore, [redacted] lesioni. Anche perché [redacted] uscito dal campo appena [redacted] sentito il muscolo indurirsi. Domani potrà essere in campo contro il Glasgow, anche se - lui lo [redacted] bene - potrebbe peggiorare. «Gioco e rischio» dice sicuro, spinto dalla voglia di cancellare in fretta la sconfitta di domenica. Disco rosso pure per Padovano. Ieri ha provato a riprendere gli allenamenti, ma la contrattura al polpaccio non è del tutto assorbita e il suo tono atletico non può essere perfetto.

Per Vialli [redacted] tratta [redacted] secondo infortunio stagionale. In agosto [redacted] stato fermo quindici giorni per un'infiammazione alla cartilagine della rotula, contrattempo che ha [redacted] condizionato [redacted] lungo il suo rendimento nelle partite successive. E per Vialli il perfezionista, si è trattato di un colpo durissimo. Adesso un nuovo stop, che chiama ancora in causa Ventrone, l'uomo che mette [redacted] dura prova i muscoli dei bianconeri. Gianluca scagiona il professore: «Mi pare che come numero di infortuni siamo sul livello delle altre squadre. In ogni caso la preparazione [redacted] c'entra. Finora abbiamo giocato a grandi livelli proprio grazie alla nostra condizione fisica. Che continuerà ad essere la nostra arma vincente anche [redacted] futuro. Comunque una squadra che lotta su più fronti punta su [redacted]a "rosa" ampia proprio per ovviare ad eventuali [redacted]».

Semmai i problemi stanno altrove. Spiega ancora Vialli: «Contro il Milan [redacted] emersi altri difetti. Per esempio, in talune occasioni ci manca la determinazione giusta. Dobbiamo partire sparati fin dal primo minuto e non soltanto dopo aver preso [redacted] schiaffo come è [redacted] domenica. Le inten[redacted] [redacted] buone: andiamo in campo per fare un certo tipo di partita, [redacted] succede il contrario. Lezioni [redacted] quella che ci ha impartito il Milan non devono preoccupare, [redacted] [redacted] utili per farci riflettere».

Per esempio sul fatto che gestire [redacted] dopo scudetto non è affatto facile. Soprattutto se di [redacted] c'è la Champions League che prosciuga energie fisiche e psicologiche. Ma Vialli nega che la Juve sia distratta da traguardi europei: «Se è così [redacted] un fatto inconscio e [redacted] tale non controllabile. Io credo invece che ci sia la volontà di lottare su tutti i fronti». Adesso la coppa è subito occasione di riscatto: «Questi impegni del mercoledì sono faticosi, ma in certi casi anche provvidenziali. Domani avremo l'occasione di ripartire subito [redacted] la carica giu[redacted].

Infine applausi al Milan: «Ho visto una grande squadra, [redacted] tempo non erano più a questi livelli. Contro [redacted] noi da quattro-cinque anni [redacted] giocavano con tanta grinta. Sono [redacted] nuovo la squadra da battere».

Fabio Vergnano

STAGIONI A CONFRONTO: [redacted] QUESTO IL [redacted]

1994-95	DATA	PARTITA E RISULTATO	
1ª GIORNATA	4-9	BRESCIA-JUVE	1-1
2ª GIORNATA	11-9	JUVE-BARI	2-0
COPPA UEFA	13-9	CSKA SOFIA-JUVE	0-3
3ª GIORNATA	18-9	NAPOLI-JUVE	0-2
4ª GIORNATA	25-9	JUVE-SAMP	1-0
[redacted]A UEFA	27-9	JUVE-CSKA SOFIA	5-1
5ª GIORNATA	2-10	JUVE-INTER	0-0
6ª GIORNATA	16-10	FOGGIA-JUVE	2-0
Classifica dopo la 6ª giornata: Roma 14; Parma 13; Lazio, Foggia e Juventus 11.			
COPPA UEFA	18-10	MARITIMO JUVE	0-1
7ª GIORNATA	23-10	CREMONESE[redacted]	1-2
8ª GIORNATA	30-10	JUVE-MILAN	1-0
COPPA UEFA	2-11	[redacted]	2-1
9ª GIORNATA	6-11 *	TORINO-JUVE	2-2
10ª GIORNATA	20-11	JUVE-REGGIANA	3-1

* Partita recuperata il 25 gennaio 1995. Classifica dopo la 10ª giornata: [redacted] 23; Lazio e Fiorentina 21; Juventus 20.

[redacted]	[redacted]	PARTITA E RISULTATO	
1ª GIORNATA	27-8	JU[redacted]	[redacted]-1
2ª GIORNATA	10-9	PIACENZA-JUVE	0-4
COPPA CAMPIONI	13-9	[redacted]	1-3
3ª GIORNATA	17-9	JUVE-VICENZA	1-0
4ª GIORNATA	24-9	CAGLIARI-JUVE	0-0
COPPA CAMPIONI	27-9	JUVE-STEAUA	[redacted]
5ª GIORNATA	1-10	JUVE-NAPOLI	1-1
6ª GIORNATA	15-10	[redacted]	2-1
Classifica dopo la 6ª giornata: Milan 16; Parma 13; Lazio e Fiorentina 12; Juve e Napoli 11.			
COPPA CAMPIONI	domani	JUVE-GLASGOW R.	
[redacted]	22-10	JUVE-PADOVA	
[redacted]	29-10	LAZIO-JUVE	
COPPA CAMPIONI	1-11	[redacted] R.-JUVE	
9ª GIORNATA	5-11	UDINESE-JUVE	
[redacted]ª GIORNATA	19-11	[redacted]	

Anche lo [redacted] giornata [redacted] subito dopo decollò verso lo scudetto.

Vialli: difendo Ventrone

Fermo 2 settimane, Ravanelli recupera

GIA' VENDUTI 40 [redacted] BIGLIETTI

TORINO. Quarantamila biglietti venduti, un miliardo e trecento milioni di incasso. La seconda partita di Champions League in programma al [redacted] Alpi [redacted] gli scozzesi del Glasgow Rangers avrà domani un'adeguata cornice di pubblico. Per fare un confronto recente, [redacted] la Steaua i paganti furono 34 mila. Saranno tremila i tifosi scozzesi presenti sulle tribune. La Juventus aveva destinato alla squadra ospite 3800 biglietti, ma 800 sono stati restituiti. I fans britannici arriveranno a Torino [redacted] bordo di ventisette [redacted] pullman e cinque aerei. La squadra di Smith, che sabato in campionato ha battuto il Partrick per 4-0 [redacted] tripletta dell'attaccante Durie, arriverà a Caselle oggi alle 12,15 e in serata si allenerà sul terreno del Delle Alpi. Non ci saranno Gascoigne, né Brian Laudrup (fratello dell'ex bianconero Michael), entrambi infortunati.

Ieri la nomina

E' Laudi il nuovo giudice

ROMA. Maurizio Laudi [redacted] il nuovo giudice sportivo della Lega professionisti. Sostituirà Alberto Fumagalli, dimessosi polemicamente venerdì scorso, dopo la decisione della Caf sul caso Moriero (assurdamente riqualificato e squalifica già scontata). La nuova nomina è [redacted] decisa dal presidente della Federcalcio, Matarrese, d'intesa con il vicepresidente Pierro e con il Consiglio. Il dott. Laudi, fino a ieri vicecapo dell'Ufficio Indagini (in cui opera [redacted] 10 anni), è torinese, [redacted] 47 anni, [redacted] sposato e padre di due figli. E' magistrato di Cassazione con [redacted] funzione di procuratore della Repubblica aggiunto presso [redacted] Tribunale di Torino. Dal '90 al '94 ha fatto parte del Consiglio superiore della Magistratura. Il primo incarico in federcalcio risale al '73 (nella commissione disciplinare del comitato regionale). Laudi, modi garbati e fama di duro, ebbe modo di distinguersi nella [redacted] lotta alle Brigate Rosse. Assumerà l'incarico al più presto.

Il magistrato

«Amo la legge più della Juve»

TORINO. [redacted] Maurizio Laudi [redacted] la tradizione dei giudici sportivi piemontesi (lo erano [redacted] famoso Barbè e il successore Artico). Il magistrato torinese parla con entusiasmo del nuovo incarico, delicato e gratificante, ma prima di diventare operativo (probabilmente fra [redacted] settimana) attende ancora il [redacted] vincolante del Consiglio Superiore. E' stata una sorpresa, per lui, la telefonata giunta ieri da parte del presidente Matarrese. «Desidero ringraziare in modo particolare lui e Nizzola per aver pensato a me. Il fatto che la nomina sia giunta assolutamente inaspettata, la rende [redacted] più gradita. Lo considero un attestato di fiducia. Mi accingo a svolgere questo incarico, appena otterrò l'ok del Consiglio, con serenità e con grande passione».

Matarrese si era trovato [redacted] grande [redacted] difficoltà, dopo il clamoroso abbandono di Alberto Fumagalli, ed ha individuato proprio nel magistrato torinese il giudice ideale per ridare coerenza alla giustizia sportiva, dopo il netto contrasto che si [redacted] creato tra il primo grado di giudizio [redacted] le successive sentenze della Caf. Sarà proprio la simulazione il tema più spinoso che Laudi [redacted] troverà immediatamente ad affrontare. «Ma su questo argomento non [redacted] il [redacted] di fare anticipazioni. Dovrò studiare a fondo la materia. Metterò a frutto la mia esperienza, quel po' di competen[redacted] che penso di aver raggiunto in vent'anni di professione [redacted] servizio anche dello sport. Soprattutto, metterò nel lavoro una buona dose di umiltà, che certamente [redacted] guasta». Come membro dell'Uffi[redacted] Indagini, negli anni '85-'86 Laudi [redacted] occupò in particolare [redacted] calcio-scommesse. E c'è [redacted] curioso retroscena, che tuttavia [redacted] lo mette affatto in imbarazzo; [redacted] ha mai nascosto il [redacted] tifo per [redacted] Juventus. «Nemmeno ora - [redacted] - ho intenzione di disconoscerla; posso dire, con la ma[redacted] tranquillità, che [redacted] simpatia calcistica non mi condizionerà assolutamente. Mai. Sono abituato, come [redacted] magistrato, ad essere totalmente imparziale. Garantirò la più assoluta trasparenza». (r. c.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino produce bellezza e [redacted] esporta anche all'estero [redacted] la linea di cosmesi Rosanna Zanetta

Profumi, natura e bellezza le parole [redacted] per avere [redacted] in questo campo e le Signore sembra lo [redacted] capito davvero: si fermano davanti agli espositori di Rosanna Zanetta, osservano, provano e si perdono tra mille colori e sfumature scegliendo tra prodotti di altissima qualità, tutti arricchiti di sostanze naturali.
La Ditta Rosanna Zanetta convince anche il mercato [redacted]ero: [redacted] sua li[redacted] di [redacted] si associa al gusto della bellezza la [redacted]ità formulativa e la sicurezza di applica[redacted]. Grazie alla grande varietà di rossetti, matite, creme e [redacted] viene dato libero sfogo alla [redacted] per chi preferisce un trucco personale e raffinato.
Per chi invece ha perso un po' la bellezza dei vent'anni, Rosanna Zanetta offre la [redacted] linea funzionale che interviene con dolcezza ed efficacia per correggere, snellire o ringiovanire.
Bellezza [redacted] anche lasciare un segno ed [redacted] che la linea Rosanna Zanetta apre le porte [redacted] vastissima gamma di profumi, tanti e diversi per soddisfare tutte le esigenze. Chi però è alla ricerca di qualcosa veramente particolare e nuovo è invitato a provare «RO», originalissima e raffinata «Eau de parfum».
In Italia, la linea è in vendita attraverso il canale delle erboristerie o presso l'area ecologica dei negozi COIN e LA RINASCENTE (Torino, La Rinascente Lagrange 15) nonché in oltre 1000 shops [redacted] ovunque, isole comprese.

Società Psicoanalitica Italiana
Centro Milanese di Psicoanalisi
Cesare Musatti

Con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano

Schermi violenti
La rappresentazione [redacted]lla violenza: catarsi o contagio?

Giornata di studio
Sabato 21 [redacted] 1995, ore 10/18
Palazzo delle Stelline
C.so Magenta 61, Milano

Interventi di:

Morando Morandini
Sesso e violenza: fin dove?

Gherardo Amadei
Dopo lo spettacolo: interpretazioni o fraintendimenti

Vincenzo Cerami
Violenza virtuale e crisi della presenza

[redacted]
Psicoanalisi, cinema e violenza: incontri lungo un percorso

Dario Varin
Gli "effetti" della violenza sullo schermo in età [redacted] sviluppo: [redacted] (e [redacted] sappiamo) dopo quarant'anni di ricerche

Giuseppe Bellauri
Violenza e immaginario cinematografico

Alberto Angelini
Cinema e mondo istintuale

Antonio Imbasciati
Dallo schermo allo spettatore: quale pensiero e attraverso quale linguaggio?

Moderatore: [redacted] **Sigurtà**

[redacted]
Auditorium Don Bosco
Via Melchiorre Gioia [redacted], Milano
con inizio alle ore 21

lunedì 27 novembre 1995
Cane di paglia
di Samuel Peckinpah

lunedì 11 dicembre
[redacted] signora della porta accanto
di François Truffaut

lunedì 18 dicembre
Quei bravi ragazzi
di Martin Scorsese

lunedì 8 gennaio 1996
La vita e niente altro
di Bertrand Tavernier

lunedì [redacted] gennaio
Kalifornia
di Dominique Sena

lunedì 22 gennaio
[redacted]
di Luc Besson

lunedì 5 febbraio
Evento Speciale organizzato con il Centro Sperimentale per la Cinematografia - Cineteca Nazionale
Rocco e i suoi fratelli
di Luchino Visconti
edizione restaurata dal C.S.C.C.N.

commentati da:
G. Amadei, M. Badoni, [redacted]iri, [redacted] Barbieri Rodini, S. Bonfiglio, M. Curi Novelli, R. de Polo, S. Diena, A. Ferruta, P. R. Goisis, A. Imbasciati, [redacted] Marinetti, P. Rizzi, R. Sigurtà

[redacted] informazioni: Ufficio stampa Area Congressi
Tel. 02-58.11.29.78 - Tel./fax 02-58.10.15.51

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

[redacted]

[redacted] LIGURE 300 [redacted] camere tinello cucinino due balconi prezzo interessante. Aurohadus 019 625.021.

RAPALLO posizione tranquilla soggiorno 2 ca[redacted] servizi prezzo [redacted]. Telefonare 011 558.2739.

RAPALLO privato vende bilocale posto macchina e giardino di 50 mq L. 250 milioni. Tel. ore ufficio 0422 929.577.

[redacted] appartamenti in costruzione vista mare vicinanze spiagge e centro da L. 123 milioni. Sagor 011 903.2508.

SANREMO lussuoso appartamento grandi terrazzi parking cantina recente L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] [redacted]giorno [redacted] bagno giardino privato termoautonomo ordinati. [redacted]019 746.466.

SPOTORNO interessante ingresso tinello con cottura camere bagno giardino posto auto. Fondocasa 019 623.933.

[redacted] (SV)

colline di Alassio e Andora impresa vende direttamente appartamenti nuova costruzione con vista mare inseriti in unico villaggio con piscina, tennis. Ottime finiture, termoautonomi, giardini privati, box, terrazzi. Iva agevolata. Bilocali da L. 122 milioni. 50% di mutuo, dilazioni in 18 mesi senza interessi! Prezzi bloccati senza revisione. Servizio autobus collegato tutto l'anno, con F.S. di Alassio. Appuntamenti in loco anche sabato e domenica. Tel. 0368 230.190 oppure 0182 564.480.

TOVO [redacted] GIACOMO in caratteristico borgo ligure impresa vende in corso di costruzione bi/trilocali varie metrature in zona residenziale e servita ottime finiture pagamenti dilazionati. Tel. 019 675.848 - 02 583.08000.

[redacted]IA

SARDEGNA attico arroccato sugli scogli, spiaggetta [redacted] posti barca. Stupendo Golfo Sirbano. Direttamente costruttore sardo. Solarium, piscina. Finiture lusso. [redacted] L. 89 milioni dilazionabili. Pronta consegna. Tel. 035 [redacted]0.666

[redacted]

A. GEDIM [redacted] [redacted] in palazzina con rifiniture di [redacted] e cucina [redacted] bi/trilocali [redacted] 1.330.000.

A. GEDIM 582.7586 Mentone Garavan bilocale 71 mq con terrazzo in [redacted] fronte mare con piscina [redacted].

A. GEDIM 582.7586 Nizza centralissimi mono/bilocali in ristrutturazione da L. 63 milioni reddito 6,5% stessa casa.

A. NIZZA 30 mt mare immobile di prestigio presso Université mono/bilocali possibile vista mare da L. 74 milioni. Possibilità finanziamento dell'acquisto con affitto. Sufficienti L. 30 [redacted]. [redacted] 011 699.782.

BEAULIEU [redacted] in pal[redacted] mono/bi/trilocali nuovi da L. 145 [redacted]. Affare. Tel. 0184 660.457 - 577.081.

CANNES vicinanze Croisette alloggi in residence finiture ac[redacted] rendite locative da L. 55 milioni. Sagor 011 903.2508.

COSTA AZZURRA esclusiva villa d'Este. [redacted] bordo [redacted] ottimi lussuosi al[redacted]. Piscina [redacted] [redacted], solarium [redacted], aria climatizzata, [redacted]ta, box. Da L. 139 milioni Baia Cannes. Cap d'Antibes Tel. 035 320.713.

[redacted] LES PINS 150 mt [redacted], [redacted] nuovo [redacted] vista da 480 mila FF. Telefonare 011 587.687.

MENTONE impresa locmar costruisce vende esclusivamente in lire italiane [redacted] cali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi mono/bilocali in consegna reddito reale 7%. Tel. 0033 93.881.001.

NIZZA vista mare a 100 mt bilocale piano alto restaurato, valutato FF. 900.000, svenduto a 730.000. Bolla 011 437.5591.

ROQUEBRUNE lussuoso appartamento vista mare terrazzo 22 mq nuovissimo L. 267 milioni. Italgest 0184 449.072.

ESTERO

[redacted] complesso residenziale fronte [redacted] porto turistico. Mo[redacted]. [redacted]sibilità posto barca. Tel. Dimensione Europa 011 561.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] di [redacted] 500 mq il mt di altezza [redacted] privato mutuo permute. Tel. 686.0301.

CAPANNONI
In costruzione impresa vende in Torino zona Barca da mq [redacted] a mq 2.200. Tel. 011 548.[redacted] 502.888.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Vittorio posizione unica locale storico in stile neoclassico ampia metratura.

[redacted] 437.4000 via Cavour centralissimo magazzino laboratorio mq 55 passo carraio L. 80 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 Vinovo Tetti Caglieri prenotiamo costruendi capannoni in[redacted] a partire da 300 mq.

CORSO Dante (via Petrarca) libero luminoso locale seminterrato con passo carraio uso magazzino/laboratorio di 270 mq ottimo prezzo. Edilcase 561.3535.

CORSO Lepanto [redacted] affare muri negozio parzialmente liberi con basso tabbricato nel cortile. [redacted] 40[redacted].

CORSO Spezia magazzini seminterrati liberi mq 88 L. 52 milioni. Mq 194 L. 140 milioni. Sabatelli Immobili 656.369.

GROSSO AFFARE
[redacted] Porpora (Barriera [redacted]) fronte mercato a[redacted]o realizzo (L. 1.200.000 il mq) lo[redacted]mo stato uso deposito - laboratorio uffici di 500 mq su 2 piani (250 mq ciascuno) serviti da montacarico. Massime agevolazioni di pagamento. Edilcase [redacted].

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Brione 28 ufficio o studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via, adatto per utilizzo agevolazioni Legge Tremonti. Per informazioni telefonare 503.333.

LOCALI COMMERCIALI
[redacted] locale mq 300 pronta consegna zona Madonna [redacted] Campagna. A prezzo di realizzo. Tel 681.3183 - 0336 618.021.

MONTEROSA via Sponsini 39 (adiacenze via Mercadante) libero negozio con retro (mq 40) e cantina adatto anche uso ufficio. Prezzo L. 63 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535.

PRECOLLINA zona Motovelodromo locali liberi uso magazzino e box auto varie metrature (da 53 mq a 131 mq). Edilcase 561.3535.

[redacted]FICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi da mq [redacted] 3000 [redacted] via Reiss Romoli Torino. Tel. 598.244.

VENDO [redacted]
[redacted] pressi tangenziale mq [redacted] coperti ampliabili aree scoperte [redacted] mila mq. Gabetti [redacted]

[redacted]NDO UFFICIO
pressi via Roma fronte [redacted] padiglione con superficie di [redacted] mq. [redacted] betti per l'impresa 57.67.

VIA Capponi 13 (Madonna Campagna) vicinanze svincoli autostradali vendiamo immobile libero [redacted] industriale con annessi magazzini [redacted] e 2 accessi carrai. [redacted] tali 1655 mq anche frazionabili. Prezzo sicuro interesse. Edilcase 561.3535.

VIA Cibrario locali [redacted] piano rialzato ottimo stato di 5 vani e servizio. Libero fine anno L. 280 milioni. Edilcase 561.3535.

VIA Gorizia muri negozio bar angolare 4 vetrine retro servizi vendesi affare. [redacted] mq 319.9010.

[redacted] [redacted] ufficio libero salone 3 vani 2 bagni mq 185 più ma[redacted]ino mq 135. [redacted]561.7091.

BOX AUTO

BOX AUTO
ottimo investimento
Nichelino zona [redacted]
Impresa vende direttamente
L. 20.000.000
Tel. [redacted]

BOX auto 2 e 3 vetture divisioni accurate vendesi [redacted], iva ridotta, corso Peschiera 140/12. Tel. 331.758 Campiglia.

BOX [redacted]pio corso De Gasperi vendesi.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in zona Centro [redacted] mq 150 anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Edimarket 434.[redacted].

[redacted]
In acquisto in Borgo Po per nostro cliente appartamento di 150 mq circa. Gabetti Crimea 57.67.

RICERCHIAMO per [redacted] richiesta alloggi villa case valutazione, senza impegno definizioni rapide. Bimar 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO zona Rivoli [redacted] villa con giardino massima serietà. Pagamento contanti. Edimarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOGEM ricerca in acquisto immobili commerciali/industriali 300/1000 mq comodi tangenziale. Tel. 771.0067.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted] appartamenti arredati per studenti e impiegati diverse dimensioni prezzi in Torino stessa casa. Dora 745 010.

ACCOGLIENTI [redacted] vuoti [redacted] [redacted] con giardino locali [redacted] [redacted] in deroga. [redacted] 565.3929.

ADIACENTE piazza Bernini prestigioso alloggio 240 mq L. [redacted]. Tel. 537.445 - 568.7195.

AFFITTASI a s[redacted] impiegati mansarda L. 200 mila [redacted]. [redacted] 562.4950.

AFFITT[redacted] centralissimo patti in deroga. 7 vani, dopp. servizi, terrazz[redacted] doppio. Intermediari. Tel. 812.6224.

AFFITTASI in casa recente e signorile via Susa prestigioso alloggio salone 4 camere cucina 2 servizi. Tel. 011 599.945.

AGNELLI corso 5º [redacted] 3 camere tinello cucinino bagno L. 650 mila [redacted] Blu [redacted]3611.

[redacted] IMMOBILIARE 385.7800 [redacted] so Orbassano piano alto ottimo stato 3 camere cucina bagno L. 850 mila.

[redacted] via Roma prestigiosa abitazi[redacted] a/o ufficio di rappresentanza mq 330 piano 2º. [redacted]se 533.434.

[redacted] [redacted] casa mono/bi/trilocali [redacted] [redacted] e liberi a partire da L. [redacted] mila mese. Centralcasa 669.[redacted].

CENTRO casa d'epoca signorile [redacted] cucina 2/3 camere biservizi [redacted] mente arredato box auto. Tel. 669.9400.

[redacted] [redacted] d'epoca signorile [redacted] piano salone [redacted] camera [redacted] mente arredato. Tel. 669.9400.

COLLINA tonnese alloggio signorile su 2 piani mq 150 box auto comodo ai servizi L. 1.800.000. Tel 537.445 - 568.7195.

CROCETTA isola pedonale in stabile signorile 2 unità uso abitazione o ufficio giardino box. G. & V. 568.4445.

DI SALVATORE 568.3457 affitta minialloggio con angolo cottura e bagno elegantemente arredato in bella casa.

PRECOLLINA corso Fiume pressi Don arredato salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Finci 505.691.

SOGEM affitta corso Principe Eugenio salone 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0067.

[redacted]

[redacted] fronte lago grande affittasi panoramica villa a schiera mq 240 Vai & Vai 011 325.654.

[redacted] adiacente Francia signorile 2º piano [redacted] 2 camere [redacted] biservizi L. 650 mila. Tetto Blu 562.3611.

COLLINA Moncalieri affittasi in villino sala cucina 2 camere 2 servizi 2 box parco piscina tennis. Tel. 6[redacted].

PINO TORINESE vuoto 2/3 camere soggiorno cucina bagno mansarda box auto giardino. Realty 842.621.

VILLA a Pino Chieri unifamiliare nuova panoramica ampio giardino [redacted] L. 30 milioni annui. Stimo Case 533.434.

LIGURIA

BORGHETTO affitto [redacted] alloggetti riscaldati per inverno da L. 390 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VAI & VAI 325.654 Vittorio/Arsenale locali uffici studio associato mq 300 biservizi casa d'epoca ascensore portineria.

AFFITTASI locali indipendenti mq 550 più 220 mq uffici e 400 seminterrato area parcheggio zona Francia. Tel. 411.0202.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su 2 piani alto in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

AFFITTASI n. 2 capannoni industriali nuove costruzione mq 200 caduno Strada Del [redacted]. Tel. [redacted] 613.744 - 611.571.

AFFITTASI uffici [redacted] sede [redacted], parcheggio segreteria [redacted] riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.

AFFITTASI [redacted] vicinanze corso Matteotti 3 e 4 camere più servizi piano terra tutto in ordine. Tel. 541.433 mattino.

AFFITTO a L. 2400 mq [redacted] signorili 400/1000/2400 mq o vendo affare. Tel. 562.2948 - 505.125

AFFITTO UFFICI
[redacted] Centro o semice[redacted]. Proponiamo locali ufficio con superfici da 120 a 880 mq. Gabetti 57.67.

CORSO Potenza angolo [redacted] Regina affittasi capannone industriale con uffici tot da 500 a 2000 mq modica richiesta. Telefonare allo 0335 274.078.

MAPPANO recente locale industriale impianti a norma mq 3000 affittasi. Tel. 610.341.

[redacted] affittasi adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 349.9890.

[redacted] CARLINA
In stabile [redacted] con posti auto affittansi [redacted] a 300 mq. Tel. [redacted].

[redacted] Statuto affittasi prestigioso negozio mq 500 adatto banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.507.

PIP 610.341 affitta Beinasco locale industriale mq 1000 più mq 300 uffici e vasto piazzale.

PIP 610.341 affitta Pescarito locale industriale mq 2000 L. 4.500 al mq.

PIP 610.341 affitta zona corso Grosseto basso fabbricato mq 750 più [redacted] uffici e seminterrato mq 750.

S. [redacted] palazzina uffici indipendente mq 850 affittasi. Telefonare [redacted] 274.078 - 329.5820 pasti.

[redacted] [redacted] in [redacted] prestigiosa mini negozio mq 85 più seminterrato e uffici [redacted] dimensioni. SFB 011 640.7152 - 0330 385.225.

[redacted]A CORSO GROSSETO
locale indipendente recente prestigioso mq 850 su 3 livelli montacarichi cortile proprio. Tel. 6[redacted].5921.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi villa vuoti arredati contratto transitorio o [redacted] deroga senza vostre spese. Tel. 669.[redacted].

A.A. KOMARCH 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

ABBISOGNA per alto funzionario Comunità Europea alloggio in villa o villa anche in zona Chieri. Interecta 568 3676.

ALLOGGI e [redacted] Torino e c[redacted] urgentemente in affitto per selezionata clientela. Orielli 886.732.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per proprio funzionario [redacted] referenze. Abel 669.8821.

DUE studentesse [redacted] [redacted] in [redacted] appartamento arredato contratto genitori. Dora 745.010.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, [redacted] referenza. Tel. 205.2157 pasti.

ISTITUTO bancario [redacted] alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanale 437.5705.

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela alloggi varie metrature ville negozi e uffici. Bimar 011 43.591.

SOCIETA' cerca per dipendenti alloggi vuoti/arredati per uso transitorio/patti in deroga. Immobiliare Circuito 563.[redacted].

[redacted] 9

[redacted] ture di ogni tipo massima valutazione, Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - Torino. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada [redacted]7 Beinasco. Tel 397.1281.

ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte [redacted] 24 B. [redacted]. 011 770.1659 Torino.

A[redacted]AUTO con voltura immediata acquista auto e fuoristrada. Torino corso Dante 44. Tel. 011 898.4713/14.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 889.6[redacted].

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Alberg[redacted] sul mare tel. [redacted] 15.793 F[redacted] Ognissanti. Pensione completa L. [redacted] mila. Minimo 3 giorni.

L'ANZIANO ha bisogno di compagnia, affetto, attenzione. Il Marialuigi residence ha pensato a loro, proponendo soggiorni prova di 10 giorni a L. 600 mila in camera singola [redacted] [redacted]. Tel. 0141 908 [redacted].

[redacted] 11

CENTRO [redacted] [redacted]MONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. An[redacted]. Tel. 011 917.0100.

[redacted] 12

[redacted] [redacted] M.C. 334,[redacted] ore sugentaria monete · gio[redacted] [redacted] prezzi corso Peschiera 163.

[redacted] ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi bancobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. ORO[redacted] [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. [redacted]. [redacted]2212.

ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e antiquariato. [redacted]. 63[redacted].

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchie radio, Ferma 011 964.4830.

Classe C. Due volte più potente.

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³, 180 CV.

▶ Classe C200 Kompressor: potenza [redacted] intelligenza. Dalla tecnologia Mercedes-Benz è nato un compressore che entra in azione solo quando [redacted] necessario, progressivamente [redacted] sbalzi. Prestazioni brillanti [redacted] consumi contenuti, a vantaggio anche dell'ambiente. E per rendere la vostra guida ancora più piacevole, l'equipaggiamento di serie della C200 Kompressor è davvero completo, anche [redacted] climatizzatore.

Nuova Classe C Turbodiesel 2500 cm³, 150 CV.

▶ Prendete un turbodiesel intercooler e sommatelo alle quattro valvole per cilindro dell'esclusiva tecnologia Mercedes-Benz: il risultato [redacted] la nuova C250 Turbodiesel. Un'auto assolutamente unica nella sua categoria, sia per potenza che per affidabilità. E il comfort non [redacted] da meno, [redacted] un equipaggiamento davvero completo, anche [redacted] climatizzatore.

Mercedes-Benz

COPPA [redacted] Il Milan a Strasburgo senza i geni Baggio e Savicevic: occhi puntati sul franco-liberiano

Weah, un leone affamato

«Ma con la Juve non ho vinto da solo»

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato accolto come un re Leone al [redacted] ritorno in Francia, dove [redacted] giocato per sei anni, quattro a Monaco e due [redacted] Parigi. Ma George Weah, l'uomo che ha messo ko la Juventus, stasera cercherà [redacted] fare altrettanto con [redacted] Strasburgo nell'andata dei [redacted] dicesimi [redacted] Coppa Uefa. Capello («penso che resterà» ha detto ieri Berlusconi del [redacted] tecnico, aprendo uno spiraglio alla riconferma) lo considera il centravanti di peso che mancava dopo Van Basten, un talento straordinario che fa la differenza perché [redacted] concretizzare il lavoro della squadra. A Strasburgo farà [redacted] coppia con Simone. Savicevic guarderà il match dalla tribuna mentre Baggio sarà davanti alla tv. [redacted] aspettare un me[redacted] prima di tornare [redacted] campo.

Weah, meglio [redacted] Simone o [redacted] il 4-4-2, oppure preferisce il 4-3-3 con al suo fianco Baggio o Savicevic?

«Ogni formula va adattata al tipo di gara [redacted] deve [redacted] interpretata da [redacted] giocatori. Rispet[redacted] tutti e [redacted] amico con tutti, da Simone [redacted] Maldini. Io sono così. Non perdo la testa per i complimenti o per i titoloni sui giornali. Mi basta sapere che Capello e la società sono soddisfatti di [redacted]. Quella [redacted] la Juve è stata [redacted] grande prestazione della squadra, [redacted] solo [redacted].

La Juve sentirà [redacted] lungo l'effetto [redacted] botta ricevuta?

«Abbiamo preso tre punti pesanti, ma [redacted] cammino è ancora lungo [redacted] ogni giornata può riservare delle sorprese. Anche se ha perso, la Juve ha dimostrato [redacted] sere fortissima e di poter recuperare [redacted] svantaggio di quattro lunghezze. E' presto per parlare di [redacted] Milan favorito o di fuga decisiva. Ora pensiamo allo Strasburgo. E' un avversario che merita rispetto, [redacted] elementi di classe come Sauzée [redacted] Mostovoj. In campionato [redacted] girano al meglio. Ma li conosco bene e so [redacted] davanti al loro pubblico, correttissimo, [redacted] trasformano. [redacted] segnato delle doppiette allo stadio Meinau, [redacted] una volta, nelle file del Monaco, ho mandato lo Strasburgo in [redacted] battendolo 2-1. Eppure so che dovremo [redacted] centrati per [redacted] battere anche la stanchezza».

Ch[redacted] cos'ha scoperto nel campionato italiano che lo può essere utile per conquistare l'Europa?

«Che i difensori sono duri e astuti. Dopo averli incontrati [redacted] attaccante è temprato [redacted] tutte le battaglie».

E' [redacted] tardi [redacted] Milan o [redacted] momento giusto?

«Il tempo è venuto, questo [redacted] importante. Ci tenevo a giocare in Italia, mi seguivano alcuni club, fra i quali la Juventus, ma ero troppo giovane. A ventinove anni [redacted] maturo».

Capello [redacted] rimasto impressionato per [redacted] con cui [redacted] è inserito [redacted] Milan [redacted] è stato subito accettato dai compagni. [redacted] Desailly dice che prima lei [redacted] più rapido, ora è più intelligente. Qual è il vero Weah?

«Con gli allenamenti si migliora fisicamente e con l'età si fa esperienza, ma non ero uno stupido nemmeno [redacted] giovane. Capello mi [redacted]ggia. Uno stimolo a dare sempre di più. Chiaro che [redacted] potrò essere sempre al massimo. E per oltre un mese, da [redacted] dicembre ai primi di febbraio, dovrò partecipare alla Coppa d'Africa, ma il Milan [redacted] uomini [redacted] grado di sostituirmi».

Dopo [redacted] stato l'uomo decisivo [redacted] Juve, [redacted] di aver fatto un buon passo verso il Pallone d'Oro?

«Mi piacerebbe vincerlo, ma un trofeo, per quanto prestigioso, [redacted] è [redacted]. Da ragazzo ho [redacted]sciuto la povertà. Eravamo in dodici, tra fratelli e sorelle e, dopo la separazione dei miei genitori, ci ha allevati nonna Emma. Per ripagarla ho iniziato [redacted] sera a giocare al calcio, dopo il lavoro come riparatore dei telefoni. Da quando ho avuto successo, do il [redacted] per cento del mio ingaggio per i bambini poveri della Liberia e della Costa d'Avorio. Ciò [redacted] desidero di più [redacted] una lunga vita, con l'aiuto di Allah».

Bruno Bernardi

[redacted] ORE 20,40

Strasburgo		Milan
[redacted]	1	IELPO
RASCHKE	2	PANUCCI
DJETOU	3	MALDINI
[redacted]	4	ALBERTINI
LOBOEUF	5	COSTACURTA
GARDE	6	BARESI
KELLER	7	ERANIO
SAUZEE	8	DESAILLY
ROTT	9	WEAH
MOSTOVOJ	10	BOBAN
ZITELLI	11	SIMONE
[redacted]: MC CLUSKEY (Scozia)		
KLEIN	12	ROSSI
DACOURT	13	GALLI
[redacted]	14	AMBROSINI
GOHEL	15	LOCATELLI
ISMAEL	16	DI CANIO
[redacted]		[redacted]

Weah, controllato da Tacchinardi, viene affrontato da Vierchowod. E' l'azione dalla quale è nata la punizione a favore [redacted] Milan trasformata da Simone. Il giocatore franco-liberiano è [redacted] protagonista del match di San Siro vinto dai rossoneri sulla Juventus

DICONO [redacted] LUI

George Weah. Che cosa dicono [redacted] lui? Abbiamo sentito Berlusconi [redacted] Van Basten, Peruzzi e Dino Baggio, Dionigi del Toro e l'ex [redacted] azzurro Vicini.

SILVIO [redacted] «Il Weah di domenica mi ha ricordato a tratti le cose che ero abituato a vedere da Van Basten. Certi palleggi aerei erano [redacted] di Marco con le [redacted] lunghe leve. Ma, [redacted] esempio, nell'azione del gol, i suoi tocchi mi sono sembrati quelli del miglior [redacted].

[redacted] BASTEN. «Con[redacted] la Juve è stato bravissimo: potente [redacted] il profil[redacted] fisi[redacted], ma anche molto valido tecnicamente. E' proprio il tipo [redacted] centravanti che [redacted] Milan cercava e che serviva [redacted] Capello, anche se non [redacted] giusto paragonarlo a me: siamo due attaccanti diversi. E' [redacted] però che da quando [redacted]cato il [redacted] apporto, al Milan non hanno più avuto [redacted] punta [redacted] queste caratteristiche».

[redacted] «Nel pri[redacted] tempo a San Siro ha tenuto in piedi il Milan [redacted] solo. Poi [redacted] calato. Ma che giocatore! Abbi[redacted] alla naturale potenza, [redacted] imprevedibile velocità. Ha me[redacted] classe di Van Basten, ma sicuramente [redacted] più agile e partecipa [redacted] maggior continuità al gioco. L'ho visto fare pressing con grande dispendio [redacted] energie. Non ha paura, è uno che vince quasi tutti i contrasti».

DINO [redacted]. «E' un fenomeno. Non solo p[redacted] quanto ha fatto vedere [redacted] San Siro. Già a Padova e in altre circostanze aveva saputo crea[redacted] spazi ai compagni con il suo movimento [redacted] tutto campo. E' [redacted] grande giocatore soprattutto perché [redacted] la [redacted] si esalta per un gol. Il fatto che abbia ringraziato Simone è segno d'umiltà».

[redacted] DIONIGI. «E' forte, completo. Non ha rivali sul piano atletico, fisico e anche tecnico. Sì, forse Van Basten, del quale è considerato l'erede, [redacted] qualcosa in più sotto quest'ultimo aspet[redacted]. Ma il modo [redacted] cui si muove Weah è devastante. Fare paragoni è ingiusto, assomiglia a Van Basten, ma ha un maniera di giocare che è tutta sua, [redacted].

[redacted]. «Per essere una punta autentica è dotato di un certo estro. Azzarderei che forse giocatori [redacted] lui possono nascere solo in Africa dove i ragazzini crescono liberi e senza quei condizionamenti mentali che le scuole di calcio europee provocano nei nostri giovani calciatori. E' [redacted] felino. E' bravo di testa, ha il gol nel san[redacted]. Andrei piano con i paragoni. Weah [redacted] agile, forse più di Van Basten, ma l'olandese aveva altre prerogative».

ALL'OLIMPICO

Mazzone dà fiducia a Giannini, fuori Di Biagio

Roma, in forse Fonseca contro i belgi dell'Aalst

ROMA. Mazzone insiste, d'altra parte cosa può fare? Così [redacted]ri a Trigoria il tecnico [redacted] la prende ancora con la sfortuna e assicura: «Vedrete, a fine campionato [redacted] tra le prime quattro. Stiamo giocando [redacted] grande calcio, risaliremo presto la classifica». Squadra che ruo[redacted] sempre attorno [redacted] Giannini e in Coppa Uefa contro l'Aalst, [redacted] Biagio riparte dalla panchina. [redacted] ragazzo - dice Mazzone - stenta [redacted] ambientarsi. E' successo anche a Balbo e Lanna».

Contro i belgi non ci sarà Carboni (distorsione alla caviglia) e probabilmente [redacted] Fon[redacted]. Mazzone lo proverà stamane. Solo una netta vittoria con i belgi rialzerebbe le quotazioni del tecnico, assai in ribas[redacted]. Il suo antagonista, Ceulemans, spera di poter limitare i danni. E il presidente dell'Aalst sogna di giocarsi la qualificazione nel ritorno: «Che grande festa [redacted]». [p. e.]

[redacted] ORE 20,25

Roma		[redacted]
CERVONE	1	VAN STEENBERGHE
ALDAIR	2	DE [redacted]
[redacted]	3	OCPARA
STATUTO	4	VAN DER HOORN
PETRUZZI	5	VAN RIEL
SCARCHILLI	6	TEMMERMAN
MORIERO	7	LAMBERG
[redacted]	8	[redacted]
BALBO	9	[redacted]
[redacted]	10	VAN [redacted]
BRANCA	11	PAAS
[redacted]: [redacted] (Ungheria)		
STERCHELE	12	VAESEN
ANNONI	[redacted]	[redacted]
CHERUBINI	14	ARNAUD
DI BIAGIO	15	[redacted] MEERSMAN
[redacted]	16	C[redacted]
[redacted] MAZZONE		[redacted] CEULEMANS

Sul difficile campo francese torna in auge la coppia Boksic-Casiraghi

La [redacted] riposo Signori

Zeman usa il turn over per evitare la cottura

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

A quanto pare, Zeman rispar[redacted] Signori per domenica. E lo manda in panchina. La Lazio vola a Lione sulla spinta di [redacted]dici partite utili consecutive (tredici in campionato [redacted] in Coppe). Zeman [redacted] di umore buono, però è caustico e condisce ogni frase con ironia quasi perfida. Se la prende con chi sostiene che l'anno scorso abbia mandato in cottura la Lazio utilizzando sempre gli stessi uomini, mentre quest'anno si è ravveduto. Lui precisa di aver «chiuso [redacted] passata stagione [redacted] perdere per [redacted] partite [redacted] seguito. Parliamo piuttosto di maturità o di concentrazione: [redacted] il Padova l'abbiamo conservata per 90'. E questa [redacted] una risposta. Comunque, certi livelli di rendimento non si possono mantenere a vita».

[redacted] si sofferma, tra un sorriso e l'altro, a spiegare che «il Lione è ben organizzato [redacted] disposto sul campo come si de[redacted]. Lo ha visto a Bordeaux e gli [redacted] piaciuti il difensore Sas[redacted] (che in Coppa [redacted] squalificato), [redacted] centrocampista Roy e l'attaccante Maurice. Durante il volo Lovati, bel portiere degli Anni '50, ha ricordato che l'uni[redacted] precedente laziale contro i francesi [redacted] un'ombra sinistra, un ottobre nero: [redacted] il '77, fu 2-0 al Lens all'Olimpico e [redacted] grandine (6-0 [redacted] poker [redacted] Six, allora nazionale) subito al ri[redacted]. Transita Casiraghi e tocca ferro... Oggi sarà [redacted] suo turno [redacted] lui vorrebbe [redacted] nel modo migliore le quattro reti [redacted]gnate finora in Uefa. Ci teniamo [redacted] fare bella figura, la Coppa è [redacted] stupenda vetrina, serve a Cragnotti per farsi pubblicità e alle società per introitare sostanziosi incassi, soprattutto se il nostro tragitto si allungherà fino in fondo». [a. c.]

[redacted] ORE 20,30

Lione		[redacted]
OLMETA	1	MARCHEGIANI
DERGUEVILLE	2	NESTA
ANSELMINI	3	FAVALLI
DEPLACE	4	FUSER
LAVILLE	5	NEGRO
MARCELO	6	CHAMOT
ASSADOURIAN	7	ESPOSITO
ROY	8	DI MATTEO
MAURICE	9	BOKSIC
GIULY	10	WINTER
DEVAUX	11	CASIRAGHI
Arbitro: MERK (Germania)		
BRETON	12	ORSI
MOULIN	13	BERGODI
[redacted]	14	PIOVANELLI
CHAVRONDIER	15	RAMBAUDI
BARDO	16	SIGNORI
All. STEPHAN		[redacted]

SAATCHI & SAATCHI

Nontiscor-
dardi-
lei.

[redacted] biglietto [redacted] due [redacted] devi [redacted] prima di partire.

Il biglietto è utilizzabile entro [redacted] dall'acquisto, ma [redacted] convalidarlo [redacted] obliteratrici alla stazione [redacted] partenza. Dopo [redacted] convalida, vale [redacted] ore per percorsi inferiori a [redacted] km, 24 ore per percorsi superiori, [redacted] ore in caso di fermata intermedia (previa nuova convalida). Anche i supplementi Intercity [redacted] Eurocity [redacted] convalidati. [redacted] non fai in tempo, avverti subito il personale di bordo. Non pagherai la multa, ma solo 10.000 lire in più.

FERROVIE DELLO STATO

INDAGINE

LE TRE SORELLE DELUSIONE

TORINO. Roma [redacted] Sampdoria, le tre Sorelle Delusione. [redacted] il campionato finisse oggi una di loro andrebbe in B. Certo, la constatazione è dettata solo dalla matematica e siccome ci sono ancora ben 28 partite da giocare è eccessivo abbandonarsi al catastrofismo: però, il negativo rendimento granata-giallorosso-blucerchiato va al di là dell'immaginabile. Chi avrebbe mai pronosticato che gli entusiasmi alimentati [redacted] Hakan, i miliardi spesi da Sensi e le speranze accese dalla nera coppia Seedorf-Karembeu avrebbero confinato le tre Sorelle nella retroguardia della classifica?

Analizziamo le ragioni di questi fallimentari inizi cominciando dalla Sonetti band, quella che (e non per [redacted] differenza reti meno felice, -4) sta peggio. Un anno fa, dopo sei giornate, era a quota 7, due gradini sopra il quart'ultimo posto, in 13ª posizione. Quindi, direte voi, non è poi che la situazione oggi sia radicalmente diversa. Invece, lo è, in peggio purtroppo. Perché, a questo punto della scorsa stagione, i granata avevano [redacted] affrontato le squadre più forti della serie A: la Roma capolista, il Parma secondo, [redacted] Lazio terza, [redacted] Foggia quarto. In più, l'Inter, mediocre come l'attuale, e il Padova, parimenti affannato ieri e oggi. In questo campionato, al contrario, gli avversari sono stati tutti più che abbordabili, solo la Fiorentina abita i quartieri alti. Per dare l'idea dell'abissale differenza di difficoltà di calendario, le sei avversarie dell'altr'anno [redacted] totalizzato 61 punti: [redacted] sei affrontate da agosto ad ora, solo 38.

Si tengono compagnia al quart'ultimo posto le squadre indicate come sorprese dell'anno

I PORTIERI SUL BANCO DEGLI IMPUTATI

BIATO, SBAGLI, VINO E PUGNI [redacted] PALLONE

Enzo Biato, la grande occasione a fine carriera. Dieci stagioni tra dilettanti, C e B, poi due campionati in A con il Bari segnati da una retrocessione e dalla delicata operazione all'ernia del disco, ancora la cadetteria [redacted] la maglia del Cesena e, infine, inattesa, la chiamata del Toro. «Non è [redacted] campione, ma un buon giocatore, esperto [redacted] affidabile - lo difende Sonetti - con la Roma ha sbagliato alla grande però ha fatto anche ottimi interventi». Però, il buon Enzo, viticoltore nella sua Acqui, non è apparso immune da colpe sul pareggio palavino di Kreek [redacted] non ha mai dato l'idea della sicurezza, poca, e tante respinte di pugno: forse non è casuale, Biato è figlio di pugile e prima di tirare pugni al pallone ci provò sul ring.

ENZO BIATO, 33 anni, con Cravero l'unico piemontese del Toro, è nato ad Acqui. Ha giocato con Acqui, Casale, Entella, Centese, Triestina, Bari e Cesena

PAGOTTO, UNA VOLTA [redacted] UNA [redacted]

Angelo Pagotto, gioie e dolori della gioventù. Tricolore nell'Under 21, dopo l'annata trionfale con la Pistoiese (promozione in B) era diventato la riserva-erede-studente di Zenga. L'infortunio [redacted] Walter gli [redacted] spalancato inaspettatamente la serie A. Salvatore della patria con il Torino, ha affossato [redacted] stesso e compagnia beccando dal Cogliari un gol da pollo (pallonetto da trenta metri di Dario Silva). A Piacenza, [redacted] naufragato insieme a tutta la squadra, ma la prima falla l'ha aperta proprio lui: di marmo sulla punizione di Carini. Poi, quell'esco-non esco e, quando s'è deciso, la palla incornata da Piovani era già gol. Ha quasi 22 anni, la Samp dovrà pazientare, a quell'età il portiere [redacted] oggi può essere L'Eroe e domani lo Sciagurato.

ANGELO PAG[redacted] compirà 22 anni tra un mese. La scorsa stagione, nell'Under era riserva di Doardo adesso riserva di Biato. Cresciuto nel Napoli, s'è fatto le ossa a Pistoia

CERVONE, PAROLACCE [redacted] DUE ERRORI

Giovanni Cervone, l'errore sposato alla maleducazione. Alla fine [redacted] Torino-Roma, ai cronisti che volevano sapere dei gol subiti, ha risposto ingrugnito: «Andate tutti affan...». Il portierone è fatto così, parla poco e quel poco lo esprime suppergiù con questo frasario e grinta. E' tipo da pre[redacted] con le molle, anche i compagni ci v[redacted] cauti: raccontano che pure Boskov, conoscendone le scomposte, impulsive reazioni, avesse qualche imbarazzo nell'annunciargli: «Oggi vai in panchina, gioca Lorieri» e delegasse l'incombenza al vice-allenatore. Amicone di Giannini, l'eterno capo-spogliatoio, in questa stagione Cervone ha sbagliato molto solo domenica: immobile sulla parabola di Pelé, dormiente sul tiro di Cristallini.

GIOVANNI CERVONE, 33 anni a novembre esordì in A nell'83 con l'Avellino, poi ha giocato con Catanzaro, Genoa, e Parma in B, e Verona in A

La società granata sta pagando gli errori (Cozza e Hakan) compiuti al mercato; Mazzone dovrebbe sfoltire i ranghi e «tagliare» Giannini; Mancini e Seedorf i problemi principali dei blucerchiati

LA CLASSIFICA

Milan	punti 15
Parma	13
Lazio e Fiorentina	12
Juventus e Napoli	11
Vicenza	10
Inter, Udinese e Atalanta	8
Cagliari e Piacenza	7
SAMPDORIA, [redacted] E TORINO	6
Bari	5
Cremonese e Padova	1

Toro, Roma e Samp: parte l'Sos

Dall'ambizione di zona Uefa alla zona B

Il deludente rendimento, comunque, ha un padre: il mercato sbagliato. Sbagliati il centrocampista (Cozza), il centravanti (Hakan); e gli errori di Biato instillano [redacted] il dubbio sia stato sbagliato anche il portiere. E senza contare che chi era stato preso per fare il libero (Bacci) ora gioca a centrocampo per coprire il «buco Cozza». Bocciato subito il suo sostituto (Dal Canto), s'è riscoperto Cravero dalla Lazio, dov'era destinato a languire in panchina. Aggiungiamoci la squalifica di Rizzitelli, la forma latitante di Pelé (almeno sino a domenica), le conseguenze della creatina che, somministrata in estate e poi precipitosamente dimenticata, ha mandato in sovrappeso molti giocatori: ed ecco il Toro diventare una delle Sorelle Delusione. I maggiorenti torinisti non vogliono sentire parlare di «mercato sbagliato» e men che meno osa parlarne Sonetti, terribilmente nostalgico di Rizzitelli: «La [redacted] essenza pesa in modo [redacted]. Inoltre, ci è mancato anche un ragionatore come Bernardini e, perciò, abbiamo già fatto molto. Preoccuparsi va bene, ma la situazione non è drammatica. A quota 8, c'è [redacted] centroclassifica, se vincessimo a Udine le polemiche finirebbero. Rinforzi? Vedremo».

Calleri ha scelto il silenzio. S'è dimostrato abilissimo nel correggere in corsa gli errori. Un anno fa cambiò allenatore e mandò via 5 uomini (Tosto, Petrachi, Bonetti, Caricola, Luiso). Adesso, più che togliere dovrà aggiungere: naturale che i capataz restino sul vago, se non altro per non far alzare i prezzi. Altrettanto logico il silenzio di Nedone: l'allenatore che ammette di aver bisogno di forze nuove finisce per demoralizzare quelle che già ha.

Problemi opposti alla Roma: Mazzone ha voluto Branca quando già disponeva di Balbo, Fonseca e Totti, abbondano i difensori e i mediani, bisognerebbe sfoltire. Un'impresa. Soprattutto, un'impresa liberarsi di Giannini. Di Biagio, comperato a peso d'oro per sostituire il capitano, rimane sempre in panchina; e Giannini, che ormai cammina invece di correre, resta titolare. Inoltre, le estive polemiche tra il conducator e il duo Balbo-Fonseca hanno generato questo risultato: i sudamericani soffrono di cecità in area, insieme hanno sognato la miseria di 1 gol. E intanto Mazzone, sempre più inviso alla piazza, si difende con rabbia: «Sono circondato dai gufi, ma non mollo».

E non molla nemmeno l'ineffabile Eriksson, che continua a ripetere «Buona, buona mia squadra, non penso vogliano esonerarmi. La grande vittoria sul Parma (3-0, ndr) ci ha ubriacato». Ebbrezza da vittoria (l'unica) a parte, i problemi veri sono Mancini, un fantasma, e Seedorf, dai tifosi battezzato la «moviola in campo». Oltre al portiere. Già, Pagotto, Biato, Cervone: sarà [redacted] me le tre Sorelle, oltre [redacted] pareggiare tra loro, hanno in [redacted] anche numeri 1 discussi: eh sì, forse è davvero difficile parare la paura di sprofondare.

Claudio Giacchino

[redacted] DI [redacted]

Il nuovo tecnico dell'Inter ha diretto il primo allenamento

Hodgson: non boccio nessuno

Ma intanto Moratti va in cerca di rinforzi: nel mirino Casiraghi e Branca
Sacchi parla dei suoi guadagni, Marchioro cacciato, Galeone va al Perugia

MILANO. Hodgson è già al lavoro. Ieri mattina, in attesa di essere presentato ufficialmente, ha diretto il primo allenamento dell'Inter. «[redacted] schierato due squadre ed ho iniziato a spiegare schemi e tattiche. Si è espresso con un italiano molto chiaro e preciso e ha chiamato tutti per nome: e questo ha favorevolmente impressionato i [redacted]. «Mi è parso molto caricato e con le idee chiarissime - [redacted] commentato Presi lasciando la Pinetina - e il fatto che parli la nostra stessa lingua è un grande vantaggio. Se continua così, fra poco si esprimerà [redacted] milanese...».

Nel pomeriggio, presentato dal vicepresidente interista Giammaria Visconti di Modrone, attorniato da tutti gli altri dirigenti. Hodgson (che si è legato all'Inter fino al 30 giugno 1997), ha tenuto la sua prima conferenza stampa. In inglese, però. «Per evitare di sbagliare qualche termine ed essere male interpretato», ha spiegato.

Visconti di Modrone ha precisato che Hodgson è il nuovo tecnico dell'Inter, ma che la sua posizione ufficiale all'interno dell'organigramma è quella di «dirigente accompagnatore»: seguirà la squadra in panchina durante le gare e dirigerà gli allenamenti di fianco a Suarez.

«In attesa - ha aggiunto Visconti di [redacted] - che la federcalcio rettifichi [redacted] norma dell'84 [redacted] gli consenta di [redacted] il tecnico ufficiale. Ma nessuno nel frattempo avrà nulla da ridire perché non si può impedire a un dirigente di seguire gli allenamenti della [redacted] squadra stando a bordo campo in tuta e maglietta. Vengano pure gli 007 federali».

Il tecnico ha tenuto a precisare che non è al servizio di due padroni «ma solo dell'Inter. Perché [redacted] federcalcio [redacted] ha interrotto i pagamenti dello stipendio dal 1° ottobre, anche se resto il ct della sua nazionale sino al termine degli Europei. Ma questo non mi costerà grande sacrificio né una perdita di tempo eccessiva perché dovrò dirigere solo tre amichevoli, che richiederanno [redacted] mia presenza [redacted] tre giorni [redacted]. Inoltre ho 5 collaboratori, che si incaricheranno di visionare i giocatori da convocare».

Hodgson che non ha fatto proclami: si è limitato a dire che do[redacted] ha visto un'Inter coraggiosa e combattiva con tanta voglia di fare, che né Ince né la base sono da bocciare e che cercherà di rendere la squadra competitiva il più presto possibile. E' stato molto [redacted] vago anche sui rinforzi: deciderà la società, che sta studiando il mercato. [redacted] punta sugli attaccanti Casiraghi della Lazio e sul romanista Branca, magari [redacted] cambio di Festa.

I miliardi di Sacchi. «Guadagno tanto? E' una legge di mercato. Proprio noi parliamo di morale in Italia quando ogni giorno abbiamo [redacted] esempi che ci lasciano perplessi? Lasciamo perdere e cerchiamo piuttosto di far divertire la gente». Questo ha detto Sacchi intervenendo ai microfoni di «Radio anch'io lo sport».

Marchioro esonerato. Bellotto sostituisce Marchioro sulla panchina del Venezia: ieri la decisione del club lagu[redacted]. Per l'ex tecnico neroverde quasi [redacted] primato: terzo esonero in undici mesi dopo [redacted] carriera praticamente senza macchia.

Galeone al Perugia. [redacted] club umbro punta su Galeone per risolvere la crisi che ha portato la squadra al penultimo posto nella classifica della serie B: ieri la firma del contratto e in serata il comunicato della società. Dopo il licenziamento di Novellino alla quinta giornata, il Perugia [redacted] stato affidato a Giannattasio, allenatore della Primavera.

Nino Sormani

[redacted] APERTA DEL [redacted]

«Il volley faccia dimenticare risse e aggressioni»

Magri: dopo gli [redacted] a dar l'esempio

Il presidente della Fipav ha indirizzato una lettera aperta a Lorenzo [redacted] Bernardi, al tifoso di Ravenna (protagonisti della rissa al termine di Edilcuoghi-Sisley), a quelli di Gioia del Colle (autori dell'aggressione ai giocatori dell'Alpitour) e a tutta [redacted] pallavolo italiana.

«E' stato [redacted] fine settimana ad alta tensione per tutti noi. Diciamocelo in faccia, gli uni con gli altri: non ce l'aspettavamo. Credevamo di essere immuni non solo dalla premeditazione della violenza, ma anche dagli scatti d'ira più naturali che nascono dall'agonismo. In questi due giorni sappiamo di aver commesso degli errori, perché non siamo perfetti. Gli organi d'informazione questi scatti episodici non [redacted] perdonano, perché guardando a noi si aspettano [redacted] vedere quello che in altri campi di gioco da tempo non si vede più. Da noi si pretende la serena convivenza sugli spalti tra tifoserie di squadre che si giocano [redacted] stagione al tie-break: vogliono (e vogliamo) uno sport senza reti di divisione. La pallavolo non soffre il peso di questa responsabilità, [redacted] peso di chi deve dare l'esempio. Non abbiamo buttato tutto all'aria quando c'è sfuggita la medaglia che sognavamo a Barcellona. Abbiamo saputo ricostruire, diventare più forti proprio grazie a quella parentesi negativa. Ecco il compito che ci aspetta ora: vigilare su noi stessi perché perdere una partita [redacted] vuol dire essere degli sconfitti. E non credo che voi vogliate arrendervi ai nervi un'altra volta. Sabato e domenica si torna a giocare per la pallavolo con un avversario e molti occhi puntati in più. Ricordiamocelo tutti.
Firmato: Carlo Magri».

L'intervento di Magri è da condividere in pieno e dimostra che la pallavolo vuol mantenere [redacted] intelligenza [redacted] sua diversità di sport corretto, civile. Anche se il peso di dover dare l'esempio esiste: con Velasco e la Nazionale, come nella [redacted] alla violenza.

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

CENTRALISSIMO PORTINERIA PIANO ALTO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 2 CAMERE SPOGLIATOIO CUCINA DOPPI SERVIZI TEL. 011/53 71 43
C.SO DANTE FRONTE MAURIZIANO IN STABILE RECENTE SIGNORILE INGRESSO 5 VANI SERVIZI PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE PORTINERIA TEL. 011/53 71 43
P.ZZA SOFIA ADIACENZE APPARTAMENTO 5 PIANO INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCINO NO SERVIZI CANTINA LUMINOSISSIMO TER MOASCENSORE TEL. 011/226 78 56
C.SO TASSONI ANG. C.SO REGINA OCCUPA TO PIANO ALTO CAMERA TINELLO [illegible] TEL. 011/562 54 15
C.SO TURATI GARDEN PALACE SIGNORILE INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA TRIPLI [redacted] RIPOSTIGLIO OTTIME RIFINITURE CONDIZIONATA PISCINA TEL. 011/53 71 43
C.SO UISS PIANO ALTO LUMINOSO RISTRUTTURATO DI RECENTE AMPIO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI 2 RIPOSTIGLI TERMOASCENSORE TEL. 011/324 18 41
POZZO STRADA IN STABILE CON PORTINERIA PIANO ALTO PANORAMICO SALONE 3 CAMERE CUCINA RISERVIZI DOPPI INGRESSI 120 MQ POSSIBILITA' BOX AUTO. TEL. 011/324 [redacted] 41
LINGOTTO NIZZA MILLEFONTI RICERCHIAMO PER N. SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI DI 1/2 CAMERE TINELLO CUCININO/CUCINA SERVIZI TERMOASCENSORE TEL. 011/562 54 15
SAN PAOLO IN STABILE SIGNORILE CON PORTINERIA PIANO ALTO [redacted] AMPIO SALONE 4 CAMERE TINELLO CUCINA TRIPLI SERVIZI BOX AUTO TEL. 011/324 18 41
SANTA RITA IN PALAZZINA DI 2 PIANI LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE RISERVIZI INGRESSO 2 ARIE RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 235.000.000 TEL. 011/324 18 41
VIA B. LUINI ADIACENZE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CON OTTIMO MATERIALE APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO AMPIA METRATURA CASA OTTIME CONDIZIONI POSSIBILITA' BOX AUTO TEL. 011/226 78 56
VIA FILADELFIA ADIACENZE LIBERO PIANO ALTO PANORAMICO OTTIMO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO DI SALONE 3 CAMERE CUCINA RISERVIZI RIPOSTIGLIO DOPPI INGRESSI 4 BALCONI BOX AUTO TEL. 011/324 18 41
VIA FREJUS 3° PIANO NO ASCENSORE RISTRUTTURA[redacted] CAMERA CUCINA BAGNO RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 129.000.000 TEL. 011/562 54 15
VIA MASSENA IN STABILE PRESTIGIOSO CON PORTINERIA TRIPLI INGRESSI 4 CAMERE AMPIO SALONE TINELLO CUCINOTTA TRIPLI SERVIZI MQ. 200 CA. GIARDINO CON[redacted] TEL. 011/562 54 15
VIA GAIDANO LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO RISCALDAMENTO AUTONOMO MQ. 50 CA. L. 118.000.000 TEL. 011/562 54 15
VIA GUIDO RENI ADIACENZE PIANO ALTO LUMINOSISSIMO SALONCINO 3 CAMERE TINELLO CUCINOTTA RISERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 3 BALCONI POSTO AUTO COPERTO DOPPI ASCENSORI GIARDINO CONDOMINIALE PORTINERIA TEL. 011/324 18 41
VIA MAZZINI ADIACENZE C.SO CAIROLI PORTINERIA PIANO NOBILE OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA RIPOSTIGLIO TEL. 011/53 71 43
VIA REVELLO ANG. C.SO PESCHIERA PIANO ALTO STABILE DEL '73 SIGNORILE PORTINERIA SALONE 3 CAMERE CUCINA RISERVIZI LAVANDERIA 2 RIPOSTIGLI L. 390.000.000 EVENTUALE [redacted] TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI IN AFFITTO

C.SO AGNELLI ADIACENZE 3° ULTIMO PIANO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA A[redacted] L. 700.000 MENSILI PATTI IN DEROGA TEL. 011/562 54 15
STRADA S. MAURO ADIACENZE IN COMPLESSO RESIDENZIALE (PARCO GIOCHI, TENNIS) SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI - AMPIO LOCALE MANSARDATO BOX L. 1.200.000 MENSILI PATTI IN DEROGA TEL. 011/562 54 15
CENTRO/CROCETTA RICERCHIAMO IN AFFITTO APPARTAMENTI DA 80 A 130 MQ. IN STABILI PRESTIGIOSI TEL. 011/562 54 [redacted]
VIA BREGLIO 7° ED ULTIMO PIANO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI MQ. 90 CA. L. 900.000 MENSILI PATTI IN DEROGA TEL. 011/562 54 15
VIA CIBRARIO ADIACENZE IN STABILE SIGNORILE ARREDATO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI SDOPPIATI USO TRANSITORIO L. 1.050.000 MENSILI TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI COMMERCIALI

P.ZZA STAMPALIA PRESSI VENDESI NEGOZIO 45 MQ. 1 VETRINA SERVIZI INTERNI SOPPALCABILE TEL. 011/53 71 43
SAN SECONDO VENDESI NEGOZIO [redacted] 1 VETRINA + SOPPALCO 15 MQ. SERVIZI INTERNI TEL. 011/53 71 43

CROCETTA VEND[redacted] UFFICIO CON INGRESSO INDIPENDENTE AL PIANO RIALZATO DI CIRCA 350 MQ. CON POSTI AUTO NEL CORTILE IN STABILE D'EPOCA RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI TEL. 011/562 54 15
SANREMO CENTRALE VENDESI UFFICIO O STUDIO MEDICO DI 55 MQ. L. 149.000.000. TEL. 011/562 54 15

COSTA AZZURRA
ANTIBES PRESSI A 400 MT. DALLE SPIAGGE IN COMPLESSO RESIDENZIALE STILE PROVENZALE CON PISCINA NUOVA COSTRUZIONE BILOCALE VISTA MARE CON TERRAZZO E GIARDINO PRIVATO FF. 430.000 POSSIBILITA' POSTO AUTO TEL. 011/562 54 15
MENTONE NUOVA COSTRUZIONE A 700 MT. DAL MARE PRESTIGIOSO ATTICO BILOCALE FINEMENTE RIFINITO CON TERRAZZO. POSSIBILITA' POSTO AUTO O GARAGE FF. 740.000 TEL. 011/562 54 15
ROQUEBRUNE CAP MARTIN FRONTE SPIAGGIA NUOVA COSTRUZIONE CONSEGNA IMMEDIATA VENDESI APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE ANCHE IN DUPLEX OTTIME FINITURE VISTA MARE AMPIE TERRAZZE [redacted] POSTI AUTO [redacted] TEL. 011/562 54 15

VILLE CASETTE RUSTICI

A 5 KM DA TORINO ZONA RESIDENZIALE 2 APPARTAMENTI IN VILLA TRIFAMILIARE COMPOSTI DA PT SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI 1°P. SALONE STUDIO CUCINA 3 CAMERE RISERVIZI, P. MANSARDATO SALONE CAMERA RISERVIZI. P. INTERRATO BOX 2 AUTO TAVERNA LAVANDERIA [redacted] 690.000.000 TEL. 011/562 [redacted] 15
BRUINO PRESTIGIOSA VILLA ACCURATAMENTE RIFINITA CON APPARTAMENTO SU UNICO LIVELLO DI 220 MQ. MANSARDA CON AMPIA BALCONATA SUL SALONE SEMINTERRATO RIFINITO DI 200 MQ. GIARDINO 1.800 MQ. TEL. 011/901 27 19
GIAVENO VILLA BIFAMILIARE IN FASE DI ULTIMAZIONE ZONA PANORAMICA AMPI TERRAZZI E PORTICATI SEMINTERRATO 200 MQ. [redacted] 1.500 MQ. PREZZO INTERESSANTE ACCETTASI PARZIALE PERMUTA TEL. 011/901 27 19
DRUENTO/GERMAGNANO (PIAN BALSANO) IN POSIZIONE PANORAMICA VILLETTA P.T. TAVERNA CUCINA BAGNO CAMERETTA BOX, P.1° SALONE CUCININO CAMERA BAGNO AMPIO SOTTOTETTO. CORTILE E GIARDINO MQ. 1000 CA. L. 350.000.000 TEL. 011/562 54 15
ORBASSANO SPLENDIDA VILLA IN FASE DI FINITURE COMPOSTA AL P. RIALZATO DA SALONE CUCINA DI 33 MQ. 2 CAMERE 2 SERVIZI. MANSARDA CON BALCONI E FINESTRE DI 110 MQ. SEMINTERRATO 250 MQ. TEL. 011/901 27 [redacted]

AVIGLIANA
LAGO GRANDE IN POSIZIONE UNICA E PANORAMICA APPARTAMENTO IN VILLA SU TRE PIANI COMPOSTO DA SALONE SALA PRANZO CUCINA 4 CAMERE SERVIZI TAVERNA [illegible] ALLOGGIO CUSTODE BOX DOPPIO OTTIME FINITURE GIARDINO PRIVATO PARCO 5.000 MQ. CIRCA CON ACCESSO DIRETTO AL LAGO. TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/562 54 15

[redacted]RA ALTA DI FRONTE OTTIMA POSIZIONE VILLA A SCHIERA DI TESTA PRIMO PIANO E MANSARDATO INGRESSO LIVING SALONE CUCINA PAVIMENTI IN ARDESIA TERRAZZO RISERVIZI 2 CAMERE STUDIO PICCOLA LAVANDERIA BOX GIARDINO CONDOMINIALE CA. 170 MQ. COMMERCIALI FINITURE DI PREGIO TEL. 011/562 54 15
CASTAGNETO PO PORZIONE DI BIFAMILIARE 2 PIANI FT SALA CON CAMINO CUCINA ABITABILE 3 CAMERE RISERVIZI TAVERNETTA SALA MAN[redacted] GIARDINO TERRENO 2.500 MQ. TEL. 011/562 54 15
CERES CENTRALE [redacted] INTERO STABILE [redacted] PENDENTE PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE 4 ALLOGGI A LIVELLI GIARDINO OTTIMA ESPOSIZIONE VENDITA IN BLOCCO PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/920 73 00
ROSSASCO (AFFARE) PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE COMPOSTA DA AMPIO SALONE CUCINA 3 CAMERE SERVIZI AMPIA AUTORIMESSA TAVERNA GIARDINO 800 MQ. TEL. 011/901 27 19
PRECOLLINA T.SE VILLA PANORAMICA SU PIU' LIVELLI DI SALONE CUCINA 3 CAMERE SERVIZI SPOGLIATOIO. AL PIANO SOTTOSTANTE APPARTAMENTO DI 2 CAMERE CUCINA SERVIZI SEMINTERRATO TAVERNA LOCALE SGOMBERO DOPPIO[redacted] 2.400 CA. L. 700.000.000 TEL. 011/562 54 15
SAN MAURO CENTRO VILLA UNIFAMILIARE POSSIBILITA' DI BIFAMILIARE 2 PIANI 160 MQ. CA. PER PIANO MANSARDA TERRAZZO GIARDINO GARAGE TEL. 011/562 54 15
VILLARBASSE CENTRO CASA LIBERA SU [redacted] GIORNO CUCINA 4 CAMERE 2 BAGNI 2 BOX CORTILE PARZIALMENTE DA RISTRUTTURARE L. 400.000.000 TEL. 011/956 13 33

APPARTAMENTI FUORI TORINO

CASCINE VICA PRESSI C.SO FRANCIA INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO AMPIO RIPOSTIGLIO CON FINESTRA 2 BALCONI CANTINA POSTO AUTO L. 205.000.000 TEL. 011/956 13 33
CASCINE VICA COMPLESSO STELLA BIANCA SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO CANTINA TERMOAUTONOMO PARCO GIOCHI INTERNO TEL. 011/956 13 33
COLLEGNO IN STABILE SIGNORILE PIANO [redacted] INGRESSO LIVING SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI EVENTUALE BOX TEL. 011/562 54 15
COLLEGNO BORGATA PARADISO 7° PIANO SPAZIOSO SALONE CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 BALCONI CANTINA PANORAMICO L. 250.000.000 TEL. 011/956 13 33
MONCALIERI IN COMPLESSO RECENTE APPARTAMENTI DI SOGGIORNO 2/3 CAMERE CUCINA RISERVIZI TERRAZZI GIARDINO CONDOMINIALE VOLENDO BOX AUTO A PARTIRE DA L. 235.000.000 [redacted] 011/640 83 26
NICHELINO IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI 3/4 VANI DOPPI SERVIZI GIARDINO PRIVATO BOXES TERMOAUTONOMO VIDEOCITOFONO FINITURE DI PREGIO A PARTIRE DA L. 195.000.000 TEL. 011/640 83 26
RIVALTA CENTRO ADIACENTE PARCO CASTELLO DI NUOVA RISTRUTTURAZIONE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA RISERVIZI MANSARDA POSTO AUTO CORTILE L. 395.000.000 TEL. 011/956 13 33
[redacted] IN CONDOMINIO SIGNORILE [redacted] DI INGRESSO AMPIO SALONE CUCINOTTA CAMERA BAGNO RIPOSTIGLIO 2 BALCONI CANTINA BOX DOPPIO ASCENSORI TEL. 011/920 73 00
SAN MAURO CENTRO SIGNORILE INGRESSO [redacted] SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE RISERVIZI 3 ARIE BOX 3 AUTO TEL. 011/562 54 15

APPARTAMENTI/VILLE IN MONTAGNA

[redacted]NECCHIA CENTRALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO RISTRUTTURATO COMPOSTO DA SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO TEL. 011/562 54 15
SESTRIERE PANORAMIC[redacted] CON PATIO GIARDINO PRIVATO POSTO AUTO COPERTO TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

C.SO REGINA PRESSI AFFITTASI/VENDESI BASSO FABBRICATO 240 MQ. CON UFFICI E SERVIZI [redacted] RISCALDAME[redacted] TEL. 011/53 71 43
VIA MONGINEVRO PRESSI AFFITTASI BASSO FABBRICATO 1.255 MQ. CA. + CORTILE PRIVATO 300 MQ. CON PASSO CARRAIO TEL. 011/53 71 43
ALPIGNANO NUOVA ZONA INDUSTRIALE CAPANNONE 770 MQ. H. 7 MT. OLTRE PALAZZINA UFFICI DI 4 VANI 3 SERVIZI MENSA SERVIZI 2 PASSI CARRAI TERRENO 7.000 MQ. L. 730.000.000 TEL. 011/956 13 33
GRUGLIASCO AFFITTASI BASSO FABBRICATO 1.700 MQ. + SPOGLIATOI MENSA 300 MQ. E CORTILE TEL. 011/53 71 43
MONCALIERI VENDESI CAPANNONE 1.200 MQ. + SEMINTERRATO 300 MQ. CON TERRENO 500 MQ. EDIFICABILE CON PROGETTO APPROVATO TEL. 011/53 71 43
SETTIMO T.SE VENDESI CAPANNONE 800 MQ. CON UFFICI MENSA E SPOGLIATOI + CORTILE [redacted] CON 2 PASSI CARRAI TEL. 011/53 71 43

IL CASO

IL CAMPIONE SULLO SCI DI BIELLA

Cambia una norma e Alberto minaccia di boicottare la Coppa

Un siluro contro Tomba

Il più veloce nella prima manche quest'anno partirà 30° e non 15°

Alberto Tomba deciso a saltare la prima gara

COPPA UOMINI: VIA A TIGNES

LE PRIME GARE DELLA STAGIONE MASCHILE

12/11	TIGNES	GIGANTE	10/12	VAL D'ISERE	DISCESA
17/11	VAIL	GIGANTE	16/12	VAL GARDENA	DISCESA
18/11	VAIL	SPECIALE	17/12	VAL BADIA	GIGANTE
25/11	PARK CITY	GIGANTE	19/12	MADONNA DI C.	SPECIALE
26/11	PARK CITY	SPECIALE	21/12	KRANJSKA GORA	GIGANTE
1/12	VAIL	SUPERG		KRANJSKA GORA	
2/12	VAIL	DISCESA	29/12	BORMIO	DISCESA
8/12	VAL D'ISERE	SUPERG			

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Mancano 27 giorni all'inizio della Coppa del Mondo, e per dirla in breve è già scoppiata la guerra. Da una parte Alberto Tomba, spalleggiato da altri campioni dei paletti, compresa Deborah Compagnoni, dall'altra i signori della neve, in questo caso i rappresentanti del Comitato Alpino, che hanno deciso, spinti dalle tivù e dagli sponsor, di cambiare la regola nel meccanismo di partenza degli slalom. Da oggi e per l'intera stagione (e la legge non ha gli strumenti per impedirlo, dato che il Comitato Alpino ha potere decisionale in materia) nella seconda manche partirà per primo il 30° classificato della prima, e non il 15° come è accaduto finora.

E che significa, in soldoni, che se Tomba è in testa dopo la prima discesa, come naturalmente gli auguriamo, dovrà partire 30° in quella decisiva, quando c'è da scommettere che la pista sarà uno sfacelo, piena di solchi e di buche. Vincere una prova tecnica, come tutti possono intuire, diventerà per Alberto sempre più difficile: qualcuno, è ovvio, deve essere scoppiato d'invidia per gli undici successi e le tre coppe messe in bacheca l'anno scorso e re delle nevi.

I padroni del circo, vai a sapere il perché, non sono mai stati teneri con il campionissimo azzurro. Gli hanno sempre remato contro, come si dice, gli hanno riempito la vita di ostacoli invece di ringraziarlo per quello che dà, in immagine e in risultati, allo sport della neve. Senza di lui lo sci perderebbe molto di interesse e prestigio, su questo non esiste il minimo dubbio. Alberto, al contrario, ha avuto soltanto un sacco di svantaggi, calendari infami, regolamenti assurdi, roba da far perdere la pazienza a un santo. Stavolta, ci sembra di capire, i suoi nemici hanno passato il segno. «E' stata una decisione pazzesca. Visto che c'erano potevano farne scendere 50 prima di me, non 30. Comprendo le esigenze dei più deboli, anch'io all'inizio avevo numeri alti, però tutti devono capire che senza di me e gli altri campioni esisterebbe la Coppa del Mondo. Non c'è pista che si rovini dopo 30 passaggi. Mi spingono a farmi da parte: vuol dire che correrò solo le gare importanti, le classiche, nelle altre magari scenderò nella prima manche e basta».

La minaccia, nemmeno troppo velata, è di boicottare la Coppa, meglio di dare battaglia fino a quando gli altri, i cattivi, non ritornino sulla retta via. C'è infatti una scappatoia: i direttori di gara, ogni volta, possono stabilire prima delle due di applicare l'antico regolamento qualora le condizioni della pista non garantiscano la piena regolarità. «A fine mese deciderò se andare a Tignes per il primo gigante della stagione, in programma il 12 novembre, oppure se anticipare la trasferta negli Stati Uniti. Il pendio di Tignes è piatto, poco tecnico, adatto ai velocisti, non è classica, non è niente: allora, che ci vado a fare?», si è domandato Alberto dando in realtà già una risposta. A meno di sorprese dell'ultima ora, che potrebbero consistere nelle pressioni degli sponsor per vedere al via il loro campione nella prima gara della stagione, il campionissimo di Castel de' Britti non darà spettacolo sulle nevi dell'Alta Savoia.

Giorgio D'Urbano, poco prima che Alberto aggiungesse un forse o un se, secondo noi puramente superfluo, aveva detto no, niente Tignes, il 6 novembre partenza per il Colorado. «E mi piacerebbe poter dire che Alberto rinuncia per protesta contro questo assurdo regolamento», aveva aggiunto esprimendo il punto di vista del campione anche del suo team. Poi ho frenato, sposando l'atteggiamento e le parole del suo atleta, dando appuntamento a fine mese per la decisione definitiva. In realtà era un bel testrino: se conosciamo i tipi, a Tignes di Alberto non ci sarà neppure l'ombra.

Carlo Coscia

SPONSOR

Come Fila la Federazione

BIELLA. Crescono insieme la Federazione Italiano Sport Invernali e il suo principale sponsor. La Fisi con le sue 15 discipline aumenta sempre il bottino di medaglie e di Coppe. La Fila, che fornisce a tutti, atleti, allenatori e dirigenti, l'abbigliamento tecnico, per il tempo libero, accessori e persino le calzature, è diventata la 4ª industria del mondo del settore, portando il fatturato 1995 a 1400 miliardi di lire. Una collaborazione che non si limita all'aspetto estetico, ma che viene approfondita anche dal punto di vista «ingegneristico» con studi approfonditi sui tessuti e sui materiali. Basti pensare che le speciali scocche paramtinchi studiate per Tomba, realizzate in composito hi-tech carbonio-kevlar (60 gr. di peso) sono coperte da brevetto. Questo lavoro in simbiosi ha fatto anche istituire il Fila Trophy per incentivare atleti. Ieri, alla terza edizione, sono stati distribuiti 400 milioni di lire di premi a 50 campioni (fra i quali Fauner, Di Centa, Belmondo, Compagnoni, Ghedina). La parte del leone l'ha fatta Tomba: ne ha presi 150.

Mentre infuria la polemica su Murray

Nuovo lutto sul ring è morto un filippino

Il ministero dello Sport britannico esclude di poter proibire il pugilato

Mentre divampano le polemiche per la morte del pugile scozzese James Murray dopo il ko subito a Glasgow, in un match per il titolo britannico dei gallo, il connazionale Drew Docherty, la boxe è stata scossa da un nuovo lutto.

Ieri a Manila è deceduto, dopo 3 giorni di coma, Roger Espenili, filippino di 19 anni. Al termine di un match aveva accusato vertigini ed è crollato a terra: è morto per emorragia cerebrale. Il giovane era passato professionista a giugno nella speranza di guadagnare il necessario per mantenere la famiglia: ha sostenuto l'incontro che gli è costato la vita per una borsa di 6.000 pesos, 385.000 lire. Da notare che un altro filippino, Fernando Piccio, è in coma da quando subì un ko 7 anni fa in Australia.

Intanto a Londra, rispondendo a pressioni giunte da numerose parti, il viceministro per lo sport, Sproat, ha escluso che il pugilato possa essere vietato, aggiungendo che dalle statistiche emerge come su 268 morti nello sport in Gran Bretagna tra l'86 e il '92, solo tre sono state provocate dalla boxe.

Il mondo sportivo è stato funestato da altre tre morti: un'incidente nell'ultima gara della stagione è costato la vita al brasiliano Marco Campos, 19 anni, in F.3000 a Magny Cours. La sua vettura, dopo aver urtato Reynard di Thomas Biagi è volata in aria capovolgendosi più volte: il pilota ha picchiato la testa sull'asfalto.

Vittima di una incredibile fatalità, invece, Bengt Akerblom, 28 anni, hockeista svedese. Durante una partita è caduto e il pattino di un compagno gli ha tranciato la carotide. Vano ogni tentativo di soccorso. Ai campionati colombiani di karate, infine, Oscar Bocanegra, 28 anni, è morto per arresto cardiaco dopo un colpo all'addome, ritenuto regolamentare.

SPORT FLASH

Basket, esonerato Sacco (Polti Cantù)

CANTU'. Dopo il ko con il Fabriano, Giancarlo Sacco, allenatore della Polti Cantù, è stato esonerato. Sarà temporaneamente sostituito dal suo vice, Arrigoni.

«Magic» dà 3 miliardi per erigere una chiesa

LOS ANGELES. Magic Johnson ha donato 3 miliardi di lire per costruire una nuova chiesa nel quartiere nero di Crenshow. L'edificio avrà 5000 posti e includerà un parcheggio a quattro piani.

Formula 1, Morbidelli corre gli ultimi Gp?

Per gli ultimi tre Gran Premi di Formula 1 Aida e Suzuka (Giappone) e Adelaide (Australia), probabile cambio alla guida della Arrows: al posto di Papis dovrebbe correre Morbidelli.

Tennis, Furlan [illegible] Pechino

PECHINO. Al torneo di Pechino, avanza Furlan che ha battuto Shelton 3-6, 6-3, 7-5 e passa al 2° turno. Male Caratti, eliminato da Carlsen per 6-4, 7-6 (7/5).

Record dell'ora donne La Longo tenta domani

BOGOTA'. Jeannie Longo proverà domani mattina a superare nel velodromo della capitale colombiana il primato dell'ora (km. 47,411) detenuto dalla britannica Yvonne McGregor.

PIÙ DAI.

PIÙ HAI.

C'È UNA NUOVA CARTA DI CREDITO CHE TRASFORMA IN UN'AUTO TUTTI I TUOI ACQUISTI.

Targa è benvenuta in tutto il mondo in 12 milioni di esercizi, di cui oltre 200.000 in Italia, collegati con il circuito Eurocard MasterCard.

È Targa. È nata da Fiat Auto, Istituto Bancario San Paolo di Torino e Servizio BankAmericard-KeyClient ed è benvenuta ovunque in Italia e in tutto il mondo. Targa è la grande carta di credito che valorizza i tuoi acquisti: infatti quando la usi, Targa ti accredita un bonus fino al 15% di quanto hai speso*. Un bonus consistente, che può raggiungere anche alcuni milioni di lire.

LA USI DOVE VUOI E MATURI VELOCEMENTE UN BONUS PER LA TUA PROSSIMA FIAT, LANCIA O ALFA ROMEO.

Il bonus è una vera e propria riduzione, che si aggiunge a tutti gli altri sconti e agevolazioni, sul prezzo della tua nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. Così, senza cambiare le tue abitudini, Targa ti assicura già un bel vantaggio, perchè più la utilizzi più risparmi. Richiedere Targa è semplicissimo, anche se non sei Cliente di una delle banche distributrici!

TARGA. LA CARTA DI CREDITO E DI ACCREDITO.

Emittenti e distributori: SANPAOLO BankAmericard-KEY CLIENT ICCREA S.p.A. BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO CASSE RURALI ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE

PARTNER Alpitour, La Stampa, Forte Hotels - Forte Agip, Hertz, Lufthansa.

Richiedete Targa alle banche distributrici, oppure tramite Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, o telefonate a Pronto Targa.

Per informazioni PRONTOTARGA 06/8540334

* tutto il periodo dell'iniziativa. Per maggiori dettagli consultate il Regolamento del Programma Targa.

Per quanto previsto, presso le [illegible] distributrici e a vostra disposizione Fogli Informativi Analitici, riportanti le condizioni economiche praticate.

Negozi Insip

La qualità, l'assistenza e la varietà di scelta

insip TELECOM

VALDATA per voi
Dal 14 ottobre al 4 novembre...
Via Garibaldi 5
ang. via XX Settembre - TORINO
Tel. 5629458 - 5629221
continuato martedì e giovedì

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 17 Ottobre 1995 TORINO 35
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA per voi
...cercate il Punto Rosso!
Via Garibaldi 5
ang. via XX Settembre - TORINO
Tel. 5629458 - 5629221
orario continuato martedì e giovedì

Gli autisti invitati ad applicare alla lettera regolamento e Codice della strada

Tram, ora scatta lo sciopero bianco

Dopo la fermata di ieri, stop straordinari

Inevitabili disagi per i cittadini in seguito allo sciopero di tram e autobus dalle 17 alle 21. Ingorghi e rallentamenti nel tardo pomeriggio in diversi punti della città. Soltanto dopo le 20 e 30 la situazione si è stabilizzata e dopo le 21 è tornata alla normalità.

Un altro giorno di sofferenza dunque per il traffico torinese. I punti più caldi sono stati i soliti: la zona intorno a Porta Nuova, corso Vittorio, corso Massimo, corso Regina, il Rondò della Forca (cioè la rotonda in cui confluiscono corso Principe Eugenio e via Cigna), via Nizza. Gli ingorghi, tuttavia, sono stati meno pesanti del previsto perché la cittadinanza - sostengono i vigili - è stata informata.

L'adesione allo sciopero degli autoferrotranvieri - proclamato dalle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil - è stata, come al solito, alta, «il 70-80 per cento» dice l'azienda. I sindacati hanno deciso lo sciopero per «una politica contrattata delle assunzioni e per difendere il sistema di orari».

La protesta degli autoferrotranvieri non si limita però alla classica fermata; va oltre, verso uno sciopero bianco. In un volantino Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti invitano i dipendenti Atm ad astenersi dal lavoro straordinario, a rispettare scrupolosamente il codice della strada e la sosta ai capolinea. Che cosa vuol dire? Vuol dire - sostengono i sindacati - che generalmente la sosta prevista a fine corsa di 10 minuti viene effettuata solo quando esso non comporta un ritardo.

«In sostanza - afferma Tullio Cazziero della Fit-Cisl - il tranviere con senso di responsabilità rinuncia alla sosta per non provocare disagi ai cittadini. Noi chiediamo che durante l'agitazione, il dipendente dell'Atm osservi scrupolosamente quello che è un suo diritto». E perché chiedete di rispettare il codice della strada? «Perché sovente quando il tram e l'autobus per motivi di traffico sono in ritardo il guidatore magari passa con il giallo. Ecco, durante l'agitazione chiediamo che invece rispetti alla lettera tutto». Insomma, una sorta di sciopero bianco che che proseguirà nei prossimi giorni. Ma quella di ieri non sarà la sola sospensione dal lavoro dei dipendenti Atm in quest'autunno. Altre ce ne saranno entro la fine di ottobre e nella seconda metà di novembre con una manifestazione dei lavoratori Atm e Satti davanti al Comune.

Ma quali sono i concreti motivi della protesta? Risponde Giancarlo Guiati, segretario della Filt-Cgil: «Pensavamo di trovarci di fronte a un'azienda con cui trattare tutti i problemi, invece c'è un gruppo dirigente che pensa solo all'immagine e continua a perdere clientela. Gli accordi sulle assunzioni si potevano fare mesi fa, ciò non è accaduto».

«Che perdiamo clienti è un'opinione di Guiati - replica l'Atm - per il resto, siamo rimasti sorpresi dalla dichiarazione di sciopero visto che l'azienda ha dichiarato la sua massima disponibilità a fare assunzioni a fronte di eventuali prepensionamenti».

«L'Atm - attacca ancora Guiati - ha modificato turni e orari, modifiche che peggiorano le condizioni di lavoro degli autisti». In concreto? «In concreto secondo l'azienda i tranvieri possono lavorare fino a 10-12 ore al giorno. Noi sosteniamo che possiamo ragionare di tutto, ma rimanendo sempre nell'ambito dell'orario contrattuale». I sindacati puntano anche sul riassetto dell'azienda. «Bisogna accelerare - sostiene Guiati - l'unificazione di Satti e Atm. Ci troviamo di fronte a un'azienda che non prende decisioni».

[e. bac.]

Lo sciopero di 4 ore di ieri ha provocato i consueti disagi alla circolazione ma meno del «Perché i cittadini sono stati ampiamente informati» dicono i sindacati Nella foto code di automobili in corso Massimo d'Azeglio

IN PRIMO PIANO

Truffa all'Inps Sette arrestati

Per aumentare la pensione si pagavano dai 3 ai 20 milioni. Se i versamenti erano pochi, inadatti a maturare qualsivoglia pensione, toccando i tasti giusti (e con esborso adeguato) si potevano comprare sino a 20 contribuzioni fasulle. Tre dipendenti Inps, tre consulenti del lavoro ed una ispettrice dell'Inpdai sono stati bloccati ieri all'alba dai carabinieri. Gli arresti sono stati effettuati a Torino, Bologna e Roma. Almeno 200 posizioni assicurative sono già risultate fasulle.

A. Conti e B. Gievara A PAG. 36

SPORT

LA CLASSICA HA 83 ANNI

Domani la «Milano-Torino» Arriva il grande ciclismo

DUE giorni di grande ciclismo in città: domani l'arrivo della 83ª Milano-Torino e giovedì la partenza e la conclusione del Giro del Piemonte. Le due corse sono state presentate ieri in Comune, nella Sala dell'Orologio, dagli assessori Corsico e Baffert alla presenza di vecchie glorie tra le quali Defilippis, Messina, Balmamion, Covolo e Zilioli.

● **MILANO-TORINO.** La corsa di domani, preso il via alle 10 da Novate Milanese, entrerà in provincia di Torino tra le 13,45 e le 14,15 toccando Moriondo, Arignano e Andezeno prima di affrontare la salita di Superga. Dalla sommità del Colle, svolta a sinistra sulla Panoramica fino a Pino Torinese e di qui discesa su Torino passando per Reaglie. Poi, costeggiando il Po fino al Ponte Umberto I, ingresso al Valentino. L'arrivo, dopo 204 km, è previsto in viale Medaglie d'Oro fra le 14,40 e le 15,10.

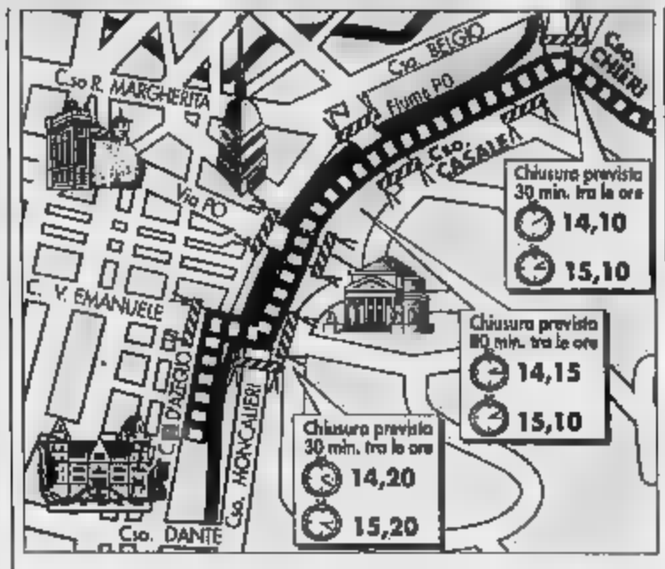
Chiusura strade. Nell'imminenza del passaggio a Pino, previsto tra le 14,20 e le 14,50 e segnalato via radio ai vigili urbani di Torino, verrà chiuso al traffico l'intero percorso cittadino (corsi Chieri, Casale e Moncalieri, ponte Umberto I, viali Virgilio, Turr, Boiardo e Medaglie d'Oro) solo per il tempo strettamente necessario al passaggio della carovana.

Mezzi pubblici. Dalle 14 alle 15,30 circa sono previsti rallentamenti e temporanee limitazioni di percorso sulle linee: 3, 13, 15, 30, 52, 53, 56, 61, 70, 73, 73 sbarrato, 75 e 78.

● **GIRO DEL PIEMONTE.** Giovedì il ritrovo è fissato dalle 8,40 alle 9,50 in piazza Solferino. Di qui, ad andatura turistica, i corridori raggiungeranno piazza Zara, dove alle 10 verrà dato il via. Dopo un ampio giro Cuneese e Astigiano, rientrano nella provincia torinese a Riva di Chieri (fra le 13,50 e le 14,10); poi Chieri e la salita a Pino, da dove si riporterà il finale della Milano-Torino. Arrivo in viale Medaglie d'Oro, dopo 195 km, tra le 14,20 e le 14,40.

Chiusura strade. In mattinata, chiusura del traffico in piazza Solferino dalle 8,30 alle 10 (divieto di sosta dalle 7 sul lato Ovest, dal Teatro Alfieri a via Bertolotti). Il tragitto cittadino fino a piazza Zara (corsi Re Umberto, Vittorio Emanuele e Moncalieri) verrà chiuso solo per il tempo necessario al passaggio della carovana. Nel pomeriggio, chiusura al traffico dell'intero percorso cittadino (lo stesso della Milano-Torino) dal momento dello scollinamento a Pino (tra le 14 e le 14,30).

Mezzi pubblici. Dalle 8 alle 10 deviazioni e limitazioni di percorso alle linee 5 e 5 sbarrato, 14 e 14 sbarrato, 50, 59 e 59 sbarrato, 67. Tra le 14 e le 15,30, stesse misure della Milano-Torino.



Franco Bocca

PROCESSO

Omicidio

Avvelenata dall'amianto

Per 4 anni ha vissuto a 220 metri dalla Capamianto, la fabbrica della morte di Pozzo Strada. Tanto è bastato per ammalarsi e morire, a luglio, di mesotelioma pleurico. Per quella morte il titolare dell'azienda sarà processato per omicidio colposo.

G. Armand-Pilon A PAG. 37

IL CASO

Hiroshima

«Abbandona» San Salvario

Entro un paio di giorni si dovrebbe conoscere il destino di Hiroshima Mon Amour che probabilmente lascerà San Salvario. I grandi concerti, intanto, si terranno al Palastampa e al Palasport mentre in via Belfiore si svolgeranno gli spettacoli di cabaret.

M. Trapasso A PAG. 39

UNIVERSITA'

Laurea

Al ministro «piemontese»

Domingo Felipe Cavallo, economista, ministro dell'Economia dell'Argentina, originario di Borgomasino, ha ricevuto ieri la laurea «honoris causa» in Economia conferitagli dal rettore dell'Università Dianzani nell'aula magna della facoltà.

M. T. Martinengo A PAG. 40

CRONACA NERA

Vallette

Due suicidi in 24 ore

In meno di 24 ore due detenuti si sono uccisi nel penitenziario delle Vallette. Erano rinchiusi nella sezione di massima sorveglianza: 23 celle per 23 detenuti, tutta gente che aveva già minacciato di togliersi la vita. Entrambi si sono impiccati all'inferriata.

A. Conti A PAG. 38

Il coordinamento genitori critica il piano di ristrutturazione della scuola materna

«Senza maestre, tv baby-sitter»

Ma il Comune contesta le accuse: «Sono falsità»

Lancia l'allarme il coordinamento genitori: nelle scuole materne comunali i bambini potrebbero essere abbandonati davanti alla «tv baby sitter» perché c'è stato un taglio nell'organico delle maestre.

E contesta il piano di riordino «voluto dall'assessore Perone, sottoscritto dal successore Alfieri e ispirato dal vecchio piano dell'assessore Bracco». Elenca, il coordinamento, una serie di possibili conseguenze: riduzione delle attività didattiche, semplice custodia nelle pomeridiane, obbligo di part-time per i maestri. Per i bambini si teme «nervosismo, aggressività, insicurezza, disagi che potrebbero compromettere il naturale processo di socializzazione e apprendimento».

Il coordinamento lancia uno slogan: «Senza investimento sull'infanzia non c'è futuro». E un invito ai genitori: «Venite questa sera in via Braccini 6 per concordare una incisiva protesta».

Le scuole comunali accolgono 8 mila iscritti metà della popolazione scolastica fra i 3 e i 6 anni. Sono da sempre fiore all'occhiello della città, offrono un servizio più completo rispetto a quelle statali: un orario più lungo, approccio alla lingua straniera, attività integrative.

Risponde l'assessore Fiorenzo Alfieri, che da giugno si cura dell'istruzione comunale: «La paura, figlia della disinformazione, è cattiva consigliera. La realtà è molto diversa rispetto a ciò che paventano i genitori».

Eccola. In vista del riordinamento (che è stato discusso in primavera anche con i sindacati e i rappresentanti delle famiglie) il Comune sta provando in via sperimentale una sorta di ristrutturazione. «Soltanto una minoranza degli 8 mila iscritti resta a scuola fra le 16,30 e le 18. Perciò è stato deciso, solo per questa ora e mezza, di riunire i ragazzini (poco più di 700) in sezioni assistite da due maestre, anziché da tre come avviene durante le altre ore a sezioni piene. Non per stare davanti alla tv. Sono previsti progetti educativi ben precisi».

Assicura Alfieri che la ripartizione pomeridiana delle insegnanti non è stata pensata con la logica dei numeri, ma piuttosto badando alle esigenze concrete e alle richieste dei genitori. «Fino allo scorso anno c'erano sei maestri ogni tre sezioni. Con la ristrutturazione ruotano cinque e mezzo su tre sezioni. Avevamo previsto di risparmiare 50 posti su 1200 docenti, introducendo il part time per i supplenti. In realtà sono stati soltanto 24 i posti risparmiati proprio per incontro alle esigenze. Una piccola modifica, dunque, che può provocare disagio».

Una rassicurazione anche per le maestre. «Non è stato toccato, né sarà, alcun posto di ruolo. Quella riduzione minima interessa i supplenti che sono chiamati a lavorare per 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì».

Maria Valsabrega

L'assessore Ugo Perone «padre» del piano di riordino

Materne frequentate da 8 mila bambini

L'assessore Fiorenzo Alfieri «La realtà è diversa da quella denunciata»

Sentenza in pretura

Il contratto è in ritardo L'Aem paga

Se, dopo tre mesi dalla scadenza, il contratto non è stato ancora rinnovato il dipendente ha diritto ad una indennità per compensarlo del mancato guadagno. A questo principio affermato nell'accordo sul costo del lavoro del luglio '93, si sono richiamati alcuni dipendenti dell'Aem che, assistiti dall'avvocato Michele Iacoviello, hanno presentato ricorso al pretore, che ha accolto la loro richiesta. Non si tratta di grosse somme, la cifra si aggira sulle 20 mila lire il mese. L'accordo di luglio prevede che, dopo i tre mesi dalla scadenza, il lavoratore ha diritto allo 0,30% del tasso di inflazione programmato dal governo. In realtà l'Aem, allineandosi alla direttiva della Federelettrici, ha pagato quello 0,30%, ma solo dal mese di agosto, e non da marzo, perché i sindacati hanno presentato in ritardo la piattaforma del nuovo contratto.

FRANCA MARCHISIO
nelle sue
PELLICERIE
di Torino
VIA ARSENALE 38 TEL.
VIA DI NANNI 90
PRESENTA I MODELLI DELLE COLLEZIONI 95/96
A PREZZI IMBATTIBILI
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
QUALITA' - CONVENIENZA - CORTESIA

A Torino, Bologna, Roma. In manette 3 dipendenti, 3 consulenti, un'ispettrice Inpdai

Pensioni fasulle all'Inps: 7 arresti

Contributi truccati su compenso

Pensione troppo magra? Niente paura, bastava pagare 3 [illegible] ad un consulente del lavoro, per risolvere tutto. Ci pensavano impiegati infedeli dell'Inps a «truccare» il passato contributivo [illegible] lavoratore che si ritrovava un assegno più ric[illegible]. E se i versamenti erano proprio pochi, inadatti a [illegible] una pensione? Niente paura: toccando i tasti giusti (e con esborso adeguato) [illegible] potevano comprare sino a 20 anni di contribuzioni fasulle.

Tre dipendenti Inps, tre consulenti del lavoro ed una ispettrice dell'Inpdai [illegible] stati bloccati dai carabinieri della compagnia San Carlo. Gli arresti, [illegible] ordine del gip Silvana Podda, sono stati eseguiti a Torino, Bologna [illegible] Roma. Alm[illegible] 200 posizioni assicurative (pensioni in pagamento o in fase [illegible] maturazione) sono risultate fasulle e gli intestatari verranno denunciati. [illegible] le situazioni anomale, soltanto a Torino, potrebbe essere migliaia.

I carabinieri [illegible] anche intervenuti, nel corso dell'indagine, chiedendo all'Inps misure contro l'accessiva fragilità del sistema computerizzato che gestisce tutte le pensioni elargite dall'ente. Era possibile accedervi, correggendo anche [illegible] quantità delle contribuzioni (e quindi elevando in modo fitti[illegible] [illegible] pensioni), da tutti i terminali degli uffici dell'ente in Italia, [illegible] che rimane[illegible] automaticamente la firma di chi affettuava la correzione. Una situazione pericolosa, rimediata solo da qualche settimana, che sta provocando controlli [illegible] tappeto in tutta Italia.

Gli arrestati sono: Francesca Calabrese, 44 anni, corso Palermo 90, impiegata Inps; Giulia[illegible] Sacchieri, 46 anni, via Pigafetta 49, funzionaria Inps; Fernanda Usseglio Viretta, [illegible] anni, [illegible] Principe Oddone, con[illegible] del lavoro presso lo Studio Alfa System; Maria Gio[illegible] Falciola, 47 anni, via Mercadante 74/E, consulente del lavoro; Maria Luisa Duchi, 56 anni, Roma, via Guidi 4, ispettrice Inpdai; Marisa Lucarelli, 67 anni, Bologna, via Molinelli 9, consulente del lavoro; Gianfranco Procaccini, 52 [illegible] Bologna, via Galliera 66, funzionario Inps Bologna. I reati contestati sono la truffa, la [illegible] ruzione aggravata, il falso in atto pubblico e l'associazione [illegible] delinquere finalizzata alla falsificazione informatica.

Ottenere una pensione fasulla [illegible] semplicissimo. Bastava contattare lo «Studio Falciola-Cogno» di Torino, in via Natale [illegible]alli 47, oppure lo «Studio Zagonara-Ricci» [illegible] Bologna: [illegible] pratiche venivano successivamente inviate a Fernanda Usseglio Viretta, dello Studio Alfa System di Torino, che si occupava di contattare la Sacchieri ed [illegible] Procaccini. Erano loro, dipendenti Inps, che si occupavano di accedere all'Arpa (Archivio Regionale Posizione Assicurativa), collegati direttamente al Centro Elaborazione Dati di Roma. Questa operazione [illegible] era difficile. Hanno spiegato i carabinieri: «Chiunque poteva entrare nel sistema e togliere o aggiungere dati. Dell'operazio[illegible] restava soltanto la data e l'o[illegible] dell'intervento».

Alla [illegible] veniva dato un «supporto cartaceo» attraverso false dichiarazioni di [illegible] trentina di ditte (all'oscuro della truffa), i [illegible] timbri erano stati falsificati. Un altro sistema per «corroborare» le pensioni più magre era quello di aggiungervi periodi contributivi maturati da persone defunte: fra i casi evidenziati dai carabinieri anche [illegible] sottrazione di 15 anni di contribuzioni ad [illegible] signora [illegible] [illegible] incidente [illegible].

Un'altra tranche dell'inchiesta riguarda una trentina di dirigenti d'azienda torinesi, assistiti dall'Inpdai. Pagando cifre elevate, anche a sette zeri, sarebbero riusciti, [illegible] [illegible] complicità dell'ispettrice Maria Duchi, [illegible] convertire periodi di contribuzioni Inps in quelli, più redditizi, dell'istituto di previdenza dei dirigenti.

Agli arresti [illegible] è arrivati dopo una indagine lunga ed estenuante, partita nell'autunno del '94, subito dopo l'arresto di un primo impiegato Inps infe[illegible]ele, ma si riferisce a «correzioni» avvenute negli ultimi 6-7 anni. L'operazione [illegible] carabinieri del tenente Castiglione, tutt'altro che conclusa, è [illegible] battezzata «Carrozzone». Ogni riferimento [illegible] enti, persone o [illegible] è puramente casuale.

Angelo Conti

Gli uffici dell'Inps dove lavoravano (da sinistra) l'impiegata **Giuliana Sacchieri** e la funzionaria **Francesca Calabrese**

Il «favore» si pagava dai tre [illegible] venti milioni. Saranno denunciati circa 200 intestatari di posizioni assicurative

[illegible]

Droga ai confidenti

Condannato poliziotto Sei anni

Un superpoliziotto dovrà [illegible]are 6 anni di carcere se la condanna del tribunale verrà confermata nei successivi gradi di giudizio. Giuseppe Carta - «Schillaci» per amici e colleghi, data la somiglianza con il calciatore - era diventato l'uomo di punta della squadra speciale dei Nop (nuclei operazioni prevenzione). I pm Annamaria Loreto [illegible] Giuseppe Ferrando l'hanno accusato dei reati [illegible] calunnia, falso in [illegible] pubblico e cessione di droga sequestrata [illegible] confidenti. «Questo è un processo pilota. Non c'entra alcun [illegible] di zelo. Carta si serviva dei colleghi per i suoi affari privati».

La loro requisitoria è stata durissima: «Una dozzina di Rambo che hanno alzato la statistica degli arresti per droga dal 5 all'80 per cento. Questi erano i Nop, una struttura agile [illegible] intervento sul territorio che sfuggiva al controllo del suo dirigente. Chi la comandava effetti[illegible] era soltanto il sovrintendente Giuseppe Carta. Poliziotto che agiva [illegible] grande disinvoltura. Alla luce dei fatti, consideriamo molto pericoloso il suo operato. Perché la Procura deve potersi fidare dei propri collaboratori e sapere che i verbali di sequestro e le annotazioni di polizia corrispondono alla realtà. Nel caso di Carta abbiamo avuto la prova del contrario. Ed è gravissimo che, per il suo ascendente sui colleghi, ne influenzasse il comportamento. Lui e altri dei Nop si sono ritenuti al di sopra della legge: stabilivano chi era colpevole e chi innocente sulla base di false relazioni di servizio».

Questa storia giudiziaria [illegible] dalla denuncia di smarrimento di un libretto di assegni da parte di Carta. Il poliziotto [illegible] aveva firmati un paio, consegnati a confidenti e soci in affari in una pizzeria: gli egiziani Ibrahim Mohamed Gabr [illegible] Mamdouth Fargal, detto «Mimmo», vengono bloccati e interrogati uno dopo l'altro e solo allora decidono di raccontare il resto. Si è all'inizio [illegible] 1993: Gabr rivela di aver conosciuto Carta nel corso di una perquisizione nel suo appartamento, in cui venne ri[illegible]uta della droga che nel verbale di polizia è sparita per «ricomparire» nelle [illegible]ni di un piccolo spacciatore. E da lì si risale all'uso che il sovrintendente faceva dell'eroina sequestrata [illegible] [illegible] rapporti di interesse privato con Gabr [illegible] Fargal, impressionante spaccato della commistione di ruoli. A s[illegible] dal fatto che il sovrintendente dei Nop aveva scoperto la pizzeria (si chiamava [illegible]fertiti) perquisendola. In seguito ne divenne, attraverso la moglie, uno dei titolari.

I rapporti con «Mimmo» sarebbero andati oltre. Nel chiedere la condanna, i pm hanno ricordato un episodio fra i tanti: Carta che propone a Fargal di recarsi alla Pellerina a rapinare un certo travestito. E poi pedinamenti privati con mezzi della Questura, i colleghi usati [illegible] [illegible] guardie del corpo, «per intimidire», sostiene la Procura. Il difensore [illegible] Carta, l'avvocato Antonio Foti, si è battuto sul punto più controverso della cessione [illegible] droga ai confidenti: «I Nop spendevano denaro loro per essere più efficienti».

Alla fine, ciò che colpisce di più è che né Carta né i suoi uomini, presenti in aula e solidali con lui, si siano [illegible] conto della gravità dei fatti. [al. ga.]

L'INCHIESTA

[illegible]

Gli 007 a caccia dal '94

E c'è chi pensa a una «mente» esterna

[illegible] **Usseglio Viretta**, 45 anni, consulente [illegible] lavoro [illegible] Studio [illegible] System (a sinistra) e **Maria Giovanna Falciola**, 47 anni, dello Studio Falciola-Cogno di Torino, in via Natale Palli 47

«E' questione di tempo. Prima o poi [illegible] smascheriamo». [illegible] aveva ragione, il direttore regionale dell'Inps, Umberto Fumarola. Tre [illegible] [illegible] commentava così l'ultimo atto dell'inchiesta sulle pensioni facili: era luglio, [illegible] Procura erano sfilati cinquanta nuovi indagati, tutti accusati di aver truffato l'Inps.

I vertici dell'ente avevano riposto tutte [illegible]oro speranze (di riuscire a venire a capo di questa brutta faccenda) nei sistemi di sicurezza, nel computer. E alla fine la storia si era trasformata [illegible] una lotta: da una parte alcuni impiegati infedeli che agivano sul sistema, alterando i dati e fabbricando false posizioni e false pensioni, dall'altra gli ispettori, sguinzagliati sulle tracce lasciate dai falsari.

«Il nostro sistema di security - dichiarò a luglio il dottor Fumarola - arriva prima o poi a scoprire le pensioni false. Ci vuole solo un po' di tempo». Infatti. [illegible] questa vicenda parte da lontano, almeno dal 1989, quando emerse un vero [illegible] proprio scandalo: pensioni fasulle per 7 miliardi [illegible] mezzo, percepite a partire dal 1980. In primo grado erano stati condannati in cinquanta (altre 104 persone [illegible] invece patteggiato la penal. Ed era anche stata scoperta la «mente» dell'organizzazione: Teresita Maccagno, ex impiegata del patronato Uil, condannata per associazione per delinquere [illegible] ruolo di promotore, corruzione, concorso in falso e truffa: 6 anni e 11 mesi di reclusione, più 1 miliardo e [illegible] milioni di risarcimento.

Un [illegible] chiuso? Niente affatto. Nel gennaio '94 si ricomincia: nuovi avvisi di garanzia per altri [illegible] [illegible] pensioni inventate. Ma quella volta, per un caso del destino, [illegible] personaggio più importante dell'inchiesta era venuto meno: si trattava del direttore del centro operati[illegible] di Chieri, morto in un incidente stradale poche ore prima che gli ufficiali di polizia giudiziaria gli consegnassero l'avviso di garanzia. Gli 007 dell'Inps [illegible] arrivati [illegible] lui grazie ad una perizia calligrafica sulle pratiche [illegible] sette anziani falsi pensionati. Allora i vertici Inps commentarono: «Nessuno, [illegible] noi né la magistratura, ha mai creduto che una truffa delle dimensioni di quella smascherata [illegible] anni fa potesse essere organizzata [illegible] altre complicità interne».

L'inchiesta si era conclusa con [illegible] rinvio [illegible] giudizio di 13 pensionati fasulli, gente [illegible] per anni [illegible] beneficiato [illegible] una pensione [illegible] cui non aveva diritto (con un danno di [illegible]ti[illegible] di milioni). Alcuni di loro erano anche finiti [illegible] carcere. Non erano però [illegible]i i [illegible] degli impiegati Inps, quelli che in cambio di decine di milioni mandavano avanti le pratiche, creavano pensioni dal nulla, [illegible] «miglioravano» altre. Un nome, a dire il vero, era venuto fuori. Ma era sempre quello del dirigente morto nell'incidente stradale.

Nel frattempo, mentre la banca dati veniva passata al setaccio dagli ispettori e dai carabinieri, [illegible] comparso un nome nuovo, finalmente. Romolo Haag, [illegible]i. Uno che per 200-300 mila lire, dalla sua poltrona [illegible] caposettore per le contribuzioni [illegible] lavoratori autonomi, poteva mettere le mani su pratiche «difficili» e sistemare ogni [illegible]. L'hanno arrestato l'anno scorso, a inizio ottobre. Qualche mese prima l'ente lo aveva sospeso.

Ma era davvero finita? Quella indagine permise di scoprire altri filoni, altri nomi, altre pensioni costruite ad arte. Allora il direttore della sede provinciale, Sibilio, aveva detto: «Dobbiamo arrivare a chi manomette i dati. E adotteremo le "firme elettroniche", per risalire agli impiegati infedeli». Obiettivi centrati in pieno. Adesso [illegible] tratta di individuare gli altri beneficiari [illegible] queste operazioni truffaldine: persone che pagavano per ottenere una pensione nuova [illegible] zecca, oppure «aggiustata», a seconda del [illegible]. Rischiano [illegible] denuncia, ben che vada. E c'è chi pensa a [illegible] «mente» esterna che guida le fila della truffa. [bru. gio.]

IL DIRETTORE

«Quelle prime denunce contro ignoti»

[illegible] nostri ispettori hanno sempre collaborato con gli inquirenti. Grazie a loro abbiamo potuto individuare le prime irregolarità, e presentare le prime denunce contro ignoti». Parla Giovanni Sibilio, direttore della sede provinciale di Torino dell'Inps. Le indagini, coordinate dal pm Fassio, hanno permesso di evidenziare una [illegible]quantina di «posizioni irregolari», diciassette delle quali già pronte. Ma, dicono all'Inps, «queste ultime sono state bloccate sul nascere. Perciò l'ente non [illegible] subito alcun danno materiale». Ma c'è anche dell'altro, «e riguarda alcune posizioni assicurative - spiega Sibilio -. Qualcuno aveva modificato alcune pratiche, affinché in [illegible] secondo tempo, cioè al momento della definizione della pensione, ci fosse una lievitazione dei contributi». E adesso, che cosa succederà? «Guardi, noi abbia[illegible] piena fiducia nella magistratura, [illegible] continuiamo anche per conto nostro le indagini, in piena collaborazione con i giudici».

Specchio dei tempi

«Il buon [illegible] [illegible] ha bisogno di piazze grandi» - «All'improvviso ho scoperto che ci hanno tolto la residenza» - «Ci [illegible] i fondi, ma non i progetti» - «Si faranno i lavori urgenti all'asilo» - «Quasi un ricatto»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una [illegible] puro sangue di anni 90, lucida di mente, [illegible] per motivi vari [illegible] salute trapiantata in un pensionato delle Langhe. Scrivo a proposito dell'allargamento di piazza San Giovanni davanti al Duomo. Sono solidale con il Parroco [illegible] San Gioacchino che dice che il buon Dio non ha bisogno di piazze grandi, [illegible] che grande deve [illegible] la nostra anima e il nostro [illegible].

«Ho assistito [illegible] tante ostentazi[illegible] [illegible] la piazza con l'ordine pubblico ha sempre funzionato b[illegible] per turisti nazionali ed esteri, che potevano anche dopo visitare [illegible] Palazzo Reale. Signori amministratori fate [illegible] [illegible] del pubblico denaro, fate pulire [illegible] città dal vizio, dalla droga e dalla delinquenza e Torino tornerà il gioiello [illegible] Piemonte».

Maria Aghem

Una lettrice ci scrive:

«Giovedì scorso con mio marito andiamo presso l'ufficio comunale di Borgaretto per il rinnovo del documento di identità. Qui con amara delusione, scopriamo che ci è stata tolta [illegible] residenza, oltretutto abbiamo sempre ricevuta la posta regolarmente, e mai alcun avviso che ci mettesse [illegible] corrente di questa decisione comunale. Voglio inoltre precisare che [illegible] cartelle esattoriali riguardanti il pagamento [illegible] rifiuti urbani [illegible] [illegible] cartelle per andare [illegible] votare le abbiamo ricevute regolarmente e abbiamo fatto il [illegible] dovere di cittadini, pagare e votare. Come mai al Comune di Beinasco trovano il tempo [illegible] l'indirizzo per spedire le cartelle esattoriali, e passo [illegible], [illegible] non per avvertire i loro cittadini (residenti in tale Comune dal 1967) di avergli tolto la residenza? Mi piacerebbe a[illegible] una risposta [illegible] tutto ciò in quanto noi adesso siamo diventati [illegible] extracomunitari.

«Il fatto più eclatante [illegible] nel fatto che i vigili urbani [illegible] no perfettamente il luogo in cui noi lavoriamo, ecco perché non siamo a casa.

«Il capufficio dell'anagrafe afferma che la notificazione della [illegible] residenza tolta [illegible] esposta presso l'albo pretorio del Comune di Beinasco; ma vi sembra che noi [illegible] di lavorare andiamo al Comune a leggere i comunicati?».

Maria Cupido

Una lettrice ci scrive:

«Sono la [illegible] di [illegible] ragazza trentatreenne, coinvolta mio malgrado dalle varie ristrutturazioni aziendali di un cotonificio-maglificio che [illegible] [illegible] definitiva chiusura dello stabilimento cittadino [illegible] appesantito [illegible] mia vecchiaia gravandola di una persona disoccupata a vita.

«Ho letto che il direttore dell'Agenzia regionale per l'impiego, sottolinea l'utilizzo per il 1995 del 50% dei 23 miliardi stanziati dal governo per l'occupazione nella nostra regione, causa mancata presentazione di progetti socialmente utili.

«Queste notizie lasciano sbigottiti noi comuni cittadini che dobbiamo sopportare [illegible] calvario giornaliero dei nostri figli disoccupati. E' mai possibile che si arrivi a queste assurdità!

«I burocrati [illegible] i politici preposti non riescono [illegible] trovare le forme per utilizzare i fondi disponibili per dare lavoro [illegible] in questo modo anche un po' di speranza a tante famiglie [illegible] per[illegible] bisognose!».

Marisa Gribaldi

Il presidente della 8ª Circoscrizione ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Troppe situazioni di pericolo minacciano la Materna di Cavoretto" a firma di Aldo Marchisio, si comunica che in data [illegible] giugno 1995, [illegible] altri casi urgenti di manutenzione degli edifici scolastici, [illegible] Circo[illegible]8ª San Salvario-Cavoretto-Borgo Po ha richiesto al responsabile [illegible] Servizio Tecnico i lavori più urgenti [illegible] ha avuto assicurazione che, nel più breve tempo possibile, tramite la manutenzione ordinaria, saranno effettuati gli interventi di consolidamento».

Edoardo Garrone

Un lettore ci scrive:

«Permettete una riflessione circa il Concordato Fiscale che sta mettendo [illegible] [illegible]si molte famiglie [illegible] lavoratori autonomi.

«Praticamente è s[illegible] inviato [illegible] tutta [illegible] categorie: chi [illegible] pa[illegible] verrà sottoposto [illegible] accerta[illegible] fiscali... quasi un ricatto.

«Possibile che i "luminari" che ci governano non pensino che chi aderirà al concordato sono quelli che hanno evaso [illegible] [illegible] grande e che [illegible] aspettavano altro per mettersi in regola, in barba [illegible] quelli che hanno regolarmente pagato. Inoltre, basta alimentare l'odio di classe: i lavoratori autonomi non [illegible] tutti evasori, disonesti e ladri come vengono talvolta presentati. Se c'è evasione è perché qualcosa nel sistema non funziona e deve quindi essere rivi[illegible] globalmente».

Segue [illegible] firma

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 17 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti sull'arco alpino. Temperature stazionarie [illegible] deboli variazioni [illegible] [illegible] per locchè

[illegible] TORINO [illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	47,6 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE

[illegible]

MASSIMA	[illegible],8	MINIMA	8,1
PRESSIONE	[illegible]		[illegible] hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,8	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	21,3	MINIMA	6,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 47 minuti, [illegible] alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA: levata[illegible] tra alle ore 23 e 31 minuti; [illegible]tore 18 e 3 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore 15
- Luna piena 8 o[illegible] ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova 24 ottobre ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: si allontana dalla Terra dalla quale dista 133 milioni di km

VENERE: ancora invisibile perché vicino e a Sud del Sole

MARTE: è [illegible] poco nella costellazione zodiacale dello Scorpione

GIOVE: brilla 40 volte più intensamente della Stella Polare

SATURNO: è subito [illegible] il pianeta meglio osservabile in piena notte

IL FENOMENO: alle 23 e 30 minuti, si ha la minima luminosità [illegible] stella variabile Algol (Beta Persei)

Processo all'ex responsabile della Capamianto, bomba ecologica di Pozzo Strada

Uccisa dalla «fabbrica-killer»

Unica colpa: viveva a 200 metri dallo stabilimento

Gli ultimi 30 anni trascorsi lontano dalla Capamianto non sono serviti a salvarle la vita, a disintossicare il suo organismo dalla polvere d'amianto respirata tra il 1962 e il 1966, quando viveva nel quartiere Pozzo Strada e per andare a lavorare passava tutti i giorni davanti ai capannoni di via Sant'Antonino 17. Maria Teresa Colombo è morta lo scorso 26 luglio, a 56 anni, per mesotelioma pleurico, malattia che finora aveva colpito solo operai addetti alla lavorazione del minerale-killer, o i loro diretti familiari.

Un caso che il prossimo 2 novembre sarà discusso in Pretura, nel processo per omicidio colposo in cui l'imputato, l'ex responsabile dello stabilimento, Gian Luigi Savoia, dovrà rispondere, anche degli ultimi due decessi ricollegabili al minerale-killer: quello di Bruno Lazzaro, un ex dipendente ucciso da tumore polmonare, e quello di Angela Marletto, moglie di un lavoratore, ancora per mesotelioma.

«Tre casi che si aggiungono agli altri 7 già scoperti, e che simboleggiano le tre possibili forme di esposizione all'amianto», come dice il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che in aula sosterrà l'accusa.

Gian Luigi Savoia, l'unico dirigente della Capamianto ancora in vita, dovrà spiegare perché non ha adottato i provvedimenti tecnici, organizzativi e igienici per ridurre i rischi dentro e fuori l'azienda. E perché non s'è curato di predisporre gli adeguati impianti di aspirazione delle fibre d'amianto, né di limitare il tempo di esposizione alla sostanza, che una volta veniva impiegata per tessuti e materiali antincendio.

Un processo, il suo, che si intreccia con un altro procedimento penale, quello avviato a carico di Giovanni Battista Cavaglià, l'attuale proprietario dell'area, accusato di non avere rispettato le varie ordinanze di bonifica firmate dal Comune e dalla Regione. Ma anche vicenda che coinvolge, direttamente o indirettamente, migliaia di persone che in questo quartiere della media borghesia torinese si trovano costrette a convivere con una bomba ecologica inesplosa.

Le fine dello stabilimento sono state chiuse, gli ingressi murati, ma a parte questi dettagli in via Sant'Antonino 17 tutto è fermo al giorno in cui - 1990 - si scoprì il potenziale pericolo di questa ditta chiusa alla fine degli Anni 70. Il primo provvedimento di bonifica risale al 1993 e porta la firma del prefetto Riccardo Malpica, allora commissario straordinario del Comune di Torino: la società di Cavaglià, «Immobiliare Peschiera», aveva 60 giorni di tempo per le opere di bonifica necessarie prima di qualsiasi altra ristrutturazione.

Una scadenza rinviata di mese in mese fino all'inchiesta aperta dal dottor Guariniello per «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità», la denuncia e il rinvio a giudizio del proprietario dell'area.

In aula l'uomo ha chiesto patteggiare, ma la richiesta è stata accolta dal pubblico ministero. Motivo: il piano di bonifica è stato bocciato dai tecnici dell'Usl.

Così, tra le notizie di una nuova morte e l'annuncio di sopralluoghi in via Sant'Antonino, continua l'incubo degli abitanti della zona. E continua l'indagine del procuratore aggiunto della Pretura su tutti i casi di decessi ricollegabili al contatto con fibre di amianto. Un lavoro svolto insieme agli specialisti che si occupano dell'osservatorio dei tumori professionali creato dalla Pretura nel '93: sono loro che registrano i nominativi delle persone che ritengono possano essere state uccise dalla Capamianto, o da altre aziende piemontesi che nelle loro lavorazioni usavano il minerale.

Come nel caso di Maria Grazia Colombo. Nessuno, all'inizio, sembrava disposto a credere che una donna che non ha mai avuto contatti con l'amianto potesse essere stata aggredita e uccisa da un mesotelioma. Finché è saltata fuori la storia di quell'alloggio affittato a Pozzo Strada anni fa, subito dopo il suo matrimonio.

Gianni Armand-Pilon

Maria Teresa Colombo abitava vicino alla Capamianto è morta a luglio

CARABINIERI

Nucleo ecologico, oltre 500 denunce

Noe vuol dire Nucleo operativo ecologico. E' la task-force dei carabinieri specializzata contro ogni tipo di inquinamento. Da tre mesi ha aperto una sezione a Torino con competenza su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Tutti possono richiedere il loro intervento, componendo il 112. Il comandante, maresciallo Antonio Caruso, ha fatto ieri un primo bilancio dell'attività: complessivamente sono stati effettuati 532 controlli, sono state accertate 567 violazioni di carattere penale e state segnalate all'autorità giudiziaria 333 persone. In particolare sono state controllate industrie ritenute a rischio, carrozzerie, officine di autodemolizione, tintorie, laboratori fotografici e fotocopisterie. Per quanto riguarda la provincia di Torino sono stati effettuati 282 controlli, state accertate 296 violazioni alle norme e 152 persone state denunciate. Tra le aziende controllate con maggior attenzione figura l'Interchim di Ciriè sono stanno continuando le indagini. Altre aziende a rischio sono sotto osservazione da alcune settimane.

Tra le violazioni più frequentemente individuate dal nucleo operativo ecologico quelle relative alla tenuta dei registri di scarico e carico dei rifiuti, all'autorizzazione allo stoccaggio delle scorie e alla mancata autorizzazione per lo scarico delle acque.

Fra i primi obiettivi da perseguire c'è però anche quello di una «forza» più robusta: il Noe torinese dispone di 7 uomini, con tre regioni da controllare. Un numero che, visti i risultati incoraggianti e le insidie ambientali, dovrebbe crescere.

LA STORIA

NEL QUARTIERE DEI VELENI

«Era la casa delle nostre nozze»

Il marito: quei capannoni non facevano paura

«ERA una piccola casa al primo piano» dice il marito, Bernardo Oddenino. Se la ricorda? «Certo che me la ricordo. La nostra prima casa dopo le nozze: con la finestra della cucina che dava su via Filippa, e quelle del soggiorno e della camera da letto su corso Montecucco».

E la Capamianto? I periti nominati dal dottor Guariniello scrivono nella loro relazione che è a 220 metri da dove stavate voi. «Sì, è vero. Ma allora non faceva paura, non dava fastidio, nessuno ci faceva caso. Neanche mia moglie, che lì davanti ci passava regolarmente quattro volte il giorno per andare e tornare dal lavoro».

Da quel piccolo alloggio preso in affitto grazie alla conoscenza dell'assistente di un impresario, Bernardo Oddenino e la moglia Maria Grazia Cavallo hanno traslocato quasi 30 anni fa. Nel 1966 si sono trasferiti qui, in questo luminoso appartamento al quinto piano di via Carrera 109, dove sono nate le due figlie della coppia, Emanuela (1966) e Giulia (1969).

«Da allora nulla è cambiato la ditta è ancora lì e la gente, come mia moglie, continua a morire»

Oddenino, marito di Maria Grazia, e figlia Emanuela

Ma non è bastato a salvare la donna, che lo scorso settembre ha cominciato ad accusare i primi sintomi di una malattia che l'inseguiva da trent'anni, e che a luglio, sei mesi dopo la diagnosi dei medici del San Luigi di Orbassano, l'ha uccisa.

«Era tutto a cielo aperto - ricorda il marito parlando della Capamianto - e nessuno dice niente. Attorno a quella fabbrica hanno costruito palazzi, scuole, asili, e solo adesso hanno scoperto che quelle fibre d'amianto possono uccidere».

In quegli anni, Maria Grazia Cavallo lavorava ancora come impiegata presso la Ivi (Industrie vernici italiane) di via Fréjus: «Andava al mattino e tornava a pranzo. Usciva di nuovo nel primo pomeriggio, fino a sera. Quattro passaggi davanti ai quei capannoni, ecco il rapporto di mia moglia con quella fabbrica, di più non so che cosa dire». Altre possibili fonti di contatto? «Nessuna. Mia suocera era casalinga. Mio suocero lavorava alla Viberti, era impiegato. Neanche lui ha mai portato a casa residui di quel minerale».

Quindici giorni fa sono passati i vigili urbani in via Carrera 109. Mi hanno detto del processo. E io sono tornato in via Sant'Antonino, ho visto lo striscione che hanno attaccato alla facciata, ho raccolto le proteste di chi se n'è andato, le loro paure, e ho capito che è cambiato niente da allora. La gente muore, mia moglie non c'è più, e quella fabbrica continua a stare lì, abbandonata».

Adesso processeranno un per quella catena di decessi, ma Bernardo Oddenino non vuole parlare dell'iniziativa del procuratore Guariniello: «L'autorità giudiziaria fa bene a fare quello che fa, io voglio guardare al futuro, voglio pensare ai bambini che frequentano le scuole nate attorno alla Capamianto e sapere che potranno crescere sani, che le fibre d'amianto conseguenze per il loro sviluppo. E' la sola cosa che davvero, perché nessuna condanna potrà mai restituirmi mia Maria Grazia».

(g. a. p.)

SAPER SPENDERE

Collezionare monete con il nipotino

«Mi sarebbe piaciuto collezionare monete - scrive Sergio G. «nonno di 65 anni» - ma la vita mi è passata davanti senza lasciarmi tempo per iniziare uno studio e realizzare un hobby. Ora il tempo me lo sono ritrovato ed ho anche un nipotino delizioso di dieci anni che mi sembra interessato e incuriosito dalle monete. Vorrei che un esperto mi dicesse dove e come posso documentarmi. Non è mai troppo tardi per avviare una collezione, soprattutto se c'è un "erede" dietro di noi».

Anna Maria Piccatto, esperta in numismatica, cerca di dare al lettore qualche suggerimento: «Certo collezionare monete può essere una cosa stimolante e curiosa che però non si può insegnare, perché come tutte le passioni, nasce spontaneamente. Vi sono molti potenziali collezionisti, proprio come il lettore, che non sanno da che parte iniziare né a quale collezione dedicarsi. L'unico inizio possibile è la lettura di riviste e manuali. Qui si troveranno le risposte a molte domande sulla storia delle monete, sulla loro rarità, sulle tecniche di coniazione e via di seguito.

«Partiamo dalle riviste. In genere si tratta di mensili, molto interessanti, con articoli scritti da persone competenti che spaziano dalla numismatica a quella moderna italiana ed estera, con informazioni su aste, convegni, novità librarie e nuove emissioni di monete. In edicola si trova, ad esempio, "Cronaca numismatica", simile a moneta, medaglie, cartamoneta e titoli antichi (edito da Mario Traina). E ancora "Panorama numismatico", edito da Franco Grigoli di Suzzara (Mn) che viene spedito in abbonamento postale. Lo stesso vale per "La Numismatica", edito da Manfredini di Brescia.

«Molti libri e manuali sono d'aiuto ai principianti: un classico che sicuramente tutti gli appassionati di numismatica conoscono è il vecchio (la prima edizione risale al 1891 nella serie Hoepli) "Manuale di Numismatica" di S. Amrosoli, ristampato dalla Cisalpino - Goliardica. Altri sono: "Manuale di Numismatica" di Cappelli (ed. Mursia); "Guida alla Numismatica" di Sachero e "Investire in monete" di Traina (ed. De Vecchi)».

Continua l'esperta: «Dopo aver curiosato tra libri e riviste si sentirà più attratti da una collezione piuttosto che da un'altra; la scelta è indubbiamente varia. Possono piacere i denari romani, una vera e propria galleria di ritratti degli imperatori. Interessante è anche la serie bizantina d'oro, d'argento e di bronzo, ricchissima di emissioni. Di valore storico internazionale sono le monete papali: una serie che inizia con piccole monete d'argento sulle quali sono abbinate la figura di Ponefice e quella dell'Imperatore del Sacro Romano Impero, per arrivare alle monete di Papa Giovanni Paolo II.

«Ricche di esemplari e molto suggestive le emissioni di Comuni, Ducati, Principati e Signorie. Particolarmente amata, specie in Piemonte, è la collezione delle monete sabaude: inizia con i Conti di Savoia (Pietro II che conia un denaro a Susa (fra il 1060 e il 1078), moneta molto rara, e prosegue per nove secoli fino a Vittorio Emanuele III, il "re numismatico"».

Conclude Anna Maria Piccatto: «Non ho fatto che pochi esempi di possibili collezioni, perché ognuno deve poter scegliere assecondando i suoi interessi storici e, prima di tutto, le sue possibilità economiche. Ancora un particolare: ogni moneta vale come oggetto a sé e non in quanto fa parte di una serie».

★ Da Pinerolo, P. G.: «Ho letto di quel ferro-stampo da cialda per fare gli antichi "gofri". Ebbene, è possibile trovarlo ancora questo attrezzo fatto da un artigiano del Pinerolese e venduto in un fornitissimo negozio di casalinghi quale mi allego l'indirizzo a disposizione dei lettori che ve ne faranno richieste. Il risultato finale è decisamente più gradevole delle cotture in padella: l'attrezo è costituito da due parti in ghisa con un disegno particolare al centro che rimane impresso nella pastella dopo la cottura».

Simonetta

Con Callieri e D'Antoni

Al MartediSera la riforma delle pensioni

Il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri e il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni partecipano all'incontro nell'ambito del ciclo «I MartediSera» dedicato al tema «Le pensioni: è vera riforma?». Sponsor della serata sono, oltre al Centro Congressi dell'Unione Industriale e a La Stampa, la Banca di Roma e l'Ina Assicurazioni.

L'incontro è di grande interesse, data la particolare attualità e la complessità dell'argomento: si tenterà di fornire una guida pratica per comprendere le nuove norme. L'appuntamento è alle 21, presso il Centro congressi dell'Unione Industriale di via 17. Chi vorrà capirne di più sulla riforma del sistema previdenziale, potrà ritirare i biglietti-invito gratuiti per partecipare al dibattito presso il Salone de La Stampa di via Roma 80, o presso il Centro congressi.

7° CORSO SPECIALIZZAZIONE IN AMMINISTRAZIONE DI CONDOMINIO

sotto gli auspici del
I.R.S.A.I. - Torino
Istituto di Ricerca e Sviluppo Attività Immobiliari

ISTITUTO TECNICO l.r. "F. e A. OFFIDANI"
VIA PLANA 10 - TEL. 011 882.401 - 889.824 FAX
10123 TORINO

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel. 561.78.57

L'A.S.P.L.I.
ORGANIZZA CORSI DI PREPARAZIONE PER ESPERTI IN:
MARKETING E VENDITA
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
INIZIO CORSO 21 OTTOBRE
DURATA CORSO 4 GIORNI
Per informazioni telefonare allo
011-363148
ORE 9-12 e 15-18

LA STAMPA
ogni
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Due suicidi in due giorni, entrambi i giovani erano tra i supersorvegliati

S'impicca in cella [redacted] solitudine

E un compagno lo imita

Carcere delle Vallette, sezione di massima sorveglianza. Ventitré celle per ventitré detenuti, tutta gente che ha minacciato di uccidersi. I controlli sono continui, il numero di agenti di custodia doppio rispetto a quello delle altre sezioni, uno ogni cinque carcerati. Eppure si muore anche qui. Fra le 18 di venerdì e le 16 di sabato due ragazzi, vicini di cella, sono riusciti nell'intento. Entrambi si sono impiccati all'inferriata: il primo ha usato un paio di pantaloni, il secondo un pigiama. Fortunato Lentini, 31 anni, Grugliasco, via Galimberti 5 e Vicenzo Mosca, 26 anni, Nichelino, via Parri 10 avevano storie diverse. Lentini era stato segnato dall'alcol, Mo[redacted] dalla droga.

Lentini non era alla prima esperienza carceraria: alle Vallette c'era già [redacted] più [redacted] volta. L'ultimo [redacted] «ingresso» risaliva [redacted] giugno [redacted] quest'anno, catturato d[redacted] carabinieri dopo un furto messo [redacted] segno in una ditta [redacted] attrezzature agricole [redacted] Collegno. Da tempo in rotta [redacted] famiglia, lamentava spesso la solitudine, l'attesa sovente delusa [redacted] visite da parte dei parenti. Si era tagliato i polsi almeno una decina di volte, prima di riuscire [redacted] morire, impiccato [redacted] pantaloni.

Mosca era [redacted] un rapinatore con la siringa. Con la vita sconvolta dalla droga, era già stato arrestato diverse volte, sia nei giardini pubblici [redacted] Nichelino, sia [redacted] piazza Vittorio, intento nello spaccio. Sempre pochi grammi, quelli che potevano permettere le [redacted] finanze. Poi il «salto di qualità», lo scorso 3 ottobre: una rapina [redacted] la siringa insanguinata. E subito dopo una crisi, durante l'interrogatorio di fronte al magistrato che lo interrogava: «Dottore è tutto inutile, [redacted] ucciderò». Il sostituto procuratore aveva scritto al carcere: «Si raccomanda la massima attenzione in relazione alle intenzioni suicide del detenuto». Mosca non ha potuto trovare il momento giusto per 10 giorni, ma c'è riuscito: ha arrotolato il pigiama, l'ha legato all'inferriata e si [redacted] impiccato. Inutile il disperato [redacted] degli agenti.

Due storie di disperazione e di solitudine. Due drammi uguali, per mille aspetti, ai tanti che li hanno preceduti. Due morti, però, che erano state in qualche modo previste. Potevano essere evitate?

Remo Urani è il direttore sanitario dei carceri di Torino. «Nella [redacted] sezione, di massima sorveglianza, i detenuti sono tenuti sotto controllo stretto. [redacted] ogni agente [redacted] toccano 4 o 5. Quindi non è impossibile trovare l'attimo per uccidersi. Occorre anche valutare se ci troviamo di fronte a persone che hanno solo quell'obiettivo [redacted] testa». Nel repartino, comunque, innanzitutto li si cura: «Tre psichiatri, ogni giorno, incontrano i detenuti ed hanno un colloquio c[redacted] loro. Vengono prescritte e seguite terapie, svolte con l'ausilio di infermie[redacted]. Certo, un ricovero [redacted] un ospedale psichiatrico giudiziario, quello che qualcuno chiama [redacted] criminale, avrebbe un risultato migliore. Ma ogni detenuto va tenuto in carcere [redacted] alla condanna definitiva. Un'altra soluzione è un [redacted] normali repartini psichiatri[redacted] degli ospedali, [redacted] qui i detenuti [redacted] accettati con difficoltà, e dimessi appena possibile».

[redacted] direttore: eppure erano seguiti dallo psichiatra

Cosa si può fare nell'immediato? «Cercare di diminuire i fattori di rischio, con la [redacted]ssima [redacted] al detenuto, soprattutto [redacted] prima fa[redacted]. Quella in cui l'arrestato subisce lo sradicamento dal [redacted] tessuto affettivo. E' in questo periodo, di fronte ad una solitudine considerata umiliante, che la vita perde di valore [redacted] ci si domanda se abbia ancora un senso esistere». [a. con.]

Alle Vallette c'è un repartino [redacted] sorveglianza [redacted] detenuti [redacted] problemi psichiatrici I due giovani che si sono impiccati avevano tentato [redacted] volte il suicidio

[redacted] conosce l'esito delle analisi Usl, un mistero il movente del sabotaggio

Innocuo il colorante nel [redacted]

Non erano avvelenate le confezioni dei market

Era un colorante innocuo [redacted] liquido blu iniettato nei giorni scorsi [redacted] alcune confezioni di mascarpone (due) [redacted] ricotta (una) in vendita nei banconi [redacted] due supermercati torinesi. La conferma è arrivata [redacted] sera, con il risultato delle analisi eseguite [redacted] laboratori dell'ufficio d'igiene dell'Usl.

La verifica dei campioni prelevati dalle confe[redacted] sequestrate dalla polizia ha accertato che [redacted] si trattava di veleno, [redacted] invece avvertiva un biglietto-fotocopia [redacted] dal sabotatore sotto il coperchio delle confezioni.

L'allarme [redacted] scattato dieci giorni fa, quando [redacted] cliente [redacted] acquistato [redacted] vasetto [redacted] formaggio al supermarket. Aperta la confezione, sotto il coperchio aveva trovato il biglietto, scrit[redacted] a macchina: «Attenzione, questo prodotto è avvelenato». E [redacted] effetti, il formaggio era diventato blu. Durante i controlli, gli agenti del commissariato Vanchiglia avevano recuperato un'altra confezione, sabotata con le [redacted] modalità. Poi, qualche giorno dopo, era saltato fuori anche [redacted] vasetto di ricotta [redacted] dalla stessa mano.

Nessun dubbio sull'intenzione di colpire una ditta in particolare (peraltro esplicitamente citata [redacted] foglietti scritti dallo sconosciuto). Resta invece il dubbio sul [redacted] vendetta, gesto dimostrativo [redacted] scherzo di pessimo gusto?

Gli agenti, che proseguono [redacted] indagini per risalire al responsabile, credono più all'ipotesi del gesto isolato di un mitomane. Nel frattempo, è stato scongiurato [redacted] rischio di avvelenamento.

Aperto il primo

Nascono i Beaubourg per ragazzi

Quattro piccoli Beaubourg nella città per raccogliere i laboratori comunali destinati alle scuole elementari e medie. Perché i ragazzi possano scoprire ambiente, arte, forme espressive varie. E soggiorni al mare o in montagna. Attività con associazioni culturali. Il Comune [redacted] propone [redacted] intermediario scuola-famiglia per aiutare i ragazzi [redacted] crescere. Il progetto in «viaggio» da vent'anni, si amplia [redacted] nel prossimo futuro migliorerà.

Questi gli intenti espressi ieri dal sindaco Castellani, dagli [redacted] Alfieri e Perone che hanno presentato nel «laboratorio» di via Madonna de la Salette (il primo Beaubourg), le attività integrative per il 95-96.

Gli altri tre laboratori Beaubourg si apriranno nella cascina ristrutturata della Falchera (attività naturalistiche), [redacted] via Tollegno (attività artistiche), [redacted] via Farinelli (comunicazione e informazione). Sono già circa [redacted] mila le richieste delle scuole, [redacted] saranno accolte 1.300 per [redacted] totale di circa [redacted] proposte didattiche.

[redacted] sottolineato il sindaco Castellani: «La nostra non è [redacted] risposta all'emergenza. Si vuole piuttosto [redacted] un rapporto fra città e famiglie attraverso la scuola. Un modo per affrontare nella normalità quelli che potrebbero diventare problemi sociali se abbandonati a [redacted] stessi».

Due i progetti. Il «Vela» (viaggi educativi, linguaggi, ambiente) e il «Caleodoscopio» che offre attraverso le associazioni esperienze di teatro, visite a musei, corsi di umorismo, attività sportive. E una novità: un tesserino che apre gratuitamente le porte ai ragazzi e concede [redacted] sconto alle famiglie che li accompagnano. [m. val.]

[redacted]

IN BREVE

■ **Ortopedici in appello.** S'è iniziato ieri il processo per i [redacted] che consigliavano ai loro pazienti di servirsi di due officine ortopediche, e in cambio rice[redacted] denaro e regali. Tredici [redacted]i imputati 13 accusati di corruzione. Il processo di primo grado si era concluso [redacted] sei condanne, comprese tra i 24 e i 17 mesi [redacted] reclusione, e 14 [redacted] soluzioni. In precedenza avevano patteggiato altri 35 medici.

■ **[redacted] i consumatori.** Viene presentato [redacted] 20,45 nella sala incontri dell'Agenzia europea di informazione dei consumatori (via [redacted] Settembre 75), il libro [redacted] Guido Sertorio e Maria Cristina Martinengo «L'agire del consumo nelle scienze sociali». Oltre agli [redacted] intervengono Cristina Barettini, Giorgio Pellicelli e il presidente dell'Agenzia, Oreste Calliano.

■ **[redacted] alloggio.** Viene inaugurata oggi dal sindaco Castellani, quella per disabili realizzata [redacted] via Mongrando [redacted]. La struttura, aperta 24 ore [redacted] 24, ospiterà [redacted] assisterà [redacted] handicappati di [redacted] compresa tra i 19 e i 34 anni.

■ **Studenti e [redacted]** Una giornata di confronto tra gli universitari [redacted] il mondo del lavoro per capire i requisiti richiesti e le nuove esigenze delle aziende. Si svolge dalle 9 alle 20, alla Scuo[redacted] d'Amministrazione Aziendale, [redacted] via Ventimiglia 115. Gli studenti avranno [redacted] possibilità di dialogare con i [redacted]ppresentanti delle seguenti aziende: Amiat, Auchan, Banca Crt, Enel, Fiat, Kpmg, Orsal, Programma Italia, Radio Elettra, Telecom.

■ **[redacted] impianti.** E' [redacted] programma dalle 8,45 alle 14 al centro congressi Torino Incontra di via Nino Costa 8 il convegno sulla «Sicurezza e installa[redacted] degli impianti» promosso dall'Associazione di categoria. L'attenzione sarà puntata sugli adempimenti e sugli aspetti controversi [redacted] decreto legislativo [redacted] in materia di impianti.

Il questore: «Ma non è soltanto un problema di polizia». Da gennaio 269 prostitute indagate e arrestate

«Più controlli anti-lucciole»

Azioni di disturbo sulle vie del sesso

C'è chi vende il proprio corpo per 30-50 mila lire: ragazze nigeriane e albanesi. Ogni sera, alle Pellerina. E chi dorme su un camioncino davanti alla stazione Dora: ragazzi marocchini e tunisini, minorenni, che poi spacciano droga. Sono stati scoperti ieri dalla polizia. Pagine amare di un fenomeno che in questi giorni ha conosciuto momenti di tensione. Quartieri in piazza per protestare: per cacciare prostitute e clienti, per una maggiore presenza delle istituzioni.

Sotto accusa sembrano essere le forze dell'ordine. Il questore Giuseppe Grossi parlando di stranieri è sempre stato prudente: «Sarebbe un errore pensare sia solo un problema di polizia». Ma su un punto è fermo: «Noi dobbiamo far rispettare la legge». Nessuna polemica sulle dichiarazioni di Osmond Ekweme («Siamo tornati alla schiavitù, ragazze come animali») e sul suo attacco alle forze dell'ordine: «A Genova e Milano i controlli di polizia e carabinieri sono più forti». All'Ufficio stranieri si replica: «Denunciamo, arrestiamo: basta sfogliare i rapporti inviati alla procura».

Da gennaio ad oggi sono 269 le ragazze di colore indagate per atti osceni, false generalità, oltraggio, resistenza. Ottantaquattro quelle arrestate. Ventiquattro le nigeriane prese dal nucleo volanti. E poi ci sono i controlli sugli extracomunitari, marocchini, tunisini. Ieri nei pressi di stazione Dora è stato sequestrato un furgone, a bordo vivevano i minorenni che spacciavano.

Anche il telefono verde istituito dal Comune continua a fornire elementi utili: dal 29 settembre a ieri sono 353 le segnalazioni, 170 da San Salvario e 183 da altre zone. Il primo posto il problema alloggi e affittacamere (131 telefonate), seguito dal degrado dell'ordine pubblico e dell'igiene (108). Poi, le altre emergenze alla base dell'allarme sociale: spaccio di droga (70 chiamate), viabilità (44) e locali pubblici (21).

Sulle parole di Osmond Ekweme c'è invece viva polemica nella comunità nigeriana. Achom Chido, punto di riferimento nero a San Salvario, ha parole di fuoco: «Ekweme rappresenta una minoranza della comunità, non vive le difficoltà e le angosce delle ragazze costrette a scendere sul marciapiede perché, prive di permesso di soggiorno, non possono trovare un lavoro onesto».

Fermi, denunce, arresti. Ma tutto questo pare non basti. La gente scende in piazza. Il questore promette: «Intensificheremo i servizi, saremo più presenti alla Pellerina e ovunque ci sia necessità». Più controlli: carabinieri e polizia, «disturberanno» prostitute e clienti. Basterà? All'ufficio politico ricordano: «Prostituirsi non è reato, non possiamo mettere in galera una ragazza perché di colore».

Gli agenti poi parlano delle difficoltà quotidiane. Molte nigeriane sono senza documenti. Vengono identificate con le generalità che forniscono, quasi sempre false. Prende così il via un procedimento che finirà in nulla: la persona sotto inchiesta non sarà più rintracciata. Mesi fa la questura torinese decise di accompagnare direttamente a Roma tre nigeriane con foglio di via obbligatorio. Le ragazze, quando salirono sull'aereo, si spogliarono e presero ad urlare. Il pilota della linea nigeriana si rifiutò di partire. Gli agenti riaccompagnarono a terra le tre ragazze che poi vennero rilasciate.

[e. mas.]

Il questore Giuseppe Grossi annuncia più interventi sulle prostitute

Hiroshima, nuova sede

Si cerca fuori da San Salvario

Entro un paio di giorni si dovrebbe conoscere il destino di Hiroshima Mon Amour. Ieri pomeriggio un paio di rappresentanti dell'Associazione si sono recati in Comune per presentare all'assessore Andrea Prele e ai funzionari competenti una «memoria difensiva» in cui sono state raccolte le osservazioni sulla chiusura decretata dal Comune. Se il locale riaprirà, comunque, lo farà in condizione di «stretta vigilata», quindi verranno raddoppiati i già fitti controlli sui tesserati e non sarà possibile entrare acquistando la tessera prima dell'ingresso. In più si stanno studiando tutte le iniziative per scongiurare problemi e rumore con i cittadini di via Belfiore. Così per evitare i grandi affollamenti - che creavano tensione con il quartiere - verrà cambiata e articolata in modo differente la programmazione culturale. I concerti di «grande richiamo» verranno organizzati in altri spazi come il Palastampa o il Palazzetto dello Sport. Nei locali di via Belfiore, invece, si dovrebbero tenere gli spettacoli di cabaret «minore». Il cartellone e i personaggi più amati dal pubblico (da Bisio a Lelle Costa a tanti altri) è già stato organizzato al teatro Colosseo.

Una cosa comunque è certa: il futuro di Hiroshima sembra ormai proiettato fuori dai confini di San Salvario. Una decisione sofferta soprattutto dopo gli appelli affinché «un'esperienza significativa e preziosa non debba essere dispersa». Il primo firmatario è don Piero Gallo, il parroco della chiesa dei Ss. Pietro e Paolo che per primo ha lanciato l'allarme sulle gravi situazioni del borgo. Con lui hanno firmato politici, gruppi musicali, attori. Tutti insieme chiedono «che le autorità si muovano da subito per garantire, nell'assoluto rispetto della legalità, che i soci di Hiroshima possano continuare a riunirsi e a svolgere un'attività creativa, interessante e unica nel suo genere». Certo, Hiroshima continuerà le iniziative nel quartiere. La prima voluta dalle Acli è in fase di studio e dovrebbe svolgersi nel periodo di Natale in collaborazione con i rappresentanti delle quattro confessioni religiose che operano nella zona (cattolici, valdesi, ebrei e musulmani). Si tratterà di spettacoli e concerti. In ogni caso però la trattativa con il Comune per la ricerca di una nuova sede è già aperta. I ragazzi di Hiroshima ne stanno discutendo dal 6 aprile e hanno chiesto all'amministrazione municipale la mappa delle aree dismesse. Per ora ne sono state individuate due. Una completamente fuori zona: in corso Umbria nell'area un tempo occupata dalla Michelin. La seconda è un po' più vicina, in via Biglieri, dove si trova un edificio chiamato Karl Marx. Un palazzo dalla storia particolare: prima casa del fascio, poi trasformata in casa del Popolo e infine in autorimessa. L'altra sera un gruppo di ex dell'associazione ha effettuato un sopralluogo. Primo giudizio: positivo. Ma con un problema: i soldi per ristrutturarlo.

Maurizio Tropeano

I dirigenti del club Hiroshima hanno incontrato l'assessore Andrea Prele, a giorni la soluzione

Vaccinazioni

«Quei bambini dimenticati»

Prevenzione, soprattutto fra i più giovani, fra i ragazzi nell'età del «tutor», fino ai 18 anni compresi. Una parola quasi magica, evocata ieri al «Forum» del Polo delle Libertà. Messa in circolo da un rappresentante dei pediatri torinesi. Non per fare il solito appello su più necessità. Ma per dire che il governo è quasi «latitante».

Denuncia l'operatore di fronte ai deputati Cherio (Forza Italia), Martinat (An), Vietti (Ccd) e al senatore Dellino: «Da Roma mai erano stati effettuati tanti tagli nel settore». E che dire dei vaccini? Sono obbligatori, certo. Ma come vaccinare i ragazzini che arrivano dall'Africa, dai Paesi dell'Est, dall'ex Jugoslavia?

La risposta delle autorità sanitarie locali, nei giorni scorsi, è stata netta: «Gli extracomunitari, in regola con i permessi, ricevono lo stesso trattamento degli italiani. E coloro che arrivano nel nostro Paese clandestinamente, quindi senza «diritti sanitari»?

La risposta c'è. Anche perché non c'è nessuno che sappia quanti sono. «Eppure - sono sempre i medici a dirlo - i rischi sono alti. Questi piccoli "irregolari" (ma anche gli adulti) possono essere portatori di malattie». Un grido d'allarme destinato a cadere nel vuoto? «No», hanno promesso i rappresentanti del Polo delle Libertà. Che hanno aggiunto: «Ci rivedremo, affronteremo anche questo nodo». Ma che fa chi dovrebbe occuparsene? [g. san.]

Dopo le ultime intossicazioni, sospesa per un mese l'attività di smaltimento dei rifiuti

Stop alla fabbrica delle puzze

Intervento della Provincia per la Dsa di Ciriè

«Sospensione temporanea dell'attività di smaltimento di rifiuti tossico-nocivi per un periodo di trenta giorni». E' questo il primo provvedimento ufficiale che la Provincia ha adottato nei confronti della Difesa e Servizio Ambiente, la fabbrica di frazione Borche di Ciriè che smaltisce rifiuti tossico-nocivi. Gli amministratori lo hanno deciso ieri mattina durante una seduta straordinaria.

Il provvedimento era già stato anticipato la scorsa settimana dal sindaco di Ciriè Ezio Genisio, dopo che altre venti persone avevano dovuto ricorrere per l'ennesima volta alle cure dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè colpite da bruciori alla gola, forti mal di testa, nausea e vomito, per aver respirato quello che oramai tutti chiamano «il solito odore dolciastro».

Intanto nei tavoli di Palazzo Doria preparate dall'avvocato Falletti è pronta un'ordinanza di chiusura temporanea fitta di annotazioni e di riferimenti di tutta la vicenda, a partire dall'89 quando è iniziata l'attività della Blotto Srl e sono cominciati i primi malori.

«L'obiettivo di questo provvedimento - spiegano la presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'assessore all'ambiente Giuseppe Gamba - è di porre fine alle emissioni di gas velenosi prescrivendo alla ditta Dsa di regolarizzare la sua attività di smaltimento». Ma, per il proprietario Lorenzo Dantino, subentrato da poco più di due mesi alla guida della società in sostituzione di Annibale Blotto, la vicenda è ancora tutta da chiarire, a cominciare dalla provenienza di queste puzze. «Gli impianti sono fermi, stiamo portando avanti dei lavori di manutenzione e rimodernamento - spiega il proprietario dal suo ufficio di Cantù dove dirige un'altra ditta di smaltimento rifiuti - da inizio luglio abbiamo lavorato in tutto una decina di giorni, vorrei sapere come facciamo a produrre queste esalazioni».

Una domanda a cui hanno già risposto le relazioni preparate dai tecnici dell'Usl 6 e dal Laboratorio di igiene e sanità pubblica di Grugliasco dopo i primi risultati delle analisi effettuate su dei campioni di solventi prelevati all'interno della Dsa. «Durante i controlli - chiarisce l'assessore Giuseppe Gamba - abbiamo rilevato una serie di violazioni sulle forme di gestione e di immagazzinamento dei rifiuti tossico-nocivi: è proprio questa l'origine delle emissioni velenose».

Nei prossimi giorni i funzionari della Provincia potrebbero adottare altri provvedimenti nei confronti dello stabilimento di frazione Borche. «La nostra attività di accertamento e di analisi continuerà senza interruzione - aggiunge l'assessore all'ambiente - dobbiamo verificare la compatibilità ambientale delle lavorazioni che vengono effettuate in questi laboratori e capire se ci sono state delle altre inadeguatezze alle norme di prevenzione».

«Mi adeguerò a questi provvedimenti - continua Lorenzo Dantino - anche se, continuo a sostenere che non ci sono prove certe per dire che le puzze provengono dal nostro stabilimento». Termina: «In queste condizioni non si può lavorare, sono disposto a spostare l'attività in una zona periferica».

Gli abitanti, però, hanno ancora paura. Temono che la Dsa, anche se chiusa definitivamente si trasformi in un'altra bomba chimica come la vicina Interchim dove dal 1989, anno del fallimento, sono ancora accatastati 6000 fusti contenenti rifiuti tossici, 35 serbatoi e 17 vasche colme di cianuri, aniline, acidi, solventi e coloranti. Per questo hanno lanciato l'ennesimo appello e inviato una lettera anche al cardinale di Torino Giovanni Saldarini che sabato ha incontrato gli industriali del Ciriacese. «La puzza qui ci sarà sempre - dicono - convivere con questi veleni, vuol dire morire poco alla volta».

Intanto alcuni dei venti abitanti della frazione che nei giorni scorsi si sono presentati al pronto soccorso sono stati interrogati dai tecnici dell'Usl 6: hanno preparato un verbale che è stato inviato alla Procura.

Gianni Giacomino

Primo provvedimento ufficiale nei confronti della Difesa e Servizio Ambiente (Dsa) di Ciriè, nella foto alcuni dei fusti sotto accusa per i malori di giorni

Ieri assemblea, oggi incontro con Castellani

Alenia, ancora sciopero «No a tagli e chiusure»

Ancora agitazione i lavoratori dello stabilimento Alenia di corso Marche, che ieri mattina hanno scioperato e hanno tenuto un'assemblea generale, decisa dal coordinamento Fim-Fiom-Uilm per valutare gli incontri con il governo e la direzione aziendale.

All'assemblea, che - secondo quanto affermano i sindacati dei metalmeccanici - è stata affollatissima, è intervenuto Gaetano Sateriale della segreteria nazionale della Fiom.

Sateriale ha espresso un giudizio positivo sui «passi avanti del governo che non giustificano comunque la posizione aziendale. Il problema - ha detto - non è di ridurre da 2400 a mille, con operazioni di fecciata, le eccedenze strutturali, ma di predisporre un piano industriale effettivo che salvaguardi l'occupazione».

I lavoratori, al termine dell'assemblea, hanno votato, a grandissima maggioranza, «un mandato per la trattativa, dichiarando invalicabili due questioni: il "no" alla chiusura di corso Marche e il "no" a ulteriori licenziamenti, comunque mascherati».

Nei prossimi giorni verranno decise iniziative di lotta, mentre oggi una rappresentanza sindacale incontrerà il sindaco Valentino Castellani per sollecitare iniziative pubbliche delle istituzioni e della città a difesa dell'Alenia.

«Nessun accordo - ha commentato il segretario generale della Fiom regionale, Giorgio Cremaschi, - è possibile sulla base della chiusura di corso Marche o di un nuovo giro di tagli occupazionali. Vista l'entità delle risorse messe in campo dal governo, il mantenimento da parte dell'azienda del piano di marzo, pur edulcorato, è incomprensibile e inaccettabile».

I contributi solo ai centri ospedalieri convenzionati e in regola

Più soldi alle diniche private

Dalla Regione per i ricoveri

Dal primo ottobre la Regione paga un'operazione di appendicite fatta in [illegible] clinica gestita da privati 300 mila lire in più: ossia oltre un [illegible] ottocento mila lire contro il precedente milione e mezzo, anche se il ricovero, nei casi più semplici, si ridurrà a cinque giorni, due in meno rispetto ai sette previsti nella media precedente. In altre parole, il budget per questo settore che a consuntivo '94 era di 248 miliardi, è destinato a salire in media di un buon 30 per cento che, ovviamente, ricadrà sulle spalle (e meglio sulle tasche) dei contribuenti.

Quello dell'operazione di appendicite è un esempio. Di un tariffario che la giunta piemontese ha aggiornato in base ad un'analisi di costi e di gestione effettuata nella scorsa [illegible]. Su questa base un intervento ortopedico (sempre nel privato) rispetto ai 2,8 milioni del passato ora costa all'ente pubblico dai 5 agli 8 milioni, mentre la diaria per lungodegenti sale da 154 mila a 204 mila lire. E via elencando.

Attenzione, però: la casa di cura, oltre che convenzionato deve essere in regola con la legge, deve cioè avere un certo numero di dipendenti, servirsi di personale medico specialistico assunto e [illegible] «chiamato» part-time per questo o quel servizio. Tutto [illegible] per equiparare le prestazioni fornite dal privato a quelle erogate dalla sanità pubblica.

Il rincaro delle tariffe con tutti gli annessi problemi è emerso ieri, durante il primo di una serie di «forum», organizzati dal Polo delle libertà. «Vogliamo costruire un progetto - hanno spiegato gli onorevoli Ugo Martinat (An), Antonio Cherio (Forza Italia), Michele Vietti (Ccd) e il [illegible]. Torasio Delfino (Cdu) - in [illegible] contatto con la gente, soprattutto con gli operatori dei [illegible] settori. Dopo averli sentiti li reincontreremo per costruire, appunto, una nuova società, regione per regione». I prossimi Forum, tutti coordinati da Bruno Villois, consigliere di Rocco Buttiglione, si occuperanno di urbanistica, università, cultura, informazione, commercio, industria e artigianato.

Ma torniamo alla Sanità. Il [illegible] termometro tende verso il basso - hanno detto i vari rappresentanti di categoria - anche perché l'assessore regionale D'Ambrosio (An), a differenza di quanto fa il suo collega lombardo, «non valorizza le strutture private. Anzi, privilegia quelle pubbliche». Immediata la replica: «In Piemonte ci sono 38 case di cura convenzionate, che potrebbero fruire degli aiuti. Vorrebbero [illegible] tutte trattate come le Molinette, ma poi presentano carenze di organico che dovranno colmare. Diversamente non saranno inserite nel budget. Nemmeno in quello del 1996».

Giuseppe Sangiorgio

LE [illegible] CLINICHE CONVENZIONATE

Diaria lungodegenti:	da lire [illegible] a [illegible]
Diaria per degenza di riabilitazione:	da lire **164.000 a 214.000**
Diaria per degenti in riabilitazione euromotoria e psichiatrica:	[illegible] lire **170.000 a 225.000**
Operazione per appendicite:	da lire **1.500.000 a 1.800.000**
Intervento alla cataratta:	da lire **1.500.000 a 2.600.000**
Interventi ortopedici:	da lire **2.800.000 a 7.000.000**

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale [illegible]

Il sì a 39 nuovi ristoranti e 90 bar

C'è il semaforo verde alla raffica di licenze

Piccoli esercenti critici con la giunta «Siamo già in crisi, è una pugnalata»

Con [illegible] «non è due astensioni gli 11 membri della commissione che si occupa di pubblici esercizi hanno dato semaforo verde a licenze per [illegible] nuovi ristoranti e [illegible] bar. A nulla sono valse le proteste [illegible] Faustino Falaschi (il voto contrario) che prima [illegible] commissione [illegible] solo ha polemizzato [illegible] la giunta, ma ha pure lanciato un appello al sindaco affinché quei nuovi esercizi non fossero aperti.

«In città - ha detto Falaschi alla vigilia della riunione - ci [illegible] circa tremila locali, metà dei quali in crisi». Ma niente da fare. L'assessore al Commercio, Andrea Prelo, in serata, ha spiegato che, per ora, la commissione ha dato «semplicemente un parere favorevole», e che i permessi per ristoranti e bar rientrano nel nuovo regolamento per i pubblici esercizi.

In quel regolamento sono contenute numerose deroghe alle vecchie norme. Precisa Prelo: «Entro la prossima settimana regolamento e licenze saranno esposti all'Albo pretorio del Comune. E, tra non molto, il tutto diverrà operativo». Poi promette una conferenza stampa da convocare, [illegible] possibile, giovedì o venerdì [illegible] prossimo settimana (il 26 o il 27 ottobre): «Un'occasione - dice - per spiegare all'opinione pubblica come stanno le cose».

A sostegno dell'assessore e dalle nuove licenze interviene la Confesercenti. Dice il presidente Valentino Boido: «Non serve la demagogia. Il dovere di un dirigente di associazione è, certo, quello di fare gli interessi della categoria. [illegible] questo punto, di fronte ad un sostanziale blocco delle autorizzazioni dal 1991, il "muro contro muro" si sarebbe tradotto in una liberalizzazione molto più estesa. Mentre le proposte delle associazioni sono servite a evitare contraccolpi più gravi». [g. san.]

[illegible] DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). [illegible] ricevute dal [illegible] al 14 ottobre: in memoria di Paolo Gozzo, il condominio Fioccardo 200.000; Milena in ricordo dei propri defunti 100.000; Lidia Pozzo 50.000; in memoria di Giorgio Ricolfi 1.000.000; in ricordo di Maria Eugenia Burigana, la cugina Luisa Carbone 50.000; il condominio [illegible] via Malta, 29.31.33.35 via Millio, 57 Torino in memoria di Oreste Cantamessa 300.000; in [illegible] di Cesare Monti, gli inquilini dello stabile di c.so Matteotti 35 295.000; i condomini di via Vespucci [illegible] in memoria di Celestina Calova 200.000; in memoria di Agnese e Bruno Cingolani 100.000; Chiara Degano 80.000; Alessandro Verna 50.000; R.T. 500.000; in memoria di Alfredo Silvio Basteris 450.000; in ricordo della nonna Tina 177.000; in ricordo di Mario 100.000; in ringraziamento a Papa Giovanni 50.000.

[illegible] ricevute [illegible]

8 OTTOBRE: in memoria del papà gli amici di Silvana e Sergio 110.000; Caterina in memoria di zia Teresa 100.000; per Gianni 100.000; i condomini di via Lancia 116, in ricordo di Antonia Valenti 100.000; in memoria [illegible] Alberto Adulente, moglie e figli 60.000; in memoria dei miei cari 50.000; dipendenti Comune di Torino in ricordo della zia di Patrizia 35.000; in memoria [illegible] Cristina Omedo' 100.000; in memoria di Donato Coviello 60.000; Agnese e Nora in ricordo di Lina Pagliari ved. Rota 100.000. [continua]

Per il Lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Geny Rogazzo in memoria della sorella Ernestina 5000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: i colleghi Telecom Italia in memoria di Mario Sapelli 300.000; 14° raduno ciclistico piemontese organizzato dalle società ciclistiche regionali per l'integrazione sociale degli amici miodistrofici 4.347.000; in ricordo di Caterina Rainero, i colleghi di Enrico e Luisa e i condomini di c.so Moncalieri 484/14 730.000; in memoria di Maria Assunta Di Bella, i nipoti 100.000; in memoria dell'avv. Agostino Tartara, Giusy Bulgarelli, Piero Foglia, Loredana Modanese, Wilma Pedron e Wilma Santi 250.000; Milena in ricordo di Luigino 200.000; in ricordo di zia Mariuccia, Roberto e Piergiorgio 150.000.

Per il Gruppo Abele: in memoria di Saverio Rodi i condomini [illegible] c.so Unione Sovietica 337-339 160.000.

Per gli alluvionati del Piemonte, a sottoscrizione chiusa, abbiamo ancora ricevuto: gettone presenza, Carracchio Rullo Marchesi 176.685; Mauro Bovone 1.000.000.

LA STORIA

DOTTORE AD [illegible]

Il ministro Domingo Felipe Cavallo

L'economista insignito dall'Università: «L'immigrato è anche fonte di ricchezza»

Una laurea al ministro-emigrato

Tanti parenti alla festa di Cavallo

«VOGLIO ringraziare l'Università di Torino per l'alto riconoscimento [illegible] cui mi gratifica. Sono profondamente emozionato perché su questa terra, a pochi minuti da qui, sono nati i miei nonni e mia madre. Erano contadini e sono emigrati, alcuni nel 1909, altri nel 1923, verso l'Argentina: un Paese che aveva aperto le sue frontiere agli uomini di buona volontà di tutto il mondo».

Così il professor Domingo Felipe Cavallo, economista, ministro dell'Economia, dei Lavori e dei Servizi pubblici dell'Argentina ha accolto ieri pomeriggio la laurea «honoris causa» in Economia conferitagli dal rettore Mario Umberto Dianzani nell'aula magna [illegible] facoltà di [illegible] Unione Sovietica. Il preside Daniele Ciravegna ha delineato la figura del docente dell'Università di Cordoba che in pochi anni ha saputo far rinascere l'economia del suo Paese.

Per Cavallo, accompagnato dalla moglie Sonia e dai figli Sonia e Alberto, la cerimonia è stata uno dei momenti più commoventi di questa due giorni piemontese, incominciata ieri mattina [illegible] una visita alla Fiat e proseguita con [illegible] colazione alle quale hanno partecipato il presidente della Fiat Gianni Agnelli, l'amministratore delegato del Gruppo Cesare Romiti, l'amministratore delegato di Fiat Auto Paolo Cantarella, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo. La laurea dell'Ateneo è il riconoscimento della sua terra alle sue capacità. E lui, il ministro dal linguaggio semplice, davanti alle autorità accademiche, ai parenti venuti a salutarlo, davanti al sindaco di Buriasco, il paese della famiglia paterna (la madre è invece nata 73 anni fa nel Canavese, a Borgomasino), [illegible] raccontato che cosa è cambiato nell'economia argentina negli ultimi anni: le riforme, le privatizzazioni, gli investimenti sull'educazione, la sanità, la giustizia, l'aumento del prodotto [illegible] lordo. Un programma che ha suscitato [illegible] battuta del rettore Dianzani: «L'Italia avrebbe bisogno di Lei, signor ministro».

Dopo il ricevimento offerto dalla facoltà - presenti, tra gli altri, il prorettore Alberto Conte, il direttore amministrativo dell'Ateneo Franca Fisicaro, presidi e docenti - il ministro Cavallo ha risposto alle domande dei giornalisti. Ed ha offerto una riflessione sul tema immigrazione: «L'Argentina, dove il [illegible] per cento degli immigrati è di origine italiana, è un Paese che si è formato con gli immigrati, ha una cultura cosmopolita. Oggi c'è immigrazione, dai Paesi vicini; e anche [illegible] è benvenuta. Certo, si stanno presentando problemi con il mercato del lavoro, come in Europa e in Italia. Ma la nostra filosofia è che quando cresce molto [illegible] forza lavoro aumenti il potenziale di crescita del Paese: l'importante è trovare sufficienti investimenti perché ci sia abbastanza lavoro per tutti. Anche l'Italia è capace di fare questo». [m. t. m.]

UNA DOLCE OFFERTA? PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.

RATE FINO A 60 MESI

NESSUN ANTICIPO

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO: ZERO - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.655.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 358.300 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

OPPURE SOLO IL 20% E LA 1ª RATA A PASQUA '96

VERSIONE 106 XN 954 CM³ 3 PORTE - PREZZO LISTINO: L. 16.655.000 - PREZZO SCONTATO: L. 15.655.000 ANTICIPO (20%): L. 3.131.000 - IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.524.000 NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA - N° 60 RATE MENSILI DA L. 309.500 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37%

*Per pagamenti in contanti o rateali. Offerta valida fino al 31/10/1995 per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Prezzi chiavi in mano, esclusa tassa regionale (A.R.F.E.T.).

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

PEUGEOT

[illegible]	[illegible]	BIANCO & OSSOLA	CARAUTO	[illegible]	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	NUOVA LINEA BLU	ZACCHIA
TORINO Via Botticelli, 86 tel. 011/205.44.[illegible] Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.66.01 Corso Turati, [illegible] tel. [illegible] RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CUORGNÈ Corso Dante, 25 tel. 0124/657.037	NICHELINO Via Cavi, Miraflori, 2 tel. 011/605.40.28 CARIGNANO Str. Orbassano, [illegible] [illegible]. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, [illegible] tel. [illegible]	ROSTA C.so Moncenisio, 2[illegible] tel. 011/958.79.59	C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 Via Montalenghe, [illegible] tel. [illegible]

Anas sotto accusa per l'inadeguatezza della Torino-Ceresole

Ottanta km di proteste

«E' la cenerentola delle statali»

E' una storia vecchia che di tanto in tanto qualcuno risolleva. «La statale 460 è pericolosa; troppi incidenti, troppe vittime. Bisogna intervenire». Gli 80 chilometri d'asfalto che tagliano in due il Canavese occidentale, da Torino a Ceresole, sono una spina per la viabilità di tutta la zona. La carreggiata, a tratti, è troppo stretta; in altri punti è estremamente pericolosa. Ora, per cercare di risolvere il problema una volta per tutte è nato anche un comitato che ha come unico scopo quello di sollecitare Anas, Regione e Provincia su questo argomento.

Prese di posizioni forti o polemiche, però, per il momento non ce ne saranno. «Prima - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - tenteremo altre strade. L'analisi della situazione, i contatti con gli enti interessati, sono tentativi che si debbono assolutamente fare prima di alzare la voce».

Intanto, però, anche gli interventi tampone voluti per risolvere le situazioni più scottanti stanno rivelando tutt'altro che risolutivi. L'ultimo in ordine di tempo è la sistemazione dell'incrocio di borgata Vittoria, a Bosconero. «Quello svincolo - dicono gli automobilisti - è assolutamente incomprensibile e potrebbe procurare guai. Specie d'inverno, e quando c'è la nebbia».

Intanto il Comitato sta studiando un modo di far sentire la sua voce anche negli ambienti che contano. Dove, cioè, si potrebbero decidere le sorti di questa statale, unico collegamento viario diretto tra l'alto Canavese e Torino. Ma le possibilità di intervento vero sono poche. E così in attesa di conferme su lavori a breve e medio termine il Comitato inizia a passare al microscopio la statale. Indagine sul traffico e sui punti più pericolosi. Ricerca d'archivio per trovare i mille progetti per il miglioramento strutturale della strada, rimasti tutti rigorosamente nel cassetto. «Dovremo - dicono in coro i sindaci che fanno parte del Comitato - lavorare in collaborazione con le ferrovie. E' il solo modo che abbiamo per cercare ad alleggerire il traffico e, parallelamente, studiare soluzioni che ci permettano di raggiungere vantaggi reali».

L'allargamento dello svincolo di Bosconero sta creando polemiche: «Doveva rendere più sicuro quel punto, ma l'asfalto è ancora dissestato e rischia di essere di strada»

TRE NODI INSOLUTI SULLA «460»

I centri intasati

Rivarolo e Cuorgnè: due città vittime della statale 460. Centri intasati di auto e Tir nei giorni infrasettimanali. Bloccati da colonne chilometriche di automobili di gitanti diretti verso i centri altocanavesani del Parco nazionale del Gran Paradiso. Dieci anni fa, per Rivarolo, si era ipotizzato la realizzazione di una circonvallazione ad Ovest della città. Ma il progetto è stato archiviato: non c'erano gli oltre dieci miliardi necessari.

Il tratto montano

Strettoie. Eccolo il vero dramma del tratto montano della statale 460. Abbattuto le case e allargata la carreggiata in località Bottegotto a Locana, (dove s'era forse la più celebre delle strettoie), ne è rimasta altre, meno celebri, ma non per questo meno pericolose. Quella di Frera a quella di Fornolosa, alla variante alle porte di Noasca costruita nell'estate di quattro anni fa, in seguito ad una frana.

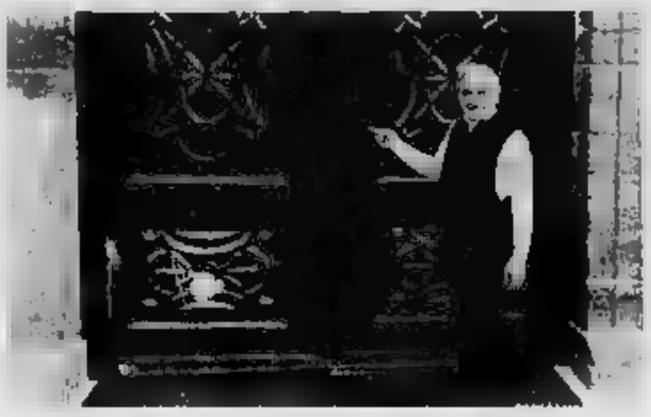
«Direttissima»

Dodici chilometri di variante alla 460, da Lombardore a Torino: una pista e pericolosa che in tanti, vorrebbero veder sistemata. Ma l'Anas l'ipotesi non l'ha presa in considerazione e neanche per il futuro si sono speranze. E dire che le polemiche dalla apertura ad oggi si sprecate: prima per i fossi, troppo larghi e profondi da essere delle vere trappole mortali per gli automobilisti, poi per gli nelle ore di punta.

La Cee: non abbiamo i miliardi per il restauro

Il parroco della chiesa di Abbadia Alpina: «Rischiamo di perdere un grande patrimonio storico-artistico»

Don Francesco si ostina a ottenere i finanziamenti necessari a salvare la chiesa



L'antica San Verano resta senza sponsor

La Cee ha chiuso le porte alla chiesa di San Verano ad Abbadia Alpina, negando il finanziamento di due miliardi necessario per la sua ristrutturazione. «Sono spiacente di dover informare - si legge nella lettera indirizzata al sindaco di Pinerolo, nella sua qualità di presidente del comitato nato per salvare la chiesa - che la sua domanda non ha potuto essere accolta, benché il progetto sia interessante».

La risposta negativa è arrivata come un'autentica doccia fredda per il parroco don Francesco Granero che da anni si batte per ottenere i finanziamenti necessari. «San Verano possiede un ricco patrimonio architettonico, legato alle sue antiche origini, che non deve andare perduto».

La storia della parrocchia risale al 1064 quando, per volere della principessa Adelaide, accanto alla chiesa già esistente di San Verano, vennero costruiti il monastero e la chiesa abbaziale di Santa Maria, che per oltre quattrocento anni furono retti dai benedettini. Nel 1693 il monastero e due chiese furono saccheggiate e completamente distrutte. Dodici anni dopo, il principe Amadeo II fece ricostruire il convento e la chiesa di San Verano e successivamente il campanile. «Sono già stati portati alla luce due portali, due colonne, il corridoio che univa il convento alla chiesa abbaziale e figura delle due chiese iniziali, quella per il popolo e quella dei monaci spiega don Granero. Tutto questo ha spinto a fondare il «Comitato San Verano da salvare», un gruppo di persone che da quattro anni lavora per far conoscere il problema di San Verano e per ricercare i fondi al risanamento e al consolidamento della chiesa.

DIBATTITO

Matrimoni «misti» alla Cei

E' avviato verso una soluzione il problema dei matrimoni interconfessionali tanto presente nelle valli valdesi del Pinerolese. «Il Consiglio della Conferenza episcopale italiana - precisa il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti - ha approvato il testo comune di studio e la proposta per un indirizzo pastorale su questi matrimoni. Un passo importante è stato fatto». La Cei ha esaminato gli studi portati avanti da due Commissioni, una della Chiesa cattolica, l'altra di quella valdese. «Toccherà ora all'assemblea dei vescovi esprimere un ulteriore parere - aggiunge don Mario Polastro, anni studioso di questo tematiche -. Comunque già oggi siamo in grado di dare indicazioni chiare e questo coppie riconducendo sempre il discorso ad una fede che parte da basi comuni».

Iniziato il processo in pretura direttore della Teksid di Avigliana

Sordi per il rumore in fabbrica

Il sindacato: «Molti operai lavorano senza cuffie»

Lesioni personali colpose danni due operai che hanno subito un indebolimento permanente dell'udito a causa dell'eccessivo in fabbrica. E' l'accusa contestata al direttore dello stabilimento Teksid di Avigliana, Claudio Mussa. Il processo è incominciato ieri mattina davanti al pretore di Avigliana, Nicola Fuiano. Al banco dell'accusa, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, lo stesso che nell'aprile scorso mandò a giudizio il responsabile dello stabilimento.

L'indagine è partita dagli accertamenti su due dipendenti dell'azienda: Antonio Amendola, addetto del reparto lavorazioni meccaniche e il collega Antonio Perrone, impegnato nel settore dei forni. Entrambi lavorano alla Teksid dagli Anni Settanta. Al direttore Mussa, assistito dall'avvocato Minni, si contesta di non aver fatto adottare tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi atti a contenere il rumore: dal mancato obbligo di utilizzare le cuffie, all'automazione delle operazioni di carico e scarico.

Ieri mattina sono stati sentiti una decina di testimoni, tra medici dell'azienda, ispettori dell'Usl, delegati sindacali e il del personale, il quale ha spiegato che ora le cuffie le usano tutti. Un delegato sindacale ha invece sostenuto che solo la metà degli operai ricorre a quei protettori acustici. E un altro delegato ha spiegato: «Più volte abbiamo reclamato per problemi irrisolti, ma abbiamo sentito in cambio solo parole, promesse, niente di più». Si è scoperto anche che nel '91 il caso del dipendente Amendola stato segnalato dai medici, si era fatto presente che forse era il caso di trasferirlo in un altro reparto, ma non se n'era fatto nulla. Gli ispettori dell'Usl hanno parlato dei rilievi effettuati nell'azienda. Al pretore Fuiano hanno spiegato che «in alcuni casi il rumore superava i 90 decibel». Al responsabile della Teksid si contesta anche di non aver adottato i trattamenti fonoassorbenti per ridurre il rumore.

Il direttore Claudio Mussa ieri non era in aula. E comunque nel dell'istruttoria si era avvalso della facoltà di non rispondere. Il processo è stato poi rinviato al prossimo 8 giugno quando saranno sentite le parti lese, i due operai Amendola e Perrone.

DIAGNOSI

«Torino '95» al Lingotto

L'Associazione italiana prove non distruttive, monitoraggio e diagnostica organizza da oggi a giovedì, al Lingotto, un convegno sugli strumenti utilizzati per controllare la qualità dei prodotti industriali e l'integrità strutturale di opere pubbliche.

INVALIDI

Protesta a Roma Da Torino un pullman

La provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili manifesterà domani a Roma sull'introduzione nella finanziaria di un limite di reddito per l'indennità di accompagnamento. Partenza stasera, rientro giovedì mattina. Informazioni in via Campana 15, tel. 6689887.

Salute in fabbrica si discute a Settimo

Oggi, sala consiliare del Comune di Settimo, seminario «Lavoro, sicurezza, salute», patrocinato dalla Provincia di Torino. Interverranno il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il dottor Raimondo Cavallo, medico del servizio igiene sicurezza e lavoro della Usl 7.

COLLEGNO

Muore d'overdose ex carcerato

Appena due giorni prima uscito dalle Vallette dove stato incarcerato per «spaccio di stupefacenti». Antonio Solito, 40 anni, Collegno, via della Croce 65, è morto l'altro pomeriggio per overdose. E' stato ritrovato nel appartamento da un amico, Rino Sarobba, Givoletto, via San Secondo 68, che ha avvertito i carabinieri.

SANITA'

Domande lavoro per medici

I medici di medicina generale che intendono ricoprire i posti liberi nelle zone carenti per l'assistenza medico-generica devono presentare domanda alle Usl competenti entro il 27 del mese. Possono aspirare agli incarichi soltanto i medici inseriti nella graduatoria 95, pubblicata domani sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

In corso Regina

Gli ruba l'auto L'insegue e lo fa catturare

Si è trovato davanti, ieri mattina in corso Regina Margherita, un'auto parcheggiata in seconda fila e con le chiavi inserite nel cruscotto. Per lui, ladruncolo che ha alle spalle parecchi guai con la giustizia, è stata una tentazione irresistibile: Rino Seminerio, 27 anni, c'è salito sopra, ha messo in moto ed è scappato via a tutto gas.

Il proprietario della vettura ha avuto riflessi altrettanto pronti. Resosi immediatamente conto di cosa era successo, si è messo al volante dell'auto di un amico, e ha inseguito il ladro finché - in capo a pochi minuti - è riuscito a bloccarlo. Nel frattempo è arrivata una volante della polizia, avvisata da un altro testimone della scena. Seminerio è stato accompagnato in questura, ed è stato rilasciato dopo una denuncia a piede libero per furto.

Disturbo della quiete

Denunciata per la sirena del vicino

Una commerciante è stata denunciata per disturbo della quiete pubblica a causa di un antifurto rumoroso. Peccato che la «sirena» non sia sua. Lo ha accertato la polizia: quell'allarme è di un garagista che, lasciando il locale tre anni fa, si è dimenticato di staccare l'impianto.

L'episodio è del 17 maggio scorso e ha visto come protagonista Renato Galliano, 50 anni, negozio di abbigliamento all'interno di via San Quintino 1 bis. Ricevuta la denuncia, la commerciante ha scoperto che, secondo i vigili del fuoco intervenuti, «l'allarme era stato disinserito». «Non è possibile - ha contestato - per farlo avrebbero dovuto rompere le finestre blindate».

La conferma viene anche dal commissario Vincenzo Petrelli: «La sirena rumorosa era sulla strada; quindi la denuncia passerà al vero proprietario».

Sulla Front-San Carlo

Scontro fra auto e Ape: muore un pensionato

Tragedia ieri mattina sulla provinciale tra Front e San Carlo Canavese.

Un pensionato, Francesco Escorello, 58 anni, residente a Front in frazione Grange è morto schiantandosi con il suo motocarro Ape contro un'auto che proveniva in senso opposto. L'incidente è pochi minuti dopo le 9.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Barbania e del maresciallo Pierluigi Costa, Francesco Escorello avrebbe improvvisamente perso il controllo del motocarro e invaso la corsia opposta alla sua, terminando la corsa contro la Regata di Mirella Zanco, 47 anni, residente a San Maurizio Canavese in via Carlo Alberto 12.

L'urto è stato tremendo; Francesco Escorello è morto sul colpo; ferita anche la conducente della Regata che ha riportato una frattura al braccio e leggere escoriazioni.

Grande Vendita Preinvernale Pelliccerie

pietro marchisio

VASTISSIMO ASSORTIMENTO
• Mamelli Visone Femmina
• Giacche Visone Naturale
• Volpi Argentate
• Mamotte Canadesi
• Persiani Svakara
... ed inoltre capi in pelle e montoni a prezzi realmente imbattibili.

Permuta della Vostra vecchia pelliccia SUPERVALUTANDOLA!

Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

Volley: giovedì Coppa Italia, ma il Lecce Pen pensa al campionato

Il Cus a Treviso senza illudersi

Si preannuncia un'altra settimana molto intensa per il Lecce Pen, con oltre un mese impegnato su due fronti. Giovedì è in programma il ritorno dei quarti di Coppa Italia sul campo della Sisley Treviso, vittoriosa a Torino per 3-1 e dunque nettamente favorita per l'accesso alla finale a quattro. Domenica poi al palasport di Parco Ruffini, per la 3ª giornata di A2, arriverà la capolista Colmark Brescia, altra pretendente al passaggio in A1.

Intanto gli uomini di Bagnoli si sono prontamente riscattati in campionato dopo lo scivolone interno contro il Samia Vicenza. Due giorni fa sono andati infatti a espugnare senza problemi il campo di Giacomelli Castellana Grotte e per i torinesi è stata la terza vittoria per 3-0 su quattro turni. «E' stata una trasferta positiva - conferma il tecnico neroverde Bagnoli - in cui abbiamo ritrovato il muro, in un match giocato comunque molto bene da tutti i miei giocatori. L'unico vero problema è stato il viaggio di ritorno, dato che per gli scarsi aerei abbiamo avuto un ritardo di quattro ore».

Il problema del doppio impegno, in campionato e Coppa Italia, è stato in questa fase iniziale della stagione ostacolo in più per il Lecce Pen, che nelle ultime quattro settimane ha sempre giocato tre partite ufficiali alla settimana. Aggiunge Bagnoli: «Abbiamo sempre detto di avere due obiettivi: arrivare più avanti possibile in Coppa e lottare per la promozione. Certamente è stata una cosa positiva essere andati avanti in Coppa Italia e aver incontrato una squadra molto forte come la Sisley, ma i due impegni alla settimana stanno parecchi problemi. Sono dispendiosi da un punto di vista fisico e non ci permettono di allenarvi in modo continuo. Ora comunque prepareremo al meglio la gara di Treviso dove cercheremo di dare il massimo, anche perchè non credo che ciò possa riflettersi negativamente sull'impegno di domenica, poi però torneremo a concentrarci in pieno sul campionato».

Non è da escludere che nelle trasferta in Veneto i tecnici propongano qualche novità nella formazione. In questa settimana Petrelli ha infatti accusato dolori alla schiena, così come Mantoan e Arnaud. Dunque Bagnoli potrebbe decidere di loro utilizzo ridotto in vista dell'importante impegno di domenica con Brescia.

Paolo Fornaria

Petrelli accusa dolori alla schiena quindi giovedì a Treviso potrebbe essere utilizzato con un minutaggio ridotto in vista del match di campionato contro Brescia in programma domenica al Ruffini

Basket: il ko non scoraggia Torino

Guerrieri scopre Rambo Ferraris

Sconfitta da Brescia nel quarto turno di B1, l'Auxilium si è però fatto apprezzare per la caparbietà con cui ha lottato fino al termine malgrado fosse priva degli infortunati Jacomuzzi, Gaddo e Brioschi. La squadra di Guerrieri è infatti uscita dal parquet tra gli applausi: i due punti sono andati ai lombardi, ma Torino ha riacquistato la stima del proprio pubblico. La possibilità di un riscatto arriverà nella prossima giornata a Cremona, contro una squadra ancora a zero punti in classifica.

Tra i protagonisti della sfortunata partita di domenica c'è un ragazzo che difficilmente figura nel tabellino dei migliori realizzatori, ma che sa recuperare rimbalzi in quantità e ha nell'intensità difensiva la sua arma migliore. E' Gianluca Ferraris, 19 anni, ala di oltre due metri.

Di lui il coach Guerrieri dice: «Non è dotatissimo tecnicamente, ma ha grande forza di volontà, oltre che fisica, cosa che per la nostra squadra è fondamentale». Complice l'assenza di Brioschi e i problemi di falli di Rolando, contro Brescia «Rambo» Ferraris ha giocato a lungo anche da pivot, catturando otto rimbalzi, recuperando tre palloni e aiutando spesso i compagni in difficoltà vicino a canestro.

«Per adesso sono un giocatore che si occupa del cosiddetto gioco sporco - dice di sé Ferraris -. Mi sta bene così, anche se da anno a questa parte sto cercando di migliorare il tiro e affinare la mia tecnica. Ma ci vuole tempo». Ferraris faceva parte del gruppo allenato da Sacchetti (attuale vice di Guerrieri) che nel giugno scorso ha conquistato il 4° posto alle finali nazionali juniores: in quella occasione risultò il miglior rimbalzista della squadra, con 8 di media a partita: «Quella è stata una grande esperienza - continua - che cercheremo di ripetere anche quest'anno. Per intanto pensiamo alla B1. Con Brescia avremmo potuto spuntarla, avessimo scelto meglio i tiri nel finale. Siamo giovani e abbiamo pagato la nostra inesperienza».

Studente universitario al primo anno di Economia e Commercio e appassionato di beachvolley e ciclismo («Sport che pratico d'estate perché non mi piace stare fermo»), Ferraris ora tornerà a dividere il ruolo di alacentro con Brioschi, ma in un campionato lungo e difficile come la B1 ci sarà spazio per tutti.

Domenico Latagliata

Costa 1 miliardo

Nuova pista di ciclismo vicino a Ciriè

Grazie al disinteressato finanziamento di un anziano mecenate appassionato di ciclismo, il Piemonte riavrà finalmente un velodromo funzionale, moderno e, soprattutto, agibile. Non si tratta però del vecchio Motovelodromo di corso Casale, sul cui recupero sono davvero rimasti in pochi a scommettere, bensì di una nuova pista, attualmente ricoperta di asfalto, che verrà completamente ricostruita e adattata alle esigenze del ciclismo nel centro polisportivo di San Francesco al Campo, vicino a Ciriè, intitolato al commendatore Pietro Francone. Proprio quest'ultimo, anagraficamente non più giovanissimo ma assai vigoroso nella sua passione sportiva, in virtù dell'amicizia che lega da molti anni al ct dei pistard piemontesi Guido Massina ha deciso di finanziare questo nuovo progetto. Sarebbe finalmente la soluzione a tutti gli annosi problemi legati alla parziale inagibilità del Motovelodromo. Nel corso di una riunione tenutasi nei giorni scorsi - alla quale hanno partecipato il sindaco Coriasso di San Francesco al Campo, il presidente del «Consorzio Pietro Francone» Martinetto, il vicepresidente federale Ceruti, un architetto inviato dal Coni nazionale e i responsabili della Federciclo piemontese - si è deciso che i lavori vengano iniziati a brevissima scadenza, appena sarà giunto l'okay dal Coni romano. La spesa complessiva dovrebbe aggirarsi intorno al miliardo di lire. Nel complesso di San Francesco al Campo verranno ristrutturati anche gli altri impianti già esistenti: campo di calcio, tre di tennis e otto di bocce.

Franco Bocca

DEL CALCIO

Un giocatore detta legge al Bruzolo (Prima Categoria): tre allenatori in un mese di campionato

«Io porto lo sponsor, dunque gioco per 90'»

De Filippo: c'è nel mio contratto e anche in quello del mister

In quattro sole giornate ben tre allenatori: la panchina più «calda» di tutto il Piemonte è senza dubbio quella del Bruzolo (Prima Categoria, girone E), una società che ha investito molto per puntare al salto di categoria ma non è ancora riuscita a trovare la marcia giusta in questo avvio di stagione, anche se la squadra è al secondo posto insieme a Pianezza e Grugliasco, alle spalle del Paradiso.

Dietro i divorzi tra il sodalizio valsusino e i suoi allenatori, che hanno portato il Bruzolo ad avere in media quasi un tecnico per ogni partita, c'è in realtà un motivo che va oltre il semplice fattore tecnico. La future solidità della società del presidente Panetta è infatti legata a un accordo tra la dirigenza e un suo giocatore, Massimo De Filippo.

Ufficialmente l'intesa prevede che De Filippo provveda a reperire lo sponsor del club (le Manifatture di Bruzolo), in cambio l'allenatore della squadra deve far giocare De Filippo per 90 minuti in tutte le gare del campionato: in pratica, a meno di una rinuncia da parte dello stesso giocatore, il mister di turno è obbligato (con un'apposita clausola del suo contratto) a schierarlo nell'undici di partenza senza mai sostituirlo, salvo l'ipotesi di infortuni (o ovviamente espulsioni).

«Posso chiedere io di uscire dal terreno di gioco, ma a mia discrezione - conferma De Filippo -. La clausola è inserita nel contratto dell'allenatore del Bruzolo, chiunque egli sia, e il tecnico deve rispettarlo. Questo non vuol dire che io debba essere trattato in maniera particolare, ma ho il diritto di giocare per 90'». E giudicate voi se ciò non possa essere motivo di imbarazzo al tecnico.

Comunque, anche grazie alla mediazione di De Filippo, quest'anno il club biancorosso ha compiuto uno sforzo non indifferente per allestire una squadra capace di puntare a salire in Eccellenza (si parla di investimenti per 150 milioni): sono infatti arrivati sette elementi nuovi su undici, tutti provenienti dalla categoria superiore. Ma la vita dei tecnici non è stata facile: dopo Renzo Martin e il dimissionario Lucio Stella, dal quarto turno di campionato l'allenatore del Bruzolo è diventato Angelo Bollo, che tre anni fa aveva portato la squadra dalla Terza alla Seconda categoria e che domenica ha esordito con una vittoria esterna. Bollo sembra preoccupato dalle defezioni dei suoi predecessori: «Sono già stato in questa società e conosco l'ambiente. Mi sento tranquillo, basterà rispettare gli accordi presi». Cioè far giocare sempre e comunque il prezioso (economicamente) Massimo De Filippo.

Paolo Accossato

CONCESSIONARIA FIAT

OFFERTE VALIDE FINO AL 31/10/95

AUTOFRANCIA

FINO AL 31/10/95 ORARIO CONTINUATO

METRI QUADRI ESPOSIZIONE - NOTAIO IN - MAGAZZINI RICAMBI ORIGINALI - SERVIZIO AUTO SOSTITUTIVA - SOLUZIONI FINANZIARIE ESCLUSIVE - BLOCCATO PER TRE - GARANZIA DI TRE ANNI SULLA VERNICIATURA

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti

FIAT PATTO CHIARO

GARANZIA CONTRATTUALE

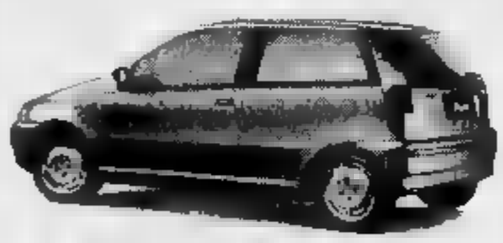
TOP

QUI FIAT

SAVA

FIAT

Con l'autunno ripartire in Fiat è ancora più conveniente. Da Autofrancia infatti, fino al 31 ottobre vi aspettano offerte irripetibili. Se avete un'auto con più di dieci anni, non c'è momento migliore per passare ad una nuova Fiat. Da Autofrancia potrete infatti usufruire dell'eccezionale promozione Fiat che vi offre, in cambio della vostra vecchia auto, 2 milioni per passare a Cinquecento e Panda e ben 2 milioni e mezzo per passare ad una nuova Punto: imperdibile! Se invece la vosta auto non è così vecchia potrete approfittare di straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi . A conti fatti, scegliete Autofrancia e godetevi una bella Fiat nuova.



PUNTO 55 SUPER CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO 16.550.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.500.000

CHIAVI IN MANO 14.050.000

PAGABILI CON ANTICIPO DI L. E 48 RATE 369.000, PER UN TOTALE IN 4 ANNI DI L.17.712.000

CINQUECENTO 900 CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO 13.600.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000

CHIAVI IN MANO 11.600.000

PAGABILI CON DI L. 900.000** E 48 RATE DA L. 299.000. PER UN TOTALE IN 4 ANNI DI L.14.352.000

PANDA 900 L CAT i.e.

PREZZO DI LISTINO 13.350.000

meno

VALUTAZIONE USATO (*) 2.000.000

CHIAVI IN MANO 11.350.000

CON E 48 RATE TOTALE IN 4 ANNI DI L.14.304.000

Esclusa Ariet L. 120.000 - Offerta valida fino al 31/10/95 * Per auto con più di 10 anni

**Più spese apertura pratica lire 250.000 - TAN 16% TAEG 17,44%. Salvo approvazione SAVA.

FIAT

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 | CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018

Proposte della settimana teatrale tra il leggero e i lavori impegnati

Le sorelle allo Juvarra

E il Massaia sceglie l'operetta

In alto, Dacia Maraini a fianco, le «Sorelle Suburbe»

Strafalcioni amorosi e frecce di Cupido dall'improbabile parabola, al Teatro Juvarra. **La settimana teatrale** si apre con il debutto de «Le Sorelle Suburbe straparlano d'amore», nella sala di via Juvarra dal 17 al 22 ottobre (inizio spettacoli alle 21, la domenica alle 17).

Lo spettacolo, sottotitolato «Se le Sorelle Suburbe entrano dalla porta, l'amore esce dalla finestra» è diretto dal regista Richi Ferrero. Contributo, il suo, definito «locandina «restauro registico». Le indomite «sorelle» sono Tiziana Cataiano e Luisella Tamietto, alle prese con un pullulante germinare di [illegible] trovate. Il comico Germoglio è, questa volta, interrato nel giardino di Venere: si parla e si «straparla» d'amore, tra vaniloquenti citazioni e comici apologhi.

All'Aduà, questa sera e domani alle 21, il Gruppo della Rocca presenta «Aggiungi un posto all'Aduà»: presentazione del cartellone '95-96 in forma di spettacolo [illegible] e proprio. In scena, Michele Di Mauro, Oliviero Corbetta, Roberta Bosetti e Emma Dante. Domani alle 20,45, s'inaugura la stagione teatrale di Zona Castalia (via Principe Amedeo 8 a, «Nascondiglio». Primo titolo, «Stravaganza» (in scena fino al 19), dal testo di Dacia Maraini, proposto da Tangram Teatro.

Lo spettacolo, diretto da Iva[illegible] Forti (nel cast, Patrizia Pozzi e Silverio Damiani) affronta, con efficace esito scenico, il te[illegible] della malattia mentale. La storia, ambientata in [illegible] ex manicomio smantellato dopo l'entrata in vigore della legge 180, si dirama entro un dolente affresco esistenziale. I cinque protagonisti, finalmente liberati da vincoli e repressive terapie, possono tornare alle loro case: ma l'arduo confronto [illegible] il mondo della «normalità» finisce in uno scacco. O, più precisamente, nella scoperta di una solidarietà fra emarginati, affratellati da [illegible] comune «da[illegible]

[illegible] Operetta contemporanea in scena al Teatro Massaia (via Cardinal Massaia 104, biglietti a 20 mila lire) sabato alle 20,30 e domenica alle 15,30. Lo spettacolo, intitolato «Innamorarsi a Tahiti» è firmato da Francis Lopez, musicista spentosi recentemente, autore di ben 49 operette, per lo più ambientate nelle Antille.

Viaggio musicale verso i Caraibi, dunque, [illegible] un'antologia di brani proposti dalla Compagnia di Operette Champagne diretta da Giuseppe Forno.

Al via, sabato e domenica, pure la stagione del Teatro San Filippo (ingresso gratuito). Sul palcoscenico il Gruppo Artisti Associati che presenta «Il [illegible] gno» di Luciano. **[si. fr.]**

Mostra con istantanee di noti artisti

Gli attimi rubati dietro le quinte

Volti allo specchio in attesa di essere truccati, tutù appesi nei camerini e scarpette da ballo abbandonate in qualche angolo del palcoscenico. **Cinquanta fotografie a colori**, tutte «illuminate» [illegible] quella luce che è propria dei riflettori di scena, testimoniano alcuni [illegible] dello spettacolo della danza, ma non quelli [illegible] la platea è spettatrice, bensì gli attimi rubati all'artista mentre si riposa, mentre prova, mentre è spossato per l'impegno fisico. Per questo la mostra è stata intitolata «Quinte», allestita sino al 30 ottobre nell'atrio del Teatro Alfieri, in piazza Solferino (011/562.38.00) [illegible] dell'iniziativa della Fondazione Teatro Nuovo per la Danza.

Luciana Savignano e Lindsay Kemp

Le immagini fanno parte dell'archivio fotografico di Daniele Serra e Arturo Brena, che da dieci anni seguono l'attività [illegible] Nuovo contemporaneamente a quella dell'Accademia di Danza di Montecarlo, [illegible] nelle programmazioni [illegible] cartellone sia nell'attività didattica e giovanile.

Per questo, accanto a volti di personaggi noti ci sono flash sui saggi di piccole «etoiles» piuttosto che di spettacoli di giovani esordienti. La caratteristica dell'esposizione è [illegible] voler parlare della danza senza citare un'opera, un festival [illegible] un protagonista in particolare, in modo quasi [illegible] proprio per puntare l'obiettivo esclusivamente sugli aspetti più informali: la soddisfazione per l'esecuzione riuscita oppure una reazione di stizza, l'ansia per il passo [illegible] prova[illegible] o le congratulazioni di fine spettacolo. Certo è facile individuare il viso di Luciana Savignano [illegible] truccarsi prima [illegible] entrare in scena, così come appaiono [illegible] Lindsay Kemp e Oriella Dorella.

Passando [illegible] un pannello espositivo all'altro si scorge una foto datata [illegible] Momix, stagione 86/87 ricorda Arturo Brena, però si si sofferma [illegible] la stessa attenzione sul volto teso di una giovane ballerina, su un capo [illegible]no o su prove alla sbarra. Dai primi [illegible] novembre la mostra [illegible] esposta al Teatro Nuovo, in [illegible] Massimo d'Azeglio. **[t. pl.]**

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Questa sera, alle [illegible] 21, al Conservatorio in via Verdi, [illegible] stagione dei Cantri [illegible] So[illegible] Fiat, in collaborazione [illegible] Camerata [illegible] in programma un concerto del Quartetto Ogi, formato [illegible] Ludovico Tramma e Tiziana Tentoni, al violino, Carmelo Giallombardo alla viola e Francesco Dillon al violoncello. [illegible] ascolteranno quartetti di Verdi e Donizetti.

[illegible] Nella Cappella dei Mercanti, in via Garibaldi 25, alle 21, si apre l'ottava rassegna di musica sa[illegible] organizzata dall'Associazione Mythos. E' in programma un concer[illegible] dell'organista Gianluca Libertucci, che seguirà brani di Kerll, Bach, Mozart e Lucchesi.

[illegible]. Al Massimo si apre oggi pomeriggio [illegible] 17,30 la mostra «Torino e il cinema. Omaggio a Valenti[illegible] Brosio», [illegible] farà seguito [illegible] proiezione del [illegible] «Malombra» di Mario Soldati, con Isa Miranda e Andrea Checchi.

FAMIGLIA. [illegible] rassegna «Ritratti di famiglia» propone tra l'altro oggi, [illegible] cinema Centrale, alle 17,10 «I pugni in [illegible] [illegible] Marco Bellocchio. Alle [illegible] un incontro con Daniele Segre. Alle 20,30 «Benny's video» [illegible] Michael [illegible]eke. Alle 22,15 il giornalista Gigi Padovani conduce un incontro [illegible] con lo psichiatra Paolo Crepet e il regista Davide Ferrario sul tema «Giovani e [illegible] media: il potere delle immagini». Alle 22,45 si vedrà il cortometraggio «Dinner with Malibu» di Jon Carnoy. Cui farà seguito «How are the kids?» (Come stanno i bambini). Film collettivo [illegible] girato tra gli altri [illegible] Godard, Eurhen Palcy e Jerry Lewis.

Da Fasano le ultime creazioni dei gioielli firmati Pomellato

Sulla pelle delle donne vip

Un'asta per gli aiuti all'Afghanistan

Anelli degni di una regina, importanti ciondoli a forma di croce, spille di alto design. Li hanno indossati per mesi le grandi star del cinema e della musica: [illegible] Claudia Cardinale a Boy George, da Marisa Berenson [illegible] Hanna Schygulla, uniti [illegible] altri 44 personaggi vip, nel progetto umanitario che **Pomellato**, famosa azienda orafa artigiana milanese, sta portando avanti dal 1994. Hanno ceduto la loro immagine co[illegible] testimonial [illegible] solidarietà [illegible] richiedere alcun compenso e ora questi gioielli unici realizzati in oro e tormalina rossa, il 27 novembre prossimo verranno battuti all'asta all'Opera Comique di Parigi: il ricavato sarà devoluto al Comitato Internazionale della Croce Ros[illegible] per la ricostruzione in Afghanistan di [illegible] centro ortopedico, a Kabul.

Domani, dalle 16,30, in anteprima, venti esemplari faranno [illegible] breve tappa a Torino alla gioielleria Fasano di via Roma 325 dove però rimarranno esposti giusto il tempo di un cocktail (esclusivamente per po[illegible] intimi) per poi far ritorno alla [illegible] madre. Qualche pezzo, come l'appariscente ciondolo a forma di croce visto più volte [illegible] collo di Catherine Deneuve, è stato riprodotto in un formato più piccolo ed è entrato a far parte della nuova collezione Pomellato.

Fino al 21 ottobre da Fasano si potranno comunque [illegible] [illegible] le ultime creazioni firmate Pomellato: l'amuleto scaccia-guai (un cornetto in oro massiccio montato su una sottile catenina) identico a quello portato da Antonio Banderas, o il ciondo[illegible] in oro e granati dal quale, pare, Geraldine Chaplin non si separa mai. In mostra anche i «classici» [illegible] il tipico orsetto diventato un simbolo [illegible] elegan[illegible]. Ingresso libero. **[e. d. s.]**

Le musiche trecentesche entrano nel Museo di Antichità

Ballate profane e poesia

Protagonisti i Cantori di San Lorenzo

Grandi capolavori archeologici greci e romani creeranno l'atmosfera giusta per una serie di appuntamenti [illegible] musica [illegible] p[illegible] nel Museo di Antichità di corso Regina Margherita [illegible]. L'anno scorso c'era [illegible] un cauto «assaggio» e, siccome l'iniziativa era piaciuta molto, si è pensato di ripresentarla ampliando il calendario.

Sono tre incontri [illegible] replica, sei in tutto dunque, scaglionati [illegible] i mesi di ottobre, novembre e dicembre, allo scopo [illegible] promuovere la visita del museo e offrire spettacoli che coinvolgano contemporaneamente le arti plastiche dell'antichità classica, la musica e la letteratura poetica.

Concorrono all'organizzazio[illegible] dell'invitante proposta il Ministero dei Beni Culturali, l'Associazione Amici del Museo di Antichità, la Soprintendenza Archeologica del Piemonte e l'Assessorato alla Cultura della Regione.

Il primo appuntamento è per domani alle 18 e sarà ripetuto domenica prossima 22, alle 16. Saranno [illegible] scena cantori dell'Accademia Corale di San Lorenzo (soprano Emanuela Marangoni, contralto Paola Torsi, tenore Pietro Garavoglia, basso Davide Bertotti) diretti da Oto Perillo e presentati da Maria Luisa Tibone. Il programma verte sulla cosiddetta Ars Nova, cioè quella corrente musicale che fiorì dagli [illegible] del XIV a quelli del XV secolo: viva [illegible] prattutto in Francia, si irradiò anche in Italia (soprattutto a Firenze), arricchendo in particolare il genere profano a scapito di quello religioso.

Ne sono eloquente dimostrazione i brani che verranno [illegible] guiti. Si inizia con un virelai (composizione trovadorica vicina alle ballate italiane e ai villancicos spagnoli) di Guillaume de Machaut e si prosegue [illegible] pagine [illegible] autori come Landini, Dufay, Pipelare, Desprez, Boni, Orlando di Lasso.

Gli altri appuntamenti [illegible] Museo di Antichità sono fissati nei due mesi successivi. Il 15 e 19 novembre si terrà [illegible] programma «Un'ottava sopra» [illegible] musiche decisamente insolite scritte per quattro contrabbassi. E infine, il 13 e 17 dicembre, sarà la volta della poesia, [illegible] testi importanti della lirica classica presentati [illegible] alcuni noti attori sotto la direzione di Massimo Scaglione.

Leonardo Osella

MUSICA dove...

[illegible] L'acid jazz dei [illegible] Persi caratterizza la serata musicale [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis), lo ska dei Dies Irae è di scena al «Rock House» (corso Potenza 157), il rock dei 60/70 «live» al «Manhattan» (via [illegible] chino 46), le cover [illegible] Tore Melillo e Luciano Artieri [illegible] «Mirage Club» (via [illegible] Donato 3).

Musica sudamericana [illegible] «Churra[illegible] Chimarrao» (via Nizza 31/b) e al «Ganas de Mil» (corso Unione Sovietica 411) dove suonano rispettivamente i Canoa Queimada e [illegible] Edezio Band.

Il rock anni Sessanta e Settanta [illegible] proposto dal duo [illegible]ner e Rapelli in concerto a «La Chance» a Castelnuovo (Frazione Spineto 65). Il jazz blues [illegible] 4 dell'Ave Maria regna sovrano a «La Scacchiera» a Collegno (via Fabbrichetta 4).

Tutti i concerti [illegible] alle 22.

NEI LOCALI. «Immergiti» è il titolo della serata alla discoteca «Gallery» (via Pombe 8, [illegible] 22,30) con Max Correnti e [illegible] Porticelli al mixer. Il «Metrò» (via Gioberti 33) propone il «Martedì Notte Architettura», l'«Astou» (via Spanzotti [illegible] bis, ore 22,30) «Pearls for pigs», lo «Zerouno[illegible]» (via Monginevro 27, ore 22) il «Funky, revival, jazz, pop», il «Chico Cafè» (corso Unione Sovietica 411, ore 23) l'appuntamento con «Brasil canta y baila».

Serata d'ascolto jazz, com'è ormai consuetudine per il locale in via Valprato 15, a «Le Ginestre»: in programma, brani [illegible] [illegible] firmati da Benny Goodman. Primo brano [illegible] ore 21,30.

[illegible] **ZERO.** Sono in corso le prevendite (buo[illegible] l'andamento) per il concerto di Renato Zero in programma venerdì [illegible] ottobre [illegible] 21 al Palatrussardi. I biglietti costano 40 [illegible] lire e si trovano in [illegible] da Rock [illegible] Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Pома, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, [illegible] L'Elite [illegible]. Fuori Torino, invece, i biglietti sono in prevendita nei [illegible] guenti punti: La Disque (Rivoli), Musica E' (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top Video [illegible] (Cirié), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Alfa (Cuorgnè), [illegible] Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Video [illegible] Music (Ponl Canavese).

[illegible] Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita martedì [illegible] e mercoledì [illegible] 25 [illegible] il concerto del CSI dal titolo «Maciste all'inferno». I biglietti costano 25 mila lire e si trovano al [illegible] Office [illegible] [illegible] in piazza Cln. Le serate rientrano nella [illegible] gna «Musica 90».

DOMANI. In un mercoledì sera dominato dalla partita della Juventus in diretta televisiva [illegible] segnalano i concerti di Peppino D'Agostino al «Folkclub» (via Perrone 3 bis, ore 21,30) e [illegible] [illegible] d'autore [illegible] [illegible] Turchetti al «Magazzino di Gilgamesh».

[illegible] foto: Renato Zero

Oggi ■ *Villa Sassi*

Gli artisti torinesi amano le letture di Verne e Salgari

Ispirate alle avventure di Sandokan e capitan Nemo sei incisioni ad acquaforte sono state raccolte in [illegible] preziosa cartella: le opere [illegible] firmate dagli artisti torinesi Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Riccardo Cordero, Ettore Fico, Giacomo Soffiantino e Francesco Tabusso. L'iniziativa è del Lions Club Torino Superga, che oggi alle 18, nelle [illegible] di Villa Sassi, presenta, con gli interventi di Angelo Mistrangelo, Roberto Antonetto e Piero Gondolo della Riva, la cartella dei lavori originali. Sono accompagnati dal testo [illegible] Marziano Guglielminetti, dal titolo «Le immagini dell'avventura. L'avventura delle immagini: da Verne a Salgari». Ne [illegible] stati prodotti 100 esemplari.

Il ricavato della vendita sarà utilizzato per [illegible] le iniziative Centro Studi Liber et Imago. Ulteriori informazioni allo 011/581.92.14.

Per teatro, radio e tv

Compie vent'anni la «Alberto Blandi» palestra di attori

Sono vent'anni che [illegible] Centro di Formazione Teatrale «Alberto Blandi», [illegible] delle più vecchie scuole di recitazione sorte [illegible] Torino e legate alla Compagnia del Teatro delle Dieci, nascono attori e si scoprono talenti.

Un compleanno importante quello di questa stagione, che, più di ogni altra, vuole [illegible] all'insegna della creazione di compagnie dove gli aspiranti artisti possano esordire. Per avvicinarsi al mondo del teatro, cinema e tv, hanno a disposizione tre anni di studio, [illegible] frequenza bisettimanale [illegible] trisettimanale, che prevedono, fra le numerose materie: dizione, impostazione della voce, [illegible] e danza, recitazione radiofonica e tv. Novità il corso [illegible] trucco. I docenti [illegible] gli attori Ro[illegible] Bongioanni, Piera Cravignani e Sergio Chiorino, e [illegible] regista Massimo Scaglione. Corsi da fine ottobre in via Leinì 40/f, telefono 011/248.56.57.

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]

Questa sera [illegible] 21 al Centro Incontri [illegible] Banca Cri, corso Stati Uniti 83, conferenza [illegible] Andrea Carusi, dell'Istituto di Astronomia Spaziale [illegible] Roma, su «La previsione delle catastrofi cosmiche». Organizza [illegible] scuola di astronomia «Zagar».

[illegible]

Alle 20,45 nella sede della Circoscrizione 3, in [illegible] Monte Ortigara 95, Maurizio [illegible] e Luciano Proietti parleranno sul tema «Etnofarmacologia e fitoterapia, una visione naturalistica del vivere». Organizza l'associazione «La Torre. Progetto Uomo». Tel. 011/482.10.11.

[illegible]

Alle 20,30 [illegible] Circolo Sociale a Pinerolo, nell'ambito [illegible] «Festival dei giovani artisti», concerto dell'orchestra [illegible] «Kobenhavns Sinfonia», composta [illegible] cinquanta elementi. Eseguirà brani [illegible] Hartmann, Grieg, Homemann. Concluderà la [illegible] [illegible] concerto per violino [illegible] orchestra di Mendelssohn.

[illegible]

Oggi dalle 15,30 alle 21 alla Casa d'Aste della Rocca, in via della Rocca 33, asta di circa 500 lotti, mobili, oggetti di pregio e quadri provenienti da varie famiglie nobiliari e da collezioni private, fra i quali alcune [illegible] del XVII, XVIII e XIX secolo. [illegible] vendi[illegible] anche [illegible] inedito olio [illegible] tela [illegible] Carlo Carrà intitolato «Il lavoro del marmo». Tel. 011/88.62.28.

[illegible]

Alle 21,30, nella Galleria d'Arte [illegible] derna, in corso Galileo Ferraris [illegible] diapositive su «Micronesia: [illegible] mondi sommersi» [illegible] Marco [illegible]. A cura del Centro Studi di «Avventu[illegible] mondo». Tel. 011/32.05.28.

UN LIBRO

Alle ore 22 [illegible] Circolo della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, serata a favo[illegible] dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro organizzata [illegible] Panathlon Club. Verrà presentato il libro «Palinfraschi Misti: ricordi di vi[illegible] [illegible] mondo migliore» di Pierluigi Sandonnini. Ospite, con l'autore, Mariangela [illegible] Contiolonieri. Informazioni allo 011/53.06.27.

PRIMO [illegible]

Comincia oggi, dalle 15 alle 17, il [illegible] di «Educazione alla salute, primo soccorso» organizzato [illegible] Cite (Centro [illegible] iniziative locali per [illegible] terza età), in corso Unione Sovietica 220. Tel. 011/318.09.09.

SULL'IPNOSI

Alle [illegible] alla Famija Turinèisa, in via Po 43, il Magellano Club propone «Ipnosi: spettacolo o terapia?». Con Aldo Nagar. Tel. 011/83.05.78.

[illegible]

Inizia oggi nella sede del Wwf, in corso Dante 118, un [illegible] per diventare «naturalisti subacquei». Fra i temi affrontati: il mondo vivente, gli animali velenosi e pericolosi, il mimetismo, [illegible] squali. Ulteriori informazioni allo 011/696.48.65.

ALLA VASQUES

Alla libreria Vasques, in via XX Settembre 20, questa [illegible] alle 21 Aldo Zargani presenta il suo libro «Per violino solo» (Il Mulino). Con l'autore, saranno presenti Elena [illegible] Finzi e Emilio Jona.

SUI MONTI

Alle ore [illegible] nei locali dell'associazio[illegible] culturale «Ginkgo Biloba», in [illegible] Vittorio Amedeo 10/b, [illegible] Cavaliero, [illegible] Spaziocultura, parlerà del libro «Alpinismo e arrampicata sportiva» di Lodovico e Stella Marchisio (Edizioni Arti Grafiche [illegible] Rocca).

IDEA DI [illegible]

Il ciclo di incontri «Conversazioni sull'Europa», organizzato dalla Fida[illegible] comincia domani alle 17 nella [illegible] Consiglio regionale, in via Alfieri 15. Il [illegible] «L'idea di Europa», [illegible] la partecipazione di Rolando Picchioni, [illegible] Vetrino, Liliana Panza, Vittorino Chiusano, Maria Magnani Noya, Rinaldo Bontempi e Sergio Pistone. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 011/812.67.30.

FRA STUDENTI

Dalle 9 alle 20 alla Scuola di amministrazione aziendale, in [illegible] Ventimiglia 115, [illegible] svolgerà il «Career Day Sda '95», una fiera [illegible] incontri fra gli studenti ed ex allievi della scuola e le imprese. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/839.92.15.

[illegible]

[illegible] 17,30 nel salone dell'Università Popolare, in via Principe Amedeo 12, inaugurazione di una mostra [illegible] pittura de «I venerdì d'arte».

[illegible]

Il [illegible] consegnato domenica al Palazzo municipale [illegible] San Giorgio Canavese il premio per un'opera [illegible] teatro per ragazzi intitolato al medico e scrittore Giacomo Bardesono. La giuria ha scelto, per questa dodicesima edizione, i lavori proposti da Simonetta Vallone e Ines Calissano, entrambe di Favria. Hanno ricevuto il diploma e un premio in denaro.

[illegible]

Stasera, alle ore 21, al cinema Stazione [illegible] Collegno, viale XXX Aprile 3, proiezione del documentario «Frantz Josiffa», sulla spedizione dell'as[illegible] Grande [illegible] all'arcipelago artico [illegible] Francesco Giuseppe. Ingresso libero.

All'Erba «Pautasso Antonio esperto di matrimonio» con Molino

L'avvocato si riscatta

La commedia che fu di Macario

TORINO. Diceva Eduardo: [redacted] spettatore di teatro vuole che [redacted] spettacolo cominci tardi, finisca presto e duri tanto. Chi, in queste sere, vada all'Erba per assistere al «Pautasso Antonio esperto in matrimonio» della collaudata ditta Amendola e Corbucci, [redacted] la regia e l'interpretazione di Giorgio Molino, di sicuro assiste a uno spettacolo che dura tanto. Tre ore rotonde. E vien voglia di chiedersi [redacted] simile dispendio di tempo [redacted] di forze sia giustificato. Poiché il «Pautasso Antonio» sarà pure una commedia gradevole, disegnata sulla falsariga del vaudeville, ma nella sostanza si riduce a un nucleo narrativo piuttosto semplice. Tirarla per le lunghe, quando il gioco interpretativo è in qualche punto problematico, diventa atto leggermente crudele. [redacted] solito Shakespeare viene amputato di migliaia di versi (non propriamente brutti); se Amendola e Corbucci vengono sfrondati qua e là, pensiamo che pochi gridino allo scandalo.

Sgombrata la vista dalla trave che ci ha così infastidito, dobbiamo osservare - per giustizia - che lo spettacolo di Molino non è privo [redacted] qualità. Si regge su una materia dalle linee molto nette, sulla figura di un avvocato delle [redacted] perse e sul «milieu», sulle situazioni, sui contrattempi che lo invischiano e lo travolgono. Va tutto male al povero Pautasso. I clienti latitano, le poche cause in tribunale finiscono [redacted] disfatta, le tasche sono vuote. Continuerebbe così all'infinito se non arrivasse in casa Margherita, la nipote di Pautasso, che, come per miracolo, rovescia la situazione. Nello studio dell'avvocato la ragazza trova persino marito: s'innamora di Everardo, il praticante di studio, un giovanottino vittima della madre, una contessa che è in lite legale con il miglior amico di Pautasso, il quale, a sua volta...

Non diciamo altro per [redacted] svelare una delle sorprese di cui vive la commedia. Osserviamo soltanto che questa minuscola vicenda è condita da innumerevoli contrattempi e si poggia su una galleria di personaggi che, spesso, appaiono enucleati in un tic, in un manierismo, in una caratterizzazione. La regia di [redacted]lino punta proprio su questi ultimi elementi, per cui [redacted]mo a [redacted] sorta [redacted] parata orrorifica: personaggi e personaggini che non troveremmo da nessuna parte, ma che qui, nella logica della commedia, acquistano una loro plausibilità. Molino, nel ruolo dell'avvocato tenuto a battesimo dal grande Macario, fa la parte del leone; ha le timidezze, i tremori e le labili collere dei puri di spirito. Carla J[redacted]tti è la nipote Margherita, spumeggiante, comunicativa, simpatica. Maria Biletta è la governante Teresa, innamorata dell'avvocato [redacted] non ricambiata. Ricordiamo la schiera avvenente [redacted] Mara Badella, Camilla Nato, Maria Paola Oreglia e Alessandra Botticelli. Il cast è completato da Roberto Piano, Gino Baudrino, Riccardo Pellegrini e Paolo Belletrutti. Pubblico divertito e visibilmente soddisfatto. [redacted]pliche fino alla fine di ottobre.

Osvaldo Guerrieri

Giorgio Molino e Carlotta Josetti, l'avvocato e sua nipote

Il compositore sul podio dell'Orchestra Toscana per l'Unione Musicale

Auditorium, un [redacted] universale

Ironia e leggerezza, potenza visionaria di Ravel

TORINO. L'Unione Musicale ha completato la panoramica della settimana-Berio, organizzata da Settembre Musica, invitando il compositore all'Auditorium della Rai per l'inaugurazione dei concerti di serie dispari. Sul podio dell'Orchestra [redacted] Toscana. Berio ha aperto [redacted] programma dirigendo la «Serenata per un satellite» di Bruno Maderna nella trascrizione di Nicola Bernardini, un piccolo capolavoro di spirito e di leggerezza, dove [redacted] musica frigge da capo a fondo nello scintillio di un timbro chiaro, tutto rintocchi e tintinnii. Così traboccava l'umorismo di Maderna, la sua ironia affettuosa [redacted] trattare l'immagine del satellite artificiale che ruota attorno alla Terra come un gioco incantato. La musica d'avanguardia sa dunque non solo sorridere, ma anche ridere di gusto, cosa che il direttore e l'Orchestra toscana han[redacted] messo, l'altra sera, nella massima evidenza.

Seguivano le «Melodie ebraiche» di Ravel, due pezzi altissimi, soprattutto [redacted] primo - Kaddish - costruito [redacted]me un crescendo irresistibile che sembra portare il deliquio dei vocalizzi a fissare direttamente il volto di Dio. Simile potenza visionaria è riservata, naturalmente, solo ai grandissimi, nella cui cerchia Ravel entra alla grande, mentre ad un registro medio, [redacted] il domestico, l'umoristico e il [redacted]rcastico, si attengono i «Canti popolari ebraici» di Darius Milhaud cui ha prestato voce il baritono David Wilson-Johnson.

Dalla propria produzione Berio ha poi scelto il «Corale su Sequenza VIII per violino, [redacted] corni ed archi», dove il violino, ben suonato l'altra sera da[redacted] Carlo Chiarappa, accende l'orchestra trasmettendole il suo fermento, ed entrambi partono più volte dal mormorio di situazioni cameristiche per salire a grandi [redacted] sonori, [redacted] decrescere, risalire di nuovo, in un andirivieni che termina, spegnendosi in [redacted] soffio. Gli stati espressivi sono mutevoli, pieni di contrasti, come quando gli ottoni sventagliano terribili e beffardi, prima che si riformi nuovamente il sussurro: l'effetto complessivo è quello di una totalità vitale in cui il compositore ci immerge [redacted] forza. Al confronto, il poetico «Requies» per orchestra, scritto in memoria di Cathy Berberian, è [redacted] lavoro sospeso in un tempo che non scorre: lo si ammira come [redacted] superficie d'acqua che si estende a perdita d'occhio e s'increspa in andamenti mutevoli: suoni lunghi, gocce iridescenti, gorgogli, cascatelle argentine, glissati si susseguono [redacted] un'instabilità che poggia essenzialmente sull'effetto d'eco e si allarga in un senso di luce e di pace.

Alla fine [redacted] concerto Berio ha presentato la sua orchestrazione di Cinque l[redacted]der giovanili di Mahler: un lavoro filologico [redacted] potrebbe essere più penetrante nel cogliere lo spirito e i colori del «Corno magico del fanciullo», la raccolta poetica di Arnim e Brentano da cui i canti sono quasi tutti astratti. Successo vivo.

Paolo Gallarati

[redacted]

Il maestro Luciano Berio [redacted] diretto anche «Requies» dedicato alla memoria della moglie Cathy Berberian

TEATRI

AUDITORIUM [redacted] LINGOTTO: Via Nizza 294, giovedì 19 ottobre 1995 ore 20,30 La Chamber Orchestra of Europe con Guido Morini al clavicembalo per indisposizione di Perahia. Murray Perahia è impossibilitato a effettuare la tournée italiana. Vista l'importanza del concerto della Chamber Orchestra of Europe e l'immediata vicinanza della manifestazione si ritiene giusto mantenere il concerto fissato al Lingotto. Il Programma rimane invariato; con musiche di Haendel e Bach. L'esecuzione del concerto in Fa minore BWV 1056 di Bach è affidata al clavicem[redacted] Guido Morini. Inf. 011-56.11.262 - 54.33.88 - 664.46.37.

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

ASS. DANZA KIND tel. 606.9895. [redacted] liscio [redacted] mambo, salsa, boogie, ballo da sala.
MAGAZZINI [redacted] SPETTACOLO. (v. Avogadro 4). Corsi, laboratori, stages. Per informazioni: Teatro dell'Angolo 482.343 - 489.676.
TANGRAM SCUOLA TEATRO bienn. corsi dizione e T. ragazzi. Tel. 591.9157.
TEATRO DELLE DIECI. Centro di formazione teatrale dir. da M. Scaglione - 20 anni di attività. Tel. 248.5657.
TEATRO D'UOMO. Scuola di recitazione Anna Bolens, Anna Marcelli. Corsi per adulti - bambini. Iscrizioni da lun. a ven. 17-20. Tel. 521.1570.
TEATRO NUOVO. Stages di flamenco e latino-americano. Inf. 011-669.06.88, c. Massimo d'Azeglio 17.

[redacted]

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa! D.J. [redacted].
CLUB 84. [redacted] 15,30 Franco Orsini 21 non solo boogie by Fantino Band.
DIAGONAL. C. Vinzaglio 3 To. Tel. 562.1735. Sera in rosso orch. Danilo pres. Osey
GARDEN DANZE. Tel. 660.34.43, ore 15,30 Franco e Nino.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 205, tel. 200.097. 15 Paolone.
NIGHT CLUB PEPITA (None) T. 985.5266. Spett. inf. or. 22,30-04,30. Lun. chiuso.
PATIO+INVIDIA. 661.48.41 ore 22,30.

GALLERIE E [redacted]

ARTE CLUB via della Rocca 39, tel. 836.331. La torre di Babele.
PIEMONTE [redacted] via Roma 264, To. [redacted] 542.737. Ore 18 inaugurazione Italo Gilardi. Or. feriali 16/19.30. Festivi 10/12.30 - 16/19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE "GALLERIE [redacted] MODERNA"

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: A. Malinvorni.
BIASUTTI: Aligi Sassu.
CARLINA: p. Carlina 17/a tel. 817.3344 personale [redacted] Giacomo Soffiantino
DAVICO: Alessandro Tolanelli
FOGLIATO: Pittori dell'800.
LA BUSSOLA: Milan Goldschmiedl
MICRO': Bruno Polver.
PIRRA t. 543.393. Sabato 21 inaugurazione [redacted] Mostra dedicata a «Dmitry [redacted]» importante maestro russo, presente alla XXXIII Biennale di V[redacted].

REPOSI DIGITAL dts SOUND

OLIMPIA

AMBROSIO e FIAMMA

DA VENERDI' A TORINO
IL GRANDE RITORNO DELL'AVVENTURA

Dall'eterno capolavoro di Rudyard Kipling «IL [redacted] DELLA GIUNGLA» in tutto il suo splendore e la sua realtà

MOWGLI
IL LIBRO DELLA GIUNGLA
Regia di STEPHEN SOMMERS
MEDUSA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

AI LUX

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
[redacted] **e Telegrafi** [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 03961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaici 54.04.69
Aair 958 93.31
Al 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi [redacted] 50.23.98 - 66.83.285
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
Cosad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [redacted] 437.17.30 - 437.17.98

[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
[redacted] 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

[redacted]
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
[redacted] **Azzurro** (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AFDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
[redacted] **d'Argento** (anziani) 1678-66.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.29.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Usl. serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia [redacted]; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [redacted] Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano [redacted] **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo [redacted] è impadronito di una base atomica. Contro di lui [redacted] mandato un sommergibile Usa che riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. I due ufficiali (Denzel Washington e Gene Hackman) si [redacted] validità dell'ordine [Ambrosio [redacted]

AMICHE. Commedia. [redacted] provincia [redacted] college a Dublino [redacted] storia di tre amiche per la pelle che si affacciano all'età adulta, negli [redacted] Cinquanta: amori, tradimenti, segreti [King, Olimpia 2]

APOLLO 13. Drammatico. Successo dell'estate americana, ricostruisce la sfortunata [redacted] spaziale che nel 1970 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. Il protagonista è Tom Hanks. La regia è dell'ex attore di «Happy Days» Ron Howard [Reposi]

[redacted] **FOREVER.** Avventura. Una nuova puntata del fumetto trasformato in film, con Nicole Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera noir, si acquista in [redacted]. Dietro [redacted] macchina da presa, Joel Schumacher [Arlecchino, Ide[redacted]

I BUCHI NERI. Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana [redacted] storia d'amore [redacted] una prostituta e un guardone [Eliseo blu, [redacted] 2]

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra uno scrittore omosessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). Dirige Christopher Hampton, premio Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» [Erba 1]

CONGO. Drammatico. Dal [redacted] seller di Michael Crichton, la scomparsa [redacted] di esploratori alla ricerca di leggendari giacimenti di diamanti in Africa. Dirige Frank Marshall [Ambrosio 2, Fiamma]

CROCE E DELIZIA. [redacted] Finzione e immedesimazione attorno alla «Traviata» [redacted] la storia di una [redacted] cinema innamorata da sempre del «divo» cui cuce i costumi e convinta di essere [redacted] reincar[redacted] di [redacted] [Cristallo]

[redacted] Commedia noir. Van Sant si diverte [redacted] una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». La Kidman [redacted] donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi [Olimpia 1]

[redacted] **LA LEGGE** [redacted] **IO.** Film d'azione. Il ritorno di Silvester Stallone vede l'ex Rambo nel ruolo [redacted] giustiziere senza scrupoli in un mondo (anno [redacted] 139) allo sbando [Capitol, Faro]

FERMO POSTA: TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali. [Empire]

FRENCH KISS. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per [redacted] di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio conosce in aereo un bizzarro francese (Kevin Kline) [Chaplin 1, Kong]

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. [redacted] giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Al[redacted] [Lilliput]

NEL BEL [redacted] **DI** [redacted] **GELIDO** [redacted]**NO.** Commedia. Branagh sul mestiere dell'attore, sulla finzione e sulla realtà che si incrociano. La storia di un artista in crisi di identità, che [redacted] in scena [redacted] «Amleto» [Ambrosio 1]

OLTRE [redacted]. Drammatico. Film-denuncia contro [redacted] atroci condizioni di [redacted] della gente, [redacted] violenze e la privazione di ogni diritto civile nella Repubblica di Birmania da decenni governata da [redacted] dittatura militare [Eliseo Rosso]

[redacted] **SIA** [redacted]. Commedia. La vita di [redacted] coppia sposata [redacted] messa in subbuglio dall'arrivo di una «lei» a cui piacciono le [redacted] [Doria]

I PONTI [redacted] **MADISON COUNTY.** Sentimentale. Clint Eastwood dirige se stesso e Meryl Streep in una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia americana degli Anni [redacted]. Dal best seller [redacted] Robert Ja[redacted] Waller [Romano]

IL PRIMO [redacted] Avventura. Un'altra versione [redacted] storia di Re Artù (il bel Sean Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]

[redacted] **DI UN** [redacted] Drammatico. La storia [redacted] un neolaureato piccolo-borghese [redacted] riesce a trovare lavoro, cui un vecchio vicino di casa propone dietro [redacted] compenso, il delitto della propria moglie [Chaplin 2]

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo [redacted] Jim Carrey e Jeff Daniels mattatori. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli [redacted] lungo viaggio tra killer e vip [Vittoria]

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista [redacted] Ken Loach. Da[redacted] lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo [redacted] Spagna ed entra [redacted] far parte [redacted] sezione internazionale del Fron[redacted] aragonese [Massimo 1]

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Ancora un personaggio [redacted] Stephen King per Kathy [redacted] Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito, ha un contrastato rapporto con la figlia [Adua 200]

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Sergio Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare [redacted] gente, promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro [Etoile, Studio Ritz]

WATERWORLD. Film d'azione. Ambientato in [redacted] mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta orma[redacted] regole [Lux]

Lingotto, il 7 novembre la London Philharmonic per l'Istituto tumori di Candiolo

Arriva da Londra la grande musica

Wagner, Liszt, Brahms: dirige Thomas Sanderling

Thomas Sanderling dirige il concerto benefico al Lingotto il 7 novembre

Torino attende [redacted] London Philharmonic Orchestra per uno scopo benefico. Come dire: un concerto unico per [redacted] nuovo traguardo, dal momento che scopo dell'esecuzione [redacted] quello [redacted] contribuire alla costruzione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino, che sorge a Candiolo, e i cui lavori stanno entrando ormai nella fase conclusiva. Entro la fine del '95 funzioneranno i laboratori, gli ambulatori generali e specialistici, un reparto di diagnostica per immagini e un centro di documentazione. Quindi, diagnosi precoce e prevenzione. Per questa iniziativa, che vede impegnata ormai da anni la Fondazione Piemontese per la Ricerca [redacted] Cancro, l'Orchestra Filarmonica di Torino ospita il [redacted] complesso sinfonico londinese e, attraverso la musica, tende una [redacted] a chi soffre.

Quasi superfluo dire che attorno all'Istituto di Candiolo ci [redacted] molteplici interventi: la generosità dei piemontesi, Specchio dei tempi, l'aiuto di enti, banche e industrie ha già assicurato 67 miliardi e altri 8 [redacted] disponibili grazie all'adesione [redacted] alcuni gruppi. Ora la parola passa alla musica: il 7 novembre, al Lingotto, [redacted] 21, l'attesa si consumerà in due ore [redacted] eccelsa musica e sarà un godimento spirituale per i duemila che aderiranno al gesto benefico. La London Philharmonic, per l'occasione, sarà diretta da Thomas Sanderling, russo, 53 anni, oggi considerato uno dei direttori più amabili sul piano personale e musicale: «Lascia suonare l'orchestra», dicono i musicisti in gergo, coglie ogni sfumatura, le frasi musicali respirano, [redacted] partitura è oggetto di una lettura appassionata, approfondita.

Nasce così l'interpretazione di Sanderling, innata musicalità, attenta adesione [redacted] volontà del compositore, voglia [redacted] capirne le motivazioni più remote, assecondato da un'orchestra che [redacted]trebbe suonare da sola. Si [redacted]mincerà con Richard Wagner: l'Ouverture [redacted] Maestri cantori di Norimberga; quindi con Claudio Crismani al pianoforte, dirigerà il Concerto Pathétique di Franz Liszt e infine la Sinfonia n. 4 in mi minore di Brahms. I biglietti (130.000 - 100.000 - 70.000 - 50.000) si possono acquistare dal 27 ottobre al 5 novembre presso la Fondazione Piemontese Ricerca sul cancro tel. 011/812.76.88; l'Orchestra Filarmonica tel. 011/561.78.53; Box Office tel. 011/561.12.62; Show Mont, Torino Esposizioni.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted] Tel. 856.521. **L'ultima eclissi**, di T. [redacted] con K. Bates, J. Jason Leigh, K. Plummer [redacted] '94, 2h 10'. Or.: 15,25; 17,45; [redacted] Ingr. 10.000 Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. Or.: 15,15; 17,40; 20; [redacted] Ingr. [redacted], Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Dal [redacted] novembre ogni venerdì **«Pomeriggi al cinema»**. Unica [redacted] ore [redacted]. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. T. 547.007. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** [redacted] Branagh con J. Collins, M. Maloney. [redacted] '95 1h 42'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] 10.000, Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007 C.so V. Emanuele 52. **Congo**, di F. Marshall. Dal romanzo di M. Crichton con i gorilla di Stan Winston. Usa '95 1h [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000

AMBROSIO [redacted] **3** T. 547.007 Corso Vitt. Emanuele 52. [redacted] **rosso**, di T. [redacted] con D. Washington, G. Hackman, G. Dzundza. Usa '95 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Batman forever**, di Joel Schumacher con Val Kilmer, [redacted] Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [redacted] **Dredd la legge sono io**, regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Festival Alace. **Immagini del sociale**. Sezione retrospettiva e contemporanea ore 15-22,45. [redacted] 10.000, Alace 7000

C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, di L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94, 1h 50'. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis [redacted]

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari, R. Rovello, A. [redacted]. Ita '95 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

CRISTALLO v. Goito 5. T. 650.7100. **Croce e delizia**, di L. De Crescenzo, con M. Confalone, I. Rossellini, T. Teocoli. Ita '95 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis [redacted].

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasko, con V. Josiane, A. Balasko. Fra/Spa '95 1h 48'. Or. 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO GRANDE p.z[redacted] Tel. 447.5241. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. U[redacted], 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Pelaso. Viet. min. 14 anni. Ita '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Oltre Rangoon**, di J. Boorman, con P. Arquette, A. Ko. Viet. 14. Usa '95 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Fermo posta Tinto Brass**, regia di Tinto Brass. V.M. 18. Ita '95, 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Carrington**, di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Non vietato. GB '94. 2h 5'. Or.: 20; 22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **L'uomo delle stelle**, regia Giuseppe Tornatore [redacted] Sergio Castellitto. [redacted] Leopoldo Trieste. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. **Dredd, la legge sono io**, regia Danny Cannon, con Sylvester Stallone, Diane Lane. Usa '95 1h 40'. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Congo**, regia F. Marshall. Usa '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman forever**, di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h [redacted]'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Ambition**, di Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95, 1h 39'. Int. 10.000, Alace 7000

[redacted] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **French kiss**, regia di L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Int. 10.000. Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. [redacted] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia Marc Rocco con [redacted] Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Usa '94 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [redacted] Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld**, regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95, 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted] Agis 7000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land** [redacted] **freedom)**, di Kennet Loach, con I. Hart, [redacted] Pilstor, I. Bollain. [redacted] /Ger/Spa '95, 1h 45'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. [redacted]

[redacted] **1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 08'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Pelaso. Viet. 14. Ita '95 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 Ingr. 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Da morire**, di Gus Van Sant con N. Kidman, J. Phoenix, M. Dillon. Usa '95 1h 47'. Ap. 15,30. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Amiche**, regia Pat [redacted] con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95, 1h 38'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Apollo 13**, di Ron Howard con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle** [redacted] regia G. [redacted] con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted], Alace 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Pallottole su Broadway** di W. Allen. Sabato ore 20,30; 22,30. Domenica ore 16,30; 18,30; 20,45. Abbonamento 3 [redacted] L. [redacted] - Ingr. 6000, Alace 4500.

[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.68, **Miracolo su 34th street** (versione originale inglese). Or.: 17,30; 20; 22.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. 60.000

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Riposo

[redacted] **MASSAIA** [redacted] via Cardinal [redacted] 104, telefono 257.881. Riposo

[redacted] 65, telefono 248.1119. Domenica 22: **La carica dei 101**, ore 15-17. [illegible], ore 21

DRIVE IN via Sarsovino ang. via Venaria, tel. 226.53.13

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. XXVIII Rassegna. 100 anni di cinema. **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough. Ingr. 5000 tessera 3 film L. 10.000. Ore 21,15

[redacted] EL CINEMA

MASSIMO DUE. Cinema a Torino: Valentino [redacted]. Inaugurazione [redacted] mostra e proiezione del film **Malombra** di M. Soldati, con I. Miranda, [redacted] Checchi. Ore 17,30. Ingresso [redacted]

MASSIMO TRE. Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.12[redacted] **I vizi segreti di Vanessa** con Vanessa del Rio. Ap. ore 15, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. T. 484.621. **Meeting & Taboo in special sex** con Kay Parker, Jamie Gillis. Ap. [redacted], ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 521.2385. [redacted] **porno** [redacted] Taya Lenver, Lana Woods. No stop dalle 10, ult. 24

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione [redacted] **sesso part-time** con Sabrina e Charisma. Ap. 10,30, ult. 22,30

[redacted] largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79.74. 1ª visione. **Tutte le porno donne di Mandingo**, con J. Ann e Celeste. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione. **Al Capone e lo stallone italiano**. [redacted] 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Voglia di godere**. Ap. 10, ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. [redacted] 447.785. **Sesso profondamente** [redacted] Ap. ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Visioni e adolescenti** con Katy Mason e Kriss Cassidy

ZETA [redacted] via Cibrario [redacted]. Tel. 749.2907. 1ª visione. **Al Capone e lo stallone italiano** con R. Malone, C. Bruni. Ap. ore 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Batman Forever - Oltre Rangoon - Croce e delizia - Nel bel mezzo di un gelido inverno - Dredd. La legge sono io - Romanzo di [redacted] giovane povero - Congo - Terra e libertà - Da morire - L'odio - I ponti di Madison County - L'uomo delle stelle - Il primo cavaliere - Waterworld - French Kiss - Scemo e più scemo - Pasolini. Un delitto italiano - Allarme rosso - L'ultima eclissi - Piccoli omicidi tra amici.

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra: L'ego de Simenon reporter... Simenon globe-trotter. Aperta fino al 25 ottobre 1995 dal lunedì al venerdì

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le ali della libertà

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Apollo 13
UNIVERSAL: Scemo & più scemo

CHIVASSO
CINECITTA': Terra e libertà
MODERNO: Batman forever
POLITEAMA: Apollo 13

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
[redacted] **Dredd, la legge sono io**
[redacted] **UNO: Apollo 13**
[redacted] **DUE: Batman forever**
STAZIONE: I ponti di Madison County
[redacted] **LUCE:** riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
[redacted] Due Città al [redacted]: [illegible]
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Allarme rosso

IVREA
ASCHIERIANA: riposo
BOARO: Il primo cavaliere
POLITEAMA: Cinecultura: **Camilla**

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
KING KONG CASTELLO: [illegible]

MONTANARO
VITTORIA: L'amico, gli stalloni e gli...

[redacted]**EZZA**
LUMIERE: riposo

[redacted]
[redacted] **Il primo cavaliere**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: Apollo 13
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Batman forever
RITZ: L'uomo delle stelle

RIVOLI
GIOIELLO: Nell

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Rassegna d'essai: [illegible]

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

[redacted]
AMBRA: Morbose passioni di Nicol

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

ADUA C. Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. 17-18/10, ore 21: **Aggiungi un posto all'Adua...** recital presentazione della stagione 95/96 abbonamento a 11 spettacoli L. 165.000 - abbonamenti a 6 spettacoli L. 102.000/78.000/66.000. Vendita abb. [redacted] Adua [redacted] lun. e ven. ore 16/19 sab. ore 10.30/12.30 e 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871 e presso [redacted]. Informazioni Ricordi, L'altralibreria

[redacted] **TEATRO** Via Casalborgone 16/I. Sabato 21 ore 21,15 la Compagnia l'Inventagiochi presenta **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Riduzione in due tempi [redacted] Augusto Grilli per attori marionette. Per Giorni di Festa Teatro ragazzi domenica 22 ore 16 [illegible]. Comp. OPS (Casale Monf.) Per inf. e pren. tel. 819.3529

[redacted] **TEATRO** Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hardcore dal vivo** con le famose pornostar Charlin Spark - Florence Sabrina Cynthia direttamente da Parigi per la prima volta a Torino e la coppia [redacted]. Novità solo dal 16/10 al 18/10 Kristine Klaus. Ingr. vietato ai minori di 18 anni. Orario film [redacted] 21. Orario spettacoli 17.30, 22.30

ALFIERI Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. [redacted] **all'occhiello** (Grande Rosso Blu Giovane) Massimo Calindri, Lionello Monti, Corrie, [redacted] Rancia, Dorelli Goggi, Placido Iannuzzo-Koll, Zuzzurro & Gaspare, D'Angelo, Dapporto, Giordana, Bramieri e 41° Festi[redacted] dell'Operetta. Rigi ogni giorno orario cont. 9-19

[redacted]**ALDO** Via Chiomonte 3. Stagione **Cattivo Compagnie 95/96**. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta L. 72.000 ragazzi fino a 14 [redacted] L. 36.000, in vendita [redacted] le librerie Agorà, Belgravia, Celid, dei Ragazzi. Da martedì 24 «Settimana del Teatro Ragazzi»... inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676

[redacted] **RAI.** Piazza Rossaro 1. 810.46.53 - 810.49.61. Riposo

[redacted]. Piazza Carignano 6

[redacted] Via M. Cristina 71 telefono 669.8034. Stagione teatrale 1995/96. Abb. «Arcobaleno» sette spettacoli a posto fisso: A. Gassman-G. Tognazzi, G. Gleijeses-P. Quattrini, L. Barbareschi, Teatro di Messina, K. Vassiliesa, K. Capparoni-L. Nardi, M. Wertmuller-A. Sandrelli. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Da stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Frottole! Antonio esperto in matrimonio** due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento [redacted] e regia Giorgio Molino. Inform. e pren. feriali 9-13 e 19-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 53[redacted] Dal [redacted] ottobre ogni domenica ore 15, per bambini Le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Vill Spettacoli per le scuole tutti i giorni ore 10 e [redacted] solo su prenotazione

[redacted] **ANTONELLIANA** v. Montebello 20. Riposo

[redacted] «[redacted]» Orchestra Fi[redacted] di Torino. Lunedì 23 e martedì 24.10.95 [redacted] 21 [redacted] concerto. Direttore Marcello [redacted]. Violino: Antonello Manacorda. Musiche di Debussy, Chausson - Ravel - Franck. Prevendita dal 16 [redacted] 1995 in via [redacted] Sonnaz 17 - Tel. [redacted] Or. 9-12.30 / 15-18 sabato 8.30-12.30

[redacted] Via Juvarra 15. [redacted] Ore 21 le Sorelle Suburbe con **Le Suburbe [illegible] d'amore - ovvero se le Suburbe entrano dalla porta, l'amore esce dalla finestra**. Fino al 22/10 Ingr. 22.000, ridotto 15.000

[redacted] P. S. Giulia 2 bis. T. 812.23.12. Stag. [redacted] 1995-96. Artisti in cartellone: M. Scarpetta, M. Aspinall, G. Ferraiola, N. Guetta, [redacted] I. Marino, [redacted] T. Battaia, A. [redacted]sani, P. Mammini, F. Oppini, C. Giannotto, G. De Martino

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.06.68

[redacted] Via Paolo Sacchi 111. Dal 18/10, alle ore 21, Assemblea Teatro presenta C. Mega in **Una vita morale**, [redacted]**gio a Pier Paolo Pasolini**. Ingr. L. [redacted] rid. L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 437.6230 [redacted] 10/17 619.2351 ore 19/21

[redacted]. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Prossima riap. ottobre 1995. **Informazioni stagione 1995-96 e campagna abbonamenti** tel. 561.36.[redacted]

[redacted] **TEATRO.** Corso Mediterraneo 92/D, tel. 581.9157

TEATRO [redacted] P. Massaua 9. [redacted] 779.58.03. Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di balletto 1995-96 novembre/maggio** [redacted] spettacoli per le [redacted] ore 10 e ore 14 su prenotazione. Pren. [redacted] tel. (011) 473.0189

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente: il 21/10 ore 20,30 e il 22/10 ore 15,30 la compagnia [redacted] Champagne presenta in anteprima assoluta in Italia **Innamorarsi a Tahiti**, la grande operetta di Francis Lopez. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Prevendita gratuita c/o cassa teatro 19/10 e 20/10 dalle ore 16 [redacted] 21.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via B. Martino 16, Moncalieri, telefono 645.274

TEATRO MATTEOTTI. B. Matteotti 1, [redacted]leri. Riposo.

GRAVELLI. Via Preziosa 11, [redacted]. Telefono 602.21.22 - 606.13.34. Riposo

[redacted] **TEATRO.** Via Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo

ZONA CASTALIA. Centro Culturale [redacted] via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Oggi ore 22 **International meeting point** e [redacted] di Pluteo, eurosportello giovani. Per inf. sulle rassegne teatrali **Secondaggi** tel. al 544.525 - 544.545 dalle 15 [redacted] 19 feriali

LOCALI DI [redacted] via Palestro 9, Mon[redacted]. Stagione teatrale 1995-96. **Piccoli Paesi**, piccoli spazi e promessi pieni [redacted], medie e superiori. [redacted] monologanti. Per informazioni tel. (011) [redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Ken il guerriero, cartoni; 19,25 Bia, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; 21,30 Eros, telefilm; 22,30 Soldato Benjamin, sit. com.; 23 Avvenimenti con vo; 23,50 The Red Light show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Eros, telefilm

TELECUPOLE: 18 Dalle 9 alle 5, telefilm; 18,45 Bella Italia, [redacted] sponde!; [redacted] Funari live, 1ª parte; 19,30 Tg4; 20 Funari live, 2ª parte; 22 Tg4

TELEGRANDA: 18,05 Il carissimo Billy, telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film

[redacted] 20 Il segreto di [redacted], telenovela; 20,30 SBW A: Torino/Roma; 22,30 Videonotizie; [redacted] Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video.

TELECITY: 20,05 L'uomo tigre, [redacted]; 20,30 I mostri, miniserie; 22,30 Detective per amore, telefilm; 23,35 Salto nel buio, telefilm; 0,50 Astro, oroscopo; 1 Soldato Benjamin, sit. com.; 1,30 Cd network.

[redacted] **SUPERSIX:** [redacted] Tg [redacted] 20,45 [redacted] e [redacted], [redacted] M. Iside; 21,45 Documentario; 22,45 Anteprima [redacted]; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e dintorni; Il Buona notte con

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,30 Agenzia spettacoli; 22,30 Vizi privati; 24 Donne e motori; 1 Erotika; 1,45 Match music; 3 Polo Ovest; 5 Zapping.

[redacted] **RETE:** 19 [redacted] 19,30 Caccia al criminale, telefilm; 20 Cartoon story; [redacted] Film; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO [redacted] 18,15 [redacted] 7ª [redacted] 18,35 Tg Rosa, 2ª ed.; 19 Funari live; 20 Funari live; 23 L'edicola di Funari; 23,30 Cinema 6; 23,40 Auto & auto; 24,40 Futbol americas, 13ª puntata

RETE 9 TAL: 19 Pietre vive; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Wayne, telefilm; 21,35 Operazione ladro, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; [redacted] Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: [redacted] Business news; [redacted] Mercati aperti; 21 Due contro uno; 22 Business news; 22,15 Em[redacted] Tv.

G.R.P.: 19,45 [redacted] 21,20 Edgar [redacted]lace, telefilm; 23 G.R.P. monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 2 Edgar Wallace, telefilm; 3 Ivo & Rolando Show; 3,40 Film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande; [redacted] 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni; 20,40 [redacted] telefilm; 21,35 Operazione ladro, telefilm; 22,30 Speciale Telesu; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Amico mio... frega tu... che frego io, film; 23 Ironside; 23,30 Informasette; 23,45 Dirette di mezzanotte; 24 Come fare l'amore, varietà; 1,30 Informasette

RETE 21 NETWORK: 19,30 Cartoni; 20 Telenovela; 22,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 17,30 Telefilm; 20,30 [redacted] Forester, telefilm; 21,30 32º Giro [redacted] Valle d'Aosta; 24,30 TSD, programma musicale.

TREFFE 9: 13,30 Crazy dance; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

[redacted] **VOX:** 20,10 Videogiornale; 20,30 Sotto [redacted] di Torino; 21,15 Finestra [redacted] sull'esoterismo; 23,40 Videogiornale; 0,05 Calcio Sud; 1,30 Pronto Matilde?

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché [redacted] documentario; 20,30 Bolle di [redacted], teleromanzo, telefilm; 23,30 Super Zap; 1 La lampada di Aladino

TELETIME: 19,45 [redacted] story; [redacted]; 20,45 Tutto Toro; 22,30 Tg Time; 23,15 Varietà; 23,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19 Polizia a quattro zampe, telefilm; 19,30 Telestudio notizie; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30): [redacted] martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-17. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3740). Da [redacted] a ven. 15-20, sab. e festivi e domenica 10-20, lunedì chiuso. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

[redacted] **D'ARTE** [redacted] **E** [redacted] (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80). Orario ascensore: [redacted] e fest 9-19; mart-ven 10-18; lun chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so B. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «La città dei 4 fiumi» di D. [redacted]. Dal 7/10 al 29/10.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256) [redacted] «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19; il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19 [redacted]

MUSEO [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, [redacted] 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov., sab. e dom. 9-19. Ven. 9-23. Lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino 15/10. Visite guidate museo e mostra (dom. ven. merc.).

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre: «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa - date vie della religiosità al traffico transalpino». Fino al 19/11.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12.30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): mart-dom 9-19, ven 9-23. Lun chiuso. «Anphibia & Lichens». Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30: ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZO [redacted] (Scopinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or. 10-19, lunedì 14-19. Fino al 7/1.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11): VI Biennale internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17; domenica ore 11.

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già in possesso.

Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetto salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, è incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto *in confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

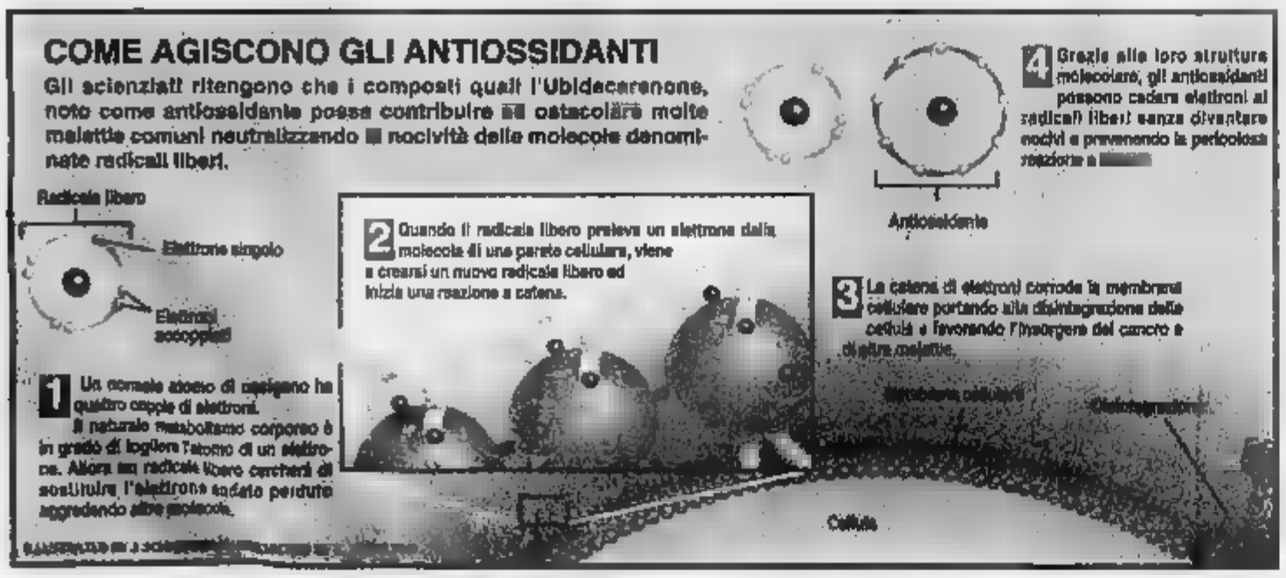
Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento e la perdita dei capelli... Inevitabile? Le leggi della natura dicono di sì. Basta pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.



Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.28

LA STAMPA

SPECIALE ITMA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Martedì 17 Ottobre 1995 vc 1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Milano Fiera ospita fino al 26 ottobre la più grande rassegna mondiale

Itma '95, si accende la fiaccola sulle Olimpiadi del meccanotessile

Su il sipario, si accendono le luci, silenzio in sala: sul palcoscenico di Milano Fiera entra la primadonna, Itma '95, le Olimpiadi dell'industria meccanotessile mondiale.

Da martedì 17 (uno spintone alla scaramanzia) a giovedì 26 ottobre tutto l'interesse di questa enorme fascia commerciale è rivolto ad una rassegna che raggruppa il meglio del meglio del settore. «Vi sono aziende che programmano le novità quasi edizione in edizione - spiegano alcuni addetti -, altre che hanno aspettato mesi pur di presentare a Itma il top della loro produzione. Per loro è arrivato il gran momento di salire in passerella».

Ma bando alle parole: le cifre, come sempre, sono il miglior «testimonial» pubblicitario e veritiero di che cosa significhi questa prestigiosa esposizione internazionale, giunta al suo dodicesimo appuntamento quadriennale: le industrie annunciate sono 1.436, distribuite in cinque grandi aree padiglioni, i paesi presenti 34, dall'Italia (con 486 aziende guida l'apposita classifica davanti 276 della Germania e alle 84 della Svizzera) all'Australia, dalla Repubblica popolare cinese alla Russia, dagli Stati Uniti al Brasile. Ovvero tutti e cinque i continenti. Pur particolarissime, se non sono Olimpiadi queste...

Infine i visitatori, almeno 150 mila provenienti da ogni angolo del mondo, stando alle stime della vigilia, un numero che comunque probabilmente sarà inferiore alle reali presenze. Con un giro di affari, a nove zeri, da far venire il mal di testa.

Itma '95, per dieci giorni è tutto o quasi per il mondo imprenditoriale del meccanotessile. E' in questa sede che si allacciano nuovi rapporti, è qui che si concludono trattative imbastite da settimane, è qui, soprattutto, che si ha il polso della situazione mondiale di un settore trainante e di fondamentale importanza per l'economia.

Ed è qui che l'industria meccanotessile italiana è chiamata a ribadire la sua «leadership», il ruolo di protagonista assoluta acquisita in anni e anni di esperienze e di innovazioni tecnologiche. «Noi siamo un paese che sul mercato offre una produzione comprendente tutti i macchinari necessari a qualsiesi tipo di moderno processo produttivo tessile - viene spiegato -. Possiamo essere presenti in ogni fase, dalla preparazione delle fibre all'indumento finito, per tutte le fibre naturali come cotone, lana, seta e lino, o per quelle sintetiche come acrilico, poliestere, poliammide, e per le fibre miste».

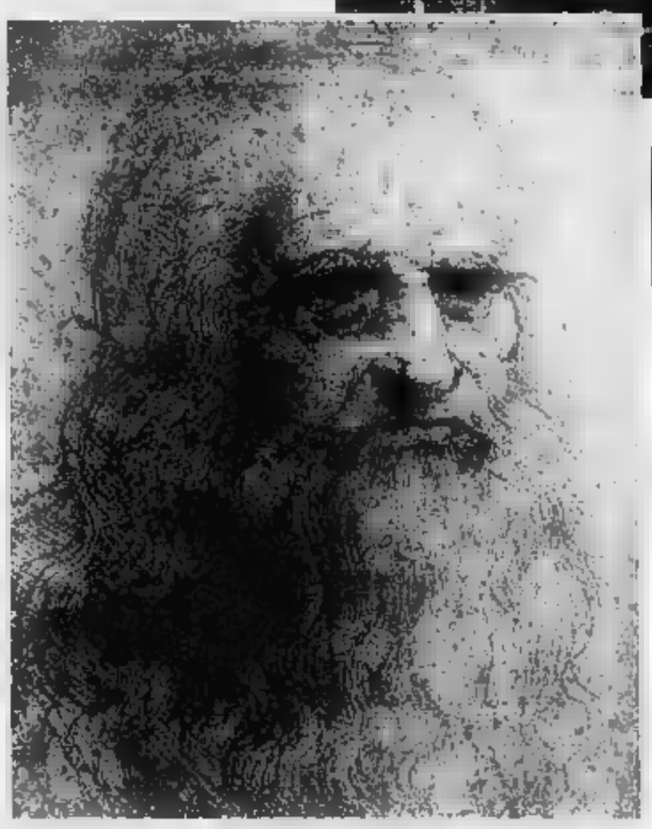
E' questa la chiave del successo dell'industria meccanotessile italiana e da questo punto di vista Itma '95 costituisce il miglior banco di confronto.

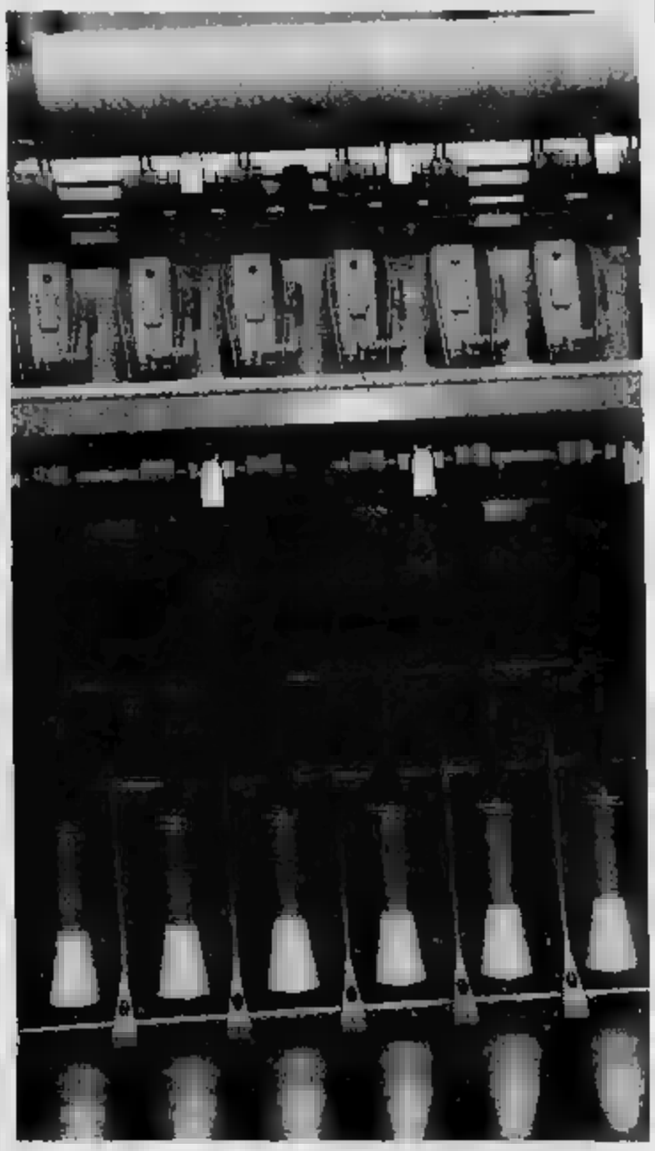
«La pluralità di produttori automaticamente chiama in causa le parole competitività e creatività - si aggiunge -, consentendo così di offrire sul mercato interno e internazionale un prodotto altamente diversificato, in grado di soddisfare anche le richieste più sofisticate».

Ed allora che si dia inizio alle danze, ovvero a questa dodicesima edizione che per importanza, dato anche il particolare momento dell'economia in generale, non teme confronti con il passato.

Il momento di scoprire le carte è giunto, il ballo ci contratti miliardari e nuove fette di mercati. E il meccanotessile italiano cerca di fare, come sempre, la parte del leone.

[r. eyn.]





Leonardo da Vinci è stato scelto come simbolo di tecnica e creatività dall'industria che prende parte a «Itma 95», la più grande mondiale meccanotessile aperta a Milano Fiera fino al 26 ottobre

Piemonte in «prima linea»

Il fatturato sale a 660 miliardi l'export tocca il 65 per cento

Preparativi durati in pratica quattro anni, un'organizzazione che deve essere perfetta, contatti in il mondo per dieci giorni di rassegna: Itma '95, il più importante appuntamento del meccanotessile è tutto questo e molto di più.

L'ente promotore è Comatex, il Comité Européen des constructeurs de matériel texile che di volta in volta decide la sede della rassegna. Comatex si è affidato all'Acimit, l'associazione costruttori italiani di macchinario per l'industria tessile. Come già è avvenuto in due occasioni in passato (nel '75 e nell'83) martedì 17 a Milano Fiera a battesimo questa edizione, la numero dodici. Poi fra quattro anni la complessa organizzazione si trasferirà a Parigi, per l'Itma '99, l'ultima del ventesimo secolo.

E questo Itma '95 è diventato un'imponente vetrina espositiva per l'industria meccanotessile italiana, considerata a livello internazionale risposta più avanzata alle richieste del settore tessile, per il quale rappresenta un'efficiente soluzione alle più sofisticate esigenze e aspettative».

A sottolinea nella presentazione curata dalla Barabino e Partners: «I gusti dei consumatori sempre più evoluti e influenzati dalle mutevoli suggestione della moda e dalla funzionalità dei prodotti. Un elevato grado di flessibilità, una buona redditività e un livello di in linea le native internazionali sono i requisiti essenziali delle macchine li. La particolare struttura del settore meccanotessile nazionale, composto da aziende di medio-piccola dimensione, è perfettamente in linea con esigenze di questo tipo. Le 260 aziende associate ad Acimit rappresentano altrettante possibilità di innovazione, di centri di creatività e uffici di ricerca e sviluppo, in grado di garantire quel "servizio personalizzato" sovente indispensabile al buon esito rapporto e alla reciproca soddisfazione».

In questa ottica un ruolo di primaria importanza è affidato al comprensorio piemontese che, in termini di valore, rappresenta il dieci per cento della produzionale nazionale.

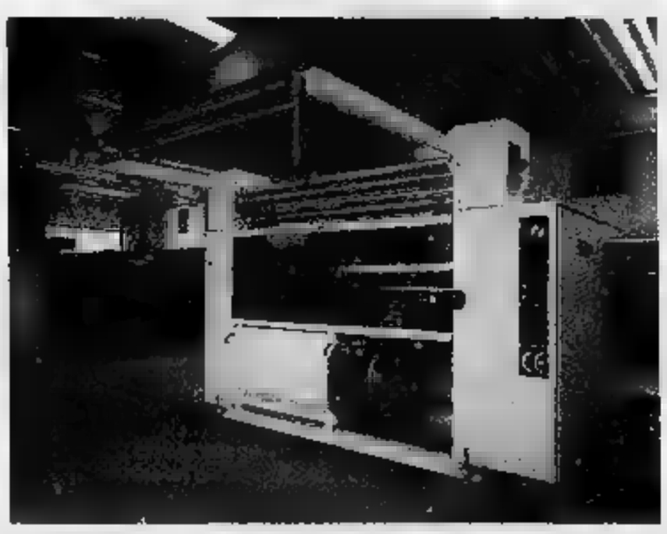
Complessivamente il fatturato delle aziende metalmeccaniche nel '94 toccato i miliardi. Se si pensa che 400 stati «portati» dal portafoglio dei clienti esteri, il rapporto tra produzione ed export ha raggiunto per cento.

L'Europa Occidentale e dell'Est, l'Asia, il Nord e Sud America e l'Australia rappresentano attualmente i principali mercati di sbocco del «Made in Piemonte». Inoltre con 41 aziende associate ad Acimit, e oltre due mila addetti, questa area geografica (in particolare il comprensorio di Biella) ha sviluppato un'affermata industria produttrice di macchine per lavorazione laniera (cardata, pettinato e semipettinato).

Le macchine per la filatura e la preparazione della lana hanno costituito il 40 per cento della produzione totale; quelle per tintoria e lavaggio a secco 30 per cento, «non woven» il e per maglierie circolare il 5.

La delegazione piemontese partecipa a Itma '95 industrie, di cui 36 biellesi, vercellesi, 9 torinesi, 8 noveresi e cinque cunesi.

TEXTILE MACHINERY
APPARECCHIATURE PER L'INDUSTRIA TESSILE
CORINO MACCHINE ALBA
TEXTILE MACHINERY
APPARECCHIATURE PER L'INDUSTRIA TESSILE



PARTNER NEL FINISSAGGIO TESSILE

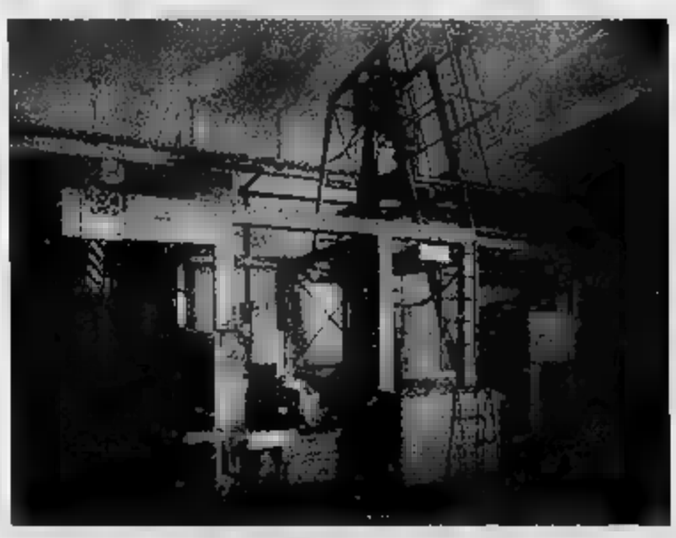
presenti

ITMA '95 - MILANO 17/26 OTTOBRE

PAD. 33-1 STAND A-19

LA NOSTRA PRODUZIONE:

APRICORDA AUTOMATICI - TAGLIERINE PER MAGLIA TUBOLARE - RADDRIZZATRAMA A SPILLI TESSUTO RADDRIZZATRAMA OTTICI PER MAGLIA - ALLARGATORI GUIDATESSUTO PER TUTTE LE APPLICAZIONI SPAZZOLATRICI PER TESSUTI - MACCHINE PREPARAZIONE ENTRATE ED USCITE MACCHINE DI FINISSAGGIO



NORMATEX "SUPER N"
NUOVO RADDRIZZATRAMA CON RUOTE A SPILLI

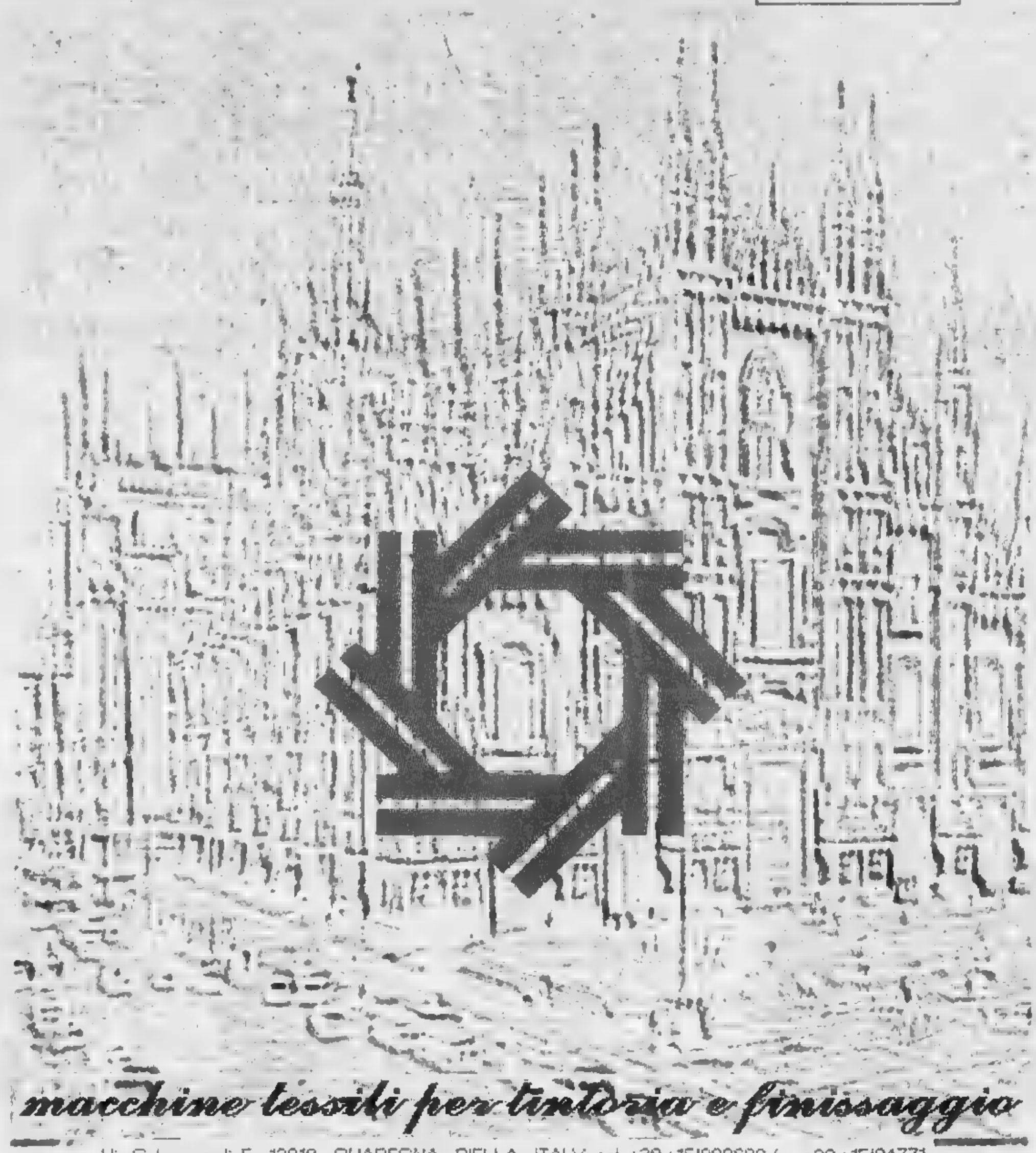
APRICORDA
LINEA DI APERTURA E SPREMITURA PER TESSUTI IN CORDA

CORINO MACCHINE S.r.l. - STRADA STATALE 231 I - 12066 MONTICELLO D'ALBA (CN) - TEL. 0173 440576 - FAX 0173 363695

FLAINOX

ITMA '95

MILANO 17-26 1995
STAND A30 PAD. 7/II

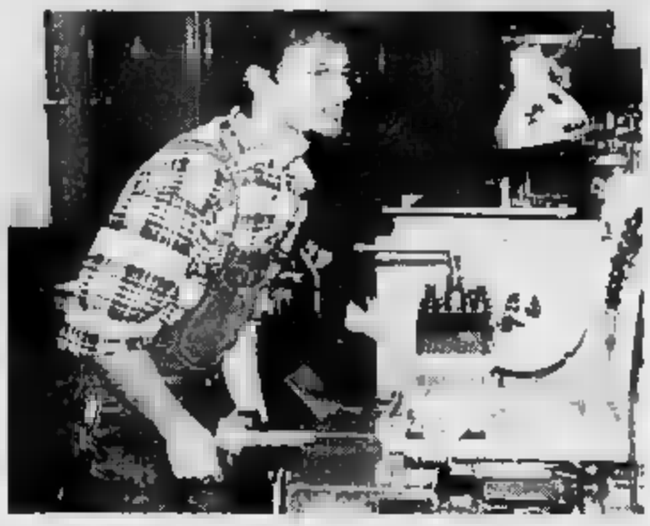


macchine tessili per tintoria e finissaggio

Via G. Leopardi, 5 - 13010 - QUAREGNA - BIELLA - ITALY -tel. +39 +15/980680 fax +39 +15/94771.

Alla Fiera s'impone l'Europa del «Cematex»

Itma '95, è italiano il record di presenze



A Itma '95 partecipano [illegible] 1500 espositori; [illegible] terzo [illegible]

E' forte la presenza in Fiera dei Paesi dell'area «Cematex», la sigla utilizzata per definire la Comité Européen [illegible] Constructeurs de Matériel Textile

Gli addetti ai lavori la chiamano area «Cematex», che significa Comité Européen des Constructeurs de Matériel Textile. E proprio dal «Cematex» (che sulla cartina geografica comprende Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Spagna e Svizzera) proviene l'81 per cento dei 1436 espositori che animeranno la dodicesima edizione di Itma.

Il record assoluto di presenze, [illegible] 166 mila metri quadrati di esposizione, spetta all'Italia: 534 aziende hanno scelto la vetrina della Rassegna del [illegible]anotessile, confermando l'importanza dello strumento-Fiera nello sviluppo delle imprese, che guardano [illegible] interesse alla globalizzazione del mercato e con una certa apprensione alla agguerrita concorrenza internazionale.

Al secondo posto tra gli standisti della Fiera di Milano compare la Germania, con [illegible] espositori, mentre seguono, più distanziate, Svizzera, Gran Bretagna e Francia, che [illegible] gnolano rispettivamente con [illegible] 86 e [illegible] presenze.

Il rimanente 19 per cento di espositori di Itma proviene invece dall'Asia, dall'Europa Orientale, [illegible] Paesi del Medio Oriente, dagli Stati Uniti e dal Sud America. Tra gli standisti, il pubblico di visitatori (previsto [illegible] oltre 150 mila unità) potrà trovare produttori malesi, di Hong Kong, israeliani, turchi e iraniani. In tutto, nei 43 padiglioni della Fiera, si raduneranno aziende di 39 nazioni, che proporranno tecnologie hard e soft: macchine, impianti, attrezzature ed accessori per tutti i processing legati al tessile. Al centro del quartiere fieristico di Itma sarà anche possibile trovare uffici informazioni «collettivi» delle industrie meccanotessili dell'area «Cematex», in grado di fornire qualsiasi informazione sugli espositori di tutti i Paesi della Comité (dalla Francia alla Svizzera, dal Belgio all'Italia).

E se il mercato europeo nel suo insieme è al primo posto nel mondo per il [illegible]o di beni prodotti dall'industria manifatturiera, ogni espositore presente alla vetrina di Itma '95 rappresenta anche un piccolo spaccato delle diverse economie nazionali. Economie che, stando alle proiezioni statistiche, si presentano in crescita costante, anche se con diversi gradi di intensità.

Un mezzo di lettura di questa crescita, chiaro anche ai profani, è la voce del prodotto interno lordo, cioè l'insieme dei beni e dei servizi prodotti da un Paese nel corso di un anno. Ebbene, dopo l'aumento del 2,9 per [illegible]nto registrato nel '94, i Paesi del G7 si presentano alla chiusura del '95 con una nuova previsione di crescita del «pil» pari al 2,9 [illegible] cento (per l'anno '96, invece, è previsto un incremento del 2,7).

Questa media deriva da posizioni diverse: ad esempio il tas[illegible] di crescita del 3,9 per cento registrato dagli Stati Uniti nel '94, sceso ad una previsione del 3,1 per cento nel '95 e del [illegible] per cento nel '96, si scontra con il «pil» giapponese, cresciuto soltanto dello 0,6 per cento nel '94, con un'impennata al 2,1 prevista per il '95 e al 3 per cento per il [illegible]. I Paesi industrializzati del Pacifico e dell'Asia dovrebbero [illegible] tassi [illegible] sviluppo, nello stesso arco di tempo, del 7 per cento annuo, [illegible]ntre per la Csi ed i Paesi del Mediterraneo si scende all'1%.

Che cosa accade invece in Europa? La Gran Bretagna (più 4,2 per cento nel '94), batte sorprendentemente Germania [illegible] Francia (2,9 e 2,4 per cento). La media dell'Unione europea si attesta invece intorno al 2,8.

In Italia, dove la crescita del «pil», nel '94, si è fermata al 2,2 per cento, le previsioni sono rosee: più 3,5 per cento nel '95 e più 2,6 nel '[illegible]. Ma anche Germania e Francia alzano le armi per il futuro: [illegible] Francia spera in una crescita del 5 per cento nel '95 e del 3,1 nel '96. La Germania, invece, dopo una fase di assestamento (più 2,7 nel '95, al di sotto della media Ue), punta ad una crescita del 3,2 per cento per il 1996. [r. m.]

La delegazione piemontese è composta da 93 aziende, di cui 38 biellesi, 33 vercellesi, 9 torinesi, 8 novaresi e 5 cuneesi

Prima panoramica tra le aziende leader

Espositori «doc» nei padiglioni

La Fiera mondiale di Itma parla italiano. Lo testimoniano l'elevata presenza di espositori e la qualità dei prodotti, destinati, in percentuale sempre maggiore, al mercato internazionale. E in un'ipotetica carrellata tra [illegible] imprese dei 43 padiglioni all'esposizione [illegible] Milano, troveremmo anche molto «made in Piemonte». Alla rassegna del meccanotessile partecipa infatti una nutrita delegazione: 93 aziende di cui 38 biellesi, [illegible] vercellesi, 9 torinesi, 8 novaresi e 5 cuneesi.

Le aziende meccanotessili piemontesi, [illegible] un fatturato che nel '94 ha raggiunto i [illegible] miliardi, rappresentano [illegible] 10 per cento del valore produzione nazionale. Le macchine tessili con il marchio «made [illegible] Piemonte» non si fermano però all'interno [illegible] confini nazionali: il [illegible] per cento del prodotto è destinato all'esportazione, soprattutto sui mercati d'Europa (dell'Ovest e dell'Est), dell'Asia, del Nord e Sud America e dell'Australia.

L'area piemontese, o il comprensorio di Biella in particolare, si è specializzata nella produzione di macchine per [illegible] lavorazione [illegible] dello lana (cardata, pettinata e semipettinata), che rappresentano infatti il 40 per cento della produzione totale.

Le aziende più importanti del Piemonte (che conta anche 41 imprese associate ad Acimit, l'Associazione costruttori [illegible]liani di macchinario tessile) sono la Sant'Andrea spa di Novara, con 330 addetti, la Gaudino spa di Cossato, con 170 addetti, la Qotir spa di Biella, con 160 addetti, la Nuova Roj Srl di Biella, con 200 addetti.

Anche la presenza lombarda è notevole (gli espositori a Itma [illegible] 269): unendo le aziende dei comprensori dell'asse del Sempione, del Comasco, del Bergamasco e [illegible] Bresciano, si raggiunge il 35 per cento [illegible] della produzione nazionale. Questa volta l'esportazione si estende anche [illegible] mercati africani e la voce dell'export varia tra il [illegible] e il 75 per cento dell'intera produzione (specializzato [illegible] tessitura, finissaggio e macchine per ispezioni e controlli).

E' da citare anche [illegible] forte presenza del Triveneto (ad Itma con una delegazione di 47 aziende), che copre il 10 per cento del valore della produzione nazionale e che spazia, tra i mercati di esportazione, dall'America all'Africa, passando per l'Europa.

La Toscana, infine, porta alla Fiera di Milano [illegible] delegazione di [illegible] espositori. Le aziende meccanotessili del comprensorio toscano rappresentano il 5 per cento del valore della produzione nazionale, sono specializzate in macchine per la movimentazione ed ausiliarie, per tintoria e finissaggio laniero e cotoniero, per la preparazione della filatura laniera e alla tessitura. [r. m.]

Notevole anche il [illegible] degli espositori lombardi, di Toscana e Triveneto

PF 2000 NEW
MULTIPROGRAM
TMT
TECNOLOGIA MECCANICA TESSILE
VALLEMOSSO - BIELLA
TEL. 015 702202 - [illegible] - [illegible] 702395
PF 2000 TMT BIELLA ITALIA
[illegible] verticali:
- PF 962 [illegible] A MT. 350 DI [illegible]TO
- PF 903 [illegible] A MT. 350 DI TESSUTO
- PF 1293 CARICHE [illegible] A MT. [illegible] DI TESSUTO
- PF 1593 CARICHE FINO A MT. 900 DI TESSUTO
Decatissaggio in Autoclave sotto pressione [illegible] Permanent Finishing
Spazzolatrice universale [illegible] continuo per [illegible] a pelo bagnato S.T.C.
Foulard di spremitura [illegible] [illegible] cilindri F 2C - F 3C
AVVOLGITORI-SVOLGITORI [illegible] ALZATRICE UNIVERSALE [illegible] RIAVVOLGITORE [illegible] ORDITO WR1000

D'ALMA

PROGETTA E PRODUCE

SOFTWARE GESTIONALE, SISTEMI DI CONTROLLO,
MONITORAGGIO E DIAGNOSI DI PROCESSI INDUSTRIALI,
CON ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI PER:

• reparti FILATURA • reparti FINISSAGGIO
• reparti TESSITURA • reparti di TINTORIA

Via Casale, 17 - SANDIGLIANO (Biella)
Tel. 015 - 249.31.65 - Fax 015 - 69.20.57

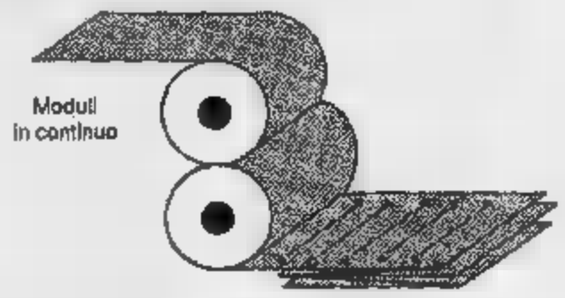
IN.TE.MA.
s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.

COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE
DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE
IMPORT - EXPORT

WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING IMPORT - EXPORT

13061 ANDORNO MICCA - Via Matteotti, 54
Tel. (015) 47.40.76 r.a. - Fax (015) 47.40.73 - Tlx 223205

g.b. grafica biellese



PRODUZIONE MODULI CONTINUI
PERSONALIZZATI PER C.E.D.

- cartellini produzione
- pesatura elettronica
- tintoria - packing
- fatture - bolle accompagnamento - ricevute bancarie

BIELLA - via S. Giuseppe 15 - tel. 015 32.889 - fax 015 21.560

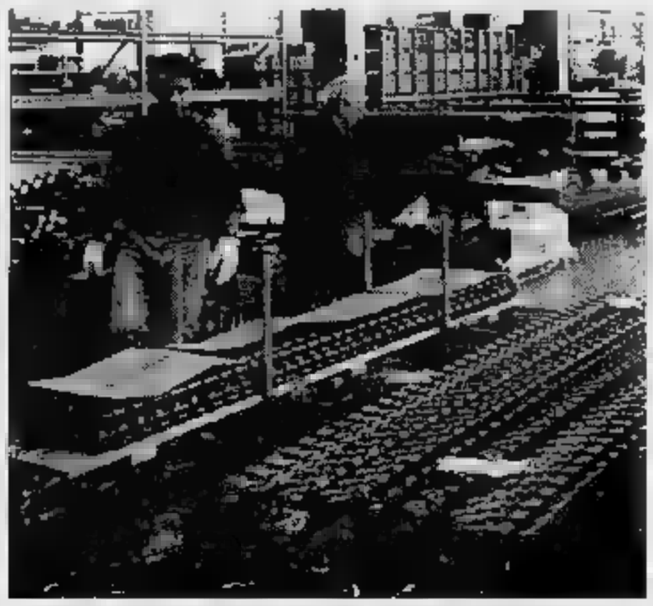
Uno sforzo progettuale immenso per creare macchine ad alta tecnologia

Impianti coccolati come dive

Ingranaggi complessi e sofisticati al centro dell'attenzione: alcuni pesano sino a 80 quintali, dai loro «cuori» escono le grandi stoffe che tutto il mondo invidia ai biellesi

Si scatena la febbre di «Itma»: dopo quattro anni di attesa le porte della Fiera di Milano si spalancano al mondo intero e macchine grandi come una stanza, che pesano decine di quintali, diventeranno le prime donne della rassegna, osservate ed ammirate come dive o come gioielli della tecnologia moderna. I preparativi fervono già da mesi, il taglio del nastro di inaugurazione non è che il momento di tutto un complesso ingranaggio organizzativo che per alcuni è già iniziato da settimane e è destinato a concludersi ben oltre il termine della fiera. Lo spiega Michele Alberto della Shrunk: «Abbiamo investito molto in questo appuntamento, al quale presenteremo sei macchine. Per montare gli impianti ci siamo mossi al 15 di settembre, mandando nello stand quattro persone che a tempo pieno si sono dedicate al montaggio dei nostri prodotti. Alcune macchine sono di grandi dimensioni e superano gli 80 quintali ed allestire i 400 metri di stand è stato un investimento notevole».

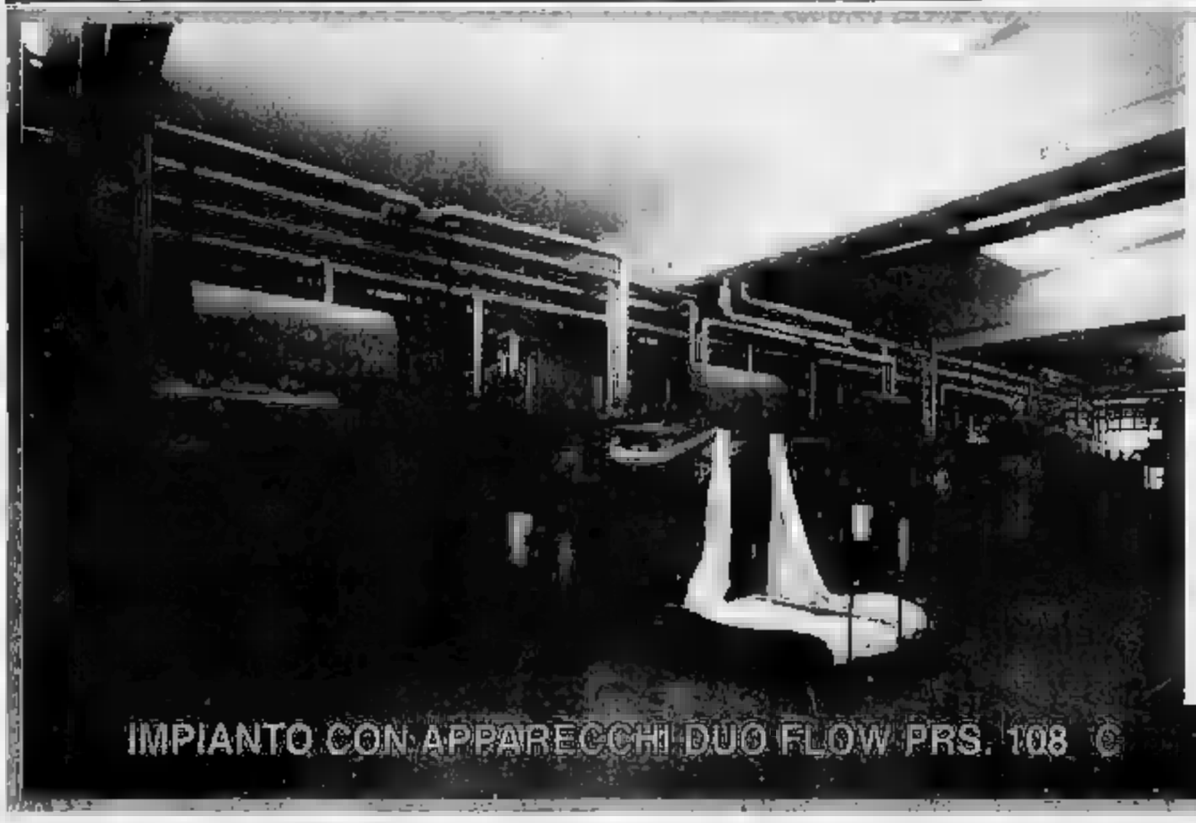
E lo sforzo delle aziende biellesi è ben motivato. Malgrado i grandi appuntamenti per il meccanotessile internazionale, le fiere che si svolgono un po' in tutte le parti del globo, «Itma» resta sempre la manifestazione più interessante per il settore. Se una volta si attendeva la scadenza quadriennale per vedere le novità del settore, oggi si aspetta l'inizio della rassegna occasione per conoscere, consolidare ed instaurare nuovi rapporti, in modo per confrontarsi non solo con i propri concorrenti, ma pure con ricercatori e clienti che sono sempre disposti a suggerire nuove direzioni, esigenze e migliorie per far progredire la messa a punto degli impianti.



Le aziende meccanotessili si sono preparate per tempo in previsione di «Itma»

Continua Michele Alberto: «Sostenere uno sforzo organizzativo di questo genere non è semplice, ma per noi è fondamentale dimostrare ai clienti la qualità delle nostre proposte, le caratteristiche strutturali, le rifinizioni e le proporzioni di tutte le varie componenti. Cosa porteremo a Milano? Presenteremo tre impianti in anteprima: un umidificatore per tessuti che è in grado, a differenza dei suoi predecessori, di controllare in percentuale la quantità di umidità che occorre per esaltare al massimo una stoffa. Avremo anche una fissatrice in continuo, che prepara i tessuti alle ultime fasi di lavorazione, ed infine una vaporizzatrice che riduce i consumi di vapore e rende il tessuto stabile a costi inferiori rispetto alle attuali soluzioni tecniche».

Gli stand sono pronti, macchine trasportate pezzo dopo pezzo e ricostruite come se fossero all'interno dell'azienda, dépliant illustrativi, progetti tracciati sulla carta in attesa dell'approvazione degli esperti, mancano solo i visitatori, che speriamo tanti e non ci faranno attendere. «Abbiamo promosso la nostra presenza in modo massiccio, invitando i clienti nel nostro stand - spiega Fulvio Perazio, responsabile tecnico della Tmt -. L'interesse di conseguenza dimostrato ci fa ben sperare e ci aspettiamo molte visite. Ciò vuol dire che si trasformeranno tutte in ordini. In questo periodo molti mercati sono ricettivi, ma non hanno la possibilità di investire, altri clienti verranno a trovarci per puro interesse, mentre è possibile che qualche affare venga pure concluso in fiera. Ciò che è importante è lo scambio di opinioni con l'effettiva o potenziale clientela. Le nostre macchine vengono progettate e costruite in azienda e riteniamo fondamentale il dialogo con chi le userà. Siamo specializzati negli impianti per finissaggio, ma presenteremo anche una macchina per la preparazione del filo prima della tessitura, affinché con l'applicazioni di certi prodotti chimici diventi più rapida. [p. g.]



MACCHINE PER TINTORIA

AUTOCLAVI PER VAPORIZZARE FILATI

APPARECCHI PER TINTURA
TESSUTI IN CORDA
ROCCHE - MATASSE
FIOCCO - TOPS - LABORATORIO

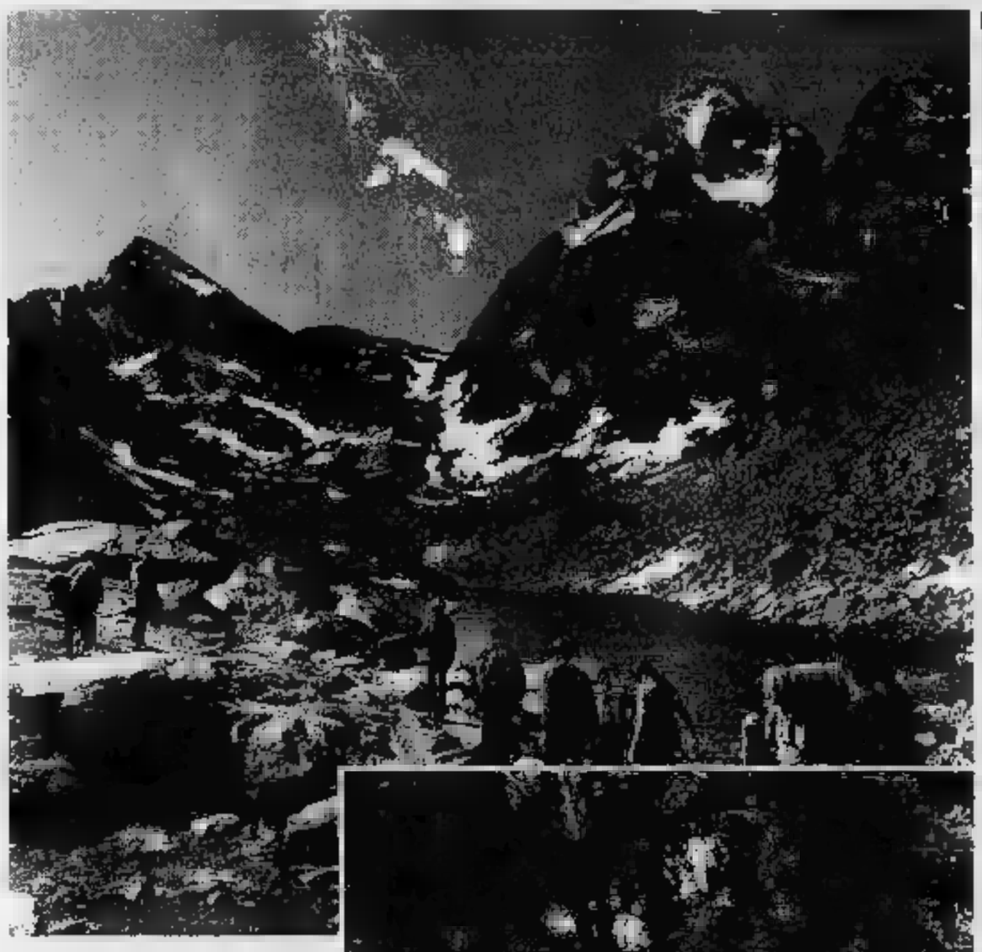
STAND A 9/13 HALL 7 II PIANO

Mini Jet
(BI) - Tel. Cromo, 180
Tel. - Fax -

Le aziende hanno l'esigenza di evitare gli sprechi e il degrado dell'ambiente

Nasce il tessile «pulito»

All'expo milanese la Scoleri presenta un particolare sistema appositamente studiato per recuperare filati e materiali di scarto. Un discorso ecologico che guarda al futuro



Dalla ricerca e dalla tecnologia tessile un contributo per la tutela dell'ambiente

Se per la maggior parte dei partecipanti ad «Itma '95» è facile trovare una collocazione nelle varie aree di specializzazione, per alcuni il problema si complica quando gli impianti prodotti non rientrano nelle macchine per filatura, finissaggio, automazione. C'è chi fa accessori, chi vende pura tecnologia per il controllo e l'automazione dei sistemi produttivi e chi [illegible]eco particolari apparecchiature, non per questo meno importanti e fondamentali per la filiera tessile.

Lo Scolari ad esempio, viene classificata nel catalogo degli espositori «Itma», alla voce «altro». In effetti a ben guardare, è difficile trovare il comparto giusto per macchine particolari, dalle dimensioni ridotte, appositamente studiato per il recupero di filati, tessuti e materiali di [illegible]. Un discorso ecologico, che guarda al futuro, una scommessa fatta quasi trant'anni fa, ma che purtroppo deve ancora [illegible] recepita da molti in ambito nazionale.

Riciclare gli avanzi ed i ritagli durante la lavorazione di filati e tessuti per un'azienda [illegible] rappresenta solo un vantaggio economico, non si tratta semplicemente di risparmio [illegible] tempo: è soprattutto un'operazione che salvaguarda l'ambiente ormai è saturo di rifiuti e materiali spesso inquinanti, lasciati spesso [illegible] ragione inutilizzati.

Spiega Lidia Scoleri: «Trent'anni fa [illegible] la nostra attività costruendo macchine per recuperare gli scarti delle filature cardate. Poi abbiamo differenziato la produzione affiancando al recupero anche il riciclo, un procedimento che consente di raccogliere e poi mischiare il materiale in eccesso con la materia prima, mentre questa è in lavorazione. I nostri sono apparecchi [illegible] [illegible] hanno grandi dimensioni e che po[illegible] essere applicati ad una "linea" di filatura cardata co[illegible] agli impianti che producono "tessuto non tessuto", moquette o feltro».

Per i meccanotessili biellesi non è solo la produzione, la trasformazione della materia prima in filato e poi in tessuto, a stimolare la fantasia. Nell'area laniera, fra quel dieci per cento di unità produttive che vanno a completare il quadro italiano dei meccanotessili, c'è anche qualcuno che con una buona d[illegible] d'ingegno pensa al futuro [illegible] all'esigenza sempre più pressante delle aziende di evitare, oltre agli sprechi, anche il deterioramento dell'ambiente.

«Avevamo già partecipato ad Itma nell'83 - conclude Lidia Scoleri -. Ora ritorniamo alla mostra milanese per presentare le nostre novità, forti del fatto che si tratta di proposte estremamente attuali, anzi, proiettate nel futuro».

[p. g.]

Sui mercati

Competizione [illegible] tregua

Innovazione ad «Itma» è [illegible] parola d'ordine, ma le aziende che partecipano all'edizione '95 della rassegna anticipano i tempi, cercando di migliorare, modificare ed aumentare la resa delle loro macchine.

Certo, l'appuntamento che si svolge negli sterminati padiglioni della Fiera di Milano è [illegible] pietra miliare per il [illegible] notessile [illegible] nessuno, fra una data e l'altra del programma, ha il privilegio [illegible] potersi fermare: la competizione è sempre aperta ed ogni mercato ha le sue caratteristiche.

«Itma per noi è importantissima - spiegano infatti alla Flainox di Quaregna -. Ma siamo presenti spesso anche ad altre fiere mondiali. Prossimamente sono in calendario manifestazioni dedicate al meccanotessile negli Stati Uniti, in India e poi in Brasile. Noi in questo [illegible] cerchiamo di fare del nostro meglio per essere presenti sul mercato. E' proprio la filosofia della nostra azienda. L'investimento sulla ricerca è fondamentale per tenersi aggiornati e per avere sempre cose nuove ed all'avanguardia, ma è altrettanto importante per il nostro lavoro disporre di una rete commerciale efficiente, contatti sempre vivi c[illegible] i clienti, quelli consolidati e pure i potenziali».

E a Milano «Itma» porterà negli stand degli espositori tutto [illegible] mondo. Non solo rappresentanti di stabilimenti interessati all'acquisto di apparecchiature sempre più sofisticate, ma pure ricercatori ed esperti in grado di valutare [illegible] nuove proposte delle aziende del settore. Test di controllo, collaudi rigorosi, ricerca continua, espe[illegible] consolidate da anni di lavoro, [illegible] soprattutto [illegible] confronto costante fra produttore e consumatore [illegible] le qualità che caratterizzano il pool del Biella Textile Machinery.

Proseguono dalla Flainox: «Itma è una buona occasione per proporre le cose migliori, [illegible] trampolino [illegible] lancio, ma anche [illegible] sorta di "termometro" per capire se le apparecchiature che vengono presentate, frutto di studi e sperimentazioni, rispondono in modo esauriente alle aspettative di un mercato molto esigente. La nostra azienda è specializzata in macchine per tintoria e per il trattamento e la nobilitazione dei tessuti a navetta e a maglia. Alla rassegna milan[illegible] porteremo [illegible] tre impianti di cui uno per tingere il capo, il secondo per tingere tessuti particolarmente leggeri ed il terzo, assai versatile, per le ultime fasi di lavora[illegible] sul tessuto finito».

[p. g.]

BIELLA [illegible]HRUNK PROCESS sas

"THE BEST" SPECIAL FINISH SYSTEM

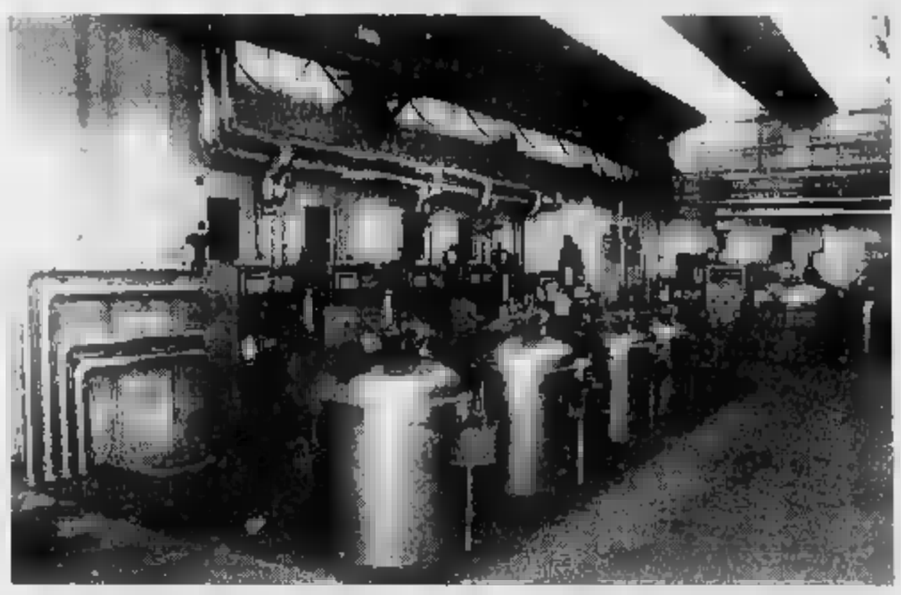
...OLTRE TRENT'ANNI DI STORIA DI UN MARCHIO DIVENUTO SINONIMO DI UN PROCESSO...

DECATIZZI IN AUTOCLAVE "KD" - DECATIZZO [illegible] CONTINUO - VAPORIZZATRICE RESTRINGITRICE ARROTOLATRICE/MISURATRICE E INCELLOFANATRICE PER ROTOLI COMPLETAMENTE AUTOMATICHE

NUOVO "IGROFAST" MACCHINA AUTOMATICA PER [illegible] / [illegible]
NUOVO "VULCANO" IMPIANTO CONTINUO DI TRATTAMENTO A [illegible] NASCENTE

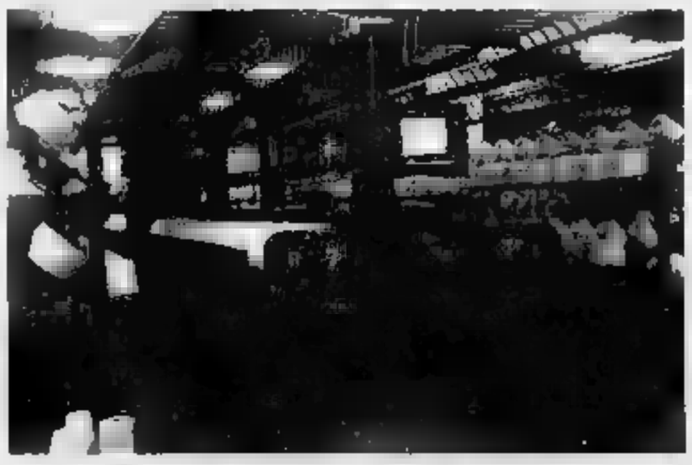
[illegible] PROCESS - Via P. Micca, [illegible] - 13051 BIELLA (ITALY)
Telex [illegible] KAYDEE I - Tel. (015) 26122 - 30282 - [illegible] (015) [illegible]

COMIX SNC
MACCHINE PER TINTORIA



Impianto per tintura di fibre in fiocco [illegible] tops e filati confezionati su rocche. Funzionamento a pressione, alta temperatura con ciclo di lavoro totalmente automatizzato e controllato da microprocessori. Capacità di carica variabile a richiesta.

[illegible] MORTIGLIENGO (Bi) Italy
Via S. Antonio, [illegible] - Fraz. Sola
Tel. 015 742201 - Telefax 015 7427572



- ASPATRICE DI NUOVA GENERAZIONE TIPO **FNG** CON COMANDO E CONTROLLO A MEZZO **PC**.
- ANNODATORE **MAGISTER** PER MATASSE CON GIUNZIONE **SPLICER** TIPO [illegible]

Supportata da una struttura tecnica di primordine la [illegible] **FURNO** è in grado di fornire alla Spettabile Clientela, quanto di meglio possa offrire il mercato mondiale nel campo dell'aspatura in automatico. Possibilità di avvolgere perimetri variabili da 1372 a 2100 mm. Regolazione velocità di rotazione aspo da 150 a 550 giri minuto. Possibilità di avvolgere matasse a partire da grammi 100 fino [illegible] superare i 1500 grammi. Possibilità di costruire da 20 a 32 matasse per aspo partendo da una larghezza di 100 mm., si possono raggiungere i 280 mm. [illegible] possibilità di presa del primo e dell'ultimo filo in automatico, sfalsatura incrocio, regolazione incrocio, all'anodatore di tipo tradizionale denominato **"MAGISTER"**, si affianco il nuovo tipo Magister con giunzione **"SPLICER"** (Mesdan).
Le opportunità di legatura di una o due matasse rimangono invariate in base alla larghezza delle medesime con ciclo di legatura variabile da 3 [illegible] 7 secondi [illegible] nodo. Rimane sempre l'opportunità di scelta tra una o sei legature per matassa. Tutto il complesso è comandato [illegible] controllato tramite **PC**.

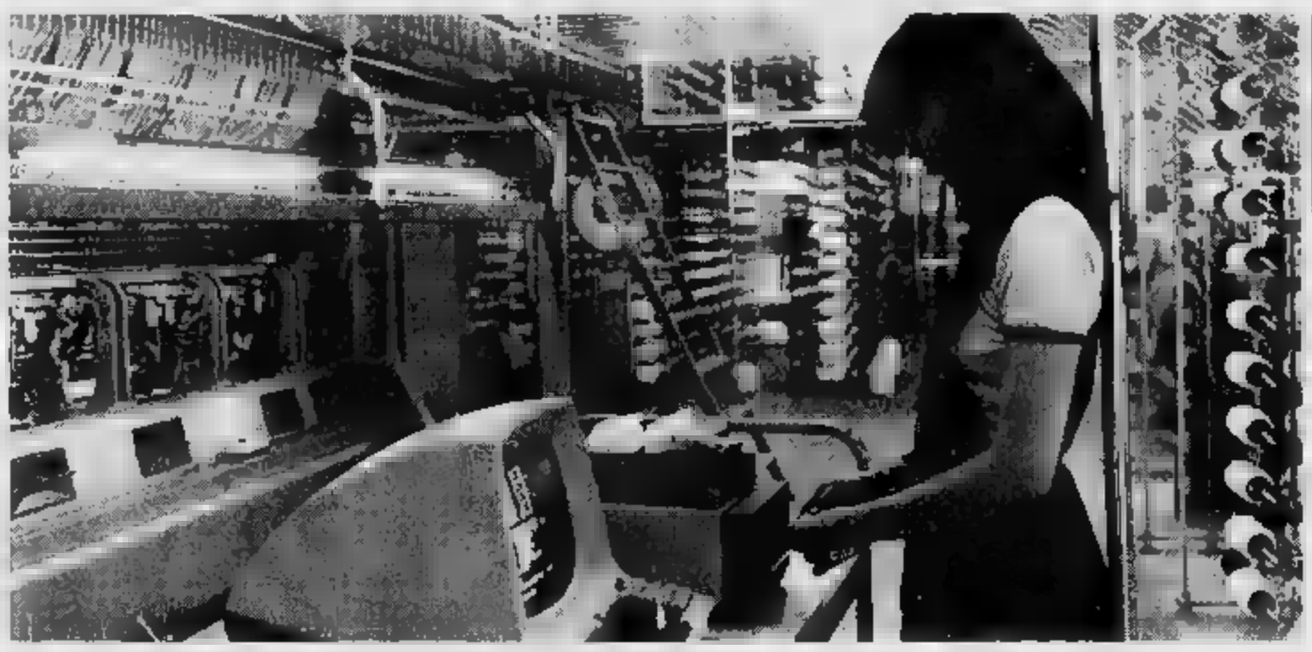
OFFICINA MECCANICA
furno

VALLEMOSSO - BIELLA
Via Rovella, 12

Tel. 015 703650
Fax. 015 703654

PAD. 26 STAND B.07 II PIANO

Il nostro servizio tecnico [illegible] commerciale è a completa disposizione della Spettabile Clientela.



L'uso dell'informatica nelle aziende tessili investe oramai tutti i processi produttivi, dall'amministrativo alla lavorazione filati, alla confezione

Col pc una nuova rivoluzione industriale

Il computer gestisce lavoro e prodotti

Computer uguale sviluppo: un binomio che nell'ultimo decennio ha fatto prepotentemente irruzione nelle industrie tessili e meccaniche del Biellese.

Col passare degli anni le aziende puntano sempre di più ad aumentare la produzione e a migliorare la qualità dei loro prodotti finiti, cercando di mantenere il più possibile contenuti i costi. L'uso dei computer ha dato una svolta decisiva in questa direzione, offrendo controlli più sofisticati nelle lavorazioni e portando un incremento notevole delle giornaliere.

Uno dei primi esempi di informatizzazione di una azienda tessile nel Biellese riguarda la Tessiana di Andorno. Una dozzina di anni fa la tintoria è stata pressoché completamente automatizzata: le grosse balle di filato che arrivavano in fabbrica venivano prelevate da robot e indirizzate verso il ciclo di tintura. Una serie di operazioni in cui alla mano dell'uomo è stato sostituito l'intervento del computer e che ha favorito l'allontanamento degli operai da quelle fasi di lavorazione a rischio per la salute.

Ma ormai il computer è entrato in tutti i settori della lavorazione delle fibre tessili. Si è iniziato dalla parte amministrativa, del catalogare ordini e clienti, operai e paghe e pian piano si è sceso a diretto contatto con i macchinari. Tessiture, orditure, tintorie, filature, magazzini hanno subito l'influenza del video in maniera più o meno elevata a seconda dei casi. Così, dopo che il cliente ha fatto la sua ordinazione, ogni pezza viene schedata. Poi la sua lavorazione procede su due vie parallele: una parte subisce il ciclo che la porta da fibra allo stato grezzo allo stadio finale di stoffa, e dall'altra viene seguita passo dopo passo attraverso i computer che via cavo o trasmettono i dati via via aggiornati.

Ma quali sono i ruoli del computer all'interno della fabbrica? Da una parte svolgono una funzione di controllo sui macchinari, indicando con estrema precisione eventuali guasti, inconvenienti, imprecisioni e fornendo dati sul rendimento dei macchinari, insomma schedando secondo dopo secondo tutti i movimenti lavorativi nell'arco della giornata; dall'altra tramite la tastiere è possibile mandare comandi a robot incaricati di eseguire determinate operazioni.

Così anche i dipendenti hanno dovuto seguire il cambiamento portato dal progresso, ampliando il bagaglio di informazioni. Accanto ai lavori manuali, alle conoscenze tecniche e specifiche, hanno dovuto inserire anche alcune nozioni di informatica. O meglio, hanno dovuto imparare le operazioni necessarie per far girare i sofisticati e complicati programmi. In molti casi non è nulla di particolarmente difficile: si tratta di digitare dei tasti su un computer per inserire i dati richiesti che permettano l'avanzamento del prodotto nel ciclo produttivo. [g. cp.]

La Provincia di Biella investe in servizi telematici

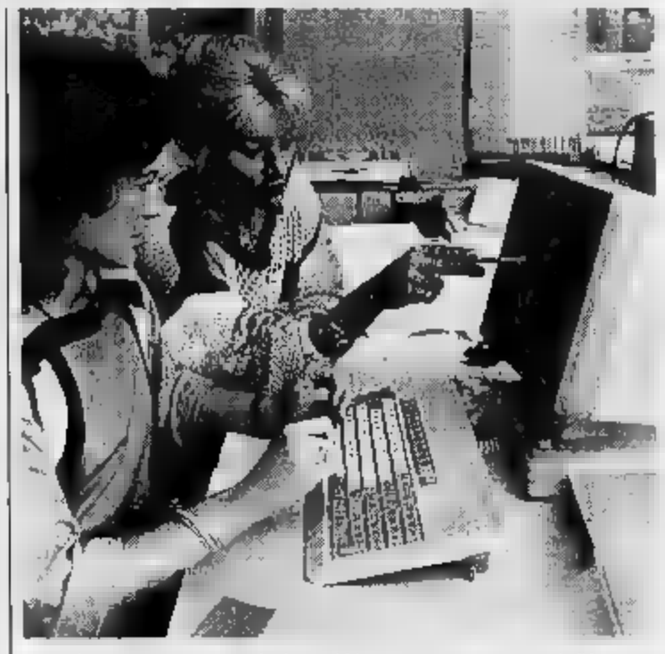
Con gli uffici digitali si cancella la burocrazia

Carte e documenti che dominano ancora incontrastati; pratiche burocratiche che viaggiano fisicamente da un ufficio all'altro e che richiedono la consultazione di più uffici; utenti costretti a pellegrinaggi agli sportelli, archivi polverosi. Questa, in sintesi, la situazione che la Provincia di Biella intende lentamente cancellare: al suo posto uffici digitali, video e stampanti, collegamenti telematici per far «correre» le pratiche da un settore all'altro; la rivoluzione completata anche lo sportello, come lo intendiamo oggi, sparirà.

Il progetto si chiama «Ires» ed è un'iniziativa nata in ambito comunitario di cui il Piemonte è una realtà pilota insieme ad altre quattro regioni europee. Uno dei soggetti è appunto è l'amministrazione provinciale che in sinergia con l'Unione industriale ha presentato il «Progetto di una rete telematica tra pubblico e privato».

L'obiettivo è quello di rendere possibile, in via telematica, un più facile scambio informativo tra gli enti fornitori di servizi (Provincia, appunto, Comune, Camera di Commercio, Uib), e gli utenti (privati cittadini, liberi professionisti, imprenditori, associazioni). Il tutto con un complessi sistema di «autostrade telematiche» dove milioni di impalpabili byte trasporteranno informazioni da un capo all'altro della provincia laniera, per spingersi più oltre, negli archici delle banche-dati regionali e nazionali.

Nel presentare l'iniziativa, gli amministratori della Provincia hanno descritto il progetto con un esempio molto semplice. Tra i compiti dell'amministrazione c'è quello di distribuire i tesserino per la caccia. Quando la rete telematica collegherà fra loro Provincia e Comuni, il cacciatore che richiede il documento per la stagione venatoria non dovrà più presentarsi in provincia, compilare richieste, presentare moduli e poi tornare per ritirare il tesserino. Tutta la complessa operazione verrà svolta dal video del Comune di residenza del cacciatore che, dialogando con i sistemi informativi della Provincia, imbastiranno la pratica e il documento, in brevissimo tempo, comparirà sullo schermo per essere poi stampato.

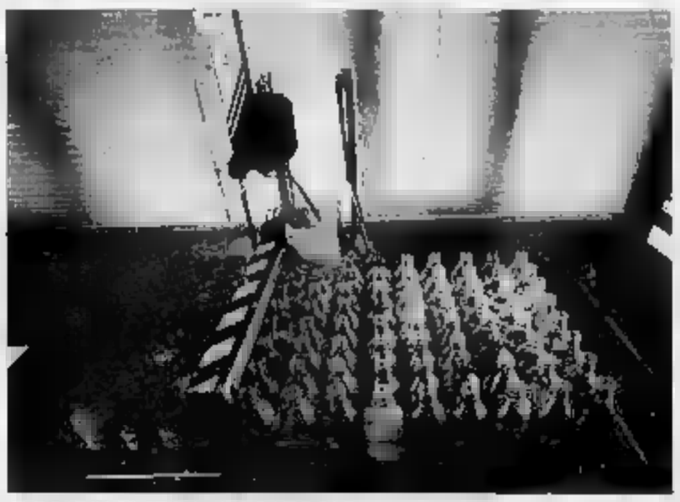


La rivoluzione telematica negli uffici pubblici cambia tempi e metodi di lavoro

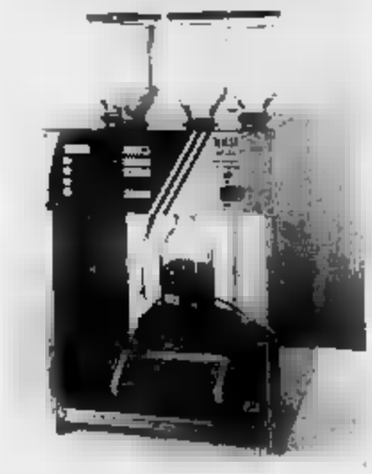
«Questo oggi sembrerà fantascienza - ha spiegato la presidente della Provincia Silvia Marsoni - ma il futuro è invece già tracciato e si parla sempre con più insistenza di realtà virtuale, con tecnologie in rapida evoluzione. Anche il telelavoro, senza uffici, carta e altri sta lentamente passando dalla fase di progetto a quella di realizzazione. La Provincia di Biella, che opera in una realtà tecnologicamente avanzata, quella dell'industria tessile, vuole trovarsi impreparate. Questo il senso del progetto Ires, che vi vede impegnati un'iniziativa nell'ambito comunitario». [d. ca.]

SALCE

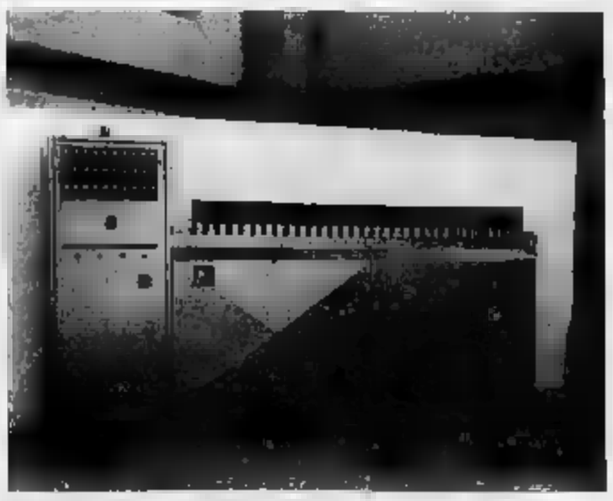
dal 1960 in tintoria
- Sistemi di dosaggio
- Macchine da laboratorio
- Programmatori di processo
- Automazione industriale



DOSATRICE LABORATORIO



SOLUZIONATRICE



DOSAGGIO E TRASFERIMENTI

Elettromeccanica Salce
COSSATO - Italia - Via Imer Zona 126
Tel. 015 93747 - 927250 • Fax 015 926928

Presenti a ITMA 95
Hall 02 - Stand B - 22

La certificazione dei prodotti è ora l'obiettivo degli imprenditori

Qualità totale, nuova frontiera per aziende tessili e meccaniche

Qualità per [illegible] e gestire gli aspetti economici e finanziari delle aziende, qualità per controllare e migliorare i sistemi di produzione. La «qualità totale» è un principio ormai [illegible] trato a far parte della filosofia imprenditoriale, rappresenta un fenomeno ormai consolidato, un obiettivo perseguito da un numero cospicuo di aziende. Lo scopo è quello di assicurare la piena soddisfazione al cliente, [illegible] pure di ottimizzare la produttività negli uffici e nei reparti.

«Purtroppo in Italia questo concetto [illegible] è ancora sufficientemente diffuso - commenta Paolo Roj, presidente della Commissione organizzazione tecnologica industriale -. Il Biellese per fortuna è un [illegible] a parte. Siamo abituati a trattare [illegible] l'estero e la necessità di confrontarci e di dimostrare che non siamo dilettanti, è molto forte. La certificazione è una sorta di "patente", ciò non vuol dire che chi la ottiene poi è in grado di gestire tutto ad alti livelli, [illegible] è pur sempre una tappa o meglio un'unità di misura attraverso la quale si possono verificare e quantificare i miglioramenti».

Alle soglie del Duemila il discorso coinvolge tutti: è impossibile [illegible] lasciare spazio all'approssimazione, [illegible] errore che rischia di compromettere i rapporti e gli equilibri interni all'impresa e le relazioni [illegible] fornitori e clienti. Per questo gli imprenditori sono sempre più attenti al discorso e convogliano le loro energie ed i loro sforzi in questa direzione.

Nel Biellese una delle prime aziende (la settima in Italia nel comparto meccanico) a richiedere la certificazione Iso 9001 fu la Incas di Vigliano. Spiega l'amministratore delegato Ermanno Rondi: «Decidemmo di percorrere l'iter per la certificazione nel giugno dell'88. Le idee all'epoca [illegible] assai confuse, eravamo dei pionieri. Finalmente, passando attraverso la sperimentazione e numerosi tentativi in materia di procedure, siamo riusciti nel '90 a raggiungere l'obiettivo, ottenendo il certificato "007/0". Nel '93 abbiamo affrontato la prima riqualifica della scadenza triennale».

In provincia sono poi state numerose le aziende che hanno seguito la traccia della Incas e che hanno percorso la strada della «qualità totale». Ormai la certificazione sta diventando un elemento indispensabile, vista l'importanza per le imprese e non solo manifatturiere, di seguire ed applicare ai loro prodotti le normative europee e mondiali. Si tratta di un biglietto di visita prestigioso, affermano [illegible] esitazione gli imprenditori, [illegible] attestato sinonimo inequivocabile di totale efficienza.

E così dalla tessitura alla filatura fino ai costruttori di macchine tessili, l'argomento viene discusso, affrontato e perseguito. Non a caso il pool di aziende che parteciperanno ad Itma, quelle che fanno parte del «Biella Textile Machinery», hanno deciso di conformarsi alle norme Cee. Sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale sono [illegible] un sinonimo di qualità, un requisito in più che [illegible] la piena garanzia di [illegible] prodotto.

A questo proposito il 7 novembre si discuterà dell'argomento a Texilia, l'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile, che da tempo è coinvolto in prima linea in materia di certificazione. All'incontro, durante il quale verrà distribuito il volume «Rilevazione e gestione dei costi della qualità», realizzato da Carlo Beù e Aldo Merico [illegible] la partecipazione dell'Uib della Incas e dell'Ortec, [illegible] no presenti anche i rappresentanti di Federtessile e Icim (l'Istituto di Certificazione industriale per la meccanica), che ha offerto un apporto costruttivo ed importante nel sistema di certificazione e nella sorveglianza dell'applicazione nel tempo.

Il «Sistema di qualità», cioè l'insieme dei processi e delle attività aziendali finalizzate al raggiungimento, mantenimento o miglioramento dei prodotti e dei servizi, è un concetto astratto. Di qui nasce infatti, la necessità di passare ai «raggi x» non solo il prodotto [illegible] sul mercato, ma anche la struttura organizzativa, le responsabilità, le procedure, i procedimenti e le risorse messi in atto per la conduzione dell'impresa.

Carlo Beù e Aldo Merico, sulle base di esperienze reali condotte all'interno delle aziende, si sono proposti di regolare la rilevazione dei costi nei vari settori aziendali con lo scopo di identificare le varie opportunità di miglioramento.

Questa è un'operazione che si articola in quattro punti: obiettivi, investimenti, risorse da dedicare e valutazione dei vantaggi attesi. Per realizzare la prima due iniziative non è indispensabile avere uno strumento di rilevazione dei [illegible] della qualità particolarmente [illegible] plesso. L'esigenza di strumenti più precisi si presenta invece solo quando si vogliono tenere [illegible] controllo i risultati raggiunti, quando cioè, si vuole attivare [illegible] processo di «gestione».

(p. g.)

Il controllo [illegible] qualità [illegible] è uno dei nuovi obiettivi [illegible] aziende tessili e meccanotessili del Biellese. Arrivare alla certificazione del prodotto, attraverso [illegible] sistema [illegible] verifica, è sinonimo [illegible] efficienza. Sull'argomento si svolgerà [illegible] convegno promosso dall'Istituto Texilia

Per rendere attiva la tua liquidità, nel maggio dello scorso anno nasceva Conto Cash, il conto corrente capace di movimentare il capitale investendolo e disinvestendolo automaticamente, sulla base delle tue necessità, nel fondo monetario Sanpaolo Cash. I risultati? Valutali tu stesso: nel suo primo anno di vita Sanpaolo Cash ha realizzato un rendimento del 10,17%*. E, a distanza di un anno, il servizio si amplia ulteriormente, perché con il nuovo Conto Flash il tuo portafoglio può diventare ancora più flessibile! Per i tuoi investimenti oggi puoi infatti scegliere la ripartizione che preferisci fra titoli obbligazionari a breve termine, tramite Sanpaolo Cash, e titoli azionari italiani ed esteri, grazie al nuovissimo fondo Sanpaolo Azioni. A tutto il resto pensa Conto Flash, che in più ti offre numerosissimi servizi bancari gratuiti! Chiedi alla Filiale Sanpaolo più vicina o ai Promotori Finanziari di Sanpaolo Invest SIM: scoprirai quanto poco è faticoso tenere in movimento il capitale!

SANPAOLO CONTO FLASH SISTEMA PORTAFOGLIO FLESSIBILE

SANPAOLO CONTO CASH SISTEMA PORTAFOGLIO FLESSIBILE

Rendimento netto dal 23/5/94 al 23/5/95. Il rendimento negli ultimi 12 mesi (dal 30/9/94 al 29/9/95) è stato pari al 10,17%. Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

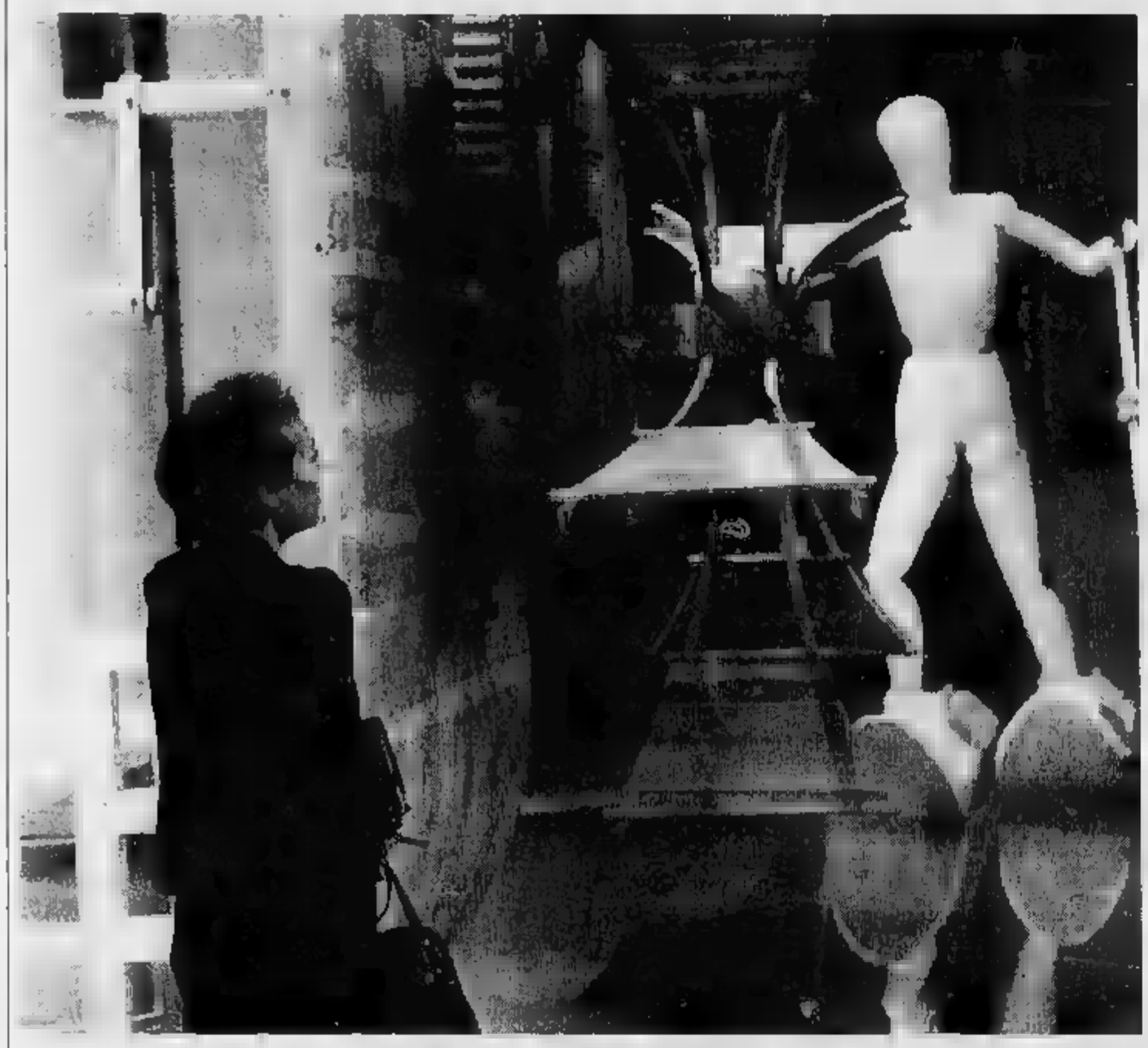
Per quanto previsto, presso le Filiali Sanpaolo sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate. Prima dell'adesione, leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

MACCHINE ED
ACCESSORI
PER L'INDUSTRIA
TESSILE

SAV

Compra-Vendita di Macchinario e Impianti Tessili d'occasione

SAV 13014 COSSATO - Via Mazzini 7/9 - Tel. 015/921375 - 927470 - Fax 015/927535



Macchine ricostruite sui progetti di Leonardo. Il pool del «Biella Textile Machinery» si ispira al grande artista-inventore-architetto toscano e gli rende omaggio

Il «Biella Textile Machinery» guarda all'inventore-artista e gli rende omaggio

«Noi, ispirati da Leonardo»

E' il simbolo della neoaggregazione di industriali: «Da Vinci ha disegnato le prime macchine tessili, quindi la scelta del personaggio non poteva che [illegible] la più azzeccata»

Mondanità

Galà del genio il 23 a Milano

Si chiama «Serata del Genio», si svolgerà al Museo della [illegible] e della tecnica di Milano il 23 e la organizza il «Biella textile machinery». Una serata di gala, ma soprattutto, come sottolinea[illegible] gli imprenditori meccanotessili biellesi, un momento di puro svago, l'occasione d'incontrare clienti, ricercatori, colleghi e giornalisti in un ambiente che va al di fuori dei ritmi incalzanti e frenetici delle giornate di lavoro.

«Abito lungo, cravatta nera? [illegible] no, nulla di tutto questo - spiega Ermanno Rondi, presidente del Biella textile machinery -. Abbiamo semplicemente voluto organizzare un evento diverso, alternativo agli impegni di "Itma". A Milano ci saranno 150 mila visitatori, noi [illegible] continuamente impegnati a presentare le nostre nuove macchine, saremo [illegible] fronte a tutto il mondo, quindi era indispensabile trovare una alternativa piacevole».

La festa naturalmente si svolgerà al Museo dove, guarda caso, sono in esposizione le macchine tessili che misero a punto Leonardo da Vinci. Aggiunge Ermanno Rondi: «Nella grande sala in cui tutti ci ritroveremo saranno [illegible] gli intrattenimenti. C'è un messaggio implicito in questo avvenimento e cioè che quando la tecnica raggiunge [illegible] livello di professionalità elevato [illegible] nel [illegible] degli imprenditori meccanotessili biellesi, anche la qualità della vita può e deve essere adeguata. Ecco perché abbiamo associato agli impegni di lavo[illegible] anche un momento ludico».

Gli invitati alla «Serata del Genio» non saranno solo i maggiori clienti degli imprenditori biellesi. Al Museo della Scienza e della tecnica sono state invitate anche le autorità e gli [illegible] ministratori, dalla presidente della Provincia Silvia Marsoni al sindaco Gianluca Susta, da Paolo Piana a Enrico Botto, il primo presidente di Città Studi, il secondo dell'Unione industriale. (p. g.)

E fra le macchine del futuro, in una «full-immersion» di [illegible]vazione e progetti, viene chiamato in causa anche il grande genio italiano, Leonardo da Vinci.

«Itma» guarda avanti, cerca nuove strade per migliorare la mano delle stoffe, per tingere e tessere nel più breve tempo possibile e con i massimi risultati, ma i biellesi, o meglio il pool del «Biella Textile Machinery», guardano all'artista-inventore-architetto toscano e gli rendono omaggio.

Il volto ben noto di Leonardo spicca infatti sul volume realizzato appositamente per la rassegna, dove per ogni pagina, un'azienda del gruppo racconta la [illegible] produzione, la specializzazione impianti, accessori o macchine che siano. E' il grande Da Vinci che guarda ai [illegible]canotessili biellesi o loro che guardano a lui? Spiega Ermanno Rondi, presidente della neonata aggregazione ed amministratore delegato della Incas di Vigliano: «Leonardo ha disegnato le prime macchine tessili quando trascorse nel Nord Italia parte della [illegible] vita, quindi la scelta di questo personaggio non poteva che essere la più azzeccata. Il "Biella Textile Machinery" si presenta ai suoi clienti e ai ricercatori con questa veste, un'operazione che è iniziata più di un anno fa, un sovrainsieme di Texbima che raggruppa buona parte delle aziende che fanno parte del sistema meccanotessile biellese a pieno titolo: basti pensare che i 42 associati rappresentano l'80 per cento del fatturato e della manodopera biellese».

Così sotto gli occhi di Leonardo, la macchina, quella organizzativa in questo caso, [illegible] è messa in [illegible] per creare [illegible] momento consociativo comune, un prestigioso biglietto da visita da presentare appunto ad «Itma». Sono state due le motivazioni principali che hanno spinto i meccanotessili a schierarsi su un unico fronte con tanto di slogan «Macchine d'autore». Prosegue Ermanno Rondi: «Il primo è l'aspetto tecnico. In Italia l'obbligo di essere conformi alla normative Cee in fatto di sicurezza ed ambiente non è ancora in vigore, c'è molta confusione. Abbiamo così voluto presentarci all'appuntamento certificando comunque tutti i nostri impianti. Uno sforzo che si è fatto di comune accordo, richiedendo l'intervento dei massimi esperti europei. Ecco perché possiamo tranquillamente dire che le nostre sono macchine d'autore».

Prosegue: «Il secondo obiettivo [illegible] quello di presentarci ad "Itma" con un'immagine solida e compatta. Di qui il volume, che non vuol essere una pubblicazione pubblicitaria, ma piuttosto un manuale di consultazione dove ritrovare le aziende, i loro indirizzi, la loro specializzazione. Nell'ambito di questa promozione era anche importante far conoscere il territorio biellese, la realtà in cui sono inseriti i nostri stabilimenti; così è stato preparato un secondo volume illustrativo dove "raccontiamo" la città ed i suoi dintorni. Un modo per spingere anche sotto il profilo turistico il nostro territorio». Le prove generali dell'operazione «Biella Textile Machinery» erano state già fatte alla nona conferenza mondiale della ricerca laniera, dove ai ricercatori partecipanti il gruppo meccanotessile biellese aveva distribuito i due volumi in una elegante cartella nera sponsorizzata dal gruppo, in collaborazione con la Cerutti 1881.

A Città Studi, dove aveva avuto luogo il prestigioso convegno, erano stati numerosi gli interventi dei meccanotessili; alcune aziende avevano infatti presentato le loro relazioni sul trattamento delle fibre, concetti espressi al momento solo sulla carta e che saranno forse tradotti concretamente solo nelle prossime edizioni della [illegible] gna. (p. g.)

1970 25° 1995

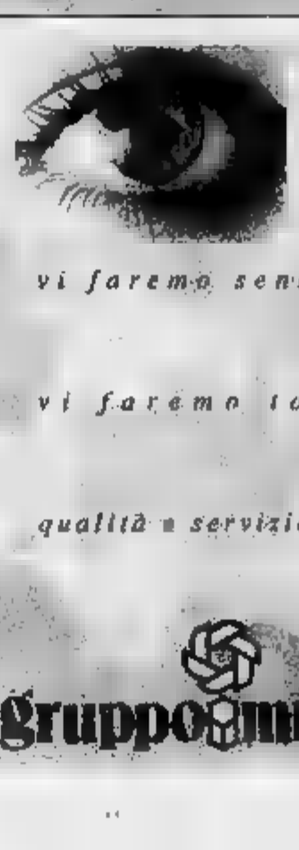
LAWER®
cucine colori automatiche

AFFIDABILITA' NEL TEMPO,
PRECISIONE,
SEMPLICITA' D'USO,
CONTRADDISTINGUONO
DA SEMPRE
I NOSTRI IMPIANTI

SIAMO PRESENTI ALL'ITMA [illegible]

LAWER®
Via Cesone, [illegible] -13060 LESSONA (BIELLA) - [illegible]
Tel. (int++39) 15-981851 r.a.
Fax (int++39) 15-981840
Telex 223065 LAWER I

membro di ACIMIT
membro di TEXBIMA



vi faremo vedere cose mai sentite

vi faremo sentire cose mai viste

vi faremo toccare con mano

qualità e servizio di un piccolo studio con grandi idee

Gruppo Immagine
PUBBLICITA' IMMAGINE COMUNICAZIONI
CORSO VERCELLI, 17
10015 IVREA (TO)
TEL. (0125) 617407
FAX (0125) 251517

BATTISTELLA PRODUZIONI PUBBLICITÀ

IL VALORE DI ESSERE PRIMI.

Primi anche nell'evoluzione tecnologica, inserendo nuovi concetti, automatizzando i procedimenti operativi allo scopo di ridurre le possibilità di errori da parte dell'operatore.

L'Ufficio Ricerche della Mario Crosta è costantemente rivolto a conservare un elevato standard di qualità nel realizzare macchine e sistemi sempre affidabili, veloci, sicuri.

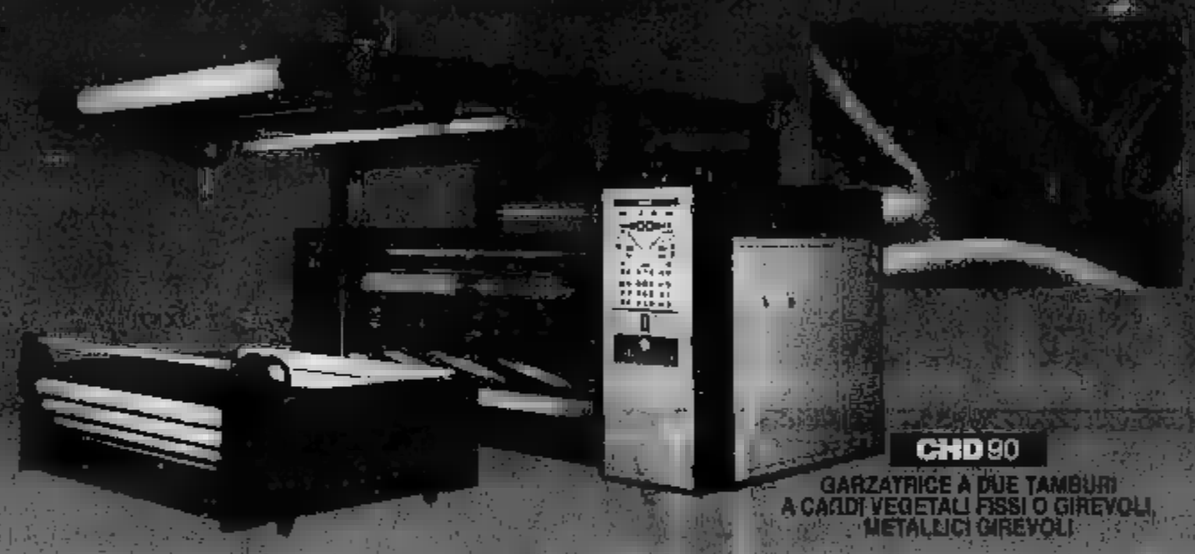
L'evoluzione del sistema automatico attraverso l'utilizzo di microprocessori consente di rendere i comandi, i sistemi, le operazioni conformi agli standard ergonomici.

L'accurata scelta della componentistica meccanica, pneumatica, elettrica ed elettronica ha permesso di eliminare gli interventi di assistenza post-vendita.

La Mario Crosta da anni progetta e costruisce macchine e sistemi per la rifinizione di tessuti di grande affidabilità e valore tecnologico.

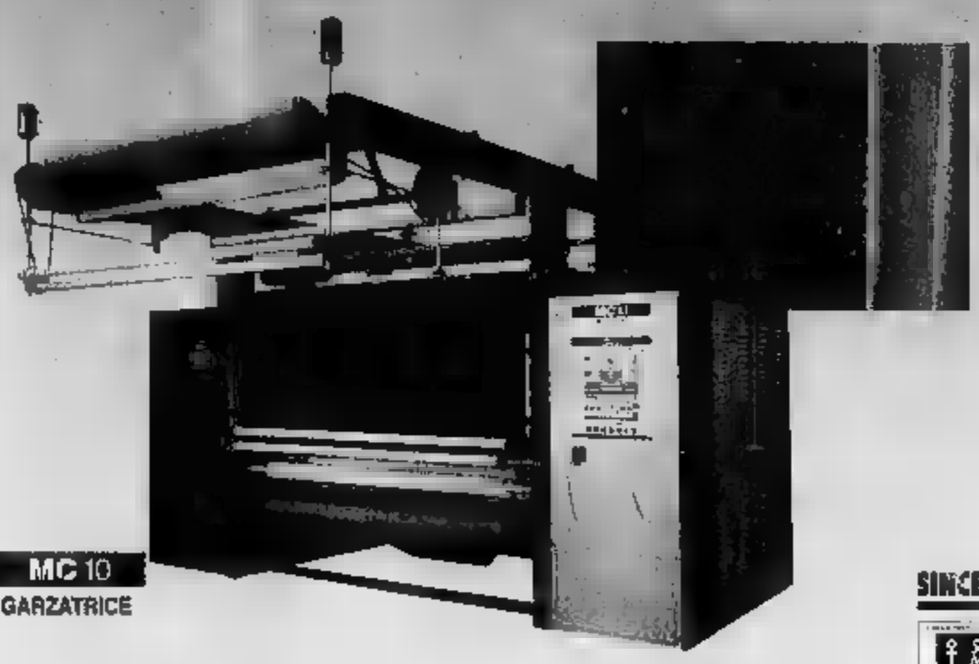
Per questi motivi la Mario Crosta è certa di offrire il valore del primato.

Il valore di essere primi.



CHD 90
GARZATRICE A DUE TAMBURI
A CARDI VEGETALI FISSI O GIREVOLI,
METALLICI GIREVOLI

DSSD
DECATISSAGGIO DISCONTINUO
IL TRATTAMENTO
TESSUTI IN LANA, MISTI E MAGLIERIA



MC 10
GARZATRICE

SINCERT

Mario Crosta

PRIMA FABBRICA NAZIONALE GARZATRICI-CIMATRICI
MACCHINE SISTEMI PER LA RIFINIZIONE DEI TESSUTI

MARIO CROSTA S.R.L.
21052 BUSTO ARSIZIO (VA) ITALY • CORSO SEMPIONE, 67
TEL. (0331) 631.380 FAX (0331) 631.612 TLX CROSTA

vi ci vedi da stand
STAND A09 - HALL 03
ITMA 95
12/26 ottobre 1995
MILANO

Gli organizzatori della rassegna promuovono visite ai musei milanesi

I tessuti narrano la loro storia

Un circuito culturale sulle antiche stoffe

«Itma» è vetrina di complessi macchinari per il tessile, è a volta una complessa macchina organizzativa e soltanto al visitatore più attento balzeranno all'occhio quei piccoli, importanti dettagli dalla cui realizzazione dipende la riuscita di appuntamenti di rilevanza mondiale, quale è ad esempio '95».

La della rassegna mondiale è affidata dal Cematex all'organizzazione fieristica dell'Acimit: 15 persone hanno lavorato a tempo pieno per seguire tutte le fasi di allestimento, dalla promozione all'assegnazione degli spazi, dai contatti con gli espositori al materiale informativo da distribuire ai mass media nazionali ed esteri.

Per sottolineare maggiormente il carattere di internazionalità e per consacrare «Itma» al rango di evento, sono stati organizzati momenti culturali di ampio respiro che, nell'intento dei promotori, completeranno l'aspetto prettamente commerciale della manifestazione fieristica. E per restare in tema, ai visitatori verrà proposta una visita ai preziosi reparti storici dell'arte tessile che fanno parte delle raccolte dei musei milanesi.

Si passerà infatti dalle dalmatiche conservate nella basilica di Sant'Ambrogio agli arazzi del Trivulzio che si possono ammirare nelle sale del Castello Sforzesco per finire al museo Poldi Pezzoli, che vanta un'interessante raccolta di tessuti copti. La cultura sarà anche protagonista della serata di gala che chiuderà la dodicesima edizione milanese di «Itma '95»: un concerto di musica classica che si svolgerà nella prestigiosa del Teatro alla Scala.

Il comitato organizzatore, nell'intento di accogliere al meglio i visitatori, ha allestito al centro del quartiere fieristico di uffici informazione «collettivi» delle industrie meccanotessili Germania, Svizzera, Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Belgio e Olanda: in questo modo tutti i visitatori avranno precisi punti di riferimento cui rivolgersi.

Parlando di strutture espositive, va detto che negli ultimi l'Ente fiera milanese ha dato l'avvio a rilevanti investimenti, razionalizzando gli spazi espositivi e costruendo nuovi padiglioni: complessivamente alla superficie espositiva sono stati aggiunti mila metri quadrati. Inoltre tutti i padiglioni che sorgono nella parte meridionale del quartiere fieristico sono stati collegati fra loro attraverso audaci gallerie aeree climatizzate (scorrono a dieci metri dal suolo), che possono accogliere seimila persone ogni ora.

Gli interventi hanno razionalizzato gli spazi espositivi tenendo conto verde, che dopo gli ultimi interventi risulta ampliato. I progettisti hanno inoltre migliorato le aree di sosta (gli organizzatori sono riusciti ad organizzare oltre 6 mila posteggi per espositori ed i visitatori nei pressi del quartiere fieristico) e gli ingressi (sono otto), prevedendo uno rete di sistemi di sicurezza.

Infine, per agevolare i trasferimenti internazionali di Milano Linate e Malpensa, il comitato organizzatore «Itma» ha istituito un servizio di trasporto passeggeri in elicottero.

[r. b.]

Promozioni

Una «expo» di immagine

«Itma» è nata come vetrina per il meccanotessile internazionale e quindi le carde, le valvole, i motori, i finissaggi, impianti regneranno incontrastati per tutto il tempo della fiera. Ma l'altra faccia «Itma» è rappresentata dal grande sforzo promozionale che ruota attorno alla manifestazione.

Gli stand delle imprese, le pubblicazioni, cartelline, i biglietti da visita, i cataloghi sono progettati per piacere e per trasferire il gradimento sulle aziende: resto, lo faranno le macchine con la tecnologia avanzata e l'affidabilità. Ricordiamo che solo la delegazione biellese è composta da ben aziende: un nu che rende bene l'idea delle energie che sono mosse sotto il profilo dell'immagine.

Nella gara promozionale si inseriscono fattori e molti soggetti. Texbima, oltre alla pubblicazione su Biella che verrà presentata in momenti della rassegna, ha stretto un accordo il Ceam lombardo (come Texbima è un consorzio che raggruppa imprese metalmeccaniche), per organizzare punti di informazione agli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa: gli operatori commerciali e gli imprenditori appena scesi a terra potranno subito prendere contatto la

Texbima ha aperto un punto di informazione su Itma negli aeroporti milanesi

realtà metalmeccanica biellese naturalmente lombarda. Ma la promozione di Texbima non si limita a «Itma».

La macchina organizzativa del consorzio pensa già a domani e cioè a tre incontri promossi in Cina nelle aree caratterizzate da una forte presenza tessile cioè Shonghai, Nanchino e Hang Zhou. Dal 20 al 25 novembre infatti nelle tre città si saranno incontri e proiezioni per informare dettagli l'imprenditoria tessile cinese sulle offerte dall'industria meccanotessile biellese.

Dopo un periodo particolarmente favorevole, anche il mercato cinese si sta ritraendo, ma nonostante questo resta comunque un appetibile per i biellesi.

Torniamo a «Itma», dove la macchina promozionale biellese sfodera altre armi. Il gruppo meccanotessile dell'Unione industriale ha creato per l'occasione con Texbima il Biella Textile Machinery, che raggruppa anche aziende di settore che non aderiscono all'Uib. Il debutto ufficiale per «Itma» avverrà durante una serata di gala che si svolgerà al Musan della scienza e della tecnica di Milano.

Ma «Itma» ha offerto un'occasione a Città studi per riconfermare, semmai ce ne fosse stato bisogno, il suo importante ruolo nell'ambito del tessile biellese: Texilia ha ospitato infatti una «due giorni» di pre Itma, durante la quale sono state presentate le ultime novità di settore, poi dirottate su Milano per l'expo.

Biella, infine, dal 16 ottobre sarà la sede della conferenza Cistex, altra tappa di crescita per il tessile.

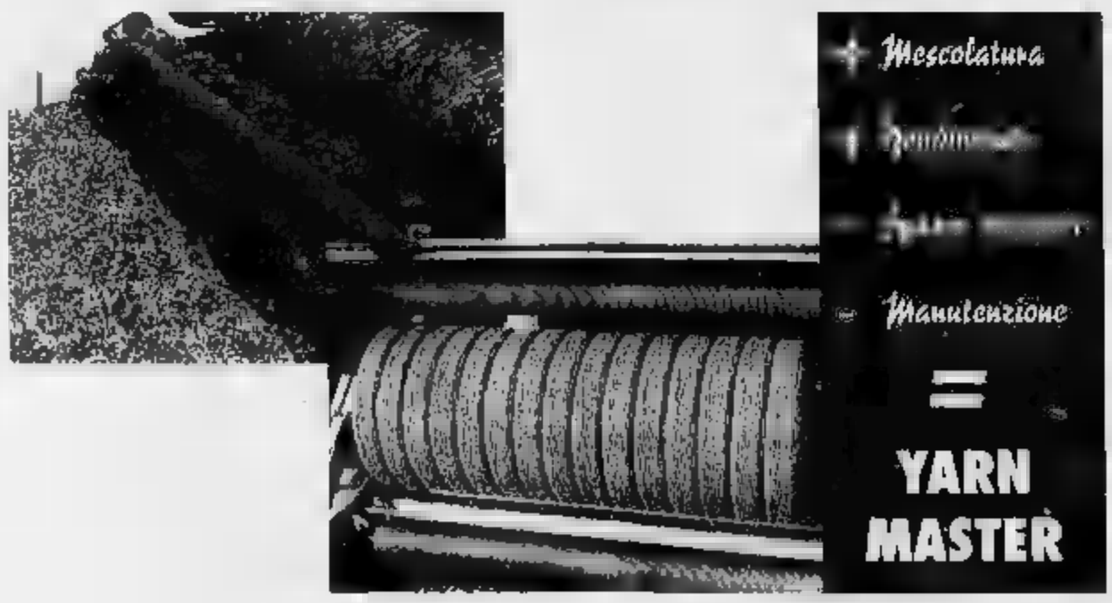
[d. ca.]

F.O.R.
FONDERIE OFFICINE RIUNITE

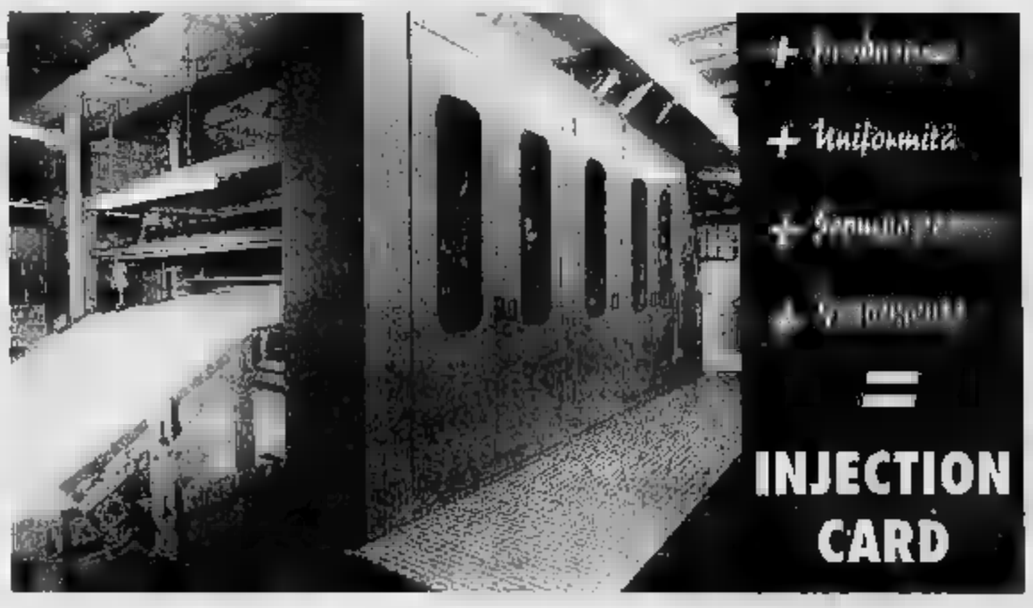
PRESENTA LE NOVITÀ PER ITMA '95

LA NUOVA TECNOLOGIA DI CARDATURA

PER LA FILATURA CARDATA
NUOVO ASSORTIMENTO DI CARDERIA "YARN MASTER"



PER IL NON TESSUTO
NUOVA LINEA "INJECTION"



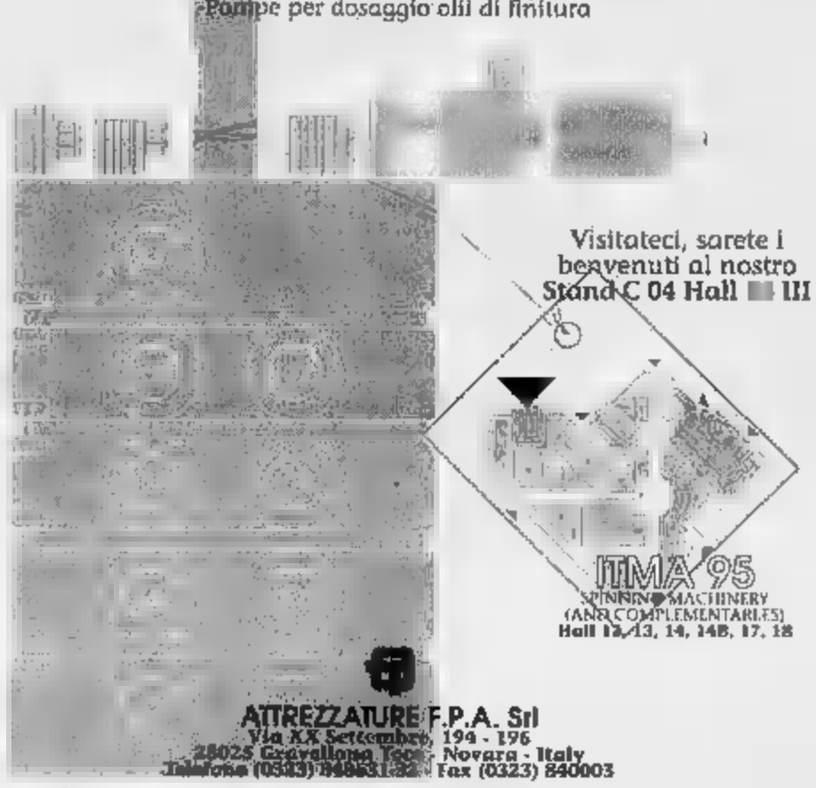
HALL 17 STAND C04B

FOR

FONDERIE OFFICINE RIUNITE • Lgo. Graziano • BIELLA (ITALY) • Tel. (39) 15 - 406027 • Fax (39) 15 - 406109

TIB
di BOCCHIO GIAN GIUSEPPE & C. s.a.s.
TECNOLOGIA INDUSTRIALE BIELLESE
Atlas Copco COMPRESSORI
PIRELLI CINGHIE
USAG UTENSILERIA
SKF SKF Cuscinetti S.p.A. CUSCINETTI
COSSATO
Via Martiri della Libertà, 99 - Tel. 015 980499 r.a. - TELEFAX 015 927448

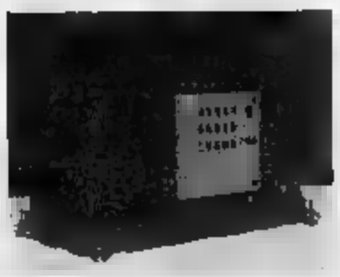
DAL "CUORE" DEL VOSTRO IMPIANTO, SEMPRE UN FILO DI ALTA QUALITÁ.
-Pompe dosatrici per la filatura di nylon - poliestere polipropilene
-Pompe planetarie per dosaggio polimeri a caldo
-Pompe dosatrici per viscosa, rayon e fibre acriliche
-Pompe dosatrici per ogni altra applicazione
-Pompe per dosaggio olii di finitura



Visitateci, sarete i benvenuti al nostro Stand C 04 Hall III
ITMA 95
SPINNING MACHINERY (AND COMPLEMENTARIES)
Hall 12,13, 14, 14B, 17, 18
ATTREZZATURE F.P.A. Srl
Via XX Settembre, 194 - 196
28025 Gravellona Toce - Novara - Italy
Telefono (0323) 848551-52 Fax (0323) 840003

SCOLERI
OFFICINA MECCANICA TESSILE
NUOVE TECNOLOGIE NEL RECUPERO
La ditta SCOLERI SRL da 30 anni studia e realizza macchine destinate al recupero e riutilizzo in automatico degli scarti provenienti dai vari settori dell'industria tessile. Macchine APRI-FILANDRE destinate alla Filatura Cardata. Macchine APRI-CIMOSSE (mini sfilacciatrici) per Ovattifici, Feltrifici, Tessuti non Tesuti in generale. Sfioccatori per Cotonifici e filature Open-End. MINI-GARNETT per Filatura Cardata Cotonifici - Tessuti non Tessuti. TAGLIERINE A PRESSIONE MECCANICA e PNEUMATICA per il Taglio Longitudinale e Trasversale. PRESENTI A ITMA '95 - STAND B 02 - PAD. 14 B

Apri filandre mod. 930 H 500



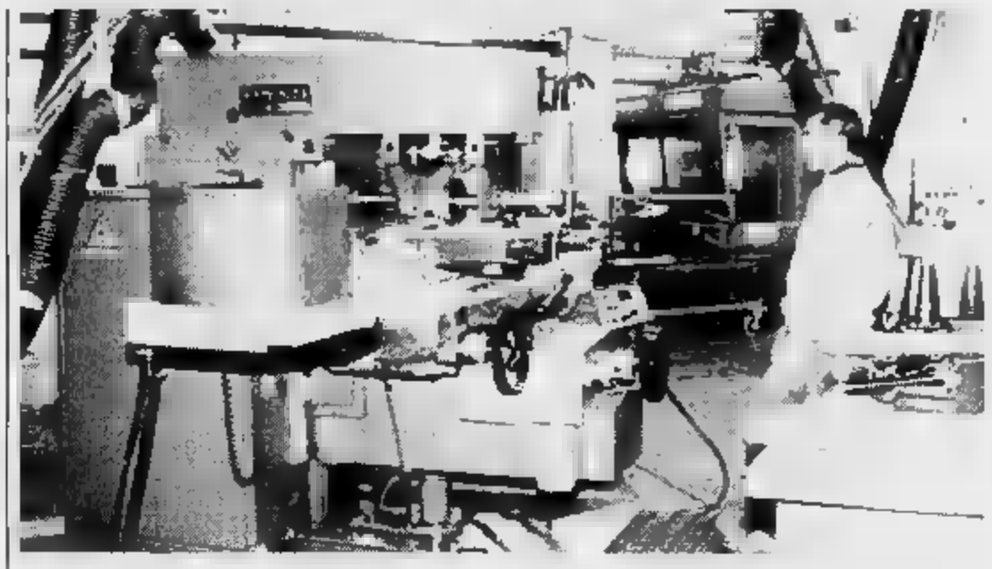
Apri cimosse mod. A.C.H. 200 C

Mini garnett mod. G88

BORRIANA - BIELLA - ITALIA
Via Roma, 46
Tel. 015 446200 - Fax 015 446520

L'Associazione raggruppa 260 aziende meccanotessili

L'esercito del made in Italy al contrattacco con Acimit



L'Acimit - Associazione dei costruttori italiani di macchinari per l'industria tessile - raggruppa oltre 200 aziende la cui produzione rappresenta circa il 70 per cento dell'intero comparto meccanotessile. E' un organismo nazionale senza profitti, cioè senza scopo di lucro, che opera per diffondere nel mondo la conoscenza del macchinario tessile made in Italy. Il principale obiettivo è dunque quello di far conoscere ecchi, cosa e dove dell'industria meccanotessile tricolore a chiunque e dovunque, garantendo nel contempo alle aziende il supporto per ogni esigenza legata alla penetrazione dei mercati esteri e promuovendo i contatti tra produttori e potenziale clientela. I problemi che ogni giorno il produttore deve affrontare non sempre gli lascia il tempo e la disponibilità per preparare una strategia che superi il breve e brevissimo periodo. In questo senso gli studi condotti da Acimit anticipano i futuri scenari di mercato consentendo alle aziende italiane di non essere spiazzate nel momento in cui devono affrontarli.

Acimit inoltre coordina la partecipazione degli associati alle fiere internazionali e ai seminari tecnici, mantiene i contatti con gli altri enti nazionali e non del settore tessile e meccanotessile, con le università e i centri di ricerca, con la stampa economica e specializzata.

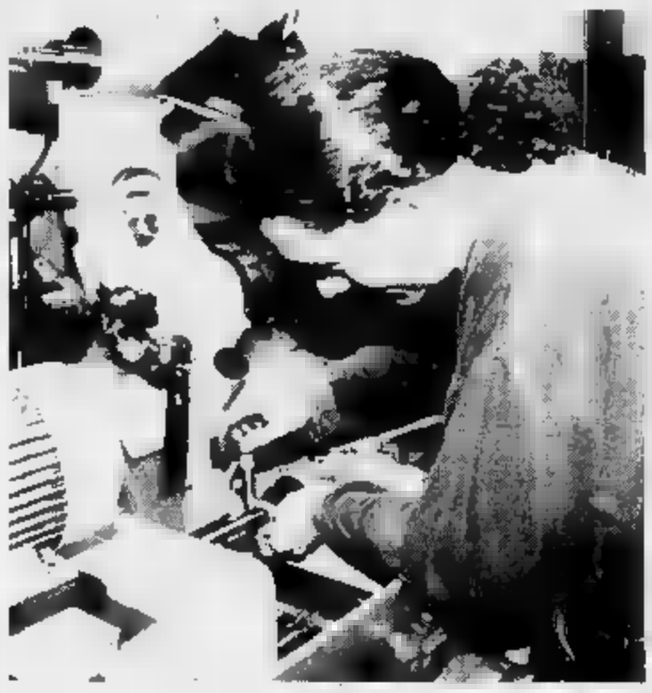
La banca dati dell'associazione contiene una quantità di informazioni raccolte ed elaborate espressamente per il settore in modo da fornire alle aziende tutti gli elementi strategici indispensabili. E proprio perché Acimit considera l'informazione la base di ogni azione imprenditoriale si sta sperimentando un circuito telematico che colleghi, in tempo reale, associazione e aziende.

Un altro rilevante compito di Acimit è quello di fornire tutte le consulenze indispensabili per ridurre al minimo le inevitabili difficoltà che le aziende trovano nel condurre (e concludere) le trattative sul mercato internazionale. E i servizi dell'associazione alla fine vanno a beneficio, indirettamente, anche dei loro clienti.

Ma il punto nodale dell'attività di Acimit da diversi anni è il problema della sicurezza delle macchine e della certificazione della «qualità delle aziende». In particolare il tema della sicurezza (con conseguente marcatura CE) è stato affrontato con vari strumenti. In primo luogo con l'organizzazione di seminari tra i soci, poi partecipando con propri funzionari ai gruppi di lavoro che in sede europea ed internazionale si occupano della stesura di norme specifiche sulla sicurezza delle macchine tessili. [f. co.]

Le cifre dell'export sui mercati mondiali

Svizzera e Germania i concorrenti «forti»



Da sempre i più agguerriti concorrenti delle aziende tessili italiane sono i produttori tedeschi, svizzeri e giapponesi. Questi ultimi - dato da tenere in considerazione - esportano più di quanto producono perché una parte dei macchinari vengono solo assemblati nel Paese dell'Estremo Oriente oppure vengono acquistati e rivenduti dalle aziende nipponiche. Soprattutto per quanto riguarda Svizzera e Germania, da sottolineare è il diverso rapporto tra governi e produttori che godono di condizioni più favorevoli (sostegni economici, facilità di sovvenzione, finanziamenti agevolati, sistemi creditizi e assicurativi più agili) rispetto ai colleghi italiani. Vediamo nel dettaglio la situazione dei concorrenti europei.

Svizzera. Il numero degli addetti è di circa 12.500 unità, cioè la metà di quelli italiani, distribuiti in una cinquantina di aziende (un ottavo di quelle operanti nel nostro Paese). Nel '94 ha prodotto macchinari per 7224 miliardi di lire, esportandone circa il 96 per cento (7006 miliardi).

I filoni dell'export elvetico si ripartiscono, in ordine decrescente di importanza, in comparto accessori e ricambi (il più rilevante) seguito dalle macchine per la filatura, quelle per la tessitura, quelle per il finissaggio e quelle per maglieria.

A fronte di un export di oltre settemila miliardi, la Svizzera ha importato, nel '94, macchine tessili per 348 miliardi con un saldo attivo che sfiora i 6900.

Germania. L'anno scorso ha prodotto macchinari tessili per un totale di 7952 miliardi di lire, esportandone oltre il 96 per cento (7653 miliardi).

I partners commerciali delle industrie tedesche sono, in ordine di importanza, Stati Uniti, Cina, Turchia, Italia, Francia e Gran Bretagna.

La struttura dell'export tedesco vede il primo comparto della filatura al primo posto per volume d'affari seguito dalla componentistica mentre i macchinari per tessitura, maglieria e finissaggio si collocano più o meno sullo stesso piano.

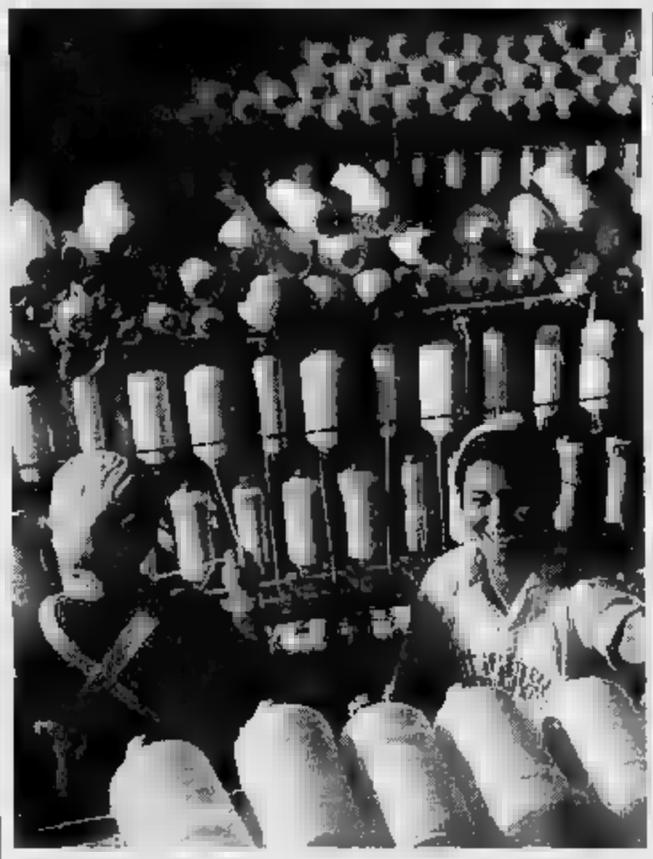
Giappone. Nel '94 l'industria nipponica ha prodotto macchinari per 4142 miliardi di lire esportandone per 5318 prevalentemente nell'area asiatica.

Già detto di queste cifre che potrebbero sembrare in contraddizione, non resta che esaminare nel dettaglio l'export giapponese. Il comparto delle macchine per tessitura ha il peso maggiore (37 per cento) seguito da quello delle macchine per maglieria (22 per cento), da quelle per filatura (19 per cento), dagli accessori (14 per cento) e dal finissaggio (18 per cento). (f. co.)

COMMERCIO MACCHINARIO TESSILE - MONTAGGI
RIPARAZIONI E REVISIONI - SPOSTAMENTI
ASSISTENZA TECNICA
TEXTILE MACHINERY DEALERS - MACHINERY ERECTION
REPAIRS AND RECONDITIONING - MOVING OF ENTIRE PLANTS
TECHNICAL ASSISTANCE
OFFICINA BONALDO & C.
MODERNISSIMO E SOFISTICATO IMPIANTO PER LA MOVIMENTAZIONE DEI MACCHINARI TRAMITE UN SISTEMA DETTO "A CUSCINO D'ARIA"
Questa attrezzatura di cui in tutta Italia solo la nostra azienda è dotata, consente di ottenere innumerevoli vantaggi che passiamo qui di seguito a specificare.
- Riduzione notevole e fondamentale del tempo di fermo macchina con conseguente eccezionale risparmio nella perdita di produzione.
- Straordinaria maneggevolezza nei piccoli spostamenti che sono invece (a causa degli attriti, del peso e delle inerzie) il classico ostacolo, sotto forma di perdita di tempo, delle movimentazioni con sistemi tradizionali tipo carrelli a sfera o a ruote.
- Mantenimento in condizioni integre del pavimento dei saloni (fondamentale per lo scorrimento di carrelle, vasi di preparazione ecc.), essendoci contatto tra macchina in movimento ed il suolo, grazie appunto ai cuscini d'aria che vengono creati. Ricordiamo inoltre che, sia con il nuovo impianto che con le attrezzature tradizionali effettuiamo spostamenti di macchinari interi (ad esempio filatoi) con i locali ed il lay-out dello stabilimento li conserviamo, risparmiando quindi il tempo relativo al frazionamento della macchina e successivo rimontaggio.
COSSATO VC - ITALY - Via Castelletto Cervo, 305 • Tel. 015 922063 - 925349 • Fax 015 925827

Il consorzio è un punto di riferimento per le aziende

Texbima, un ponte verso i grandi mercati dell'Est



Le aree tessili cinesi acquistano tecnologia e prodotti dal sistema-Biella

Il comparto meccanotessile biellese è caratterizzato da 200 aziende di medie e piccole dimensioni. E secondo gli economisti risente della mancanza di grandi imprese, capaci di sviluppare un adeguato processo di ricerca e di sviluppo.

Un «tallone d'Achille» di cui gli imprenditori biellesi si sono ben presto resi conto: i mercati internazionali verso i quali affluisce il 60 per cento della produzione biellese sono una realtà complessa, ma allo stesso tempo particolarmente dinamica. E tra i problemi che gli imprenditori hanno dovuto affrontare è la richiesta sempre maggiore di qualità e di servizi.

In questo scenario, nell'83, ventotto aziende specializzate in campi diversi si sono unite in un pool. E' nato così Textile Biella Machinery Consortium, meglio conosciuto sotto la sigla Texbima. E da quel momento gli imprenditori associati è cambiato il modo di considerare la fabbrica: non più come elemento isolato, ma come fattore inserito in una realtà più complessa, di cui fanno parte in uguale misura l'uomo, l'ambiente e la macchina.

Il si pone come fulcro di coordinamento per l'azione commerciale e per lo sviluppo tecnologico dei componenti del pool. Texbima quindi agisce su vari fronti. Ad esempio mette a frutto tutte le possibili sinergie tra le aziende. In determinate situazioni promuovere un'azione combinata può significare abbattere costi di gestione e di produzione e quindi poter immettere sui mercati prodotti sempre di grande qualità, ma a prezzi concorrenziali. Oppure poter cogliere l'occasione di una commessa importante, superiore alle possibilità produttive di una singola media azienda.

Così sempre più spesso in questi anni, Texbima è andata a caccia di affari in giro per il mondo, sbarcando tra i primi sui mercati dell'Est dopo la caduta del Muro di Berlino, oppure in Cina. Ed è grazie al pool che le industrie biellesi sono presenti con i loro prodotti in Paesi del mondo.

Texbima si è data quindi degli obiettivi precisi: indirizzare gli interessi, le attività promozionali e le esperienze delle aziende associate; trovare nuovi canali di sui mercati; sviluppare e diffondere il know-how tecnologico che rende tanto apprezzato il «made in Biella» nel mondo.

All'interno di Texbima il pool garantisce pari possibilità sia alle aziende minori sia a quelle che occupano posizioni di maggiore importanza. In questo modo, facendo crescere ed evolvere le singole unità, dà spinta e vigore all'intero settore.

[m. al.]

La pubblicazione voluta dal consorzio

La terra biellese in suggestive foto

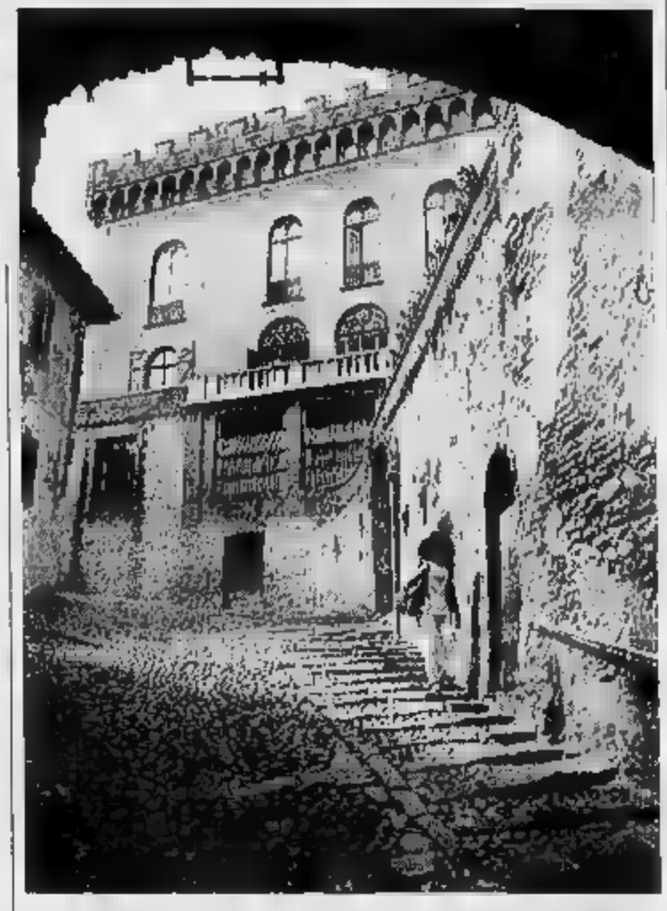
Una suggestiva immagine autunnale ritrae il torrione la porta d'accesso di un castello biellese: quasi simbolico quell'ingresso, perché «apre» serie di fotografie e di testi da cui si dipana un ideale percorso storico e ambientale lungo i sentieri della provincia laniera. La pubblicazione si intitola semplicemente «Biella»: è un elegante volumetto voluto dal consorzio Texbima come biglietto da visita da distribuire ai clienti che vengono in città, oppure a quelli incontrati dagli imprenditori durante le loro frequenti missioni commerciali all'estero.

La pubblicazione, che troverà naturalmente spazio a «Itma», è stata illustrata da Federico Ormezzano, il presidente di Texbima, durante un incontro all'Unione industriale. Ha spiegato Ormezzano: «Abbiamo voluto realizzare una pubblicazione che possa illustrare il territorio e la sua storia. Il Biellese, non dimentichiamolo, ha scorci suggestivi che vale la pena valorizzare facendoli conoscere anche agli stranieri». La pubblicazione seguita da un secondo volume (è atteso per fine), che presenterà una ad una le aziende che fanno parte di Texbima.

Agli scorci dei palazzi e dei centri storici si alternano i testi, in italiano e in inglese, sulla storia del Biellese, definito lo «Yorkshire d'Italia» per la naturale vocazione per l'industria tessile. La pubblicazione si snoda pagina dopo pagina offrendo immagini davvero accattivanti: i rossi tetti del Piazzo con la torre di palazzo La Marmora, lo svettante campanile di Santo Stefano, il Battistero, i fiori della Burcina in un trionfo di colori, i castelli e pure una cascata, richiamo all'energia tratta dall'acqua per far muovere le prime macchine tessili.

E in conclusione, dopo un cenno ai biellesi illustri, ecco superba foto a volo d'uccello dove il verde regna incontrastato, appena disturbato da poche case, e si confonde con i chiarori del cielo.

[d. ca.]



Il borgo medioevale del Piazzo è tra le mete turistiche della provincia laniera

TECNOMECCANICA
Ploner BIELLESE s.r.l.
UNA COLLAUDATA AUTOMAZIONE AL SERVIZIO DI UN'ARTE.
LA MESCOLATURA DELLE FIBRE.
CAMBURZANO - BIELLA
Via Molino, - Tel. 015 590993 - Fax 015 591145
Vi aspettiamo ad ITMA 95
Pad. 14 B - Stand A 31 con una
GROSSA NOVITÁ ...

1913
carding machines

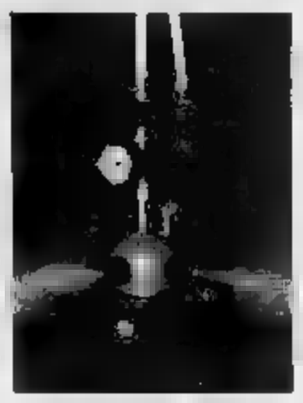
Your installation
from fibre
preparation to cards
Present ITMA '95 Hall 17 Stand A10
BONINO CARDING MACHINES S.a.s.
Via Gramsci, 3 SANDIGLIANO BIELLA ITALY
Ph.+15 - 2493383 Fax +15 - 2543526 Telex OMB I

UMIDIFICAZIONE
L'occasione è veramente interessante per tutti i Biellesi. Alla prossima ITMA la Six-Thèma di Milano e la Mendizza di Ponderano saranno lieti di accogliere i clienti grande novità: nuovo erogatore, denominato AKIMist "D". Il nuovo modello è frutto di un attento lavoro analisi delle richieste del mercato sotto il profilo sia tecnico sia commerciale, e dispone di di molto interessanti per tutti gli utilizzatori:
- Erogazione potenza con tipi di ugello: "seta" da litri/ora e "Cotone" da 4 litri/ora
- Possibilità installare da 1 a 4 ugelli di qualsiasi tipo per erogatore
- Erogazione fino a 16 litri di acqua all'ora
- Erogazione libera su 360°
- Consumi aria compressa
- Notevole semplicità installazione
- Dimensioni ridotte ulteriormente

Il nuovo AKIMist è davvero incredibile: l'erogatore pesa meno di chilogrammo e si tiene nel palmo di una . Ma quando messo in funzione, è in grado di erogare fino a 16 litri di acqua all'ora in 4 direzioni, getti di oltre 4 metri di lunghezza.

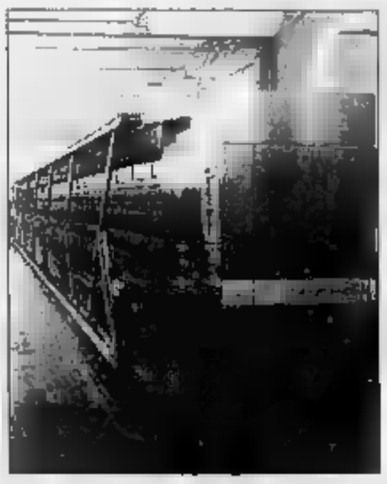
Nebbiasecca, presente mercato, Europeo da oltre anni, ha soddisfatto esigenze di umidificazione di molti industriali settore. Un di nebbia che satura l'aria modo naturale, senza gocciolamenti. Il sistema può fungere da impianto primario di umidificazione oppure può sopportare altri impianti pre-installati, divenuti obsoleti.

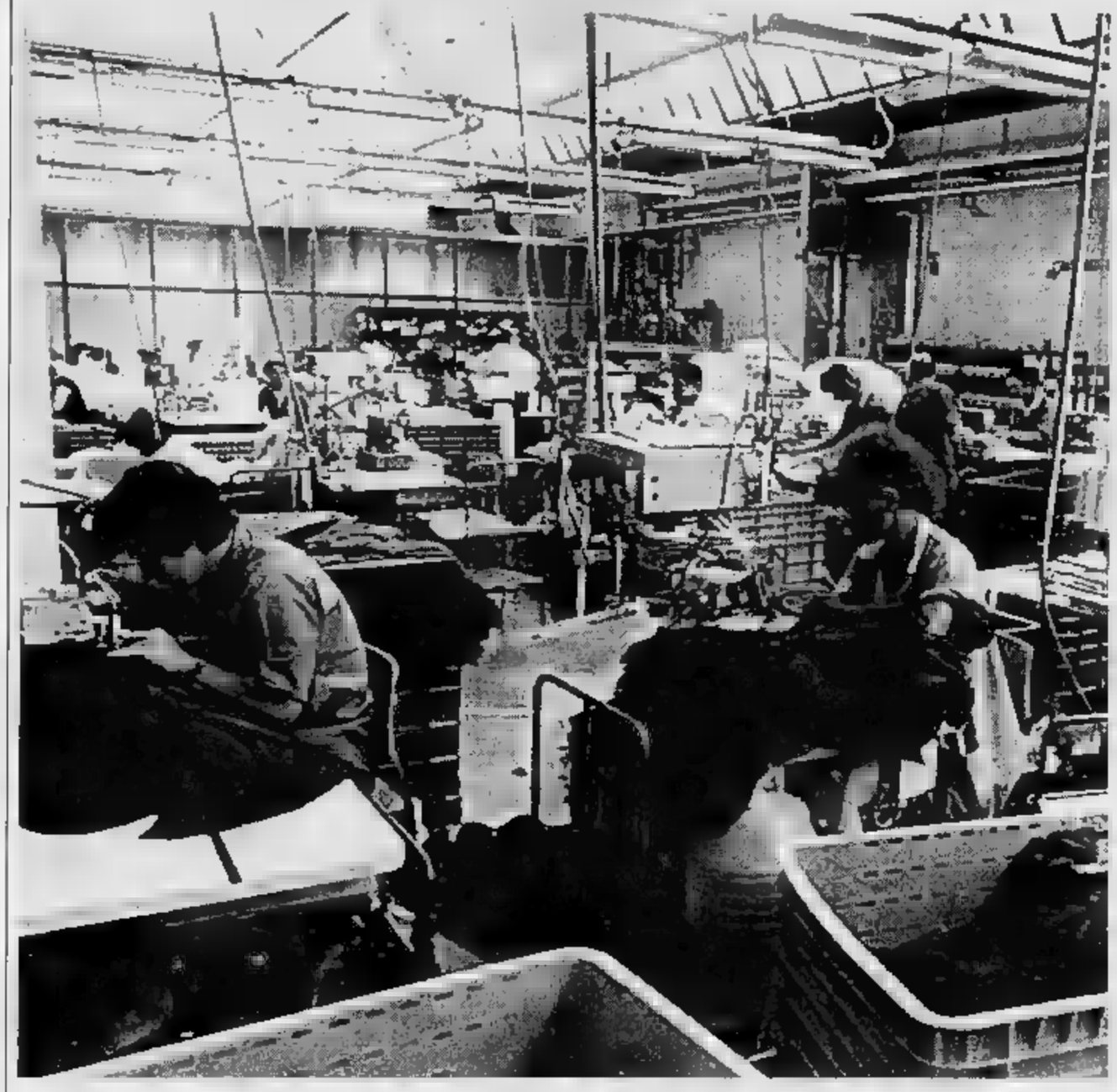
Nebbiasecca è sistema che piace, perché è privo di motori elettrici, efficiente privo manutenzione ed estremamente versatile. Un sistema dalle applicazioni pratiche infinite, noto da nel settore tessile come quello che ... bagna!



Nebbiasecca
ITMA 95
Pad. 14/3° - Stand A 26

MENDIZZA S.N.C.
Via Carducci, 14 - 13058 PONDERANO - Biella
Tel. (015) 541233 - Telefax (015) 2544415

DELPIANO

Assi elettrici inverters, cambi ad ingranaggi
L'ultima generazione di filatoi per cardato e semipettinato dove l'elettronica è al servizio di una tecnologia superiore
ITMA 95
Hall 12
Stand B 14
OFFICINE DELPIANO s.n.c.
Via Ranzoni 65 - 13014 Cossato (BI) ITALY
tel. 015/94803-925861
fax 015/927371



In difficoltà l'export verso la Cina, adesso l'industria italiana cerca nuovi mercati

Alla conquista del Medio Oriente

Il processo di pace Israele e Palestina sta favorendo questa nuova opportunità, che potrebbe estendersi fino alla Turchia al Marocco. Altri obiettivi: le ex Repubbliche dell'Urss e il Sud America

In questo 1995, il meccanotessile italiano ha incominciato ad esplorare nuove possibilità di mercato, spingendo il suo orizzonte sempre più verso il Medio Oriente, ma dimenticando i Paesi al di là dell'Atlantico. Parliamo dal dato di base del consuntivo 1994: in quell'anno, le esportazioni di macchine tessili italiane, escluse quelle per la stirolavanderia, hanno toccato i 3207 miliardi di lire, appena l'1% in più rispetto al '93.

Se l'attivo della bilancia commerciale rimane sempre positivo, 1936 miliardi, è pur vero che, nel confronto con l'anno precedente, il calo è stato deciso: meno 13 per cento.

Quali le cause? Gli esperti non hanno dubbi: innanzitutto il forte calo dei due mercati più importanti, quello cinese (sceso del 39 per cento) e quello turco, che ha fatto registrare addirittura un 48 per cento.

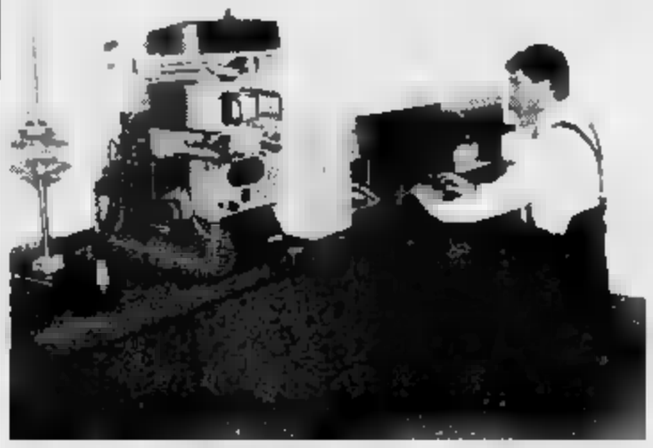
Per quanto riguarda l'export verso la Cina, si è passati da 670 a 409 miliardi, anche perché il governo cinese ha deciso di raffreddare la inflazionistica, riducendo i beni di investimento, alla perché gli investitori cinesi, adesso, sono molto attenti ai tassi di interesse e la scelta delle si orienta verso chi riesce a offrire tassi sui crediti inferiori al 4,5 per cento. Il calo del mercato cinese non è stato controbilanciato neppure dagli aumenti percentuali considerevoli registrati in quasi tutti gli altri mercati asiatici: più 58 per cento la Corea, più 33 per cento il Giappone, più per cento l'Indonesia.

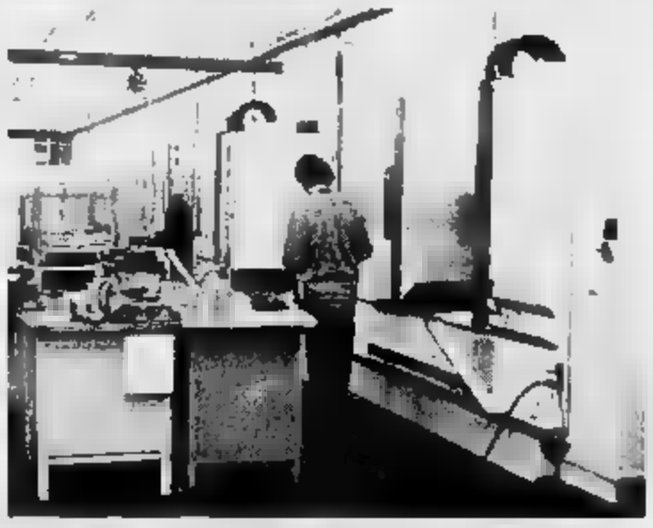
Questo trend negativo è proseguito anche nel '95: la previsione dell'export verso Pechino viene stimata intorno ai miliardi, vale a dire la quota conquistata nel '92.

Accantonato il sogno di riconquistare appieno il mercato cinese, il meccanotessile italiano deve dunque puntare l'obiettivo altri lidi. E la strada che viene indicata dagli esperti come quella del futuro si chiama Medio Oriente. Infatti, il processo di pacificazione tra Israele e Arafat ha improvvisamente aperto le porte di Paesi come Siria, Giordania, Libano, Egitto e lo stesso Stato di Israele. Mercati, tra l'altro, geograficamente agevoli da raggiungere e dunque alla portata di un meccanotessile italiano che sappia cogliere l'occasione propizia, correggendo opportunamente le proprie strategie. Si tenga conto che quest'area ha possibilità di ampliamento enormi: ben presto, se i risultati diplomatici lo consentiranno, potrebbe allargarsi dalla Turchia al Marocco, offrendo una possibilità straordinaria ad un'industria italiana attenta, recettiva e intraprendente.

Senza tralasciare il Far East (Taiwan, Indonesia, Malaysia, Filippine, Thailandia, Vietnam e India), gli industriali meccanotessili italiani possono fin d'ora puntare verso un'altra area emergente, quella che si è formata con la frantumazione delle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Bisogna infatti tenere conto che le ricchezze di e di altre materie prime queste Repubbliche asiatiche, caspiche e caucasiche sono ragguardevoli e che i governi sono decisamente interessati a opportunità di occupazione, creando industrie tessili in grado di sfruttare questa materia prima.

Un'altra da prendere in considerazione è (infine quella sudamericana: dopo anni di mancate risposte, il Brasile, ad esempio, si è svegliato e sarà opportuno approfittare di questa nuova e interessante possibilità per impostare un fine secolo quanto mai ricco di prospettive. **(e. d. m.)**





Il titolare della «Gaudino» (foto sopra) impegnato in una fase di lavorazione

Previsioni

Un moderato ottimismo

Sono moderatamente ottimistiche le previsioni fatte dagli esperti dell'Acimit (l'Associazione dei costruttori italiani di macchinario per l'industria tessile) per l'anno che si sta concludendo: i preconsuntivi dicono che il '95 si chiuderà con 5900 miliardi di produzione, vale a dire l'11 per cento in più rispetto al '94. Saliranno anche le esportazioni (1950 miliardi: più 14 per cento), ed il avrà una crescita del 9 per cento, attestandosi sui 3450 miliardi. Il tutto per una bilancia commerciale attiva di 2450 miliardi.

Hanno contribuito a questi risultati, da un lato, un buon semestre iniziale dell'anno, per quanto riguarda gli ordini dall'estero, dipeso in modo determinante dalla vigorosa ripresa dei Paesi dell'Unione europea (più 70 per cento) e, dall'altro, il rilancio della domanda interna stimolata anche dall'effetto-Tremonti, cioè dalla legge dal '94 che prevede l'esclusione, dal reddito imponibile, di quote degli investimenti realizzati nel '94 e nel '95. C'è però un problema, che preoccupando, e non poco, i costruttori italiani. Visto che l'incentivo della Tremonti riguarda il '95, le ordinazioni si stanno concentrando in tempi così ristretti che sarà molto difficile rispettare i tempi di consegna. Ecco perché l'intero comparto meccanotessile si augura che provvedimenti come quello della legge 489 assumano carattere definitivo, e non più straordinario, consentendo alle aziende di pianificare gli investimenti. Anche l'erario - fanno notare alla Acimit, trarrebbe indubbio vantaggio.

Provvedimenti legislativi ben mirati, si fa inoltre osservare, consentirebbero di vincere la concorrenza internazionale che può giovarsi di situazioni (vedi Germania e Svizzera) assai più confortevoli dal punto di vista, ad esempio, delle sovvenzioni, dei finanziamenti agevolati e dell'elasticità del sistema bancario. **(e. d. m.)**

Un servizio "su misura" per investire professionalmente

Volete investire nel mercato monetario ed obbligazionario?
• Linea obbligazionaria

Desiderate ripartire l'investimento fra titoli obbligazionari e titoli azionari?
• Linea Bilanciata

Avete deciso di investire in maniera totalmente dinamica?
• Linea Azionaria

DA OGGI NON AFFIDATEVI AL CASO: SCEGLIETE IL VOSTRO PATRIMONIO UNA GESTIONE PERSONALIZZATA.

Ulteriori informazioni sulle condizioni praticate sono contenute negli appositi fogli analitici a disposizione presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

centro cucito biellese di ramella & maschietto s.n.c.

• Macchine ed attrezzature per l'industria della confezione • della maglieria
• Macchine per cucire uso famiglia

Rivenditore autorizzato:

NECCHI - PFAFF
RIMOLDI - CF ITALIA

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA - RICAMBI

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 81 - Tel. e Fax 015 811794

BE. MA. TEX srl

VALDENGO (BI) Italy
Via Q. Sella, 50
Tel. 015 882110 - 881665
Telefax 015 881548

TEXTILE MACHINERY TRADE

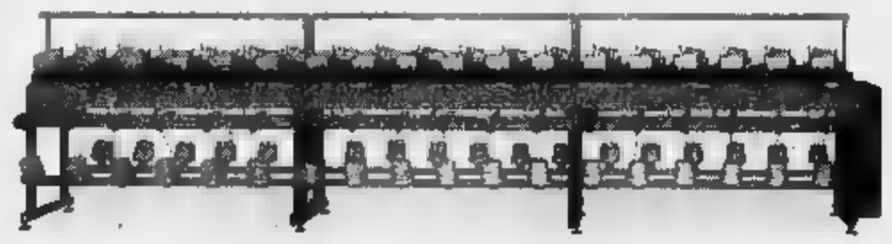
COMMERCIO MACCHINE E ACCESSORI TESSILI
TECNICA • NUOVO e USATO

Dipanatura • Roccatura
Binatura • Pettinatura
Preparazione • Filatura
Tintoria • Ritorcitura
Aspatura • Garzatura
Gomitolatura

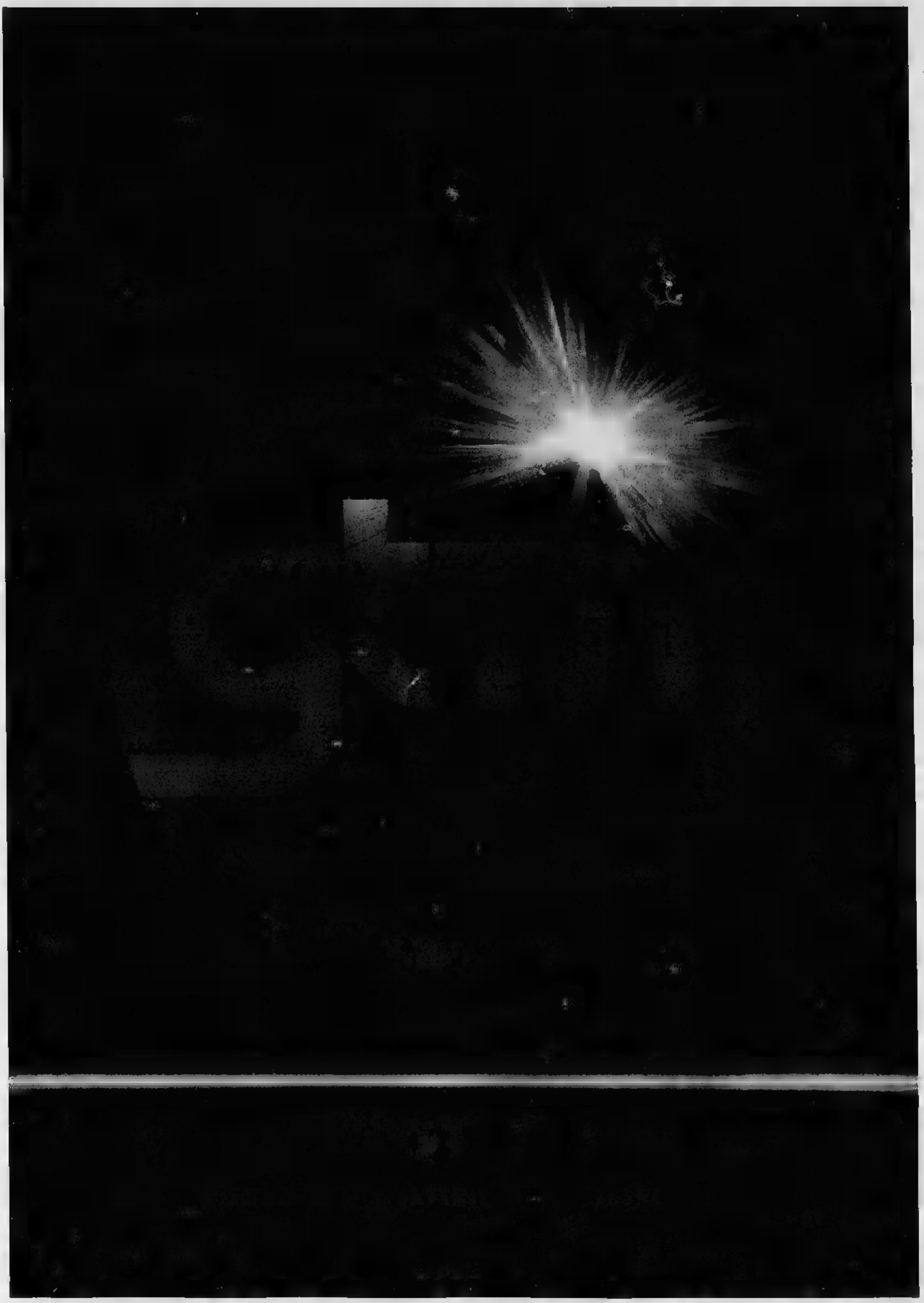
Annodatori splicer
Strumenti da laboratorio
Trecciatrici ad aghi
Banchi per il controllo e rammendo del tessuto
Mini orditoi

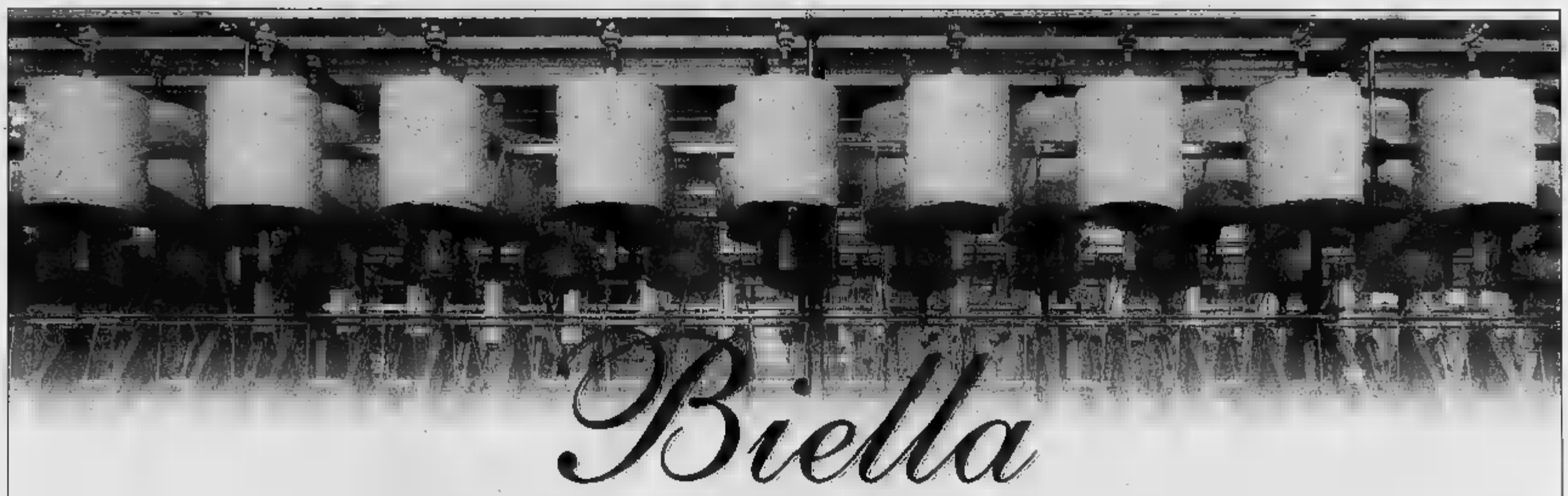
Vi incontreremo con piacere Stand 12 - Hall dove potrete visionare tutti i macchinari della linea CORGHI. Saremo a Vostra completa disposizione per presentarvi anche le novità, trattasi delle

BINATRICE ELETTRONICA
ROCCATRICE A GUIDAFILO CON ALIMENTATORE
ROCCATRICE ELETTRONICA A SCANALATO.



Roccatrice elettronica a cilindro scanalato MOD. BR 36/2.





Biella

e i 27 più affermati costruttori di macchinario tessile Vi danno il

BENVENUTO all' ITMA '95

TEXBIMA
TEXTILE BIELLA MACHINERY CONSORTIUM

[illegible] SHRUNK PROCESS	Hall 14/A Stand A02/B01	
BONINO CARDING MACHINES	Hall 17 Stand A10	
CAIPO ENGINEERING SYSTEM	Hall 33/2 Stand B05	
CIMI	Hall 15/1 Stand C17	
CORIMATEX	Hall 15/1 Stand C14	
D' ALMA	Hall 15/2 Stand E01 Hall 14/1 Stand B18	
FAMAS	Hall 33/1 Stand A02A	
FLAINOX	Hall 7/2 Stand A30	
F.O.R.	Hall 17 Stand C04	
LAWER	Hall 7/2 Stand C12/20	
MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI	Hall 14/3 Stand B02	
MECCANOTESSILE GUIDO REGIS	Hall 14A Stand C05/06	
[illegible]	Hall 7/2 Stand A09/13	
NUOVA COSMATEX	Hall 14B Stand A22	
OBEM	Hall 03 Stand B16	
OCTIR INDUSTRIALE	Hall 17 Stand B22	
OFFICINA MECCANICA DI CERRETO	Hall 14/2 Stand A13	
OFFICINA MECCANICA RAMELLA PIETRO	Hall 14B Stand A29	
OFFICINE GAUDINO	Hall 17 Stand A02	
OFFICINE MECCANICHE ZERBO	Hall 26/1 Stand A03	
O.M.P. BODEGA	Hall 26/1 Stand A03	
PROSINO	Hall 14/3 Stand E21	
ROLANDO MACCHINE TESSILI	Hall 17 Stand A20	
SAN GRATO C.M.T.	Hall 12 Stand A9	
T.M.T. MANENTI	Hall 33/1 Stand A13	
TECNOMECCANICA BIELLESE	Hall 14B Stand A31	
ZONCO FEDERICO & FIGLIO	Hall 7/2 Stand C01	

TEXBIMA - Via [illegible], 56 - 13051 Biella ITALY - Tel.+39/15/84831 - Fax +39/15/8495363 - Telex 115302 ASIPIB I

I dati e le analisi economiche sul comparto laniero

Ma la vera scommessa è sul «Sistema Biella»

L'expo meccanotessile di Milano presenta il meglio delle soluzioni tecnologiche, offre una panoramica mondiale su quanto l'industria è in grado di produrre, ma per comprendere a fondo «Itma» occorre guardare al panorama economico in cui si muovono le aziende.

L'analisi del sistema-Biella, in quest'ottica, è uno strumento utile, soprattutto se i dati emergono da quell'osservatorio privilegiato che è il Centro studi dell'Unione industriale di Biella. Anno dopo anno le analisi si susseguono puntuali, con [illegible] nei vari Stati, per approdare infine alla realtà laniera. Ecco le conclusioni dell'ultima rilevazione (trimestre luglio-settembre), che gli analisti del Centro studi hanno condotto tra le aziende dell'Unione.

Dai sondaggi emerge una brusca frenata e un'inversione di tendenza rispetto ai mesi precedenti: ricordiamo che il 1994 è stato archiviato con un segno positivo e che in primavera l'indagine descriveva una situazione molto favorevole. Il panorama congiunturale all'esordio dell'autunno è rapidamente cambiato e le prospettive per i prossimi mesi sono in prevalenza pessimistiche. Ad essere penalizzato è il settore tessile, mentre il meccanico presenta nel complesso una situazione ancora positiva.

La sede dell'Unione industriale di Biella, tra le più forti associazioni italiane

«Analizzando le singole variabili vediamo che, mentre è già in atto un rallentamento della produzione, le prospettive di acquisizione di nuovi ordini sono sensibilmente peggiorate sia sul mercato interno che su quelli esteri. Anche la situazione del carnet ordini si è deteriorata».

Improntate ad un cauto ottimismo risultano invece le indicazioni sull'andamento degli incassi e le intenzioni di investimento: «insieme ad una lieve prevalenza di ottimismo che si riscontra per i livelli occupazionali, queste indicazioni fanno sperare in un'evoluzione più positiva a medio termine».

In tema di analisi, anche la Camera di commercio biellese ha offerto il suo contributo per una maggior comprensione dell'andamento produttivo biellese. Anche l'ente camerale denuncia una «pausa di riflessione» dopo un 1994 tutto positivo, peraltro confermato dai buoni risultati dei primi mesi del '95. «Protagonista di questo inversione di tendenza è il calo della domanda sia nel mercato interno che in quello estero».

Analizzando le varie voci, le esportazioni rappresentano al momento il 37 per cento sul totale del fatturato (che è cresciuto dell'11,22 per cento rispetto ai primi mesi dell'anno). La produzione è aumentata del 2,48 per cento, mentre il grado di utilizzazione degli impianti è pari all'85 per cento della capacità potenziale.

Spiegano gli osservatori della Camera di commercio: «L'aumento dei costi ha avuto un ruolo piuttosto importante in questa velata battuta d'arresto, specie quelli dei materiali impiegati nella produzione che registrano un rincaro del 6 per cento, rincaro che si riflette sui prezzi al consumo».

Ma scorriamolo ancora, seppur solo come testimonianza, questo 1994, che comunque si verbera ancora i suoi effetti sull'attuale situazione. Uno degli aspetti significativi era stato il trend occupazionale. Infatti, dopo un quinquennio caratterizzato da diffusi cali nell'occupazione, il 1994 ha fatto registrare un'inversione di tendenza che ha consentito un lieve recupero dei livelli occupazionali nel settore industriale. L'aumento era stato del 2,3 per cento nel tessile e del 5 per cento nel meccanico.

Con riferimento alle attività economiche per le quali occorre la segnalazione agli uffici del lavoro per avviamenti e cessazioni di rapporti, l'andamento dell'occupazione nel 1994 è risultato finalmente positivo.

Anche il settore agricolo ha evidenziato un trend favorevole, che si è tradotto con un saldo positivo di 100 unità, mentre un saldo negativo è stato registrato nel settore terziario. L'avviamento al lavoro ha interessato il 54 per cento di uomini e il restante 46 di donne.

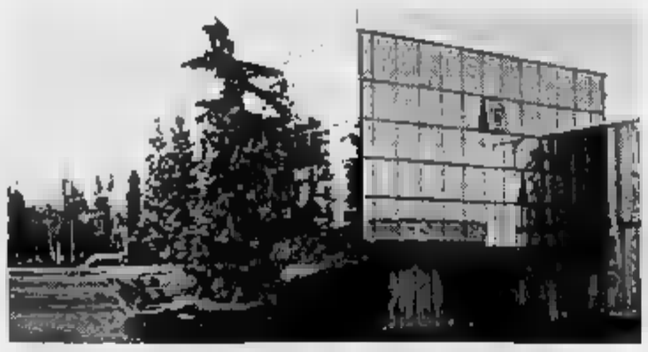
Altro dato interessante è il capitolo sulla demografia delle imprese. Nei primi nove mesi del 1994 si sono iscritte alla Camera di commercio 937 nuove imprese, mentre 1084 hanno cessato l'attività: quindi con un saldo negativo di 147 unità. Tutti i principali settori produttivi hanno presentato flessioni: l'unica eccezione è il comparto del credito e dei servizi alle imprese, dove alla contrazione del numero di cessazioni si è affiancata una notevole vivacità nel processo di costituzione di nuove attività. Questo fenomeno, che parrebbe in contrasto con il calo rilevato nell'occupazione del settore terziario, probabilmente è invece testimonianza della diversa modalità di partecipazione all'attività lavorativa, come libera professione. [d. ca.]

Sotto il controllo degli imprenditori ci sono la «Carding machines» e il «Biella textile group»

In un'unica famiglia i meccanici e i tessili

Bonino a capo di un pool di aziende che comprende i due settori

Vanno fieri di uno slogan che sembra coniato apposta per loro: «Family owned business», una «famiglia a capo degli affari». E, all'interno della loro casa, hanno trovato le idee vincenti e la forza per attuarle, seguendo quello spirito di collaborazione tra settore tessile e meccanotessile che nel Biellese è radicato. I fratelli Enrico, Gianfranco e Roberto Bonino, il cognato Aldo Boglietti e successivamente il fratello Sergio sono oggi a capo di un piccolo impero imprenditoriale, costituito dal binomio «Bonino carding machines» e «Biella textile group». La prima è un'azienda che, proprio a Itma '95, festeggia i suoi anni di attività nella produzione di assortimenti per carderia di pettinato, semipettinato e «non [illegible]». La seconda è una società che raggruppa i marchi Filatura cardata biellese, Venus, Filsa ed Esafil. Tutti specializzati in filati pettinati di pura lana, fibre sintetiche, open-end, cotone, viscosa e acrilico, filati per vellutì. Ma il successo imprenditoriale del gruppo poggia sul fondamento proprio sull'esperienza quasi secolare nel settore meccanotessile. Nell'85 la «Bonino carding machines» ha ampliato la propria gamma produttiva con le carde a cappelli per fibre a taglio cotoniero, inizialmente applicate al settore dei rigenerati ed in seguito alle fibre vergini.



Il moderno stabilimento di Sandigliano della «Bonino Carding Machines»

L'acquisizione di una azienda leader nella preparazione alla carderia e la progettazione di altri macchinari di apertura e mescola delle fibre, ha permesso alla «Bonino» di offrire linee complete per la lavorazione di fibre vergini e rigenerate.

Per Itma '95, dal moderno stabilimento di Sandigliano di 11 mila metri quadrati è uscita in anteprima assoluta una carda a cappelli ad elevata produzione (tipo «Cc 150/70 F/D») per cotone, sintetici, fibre artificiali e microfibra. Senza cilindro avantreno, la nuova carda consente di raggiungere elevate performance produttive e ottimi livelli qualitivi.

La progettazione della macchina è stata indirizzata al mantenimento di una elevata flessibilità di produzione, in modo da rispondere ad ogni esigenza di mercato. La «Bonino carding machines» è presente all'Itma nello stand «A10» del padiglione numero 17. [d. p.]

SATI
SOCIETA' ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI
S.A.S. Diana Wilmer & C.
•Articoli in cuoio, gomma, tela gomma, plastica
•Nastri trasportatori, cinghie piane, cinghiette alto stiro
•Ricambi per macchine tessili
•Coni in carta e plastica di tutti i tipi forati per tintoria nuovi e di recupero
Biella - Via Milano, 31 - Tel. 015 30758 • 28117 - Fax 015 28117

MANIFATTURE TECNICHE INDUSTRIALI s.a.s.
Dal 1965 produzione vendita accessori tessili per la filatura e per tintoria, nastri trasportatori in PVC/PU.
Since 1965, production & selling textile spare - parts for spinning and dyeing, PVC/PU conveyor belts.
GAGLIANICO - Italia
Via Dante, 3 • Tel. 015 542005 - 543220 • Fax 015 543057

Precisione
Velocità
Qualità

L'imballaggio automatico secondo San Grato.
Itma '95
Stand A9
Hall 12
SAN GRATO
San Grato C.M.T. srl Via Clemente Verrellone 13050 Sordevolo (Biella) ITALY Tel.015/2562222 Fax 015/8353136

CONFEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI ARTIGIANI C.A.S.A.

ARTIGIANATO C.A.S.A.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA
BIELLA

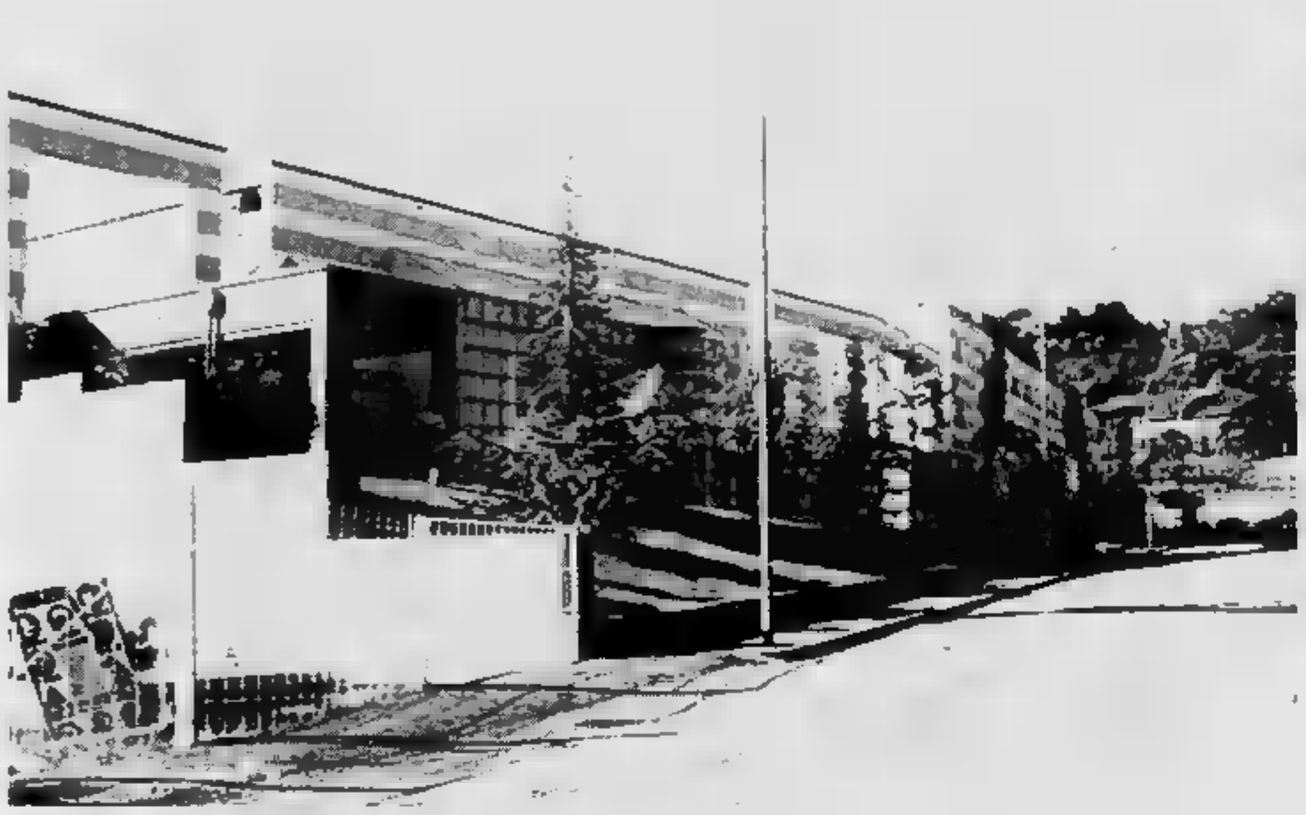
artigiani per l'artigianato

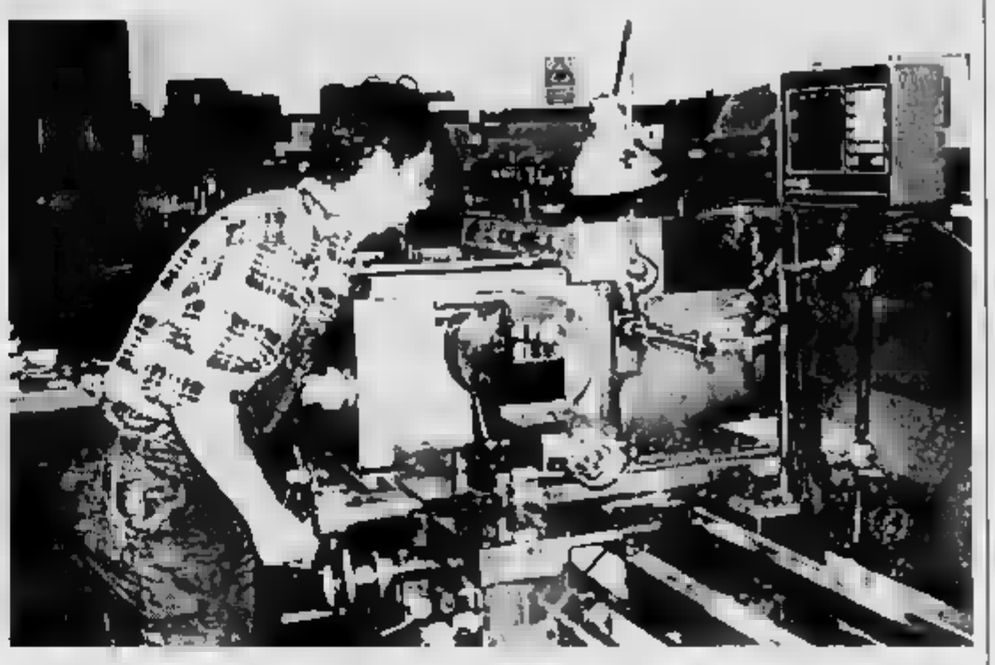
LA DIFESA DEI VALORI,
LA CRESCITA DEL COMPARTO

VUOI DIVENTARE IMPRENDITORE ARTIGIANO? Per chi aspira ad avviare un'attività in proprio una assistenza globale in Associazione!	E.A.S.A. Ente Assistenza Sociale Artigiani — Il patronato degli artigiani gratuitamente pratiche di pensione e affini	ASSISTENZA SINDACALE NEI RAPPORTI DI LAVORO — CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
AMBIENTE E SICUREZZA — Informazioni e assistenza nella sicurezza sul lavoro, acque, fiumi, rifiuti, ecc.	CREDITO AGEVOLATO — Finanziamenti agevolati con le convenzioni associative e la COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA	SERVIZI PER LE IMPRESE — Elaborazione paghe e contributi assistenza fiscale iscrizioni ad enti vari

Sede centrale 13051 BIELLA - Via Galimberti, 4/E - Tel. 015/405012 - Fax 8492875
Sedi zonali 13014 COSSATO - Via Mercato, 71/73 - Tel. 015/93008 - Fax 922319
13011 BORGOSESIA - C.so Vercelli, 117 - Tel. 0163/23266 - Fax 24300
13042 CAVAGLIÁ - Via Roma, 25 - Tel. 0161/966110 - Fax 967917

Recapiti Vercelli - Varallo - Vallemosso - Pray - Gattinara - Trivero - Ponzone





A sinistra uno [illegible] di Città Studi il complesso tecnologico che ospita istituti all'avanguardia [illegible] e nella sperimentazione tessile

Un pool di ricerca, sperimentazione e formazione

Città Studi, il «cervello» dell'industria laniera

Se «Itma» resta pur sempre il massimo appuntamento fieristico mondiale per le macchine tessili, lo sviluppo tecnologico ha raggiunto [illegible] un tale ritmo [illegible] non permettere più alle industrie di aspettare quattro anni per lanciare sul mercato le novità o per adeguare i propri sistemi produttivi. E' per questo che il ruolo di Città Studi all'interno del sistema economico biellese ha assunto grande importanza.

La cittadella del tessile che opera a Biella da oltre dieci anni è infatti un complesso di formazione, sperimentazione e ricerca che ha pochi eguali al mondo. Da un lato cerca di dare una risposta a quel bisogno di energie giovani, di «cervelli» che secondo gli economisti sono uno dei tasselli fondamentali perché l'industria tessile nel suo insieme continui ad essere competitiva e l'area economica biellese resti forte. E dall'altro [illegible] servizio delle aziende per fornire quel supporto [illegible] aggiornamento tecnologico richiesto dai mercati internazionali.

Così a Città Studi operano l'Istituto tecnico industriale che prepara i tecnici del futuro. Qui tutti gli studenti utilizzano normalmente il computer come strumento di lavoro in tutte le materie scientifiche. Ma nella cittadella [illegible] tessile lavora anche il Politecnico [illegible] Torino che cura i [illegible] di [illegible] breve in ingegneria chimica industriale [illegible] indirizzi: tessile e ambiente. Inoltre da alcuni anni funziona la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università degli studi di Torino, che prepara i futuri manager. La scuola è in continua crescita e proprio quest'anno ha registrato un boom di iscrizioni: ai test d'ammissione si sono presentati oltre 90 giovani diplomati provenienti da tutta l'Italia. E sicuramente questa è una [illegible] strade che [illegible] nella direzione indicata dagli [illegible] per attirare nel comprensorio laniero le forze migliori. Ora deve concretizzarsi [illegible] altro anello [illegible] catena: i giovani che si laureano a Città Studi devono trovare nel comprensorio laniero quelle opportunità di lavoro per le quali si sono così a lungo preparati.

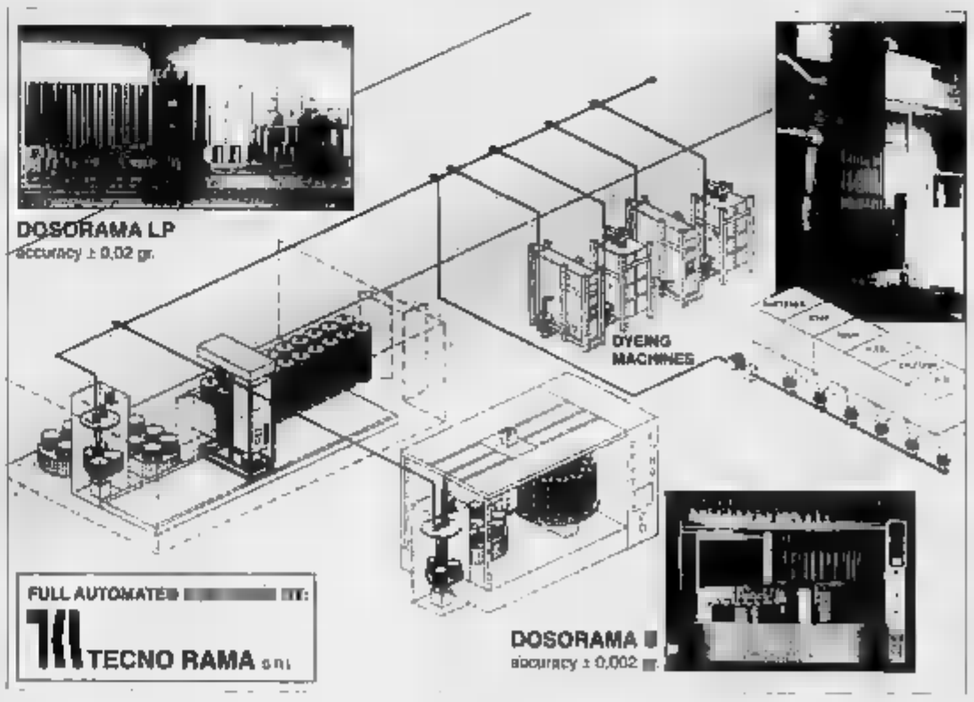
Altrettanto vasta a Città Studi è l'area tecnologica. In questo campo oltre a Texilia, che cura [illegible] serie di progetti di ricerca e sperimentazione, opera anche il Cnr e l'impianto pilota «Felice Piacenza». [illegible] alcuni [illegible] è in funzione anche uno «sportello tecnologico», una finestra sul mondo attraverso la quale Biella si tiene costantemente aggiornata sugli sviluppi tecnologici. Dietro quindi il successo delle stoffe e delle macchine biellesi c'è anche il lavoro di Città Studi. Ad esempio è stato determinante per battere la [illegible]enza su certi mercati il progetto qualità che ha permesso di certificare come «doc» i tessuti di Biella. Altrettanto utile e importante si è dimostrato l'impianto pilota dove [illegible] state verificate le applicazioni di [illegible] tecnologie. Recentemente è stato rinnovato tutto il parco macchine: pettinatrici, filatoi, telai super veloci, sui quali è stato possibile applicare [illegible] di controllo computerizzati. [m. al.]

TECNO RAMA S.R.L.

member of TEXMA PRATO

ITMA MILANO 17-25 OTTOBRE '95 Pad. 7/3 Stand B/08

[illegible] DI AUTOMAZIONE INTEGRATA NELLA GESTIONE DEL COLORE IN LABORATORIO E PRODUZIONE INDUSTRIALE



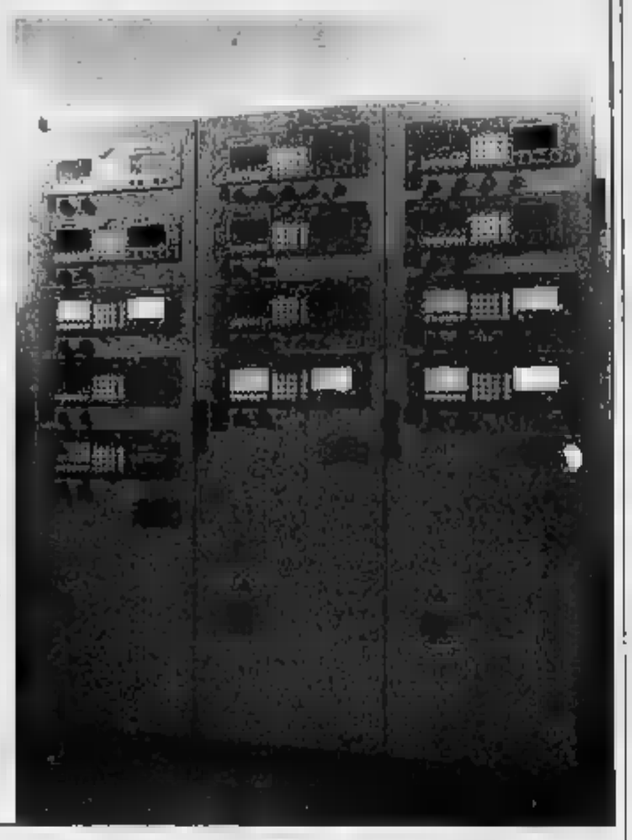
Questa nuova soluzione è l'unica proposta per [illegible] automatizzazione globale [illegible] colore. Dosaggio, dissoluzione e trasferimento automatico [illegible] coloranti, ausiliari e prodotti chimici nelle varie forme: liquidi, polveri e granulati. [illegible] consumo di acqua in fase di scioglitura, precisione assoluta per piccolissimi e grandi dosaggi.

TECNO RAMA S.R.L.

VIA TOSCANA, 67/4 - LOC. MACROLOTTO - 50047 PRATO TEL. (0574) 624416/7 - FAX (0574) 624418

s.a.r.t.e. s.n.c.

Automazione, informatizzazione, controllo e gestione di processi industriali per tintoria, rifinizione, tessitura e chimica.



ITMA 95
MILANO
HALL 02
STAND A18

VAIANO - PRATO - ITALY
Via Gucci, 2 SS. 325 - Loc. La Tignamica
Tel. 0574 984861 - Tel. e Fax 0574
Telex 574447 AMAPI FOR SATE

FIGLI DI E. FORZANI snc

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI

LANA DI VETRO — isolsiv
PANNELLI PRECOIBENTATI — isopack
CARTONGESSO — knauf

POLISTIRENE ESTRUSO — STYROFOAM — POLYALPAN
POLICARBONATO — MACROLUX

NOVITÀ DALLA GERMANIA
IL TERMOCAPPOTTO IN ALLUMINIO STRUTTURATO E POLIURETANO

SOFFITTATURE - RIVESTIMENTI - GRIGLIATI - PLAFONIERE ILLUMINANTI
PAVIMENTI TECNICI SOPRAELEVATI - PARETI ISOLANTI E ANTINCENDIO
PRODOTTI SPECIALI PER EDILIZIA E INDUSTRIA - PANNELLI ISOLANTI IN LAMIERA E POLIURETANO

GAGLIANICO - VIA CAVOUR 114 (S.S. TROSSI) - Tel. 015 692.048 - Telefax 015 692.040

RECOPLAST S.N.C.
di Botto Steglia Rodolfo & C.

13060 SANDIGLIANO (VC) - Italy - Viale Matteotti, 9 - Tel. 015 691840 - Fax 015 2493344

MATERIALI PER IMBALLAGGIO

I nostri prodotti:

A) **MACCHINE**
- Nastratrici
- Fasciapallet
- Pallettizzatori
- Termosaldatrici

B) **SCATOLE**
- In cartone ondulato

C)
- In polietilene
- In cartene
- In pluriboll

D) **SACCHETTI**
- In cartene
- In polietilene
- In pluriboll

E) **SEPARATORI**
- In cartone
- In polietilene
- In pluriboll

F) **FILM**
- Estensibile
- In polietilene
- In cartene
- In pluriboll

G) **CAPPUCCI**
- In polietilene

H) **NASTRI ADESIVI**
- In polietilene
- In P.V.C.
- In carta

I) **REGGETTE**
- In polipropilene

L) **PUNTI METALLICI**

M) **DISPENSER**
- Per nostri adesivi
- Per film estensibili manuali

L'economia biellese alla base del nuovo piano regolatore

Gae Aulenti studia il tessile per ridisegnare la città

Il tessile biellese è un sistema fortemente aperto che fonda il suo sul primato tecnologico e quindi sulla qualità dei manufatti; il punto di interconnessione e di forza sta proprio nella diversificazione e compattezza delle attività presenti nell'area.

Sono alcune delle considerazioni che emergono dagli studi del nuovo piano regolatore di Biella che dedica largo spazio al sistema economico laniero. Il «modello Biella», infatti, è sempre attentamente analizzato dall'Unione Industriale, ha avuto quest'anno un osservatore d'eccezione: Gae Aulenti. Il famoso architetto, incaricato dal Comune di Biella di redigere il nuovo strumento urbanistico, ha messo al lavoro la sua altrettanto famosa équipe di specialisti che ha studiato per un anno le caratteristiche e gli andamenti delle risorse economiche del capoluogo laniero, prima di indicare le condizioni territoriali necessarie al suo sviluppo economico e urbanistico.

Il quadro che ne esce in parte era già noto, ma molti sono invece i dati interessanti. Non c'è dubbio infatti che l'industria manufatturiera sia il vero dell'economia biellese. Un comparto che ha visto aumentare il suo peso nel contesto regionale in termini di addetti passando dal 5,9 al 6,1 per cento.

Biella invece nell'ultimo decennio ha accentuato la specializzazione terziaria: gli addetti all'industria sono diminuiti del per cento, mentre il fenomeno nei paesi del comprensorio è stato contenuto nel 14 per cento. Nel comparto manufatturiero è occupato però ancora il 54 per cento delle forze lavorative e questo dato fa del Biellese la provincia a più alta industrializzazione d'Italia, superiore a realtà come Bergamo (53,3 per cento), Varese (52,6), Como (52,4).

Il gruppo Clas, che ha approfondito per Gae Aulenti l'analisi del sistema Biella, pone in evidenza subito che il settore tessile continua avere un ruolo determinante nell'area: «ben il per cento degli lavoratori dipendenti opera all'interno di questo settore, seguito a distanza dal settore meccanico che fornisce occupazione solo al 15 per cento delle forze lavoro. I «tessili» sono infatti circa 27 mila contro 5 mila «meccanici».

Dal punto di vista del volume d'affari, il ruolo del tessile è ancora superiore e sale dal per cento al 74, mentre il meccanico scende al 7. Il peso è sopportato da 100 grandi aziende che da sole realizzano un volume d'affari di oltre 3 mila miliardi (il volume d'affari complessivo sfiora i 5 mila miliardi). [m. al.]

L'architetto Gae Aulenti ha presentato innovative proposte per ridisegnare il centro e la periferia di Biella

«Più servizi per i giovani»

L'urbanista detta le regole per il futuro

Quali sono le condizioni perchè la pianificazione del territorio sia in grado di sostenere adeguatamente lo sviluppo economico di Biella e della provincia?

Il gruppo Clas, che per Gae Aulenti ha studiato il sistema economico biellese, ha recentemente elaborato una formula. La illustra l'economista Roberto Zucchetti: «Il primo obiettivo è mantenere saldamente legato al territorio questo settore nella sua completezza di sistema. La pianificazione urbanistica deve quindi individuare sul territorio le localizzazioni ottimali per la presenza o lo sviluppo di tutte le attività del settore industriale, nessuna esclusa».

La vera sfida si gioca sui giovani. Aggiunge Zucchetti: «Il tasso di invecchiamento della popolazione è, oltre che una tendenza demografica caratteristica dell'intero Paese, il segnale specifico che le nuove generazioni, in special modo quelle con i più elevati livelli di scolarità, tendono a non rimanere nel Biellese. Questo fatto espone Biella e tutta l'area ad un grave rischio di impoverimento sociale, culturale e professionale. Occorre quindi sviluppare un contesto professionale, ma anche sociale e urbano, di elevata qualità e di grande apertura e dinamicità. In particolare è necessario dare spazio ad iniziative che creino ambienti specifici per i giovani».

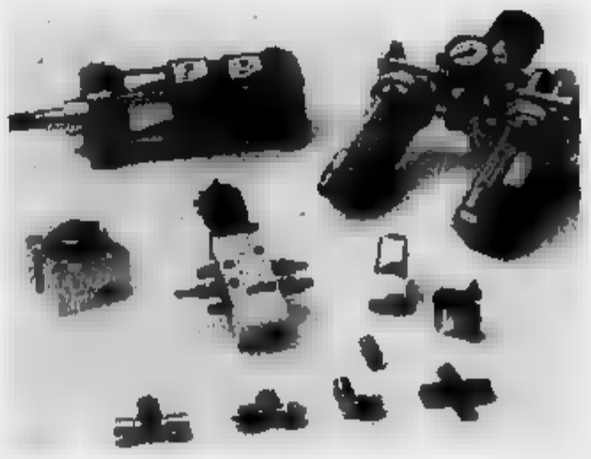
Ma c'è qualcos'altro che il mondo degli affari chiede alla pianificazione urbanistica: «Elementi di flessibilità nell'utilizzo del territorio - spiega Roberto Zucchetti - che consentano di cogliere ogni occasione propizia per la sua qualificazione. I tempi di trasformazione dell'economia sono oggi assolutamente incompatibili con quelli della programmazione urbanistica.

Un'area come il Biellese in costante competizione con altre zone produttive di tutto il mondo rischia di "perdere occasioni". E' necessario quindi mantenere delle "riserve strategiche", cioè aree di pregio urbanistico destinate a funzioni di particolare importanza per essere in grado di offrire tempestivamente localizzazioni idonee per l'insediamento di attività produttive, direzionali, logistiche di particolare importanza».

In conclusione, dice ancora Zucchetti: «Biella può svolgere la funzione di polo specializzato e di pregio all'interno di quel grande sistema metropolitano che è l'area padana. Ha bisogno però di un forte sviluppo della viabilità per essere adeguatamente collegata con l'hinterland e con le grandi direttrici europee». [m. al.]

Pneumatica BIELLESE

s.n.c. di Panagini Giuseppe & C.



- ARTICOLI TECNICI PER L'INDUSTRIA
- PNEUMATICA
- OLEODINAMICA
- STRUMENTI DI MISURA
- GUARNIZIONI TENUTA FLUIDI
- CATENE
- CINGHIE
- PULEGGE
- UTENSILERIA
- COMPRESSORI
- ATTREZZATURA
- ELETTRONICA

BIELLA - Via F.lli Rosselli 120
Tel. e Fax 015 - 40.38.71

L'industria tessile biellese affonda le radici nella Storia

Lana, nel '300 cominciano le sfide dell'imprenditoria

I carducciani «camini» degli opifici ottocenteschi che da Mosso [redacted] Cossato, da Occhieppo a Biella, si stagliavano sulle cartoline dei paesaggi, fanno ormai parte degli itinerari di archeologia industriale. [redacted] la storia delle industria biellesi ha in realtà una cornice più vasta.

Come nelle antologie scolastiche, anche in questo ca[redacted] la vicenda dovrebbe iniziare, a rigore, dalla Bessa, dalle miniere citate da Plinio. Non per un vezzo, ma perché le «aurifodi[redacted] erano più che [redacted] stabilimento, impiegando oltre cinquemila uomini. Almeno questo sembra certo, perché a un certo punto la «lex censoria Victimularum» stabilì che, chi era incaricato di gestire la miniera aurifera, non potesse [redacted]piegare [redacted] di cinquemila [redacted]mini.

E nel corso della storia biellese non furono questi i soli giacimenti sfruttati: in Valle Cervo come nel Sessera vi [redacted] altre attività estrattive. Nel Cinquecento, dalle colline di Crevacuore si estraeva il ferro per vari usi, [redacted] ultimo per le palle di cannone, anche se si obiettava che il materiale non era della migliore qualità.

Le prime notizie sull'industria della lana risalgono del resto al XIV secolo. Del 1348 sono gli statuti dei drappieri e dei lanaioli di Biella e Vernato.

Secondo Emanuele Sella sarebbe addirittura possibile risalire più indietro nel tempo perché il nome del comune [redacted] Pettinengo risalirebbe, per lo storico, alla voce «pectinaris», indicante intorno al mille gli «artieri della lana».

Come per la legge romana citata da Plinio il Vecchio, anche nella storia dell'industria della lana [redacted] trova un altro documento importante di carattere censorio. Nel 1554 sembra infatti che gli Statuti dei lavoranti la lana non rispondano più alle esigenze: i fabbricanti chiedono indicazioni più precise e domandano soprattutto di vietare il lavoro a chi non è iscritto nel Collegio dei drappieri e lanaioli. Nel 1582 risultano 500 addetti al lanificio e al commercio di stoffe. La maggior parte di loro lavora a [redacted] propria, anche se [redacted] esistono piccole «aziende» in cui si lava, si carda e si fila lana. Consegnato poi l'ordito ai tessitori, il proprietario dell'azienda lo ritirava per [redacted] tintura. Accanto [redacted] «negotio delli pannis sviluppatosi soprattutto a Biella e a Mosso, nel '500 biellese già si trovano le fabbriche di cappelli in concorrenza [redacted] quelle lionesi, mentre [redacted] Pettinengo [redacted] a Camandona le produzioni di maglieria vengono smerciate in tutto [redacted] Piemonte.

In margine non mancano altre attività: quella cartaria che s'inizia nel '500 a Serravalle Sesia per iniziativa dei Principi di Masserano e si estende poi [redacted] Coggiola e Vallemosso. A Netro e a Mongrando si forgiano utensili di ferro, a Ronco le stoviglie più conosciute come «bielline», le sedie a Cossila.

Nel 1777 una statistica riferisce la presenza nel Biellese di 253 aziende che lavorano la lana distribuite [redacted] 15 comuni; gli addetti [redacted] concentrati soprattutto a Occhieppo Supe[redacted] (lanifici Bullio e Mossa), a Sordevolo (Petiva), a Mosso (Giovanni e Giacomo Sella) e a Biella.

Nel 1800, dopo l'impasse delle guerre e durante l'amministrazione napoleonica le [redacted]briche di pannilana sono 340 [redacted] 4500 telai e altri 5000 telai per tela. Nel 1835 Maurizio Sella crea a Biella il suo lanificio, nel 1845 Giovanni Piacenza inizia a Pollone la fabbrica[redacted] di stoffe a disegni, si intraprende la lavorazione della lana rigenerata, mentre a Biella i Poma si affermano nella lavorazione del cotone.

Ormai la regione [redacted] ha più concorrenti; Carducci non potrà fare a meno di fissare per sempre l'immagine di Biella sopra quella dei pennacchi fumanti degli opifici. [m. co.]

Telai, una rivoluzione

Nuova epoca con la meccanica

La storia delle macchine tessili inizia nel Biellese e inizia con un'avventura. Non proprio una vicenda picaresca, [redacted] senz'altro un capitolo insolito. [redacted] 1815 Pietro Sella parte infatti per il Belgio. Destinazione: la sola fabbrica che nel continente costruisce un marchingegno adatto a lavorare grandi quantità di lana. Gli inglesi naturalmente sono arrivati prima. [redacted] le industrie «metalmeccaniche» di Londra sono off limits, l'esportazione dei loro macchinari è espressamente vietata. Sella, dopo aver fatto il suo sopralluogo, ottiene [redacted] non scontato permesso per introdurre la macchina in Italia e fa trasportare i vari pezzi a dorso di mulo fino [redacted] Mosso. [redacted] non è tutto, perché rimontare [redacted] modello non è facile e ancora meno lo è farlo funzionare in modo ottimale. Per studiare i meccanismi parte per l'Inghilterra, dove riesce [redacted] venire a capo del problema. Nasce così [redacted] Valle[redacted], [redacted] quella che è passata alla storia [redacted] «la Macchina Vecchia», il primo lanificio meccanico d'Italia.

La sostituzione della lavorazione manuale con quella meccanica non avviene tuttavia [redacted]. Una delle remore più pesanti è quella relativa alla manodopera, poiché gli operai hanno paura [redacted] rimanere senza lavoro e, soprattutto i tessitori, si oppongono al nuovo [redacted] annunciato. Nel 1873 ci saranno [redacted] nel Biellese 2330 telai [redacted] mano contro 164 telai meccanici, secondo un calcolo fatto da G. Venanzio Sella. Intanto si formano però le nuove «dinastie» imprenditoriali, i Bozzalla, Garbaccio, Cerino-Zegna, Balocco, Ubertalli, Boggio, Crolle, Borgnana-Picco. Nel [redacted] si sostituiscono i vecchi filarelli [redacted] i filatoi da 200 fusi, nel 1898 Felice Piacenza realizza nella valle di Oropa (allora sede fra l'altro [redacted] stabilimento idroterapico di moda), il primo impianto idroelettrico locale, utile a portare l'energia alle fabbriche.

E l'avvento del macchinario tessile ha naturalmente come conseguenza anche un lento ma graduale sviluppo di officine specializzate: quelle dei Canepa, degli Scheuber, degli Squindo. In particolare, più avanti, a Vallemosso si afferma l'officina Cartotto. In una provincia in cui, fino [redacted] quel momento, i marchingegni più complessi che venivano prodotti erano forse le casseforti di Andorno (richieste peraltro anche negli States), s'inizia a delineare la nascita di un nuovo settore. [m. co.]

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 12-10-1995

CPU.TEX
DI RAIMONDO PIETRO
dal 1980 al servizio dell'industria
ELETTRONICA INDUSTRIALE

CENTRO DI DISTRIBUZIONE
E ASSISTENZE AUTORIZZATE
ITALIA - ESTERO

Progettazioni - costruzioni - assistenza apparecchiature elettroniche per l'industria - chimica - robotica - sistemi brevettati tessili - App. elettroniche per laboratori Centri di ricerca

Descrizione su pagine gialle elettroniche
alcune apparecchiature elettroniche produzione CPU.TEX

Rilevatore elettronico di scorrimento tipo PKD 800 CPU.TEX singolo e antiloppio compatibile con qualsiasi apparecchiatura esistente sul mercato

Scheda elettronica CPU.TEX per controllo trama tipo ST/10

App. elettronica tipo TEMP/1 CPU.TEX per risparmio energetico compatibile con qualsiasi macchina tessile e non, esistente sul mercato

*Segnalatore Piezoelettrico di scorrimento singolo tipo PKD.1/2 CPU.TEX con applicazioni in: Roccatrici, Ritorcitoi, Rocche per telai, macchine per la preparazione del filo, macchine da cucire, Filatoi, Testurizzatrici, Macchine per cavi
*Apparecchiature elettriche ed elettroniche a richiesta
*Apparecchiature a regolazione elettronica per motori C.C. e C.A.
*Apparecchiature elettroniche per centri di ricerca
*Amplific. di contatto tip. Seno/1 per telai e non CPU.TEX
*Riparazione circuiti elettronici per macchine a tessere
*Riparazione e modifiche alimentatori di trama e vendita con garanzia [illegible]
*Taglio termico Tipo TT/1 CPU.TEX
*Controlli taglio elettronico.
*Controlli per elettrostatica
*Controllo Carica ordito CPU.TEX tip AMPC/1
*Controlli di produzione per singole macchine

Scheda elettronica multifunzione tipo CPU.TEX/1 per laboratori centri di Ricerca

Via per Andrate, 1 - SALA B.se - Tel. 015/2551352 - Fax 015/2551352

TEXTILE BIELLA MACHINERY

MACCHINE D'AUTORE

BIELLA SHRUNK PROCESS
BONINO CARDING MACHINES
BUROCCO ACHILLE OFFICINA MECCANICA
CAIPO ENGINEERING SYSTEM
CANALAIR
CHORINO
CIMI
CORIMATEX
D'ALMA ELETTRONICA
FAMAS
FLAINOX
FOR FONDERIE OFFICINE RIUNITE
FRATELLI GRAZIANO FU SEVERINO
ILES
INCAS
IRIDE CENTRE
LAWER
MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI
MANIFATTURE TECNICHE INDUSTRIALI
MECCANOTESSILE GUIDO REGIS
MINOX
NORTECH IMPIANTI
NUOVA A.E.Z.
NUOVA COSMATEX
NUOVA ROJ ELECTROTEX
OBEM
OCTIR INDUSTRIALE
OFFICINA MECCANICA DI CERRETO
OFFICINA MECCANICA RAMELLA PIETRO
OFFICINA MECCANICA EUROMETALLICA
OFFICINE GAUDINO
O.M.P. BODEGA
OMT BIELLA
PROSINO
ROLANDO MACCHINE TESSILI
SAN GRATO C.M.T.
SCOLERI
TECNOMECCANICA BIELLESE
TMT MANENTI
ZERBO OFFICINE MECCANICHE
ZONCO FEDERICO E FIGLIO
XENIA

Le aziende meccanotessili biellesi vi attendono nei loro stand a ITMA 95

Gruppo Industria Meccanica dell'Unione Industriale Biellese
Via Torino, 56 - Biella
Tel. (015)8483252 - Fax (015)8495363

MECCANOTESSILE
GUIDO REGIS S.A.S.
di Ing. GIACOMO LUCCHINI & C.

ITMA 95
17/26 Ottobre 1995
MILANO
Stand C08
Hall 14A

GRDV

13068 VALLEMOSSO (BI) ITALY
VIA BACCONENGO, 102
TEL. (015) 702992 - Fax (015) 702995

MACCHINE PER IL FINISSAGGIO DEI TESSUTI

- Cimatrici singole, in linea e sovrapposte.
- Arrotolatrici - Misuratrici.
- Macchine automatiche per l'imballaggio dei tessuti.
- Impianti per movimentazione rotoli di tessuto.
- Linee automatiche di stoccaggio rotoli uscita tessitura.
- Apricorda.
- Verificatrici per rammendo.
- Verificatrici con nastro trasportatore ad aspirazione interna.
- Verificatrici per tessuti greggi e finiti.
- Spazzolatrici per tessuti greggi e finiti.
- Tecnologie elettroniche e pneumatiche per macchine finissaggio.

CENTRI VENDITA • CENTRI VENDITA

1

Trabaldo Togna

GRANDI OCCASIONI !!!

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO

Confezioni Uomo Donna

Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna Capppotti

Accessori per il Bagno

Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati

Orari spaccio

Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 9 alle 12.00 dalle 15.000 alle 19.000

Sabato dalle 08.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5
PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

2

"Il Cashmere"

COLOMBO
BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO LUIGI COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

[illegible] SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Lunedì pomeriggio dalle 14,30 alle 19 - da Martedì a Sabato dalle 9 [illegible] 19
NOVEMBRE e [illegible] APERTO I FESTIVI [illegible] 10 alle 19

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
[illegible] APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torrone - Tel. 0163 452111
Da Lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato [illegible] continuato
[illegible] I FESTIVI

3

LANIFICIO DI LESSONA Crotti BIELLA

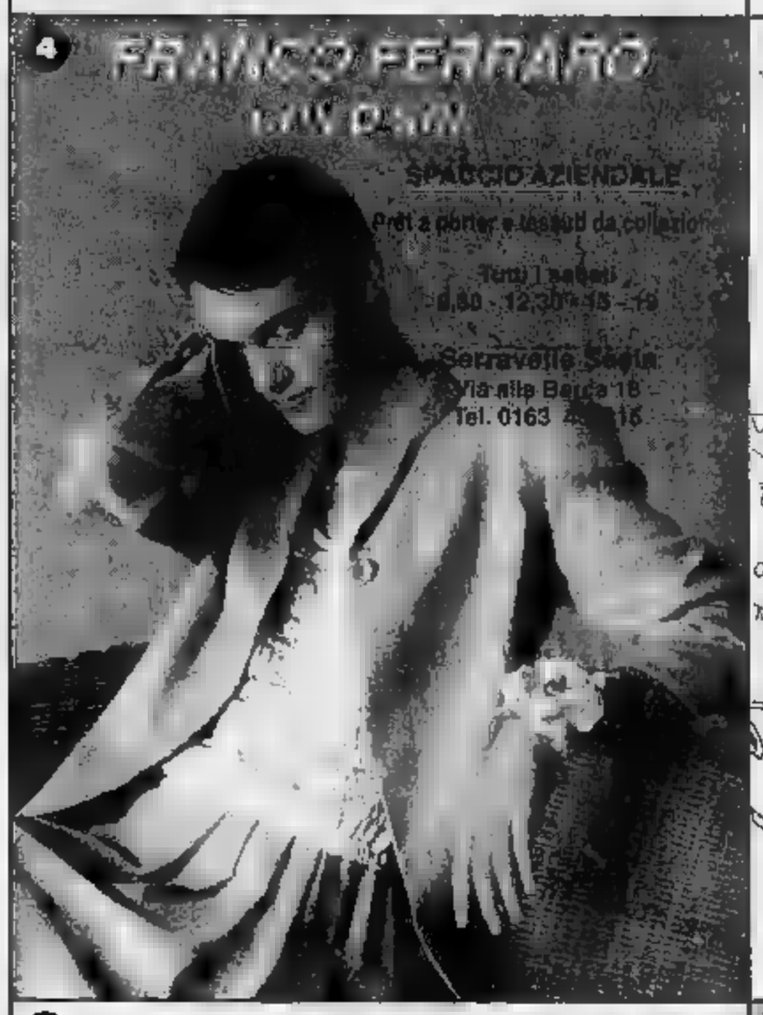
Lanificio di Lessona

Tessuti uomo e donna in
lana, cashmere, angora, seta
e altre fibre pregiate.

Punto vendita: LESSONA
REGIONE PONTE GUELPA TEL. 015 981221 r.a.

Da martedì a venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18 • sabato dalle 8 alle 12

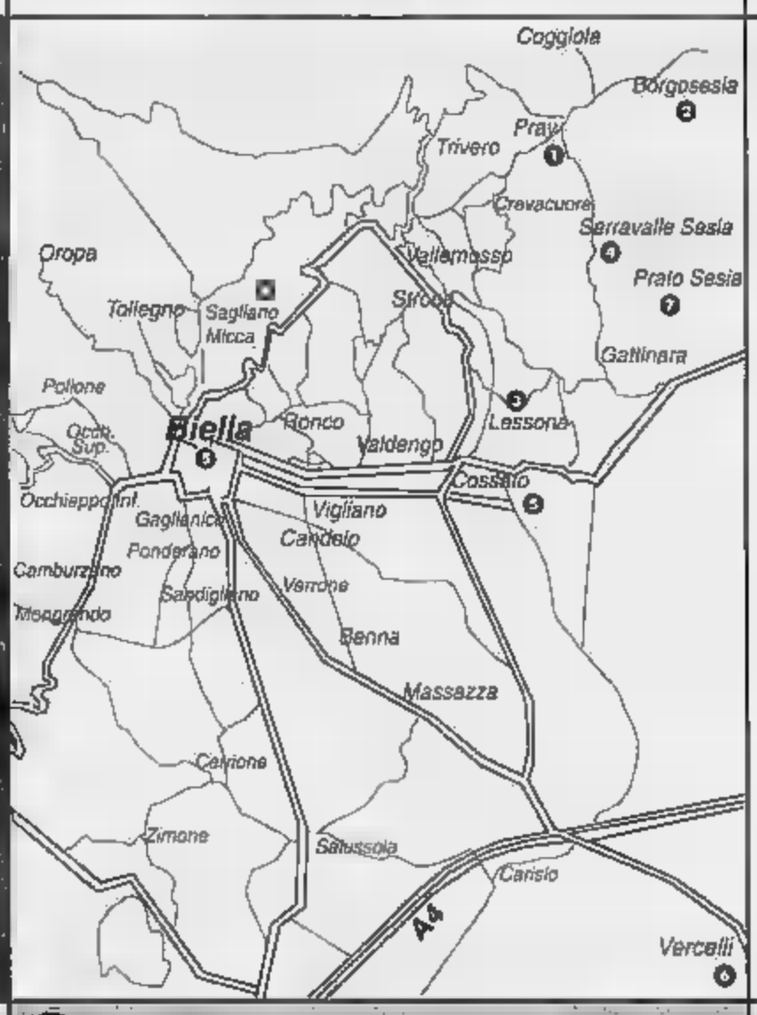
4



5

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÁ
IDEE REGALO



LANIFICIO
Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[illegible]
COSSATO
[illegible] Avvenale, 15 (ex locali Mep) - [illegible]
orario 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattino)

CENTRO [illegible]
[illegible]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015 21994
orario 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattino)

APERTO ANCHE [illegible]

6

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA

UOMO/DONNA

VERCELLI
Via [illegible] Paradiso [illegible] (interno cortile)

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì e sabato [illegible] 15,00 alle 19,30

7

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1995 - 96

- *Tessuti di arredamento a metro e a peso*
- *Scampoli di lana, misto lana e seta a peso*
- *Scampoli a partire da £. 10.000 al kg.*
- *Tessuti firmati*

LANCETTI - BASILE - GALITZINE

PRATO SESIA
Via Gramsci, 14 (via per Cavallirio) - Tel. 0163 850033

8

Montik Shop

MODA

[illegible] Rosanna Busellato Zorio

ABBIGLIAMENTO
UOMO/DONNA
COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO

- *MAGLIERIA*
- *GIACCONI*
- *JEANS*
- *FOULARDS*
- *CAMICIE*
- *CRAVATTE*
- ABITI PER CERIMONIE

Orario:
9-12,30; 15-19,30.
Aperto tutti i giorni

SAGLIANO MICCA
Via Rosazza, 4 - Tel. 015 2475996

Turismo e industria a braccetto con le mille iniziative d'autunno

E dopo Itma '95 in viaggio alla scoperta del Biellese

Alla scoperta del Biellese e delle sue manifestazioni. E perché non dopo la conclusione di Itma '95? L'invito è rivolto a operatori e non, a curiosi e appassionati di natura, a chi dopo gli impegni fieristici intende trascorrere alcuni giorni in pieno relax in un comprensorio poco conosciuto in confronto alle molte attrattive storiche, artistiche e ricco di appuntamenti, visto che l'Azienda di promozione turistica organizza una stagione autunno-inverno degna dei migliori «stilisti».

A raccontare le iniziative dell'Apt biellese è la direttrice, Maria Teresa Garino. Dice: «Naturalmente le iniziative più brillanti sono legate all'estate, ma ci difendiamo anche in questi mesi un po' "morti"». Il calendario degli appuntamenti è infatti ricco di opportunità e c'è n'è per tutti i gusti: dal cinema al rock, dall'arte alla lirica.

Quindi scopriamo una ad una le tappe del «belvedere» biellese nel mese di novembre. A Candelo si punta sul cinema d'essai e per ragazzi. La rassegna «Un mercoledì da leoni» proporrà film d'autore e inizierà il primo novembre con una pellicola di Pintilie, «Un'estate indimenticabile». Gaglianico pensa invece a promuovere le attività locali con una mostra mercato che fino a domenica 5 esporrà i prodotti artigianali, enologici e della gastronomia. Anche Cavaglià punta sull'economia e offre una Fiera d'autunno l'otto novembre.

Per chi ama passeggiate nei boschi che si concludono con una castagnata non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ne troverà a Trivero (il primo), a Camandona (il 5 novembre), a Campiglia Cervo (il 12). I giovani, che lontani dalle spiagge e intristiti sui banchi di scuola, vogliono ravvivare i loro fine settimana possono, senza allontanarsi troppo da casa, partecipare all'ottava edizione di «Roch targato Italia» a Mottalciata, il 3 novembre. Le persone che amano la buona musica non devono invece perdersi, il 7 e l'8, «Il barbiere di Siviglia» a Biella, nel teatro Sociale, con la Compagnia di Stato della Romania. Anche a Veglio, Crocemosso, Pettinengo e a Netro sono in calendario appuntamenti musicali da metà novembre.

Non mancano proposte anche per gli sportivi che non temono i rigori dell'inverno. Il 12 novembre ad Andorno si farà la passeggiata di San Martino e nello stesso giorno a Biella Cossila San Giovanni la marcia di regolarità «Lui e lei», edizione numero dodici. Il 21 novembre la Pro loco di Graglia propone un pellegrinaggio ad Oropa.

E poi ancora a Trivero i fotografi dilettanti e professionisti saranno in gara per raccontare al meglio il paese e la montagna; e a Biella le mostre d'arte (dal 13 al 18) si alterneranno a lezioni di alpinismo (il 15) e ad appuntamenti con il teatro (dal 14 novembre al 23 aprile) e i concerti del circolo di cultura musicale «Ludovico Lessona».

In alto il lago di Viverone, a fianco il Ricetto di Candelo e a destra il santuario di Oropa. Per i visitatori del Biellese c'è solo l'imbarazzo della scelta

L'Azienda di promozione turistica naturalmente esiste e collabora con le diverse associazioni locali per far conoscere le iniziative del numeroso e interessanti, che contraddistinguono questo periodo dell'anno. L'Atp oltre che sulla direttrice dell'ufficio, su altri tre impiegati, un addetto alle informazioni, un altro alla promozione e su di un contabile che gestisce il budget stanziato dalla regione. Dice Maria Teresa Garino: «Il nostro ufficio è aperto dal lunedì al venerdì sia al mattino sia il pomeriggio. Il sabato siamo a disposizione dalle 9 alle 12, e in estate siamo aperti anche la domenica mattina». E i risultati si vedono. Solo nei mesi di giugno, luglio e agosto, nonostante il tempo «ballerino» nel Biellese, è arrivato il 30 per cento in più di turisti rispetto all'anno scorso. Quasi 2 mila persone entrate nei locali di piazza Veneto per chiedere informazioni e le telefonate sono state oltre 500.

Ma qual è l'identikit del turista che viene a Biella? Risponde la Garino: «Ci sono molti giovani e diversi stranieri. Si sono rivolti alla nostra agenzia circa 130 persone d'Oltralpe». E quali sono le mete preferite? «In assoluto Oropa, seguita dall'Oasi Zegna, dalla Valle del Cervo e dagli spacci aziendali per gli acquisti. Viverone è invece scelta nei fine settimana».

A parte la lista degli appuntamenti nei paesi, cosa consiglia l'Atp per l'inverno? Continua la responsabile dell'Ufficio di promozione turistica: «Per chi ama la natura non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ci sono parchi naturali come quello di Pollone, di Candelo, di Cerrione, di Curino e di San Paolo Cervo. Chi vuole salire nei nostri rifugi alpini può contare su accompagnatori "naturalistici", chi invece vuole vedersi le nostre bellezze in bicicletta può scegliersi venendo da noi uno dei tanti itinerari organizzati».

Infine anche se il Natale è ancora lontano, non guasta essere previdenti quando gli spacci aziendali offrono ottimi prodotti a prezzi interessanti. Ce ne sono per tutti i tipi e i gusti, dalla coperta in cachemire alla maglieria intima, dagli abiti firmati ai giacconi della linea sportiva. Basta rivolgersi all'Apt e chiedere informazioni. C'è solo l'imbarazzo della scelta. [d. b.]

PORGITRAMA
ROJ QUARZ HT E ROJ DART
PARTNERS IDEALI DELLE DELICATE TRAME BIELLESI

Un successo continuo fatto di:
•
prestazioni tecnologiche avanzate
•
affidabilità e qualità totale
•
assistenza tecnica pre, post-vendita esperta e competente
nel fornire soluzioni alle Vostre esigenze di tessimento

nuova ROJ ELECTROTEX
via Vercellone, 11 ▪ 13051 BIELLA ▪ Tel. 015/401535 ▪ Fax 015/405815

Tessere meglio é il Vostro obiettivo,
la nostra ambizione è quella di aiutarvi a raggiungerlo

La nuova Roj Electrotex sarà lieta di darvi il benvenuto nel suo stand **A11-B03 Pad. 42 all' ITMA 95**

La Banca Nazionale del Lavoro è vicina agli operatori dell'ITMA

Filiale di Biella - Via Antonio Gramsci, 2/b	Tel. 015/3597601
Filiale di Milano Centro - P.zza S. Fedele, 3	Tel. 02/80242727
Filiale di Milano Nord-Est - Via Fabio Filzi, 23	Tel. 02/80248288
Filiale di Milano Nord-Ovest - P.zzale Accursio, 20	Tel. 02/80244752
Filiale di Milano Sud-Est - V.le Ripamonti, 322/10	Tel. 02/80247438
Filiale di Milano Sud-Ovest - Via Lorenteggio, 270/a	Tel. 02/80244212

BNL

Banca Nazionale del Lavoro

La Banca che Lavora con Voi.

Il mitico programma, prima invenzione di Arbore-Boncompagni, nacque 30 anni fa

Bandiera gialla, vendetta

«Radio contro la tv parolaia»

ROMA. 16 ottobre 1965, nasceva «Bandiera gialla». Ieri, per festeggiarne il 30° compleanno, Raiuno aveva organizzato [redacted] festa in onore di Arbore, a «Italia sera». Ma lo show man ha disertato per febbre e la festa [redacted] stata rimandata. E' indubbio il revival della [redacted] dis[redacted] tornando in grande auge e Renzo Arbore così più volte ha spiegato [redacted] fenomeno: «Rappresenta la vendetta della musica sulla tv parolaia».

«Bandiera Gialla» fu la prima invenzione della coppia di ferro Arbore/Boncompagni: andava in onda [redacted] sabato alle 17,40, con il sottotitolo rigoroso «Vietato [redacted] maggiori di [redacted] anni». Fu [redacted] immediato ed esplosivo: l'ora non era la più adatta per una programmazione giovanile, ma l'appuntamento - che aveva come sigla «T. Bird» [redacted] Rocky Roberts - diventò immediatamente imperdibile. Ricorda Arbore: «I ragazzi andavano [redacted] cinema portandosi dietro la radiolina, e mescolavano [redacted] film le canzoni [redacted] Beatles, ascoltate [redacted] la prima [redacted].

La trasmissione durò fino [redacted] '70, segnando un'epoca. Poi Arbore si dedicò a «Per [redacted] giovani» e Boncompagni andò [redacted] condurre «Chiamate Roma 3131» [redacted] Vittorio Moccagatta. La coppia si riunì in seguito per «Alto gradimento», tornando poi a separarsi.

Gianni Boncompagni tenta un'audace similitudine, vuol dare forse una continuità storica alle proprie opere: «"Bandiera Gialla" era simile a "Non è la Rai". [redacted] suo pubblico votante era formato dallo stesso tipo di ragazzine: gio[redacted] a fare le ascoltatrici, così [redacted] queste vengono [redacted] giocare alla tv. C'erano 4 terne [redacted] brani da ascoltare - dice il regista [redacted] Fininvest - [redacted] al termine [redacted] ogni puntata settimanale [redacted] proclamato un solo vincitore che finiva dritto nelle [redacted] di vendita. I discografici diventavano matti: gli sconvolgevamo tutti i piani di produzione, li costringe[redacted] ad adeguarsi. Poco alla volta, comin[redacted] a mandarci regali, quasi sempre una 24 ore: mi ricordo che alla fine ne avevo una quarantina, di 24 ore, e non sapevo più dove metterle».

[redacted] dischi italiani [redacted] la parte più trascurata del programma - prosegue Boncompagni -. Sceglievamo soprattutto rhythm'n'blues, i brani Motown, Aretha Franklin, James Brown, Otis Redding: ed è poi la musica che continuo ad usa[redacted] ancora oggi, perché l'altra non mi piace. Ma allora, era la prima volta che in Italia si ascoltava roba del genere, e i giovani impazzivano: le ragazze tenevano per i B[redacted]tles, i maschietti stavano con i Rolling Stones. Annunciavamo i brani con [redacted] stentorea, urlando. Ancora non c'era una tecnica d.j., come oggi». Della famigerata commissione d'ascolto, [redacted] ricorda be[redacted]: «Era presieduta dal maestro Tito Petralia. Lui scartava e noi raccoglievamo, sotto la franchigia della dicitura: "Vietato ai maggiori di 18 anni". Soprintendeva al programma Luciano Rispoli, era lui che ci copriva con i quadri dirigenti».

[m. v.]

Renzo, memoria storica

«Ci chiamavamo come i vessilli degli appestati»

Renzo Arbore [redacted] memoria storica di «Bandiera Gialla». Ricorda tutto: [redacted] titolo "Bandiera gialla" fu un'invenzione del prof. Magli, marito di Ida Magli: Ci disse: "Chiamatelo così, come le bandiere delle navi che hanno la peste a bordo". E noi inventammo le b[redacted]ne gialle in mano ai ragazzi che votavano le [redacted]: fra loro, c'erano la Bertè, Zero, Roberto D'Agostino». Arbore ricorda il [redacted] primo incontro [redacted] Boncompagni: «Eravamo compagni di banco al concorso per entrare in Rai. Non [redacted] che tipo di [redacted]tilla sia [redacted]. Lui diceva: "Non mi frega niente di vincere, lo faccio solo per avere i dischi gratis". Invece a me fregava, perché dovevo lavorare». Proposero, alla luce di quel che succedeva in Inghilterra, un programma fuori legge: «C'era una com[redacted] tecnica che decideva i brani da mandare in [redacted] o che bocciava Mina e i Beatles perché stonati: chiedemmo l'autorizzazione a usare [redacted] scarti». Arbore rivendica a sé e a Boncompagni il termine «beat» riferito [redacted] musica: «Non sapevamo come definire la musica che facevo arrivare dagli Usa consultando le classifiche di Billboard, di cui [redacted] stato [redacted] primo abbonato italiano: pensammo a "beat", che c'entrava con la beat generation e richiamava il nome dei Beatles». [m. v.]

Renzo Arbore ha la febbre, niente festa a «Italia sera»

Lunedì tornerà [redacted] Italia 1 il popolare programma condotto da Teocoli e dalla Gialappa's Band

«Mai dire gol», cioè mai dire abitudine

Rivoluzionato il cast: mancherà Albanese, ci sarà Bebo Storti

MILANO. «Mai dire gol», uno degli spettacoli televisivi [redacted]ci più seguiti della nostra tv e fucina [redacted] talenti, tornerà su Ita[redacted] 1, lunedì prossimo alle 22,40.

Da questa trasmissione condotta, [redacted] solo in voce, [redacted] tre della Gialappa's sono emersi nel corso delle varie edizioni Antonio Albanese e Aldo, Giovanni e Giacomo. Ricordate Tafazzi? Un po' Diabolik e [redacted] po' Uomo mascherato, infieriva sulle parti basse [redacted] una bottiglia di acqua minerale: un gesto così masochistico da risultare contagioso (pare sia stato adottato durante un comizio politico). Nella imminente edizione [redacted] «Mai dire Gol» ci saranno an[redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo. Lascerà [redacted] vuoto Antonio Albanese, troppo impegnato con [redacted] teatro e quindi i suoi personaggi: Pier Piero, Freng[redacted] Stop. In compenso Santin, Gherarducci e Taranto [redacted] tre della Gialappa's) hanno già [redacted]ato d[redacted] personaggi che promettono scintille. Il primo è Bebo Storti, che qualcuno ha già applaudito in «Su la testa!» con Paolo Rossi o in «Cielito Lindo» con Claudio Bisio. Le sue macchiette del leghista incazzato con i «terùn» [redacted] bergamasco di colore che se la prende [redacted] tutti sono irresistibili. La [redacted]conda matricola è Francesco Paoloantoni, che dopo aver fatto anni di gavetta in programmi come «Telemeno» su Odeon Tv [redacted] autore di testi con Giobbe Covatta, approda finalmente al grande pubblico. Segreto assoluto sulle nuova caratterizzazione di Teo Teocoli che, sempre secondo indiscrezioni, dovrebbe impersonare [redacted] per[redacted] politico (Susanna Agnelli e Carlo Ripa di Meana sono nel mirino). Teocoli non abbandonerà comunque «must» come Vetturelle e Caccamo. Ancora posti in prima fila per i due vecchietti Gennaro Curcio, Luigi «Luis» [redacted] a per la soubrette Simona Ventura ormai partner fissa di Teocoli.

Nuova anche la sigla di Elio e le storie tese; questa volta però non saranno i giocatori ad interpretarla ma gli allenatori di alcune squadre di serie A e B. Fra gli allenatori trasformati in [redacted] Erikson della Sampdoria, Sonetti del Torino, Maifredi (per ora disoccupato). Ad essi [redacted] uniranno il direttore generale del Cosenza, Di Marzio, e il grande Picchio De Sisti. La sigla utilizzerà anche Toto Cutugno, Peppino Di Capri e gli stessi Elio [redacted] le storie tese vestiti e truccati come i Jackson Five, [redacted] parrucche afro e pelle tinta di nero.

Luca [redacted]

[redacted]

PLATEA 7 [redacted]

Scene di Aids da Londra a Bologna e il cinema di De Seta va [redacted] Palermo

A [redacted], oggi, al [redacted] l'edizione '95 [redacted] «Balletti d'Autunno». Al Palazzo dei Congressi Mikhail Baryshnikov con il White Oak Dance Projet in coreografie di Cunningham, O'Day, Robbins e Tharp. Domani ai Teatri [redacted] Vita (via del Pratello [redacted] il gruppo inglese Aids Positive Underground Theatre, composto prevalentemente da sieropositivi, presenta [redacted] esclusiva per l'Italia «The Last Century of Desire» di John Roman Baker.

Prima nazionale stasera al Comunale di [redacted] di «Ma non [redacted] una cosa seria» di Pirandello. Regia di Marco Bernardi, interpreti Patrizia Milani e Carlo Simoni.

«Delitto amoroso» di e con Licia Maglietta [redacted] testi di Alda Merini da stasera al CRT di [redacted]. [redacted] Teatro Out-Off ospita dal 19 la compagnia Amman [redacted] maestro e Margherita», da Bulgakov, regia di Claudio E. Coppola. Al Teatro dell'Elfo, dal 20, «Il misantropo» di Molière, [redacted] Roberto De Francesco, Andrea Renzi, regia di Toni Servillo.

Patrizia Milani

[redacted] inaugura il 18 a [redacted] «Il cinema di Vittorio De Seta» prima retrospettiva completa dell'opera del regista e documentarista [redacted] Fino al 25 ottobre, tappe [redacted] a Erice e Taormina.

Oreste Lionello e Ivana Monti dal 18 al Politeama Genovese di [redacted] in «Quel signore che venne a pranzo» di Hart-Kaufman, regia di Ennio Coltorti. Al Carlo Felice, il 18, Chamber Orchestra of Europe diretta da Murray Perahia in pagine [redacted] Hendel e Bach.

[redacted] al Museo» [redacted] conclude il 18 nel salone dell'Affresco del Museo Pezzoli di [redacted]. Gustav Leonhardt [redacted] cembalo in brani di Frescobaldi, Bohm, Rossi.

Debutti italiani a [redacted] per «Fabbrica Europa» nell'ex stazione Leopolda. Il 19 «Song from the hill» di Meredith Monk, il [redacted] «L'effraction du silence», balletto di Joelle Bouvier e Régis Obadia mentre il 22 è la volta d[redacted] proget[redacted] Ariella Vidach «MM.EX». Primo [redacted] quattro concerti fiorentini del Quartetto di Tokyo il 21 per la stagione degli Amici della Musica. Musiche di Beethoven. «Serata per Augusto Daolio» il [redacted] al teatro Puccini con la partecipazione [redacted] Lella Costa, i Nomadi, Laura Curino e «Flaco» Biondini.

E' «Lucia [redacted] Lammermoor» di Donizetti [redacted] seconda opera del cartellone della stagione lirica [redacted] Pergolesi di [redacted]. Debutto il 20 con Valeria Esposito e Juan Lomba, orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Enrique Mazzola, regia di Mattia Testi.

La Camerata Musicale diretta da Claudio [redacted]sderi propone [redacted] Teatro Verdi di [redacted] «Carmen» di Bizet. Con Silvia Baleani, Maria Billeri, Antonello Palombi. Regia di Carlos Plaza.

Giancarlo Cobelli [redacted] il regista di «L'illusion comique» di Pierre Corneille dal 21 al Teatro Ariosto di [redacted]. Sul palco Massimo Belli e Gisella Castrini.

La stagione dell'Orchestra Filar[redacted] di [redacted] apre il 23 al Conservatorio con pagine di Fauré, Chausson, Ravel. Al violino Antonello Manacorda, dirige Marcello Viotti.

[redacted] - Parte il [redacted] da [redacted] la tournée italiana di [redacted], il 22 a Milano, 23 a Roma. [redacted] oggi a Bari, 18 Napoli, 20 Torino, 21 Ancona, 23 [redacted]. [redacted] il 18 a Bologna, 20 Reggio Emilio, [redacted] Roma. [redacted] 20 a Treviso, 22 a Torino. [redacted] il 21 a Milano dove il 23 suonano i [redacted] il 21 a Roma. [redacted] 19 a Rende, [redacted] Napoli. [redacted] il 21 a Nonantola (Modena), 22 a Milano.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora [redacted] volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: [redacted] dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta [redacted] diventare storia.

I CD-ROM [redacted] STAMPA [redacted] POSSONO [redacted] NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, [redacted]
BARI - Lib. [redacted] - [redacted] Dante, 91/13
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1 - Centro Comm.le Via Larga, 41 - Via Zamboni, 7/b - P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
[redacted] - Lib. [redacted] - C.so Garibaldi, [redacted]
FIRENZE (*) - Lib. [redacted] - Via Cerretani, 30-32/r - Via Cavour, 12
[redacted] - Lib. [redacted] - Via P.E. Bensa, 32/r - Via XX Settembre, [redacted]
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - DAILY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, [redacted] - C.so Buenos Aires, 20 - Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carolina, 37
NAPOLI - Lib. [redacted] - Via Tommaso D'Aquino, [redacted]
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7 - Via San [redacted], 14
PALERMO - Lib. [redacted] - Via Maqueda, 459
[redacted] - [redacted] - Via della Repubblica, 8
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
[redacted] - [redacted] FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40 - L.go Torre Argentina, 5/a - Via V.E. Orlando, 84/86
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELT[redacted] - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32 - Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9 - Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80 - Lib. [redacted] - Via Santa Teresa, [redacted] - (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7 - (*) SOFTPOINT - Via Goglio, 18 - (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - [redacted] - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero [redacted] ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**........ (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**........ (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**........ (L. 300.000)(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto [redacted] Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**........ (L. 350.000)
❑ [redacted] **acquistare la collezione completa dei [redacted] La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, [redacted] + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1[redacted]**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______
______ Firma ______

È una produzione [redacted] HyperSystems

Per informazioni numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Anas sotto accusa per l'inadeguatezza della Torino-Ceresole

Ottanta km di proteste

«E' la cenerentola delle statali»

E' storia vecchia che tanto in tanto qualcuno risolleva. «La statale 460 è pericolosa; troppi incidenti, troppe vittime. Bisogna intervenire». Gli 80 chilometri d'asfalto che tagliano in due il Canavese occidentale, da Torino a Ceresole, sono spina per la viabilità di tutta la zona. La carreggiata, a tratti, è troppo stretta; in altri punti è estremamente pericolosa. Ora, per cercare di risolvere il problema una volta per tutte è nato anche un comitato che ha come unico scopo quello di sollecitare Anas, Regione e Provincia su questo argomento.

Prese di posizioni forti o polemiche, però, per il momento non ce ne saranno. «Prima - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - tenteremo altre strade. L'analisi della situazione, i contatti con gli enti interessati, sono tentativi che si debbono assolutamente fare prima di alzare la voce».

Intanto, però, anche gli interventi tampone voluti per risolvere situazioni più scottanti rivelando tutt'altro che risolutivi. L'ultimo in ordine di tempo la sistemazione dell'incrocio di borgata Vittoria, a Rosconero. «Quello svincolo - dicono gli automobilisti - è assolutamente incomprensibile e potrebbe procurare seri guai. Specie d'inverno, e quando c'è la nebbia».

Intanto il Comitato sta studiando un modo di far sentire la sua voce anche negli ambienti che contano. Dove, cioè, si potrebbero decidere le sorti di questa statale, unico collegamento viario diretto tra l'alto Canavese e Torino. Ma le possibilità di intervento vere sono poche. E così in attesa di conferme su lavori a breve e medio termine il Comitato inizia a passare al microscopio la statale. Indagine sul traffico e sui punti più pericolosi. Ricerca d'archivio per i mille progetti per il miglioramento strutturale della strada, rimasti tutti rigorosamente nel cassetto. «Dovremo - dicono in coro i sindaci che fanno parte del Comitato - lavorare in collaborazione con la ferrovia. E' il solo modo che abbiamo per riuscire ad alleggerire il traffico e, parallelamente, studiare soluzioni che ci permettano di raggiungere vantaggi reali».

L'allargamento dello svincolo di Bosconero sta polemiche: «Doveva rendere più sicuro quel punto, ma l'asfalto è ancora e si rischia di uscire di strada»

TRE NUOVI INSOLUTI SULLA «460»

Il tratto montano

Strettoie. Eccolo il vero dramma del tratto montano della statale 460. Abbattute le case e allargata la carreggiata in località Bottegotto a Locana, (dove s'era la più celebre delle strettoie), ne sono rimaste altre, meno celebri, ma non per questo meno pericolose. Da quella di Frera a quella di Fornolosa, alla variante alle porte di Noasca costruita nell'estate di quattro anni fa, in seguito ad una frana.

Centri intasati

Rivarolo e Cuorgnè: due città vittime della statale 460. Centri intasati da auto e Tir nei giorni infrasettimanali. Bloccati da colonne chilometriche di automobili di gitanti dirette ai centri altocanavesani del Parco nazionale del Gran Paradiso. Anni fa, per Rivarolo, si ipotizzata la realizzazione di una circonvallazione Ovest della città. Ma il progetto è stato archiviato: non c'erano gli oltre dieci miliardi necessari.

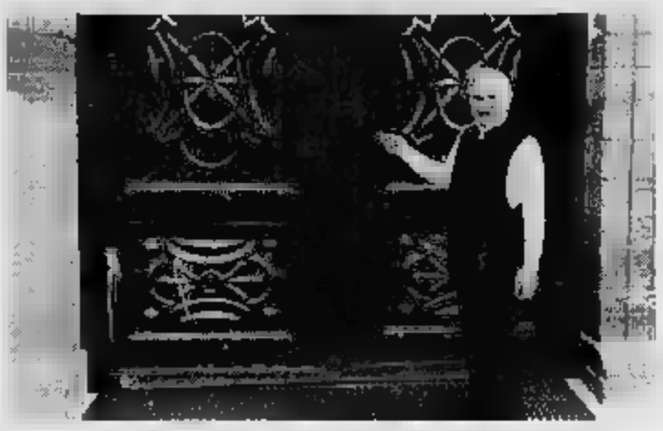
«Direttissima»

Dodici chilometri di variante alla 460, da Lombardore a Torino: una pista stretta e pericolosa che in tanti, oggi, vorrebbero veder sistemata. Ma l'Anas l'ipotesi l'ha mai presa in considerazione e neanche per il futuro ci sono speranze. E dire che le polemiche dalla sua apertura ad oggi si sono sprecate: prima per i fossi, troppo larghi e profondi tanto da essere delle vere trappole mortali per gli automobilisti, poi per gli intasamenti nelle ore di punta.

La Cee: non abbiamo i miliardi per il restauro

Il parroco della chiesa di Abbadia Alpina: «Rischiamo di perdere un grande patrimonio storico-artistico»

Don Francesco Granero si batte per ottenere i finanziamenti necessari a salvare la chiesa



L'antica San Verano resta senza sponsor

La Cee ha chiuso le porte alla chiesa di San Verano ad Abbadia Alpina, negando il finanziamento di due miliardi necessario per la sua ristrutturazione. «Sono spiacente di doverla informare - si legge nella lettera indirizzata al sindaco di Pinerolo, nella qualità di presidente del comitato per salvare la chiesa - che la sua domanda non ha potuto essere accolta, benché il progetto sia interessante».

La risposta negativa è arrivata come un'autentica doccia fredda per il parroco don Francesco Granero che da anni si batte per ottenere i finanziamenti necessari. «San Verano possiede un ricco patrimonio architettonico, legato alle sue antiche origini, che non deve andare perduto».

La storia della parrocchia risale al 1064 quando, per volere della principessa Adelaide, accanto alla chiesa già esistente di San Verano, vennero costruiti il monastero e la chiesa abbaziale di Santa Maria, che per oltre quattrocento anni furono retti dai monaci benedettini. Nel 1693 il monastero e le due chiese furono saccheggiate e completamente distrutte. Dodici anni dopo, il principe Amedeo II fece ricostruire il convento e la chiesa di San Verano e successivamente il campanile. «Sono già stati portati alla luce due portali, due colonne, il corridoio che univa il convento alla chiesa abbaziale e la figura delle due chiese iniziali, quella per il popolo e quella dei monaci» spiega don Granero. Tutto questo ha spinto a fondare il «Comitato San Verano da salvare», un gruppo di persone che da quattro anni lavora per far conoscere il problema di San Verano e per ricercare i fondi al risanamento e al consolidamento della chiesa.

DIBATTITO

Matrimoni «misti» alla Cei

E' avviato verso una soluzione il problema dei matrimoni interconfessionali tanto presente nelle valli valdesi del Pinerolese. «Il Consiglio della Conferenza episcopale italiana - precisa il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti - ha approvato il testo comune di studio e la proposta per un indirizzo pastorale su questi matrimoni. Un passo importante è stato fatto». La Cei ha esaminato gli studi portati avanti da due Commissioni, una della Chiesa cattolica, l'altra di quella valdese. «Toccherà ora all'assemblea dei vescovi esprimere un ulteriore parere - aggiunge don Mario Polastro, anch'egli studioso di queste tematiche -. Comunque già oggi siamo in grado di dare indicazioni chiare a queste coppie riconducendo sempre il discorso alla fede che parte da basi umane».

Iniziato il processo in pretura al direttore della Teksid di Avigliana

Sordi per il rumore in fabbrica

Il sindacato: «Molti operai lavorano senza cuffie»

Lesioni personali colpose ai danni di due operai che hanno subito un indebolimento permanente dell'udito a causa dell'eccessivo rumore in fabbrica. E' l'accusa contestata al direttore dello stabilimento Teksid di Avigliana, Claudio Mussa. Il processo è incominciato ieri mattina davanti al pretore di Avigliana, Nicola Fuiano. Al banco dell'accusa, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, lo stesso che nell'aprile scorso mandò a giudizio il responsabile dello stabilimento.

L'indagine è partita dagli accertamenti sanitari su due dipendenti dell'azienda: Antonio Amendola, addetto del reparto lavorazioni meccaniche e il collega Antonio Perrone, impegnato nel settore dei forni. Entrambi lavorano alla Teksid dagli Anni Settanta. Il direttore Mussa, assistito dall'avvocato Minni, si è visto aver fatto adottare tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi atti a contenere il rumore: dal mancato obbligo di utilizzare le cuffie, all'automazione delle operazioni di carico e scarico.

Ieri mattina sono stati sentiti una decina di testimoni, tra cui medici dell'azienda, ispettori dell'Usl, delegati sindacali e il capo del personale, il quale ha spiegato che ora le cuffie le usano tutti. Un delegato sindacale ha invece sostenuto che solo la metà degli operai ricorre a quei protettori acustici. E un altro delegato ha spiegato: «Più volte abbiamo reclamato per problemi irrisolti, ma abbiamo sentito in cambio solo parole, promesse, niente di più». Si è scoperto anche che nel '91 il caso del dipendente Amendola era stato segnalato dai medici, si era fatto presente che forse era il caso di trasferirlo in un altro reparto, ma non se n'era fatto nulla. Gli ispettori dell'Usl hanno parlato dei rilievi effettuati nell'azienda. Al pretore Fuiano hanno spiegato che «in alcuni casi il rumore superava i 90 decibel». Al responsabile della Teksid anche di non aver adottato i trattamenti fonoassorbenti per ridurre il rumore.

Il direttore Claudio Mussa ieri era in aula. E comunque nel corso dell'istruttoria si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il processo è stato poi rinviato al prossimo gennaio quando saranno sentite le parti lese, i due operai Amendola e Perrone.

PONT

Torna in tribunale la morte di Mario Ibis

Doveva essere una banale asportazione di tonsille e di adenoidi, quella praticata il 19 maggio dell'89 a Castellamonte al piccolo Mario Ibis, 6 anni, di Pont. Ma l'operazione si è trasformò presto in un dramma, conclusosi con la morte del bambino per «rabdomiolisi». Oggi, per l'ennesima volta tornano in tribunale, accusati di omicidio colposo, il chirurgo Antonio Spiller, 56 anni, di Rivarolo, il suo aiuto Alberto Rambolà, 43 anni, di Torino, e l'anestesista Maria Rosa Salcuni, 43 anni, di Castellamonte. Il gip di Ivrea De Marchi aveva disposto l'archiviazione per i medici, ma la corte d'appello di Torino (su ricorso del pm Tinti) l'aveva respinta.

Senso unico alternato sul ponte sulla Baltea

A partire da oggi e fino al 30 novembre, il traffico sul ponte sulla Dora Baltea lungo la provinciale di Strambino si svolgerà a senso unico alternato e sarà regolato da un semaforo. Il transito è consentito ai mezzi di peso non superiore agli 80 quintali, con un limite di velocità dei 20 chilometri orari.

Approvata variante al piano regolatore

Il Consiglio comunale ha approvato la variante al piano regolatore comunale, adeguandosi alle direttive della Regione del 23 agosto scorso. «Siamo finalmente giunti all'epilogo. Questa variante, che diventa immediatamente esecutiva, nei prossimi dieci anni comporterà un aumento della popolazione di circa mille abitanti», afferma il sindaco Terenzio Laureri.

CHIVASSO

Iscrizioni aperte ai corsi musicali

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali ad indirizzo accademico ed amatoriale organizzati dall'associazione «Ars Nova». Le sedi sono in via Alessandria 12 a Settimo e in Piazza d'Armi 2 a Chivasso, quest'ultima aperta per informazioni al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19.

A Coazze

Accende la stufa usando l'alcol Donna ustionata

Una donna di anni è ricoverata al Cto per le ustioni riportate mentre stava accendendo la stufa. Agnese Ruffino, residente a Coazze, borgata Ruà da Monte 1, nella serata è entrata in cucina e senza attendere l'arrivo del figlio Giampiero Tesse ha tentato di accendere la stufa. Nonostante i numerosi tentativi la fiamma continuava a spegnersi. L'anziana signora ha preso la bottiglia dell'alcol e ha versato il liquido infiammabile sulla legna. La reazione è stata istantanea e Agnese Ruffino è rimasta avvolta dalle fiamme. Il fuoco si è propagato anche per la casa incendiando mobili e suppellettili. Alle urla di dolore sono accorsi i vicini che hanno prestato soccorso alla poveretta e avvisato i vigili del fuoco di Giaveno e Torino e il servizio di pronto soccorso. L'elicottero dei pompieri ha trasportato un medico del 118 per prestare le prime cure.

Nel Chivassese

Esercenti di bar condannati per azzardo

Per aver ospitato nei loro esercizi pubblici del Chivassese macchinette semiautomatiche attraverso le quali, inserendo una moneta da 500 lire si poteva vincere un orologio o un buono consumazioni, nel giugno '94 cinque commercianti sono stati denunciati per gioco d'azzardo dalla polizia anticrimine di Torino. Dopo 16 mesi sono finiti davanti al pretore di Chivasso Ornella Bainco. Sono Silvana Spataro, 29 anni, via Torino 79 D (ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni d'arresto e 800 mila di ammenda), Sapienza Dafferi, 44 anni, via Caluso 47 (1 mese e 20 giorni di arresto e 600 mila di ammenda); Emanuela Sefor, 27 anni, corso Bongiovanni 106 a Casalborgone (1 mese di arresto e 600 mila di ammenda) e Silvio Ambrosino, 36 anni, via XX Settembre 10 a Brandizzo (4 milioni e 450 mila di ammenda). Antonio Verdè, 32 anni, viale Vittorio Veneto 4 a Chivasso, è stato invece condannato a 4 mesi di arresto e 2 milioni di ammenda.

Sulla Front-San Carlo

Scontro fra auto e Ape: muore un pensionato

Tragedia ieri mattina sulla provinciale tra Front e San Carlo Canavese.

Un pensionato, Francesco Escorello, 55 anni, residente a Front in frazione Grange è morto schiantandosi con il suo motocarro Ape contro un'auto che proveniva in senso opposto. L'incidente è successo pochi minuti dopo le 9.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Barbania e del maresciallo Pierluigi Costa, Francesco Escorello avrebbe improvvisamente perso il controllo del motocarro e invaso la corsia opposta alla sua, terminando la corsa contro la Regata di Mirella Zanco, 47 anni, residente a San Maurizio Canavese in via Carlo Alberto 12.

L'urto è stato tremendo; Francesco Escorello è morto sul colpo; ferita anche la conducente della Regata che ha riportato la frattura al braccio e leggere escoriazioni.

Automobilisti e amministratori chiedono una Torino-Ceresole più moderna

[redacted] chilometri [redacted] proteste

«E' la statale cenerentola»

E' [redacted] storia vecchia che di [redacted] in tanto qualcuno risolleva. «La statale 460 è pericolosa; troppi [redacted] denti, troppe vittime. Bisogna intervenire». Gli [redacted] chilometri d'asfalto che tagliano [redacted] due il Canavese occidentale, da Torino [redacted] Ceresole, [redacted] spina per la viabilità di tutta la [redacted]. La carreggiata, a tratti, è troppo stretta; in altri punti è estremamente pericolosa. Ora, per cercare di risolvere [redacted] problema una volta per tutte, è [redacted] un comitato che ha come unico scopo quello di sollecitare Anas, Regione e Provincia su questo argomento.

Prese [redacted] posizioni forti [redacted] polemiche, però, per il momento [redacted] ce ne saranno. «Prima - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - tenteremo altre strade. L'analisi della situazione, i contatti con gli [redacted] interessati, sono tentativi [redacted] si debbono [redacted] lutamente fare prima di alzare [redacted]

Intanto, però, anche gli [redacted] tampone voluti per risolvere le situazioni più scottanti si [redacted] rivelando tutt'altro che risolutivi. L'ultimo [redacted] ordine di tempo è la sistemazione dell'incrocio di borgata Vittoria, a Bosconero. «Quello svincolo - dicono gli automobilisti - [redacted] assolutamente incomprensibile [redacted] potrebbe procurare seri guai. Specie d'inverno, [redacted] quando c'è la nebbia».

Intanto il Comitato sta studiando un modo di far sentire la sua [redacted] anche negli ambienti che contano. Dove, cioè, si potrebbero decidere le sorti di questa statale, [redacted] collegamento viario diretto tra l'alto Canavese e Torino. Ma le possibilità [redacted] intervento vere sono poche. E così in attesa di conforme su lavori a breve e medio termine il Comitato [redacted] [redacted] passare al microscopio la statale. Indagine sul traffico e sui punti più pericolosi. Ricerca d'archivio per trovare i mille progetti per il miglioramento strutturale della strada, rimasti tutti rigorosamente [redacted]. «Dovremo - dicono in coro i sindaci che fanno parte del Comitato - lavorare in collaborazione [redacted] ferrovia. E' il solo modo che abbiamo per riuscire ad alleggerire il traffico».

L'allargamento dell'incrocio a Bosconero non ha soddisfatto gli automobilisti

CINQUE «NODI» INSOLUTI DELLA STRADA DIMENTICATA

Il dopo frana

L'unica variante nel tratto montano della 460 [redacted] costruita tre anni fa a valle [redacted] Noasca, in frazione Frera, per colpa di [redacted] frane abbattutesi sulla carreggiata. La [redacted]te, però, [redacted] strettissima e ha ulteriormente aggravato i problemi di circolazione soprattutto nel periodo estivo. «Una soluzione di emergenza» diventata definitiva.

Le [redacted]

Abbattute le case e allargata la carreggiata in località Bottegotto [redacted] Locana, (dove c'era forse la più celebre delle strettoie), ne [redacted] rimaste altre, [redacted] celebri, ma non per qu[redacted] meno pericolose. [redacted] quella di Frera [redacted] quella di Fornolosa (nella foto) per cui l'Anas sembrava, tre [redacted] fa, avere già [redacted] disposizione i miliardi per realizzare [redacted] circonvallazione.

[redacted] intasati

Rivarolo [redacted] Cuorgnè (nella foto): due città vittime della statale 460. Centri intasati da auto e Tir [redacted] giorni infrasettimanali. Bloccati [redacted] colonne [redacted] auto [redacted] gitanti dirette verso i centri altocanavesani del Parco nazionale [redacted] Gran Paradiso nei giorni festivi. Dieci anni fa, per Rivarolo, si era ipotizzata la realizzazione [redacted] una circonvallazione ad Ovest della città.

Gli innesti

Incroci pericolosi, scarsamente segnalati e trafficatissimi. Ce ne [redacted] a decine lungo il tracciato della statale 460. I più noti, per pericolosità sono [redacted] mente quelli [redacted] frazione Mastri - alla periferia [redacted] Feletto - [redacted] quello di Bosconero. E a rischio è anche l'innesto della 460 con la direttissima a Lombardore, nei pressi [redacted] distributore Ta[redacted].

[redacted]

Dodici chilometri di variante alla 460, da Lombardore a Torino: [redacted] pista stretta e pericolosa che in tanti, [redacted] vorrebbero veder sistemata. Ma l'Anas l'ipotesi [redacted] l'ha mai presa [redacted] considerazione [redacted] neanche per il futuro [redacted] sono speranze. E dire che le polemiche dalla [redacted] apertura ad oggi si [redacted] sprecate: prima per i fossi, troppo larghi [redacted] profondi, poi per gli intasamenti nelle ore di punta.

IN BREVE

[redacted]

Senso unico alternato sul ponte

A partire [redacted] oggi e fino [redacted] 30 novembre, il traffico sul ponte sulla Dora Baltea lungo la provinciale di Strambino si svolgerà a [redacted] unico alternato e sarà regolato da un semaforo. Il transito è consentito ai mezzi di peso non superiore agli [redacted] quintali, con un limite di velocità dei 20 chilometri orari.

PONT

Torna in tribunale la [redacted] Mario [redacted]

Doveva essere [redacted] banale asportazione di tonsille e di adenoidi, quella praticata il 19 maggio dell'89 a Castellamonte al piccolo Mario Ibis, 6 anni, di Pont. [redacted] l'operazione [redacted] è trasformò presto [redacted] un dramma, conclusosi con la morte del bambino per «rabdomiolisi». Oggi, per l'ennesima volta, la vicenda torna [redacted] tribunale. Alla sbarra, con l'accusa di omicidio colposo, [redacted] sono il chirurgo Antonio Spiller, 56 anni, di Rivarolo, il suo aiuto Alberto Rambolà, 43 anni, di Torino, e l'anestesista Maria Rosa Salcuni, 43 anni, [redacted] Castellamonte. Il gip di Ivrea De Marchi aveva disposto l'archiviazione per i due medici, ma la corte d'appello di Torino (su istanza del pm Tinti) aveva respinto il provvedimento.

[redacted]

Alternative alla sperimentazione animale

Si conclude domani all'Hotel La Serra di Ivrea il convegno nazionale «Modelli e meccanismi di tossicità», organizzato [redacted] Celtox, Associazione italiana di tossicologia in vitro e dal Gruppo di tossicologia molecolare e cellulare della Società italiana di tossicologia in collaborazione con la [redacted]. Tra gli argomenti di maggior interesse quello degli sviluppi nel campo dell'applicabilità e convalida dei metodi alternativi alla tradizionale sperimentazione finora compiuta sugli [redacted].

[redacted]

Ex [redacted] del [redacted] alla Normale

Brillante risultato per un [redacted] studente del liceo classico Botta di Ivrea. Gianluca Monte, 19 anni, di Chiaverano, è stato ammesso ai [redacted] della «Scuola Normale Superiore» di Pisa, che frequenterà insieme [redacted] quelli della facoltà di Filosofia della stessa città. Il giovane, diplomatosi a luglio con la votazione di 60/60, è [redacted] dei 22 studenti, sugli oltre 200 provenienti da tutta Italia, che ha superato lo scoglio delle difficilissime prove d'ammissione.

[redacted]

Baudino approda al Consiglio comunale

Ritorna nel Consiglio comunale l'ex assessore Tommaso Baudino, 60 anni, che era risultato come primo escluso alle elezioni [redacted] nali di due [redacted] alle quali aveva partecipato candidandosi nella lista «Per Favria». Prende il posto [redacted] dimissionario Vincenzo Votta, sui banchi dell'opposizione.

[redacted]

Scontro auto-motocarro: [redacted]

Tragedia ieri mattina sulla provinciale Front-San Carlo. Un pensionato, Francesco Escorello, 56 anni, residente a Front in frazione Grange è morto schiantandosi con il suo [redacted] Ape contro un'auto che proveniva in senso opposto.

Cuorgnè, scaduti i termini degli arresti domiciliari. Ora sarà rinviato a giudizio

[redacted] in libertà il capo dei vigili

E' accusato di aver intascato i soldi delle multe

Arresti domiciliari revocati - [redacted] ritorno [redacted] libertà - per Guido Rubin, il comandante dei vigili urbani di Cuorgnè arrestato all'inizio dell'estate dai carabinieri della Compagnia di Ivrea. Era accusato [redacted] aver intascato soldi delle multe elevate dai colleghi, alterando ricevute di versamento. Una storia pesante, venuta alla luce quasi per caso: il sequestro di atti e documenti nell'ufficio del comando della polizia municipale, i controlli nelle esattorie hanno evidenziato una lun[redacted] di irregolarità.

L'inchiesta coordinata dal [redacted] stituto procuratore Lorenzo Fornace aveva permesso [redacted] individ[redacted] anche altri presunti [redacted]citi, legati alla gestione della To[redacted] tassa per l'occupazione del suolo pubblico. L'arresto, invece, era [redacted] richiesto dal ma-

L'ex comandante dei vigili urbani di Cuorgnè, Guido Rubin [redacted]

gistrato che aveva ritenuto Rubin - seppur sospeso dal servizio - ancora in grado di inquinare le prove e condizionare eventuali sviluppi futuri dell'inchiesta. Ancora non ufficialmente nota, invece, [redacted] cifra delle multe che sarebbe stata intascata da Guido [redacted]: secondo i magistrati si tratterebbe di diverse decine di milioni.

Scaduto il periodo di arresti domiciliari, l'indagine si avvia adesso alla conclusione. Scontata la richiesta di rinvio a giudizio dal comandante dei vigili urbani cuorgnatesi. Sui tempi, però, nemmeno il [redacted] Fornace si sbilancia.

La vicenda di Guido Rubin [redacted] l'ultimo [redacted] di [redacted] «bufera» che aveva investito il corpo dei vigili urbani [redacted] Cuorgnè. Tra le ultime storie quella [redacted] Germana Peinetti, che era stata coinvolta in una vicen[redacted] non regolamentare [redacted] gna [redacted] certificati elettorali in una frazione, che lei avrebbe affidato [redacted] dei [redacted] delle ultime elezioni. Prima [redacted] stato arrestato un vigile accusato di aver violentato per anni la figlia adottiva.

A Barone

[redacted] dopo 15 giorni dall'incidente

Dopo 15 giorni di agonia per un incidente alle porte di Caluso, è morto [redacted] Molinette Luigi Vigliocco, 69 anni, pensionato, che abitava a Barone in via Cavour 14. L'uomo alle 15 del 1° ottobre proveniva da una strada di campagna alla guida [redacted] un trattore Fiat 300. Nell'immettersi sulla provinciale Caluso-Ozegna, veniva travolto da [redacted] «Tipo», che era condotta da Raffaele Pugliese, 22 anni, strada Sandro Pertini 14, con a fianco Roberta Crisci, 17 anni, via Cesare Battisti 99, entrambi di Livorno Ferraris. Quando il giovane si è accorto dell'ostacolo aveva frenato bruscamente, però inutilmente. [redacted] Vigliocco riportava un trauma cranico e ferite in varie parti del corpo, ed era ricoverato in prognosi riservata [redacted] Ivrea. Martedì [redacted] era stato trasferito alle Molinette, dove la scorsa notte il [redacted] cessato [redacted] battere. Per i due [redacted] dell'auto invece medici dell'ospedale di Ivrea avevano deciso [redacted] e 5 giorni [redacted] prognosi.

Foglizzo

Investì [redacted] patteggia [redacted]

[redacted] 26 aprile dell'anno scorso in un incidente sulla provinciale Chivasso-Ozegna alla periferia di Montanaro perdeva [redacted] Giuseppe Scavarda, 74 anni, pensionato, che abitava in paese in via Petitti 23. L'uomo, sulla sella della [redacted] bicicletta «Graziella» era diretto a pescare in una roggia. Davanti al Bottonificio Piemontese, [redacted] centro della strada [redacted] pensionato [redacted] travolto da una «Croma» guidata da Luciano Bisotti, 58 anni, residente a Foglizzo in via Ponte Rosso 16 b, [redacted] rimaneva illeso. [redacted] violento impatto lo Scavarda veniva scaraventato sull'asfalto [redacted] le [redacted] condizioni apparivano [redacted]to disperate. Il pensionato [redacted]va [redacted] vivere alcune ore più tardi alle Molinette [redacted] riprendere [redacted] ieri mattina [redacted] Bisotti è comparso [redacted] pretore di Chivasso Ornella Baiocco, per rispondere dell'accusa di omicidio colposo. Ha patteggiato 6 mesi di reclusione.

Ivrea

Torna in [redacted] di furto in ospedale

E' tornato [redacted] carcere, il presunto ladro che operava all'interno dell'ospedale di Ivrea. [redacted] giudice per le indagini preliminari ha infatti accolto la richiesta del pubblico ministero Lorenzo Fornace di revocare gli arresti domiciliari, per il reato di evasione, ad Antonio Grosso, 33 [redacted], di Ivrea che, un mese fa era stato sorpreso dalla polizia [redacted] rubare nei laboratori dell'ospedale.

Grosso si [redacted] appropriato di alcuni telescopi e altre apparecchiature; in un'altra occasione [redacted] sottratto il portafoglio ad una dottoressa in servi[redacted] utilizzando il Bancomat per tentare [redacted] prelevare del denaro in banca. L'uomo, al quale, dopo l'arresto erano stati [redacted] gli arresti domiciliari, [redacted] accusato di non aver ottemperato alla normativa che regola la custodia domiciliare [redacted] quanto i poliziotti, in più [redacted] l'avrebbero sorpreso fuori dalla sua casa-prigione.

DOVE QUANDO

FILM [redacted] Il Cineclub, organizzato dai Servizi culturali Olivetti, presenta [redacted] la pellicola «Camilla». Le proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30 al cinema Politeama di [redacted] Piave [redacted] Ivrea.

[redacted] Sono aperte [redacted] iscrizioni al [redacted] inglese organizzati [redacted] Comune di Strambino in collaborazione con il Centro European Studies. Il primo corso, per ragazzi delle medie e del secondo ciclo delle elementari, [redacted] svolge tutti i mercoledì dalle 17,15 alle 18,15 e costa 50 mila lire al mese. Il secondo, per adulti, sempre il mercoledì dalle 20,30 alle 22, e costa 70 mila [redacted] mensili. Sede dei corsi [redacted] la saletta del municipio; le iscrizioni all'ufficio scuola del Comune entro la fine di ottobre.

[redacted] Alessandro Galante Garrone presenta in sala Santa Marta, [redacted] Ivrea, le [redacted] recente pubblicazione «Un affare [redacted] coscienza - Per una libertà religiosa in Italia». L'incontro inizia alle 17. Introduzione a cura del professor Carlo Talenti. Organizzano il movimento Giustizia e libertà e la libreria Cossavella.

ANZIANI AL MARE. Un soggiorno marino per la terza età [redacted] quanto stanno organizzando congiuntamente le amministrazioni comunali di Vische e Mazzè. La meta sarà Alassio, [redacted] periodo andrà dal 4 al 18 novembre e il costo dovrebbe essere contenuto in 630 mila lire. [redacted] viaggio di andata e ritorno [redacted] a carico dei Comuni. Chi fosse interessato deve prenotare entro [redacted] 28 ottobre presso il proprio municipio.

DUE [redacted] AL [redacted] La rassegna cinematografica, pro[redacted] degli assessorati alla Cultura dei Comuni [redacted] Rivarolo [redacted] Cuorgnè, ha [redacted] programma per oggi il [redacted] «Lisbon story» [redacted] Wim Wenders. L'appuntamento [redacted] alle 21,15 al [redacted] Margherita [redacted] Cuorgnè. Biglietto 5000 lire.

TEATRO. Inizia il 15 novembre [redacted] commedia musicale «Gigi», interpretata [redacted] Ernesto Calindri, la rassegna «Sipario», organizzata da [redacted] Contato del Canavese. Gli spettacoli, che si svolgono all'Anfi[redacted] di via Ganio Vecchiolino a Montalto Dora, iniziano [redacted] 21,15 [redacted] alternano il teatro alla [redacted] classica all'operetta. L'abbonamento alla stagione costa [redacted] 320 mila lire; le prevendite, anche per i singoli spettacoli, da Lioro Self-service, via Palestro [redacted] a Ivrea; Garo, via Montenavale 1 a Ivrea; Banca Crt, via Ivrea [redacted] a Montalto. Per informazioni telefonare allo 0125/641.162.

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La pazzia di re Giorgio — (Versione originale)

[redacted] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, [redacted] vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

America — via N. del Grande 6, [redacted]. 581.61.68. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.86.08. Or.: 16 17,20/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Archimede

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.62.56
CHIUSO PER LAVORI

Atlantic

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.56. Ingr. 10.000
SALA 1: **Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: **While you were sleeping** (versione originale). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 10.000
SALA 1: **Waterworld.** Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 15,55; 18,20; 20,30; 22,30
SALA 3: **Amiche.** Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57 Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Incontri a Parigi — di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone. N. V. 1h 46' [redacted]

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: **[redacted] forever.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
SALA 2: **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Croce e [redacted] — di L. De Crescenzo, con M. Cordelone, T. Tacconi, M. Wertmüller (Ita. '95) — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Dei Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30: **L'incantesimo del lago.** L. 7000
Ore 20,30; 22,30: [redacted] **rossa.** L. [redacted]

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel. 29.56.08
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.18.24.49 Or.: [redacted] 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Empire — viale R. Margherita 29, [redacted]. 841.77.19. [redacted]. 10.000
SALA 1: **Batman forever.** Ore 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
SALA 2: **Dredd la legge sono io.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

Etoile — p. In Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Euroine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' [redacted]

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. [redacted] best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96. Ingr. [redacted]
SALA 1: **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; SALA 2: **Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; SALA 3: **Peccato che sia femmina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. [redacted]. Or.: 17,15/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' [redacted]

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: **Terra e libertà.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Gioiello — via [redacted] 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' Commedia Nera

[redacted] — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Apollo [redacted] — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[redacted] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] mezzo [redacted] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 15,45/18,[redacted]20/22,30. Ingr. [redacted]
L'uomo [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: **Incontri a Parigi.** Or.: 16 ult. 22,30
SALA 2: **Les roseaux sauvages (L'età acerba).** Or.: 16 ult. 22,30
SALA 3: [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [redacted]

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 10.000
SALA 1: **Da morire.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30.
SALA 2: **L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Apollo [redacted] — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Madison 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [redacted]

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [redacted] mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] 3 — via Chiabrera 121, Tel. [redacted]. Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Allarme ro[redacted] — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo [redacted]'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Ingr. 10.000
Ore 15; 16,45; 18,30 **Power rangers**
Ore 20,10; 22,30 **L'isola dell'ingiustizia**

[redacted] 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. [redacted]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz) — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
La pazzia di re Giorgio

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' [redacted]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.81.16. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Terra e [redacted] — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il [redacted] e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7.000
French [redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irre[redacted] mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53. Aria condizionata. Lire 10.000
SALA 1: **Peccato che sia femmina.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: **L'uomo delle stelle.** Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 15,15 17,05/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000
I [redacted] — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Anacierio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.

[redacted] — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.85. [redacted]

[redacted] — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». [redacted] V. 2h 01' Fantastico

[redacted] — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 466.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84. Or.: 16,30/18,30[redacted].30/22,30. Ingr. 10.000
Pasolini un delitto [redacted] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è [redacted] parziale. N. V. 1h 35' [redacted]

Rouge et Noir — via Salaria 31 Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.948. Ingr. 10.000
SALA 1: **Il primo cavaliere.** Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 2: **French Kiss.** Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
SALA 3: **L'ultima eclissi.** Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 4: **Allarme rosso.** Or.: 15,30/[redacted].10/22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Universal — via Bari 18, Tel. 853.12.16. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [redacted] N. V. 1h 40' [redacted]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. Orario. 16; 22. **Carnalità indecenti.** Ingr. 6000.
[redacted], Montebello 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or. 15,30, 22,30. L. 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.. 15,30; 22. Ingr. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 486.0[redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. [redacted]. **Film per adulti.** Or. 16, [redacted] Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** [redacted]: 16; 21,30. Ingr. 6000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4861. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 22. Ingr. 10.000.
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11-23. Ingr. [redacted]
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. L. [redacted]

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.[redacted]. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.48.44. Riposo.
IL LABIRINTO via Pompeo Magno, 27, tel. 321.6283. Sala A **Les roseaux sauvages.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala B **[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala C **Lisbon story.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Riposo.

IL [redacted]

[redacted] - Emanuele Luzzi anima la serata al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), con una serie di brani acid-funky jazz. **[redacted]** (via Crescenzio 82/a), la Just One band. La rassegna Effetto Rock presenta all'**[redacted]** (via del Commercio 36, le band Destiny, Forbidden Pleasure, Enjoy Rollin' e Di[redacted]. Ospite il gruppo di Richard Benson. Al **Big Mama** (vicolo San Francesco a Ripa 18), primo dei tre concerti consecutivi dei Nine [redacted] Zero, formazione inglese [redacted] scena da circa 20 anni. **[redacted]** (via Libertà 7), appuntamento con i Della Y su Grupo. **[redacted] Club** (corso Sempione 21), musica reggae con alcuni dei nomi più rappresentativi della scena europea. Sul palco i Panache Culture, Macka B, Roboticks e Mad Professor.

DANZA - Al **Teatro Olimpico** (piazza Gentile da Fabriano 17/a), [redacted] 21), allestimento conclusivo di «Hyde ed Eva», una proposta della compagnia «I danzatori scalzi» di Patrizia Cerroni che firma soggetto e sceneggiatura insieme a Luigi Maria Musati. Con Gianpaolo Innocentini, Massimiliano Martoriati, Malvina Cirelli e la stessa Cerroni.

[redacted] - Per i martedì musicali, al [redacted] (via Perugia 34), ore 19, «Spettacolo di varietà», film interpretato [redacted] Fred Astaire e Cyd Charisse, regia di Minelli e [redacted] 21 «Sette spose per [redacted] fratelli» di Donen, con Howard Keel e Jane Powell.

MUSICA - «Two Bows» è il titolo del recital [redacted] violoncellista Frances-Marie Uitti all'**Acquario [redacted]** (piazza Fanti 47, [redacted] 21). [redacted] basilica [redacted] S. Maria Sopra Minerva [redacted] 21, opera di Dvorak per coro e organo con il Chor der Bonner ach-Gesellschaft. Direttore F.X. Gardeweg, organista M. Kahle.

CONVEGNO - Si svolgerà dal 19 al 21 ottobre il convegno di studio «Le idee costituzionali della Resistenza», promosso dalle Fondazioni Basso, Gramsci e l'Istituto Sturzo. Lavori nell'aula Giuseppe Della Vedova della **So[redacted] Geografica Italiana** (via della Navicella 12). Inf. al 689.23.90.

[redacted] - Concluso [redacted] festival «Segni del disagio giovanile» la programmazione all'anfi— teatro **Tor[redacted]** (via Cambellotti 11), prosegue con «Scenari dell'VIII». Alle 21 debutta «E' tornato Romolo dall'America» di Alfiero Alfiari, commedia in tre atti che narra [redacted] storia [redacted] un emigrato in U.S.A. Repliche fino al 19.

TEATRO - Repliche. Al **Ghione** (via delle Fornaci 37, Fabio Poggiali e Stefania Barca sono i protagonisti di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, con la partecipazione di Sergio Reggi. Regia di Franco Ricordi. **Argot** (via Natale del Grande 27), Ennio Coltorti è interprete e regista di «Plastica» di Duccio Camarini, con Ludovica Tinghi, Antonella Attili. Al **Del Cool** (via Galvani 69) [redacted] scritto e diretto [redacted] Adriano Vianello «Carlotta's ways», con Amedeo Goria, Silvia Irene Lippi e Laura Jacobbi. **[redacted]** (via Minghetti 1), «Il ritorno di Scaramouche» di Jean Baptiste Poquelin e Léon de [redacted]rardin, opera scritta e recitata da Leo de Berardinis che firma pure la regia. Al [redacted] (via Nazionale 183), debutta invece «... e fuori nevica!», con Nando Paone, Carlo Buccirosso ed Enzo Salemme, anche autore e regista. [m. pr.]

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano telefono 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 19.
ALPELLINO. Abbiamo riaperto e vi aspettiamo
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 57.50.827. **La bella addormentata** commedia con musiche dei F.lli Grimm, regia P. Parisi con M. Bonini Olas, R. Itala, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Saltena, A. Giuliani Spoti, matt. e pom. per le scuole prenot. tel. 57.50.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore 21. 1ª MA. prod. Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni **Hamlet** di W. Shakespeare, regia B. Besson con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano nel ruolo di Hamlet
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 4991.46.60. Ore 21 Festival d'Autunno - La via del Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Cartoni, F. Carotenuto, T. Laudadio, E. Iannello. Regia Toni Servillo. Prenot. tel. 320.21.02
AULA MAGNA RUC l.go Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. La stagione si apre il 14/10 ore 17.30 con un concerto dell'Orchestra Internazionale d'Italia direttore e solista S. Accardo, musiche di Rossini, Viotti e Beethoven. Proseguono le sottoscrizioni dei nuovi abbonamenti
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4875. Ore 21 la Compagnia Dvitto e Rovescio pres. A. Hertzka in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard, regia T. Pedroni
CENTRALE via Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 21.30 la Rass. Nazionale dell'Arte della Danza e della Coreografia Contemp., dir. art. Carlo Sacchi
CIRCO LIDIA TOGNI p.le Clodio, tel. 37.22.349. Ore 17 e ore 21.15 **Spettacolo Circense Internazionale con animali di tutte le specie su due piste. Visite al Parco Zoo** ore 10-15 tutti i giorni
CLUB I MITI v. B. Franklin 7, t. 57.58.846. Giovedì ore 21.15 **A cena con Woody** di P. Mammoni con R. Gammino e P. Mammoni, regia M. Mele
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.98.538. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con O. Portillo, A. Di Francesco, B. Mele, S. De Gaspera, F. Clemente, A. Capacchi, F. Valentini, S. Baccini, regia R. Capitani
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero presenta **Carlotta's way** con Amedeo Goria, Laura Jacobbi, Silvia Irene Lippi, musiche di Antonio e Marcello
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 L'Associazione Culturale T. Azione in **Battaglia stale** di C. Churchill con E. D'Armento, M. De Lucia, R. Di Francesco, E. Franzone. Fest. ore 17.30 lun. rip., sino al 22/10
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 21 L'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo, Tutti i giorni dom. ore 18 lun. riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), tel. 679.5130. Domani ore 20.30 **Il' maje pensiell' sho travail** comm. comica da L'Amico di mio padre di E. Scarpetta, regia A. Morocco
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, t. 411.22.87. Ore 21 Associazione Culturale Casal de' Pazzi in **Mia moglie in gola profonda** di C. Bonocia Smith, regia Gianni Calviello, con C. Latini, D. Michell, E. De Marco, B. Salomone, Pietro La Piano, S. Simonetti
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Dal 1º settembre campagna abbon. per la stagione teatrale '95/96. Or. botteghino 10-13.30 e 14.30-19, sabato 10-13, domenica riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21. I MA/F5, Teatro di Leo pres. **Il ritorno di Scaramouche** di J. B. Poquelin e Leon de Berardin con Leo de Berardinis che ha curato la regia le luci lo spazio scenico la colonna sonora.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794. Giovedì ore 21 prima Théâtre National de Bretagne Théâtre Nanterre-Amandiers **Le songe d'une nuit d'été** di W. Shakespeare regia S. Nordey in ling. francese trad. simultanea viene. Cont. la vendita abb. stag. 95/96 ore 10/19
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808.25.11. Sabato 28/10 ore 21 prima. La Compagnia **Stabile** Teatro Gruppo presenta **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 20.45 Prima Compagnia Teatrale Baracca e Burattini presenta **L'albergo del silenzio** comm. satir. in tre atti di E. Scarpetta, regia C. Savignano. Cont. campagna abb.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 20.30 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, con F. Poggiali, S. Barca, S. Reggi, B. Pedrazzi, F. Ricordi, C. Borgogni. Regia F. Ricordi. Continua campagna abbonamenti ore 10-13 16-19
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21. Cri La Fabbrica dell'attore **Coriolano** di W. Shakespeare, con Manuela Kustermann, regia Giancarlo Nanni
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21.15 Teatro in aria Stanza Luminosa presenta **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e O. Sapio. Tutte le sere ore 21.15. Domenica ore 18. Lunedì riposo.
LA CHANSON lgo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96 presso il botteghino del teatro, or. 15-13, 15-20, tel. 487.31.64
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 683.39.67. Ore 21 **L'Ombra d'oro e Milore** di Duse e Ruranie regia A. Duse, con M. Farnoni, M. Adorisio, P. Labella, A. Mosca, R. Pietrobelli.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.16.56. Ore 21, l'Ass. Centro Sperimentale Teatro in **Il signore va a caccia** di G. Feydeau con B. Medina, A. Russo, L. Turina, con la partec. di G. Pescucci, regia S. Giarardimeri
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 21 **White oak dance project** con Mikhail Baryshnikov
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 14,45 **Maurizio Costanzo Show 17ª serie. Sala B:** Apertura camp. abbon. stag. teatrale 1995/96, dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, sabato ore 10-13.30. Domenica riposo
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Giovedì ore 21 prima **Marylin due bianche tette in copertina** di Paola Lorenzoni, con P. Lorenzoni, V. Polec, M. Prosperi, F. Sebastiani, D. Bosio, regia Roberto Di Stasio.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria, or. 10-19, dom. riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/a, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21.30, **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Farinelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Cerova, P. Valentini, regia B. Scandurra
SALA PETROLINI via Rubicone Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 prima **Aristofane il varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Giovedì 19 ottobre ore 21.30 **Bavaglioscopoli** di Castellacci e Pingitore, con Martufello, Govi, Mattioli e Tosca.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 abb. MA2 Garinei e Giovannini presentano Massimo Ghini e Rodolfo Laganà in **Alleluja brava gente** con Sabrina Ferilli
TALIA via A. Salandi 1, tel. 58.33.06.17. Lunedì 23 ore 10 **I tre omini del bosco** adattamento teatrale della fiaba dei fratelli Grimm, elaborata da Franco Mescolini. Corsi per bambini e adulti
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Dal 16 ottobre al 4 novembre 1995 ore 21 prima mondiale **Un regno per il mio cavallo**. Regia Dario D'Ambrosi. Il bott. del Teatro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10/18. Dom. ore 18. Lun. rip.
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.35.28. Giovedì 19 ore 19 Compagnia del Balletto di Mirella Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore**. In largo Irpinia, tel. 808.35.28.
TENDA COMUNE B p. Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.35.28. Mercoledì 18 ore 21 Daniele [redacted] **Fermiamoci all'improvviso.** In Largo Irpinia - tel. 80.83.528.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 **Jeffrey** di P. Rudnick, regia P. Baldini con R. Bedini, L. Arecì, F. Camposarcone, M. Della Fratta, M. Del Rio, A. Palumbo, M. Pavone, C. Ripolo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 10. Per apertura Stagione Teatrale 95/96 La Nuova Opera dei Burattini presenta **I sonnatori ambulanti di Brema**. Regia G. Antuso. Vi aspettiamo tutti. Per informazioni dal lunedì al Sabato 9,30/17 t. 5892034.
VITTORIA p.zza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 **Terza Repubblica** di e con C. Bisio regia F. Gabrieli. Dal 19 al 29 ottobre

SCIENTIFICO PUBBLICITARIO

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

NEWPUBBLICITA'

Se è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

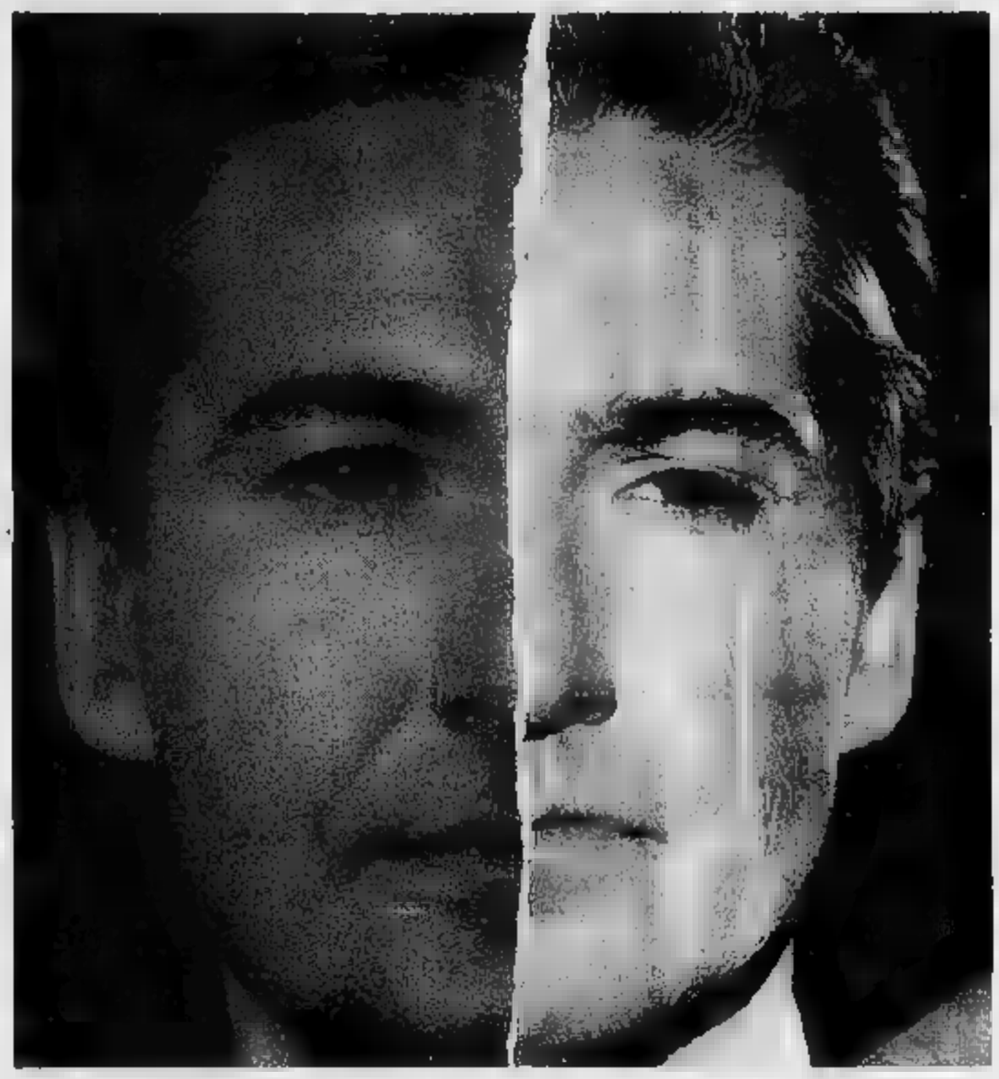
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di essere colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di assumere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", cioè proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie a matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama *Q10 COMPLEX* ed è venduto *in confezione da 30 capsule.*

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come fa a capire che il suo organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita come sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le funzioni cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità. Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... Inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono fare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Batman forever**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Terra e libertà**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
[redacted] via Tunisia 11, tel. [redacted]. **Carrington**. Film in lingua originale. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. L. [redacted].
[redacted] Galleria del Corso 1, tel. [redacted]. **I buchi neri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. [redacted] **bel mezzo di un gelido inverno**. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ASTRA c.so Vitt. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Apollo 13**. Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. [redacted]
BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **I ponti di [redacted] County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 2 [redacted] baldi 99, tel. 29.00.18.90. **Un indiano in città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] piazza Cavour 3, [redacted]. 659.5779. **French [redacted]** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 10.000.
[redacted] **Sala [redacted]** viale Monte Nero 84, [redacted]. 5990.1361. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO [redacted] **plin** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [redacted] **mezzo di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **Sala Visconti** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Apollo 13**. Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Amiche**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
CORSO Galleria [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **Scemo & più sc[redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Incontri a Parigi**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.
[redacted] **eria del Corso 4**, tel. 7600.2354. **Dredd - La legge [redacted] no io**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
[redacted] c. Lodi [redacted] tel. 551.6438. **Batman forever**. Or.: 15; 17,50; 20; 22,30. L. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, [redacted]. 7602.0818. **Oltre Rangoon**. V. m. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
METROPOL via Piave 24, tel. 799.913. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **L'uomo delle stelle**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted]. [redacted]. 7602.00.48. **Power Rangers - Il film**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [redacted]
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [redacted]. 875.389. **L'ultima eclissi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Allarme rosso**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Allarme rosso**. [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Incontri a Parigi**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
[redacted] **5 Sala 5** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,45; [redacted]. 20,15; 22,35. Lire 10.000.
[redacted] **5 Sala 6** [redacted] S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Croce e delizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. [redacted]
[redacted] **5 [redacted]la 9** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted]
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Terra e libertà**. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. [redacted]
ORFEO [redacted] C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Waterworld**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28, [redacted]. 760.207.57. **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; [redacted]. L. 10.000.
[redacted] via Abruzzi [redacted], tel. 2953.1103. **Dredd - La legge [redacted] io**. Or.: [redacted]; 20,15; 22,30. [redacted]
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'odio**. V. M. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
SAN CARLO corso Magenta / angolo Morozzo della Rocca 12, [redacted]. 48.13.442. [redacted] **forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **L'uomo [redacted]**. Or.: 20,10; 22,30. [redacted].
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Fermo posta Tinto Brass** v.m. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; [redacted]. L. 10.000.
VIP via Torino 21, [redacted]. **Pasolini, un delitto italiano**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso Lire 10.000.

TEATRI

[redacted] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Quartetto di Tokyo
[redacted] v. C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Dalle 16 alle 19 iscrizioni alla scuola [redacted] teatro e dalle 18 alle 22 Seminario «Il [redacted], l'eroe, i grandi discorsi»
CARCANO [redacted] di Porta Romana 63, [redacted]. 5518.1377. Ore 21 Sicilia Teatro presenta: «Questa sera si recita a soggetto» di L. Pirandello con A. Valli, S. Lo Monaco, G. Durano. Regia di Giuseppe Patroni Griffi.
CIAK [redacted] Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Banda Osiris in «Le quattro stagioni» Da Vivaldi. Regia G. Vacis con S. Berti, C. Macrì, G. e Roberto Carlone
[redacted] via U. Dini 7, [redacted]. 8951.2220. Ore 21 CRT Salone presenta: «Delirio amoroso» su testi di Alda Merini. Scritto e interpretato da Licia Maglietta.
[redacted] 14ª via Oglio 12, tel. 55.21.13.00. Ore 20-22 «Teatrosempre» corso di recitazione diretto da Rino Silveri
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 «Una ragione c'è sempre» di e con Grazia Scuccimarra
FRANCO PARENTI [redacted]. Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21,30 ad [redacted] in collaborazione con il Comune [redacted] Milano settore cultura e spettacolo il Gran teatrino di Mariunette - La fede delle femmine presenta: «Sankt-Shreber-Passion» sette quadri della vita di Paul Shreber
[redacted] Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Tuttoteatro presenta [redacted] Calindri, L. Feldman, [redacted] con la partecipazione di Isa Barzizza e con M. L. Baccarini in «Gigi» di A. Lerner e F. Loewe, traduzione e adattamento di L. Lunari. Regia F. Crivelli
NUOVO piazza San Babila 37, [redacted] Ore 21 «Immagini [redacted] musica» spettacolo multimediale su brani di «West side story» con soli, coro e strumenti, direttore G. [redacted]. A favore della Abri - Assoc. per il bambino nefropatico.
OLMETTO [redacted] Olmetto 8/a, [redacted]. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione
[redacted] Vo[redacted] 8, tel. 7600.2985. Ore 21 Paolo Ferrari in «Le donne di Jacke» di N. Simon con P. Pavese
SMERALDO [redacted]. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 Teatro della [redacted] presenta: «Jesus Christ superstar». Regia M. Piparo.
TEATRO DELL[redacted] via Mercato 3, [redacted]. 864.649.86. Ore 21 chitarrista Lorenzo Alviggi.
[redacted] **DELLE** [redacted] via degli Olivetani 3, tel. 48.98.550. Aperte prenotazioni e vendita abbonamenti '95/96.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.08.96. Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale permanente della compagnia «Quelli di Grock»
[redacted] via Savona 10, telefono 832.3126. Ore 21: «L'uo[redacted] che incontrò se stesso» di L. Lunari con F. Oppini, G. Breil, A. Prioni, [redacted] Cosenza, [redacted]. Pires

Stasera, chiesa di Sant'Antonio Abate, concerto della Polifonica Ambrosiana

I Madrigali, [redacted] del [redacted]

Il complesso diretto da Doni in brani di Grancini

MILANO. Se Renzo e Lucia, scampati alle trame del perfido don Rodrigo e alla peste che per due anni aveva mietuto vittime nel Milanese, finalmente sposati, fossero ritornati a Milano per onorare la memoria santa di fra' Cristoforo, entrando in Duomo avrebbero probabilmente assistito ad [redacted] Messa o ad [redacted] Vespro celebrati [redacted] accompagnamento d'organo eseguito dal giovane Michelangelo Grancini. Musicista e compositore ufficiale della città di Milano, Grancini può [redacted] considerato [redacted] musicista milanese del Seicento. Fu organista a Sant'Ambrogio e in oltre chiese prima di venire nominato alla medesima carica in Duomo nel 1630. Lo stile di Grancini è di chiara derivazione monteverdiana, ma con una impronta personale.

Potremo constatarlo nel concerto che i Madrigalisti della Polifonica Ambrosiana terran[redacted] nella chiesa di Sant'Antonio Abate, nella omonima via, sta[redacted] alle 21 come secondo concerto del ciclo dedicato ai Maestri della Cappella del Duomo di Milano. Dopo il quattrocente[redacted] Franchino Gaffurio, che operò ai tempi di Ludovico il Moro, ecco un altro omaggio reso dal complesso diretto da Riccardo Doni nell'ambito del progetto «Il suono nello spazio». Il titolo si riferisce all'ambientazione dei concerti che trovano collocazione in monumenti storici spesso poco noti come questa splendida chiesetta collocata a pochi passi dal Duomo e in possesso, oltretutto, di una acustica invidiabile. Sant'Antonio fu affrescata proprio immediatamente dopo la peste federiciana da Giovanni e Giambattista Carloni e si presenta come un gioiello di architettura barocca.

Un'immagine del Duomo di M[redacted]

Sede ideale dunque per questo concerto che presenta una antologia delle pagine più significati[redacted] di Grancini. Si tratta, ovviamente, [redacted] musiche [redacted] carattere sacro tratte da [redacted] raccolte. Accanto al gruppo vocale dei Madrigalisti agirà il complesso strumentale composto [redacted] strumenti antichi. Il direttore Riccardo Doni, organista e cembalista, è uno specialista di musica antica.

I Madrigalisti della Polifonica Ambrosiana rivolgono [redacted] loro attenzione particolarmente [redacted] repertorio barocco e rinascimentale. Sono un gruppo [redacted] camera che è in grado di strutturarsi in quattro quartetti solistici all'occorrenza.

Hanno partecipato recentemente al Festival Praga Europa Musica, al Midem di Cannes. Hanno inciso la prima esecuzione mondiale del «Beatus Vir RV 795» di Vivaldi, recentemente riscoperto a Dresda.

Il ciclo di concerti di Sant'Antonio Abate rientra nel Festival Barocco che intende approfondire un adeguato supporto filologico nella scelta delle musiche e nella loro rigorosa esecuzione.

Luigi Rossi

[redacted]

AL VASCELLO p. Greco, tel.670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca
BODEGUITA DEL MEDIO via Col [redacted] Lana 3, tel. 8940.0680. Cucina e musica cubana
[redacted] **DRIVE-IN A ROGOREDO** via Rogoredo, 144, tel. 5570.0374. Riposo.
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore [redacted] Grancabaret
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748. Riposo
[redacted] via L. il Moro 119, [redacted] 8912.20.24. Ore [redacted] Ticinum Jazz Band
COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 583.135.64, notturno 756.12.26. Chiusura estiva
[redacted] **CABARET** via [redacted] Massaglia 46/3b, tel. 848.47.31. Chiusura estiva
DISCOTECA IPOTESI AMERICA [redacted] p.za XXIV Maggio, 8, [redacted] 58.10.27.56 - 83.22.160. Ore 22 Musica [redacted] il d.j. Oswaldo Ugueto
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Ore 22 Musica live con «Suoni chiari band» ballo con Tony Ben
[redacted] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande [redacted] telefono 894.09.321. Riposo
MILANO IN via del Mesaggio 46/3, tel. 845.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, tel. 891.220.43. Ore [redacted] musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi
[redacted] via Ortles 62, t. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 serata pepero.
[redacted] via A. Sforza 49, tel. [redacted]. Ore 22,30 Luca Jurman band
[redacted] via Pezzotti 52, telefono 8950.1007. Riposo
TEATRINO l.go C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.1774. Riposo.
SABOR [redacted] via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Onda tropical.

[redacted]

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Sei gradi [redacted] separazione**. L. 8000.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Carrington**. L. 8000.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prima dell'alba**. L. 8000.
CIAK via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. Riposo.
CINETECA ITALIANA - S. [redacted]
TRADE via Oulx 10, tel. [redacted].205 [redacted] L. 5000 ore 20; 22 **Otello**. (vers. orig. - sott. in italiano) **Shakespeare spinach**.
[redacted] **AMICIS** via Caminadella 15, tel. 86.45.27.16. Autori del cinema euro-peo-Polonia ore 18 [redacted] **di provincia**; ore 20 **Oliv[redacted] Olivier**. Ore 22 **Europa Europa**.
[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.182. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30 **Clerks - Commessi**. Viet. 14.
PALESTRINA via Palestrina 7. Telefono 67.02.700
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. L. 6000. Riposo
[redacted] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.63. L. [redacted]. Ore 21,15 **Pulp Fiction**, J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Regia Q. Tarantino [redacted] 18
[redacted] **DON BOSCO** [redacted] M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum [redacted] **ingannatore**. Regia [redacted] Mikhalkov
[redacted] **SAN FEDELE** via Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31. Riposo.
CINETECA [redacted] DEL CINEMA PALAZZO [redacted] [redacted] Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. **Le origini d[redacted] cinema**. Ore 17,30 **Film**. Regia A. Schneider

LUCI [redacted]

ACADEMY v.le Monza 101. [redacted] **rosse**. L. 10.000
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova, telefono 2682.2610. **Luci rosse**. L. 10.000. Ap. 14,30.
ARGO v.le Monza 79. **Luci rosse**. L. 10.000. Ap. ore 15
[redacted] Buenos Aires 36. Apertura ore 13. **Luci [redacted]**. Lire 12.000
ASTORIA viale Montenero 55. **Luci rosse**. Lire 10.000. Ap. 10,30.
ATLAS via Sansovino 3. **Luci [redacted]** L. 10.000.
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. [redacted] 10,30. **Luci [redacted]** L. 10.000
CIELO [redacted] Premuda 40, telefono 79.84.78. Apertura ore 16. **Luci rosse**. Lire 12.000
CITTANOVA via Giambellino 153. **Luci rosse**. L. 10.000
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse**. Lire 12.000.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. **Luci rosse**. Lire [redacted].
EMBASSY via Faà di Bruno 8. **Luci rosse**. Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. **Varietà + [redacted]**. L. 10.000
LA [redacted] via Bligny 52. **Luci rosse**. L. 10.000.
LORETO v. Deledda 10. **Luci rosse**. L. 10.000. Ap. ore 13.
MAGENTA via [redacted] Sanzio 23. **Luci rosse**. L. 10.000.
[redacted]**LA** via degli Imbriani 19. **Luci rosse**. Lire 10.000.
ROXY corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**. Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci rosse**. Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **I ponti di [redacted] County**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
CORSINO [redacted] del Popolo. **L'uomo [redacted]**. Orario: 18; 20; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **L'odio**. Orario: 17; 19,40; 22,15.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'odio**. Orario: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. Teatro.
[redacted] 1 via Palazzo [redacted], tel. 971.444. [redacted] **morire**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il primo cava[redacted]**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. **Batman Fo[redacted]r**. Orario: 17,35; 19,50; 22,15.

[redacted]

CORSO corso Italia 18, telefono [redacted] **Apollo 13**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Bat[redacted] forever**. Orario: 17,40; 19,50; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Apollo 13**. Ore: 16,30; 19,15, 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Da morire**. Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Al[redacted] rosso**. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Waterworld**. Orario: 17; 19,30; 22.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.674. **Il confessionale**. Orario: [redacted] 22
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il primo cavaliere**. Orario: 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. [redacted] **Forever**. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[redacted]

[redacted] Gessi 14, telefono 304.222. **I ponti di Madison County**. Orario: 17; 19,30; 22.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Apollo 13**. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.
[redacted] viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. [redacted] **man Forever**. Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce [redacted]**.
NAZIONALE 1 via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere**. Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] **morire**. Ora: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] 3 [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. **Congo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. [redacted]**terworld**. Ora: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Apollo [redacted]**. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **L'uomo [redacted] stelle**. Orario: 18; 20; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 28, telefono 549.322. **I ponti di Madison County**. Or.: 17,20; 19,45; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Da morire**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Terra e libertà**. Ora: 18; [redacted] 22.
[redacted] vicolo [redacted] Settembre 43, telefono 542.330. **Apollo 13**. Or.: 17; 19,40; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.824. **Batman Forever**. Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi [redacted], telefono 542.207. **Il primo cavaliere**. Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

[redacted]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Il primo cavaliere**. Or.: 17; 19,45; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Apollo 13**. Or.: 15; 17,20; 19,40; [redacted],15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie [redacted], telefono 323.607. **I ponti di [redacted] County**. Or.: 17,30; 19,50; 22,15
ODEON [redacted] Palladio 176, telefono 543.492. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 15,15; 17,20; 19,45; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Batman Forever**. Orario: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Pasolini: un delitto italiano**. Orario: 16; 18; 20; 22.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il primo cavaliere**. Orario: 17,15; 19,45; 21,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [redacted]. **Waterworld**. Orario: 17; 19,45; 22,15.
[redacted] via Cora, telefono 8002.050. [redacted]. Orario: 17,30; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. [redacted] **Forever**. Orario: 1[redacted]; 19,30; 22,15.
MARCONI [redacted] Mazzini 15, telefono 594.706. **Apollo 13**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [redacted] 800.8100. [redacted] **morire**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
[redacted] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **I ponti di Madison County**. Orario: 15,30; 18; 21
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Jefferson in Paris**. Orario: 16,30; 19; 21,30.
RIVOLI p. Bra, telefono [redacted]. **Apollo 13**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[redacted]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [redacted]. **I ponti di [redacted] son County**. Orario: 19,45; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. [redacted] **Forever**. Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.880. **Power Rangers**. Orario: 18,30. [redacted] **morire** orario: 20; 22.
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.837. [redacted] **Forever**. Orario: 20; 22.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, telefono 528.7706. Riposo.
CENTRALE San Marco 1659, telefono 52.28.201. **[redacted] rosso**. Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] San [redacted] 1094, telefono 520.5439. **Carrington**. Orario: 16,30; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Il primo cavaliere**. Orario: 16,30; 19; 21,30.
ROSSINI San Marco [redacted] telefono [redacted]. [redacted] **forever**. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; [redacted]

PADOVA

[redacted] via Altinate 1, telefono 875.232. **Batman Forever**. Apertura apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via [redacted]ani 2, telefono 800.620. [redacted]**terworld**. Apertura ore 17,30.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. [redacted]**re**. Apertura ore 17,30.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono [redacted] **I ponti [redacted] Madi[redacted] County**. Apertura orario. 17,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Congo**. Orario: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 876.0720. **Apollo 13**. Apertura orario: 19.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.118. Riposo.
[redacted] piazza Sianga, telefono 77.81.89. **Il primo cavaliere**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [redacted] telefono [redacted] 26.888. [redacted] **Kiss**. Orario: 18; 20; 22.
[redacted] (**Cordenone**), telefono 832.725. Giovedì [redacted] Ore 21.
[redacted] - [redacted] **Grande** via Maestri del lavoro. **[redacted] America**. Or.: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini v. Maestri del lavoro **I 4 cavalieri [redacted] pocalisse**. Or.: 18,45; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 830.385. [redacted] **Forever**. Orario: 17,30; 19,45; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 26.212. **Giornate [redacted] Cinema muto**.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
T[redacted] **GOLDONI**. Oggi ore 20,45 **Una delle ultime [redacted] di [redacted]** [redacted] C. Goldoni.
CHIESA [redacted] DELLA PIETA', giovedì 19 ore 21 **Quartetto Aules** [redacted] **concerto**, musiche di Vivaldi e Haendel.
TEA[redacted] FONDAMENTA NUOVE, venerdì 20 ore [redacted] teatro [redacted] Torino in **La morte e la fanciulla**, coreografia di Robert North e **Adamo ed Eva** coreografie di Birgit Cullberg
TEATRO TONIOLO. Lunedì 23 ore 21 David Sylvian in concerto; mercoledì 25 ore 21 Orsetta Vianello e Ivana Monti in **E se l'uomo del video si rompe una gamba** di M. Hart e G. S. Kaufman, regia di E. Cotorti.
PADOVA
TEATRO VERDI (telefono 049 / 876.03.30). Venerdì 20 ore 20,45 **La Sonnambula** di [redacted] Bellini, allestimento [redacted] Teatro La Fenice, orchestra del Teatro La Fenice diretta da Frederic Chaslin (repliche: [redacted] 22 ore 17, mart. 24 ore 20,45, giov. 26 ore 20,45).
[redacted] **POLLINI** Giovedì 26 ottobre ore 21 **Gunter Pichler** al violino con il **Quartetto Berg**, in prima esecuzione italiana [redacted] «Notturno» [redacted] L. Berio (inf. 049/656.128).
TEATRO AI COLLI (via Monte Lozzo), Festival nazionale del teatro per ragazzi: [redacted] 21 [redacted] 16 **Opera Omnia**, [redacted]
TREVISO
[redacted] **COMUNALE**, Autunno Musicale Trevigiano 1995. Lunedì 23 ore 20,30 Gianluca Cascioli al pianoforte, musiche di Beethoven e Debussy. Inf. 0422/546356.
TEMPIO SAN NICOLO'. Oggi [redacted] 20,45, Harald Vogel all'organo.
T[redacted], stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21. **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi.
PALAVERDE (Villorba). 20 ottobre ore 21 **Simple Minds** in concerto; [redacted] 4 novembre ore 21 **Ligabue**; 12 e 13 novembre **Antonello Venditti**; 2 dicembre **Claudio Baglioni**.
T[redacted] (**Conegliano**). Stag. [redacted], giovedì 2 novembre ore 21 A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne** di A. Longoni.
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI, sabato [redacted] novembre ore 21 prova generale con l'Orchestra di Padova e del Veneto, Maria João Pires al pianoforte e Augustin Dumay al violino, musiche di Mozart, Chopin, Boccherini.
TEATRO [redacted] (Bassano [redacted] Grappa). Opera Festival: sabato ore 21 **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, orchestra Filarmonia Veneta diretta [redacted] Zoltan Pesko
[redacted]
T[redacted] **FILARMONICO**, sabato [redacted] ore 20,30 orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige Y. David, musiche di Beethoven, von Weber, Lorenzo Ferrero.
TEATRO FILIPPINI (045/592.709), domenica 22 ore 16 **La storia intima**, teatro per ragazzi, testo e regia di Gianni Franceschini.
ROVIGO
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 25.511). 180ª stagione lirica: martedì ore 20,30 **La traviata** di Giuseppe Verdi, allestimento del Teatro Comunale di Treviso, orchestra Filarmonica Veneta e orchestra del Teatro Sociale di Rovigo dirette da Tiziano Severoni
BELLUNO
TEATRO COMUNALE, 23/10 ore 21 **Paul Weller** in concerto
[redacted]
[redacted] **Tripcovich**, tel. (040) 367.816. Oggi ore 20,30 **Vanja Milanova** al violino, al pianoforte **Sir Ernst Hall**.
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995/96 del T. Stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di Maria**, di I. Svevo, regia N. Garella, con G. Ferzetti.
TEATRO MIELA (tel. 040-365119). Domenica 12 novembre ore 11 Andrea Rebaudengo in concerto, sonate di Beethoven
GORIZIA
[redacted] (**Monfalcone**). Martedì 31 ore 20,30 I **Virtuosi [redacted]** in concerto (inf. 0481-790.470).
[redacted]
ROTOTOM (Spilimbergo) 30/10 ore [redacted] **Paradise Lost** in concerto
AUDITORIUM CONCORDIA. Giovedì 26 ore 20,45 **Il pianto de la slivia** di Pier Paolo Pasolini, partecipazione straordinaria di L. [redacted] [redacted] E. De Capitani (inf. 0434/523.503)
UDINE
PALAMOSTRE. Stagione sinfonica d'autunno sabato 21 ore 21 **Orchestra del teatro Verdi** in concerto, dirige E. Pomarico, musiche di Dallapiccola, Mozart, Bruckner (inf. 0432/271.564).
T[redacted] **COMUNALE** [redacted] (**Latisana**). Martedì [redacted] 21 **Uomini [redacted] donne**, con A. Gassman e G. [redacted] Tognazzi (inf. 0431-592.[redacted]).

INFORMAZIONE

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere [illegible] lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato [illegible] Barcellona in [illegible] simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, [illegible] Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in [illegible] simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro [illegible] malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del [illegible] che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

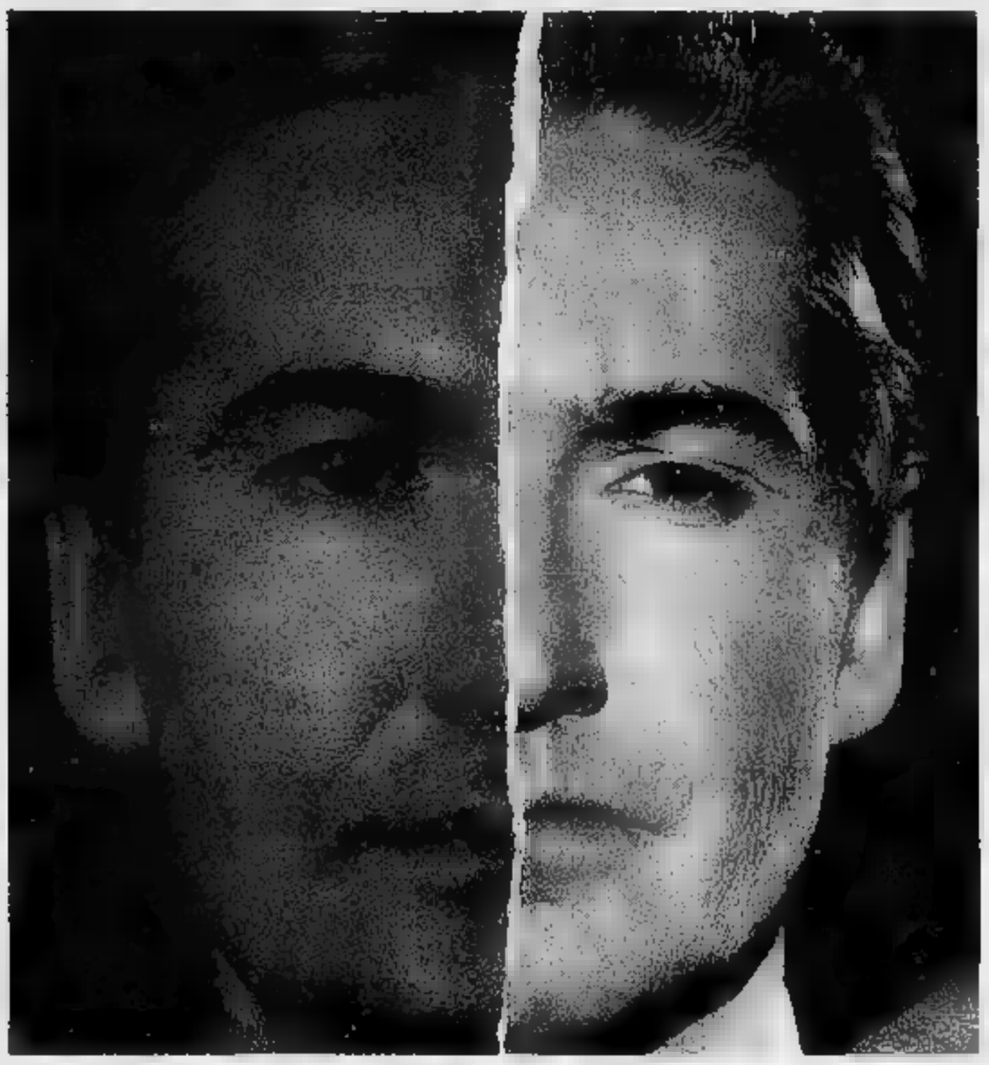
Oggi sappiamo che [illegible] possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, [illegible] "diventare anziani", [illegible] semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule [illegible] corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che [illegible] è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi [illegible] gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere [illegible] ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento [illegible] probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente [illegible] contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità [illegible] ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi [illegible] causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è [illegible] [illegible] ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che [illegible] quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario [illegible] sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta [illegible] radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado [illegible] contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama "*Ubidecarenone*", meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti [illegible] (reni, milza, pancreas, [illegible] ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo,a vantaggio su tutti i radicali liberi che si sviluppano [illegible] vari tessuti [illegible] organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce [illegible] le patologie ad [illegible] collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico [illegible] [illegible] capacità mentali [illegible] sessuali.

Una capsula [illegible] Q10 [illegible] giorno, assunta per cicli [illegible] 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che [illegible] stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport [illegible] [illegible] abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, [illegible] le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** [illegible] è venduto [illegible] *confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia [illegible] a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve [illegible] preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina [illegible] processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

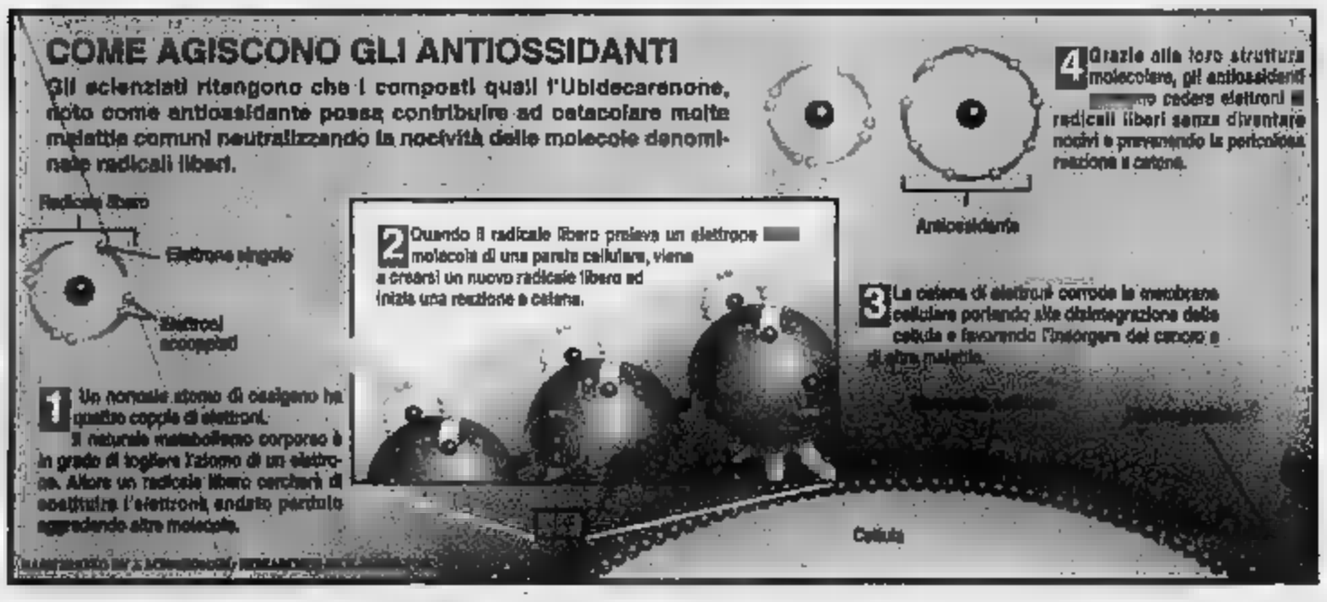
Una [illegible] preventiva [illegible] indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è [illegible] massimo della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

Se cala la libido

Come si fa [illegible] capire che il [illegible] organismo sta invecchiando, [illegible]e si è innescato un processo [illegible] deterioramento [illegible]a ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo [illegible] [illegible] [illegible] prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire [illegible] questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e [illegible] perdere elasticità.

Un campanello [illegible] può essere la scarsa resistenza alla [illegible]a e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza [illegible] e sportiva. Oltre [illegible] segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita [illegible]i capelli... inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi [illegible] di neuroni che possiede al momento della [illegible] [illegible] in necrosi, fino a dimezzarsi al momento [illegible]lla morte. [illegible] scoperte scientifiche possono [illegible] [illegible] questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i [illegible] liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica [illegible]



TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 80.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via [illegible] all'Olivella 95, tel. [illegible] 681.57.07.

CABARET

AL [illegible]: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
AL [illegible]RI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20; Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
TEATRO [illegible]: via Lombardia 25. T. [illegible].
[illegible] MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione telefono 544.765.
[illegible] 671.04.84.
[illegible] FLORIO: tel. 637.6611 - [illegible].
[illegible]: via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

[illegible]SCOT[illegible] PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

[illegible]EATRO MAS[illegible] BELLINI: Stagione 1995/96 - Lunedì 23/10 ore 21 Recital, [illegible] **Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalora** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Reva** e il [illegible] Ensemble. Sabato 11/11 [illegible] 21 Concerto Sinfonico, [illegible] **Lalum-Könlg** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concer-[illegible] Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate [illegible] Beethoven, 1º conc, lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey** [illegible] pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovan-[illegible] Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Da-nila [illegible]zilia Gavazzeni** [illegible]. Sabato 8/5 ore 21 Concerto Sinfoni-[illegible] **Hans Graf** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele [illegible]. Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] [illegible] 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. [illegible]. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA ARTE. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] TE. Concerto del pianista Stanislav Bunin; musiche di Schubert-Liszt, Schumann, Chopin. Martedì 17 ottobre nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/343420.

TEATRI

[illegible] [illegible]. Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **Batman forever** ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Mezzano — v. C. Colombo 36 — Tel. 637.602 — Or.: 16,30/20,30/22,30
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti [illegible] — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Batman forever [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico [illegible] facce». N. v. 2h [illegible] **Fantastico**

[illegible] — v. Gioberti 3 — Tel. 25.805
Congo [illegible]
di F. Marshall, con D. Walsh [illegible] Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Supercinema — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '[illegible] — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Al-[illegible], vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il [illegible] governo federale. [illegible]. V. 2h **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
La pazzia di Re [illegible]

Ambasciatori — [illegible]. E. D'Angiò [illegible]. 431.440
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [illegible]. **Avventuroso**

[illegible] — v. Baldanzo 17 — Tel. 441.717 — Cineclub
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '[illegible] — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16[illegible]
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, [illegible] Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 302.690 — Cinema-Teatro — Or.: 16/22,30
Il primo [illegible] ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoco medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 315.699 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
Dredd [illegible] legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [illegible]. V. 1h 40' **Fantathriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 492.949
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lo Pò — v. [illegible] — Tel. 326.210 — Or.: [illegible]
Il primo cavaliere [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Metropolitan — Tel. 322.323
Batman forever [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla [illegible] terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

French Kiss ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326 324

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]ara — p. Risorgimento [illegible] — Tel. 417.064
Scemo & più [illegible] ☎
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly [illegible] '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — v. F. Agnisi (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
L'uomo [illegible]lle [illegible] ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili [illegible]. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903
Il primo [illegible] [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695
I ponti [illegible] Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lux — Lgo Seggiola, is. [illegible] — Tel. 716.266
[illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». [illegible]. V. 2h 01' **Fantastico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/22,30
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi [illegible], rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Orione — v. S. Martino 336 — Tel. 292.57.88
French Kiss [illegible]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un im-[illegible] mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Savio — v. Pecullo Frumentario — Tel. 717.348
[illegible] - [illegible] legge sono [illegible]
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156 — Tel. [illegible] — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con [illegible], una donna e una [illegible] che cela un segreto. N. V. 2h 05' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5 — [illegible]. 625.65.47 — Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] pazzia di [illegible] Giorgio

Eriech[illegible] — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. [illegible] — [illegible].: 20,30/22,30
Come [illegible] coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Gazzo, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche [illegible]. Il passato della sua famiglia rimarrà in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Croce e delizia ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una suorina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. [illegible] **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessua-[illegible]. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Masciari — [illegible]. Lo Para — Tel. 728.990
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due[illegible]: l'inquietante «Enigmista» e il par[illegible] «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '[illegible] — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il cancelliere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — [illegible] 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible].: 18/20/22,30
[illegible] morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: [illegible]
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Ferra, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
[illegible] [illegible]ver ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible] — c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSO

[illegible] — v. S. Caterina 163 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 6000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Moderno — c. Garibaldi 366 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
Film per [illegible]

Nuova Pergola — **French Kiss** [illegible]
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irre-[illegible]. N. V. 1h 50' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[illegible] — [illegible] **foreverScemo & più scemo** ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, [illegible] vedersela [illegible] due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Film per [illegible]

Fiamma — Lgo degli Abeti 6 — Tel. 625.1668 — Or.: 16,30/20,30/22,30
I ponti di Madison County [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h [illegible] **Romantico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535. Or.: 16,30 15,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
French [illegible] ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma [illegible] il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [illegible]

Iglen Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 15,30/20[illegible] — **Ingr. 10.000**
[illegible] **bel mezzo [illegible] gelido inverno** [illegible]
di K. Branagh, con M. Maloney, [illegible] Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Tiffany — v. le Piemonte 38 — Tel. 625.6874. Or.: 16,30 16,30/18,30/22,30 — **Ingr.:** [illegible]
Lo zio di Brooklyn

King — **Ingr.: 10.000**
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82 — Tel. 587.266. Or.: 16,30 16,30/18,30/22,30
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible]. V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166 — Tel. 585.290. — 17/19,45/22,30 — **Ingr.: 10.000**
Congo ☎
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del [illegible] legendaria Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 658.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.263 — Cineclub. Or.: 16,30 15,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
[illegible] [illegible]
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible] — v. E. Amari 166 — Tel. 588.290. — 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Rivoli — v. Imp. Federico 12 — Tel. 362.161. Or.: 16 [illegible],20/22,30 — **Ingr.: 10.000**
Croce e [illegible] ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una suorina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — **Ingr.: 10.000**
I ponti di Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [illegible] romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [illegible]

La Lice[illegible] — v.le Tenente Lena [illegible] — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
Croce e delizia ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una suorina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]

Aurora — Tel. 711.127
Waterworld [illegible]
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Trippleham (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i [illegible]vagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' A[illegible].

Golden — v. Cachilo 12 — Tel. 61.149
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per [illegible] lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Mignon — Tel. 61.122
Il primo [illegible] [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [illegible]. N. V. 2h 08' **Epico**

Vasquez — Tel. 36.823
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Verga — Tel. [illegible]
[illegible] **e delizia** ☎
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una suorina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.659
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible] — v. Marconi 12 — Tel. 539.760
[illegible] **forever** ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

King — **French Kiss** ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

ARENE

MESSINA

[illegible] — S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.103 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario — Tel. 090/711.509 — Or.: 20,30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nievo 7 - Cisazza — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 — Riesi — Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

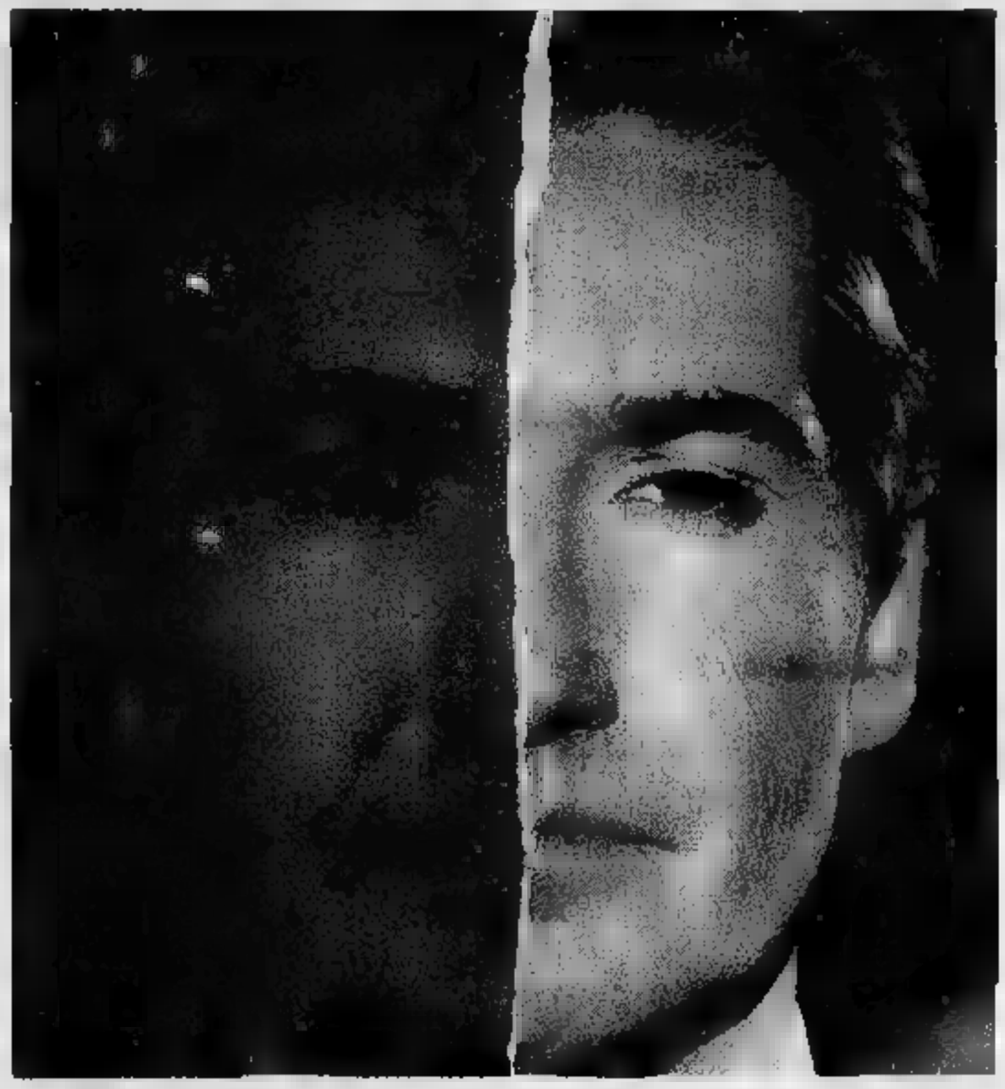
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base delle conoscenze mediche di cui siamo già in possesso.



Un sogno che avvicina anni: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in è purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di il mondo, trovata la del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in i tessuti (reni, milza, pancreas, cuore...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a vantaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita e strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto *in confezione da 30 capsule.*

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... Inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.758, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [redacted] — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[redacted] Olympia — Via Roma, 81, Tel. 668.055, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
[redacted] Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/19,30/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un arcaico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, L. 8000/5000
Ore 16; 17,30; 19: **L'incantesimo del lago.** Ore 20,30; 22: **Bad Boys.**

SASSARI

Ariston — [redacted] Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16/18,1[redacted], L. 10.000/7000
Batman Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

[redacted] — Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 17,15/20/22,30, Lire 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
I ponti di [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [redacted]

Verdi — Via Politeama, Tel. 239.479, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Da [redacted] — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle Saline — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21,30 L. 15.000/10.000 — RIPOSO

Palazzo d'Inverno — via Principe Amedeo 31, Tel. 651.008. Ore 21, Lire 10.000/4000
Passion [redacted] — canzoni francesi del '900, con Pascale Alguier, Valerio Carta e Giuseppe Policelli

[redacted] — [redacted] S. Chiara, Tel. 42.28[redacted], Ore 20,30. L. 10.000/5000
Concerto del duo chitarristico **Ros Garcia**

[redacted] — Via Collegio 2. Tel. 658.392, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 8000/6000/4000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 60: i primi amori... N. V. 1h 39' Commedia

Isola Te[redacted] — Ore 18, Ingresso gratuito
Officina teatrale diretta da Gaetano Marino

[redacted] — Via XXX Marzo 1943 nº 24, Tel. 560.241, Ore 11 (per le scuole)
La compagnia Akroama presenta **Odissea - Studio I**, di Lelio Lecis

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000 — RIPOSO

VIDEOLINA

La Sardegna [redacted] in piazza

Ad ora decisamente tarda, cioè all'una e quaranta di questa notte, va in onda su Videolina «Sardegna [redacted] in piazza», un programma ricco di quel folclore [redacted] cui l'isola è così ricca. Anche se quello non è soltanto folclore, è l'anima stessa della popolazione. Nella foto, un momento di uno spettacolo in costume

IL [redacted]

In concerto

A Cagliari la chitarra sarà la protagonista della [redacted] concertistica autunnale [redacted] Amici della Musica: sei appuntamenti da oggi al 28 ottobre nella chiesetta di Santa Chiara. Si parte con un duo spagnolo, Carmen Maria Ros e Miguel García Ferrer. Poi arriveranno i Virtuosi di San Martino (domenica 22), la giovane chitarrista sassarese Filomena Moretti (24), il duo Bandini-Mela (26), il quartetto «La Spagna» (27) e il trio flauto-viola-chitarra Almafé (28). Stasera Ros e García eseguiranno brani di Sor (Souvenir de Rusia op. 63), [redacted] (Variazioni concertanti op. 130), Castelnuovo Tedesco (Sonatina canonica op. 196), York (Evening Dance), Gangi (Suite italiana) e Piazzolla (Tango suite). I due musicisti spagnoli suonano insieme dall'88 e hanno vinto concorsi prestigiosi, come quello di Montelimar, in Francia, o il «Mauro Giuliani» a Bari. Di recente hanno inciso su cd l'intero repertorio di Fernando Sor per due chitarre.

[redacted]

Nel cartellone autunnale del palazzo d'Inverno, a Cagliari, c'è a[redacted] un doppio ricordo di Pierpaolo [redacted] All'inizio [redacted] novembre verrà presentato «Oh! generazione sfortunata», con la voce recitante di Giuseppe Boy e la musica [redacted] Paolo Rombi, Andrea Palmas e Marco Sassu. «Ostia», dalla spiaggia che vent'anni fa vide morire il poeta e regista, è invece il titolo [redacted] performance di e con [redacted] Belli, [redacted] Mameli e [redacted] Ontis. [redacted] prima parte della nuova stagione è comunque dedicata alla poesia. [redacted] tendres, i [redacted] Jacques Brel o di François Prévert fanno vivere molte delle canzoni interpretate da Pascale Alguier, con Valerio Carta e Giuseppe Policelli (da stasera a venerdì nella sala di via Principe Amedeo). Il 24 e il 25 ottobre appuntamento con «Froris [redacted] bentu», composizioni di Ettore Sanna in campidanese proposte dall'autore assieme a Marco Gargiulo e Sabrina Mascia, con le musiche di Luciano Casu. Il 26 e il 27 spazio alla musica, con un recital del so[redacted] Fabiana Serreli, a[redacted]gnata da Valerio Carta al pianoforte e da Giuseppe Pibiri all'oboe. Sarà il primo di una serie di concerti che ospiteranno [redacted] e giovani talenti del Conservatorio di Cagliari, che nell'arco [redacted] stagione avranno modo di affiancare teatranti e poeti.

Musica sacra

A fine mese la cattedrale di Iglesias ospiterà «Armonia universale», un ciclo di concerti e di incontri inserito nell'Ottobrata Iglesiente per celebrare il decennale della scomparsa del compositore [redacted] Pietro Allori. Fra gli ospiti il coro polifonico Pro Cantione Antiqua di Londra, la Cappella musicale Pietro Allori, l'organista [redacted] e il coro dell'Università cattolica di Milano.

[m. m.]

TV PRIVATE

[redacted]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
9 — **Il Merlino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta in piazza**, programma di folklore
23 — **Tgs «telegiornale sardo»**
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
1,40 **Sardegna canta in piazza**, programma di folklore

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,00 **Documentario natura**
14 — **Teleginotizie**
15,30 **Documentario**
16 — **Redazionale Alazzone**
17 — **Videoshop**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Documentario**
21,15 **Primo piano**, con Gianni Cossu, Assessore Comunale Pubblica Istruzione, conduce in studio A. Sanna
23 — **Teleginotizie**
24 — **Electric Blue**

[redacted] 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Blue Noah**, cartone
13 — **Per la strada**, rubrica
13,45 **Sardegna giornale**
15 — **Match Music**, rubrica musicale
17,30 **Conan**, cartoni
18 — **Wolf**, telefilm
18,45 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Sportello imprese** settimanale d'economia
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Sottorete**, sport volley
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Amico mio frega tu...**, film
2 — **Match Music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **Cielo di piombo**, film
4,15 **Sardegna giornale**
4,30 **Match Music**, rubrica musicale
5 — **Rivali in amore**, film

[redacted]

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricioli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, [redacted]
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, televendite
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**, rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra**, notiziario

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola**, rubrica
12,30 **Tg Rosa**, informazione leggera
13 — **Nell'Italia amate sponde**
13,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Rosa Tv presenta Marilena**, novela
18,15 **Tuttintavola**, rubrica
18,35 **Tg Rosa**, informazione leggera
19 — **Funari Live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, notiziario
20 — **Funari Live**, talk show
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **L'edicola di Funari**, talk show
23,30 **Cinema Sel**, rubrica
23,40 **Auto e auto**, rotocalco
0,40 **Futbol Americano** speciale
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle

9 — **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale, 1ª edizione**
14,30 **Telegiornale, 2ª edizione**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle Cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Nell'Italia amate sponde**
19 — **Funari Live**, 1ª parte. Conduce G. Funari
19,30 **Telegiornale, 2ª edizione**
20 — **Funari Live**, 2ª parte. Conduce G. Funari
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni [redacted]
8 — **Soldato Benjamin**, telefilm
8,30 **Tv Market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Lassie**, cartoni animati
14 — **Megaloman**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, teleromanzo
[redacted] **Maghi** [redacted]
[redacted] **Tv Market**
17 — **Tcs Notizie**
17,30 **Fbi**, telefilm
18,30 **Megaloman**, telefilm
19 — **Tcs**[redacted]
19,30 **Cd Network**
20 — **Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Il mostro**, miniserie
22 — [redacted]**tive per amore**, telefilm
23,30 [redacted] **nel bato**, telefilm
24 — **Tcs Notizie**
0,30 **Telefilm**
2 — **Tcs Notizie**
— — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori e vari[redacted] nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande [redacted] di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [redacted] scritti, opera di [redacted] dei maggiori esperti [redacted] storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria [redacted] e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una [redacted] storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. [redacted]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [redacted] Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

INFOR[illegible]IC
PREVENZIONE & SALUTE

Vivere [illegible] lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è [illegible] dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato [illegible] Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in [illegible] simposio dedicato [illegible] alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti [illegible] accelera la corsa verso la morte.

Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare [illegible] ni", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule [illegible] corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base [illegible] conoscenze mediche di cui siamo già [illegible] possesso.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente [illegible] frutta [illegible] verdura hanno più del 50 per cento di probabilità [illegible] meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo [illegible] può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti [illegible] è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui [illegible] necessità di ricorrere [illegible] potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato [illegible] 'radicali liberi".

Il mondo scientifico è [illegible] de nel riconoscere che i radicali liberi sono [illegible] dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo [illegible] è noto [illegible] ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione [illegible] radicali liberi aumenta con l'avan[illegible] dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, [illegible] il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, [illegible] ricerca [illegible] [illegible] antiossidante in grado [illegible] contrastare [illegible] proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e [illegible] sperimentare un principio attivo con [illegible] forte azione antinvecchiamento [illegible] stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, [illegible] che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è [illegible] principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti [illegible] tessuti [illegible] (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante [illegible] tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante [illegible] permette [illegible] annullare l'effetto nocivo agendo a vantaggio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i feno[illegible]i di invecchiamento precoce e le patologie ad [illegible] collegate. Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico [illegible] le capacità mentali [illegible] sessuali.

Una capsula di Q10 [illegible] giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a [illegible] questo è il paese dove la longevità della sua popolazione [illegible] la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che [illegible] stata accertata la mancanza [illegible] ogni tipo [illegible] controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi [illegible] danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport [illegible] [illegible] abitudine quotidiana ricorrere all'uso [illegible] Co Q10.

E in Italia?

[illegible] [illegible] questi giorni la conferma che il trattamento, con [illegible] stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, [illegible] incrementato da [illegible] contributo di ricerche universitarie [illegible] matrice europea, [illegible] in distribuzione nelle Farmacie.

[illegible] chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto *in confezione da 30 capsule.*

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia [illegible] a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 [illegible] in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massi[illegible] della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi [illegible] gli anni che passano.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità. Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'ingrigimento o la perdita dei capelli... Inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

DAL 16 AL 22 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

FETTINE CONSILIA 1 conf. da 20, g 400 — **3.480** lire 8.700 al kg

BIRRA CONSILIA Bottiglia da cl 66 — **1.000** lire 1.516 al L

CANDEGGINA ACE AL LIMONE L 1 — **1.000** lire 1.000 al L

TACCHINO BIANCA MORIA' — **11.580** al kg

OLIVE SNOCCIOLATE POLLI Vaschetta, g 80 — **1.000** lire 12.500 al kg

CRISANTEMI IN VASO — **7.500**

SALAME MILANO CASA DEL CONTADINO Busta, g 150 — **2.190** lire 14.600 al kg

GNOCCHETTI VALTELLINESI INCONTRO g 500 — **1.000** lire 2.000 al kg

2 TEGAMI CON 2 MANICI ANTIADERENTI cm 24+28 — **9.900**

4 WURSTEL CASA DEL CONTADINO g 100 — **810** lire 8.100 al kg

BUCANEVE DORIA g 200 — **1.000** lire 5.000 al kg

4 CASSERUOLE CON 2 MANICI ANTIADERENTI cm 12+14+16+18 — **9.900**

ED INOLTRE LA "SAGRA DEL SURGELATO"

FAGIOLI GRANDI BUSTE ARENA Kg 1 — **4.080** lire 4.080 al kg

VOGLIA DI PIZZA "BELLA NAPOLI" BUITONI g 500 — **6.620** lire 13.240 al kg

CANNELLONI GRATINATI LE RICETTE DEL SOLE FINDUS g 550 — **5.650** lire 10.273 al kg

ZUPPA DI PESCE MARE PRONTO g 500 — **6.480** lire 12.960 al kg

I GELATI DOPPIA DEL FONDO MOTTA g 280 — **4.840** lire 17.286 al kg

GELATO CESTELLI LA SORBETTERIA DI RANIERI g 400 — **5.390** lire 13.475 al kg

CUORI DI FILETTO DI MERLUZZO MARE FRESCO g 400 — **7.400** lire 18.500 al kg

MINESTRONE CONTADINO FINDUS g 750 — **3.780** lire 5.040 al kg

3 TEGLIE DA FORNO — **21.900**

SALVO ERRORI. OFFERTE VALIDE DAL 16 AL 22 OTTOBRE. RIBASSI O MAGGIORAZIONI ALLE LEGGI FISCALI. POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO ACQUI TERME

STRADA STATALE PER SAVONA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 19 OTTOBRE
LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO

TUTTO SPUGNA incontro

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza intoppi
• senza motivazioni • senza formalità
Le condizioni sono riportate nel foglio informativo
gratuito disponibile presso i nostri uffici di:
Corso Roma, 55 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/25.29.80

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 17 Ottobre 1995 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
PER UN REGALO GRADITO

Nuove iniziative per prolungare la vita dell'impianto di Castelceriolo

Discarica: si evita l'emergenza

Pronta una campagna per la raccolta differenziata. «Così diminuirà il rischio di esaurire presto la capacità di smaltimento». Impianto biogas per risparmiare centinaia di milioni

ALESSANDRIA. La discarica a Castelceriolo del Consorzio alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dovrebbe avere ancora due anni di vita, tenuto conto dell'autorizzazione a innalzare il livello di 5 metri dopo l'alluvione.

«In tre mesi - dice il presidente del Consorzio, Roberto Drigo - abbiamo dovuto ricevere tre milioni e mezzo di tonnellate di rifiuti, quanti solitamente raccogliamo in oltre tre anni».

Due anni di vita, «ma - aggiunge Drigo - se la nostra campagna per la raccolta differenziata darà i risultati sperati, sarà molto meno il quantitativo di rifiuti che finirà in discarica, la sua vita potrà quindi allungarsi». E sulla riuscita della raccolta differenziata il consorzio è impegnato a fondo.

Nei prossimi giorni, tra l'altro, partirà una campagna di informazione tivù, radio e giornali, testimonial una bellissima bimba di sette mesi, Serena. «La raccolta differenziata è una scelta di vita - dice Drigo -, dipenderà da tutti noi avere un ambiente più pulito e sicuro». L'Italia nostra è impegnata per diffondere il messaggio.

Roberto Drigo presiede il Consorzio

Sono stati predisposti contenitori per carta, plastica, vetro, pile, farmaci, ferro, legno e pneumatici. E stanno per essere installati in determinate utenze (mense, ristoranti, negozi di frutta e verdura, mercatali, ipermercati) cassonetti per ritirare il rifiuto organico, umido, indispensabile per produrre il «compost», un emendante organico definito molto utile in agricoltura.

«L'impianto di compostaggio - dice Drigo - a Castelceriolo era già partito in fase sperimentale e produceva uno tra i tre migliori compost italiani. Ora la Cee ha imposto nuove norme, abbiamo sistemato l'impianto con una spesa di 2 miliardi, siamo pronti a ripartire, ma occorre più rifiuto organico, di qui l'importanza della raccolta».

All'interno della discarica a Castelceriolo era pronto anche l'impianto per il biogas, che consente la produzione di energia elettrica per il Consorzio; purtroppo la massa di rifiuti dovuti all'alluvione ha messo fuori uso la rete di tubazioni per risucchiare i gas dalla discarica e portarli all'impianto. «Tra un mesetto - dice Drigo - saremo pronti a ripartire. Nel frattempo il Consorzio risparmierà alcune centinaia di milioni per l'energia elettrica».

Tra pochi giorni potrà essere avviato, sperimentalmente, anche l'impianto per produrre «rdf» combustibile industriale.

Discarica Mugarone. Intanto, il presidente Drigo il 23 ottobre presenterà in Regione il progetto per la nuova discarica prevista a Mugarone di Bassignana. Il comitato antidiscarica però ha presentato due ricorsi al Tar, che non ha ancora risposto; difficilmente quindi la Regione deciderà sul progetto.

UN PROGETTO PER RISORGERE

La riscossa al Moccagatta

Nei prossimi due turni casalinghi consecutivi (Como e Ravenna) Motta chiede 6 punti alla squadra. Intanto, Pascucci (foto) sta per lasciare la società. A PAGINA 63

SCENEGGIATO SUL CAMPIONE

Fausto Coppi va in tivù

La Rai manderà presto in onda lo sceneggiato dedicato a Coppi (foto), con Castellitto e Muti. Amareggiato Fausto jr: «Non ho visionato il film». A PAGINA 14

Ad Acqui

Una «pressa» per le bottiglie

ACQUI TERME. Pieno successo in città per la raccolta differenziata dei rifiuti. Da circa un mese, nelle vie e nelle piazze principali di Acqui, sono stati sistemati cassonetti di diversi colori che, in breve tempo, sono stati utilizzati «a pieno regime» dalla popolazione.

«I cassonetti più "gettonati" sono quelli della raccolta delle bottiglie di plastica», dice l'ingegner Pierluigi Muschiato, assessore delegato alla problematiche della raccolta rifiuti. E aggiunge: «L'unico problema è dato dall'eccessivo volume delle bottiglie in Pvc che in breve tempo riempiono i cassonetti. A questo proposito, sarebbe utile abbinare ai cassonetti esistenti, uno schiaccia-bottiglie, in modo da ridurre il volume del materiale da depositare all'interno dei contenitori».

Tra l'altro, da quando è stato attivato il nuovo servizio, si è riscontrata la necessità di verificare giornalmente la quantità di materiale che viene gettato nei cassonetti - dice l'assessore -, in modo da predisporre alcune correzioni, secondo le singole esigenze dei cittadini, a cui il servizio viene fornito».

In altre parole, dove vi sono concentrazioni di condomini, vi è la necessità di posizionare ulteriori cassonetti per la raccolta delle bottiglie in plastica, mentre, in alcune zone dove vi sono attività artigianali o pubblici esercizi, è necessario mettere in servizio ulteriori contenitori per la carta, il cartone e per la bottiglie di vetro.

La carta vincente che l'amministrazione comunale aveva giocato da tempo, è stata quella dell'informazione alla cittadinanza, con la pubblicazione di un opuscolo dal titolo «Promuovi la raccolta differenzia». Vengono, infatti, attentamente spiegate le finalità della differenziazione dei rifiuti solidi urbani, il loro secondo utilizzo, il luogo nel quale sono stati collocati i nuovi cassonetti e i contenitori speciali per la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esaurite. [g. l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO Cielo generalmente sereno; formazione di nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
MARE. **TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso, con foschie dense in diradamento durante le ore più calde della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI AD [illegible]
Max: 22; min: 9; media: 16
UN ANNO FA
Max: 21; min: 5; media: 10
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,8; Asti 16; Aosta 19; Cuneo np; Novara 23; Vercelli [illegible]

L'incidente di notte tra Voghera e Retorbido: morta una infermiera di 23 anni

In auto si schianta contro un asino

La ragazza abitava a Godiasco. Era diretta a un locale pubblico con un'amica, rimasta ferita. Nella nebbia l'ostacolo. L'animale in mezzo alla strada apparteneva a un pastore di Rivanazzano

GODIASCO. Un incidente stradale incredibile: un'auto si schianta contro un asino rimasto fermo in mezzo alla strada, avvolto nella nebbia, calata durante la notte; l'impatto violentissimo che ha causato la morte di una ragazza.

L'altra notte, sulla strada del «Mulino», che da Voghera porta a Retorbido, è morta Giovanna Mogni, 23 anni, di Godiasco. Infermiera professionale, svolgeva il lavoro nel reparto di Urologia all'ospedale di Voghera. Il padre, Pierino Mogni, è molto noto a Godiasco, dove svolge l'attività di negoziante.

Nell'incidente è rimasta ferita un'altra ragazza: in ospedale, a Voghera, con la frattura del setto nasale, è infatti finita anche un'amica della vittima, Silvia Bellettato, 23 anni, sempre di Godiasco. Le sue condizioni comunque non sono particolarmente gravi: la prognosi è di alcune settimane.

Le due ragazze, l'altra notte, verso le 22,30, si stavano recando in uno dei locali pubblici del Vogherese. Nelle immediate vicinanze della strada c'erano delle pecore e un pastore di Rivanazzano. Dal gregge si era distanziato un asino che s'è fermato al centro della strada. Un animale di colore grigio scuro, di notte, immerso nella nebbia: un ostacolo invisibile.

Silvia Bellettato, che guidava la Fiat Uno, sulla quale viaggiava anche Giovanna Mogni, non ha avuto neppure il tempo di frenare. L'impatto è stato violentissimo. L'asino prima ha ridotto in mille pezzi il parabrezza in cristallo, poi ha scardinato la capotte dell'auto, finendo addosso a Giovanna Mogni.

Sono scattati i soccorsi, subito dopo che alcuni automobilisti hanno dato l'allarme.

Giovanna Mogni è morta, in seguito alle gravissime lesioni riportate nell'incidente, pochi minuti dopo essere stata trasportata in ospedale da un'ambulanza della Croce rossa di Voghera, a sirene spiegate. [d. sa.]

Borghetto, donna si ustiona per spegnere le fiamme in casa

BORGHETTO Un ritorno di fiamma dal camino è all'origine dell'incendio in cui è rimasta gravemente ustionata Marina Oda, 49 anni, di Borghetto, che è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena.

La giovane non corre pericolo di vita, ma i medici la tengono sotto stretta osservazione. E' stata sottoposta a terapia intensiva e il suo organismo ha finora reagito bene alle cure.

Il rogo si è sviluppato domenica mattina, poco dopo le 9, nella villa di via Roma 169, in cui Marina vive con il marito, la guardia giurato Roberto Mannu. Il fuoco si è propagato dal camino, per cause ancora in corso di accertamento, e si è rapidamente estesa alla sala.

Per evitare che bruciassero i mobili e gli altri arredi, la donna ha cercato di domare le fiamme, ma si è procurata ustioni alle braccia e alle gambe. Il marito l'ha soccorsa e l'ha trasportata fuori dall'alloggio.

Un vicino di casa ha intanto avvertito i volontari della Croce Rossa che hanno trasportato d'urgenza la ferita al centro specializzato di Genova. Nella casa di Borghetto, sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Novi, che hanno spento l'incendio in un'ora e mezza.

I danni non sono ingenti, perché le fiamme, presto circoscritte, non hanno raggiunto il piano rialzato della villa. [m. d.]

Trasferta nel Vallese del complesso alessandrino: ad ascoltarlo c'era anche il pretendente al trono

La «Bottino» carta per Vittorio Emanuele

Esibizione della corale per i cavalieri di San Maurizio e Lazzaro

ALESSANDRIA. Trasferta domenica scorsa a Saint Maurice d'Augun, nel Vallese, per l'alessandrina corale lirico-polifonica «Giacomo Bottino». Un invito per una mattinata all'insegna dei Savoia e della nobiltà europea: la messa solenne nella Abbazia di San Maurizio, fondata nel 515 e che conserva le spoglie del Santo - l'urna in argento sbalzato è stata esposta durante la cerimonia -, in occasione dell'annuale capitolo dell'Ordine dei Cavalieri dei Santi Maurizio e Lazzaro.

La corale, diretta dal maestro Gianfranco Bottino e che ha raccolto molti e lusinghieri consensi, ha eseguito alcuni brani durante la messa. Particolarmente apprezzati, poi, l'«Ave Maria» di Schubert eseguita dalla valida contralto Maria Grazia Bandirola Bottino - moglie del direttore della corale e presidente dell'Ata - e il «Salve Regina», autore lo stesso Bottino, cantato dalla giovane e brava Silvia Capra.

Voci per principi e no. La corale lirico-polifonica «Giacomo Bottino»

In un'Abbazia gremita da esponenti della nobiltà europea, con in primo piano il pretendente al trono d'Italia principe Vittorio Emanuele di Savoia con la moglie Marina Doria, i principi Emanuele Filiberto e Sergio di Jugoslavia, cavalieri dei Santi Maurizio e Lazzaro con il gran cancelliere dell'Ordine Balbo di Vinadio, e tanti estimatori di Casa Savoia e nostalgici della monarchia, tra i quali Edgardo Sogno.

La corale - una quarantina di elementi e un piccolo coro - ha raggiunto Saint Maurice d'Augun in pullman, quindi tutti sono stati ospiti dell'ordine cavalleresco per il pranzo. Una giornata diversa, piena di soddisfazioni e di consapevolezza di aver bene figurato. Un pezzo di Alessandria che sa farsi apprezzare.

L'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro dopo la tragica alluvione del novembre '94 ha raccolto offerte a favore della città e tra pochi giorni il conte Balbo di Vinadio sarà ad Alessandria per concordare l'acquisto del materiale necessario all'arredamento della scuola materna ed elementare di San Michele, gravemente danneggiata.

Il generoso interessamento per la città colpita dal terribile evento metereologico ha fatto incontrare i responsabili dell'ordine cavalleresco col presidente Tibaldeschi e altri componenti della corale, di qui l'invito per cantare durante la messa nell'Abbazia dedicata a San Maurizio. [fra. mar.]

Bloccato dalla polizia in provincia di Ravenna, dove si era rifugiato

Droga, preso il «boss» latitante

Spacciava a Valenza, sconterà 6 anni di carcere

ALESSANDRIA. E' stato arrestato a Lugo di Romagna, dove si era rifugiato, latitante dopo la scadenza dei termini di carcerazione preventiva. E' Benedetto Panzica, 49 anni, su cui pendeva una condanna a 9 anni di reclusione (ne deve scontarne ancora sei) per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Sono stati di nuovo gli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria ad ammanettare Panzica. Nel '91 era stato identificato come il «boss» di un traffico di stupefacenti che aveva coinvolto 15 persone a Valenza. E ancora lì gli hanno fatto scattare le manette ai polsi sabato sera, dopo complesse indagini che hanno condotto sino alla nuova residenza di Panzica. I termini di carcerazione sono scaduti ad aprile e subito dopo Benedetto Panzica si era reso irreperibile. Era così la sua ricerca.

Quattro anni fa, indagini della polizia, dopo intercettazioni telefoniche, avevano portato alla scoperta del traffico di droga. Il tribunale di Alessandria a metà del '93 aveva condannato i dieci imputati a 134 anni complessivi di carcere, che poi in appello erano stati ridotti a 66 anni e 11 mesi. I giudici infatti avevano assolto gli imputati dall'accusa maggiore, quella di associazione a delinquere, mentre era rimasta per tutti l'imputazione di detenzione a scopo di spaccio.

Benedetto Panzica, 49 anni, [illegible]

Tutti gli imputati avevano poi presentato ricorso. La Cassazione ha aveva respinto confermando le condanne pronunciate dalla Corte d'appello.

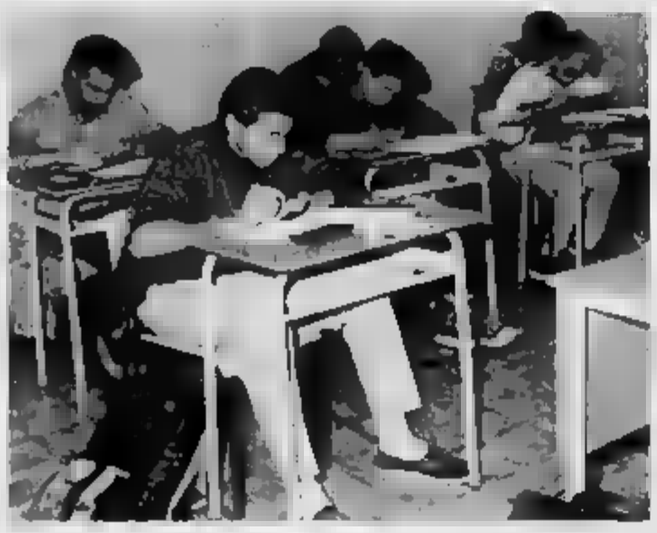
I fratelli Vincenzo e Benedetto Panzica era stati individuati dalle forze dell'ordine come capi di un'intensa attività di spaccio nella città dell'oro, dove abitavano in via Bandello 25 e in via Volta 52. Benedetto acquistava le partite di stupefacenti, sino a un chilo e mezzo per volta, per poi distribuirlo nell'ambito di una rete regionale di spaccio che coinvolgeva città di tutto il Piemonte.

I due avevano coinvolto numerose persone nel «giro», anche dal Cuneese, tra le quali alcuni incensurati. Due di questi, titolari di una società immobiliare valenzana in difficoltà, avevano confessato. [a. m.]

Pubblicate ieri le graduatorie provinciali di docenti abilitati e non

Supplenze, la carica dei 3500

Tutti in attesa di un posto: poco più di sessanta le cattedre disponibili. Ci sono inoltre alcune ore di insegnamento in diverse scuole. A fine mese le «chiamate» del Provveditore



A caccia di un posto di classe. I «prof» in graduatoria sperano in incarichi annuali

ALESSANDRIA. Sono più di mille 500 gli insegnanti che devono «spartirsi» ciò che resta nella scuola, per quanto riguarda le cattedre. Il resta ben poco con la contrazione dovuta alla demografia e con quella dettata dai tagli alla spesa pubblica.

Ieri sono state pubblicate le graduatorie provinciali definitive dei docenti abilitati e non che aspirano a cattedre annuali (cioè a supplenze) con nomina del provveditore. Le sedi dei sindacati sono state assediate dalle prime ore del pomeriggio da molti che volevano conoscere la propria posizione: un punto conteso, un conteggio mal calcolato può significare o meno lavoro per un anno. C'è più tempo per presentare ricorsi, o meno in presenza di «errori materiali», cioè di trascrizione del punteggio.

E, come ogni volta da qualche tempo a questa parte, è «un gioco al massacro», una lotta tra docenti precari con abilitazioni conseguite in ripetuti concorsi che scadono ogni due anni e quelli che l'abilitazione ancora non sono riusciti ad averla, e ancora: i vincitori di concorso, ma senza cattedra.

Ogni anno il giorno della nomina per le cattedre assegnate dal Provveditorato è un'attesa stressante, con alcuni che sperano che all'ultimo momento sparisca dalla graduatoria chi li precede. Le insegnanti più giovani sperano che le già sistemate e sposate siano in maternità, possibilmente già a partire da ottobre.

«Insomma, è sempre peggio - dicono molti docenti -, il numero di cattedre è ridotto e per molti il tempo ormai è passato. Nel senso che in parecchi quelli che hanno superato o vicini ai quarant'anni e ancora non hanno un' assegnazione stabile». C'è chi rincara la dose: «Non sempre - sottolinea un'insegnate di lettere disoccupata - chi vince un concorso è un buon insegnante. È chi ha studiato bene e ha più facilità e tensione ai concorsi che rende davanti a una classe. Si dovrebbero modificare i metodi di valutazione»

Cattedre disponibili. Da una prima informazione raccolta al sindacato scuola Cgil: lettere, 8 cattedre più qualche ora; latino e greco, 1 cattedra; scienze naturali, 8 cattedre; matematica e fisica, una cattedra più 8 ore; discipline artistiche, 14 ore; meccanica, 8 cattedre più alcune ore; arte dei metalli, 1 cattedra; coversazione francese, 1 cattedra più alcune ore in due licei; conversazione inglese, una cattedra più alcune ore; informatica, 7 ore; matematica, 13 ore al «Leardi».

Elettronica, 11 cattedre più 8 ore; elettrotecnica, 4 cattedre più 8 ore; francese, una cattedra più blocchi di 9 o 13 ore; inglese, una cattedra più ore «sparse», anche suddivise in tre scuole diverse; discipline aziendali, 1 cattedra più 14 ore; arte, 3 cattedre; diritto 13 cattedre; disegno e storia dell'arte, 7 ore; filosofia e storia, 1 cattedre più blocchi di 9 e 6 ore; fisica, 15 ore in un istituto e 8 in un altro; agraria, 7 ore; laboratorio di chimica, solo blocchi di ore, 7 a 10.

Calendario convocazioni. Nella sala mensa della media «Cavour» martedì 24 dalle 9 in poi: educazione musicale, inglese, francese, lettere a latino nei licei e magistrali, latino e greco nel classico, filosofia e storia, informatica, laboratorio di chimica.

Il 25 ottobre: arte dei metalli, discipline geometriche, disegno e storia dell'arte, e poi varie specialità per gli indirizzi artistici, coversazione in francese, poi in inglese; sostegno scuola secondaria primo grado, poi secondo grado. Il 26 ottobre: diritto, economia aziendale, scienze naturali, matematica, matematica e fisica, elettronica, elettrotecnica, discipline meccaniche e tecnologia, fisica.

Mariotti

Prime indicazioni di un'indagine voluta per il Sinodo

«Lontani dalla cultura e anche dalle istituzioni»

ALESSANDRIA. C'è disinteresse in città per la cultura e le istituzioni, a causa del carattere degli alessandrini (modesti, concreti, intelligenti ma anche diffidenti, ipercritici, poco disposti a «vedersi» come collettività) e per la colpevole carenza di strutture. Gli ordini professionali sono poco attivi e poco culturalmente sensibili; nei commercianti emerge la cultura protestataria, ma prona al potere politico dominante e poco incline alle innovazioni; l'Università è importante come riferimento permanente e possibilità di vivificazione della vita culturale, ma la città le presta poca attenzione e molti gruppi culturali le sono ostili.

I dati emergono da consultazione in tutti gli ambienti locali e che è permesso a tre sottocommissioni del Sinodo diocesano di redigere un documento sottoposto all'esame di un'assemblea protrattasi due giorni a Betania. Il documento sarà il filo conduttore del Sinodo, aperto a gennaio e che deve indicare il cammino della Chiesa locale per il Duemila.

Sacerdoti, suore, laici impegnati e no nelle organizzazioni ecclesiali, laici al di fuori della Chiesa ma di buona volontà hanno condotto un'inchiesta a vasto raggio, di cui sono emersi dati di notevole interesse.

Giudizio di stagnazione - testimoniato dal modello bancario - prevalenza di depositi sugli impieghi - viene fornito riguardo alla situazione economica, di cui si indicano possibili linee di intervento. Consistono nel creare una «autority» nei servizi comunali e nel privatizzare gli investimenti di opere pubbliche; fare società di servizi, aggregando i neolaureati in modelli cooperativistici sostenuti da risorse pubbliche; aiutare la formazione a tutti i livelli; creare una classe dirigente; attirare il terziario metropolitano offrendo aree attrezzate, immobili da ristrutturare e città vivibile urbanisticamente e culturalmente.

L'inchiesta sinodale ha evidenziato una Chiesa propensa a «vivere di rendita» con pochi slanci missionari, cioè più preoccupata di conservare l'esistente che non di costruire il futuro. Si vuole, invece, una Chiesa impegnata nel sociale, nell'assistenza agli emarginati.

Le attese della gente sono per una Chiesa che aiuti a uscire dalla confusione attuale proponendo valori e comunitario; che sia portatrice di una cultura della solidarietà e della convivenza, chiara nell'annuncio e nell'azione, più presente e propositiva di fronte ai gravi problemi attuali; fedele al nucleo del messaggio evangelico.

I vari espressi sulla figura del sacerdote, sia in positivo che in negativo, tendono a considerarlo nel ruolo di «coordinatore responsabile di una struttura».

Emma Canegno

Parco di Crea

La polemica non si placa

Il presidente Fabrizio Palenzona

CREA. Alessandria non ha titoli per mandare un proprio cittadino a rappresentarla nel consiglio direttivo dell'ente Parco di Crea? Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, respinge questa ipotesi, ricorrendo ai libri di storia e precisa che «Alessandria legò il proprio nome al Sacro Monte, fondando l'ottava cappella, si rileva in un atto del 1592»

Un fatto storico confermato dalla presenza di un dipinto dallo stemma alessandrino su un muro della cappella dedicata all'Annunciazione. Uno stemma che, secondo alcuni, andrebbe cancellato. In occasione della recente inaugurazione del Paradiso, lungo il percorso mariano, il vescovo Zaccheo e un folto seguito hanno sostato davanti alla cappella, e qualcuno ha mormorato. «Lo stemma sarebbe da eliminare, visto che Alessandria della manutenzione non è mai occupata». L'edificio è stato ristrutturato pochi fa, con statue e affreschi. Il denaro è stato attinto dalle offerte dei fedeli raccolte dall'ex rettore del Santuario, padre Antonio Brunetti.

Palenzona, tirato in ballo nel dibattito su Crea dal casalese Davide Sandalo (pds) che giudica impropria la proposta di un nome alessandrino per la composizione del direttivo dell'ente Parco, respinge le accuse di campanilismo. «Si vogliono scaricare su altri dimenticanze proprie - afferma Palenzona -. Infatti, mi sembra una grossa forzatura prendere a pretesto il mancato inserimento nel direttivo dell'ente Parco di Crea di Anna Maria Ariotti, per non aver presentato in tempo la propria autocandidatura».

E Anna Maria Ariotti che commenta? «Ho avvertito persone giuste in tempo giusto. Non ho fatto l'autocandidatura, e altrettanto rifarei, perché io svolgo un lavoro e per questo devo essere valutata. A chi ritiene che ho fatto bene, spetta il compito di propormi». **[s. m.]**

E' un novese

Davanti al gip per gli spari al cognato

ALESSANDRIA. Udienza davanti al gip Merozzo, il 23 ottobre, per Raul Savio, l'imprenditore novese di 49 anni, che il 27 febbraio sparò, senza ferirli, al cognato Vittorio Marsi e alla nipote Raffaella, di 54 e 27 anni, a causa di contrasti familiari per motivi di lavoro.

In quella data, il dottor Carlo Rugo di Alessandria depositerà la perizia psichiatrica effettuata sull'imprenditore, su richiesta del difensore Tino Goglino.

Raul Savio, in carcere per duplice tentato omicidio, è in pessime condizioni di salute: il proiettile, partito accidentalmente dalla sua pistola automatica, si è conficcato nel cervello. E' cieco da un occhio e deglutisce con difficoltà.

Savio, che ha dichiarato di aver voluto solo spaventare cognato e nipote, aveva contrasti con Marsi, ora proprietario di un'azienda che apparteneva allo sparatore. Fece fuoco sulle due persone, che erano in auto, dal finestrino della propria vettura, e per poco non scatenò una strage. **[e. c.]**

Vive in via Gaeta

I 103 anni del nonnino della città

ALESSANDRIA. Usa la «cyclette» ogni giorno per mantenere i muscoli in esercizio. non ci sarebbe nulla di strano se a fare questa ginnastica non fosse una persona di 103 anni. E' Giovanni Gho, cavaliere di Vittorio Veneto, giunto in questi giorni all'invidiabile traguardo.

«nonnino», che è l'uomo più anziano della città, abita in via Gaeta, ha figli, nipoti e pronipoti e, fino a due anni fa, lavorava nell'orto e si occupava di tanti piccoli problemi di manutenzione della casa.

Durante la prima guerra mondiale, Giovanni Gho combatté tra i lanceri a cavallo e per anni rimase lontano dalla famiglia.

Tornato in città è assunto in Ferrovia, nel '22 fu allontanato dal servizio a causa delle idee politiche. Lavorò poi come operaio al cappellificio Borsalino. Collocato in pensione per limiti di età, l'alessandrino si dedicò ai suoi hobby preferiti: la falegnameria e l'orto. Ora non esce più, è in buone condizioni di salute. **[c. c.]**

Dono della «Nike»

S'inaugura il campo di basket

ALESSANDRIA. Sarà inaugurato sabato alle 11, presente il sindaco Francesca Calvo, il campo di basket all'aperto donato alla città dalla Nike, «colosso» nel campo delle calzature sportive.

La struttura è stata realizzata nell'area attigua al campo scuola di atletica leggera, vicino agli spogliatoi.

Da anni la Nike ha scelto, tra le attività promozionali, quella di costruire impianti che possano incentivare i giovani a praticare attività sportiva.

In Italia sono già sorti campi analoghi a Bologna, Sanremo e Caserta. La scelta è caduta Alessandria, grazie ai contatti avviati la Nike da Piero Scalzi, presidente dell'«Oikos cucine», la squadra di basket della città che milita nel campionato di C1.

Per l'inaugurazione, e in programma un'esibizione di alcuni noti cestisti: è assicurata la presenza di Bob Morse, il giocatore americano che rese grande la squadra di Varese negli Anni 70. **[b. v.]**

La Regione alza i contributi ai pazienti per i ricoveri

Cliniche, tariffe ritoccate

La casa di cura deve essere convenzionata con l'ente e personale medico specialista assunto «chiamato». Si parla però di nuove tasse

ALESSANDRIA. La Regione pagherà un'operazione di appendicite fatta in una clinica gestita da privati (ma convenzionata) mila lire in più: oltre 1 milione 800 mila lire contro il precedente milione e mezzo, anche se il ricovero, nei casi più semplici, si ridurrà a giorni, 2 in meno rispetto ai 7 previsti nella media precedente. Il mutuato continuerà ad avere il servizio gratis e quasi ma le maggiori uscite, dovendo una copertura, potrebbero trasformarsi in tasse e balzelli.

E' solo esempio, di un tariffario che giunta piemontese ha aggiornato in base a un'analisi costi e di gestione. Su questa base un intervento ortopedico (sempre nel privato) rispetto ai 2,8 milioni del passato ora costa all'ente pubblico dai 5 agli 8 milioni, mentre la diaria per lungodegenti sale da 154 mila a 204 mila lire.

Attenzione, però: la casa di cura, oltre che convenzionata deve essere in regola con la legge, deve cioè certo mero di dipendenti, servirsi di personale medico specialistico assunto e non «chiamato» part-time per questo o quel servizio.

Il rincaro delle tariffe è ieri nel primo di una serie di «Forum» organizzati a Torino dal Polo delle libertà. «Vogliamo costruire un progetto - hanno spiegato gli onorevoli Ugo Martinat (An), Antonio Cherio (Forza Italia), Michele Vietti (Ccd) e il sen Teresio Delfino (Cdu) - in stretto contatto la gente, soprattutto con gli operatori dei settori. Dopo averli sentiti li reincontreremo per costruire, appunto, una nuova società, regione per regione».

Ma torniamo alla Sanità. Il suo termometro tende al basso, hanno detto i rappresentanti categoria, anche perché l'assessore regionale D'Ambrosio (An) «non valorizza le strutture private. Anzi, privilegia quelle pubbliche». Immediata la replica: «In Piemonte ci sono 38 case di cura convenzionate, che potrebbero fruire degli aiuti. Vorrebbero essere tutte trattate come le Molinette, ma poi presentano carenze organico». **[g. san.]**

Guardia medica: Ecco gli elenchi

ALESSANDRIA. Sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione del 18 ottobre la graduatoria unica dei medici di medicina generale, valida per il '95. da Torino si sottolinea che «potranno concorrere al conferimento degli incarichi di titolarietà delle zone carenti di guardia medica, così come pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del 27 settembre, solo i medici inclusi nella graduatoria».

I medici interessati dovranno presentare domanda alle amministrazioni delle Usl entro il 27 di questo mese (per le domande a mezzo posta farà fede il timbro postale). Sullo stesso Bollettino della graduatoria è riportato anche l'elenco delle zone carenti assistenza di guardia medica. **[cr. ro.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«A Bandita mancava il gonfalone acquese»

Nel 50° anniversario della Resistenza e della lotta di liberazione si susseguono le iniziative, le manifestazioni, i convegni commemorativi a ricordo dei morti, degli avvenimenti, delle battaglie eroiche contro il nazifascismo, che hanno portato la libertà e la democrazia nella nostra Italia. Dalla Benedicta a Cantalupo Ligure, da Olbicella a Pian Castagna, attraverso i vari convegni, tra cui quello di Acqui sconsa, vengono ricordati episodi di grande valore e i crudeli combattimenti che hanno provocato morte di giovani e donne. I partigiani delle varie formazioni, ma anche tanti giovani, presenti alle manifestazioni e portano un contributo di speranza e di fiducia in un avvenire migliore, fatto di solidarietà e di giustizia sociale.

Domenica 8 ottobre 1995, si è tenuta una grande manifestazione a Bandita di Cassinelle, dove furono fucilati 23 giovani partigiani. Dopo la messa e suffragio di don Bartolomeo Ferrari e il breve corteo, c'è stata la significativa commemorazione del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

Nella giornata ricca di entusiasmo e di partecipazione, si potevano notare le bandiere delle varie associazioni partigiane e combattentistiche, dei Comuni e della Provincia con i vigili e gli alfieri in divisa solenne. Mancava soltanto, come d'abitudine ormai negli ultimi anni, il gonfalone del Comune di Acqui Terme, una città protagonista dell'antifascismo e della Resistenza, che non ha certamente dimenticato quel periodo di battaglia e di lotte irripetibili.

Questa è una critica severa, ma costruttiva, che non vuole una polemica inutile e tanto meno contenere un livore personale che è mai nel mio animo e nel mio stile confronti del sindaco, ma soltanto una dimostrazione obiettiva di un fatto vero che non fa onore alla nostra città. Cosa può pensare del comportamento di questo sindaco? Lascio il giudizio ai cittadini acquesi.

Adriano Icardi, Acqui

SERVIZI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce 322.300, Croce Bianca 32
Arquata S.: Croce Verde 636.430
g: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Asap 270.027
Cabella L.: Croce Verde
Casale: 714.433
Casale M.to: Croce 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Asap 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 829
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Penzano: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis 924 050
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337 248202
Voghera: Croce Rossa 45 666

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, via Venezia 8, (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione abbassale per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di mediche urgenti.

Acqui Terme: Caponnetto, Bagni 86 (322.556)
M.to: Valentino, Valentino 82 (452.617)
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (78.256)
Gardelli, corso Saracco (80.224)
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.930).
Valenza: Rasetti, via Cavour 66 (941.306)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841.

Alessandria: , **Acqui:** 57.775; 434.111), 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Salvatore C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:**

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Valter Mirabelli, commerciante, con Monica Montagani, impiegata; Giovanni Maio, piastrellista, con Luisa Caruti, operaia; Maximiliano Mino, operaio, con Annalisa Zecchin, , Gianluca Romagnoli, medico, con Elisabetta De Vittorio, insegnante.

AMMINISTRATIVA

Da martedì aprirà la farmacia comunale trasferita al Centro commerciale «Oasi» a Tortona. La questione dell'orario dovrà quindi essere risolta entro lunedì. Tutti i negozi posti nel Centro aperti 9 21, tranne il lunedì (apertura pomeridiana). La farmacia però deve seguire le turnazioni previste dalla con le altre farmacie del territorio. I farmacisti all'inizio avevano chiesto il rispetto del normale orario. Dopo vari incontri si erano accordati su un orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20, apertura al sabato pomeriggio e chiusura totale il lunedì. La decisione ultima però spetta a sindaco e Usl.

Approvato dalla giunta di **Novi** il progetto dei lavori di superamento delle barriere architettoniche nella scuola elementare Zucca: costo 22 milioni. Sarà installato un montascale elettrico che consentirà ai bambini portatori handicap di accedere più agevolmente all'edificio.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Riunione in Circoscrizione Centro

Alle 21, si riunisce nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria il consiglio della Circoscrizione Centro. Si parlerà, tra l'altro, di un incontro con i rappresentanti dell'associazione di via Dante, di manifestazioni natalizie e dell'elezione di rappresentanti nel Comitato di partecipazione dell'Unità sanitaria alessandrina. **[b. v.]**

CONFERENZA

Guasco e congresso missionario

Conferenza Maurilio Guasco, oggi alle 21,15 nella sala Torriani di via Vescovado 3 ad Alessandria: il docente parlerà delle proposte del congresso missionario latino americano, «per una nuova inculturazione del Cristianesimo». L'iniziativa è dell'Ufficio diocesano per l'ecumenismo.

[b. v.]

Valenza: a lezione il Cif

Seconda lezione del corso sulla «Scienza dell'alimentazione» promosso dal Cif, Centro di informazione femminile, questa sera alle 21,15 nella sala riunioni della Cassa di risparmio di Alessandria, in piazza Verdi, a Valenza. Elisabetta Borgini parla di conservazione e cottura degli alimenti.

[r. c.]

ORATORIO

Gli orari del Campanone

Nuovi orari, da all'oratorio Campanone di San Salvatore, che resta aperto dalle 14,30 alle 19,30 mentre alla sera sarà chiuso. **[r. c.]**

Cercasi panettiere e manovale

La sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria comunica offerte di lavoro per un apprendista panettiere, meno di 20 anni, un manovale edile, e un addestratore di cavalli corsa. Per informazioni, occorre presentarsi alla sezione circoscrizionale per l'impiego in via Cavour 17, tutti i giorni escluso il sabato; al venerdì, solo al mattino. **[b. v.]**

Resi noti i risultati di una ricerca Cisl sui valori del mondo giovanile

«Il lavoro prima di tutto»

Così si esprime un campione di 359 intervistati, in gran parte senza impiego. In ribasso l'amore. La «Cenerentola» è la libertà. Grande disinteresse per la politica e il sindacato

ALESSANDRIA. Disoccupazione e non realizzazione fanno più paura della guerra e della droga ai giovani che hanno risposto al questionario preparato dal sociologo Roberto Cardaci per Cisl giovani, Progetto Polo e Ial formazione, presentato ieri a palazzo Ghilini.

Alla ricerca, che si poneva l'obiettivo di esplorare il tema «Giovani, lavoro, non lavoro e qualità della vita nella provincia di Alessandria», hanno risposto in 359, fra i 14 e i 30 anni di età, da tutta la provincia.

Un campione che i ricercatori ritengono significativo, anche se composto per la gran parte di disoccupati - 201 contro i 37 che invece dicono di lavorare in modo stabile - e in leggera prevalenza di femmine (201 contro 156 maschi).

Dall'indagine, cominciata l'anno scorso e poi «rallentata» dall'alluvione, esce un'immagine del mondo giovanile locale un po' defilata culturalmente, forse perché dominata, come da un incubo, dal timore di non riuscire a trovare lavoro, anche uno qualunque, non necessariamente adeguato al tipo di studi seguiti e commisurato alle aspirazioni. Del resto, non appare una preoccupazione peregrina, oltre il 43 per cento degl'intervistati privi di lavoro segnala un tempo di disoccupazione superiore a due anni.

Ad alcune domande, poi, una parte consistente di chi ha compilato il questionario non risponde e sono soprattutto quelle riguardanti le scelte politiche - dove oltre il 30 per cento non si pronuncia - e il giudizio sui sindacati (il 48,3 non dà).

Il problema dei giovani è il lavoro

Fra chi risponde invece gli iscritti al sindacato risultano pochissimi - il 79,6 non lo è - mentre la destra politicamente sembrerebbe essere preferita da chi non lavora (7,17 per cento): gli occupati «di destra», almeno stando al campione, sono addirittura 0, gli altri si dividono equamente fra centro, sinistra, «non so» e «nessuno».

Fatto salvo il partito dei «non risponde» sempre cospicuo - oltre 26% fra gli occupati e quasi il 24% dei disoccupati - il valore più gettonato, unanimemente, è l'onestà, mentre chi lavora al secondo posto mette l'amicizia e chi non lavora si rifugia nella famiglia. L'amore fa sognare poco più del 6 per cento dei giovani interpellati e solo quelli che non hanno un impiego: fra chi è occupato totalizza un bello zero.

Cenerentole della graduatoria sono la libertà - se ne preoccupano solo 1 lavoratore e il disoccupati - e la salute, mentre la ricchezza, paradossalmente, è disprezzata da chi non ha ancora un posto e ottiene appena 3 preferenze dagli altri: percentualmente è uno 0,00.

Infine, sorpresa, il lavoro, benchè tanto desiderato e inseguito, rappresenta un valore solo per poco più del 2 per cento degli intervistati.

I giovani, sempre stando ai risultati emersi dal questionario, non paiono neppure troppo elettrizzati dal luogo dove vivono: ne giudicano in favore la tranquillità, ma circa il 16 per cento di chi non lavora e il 13,6 degli occupati dichiara di «non apprezzare nulla» il proprio luogo di residenza. I divertimenti? cinema e discoteca, ma anche sport, ma anche musica e recitazione. La lettura piace di più a chi lavora.

«Sos» disagio

Novi affronta il problema

NOVI. Il tema del disagio giovanile è al centro dell'attenzione, e l'esponente del ppi, Adriana Fiore, ha sollecitato la discussione in Consiglio comunale (se ne parlerà nella prossima seduta), evidenziando che «in città, a rischio droga le persone comprese tra i 0 e i 45».

Quali strumenti per evitare che i ragazzi diventino tossicodipendenti, o facciano comunque uso di droghe leggere? In una relazione, gli amministratori spiegano che «sono state varate iniziative importanti per favorire l'aggregazione».

In particolare si segnala il «Forum giovani», che ha organizzato in questi anni manifestazioni musicali o culturali. E' stato poi creato in via Paolo da Novi l'«Informagiovani», a cui ci si può rivolgere per venire a conoscenza di opportunità di lavoro, o per avere consigli. Infine, sono stati allestiti in collaborazione con l'Alat, l'associazione per la lotta alla tossicodipendenza, corsi di prevenzione, riservati a docenti delle scuole novesi. [m. d.]

Nel «mirino» dei giudici anche i fondi per l'alluvione

A Sale tre inchieste fra minacce e «abusi»

TORTONA. Tre inchieste aperte dalla procura della Repubblica riguardano Sale. Da tempo, i magistrati tortonesi stanno interrogando persone molto note in paese, su tre diversi episodi.

Il primo riguarda le lettere minatorie ricevute dal sindaco di Sale, Daniela Berri. Un'altra inchiesta è sui fondi per i lavori di ristrutturazione dei danni causati dall'alluvione. L'ultima indagine scattò in agosto, quando furono tagliate diverse piante di robinia di proprietà di un salese: sembra che fossero di ostacolo all'attività del campo di volo che il sindaco Berri bloccò alla vigilia dell'inaugurazione, perché abusivo.

La società «Aermarket srl», senza chiedere alcun permesso al Comune, aveva costruito un'aviosuperficie, di 840 metri, per mezzi ultraleggeri e altri velivoli, in una zona isolata del territorio salese a destinazione agricola. Mentre i lavori per attrezzare l'area si avviavano a conclusione, una mattina il proprietario delle robinie, che era già manifestato chiaramente le sue intenzioni di non tagliarle, le trovò recise.

L'ipotesi sulla quale il procuratore della Repubblica, Aldo Cuva, sta lavorando è il tentativo di estorsione. Evidentemente al salese furono rivolte minacce tese a ottenere da parte una determinata condotta, al fine di trarne profitto.

Il dottor Cuva, inoltre, ha aperto un procedimento penale contro ignoti per le lettere minatorie ricevute dal sindaco Daniela Berri, all'inizio del suo mandato. Si tratta ovviamente di scritti anonimi e nessun indizio ha permesso finora di risalire all'artefice delle minacce. Dopo che è è mossa la procura, però, le lettere non sono più arrivate: l'azione della magistratura è servita da deterrente.

Dei finanziamenti che il Comune ha ricevuto per i danni dell'alluvione, invece, è sta cupando il sostituto procuratore Rosario Spina.

Forza Italia (partito di minoranza a Sale), ritenendo eccessivi i due miliardi e 30 milioni richiesti per i danni alle strutture pubbliche, anche in seguito a un'interrogazione parlamentare dell'onorevole Broglia, in Consiglio aveva chiesto al sindaco di sospendere i lavori per avviare un'indagine. [m. t. m.]

Il procuratore della Repubblica Aldo Cuva (nella foto) dirige le inchieste sulle lettere anonime al sindaco e le piante tagliate vicino al campo di volo «abusivo»

Detersivi liquidi

Dissequestrati i «tetrapack»

ACQUI. Potranno tornare sugli scaffali dei supermercati i contenitori in tetrapack di alcuni prodotti per il lavaggio della biancheria (Vernel e Perlana) sequestrati a Nizza e ad Alessandria nell'agosto scorso, per la decisione di un pretore di Pordenone, accolta anche dalla procura acquese.

Lo ha deciso il tribunale di Alessandria, ritenendo che i contenitori non possano essere confusi con quelli del latte o di altri alimentari contenuti nel tetrapack. Gli inquirenti sostenevano che le confezioni ricarica della Henckel avrebbero potuto trarre in inganno il compratore.

I magistrati alessandrini invece, hanno accolto i del difensore del commerciante albese Giovanni Bisotto (distributore dei prodotti con la ditta Flor Fiore). Nelle motivazioni del dissequestro, si legge che il tetrapack oggi è usato per moltissime confezioni di prodotti di ogni genere e quando le scritte sul contenuto sono chiare, non si può ingenerare confusione.

[s. co.]

ALESSANDRIA

Appello della famiglia per un pensionato scomparso

Agostino Tamiazzo, 81 anni, via Gandolfi 8, è sparito da casa venerdì e non ha più dato notizia. Aveva con sé il libretto della pensione e si suppone quindi che se ne sia andato volontariamente. Dai familiari un appello. Chi ha notizie può mettersi in contatto con loro o con i carabinieri di via Cavour. [r. sc.]

CASTELNUOVO SCRIVIA

Scontro fra autocarri ferito autotrasportatore

L'autotrasportatore Daniele Bonini, Castelnuovo, via Einaudi è rimasto ferito nel tamponamento fra due autocarri che trasportavano barbabietole da zucchero, ieri, sulla strada Castelnuovo-Molino dei Torti. Era alla guida di un camion della ditta Autospeed, tamponato da quello di Orlando Bonfoco, Bressana Bottarone. [m. t. m.]

NOVI

Corso Italia, via il taglio delle robinie malate

Al via la seconda «tranche» del taglio delle robinie malate di corso Italia. I 65 alberi saranno abbattuti entro fine novembre. Se il clima lo consentirà saranno immediatamente sostituiti con carpini bianchi. Vicino a ogni pianta sarà collocato un tubo d'irrigazione. [m. d.]

BORGHETTO BORBERA

Si è spenta a 101 anni la «nonnina» di Cerreto

Si è spenta a 101 anni Marietta Ferrarazzo. Conosciuta in tutta la Val Borbera, la abitava in via Grondona a Cerreto Ratti. [m. pu.]

ACQUI

Scontro all'incrocio fra auto e furgone

All'incrocio via Einaudi e il ponte Carlo Alberto il furgone Mercedes guidato da Luigino Canepa, 53 anni, via Nenni 14, si è scontrato con la Nissan Patrol di Guido Barisone, 42 anni, via Giusti 54. [g. l. f.]

VALENZA

Auto fuori strada quattro giovani feriti

Quattro giovani feriti in un incidente stradale sulla Vigevanese, vicino alla Garzaia. Aurora Licata, 21 anni, Pecetto, Alessandro Giammona e Francesca Licata, di 20, Cerrina, via Roma e via S.Paolo viaggiavano sulla R19 condotta da Davide Amerio, 20 anni, Cerrina, via S.Paolo 13, che, in una curva ha perso il controllo della guida, finendo in un campo. [r. c.]

Istituite sperimentalmente dal Comune

Novi, otto piazzole per i bisogni di Fido

NOVI. Continua la guerra del Comune contro la sporcizia causata da cani e piccioni. Mentre è scattata una nuova fase della campagna di sterilizzazione dei colombi torraioli, l'amministrazione sta facendo predisporre le piazzole per i «bisogni» dei cani.

Lo scorso 1° settembre è entrata in vigore l'ordinanza che obbliga i possessori di animali domestici ad evitare, con opportuni accorgimenti, che le bestiole sporchino il suolo pubblico. Adesso per agevolare i proprietari dei cani, come promesso, l'amministrazione comunale sta facendo appunto predisporre in città le prime otto piazzole ecologiche. Sono contrassegnate da un cartello con il simbolo di un cane e facilmente individuabili.

«E' stata avviata una fase sperimentale: se funzioneranno - dice l'assessore all' Ecologia Marco De Faveri - potremo sistemarne altre». Ecco dove vengono collocate: quartiere G3 (a margine della piazza principale), parco Aurora, parco Castello, Spazio Verde (all'inizio di via Nino Bixio), angolo viale Saffi e via Mazzini, giardini pubblici (nei pressi di via Baiardi), quartiere G2 (zona viale Pinan Cichero), e quartiere G1 (nelle vicinanze di via Buozzi).

Per quanto riguarda la campagna di sterilizzazione dei piccioni, in alcuni punti della città ricomparse le piazzole contenenti mangime trattato con un prodotto antifecondante. Partita nel '91, ha consentito di ridurre del 50-60 per cento il numero iniziale dei volatili. L'invito alla cittadinanza dell'ufficio Ecologia del Comune è di evitare di dar da mangiare ai colombi: «Si rischia di vanificare gli sforzi per contenerne il numero - dice l'assessore De Faveri - e cresce la possibilità che i volatili si ammalino con grave pericolo per la salute pubblica».

Proseguono inoltre gli interventi di bonifica degli edifici pubblici ed è stato elaborato un decalogo per i privati per cercare di contenere i «guasti» dei volatili. [m. pu.]

NOVI LIGURE

Ladri d'appartamento

Raffica di furti Denunciati sette minorenni

NOVI. Una raffica di furti nel Novese. Sono stati presi di mira appartamenti ai primi piani, in periferia, e un negozio del centro. I ladri hanno rubato soprattutto gioielli, per un valore di decine di milioni.

Al comando dei carabinieri sono state presentate più di dieci denunce per furto. I malviventi hanno sempre approfittato dalla temporanea assenza condomini. Gli investigatori invitano la popolazione ad adottare tutte le precauzioni per evitare altri «colpi». Per questa serie di furti, i carabinieri hanno denunciato sette minorenni, dei quali non sono state rese note le generalità.

Intanto, dopo il recente furto al municipio di Albera, i ladri hanno visitato altre due sedi comunali, a Gavazzana e Sant'Agata Fossili. In entrambi i casi, dopo aver aperto la forte, i ladri si sono impadroniti di alcuni milioni. [m. pu.]

ACQUI

Incidente d'auto

finisce il torrente e finisce in un giardino

ACQUI. Un'automobile ha «saltato» un torrente è finita in un giardino. Il rocambolesco incidente è avvenuto ieri intorno alle 13 in via Nizza Acqui. Protagonista è stato Uno di Piergiulio Ratto, di 40 anni, abitante nella città termale in via Ugo Foscolo 52.

La vettura condotta da Ratto stava percorrendo in discesa via Foscolo, quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, dopo aver abbattuto una ringhiera posta protezione torrente Fontia, ha compiuto un salto di circa 6 metri, finendo la propria nel giardino di un'abitazione via Nizza.

Scattato l'allarme, ac i vigili del fuoco, alcune ambulanze e i carabinieri.

Piergiulio Ratto to trasportato all'ospedale della città, dove è stato ricoverato in osservazione per una serie di ferite e contusioni. [g. l. f.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

COMITATO UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II facoltà scienze matematiche fisiche naturali

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° 5° anno di corso.

Termine iscrizioni: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

Presso la sede di Alessandria sono attivati i corsi di laurea in: Chimica, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Biologiche con indirizzi specialistici nei settori più moderni della Scienza e della Tecnologia.

Sbocchi professionali: Enti di ricerca, Industrie, Enti locali Università (ricerca ed insegnamento), Istituti d'istruzione secondaria.

Facoltà di scienze politiche II

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso.

Termine iscrizioni: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: amministrativo, economico internazionale, sociologico, storico.

Sbocchi professionali: Pubblica amministrazione, Aziende pubbliche e private, Enti locali, Organizzazioni internazionali, Carriera diplomatica e consolare, Professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

Facoltà di giurisprudenza

Alessandria

Termine iscrizioni per gli studenti del 2° 3° 4° anno di corso: 5 novembre 1995.

Inizio corsi: 2 ottobre 1995.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: forense, pubblicistico, economico transnazionale, aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.

Per ogni ulteriore informazione e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle Segreterie delle Facoltà - via Lanza 11 - Alessandria.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Casale, dimissioni dal Consiglio di quartiere di Porta Milano contro il Comune

Ponte basso, torna la protesta

Nel mirino il sovrappasso di corso Trento, dove restano «incastrati» i camion. «Non mantenute le promesse di ribassare l'asfalto». E in due vie private diventate municipali arrivano le multe

CASALE. Un consigliere di quartiere si dimette per protesta contro «le promesse mantenute e tirate in lungo» degli amministratori comunali. Franco Meni ha consegnato personalemnte ad Aldo D'Emiliano, presidente del quartiere Borgo Ala-Nuova Casale-Porta Milano, la lettera in cui rassegna le proprie dimissioni.

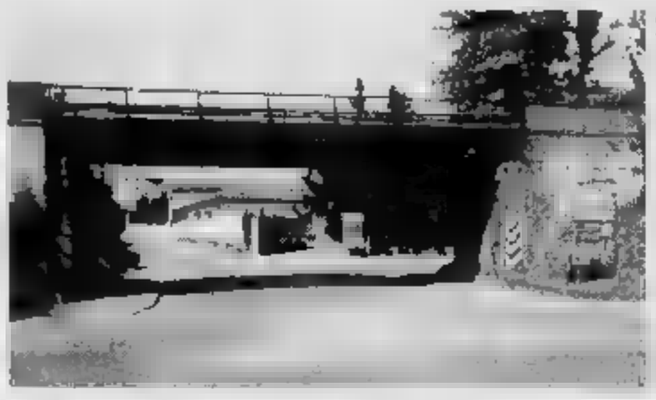
E non si può dire che sia decisione presa a caldo. Meni è al terzo mandato di rappresentante del Quartiere ed è stato per due volte anche vicepresidente. Ma dopo dieci anni il vaso trabocca sulla spinosa questione di corso Trento. Il quartiere chiede da tempo che venga abbassato il manto stradale di centimetri per evitare che i camion rimangano incastrati sotto il ponte ferroviario. «E' stato annunciato che sarebbe stato ribassato di 5 centimetri, peraltro insufficienti - spiega Meni -, ma in realtà i 5 centimetri tolti dallo spessore preesistente sono poi stati sostituiti da altrettanti di nuovissimo asfalto». E Meni, che per mesi, per anni anzi, ha placato le proteste dei concittadini invitandoli a pazientare contro i tempi lunghi degli enti pubblici, questa volta alla sua gente non sa più che dire.

Un altro motivo di malumore riguarda via Boves e via Marzabotto, per il passaggio di proprietà gratuito al Comune: «L'amministrazione ha chiesto agli abitanti di definire i confini prima dell'atto ufficiale. Ciò ha comportato una spesa di 10 milioni. Subito dopo i vigili hanno imposto i divieti di sosta in quanto hanno riconosciuto come comunali questi territori, ma il Comune non ha dato i servizi di cui godono le strade comunali tra cui l'illuminazione».

Si aggiunge, in più «il mancato divieto al pericoloso traffico pesante nel quartiere, come più volte sollecitato dagli abitanti. Il provvedimento viene rinviato in attesa dell'apertura della tangenziale e della convenzione con la Società autostrade, ma questi eventi non allegeriranno affatto il traffico».

L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, replica alle accuse dicendo: «Non abbiamo bacchette magiche, facciamo tutto quel che possiamo con le risorse che abbiamo in questo momento. Altre cose si metteranno a bilancio per il '96 e magari per il '97». Sull'asfalto di corso Trento assicura: «Di una decina di centimetri lo abbiamo abbassato, oltre non si poteva fare, perché si sarebbero compromesse le tubazioni sottostanti». Sul traffico pesante assicura: «Appena sarà aperta la tangenziale, il sindaco farà un'ordinanza per deviare il traffico sull'autostrada».

Silvana



Troppo basso. Il ponte ferroviario di corso Trento a rischio per gli autotreni

APPELLO ALLE FERROVIE

«Varco da ampliare»

CASALE. L'apertura del passaggio a livello che collega via Bertana via Trino (Porta Milano) va allargata, all'incirca del doppio rispetto alle dimensioni attuali. Il problema è stato sollevato dal Consiglio di quartiere e l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, ha già preso contatto con i dirigenti dell'Ente Ferrovie per risolvere la questione: «Entro 15 giorni ci sarà un incontro per la messa a punto di un progetto idoneo a sopportare il carico di traffico che si accumula in questo punto nevralgico su cui confluiscono tre direttrici importanti: via Bertana, via Alfieri e via Trino». L'allargamento dovrebbe alleggerire il congestionamento che avviene soprattutto nelle ore di punta, la difficoltà di passaggio di due veicoli affiancati. Tra l'altro, se i veicoli sono di grosse dimensioni, il rischio di incidenti aumenta notevolmente (ne sono prova evidente le ammaccature vistose sulle sbarre). **[s. m.]**

IN BREVE

CASALE

Pioppicoltura: a fine passaggio al ministero

Per i dipendenti dell'Istituto sperimentazione della pioppicoltura il passaggio concreto all'ente statale si concretizzerà entro un paio di settimane. Lo ha annunciato ieri il liquidatore dell'Ecc, cui la Saf di Casale (con l'istituto di pioppicoltura) faceva parte. Tra fine ottobre o i primi novembre sarà formalizzato il passaggio in dato d'uso al ministero delle Risorse agricola. **[s. m.]**

CASALE

Sette patenti ritirate dalla polizia stradale

Sette patenti ritirate domenica notte nel Casalese: 4 per guida in stato d'ebbrezza, 3 per velocità eccessiva. Le infrazioni sono state rilevate dalla polizia stradale di Valenza. **[r. c.]**

CASALE

Nominato il segretario del sindacato inquilini

Gaetano Barbato è stato nominato nuovo segretario del Sunia casalese, il sindacato degli inquilini presso la Cgil. **[s. m.]**

Casale, per evitare il fallimento

La «Pantagest» chiude domani

CASALE. I due centri commerciali all'ing marchio Pantagest di Casale e di Novara l'attività domani.

Le difficoltà economiche della ditta, di proprietà della famiglia Numico - da sempre impegnata nel settore commerciale di generi alimentari e coloniali - erano già emerse a luglio, ma pareva bene avviata una trattativa per la cessione dei due magazzini. Invece, recentemente l'azienda ha comunicato la propria intenzione di chiudere.

Ieri a Casale e oggi a Novara le assemblee organizzate dai sindacati i lavoratori (ne sono rimasti complessivamente una quarantina, dopo precedenti messe in mobilità) per comunicare quanto emerso nell'incontro con i responsabili della Pantagest, avvenuto alla sede dell'Ascom di Casale.

Spiega Marisa Valente, per la Filcams Cigl: «L'azienda ha fatto una proposta articolata in tre punti: i due magazzini vengono gestiti tramite un affitto d'azienda dal gruppo cuneese Fior-Fiore, ex socio di minoranza, ma senza il personale, che viene collocato in mobilità». E aggiunge: «Le spettanze di fine rapporto verebbero saldate ai dipendenti entro 12 mesi (una delle rate trimestrali prima di Natale) e l'azienda di impegna a pagare il preavviso al saldo della liquidazione a coloro che al termine della mobilità non hanno trovato un'occupazione. Tutto ciò, per evitare il fallimento della società».

Oggi a Novara è previsto un altro incontro tra sindacati e azienda per definire un accordo. I sindacati commentano: «Le condizioni esposte non sono sufficienti a garantire l'assorbimento del personale, neanche parzialmente, da parte della Fior Fiore. Inoltre, le spettanze di fine rapporto e il pagamento del preavviso non sono un optional, sono dovuti ai dipendenti».

L'azienda, di cui non è stato possibile rintracciare i rappresentanti, aveva predisposto progetto di trasformazione del centro all'ingrosso di Casale in al dettaglio. **[s. m.]**

Il magazzino «Pantagest» a Casale

Casalese assolto

«Non cedette stupefacenti al calciatore»

CASALE. Un giovane, che era stato condannato dal tribunale Casale a mesi di reclusione per la di sostanze stupefacenti al calciatore nerostellato Luigi Franzin, è stato assolto dalla corte d'appello di Torino «per non aver commesso il fatto».

Imputato era Sergio Zola, 27 anni, abitante in città in viale Morozzo San Michele.

Zola aveva sempre negato le che gli erano state mosse, ma alcune testimonianze gli erano costate la condanna inflitta in primo grado nel settembre del '93 dai giudici monferrini.

Il suo difensore, avvocato Rossi di Torino, ha sollevato in sede di corte di appello alcune perplessità proprio sull'attendibilità delle testimonianze e, in particolare, sul modo nel quale queste erano state messe a verbale.

I giudici torinesi, non ritenendo di avere prove per confermare la colpevolezza di Sergio Zola, hanno poi assolto il giovane. **[s. m.]**

Gruppo di romeni sull'A26: tutti espulsi

Nomadi imbrattano un'area di servizio

OVADA. Un gruppo di nomadi di Romania che ha pernottato le proprie roulottes in un'area di servizio dell'autostrada Voltri-Sempione ha per una intera notte sporcato e danneggiato i servizi della stazione di servizio, tanto che è stato necessario l'intervento della polizia stradale. Due nomadi stati denunciati per danneggiamento, mentre a carico degli altri è stato assunto solo il provvedimento di espulsione dall'Italia.

Tutto è accaduto l'altra notte all'area di servizio Bormida Sud della A26, nel territorio di Costellazzo Bormida. Era ormai notte quando sono giunte alcune roulottes, una sorta di carovana, che si sono fermate sul piazzale.

Per un certo tempo la loro presenza è passata inosservata, a tarda notte l'addetto all'area di sosta, Sergio Morando, abitante alla frazione San Vincenzo di Moncalvo (in provincia di Asti), è stato richiamato dal frastuono e dagli schiamazzi che provenivano dai locali dei servizi igienici.

Accorso, l'uomo si è trovato di fronte a uno spettacolo tutt'altro che piacevole: i nomadi avevano lordato ogni danneggiato infissi e persino divelto e asportato un lavabo. Morando non è intervenuto direttamente nei confronti dei romeni, ma ha avvertito il distaccamento della polizia stradale di Belforte Monferrato. Sono così accorse in pochi minuti alcune pattuglie.

Gli agenti hanno identificato i componenti del gruppo: tutti sono risultati privi di permesso soggiorno. La responsabilità dei danneggiamenti è stata invece attribuita solo a due nomadi. Sono Alessandro Stancu, 31 anni, e Stefan Nicolici, 22 anni, entrambi di nazionalità romena (il secondo ha domicilio in un campo nomadi di Roma). Entrambi sono stati denunciati per danneggiamento aggravato. Il loro è stato inoltre notificato il provvedimento di espulsione dall'Italia, adottato anche per tutti gli altri componenti la comitiva. **[r. bo.]**

Dopo le dimissioni della giuria è aperto dibattito sul prestigioso riconoscimento

«Acqui Storia» in cerca di un futuro

Il sindaco: «Mi auguro che Colombo e gli altri entrino nel comitato che rivedrà il Premio». Uno dei fondatori: «Chiediamo di essere consultati». Il commissario dell'Apt: «Fermiamoci a ragionare»

ACQUI. «Acqui Storia» il giorno dopo. In città si discute, ed è polemica, dopo che il professor Arturo Colombo, al termine della consegna dei prestigiosi riconoscimenti, ha reso noto che l'intera giuria del Premio ha deciso di rassegnare le dimissioni. Ha «gettato la spugna» dopo aver «combattuto» contro il sindaco della città il leghista Bernardino Bosio. Come è noto, alla giuria è stata rivolta, in sostanza, l'accusa di compiere scelte troppo di «sinistra».

Irrintracciabile domenica, perché impegnato per lavoro in zona in cui non arriva il segnale Telecom Italia mobile, Bosio ieri non ha certo rifiutato un commento sulla vicenda: «La polemica è stata fatta solo ed esclusivamente dalla giuria. Io avevo scritto tempo fa una lettera personale al professor Colombo, il quale mi ha risposto sui giornali. La mia intenzione era solo quella di dare un'indicazione come presidente del comitato del Premio. Ora, mi auguro che il professor Colombo, quale ex presidente della giuria, e coloro che sono stati i promotori del Premio entrino a far parte del comitato che andrà a verificare e modificare l'Acqui Storia».

«L'Acqui Storia era nato inizialmente come premio scientifico-divulgativo - dice dal canto suo Ercole Tasca, uno dei fondatori e ideatori del Premio -. Alla luce delle dimissioni della giuria, il sindaco dovrebbe riunire i fondatori del Premio, che oltre a me sono stati Marcello Venturi e Piero Galliano, e iniziare a ragionare sulla formazione di una nuova giuria».

«L'unica pratica svolta velocità dall'attuale amministrazione, è stata quella dell'Acqui Storia, con la solita confusione e improvvisazione che la contraddistingue - commenta invece Luciano Brosciano, consigliere comunale del pds -. Sabato, si è cancellato un premio d'importanza internazionale e di grande prestigio per la città senza avere, probabilmente, nessuna idea per il futuro».

«La prima cosa da fare è di fermarsi a ragionare e di valutare un minimo di obiettività quella che realmente le cose - sottolinea Osvaldo Zafferani, dell'Apt -. Da un lato è indubbio che bisogna trovare una strada per giungere a un rafforzamento dell'Acqui Storia. Questo, però, non deve significare che tutto quello che è stato fatto in questi 28 anni, sia stato fatto male. Io credo che la giuria abbia dimostrato di saper premiare libri e autori che nel tempo si dimostrati meritevoli del Premio».

Che accadrà ora? Lo si saprà solo nelle prossime settimane.

Gian Luca Ferrise

Posizioni contrapposte. Il sindaco Bernardino Bosio e il prof. Arturo Colombo

Odalengo Piccolo, colpa delle importazioni

Pochi tartufi e di qualità ma i prezzi sono crollati

ODALENGO PICCOLO. La fiera «Tufo e Tartufo», alla seconda edizione, è stata caratterizzata dalla genuinità dei prodotti esposti. «A noi non interessava presentare in rassegna grandi quantità di tartufi, magari provenienti da chissà dove, ma valorizzare quelli trovati in zona, i loro particolari profumi» avevano detto i componenti della Pro loco, che hanno organizzato la manifestazione con Comune e Provincia.

In effetti, le «trifole» bianche o nere in mostra assommavano a un paio di chili in tutto, ma erano state trovate nelle terre di tufo della Val Corrina. Lo conferma uno dei membri della giuria, Luigi Villata di Murisengo, cercatore di lunga esperienza: «Non mi posso sbagliare: sia il bell'esemplare bianco di otto presentato da Francarlo Triveri sia quello di 280 grammi di Angelo Mezzano, entrambi premiati la Ghianda d'oro, sono frutto uno di Odalengo Piccolo l'altro di Montaleroo».

Il commerciante Angelo Micaggiunge: «Nel basso Monferrato, la stagione è in forte ritardo e i cercatori per trovano solo rari esemplari come quelli visti in mostra. Se si vuole arricchire una rassegna con piatti ben forniti, bisogna rivolgersi al mercato estero. Così stanno affluendo da Istria e Slavonia forti quantità di tartufi di ogni tipo, che calmieranno il mercato».

In effetti, i cercatori nostrani, a fronte di quel poco che trovano, non riescono a spuntare prezzi superiori alle 80 mila lire all'etto. Così, mentre lo scorso per acquistare una trifoletta di 10-15 grammi occorrevano 20-mila lire, quest'anno, sulle bancarelle di Odalengo pa- un vasto assortimento di tartufi bianchi e profumati grossi come noci a 10 mila lire l'uno. **[m. g.]**

Il decesso a Mortara. Lo scomparso è un nobiluomo di Casale: aveva 59 anni e insegnava alla scuola orafa di Valenza

Muore cinque ore prima del matrimonio del figlio

Era in ospedale gravemente malato: i fidanzati volevano dargli l'ultima gioia

CASALE. E' morto cinque ore prima di poter assistere alle nozze dell'unico figlio. Il conte Alberto Giuseppe Romano Grillo, nobile di San Luca - come si legge nel manifesto funebre affisso in città nel tardo pomeriggio di ieri - si è spento a 59 anni una camera del reparto di medicina dell'ospedale «Asilo Vittoria» di Mortara, dove era ricoverato da tempo a causa di una gravissima malattia.

Le sue condizioni erano notevolmente peggiorate e il tragico evento era atteso dai familiari da un momento all'altro. Pertanto il figlio Stefano, procuratore legale a Pavia, aveva deciso di dargli l'ultima gioia celebrando il matrimonio con il medico Ida Maria Voglini, figlia del primario della divisione medica di Mortara dove il nobiluomo era degente.

La cappella interna all'ospedale lombardo era già stata addobbata con fiori per ospitare la cerimonia nuziale, fissata per le 11 di domenica mattina. Sarebbe stata una cerimonia intima, con la presenza solo dei genitori della sposa e dello sposo. Al fianco del conte Grillo sarebbe stata la moglie Liliana Campora.

Le condizioni di salute paziente, già molto precarie, si sono aggravate ulteriormente e l'uomo è morto alle 6 del mattino: appunto cinque ore prima della celebrazione del rito delle nozze.

La notizia si è diffusa ieri in città dove il conte Grillo era molto conosciuto.

«Un vero signore - dicono lui -. Cordiale, gentile, disponibile, amico di tutti». Amava lo sport e molto faceva per le manifestazioni casalesi, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto grafico promozionale sfruttando la sua abilità questo settore. Già dirigente della Regione Piemonte, da alcuni anni era docente alla scuola orafa di Valenza. Il padre, Franz, anch'egli nobile e ufficiale dell'esercito, aveva combattuto in Africa, dove Alberto Giuseppe Romano era nato. Discendente del noto Grillo di Moncalvo, era anche imparentato con i conti Cavallero di Ponzano. In città abitava in viale Montebello. I funerali, pertanto, si svolgeranno nella parrocchia del Duomo oggi alle 10,30. Il feretro lascerà la camera ardente di Mortara verso le 9,30. Sarà tumulato nella tomba di famiglia, nel cimitero Casale.

[s. m.]

AMNESTY INTERNATIONAL

A Casale l'esempio del Nobel birmano

CASALE. Aung San Suu Kyi, Premio Nobel per la Pace nel 1991, leader partito democratico birmano, è stata definita «uno dei più straordinari esempi di coraggio civile in Asia». Sua suocera, Evelyn Aris, direttrice esecutiva del «Prospect Burma», sarà ospite di Amnesty International a Casale, in un incontro con la città in programma per domani sera alle 21 al San Bartolomeo. Spiegano Michele e Carla Sekawin, responsabili della sezione locale di Amnesty: «Vogliamo proporre una testimonianza diretta e di grande valore sul ruolo svolto da una donna, proprio in un momento come questo che segue alla Conferenza diale di Pechino in cui sono stati ribaditi i diritti delle donne, spesso poco rispettati».

A favore di Aung San Suu Kyi, Amnesty e associazioni umanitarie molto si sono prodigate quando, tra il 1988 e il 1994, fu fatta prigioniera del governo militare che, un golpe, si era impadronito del potere. La donna avrebbe potuto ottenere la libertà, a condizione di lasciare la Birmania (l'odierna Mayanmar) in quanto figlia di Aung San, eroe dell'indipendenza birmana negli Anni Trenta. Ma Signora, come viene chiamata dal popolo, rifiutò l'offerta per rimanere coerente alla propria fede politica. All'incontro casalese interverrà anche la presidente nazionale di Amnesty Carla Gottardi. **(s. m.)**

Presentata la prima stagione del «Verdi» di Pontestura

E' [redacted] monferrino

La sala, appena ristrutturata, propone sei spettacoli all'insegna della piemontesità. Canzoni tradizionali e commedie in dialetto

PONTESTURA. Nell'allestire il cartellone della prima stagione in abbonamento al Teatro Verdi appena ristrutturato, Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi, dell'associazione culturale «La [redacted]sa della luna azzurra», hanno scelto spettacoli che ripropongono i temi della tradizione, [redacted] omaggio ai fasti che la sala ha vissuto in passato.

I sei appuntamenti del [redacted]tellone [redacted]i presentati domenica pomeriggio: hanno una frequenza mensile, ad eccezione di [redacted] in cui non è previsto nessun spettacolo poichè il paese è impegnato con i festeggiamenti carnevaleschi.

La rassegna, intitolata «Un invito a teatro», si aprirà venerdì [redacted] novembre con la commedia intitolata «La luna nel pozzo», liberamente tratta dai racconti contadini [redacted] Franco Piccinelli, scrittore langarolo originario [redacted] Neive.

Interprete è l'affermato attore astigiano Renzo Arato, che era ospite alla presentazione ufficiale della stagione.

Sabato 16 dicembre, è [redacted] programma un concerto con la Corale Novese, diretta dal maestro Adriano Nichele, che proporrà canti del repertorio tradizionale.

Un recital è poi in cartellone per venerdì [redacted] gennaio con il cantautore [redacted] Gianmaria Testa, protagonista per due volte del festival della [redacted] d'autore di Recanati. Sarà accompagnato dal chitarrista Pier Mario Giovannone.

Un recital [redacted] Bruno Gambarotta chiuderà [redacted] aprile la stagione del «Verdi»

Un appuntamento con il teatro dialettale [redacted] previsto per sabato 10 febbraio [redacted] la Compagnia «Brofferio» di Asti che darà vita [redacted] vaudeville [redacted] tre atti «Alla larga dalle suocere» di Piero Fassio, tutto recitato in dialetto monferrino.

Sabato 10 aprile, infine, la stagione si chiuderà con Bruno Gambarotta, che solo sul palcoscenico, racconterà con raffinato umorismo storie e ricordi di provincia evocati tra realtà e fantasia.

[redacted] biglietto d'ingresso a ogni singolo spettacolo costa 10 mila lire, l'abbonamento a 6 spettacoli [redacted] mila lire e si può prenotare fin da [redacted] in municipio dalle 11 alle 12.

Sono previsti anche dei fuori programma tra cui, già annunciato, [redacted] concerto [redacted] gruppo corale folk Cier [redacted] Valera di Trino che si terrà domenica 29 alle 15. [a. m.]

A Tortona

[redacted] Ughi [redacted] al Civico

Uto Ughi al Civico. Il grande violinista sarà a Tortona in occasione dei 20 anni dell'Agimus

TORTONA. Un fuori programma d'eccezione per festeggiare i 20 anni dell'Agimus. Il presidente dell'associazione, Graziella Sbarrato, per l'occasione è riuscita ad assicurarsi [redacted] concerto del grande violinista Uto Ughi. Accompagnato al pianoforte da Alessandro Specchi, sarà al Civico mercoledì 12 marzo, alle 21,15.

Uto Ughi [redacted] un musicista di fama internazionale, considerato tra i maggiori violinisti del nostro tempo, erede della tradizione che ha visto [redacted]re e fiorire in Italia le prime grandi scuole violinistiche.

I suoi concerti in tutto il mondo fanno sempre registrare un grande successo di pubblico e di critica. Un evento di grande prestigio, quindi, per Tortona.

I biglietti saranno in vendita alla biglietteria del Civico a partire da lunedì prossimo. Sarà possibile acquistare anche gli abbonamenti alla stagione Agimus [redacted] (10 concerti). [m. t. m.]

Scritto da Lasagna

Un libro sul cinema americano

ALESSANDRIA. Un'altra prova editoriale per il gruppo [redacted] appassionati ed esperti di cinema [redacted] che fa capo alla rivista «Visionario» e che collabora ogni domenica mattina, su Radio Gold, alla trasmissione «Ombre rosse», il programma che propone un filo diretto con i protagonisti del cinema italiano, registi, attori e sceneggiatori.

Uscirà a novembre, per le edizioni Graphos di Genova, «Il cinema americano degli Anni Novanta - Dimensione istituzionale e figure dell'immaginario», scritto da Roberto Lasagna.

[redacted] giovane alessandrino, già autore del «Manuale di soprav[redacted] nel cinema di Steven Spielberg», uscito nel '94 e coautore nel volume collettivo «Non riconciliati - Spunti per una critica non colonizzata», sta preparando anche, per le edizioni Ripostes, una «Introduzione al cinema di Segio Leone».

«Il cinema americano degli Anni Novanta» [redacted] propone un'analisi delle mentalità e dei costumi culturali del fenomeno [redacted] film «made in Usa»: le [redacted] pagine di testo sono corredate da una cinquantina di fotografie.

Chi desiderasse prenotare una copia del libro può farne richiesta direttamente alle edizioni Graphos, via della Posta Vecchia 5, 16123 Genova, telefono 010/204796, fax 010/282528. [c. re.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 7000 (in lingua originale)
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [redacted] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 Commedia

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10[redacted]
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, [redacted] Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 60 N. V. 1h 40' Fantathriller

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire [redacted].000/8000
Croce e delizia — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (It. '95) — Una zerline è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Corso Tel. 268 080 [redacted].: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va [redacted] ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, [redacted] gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. [redacted] V. 1h 50' Avv.

Cristallo Tel. 341.272 Or.: [redacted] 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico
Film vietato minori anni 18

Galleria [redacted]. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000
Il primo [redacted] — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

Moderno Tel. [redacted] Or.: 19,50/22,20 L. 10.000 (posto unico)
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [redacted]». N. V. 2h 01' [redacted]

[redacted] Ariston Tel. (0144) 322.886 Or.: dalle 15 L. 9/8000
[redacted]

Cristallo Tel. (0144) 332.400 [redacted].: 20/22 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Vittoria [redacted]. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000
[redacted]man forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due [redacted]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico [redacted] facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. [redacted] 1h 32' Erotico

Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[redacted] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 702.788 [redacted].: 15/17,30/20,15/22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 8000/6000
[redacted]

Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000
Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]

[redacted] Tel. (0143) 78.290 Or.: 21 L. 10.000/8000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h [redacted]' [redacted]

[redacted] Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22,30 Lire 9000 (posti [redacted])
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] Lux Tel. (0143) 82.885 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)
L'uomo delle [redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, [redacted] Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] Sociale Tel. 861.326 Or.: 21,30 L. 9000 posto unico
[redacted] Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

[redacted] Arlecchino Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
[redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

[redacted] E [redacted]

[redacted] TV
Alessandrini alla ribalta

Su «Quarta rete» oggi comincia in serata il ciclo di trasmissioni «Agenzia spettacoli»: tre gli ospiti, i ballerini Luca ed Elisabetta del Kon Tiki club, [redacted] cantante Antonio Candido [redacted] Pe[redacted] e un trio di cabarettisti alessandrini, «Gli scemi per davvero». [b. v]

[redacted]
Dal jazz agli Anni Sessanta

Al Thunder road di Codevilla per il ciclo «Martedì jazz» suonano i Metro, tra le più interessanti realtà nel panorama della «fusion» in Italia. [redacted] chiama «Carnevalestro» il nuovo martedì della maxidiscoteca Master di Bosco Marengo: al mixer il dj Marco Bresciani, conosciutissimo in Toscana. Tutti i martedì, serata intitolata «Evasio[redacted] latino» al Club Castello in di Tortona. Musica latino americana con il dj Luis Rivera e possibilità d'iscriversi ai corsi di ballo che si tengono, sempre [redacted] martedì, dalle 21,30 alle 23. Alla discoteca Palladium studios di Acqui, «Balla che ti passa»: in consolle il [redacted] Umberto Benotto o altri componenti del [redacted] team di deejay. Alla Cometa music hall di Sale appuntamento con la musica degli Anni '[redacted] con Dobrilla. Al disco bar Mamunja, in[redacted]lita Roma, a Ovada, serata riservata ai tatuaggi con «Tattoomania». [b. v.]

CINEFORUM
Successi anche in originale

Film odissey, rassegna di film in versione originale, stasera e domani (ore 20-22,20), prosegue all' Ambra di Alessandria con la proiezione di «Forrest Gump» di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Al Sociale di Tortona, per «Grande schermo», alle 21,30, «Ed Wood» di Tim Burton. [r. al.]

FOTOGRAFIA
Al via un corso al Dlf

Il gruppo fotoamatori del Dlf organizza un corso fotografico [redacted] giovedì prossimo al 21 dicembre: le lezioni si terranno in viale Brigata Ravenna ogni giovedì dalle 21 alle 23. Informazioni 0131/252079. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	[redacted]	[redacted]	60	3	23
	79	70	80	53	42
CAGLIARI	[redacted]	16	4	36	50
	100	83	75	74	69
FIRENZE	[redacted]	1	75	40	29
	117	102	58	54	49
GENOVA	81	9	10	3	48
	54	63	62	[redacted]	80
MILANO	33	39	11	[redacted]	3
	117	113	88	85	46
[redacted]	57	17	43	62	58
	85	75	67	81	56
PALERMO	22	12	88	84	48
	82	56	50	45	40
ROMA	24	61	2	[redacted]	52
	62	[redacted]	58	[redacted]	53
TORINO	[redacted]	7	78	6	72
	[redacted]	69	[redacted]	55	51
VENEZIA	32	22	[redacted]	39	74
	[redacted]	[redacted]	77	55	51

[redacted]

[redacted]bi centrali. Ambi centrali sul n. 40 di Genova. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [redacted] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
40-34; 40-39; 40-41; 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-82; 40-52; 40-55; 40-7 ; 40-28; 40-29; 40-72; 40-6 ; 40-80; 40-18; 40-3 ; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8 ; 40-25; 40-66; 40-1 ; 40-59; 40-71; 40-27.

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita. Infatti [redacted] parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted]:
[redacted] 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 62 (1); Genova [redacted] (3); Milano [redacted] (1); Napoli 52 (2); Palermo 19 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla [redacted] Milano:
32-31; 22-31; 34-31; 62-61; 52-61; 64-31; 74-31; 75-61; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 85-61; 38-61; 79-31; 79-31; [redacted]1; 19-61; 59-61; 62-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 64-61; 74-61; 75-61; 85-31; 38-31; 55-61; 8-61; 48-61; 19-31; 59-31; 78-61, 79-61; [redacted].

Per figura [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Bari:
2-11-20; 2-47-56; 20-47-74; 2-20-29; 2-56-74; 20-56-83; 2-38-47; 11-20-38; 29-38-83; 2-56-65; 11-29-74; 29-47-74; 2-74-83; 11-47-65; 38-47-65; 11-29-47; 11-65-83; 38-74-83; 11-38-56; 20-29-56; 38-56-74; 11-56-74; 29-56-65; 47-56-83; 2-11-83; 20-38-65; 20-47-83; 2-29-38; 29-65-83; 20-65-74.

[redacted]: il sistema per decina su Roma [redacted] ben 8 ambi. [redacted] inoltre l'ambata matura 9 su Cagliari.

Statistiche e [redacted] della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	32	[redacted]	34	[redacted]	30	[redacted]	22	1	34
VERTIBILI	23	1	11	23	7	24	1	22	29	2
CADENZE	6	3	10	9	3	5	2	9	8	3
	42	33	64	35	37	22	43	59	28	37
FIGURE	[redacted]	7	4	4	[redacted]	[redacted]	1	1	2	[redacted]
	65	18	17	15	49	35	24	23	27	15
DECINE	81	1	41	11	51	11	41	51	1	51
	[redacted]	38	22	26	36	22	33	17	22	29

In nero indichiamo il numero o la cifra [redacted] in le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** [redacted].: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[redacted]IO MULTISALA c.so Vittorio Ema[redacted]le II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: [redacted]: 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Alace»: **Immagini del sociale.** Sezione retrospettiva e contemporanea ore 15; 22,45.
C. [redacted]N 1 via Ga[redacted] 32/a, [redacted]. 436.0723. **French Kiss.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** [redacted]. Scola con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussollier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gatto 5, tel. 650.7100. **Cr[redacted] e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo ca[redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi [redacted]** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 [redacted] Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARI[redacted] [redacted] Po [redacted] tel. [redacted]3323. **Dredd la legge sono io.** [redacted].: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. [redacted] Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. [redacted]. **Terra e libertà (Land and freedom).** [redacted].: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. [redacted].: 15; 16,50; 18,45; 20,40, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 16,30; [redacted].: 10; 18,10; 20,20; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. [redacted]. [redacted]. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI [redacted] TORINO

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.[redacted]. Da stasera alle ore 21 G. Molino e C. [redacted] **[redacted]basse Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/16-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Gli [redacted] giorni di Salem**
21,30 **Enos,** [redacted]
[redacted] **Soldato Benjamin,** [redacted]. com.
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** [redacted]
[redacted] **Enos,** telefilm
1 — **Soldato Benjamin,** st. com.
1,30 **Cd network**

Telecupole
18 — **Dalle 9 alle 5,** telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Fun[redacted],** prima parte
19,30 **Tg4**
[redacted] — **Funari live,** seconda parte
22 — [redacted]

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Il carissimo Billy,** telefilm
18,30 **Dimensione speciale**
[redacted] — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Serie A: Torino/Roma**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Cd network**
20,00 **L'uomo tigre,** cart.
20,30 **Il mostro,** miniserie
22,30 **[redacted] per amore,** [redacted]
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Primantenna Supersix
19,30 **Tg sera**
20,45 **[redacted] e domani,** con M. Iside
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest**
5 — **Zapping**

Quinta [redacted]
19,30 **Caccia al criminale,** film
20 — **[redacted] story**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Cas[redacted]**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6**
23,40 **Auto & auto**
24,40 **Futbol americao,** 13ª puntata

[redacted] 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
[redacted] **Telegiornale locale**
[redacted] **Wizard,** telefilm
21,35 **Operazione ladro,** telefilm
[redacted] **Speciale Telesu**

23 — **Telegiornale** [redacted]
23,30 [redacted]

Telecampione
20,30 **[redacted]**
20,45 **[redacted] sp[redacted]**
21 — **Due contro [redacted]**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
21,20 **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
2 — **Edgar Wallace,** telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete [redacted]
20 — [redacted]
21 — **Piazza grande,** dibattito
[redacted] **[redacted] notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard,** telefilm
21,35 **Operazione ladro,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **[redacted]bo mio... frega tu... che frego io,** film
23 — [redacted]
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
24 — **Conviene far bene l'amore,** varietà

✱ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Smentita ogni voce sulla cessione: non si è presentato alcun acquirente

Derthona, un passetto avanti

Commenti positivi per la prova di Carate Brianza. Il tecnico: «Purtroppo partiamo sempre con un handicap e dobbiamo sudare per rimontare». Domani gara di Coppa col Camalore

TORTONA. Rimbalzano voci di cessione del Derthona ad ipotetici nuovi acquirenti, ma non è certo una novità. Il gruppo che fa capo al presidente Frascolino, infatti, fin da da quando - tre anni fa - ha preso in mano la società, che navigava in brutte acque, ha sempre dichiarato la sua disponibilità alla cessione sia di parte che totalità del pacchetto azionario a maggioranza.

«Purtroppo però non si è mai fatto avanti nessuno - afferma il presidente -. Noi siamo in grado di garantire fino al termine di questo campionato i gravosi finanziari che ci siamo assunti, dopodiché saremo costretti a lasciare la mano a qualche altro. Che se ne parli fin da ora è un bene, così come è giusto che tutti sappiano che troveranno le porte spalancate se vorranno rilevare il Derthona e garantirgli una continuità che dura fin dal 1908».

Niente di nuovo sotto il sole, quindi, per quanto riguarda la conduzione della società; niente di nuovo neanche per quanto riguarda le prestazioni della squadra. Domenica a Carate Brianza il Derthona si è portato a casa il suo bel pareggio (1-1, con Daidola che finalmente ha rotto il ghiaccio), ha mosso un poco la classifica, ma neppure stavolta l'ha fatta e conquistare il risultato pieno. Eppure con la Caratese, segnalata come una delle squadre più in forma del momento, i leoncelli hanno tenuto bene il campo, dominando la gara per lunghi tratti dell'incontro. Naturalmente hanno dovuto giocare in salita, visto che il solito svarione nella prima parte della gara li ha costretti ad inseguire.

«E' come quelle corse ippiche dove il cavallo parte con l'handicap - afferma Franco Della Donna -. Noi purtroppo, da un po' di tempo a questa parte è come se fossimo sotto di un gol ancora prima di scendere in campo. Dopodiché dobbiamo sudare le classiche sette camicie per rimontare. Sono curioso di vedere cosa succederà quando riusciremo, una volta tanto, ad andare in vantaggio per primi, far regali all'avversario». Il tecnico bianconero, squalificato fino al 25 ottobre, ha sofferto la partita da posizione decentrata, mentre il ds Rossi è andato in panchina.

Adesso l'attesa - ancor prima del match con lo Sparta Novara di domenica prossima - è tutta per la gara di ritorno del secondo turno di Coppa Italia, che vedrà nel tardo pomeriggio (ore 17,45) di domani il Camalore ospite al «Coppi». [e. pir.]

Il presidente dei «leoncelli» Emilio Frascolino non intende cedere la società. Da parecchio tempo il patron del Derthona sta cercando dei soci per potenziare la «rossa» ma i suoi appelli sono sempre caduti nel vuoto

Valenza

Sfogo amaro di Simoniello

VALENZA. Un primo tempo impeccabile, una ripresa da dimenticare. Questi i due volti offerti dalla Valenzana contro il Corbetta, che hanno fissato il risultato sull'1-1. E dalla gioia del recupero di Perziano, presente malgrado abbia vestito la grigioverde, si è passati alla rabbia di un pareggio incolore, che preclude la scalata alla vetta. Nella giornata delle sconfitte della capolista Vogherese e della vice Guanzatese, un successo avrebbe proiettato la Valenzana al secondo posto.

«Il rammarico però viene da altre considerazioni - sbotta l'allenatore Antonio Simoniello -. I ragazzi giocano in undici? Ebbene tutti devono dare il meglio. Se qualcuno s'illude del contrario, si sbaglia di grosso». Lo sfogo del tecnico viene dalla sorta di resa, offerta nel secondo tempo dagli orafi. Per mezz'ora, i rossoblù sono apparsi in balia degli avversari. «Forse si sono di mezzo le tossine lasciate mercoledì dalla gara di Coppa Italia - ipotizza il tecnico valenzano -. Dovendo far giocare sempre gli stessi uomini, è probabile che ci sia un accumulo di stanchezza». E Panizza, Biasotti e Pace saranno assenti anche domani a Pontedecimo, nella partita di ritorno che decide il passaggio al terzo turno di Coppa. «Abbiamo giocato una sola partita al completo, contro il Derthona - ricorda il trainer degli "orafi" - ed è finita 3-1».

Le cause del pari di domenica però, non sono solo dovute alle assenze. Nei primi 45 minuti infatti, la Valenzana ha sciorinato il gioco migliore dall'inizio del torneo. L'asse Bellatorre-Perziano ha brillato di luce propria, offrendo spunti di alto pregio tecnico. Il gol del fulmineo vantaggio, il controllo aereo di Perziano, che otto minuti dopo, per pochissimo, non ha permesso il raddoppio. E che dire della fuga dell'ex granata alla mezz'ora, conclusa con un pallonetto che ha centrato la base esterna del palo? Tutte perle che avevano entusiasmato i tifosi e lasciato sperare in ben altro risultato. Invece, la troppa libertà data da Fea a Molinaro, ha mutato le sorti dell'incontro. Dal piede dell'attaccante sono venuti i suggerimenti migliori e il lancio del pari. Quando Simoniello si è deciso a ripari, immettendo Bruno, la frittata era già fatta. [r. c.]

Mea culpa dopo il ko interno

Un Voghera di «pentiti»

VOGHERA. Un passo falso destinato a non lasciare il segno o la prima avvisaglia di un prossimo ritorno alla realtà, necessario a lasciare i sogni di gloria nel cassetto? E' questo l'interrogativo che serpeggia a Voghera dopo l'improvvisa e inaspettata sconfitta casalinga col Marino. «Abbiamo vinto meritatamente pur giocando contro una grossa squadra, siamo stati più (anche) tatticamente perfetti», si permette di dire il tecnico avversario Longo.

Ma chi ha tradito tra i rossoneri? Forse il termine è un po' eccessivo, certo è che gli oltrepadani hanno indiscutibilmente giocato la loro peggior gara dall'inizio della stagione. La colpa probabilmente va ricercata in un abbassamento della tensione, la certezza di essere i più forti accompagnata dal fatto che è sottovalutata la formazione avversaria. Ci si può mettere anche un po' di sfortuna (la traversa colpita sullo 0 a 0 da Pagano) e il clamoroso errore di Negretti che ha favorito il raddoppio degli ospiti. «E' vero, ho sbagliato in pieno il passaggio, mi spiace ma sono cose che possono capitare», ha commentato il portiere rossonero.

«Sono partite che si possono vincere anche quattro a zero e poi tutto va nel verso sbagliato e si perde due gol di scarto. Il calcio è anche questo», spiega l'esperto direttore generale Osvaldo Verdi che, assieme al presidente del Voghera Luigi Gastaldi e al dirigente Claudio Ceresato, se la prende con l'arbitro reo di non aver assegnato un rigore al terzo di gara per atterramento su Pagano.

«Ma quale rigore - spiega l'allenatore avversario Longo -, in tutta sincerità io non ho visto niente di irregolare! Quando Gerosa è entrato su Pagano il guardialinee era due passi e se non ha alzato la bandierina significa che non c'è stato nessun fallo».

Salerno

Il direttore sportivo Osvaldo Verdi

ECCELLENZA

Dopo il netto successo di Serravalle, la squadra acquese rivive i fasti del passato

Ora i termali tornano a sognare

Pari per i novesi, che pagano a caro prezzo la trasferta di Alpignano: dopo i ko di Ravera e Megna si infortuna anche Pastorino. Il Casale si fa imbrigliare dal Trino. Il ds: «La fortuna non ci aiuta»

Il Cuneo sta «uccidendo» il campionato di Eccellenza: con i suoi sei punti di vantaggio, sembra già una chimera imprendibile il bomber Caridi, si è fatto perdonare il turno di squalifica, segnando tre reti alla Saviglianese. Attaccanti sotto accusa invece a Casale, dove i nerostellati non sono riusciti a superare il Trino allenato da Cecco Mandracchia. Pure l'incompleta Novese ha dovuto accontentarsi di dividere la posta con Alpignano mentre l'Acqui è risorto a spese del Libarna. Al «Bailo» di Serravalle infatti, il revival di un derby che negli anni passati aveva infiammato i cuori dei tifosi, si è risolto con una goleada dei termali. I tempi dell'Interregionale sembrano però lontani per entrambe le compagini.

CASALE-TRINO 0-0. «Hanno fatto lo barricato, segnare era impossibile» Il direttore sportivo nerostellato Gigi Tricerri è sicuro: «Solo un pizzico di buona sorte ci avrebbe permesso di sbloccare un risultato segnato dalla condotta di gare degli ospiti. Bisogna riconoscere però, che il Trino è stato abilissimo nel difendersi, mentre noi abbiamo difettato nelle conclusioni». Si è giocato una sola metà campo e sui piedi di Alberto e Rotolo sono capitate le opportunità d'oro, puntualmente scrupate. Poi, Rotolo ha fatto gridare, quando, da due passi, ha tirato a colpo sicuro ma lo stinco di un avversario ha sventato la minaccia.

LIBARNA-ACQUI 1-4. Autocritica di giocatori e tecnico del Libarna, dopo il clamoroso rovescio nel derby con l'Acqui. «Abbiamo perso la testa, e gli avversari ne hanno approfittato - è il ritornello nel clan serravallese -. I tre punti erano alla nostra portata, ed invece abbiamo commesso troppe ingenuità. Gli errori nel calcio si pagano e noi li abbiamo pagati piuttosto salatamente». Il tecnico Agosti si assume le colpe della sconfitta, e spiega che «il risultato non fa una grinza. Ora, dovremo rimboccarci le maniche, e riflettere sugli errori di domenica per evitare di ripeterli nelle prossime gare».

Entusiastici i commenti sul fronte termale. «Finalmente ci siamo sbloccati - commenta entusiasta l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Ho rivisto la squadra che dettava legge in Interregionale qualche anno fa». Un centrocampo solido, imperniato su un Costantino lucidissimo, ha permesso all'Acqui di ritrovare ritmi e concentrazione. Anche Ricci e Tanganelli hanno fatto la loro parte mentre Rovera è stato implacabile nella trasformazione dei due rigori. Ha esordito il diciassettenne Bertonasco, che non ha fatto rimpiangere i compagni più titolati. Ora i termali possono guardare con tranquillità ai due confronti casalinghi che li attendono.

ALPIGNANO-NOVESE 0-0. Ancora un pareggio pagato a caro prezzo per la Novese, che ad Alpignano ha ottenuto lo 0-0 prefissato alla vigilia, ha perso per infortunio il fantasista Pastorino. La lussazione della spalla costringerà l'ex ovadese a oltre un mese di stop. «E' un periodo nero - commenta il tecnico dei novesi Traverso -. Prima è finito ko Ravera, poi è toccato a Megna, ed ora ecco il "tegola" di Pastorino. Ci conforta almeno il fatto che i giovani rincalzi all'altezza della situazione, e si impegnano al massimo per non far rimpiangere i titolari». [r. al.]

Le cenerentole di Promozione

ALESSANDRIA. Calcio alessandrino in crisi in Promozione. Basta un'occhiata alla classifica per verificarlo: le ultime 6 squadre sono della provincia. Nei campionati scorsi, Derthona e Acqui l'avevano fatta da padroni, lasciando le rivali a distanze chilometriche, ora hanno raccolto l'eredità e, dopo soli 8 turni, si assiste ad una débâcle delle compagini «mandrogne». E non ci si può neppure appellare al fatto che le alessandrine siano presenti nel numero record di 9, perché l'unica neo matricola, il Comollo Novi, ha fornito risultati decisamente soddisfacenti. Ha in difficoltà anche la capolista Albese, andando due volte in vantaggio. «Con maggiore umiltà, avremmo strappato il risultato clamoroso - cura mister Arcella -. Avevamo la squadra più forte del torneo e avremmo dovuto evitare certe ingenuità, che hanno favorito le marcature dei langaroli».

In ogni caso, il Comollo sta recitando con grande dignità il ruolo di matricola, chi invece non è all'altezza della situazione è il duo che alla vigilia partiva coi favori del pronostico: Monferrato e Fulvius. Il primo, per motivi finanziari, ha condotto in porto la campagna acquisti che sognava e i rimpianti per la partenza del bomber Luongo restano alti nei cuori dei supporter. Domenica, i sansalvatoresi non sono riusciti a superare una squadra in angustie come il Castellazzo e già a questo punto del campionato, si può che, salvo miracoli, sarà difficile recitare una parte di primo piano.

Analoga considerazione per la Fulvius. La società del presidente Gilberto Preda si è assicurata il bomber più prestigioso, Franco Dadda, ma sinora è riuscita ad esprimersi al meglio. L'allenatore Attilio Fait è esplicito: «Per competere con le prime, si vogliono rinforzi». La difesa infatti, sembra troppo vulnerabile e solo l'attacco, con il ritorno di Dadda a condizioni atletiche soddisfacenti (la Sommariva Perno il contravanti si è infortunato) può emergere.

Spostiamo ora l'attenzione sul Pontecurone. Partita con grandi ambizioni, la squadra del presidente Luigi Di Marco non ha ancora raggiunto un rendimento soddisfacente: occupa una posizione di centro classifica e appare la macchina oliata che i dirigenti attendevano. «Costruiamo molto ma relizziamo poco - ammette mister Mura - ma le nostre potenzialità sono intatte».

Intanto, l'Albese è in fuga e diventa sempre più difficile raggiungerla. Chi ci sta provando è il Sarezzano, che detiene la leadership provinciale: ha pareggiato al «Geirino», l'Ovada, un'altra delle formazioni intruppate a fondo classifica. L'undici di Semino resta l'unica bella realtà del campionato e, se ritrova la precisione in zona tiro, può aspirare a qualcosa di più. Sembrano invece destinate a recitare un ruolo di comprimarie la Viguzzolese, che lo scorso anno aveva conteso a lungo il primato all'Acqui; il Felizzano, umiliato dal Sandamianferrere; e il Castellazzo, che fatica a trovare la concentrazione. [r. c.]

RUGBY

Anche il Novi esordisce con una secca vittoria

Partenza a razzo del Dlf che manda ko il Chicken

ALESSANDRIA. E' partito bene il Dlf nel campionato di C1: nonostante le assenze, ha superato 24 a 10 il Chicken Rozzano. Per i lombardi il cammino è stato sempre in salita: dopo pochi secondi, Daniele Zucconi ha portato in vantaggio i «ferrovieri» con un calcio di punizione. Dopo una meta di Spiri, a cui il Chicken ha però replicato, è stato il capitano alessandrino a fissare sull'11 a 5 il punteggio di metà gara.

La partita si è fatta nervosa nella ripresa, con 4 espulsi, tra cui Gianni e Dario Piccinin del Dlf, e si è praticamente chiusa su una meta di Ivaldi, trasformata da Zucconi, ancora due volte a segno su punizione. La seconda meta del Chicken è solo servita a limitare il passivo.

Anche il Novi ha esordito in C2 con vittoria. 26 a 10 è il risultato con cui il club di Platania ha regolato il Novara dopo una gara spigolosa. [b. v.]

Si è iniziata la stagione rugbistica

Gli alessandrini piegati al tie-break, vince bene la Plastipol

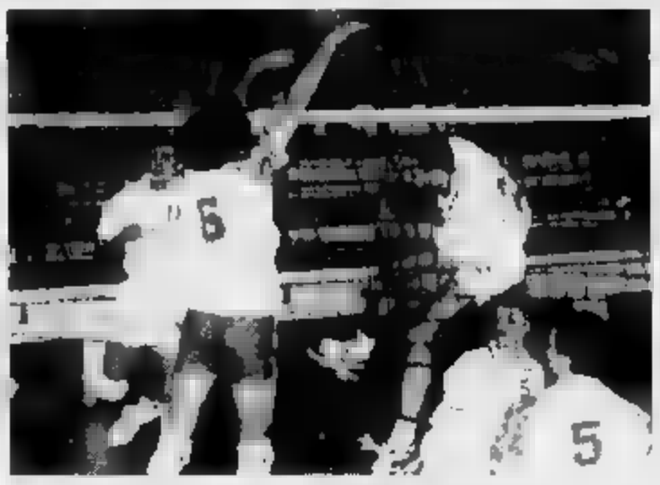
A Voltri, nella Coppa di Lega primo tonfo della Belvedere

ALESSANDRIA. Primo tonfo della Belvedere in Coppa di Lega. Gombi e compagni si sono arresi 2-3 (5-15 15-9 15-12 14-16 14-16) sul parquet del Voltri, e sono stati agganciati dai liguri in testa al girone. Sull'andamento dell'incontro, ha pesato la giornata di scarsa dello schiacciatore Zanferrari, autore di un solo punto e sei cambi palla. E' stata positiva, invece, la prova di Angelino e Rolando, che hanno tenuto «a galla» la squadra alessandrina nel secondo e terzo set. Anche Mazzoni si è dimostrato superlativo a muro, e ha totalizzato uno score di 8+19. In vantaggio 2-1, la Belvedere non è però riuscita a chiudere la gara, commettendo qualche ingenuità di troppo. Il tie-break è stato giocato punto a punto e il Voltri si è imposto grazie alle prodezze del laterale Diolaiuti.

Primo successo in Coppa per la Plastipol Ovada, che ha espugnato 3-1 (15-10 15-10 5-15 15-11) il campo del Vercelli. «Gli schemi hanno finalmente funzionato, e tutti i giocatori si sono espressi sui alti livelli - commenta il coach Sergio Ravera -. E' un confortante segnale in vista del campionato di C1». Cancelli e Torrielli sono stati i migliori, ma anche il veterano Mariotti ha fornito un contributo importante.

E' andata male alla Purity Novi, superata 2-3 (13-15 15-9 15-9 7-15 14-16) dal Biella. Ma i biancoblù locali sciti tra gli applausi del pubblico, che sogna già stagione di vertice. In campo femminile il Valenza è naufragato con il Cafasse (0-3), e ha racimolato appena nove punti in tre set. Prestazione incolore anche per le novesi della Cama, piegate 3-0 dall'Omegna. L'assenza della laterale Scarsi si è fatta sentire, e il sestetto biancoblù ha opposto resistenza solo nel terzo parziale.

In Coppa Piemonte, exploit del Pgs Vela Cra Alessandria, che ha vinto agevolmente il triangolare del «Geirino» con Plastipol Ovada e Pgs Asti, e ha ipotecato la qualificazione al secondo turno. Le ragazze di Gastaldi hanno strapazzato la Plastipol con un netto 3-0, e si sono ripetute con le astigiane. Nel terzo incontro, le ovadesi si sono imposte 2-1 sul Rig. Brilla anche la Junior Spendibene Casale, che ha prevalso 3-0 nel derby con il Green Volley Templari e ha poi sconfitto 2-1 l'Arturo Sport Acqui. La formazione termale si è riscattata con il Green Volley, vincendo 2-1 e tenendo accese flebili speranze di passaggio del turno. Viaggia a corrente alternata il Molare, che nel weekend ha ottenuto una vittoria e una sconfitta. Alla palestra delle «Madri Pie» di Ovada, il sestetto del coach Badino ha battuto 2-1 il Canelli, ma si è arreso con identico punteggio al Futura Asti. [m. d.]



La Belvedere Alessandria è caduta al quinto set nella trasferta di Voltri

CALCIO AMATORI

Iniziativa Uisp che piace molto in provincia

Torneo riservato ai bar il testimonial è Cabrini

ALESSANDRIA. Dal calcio parlato a quello giocato. Finalmente qualcuno raccoglie il patrimonio di cultura calcistica che da sempre si annida nei locali di ritrovo alessandrini, per valorizzarlo a livello nazionale. L'Unione italiana sport per tutti, 800 mila anni e occupa di calcio amatoriale, ha infatti deciso di indire la «Sanbittor Cup '95», frutto di un accordo con un'azienda di grande rilevanza, la San Pellegrino. E ci sarà un testimonial di larga notorietà, l'ex terzino della Juventus, Antonio Cabrini.

«Un'idea stupenda - commenta il presidente dell'Uisp alessandrina, Mauro Manfrin -. Un modo per potenziare le amicizie e l'interesse per il calcio dilettantistico». E saranno proprio gli «amici del bar» a formare le squadre che si sfideranno a livello nazionale per eleggere, a fine stagione, la formazione campione d'Italia.

«Il torneo nasce all'insegna della non violenza - aggiunge Manfrin -. Sarà questo il vero leit-motiv della competizione, che vuol essere un inno di gioia verso il calcio a misura umana, giocato con passione e senza fanatismi». E il concetto verrà ribadito ogni settimana alla trasmissione televisiva «Il processo di Biscardi», che ospiterà organizzatori, giornalisti, alcune delle squadre protagoniste e, naturalmente, Cabrini.

Le iscrizioni si ricevono alla sede Uisp di Alessandria, piazza della Lega, 3, sino al 31 dicembre. Il campionato, suddiviso in fasi eliminatorie a gironi, s'inizierà il 12 febbraio, con la partecipazione annunciata di oltre tre mila compagini, in rappresentanza di bar, circoli, ristoranti, pizzerie e così via. Per informazioni, telefonare allo 0131/253265, preferibilmente dalle 16 alle 19, dal lunedì al venerdì. [r. c.]

Classifica spezzata in due, l'undici di Motta deve evitare di restare con le squadre di coda

Un imperativo: 6 punti in 180 minuti

«Doppio turno casalingo, è meglio approfittarne»

ALESSANDRIA. Sei punti nel doppio turno casalingo, con Como e Ravenna, per non perdere prematuramente l'autobus per la zona play-off. E' l'imperativo d'obbligo per i grigi, che non hanno tratto particolare beneficio dal pareggio a reti bianche di Monza. La classifica è già allungata, e otto squadre sembrano intenzionate a prendere il largo, e a contendersi le posizioni di vertice. Dai 18 punti della capolista Ravenna ai 12 di un Prato in netta ripresa, sono comprese quasi tutte le formazioni ambiziose (mancano solo Alessandria [redacted] Monza), più le sorprese [redacted] questo inizio di stagione, cioè Empoli, Montevarchi [redacted] Carpi.

La truppa di Motta occupa [redacted] nono posto, [redacted] ha 9 punti all'attivo, e deve perciò chiudere in fretta il buco con le compagini che la precedono. Ecco perchè diventano fondamentali i prossimi due match, in programma al «Moccagatta». Ne sono consapevoli gli stessi giocatori, che al termine della partita del «Brianteo» guardavano già avanti.

«Il calendario [redacted] propizio, toc[redacted] a noi sfruttarlo - ha ribadito il tornante Paolo Sacchetti -. Le sfide con Como e Ravenna sono due tappe fondamentali per [redacted] nostro cammino. Siamo in progresso dopo un avvio difficile, [redacted] vogliamo fare "il pieno" con lariani e romagnoli per risalire la china». Il portiere Toccafondi è tra i più ottimisti. «Con il Monza ho visto finalmente una squadra compatta - afferma -. Abbiamo lottato in undici, e ci siamo sacrificati per strappare [redacted] risultato positivo. E non voglio sentire strani discorsi [redacted] scarsa brillantezza dei brianzoli: se i biancorossi hanno fatica[redacted] è solo merito dell'Alessandria, che è stata pronta a imbrigliare le loro manovre». Già, bravi i grigi in fase di interdizione, non altrettanto nelle [redacted] di rimessa. Troppi errori di impostazione, e una cronica mancanza di [redacted] dalla metà campo in su.

«E' evidente che bisogna ancora lavorare - spiega mister Motta -. Non abbiamo sfruttato i varchi concessi dalla retroguardia lombarda, e abbiamo gettato via troppi palloni. Qualcuno ha paura di sbagliare, e si libera della sfera senza ragionare. Ma sono convinto che troveremo i [redacted] correttivi». La «medicina» ideale per il centrocampo dell'Alessandria potrebbe essere il rientro di Fontana, che è previsto per domenica. L'ex padovano riprende oggi la preparazione con i compagni (dopo tre giorni di stop per affaticamento muscolare) e si candida per una [redacted] da titolare contro il Como. La sua imprevedibilità e i cambi di ritmo potrebbero giovare al gioco corale e facilitare il compito degli attaccanti Rossi e Presta, in ombra a Monza.

Intanto, è imminente il «divorzio» di Carlo Pascucci dai grigi. Il terzino non si è ambientato ad Alessandria e ha chiesto di essere ceduto. Potrebbe tornare ad Ascoli, ma in queste ore si è ipotizzata una trattativa con l'Avellino, che farebbe approdare alla corte di Motta il «jolly» difensivo Maurizio Lizzani, classe '68. E' reduce da sei campionati consecutivi in serie B, nelle file di Venezia, Ancona e Fidelis Andria.

Massimo Delfino

Mariotto colpisce la palla «sorretto» da Pascucci: quest'ultimo sta per partire

[redacted]

Importante vittoria del quintetto di Marina [redacted] Saronno: recepito il monito del presidente Scalzi

L'[redacted] di trasferta è salutare per [redacted]

In C2, viaggiano a passo di carica Derthona e Polaris Casale

L'aria di trasferta fa bene all'Oikos: la squadra alessandrina ha colto [redacted] Saronno la seconda vittoria nel campionato di C1 (99 a 90) ed insegue a due lunghezze il Rho, unica squadra a punteggio pieno, insieme ad altri otto team.

Stavolta il risultato, ma anche [redacted] gioco, hanno soddisfatto [redacted] coach Marina [redacted] il presidente Scalzi. Parla l'allenatore: «Abbiamo fatto sette tiri in più della volta scorsa e alzato la percentuale di realizzazione quasi al 70 per cento».

Anche [redacted] monito del presidente, che chiedeva più grinta, [redacted] stato recepito: Boggia, in ombra nei primi due match, si è riscattato divenendo il «top scorer» della squadra, con 29 punti.

Nella C2 piemontese, sono bastate tre giornate perché le 4 favorite del girone restassero al comando. Con Carmagnola e Castelletto Ticino, ci sono Derthona e Polaris Casale, che marcia[redacted] a passo [redacted] carica.

Le preoccupazioni per il ginocchio di Moncalvi (la tac ha rilevato la probabile lesione a [redacted] legamento) non hanno inciso sul rendimento dei tortonesi: [redacted] Vercelli, il Derthona [redacted] vinto (104 [redacted] 65), superando in scioltezza quota [redacted]. Con Arucci e Ferrante sotto canestro, [redacted] Derthona domina le plance, mentre Barabino è in crescita ed è impeccabile la regia di De Ros.

Anche la Polaris non perde un colpo: a Saluzzo, i casalesi conducevano già di 20 punti alla sirena di metà gara, e hanno poi chiuso sull'84 a 68, con ottime prove di Sticchi e Mossi. Si è rivisto in campo, anche solo per un minuto, il pivot Vannucchi.

Un Santelli «scatenato» non è stato sufficiente alla Pancot San Salvatore per spuntarla a Castelletto Ticino: i novaresi han[redacted] 90 a 85, ma la squadra di Scapin [redacted] retto il confronto sino alla fine, riscattando minuto dopo minuto l'avvio tituban[redacted].

[redacted] Serravalle ha incassato [redacted] seconda sconfitta casalinga, nonostante l'esordio dell'esterno Zini, rivelatosi buon difensore. Manovre troppo lente, molti errori nei tiri liberi e la grande gara dell'«ex di turno», Eliseo Airaghi, hanno permesso al Verbania d'imporsi [redacted] a 80.

Ha sofferto, la Tre Rossi Ovada, nell'esordio casalingo con il forte Albenga: [redacted] state le invenzioni di Celada e di Bottos [redacted] minuti finali a decidere il match con l'Albenga. E' poi finita 79 a 65 per gli ovadesi, intenzionati a disputare una stagione da protagonisti.

E' intanto cominciata la serie D, con la sorpresa Valenza, che ha piegato l'Unes Acqui nel derby per [redacted] a 61. Buona partenza per il Castelnuovo Scrivia (79-64 al Kolbe Torino), mentre sono state fatali le trasferte al Cs Alessandria (battuto a Moncalieri per 84 a 76) e al Charlie Casale (travolto, sul 90-59) a Dogliani.

E' andato all'Ulka Alessandria il derby [redacted] la Fortitudo Valenza nel match d'apertura della B femminile: gara incerta solo per metà primo tempo, poi le ragazze di Marchiuto hanno preso il sopravvento. E' finita 59 a 34, con una gran prova della Griffini (30 punti), infallibile da sotto con un eloquente 14 [redacted] 16. Anche l'altro pivot, Raffaella Quattrocchio, ha esordito con la canottiera alessandrina in modo promettente.

Tra [redacted] valenzane, ha invece parzialmente deluso Gianna Gasparini, chiamata quest'anno ha ricoprire un ruolo di leader: solo nel finale si [redacted] dimostrata all'altezza.

Ha «steccato» la matricola Derthona, piegata (64 a 53) dal Lerici di fronte al suo pubblico.

Brunello Vescovi

[redacted] FLASH

CALCIO

Occimiano e Carrosio, un pareggio «inutile»

Il grande match tra Occimiano e Carrosio finisce in parità e lascia le cose al punto di partenza. Anzi favorisce il Montegioco, vittorioso di misura sul Rocchetta Tanaro, che affianca l'undici di Oneto in vetta. E c'è anche il Cassano, che ha piegato la Don Bosco Asti. Nella polvere invece, il San Carlo a Cassine, l'Arquatese a Costigliole e la Samp a Canelli. La Castelnovese, battuta a Sale, scivola all'ultimo posto della graduatoria. (r. c.)

[redacted]

Giocatore [redacted] Monferrato bloccato per 5 mesi

Cinque mesi di squalifica per Marco Cotoio, della squadra juniores del Monferrato: secondo la motivazione, all'atto dell'espulsione, ha colpito con uno schiaffo la mano dell'arbitro, facendogli cadere il cartellino. (r. c.)

[redacted]

Un numero [redacted] telefono per i forfait arbitrali

In caso di assenza dell'arbitro designato, il Comitato regionale della Figc ha istituito un servizio di segnalazione che permette di non rinviare la partita. Basterà telefonare al numero 0336/244051 per vedersi inviare un altro direttore di gara.

[redacted]

Due società [redacted] provincia cambiano [redacted]

Il presidente della Figc ha autorizzato due cambiamenti [redacted] denominazione relative a società della provincia. L'Eco Valmadonna diventa As Luciano Eco Don Stornini mentre l'Ac Cantalupo aggiunge Arlenti al nome originario. (r. c.)

PODISMO

All'arquatese Simeoni la [redacted] di Pontecurone

L'arquatese Denis Simeoni ha vinto a Pontecurone la terza e ultima prova del Gran premio «Armandola elettrodomestici». Al secondo posto si è classificato il vignalese Silvio Gambetta, al terzo l'alessandrino Stefano Rovelli. (b. v.)

[redacted]

Bronzo ai Regionali [redacted] casalese Camagna

La casalese Simona Camagna ha conquistato il bronzo nella spada per la categoria Cadette ai campionati regionali in programma ad Ivrea: l'atleta è tesserata per il Club scherma di Casale, sotto la guida del maestro Lino Ippolito. (b. v.)

CALCIO FEMMINILE

Nel derby, l'Alessandria travolge il Borghetto

L'Alessandria ha battuto 4 a 1 il Borghetto nel derby femminile: per la squadra di Grassi hanno segnato Sacchi (2), Quaroni e Liberto; della Franz il gol della bandiera per il Borghetto. (b. v.)

Ottobre.

UN AUTUNNO TUTTO DA SCOPRIRE A BORDO DI UNA NUOVA FIAT.

Cominciano i primi freddi e il vostro umore non è proprio alle stelle? Allegri, l'autunno ha in serbo fantastiche sorprese. Fino [redacted] fine mese infatti, continuano le grandi offerte finanziarie Fiat. Iniziamo dal finanziamento: 7 milioni per chi sceglie Panda e Cinquecento, 10 milioni per chi sceglie Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. E se avete una vecchia auto, magari con più di 10 anni, avete un motivo in più per essere allegri. Avrete infatti una supervalutazione di 2 milioni per passare a Panda e Cinquecento e 2.5 milioni per Punto. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat e godetevi l'autunno a bordo di una nuova Fiat.

PER OGNI AUTO [redacted] PIU' DI 10 ANNI

2 MILIONI per passare a PANDA

[redacted] MILIONI per passare a CINQUECENTO

2.5 MILIONI per passare a PUNTO

OPPURE GRANDI OFFERTE [redacted]

7 MILIONI per PANDA

7 MILIONI per CINQUECENTO

10 MILIONI per PUNTO

per [redacted] MESI a interessi ZERO

PATTO CHIARO

*Se l'auto ha meno di 10 anni e non è catalizzata, Fiat vi offre una supervalutazione di 1,5 milioni per passare a Panda o Cinquecento e di 2 milioni per Punto.

[redacted] UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE [redacted] ALESSANDRIA, [redacted], IMPERIA, LA SPEZIA [redacted] SAVONA.

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano L.16.550.000 Quota contanti L.6.550.000 Importo da finanziare L.10.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L.500.000 Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L.250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,5% Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/10/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.

Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama *Q10 COMPLEX* ed è venduto in *confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il primo della prevenzione.

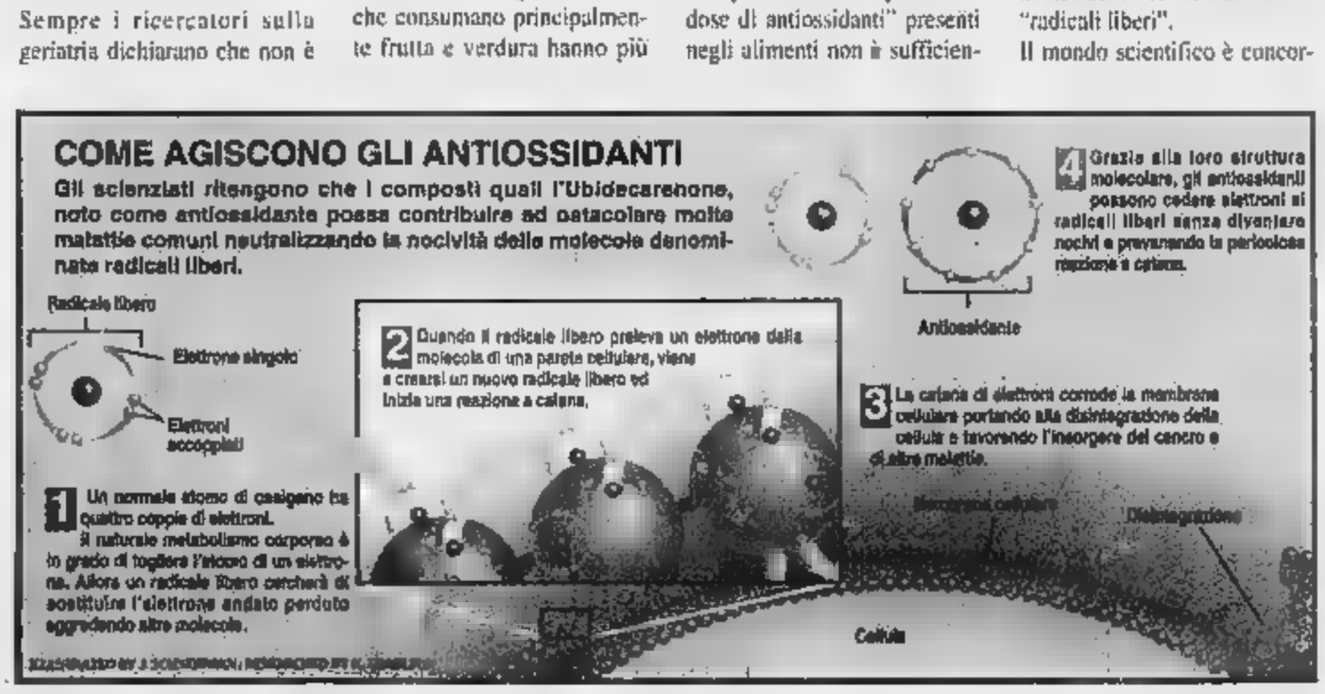
Per restare ragazzi per tutta la vita.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... Inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.



CREATIVÀ

Nella Valle d'Aosta, un'azienda leader soddisfa ogni esigenza d'arredo edile.

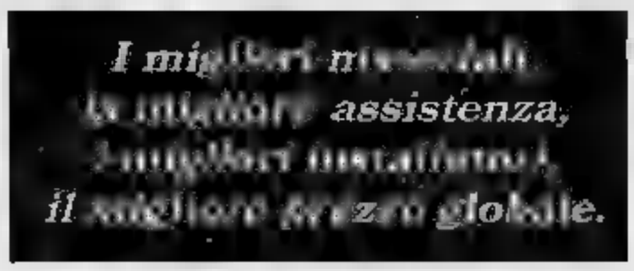
LA CASA DI QUALITA' NASCE A CHATILLON.

CASA, DOLCE CASA

Nel momento in cui si avverte la necessità di dare alla casa un nuovo volto, la principale preoccupazione che segue immediatamente quella del finanziamento, é la ricerca di una azienda che sia in grado non solo di vendere i materiali, ma soprattutto di fornire una elevata capacità tecnica e informativa sulle caratteristiche dei materiali e le loro utilizzazioni ottimali. Quindi una vera e propria consulenza che deve aiutare l'acquirente nella non sempre facile scelta del prodotto giusto. Ma non basta. Il fornitore deve essere anche in grado di seguire l'acquirente nella delicata fase della posa.

ASSISTENZA IN CANTIERE

La **Torreano**, dopo aver espletato un'ampia consulenza che viene fornita gratuitamente sui materiali venduti e ancor prima nei momenti progettuali, segue in cantiere il corso dei lavori, intervenendo e, se necessario, proponendo modifiche migliorative. Dalla posa di un pavimento in materiale pregiato, alla installazione di una vasca per idromassaggio, tutto prende forma da un disegno di presentazione, seguito da un preventivo preciso e attento. L'opera, seguita passo passo sino al suo compimento, é così realizzata e consegnata "chiavi in mano". Non si deve trascurare la correttezza dell'iter realizzativo che si accompagna sempre a conteggi analitici, trasparenti e chiari. Il cliente ha come esigenza prioritaria, quella di potersi rivolgere ad un' azienda con *fiducia e affidabilità*. La casa é un bene troppo prezioso per incappare in avventure o ritrovarsi, a lavori ultimati, con esecuzioni imprecise o mal eseguite : a quel punto é ben difficile rifarli. Un preciso riscontro di quanto sia importante muoversi con indiscussa professionalità, sono i clienti d'Oltralpe della **Torreano**: all'estero, infatti, si dà estrema importanza al completamento del servizio che segue la vendita dei materiali di arredo in campo edile.



QUALITA' GLOBALE E MATERIALI INNOVATIVI

Da più di vent'anni la **Torreano** ha contribuito a realizzare migliaia di opere edili, utilizzando sempre materiali d'avanguardia: una vera e propria "filosofia globale" della qualità, che non viene riconosciuta alla **Torreano** solo per la scelta di notissime Case produttrici , ma si esprime in un atteggiamento di continua attenzione sugli stessi materiali acquistati e sulle tecniche applicative conseguenti. La competenza tecnica deriva da un'esperienza pluriennale e si deve accompagnare a continui e frequenti *stages* di aggiornamento ai quali, regolarmente, i tecnici della **Torreano** sono invitati a partecipare per ampliare le loro conoscenze in una tecnologia che si evolve continuamente. L'adozione di materiali estremamente innovativi, consente di affrontare problemi sino a qualche anno fa insuperabili. E che dire della ricerca accurata dei materiali d'epoca per i restauri che ridonano l'antico splendore di manufatti ai quali siamo affettivamente legati?

torreano

materiali d'arredo

L'ASPETTO UMANO

Chi non ha provato entrando da un fornitore, ad avvertire una serie di timori e di piccole paure sul come sará *accolto, capito, servito?* Se poi questo fornitore si deve occupare di una delle cose tra le più importanti (la casa), queste ansie aumentano. Gli esperti della **Torreano** seguono il cliente nella scelta, interpretando e immedesimandosi nei desideri e nelle aspettative dei diversi componenti della famiglia, mettendo a disposizione la propria professionalità nell'arredamento degli ambienti.

Entrando alla **Torreano**, si é gradevolmente colpiti da un ambiente molto piacevole; si é sempre accolti con cordialità molto spontanea e non ci vuole molto per scoprire che ci si sente bene, a proprio agio. L'angolo bar per un caffé , che é sempre gradito; il salotto con un cartone animato per i piccoli che, affascinati dal video, lasciano così ampio spazio ai genitori di scoprire, pezzo per pezzo, l'enorme varietà di tutto ciò che può migliorare e abbellire l'abitazione al giusto prezzo di mercato.

Torreano é aperto dal lunedí al sabato dalle 8.00 alle 19.30.

Torreano, qualcosa di unico per la tua casa.

PIASTRELLE • CAMINETTI • MARMI E GRANITI • PAVIMENTI IN LEGNO • ARREDOBAGNO • VASCHE IDROMASSAGGIO • RICERCA MATERIALI STORICI
• LINEA PROFESSIONISTI " PER OPERATORI DI SETTORE

Torreano Tonutti & C. - Regione Perrollet, 11 • Chatillon (AO) • Tel. (0166) 616.65/620.53 • Fax (0166) 627.22

VAL INFISSI
SERRAMENTI E VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6
POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Martedì 17 Ottobre 1995 AO 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La decisione dell'Associazione impianti a fune di non rinnovare l'accordo

Skipass, niente sconti alla Fisi

La società Siski: «Vediamo se servirà per rimettere la Federazione al tavolo delle trattative» Saranno potenziate le seggiovie al Breuil, a Courmayeur, a Gressoney e nella Val d'Ayas

AOSTA. E' partita la stagione dello sci 1995/96. Il segnale ufficiale lo ha dato l'associazione valdostana impianti a fune, che ha reso note le novità che gli sciatori troveranno nel settore degli impianti di risalita e le tariffe degli skipass. Tante le novità per la stagione. Una è di segno negativo. Per la prossima stagione lo «skipass Valle d'Aosta» darà diritto a sconti ai tesserati alla Federazione Italiana Sport Invernali (Fisi). L'accordo tra Regione e Fisi era basato su uno scambio di favori: sconto per gare di Coppa del Mondo di sci alpino.

Per qualche anno l'accordo è stato rispettato, poi le gare di Coppa del Mondo di sci alpino assegnate alla Valle si sono rarefatte fino a scomparire. Incontri e trattative non sono servite e l'Associazione impianti a fune da quest'anno ha deciso di dire «basta». Anche per vedere, dicono, se la disdetta dell'accordo servirà per rimettere la Fisi al tavolo delle trattative». Per non penalizzare troppo gli sciatori, l'Associazione impianti a fune, attraverso la Siski, ha deciso di «lasciare inalterate le tariffe, assorbendo sia l'aumento generale del costo della vita, sia l'aumento dell'Iva sui trasporti a fune».

Nel prezzo degli stagionali, dice Siski, è compresa un'assicurazione infortuni e assistenza e per beneficiare della tariffa "famiglia" il numero minimo dei componenti da considerare è stato ridotto a 2». I prezzi. Lo skipass «rosso» costerà un milione e 70 mila lire con validità inizio stagione - aprile. Lo skipass «rosso plus», valido dal 23 ottobre a metà maggio costerà un milione e 180 mila. Per lo skipass «azzurro» (stazioni medio piccole) validità inizio stagione - aprile, il costo è di 630 mila lire.

Su tutti questi abbonamenti sono praticate facilitazioni legate alla residenza e all'età. Esistono poi biglietti plurigiornalieri consecutivi, il cui costo varia dalle 131 mila lire per giorni alle 474 mila per 21 giorni, e biglietti plurigiornalieri consecutivi al prezzo di 345 mila per giorni e 505 mila lire per 12 giorni. Molte le innovazioni nel degli impianti di risalita, che in Valle sono 186. Gli sciatori troveranno una nuova seggiovia quadriposto al Breuil sulla pista Bontadini, un impianto simile sulla pista Aretù a Courmayeur, una funivia di arroccamento su un nuovo tracciato (Stafal-Sant'Anna) a Gressoney-La Trinité ed una seggiovia biposto al Weismatten di Gressoney-St-Jean. Novità anche per gli impianti di innevamento programmato, ampliati a Brusson, nel comprensorio di Antegnod ed a Champorcher. (a. c.)

Turisti in attesa nel piazzale funivia del Monte Bianco a Entrèves

LA SAISON CULTURELLE

Sessanta appuntamenti

Sessanta appuntamenti per la Saison 1995/96. Tra gli altri, ci saranno «I Nomadi», Uto Ughi (nella fotografia) e l'attore-regista Glauco Mauri. SERVIZIO A PAG. 41

SCOGNAMIGLIO A COURMAYEUR

Scontro tra politici

Scontro tra il presidente del Senato Scognamiglio e i politici valdostani al convegno sulla criminalità che si è svolto a Courmayeur. SERVIZIO A PAGINA 38

Domenica sera in autostrada a Donnas

Inseguono i ladri e sono «speronati»

DONNAS. Il ladro in fuga, gli amici del derubato all'inseguimento in autostrada e, alle loro spalle, un complice del ladro che li sperona facendoli schiantare contro il guard-rail. Bilancio: tre auto danneggiate, tre e complice in fuga. Ma le indagini di polizia stradale e carabinieri sono a buon punto, i due fuggitivi potrebbero essere identificati fra breve.

E' accaduto tutto domenica sera. A Châtillon uno sconosciuto ruba alle 22,50 la Fiat «Uno turbo» di Domenico Longo, 25 anni, abitante in via Tour de Grange. Mentre gli amici del giovane vedono l'auto allontanarsi e, mentre Longo va dai carabinieri di Saint-Vincent a denunciare il furto, loro partono all'inseguimento della «Uno», su una Opel «Corsa». Nel frattempo i carabinieri avvertono i Polstrade di Pont-St-Martin. Da Châtillon a Nus, sulla statale 26, poi in autostrada verso Torino, sempre a tutta velocità.

Ma dopo qualche minuto diretto alla Opel «Corsa» dei tre giovani, che sta tallonando la «Uno turbo», arriva una Ford «Fiesta» guidata da un complice del ladro: l'auto sperona più volte la Opel. Un urto dopo l'altro, posteriori e laterali, fino allo schianto di Opel e Fiesta contro il guard-rail a Donnas, davanti alla boscaglia di Outrefer. Il ladro, alla guida della Uno, tenta di recuperare il complice ma si schianta anche lui contro le due auto ferme. Pochi istanti e arrivano due pattuglie della Polstrada, una da Pont-St-Martin, l'altra da Châtillon.

I ladri fuggono nei vicini campi. Agenti e carabinieri hanno cercato tutta la notte nella neve, senza esito. Ma la Fiesta del complice non è risultata rubata. Da lì Polstrada e carabinieri hanno ottenuto preziosi elementi per le indagini. L'identificazione dei due sconosciuti dovrebbe essere questione di poche ore. La Uno Turbo è stata restituita, sia pur danneggiata, al proprietario. [s. ser.]

Dopo l'«Operazione Sacrestia» della squadra mobile aostana

Interrogatori in Spagna

Il sostituto procuratore di Aosta, Pasquale Longarini, sta aspettando l'autorizzazione per mettere a verbale le dichiarazioni di due arrestati

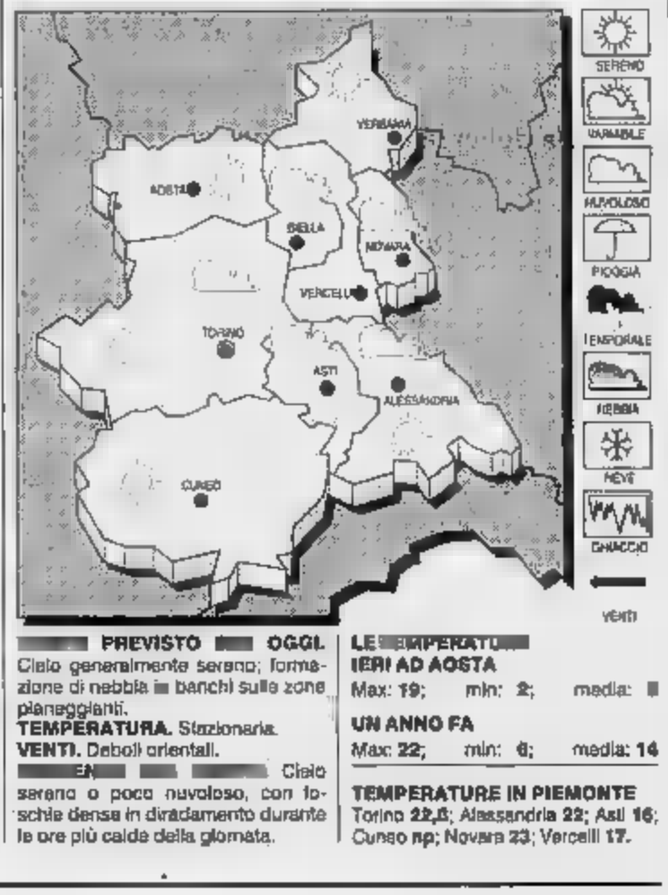
AOSTA. Interrogatori oltre frontiera, per ricostruire i dettagli di un traffico miliardario di hashish. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini aspetta l'autorizzazione per andare in Spagna e mettere a verbale le dichiarazioni di Luca Mosolo, 29 anni, di Druento (Torino), di Elio Pluto, 49 anni, di Asti, arrestati dalla polizia nell'«Operazione Sacrestia»: nell'inchiesta sono coinvolte altre 11 persone.

Secondo la procura, in 18 mesi l'organizzazione ha fatto arrivare in Italia quasi una tonnellata di hashish. L'indagine era stata avviata dopo il sequestro di 3 etti di droga nel ristorante «La Sacrestia» di Sarre. In quell'occasione erano finiti in carcere il titolare del locale, Silvestro Lombardi, il «corriere» della droga Enrico Feletti, oltre a Michele De Maria e Oscar Giampietri. Pochi mesi dopo, 3 coinvolti nella vicenda (De Maria, Giampietri e Lombardi) avevano deciso di «patteggiare» la pena oppure di essere processati con rito «abbreviato».

Un momento della conferenza stampa organizzata in procura ad Aosta per illustrare i risultati dell'«Operazione Sacrestia» per il traffico di droga dalla Spagna

Per Feletti, la storia è andata avanti. Seguendo i suoi spostamenti e quelli di un altro «corriere» (Alain Alongi, 27 anni, di Asti), la squadra mobile è riuscita ad arrivare fino agli organizzatori del traffico. Pluto si era addirittura trasferito in Spagna, Mosolo andava a trovarlo ogni tanto. Da loro, il magistrato potrebbe ottenere chiarimenti su eventuali contatti con altre organizzazioni criminali in Italia. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo generalmente sereno; formazione di nebbia in banchi sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
IN Cielo sereno o poco nuvoloso, con locali foschie dense in diradamento durante le ore più calde della giornata.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 2; media:
UN ANNO FA
Max: 22; min: 6; media: 14
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,5; Alessandria 22; Asti 16; Cuneo np; Novara 23; Vercelli 17.

TURISMO

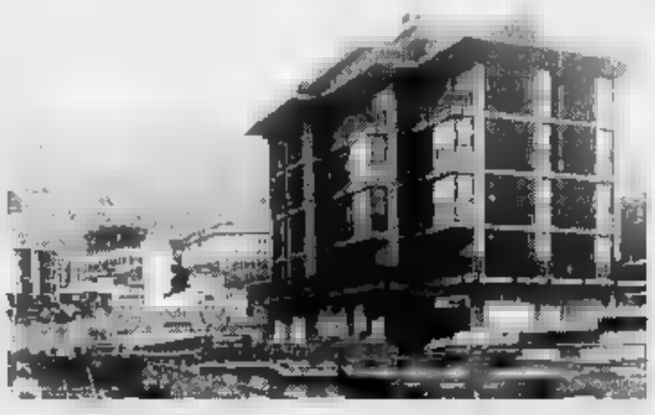
NEL RISPETTO DEL TERRITORIO

Il professor Adalberto Vallega che organizzò la conferenza di Rio nel '92

In Regione a lezione di ambiente

Uno sviluppo che esclude speculazioni selvagge

AOSTA. «Il principio dello sviluppo sostenibile». E' questo il tema della conferenza dibattito, valida anche come attività di aggiornamento per i docenti valdostani, che si terrà domani alle 9 a palazzo regionale di Aosta. Lo organizzano i servizi culturali dell'assessorato regionale della Pubblica istruzione e la sezione valdostana dell'associazione nazionale degli insegnanti di geografia. Il relatore sarà il professor Adalberto Vallega, preside della facoltà di magistero dell'università di Genova, direttore dell'istituto di geografiche e presidente dell'International center for coastal and ocean policy studies. Una personalità di altissimo livello scientifico che è stato uno degli organizzatori della «storica» conferenza sull'ambiente di Rio de Janeiro del 1992, promossa dalle Nazioni Unite, e che in questo momento sta lavorando al «piano di azione per lo sviluppo sostenibile nel Mediterraneo».


Un condominio a Cervinia: domani in Regione si parlerà di turismo e ambiente

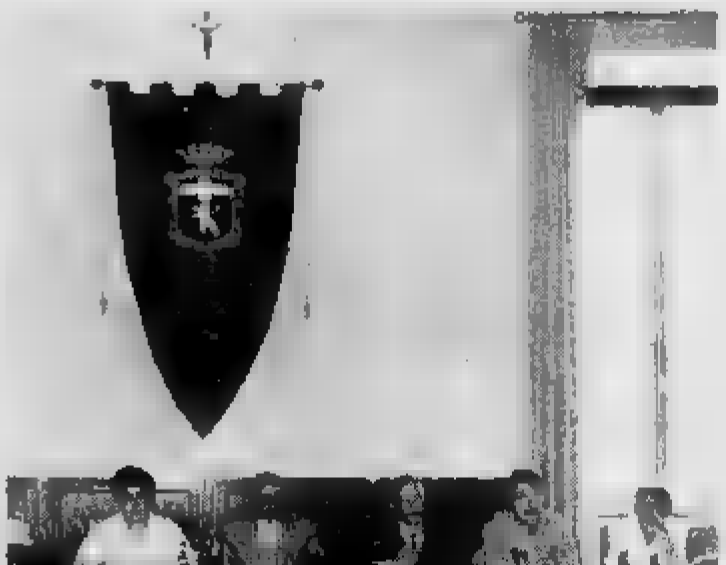
Il professore in quest'anno ha già curato un seminario sullo «sviluppo sostenibile» organizzato dalla pontificia accademia delle scienze e dalla casa editrice Le Monnier. Lo «sviluppo sostenibile» prevede una serie di interventi in grado di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, in modo però radicalmente diverso da quello fatto finora, senza industrializzazioni «selvagge», cementificazioni e inquinamento. E' un sistema socio-economico che punta sul mantenimento della integrità degli eco-sistemi, dell'efficienza dell'economia senza sprechi e sfruttamento e della equità sociale. E' un «modello» che pare particolarmente adatto ai paesi in via di sviluppo e in genere per il Terzo Mondo, per favorire lo sviluppo evitando, se possibile, gli errori che sono stati commessi in Europa e nel Nord occidentale. Ad esempio, per il turismo, lo «sviluppo compatibile» prevede una serie di attività di sport, di relax e di tempo libero che non implica la realizzazione di grandi complessi residenziali che deturpano intere baie, come purtroppo troppe volte è capitato, anche di recente nel Mediterraneo. In sintesi un concetto importante deve essere quello di «uso ma non di abuso» del territorio.

Bruno Baschiera

Aosta, l'assemblea convocata per giovedì e venerdì

In Consiglio 21 mozioni

Sono state presentate, insieme a 4 interpellanze, dalla minoranza che accusa l'amministrazione di «impedire il dibattito in aula»



Sopra, [redacted] riunione del Consiglio comunale, a sinistra il capogruppo [redacted] Forza Italia-Ccd Dario Frassy

AOSTA. E' convocato per giovedì e venerdì [redacted] Consiglio comunale. Dall'ordine del giorno di questa due giorni consiliare, che si presenta con una quarantina di provvedimenti in discussione, appare evidente che la minoranza ha scelto la via della [redacted] per «poter discutere dei problemi della città». Le mozioni presentate dall'opposizione sono [redacted] 21 e le interpellanze 4.

Le mozioni sono state presentate dai popolari per Aosta (8), da Claudio Calì, consigliere di Aosta libera (2), da rifondazione comunista (4) [redacted] da Forza Italia-ccd (7). Due interpellanze portano le firme dei popolari per Aosta e altrettante sono quelle di rifondazione comunista. Nei giorni scorsi sia il gruppo consiliare di rifondazione comunista, [redacted] quello di Forza Italia-ccd, avevano [redacted] l'amministrazione guidata [redacted] sindaco Pier Luigi Thiébat di «mortificare la minoranza impedendo il dibattito in aula di argomenti di importanza rilevante per la città». [redacted] maggioranza era stata anche accusata dai due gruppi [redacted] opposizione di «avere tolto al Consiglio comunale quel ruolo di centralità che deve avere». E così, attraverso la «mozione», l'opposizione vuole costringere [redacted] maggioranza a discutere di trasporti, di illuminazione pubblica, di casa Savouret, di viabilità, di asili nido, di parcheggi e degli altri problemi della città. [a. c.]

Ipotesi per il riconoscimento della laurea di Chambery

Studenti all'uscita dell'istituto magistrale di Aosta

Studi all'estero progetti speciali

AOSTA. Progetti speciali per studi universitari all'estero e convenzioni tra facoltà italiane [redacted] straniere, come quella tra Chambéry e Torino per il rilascio congiunto della laurea e «maitrise» in lingue. Sembra che il «futuro universitario» sia sempre più rivolto all'Europa. Ma in Italia esistono ancora settori, dove chi ha titoli a «livello europeo», rimane fuori dal mercato del lavoro perchè gli studi fatti all'estero [redacted] hanno un'«equipollenza» in Italia. Un [redacted] pio: la «Maitrise en langues appliquées, tourisme [redacted] affaires internationales», che molti valdostani hanno già ottenuto a Chambéry. Giovani, che non sono riconosciuti come laureati in Italia. Perchè non esiste a livello nazionale una laurea corrispondente.

Dice l'onorevole Luciano Caveri: [redacted] ci [redacted] indirizzi di legge per risolvere questo problema. Sono stati [redacted] contatti con il senato accademico dell'Università di Bologna, che, [redacted] Rimini, ha una facoltà di lau[redacted] breve in Economia del turismo. [redacted] primo laureato sarà però nel 1997». «Si potrebbe però arrivare - aggiunge Caveri - [redacted] accor[redacted] tra la Regione e l'università [redacted] Bologna, per il riconoscimento della laurea [redacted] turismo a Chambéry».

E l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin aggiunge: «Attualmente soltanto [redacted] università italiane, Perugia (sede di Assisi) [redacted] Bologna (sede di Rimini), hanno istituito il [redacted] di laurea in Economia del turismo, [redacted] sono interlocutori per [redacted] potenziale convenzione di doppio diploma. Tra l'Ateneo di Bologna e quello di Chambéry [redacted] già operativo un programma di scambi (Erasmus) limitato però ad un numero esiguo di insegnanti. A seguito di contatti informali con l'Università di Bologna, l'ipote[redacted] una [redacted]nzi[redacted] doppio diploma appare di difficile realizzazione, viste le rilevanti differenze nei rispettivi piani di studi. Stiamo cercando di promuovere un incontro tra i presidi delle facoltà per confrontare i piani di studio e alla verifica delle possibilità di stipulare accordi interuniversitari». [sa. b.]

[redacted]

[redacted]

Furto [redacted] alloggio
Il bottino: 30 milioni

Ladri in azione l'altro giorno in un alloggio di Châtillon, in [redacted] Stazione. Approfittando dell'assenza dei proprietari (due giovani sposi), gli sconosciuti hanno forzato la porta a vetri del balcone, entrando nell'abitazione. I ladri [redacted] riusciti ad impossessarsi di gioielli e medaglie d'oro di tornei sportivi, per un valore complessivo di circa 30 milioni. Sul furto indagano i carabinieri di Saint-Vincent.

ETROUBLES

«Workshop fotografico» ieri al Gran San Bernardo

E' [redacted] inaugurata ieri nella sala consiglio dell'Apt Gran San Bernardo la seconda edizione del «Workshop fotografico», organizzato in collaborazione con Regione e Accademia Ligustica [redacted] Genova. Il [redacted] «Percorsi alpini e transalpini, storia e devozione». Ci saranno riprese fotografiche e studi, oltre [redacted] interventi di Roberto Nicco [redacted] don Ivano Reboulaz. L'iniziativa si concluderà venerdì.

[redacted]

Conferenza a Praga sulla «grande Europa»

Si conclude oggi [redacted] Praga la seconda conferenza sul tema: «Lo sviluppo del territorio della grande Europa in cooperazione con i Paesi dell'Europa centrale e orientale». Partecipano funzionari di 40 nazioni. Sono intervenuti, per la Valle d'Aosta, il vice presidente del Consiglio regionale Marco Viérin e il segretario Ego Perron.

DOUES

Una [redacted] struttura per [redacted] caseificio

La costruzione degli edifici per il caseificio cooperativistico di Doues ha ottenuto il parere favorevole della 3ª commissione consiliare permanente «Assetto del [redacted]. La commissione, presieduta [redacted] Domenico Parisi, ha anche dato parere favorevole alle perizie suppletive del complesso polisportivo di Châtillon.

AOSTA

L'esposizione su Manzetti e l'invenzione [redacted] telefono

Sarà inaugurata domani, alle 18, alla Galleria d'arte Unicum, l'esposizione «Innocenzo Manzetti, il valdostano che inventò il telefono». La mostra, organizzata dal Centro studi De Tillier, presenta i giornali italiani degli Anni '60-'90 del secolo scorso, fotografie sulla vita o le opere dell'inventore.

[redacted]

Circolo [redacted] Stampa Presidente è la Vacchina

Maria Grazia Vacchina [redacted] stata eletta nei giorni scorsi presidente del Circolo valdostano della stampa. Continuerà [redacted] collaborare anche il presidente onorario Giulio Dolchi, fonda[redacted] del circolo. Informazioni e moduli per le iscrizioni [redacted] disponibili all'hôtel Europa di piazza Narbonne o agli uffici della Fmcu, federazione mondiale città unite, [redacted] via Xavier de Maistre [redacted].

OCCUPAZIONE [redacted]

I concorsi nei Comuni per tecnici e dirigenti

Corsi [redacted]

[redacted]	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Challand-St-Victor	Assistenti domiciliari	1	Lic. media	19/10
Comune di Aosta	Dirigente finanziario	1	Laurea	27/10
Comune di Aosta	Funzionario amministrativo	1	Laurea	27/10
Comune di Aosta	Istruttore tecnico	11	Diploma	27/10
Regione	Perito Agrario	[redacted]	Diploma	27/10

IN ordine cronologico le proposte di questa settimana. Intanto il Comune di Challand-St-Victor che ha promosso una selezione pubblica per un posto [redacted] assistente domiciliare con rapporto di lavoro a tempo determinato (6 mesi) e 18 ore settimanali. E' [redacted]ria la licenza di scuola media [redacted] patente di guida di tipo «B». Le domande, su carta semplice, van[redacted] trasmesse alla segreteria [redacted] Comune entro il 19 ottobre.

Il Comune [redacted] Aosta ha emesso una serie di [redacted] pubblici. Scadono il 27 ottobre i termini per la partecipazione al concorso per un posto di dirigente finanziario (richiesta la laurea in economia e commercio). Stessa data per due posti di funzionario amministrativo (è richiesta la laurea in giurisprudenza) e, infine, 11 posti di istruttore tecnico (diploma di geometra o perito edile). Tutti i bandi sono riportati sulla Gazzetta Ufficiale numero 71.

L'amministrazione regionale ha indetto un concorso per 5 posti di perito agrario nell'assessorato all'Agricoltura. E' richiesto il titolo di studio di perito agrario o agrotecnico. Le domande vanno trasmesse alla presidenza della giunta entro il 27 ottobre. [e. bl.]

Si chiamano «Bella» e «Jasmine», sono stati scelti per un corso al Rifugio Torino

Esportati i cani addestrati in [redacted]

Un istruttore francese ha chiesto di poter portare in patria almeno un animale. Il direttore dell'Avapa Daniele Bellandi: «Il lusinghiero risultato dovrebbe incentivare la gente ad "adottare" nel canile»

Alcuni cani nella [redacted] località Croix Noire a Saint-Christophe

AOSTA. «Bella» e «Jasmine», due dei quattro cani [redacted]iti al canile regionale e scelti per un [redacted] di addestramento al Rifugio Torino, hanno dimostrato notevoli capacità di apprendimento. Al punto che un istruttore della scuola francese avrebbe intenzione di portare con sè almeno «Jasmine».

«E' stato uno scambio reciproco [redacted] insegnamento [redacted] apprendimento - dice Franco Chaberge, istruttore responsabile regionale dei cani da valanga -. In soli 4 giorni di continuo rapporto [redacted] questi cani, abbiamo constatato la perfetta risposta degli animali [redacted] nostri comandi. Motivo, questo, alla base dell'apporto di alcuni cambiamenti nelle fasi di addestramento. Modifiche molto utili che hanno consentito di controllare come sia necessario un tempo minimo per trasformare questi cani in veri amici dei loro padroni anche provvisori».

Con il gioco del «salamotto di stracci» e dell'uomo nascosti in una buca nella neve, gli istruttori hanno addestrato questi cani a trovare le persone sepolte, riuscendo a sviluppare in loro una inaspettata abilità nella ricerca. «Dopo un paio di giri di perlustrazione nella zona - spiega Chaberge - i cani [redacted] sono messi a [redacted] seguendo un innato istinto». E l'episodio accaduto l'ultimo giorno del corso confer[redacted] l'intelligenza di questi cani.

Racconta ancora Franco Chaberge: «Ci siamo incamminati sul ghiacciaio del Gigante lasciando gli animali al Rifugio. Qualcuno, inavvertitamente, li ha fatti uscire. I due cani, "Bella" [redacted] "Jasmine" hanno cominciato [redacted] cercarci, ma dopo pochi metri una dei due è tornata al Rifugio. Quando la sua compagna ha fiutato le nostre tracce è ritornata alla base ad "avvertire" la [redacted] compagna e insieme [redacted] hanno aspettato sul [redacted] del Gigante». Un'esperienza molto positiva che ha convinto i due organismi promotori del [redacted] ripetere questa iniziativa sempre [redacted] altri cani del canile di regione Croix Noire.

Molta soddisfazione [redacted] esprime anche il direttore dell'Avapa, Daniele Bellandi, impegnato, dall''89, in una continua opera di miglioramento della vita degli animali accolti nella struttura. «Il lusinghiero risultato ottenuto con il corso [redacted] addestramento - dice - dovrebbe incentivare la gente ad adottare cani. Adesso si può dimostrare che sono anche molto intelligenti, oltre che affettuosi». [a. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I politici eletti grazie ai partiti

[redacted] contributo versato dagli uomini politici al proprio partito è [redacted] percentuale sui compensi percepiti per incarichi pubblici. Ma anziché essere calcolato sulla retribuzione lorda, come vorrebbe la prassi comune, [redacted] computato sul netto introitato. L'ultimo aumento [redacted] stipendio dei nostri consiglieri regionali, essendo quasi per intero assorbito dalle maggiori ritenute, non produce nessun beneficio per [redacted] casse dei partiti. Mettiamo da parte queste considerazioni per constatare che tali contributi sono nella Regione [redacted] più importante forma [redacted] finanziamento dei raggruppamenti politici. Però, se i consiglieri regionali venissero estromessi dalle decisioni [redacted] gruppo di appartenenza, le somme da essi elargite potrebbero essere non più versate dagli stessi, [redacted] già avvenuto in passato. Cosicché, alla faccia della «democrazia», sono i consiglieri medesimi, nuova classe padrona, ad avere [redacted] predominio nelle formazioni politiche locali. Il milione [redacted] mezzo [redacted] lire al mese versato al partito, che qualcuno in televisione ha voluto ricord[redacted] come pesante decurtazione dello stipendio, sorregge un'organizzazione, che in campagna elettorale favorirà la riel[redacted] di coloro che la controllano attraverso i propri finanziamenti.

Lettera firmata, St-Pierre

[redacted] spazi [redacted]

Dispiace constatare l'assoluta impotenza di fronte alla necessità di trovare un posto in città per poter suonare. Faccio parte di un gruppo che vorrebbe iniziare a suonare, [redacted] per via della mancanza di spazi (vitali) credo che tale sogno rimarrà un'utopia. Non possiamo (come gruppo) neanche appoggiarci al «Progetto» semplicemente perchè abbiamo tutti i nostri strumenti, abbiamo certe esigenze [redacted] sonorità particolari. Alternative ci sarebbero, tuttavia si penalizzerebbero alcuni elementi del gruppo. Allora, [redacted] rimane che [redacted]nuare [redacted] far musica «ascoltata». Peccato.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: [redacted]
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.[redacted]; *Centro Emergenza* 0[redacted]
[redacted] (0165) 81.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
[redacted] (0125) 807.067
[redacted]: (0125) 300.243

[redacted]

F[redacted] DI [redacted]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, [redacted] orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) [redacted] 22 [redacted] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [redacted] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [redacted] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted]

[redacted] DI TURNO

Domenica 22 [redacted] 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera. [redacted], [redacted] Ivrea; Agip, via Chambéry; [redacted], via Parigi; Fina, via St-Martin de[redacted]
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

[redacted]

[redacted] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807.64

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted]

[redacted]

Nati. Luca Ruperto; Antonella Grasso; Alberto Bencardino; Edoardo Ferrarese.

Matrimoni. Erminio Di Vito con Cristina Giai; Claudio Chiono [redacted] Ornella Comé; Vincenzo Giovinazzo con Stella Tramonti; Gianpaolo Bordet con Barbara Zenato; Paolo Del Col con Rossella Posa; Marco Cattarinussi con Tea Guizzetti.

Morti. Maria Crivellaro, 95 anni, pensionata, Aosta.

[redacted] **AMMINISTRATIVA.**

Perloz. Con qualche modifica, [redacted] giunta regionale ha approvato il piano generale urbanistico e i regolamenti edilizi di Perloz e di Saint-Denis.

[redacted] E' stato approvato dalla giunta regionale [redacted] programma operativo in vista dell'integrazione delle tariffe tra i servizi di trasporti nei Comuni valdostani.

[redacted]

Profondamente commossi per tutte le manifestazioni di affetto e di amicizia ricevute in occasione della scomparsa del nostro caro

Domenico Spalla

ringraziamo tutti coloro che gli sono stati vicini durante la malattia, che hanno partecipato al nostro dolore e condividono la nostra speranza di saperlo ora nella pace del Signore.
- **Saint-Vincent**, 15 ottobre 1995.

GLI [redacted]

[redacted]

Dibattito sul problema vertigini

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi [redacted] alle 20,30 un incontro di aggiornamento sul tema: «Le vertigini. Approccio multidisciplinare». In programma discussioni [redacted] temi: «La fisiologia dell'equilibrio», «Il paziente vertiginoso in pronto soccorso», «La vertigine periferica», «La vertigine centrale» e una tavola rotonda sul [redacted]: «Quale protocollo diagnostico d'urgenza?».

[redacted]

Le opere di Gianasso

La Tour Fromage ospita la mostra dedicata alle opere del pittore aostano Giovanni Gianasso. E' aperta fino [redacted] 12 novembre, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.30.

CHATILLON

Corso di pittura

La Pro loco di Châtillon organizza da oggi, nella sala della biblioteca, un corso di pittura [redacted] stoffa e un corso di prime tecniche di pittura su ceramica. Per i due corsi dieci lezioni [redacted] due ore. Le lezioni di pittura su stoffa s'iniziano [redacted] pomeriggio, alle 14,30, mentre quello di pittura comincerà giovedì, alla stessa ora. Informazioni e iscrizioni alla cartoleria Bergamino di Châtillon.

NUS

Scultura su legno

Il Comune di Nus, [redacted] l'assessorato regionale all'Industria e con l'associazione Scultori e intagliatori valdostani ha organizzato [redacted] di scultura su legno. Sono aperte fino al [redacted]vembre le iscrizioni, raccolte negli uffici del municipio. I corsi cominceranno [redacted] novembre, per un numero massimo di 30 partecipanti. Dureranno 4 mesi e saranno tenuti [redacted] scultore Dario Berlier [redacted] Gressan.

[redacted]

La pittura [redacted] Riquois

La Tour Fromage ospita la mostra «Col canto» dell'artista francese Martine Riquois. Aperta fino al [redacted] novembre, con [redacted] 10-12 e 14,30-18,30.

IL CASO

POLEMICHE AL CONVEGNO

Courmayeur, dopo le dichiarazioni del presidente del Senato

Scontro Scognamiglio e politici valdostani

Carlo Scognamiglio

Dino Vierin, presidente della giunta

Da sinistra, i parlamentari [redacted] Cesare Dujany e Luciano Caveri

COURMAYEUR. I cento conflitti interni scoppiati negli ultimi [redacted] anni, hanno causato 180 milioni di morti, [redacted] doppio dei due conflitti mondiali. Entro il 1997 l'Onu istituirà il Tribunale Penale Internazionale. Negli ultimi [redacted] la criminalità femminile in Italia è aumentata del 16 per cento. [redacted]esti i dati più interessanti usciti dal convegno di Courmayeur «1945-1995 La cooperazione contro [redacted] crimine» organizzato dalla Fondazione omonima e dalla presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta [redacted] il Comitato italiano per [redacted] celebrazioni del 50° anniversa[redacted] Onu.

Da registrare [redacted] margini del convegno la presa [redacted] posizione dei parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany, dei presidenti di giunta e Consiglio Dino Vierin [redacted] François Stevenin sulla relazione introduttiva del presidente del Senato Carlo Scognamiglio il quale, domenica, ricordando [redacted] spirito di solidarietà fra popoli e nazioni che consentì nel 1945 il nuovo ordine mondiale e la nascita delle Nazioni Unite, [redacted] voluto portare l'esempio «che ci viene proprio dalla terra nella quale ci troviamo: la Valle d'Aosta». «Tra il 1944 [redacted] il 1945, come è noto, - ha detto il presidente del Senato - fallì il disegno anacronistico di annettere la regione alla Francia, quando l'esigenza più profondamente avvertita dai valdostani era di veder riconosciute le loro peculiarità geografiche e culturali». Il presidente del Senato ha poi percorso a grandi linee quel periodo ricordando le formazioni partigiane, Edgardo Sogno e Federico Chabod il quale scriveva al ministro della guerra Casati che «occorreva fare della Valle e di tutte le regioni alloglotte di frontiera degli anelli [redacted] collegamento fra le nazio[redacted]». Al termine della relazione i parlamentari valdostani hanno detto: «Siamo estremamente soddisfatti [redacted] presidente Scognamiglio abbia citato la Valle come esempio p[redacted] l'Europa e che lo abbia fatto in un contesto internazionale. Scriveremo però [redacted] lettera di precisazione, che [redacted] vuole [redacted] un "botta e rispo[redacted]" ma una puntualizzazione pacata per dire che alcuni [redacted] storici e politici dell'epoca sono stati riferiti con approssimazione».

Il convegno è proseguito con la relazione del vicepresidente del Comitato Onu per [redacted] costituzione del tribunale penale internazionale, Cherif Bassiouni che ha aggiornato l'assemblea sul lavoro finora svolto. Quattro i crimini che dovrebbero rientrare nella giurisdizione della corte: aggressione, genocidio, crimine contro l'umanità e i reati di guerra. Nel 1997 l'Italia ospiterà la conferenza plenipotenziaria che dovrà appro[redacted] ed [redacted] il Tribunale. E alcuni dati presentati evidenziano la drammaticità del problema e l'esigenza di risolverlo urgentemente.

Gianluigi [redacted]

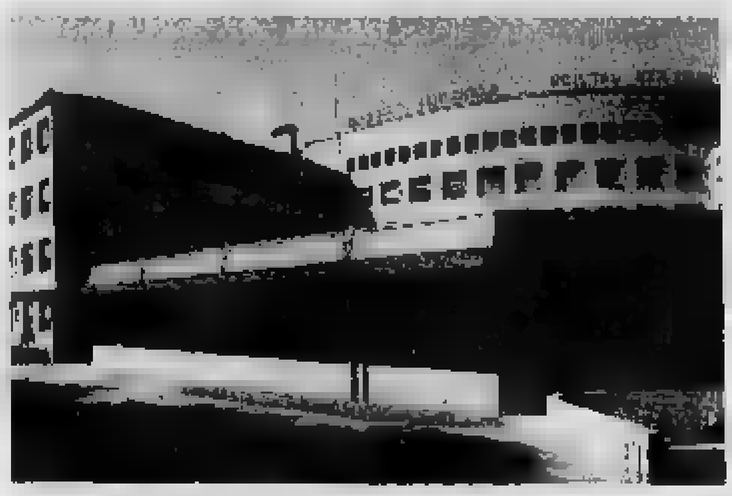
Verrès, i corsi della biblioteca

VERRES. Nella biblioteca comprensoriale di Verrès, il 6 novembre s'inizieranno le lezioni del corso d'inglese, che saranno suddivise in tre gi[redacted]: il lunedì dalle [redacted] alle [redacted] per gli alunni del [redacted] anno; il martedì dalle 18,30 alle 20,30 per il primo corso e il mercoledì dalle 20 alle 22 per il 3° anno. L'iscrizione: 200 mila lire. A partire da oggi si terranno le lezioni di ginnastica per adulti. Dal 3 novembre al 12 gennaio ci sarà il corso teorico-pratico di giardinaggio.

Proposto anche lezioni di maglia, ricamo e uncinetto: dal 10 gennaio, il mercoledì sera, dalle 20,30 alle 22,30, nel salone comunale. Due i corsi dedicati al mondo dello spettacolo. Lezioni di improvvisazione teatrale, recitazione e espressione corporea si terranno dal 6 novembre al 22 gennaio, sempre nel salone comunale. Nella sede della banda musicale di Verrès, Sara Mangaretto, da novembre a giugno, terrà un corso musicale seguendo la metodologia Suzuki. Per informazioni telefonare alla sede della biblioteca, 0125/929214.

Un nuovo progetto della Regione

[redacted] prevenzione per i tumori



L'ospedale di Aosta dove sarà realizzato un servizio di radioterapia

AOSTA. Presentazione del progetto obiettivo di screening sui tumori femminili. A pochi giorni dall'inizio della raccolta di firme della Consulta regionale femminile, per chiedere all'amministrazione regionale la realizzazione di una campagna di prevenzione per tutelare la salute delle donne, l'assessorato regionale alla Sanità annuncia la presentazione dei contenuti del progetto obiettivo [redacted] screening della popolazione sui tumori femminili, predisposto da [redacted] apposito gruppo tecnico.

E l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, ha anche comunicato la sua «totale adesione all'iniziativa» della Consulta femminile, che «si concretizzerà mediante la sottoscrizione della petizione».

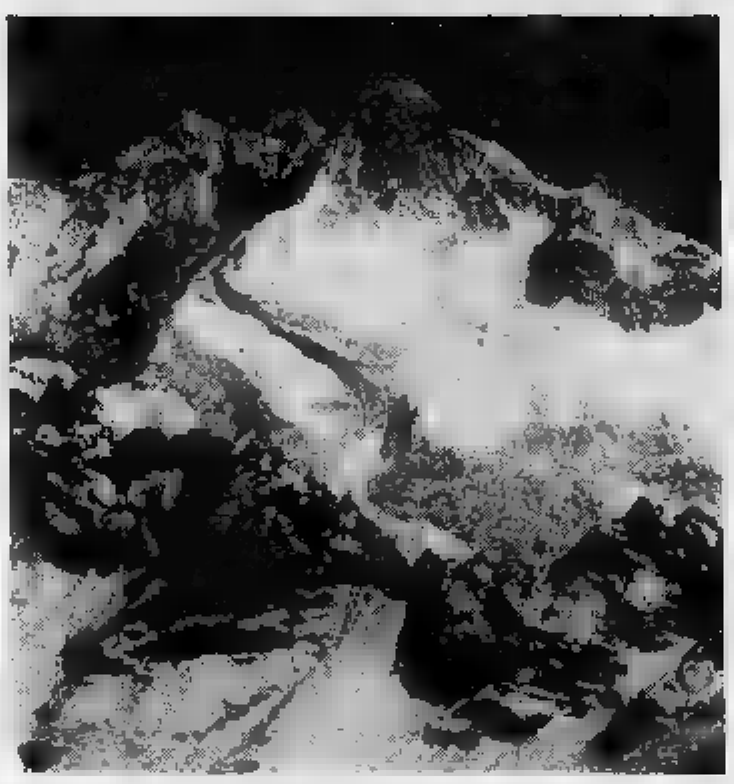
Sembrano quindi allargarsi le possibilità che anche in Valle d'Aosta le donne vengano sottoposte ad un programma di «assistenza continua» per quanto riguarda gli esami [redacted] pap-test, della mammografia [redacted] per altre visite specifiche.

L'assessore Roberto Vicquéry presenterà il nuovo progetto e illustrerà anche la [redacted] «fase [redacted]cessiva», la realizzazione di un servizio [redacted] radioterapia all'ospedale [redacted] Aosta, venerdì mattina, alle 11, nella saletta della sede dell'assessorato alla Sanità, in via De Tillier. (sa. b.)

Intervista con Abele Blanc al campo base della terza montagna della Terra. Il ricordo di Benoit Chamoux

«Così abbiamo vinto il Kanchenjunga»

Un successo della piccola spedizione valdostana: tre guide



[redacted]

Il Kanchenjunga, terza montagna della Terra. Qui sopra, la guida Abele [redacted] [redacted] arrivato [redacted] vetta [redacted] Sergio Martini

ERO in buone mani, dice Abele Blanc, di ritorno dalla vittoriosa fatica del Kangchenjunga (8596 metri). Si riferisce [redacted] compagno di cordata, Sergio Martini, che [redacted] arrivato [redacted] vetta a undici Ottomila. Successo della piccola spedizione valdostana (ne facevano parte anche Mario Mochet, guida di Courmayeur, e Adriano Favre, guida di Ayas) che aveva seguito le altre due «squadre», quella svizzera di Erahrdt Loretan e quella francese dello sfortunato Benoit Chamoux, scomparso in[redacted] con Pierre Royer.

[redacted] Kangchenjunga [redacted]mo l'occasione di vedere [redacted] confronto due grandi scuole [redacted] himalaisti, ecco perché siamo venuti fin qui», dice Abele Blanc [redacted] telefono satellitare lasciato al campo base [redacted] francesi. «E' stata [redacted] moglie [redacted] Benoit, Fabienne, a volere che [redacted] tenessi[redacted] noi. E' possibile che lei venga fin qui per ricordare il mari[redacted] anche con uno [redacted].

I francesi sono dispersi, ma non c'è più alcuna speranza per loro. Forse i loro corpi non [redacted]ranno mai più trovati, «svaniti» in una delle tante cornici di neve che nella prima settimana di questo mese si sono accumulate sulle ripide pareti della terza montagna della terra. E Benoit Chamoux era un amico per Abele Blanc: «Ero stato con lui all'Everest, è [redacted] uno dei più grandi himalaisti». Poche parole la guida [redacted] Cogne [redacted] bastano per far comprendere quale [redacted] il vuoto lasciato da Chamoux nel mondo dell'alpinismo.

La spedizione valdostana ha seguito l'impr[redacted] dei due rivali, Chamoux e Loretan, entrambi con alle spalle tredici Ottomila saliti, tutti meno il Kangchenjunga, appunto. [redacted] prima Favre [redacted] Mochet (fino a quota 8300) poi Blanc [redacted] Martini hanno ripercorso l'itinerario [redacted] Loretan e di Cha[redacted]. Loretan è arrivato [redacted] vetta il [redacted] ottobre [redacted] scendendo sullo spallone di roccia che raggiunge la cima dal colle Ovest (8350 metri) ha incontrato e salutato i francesi già affaticati e senza sherpa (uno [redacted] morto il [redacted] prima, gli altri due erano [redacted] indietro con tutto il materiale da bivacco).

«Una "via" - spiega Blanc - che è una variante alla normale. La ripercorre fino a quota 8200, poi la normale piega ver[redacted] destra, mentre questa s'infila in un canale [redacted] neve fino a 8350, sbuca sul [redacted] Ovest, quindi prosegue sulla cresta, [redacted] pericolosa, ma più [redacted]ci[redacted]. Ma [redacted] siamo stati fortunati, [redacted] giornata splendida e condizioni ideali di neve».

La fortuna non [redacted] invece [redacted] compagnato i [redacted] francesi. Pierre Royer [redacted] tornato al colle Ovest lasciando solo Chamoux. Alle 17 del 5 ottobre Benoit si [redacted] collegato [redacted] radio [redacted] i valdostani [redacted] campo base: «Continuo, Pierre [redacted] tornato [redacted] colle». Alle 19: «Sono stanco». Qui comincia il mistero di una lunga notte in cui Benoit non dice più nulla. Sembra svanito, eppure era a 40 metri dalla vetta. «Credevamo fosse morto - dice Blanc - [redacted] invece alle 7 del mattino ci ha chiamati. Parlava a fatica, credo [redacted] la mandibola bloccata dal freddo. L'abbiamo avvi[redacted] con il cannocchiale, anda[redacted] avanti e indietro, faceva spostamento laterali. Gli ho detto di non muoversi che andavamo su a prenderlo, [redacted] lui è [redacted] ed [redacted] sparito».

Enrico Martinet

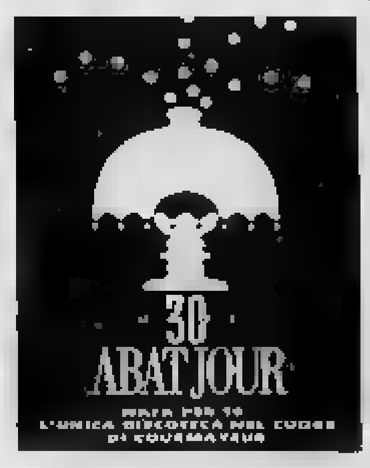
IMMOBILIARE NOTRE MAISON
vende
[redacted]
(Valle Gran San Bernardo)
chalets indipendenti mq 70 con box auto - cantina - giardino (vicinanza impianti)

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 aosta
AYMAVILLES
Vendesi villa
[redacted] mq di terreno.

POLLEIN
[redacted]
2 capannoni con annessi alloggi 400-500 mq
Ottimo investimento.
Tel. [redacted] - 0337/205411

Per la pubblicità [redacted] STAMPA
PK publikompass
Fi.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique, 85 - Quart - 11100 Aosta Tel. (0165) 765.019 - 765 626

Immobiliare Aosta
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
QUART
Loc. Chetoz
Vendiamo rustico [redacted] ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di casetta unifamiliare.



MACCHINE PER CUCIRE
vendita - assistenza
JANOME DEFENDI [redacted]
[redacted] OGNI MARCA
Magri Blender
V. Saint-Martin de Corléans, 168
Tel. 0165/44.389 - AOSTA

Diffuso comunicato del Savt, sezione energia

Il sindacato: «[redacted] Digrava [redacted] segnali di ripresa»

AOSTA. La sezione energia del Savt (Syndacat autonome valdotain des travailleurs) prende posizione sulla questione della «Digrava», la società per [redacted] distribuzione del metano in Valle, per il [redacted] per cento privata (Italgas) e per il 49 pubblica (45 per cento della Regione e 4 per cento comuni utilizzatori). Secondo il Savt alcune affermazioni fatte sulla Digrava po[redacted]no aver generato nell'opinione pubblica una «immagine [redacted] corretta della società», che mol[redacted] giudicano [redacted] cattive condizioni finanziarie.

Secondo [redacted] segretario del Savt energie, Attilio Fassin, «la negativa situazione di bilancio del momento deve [redacted] valutata alla luce del tipo di investimento fatto, degli aspetti futuri di risparmio [redacted] di tutela ambientale derivanti dall'uso del g[redacted] naturale, con la redditività delle reti di distribuzione che richiede più di vent'anni per una giu[redacted] valutazione».

«L'intervento del Savt è mirato a tutelare [redacted] lavoro delle maestranze - dice [redacted] Fassin -, grazie all'impegno e alla flessibilità di mansioni nelle quali vi sono segnali di ripresa: in base [redacted] consuntivo 1994 e all'andamento del 1995 dei consumi, vi è [redacted] crescita delle vendite di circa 5 milioni di [redacted]tri cubi di metano per anno». Per [redacted] rete secondaria delle tubazioni sono stati spesi 75 miliardi, 23 versati dai [redacted] e 52 da prestiti a lungo termine. E' evidente che, dovendo [redacted]tizzare tali somme e considerato che gli utenti del metano non sono ancora quelli sperati, i bilanci sono per forza [redacted] rosso». Il Savt [redacted]rò ha fiducia che con l'aumento degli allacciamenti si possa migliorare, considerato ancora che i soci hanno in fondo [redacted] patrimonio [redacted] cinque miliardi a fronte di ventitre versati. (b. bas.)

HONE [redacted]

Fermato dalla Polstrada

Tir urta un'auto [redacted] si dà alla fuga denunciato

[redacted]. Inseguimento della Polstrada di Pont-Saint-Martin sabato pomeriggio, per un Tir che ha urtato un'auto ferendo due persone e poi si è allontanato. Nella deviazione in [redacted] nord per i lavori stradali, a Hône, un Tir guidato dall'inglese David Proctor, 56 anni, ha urtato la Ford Fiesta guidata da Luca [redacted]vre, 29 anni, di Ayas, al cui [redacted] Susanna Romanelli, 3[redacted]ni, di Milano.

L'auto ha sorpassato l'autotreno, nonostante ci fossero già i divieti per i lavori [redacted] per l'inizio della deviazione con cambio di corsia. Il Tir ha urtato l'auto, facendola finire contro i cartelli stradali e poi si è allontanato. La Polstrada di Pont-Saint-Martin lo ha rintracciato a Châtillon, denunciando l'autista inglese per non essersi fermato dopo lo scontro e per omission[redacted] di soccorso. Favre guarirà in 7 giorni, Romanelli in [redacted] giorni per contusioni.

AOSTA [redacted]

Presenze: +102,81%

In aumento i turisti stranieri

AOSTA. Gli stranieri battono gli italiani, almeno sotto il profilo di arrivi e presenze turistiche nel periodo tra gennaio e settembre ad Aosta, Charvensod e Gressan.

Secondo i dati diffusi dall'Apt le presenze di stranieri, 71.950, sono aumentate del 102,81 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, quando furono 35.475. Incremento meno marcato per i turisti italiani, le cui presenze, 371.246, sono aumentate del 15 per cento rispetto ai primi nove mesi del 1994; allora gli italiani fecero registrare 320.746 presenze. Per quanto riguarda gli arrivi, l'andamento non cambia: gli stranieri, 133.405, sono aumentati del 17,18 per cento rispetto ai 113.846 arrivi del periodo gennaio-settembre 1994.

Gli italiani sono aumentati in modo più contenuto: 11,38 per cento in più, da 91.617 a 102.048.

LES GRIFFES
"NUOVA COLLEZIONE 95/96"

• Il cambio della vecchia pelliccia con una nuova
• Prenoti con un acconto e ritiri quando vuoi senza interessi
SI [redacted] PULITURE [redacted] PELLICCE
VIA CHALLAND 27/29 - AOSTA - TEL. 0165/40381

Automobilisti e amministratori chiedono una Torino-Ceresole più moderna

Ottanta chilometri di proteste

«E' la statale cenerentola»

E' una storia vecchia che di tanto in tanto qualcuno risolleva. «La statale 460 è pericolosa; troppi incidenti, troppe vittime. Bisogna intervenire». Gli 80 chilometri d'asfalto che tagliano in due il Canavese occidentale, da Torino a Ceresole, sono una spina per la viabilità di tutta la zona. La carreggiata, a tratti, è troppo stretta; in altri punti è estremamente pericolosa. Ora, per cercare di risolvere il problema una volta per tutto, è nato anche un comitato che ha come unico scopo quello di sollecitare Anas, Regione e Provincia su questo argom[illegible].

Prese di posizioni forti o polemiche, però, per il momento non ce ne saranno. «Prima - dice il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano - tenteremo altre strade. L'analisi della situazione, i contatti con gli enti interessati, sono tentativi che [illegible] debbono assolutamente fare prima di alzare la voce».

Intanto, però, anche gli interventi tampone voluti per risolvere le situazioni più scottanti si stanno rivelando tutt'altro che risolutivi. L'ultimo in ordine di tempo è la sistemazione dell'incrocio di borgata Vittoria, a Bosconero. «Quello svincolo - dicono gli automobilisti - è assolutamente incomprensibile e potrebbe procurare seri guai. Specie d'inverno, e quando c'è la nebbia».

Intanto il Comitato sta studiando un modo di far sentire la sua voce anche negli ambienti che contano. Dove, cioè, si potrebbero decidere le sorti di questa statale, unico collegamento viario diretto tra l'alto Canavese e Torino. Ma le possibilità di intervento vero sono poche. E così in attesa di conferme su lavori a breve e medio termine il Comitato inizia a passare al microscopio la statale. Indagine sul traffico e sui punti più pericolosi. Ricerca d'archivio per trovare i mille progetti per il miglioramento strutturale della strada, rimasti tutti rigorosamente nel cassetto. «Dovremo - dicono in coro i sindaci che fanno parte del Comitato - lavorare [illegible] collaborazione con la ferrovia. E' il solo modo che abbiamo per riuscire ad alleggerire il traffico».

L'allargamento dell'incrocio a Bosconero non ha soddisfatto gli automobilisti

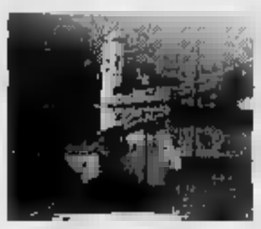
[illegible] «NODI» INSOLUTI DELLA STRADA DIMENTICATA

Il dopo frana

L'unica variante nel tratto montano della 460 è stata costruita tre [illegible] fa [illegible] valle di Noasca, in frazione Frera, per colpa di una frana abbattutasi sulla carreggiata. La variante, però, è strettissima [illegible] ha ulteriormente aggravato i problemi di circolazione soprattutto nel periodo estivo. «Una soluzione di emergenza» diventata definitiva.

Le [illegible]

Abbattute [illegible] [illegible] e allargata la carreggiata in località Bottegotto a Locana, (dove c'era forse la più celebre delle strettoie), ne sono rimaste altre, meno celebri, ma [illegible] per questo meno pericolose. Da quella di Frera a quella di Fornolosa (nella foto) per [illegible] l'Anas sembrava, tre anni fa, avere già a disposizione i miliardi per realizzare la circonvallazione.



[illegible] intasati

Rivarolo [illegible] Cuorgnè (nella foto): [illegible] città vittime [illegible] statale 460. Centri intasati [illegible] [illegible] e Tir nei giorni infrasettimanali. Bloccati [illegible] colonne di auto [illegible] gitanti dirette [illegible] i centri altocanavesani del Parco nazionale del Gran Paradiso [illegible] giorni festivi. Dieci anni fa, per Rivarolo, si [illegible] ipotizzata [illegible] realizzazione di una circonvallazione [illegible] Ovest della città.

Gli innesti

Incroci pericolosi, scarsamente segnalati e trafficatissimi. Ce ne sono a decine lungo il tracciato della [illegible] 460. I più noti, per pericolosità sono certamente quelli con frazione Masseri - alla periferia di Feletto - e quello di Bosconero. E a rischio è anche l'innesto della [illegible] con la direttissima [illegible] Lombardore, nei pressi del distributore Tamoil.

«Direttissima»

Dodici chilometri di variante alla 460, da Lombardore a Torino: una pista stretta e pericolosa che in tanti, oggi, vorrebbero veder sistemata. Ma l'Anas l'ipotesi [illegible] l'ha mai presa [illegible] considerazione e neanche per il futuro ci sono speranze. E dire che le polemiche dalla sua apertura ad oggi si sono sprecate: prima per i fossi, troppo larghi e profondi, poi per gli intasamenti nelle ore di punta.

IN BREVE

STRAMBINO

Senso unico alternato sul ponte

A partire da oggi e fino al [illegible] novembre, il traffico sul ponte sulla Dora Baltea lungo la provinciale [illegible] Strambino si svolgerà a senso unico alternato e sarà regolato da un semaforo. Il transito è consentito ai mezzi di peso non superiore agli [illegible] quintali, con un limite di velocità dei 20 chilometri [illegible].

PONT

Torna [illegible] tribunale la morte [illegible] [illegible]rio [illegible]

Doveva [illegible] una banale asportazione di tonsille e di adenoidi, quella praticata il 19 maggio dell'89 a Castellamonte al piccolo Mario Ibis, [illegible] anni, di Pont. Ma l'operazione si è trasformò presto in un dramma, conclusosi con [illegible] morte del bambino per «rabdomiolisi». Oggi, per l'ennesima volta, [illegible] vicenda torna in tribunale. Alla sbarra, [illegible] l'accusa di omicidio colposo, ci sono il chirurgo Antonio Spiller, 56 anni, di Rivarolo, il suo aiuto Alberto Rambola, 43 anni, [illegible] Torino, e l'anestesista Maria Rosa Salcuni, 43 anni, di Castellamonte. Il gip di Ivrea De Marchi aveva disposto l'archiviazione per i due medici, [illegible] [illegible] corte d'appello [illegible] Torino (su istanza del [illegible] Tinti) aveva respinto il provvedimento.

TOSSICOLOGIA

Alternative [illegible] sperimentazione animale

Si conclude domani all'Hotel La Serra di Ivrea il convegno nazionale «Modelli [illegible] meccanismi di tossicità», organizzato [illegible] Celtox, Associazione italiana di tossicologia in vitro e dal Gruppo di tossicologia molecolare e cellulare della Società italiana di tossicologia [illegible] collaborazione con la Rbm. Tra gli argomenti [illegible] maggior interesse quello degli sviluppi nel campo dell'applicabilità e convalida dei metodi alternativi alla tradizionale sperimentazione finora compiuta sugli animali.

[illegible]

[illegible] allievo del Botta ammesso [illegible] Normale

Brillante risultato per [illegible] ex studente del liceo classico Botta [illegible] Ivrea, Gianluca Monte, 19 anni, di Chiaverano, è stato ammesso al [illegible] della «Scuola Normale Superiore» di Pisa, che frequenterà insieme a quelli della facoltà [illegible] Filosofia della stessa città. Il giovane, diplomatosi [illegible] luglio [illegible] [illegible] votazione di 60/60, è uno dei [illegible] studenti, sugli oltre 200 provenienti da tutta Italia, che ha superato lo scoglio delle difficilissime prove d'ammissione.

[illegible]

Baudino approda [illegible] Consiglio comunale

Ritorna nel Consiglio comunale l'ex assessore Tommaso Baudino, 60 anni, che era risultato [illegible] primo escluso alle elezioni [illegible] nali di due anni fa alle quali aveva partecipato candidandosi nella lista «Per Favria». Prende il posto del dimissionario Vincenzo Votta, [illegible] banchi dell'opposizione.

FRONT

Scontro auto-motocarro: [illegible] morto

Tragedia ieri mattina sulla provinciale Front-San Carlo, [illegible] pensionato, Francesco Escorello, [illegible] anni, residente [illegible] Front in frazione Grange è morto schiantandosi con [illegible] [illegible] motocarro Ape contro un'auto che proveniva in [illegible] opposto.

Cuorgnè, scaduti i termini degli arresti domiciliari. Ora sarà rinviato [illegible] giudizio

Torna in libertà il capo dei vigili

E' accusato di aver intascato i soldi delle multe

Arresti domiciliari revocati - e ritorno in libertà - per Guido Rubin, il comandante dei vigili urbani di Cuorgnè arrestato all'inizio dell'estate dai carabinieri della Compagnia di Ivrea. Era accusato di aver intascato soldi delle multe elevate dai colleghi, alterando ricevute di versamento. Una storia pesante, venuta alla luce quasi per caso. Il sequestro di atti e documenti nell'ufficio del comando della polizia municipale, i controlli nelle esattorie hanno evidenziato una lunga serie di irregolarità.

L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace aveva permesso di individuare anche altri presunti illeciti, legati alla gestione della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. L'arresto, invece, era stato richiesto dal magistrato che aveva [illegible] Rubin - seppur sospeso [illegible] [illegible] - in grado di «inquinare le prove» e condizionare eventuali sviluppi futuri dell'inchiesta. Ancora non ufficialmente nota, invece, la cifra delle multe che sarebbe stata intascata da Guido Rubin: secondo i magistrati si tratterebbe di diverse decine di milioni.

L'ex comandante dei vigili urbani di Cuorgnè, Guido Rubin

Scaduto [illegible] periodo [illegible] arresti domiciliari, l'indagine si [illegible] adesso alla conclusione. Scontat[illegible] [illegible] richiesta di rinvio a giudizio del comandante dei vigili urbani cuorgnatesi. Sui tempi, però, nemmeno [illegible] sostituto Fornace si sbilancia.

La vicenda [illegible] Guido Rubin [illegible] stato l'ultimo tassello di una «bufera» che [illegible] investito [illegible] corpo [illegible] vigili urbani di Cuorgnè. Tra [illegible] ultime [illegible] quella di Germana Peinetti, che [illegible] [illegible] coinvolta [illegible] una vicen[illegible] [illegible] regolamentare di consegna dei certificati elettorali in una frazione, che lei avrebbe affidato [illegible] uno dei candidati delle ultime elezioni. Prima ancora era stato arrestato un vigile [illegible] cusato di aver violentato per [illegible] [illegible] la figlia adottiva.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Il Cineclub, organizzato dai Servizi culturali Olivetti, presenta [illegible] la pellicola «Camilla». Le proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30 al cinema Politeama di via Piave a Ivrea.

[illegible] Sono aperte le iscri[illegible] ai corsi di inglese organiz[illegible] dal Comune di Strambino [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Centro European Studies. Il primo corso, per ragazzi delle medie e del secondo ciclo delle elementari, si svolge tutti i mercoledì dalle 17,15 alle 18,15 e costa [illegible] mila lire al [illegible]. Il secondo, per adulti, sempre il mercoledì dalle 20,30 alle 22, e costa 70 mila lire mensili. Sede [illegible] corsi [illegible] le salette [illegible] municipio; le i[illegible]zioni all'ufficio scuola del Comune entro la fine di ottobre.

[illegible] [illegible] Alessandro Galante Garrone presenta [illegible] sala Santa Marta, a Ivrea, [illegible] sua recente pubblicazione «Un affare di coscienza - Per una libertà religiosa in Italia». L'incontro inizia alle 17. Introduzione a cura del professor Carlo Talenti. Organizzano il movimento Giustizia e libertà e la libreria Cossavella.

ANZIANI AL MARE. Un soggiorno marino per la terza età è quanto stanno organizzando congiuntamente le amministrazioni comunali di Vische [illegible] Mazzè. La meta sarà Alassio, il periodo andrà dal 4 al 18 novembre e il costo dovrebbe [illegible] contenuto [illegible] 630 mila lire. Il viaggio di andata e ritorno sarà a carico dei Comuni. Chi fosse interessato deve prenotare entro il 28 ottobre presso il pro[illegible] munici[illegible].

DUE CITTA' [illegible] CINEMA. La rassegna cinematografica, promossa dagli assessorati alla Cultura [illegible] Comuni di Rivarolo [illegible] Cuorgnè, ha in programma per oggi il film «Lisbon story» di Wim Wenders. L'appuntamento [illegible] alle 21,15 al cinema Margherita di Cuorgnè. Biglietto 5000 lire.

[illegible] [illegible] Inizia il 15 novembre con la commedia musicale «Gigi», interpretata [illegible] Ernesto Calindri, la rassegna «Siparioi», organizzata da Il Contato del Canavese. Gli spettacoli, che [illegible] svolgono all'Anfiteatro di via Ganio Vecchiolino a Montalto Dora, iniziano alle 21,15 e alternano il teatro alla musica classica all'operetta. L'abbonamento alla stagione co[illegible] [illegible] mila lire; le prevendite, anche [illegible] i singoli spettacoli, da Llore Self-service, via Palestro [illegible] [illegible] Ivrea; Csrc, via Montenavale I a Ivrea; Banca Crt, via Ivrea [illegible] a Montalto. Per informazioni telefonare allo 0125/641.162.

A Barone

Pensionato [illegible] dopo 15 giorni dall'incidente

Dopo 15 giorni di agonia per un incidente alle porte di Caluso, è morto alle Molinette Luigi Viglocco, 69 anni, pensionato, che abitava a Barone [illegible] via Cavour [illegible]. L'uomo alle 16 del 1° ottobre proveniva da una strada di campagna [illegible] guida [illegible] un trattore Fiat 300. Nell'immettersi sulla provinciale Caluso-Ozegna, veniva travolto da [illegible] «Tipo», che era condotto da Raffaele Pugliese, [illegible] anni, strada Sandro Pertini 14, con a fianco Rober[illegible] Crisci, 17 anni, via Cesare Battisti 99, entrambi di Livorno Ferraris. Quando [illegible] giovane si è accorto dell'ostacolo aveva frenato bruscamente, [illegible] inutilmente. Il Viglocco riportava [illegible] [illegible] cranico e ferite in varie parti del corpo, ed era ricoverato in prognosi riservata a Ivrea. Martedì [illegible] era stato trasferito alle Molinette, do[illegible] [illegible] notte [illegible] suo [illegible] ha [illegible] di battere. Per i [illegible] occupanti dell'auto [illegible] medici dell'ospedale di Ivrea avevano deciso 30 e 5 giorni di prognosi.

Foglizzo

[illegible] ciclista Automobilista patteggia [illegible] mesi

[illegible] 26 aprile dell'anno [illegible] in [illegible] incidente sullo provinciale Chivasso-Ozegna alla periferia di Montanaro perdeva [illegible] vita Giuseppe Scavarda, 74 anni, pensionato, che abitava in paese in [illegible] Petitti [illegible]. L'uomo, sulla sella [illegible] sua bicletta «Graziella» era diretto a pescare in una roggia. Davanti [illegible] Bottonificio Piemontese, [illegible] [illegible] della strada il pensionato [illegible] travolto da una «Croma» guidata da Luciano Bisotti, [illegible] [illegible] residente a Foglizzo in via Ponte Rosso [illegible] b, che rimaneva illeso. Nel violento impatto lo Scavarda veniva scaraventato sull'asfalto e le sue condizioni apparivano subi[illegible] disperate. Il pensionato [illegible] va di vivere alcune ore più tardi alle Molinette senza riprendere conoscenze. Ieri mattina il Bisotti è comparso dinanzi al pretore di Chivasso Ornella Baiocco, per rispondere dell'accusa di omicidio colpos[illegible]. Ha patteggiato 8 mesi [illegible] reclusione.

Ivrea

Torna [illegible] carcere uomo [illegible] di furto in ospedale

E' tornato in carcere, il presunto ladro che operava all'interno dell'ospedale di Ivrea. Il giudice per le indagini preliminari ha infatti accolto la richiesta del pubblico ministero Lorenzo Fornace di [illegible] gli arresti domiciliari, per il reato di evasione, ad Antonio Grosso, [illegible] anni, di Ivrea che, un mese [illegible] era stato sorpreso dalla polizia a rubare nei laboratori dell'ospedale.

Grosso [illegible] [illegible] appropriato di alcuni telescopi [illegible] altre apparecchiature; in un'altra o[illegible] invece [illegible] sottratto il portafoglio ad [illegible] dottoressa in servizio, utilizzando [illegible] Bancomat per tentare di prelevare [illegible] denaro in banca. L'uomo, al quale, dopo l'arresto erano stati concessi gli arresti domiciliari, è accusato di non aver ottemperato alla normativa che regola la custodia domiciliare in quanto i poliziotti, in più occasioni, l'avrebbero sorpreso fuori [illegible] [illegible] casa-prigione.

Grande Vendita Preinvernale Pelliccerie
pietro marchisio
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
• Mantelli Visone Femmina
• Giacche Visone Naturale
• Volpi Argentate
• Marmotte Canadesi
• Persiani Swakara
... ed inoltre capi in pelle e montoni a prezzi realmente imbattibili.
Permuta della Vostra vecchia pelliccia SUPERVALUTANDOLA!
Via Garibaldi, 4 - Tel. 011/436.14.85 - TO
Via Tripoli, 122 - Tel. 011/36.90.66 - TO

Rassegna organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione

Per la Saison 60 appuntamenti

Ricco programma per l'undicesima edizione. Ci [redacted] «I Nomadi», l'operetta con Sandro Massimini, grande classica con Uto Ughi, teatro con la compagnia del famoso Glauco Mauri

AOSTA. Sessanta appuntamenti per la Saison culturelle 1995/96, firmata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. E' l'undicesima edizione della manifestazione che da ottobre [redacted] maggio coinvolge il pubblico valdostano [redacted] spettacoli [redacted] varietà, musica, teatro italiano e francese [redacted] cinema. Una struttura ormai consolidata negli anni [redacted] che ottiene sempre un buon gradimento degli appassionati di cultura.

L'undicesima edizione della «Saison culturelle» verrà presentata [redacted] 17, dall'assessore [redacted] Roberto Louvin, nella chiesa di San Lorenzo, sede del[redacted] manifestazioni più importanti dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Presenti all'incontro anche i consulenti della «Saison» che in questi mesi hanno lavorato per riuscire a «soddisfare, quanto più possibile, le richieste e i gusti del pubblico valdostano», come si legge nel comunicato di presentazione della stagione culturale valdostana. Spazio quindi al teatro, alla [redacted], alla danza e all'operetta, alla commedia musicale e alle conferenze organizzate dalla sezione valdostana dell'associazione italiana di cultura classica.

Il cantante Angelo Branduardi, protagonista di un concerto di una passata edizione della Saison Culturelle

Il primo spettacolo della «Saison» è con il cinema. La formula adottata è sempre quella del cineclub del martedì sera. Il titolo è ancora [redacted] giro [redacted] mondo in 80 ore»: due pellicole alla settimana, [redacted] maggior parte proiettate al Giacosa di Aosta, molte delle quali «anteprime» per i cinefili valdostani. Prima proiezione il 24 ottobre, IN programma due film di Gus Van Sant, «Da morire» e «Cowgirl, il nuovo sesso».

Per il cinema [redacted] in calendario 30 appuntamenti, per un totale dunque di sessanta film.

Circa trenta gli altri spettacoli, suddivisi nelle varie sezioni. Una delle novità di quest'anno è il decentramento del[redacted] manifestazione culturale dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. Un concerto è infatti in calendario al centro congressi di Courmayeur e alcune date [redacted] previste nel salone del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Anche per quest'anno l'amministrazione regionale ha previsto [redacted] servizio [redacted] pullman per portare [redacted] Aosta gli spettatori dell'Alta e Bassa Valle.

Tra gli appuntamenti in calendario rimangono date «fisse» il Concert de Noël, il Concert du nouvel an con l'Orchestra «Harmonie du Val d'Aoste», gli spettacoli dedicati al teatro in patois («Lo Charaban» e «Printemps théâtral») e il «Mai théâtral» dedicato alle compagnie teatrali locali.

E tra i «classici», che da anni caratterizzano la «Saison culturelle», nomi di richiamo internazionale. In tutti i settori.

Per la musica classica la grande «proposta» è il concerto con il violinista Uto Ughi. Mentre la sezione varietà, che è stata suddivisa in momenti in lingua italiana e in spettacoli in lingua francese, porta in Valle una formazione storica della musica italiana, i «Nomadi», dando però spazio anche alla canzone d'autore locale, con l'esibizione di Maura Susanna. E tra i grandi nomi anche quello di Alice.

Anche il teatro punta ai titoli di richiamo. In programma una delle più belle pièce di Samuel Beckett e uno spettacolo della compagnia teatrale di Glauco Mauri. Mentre per l'operetta l'attenzione della «Saison culturelle» rimane sempre puntata su Sandro Massimini.

Per assistere alla «Saison culturelle» anche per quest'anno due le formule: biglietti singoli, abbonamenti [redacted] settore e «plein [redacted] Saison», per avere sempre [redacted] posto in «prima fila». [sa. b.]

STASERA [redacted] CINEMA

[redacted]
Corso
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22,30
Lire 12.000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20,30/22,30

L'uomo delle [redacted]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[redacted]
Tel. (0166) 949.473
[redacted]: 20/22
L. 13.000
CHIUSO

[redacted]
Sant'Anna
[redacted] (0125) 307.463
Ore 21,30
L. 10.000
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Paradiso
Tel. (0165) 841.200
Ore 21,30
L. 10.000
CHIUSO

[redacted]
Mon[redacted] Bianco
[redacted]. (0165) 841.206
[redacted]
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

Il primo cavaliere [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Ingr. soci cineclub

Camilla
di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. [redacted] '94) Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglie per andare ad ascoltare un concerto a [redacted] la propria sicurezza N. V. 1h36' **Comm.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

PK publikompass

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	65	8	60	[redacted]	23
	79	[redacted]	60	53	[redacted]
CAGLIARI	65	15	4	38	50
	100	83	75	74	69
FIRENZE	80	1	73	49	20
	117	102	56	54	49
GENOVA	61	9	19	3	[redacted]
	54	53	52	50	60
[redacted]ANO	33	38	11	49	3
	117	113	88	65	46
NAPOLI	57	17	43	52	50
	85	76	67	61	56
PALERMO	22	12	88	84	45
	62	56	50	45	40
ROMA	24	61	2	8	52
	62	61	58	56	53
TORINO	9	7	75	6	72
	79	69	61	55	51
VENE[redacted]	32	22	3	30	74
	98	83	77	55	51

[redacted]

	BB	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[redacted]ELLI	21	82	5	34	15	30	8	22	1	34
[redacted]	23	1	11	23	7	24	1	22	20	2
CA[redacted]E	9	3	10	9	3	6	2	6	3	3
	42	[redacted]	[redacted]	35	37	22	49	59	28	37
FIGURE	8	7	4	4	[redacted]	4	1	1	2	8
	65	18	17	15	43	35	24	23	27	15
[redacted]E	81	1	41	11	[redacted]	11	41	[redacted]	1	51
	[redacted]	39	[redacted]	26	38	22	33	17	22	[redacted]

In [redacted] indichiamo il numero e la cifra, in ritardo le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul 40 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
40-34; 40-39; 40-41; 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-62; 40-52; 40-55; 40-7; 40-26; 40-29; 40-72; 40-5; 40-80; 40-16; 40-9; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8; 40-25; 40-68; 40-1; 40-59; 40-71; 40-27.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 82 (1); Genova [redacted] (3); Milano [redacted] (1); Napoli 52 (2); Palermo 19 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

[redacted] settimana il computer [redacted] consiglia i 40 [redacted] in frequenza sulla ruota di Milano:
32-31; 22-31; 34-31; 62-61; 52-61; 64-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 65-61; 38-61; 78-31; 79-31; 89-31; 19-61; 59-61; 62-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 64-61; 74-61; 75-61; 85-31; 38-31; 55-61; 8-61; 48-61; 18-31; 59-31; 78-61; 79-61; 89-61.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
2-11-20; 2-47-56; 20-47-74; 2-20-29; 2-65-74; 20-56-83; 2-38-47; 11-20-38; [redacted]; 2-56-65; 11-29-74; 29-47-74; 2-74-83; 11-47-65; 38-47-65; 11-29-47; 11-65-83; 38-74-83; 11-38-56; 20-29-56; 38-56-74; 11-56-74; 29-56-65; 47-56-83; 2-11-83; 20-38-65; 20-47-83; 2-29-38; 29-65-83; 20-65-74.

VINCITE: Il sistema per decina [redacted] Roma centra ben 6 ambi. Presa inoltre l'ambata matura 8 su Cagliari.

Statistiche a cura della Ric[redacted]bria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[redacted]

GIORNO [redacted] NOTTE

PONT-SAINT-MARTIN
Corso di chitarra

Il centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin organizza per fine mese un corso di chitarra, suddiviso in due livelli. Le lezioni del primo livello, che [redacted] terranno il martedì dalle 17,30 alle 19, sono gratuite. Mentre il corso per il secondo livello, che si svolgerà sempre il martedì, dalle 20,30 alle 22,30, costerà 4 mila lire alla settimana.

Le lezioni si terranno, a partire dal 31 ottobre, nella sede del centro giovani, in via Chanoux 178 a Pont-Saint-Martin (telefono 0125/805497).

AOSTA
«Funky energie» al Duit

Il programma di musica del «Duit» di Aosta prosegue giovedì sera [redacted] il concerto [redacted] «Funky energie».

[redacted]
Liscio al «Divina»

Alla discoteca «Divina» domani sera ballo liscio con orchestra spettacolo.

[redacted]

TV [redacted]

Tre film e un documentario sulle tv fra[redacted]fone. Alle 14,10 Tsr trasmette *«Coeurs [redacted] sursis»* (Usa, 1985, 91'), diretto da Rick Wallace e interpretato da Liza Minelli. E' la storia di un bambino colpito da una malattia incurabile. E di una madre che lo assiste con coraggio. Alle 20,50 France 2 propone *«My Girl»* (Usa, 1991, 101'), diretto da Howard Zieff e interpretato da Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis e Macaulay Culkin. E' una timida storia di amore infantile, fra una ragazzina orfana di madre e un suo coetaneo, destinato a una tragica fine. Alle 21,45 Tsr presenta *«Susie [redacted] les Baker Boys»* (Usa, 1989, 108'), diretto da Steve Kloves e interpretato da Michelle Pfeiffer e Jeff Bridges. Ne sono protagonisti i fratelli Baker, due pianisti senza successo che girano di locale in locale attraverso gli Stati Uniti. Un giorno si associano con una cantante e il successo sembra a portata di [redacted].

Alle 23,50 infine Tsr manda in onda *«Danny, l'enfant qui vivait trop vite»*, un reportage su una rarissima malattia che fa invecchiare rapidamente chi ne è colpito.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; [redacted] 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo [redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal [redacted] novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Alace»: **Immagini del sociale.** Sezione retrospettiva e contemporanea ore 15; 22,45.
[redacted]**M 1** [redacted] 32/e, tel. [redacted]. **French Kiss.** [redacted]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussolier. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,1[redacted] 20,20; 22,30. V. M. 14.
E[redacted]E p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE [redacted] Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. [redacted].
[redacted] v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted]. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] **morire.** [redacted]: 15,30. or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Anche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661[redacted]. Da stasera alle ore 21 G. Molino e C. Jospid in **Pasquale Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/19-23; fest. 15-20 [redacted]. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Paroles et musique** di Marco Brunet

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[redacted]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 [redacted] a cura di K. Pallet

Suisse R[redacted]ande
10,40 **Mag[redacted]**
11,05 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
[redacted]
14,10 **Coeur en sursis**
15,50 **Fame**
16,40 **Les six compagnons**
17,05 **Aladdin**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Emission spéciale**
21,45 **Susie et les Baker Boys**, film
23,40 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Quincy**, telefilm
19,30 **Funari live**, talk show
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; [redacted] **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Gungala la pantera nuda**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy d[redacted]**, musicale
17,30 **Giudice**, telefilm
[redacted] femminile
[redacted] musicale

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101** [redacted]
12; 18 **Notiziario della Valle** [redacted], informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top [redacted]lia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodie**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **344810, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [redacted]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 8,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
8; 12; 14; 18,12 **Digit News locali**
10 — **500 secondi la cronaca in diretta**
12,10 **Bello è bello**
13,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,15 **Liscio in allegria**
21 — **Rock Café** con Ilario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

CHIEDETELO A LA STAMPA ... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 00 0018 (lire 952 al minuto + iva)

La squadra di Giorgio Marguerettaz quest'anno ha vinto anche il trofeo autunnale

Fiolet, «en plein» del St-Christophe

La formazione si era già assicurata lo stesso premio in primavera, rimanendo imbattuta. L'ultima partita alla «coumba di lou» di Senin è stata formalità contro il fanalino di coda Gignod superato per 243 punti

Un'azione di fiolet: il Saint-Christophe quest'anno ha fatto l'«en plein» vincendo anche il trofeo autunnale

SAINT-CHRISTOPHE. Il Saint-Christophe ha fatto l'en plein nel fiolet per il 1995 vincendo anche il trofeo autunnale dopo aver assicurato il titolo in primavera e vincendo tutte le dodici partite (otto in primavera e quattro in autunno). I protagonisti sono stati Giorgio Marguerettaz, Roberto Clapey, Marco Cheney, Luciano Frutaz, Ezio Gemelli, Augusto Pepelin e Armando Chentre (assente domenica). A fare l'accoppiata sono stati Marguerettaz, Chentre e Peppelin che hanno vinto in primavera insieme con Bazo Marguerettaz, Carlo Ferraro e Stefano Peppelin che era una simbiosi tra le due squadre di A (una vincitrice e l'altra semifinalista) sono stati sostituiti per altri impegni da Ezio Gemelli, Marco Cheney e Roberto Clavoz. L'ultima partita alla «coumba di lou» di Senin è stata una formalità contro il fanalino di coda Gignod superato per 243 punti (1221 a 978) dopo che a metà delle 30 battute il vantaggio era di 101 punti (577 a 476).

Per il presidente Giorgio Marguerettaz, dopo il primo titolo primaverile, è arrivato il primo titolo autunnale. In serie B il Valpelline II ha vinto la finale a tre sul Valpelline I e il Morgex. In serie C l'Etroubles II ha vinto sull'Etroubles III, in serie D il Saint-Christophe V ha sconfitto l'Allain. (r. s.)

Tutti gli ultimi risultati per lo tsan e la rebatta

AOSTA. Non è bastata la prova spumeggiante di Brisma a sconvolgere i pronostici del trofeo autunnale di tsan dove all'inizio del torneo si dava per scontata la finale tra Châtillon e Verrayes, inserite nello stesso girone, e così è stata.

Tra due settimane saranno proprio le due squadre della Comunità Monte Cervino a ripetere la finale primaverile. Ricordiamo che a proposito di scontri diretti il Verrayes ha vinto l'ultimo trofeo autunnale, mentre lo Châtillon ha vinto la finale del campionato e il confronto del girone di qualificazione quest'autunno.

A Quart, il Brisma e lo Châtillon hanno giocato una prima «tsachà» ad altissimo livello con la squadra che ha riunito i giocatori di Brissogne e Saint-Marcel (con Bruno Tognella preferito domenica a Brunetto Bonin) in vantaggio di 41 metri (1530 a 1489): le medie intorno ai 70 e con una buona in più (22 a 21) per il Brisma. Nella seconda «tsachà», la squadra dello Châtillon otteneva altre 20 buone realizzando 1280 metri.

Il Brisma posava 15 buone, partiva fortissimo con i primi giocatori, ma il bottino era buono per gli ultimi, che erano chiamati a realizzare 1240 metri per vincere con una media di 82. La squadra di Brisma non ce l'ha fatta, ma è comunque realizzato 1038 metri perdendo per soli 201 metri per 3 a 2.

Tutto facile invece per il Verrayes che a Brissogne ha vinto «eunna tsachà contre dovve» sul Nus con il punteggio di 1636 a 1295, senza dover giocare la seconda frazione per il Verryaes già al 3.

Il Verrayes ha posato 9 buone realizzando 1636 metri (81 di media) e ha preso un vantaggio di 914 metri sul Nus che ha posato 11 buone per 722 metri. Nella seconda «tsachà» il Nus ha posato altre 11 buone, troppe poche per colmare un simile distacco e ad Andrea Blanc (una buona trasformata in 112 metri!) e compagni non restava altro che realizzare 573 metri e evitare di tornare in campo.

In serie C ad affrontare in finale il Challand-Saint-Anselme sarà il Verrayes che, dopo una bellissima partita, ha superato lo Châtillon per 947 a 825. Il Montjovet il Challand-Saint-Anselme ha superato per 2545 a 264 il Montjovet e ha vinto il titolo juniores.

Per quanto riguarda il campionato di rebatta, sui campi regionali di Brissogne si sono assegnati i trofei autunnali di terza e quarta categoria per trovare compagnia allo Chevrot già campione in prima, Gressan in seconda e negli juniores. In terza categoria il Gressan ha superato il Doues per 60 punti (984 a 924). In quarta categoria per appena 3 punti (725 a 722) il Bionaz si è imposto sul Cogne. (r. s.)

Ieri al «Fila Trophy» di Biella

Tra i premiati tre valdostani

AOSTA. «Parterre des rois» ieri mattina a Biella alla premiazione della terza edizione del «Fila Trophy», manifestazione organizzata dalla casa di abbigliamento sportivo piemontese, che prima dell'inizio della nuova stagione agonistica degli sport invernali premia gli atleti che nella stagione precedente hanno ottenuto i risultati migliori. Era presente il «Gotha» dello sci italiano. In prima fila l'«Albertone» nazionale, quindi le due «signore» del fondo azzurro Manuela Di Centa e Stefania Belmondo, Deborah Compagnoni, Silvio Fauner e i moschettieri del fondo maschile.

A coccolare i «gioiellini» il generale Carlo Valentino, presidente della Federazione Italiana sport invernali (Fisi), circondato dai «colonnelli» cui sono affidate le direzioni agonistiche delle differenti specialità. In questa passerella di campioni un posto al sole anche per la Valle d'Aosta, che ha avuto un suo fondo, Albarello, il suo consacrato delfino Gaudenzio Godioz, Patrick Favre, biathleta vincitore di Coppa del Mondo e Pier Mario Calcamuggi, direttore agonistico dello sci alpino femminile. Valle d'Aosta presente anche come Fila, con il vice presidente Enrico Frachey che è di chiara origine valligiana (Val d'Ayas).

Albarello è stato premiato per il secondo ed il terzo posto in Coppa con la staffetta a Nove Mesto ed a Sapporo, Godioz per la vittoria in Coppa della staffetta di Hamar e per due posti sul podio (Nove Mesto e Sapporo), Favre ha meritato il premio per il nella Coppa del Mondo di specialità di 20 chilometri, per il 2° posto assoluto in Coppa, per la vittoria a Badgastein e per i due podi Badgastein e Ruhpolding). (a. c.)

Marco Albarello

Patrick Favre

Gaudenzio Godioz

2ª CONVENTION
Il «su misura a... come una volta»
da
17, 18, 19 ottobre 1995
Sir Wilson
the very best
Via Roma 376, Torino
con la sartoria napoletana nel mondo «ABLA FASHION» Napoli
l'antica camiceria milanese «TRUZZI» Milano
la calzoleria artigianale per le scarpe su misura
ORARIO CONTINUATO 9,15 - 19,45
PER INFORMAZIONI TEL. 011/5622482

Serie D, con il successo per 2-1 con la Biellese, la squadra termale ha riscattato le due partite perse

Il St-Vincent/Châtillon cancella le sconfitte e le preoccupazioni

Il gol biancoazzurro di Mirisola nel primo tempo. A fianco, Marco Girelli

SAINT-VINCENT. Cancellate le due sconfitte consecutive, che avevano fatto sorgere diverse apprensioni. Con una prestazione di grande carattere, il Saint-Vincent/Châtillon supera la quotata Biellese e ritrova il sorriso nel campionato di serie D. Per tornare al successo i termali hanno scelto la via più complicata, ma anche la più appagante.

Passati in vantaggio con Mirisola allo scadere del primo tempo, i biancoazzurri si sono trovati in superiorità numerica per l'espulsione di Gallipoli, [redacted] hanno prima fallito un rigore con De Tommaso (bravissimo l'ex portiere rossonero Buda a respingere il penalty) e si sono poi fatti raggiungere dal gol di Comi. La Biellese ha cercato di approfittare della favorevole situazione morale, però la squadra di Ciri ha trovato la forza per raddoppiare con D'Herin e per incamerare così 3 punti di vitale importanza per il prosieguo [redacted] campionato.

Per i termali si è trattato [redacted] un successo fortemente voluto dalla caparbietà del collettivo. Costretto a rinunciare all'apporto di Santoro (squalificato) e di Calamita (infortunato), Ciri ha dovuto fare i conti, all'ultimo momento, anche [redacted] la defezione del polacco Bak, bloccato da un problema muscolare. Il tecnico biancoaz[redacted] ha così schierato in attacco un tandem inedito, formato da Clerino e da Montalto ed [redacted] stata proprio la velocità d'azione delle punte a mettere in [redacted] la statica coppia centrale avversaria.

[redacted] difesa si è [redacted] la conferma della validità della scelta di Sanfedele. Il giovane libe[redacted] ha ripetuto l'ottima prestazione di Coppa Italia, dando si[redacted] a tutto il reparto arretrato. A far correre qualche brivido alla retroguardia termale ci ha pensato l'ex Girelli, che ha costretto Lessio a dover ricorrere a qualche fallo di troppo per frenarne l'azione. A centrocampo prova maiuscola di Mirisola, che ha diretto il gioco con grande autorità, dando linearità alla manovra.

I pericoli maggiori per il Saint-Vincent/Châtillon [redacted] giunti in avvio di partita, per la facilità di inserimento degli avversari sulla fascia destra. Con Moschetta in giornata non brillante, Ciri ha dovuto ricorrere ad alcune variazioni tattiche che hanno dato i frutti sperati. La Biellese ha perso smalto con il trascorrere dei minuti, patendo alla distanza la freschezza atletica dei termali.

Dopo le due sconfitte consecutive, in casa contro il Pisa [redacted] in trasferta contro la Sestrese, ai biancoazzurri serviva una vittoria convincente per ritro[redacted] morale e fiducia. Il 2-1 sui lanieri ha consentito alla formazione del presidente Barbero di fare tre importanti passi avanti in classifica, pri[redacted] della doppia trasferta di fila sui campi del Castelnuovo Garfagnana e della Torrelaghese.

Domani il St-Vincent/Châtillon sarà comunque di nuovo in campo a Pinerolo, nella partita di ritorno [redacted] secondo turno di Coppa Italia. Dopo lo 0-0 maturato all'andata, sarà la sfida in terra piemontese a decidere il passaggio alla fase successiva della manifestazio[redacted]. Tra i biancoazzurri rientrerà Santoro e Ciri concederà un turno di riposo [redacted] qualche titolare, visto che l'obiettivo principale rimane quello del campionato.

Sigfrido Beneyton

La gioia di Yves D'Herin per il primo gol [redacted] serie D

In alto il calcio di rigore di Massimo De Tommaso respinto da Orazio [redacted]. Sopra il difensore Yves D'Herin

SAINT-VINCENT. Il primo gol in serie D e per di più di sini[redacted]. Per Yves D'Herin la [redacted]licità per la vittoria sulla Biellese è doppia. [redacted] ancora assaporato il gusto di andare [redacted] - dice il difensore [redacted] Saint-Vincent/Châtillon -. Che gioia quando ho [redacted] il pallone infilarsi [redacted] spalle [redacted] Buda. Avevamo proprio bisogno di un successo per porre [redacted]rie negative in campionato».

«Quando Cavaglieri mi [redacted] in condizioni [redacted] battere a rete [redacted] una finta - aggiunge D'Herin - ho soltanto pensato di calciare il più forte possibile. Non ho avuto tentennamenti e [redacted] la botta in diagonale, anche se ho dovuto concludere di sinistro, non [redacted] il mio piede preferito. La Biellese [redacted] ha impensierito quando si è trova[redacted] in inferiorità numerica».

Soddisfazione anche per Piero Ciri, che attendeva [redacted] grande trepidazione la sfida contro i lanieri. «Ero sicuro di poter contare sul carattere dei ragaz[redacted] - sottolinea il mister termale -, però quando mi sono visto costretto a dover rinunciare anche a Bak, ho pensato che qualcosa girasse ancora dalla parte sbagliata. Negli allenamenti che avevano preceduto la sfida con i bianconeri, avevamo infatti provato alcune soluzioni offensive imperniate proprio sugli inserimenti dei po[redacted] in [redacted] gol».

«Tutto ha comunque funzionato per il verso giusto - aggiunge Ciri -, anche [redacted] avremmo dovuto chiudere prima le sorti dell'incontro, senza dover soffrire fino al 90' per gioire. La Biellese [redacted] ha [redacted] in difficoltà [redacted] avvio, poi però siamo stati noi a fare la partita. Ho avuto conferme importanti, come quella [redacted] Sanfedele libero».

Se in [redacted] biancoazzurra la partita viene archiviata [redacted] legittima contentezza, tra i bian[redacted] rimane molta amarezza per la sconfitta. «Il Saint-Vincent/Châtillon [redacted] saputo interpretare meglio di [redacted] l'incontro - spiega l'ex Marco Girelli -. Ci siamo svegliati nel momento più difficile, dopo esserci trovati in dieci e con [redacted] gol [redacted] rimontare. La rete dell'1-1 ci ha dato coraggio: abbiamo anche tentato di vincere. La partita non è stata cattiva, ma l'arbitro è riuscito a cacciare tre giocatori e [redacted] ammonirne dieci. Chi vincerà il campionato? L'Aosta oppure il Pisa. Il Moncalieri continua la [redacted] marcia, ma non riuscirà a mantenere il ritmo dei rossoneri e dei toscani. [s. b.]

E' stato decisivo [redacted] ruolo dei due reparti nella vittoria dell'Aosta sull'Asti per 1 a 0

«Promossi» difesa e centrocampo

Meno convincente l'attacco. L'allenatore Nando Donati: «La squadra mi è piaciuta. Ho però temuto di non vincere: non riuscivamo a renderci pericolosi una volta giunti al limite dell'area avversaria»

[redacted] Arriva da Asti la prima vittoria esterna dell'Aosta. Dopo aver fatto l'en-plein nelle partite casalinghe, i [redacted] riusciti a conquistare i tre punti anche lontano dal «Puchoz». A regalare [redacted] successo alla squadra del presidente Pavan è stato un gol su punizione di Fermanelli.

«Ci siamo finalmente tolti quel blocco psicologico che ci frenava nelle partite esterne - sottolinea l'allenatore Nando Donati -. La squadra [redacted] è piaciuta dal punto di vista della costruzione del gioco. Ho però avuto il timore [redacted] non [redacted] centrare il successo perché raramente riuscivamo a renderci pericolosi una volta giunti al limite dell'area avversaria. L'assenza di Zaniolo si è fatta sentire in avanti, ma ci ha pensato [redacted] Fermanelli [redacted] toglierci le castagne dal fuoco».

Il tecnico aostano ha riconfermato Stafico libero davanti a Fontana, con Seri [redacted] Pongetti in marcatura, Milani a sinistra e Turone [redacted] destra sulla linea mediana. A centrocampo hanno agito Campedelli, Perinelli [redacted] Di Vincenzo, con Erbaggio e Fermanelli in attacco. Nel primo tempo i rossoneri hanno macinato gioco, [redacted] tuttavia riuscire a impensierire la retroguardia astigiana. Nella ripresa, dopo l'espulsione [redacted] Incardona (sono [redacted] stati allontanati anche Restivo e Seri), [redacted] è accentuata la pressione dell'Aosta, che è stata premiata dalla splendida punizione di Fermanelli.

«Se davanti non siamo stati brillanti - spiega Donati -, [redacted] sottolineare che la difesa e il centrocampo hanno funzionato a dovere. La retroguardia ha controllato [redacted] grande autorità i tentativi offensivi degli ospiti, con Fontana che ha dovuto compiere due interventi difficili soltanto [redacted] tempo scaduto. Nella zona nevralgica del campo la manovra è [redacted] fluida e piacevole».

L'attaccante Claudio Fermanelli ha segnato ad Asti il gol della vittoria

Se l'Aosta ha sbancato Asti, il Moncalieri ha proseguito [redacted] sua [redacted] trionfale [redacted] il Pisa ha espugnato il campo del Pinerolo. [redacted] di [redacted] dunque nelle prime tre posizioni della classifica. «Speravamo che il Pis[redacted] non riuscisse a conquistare i tre punti - dice Donati -, [redacted] credo che anche i toscani contassero su un altro risultato ad Asti. Continua invece a stupirmi il Moncalieri. A questo punto non si può più parlare di sorpresa: i torinesi non perdono un colpo. Bisognerà tener conto anche di loro nella lotta per la promozione».

L'Aosta potrà adesso sfruttare un doppio turno casalingo contro la Torrelaghese e la Colligiana. Tra i rossoneri ci sarà il rientro di Zaniolo. Sul centravanti rossonero erano corse voci di una possibile cessione, ma il generale manager Ferruccio Mazzola tranquillizza i tifosi.

«Non vogliamo indebolire la squadra, anzi cercheremo di rinforzarla ulteriormente, perchè vogliamo tornare subito [redacted] C2 - spiega Mazzola -. E' vero che ci [redacted] giunte delle richieste per Zaniolo (Como e Spal ndr), però il centravanti rimarrà ad Aosta fi[redacted] conclusione del campionato. [redacted] vittoria di domenica è stata importantissima: imporsi in trasferta è quanto mai arduo. Tutti i confronti esterni [redacted] una battaglia, con gli avversari che puntano soltanto sull'agonismo». [s. b.]

CALCIO [redacted]

SECONDA CATEGORIA

L'Hône/Arnad sconfitto si allontana dalla capolista

Allungano il passo [redacted] Vallorco (4-0 in trasferta sullo Champdepraz/Montjovet) [redacted] Forno (6-0 casalingo sul Lega Dora Burolo). Ha perso contatto con il duo di testa l'Hône/Arnad, sconfitto in casa dal Salassa per 2-1. Nei due derby valdostani successi del Saint-Christophe sul Coumba Freide per 5-1 e del Valdigne Mont Blanc sul Saint-[redacted] per 1-0. Pareggi, invece, tra Gran Paradis [redacted] San Grato e tra Loranzé e Bollengo.

TERZA

La [redacted] del Lys prosegue la marcia in vetta

Prosegue a punteggio pieno la marcia in vetta alla classifica della Valle del Lys. La squadra di Turcato ha [redacted] la quarta vittoria consecutiva, superando in trasferta la Nitri Renault per 2-1. Gli altri risultati: Chiaverano-Valle d'Aosta 3-2, Aapi Elter-Riviera delle Alpi 3-1, Settimo Vittone-Chambave 1-0, Samone-Villeneuve 2-2, Issogne-Montalto 1-1 e Lessolo-Borgofranco 4-3.

JUNIO[redacted]

Perdono in campionato le squadre valdostane

Entrambe sconfitte le squadre valdostane. L'Aosta è stata [redacted]perata per 2-0 sul campo del Savona, mentre il Saint-Vincent/Châtillon ha ceduto per 4-[redacted] contro il Nizza Millefonti. Le reti per i biancoazzurri [redacted] state messe a segno da Frassy e da Nardelli.

[redacted]

I blucerchiati sono secondi in classifica [redacted] quattro punti dalla capolista

Vilmo Vallet trascina il [redacted]

Il Sarre/Cogne in dieci pareggia a San Mauro

AOSTA. Ha fruttato quattro punti la doppia trasferta delle squadre valdostane nel campionato di Promozione, [redacted] il successo [redacted] Fenusma [redacted] Crescentino (1-0) e il pareggio del Sarre/Cogne sul campo del San Mauro (0-0). I blucerchiati fan[redacted] adesso parte del quartetto dei più immediati inseguitori della capolista Volpiano, [redacted] tre i biancoazzurri [redacted] distanziati di una sola lunghezza [redacted]la squadra di Adamo.

A siglare il successo d[redacted] Fenusma ci ha pensato Vilmo Vallet, [redacted] migliori in campo. I castellani hanno comunque convinto [redacted] livello collettivo, [redacted] la [redacted] sempre all'altezza della situazione, il centrocampo capace di produrre in continuazione gioco e l'attacco insidioso, ma troppo poco efficace.

«Abbiamo sofferto soltanto nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo - spiega il segretario del Fenusma, Nando Chasseur -. La squadra ha dimostrato [redacted] crescita, però dobbiamo [redacted] più efficaci [redacted] fase conclusiva. Prima [redacted] sbloccare il risultato abbiamo infatti gettato [redacted] vento diverse occasioni favorevoli. Il successo [redacted] serve, [redacted] ogni caso, moltissimo sotto il profilo morale. Non dimentichiamoci che ci mancavano due pedine importanti come Zoppo e Giovetti, che sarà operato domani a Torino alla spalla destra».

Fabio Pellissier difensore del Sarre/Cogne

Al Sarre/Cogne non [redacted] stato sufficiente [redacted] buona prestazione corale per [redacted] la vittoria. I biancoazzurri hanno [redacted]badito, sul campo del San Mauro, di attraversare un momento brillante. La squadra del presidente Sterpone [redacted] è trovata [redacted] inferiorità numerica verso la metà del primo tempo, per l'espulsione di Degioz per somma di ammonizioni.

«L'arbitro ha commesso un errore nell'estrarre il secondo cartellino nei confronti del difensore - spiega l'allenatore Nando Statti -. A commettere [redacted] il gi[redacted] debuttante [redacted] Pellissier, che ha esordito in modo egregio. Il [redacted] maggiore [redacted] fatto [redacted] essere riusciti [redacted] fare bottino pieno dopo aver disputato una partita di grande carattere. Nonostante le assenze pesanti di Bidese e di Fiorano, abbiamo sempre avuto in mano le redini dell'incontro». [s. b.]

[redacted]

Lo Charvensod/Sant'Orso ha avuto [redacted] meglio sull'Olympique Châteaux

Riccardi decide il derby al 75'

Successo a sorpresa dell'Aymavilles/Gressan/Pila

AOSTA. Nel campionato di Prima categoria prosegue la marcia a punteggio pieno del Ciriè, però la Charvensod/Sant'Orso supera anche l'ostacolo rappresentato dal derby contro l'Olympique Châteaux e insegue la capolista [redacted] allo Sporting. Nell'altro derby valdostano [redacted] a sorpresa dell'Aymavilles/Gressan/Pila [redacted] Quart, mentre il Pont Donnaz non [redacted] andato oltre [redacted] 2-2 nella sfida interna contro l'Atletico.

L'incontro tra lo Charvensod/Sant'Orso e l'Olympique Châteaux è stato risolto da un gol di Riccardi a un quarto d'ora dalla fine. Partita vibrante tra due formazioni che hanno sempre cercato [redacted] vittoria [redacted] grande determinazione. L'hanno spuntata i gialloblù di Gaglianone, ma la compagine di De Ceglie [redacted] ha demeritato [redacted] soltanto [redacted] prodezze [redacted] portiere Ansermin hanno impedito alla formazione del presidente Bria[redacted]a di conquistare un risultato positivo.

Mirco Feder, allenatore del Quart

Nel derby disputato a Quart è arrivato, a sorpresa, il successo dell'Aymavilles/Gressan/Pila. Prima della [redacted] con i viola, la squadra di Drudi non aveva an[redacted] segnato. A siglare la prima rete della stagione e a firmare l'importante successo ci ha pensato Bionaz nel primo tempo. Per [redacted] Quart è arrivata così la seconda sconfitta consecuti[redacted] dopo le due vittorie iniziali che avevano proiettato l'undici [redacted] presidente Bergamasco [redacted] comando della classifica.

«Non [redacted] eravamo illusi dopo l'ottimo avvio e non dobbiamo disperarci adesso - dice l'allenatore del Quart, Mirco Feder -. Purtroppo abbiamo perso due pedine importanti come Diemoz [redacted] Torgneur, che erano fondamentali nello sviluppo del gioco sulle fasce laterali. Dobbiamo crescere [redacted] personalità. Alla società ho fatto pre[redacted] che [redacted] qualche rinfor[redacted] per poter raggiungere il nostro obiettivo, che è quello [redacted] tranquilla salvezza».

Il portiere Fabio Ansermin

«Nel derby [redacted] l'Aymavilles/Gressan/Pila - aggiunge Feder - abbiamo dominato per un quarto d'ora, fallendo alcune buone opportunità per passare in vantaggio, [redacted] dopo aver in[redacted]to il gol [redacted] siamo stati capaci [redacted] reagire [redacted] dovere. La rete degli ospiti ci ha innervositi e alla distanza la compagine [redacted] Drudi ha meritato di conquistare i tre punti».

La sfida tra le cenerentole del girone, Pont Donnaz e Atletico, è finita sul 2-2. Per due volte in vantaggio con Vallino [redacted] Botton, i rossoblù si [redacted] fatti raggiun[redacted] dai [redacted]. [s. b.]

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

NEWS/PUBBLICITÀ

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

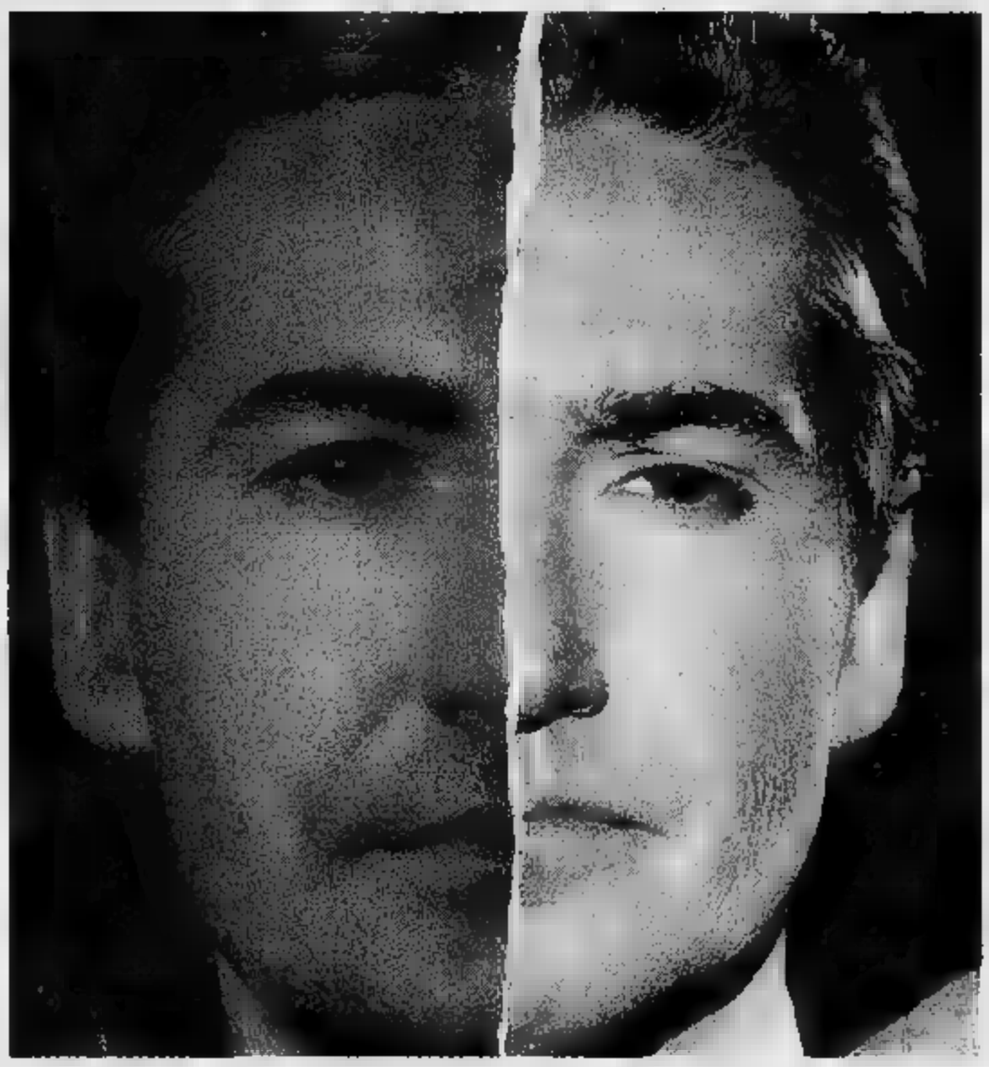
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre lo stress traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, diroltato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a vantaggio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto *in confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

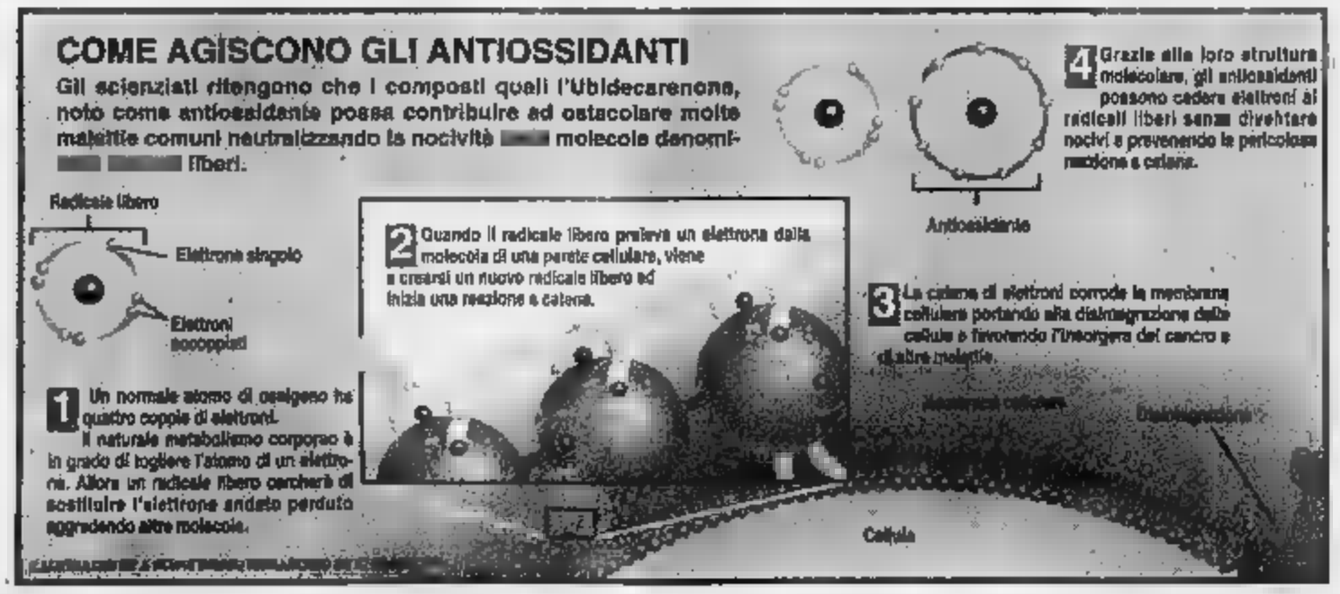
Per restare ragazzi per una vita.

REGIMI D'ALLARME

Se cala la libido

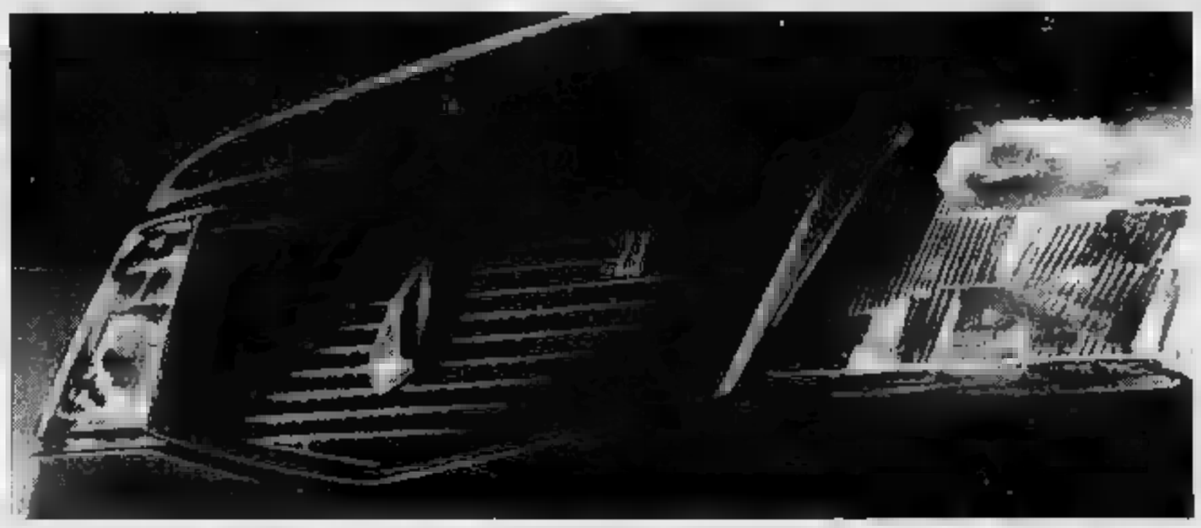
Cosa ci fa capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basta pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare a questo: a potenziare la difesa dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.



M.Testa

Ottobre Y10. Il desiderio diventa realtà.



L'offerta è valida per vetture disponibili presso la Concessionaria e salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

Y10 è tua con L. 2.000.000 in meno o con L. 160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L. 160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Allo scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

***Esempio: Y10 Junior** - Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000 Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500. Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica.*

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO SENZA OMBRA DI DUBBIO

TOP ASSISTANCE GRATUITO

2 anni di garanzia

Investite in emozioni.

Lancia δ

Quando l'ingegneria sposa lo stile, il risultato non può che essere l'eccellenza.

Ecco perché il Granturismo Lancia vi propone un'auto che vi darà grandi emozioni.

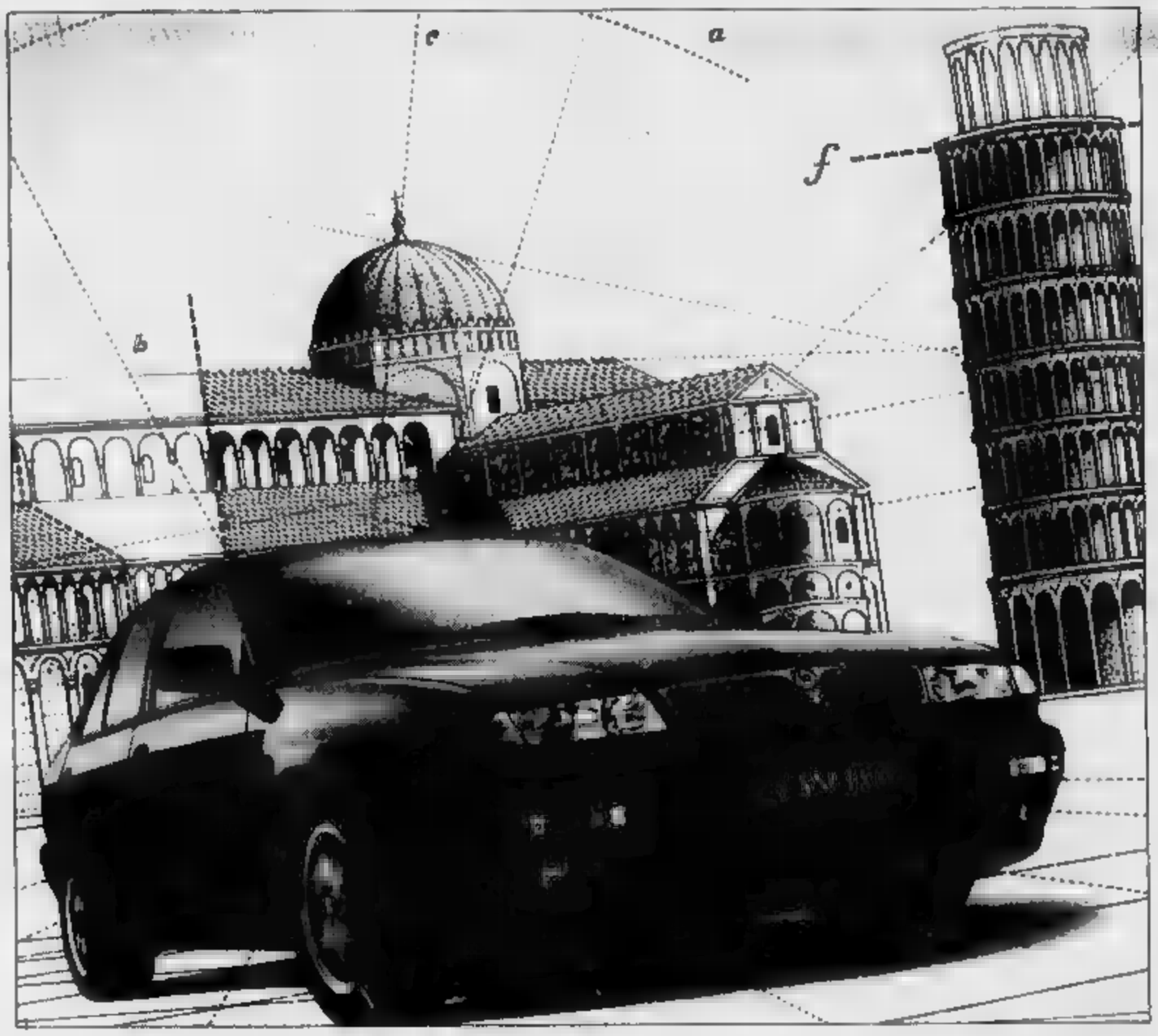
Sicurezza: di serie airbag lato guida FPS, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile, Lancia Code.

Confort: di serie idroguida, cristalli atermici con fascia antiriflesso, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata.

Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, fino a 139 CV CE, fino a 206 Km/h, pneumatici maggiorati.

15 milioni in 24 mesi a tasso 0%

TAN 0% - TAEG 1,61% - Rata L. 625.000 per 24 mesi
Spese apertura pratica L. 250.000.
E' un'offerta valida fino al 31 ottobre 1995.
A partire da L. 25.400.000, esclusa A.R.I.E.T.



Lancia Il Granturismo

M.Testa

Concessionaria Lancia - Autobianchi
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
Tel. (0141) 436.436 - Fax (0141) 35.31.77

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 17 Ottobre 1995 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.79.97
Piazza della Libertà, 1
Corso Giolitti
Per appuntamento:
9.30-12/15-19

Ieri seduta consiliare dopo la bocciatura del «bilancio» '94

In Comune la notte dei conti

Il dibattito spostato in tarda serata su richiesta del sindaco Bianchino
Si è discusso anche di ex Vetreria, Villa Paolina ■ controllo di gestione

ASTI. Tutto come previsto: l'atteso dibattito sul conto consuntivo '94, il cui provvedimento di approvazione è stato annullato dal Coreco, è slittato a serata inoltrata. Il sindaco Bianchino aprendo la riunione del Consiglio comunale di ieri, ha chiesto che l'assemblea affrontasse dapprima le pratiche all'ordine del giorno. Poi si sarebbe parlato dell'argomento del momento che ha tenuto banco sulle cronache amministrative degli ultimi giorni. E così è stato. I partiti di opposizione chiedono di conoscere «se le violazioni riscontrate dal comitato di controllo sono di carattere tecnico, oppure vi è responsabilità di rilievo politico». La maggioranza, ricordando che le delibere al centro della vicenda sono due, relative al settembre '94, ha insistito sul concetto di «diversità di interpretazione», sottolineando che le cifre del conto non sono state assolutamente in dubbio e che non vi sono state negligenze, carenze di controllo sugli atti. Era stata inoltre mentita l'eventualità di un commissariamento ad acta per redigere il conto; a questo proposito l'opposizione ha ricordato che «il commissariamento causerebbe un vuoto amministrativo di cui quest'amministrazione non ha assolutamente bisogno».

Consiglio prima di affrontare il conto consuntivo, si è occupato per un'ora delle interpellanze. Una di queste, presentata da Aresca (Polo), ha consentito all'assessore Caron di parlare del futuro dell'ex Vetreria che ospiterà, tra l'altro, la «cena del vino» con salone convegni, ufficio agricoltura e di informazione turistica; opere che saranno realizzate, al costo del 1988, utilizzando 2 miliardi di oneri di urbanizzazione. Approvata la pratica di Villa Paolina che è tornata in Consiglio dopo alcuni chiarimenti richiesti dal Coreco in merito alle destinazioni: cioè edificio e terreno circostante in gestione al Wwf, rustico all'ente parchi. L'assemblea è poi passata ad esaminare la pratica sul controllo di gestione per l'esercizio '95. Il Polo ha preannunciato il suo voto contrario.

Franco Cavagnino

GIARDINI PUBBLICI

Summit tra Circoscrizioni

Tre Consigli di circoscrizione (Asti Est, Centro e Sud) si riuniranno venerdì sera in seduta congiunta per discutere sui problemi di ordine pubblico ai giardini dinanzi all'ospedale. Nonostante i controlli delle forze dell'ordine, l'area verde continua a essere frequentata da spacciatori e tossicodipendenti. «Una situazione - rileva Fabrizio Imerito, presidente di Asti Centro - che preoccupa non poco i commercianti e i residenti della zona: i primi lamentano un calo di affari, i secondi temono per la propria sicurezza quando, nelle ore notturne, si trovano a dover passare nei pressi dei giardini». All'assemblea, che si terrà in via straordinaria nella sala consiliare del municipio alle 21,30, le tre Circoscrizioni hanno invitato il prefetto Federico Quinto, il questore Antonio Ruggiero, il sindaco Alberto Bianchino e la giunta. Oltre a fare il punto della situazione, saranno avanzate alcune proposte operative. [l. n.]

Nel mirino dei vandali una cascina sulla strada per Brozolo

La banda della molotov torna a colpire a Robella

ROBELLA. E' di nuovo allarme molotov: un'altra bottiglia incendiaria è stata lanciata questa volta contro una cascina a Robella, in via Torino, ai confini con Brozolo. Le fiamme hanno danneggiato un trattore Same, parcheggiato sotto un porticato: solo per caso il fuoco non si è esteso ad un vicino deposito di paglia e fieno.

Dell'incursione notturna non si è accorto nessuno: solo al mattino, il proprietario della cascina, Aldo Cavallito, 57 anni, agricoltore, ha trovato la ruota annerita dal fuoco e i cocci della bottiglia usata per confezionare il rudimentale molotov. Un nuovo, inquietante episodio sul quale indagano i carabinieri di Cocconato, guidati dal maresciallo Rovere.

Da tempo il comando provinciale dell'Arma ha predisposto una serie di servizi preventivi per cercare di intercettare i teppisti. Per i responsabili è previsto l'arresto immediato.

Il lancio delle bottiglie incendiarie era cominciato circa un mese fa, con due episodi in rapida sequenza, ad Annone (vittima un commerciante) e Moncalvo (ai danni di un maresciallo dell'esercito).

Sembravano fatti sporadici, ma dopo qualche giorno un nuovo allarme: altri lanci erano stati segnalati a Viarigi (due volte) e San Marzanotto.

Poi, mercoledì notte, nel mirino dei teppisti è entrata anche la farmacia «San Lazzaro» di Casale. Il fuoco aveva danneggiato la facciata. Un episodio ancora più grave, se inserito nel contesto di un quartiere da tempo centro di tensioni per il preoccupante aumento della microcriminalità e di fenomeni legati allo spaccio.

Gli inquirenti sembrano comunque propensi a ritenere che i lanci di molotov siano episodi sporadici, non legati a vicende di intimidazione o racket. Per ora però le indagini non hanno ancora dato frutti concreti. [f. b.]

Anziano truffato da falsi finanzieri

SAN MICHELE. Due falsi finanzieri hanno truffato un anziano di San Michele abitante in paese, con un originale stratagemma.

«Abbiamo appena arrestato un impiegato dell'ufficio postale - hanno mentito i due sedicenti agenti - c'è il sospetto che abbia pagato le pensioni con soldi falsi. Per questo dobbiamo controllare anche i suoi risparmi».

Un «trucco» per convincere l'anziano a consegnare il contante (alcuni milioni che teneva in casa). Solo dopo alcune ore i parenti, avvertiti dal pensionato, hanno subito telefonato ai carabinieri che hanno scoperto la truffa. Dei due falsi finanzieri nessuna traccia. [r. s.]

La Regione ha fissato il nuovo tariffario

Ricoveri in clinica più cari per le Usl

TORINO. Dal primo ottobre la Regione paga un'operazione di appendicite fatta in clinica privata (ma convenzionata) mille lire in più: ossia oltre un milione ottocento mila lire contro il precedente milione e mezzo, anche se il ricovero, nei casi più semplici, si ridurrà a cinque giorni, due in meno rispetto ai sette previsti nella media precedente. Il mutuato continuerà ad avere il servizio gratis o quasi, ma le maggiori uscite, dovendo avere la necessaria copertura economica potrebbero trasformarsi presto in tasse o balzelli. E' solo un esempio, di tariffario che la giunta piemontese ha aggiornato in base ad un'analisi di costi e di gestione effettuata nella scorsa estate. Su questa base un intervento ortopedico (sempre nel privato) rispetto ai 2,8 milioni del passato costa all'ente pubblico dai 6 agli 8 milioni. La casa di cura, oltre che convenzionata deve essere avere un certo numero di dipendenti, servirsi di personale medico specialistico assunto non «chiamato» part-time per questo o quel servizio. Il rincaro delle tariffe è emerso ieri, durante il primo di una serie di «Forum», organizzati dal Polo delle libertà. «Vogliamo costruire un progetto - hanno spiegato Ugo Martinat (An), Antonio Chiesa (Forza Italia), Michele Vietti (Ccd) e Teresio Delfino (Cdu) - in contatto con la gente, soprattutto con gli operatori dei vari settori».

«Il termometro della Sanità tende verso il basso - hanno detto i rappresentanti di categoria - anche perché l'assessore regionale D'Ambrosio (An) non valorizza le strutture private. Anzi, privilegia quelle pubbliche». Immediata la replica: «In Piemonte ci sono 38 case di cura convenzionate. Verrebbero sere tutte trattate le Molinette, ma poi presentano carenze di organico che dovranno colmare».

Giuseppe Sangiorgio

Dopo le verifiche della Finanza ulteriori accertamenti sono stati disposti dal comando dei vigili urbani

Case degli immigrati, spunta una nuova mappa

Ma solo 6 dei 47 alloggi già controllati in corso Casale sono fatiscenti

ASTI. La maggior parte degli alloggi è composta da due camere e servizi, ha il riscaldamento individuale a gas ed è occupata da un minimo di uno a un massimo di quattro inquilini.

E' la radiografia delle case di corso Casale abitate dagli extracomunitari: una mappa dettagliata redatta dal Comando dei vigili urbani all'indomani (fine settembre) delle prime denunce sull'ordine pubblico da parte di un gruppo di abitanti e commercianti della zona.

Di alloggi occupati dagli immigrati, i vigili ne hanno censiti 47 (dal civico 6 al 207): 6 fatiscenti, 35 in buono stato, 29 in condizioni medie. Tutti sono dotati di servizi igienici, mentre il sistema di riscaldamento è soprattutto individuale a gas (33 casi). Sette alloggi hanno l'impianto centralizzato, in altrettanti gli inquilini si riscaldano con stufe a legna.

La maggior parte dei 103 abitanti è di sesso maschile e di origine albanese: 51 quelli registrati dai vigili urbani. Seguono marocchini (26), senegalesi (12), yugoslavi (5), macedoni (2). Censiti anche un tunisino e un ungherese. Quattro le donne: una di nazionalità francese, una ungherese, una bulgara e una russa. Quello delle nazionalità degli occupanti è però un dato in continuo movimento: cambiamenti si susseguono con frequenza dovuta in parte alla presenza di clandestini, in parte agli arresti (con conseguenti espulsioni) operati dalle forze dell'ordine.

I proprietari dei 47 alloggi affittati agli extracomunitari sono 7. La maggior parte delle case (31) appartiene a due industriali vinicoli (padre e figlio) dell'Alessandrino. I 6 alloggi fatiscenti sono di un unico proprietario residente a Corsione.

Proprio in questi giorni scorsi la Guardia di Finanza, prendendo anche spunto dalla mappa redatta dal Comando dei «civica», ha avviato controlli a tappeto su presunti «affitti d'oro» nella zona di Casale, passando al setaccio la locazione di una cinquantina di alloggi. Su richiesta del prefetto Quinto, intenzionato ad avere conoscenza capillare di tutti i quartieri cittadini, il Comune avrebbe già iniziato il censimento delle abitazioni di Praia.

«E' importante sottolineare che si tratta di schedature - premette Maria Debenedetti, assessore alla «Città Persone» - nel frattempo il Comune prosegue nel lavoro di promozione sociale: l'apertura del centro civico, nella palazzina Novacoop, è imminente. Contatti sono in corso con i responsabili delle 150 ore per avviare corsi, per il conseguimento della licenza di scuola media, aperti a cittadini astigiani ed extracomunitari».

Laura

extracomunitari censiti

ALBANESI	51
MAROCCHINI	26
SENEGALESI	12
JUGOSLAVI	5
MACEDONI	2
BULGARI	1
FRANCESI	1
RUSSI	1
[illegible]	1
UNGHERESI	1
TOTALE PRESENZE PRESUNTE IN 47 ALLOGGI CENSITI	103

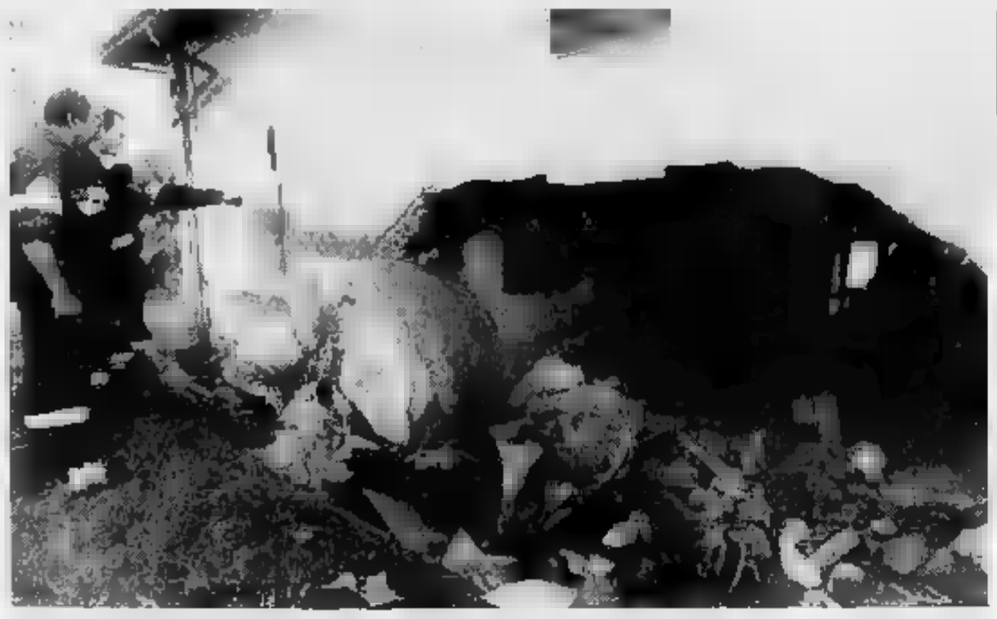
Fonte: Comando vigili urbani.

L'assessore Maria Debenedetti

Momenti di paura ieri pomeriggio in località Case Bruciate, sulla statale per Torino. Sfiorata la strage

Villafranca, rotolo d'acciaio sventra una cascina

Il blocco di laminato da 180 quintali è caduto dal cassone di un camion



Una veduta della parete sfondata dal rotolo d'acciaio della cascina di Villafranca. (FOTO VITTORIO UBERTONE)

VILLAFRANCA. Un sobbalzo sull'asfalto, poi il cassone del camion si è sganciato e enorme rotolo di laminato: 180 quintali di peso. Una massa di acciaio che ha travolto la recinzione del cortile, che costeggia la statale per Torino: poi la tremenda onda d'urto che ha sventrato la parete della cascina di Viola Panetta, 38 anni, in frazione Case Bruciate 56.

Un boato e la casa si è come disintegrata: per fortuna, in quel momento, dentro non c'era nessuno: la proprietaria, il marito Vincenzo, autista e tre dei quattro figli (Daniela, Maurizio, Sabina e Giuseppe) erano assenti. Solo una delle ragazze era in cortile, dall'altra parte del caseggiato: è accorsa giusto in tempo per vedere un enorme nube di calcinacci. Molta paura e una strage evitata d'un soffio. Poi l'intervento di polizia stradale e vigili del fuoco. E' stato sentito a lungo l'autista del camion Mercedes, Antonio Arieta, proveniente da Cuneo. [r. s.]

Tradizione... e novità

abit

Confezioni

uomo - donna

Solo ad Asti in via Cavour 60-62

La Giunta comunale disponibile a trattare con il gruppo Rigamonti

Un sì al trasferimento della Waya

L'assessore Caron annuncia: «Conclusa la ricerca sulle aree disponibili a ospitare la fabbrica» L'Amministrazione chiede però il mantenimento degli organici (800 posti) e delle produzioni

ASTI. Disponibili ad avviare le trattative con il gruppo Rigamonti per il trasferimento della Way-Assauto. Gli amministratori della giunta Bianchino lo hanno scritto ufficialmente in un comunicato licenziato dall'assessorato Rapporti con il mondo produttivo.

Il pronunciamento segue alle dichiarazioni del sindaco Bianchino, due mesi fa, conseguenti agli incontri avviati a luglio il finanziere milanese Giovanni Rigamonti. I contatti di allora potrebbero ora concretizzarsi in qualcosa di più: «Abbiamo appena concluso - annuncia Claudio Caron, assessore ai Rapporti con il mondo produttivo - la ricerca sulle possibili disponibili ad accogliere il nuovo stabilimento Way-Assauto».

L'impegno a individuare i siti nell'area industriale (alla periferia del capoluogo) è stato assunto dal sindaco Bianchino. Terminato il censimento delle aree potenzialmente idonee, l'Amministrazione comunale rende ora nota, in un comunicato, la «disponibilità ad affrontare il problema del trasferimento della Way-Assauto così come è stato richiesto dalla proprietà dell'azienda».

Quest'ultima aveva segnalato, a luglio, la necessità di costruire il nuovo stabilimento entro i prossimi 2/3 anni. «A quel punto - aveva spiegato Giovanni Rigamonti a «La Stampa» - gli impianti fissi della Waya arriverebbero a completamente "consumati". Sarebbe allora possibile avviare i nuovi macchinari della futura Way-Assauto».

La Way Assauto potrebbe trasferirsi in un'area della zona industriale di Asti

L'Amministrazione Bianchino si detta pronta a impegnarsi nel reperimento del sito a patto che gli attuali livelli occupazionali (800 posti) restassero inalterati, e così pure le produzioni.

«Il trasferimento della Way-Assauto - si legge nel comunicato - si renderebbe per razionalizzare i processi di produzione e abbatterne i costi. Esigenza che l'Amministrazione comunale comprende, tant'è che esprime il proprio positivo parere sul trasferimento ed è pronta a discutere con la proprietà le caratteristiche complessive dell'operazione». «L'utilizzo dell'area di via Antica Cittadella - precisa la - è normato dal piano regolatore e vi tutte le possibilità per contribuire a rendere l'operazione conveniente per la proprietà, i lavoratori e la città».

Intanto domani alle 9 si terrà il primo incontro, nell'ambito della contrattazione integrativa, tra direzione Way-Assauto e sindacato. Il documento messo a punto dal Consiglio di fabbrica interviene anche sull'ipotesi della costruzione del nuovo stabilimento. [L. n.]

IN BREVE

CIRCOSCRIZIONI

Uno «scuola diritti» al centro civico Asti Sud

Da stasera una trentina tra volontari, rappresentanti di enti assistenziali, familiari di anziani, malati, portatori di handicap e minori frequenteranno la «Scuola dei diritti». L'iniziativa, promossa dalla Circoscrizione Asti Sud insieme all'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale, punta a far acquisire, a chi opera nel sociale, informazioni sui diritti degli assistiti. La prima delle sei lezioni si terrà stasera, alle 20,30, al centro civico di Asti Sud (quartiere di corso Alba). [L. n.]

TARTUFI

Un incontro internazionale esperti micologia

Incontro tra esperti micologici americani e astigiani sabato sera al «Reale». Gli attivisti del gruppo «Camisola» hanno tenuto una proiezione di diapositive sul tartufo per 21 colleghi provenienti da Washington giunti ad Asti per turismo. Al termine sono stati distribuiti agli americani libri e opuscoli informativi messi a disposizione dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia. [L. n.]

Si costituisce in associazione per rilanciare la immagine

La banda lascia il Comune dopo un secolo e mezzo

La banda astigiana durante un concerto estivo in piazza San Secondo. Il gruppo sta per diventare associazione

ASTI. Dopo un secolo e mezzo, la banda cittadina «divorzia» dal Comune. La formazione musicale si costituisce in associazione per cercare nuovi spazi d'azione e rilanciare la immagine.

L'idea ha preso forma dopo l'arrivo ad Asti dell'attuale direttore artistico dell'istituto di musica «Verdi», Arturo Sacchetti. Musicista e musicologo, Sacchetti ha tracciato una mappa della realtà musicale astigiana, analizzando attentamente la storia e la situazione attuale della banda.

Una storia peraltro legata strettamente alla scuola di musica, nata nel 1925, allo scopo di formare i musicisti per il teatro cittadino. «Il primo ufficiale che sancisce la presenza della banda - racconta Sacchetti - risale al 1849, quando questa chiede un contributo al Comune, formalizzato l'anno seguente. La direzione era assegnata al direttore della scuola di musica, su cui poggiava quindi tutta la vita musicale cittadina».

La formazione musicale rimane legata all'Istituto fino al 1951, quando l'allora direttore Mario Quaglia rinuncia alla sua direzione, affidandola ad altri musicisti. Seguono gli anni del maestro Zoppi, cornista di fama, un periodo segnato da una grande popolarità della banda. Seguono momenti di crisi, con il periodico riaffiorare delle istanze dei musicisti, che chiedono una sede adeguata per le prove, nuove divise (di fatto sono rimaste immutate negli ultimi vent'anni). Negli anni '85-86 la gestione organizzativa passa al teatro Alfieri. Un paio di anni fa fu anche presentata un'interpellanza in Consiglio comunale.

«Un altro problema - aggiunge Sacchetti - è stato il progressivo assottigliamento dell'organico. Mancano elementi giovani, l'età media dei musicisti è di 68 anni».

Ora la banda ha deciso di costituirsi in associazione (a giorni la formalizzazione dell'atto da notaio), in grado di ricevere contributi autonomamente. Rimarrà una convenzione con il Comune, per assicurare i servizi finora garantiti alle cerimonie. Il direttore sarà scelto con un concorso.

Il cambiamento toccherà anche il nome: la banda sarà intitolata a Giuseppe Cotti, che ne fu direttore nell'800 (il suo busto domina la direzione dell'istituto «Verdi»).

Tornerà inoltre alla luce un patrimonio sconosciuto della formazione: cinque armadi stipati di spartiti del secolo scorso, che nessuno nel '900 ha pensato di catalogare. Sacchetti, con passione d'esploratore, li ha scoperti e confida di trovarvi qualche tesoro musicale.

Stanno inoltre per essere attivati corsi triennali di strumento, gratuiti, con finanziamento regionale. Sono dedicati a chi intende entrare nella banda. C'è tempo per iscriversi fino alle fine del mese. Per informazioni e adesioni rivolgersi all'istituto di musica «Verdi» in via Natta (tel. 530.730; orario: lunedì e giovedì 8-14 e 15-18, venerdì 8-14). [c. f. c.]

Si eseguono i prelievi per la tipizzazione

Trapianto midollo esami pure ad Asti

ASTI. Fino a poche settimane fa, è possibile solo effettuarlo negli ospedali di Nizza e Canelli, oppure presso l'Avis di Asti; ora anche al Centro trasfusionale dell'ospedale di Asti si eseguono i prelievi di sangue necessari per la tipizzazione Hla, il primo livello di esami per accertare la compatibilità per il trapianto di midollo osseo.

«E' un fatto importante - sottolinea la dr. Chiara Boni che segue questo tipo di esami al Centro trasfusionale - prima, infatti, per questo tipo di esami era necessario rivolgersi a Torino, Alessandria o Genova. Va chiarito che questo prelievo veniva effettuato anche dall'Avis, ma solo per chi è già donatore di sangue. Da noi, invece, si può rivolgere chiunque: dopo un primo esame generale, si passa al nuovo prelievo».

Gravi malattie del sangue, e fra tutte la leucemia, oggi si posso guarire con il trapianto di midollo osseo. E' necessario però che il midollo sia compatibile (fra consanguinei le possibilità sono una centomila), è quanto si determina attraverso una serie di esami: il primo è effettua attraverso un semplice prelievo del sangue. Se è positivo, si può entrare nel registro dei donatori.

Nell'Astigiano è attivo un sottonucleo che fa riferimento all'Admo, l'Associazione dei donatori di midollo osseo (la sede regionale è a Villar Perosa, tel. 0121/514.001): è a Canelli, sede staccata della sezione di Acqui Terme (per informazioni, Mauro Stroppiana, tel 822525).

Intanto in una lettera alla «Stampa» un giovane malato di leucemia, Maurizio M., sottolinea la disponibilità e l'alta professionalità riscontrata all'ospedale di Asti. «In particolare - racconta il giovane - voglio ricordare i medici e tutto il personale di tutti e due i reparti di Medicina in cui sono stato, in tempi successivi, ricoverato. Il ospedale non sarà il meglio come strutture, ma in quanto a servizio offerto ho trovato grande umanità e professionalità». [f. lu.]

Successo domenica per l'iniziativa del Napoli club astigiano

Mercatino con suspense

Una sessantina di banchi dedicati ai frutti dell'autunno e all'artigianato Il pomeriggio è stato movimentato da un falso allarme-bomba al bar Cocchi

ASTI. Successo di pubblico per la seconda edizione delle mostre-mercato dei «Frutti dell'autunno» e dei prodotti biologici, organizzate dal Napoli club astigiano.

Domenica i portici di piazza Alfieri sono stati gremiti da mattina a sera degli astigiani incuriositi dalle proposte di aziende agricole, artigiani e commercianti. Pochi i raccoglitori di funghi e trifolao, che hanno lamentato la scarsità di materia prima a causa delle recenti piogge.

Tuttavia hanno ottenuto successo i prodotti di stagione. Un esempio è stato preso d'assalto il banco che ha presentato zucche di varietà differenti di zucche, e quello con frutti essicati, semi commestibili, olive trattate e altre leccornie inconsuete.

Soddisfatto, ma con una punta di amarezza, l'organizzatore della mostra mercato, Nunzio Giuliana. «Abbiamo avuto 56 adesioni per l'artigianato e i frutti d'autunno - spiega - mentre il settore biologico è stato un po' disertato. Peccato, perchè era un'opportunità non indifferente». Aggiunge Giuliana: «L'importante comunque è creare movimento, interesse per prodotti che non si trovano dappertutto. Poi fortuna e bel tempo ci hanno aiutati».

Un banchetto al mercato dei frutti d'autunno sotto i portici di piazza Alfieri

A movimentare un po' la scena, intorno alle 17,20, è arrivato un falso allarme. Uno sconosciuto ha chiamato i vigili del fuoco, annunciando la presenza di una bomba al bar Cocchi. Attimi di suspense, il locale è stato sgomberato, sono intervenuti vigili, polizia e carabinieri. Nulla di fatto, la bomba un'invenzione. Così la folla di curiosi è tornata a sciamare tra i banchetti. [r. s.]

Nomine nel direttivo

Forza Italia ha eletto i nuovi vertici

ASTI. Il coordinatore provinciale di Forza Italia, Luigi Florio, ha reso noto la composizione del nuovo direttivo provinciale azzurro.

Il coordinatore provinciale viene affiancato da tre vice coordinatori che sono: Dino Carlevero (vicario e responsabile promotori azzurri), Claudio Musso (responsabile enti locali) e Giovanni Rostagno (tesoriere). La nuova struttura è integrata da: Luciano Grasso, consigliere regionale, Giuseppe Mero sindaco di Settime, Gianluca Spagarino vicesindaco di Canelli, Francesco Bonaccorsi consigliere comunale di Asti, Fulvio Brusa consigliere provinciale e comunale ad Asti, Lorenzo Giribone delegato del Collegio numero 5 e Ferrante Marengo, delegato del collegio 6.

I prossimi giorni, come ha fatto sapere Florio, il direttivo nominerà «incaricati speciali» su singole tematiche. Saranno eletti anche i direttivi di collegio che affiancano a Giribone e Marengo.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché l'agricoltore

In riferimento all'articolo pubblicato giovedì 12 ottobre relativo alle denunce Iciap, la Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) di Asti sente l'obbligo di fare delle precisazioni al titolo ad effetto: «E c'è l'agricoltore che dichiara "zero"».

Le imprese agricole godono di un trattamento particolare: l'esercizio di detta attività costituisce presupposto per l'imposizione Iciap, sempreché essa non comporti al di fuori del fondo, in locali aperti al pubblico o mercati, la commercializzazione dei prodotti. E' da considerarsi attività agricola e come tale non soggetta all'Iciap: a) attività diretta alla coltivazione del terreno, alla silvicoltura ed alla funghicoltura; b) allevamento animali mangimi ottenibili per almeno quarto terreno; c) attività di manipolazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, ancorché non svolta sul terreno, che rientra nel normale esercizio dell'agricoltura e che, comunque, abbia per progetto i prodotti ottenuti, per almeno la metà, dal fondo e dagli animali sullo stesso allevati; d) attività di commercializzazione dei prodotti agricoli effettuata direttamente sul fondo. E' invece soggette all'Iciap l'attività agricole che ecceda i limiti della potenzialità del fondo e si risolva nella commercializzazione dei prodotti in locali aperti al pubblico al di fuori del fondo o in mercati. I coltivatori diretti dichiarano essenzialmente il reddito catastale dei terreni che costituiscono l'azienda. Le norme fiscali prevedono che i coltivatori dichiarino, ai fini Irpef, il reddito che risulta dato ai terreni a seconda delle coltivazioni. I possessori di massimo milioni di reddito sono tenuti al pagamento Iciap di una quota minimale con la riduzione del 50%. Se risulta che vi denunca a reddito spiegazione sta nel fatto che il soggetto non è intestatario di terreni oppure che non è soggetto presentazione della dichiarazione dei redditi superando 360.000 lire di reddito catastale.

Confederazione Italiana Agricoltori, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Canelli: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Costigliole: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9878
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.778
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445,

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione le farmacie con orario dalle 8,30 alle 12,30 **San Domenico Savio**, corso Volta 29, tel. 271.721 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Lipnardi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Galeano 1
Moncalvo: Tavolio, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

Asti:
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917 444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7521
Rocca d'Arazzo:
San: 975.910
943.844
Villanova: 948.566

pronto intervento 112

Bubbio: 0144/8103
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966
Moncalvo: 917.
Montegrosso: 953.066
721.623
975.064
948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366.
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

STATO CIVILE

ASTI

MORTI. Guido Ferrario, 83 anni; Fedele Morando, 74; Anna Girdardi vedova Delpul, 93; Giuseppe Buonanno, 75; Rosa Montagna in Modena, 69; Salvatore Ventre, 65, Quindici; Marcello Oddone, Rosina Musso in Costa, 71; Maria Barbero, 71, Aramengo; Teresa Nebiolo vedova Gado, 85, Scurzolengo; Massimo Graziani, 27; Luciana Fabbri vedova Scapin, 72, Santena; Giuseppe Mesturini, 71; Marco Secco, 18; Giuseppe Grollero, 72, Alessio; Teresa Arusio vedova Curcio, ; Teresa Alovio vedova Bardi, 82, Castell'Alfero; Aldo Negro, 87, Torino; Angelino Zucca, 77; Zaghi vedova Baroni, 78, Calliano; Lidia Ravagnani, 85, Genova; Giorgio Boano, 55; Irene Accomero vedova Dellarovere, 85, Moncalvo; Luigia Gatti in Fea, 81, Castagnole Monferrato; Irma Terzuolo vedova Brignolo, 83, Isola; Giuseppe Dacasto, 66; Liliana Bordone in Martallone, ; Giovanni Novara, 71, Cisterna; Marianna Virciglio in Amico, 43; Regina Malino, 83, San Damiano; Anna Borello vedova Bianco, 91.

NATI. Stefania Piccolo; Simona Mafrici; Elia Maruzullo, Cunico; Irene Fassio; Chiara Bosso, Cunico; Marta Iriti; Alessandro Poncini, Calliano; Denise Lapra; Margherita Cavallo; Daniela Cunsolo, Calliano; Cristina Ferraro, Costigliole; Athos Calvo, Murisengo; Sara Mele, Cortazzone ; Davide Enrico; Maurizio Campia; Daniele Bordignon, Vernua Savoia.

MATRIMONI. Piero, agente di commercio, Laura Volpe, impiegata; Franco Addonisio, operaio chimico, con Mariarosa Talarico, in attesa di occupazione; Valerio Pocobello, pensionato, con Angela Ferrante, casalinga; Fausto La Sala, autista, con Ornella Spertino, impiegata; Fabrizio Demaria, muratore, con Anna Ariosto, operaia metalmeccanica; Ierardi, piastrellista, con Isabella Mazzal, in attesa di occupazione; Bosia, impiegato tecnico, con Scanavino, insegnante; Claudio Ferretti, commerciante, con Ravalico, insegnante.

SPOSERANNO. Paolo Prati, cuoco, con Eleni Charvalià, libera professionista; Luigi Michele Rissone, impiegato tecnico, con Bruna Montanella, in occupazione; Roberto Carlo Dacasto, florivivaista, con Simona Caterina Lamonica, cameriera; Claudio Luigi Binello, impiegato bancario, con Drita Domi, casalinga; Roberto Follis, cantiniere, con Sara Stefania Franceschi, infermiera professionale.

APPUNTAMENTI

Appalti per il dopo alluvione

Si terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla trattativa privata per gli interventi di ripristino, in seguito all'alluvione, marciapiedi e della pavimentazioni stradali della Tevere, Trilussa, Dora, Bormida, Badalin, Ticino, degli Spalti, Isonzo, Adige, Volturno, Tagliamento e strada delle Quaglie. L'importo di spesa previsto è di 466 milioni. operazioni s'inizieranno alle 13.

D'ASTI

Traffico interrotto per lavori

Fino a venerdì rimarrà interrotto (dalle 8,30 alle 17,30) il traffico sulla «provinciale» per Albugnano, nel territorio di Pino. Il provvedimento è dovuto ai lavori per la posa delle condotte del metano ad opera della Metanprogetti. Gli automobilisti potranno seguire un percorso alternativo sulle vie Maestra e Albugnano.

Cordoglio a Casorzo per la morte di un pensionato vittima di un incidente

Schiacciato dal motocoltivatore

Giovanni Rosso, 63 anni, ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato in un campo Soccorso e trasportato in ospedale a Casale, sabato ha cessato di vivere. Domani i funerali

La vittima Giovanni Rosso 63 anni pensionato di Casorzo

CASORZO. Si svolgeranno domani, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale del paese, i funerali di Giovanni Rosso, il pensionato morto nella sabato, in seguito alle lesioni riportate in un incidente.

Rosso nato anni fa a Casorzo; si era poi trasferito per lavoro a Galliate, un centro industriale della provincia di Novara. Aveva fatto per anni l'autrasportatore, poi, con la moglie Fossati, aveva aperto un circolo aziendale nella città del novarese; da più di un'anno era in pensione. Ogni fine settimana tornava in paese, dove ha ancora la casa paterna, al civico 18 di via IV Novembre.

Nella tarda mattinata di sabato era uscito dal cortile di casa a bordo del motocoltivatore per raggiungere l'orto, che si trova poco distante, nella zona del depuratore. All'improvviso l'uomo è stato sbalzato dal trattore, che si è ribaltato, travolgendolo. Dai primi accertamenti, pare che Rosso abbia perso il controllo del mezzo; in quel momento sulla strada di fondovalle, che costeggia il campo sportivo, non transitava nessuno.

Ad accorgersi per primo dell'incidente è stato Giuseppe Rosso, nipote di Giovanni; stava lavorando nell'orto di casa. «Ho sentito un rumore forte; mi sono girato e ho visto mio zio scaraventato dal motocoltivatore», racconta l'uomo, visibilmente provato. Continua: «sono corso sul posto; era rimasto intrappolato là sotto. Sono riuscito a toglierlo da lì; era vivo, ma respirava a fatica. Si capiva che stava male; non riusciva più a parlare».

L'ambulanza della Croce Rossa di Moncalvo è arrivata in breve tempo. Il pensionato è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato. E' morto, in serata a causa delle lesioni interne riportate nell'incidente. Nel frattempo la moglie e le figlie Milena e Mirella, avvisate dai parenti di Casorzo, sono arrivate al nosocomio casalese. Giovanni Rosso verrà sepolto a Casorzo, nella tomba di famiglia.

Brunella Mascarino

Cerro T...

E' il sub colto da malore

Guglielmo Di M...elli, bancario e sub

CERRO TANARO. «E' stata una brutta avventura, ma adesso sono qui a raccontarla; quindi tutto bene»: ora può sorridere Guglielmo Di Marcelli, 45 anni, bancario, residente a Cerro, con la madre Teresa Morando; abita in via Carlo Alberto Della Chiesa.

Di Marcelli, appassionato di viaggi, sport e auto, domenica è andato con tre amici del club «E blu sia» di Asti, a Varazze per fare qualche immersione. Ma la bella avventura sui fondali liguri è durata poco; intorno a mezzogiorno, infatti, il bancario è stato ricoverato all'ospedale San Martino di Genova. Si era sentito male durante la risalita della prima immersione; è stato subito soccorso dagli amici, che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza.

«Ma come dice il proverbio: tutto è bene ciò che finisce bene» sdrammatizza Di Marcelli. Continua nel racconto, dal suo posto di lavoro, all'agenzia di Fubine (Alessandria) della Banca Crto, dove mattina ha fatto prontamente ritorno. «Siamo arrivati in spiaggia a Varazze a metà mattina. Abbiamo raggiunto una secca, a cinquecento metri dalla riva e lì ci immersi. Mentre stavo scendendo la mia maschera ha iniziato a fare acqua».

Il sub ha segnalato l'inconveniente ai colleghi, deciso di risalire subito. Forse l'ho fatto troppo velocemente e questa è stata la causa del malore» spiega. Quando già ora tornato in superficie, Di Marcelli ha perso conoscenza per un paio di minuti; poi si è ripreso. «Mi hanno ricoverato per gli accertamenti. Dagli esami è risultato che tutto era a posto e così, nel pomeriggio, sono stato dimesso».

In serata, per festeggiare lo scampato pericolo, il bancario-subacqueo ha invitato gli amici a cena. «Domenica sera, avevo davvero una buona ragione per brindare» commenta. Nonostante lo spauracchio, Di Marcelli non demorde: «Se il tempo lo permetterà, tornerò più presto a fare immersioni, magari a Varazze».

[bru. m.]

Dopo il sequestro

«Assolte» le scatole del Vernel

NIZZA. Potranno tornare sugli scaffali dei supermercati, i contenitori in tetrapack di alcuni prodotti per il lavaggio della biancheria (Vernel e Perlana), che erano stati sequestrati giorni scorsi a Nizza e ad Alessandria per ordine della Procura di Acqui.

Lo ha deciso il Tribunale di Alessandria (giudici Melu, Periggio e Calcagno), ritenendo che i contenitori non possano essere confusi dal consumatore (questa sera l'accusa), con quelli del latte o di altri alimentari contenuti nel tetrapack.

La vicenda si iniziata ad agosto per la decisione un pretore di Pordenone, accolta anche dalla Procura acquese. Gli inquirenti sostenevano che le confezioni ricarica della Henckel avrebbero potuto trarre in inganno il compratore.

I magistrati alessandrini invece, hanno accolto le tesi del difesore del commerciante albese Giovanni Biestro (distributore dei prodotti con la ditta Fior Fiore), sostenuta dal legale Roberto Ponzio.

In pratica, nelle motivazioni del dissequestro deciso dal magistrato, si legge che il tetrapack, oggi è usato per moltissimi confezioni prodotti di ogni genere e quando le scritte sul contenuto sono chiare, come nel caso in questione, non si può ingenerare confusione. Il sequestro a Nizza aveva interessato il supermercato Sidis di via Mario Tacca. **[e. ce.]**

Circa 300 casi

Agricoltori alluvionati beffati?

ASTI. Dopo le polemiche sui ritardi nell'erogazione dei risarcimenti agli agricoltori alluvionati, nasce un nuovo caso A sollevarlo è la consigliere regionale Mariangela Cotto: «Il settore decentrato agricoltura di Asti - scrive Cotto in una lettera inviata ai sindaci e al presidente della Provincia - ha respinto 299 domande dei coltivatori diretti, sprovvisti dei requisiti richiesti dalla legge. L'attuale normativa - è l'opinione di Cotto - se non sarà modificata penalizza rispetto ad altri cittadini, chi ha avuto danni che possono così risarciti». La consigliere regionale invita sindaci e Provincia a valutare possibilità concedere contributi «previo controllo coltivatori diretti che hanno ricevuto risposta negativa dal Servizio decentrato della Regione».

Stassera a Santo Stefano Belbo riunione aperta del Consiglio comunale sull'alluvione. A richiederlo è il gruppo di minoranza. Ferdinando Fabiano, consigliere comunale, spiega: «Vogliamo sapere a che punto sono i lavori di ricostruzione delle opere pubbliche alluvionate». Fabiano fornisce l'elenco dei lavori incompiuti, «L'acquedotto, le scuole, il centro sportivo, le strade, i ponti e le opere di salvaguardia nel Belbo e nel Tinella». «Spiegheremo che abbiamo completato i progetti che l'iter per gli appalti è lungo» ribatte il vicesindaco Marcello Botta. **(f. l.)**

INTOSSICATI

In ospedale per i funghi

Altre quattro persone intossicate dai funghi, nel fine settimana, nell'Astigiano. Sabato hanno raggiunto il pronto soccorso di Asti Alessandra Dementis, 26 anni, residente a Montafia, in via Roma 17, e i suoi due figli in tenera età (non sono state rese note le generalità). In preda a vomito e mal di pancia, la donna ha raccontato di aver mangiato «famigliole» in umido. Il fungo è commestibile, ma con prudenza: quelli consumati dalla famiglia di Montafia sarebbero stati mal cotti e non più freschi. La donne è tuttora ricoverata in ospedale; i suoi due figli sono in osservazione al reparto Pediatria della Maternità. Sempre sabato è stata sottoposta a lavanda gastrica, in ospedale, una turista milanese, Antonella Achilli. Ha accusato disturbi gastrointestinali al termine del pranzo in un ristorante di San Damiano: è stata accertata un'intolleranza alimentare verso il porcino consumato crudo insieme alla carne all'Albese. Dopo qualche ora la donna è stata dimessa. Sempre gravissime permangono invece le condizioni della costigliolese Valentina Terzuolo, 64 anni, ricoverata in Rianimazione per aver mangiato la velenosa amanita phalloides. **(l. n.)**

Mombercelli, successo di pubblico alla tradizionale Giornata

Dalla Francia per il tartufo

Una delegazione di Villedieu sur Indre ha presentato sue specialità alla f... Le quotazioni delle trifole da 180 a 200 mila l'etto. I cercatori premiati dalla giuria

MOMBERCELLI. La Giornata del tartufo è stata senza precedenti: al richiamo della fiera paesana hanno risposto almeno duemila persone, che hanno affollato piazza Alfieri, creando pochi problemi smistamento delle auto vigili urbani, sono arrivati a dare manforte anche i colleghi dei paesi vicini.

Sottolineate da applausi, le esibizioni degli sbandieratori «Gli alfieri delle terre astesi» e della Banda cittadina. parte fieristica (bancarelle con merci di ogni genere, ma in particolare di prodotti alimentari), è stata presa d'assalto dai turisti in cerca dei sapori di un tempo. Successo anche per gli stand delle Pro-loco di Mombercelli e dei paesi vicini, che per la prima volta hanno collaborato, sottolineando la volontà di valorizzare tutti insieme la Val Tiglione. Presenti espositori di Agliano, Montegrosso, Vinchio a cui si è affiancato anche Azzano con i dolci. Un tocco speciale è dato dai formaggi e dalle specialità gastronomiche francesi di Villedieu sur Indre, la cittadina gemellata con Mombercelli.

Re della festa, il tartufo Monferrato: decina di espositori hanno presentato i loro pezzi migliori, apprezzati da una giuria formato dal presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli, dal vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero e dagli esperti Piero Botto ed Ercole Concetti. Premi per i tartufi migliori assegnati ai cercatori Carlo Varallo presentato un esemplare di oltre etti), a Pierino Riva, Gino Malagola e Maria Resta. Le quotazioni si aggiravano tra le 180 o le 200 mila lire.

Accolti con favore dal pubblico anche i pranzi a base di tartufi, in particolare quello allestito dalla Pro-loco. **(e. ce.)**

Nelle foto Ubertone tre momenti della Giornata. Una bancarella i tartufi, graziosa visitatrice della fiera e il presidente della Camera commercio, Salva Garipoli con il cancelliere Giancarlo Benedetti

NOTIZIE IN BREVE

CASTELLO D'ANNONE

Abbattute case pericolanti dopo l'alluvione

Sono state abbattuto a Castello d'Annone le due case di via Roma pericolanti dall'alluvione. In dei due edifici, rimasti puntellati per undici mesi, si trovava il circolo Arci: sarà ospitato temporaneamente in un prefabbricato fino a quando sull'area non verrà costruito un nuovo immobile. Una terza casa, situata nel concentrico sulla strada per Rocca d'Arazzo, sarà abbattuto nelle prossime settimane. **[l. n.]**

...LLA

Scontro sulla Asti-Alba, un ferito

Scontro sulla statale Asti-Alba, all'incrocio ... Roveri. Per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, l'Uno di Adriano Bianco, anni, Asti, via Guttuari 34, si è scontrata con il furgone Renault Express di Bruno Paracchino, 54 anni, Isola, via Rocca 1. Bianco ha riportato ferite guaribili in 35 giorni.

ASTI

Mendicante mostra la figlia ustionata, denunciato

Per impietosire i passanti, un mendicante albanese non ha esitato a esibire i piedini della propria figlia di pochi anni. E' però stato sorpreso piazza Libertà dagli agenti della volante che lo hanno portato in questura per accertamenti. L'uomo, residente a Roma, è stato denunciato per mendicità. **[r. a.]**

ASTI

...e senza patente si schianta in corso Alfieri

Ubriaco, ha perso il controllo dell'auto è finito contro la vetrina della Tintoria Larosa in corso Alfieri 96. Protagonista dell'incidente, avvenuto domenica poco dopo le 17, un albanese anni, senza documenti di soggiorno né fissa dimora, alla guida della Uno di un connazionale, Eduart Cavo, residente a Baldichieri. L'uomo ha avuto anche colluttazione con un vigile urbano, giunto per rilevare l'incidente. L'albanese, dopo essere dicato, è denunciato per violenza, per guida in stato d'ebbrezze e perchè privo di patente. **[r. a.]**

Un Comitato contesta variante decisa dalla giunta

Cantarana, polemiche sull'area industriale

CANTARANA. Dopo una vivace discussione con la minoranza, il Consiglio comunale ha approvato la variante al Piano regolatore che prevede un'area industriale Ad assistere alla seduta, anche un rappresentante del Comitato Borgo Vecchio, il gruppo attivo da un paio di anni per combattere presunto inquinamento acustico causato dallo scalo ferroviario della segheria «Fratelli Barosso». Proprio il Comitato (formato da residenti nella zona a ridosso Borgo Vecchio, sui confini Villafranca) ha prodotto una serie di osservazioni sul piano, corredate da una quarantina di firme.

«L'approvazione variante - è la considerazione - regolarizza di fatto alcune lavorazioni dei tronchi nello scalo ferroviario con le apparecchiature che secondo noi causa del rumore».

Attualmente l'area di stoccaggio annessa allo scalo è sotto sequestro. A giugno il il sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone ha disposto il sequestro per presunta irregolarità che il provvedimento definiva carattere edilizio.

L'azione giudiziaria era avvenuta a scopo preventivo per cautelare la salute di chi risiede vicino all'area di stoccaggio del legname (proveniente dall'estero e avviato, dopo la lavorazione, a ditte piemontesi).

L'azienda da parte sua aveva avviato controlli per verificare il livello di rumore.

La minoranza sulla variante si è espressa con voto contrario: «Abbiamo chiesto di convocare un Consiglio aperto - spiega Angelo Benotto - per far partecipare la gente. Alla risposta negativa, abbiamo fatto seguire la nostra presa posizione che continua con un'attenta e costante attività di controllo». **[m. t.]**

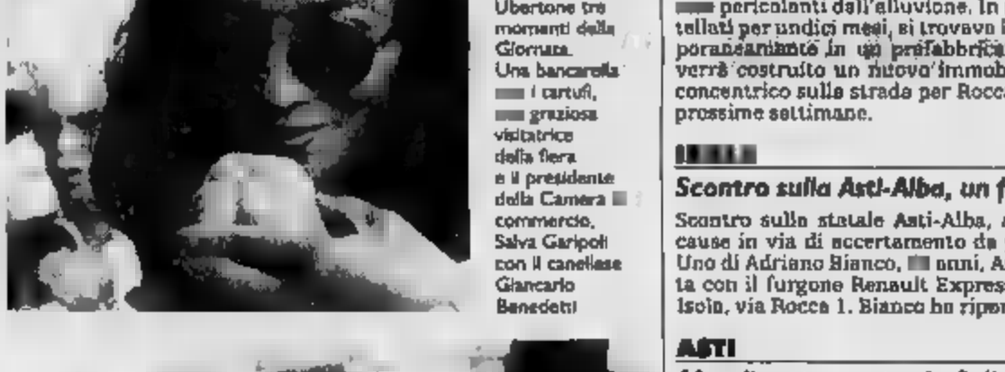
Si è svolta in paese una selezione per partecipare al «Gioco dei comitati» inserito nella trasmissione di Rai2 «I fatti vostri»

Dieci debuttanti di Costigliole cercano gloria da Magalli

Tra i partecipanti anche due consiglieri comunali e concorrente a miss Italia

COSTIGLIOLE. Hanno sfilato, recitato e cantato dinanzi a una piccolo telecamera della Rai: se saranno selezionati, compariranno versione serale (il venerdì) de «I fatti vostri», trasmissione di Rai 2 condotta da Giancarlo Magalli. I provini hanno coinvolto sabato pomeriggio, in teatro e in municipio, una decina di costigliolesi disposti a partecipare al «Gioco dei comitati», sfida tra gruppi di 40 città d'Italia (chi vincerà la finale porterà a casa 100 milioni che il Comune spenderà per la costruzione di nuove opere).

Dinanzi alla telecamera di Pierluigi Tiriticco, consulente artistico della Rai, sono cimentarsi i candidati destinati a incarnare le figure richieste dal programma: un caposquadra, un artista, bella ragazza, un artigiano tuttofare, sapiente. Ai provini, cui ha assistito l'assessore alla Cultura Dante Chiola, hanno partecipato anche due consiglieri comunali: Gabriele Giordano, ex assessore ai Lavori pubblici (ora in minoranza) e Gianluca Perrone, consigliere delegato ai Problemi giovanili.



Alcuni partecipanti alla selezione con l'assessore Dante Chiola (primo a sin.) e il consulente Rai Luigi Tiriticco (quarto da sin.)

Atmosfera da debuttanti domande che talvolta sfiorano il ridicolo. Il primo a comparire, come artigiano tuttofare, è Giordano, 42 anni. «Lavoro come idraulico ed elettricista» dice guardando la telecamera. Tiriticco lo interroga: «Se dovesse cambiare ruota della macchina sarebbe capace?». «Non sarebbe un lavoro idraulico, ma risponde un po' perplesso Giordano.

Perrone, 29 anni, musicista professionista e dunque in gara come artista, canta «Questo piccolo grande amore» di Baglioni accompagnandosi alla tastiera. Le «belle ragazze» sono Monica Magnini, anni, Valentina Triberti, 18, entrambe studentesse, e Mario Fresia, 23, infermiera professionale.

La prima ha concorso anni per miss Italia. «Sei arrivata finale?» chiede Tiriticco. «No, sono stata eliminate prima», risponde Monica. «Non ti sei persa niente» la rassicura il consulente Rai. Poi una breve sfilata in pantaloni neri attillati.

Dario Tosetti, anni, manager, come caposquadra; Susanna Morando, 24 anni, laureanda in Economia e commercio, come sapiente. Tra lettura poesie e canzoni seguono altri candidati.

Per la selezione, Costigliole la giocherà con altri quattro centri piemontesi: Acquata Scrivia (Alessandria), Vigone (Torino), Gozzano (Novara) e Boves (Cuneo). saranno prescelti su cinque. **[l. n.]**

Pubblichiamo un nuovo elenco di dichiarazioni relative al '94 per le attività nel Comune di Asti

Le denunce Iciap tra i banchi del mercato

E i redditi di alberghi, ristoranti, agriturismi, bar

ASTI. Prosegue la pubblicazione delle dichiarazioni Iciap 1994 depositate in Comune (sono oltre seimila divise in dieci settori di attività), con l'indicazione del contribuente, l'attività e il reddito dichiarato per il 1993 (la prima cifra si riferisce ai *milioni*). Di seguito l'elenco, categoria per categoria.

Commercio al dettaglio ambulante di banchi e nei mercati di alimentari e di bevande. A.L. Di Arenazio Luca e C. sas 14,2; Maria Leonarda Agusta 15,3; Luciano Alessio 22,1; Carmelina Allegretti 27,3; Baragiani A. e Robertazzi M. snc 34,5; Giuseppe Bellomo zero; Rosalia Bellomo 15,3; Roberto Borello 21,4; Boschiero Francesco e Carlo snc 30,2; Angela Caldaroni 27,7; Nunzio Caldaroni 42,5; Pietro Calderoni 22,8; Cane e Calmotto snc di Calmotto C. e C. 1,3; Antonia Caronna 17,7; Stello Casetta 73; Antonio Cataldi 22,2; Antonio Cataldi 24,4; Coppola A. e Dello Jacono S. snc -0,5; Margherita Cucciuffo 20,9; Mario Cupo 9,8; Carlo Demma 21,6; Rocco Demma 20; Calogero Ferrara zero; Mauro Gamberino 20,9; Giovane snc di Giovane S. e C. -0,1; Lagrasta Marcello 34,1; Luciano Lumello 30,8; Bruno Marello 19,5; Ilde Medico 15,2; Rocco Massaroni 13,9; Vincenzo Monella 7,9; Nasari 14,6; Francesco Nicastro 17,7; Rita Nucera 18,1; Maria Grazia Olivero 26,4; Vito Papaleo 19,2; Enzo Perrone 21,7; Anna maria Pregno 19,2; Giorgio Re 26,4; Pasquale Re 20,8; Mauro Ricci 17,9; Roberto Rodino 17,6; Mario Rovero 26,2; Lidia Salmaso 25,9; Angela Anna Saluzzo -0,1; Salvatore Scozzaro 20; Giovanni Setaro 28,7; Maria Stigliani 32,4; Paola Tabone 18,2; Luigi Tinebra 18,2; Nicolò Tinebra 19,3; Salvatore Tinebra 26,4; Ada Iole Viarengo 25,6; Luciano Viarengo 32,7.

Commercio ambulante di tessuti. Paola 9,9; Franco Beltracchini zero; Giovanna Cervellino -0,6; Maria Grazia Cervellino 21,9; Savino Cervellino 19,4; Diana Coni 37,1; Rosa De Bito 15,1; Ginevra Bistante 17,7; Giampiero Fassi 33,5; Loredana Raimondo 19,2; Domenico Sciortino 19,2.

Commercio ambulante di abbigliamento. Giuseppina Abila 19,2; Elisabetta Badio 22,6; Maria Grazia Bannasco zero; Emanuele Baldari 19,3; Raffaella Bertin 26,5; Teodoro Bertuca 34,6; Giovanni Boccia 19,9; Nella Bona 16,5; Nella Bosticco; Luca Massimo Conti; Nadia Costagli 16,4; Antonia Crapa 13,4; Gaetano Dellagaren 10; Paolo Demaria 14,1; Maria Devito 18,6; Luciano Faggiani 21,1; Antonina Falcone 19,3; Rosanna Falcone 31,5; Umberto Falcone 41,1; Maria Luigia Fiora 6,3; Giuseppe Forina 21,7; Concetta Galantucci 17,7; Maurizio 18,8; Marisa Ghino 25,1; Giampietro 14,9; Gonella snc di Gonella A. e C. 26,6; Alfredo Gonella 24,5; Giuseppe Gonella 18,5; Livio Gonella 26,8; Sergio Grillone 115; Fabrizio Labale 19,2; Andrea Lasagna 23,5; Patrizia Lazzarato 20,5; Calogera Licata 19,8; Benito Lo Giudice 7,7; Luigi Losi zero; Rosa Mancuso 19,7; Paolo Moschio 19,2; Domenico Mascorello 19,2; Maria Mazza 21,6; Maria Giovanna Nilesi 23,2; Salvatrice Noto 19,5; Clara Palladino 27; Carolina Pero 30; Liberato Pezzuti 15,5; Giovanni Porro 0,6; Luciano Prevarin 25,5; Romilda Rampone 12,1; Elio Rasero 36,3; Franca 13,3; Silvana Rosagna Rasero 17; Giorgio Rosero 25,9; Vincenzo Sangiovanni 1,1; Loredana Sansebastiano 15,5; Luigina Scassa 20,4; Small di Musso e C. snc 7,6; Norma Varenni 19,3; Mauro Zanellato 21,6; Sergia Zanellato 6.

Commercio ambulante in banchi e nei mercati di calzature e pelletteria. Ramo Argenia 17,6; Valter Berzano 20,1; Antonino Castello 19,3; Carmelo Catello 15,1; Rocco De Grandis 12,3; Girolama Mancuso 21,4; Enrico Marozzi 16,7; Francesco Michieletti 27,9; Giuseppe Montrucchio 19; Leonardo Sangiorgio 20,1; Oreste Vannicola 26,1; Loredana Zimolo 1,6.

Commercio ambulante in banchi e nei mercati di mobili e articoli diversi uso domestico. Tommaso 24,3; Gerardo Carbone 22,3; Vito Di Leo 19,2; Roberto Pistone 16,1.

Commercio in banchi e mercati di articoli nuovi e usati. Vittorio Ravera 52,2.

Commercio ambulante in banchi e nei mercati di altri articoli. Vittorio Ambrosio 23,2; Raffaele Apadula 37,2; Marisa Bladio 20,1; Bruno Baldi 13,7; Renato Baldi 15,5; Giovanni Baravetto 25,5; Bruno Beltracchini 35; Gimmi Beltracchini 16,3; Ornella Beltracchini 13,6; Antonio Ben Mumen 5,9; Maria Teresa Borgio 19,2; Sisto Bosco 26,4; Carla Caldi 31,6; Antonio Capuano 24,3; Maria Capuano; Giovanni Carbone 26,2; Luigi Carbone 18,5; Salvatore Caruso 2; Fausto Castellano -0,2; Michele Cataldi 21,2; Lucia Cavaliere 21,3; Pasquale D'Amato 19,2; Cristina De Meo 19,5; Giuseppe De Tommasi 19,2; Nicola Di Leo 6,8; Roberto Durante 13,4; Angelo Ferrante 9,6; Luciano Ferretto 21; Maria Forlini 18,5; Corrado Gallo 22,7; Paola Gherlone 16,4; Maria Giuliano 18,4; Lorenzo Gonella 19,2; Giovanna Grillone 19,5; Silvana Manassero 2,7; Aldeo Marchioretti 19,2; Livia Menegaldo 18,3; Giuseppe Motta 24; Renzo Musso 29,8; Raffaele Norcaro 15,2; Maria Puppione 26,1; Giovanni Guerio 18,9; Elsa Raimondo 26,5; Oscar Sacco 21,6; Angela Salatino 10,1; Rosamma San Lorenzo 19,2; Daniela Sorba -0,6; Tessili d'arredo snc di Baravella S. -15; valter Testa 19,8; Luigi Vercelli 17.

Vendita diretta di prodotti vari con intervento di un dimostratore. Al.Ba.Tex sas di Battistelli Gabriele 58,7; Artigianato corredo fiorentino 80,9; Interstadt srl -46,3; Sa.mas di Galli C. e Tavian snc 64,3.

Commercio di distributori automatici. Ge Da di Accornero Mario snc 41,9; Linea espresso zero; Luigi Malino 14,5; Anna Merlone 6,9.

Commercio al dettaglio in posti mobili di alimentari e bevande. Angelo Caruso -4,5; Luigi Forno 7,7; Annamaria Gasparin zero; Lidia Messina 0,2; Ercole Scotlone zero.

Commercio di dettaglio di pesci di tessuti e abbigliamento. Ugo Vaira 19,2.

Altro commercio ambulante in posti mobili. Pietro Brignolo 4,8; Assunta Esposito Inchiostro 13,4; Paolo Fasano 4,5; Alfonso Ferraro 24,7; Fortunato Lo Prete 2; Guido Prunotto 2,9; Francesco Tinebra 19,4; Anna Maria Viola 4,4; Irina Zaripova -0,002.

Riparazione calzature e articoli in cuoio. Luigi Accornero 0,6; Ilario 18,9; Luigi Cancellieri 18,9; Vincenzo D'Agostino 14,3; Carlo Ferraro 20,5; Luigi Franco 6,6; Domenico Lorenzo 2,7; Giovanni Margarino 18,9; Antonio Marsicano 15,1; Pietro Masi -2,3; Giuseppe Mondilla 1,7; Rita Nawoso 9,4; Agazio Procopio 1,8; Paolo Pucciariello 10,8; Vincenzo Screnci 0,08; Antonio Severino -4,3; Giuseppe Severino 3,5; Giorgio Spata 3,7; Salvatore Toscano 22; Antonio Vito Trimarco 18,9; Gerardo Vacca 5,4.

Riparazione di apparecchi elettrici per la casa. Mauro Accornero 3,2; Giulio Bianco 18,9; Pietro Buttaci 30,3; Armando Caterisano 21,5; Donato Di Già 18,9; Luca Oreste Durello 15,9; Eldom Service snc di ponno Angelo e C. 47,3; Rinaldo Fassio 19,8; Luciano Giordano 18,9; Aldo Iai 24,2; Giulio Malandrone 2; Bruno merlino 18,6; Morgano Merlino 11,3; Giancarlo Montrucchio 23,7; Gianfranco Triberti 21; Bruno Valente 18,9; Angelo Zisa 1,7.

Riparazione orologi e gioielli. Valentino Durando -3,1; Franco Bisnoglio 18,9; Grazia La Verde 21,6; Luigi Nebiolo 18,9; Sergio Razzano 22.

Riparazione N.C.A. Autoservice snc di Borgogno 79,1; Roberto Bellisi 45,6; Mauro Bosticco 13,2; Emilio Braiato 27,6; Sergio Brumana 0,002; Michele Cantore 23,5; Corneliu Cerato 5,4; Coherent General Italia srl zero; Santo critelli 30; Carla Cumino 18,9; Annibale Defendi 24,4; Domenico Di Piazza 4,7; Rocco Faraci 13,4; Luigi Fasan 24; Umberto Galetto 17,4; Edoardo Gamba 21,9; Ghittino Carlo e C. snc 35,7; Nicola Giordano 12,9; Marco Grasso 25,9; Iapem di Zappa S. e C. sdl 30,2; Lab. Odont. Tecnodental di Cairo e Garrone snc 35,2; Valter Maschio 0,4; Luigi Massaro 17,8; Giancarlo Merlino 37,1; Giovanni Merlo 20,1; Giuseppe Merlone 20,4; Ogra snc di Viarengo e Santoro 31,1; Renato Pagliarino 17; Giorgio Paltaro 7,5; Benito Pavan 18,9; Renzo Pellissero 15,6; Raffaela Rechichi 18,9; Rettifica Astigiana Righini di Levi 97,5; Rettifica Motor Ruotolo e Picollo snc 233,5; Roberto Saracino 18,9; Scala e Gaetano Scala M. e Gaetano F. sdl 49,2; Carmelo Stabile 8; Marco Zanetti 23,4.

Alberghi e Motel con ristorante. Atim srl -1,7; Gestione Minimotel sas 71,7; Gestione Valbenedetta di Martinengo G. 3,8; Hasta Hotel srl -2,4; Immobiliare Turisl spa zero; Maria di Maccato Nadia e C. sas zero; Quid srl -2,5; Treciebi Ceppani Enzo e C. 109,3.

Alberghi e motel senza ristorante. Prospero Caldera 22,8; Laura Chiola 27,3; Giuseppe Deregibus 25,9; Hotel Alfieramo srl 21,3; Hotel Rainero sas di Rainero M. 123,1; Rosa Vittoria Moiso -38,7; Mario Ribero -14,4.

Villaggi turistici. Cgi Compagnia Gestioni Turistiche srl.

Gestione di vagoni letto. Martino spa -8,8.

Aziende agrituristiche. Am 1,5; Emilio Baino 9,3; Ursula Theresia Marti 4,4; Fabrizio Mendola -16,4; Armando Onorato 8,4; Rovero F.lli di Rovero Michelino 16,2; Anna Maria Saracco 7,5.

Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina. 3 Emme di Monticone Maria Teresa e C. snc 26,4; All'Asti Doc del F.lli Montrucchio 74,4; Secondina Merlo -17,3; Bar Trattoria La Canasta di Scanavino M. snc 43,9; Rosa Baltramelli 27,5; Antonio Campagna 21,8; Umberto Caturelli 25,3; Pierlo Cerruti 23,5; Cina snc di Lo Won Yee e C. snc 23,4; Maria Cordani Giampolo Crivelli 5,9; D'Angelo Giulio e Razzetti Cinzia 10,9; D'Elia e Sorge snc -0,9; Antonio D'Elia zero; Vito Dente 18,9; Pasquale Durante 24,6; di Marchese G. e G. 24,9; Gener Neuv Ballardi G. e C. snc 52,1; Gesi Rasi Falcone di Torchio e C. snc 37,6; Elena Gilodoro 56; Giovanni Grossi 7,9; Il Gufo snc di Catrone G. 48,5; Il Vicoletto Francese Quirico e C. snc 93,6; Immobiliare Maya di Oddone e C. sas -89,7; Maria Renza Innocenti 35,7; Investro dei F.lli Stroppiana -10,3; Jin Jin 0,9; L'Aldilà di Zanettin e C. snc 28,5; Rina Leva 19,5; Machetti e Borello snc 49,1; Franca Masoero 23,9; Francesco Matina 14,4; Mokambo di Smaniotto P. e Carrar G. snc 4,8; Fabio Montanella 28; Pierina Montersino 20,7; Zhi Jian Mu 21,8; Canio Donato Orlando 19,9; Pia Paduto 2; Gianfranco Pertusio 22,7; Pizzeria Capri snc di Denaro F. e C. 53,6; Pizzeria Grotta Azzurra snc 125; Alberto Quirico 44,7; R.D.R. Immobiliare di Rigo M. e C. snc 50,2; Ristorante I Tarocchi srl -4,5; Ristoragip di Rassia e C. snc 37,1; Ristobar Porta Torino di Depaola S. Ristorante Brasserie Roma 57,7; Ristorante La Grotta di Magnetti D. 124; Ristorante La Torre di Sapelli e C. sas -12,4; Ristorante Moro di Olino Roberto e C. snc 64,7; Ristorante Pechino Chen 26,3; Ristorante Savera di Trevisan e C. snc 18,9; Giovanni Sanna 19,4; Giuseppe Sassone 23,4; Vincenzo Scrima 18,9; Marisa Torta 29,4; Trattoria La Mezzaluna di Vione e C. 49; Domenico Vecchio 19,3; Donato Vennino zero; Luigi Viarengo 15,4; Villa Fernanda snc di Amodio e C. 11,7; Gennaro Vitaliano 15,6; Hai Ou Zhu 3,4; Jinh Yun Zhu 12,4.

Rosticcerie, pizzerie al taglio. Giuseppe Carrer 27; Rosa Grazia Giuffrida 1,9; Il Focaccere di Parlati R. e Bipo M. sdl 28,4; Lia Petruzzella 9,1; Salvatore Picciuto 0,6; Antonio Pisacane 50,1; Pizzamania di De Nita Robertino e C. sas 9,4.

Servizi ristorazione in self service. Self Service di Rainero G. e C. sas 56,9.

Bar e caffè. Giovanna Abaci 60,2; Carla Acino 17,2; Pietro Adriano 26; Silvana Agosto 24; Alemon snc 37,8; An.Ser.Mar. di Perotto e C. snc 5,7; Maria Andriuolo 31,7; Antico Caffè Ligure srl -149; Angela Arzilli 23,2; Anna Maria Aspromonte snc 25,4; Pierina Aveina 34,4; Luciano Avidano 11,5; Maria Teresa Avidano 36,9; B.G.V.O.P.E. Gestione Pubblici Esercizi snc 44,6; Bar Alfieri di Grammatico e C. sas -1,4; Bar Asti Est di Camera P. e snc 43,2; Bar Boschetto di Molino Roberto e C. 8,7; Bar Bruno di Innocenti L. e C. sas 4; Bar caffetteria Verdi Club di Sequino C. e C. -23,2; Bar Cavoeur di Riviello Donato e C. sas 52,2; Bar Chalet Giardini snc 51,8; Bar Duca di Isaia Guido e C. snc 78,2; Bar La Torre -7,4; Bar Medici di Berruti Renato e C. sas 21,8; Bar Moretto Marmo e Lamberti snc 20,2; Bar Piper snc di Frisl Vito e C. 43,2; Bar Regis di Drago Secondina e 18,9; Bar Sevenap di Fea G. e C. snc 3,2; Bar Snoopy sdl 30,4; Giuliana Barbazza 28; Giovanni Battista 20,7; Giuseppina Berruti 14,8; Bibo Bar Spitaleri e Lazzaro snc 30,2; Bistrot e Bistrot snc di Sessone G. e C. -13,3; Rosa Bobba 18,8; Alessandro Bono 18,9; Delfina Borgo 24,9; Maria Borgo 13,3; Adriana Botta 5,2; Marzia Bussone 14,5; Caffè Leonardo di Delpiano V. e I. e C. -37,1; Caffè Torino di Saglietti P. e M. snc 11,4; Caffetteria gelateria Fortino 1,2; Flavio Caldera 22,6; Corrado Carazza 22,9; Ivano Castagno 16,3; Giovanni Cavaliere 15,1; Franca Celino 36,7; Graziella Cerrato 4,7; Vincenzo Chiarello 30,4; Chiosco del pallo di Romanelli e Giardiello -0,5; Maria Concetta Ciliberti 23,2; Miazzo Colonna 2,9; Crameria Bar Lupi Cerrato Dario e C. snc 34,6; Criss di Montrucchio Scarzella snc 47,4; Gino Crivellari 6,3; Maria Crosse 29,3; Maria Cristina D'Onofrio 25,1; Bruno De Grandis 20,8; Riccardo De Angeli 0,1; Giuseppina Demaria 18,2; Giancarla Di Dio 18,6; Maria Di Matua 29,3; Anna Di Meo 21,6; Salvatore Monella Diberto zero; Sabina Donato 26,1; Elievi Lucidi Anna Maria e C. snc 71,1; Piera Erbetta, Michele Ferraro 25,9; Patrizia Ferrato 17,9; Teresina Ferrero 18,9; Maria Finotto 18,9; Giuseppe Gargano 18,9; Luigi Giuseppe Ghiotti 20,2; Dario Ghisoni 18,8; Lucia Gilio 4,8; Ivana Giuliano 21,7; Rosaria Grasso 15,8; Giovanni Grieco 26,7; Hard di Zito S. e C. snc 30,2; Pietro Iguera 31,5; Il Baretto festa Anna e C. 35,7; L'Angolo del Mercato di Giovannini L. e C. 23,4; L'Orchidea di Furlanetto e Barbisan snc 12,1; La Terrazza snc di Contino S. e C. -3,4; Rocco Lazazzara 21,8; Vita Lazazzara 20,9; Francesco Liuni 0,4; Lo Spuntino di Scapparino Paolo e C. snc 30,8; Luciano Teresio Lora 3,4; Anna Maria Lorusso 4,5; Vincenzo Lucia 18,5; Maccario M. T. e Desimone A. snc 17,9; Carlo Nello Maggiora 24,7; Makì snc di Paracchino L. e C. 24,1; Roberto Mancuso 19; Marabù di Montalto Monella Maria snc 63,9; Silvana Marasso 18,4; Dorina Marchisio 29,9; Eugenio Merlo 14,2; Mini L.r snc di maschio G. e Bechis S. 25,8; Massimo Moiso 3,8; Maria Francesca Molino 21,8; Franca Morra 21,6; Marina Mortara 29,5; Antonio Muscillo 14,5; Ne.Fra Ema snc di Cherio A. 1,4; Giovanni Nebiolo 17,3; Ni.Lu.Pa snc di Norcaro P. -5,9; Leonarda Nigrelli -2,1; Nuovo Click di Petruzzella A. snc zero; Old River snc 59; Mirella Pandini e C. snc 87; Elda Pellia 26,2; Luigi perella e C. sas 20,6; Maurizio Perri 19,5; Franco Perotta 18,5; Franco Pescangeno 26,4; Antonio Pipinato 11,9; Vincenzo Pipitone 18,2; Pluribar di Modica G. e Lasala S. snc; Egidio Ponchione 44,3; Ida Rabbione 26,1; Giovanni Ragucci 23,9; Luigi 18,8; Piera Ricossa 23; Alice Rocchi 8,4; Giancarla Rosana 17; Rosso e Giuliano Snc di Rosso Silvana e C. 7,2; Elena Maria Ruotolo 15,5; S. Paolo snc di Scarzello passero 18,3; Sanger di Raviola Sandro e C. snc 44,2; Giuseppe santoro e C. 16,6; Giuliana Sarasino 2,6; Alba Scotaris 23,4; Rosanna Servetto 16,2; Caffè Bar Baino snc di Capra Roberto 19,9; Società Esercizi Pubblici di S. e C. snc 32,3; Monica 17,1; Santina Sottosanti 8,9; Claudio Spada 15,1; Loredana Terzuolo 13,2; Antonella Torchio 24,8; Giovanni Toselto 16,5; Treciegi snc di F.lli Carbonero e Giampietro 50,2; Albano Zarella 13,7.

Intermediari commercio legname. Azienda Marello snc di marello P.m e geom A 109,6; Agostino Barbero 43,3; Giorgio Baudanelli 46,3; Giuseppe Ciervo 4,6; Alberto Garoni 3,1; Giuseppe Perosino 58,6; Mario Quaglia 74,4.

(continua)

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA

La Elastogran ha aperto le porte a 360 visitatori

Circa 360 visitatori hanno accolto sabato e domenica l'invito dell'«Elastogran Italia spa», l'azienda chimica del Gruppo Basf con sede in strada Poirino, di conoscere direttamente gli stabilimenti e le attività produttive. Oltre la locali di produzione, è stato possibile acquisire dati sull'attività dell'azienda. L'iniziativa «Fabbriche aperte» era stata voluta dalla Federchimica. **(m. t.)**

La dogana andrà nell'ex stazione ferroviaria?

Il Comune sta perfezionando una convenzione con l'ente Ferrovie dello Stato per l'affidamento dell'edificio della stazione ferroviaria. Una volta operativa, la convenzione permetterà l'uso dei locali per iniziative utili alla città. Nei programmi del Comune la collocazione degli uffici doganali (ora ospitati dalla ditta Gancia) e l'affidamento di alcune stanze ad associazioni cittadine. **(fi. l.)**

Rubano stereo e pianola alla media «Martiri»

Furto nella scuola media «Martiri della libertà». Dopo aver forzato tapparella i ladri hanno portato via una tastiera musicale e un impianto stereo per un valore di due milioni e mezzo. **(r. gon.)**

SAN MARTINO ALFIERI

Ciclo di lezioni nelle elementari sull'astronomia

Stamane s'inizia nelle elementari di San Martino Alfieri il ciclo di lezioni tenute dal Gruppo Astrofili Monferrini nelle scuole. Si continua giovedì alle medie di Villanova, venerdì in quelle di Montafia. Sono previste tre lezioni teoriche e una pratica. **(m. l.)**

REVIGLIASCO

Agnolotti di patate stasera su Raiuno

Presenza astigiana stasera a «Numero Uno», la trasmissione televisiva condotta da Pippo Baudo. La puntata di oggi vede in gara i cuochi, tra cui Roberto Boggio, 34 anni, titolare con la moglie Anselma Massano del ristorante «Il rustico». Oltre a cimentarsi con le prove di abilità, presenterà la sua specialità: gli agnolotti di patate e porri con tartufo, serviti al tovagliolo. **(bru. m.)**

ASTI

«In provincia il ricavato della Casa del pescatore»

«Il ricavato della vendita della Casa del pescatore, tra le proprietà della Regione da alienare, sia destinato all'artigianato»: è la richiesta del consigliere regionale Mariangela Cotto dopo il sopralluogo sull'area di via del Barcaiolo. I rappresentanti di Provincia e Comune hanno ribadito l'impossibilità di acquistare la palazzina (nella foto), ex sede del Consorzio della pesca, gravemente danneggiata dall'alluvione. **(l. n.)**

MONASTERO

Lezioni di pronto soccorso con la Croce Rossa

Corsi serali di volontariato nel campo della Pubblica assistenza, sono la proposta del sottocomitato della Croce Rossa canellese per i giovani della Langa Astigiana e Val Bormida. A partire dal 23 ottobre, medici ed infermieri si alterneranno per fornire nozioni di pronto soccorso. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0144/88.290 oppure allo 0144/89.316. **(c. co.)**

CALAMANDRANA

Punto informazioni per giovani in cerca di lavoro

E' stato aperto in municipio un punto di informazione per i giovani in cerca di lavoro (dalle 9 alle 12 dei giorni feriali). L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Cilo di Nizza: a Calamandrana si potranno trovare gli elenchi dei concorsi, dei corsi di formazione e le richieste di personale da parte di privati. **(c. ce.)**

BUTTIGLIERA

Scrivete in Comune, il sindaco risponde

Stampato in duemila copie, è uscito il primo numero del giornalino pubblicato dal Comune. In sedici pagine, contiene le informazioni sulla vita amministrativa e una rubrica di lettere a cui il sindaco Marco Maccagno risponde periodicamente. **(m. t.)**

Una fase della corsa degli asini che si è disputata domenica a Calliano

L'asina ha vinto la corsa regalando il successo al rione San Rocco. Festa dei vincitori sino a tarda sera nella casa del sindaco

Calliano, «Ughetta» rompe un incantesimo durato 15 anni

Un successo meritato e atteso a lungo. E ieri fiera bovina con premi agli allevatori

CALLIANO. E' il rione San Rocco il vincitore del Palio degli asini, che si è corso di fronte ad oltre mille spettatori. Al termine della gara, che ha visto la supremazia del rione giallo-nero, è esplosa la festa dei borghigiani, a «bocca asciutta» da oltre quindici anni.

«Era ora. Questa vittoria ci voleva proprio, adesso, che si è rotto l'incantesimo, non ci ferma più nessuno» dicono tra abbracci e baci i contradaioli, mentre portano in trionfo «Ughetta Bella», l'imprendibile asinella di cinque anni «Sembrava un razzo; ha vinto con venti metri di distacco», aggiunge l'agricoltore callianese Cesare Demaria, proprietario di «Ughetta», che quest'anno ha già collezionato i drappi di Quarto e Tigliole.

Nella finalissima, alle spalle di San Rocco, si sono piazzati Pietra-Pirenta, Vicinale, Barriera di Casale e Perrone. San Rocco è andato in vantaggio nella prima curva e è sempre dominato: una gara limpida, senza possibilità di contestazioni. La festa della vittoria si è poi spostata nel cortile della casa del sindaco Albertalomeo Bonvicino. «Il '95 per me è un grande anno: prima ho vinto le elezioni e poi il mio rione mi ha regalato il Palio. Più di così» commenta, mentre offre da bere ai palafrenieri vittoriosi, Nuccio Demaria, Edgardo Bonvicino, Fabrizio Petrini, Luigi Bonvicino, Franco Rossato, Massimo Ghigo, Diego Sarboraria.

Esultano palafrenieri e borghigiani del rione San Rocco vincitore della corsa e del palio. Con loro l'asinella Ughetta Bella della scuderia di Cesare Demaria (foto Gastaldi)

Ieri mattina il patronale di Calliano ha proposto un altro appuntamento storico, quello con la 53ª Fiera bovina ed equina. Erano più di sessanta i capi di bestiame in gara. Questi gli allevatori premiati. **Vitelli e vitelle piemontesi della coscia:** Valentino Toppino, Alberto Alchera, entrambi di Calliano. **Castrati:** Remo Zuccone, Franco **Castrati e femmine della coscia:** Luigi Cisi, Calliano. **Vitelli di altra razza:** Valentino Toppino. **Vitelli mangiarini:** Alberto Alchera, Luigi Cisi. **Asini:** Cesare Demaria, Calliano; Giacinto Gallia, Tonco; Italo Cavagna, Calliano. **Fattrici:** Ilaria Borio, Moncalvo. **Tiro pesante rapido:** Sara Iviglia, Calliano. **Tiro pesante:** fratelli Galetto, Calliano. **Sella inglese:** Salvatore Lo Manto, Calliano. **Sella americana:** Ilaria Borio; Giuseppe Accatino, Calliano. **Trotter:** Sara Iviglia; Franco Mignone. **(bru. m.)**

L'artista astigiano espone al «Platano»

La Metropolis di Guglielminetti

ASTI. Si è inaugurata ieri sera alla galleria «Il platano», [redacted] Alfieri 253, la [redacted] personale di Eugenio Guglielminetti, pittore, scrittore e scenografo astigiano. Le opere esposte sono gli originali che l'artista ha eseguito per illustrare il libro «Viaggio a Metropolis», che dà il titolo alla rassegna. [redacted] mostra resterà aperta fino al 7 novembre (orario: 9,30-12/16-19,30, festivi 16-19,30; [redacted] uso lunedì).

Guglielminetti è instancabile: «Combatto le mie inquietudini col lavoro, che costituisce, prima di tutto, uno strumento per [redacted] costante ricerca introspettiva».

Le tavole di «Viaggio [redacted] Metropolis» visualizzano le situazioni di un viaggio immaginario in una città fantastica, ma pri- [redacted] di calore umano, dove la comunicatività si riduce a un rapporto asettico, «metallico». Realizzate [redacted] tecniche miste, dal pastello al gessetto colorato, dall'olio al collage, si vedono personaggi enigmatici, ambienti che si richiamano alla simbologia surrealista, tinto da cupe atmosfere. Non mancano elementi scenografici plastici, come le sculture presentate alla galleria «Narciso» di Torino, con il titolo «Legnja».

Quella di Guglielminetti è [redacted] fuga dalla realtà in cui vive ma [redacted] cui sente di [redacted] affondare le proprie radici: la campagna, tra le colline [redacted] Monferrato, dove ha il suo studio [redacted] pittore. [a. b.]

Il pittore e scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti nel suo studio

Il libro

Per i turisti dell'anima

ASTI. Chi desidera avventurarsi per le surreali vie di Metropolis può disporre di una guida turistica. L'ha scritta Eugenio Guglielminetti, intitolandola semplicemente «Viaggio a Metropolis» (editrice Lindau, Torino, 1995, 64 pagine, formato album, illustrato, 40 mila lire).

E' una guida piuttosto particolare, però, dedicata a chi preferisce perdersi nei labirinti dell'anima piuttosto che trova- [redacted] al primo colpo un indirizzo. «Dovrò andarmene via, caro amico - esordisce Guglielminetti - Ma dove?». Solo così può na- [redacted] il viaggio, dall'esigenza di scoprire una meta.

A differenza dei suoi primi libri, entrambi editi da Lindau, «Il carro volante» (1993) [redacted] «Tarighomar» (1994), l'artista astigiano ha concepito una prosa pensando soprattutto alla poe- [redacted]. [redacted] [redacted] percorso è un [redacted] logo interiore, sia pure rivolto a [redacted] non identificato amico, e la descrizione di [redacted] vagabondaggio tra gli scenari della memoria. I quali sono riprodotti a colori accanto al testo, tra continui rimandi [redacted] significati dal testo all'immagine.

Sono scenari che si rifanno al mito della metropoli, esplorato dalle origini fino al futuro. [redacted] può trovare un accenno [redacted] clima espressionista del celebre film di Fritz Lang [redacted] alla più avanzata speculazione fantascientifica (Dick e Ballard, per evocare un paio di autori), in cui la metropoli ha oltrepassato ogni limite e [redacted] è trasformata in un organismo dotato di vita propria, già segnata dalla decadenza, tradotta da ammassi di macerie tecnologiche, tubi, lamiere, acciai abbandonati, cementi incancreniti.

E' una città kafkiana, metafisica, quella che in certi [redacted] ti descrive Guglielminetti, deserta, in cui appaiono personaggi solitari, sintesi metafisica di [redacted] stato d'animo. [redacted] anche in questa narrazione, l'artista non rinuncia a dare spago alla sua vocazione visionaria e onirica, [redacted] sperimentata nei suoi precedenti libri. Il sogno diventa una rappresentazione che [redacted] intreccia [redacted] la realtà, con gli ambienti in cui ci si trova a scorrere. E alcune immagini suggeriscono con una certa evidenza scenografie per drammi ancora da scrivere, in parte abbozzati dallo stesso Guglielminetti.

Il linguaggio scelto dall'autore tende a una compita classicità, saggiando la complessa turbolenza dei sentimenti con una certa inquietudine, sempre senza fermarsi. Un registro nuovo, dopo le barocche euforie [redacted] malinconie de «Il carro volante» e la prosa spiritosa e realista di «Tarighomar». E' un linguaggio [redacted] si presta alla rievocazione del viaggio, della ricerca di rifugio, di mi- [redacted] nell'anonima complessità della metropoli. Ma il fascino della città non è poi così potente. «Scoprirò il vero senso delle cose?» si chiedeva Guglielminetti in «Tarighomar». Per farlo si è trasformato in una pianta [redacted] gica, complice il suo amico, entrando per sempre in quella scenografia chiamata Natura.

Carlo Francesco Conti

«Born to sing»

Concorsi per miss [redacted] cantanti

ASTI. Torna [redacted] concorso nazionale per cantanti e musicisti esordienti, organizzato dall'associazione «Born to sing». L'iniziativa [redacted] aperta sia [redacted] gruppi musicali che a cantanti solisti, che dovranno presentare brani inediti. Il vincitore [redacted] premiato con la pubblicazione per l'etichetta «Born [redacted] sing» del brano vincitore, inciso [redacted] cd singolo. La domanda di iscrizione dovrà essere corredata dal testo della canzone e [redacted] una cassetta con [redacted] base musicale.

Per partecipare al concorso occorre inviare la domanda di iscrizione, entro [redacted] prossimo [redacted] ottobre al seguente indirizzo: Francesco Licausi, corso Casale 167, Asti. L'esito delle preselezioni sarà comunicato entro il 6 novembre. Le semifinali e la finale si terranno il 28, 29 e [redacted] novembre prossimi al centro giovani di via Goltieri, ad Asti.

La «Born to sing» ha bandito in questi giorni anche un concorso nazionale di bellezza; [redacted] prima classificata sarà premiata con un book fotografico. La domanda di iscrizione, corredata [redacted] fotografie, deve essere inviata all'indirizzo di corso Casale, entro [redacted] 30 ottobre.

Per ricevere i regolamenti dei concorsi, occorre: spedire 2 mila lire [redacted] francobolli alla sede di corso Casale e inviare [redacted] curriculum via fax al 599.781. I bandi di concorso si possono ritirare anche al Centro giovani, all'Informagiovani e all'Apt di piazza Alfieri. [bru. m.]

[redacted] & [redacted]

[redacted]

La stagione del Teatro Regio

Proseguono gli ascolti musicali proposti dal club Amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani in via Goltieri 3, Piergiorgio Bricchi presenterà la stagione '95-96 del teatro Regio di Torino. Ingresso libero.

REFRANCORE

«Sette giorni della gastronomia»

Stasera alle 20,30 prosegue la rassegna «Sette giorni della [redacted] gastronomia astigiana». Appuntamento al ristorante «Il Mulino» di Refrancore (tel. 67.168). Prossimo appuntamento venerdì alle 20,30 al ristorante «Vittoria» di Tigliole. Dispone di 60 coperti, menù a 90 mila lire. Prenotare al 667.123.

[redacted]

Corso di lingua ebraica

Stasera alle 18 al Cepros si terrà [redacted] incontro introduttivo al [redacted] di lingua ebraica per principianti tenuto da Lina Pellissero. E' anche possibile telefonare al 593.281.

Dal 4 novembre inoltre, ogni sabato alle 17 al Cepros si terrà la lettura della Bibbia [redacted] ebraico.

ASTI

«Terra e libertà» per [redacted] scuole

Domani, giovedì e sabato, alle 8,30 alla sala Pastrone sarà proiettato per gli studenti «Terra [redacted] libertà» di Ken Loach. [redacted] film, presentato alla Mostra del cinema [redacted] Venezia, narra della guerra civile in Spagna. Gli insegnanti interessati a partecipare con le loro classi possono rivolgersi a Gianna Cerrato del teatro Alfieri, tel. 353.988-355.723.

GRAZZANO BADOGLIO

Lezione di Medicina per l'Utea

Si aprono stasera a Grazzano Badoglio i corsi dell'Utea, Università della Terza età. Alle [redacted] nella Sala della Fondazione Badoglio si terrà la prima lezione [redacted] Medicina dedicata al tema: «Terapia medica e chirurgica nella patologia dell'anca». Docente il proffesor Peveraro, primario di ortopedia all'ospedale di Asti.

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	68	8	80	3	23
	79	70	60	53	42
CAGLIARI	[redacted]	15	4	36	50
	100	83	75	74	69
FIRENZE	60	1	73	49	29
	117	[redacted]	56	[redacted]	[redacted]
GENOVA	61	9	19	3	40
	84	63	62	60	60
MILANO	33	39	11	45	3
	117	113	88	65	48
NAPOLI	57	17	43	52	58
	85	75	67	61	55
[redacted]	22	12	65	84	46
	62	56	50	[redacted]	[redacted]
ROMA	24	61	2	6	62
	82	61	58	56	53
TORINO	6	7	75	6	72
	79	69	61	55	51
VENEZIA	32	22	3	39	74
	88	[redacted]	77	[redacted]	51

Ambi centrati, Ambi centrati sul n. 40 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
40-34; 40-35; 40-41; 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-62; 40-52; 40-58; 40-7 ; 40-28; 40-29; 40-72; 40-5 ; 40-80; 40-18; 40-3 ; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8 ; 40-25; 40-68; 40-1 ; 40-59; 40-71; 40-27.

Ambata mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 62 (1); Genova 6 (3); Milano 62 (1); Napoli 52 (2); Palermo 19 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

[redacted] settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Milano:
32-31; 22-31; 34-31; 82-61; 52-61; 64-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 6-31; 48-31; 06-61; 38-61; 78-31; 78-31; 89-31; 19-61; 58-61; 82-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 64-61; 74-61; 76-61; 85-31; 38-31; 55-61; 5-61; 46-61; 19-31; 59-31; 78-61; 78-61; 89-61.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-11-20;	2-47-56;	20-47-74;
2-20-29;	2-65-74;	20-56-83;
2-38-47;	11-20-38;	29-38-83;
2-56-65;	11-29-74;	29-47-74;
2-74-83;	11-47-65;	38-47-65;
11-29-47;	11-65-83;	38-74-83;
11-38-56;	20-29-56;	38-56-74;
11-56-74;	29-56-65;	47-56-83;
2-11-83;	20-38-65;	20-47-83;
2-29-38;	29-65-83;	20-65-74.

VINCITE: il sistema per decina su Roma centra ben 6 ambi. Presa inoltre l'ambata matura 8 su Cagliari.

Statistiche e cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[redacted] AL [redacted]

Il primo cavaliere [redacted]
[redacted]
Tel. 594.147
Or.: 19,40/22,30
Lire 10[redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un amico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Batman forever [redacted]
[redacted]
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Ritz
Tel. 530.086
Or.: 19,40/22,30
Lire 10.000/7000
I ponti di Madison County [redacted]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: 20/22,25
Lire [redacted] 000/7000
Congo [redacted]
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. [redacted] V. 1h 50' **Avv.**

[redacted]
[redacted]
Or.: 17,50/20/22,10
Lire [redacted]
RIPOSO

Don Bosco
Tel. 410.559
Or.: 15,30/20,30/22,30
L. 6000/6000
RIPOSO

Balbo
Tel. 824.669
Lire 6000/7000
CHIUSO

[redacted]
Tel. 701.459
Or.: ap. ore 15
Lire 5000/7000
RIPOSO

Lux
Tel. 702.766
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
L. 5000/6000
RIPOSO

Sociale
Tel. 701.498
[redacted]: 15/17,30/20/22,30
[redacted]
RIPOSO

[redacted]
Tel. 701.459
Or.: [redacted]
Lire 6000/7000
Film a luci rosse

Cristallo
Tel. 975.124. Or.: 14,30
15,30/18,30/20,30/22,30
[redacted]
RIPOSO

Lux
Tel. 975.015
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/7000
RIPOSO

Splendor
Tel. 982.288. Or.: 14,30 - 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/8000
RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima** [redacted]. Or.: 15,25; 17,45; [redacted]; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [redacted] 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[redacted] [redacted] [redacted] Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. **Sala 1, Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Congo.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. **Sala 3.** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. [redacted] c. Sommeiller 22, [redacted] 561.7180. **Batman forever.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Alsce»: **Immagini del sociale.** Sezione retrospettiva e contemporanea ore 15; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/a, tel. 436.0723. [redacted] [redacted]. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Sordi, J. Ferrari, R. Ravello, A. Dussolier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via [redacted]li ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd [redacted] legge sono io.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
[redacted] corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. Teresa 5 [redacted]. 534.614. **French Kiss.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** [redacted] 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Dil morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. [redacted] 562.0145. **I ponti [redacted] Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Paolasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino, Inf. e pren. lor. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e ca- [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
21,30 **Enos**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**, situativo
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telecupole

18 — **Dalle 9 alle 6**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg4**
[redacted] — **Funari live**, seconda parte
22 — **Tg4**

Telegranda

18 — **Tg flash**
18,05 **Il carissimo** [redacted], telefilm
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Serie A: Torino/Roma**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Hits video**

Telecity

19,30 **Cd network**
20,05 **L'uomo tigre**, cart.
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, sit. [redacted]
1,30 [redacted] **network**

Primantenna Supersix

19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani**, con M. Isola
21,45 **Documentario**
[redacted] **Anteprima Asia**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [redacted] Tv

19,30 **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne a motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest**
5 — **Zapping**

Quinta Rete

19,30 **Caccia ai criminale**, film
20 — **Cartoon story**
20,30 **Film**
[redacted] **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

20 — **Funari live**
23 — [redacted] **di Funari**
23,30 **Cinema 8**
23,40 **Auto & auto**
24,40 **Futbol americas**, 13ª puntata

Rete 9 [redacted]

19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
[redacted] **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20,30 **Business** [redacted]
20,45 **Mercati esteri**
21 — **Due contro** [redacted]
22 — [redacted]
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.

21,20 **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
[redacted] **Mediterraneo pena**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

[redacted] Canavese

20 — **Telenovela**
[redacted] — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
[redacted] **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

[redacted] 7 Piemonte

20,40 **Amici miei..., frega lu...** [redacted] **frega io**, film
23 — **Ironside**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
24 — **Conviene far** [redacted] **l'amore**, [redacted]

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 08 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Ciclismo juniores, trionfo del corridore di casa: terzo Cavallotti

Pagliarino stravince nella «sua» Agliano

AGLIANO. Fausto Pagliarino, profeta in patria, vince a braccia alzate sul traguardo del paese di origine. La Novara-Agliano, gara per juniores della Fci.

Il corridore aglianese ha bruciato, con potente volata, Michele Dalla Vittoria (Madonna di Campagna). Terzo, a 5 secondi, a completare la bella giornata del ciclismo astigiano, Piero Cavallotti, atleta di Montegrosso che veste i colori della Ciria Idreco.

Staccati di 23 secondi: Alessio Collegari (Piasco), Alessandro Maiorca (Castellettese), Andrea Marchese (Arrigoni Vigevano), Giuseppe Scuderi (Ciria Idreco), Raffaele Redaelli (Alba Robbiate Como).

L'azione che ha deciso la corsa, disputata su 119 chilometri, percorsi da Pagliarino in 3 ore 5 minuti alla media di 38,595 km/h si è sviluppata sulla salita di Moncalvo e Cellano dove una dozzina di corridori uscivano dal plotone e si portavano su Giuseppe Scuderi che tentava l'assolo a Trino.

Il gruppo di 13 unità, tra cui i due astigiani, rimaneva in vantaggio per alcuni chilometri. Dopo Asti, verso Costigliole, i fuggitivi raggiungevano vantaggio di minuto e mezzo. Sulle colline di Agliano Pagliarino sgretolava il gruppetto. Gli ultimi a cedere Dalla Vittoria e Cavallotti, costretti alla resa ad Agliano.

Ciclopodistica. La coppia formata dal ciclista Dario Rossino del Gs Aminti e podista Mirko Mischiatti della Podistica San Donnaz è imposta nella tradizionale gara ciclopodistica organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi di Asti. Il tracciato era di 8 chilometri. I podisti dovevano percorrere un giro del circuito, per i ciclisti ne previsti .

Alle piazze d'onore: Turello (Sc Sannino)-Anselmo (Vittorio Alfieri) e Bonello (Club Valtriversal-Ippolito (Podistica San Donnaz). Seguono: Lunghi-Bagarolo, Rocca-Zaccone, Imbardo-Raviola, Lazzarone-El Fashimi, Dilisi-Came, Mondo-Furcas, Discenza-Grosso (prima tra le donne nella podistica), Mondo-Iannone, Barale-Dal Ben, Alberto-Bagarolo, Miccoli-Pacchiega, Castellengo-Cuscela, Gaiotto-Chiappetta, Carmine-Cortese, Dilisi-Mischiatti, Bezzo-Chirminisi, Belvisi-Tibia.

Quaranta le coppie. Nella corsa a piedi la vittoria è andata al marocchino El Fashimi davanti a Mischiatti e Raviola. Tra i ciclisti, bella rimonta di Giovanni Turello.

Carlo Lisa

Fausto Pagliarino profeta nella Novara Agliano Terzo Piero Cavallotti Montegrosso

Motocross: Gazzarata terzo nella categoria 250 open degli Assoluti

Valmanera, un astigiano tra i big

Il pilota della Honda ha dato spettacolo nella gara vinta dal romagnolo Bartolini
Sfortunato l'altro idolo di casa, Oddenino, che è caduto fratturandosi una clavicola

ASTI. In oltre duemila, assiepati sui tornanti della pista di Valmanera, hanno seguito le evoluzioni dei campioni del : «gotha» della specialità (classi 125 e open) si è infatti dato appuntamento, sabato e domenica, per la seconda prova degli Assoluti d'Italia di motocross.

Dominatori della due giorni gare il francese Frederic Vialle (Kawasaki) che ha battuto tutti nella 125 e romagnolo Andrea Bartolini, che ha vinto entrambe le prove della 250. Nella sfida spettacolo Supercampione si è imposto invece Alessio Chiodi (Yamaha) davanti a Goldanica e Zanni.

Ma hanno fatto festa anche gli astigiani, grazie al terzo posto finale nella 250 di Massimiliano Gazzarata (Honda), dopo un quarto e quinto posto di manches. Una prestazione eccellente per il pilota di casa, che conferma tutte le sue grandi qualità.

E' andata invece male ad altro talento astigiano, Enrico Oddenino (Kawasaki), che dopo avere risalito numerose posizioni è caduto proprio nelle fase decisive, fratturandosi una clavicola.

Il pilota, dopo le cure dei medici, è stato dimesso e domenica sera ha assistito alle premiazioni.

Soddisfatto Gian Piero Crosetti, presidente del Cross club Asti, che non fa però mancare una nota polemica: «E' stata - dice - una bellissima manifestazione onorata da migliaia di appassionati. Purtroppo, ancora una volta, c'è da rimarcare l'assenza del grande pubblico astigiano. L'impianto di Valmanera ha confermato comunque tutta la sua funzionalità».

Tra tanti campioni è mancato invece l'iridato Alex Puzar: il cebano dovuto dare forfait perchè risente ancora della contusione ad una caviglia rimediata in una precedente prova degli Assoluti.

Gli altri piloti in gara hanno comunque fatto rimpiangere la sua pur importante . **[f. b.]**

Sopra la partenza di una manche degli Assoluti. In alto a destra l'astigiano Massimiliano Gazzarata terzo nella 250. Accanto uno spettacolare passaggio sulla pista astigiana (FOTO VISINTONI)

PALLAVOLO

Gli astigiani hanno superato 3-0 l'Alba

Giovi, avanti tutta nella Coppa di Lega

. Il Giovi Grande Volley si è imposto 3-0 (15-3; 15-0; 15-13) anche nella partita di ritorno sulla Pallavolo Alba, valida come quarto turno della Coppa di Lega e si mantiene, in classifica, a due punti dal Supermercato del computer Vallesusa in testa al girone .

La supremazia nel raggruppamento verrà definita negli scontri diretti tra le due formazioni di B2 in programma sabato 21 e mercoledì 25 ottobre.

Sul parquet di Alba agli astigiani bastati, già all'andata, 3 minuti per avere ragione dei «cuginii» tanarini di C1. Senza storia i primi due parziali chiusi dagli astigiani in 18 e minuti, concedendo appena tre punticini agli albesi. Più sofferta terza frazione che vedeva il Giovi portarsi sul 10-3 per poi deconcentrarsi e permettere agli avversari di risalire. Ma il Grande Volley ha chiuso poi per 15-1.

Per l'occasione il tecnico Antonio Giangrande ha mandato inizialmente in campo il giovane torinese Lorenzo Simeon in regia, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Cavallo e Glinac nel ruolo di schiacciatori. Dalla metà del secondo set, il tecnico ha dato spazio anche alla panchina: Umberto Cerri rilevato Davide Giannitrapani e Marcello Conti ha sostituito Vedad Glinac. Nel terzo set al centro, Marco Casalone è subentrato a D'Aria.

Nella Pallavolo Alba hanno giocato anche gli astigiani Franco Maccagno ed Emanuele Butturi. Assente Luca Quadro.

Le note più positive in casa astigiana sono venute dalle performance di Fabio Cavallo, dalla regia di Lorenzo Simeon, sapientemente alternato de Giangrande, in questi primi incontri, al veterano Maurizio Casalone, dalla continuità del centrale Terzi e della «bestia» Cerri.

Prossimo impegno per il Giovi, in Coppa di Lega, sarà sabato 21 ottobre, alle 21, al palasport di Asti, contro il Vallesusa di B2.

Alba-Giovi Grande Volley 0-3 (3-15; 0-15; 13-15). Totale punti: 16-45. Durata: 18' 9' 32'. Totale: 59'. Arbitri: Marco Cerquoni (Settimo) e Giovanni Semerero (Chivasso).

I risultati. Alba-Giovi 0-3; Pinerolo-Vallesusa 0-3.

Classifica del girone . Vallesusa 8; Giovi Grande Volley 6; Pinerolo 2; Alba 0.

Prossimo turno (sabato 21, 21). Giovi Grande Volley-Vallesusa; Alba-Pinerolo.

Coppa Piemonte. Per la Coppa di Piemonte, torneo riservato alle formazioni di D e C2, si giocato il terzo turno. Questi i risultati dei concentramenti in cui erano impegnate le cinque formazioni astigiane.

In campo maschile, Cambiano, il Volley San Damiano ha sconfitto 3-0 Pino Torinese mentre è uscito battuto 0-3 dal confronto che lo opponeva al Savigliano. A San Mauro Torinese: Pgs Rig-S. Anna 0-3; Pgs Rig-Racconigi 1-2.

Per il torneo femminile, le tre astigiane giocavano ad Ovada, sebbene in due diversi concentramenti. Due vittorie per Package Futura che si è imposta 3-0 nel derby con Volley Canelli e 2-1 sulla Pro Molare. Il Canelli ha ceduto anche alla Pro Molare per 1-2.

Nell'altro raggruppamento la Pgs Rig Boursier ha ceduto 0-3 Vela Alessandria e per 1-2 alla Plastipol Ovada.

Carlo Lisa

BASKET SERIE

Daniele Allara, giovane play Cierre (autore di punti) imposta un'azione gioco durante la vittoriosa sfida con il Teen. (FOTO USERTONE)

Esordio agrodolce per le due astigiane nel campionato di serie D

Sorride solo la Cierre

Al palasport i bancari si sono sbarazzati (107-86) dei torinesi del Teen
E' andata invece male al Leon d'Oro che è stato battuto (88-69) a Savigliano

ASTI. La Cassa di Risparmio ha cominciato nel migliore dei modi il campionato di serie . I bancari hanno battuto per 107-86 (primo tempo: 49-39) il Teen Torino nel turno d'apertura.

Un esordio positivo per la giovane formazione allenata da Romano Tarasco.

La gara, che si è giocata domenica al palazzetto dello sport di Gerbi, è cominciata con dieci minuti di ritardo perché non funzionava il tabellone dei punti.

«Sono soddisfatto della prestazione dei ragazzi - dice Tarasco - soprattutto gli anziani Azzaretti, Caraccio e Ugaglia hanno dato un grosso contributo. Abbiamo saputo attaccare bene anche la zona, che poteva essere il nostro punto debole».

Il miglior realizzatore stato Caracciolo, autore di 21 punti. In doppia cifra entrati anche anche Ugaglia (19 punti), Azzaretti (17), Parigi (17), Allara (15). La formazione astigiana è stata sempre in vantaggio ed a nulla è servito il gioco duro attuato dai torinesi, che hanno chiuso l'incontro in quattro (gli altri erano tutti per cinque falli).

Partenza con sconfitta invece per il Leon d'Oro, che è stato superato per 88-69 dal Savigliano in trasferta.

Nella prossima giornata (sabato 21 ottobre) la Cierre sarà impegnata in trasferta contro il Kolbe Torino alle 21,15, mentre i cugini del Leon d'oro ospiteranno al palazzetto (ore 21) il Pino. I torinesi stati ripescati dopo la rinuncia del Pianezza. **[e. a.]**

Il capitano della Cierre Alessandro Azzaretti (17 punti) è stato i migliori in campo nel esordio casalingo domenica

La squadra delle Fiamme gialle si è aggiudicata la 18ª edizione della «Città Asti»

E la Coppa finisce ai finanzieri

Al terzo posto gli astigiani del Csks Libertas

ASTI. Successo di pubblico (oltre 300 persone) e spettacolo al palazzetto dello sport per la 18ª edizione della Coppa «Città di Asti» karate organizzata dal Csks Libertas.

La Nazionale delle Fiamme Gialle ha rispettato il pronostico della vigilia aggiudicandosi trofeo davanti alla Ryugi Torino. Terza, la squadra del Csks Libertas formata da Franco Catizzone, Nino Chinelli, Cristian Rosso e Denis Guazzo.

Il Csks «A», impegnato nella regia della serata, ha gareggiato sui tatami con Neri Baglione, Vladimiro Bacigalupo, Elvio Spessa e Luca Boria non riuscito ad andare oltre il primo turno.

Nella gara di combattimento non sono mancati gli incidenti e le botte. L'astigiano Vladimiro Bacigalupo si è infortunato, procurandosi lesione ai legamenti del ginocchio. Ingessato, ne avrà per un mese.

La squadra Csks Libertas «B» si è classificata terza alla Coppa «Città di Asti»
A lato, la formazione «A» degli astigiani che hanno organizzato la gara
A destra Gianna Castiati, cintura nera, istruttrice bambini

Problemi fisici a parte, gli organizzatori sono soddisfatti: «Il pubblico ha risposto in modo positivo. La gara è stata veloce ed entusiasmante. Gli appassionati di karate hanno potuto gustarsi i diversi modi di combattere di slovacchi, italiani ed inglesi, commenta Neri Baglione, istruttore di karate, cintura nera 2° dan. E aggiunge: «Abbiamo puntato una Coppa di qualità. Soprattutto, interessava dimostrare il valore della difesa personale. La pratica del karate si improvvisa. Per affinare le tecniche ci vuole molto tempo, lentezza e la costanza delle caratteristiche delel arti marziali. Non è possibile diventare cintura nera in pochi mesi, come alcune società sostengono».

Applaudite, le dimostrazioni di kick-boxing e di kata (dimostrazione) dei bambini del Csks Libertas, seguiti dall'istruttrice Gianna Castiati.

Sabato, le società che hanno dato vita alla 18ª Coppa «Città di Asti» sono di nuovo affronta Torino, ospiti della Ryugi, il club con il quale collaborano gli astigiani. Gli astigiani hanno partecipato una squadra sola, formata da Neri Baglione, Luca Boria e Cristian Rosso: il Csks è stato eliminato al secondo turno. **[d. cat.]**

Serie D, i galletti in nove hanno ceduto 1-0 all'Aosta in una partita nervosa

All'Asti non basta l'orgoglio

E il pubblico contesta la giacchetta nera

ASTI. Quando un arbitro, malato [illegible] protagonismo, decide di rovinare una partita: è avvenuto domenica allo stadio Comunale, nell'incontro Asti-Aosta.

Anche i giudici di gara sbagliano e con i loro errori possono perdere [illegible] controllo della gara. La prima espulsione ai danni di Incardona è arrivata al 55' per [illegible] intervento in gioco [illegible] pericoloso che poteva [illegible] probabilmente sanzionato con un cartellino giallo. Una decisione che ha innervosito gli animi dei giocatori in campo. Cosicchè la giacchetta nera si [illegible] visto costretto ad espellere tre minuti dopo Restivo ed [illegible] valligiano Seri per sedare una rissa. La gara di conseguenza ha cambiato volto. Altri tre giocatori sono stati ammoniti: Falzone, Farello e [illegible] Vincenzo.

Il pubblico esasperato (circa quattrocento gli spettatori) ha contestato civilmente al termine [illegible] direttore di gara.

In credito [illegible] fortuna. Sembra che la buona sorte abbia abbandonato i galletti. Contro l'Intermonregalese Falzone e compagni si fecero raggiungere [illegible] all'88' nell'unica disattenzione dell'incontro. Domenica, ridotti in [illegible] contro una squadra obiettivamente più forte, hanno dovuto capitolare al 71' [illegible] punizione dello specialista Fermanelli.

A nulla [illegible] servito a quel punto l'orgoglioso assalto alle porte [illegible]. Le conclusioni di Schiavone hanno trovato l'opposizione di Fontana, ex Cesena, che ha compiuto la sua parata capolavoro al 91': il portiere ha respinto un tiro dal limite indirizzato verso il suo angolino sinistro. Schiavone è diventato protagonista prendendo in mano [illegible] la squadra (è stato anche il giocatore più votato dai tifosi) dopo un primo [illegible] tempo abulico. Ma tutta la formazione biancorossa, non avendo più nulla da perdere, ha cominciato a spingere ed a snellire una manovra altrimenti troppo contratta.

Gerardo Bochicchio (a sinistra) il mister dei galletti sembra chiedersi «Perché tanta sfortuna»? Paolo Danzè ha affrontato domenica l'aostano Fermanelli

Un bunker difensivo. L'Asti stava disputando prima del «fattaccio» una discreta partita. Nel primo tempo aveva controllato senza patemi gli avanti aostani. Farello si era incaricato di marcare Di Vincenzo e non gli aveva fatto toccare palla, Danzè aveva annullato Fermanelli [illegible] Cecciolo, al rientro, aveva diret[illegible] [illegible] sagacia la difesa astigiana.

Il gol è scaturito [illegible] [illegible] fuorigioco dubbio di Falzone. Battuta la punizione susseguente Fermanelli è stato atterrato nei pressi dell'area da Cecciolo. L'ex fantasista di Padova e Perugia ha calciato imparabilmente alla destra di Biasi.

[illegible] punti in trasferta. Adesso l'Asti è obbligato a vincere [illegible] Colle val d'Elsa contro [illegible] formazione senese del Colligiana. In classifica i toscani sono a quota nove (hanno tre punti [illegible] vantaggio sull'undici di Bochicchio) e sono reduci da un pareg[illegible] per 1-1 con il Savona.

Enzo Armando

Rino Restivo avvinetto: «L'espulsione di Incardona ci ha fatto saltare i nervi»

«Non meritiamo arbitri così»

Il bomber Beppe Falzone si sfoga e lancia accuse al direttore di gara

ASTI. «Non so [illegible] abbiamo fatto per meritare questo tipo di arbitraggi. Se proprio dobbiamo retrocedere, vorremmo farlo per nostro demerito non per decisioni discutibili [illegible] giudice di gara», è [illegible] duro commento [illegible] caldo di Beppe Falzone. L'espulsione di Incardona ha finito di penalizzare soprattutto lui, il capitano, che si [illegible] trovato imbottigliato da solo in mezzo alla forte retroguardia ospite [illegible] non ha mai ricevuto palloni giocabili.

«Non cerchiamo scusanti - prosegue il centroavanti -. Anche in nove abbiamo giocato bene. L'unica nota positiva in questa giornata balorda è stato l'incitamento del pubblico, che ci è stato vicino fino alla fine».

Davide Incardona invece non [illegible] capacita per il cartellino rosso. Quando l'arbitro glielo ha mostrato si [illegible] messo la [illegible] sul viso, incredulo: «Io ho solo difeso la palla - racconta -, non ho mai pensato [illegible] far male all'avversario. Credevo che sarei stato ammonito ed in un primo momento mi è parso che l'arbitro stesse estraendo il cartellino giallo. Poi deve avere cambiato idea. Chissà cosa gli [illegible] passato di mente in quel momento».

Anche Restivo prova a spiegare la sua cacciata anzitempo dal campo: «C'è stata una [illegible] fallo laterale. Ci siamo scalciati in quattro o cinque. Ci ho rimesso io e Seri. L'espulsione di Incardona ha fatto scattare i nervi a tutti».

«E' inconcepibile che si possa [illegible] rovinare così delle partite - dice un Gerardo Bochicchio furioso -: [illegible] stavamo giocando abbastanza bene e stavamo venendo fuori alla distanza. Anche precedentemente alla punizione decisiva l'arbitro ha fischiato [illegible] fuorigioco a Falzone che non c'era assolutamente».

Il tecnico però non perde la fiducia nella sua squadra: «Vuol dire che cominceremo a vincere domenica prossima fuori casa con il Colligiana. La classifica non ci deve preoccupare. Sapremo [illegible] da questa difficile situazione».

[e. a.]

PALLINO TURILLO

Trasferta a Colle Val d'Elsa

Risultati (7° turno): **Asti-Aosta 0-1**; Camaiore-Nizza 2-0; Chatillon-Biellese 2-1; Moncalieri-Viareggio 1-0; Pinerolo-Pisa 0-1; Poggibonsi-Sestrese 3-1; Pontedecimo-Saluzzo 1-2; Savona-Colligiana 1-1; Torrelaghese-Castelnuovo 0-0. **Classifica:** Moncalieri 19 punti; Pisa 16; Aosta 14; Poggib. 12; Biellese, Casteln. 10, Viareggio, Savona, Collig., Chatillon 9; Pinerolo 8; Camaiore, Sestrese, Saluzzo 7; Pontedecimo, Asti, Torrelag. 6; Nizza 2. **Prossimo turno** (ore 14,30): Aosta-Torrelag.; Biellese-Poggib.; Casteln.-Chatillon; **Colligiana-Asti**; Sestri-Pinerolo; Nizza-Pontedecimo; Pisa-Moncalieri; Saluzzo-Savona; Viareggio-Camaiore.

LA MIA DOMENICA

Farello: «Grazie ai tifosi per quegli applausi finali»

Sesto appuntamento con la rubrica «La mia domenica», scritta dai giocatori dell'Asti. Questo il racconto di Marco Farello, [illegible] anni, difensore tra i più esperti dei galletti.

Il difensore Marco Farello, 27 anni

LA sconfitta con l'Aosta ha lasciato il segno solo nella classifica, [illegible] nel morale. L'applauso conclusivo del pubblico ci ha gratificati quanto [illegible] vittoria. I valligiani sono una buona squadra, ma non si può certo dire che noi abbiamo demeritato. L'arbitro ed un certo Fermanelli hanno fatto la differenza.

Io penso di aver compiuto pienamente [illegible] mio dovere, anche se spetta agli altri dirlo. Dovevo marcare Di Vincenzo, un giocatore di categoria, che [illegible] muoveva molto e [illegible] agiva da punta fissa. Ma [illegible]po aver [illegible] trollato Dionigi nell'amichevole con [illegible] Torino, ero preparato a tutto. Il torinista era rapido veloce, [illegible] una squadra che gli forniva palloni giocabili in continuazione. Ovviamente [illegible] Vincenzo mi ha dato [illegible] problemi: tant'è che ha tirato [illegible] sola volta in porta in tutta [illegible] partita.

Io ero reduce da una brutta contrattura rimediata contro [illegible] Camaiore. Purtroppo ho una muscolatura particolare, che devo curare con [illegible]

La [illegible] che [illegible] giocato [illegible] l'Aosta l'ho avuta giovedì, quando [illegible] mister mi ha schierato dall'inizio con il Toro: solitamente infatti Bochicchio prova l'undici titolare nell'allenamento del giovedì.

In squadra siamo in tre [illegible] giocarci [illegible] posto: io, Danzè e Palermo. Il regolamento, che prevede sette under [illegible] in distinta, finisce per penalizzare noi «vecchi». La concorrenza però [illegible] può fare che bene all'Asti, perché siamo sempre stimolati a dare il massimo. Adesso dobbiamo rimboccarci [illegible] maniche e ricominciare [illegible] capo per rimediare ad una classifica che [illegible] questo [illegible] un po' deficitaria.

Marco Farello

I rossoblù passano (4-1) a Felizzano con una tripletta del fantasista

Super Sorba lancia in orbita un ritrovato Sandamianferrere

SAN DAMIANO. Un Paolo Sorba scatenato ha consentito al Sandamianferrere di superare per 4-1 il Felizzano in trasferta. La mezzala ha realizzato una tripletta e servito l'assist per il quarto gol a Gamba.

Ma tutta la squadra si è espressa al meglio, come spiegano le parole del tecnico rossoblù Vito Sollazzo: «Stiamo ritornando a giocare ai livelli dello scorso anno. Il Felizzano del canto suo mi ha deluso moltissimo. Se non si danno una mossa rischiano sul serio la retrocessione».

I gol sandamianesi sono nati tutti da azioni di rimessa partite dalle fasce: gli astigiani sono passati in vantaggio al 29' con Sorba servito da Fusco.

Il San Damiano ha poi realizzato tre segnature nel giro di cinque minuti all'inizio della ripresa. Sorba due volte (su passaggi di Migliasso e Tozzi) e Gamba hanno messo la loro firma alla goleada.

La rete della bandiera è venuta all'85' per merito di Testa.

L'allenatore astigiano ha utilizzato il sedicenne Tozzi nell'inedito ruolo di fluidificante: «Il ragazzo [illegible] ha dato veramente delle grosse soddisfazioni. [illegible] è fatto valere, era in tutte le azioni. Una grossa prestazione la sua».

Sollazzo commenta anche la tripletta di Sorba: «L'attaccante quando vuole sa fare la differenza. Con il Felizzano era incontenibile».

Adesso Fusco e compagni, che in graduatoria sono balzati al quinto posto, s[illegible] [illegible] de due partite in casa consecutive contro Ovada e Sarezzano.

Conclude Sollazzo: «Dobbiamo proseguire sulla falsariga di Felizzano. Noi in questo periodo stiamo usando molto perché giochiamo con tre punte. La tattica sta pagando perché siamo il secondo attacco del girone dopo l'Albese».

Sandamianferrere: Cimino (72' Arri); F. Sacco, Tozzi (59' Franco); Marchioretti, Boero, Fusco; Mazzucco, Crea, Migliasso, Sorba (59' Derelitto), Gamba. [e. a.]

Paolo Sorba ha segnato una tripletta

[illegible] PRO[illegible] E SECONDA

Azzurri fermati sull'1-1

Canelli-Valenza [illegible] pari [illegible] rigori [illegible] espulsioni

CANELLI. Un pareggio (1 [illegible] 1), due rigori, 9 ammoniti e 5 espulsi; questa [illegible] sintesi dell'incontro tra Canelli [illegible] Samp Valenza, disputato all'Aliberti di via Riccadonna. Dopo il gol al 4', siglato da Silvio Fioriello la partita prende una piega «cattiva». Al 22' l'arbitro espelle [illegible] valenzano Gardin. Otto minuti più [illegible] Careglio [illegible] infortunato, al suo posto entra Cavazza. Nella ripresa gli azzurri schierano Ognibene al posto [illegible] Ravera (dolorante ad un ginocchio). Al 47' l'arbitro concede [illegible] rigore che i valenzani trasformano. L'incontro si fa più cattivo. Al 50' Fioriello sbaglia [illegible] rigore [illegible] [illegible] Canelli. Al 70' viene espulso l'azzurro Nanetto e dieci minuti dopo, doppio cartellino rosso per Ferraris e il valenzano Giolo.

Canelli: Colonna, Nanetto, Vespa, Careglio (al 30' Cavazza), Ferraris, Billia, Ravera (al 46' Ognibene), Mondo, Fioriello, Tortolina, Iorii. [fi. l.]

Con l'Arquatese 3-1

Prima vittoria della stagione [illegible] il Costigliole

COSTIGLIOLE. Primo successo in campionato per il Costigliole, che ha superato 3-1 in casa l'Arquatese. I costigliolesi [illegible] dunque riusciti [illegible] sbloccarsi dopo le due sconfitte iniziali ed il pareggio di domenica [illegible] contro il Cassine. Gli alessandrini, nonostante fossero ben posizionati in classifica, hanno dovuto capitolare contro una formazione che è riuscita ad esprimersi al meglio. I padroni [illegible] [illegible] sono passati [illegible] vantaggio [illegible] 40' [illegible] Barotta [illegible] hanno raddoppiato al 50' con Allievi. L'Arquatese accorciava le distanze [illegible] rigore, ma Sobrino (82'), che era [illegible]na subentrato a Ghiazza, [illegible] al sicuro il risultato. Nel prossimo turno il Costigliole giocherà [illegible] Valenza con la Samp.

Costigliole: Visca; Massano, Catone; Virga, Allievi (80' Redento), Piana; Barotta (75' [illegible] cia), Mezzetti, Berta, Ghiazza (82' Sobrino), De Santo.

[e. a.]

Salesiani sconfitti 1-0

Il Don Bosco perde la leadership

[illegible] Partita condizionata dalle decisioni arbitrali tra Cassano e Don Bosco. I salesiani hanno subito la loro prima sconfitta per 0-1 ed hanno così perso il comando della classifica.

Il gol degli alessandrini è stato realizzato al 40' da Blasi: [illegible] rete è stata contestata dagli astigiani perché scaturita da una rimessa invertita a favore del Cassano. Al 72' il giudice di gara assegnava un penalty al Don Bosco: si incaricava [illegible] batterlo Frenna e realizzava. L'arbitro in un primo [illegible] convalidava la segnatura poi, sulle pressioni dei padron[illegible] di casa, faceva ripetere [illegible]a punizione. Per proteste Frenna [illegible] espulso. Batteva il rigore Lamattina ma il portiere del Cassano respingeva.

Don Bosco: Baggio; Pellegrino, Passera; Frenna. Di Leo, Frassetto; Vairo, [illegible] Rosa (70' Montrucchio), Ghera, Lamattina, Giuliani (50' Mezzanotte).

[e. a.]

Due espulsi e 4 ammoniti

Rocchetta sconfitto nella «battaglia» di Montegioco

ROCCHETTA TANARO. E' successo di tutto ieri sul campo alessandrino di Montegioco, [illegible] cui il Rocchetta è uscito sconfitto per 2 a 1. «Sono stati assegnati rigori che non c'erano ed espulsi giocatori al posto di altri, il pessimo arbitraggio [illegible] stato [illegible] determinante», commenta amareggiato il presidente del Rocchetta, Vincenzo Forlano, [illegible] gara [illegible] stata equilibrata (0-0) fino al 60', quando l'arbitro ha assegnato [illegible] rigore ai padroni di [illegible] il Montegioco è andato in vantaggio. [illegible] campo, il nervosismo ha preso il sopravvento; il Rocchetta ha avuto Garro[illegible] e Furlanetto espulsi oltre [illegible] quattro ammoniti. Il raddoppio al 72', su contropiede. All'80' Pignatelli (Rocchetta) ha trasformato un rigore.

Rocchetta: Preda; Dipaola, Rosso (70', Gargioni); Garrone, Torchio, Tusetti; Pignatelli, Carucci W., Furlanetto, Delpero, Binello. [bru. m.]

Il derby astigiano

Isola-Serravalle finisce in parità 2-2

I risultati del 4° turno del [illegible] pionato di Seconda categoria.

Girone [illegible] Alplast-Castagnole Lanze 2-2; Koala-Montatese 1-1; Pino-Poirinese 1-1; Roero-Provillafranca 1-0; San Giorgio Chieri-Santenese 0-2; San Luigi-Real Chieri 3-2; Favari-Gallo 0-0.

Classifica: Pino [illegible] punti; [illegible] ro 9; Koala, Poirinese, Montatese 8; S[illegible], Gallo 6; San Giorgio, Alplast, Favari 4; Villafranca, Castagnole Lanze, San Luigi 3; Real Chieri [illegible].

Girone O: Calliano-Junior 1-0; Frassineto-Castelnovese 2-0; Isola-Junior Serravalle 2-2; Mirabello-Quargnento 3-0; Napoli Club-Popolo 2-1; Sporting Fubine-Moranese 1-0; Moncalvese-Masiese 0-0.

Classifica: Fubine 10 punti; [illegible] 8; Moncalvese, Calliano, Frassineto, Napoli Club, [illegible] bello 7; Quargnento 6; Junior Serravalle, Isola, Junior 4; Castelnovese 3; Moranese, Popolo 1.

SPORT FLASH

[illegible] TERZA CATEGORIA

La Nicese [illegible] poker a Calamandrana

Girone A, risultati terza giornata: Mombercelli-Castelspina 2-3; Bistagno-Quattordio 5-1; Calamandrana-Nicese 1-4; Cerro Tanaro-Ju[illegible] Canelli 0-1; Vinchio-Sezzadio 3-1; ha riposato Gamalero. **Classifica:** Nicese, Junior Canelli [illegible] punti; Castelspina, Bistagno 7; Vinchio 6; Quattordio 4; Calamandrana 1; Mombercelli, Cerro Tanaro, Gamalero, Sezzadio 0. **Girone** [illegible] Libertas Celle/Vaglierano-Montemagno 0-1; CGS Castelnuovo-Baldichieri 3-0; Refrancorese-Nuova Villanova 0-2; Stabile-Ceset Emerson 1-3; Giraudi-Pro Valfenera 6-1; ha riposato Mazzola. **Classifica:** Nuova Villanova, «Ceset» Asti [illegible] punti; CGS Castelnuovo 7; Giraudi 6; Montemagno, Baldichieri 4; Refrancorese 3; Stabile 1; «Libertas» Celle/Vaglierano, Mazzola, Pro Valfenera 0. [e. a.]

[illegible] PRATO

Solo [illegible] pari per la Moncalvese

La Moncalvese [illegible] [illegible] dovuta accontentare [illegible] un pareggio casalingo (0-0) con le «Pagine Gialle» Torino nella sfida di Coppa Italia di hockey prato. Per sapere quale squadra passerà [illegible] fase successiva di Coppa, bisognerà attendere il risultato dell'incontro tra «Pagine gialle» e l'«Bra». La Moncalvese riposa. Classifica: Moncalvese, Pagine Gialle 4 punti; H.C. Bra 2. [bru. m.]

TAMBURELLO SERIE C

Il Settimo eliminato dall'Ovada [illegible] finali scudetto

E' finito con gli incontri di spareggio il sogno [illegible] scudetto del Settimo [illegible] in serie C. [illegible] campo neutro di Borgosatollo (Brescia) [illegible] astigiani si sono imposti 13 [illegible] 6 al Marne ma sono stati battuti 13-5 dall'Ovada. Sarà la squadra alessandrina a partecipare alle finali scudetto. L'Antignano, neo campione italiano di serie A Figt, [illegible] [illegible] classificato secondo al «Memorial Cavaga» [illegible] Bonate Sopra (Bergamo). Si [illegible] imposta la squadra di casa. [bru. m.]

INFORMAZIONE

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

NEWSPUBBLICITA'

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

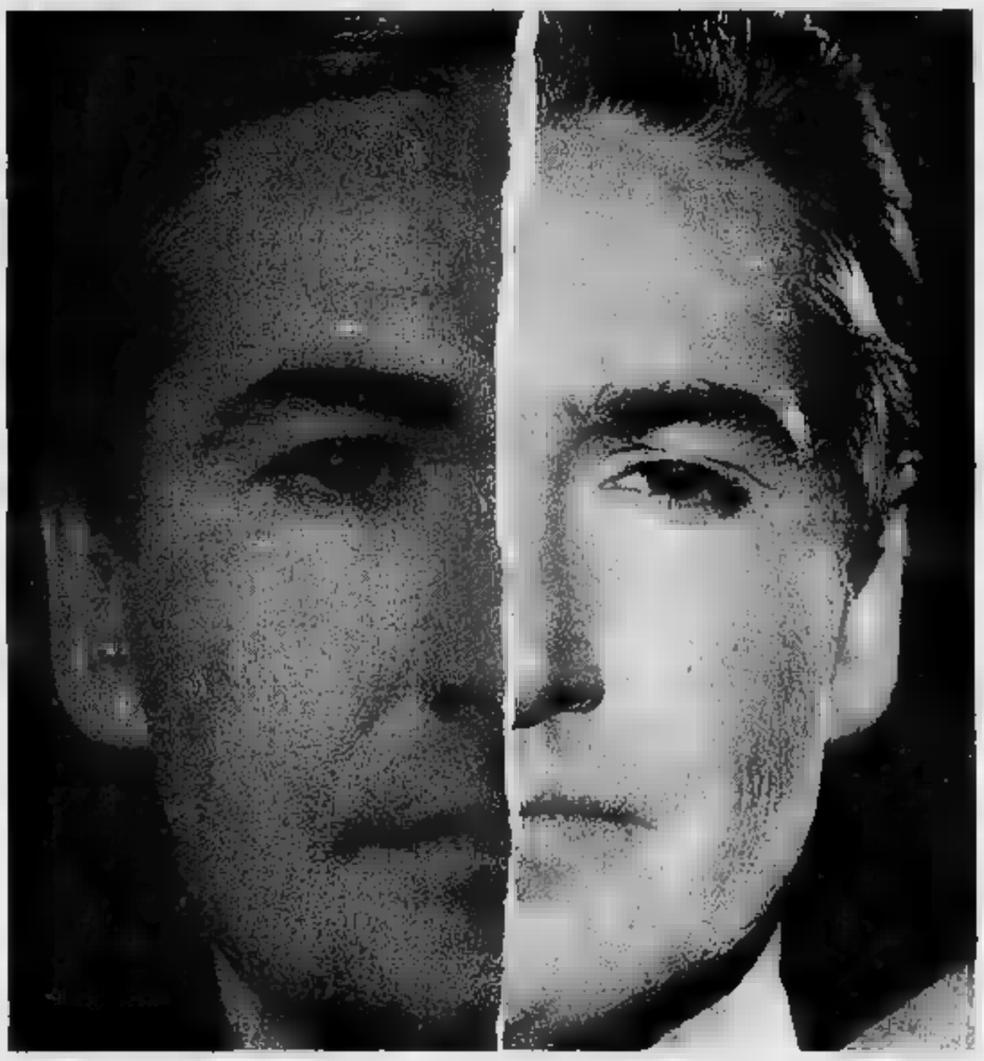
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare maniani". Il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta di sè purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama ***"Ubidecarenone"***, meglio conosciuto come *Co Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto in *confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da queste età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la [illegible] e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare la difesa dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.

CARNE CO.AL.VI.

European Quality Beef

PIACERE GARANTITO

La carne bovina da sempre detiene il ruolo più importante e fondamentale nell'alimentazione (per il suo ineguagliabile contenuto nutritivo di proteine nobili) e quello più alto in gastronomia: è l'alimento principe della buona cucina, quello che rende più ricco e importante un pranzo o una cena e piacevole la tavola di tutti i giorni.

Il Fassone del Piemonte a sua volta gode dell'invidiabile primato della carne più ricercata per gusto, tenerezza, succulenza e sapore: una qualità ineguagliabile garantita dal marchio consortile dei suoi allevatori, il CO.AL.VI., che segue puntigliosamente ogni momento, dalla nascita alla macellazione di ogni capo di cui conosce e certifica provenienza, alimentazione, buona salute, igiene e trasparenza nella commercializzazione.

La carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte ha quindi ottenuto da subito il prestigioso marchio "European Quality Beef", secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa la Carne Bovina di Qualità, ottenuta esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Per il consumatore attento che ricerca quanto può rendere piacevole il mangiare quotidiano, è un'ulteriore conferma di una scelta sicura e felice: la carne CO.AL.VI. di Fassone del Piemonte è un vero capolavoro che tutto il mondo ci invidia e che l'Europa ci ha riconosciuto concedendoci l'utilizzo del marchio European Quality Beef.

Entrate quindi con fiducia nelle macellerie che espongono il marchio CO.AL.VI. affiancato al marchio European Quality Beef: lì il piacere è garantito.

Macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef nella provincia di Cuneo

BUSCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - P.zza Marconi, 1 - 0171/945622
CARAGLIO: SERRA REMO - Via Roma, 41 - 0171/619105
CARRÙ: COOPERATIVA AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85 - 0173/750750
CENTALLO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o DÌ PER DÌ - Via Torino, 97 - 0171/211401
CHERASCO: MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18 - 0172/489000
COSSANO BELBO: COOPERATIVA CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80 - 0141/88250
CRISSOLO: BESSONE RENZO - Via Ruatta, 22 - 0175/94928
CUNEO: BARBERIS GIOVANNI - Via XX Settembre, 36 - 0171/681466
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, 18 - 0171/693812
EANDI DARIO - Fraz. Confreria - Via Marmora, 10 - 0171/611512
DOGLIANI: COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA - P.zza Stazione, 1 - 0173/721275
DRONERO: ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5 - 0171/918127
COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO 2 - V.le Stazione, 13 - 0171/905655
FOSSANO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione - 0172/691395
MONDOVÌ: BRUNO ETTORE - Via Risorgimento, 4 - 0174/40205
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Biglia, 2 - 0174/551451
MONTEROSSO GRANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Marconi, 8 - 0171/945622
PEVERAGNO: COOPERATIVA COM. PR. AL. c/o MAXISCONTO - Via G. Giorgis, 40/A - 0171/339679
PRADLEVES: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via IV Novembre - 0171/945622
ROBILANTE: TARICCO RENATO - Via Vittorio Veneto, 30 - 0171/78685
ROSSANA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Mazzini, 1 - 0171/945622
SALUZZO: PAGLIERO ANTONIO E FIGLIO - Via Gualtieri, 1 - 0175/42365
TARANTASCA: COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE - Via Vittorio Veneto, 27 - 0171/945622

Avvertenza importante per i consumatori.
Solo questo è l'elenco ufficiale delle macellerie CO.AL.VI. / European Quality Beef delle città indicate.

European Quality Beef

CO.AL.VI.-RAZZA PIEMONTESE CARNE DI QUALITÀ CON GLI ELEVATI REQUISITI "EUROPEAN QUALITY BEEF"

Campagna finanziata con contributo della Comunità Europea
(Regolamento CEE n. 1318/93)

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Via Torre Roa
Madonna dell'Olmo
CUNEO
tel. 0171/411.468
fax 0171/320.056

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
[redacted] · VIA [redacted] · 0171/41.22.44

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il marito morì per soccorrere un automobilista in pericolo

Narzole, vedova dell'alluvione da un anno non trova lavoro

Ricostruzione

«A Santo Stefano è tutto fermo»

SANTO STEFANO BELBO. «Dopo l'alluvione del novembre scorso, un mese fa nella [redacted] zona un nubifragio ha causato nuovamente danni e allagamenti. Per questo abbiamo chiesto un [redacted] comunale aperto, nel quale la Giunta spieghi [redacted] che punto è la ricostruzione delle opere pubbliche alluvionate». Ferdinando Fabiano, consigliere [redacted] minoranza a Santo Stefano Belbo, annun[redacted] così la seduta consigliare prevista stasera, alle 20,30, nel palazzo municipale di piazza Umberto I: [redacted] discussione il dopo-alluvione.

In [redacted] del confronto pubblico con la maggioranza, Fabia[redacted] elenca le opere cittadine ancora incompiute: «L'acqua potabile spesso sgorga [redacted]rbida. La colpa - spiega - [redacted] del potabilizza[redacted] installato dopo l'alluvione: avrebbe dovuto durare [redacted] mesi [redacted] invece [redacted] in funzione da undici». Poi [redacted] le scuole alluvionate (la ricostruzione è iniziata [redacted] si fa ancora lezione nei prefabbricati della Croce rossa); il ponte sul Belbo e l'acquedotto da riparare, il centro sportivo [redacted] dalle erbacce e le opere di pulizia nell'alveo del Belbo e del Tinella da completare».

«L'amministrazione comunale [redacted] d'accordo sul Consiglio aperto - dice il vicesindaco [redacted] consigliere provinciale Marcello Dotta -; spiegheremo che la progettazione delle opere pubbliche da rifare è completata, ma che gli iter burocratici [redacted] assegnare gli appalti [redacted] lunghi». Dotta annuncia anche un dossier. «Da mesi stiamo raccogliendo materiale - precisa -. Ogni famiglia del paese rice[redacted] un resoconto sui lavori pubblici e sui fondi ricevuti in Comune, dopo [redacted] disastro, da Stato e privati».

In vista del 5 novembre si moltiplicano le iniziative per ricordare l'alluvione. A Cossano Belbo, a un anno esatto del disastro, il parroco d[redacted] Euge[redacted] Viberti celebrerà la messa sul greto del Belbo e a Canelli; la sera del 4 ci sarà una fiaccolata. [f. l.]

NARZOLE. Il governo gli ha conferito la medaglia d'oro al valor civile alla memoria, la massima onorificenza che possa toccare [redacted] protagonista tragi[redacted] sfortunato di un [redacted] di eroismo; la società, in tutte le sue forme, è stata vicina ai suoi cari, dimostrando loro in tanti modi [redacted] concreta solidarietà. Ma nessuno, né a nome dello Stato né a [redacted] della «gente», ha chiesto scusa a Livio Taricco, [redacted] anni, agricoltore di frazione Gabetti, per [redacted] lo lasciato affogare in Tanaro la notte dell'alluvione, aggrappa[redacted] all'albero sul quale si era rifugiato dopo [redacted] riuscito [redacted] soccorrere un automobilista in difficoltà.

Nessuno gli ha chiesto scusa, alla memoria, perché non [redacted] è trovato il modo non solo di salvarlo, [redacted] di raggiungerlo, perché nella dotazione dei pur efficienti volontari della Protezione civile non c'era un canotto che funzionasse, né [redacted] faro per illuminare [redacted] sua tremenda solitudine, né un megafono che gli portasse le grida di incoraggiamento degli amici assiepati sulla riva, a pochi [redacted]tri da lui.

E la vedova, Rosanna Gerbaudo, [redacted] sola [redacted] il piccolo Denis, ha avuto mille testi[redacted] di affetto, non solo [redacted] parole, ma a quasi [redacted] anno da quella tragica notte continua a mancarle la cosa più importante: un lavoro con cui mantenere se stessa e il figlio, rendersi indipendente dai genitori e dai [redacted] (anche perché né gli uni né gli altri navigano nell'oro), poter guardare al futuro con un minimo di serenità.

I vicini, che da quando è toc[redacted] loro il pietoso compito di aiutare i parenti a recuperare [redacted] cadavere non hanno più smesso [redacted] interessarsi del caso, hanno scritto a «Specchio dei tempi»: «Nel ringraziare di vero cuore i lettori de "La Stampa" per quanto hanno fatto per aiutare le vittime dell'alluvione e in particolare la famiglia del po[redacted] Livio Taricco, vogliamo segnalare che la vedova, Rosanna, da tempo sta bussando a tutte le porte alla ricerca [redacted] lavoro. Anche noi lo abbiamo fatto, per darle una mano, ma finora inutilmente. Non c'è nessuno disposto ad assumerla».

E' proprio così? Davvero i responsabili della [redacted] pubblica, ma anche gli esponenti della «società civile», credono di es[redacted] la coscienza a posto - rimuovendo tutto ciò che significa, in termini di pessima gestione del territorio e di mancanza di un sistema di protezione civile, la [redacted] disperata e assurda di Livio Taricco - firmando qualche assegno o compiacendosi per qualche attestato di benemerenza?

Sopra, Rosanna Gerbaudo [redacted] il figlio Denis (4 anni). Il marito Livio Taricco (a lato) [redacted] travolto dalla piena

Le cose, per la verità, stanno [redacted] po' diversamente. «Non è che nessuno mi abbia offerto [redacted] lavoro - spiega Rosanna Gerbaudo -. E' che [redacted] offerte ri[redacted] non [redacted] conciliano con l'esigenza di restare [redacted] più possibile vicina a mio figlio. Vorrei un lavoro part-time, come quello che [redacted] svolgendo, a titolo volontario, nella cucina dell'asilo di Narzole. Mi è stato detto che si farà il possibile, ma il tempo passa e di concreto non vedo nulla. Anzi, mi è stato chiesto di ridurre le mie ore di impegno volontario, che mi ser[redacted] "togliermi di casa" [redacted] pensare un po' meno, rendendomi utile agli altri, ai fatti dolorosi della mia vita, al destino di mio marito, al futuro quanto mai incerto di nostro figlio, che [redacted] ha 4 anni e mezzo».

In realtà gli amministratori dell'asilo (parrocchiale) hanno chiesto al Comune un contributo per assumere un'altra «mezza» persona: «La domanda verrà esaminata nella prossima riunione del Consiglio - annun[redacted] il sindaco, Ugo Gregorio - e penso proprio che [redacted] approvata, naturalmente con d[redacted] dall'anno prossimo per ragioni burocratiche, di bilancio».

La medaglia d'oro arriverà prima: sarà consegnata alla vedova il [redacted] novembre, anniversario dell'alluvione.

Grazia [redacted]

Minacce e botte dopo la gara a Gioia del Colle

Assalto all'Alpitour

Lancio di sassi contro il pullman della squadra di volley
Colpito Cipollari. Calci al direttore sportivo Enzo Prandi

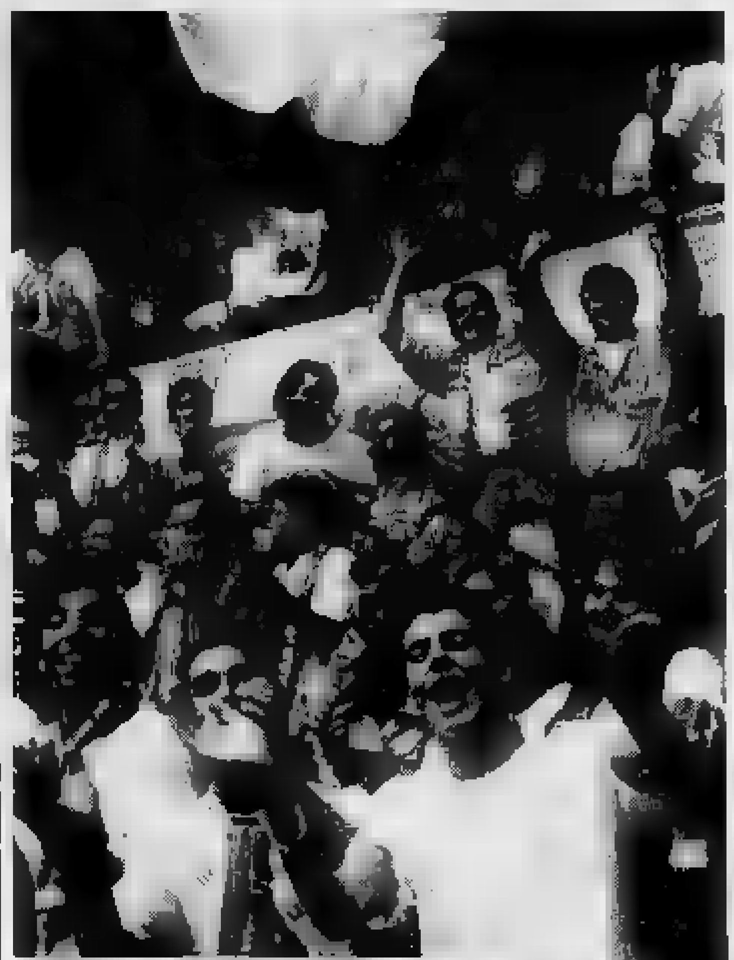
CUNEO. Come nei peggiori spettacoli del calcio. Niente autografi a fine partita, niente fo[redacted] con [redacted] pubblico [redacted] amichevoli chiacchierate a bordo campo com'è abitudine della pallavolo di serie A1. Domenica l'Alpitour-Traco ha vinto a Gioia del Colle, ma non c'è stato il tempo di festeggiare con tifosi e [redacted] pugliesi. La squadra di Cuneo è fuggita dal Palasport barese dopo un'aggressione a sassi e sputi, [redacted] cui è comparso anche un coltello.

Tutto è accaduto negli ultimi istanti del set finale. Un [redacted] di Rodriguez ha sfiorato [redacted] muro di De Giorgi [redacted] è finito fuori; l'arbitro non ha visto il tocco e ha dato il punto all'Alpitour-Traco. La decisione dei direttori di gara ha scatenato il pubblico. Dagli spalti [redacted] cominciati a piovere sputi, monete e palle di carta. La tensione è salita, il rischio d'incidenti cresceva sempre di più a ogni palla messa a terra dall'Alpitour.

Quando Claudio Galli ha chiuso l'attacco del 15-10, i giocatori cuneesi sono fuggiti dal terreno [redacted] gioco sotto tanti sputi. Soltanto Andrea Lucchetta e «Fefè» De Giorgi sono rimasti [redacted] la curva per [redacted] di calmare gli animi. «Lucky», l'uomo-simbolo [redacted] pallavolo mondiale, sembrava avercela fatta: [redacted] fuori dal Palasport la situazione è precipitata.

[redacted] decina [redacted] scatenati tifosi pugliesi [redacted] piazzata su una balconata e di lì ha cominciato la sassaiola contro gli atleti Alpitour. Intanto qualcun altro ha cercato di passare ai fatti. Claudio Galli è stato minacciato da un «ultrà» armato di coltello e pietra; Paolo Cipollari, il giovane centrale approdato a Cuneo quest'anno, è stato colpito da un sasso. Mentre il ds Enzo Prandi cercava di raggiungere il pullman, è stato stretto [redacted] due tifosi che l'han[redacted] insultato, strattonato e scalciato.

Alla fine (erano ormai le 20,30) la squadra è riuscita [redacted] salire sul pullman, dopo [redacted] percorso di cento metri fra sassi e sputi, perché la società pugliese [redacted] ha consentito all'autista di posteggiare all'interno del recinto del Palasport. Mentre la squadra se ne andava, dal pulman [redacted] sentivano secchi i colpi dei sassi lanciati contro i vetri e la carrozzeria.



Il pubblico del Palasport [redacted] Cuneo [redacted] considerato fra i più corretti e passionali del torneo di A1. A sinistra il direttore sportivo dell'Alpitour Enzo Prandi aggredito da un tifoso pugliese

L'aggressione è [redacted] il momento peggiore della «due giorni» in Puglia. La trasferta [redacted] cominciata sabato [redacted] un viaggio allucinante fra gli scioperi negli aeroporti. La squadra di Sil[redacted] Prandi è partita alle 10 da Cuneo e, passando per Genova e Napoli, [redacted] arrivata a Gioia del Colle all'una di notte. Domenica la partita e la [redacted] amara conclusione che poco hanno a che fare con la pallavolo. Ieri [redacted]glia all'alba [redacted] partenza alle [redacted] dall'albergo, [redacted] all'arrivo a Bari l'amara scoperta: sull'aereo [redacted] c'era più posto. Fra traversie e altre difficoltà, l'Alpitour è atterrata alle [redacted] a Milano [redacted] tornata [redacted] Cuneo solo alle 19: quattordici ore dopo la sveglia.

[redacted] Ferrua

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45

SU «CANALE 5»

Borsa da Cuneo

La nota [redacted] del Tg5 di ieri (ore 13) [redacted] stata fatta dal giornalista Everardo Dalla Noce in diretta dai portici di via Roma, di fronte alla Sala contrattazioni e alla sede della Crc

Incontro italo-francese al ministero degli Esteri

Traforo del Mercantour Un altro «sì» al progetto

[redacted]. I presidenti delle delegazioni italiana e francese della Commissione intergovernativa per l'autostrada Cuneo Nord-Nizza Ovest, rispettivamente Medardo Macori e Noel Lebel, [redacted] stati ricevuti ieri [redacted], alla Farnesina, [redacted] Roma dal ministro degli Esteri. Susanna Agnelli [redacted] sottolineato l'importanza del progetto, che fa parte del programma di collegamenti approvati dall'Unione Europea in applicazione dell'articolo 129/d del trattato di Mastricht. Il piano prevede la costruzione di un'autostrada che risalirebbe la Valle Stura, fino al territorio del Comune di Vinadio, per poi entrare in galleria. Il tunnel, noto con il nome di traforo del Mercantour e che ora da parte italiana si vorrebbe ribattezzare come «di Sant'Anna», per la vicinanza con il santuario di Sant'Anna di Vinadio, sbucherebbe sul versante francese nel vallone della Tinée, vicino a Isola.

Il ministro degli [redacted] Susanna Agnelli [redacted] ricevuto la commissione per il traforo del Mercantour

La signora Agnelli ha ribadito che l'opera riveste [redacted] notevole importanza non solo per le regioni direttamente interessate, ma per tutto l'arco mediterraneo, e ha assicurato il pieno appoggio suo e del governo alla realizzazione dell'opera in tutte le sedi nazionali.

La Commissione ha poi preso atto della convenzione stipulata fra la Dicoter del ministero dei Lavori pubblici e la società «Autostrade international» dell'Iri, per tutti gli studi [redacted] gli ultimi sondaggi nelle zone attraversate dal collegamento. [m. bo.]

BOTTA & B MODA UOMO
allegri
Les Copains
Aquascutum
Loro Piana
malo
J. K. BARRETT
Ravazzolo
GIORGIO ARMANI
ICEBERG.
TRUSSARDI sartoriale
Cuneo • Corso Nizza, 1

La minoranza chiede un Consiglio comunale urgente

«Al mercato dei Ronchi bastano dieci miliardi»

A Morozzo

Il sindaco? «Si vede poco»

Aldo Rossi e Simonetta Bonichi

MOROZZO. Polemiche in paese sul capo dell'amministrazione comunale. Aldo Rossi è accusato di essere «un sindaco fantasma»; il primo cittadino frequenterebbe poco il palazzo comunale, e non ha mai stabilito un giorno e un'ora per ricevere il pubblico. Altre accuse riguardano l'illuminazione pubblica - trascurata - con lampioni privi da tre anni del vetro di protezione; il campo sportivo malridotto, marciapiedi e passaggi pedonali inesistenti, l'edificio della nuova scuola materna mai usato. «Si tratta di manovre dei miei avversari politici - replica Rossi -. Non è vero che un fantasma. Ammetto di non avere stabilito un orario per ricevere il pubblico (cosa che ho in programma e intendo realizzare), ma chi ha bisogno di contattarmi, mi ha sempre trovato a casa o in studio».

«In quanto all'illuminazione pubblica, ritengo le critiche esagerate - continua il sindaco -; farò effettuare controlli dalla ditta incaricata della manutenzione». Per i marciapiedi Aldo Rossi risponde che sono già stati realizzati quelli dal lato ovest del paese e che per i rimanenti sono già stati appaltati i lavori; le condizioni del campo sportivo sarebbero così disastrose I passaggi pedonali: forse ci sono strisce sbiadite ma in modo tale da creare pericolo.

«Per la nuova scuola materna - conclude il sindaco - i cittadini devono sapere che il nuovo edificio è stato ancora usato perché si dovrebbe creare una terza sezione, cosa non consentita dalla legge, dato il numero insufficiente di bimbi».

L'opposizione, lista «Morozzo per voi», è d'accordo; il capogruppo, Simonetta Bonichi, dice: «Le proteste dei cittadini sono più che legittime; come minoranza abbiamo cercato di offrire collaborazione, ma non c'è possibilità di dialogo, specie il sindaco i rapporti sono inesistenti. Non ho potuto vedere il regolamento del consiglio comunale, come posseggono tutti i paesi, perché a Morozzo non è mai stato fatto».

[b. s.]

CUNEO. Sulla proposta di un nuovo aumento di capitale per il «Miac» - la società che costruirà il grande mercato ai Ronchi - l'opposizione vuole la convocazione urgente di un Consiglio comunale. La richiesta è stata sottoscritta da Giovanni Cerutti, Remo Brondolo, Umberto Fino, Guido Martino, Giuseppe Lauria, Giuseppe Menardi, Riccardo Cravero, Matteo Martini e Lorenzo Massa. Chiedono un dibattito prima della riunione dell'assemblea dei soci Miac, prevista per il 23 ottobre.

Remo Brondolo (indipendente) dichiara: «La questione Miac è sempre più rischiosa. Con l'aumento di capitale da 10 a 20 miliardi il Comune ne dovrebbe sborsare circa tre. Si deve rivedere il progetto, ridimensionandolo per salvare macello e Foro boario, oltre all'area per frutta e verdura. Accontentiamoci di un impianto da 10 miliardi. Abbiamo un esempio: il palasport. In un primo tempo era prevista un'opera da 10 mila posti, poi il progetto fu rivisto a tempo di record». Umberto Fino (Buon governo per la città): «Il ridimensionamento non vuol dire un'opera di minor importanza. Si deve costruire il mattatoio e il mercato del bestiame, lasciando spazi anche per futuri ampliamenti. Oggi c'è un piano faraonico e si rischia di iniziare un'avventura senza sbocco».

Giuseppe Lauria, di An: «Nell'ultimo Consiglio la minoranza era stata compatta nel dibattito sulle variazioni di bilancio che comportavano spese di milioni per acquisire le azioni, non sottoscritte da Camera di Commercio e San Paolo. Vogliamo un nuovo dibattito». Giovanni Cerutti (cdu): «L'obiettivo è realizzare il primo lotto del mercato. Gli amministratori devono essere informati dalla giunta: quali sono i mezzi finanziari disponibili, quali le priorità fra ristrutturare la casa Mater Amabilis, il teatro Toselli e acquistare il Policlinico?».

[g. p. m.]

Tir che portano il bestiame al mercato

Cresce la protesta della frazione Ambrogi sulla vecchia via di Mondovì

Beinette contro le «lucciole»

Gli abitanti: «Abbiamo paura per le nostre figlie che fanno le medie e aspettano il pullman nella stessa piazzola dove lavorano ragazze albanesi e africane». Le promesse del sindaco

BEINETTE. «Il nostro non è un paese "a luci rosse" e nemmeno vuole diventarlo»: Andrea Castellino, sindaco di Beinette, così risponde ai reclami degli abitanti per la presenza di diverse prostitute sulle strade del Comune.

Le proteste sono state portate in municipio soprattutto dai residenti della frazione Ambrogi, al centro, sulla vecchia via di Mondovì. E' proprio su questo tratto di strada, dismesso dalla Provincia, nei pressi del ponte sul Brobbio, che sostano numerose donne, per la maggior parte giovanissime, in attesa di clienti; e il fenomeno si starebbe allargando, verso altri spazi nelle strade alla periferia del paese, anche accanto a cascine e case di abitazione.

Il disagio è avvertito in modo più forte dai genitori della frazione che hanno figli che frequentano le scuole elementari e medie, perché in quell'unico spiazzo, dove sostano le prostitute, c'è la fermata dello scuolabus.

L'abituale presenza delle prostitute, provenienti quasi tutte da Paesi dell'Est o dall'Africa, è giudicata fastidiosa per i bambini più piccoli, ma ancora di più per le ragazzine della terza media, alcune di aspetto quasi adulto, che andavano da sole ad attendere lo scuolabus.

«E' capitato che clienti delle "lucciole" - spiega il sindaco - transitando nell'ora di passaggio del pulmino, si siano fermati, facendo proposte alle studentesse, scambiandole per "passeggiatrici", dato che hanno solo qualche anno più di loro».

Le ragazze «in vendita» per lo più albanesi di 16-17 anni, che arrivano su auto guidate dai loro protettori; altre giungono con vetture proprie, che sovente vanno anche per intrattenersi con i clienti. Anche giovani mamme, in attesa dei figli, sono state più volte molestate con proposte equivoche da automobilisti in transito.

«Probabilmente nella zona si appostano di guardia i protettori - aggiunge Castellino - perché quando arrivano carabinieri e polizia, le ragazze, avvisate, si dileguano; dal canto mio posso solo mandare - conclude il sindaco - l'unico vigile che l'organico del nostro Comune mette a disposizione; così è ben difficile stroncare il fenomeno».

Ma c'è un'altra problema che fa arrabbiare i cittadini di Beinette: ora in paese esiste solo un'ottima trattoria, ma con pochi tavoli, insufficiente a ospitare banchetti di matrimonio o altre cerimonie. Non vi sono più alternative, perché di recente ha chiuso il ristorante «Ostu vej», che, invece, era in grado di ospitare diverse decine di persone.

Prima aveva cessato l'attività «Da Stefano», famoso per la sua e che fungeva anche come unico hotel del paese, «soffocato» - si dice - dalla presenza di night club che, con le sue vicissitudini e clamorosi episodi, ha finito per far allontanare i clienti dell'hotel.

Andrea Castellino auspica che qualcuno abbia la volontà di riaprire il locale, che per anni aveva attirato tanti buongustai e turisti nel paese, incrementando le attività commerciali; ma, fino a oggi, nessun aspirante gestore si è fatto avanti.

[b. s.]

A CHERASCO

Favoreggiamento: preso

La polizia ha arrestato un operaio di una ditta di laminati, Mario Asti, 45 anni, via Piumatti 82, a Bra, per favoreggiamento della prostituzione. Il fermo è scattato durante un'operazione di controllo antiprostituzione. L'uomo è stato sorpreso dagli uomini della Squadra mobile mentre accompagnava alcune giovani nigeriane a bordo di una «Uno» lungo la salita che porta a Cherasco, ferma al muro della tenuta di Pollenzo e nella zona di Marene. L'arresto è scattato grazie a una segnalazione della polizia ferroviaria, che aveva notato l'uomo alla stazione di Bra. Secondo le forze dell'ordine in cambio del «passaggio» avrebbe chiesto alle nigeriane prestazioni sessuali. L'operaio di Bra ha patteggiato in tribunale ad Alba, una pena di due anni per favoreggiamento della prostituzione. E' già stato scarcerato. Gli uomini della questura hanno intensificato i controlli e gli appostamenti lungo le strade dove si concentrano le «lucciole». L'obiettivo è riuscire a identificare sfruttatori delle giovani di colore. **[r. c.]**

Il sindaco Andrea Castellino

Ministero in ritardo

Interrogazione sui trattori senza targhe

Il deputato del gruppo federalista Mario Rosso sostiene le richieste degli agricoltori

CUNEO. Da marzo il Poligrafico dello Stato non manda alla Motorizzazione civile di Cuneo le targhe dei rimorchi agricoli: un migliaio gli agricoltori che attendono di potersi mettere in regola. Spiega Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «Gli utenti rischiano di essere multati senza avere alcuna responsabilità». Il deputato Mario Rosso, del gruppo federalista (Lif), ha presentato una interrogazione al ministro dei Trasporti la quale chiede «quali provvedimenti intenda adottare per evitare tali problemi». **[g. d. m.]**

BOVES

Rubato un furgone

Ladri di notte nei magazzini del Comune

BOVES. Furto nei magazzini comunali di Domodossola; l'altra notte, attorno alle 1,30, l'agente di della vigilanza notturna ha notato che il cancello e la porta del magazzino del deposito erano aperti.

I carabinieri di Borgo San Dalmazzo e di Boves, avvisati dalla guardia, hanno constatato che gli ignoti ladri avevano sottratto il furgone «Transit», adibito al trasporto degli operai, e altro materiale e strumenti leggeri.

Da un inventario fatto più tardi dal capo della squadra tecnica, Stefano Toselli, è accertato che oltre al furgone erano stati rubati un motocoltivatore, un tagliaerba, un tagliasiepi, motogeneratore di corrente, un trapano professionale, un martello demolitore e strumenti vari di precisione, contenuti in una .

Il valore del materiale rubato, secondo una prima valutazione, fatta dal segretario comunale, Saverio Coppotto, aggirerebbe sui venticinque milioni. **[b. s.]**

CUNEO

Sala delle colonne

Le candidature al Comitato centro storico

Giorgio Gallo fa parte del Comitato per il futuro del centro storico

CUNEO. Oggi, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, nella Sala delle colonne, alcuni incaricati del Comitato per il futuro del centro storico saranno a disposizione degli abitanti per registrare le candidature per il rinnovo del direttivo del sodalizio. Le elezioni si terranno il 4 (orario 15-19), 5 (9-12 e 15-19) e 6 novembre (9-12).

«Sarà possibile esprimere un massimo di tre preferenze - spiega Giorgio Gallo, uno dei rappresentanti del Comitato - scegliendo fra i nominativi riportati sulla lista che sarà esposta nella sala». **[r. s.]**

Dopo la chiusura

Sopralluogo giovedì al Capolinea

ENTRACQUE. Potrebbe già aprire questo fine settimana la discoteca «Capolinea» chiusa cinque giorni con un'ordinanza del sindaco. Giovedì è infatti in programma il sopralluogo della Commissione di vigilanza. Se quest'ultima darà il nulla-osta, il locale potrà riprendere l'attività.

«Il titolare della discoteca - spiega il sindaco, Gian Pietro Pepino - l'estate scorsa ha fatto alcuni lavori all'interno del locale senza chiedere il parere della Commissione. L'autorizzazione alla prosecuzione della licenza in esercizio rimane pertanto subordinata al rilascio del parere di agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza».

Il locale, proprio giorni fa ha inaugurato una stagione di concerti, nell'ambito dei quali ci saranno due serate dedicate alla manifestazione «Rock Targato Italia». Ma con l'improvvisa chiusura è stato tutto rinviato. «Spero che la cosa si risolva al più presto» dice Alberto Rapisarda, titolare. **[r. s.]**

GRANDA CUNEO

Prorogate le iscrizioni ai corsi di lingua

E' stato prorogato al 28 ottobre il termine delle iscrizioni ai di lingua, organizzati dalla «Centro addestramento professionale» e dalla biblioteca. Informazioni 0171/318834. **[c. g.]**

Conversazione in francese sulla gastronomia

Domani inizio un corso di conversazione in francese, indetto dall'assessorato alla Cultura e dall'Alliance Française. Si parlerà di turismo e gastronomia. Informazioni: 0171/260688 **[m. v.]**

BOVES

Corpo di volontari della protezione civile

Stasera, alle 20,30, all'auditorium Borelli, sarà presentato il progetto di costituire un Corpo di volontari per la Protezione civile. **[b. s.]**

Premio al miglior diplomato delle Superiori

Il Rotary club di Cuneo consegnerà stasera il premio al miglior diplomato delle Superiori. Quest'anno andrà a Luca Boccia, dell'Itis di Fossano. La cerimonia è alle 20, al ristorante «Ligure». **[v. p.]**

SALESIANI

Conferenza sui «Fiori di Bach»

Stasera, alle 21, all'oratorio Salesiano di Cuneo, in via San Giovanni Bosco 21, conferenza del centro di benessere psico-fisico «Fonte Acquiriana» sui «Fiori di Bach». Informazioni: 0171/697238.

MUNICIPIO

La pianta organica comunale

Domani, alle 18, nel salone del Comune a Cuneo, la V commissione discuterà la nuova pianta organica del personale del municipio e il regolamento per l'impiego dei bidelli nelle scuole materne e elementari. **[g. p. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cdu e ppi in dopo divisione

In merito al comunicato divulgato dal ppi e agli articoli apparsi giorni scorsi sui mezzi di informazione, il cdu provinciale precisa: quando, con il ppi ancora unito, il presidente Giovanni Quaglia venne confermato al vertice della Provincia, i più dissero e scrissero (ricordo in particolare un'intervista ed un comunicato-stampa del segretario del pds provinciale) che anche da aveva vinto il cosidetto «centro-sinistra». Una falsità. I consiglieri provinciali eletti nella maggioranza ripetutamente spiegato ai propri elettori che correvano per il «centro», che nessuno aveva preso accordi con il pds né con altra forza della sinistra. Oggi la costituzione di folto gruppo di consiglieri del cdu - Cristiani democratici uniti - non soltanto conferma fino in fondo quella strategia politica, ma induce a respingere con forza la definizione di governo di «centro-sinistra» per la Provincia di Cuneo. E' quanto, per ora, come cdu basta per e fare chiarezza là dove, purtroppo, si era ingenerata qualche confusione. Perciò è profondamente ingiusta l'accusa di «traditori» che i Popolari, per lo più bocciati dagli elettori alle ultime amministrative provinciali, rivolgono ai nostri consiglieri. Il fatto che il cdu abbia vinto le elezioni anche a livello regionale e che abbia indicato i propri uomini sia al vertice del Consiglio regionale che all'interno della Giunta Ghigo, ci lascia ben sperare per un proficuo rapporto di collaborazione, a tutto vantaggio della nostra provincia.

Franco Adriano
coordinatore provinciale cdu

Vicino diga parapetto

Durante un gita al parco naturale di Entracque ho notato che in prossimità di una curva, sulla strada davanti al lago della diga, manca il parapetto. Spero che qualcuno voglia provvedere al più presto.

Lorenza Musso, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Alberotto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 348 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 420 370, 42.01; **Busca:** 945.856; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063, **La Morra:** 50.118, **Limone:** 929 113, 92 132; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; : 54; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo.** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 ; **Sommariva** 82; **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Salus, Corso Nizza 59, tel 692.851. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel 440.370
Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel 412 187
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Travaglio*, piazza M. Maggiore 7, tel 42.205
Ruffilli: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 36, tel. 42.289
Savigliano: *Bonelli*, via Athen 11, tel 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 268 632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, : 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71 003, **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 48.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.116
Da autostrade TO-SV: (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

Fissore Jessica (Cherasco); Ronza Gerardo (Castellamonte); Stabia); Mannu Nicolò (Fossano); Panteghini Mattia (Racconigi); Parussa Enrico (Monticello d'Alba); Ponzio Enrico (Vigone); Aragona Giulia (Torino); Paschetta Alessandro (Savigliano); Rindone Martina (Torino). Dedominici Alessandro (Revello); Gaffré Gabriele (Peveragno); Oggero Fabio (Cavallermaggiore); Casigna Diella (Moretta); Carretto Paola (Monchiero). Tomatis Daniele (Magliano Alpi); Daniele Ivan (Genola); Garofano Francesca (Cavour). Dogliani Gianluca (Narzole); Pirra Alessia (Racconigi); Sapino Federica (Moretta); Lanzoni Alessia (Bra). Avalis Stefano (Manta); Barberis Camilla (Fossano); Bassi Anna (Fossano); Quaranta Antonio (Marene); Marinangeli Melissa (Verzuolo); Groppo Elisa (Moretta); Dalmazzo Alberto (Lagnasco); Bida Hossam (Sant'Albano Stura).

MORTI. Martina Anna, 84 anni (residente a Savigliano), pensionata; Cragnez Flora, 81 anni (residente a Savigliano), pensionata; Barra Maria, 88 anni (residente a Savigliano), pensionata; Gramaglia Pietro, anni (Savigliano), pensionato; Longhi Giovanni, 56 anni (Savigliano), pensionato; Casalis Anna, anni (Savigliano), pensionata, Fusero Franco, 22 anni (Savigliano), operaio; Ferrara Salvatore, 55 anni (Savigliano), pensionato

MATRIMONI. Giordano Ottorino, anni (residente a Savigliano), medico chirurgo, con Fruttero Adriana, 46 anni (residente a Savigliano), biologa; Gasparetto Giorgio, 27 anni (residente a Torino), geometra, Marengo Lucia, anni (residente a Torino), impiegata; Dorato Alberto, 28 anni (residente a Torino), geometra, con Audisio Magda, anni (residente a Savigliano), insegnante, Giuseppe Allocca, 28 anni (residente a Savigliano), operaio, con Disigismondo Delfino Patrizia, 27 anni (residente a Savigliano), operaia; Fea Danilo, 25 anni (residente a Savigliano), impresario edile, con Graffino Nadia, anni (residente a Cuneo), impiegata; Gazzera Luigi, 24 anni (residente a Savigliano), camionista, con Davico Maria Rosa, 27 anni (residente a Cervere), operaia, Satto Roberto, 27 anni (residente a Savigliano), operaio con Paschetta Daniela, 25 anni (residente a Sezzadio) ragioniera, Mina Roberto, anni (Savigliano), impiegato, Rosso Paola, 25 anni (Fossano), impiegata

APPUNTAMENTI

SCUOLA

Ecologia e inquinamento

Oggi, alle 8,30, alla media III, incontro con i ragazzi sull'ecologia. Alle 14,30 alla «Sacra Famiglia» si parlerà di «Inquinamento e ecosistemi».

Iscrizioni in via Toselli

Prosegue oggi (9,30-11,30), alla segreteria di Toselli, la raccolta delle iscrizioni all'Unitre.

Impegno cristiano per l'uomo

«L'impegno cristiano per l'uomo» è convegno in programma domani, alle 20,45, a Tomasini di Cuneo, su iniziativa dell'associazione «Dipsi».

CASA BIGLIA

Volontari ospedalieri

Oggi, alle 18, a Biglia, in via Toselli, a Cuneo, incontro dell'Avo e caposala «Santa Croce», Ilde Giordano. **[g. p. m.]**

Dopo un'analisi delle spese la Regione ha disposto l'aggiornamento

Nuove tariffe nelle cliniche

Un'operazione di appendicite in casa di cura privata (convenzionata) costerà all'ente oltre [illegible] milione e 800 mila lire. Sensibile aumento anche per gli interventi ortopedici

TORINO. Dal primo ottobre la Regione paga un'operazione di appendicite in clinica gestita da privati (ma convenzionata), [illegible] mila lire in più: oltre [illegible] milione 800 mila lire contro il precedente milione e mezzo. anche se il ricovero, nei casi più semplici, si ridurrà a cinque giorni, due in [illegible] rispetto ai sette [illegible] media precedente. Il mutuato continuerà ad avere il servizio gratis o quasi, ma le maggiori uscite, dovendo avere la necessaria copertura economica potrebbero trasformarsi presto in [illegible] o balzelli.

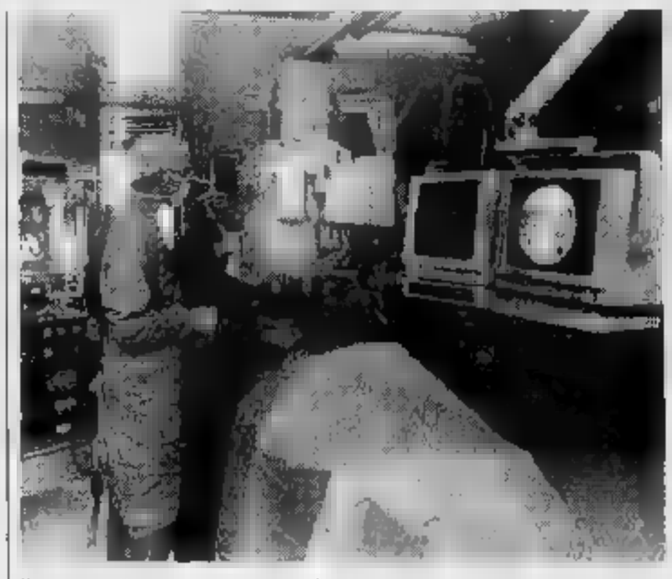
E' solo [illegible] esempio di un tariffario che la giunta piemontese ha aggiornato in base a un'analisi di costi e [illegible] gestione della scorsa estate. Su questa base [illegible] intervento ortopedico (sempre nel privato) rispetto ai 2,8 milioni del passato ora costa all'ente pubblico dai 5 agli 8 milioni; la diaria per i degenti sale da 154 mila e 204 mila lire.

La casa di cura, oltre che convenzionata, dev'essere in [illegible] con la legge, [illegible] un certo numero di dipendenti, servirsi di personale medico specialistico assunto e non «chiamato» part-time per questo e quel servizio. Tutto ciò per equiparare [illegible] prestazioni del privato e quelle erogate dalla Sanità pubblica.

Il rincaro delle tariffe [illegible] tutti gli annessi problemi è emerso ieri, durante il primo [illegible] una serie di «Forum», organizzati dal Polo delle libertà. «Vogliamo costruire un progetto - hanno spiegato gli onorevoli Ugo Martinat (An), Antonio Cherio (Forza Italia), Michele Vietti (Ccd) e il senatore Teresio Delfino (Cdu) - in stretto contatto con la gente, soprattutto [illegible] gli operatori dei [illegible] settori. Dopo averli sentiti li [illegible] treremo per costruire, appunto, [illegible] nuova società, regione per regione». I prossimi Forum, tutti coordinati [illegible] Bruno Villois, consigliere di Rocco Buttiglione, si occuperanno di Urbanistica, Università, Cultura, Informazione, Commercio, Industria e artigianato.

Ma torniamo alla Sanità. Il suo termometro tende verso [illegible] basso - hanno detto i vari rappresentanti di categoria, anche perché l'assessore regionale D'Ambrosio (An), a differenza di quanto fa il suo collega lombardo, «non valorizza le strutture private. Anzi, privilegia quelle pubbliche». Immediata [illegible] replica: «In Piemonte ci sono 38 case di cura convenzionate, che potrebbero fruire degli aiuti. Vorrebbero essere trattate come le Molinette, ma presentano carenze di organico da colmare. Diversamente non saranno inserite nel budget. Nemmeno in quello del '96».

Giuseppe Sangiorgio



Il nuovo tariffario sarà applicato per [illegible] cliniche [illegible] piemontesi

DALLA [illegible]

CARAGLIO

[illegible] del navigatore stasera a «Chi l'ha visto?»

La vicenda del navigatore Mariano Aprile, scomparso in mare nel '93, [illegible] considerato vivo dalle indagini dirette dal capitano Mandia della Finanza cuneese (con [illegible] coordinamento del procuratore Bissoni), verrà ricostruita stasera (dalle 20,30) a «Chi l'ha visto?» su Raitre. Ma[illegible] Aprile sarebbe stato rico[illegible] in Malesia nell'estate del '94. [r. s.]

[illegible]

Scontro tra moto in due all'ospedale

Francesco Boaglio, [illegible] anni, studente, via Valle Po 60, [illegible] è fratturato una gamba in uno scontro tra il [illegible] ciclomotore e la moto di Ivan Bono, 14, di Revello, [illegible] Valle Po [illegible]. Il Boaglio guarirà in [illegible] giorni, mentre [illegible] Bono in 10. [g. no.]

[illegible]

Una conferenza sull'ipertensione

Stasera (ore 21,15) all'Uniferma, in [illegible] Nazario Sauro 76, si parlerà di «Ipertensione, ed il preparato galenico». [l. a.]

[illegible]

«Attenti ai falsi incaricati del servizio tributi»

Il servizio tributi del Comune avverte che sconosciuti, qualificandosi [illegible] incaricati del Municipio, contattano anziani con la scusa di aiutarli [illegible] compilare la richiesta riduzione della tassa rifiuti per persone [illegible]. «Nessun impiegato - spiegano in Comune - è autorizzato a questo tipo di operazione. [illegible] usano stratagemmi per entrare nelle case». [g. p. m.]

MOROZZO

[illegible] giovani feriti in incidente

Sette persone sono rimaste ferite [illegible] uno scontro tra auto avvenuto l'altra notte alla periferia di Morozzo. [illegible] tratta di Severino Caria, 32 anni, residente [illegible] Morozzo (è ricoverato con prognosi riservata a Cuneo); Diego Vacca, 18, via San Bernardo 1 a Fossano (prognosi 15 giorni); Simone Dalmas, 18, di Rocca de' Baldi (50 giorni); Federico Garelli, 19, di Rocca de' Baldi (7 giorni); Simona Riva, 19, di Margarita (20); Roberto Vizio, 19, [illegible] Rocca de' Baldi (10) e Fabio Dotto, 19, di Rocca de' Baldi (5). [r. c.]

Un cinquantaseienne di Pianfei arrestato dalla polizia

Cameriere con parrucca spacciava droga a Cuneo

CUNEO. La parrucca non gli è bastata a non farsi riconoscere. La polizia ha seguito i suoi spostamenti in centro a Cuneo. Non appena stava per consegnare l'eroina a una cliente, è stato arrestato.

In [illegible] è finito Paolo Bussoli, 56 anni, [illegible] residente in via Villanova Mondovì 36, a Pianfei.

L'uomo è stato fermato l'altro p[illegible]gio al termine di un'inchiesta che è durata alcuni giorni. Gli uomini della Squadra mobile, al comando di Vito Cunzolo, hanno organizzato appostamenti e servizi di controllo intorno alla zona della stazione e dell'ospedale.

L'uomo è stato visto entrare [illegible] un bar in corso Giolitti, vicino al piazzale della Libertà. Pochi minuti più tardi, è stato raggiunto da una giovane cuneese [illegible] Piantone, 24 anni, via San Michele 2, dipendente di un'impresa di pulizia all'ospedale «Santa Croce».

Dentro al locale, c'erano due poliziotti che li hanno seguiti negli spostamenti in corso Giolitti e via Meucci. I due sono stati bloccati in via Monte Zovetto, poco lontano dall'ingresso dei fornitori del «Santa Croce». L'uomo stava per consegnare alla giovane una busta di «domopack» che conteneva dieci grammi di eroina.

Immediatamente bloccato, è stato portato in questura per poi essere trasferito al carcere del Cerialdo.

Gli uomini della Mobile hanno proseguito l'indagine nell'appartamento di Paolo Bussoli in via Villanova a Pianfei.

In [illegible] dell'abitazione il cinquantaseienne nascondeva un involucro di plastica con cinque bustine di droga. Complessivamente le forze dell'ordine hanno trovato 30 grammi di eroina e un milione in contanti.

Su ordine del magistrato, [illegible] polizia ha sequestrato l'auto dell'uomo (una «Prisma» targata Imperia) e la casa. Paolo Bussoli dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Gli uomini della Squadra mobile hanno denunciato a piede libero Debora Piantone e il convivente M[illegible] Bianco, 26 anni, anche lui residente in via San Michele 2.

Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli antidroga. Da giugno le persone arrestate sono già oltre una decina, mentre le persone denunciate sono circa quindici. Sono stati organizzati anche servizi [illegible] prevenzione di fronte alle scuole con l'utilizzo anche [illegible] cani anti stupefacenti.

Le forze dell'ordine stanno lavorando per riuscire a identificare i fornitori e ricostruire la pista del mercato della droga (eroina, cocaina e hashish) che arriverebbe dal capoluogo piemontese e da paesi della cintura torinese per essere smerciata a piccoli spacciatori nel capoluogo e passata a «cavalli» che la trasferirebbero successivamente nel centro storico e nelle vallate. [r. c.]

Paolo Bussoli

Ventiseienne s'è fratturato la clavicola

Caduta a Cervasca Feriti quattro ciclisti

CERVASCA. Quattro ciclisti sono rimasti coinvolti in una caduta nel «Baracchino», la tradizionale corsa a cronometro a coppie che s'è disputata domenica. Fra i partenti, a Cervasca, c'era anche Claudio Chiappucci che, con il compagno Mantovan, ha vinto la competizione. L'incidente s'è verificato nella categoria Amatori. Roberto Bernardi, 26 anni, abitante in via Carpenetti 9 a Gambasca, operaio alla St. Gobain Savigliano, e il collega ventiduenne Paolo Summa, studente di Fossano (via Busca 5/b) stavano completando il primo [illegible] dei due giri in programma. Al passaggio davanti al traguardo si [illegible] no scontrati con i genovesi Paolo Giarratano (32 anni) e Marco Mandelli (39) che, invece, uscivano dalla pedana di partenza.

L'urto, dopo una curva dove c'erano molti spettatori, è [illegible] inevitabile. I soccorsi degli organizzatori del Pedale Cervaschese [illegible] stati immediati. Roberto Bernardi (specialista in gare contro il tempo) ha riportato trauma [illegible] e frattura della clavicola: la prognosi è di trenta giorni; per Mandelli e Giarratano ferite guaribili in dieci giorni. Tutti e tre sono stati medicati e dimessi all'ospedale S. Croce di Cuneo. Paolo Summa (primo al Campionato regionale Promozionale '94), è stato trasportato all'ospedale di Fossano: le lastre al Pron[illegible] soccorso hanno escluso frat[illegible]. Se l'è cavata con forti [illegible] tusioni e gomito, ginocchio e polpaccio. [r. s.]

La corsa a cronometro per coppie «Baracchino» di Cervasca è stata [illegible] da Claudio Chiappucci (nella foto) con Mantovan

Mondovì, picchia operaio per rubargli 50 mila lire

MONDOVI'. Domenica pomeriggio Aldo Filippi, 38 anni, abitante in via Del Vecchio, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di rapina impropria. I fatti che hanno portato [illegible] carcere il monregalese si sono svolti intorno alle 16, quando, per motivi che i militari della Compagnia di Mondovì stanno accertando, è scoppiata una violenta lite. Aldo Filippi si sarebbe scatenato con pugni e colpi contro Aldo Bruna, operaio di 33 anni, abitante a Cuneo in via Savona. La vittima dell'aggressione è stata ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì. Aldo Filippi ha invece tentato la fuga dopo aver portato via circa cinquantamila lire al Bruno, ma è stato bloccato dai carabinieri del nucleo radiomobile. [l. f.]

Aldo Filippi è in carcere al Cerialdo

A.N.A.C.I.

Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari

Sede Provinciale di Cuneo
SALUZZO - via Bolbis, 6 - tel. 0175/248.044

INFORMA GLI ASSOCIATI

FORMAZIONE PROFESSIONALE UNIVERSITA' [illegible] PARMA

1° Corso di perfezionamento universitario per amministratori immobiliari Anno Accademico 1995-96

- Iscrizioni entro il 20 ottobre 1995
- Domanda rivolta al magnifico rettore dell'Università degli Studi di Parma
- Per il regolamento ed il piano di studi contattare [illegible] sede provinciale A.N.A.C.I.

MUSIC HALL CERIALDO

SPEEDY BOY

QUESTA [illegible]
ORE 21
ATMOSFERA VERAMENTE MAGICA
GRANDE SERATA DANZANTE CON RIPRESA TELEVISIVA
«AGENZIA TEATRALE»
OSPITI:
FRANCO BAGUTTI
EMILIO ZILIOLI
PATRIZIA
GIORGIO e PAOLO
I TECNICOLORS

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO
Esposizione e vendita • Via Togliatti 50 Telefono (0172) 22388

Jacuzzi WHIRLPOOL BATH
il mito!
Vasche per idromassaggio

FORZA ITALIA
Sognatori dinamici, idealisti concreti, dispos[illegible]e parte del proprio tempo l[illegible]co per costruire un futuro migliore [illegible]ovimento politico cerca.
Inviare curriculum a: [illegible] ITALIA
[illegible] Novello, [illegible] 0172 33.120

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RADIO ALBA

Alla Fiera del tartufo il padiglione dedicato alla degustazione dei vini è sempre pieno di esperti e turisti (FOTO BRUNO MURIALDO)

Oggi un incontro sulla vendemmia

Alba con la Fiera dà il voto ai vini

ALBA. I due avvenimenti più importanti dell'autunno albese sono la Fiera nazionale del tartufo e la vendemmia. La prima, che ha vissuto domenica un'altra giornata intensa di manifestazioni e molto affollata, si concluderà il 22 ottobre.

La vendemmia sta ormai volgendo al termine e si fanno i primi bilanci. Qualità buona, quantità scarsa, prezzi in aumento. Gianluigi Biestro, direttore di Piemonte Asprovit, l'associazione che raggruppa tremila viticoltori piemontesi e 28 cantine cooperative, commenta: «La stagione '95 ha riservato delle positive sorprese in fatto di qualità. Avevamo delle perplessità prima della raccolta, ma con soddisfazione constatiamo che i risultati sono andati oltre alle aspettative. Le gradazioni hanno mediamente raggiunto i minimi previsti dai disciplinari; il profumo è molto intenso come non si riscontrava da alcuni anni».

«Come quantità invece - prosegue il direttore dell'Asprovit - è una delle vendemmie più scarse del dopoguerra. Il calo è valutabile dal 10-15 al 30%. Il raccolto è in diminuzione solo nell'Albese e in tutto il Piemonte: quest'anno non si raggiungeranno i 3 milioni di ettolitri di vino in totale».

Per quanto riguarda il comprensorio delle Langhe e Roero, la produzione dovrebbe aggirarsi intorno a un milione 300 mila quintali di uve, che daranno un milione di ettolitri. Il giro di affari che ruota intorno alle uve è valutato sui 200 miliardi, cifra che sale a 350 miliardi con la trasformazione in vino. Nella vendemmia di quest'anno, tra le uve più scarse ci sono dolcetto, moscato e nebbiolo da barolo (quest'ultimo anche a causa della grandine che ha colpito diverse zone di produzione).

La pagella della vendemmia '95 sarà resa nota il 29 ottobre in un incontro promosso dall'Asprovit, dall'Unione produttori vini albesi, dalla Viticoltori Piemonte e da altre associazioni, che si terrà a San Martino Alfieri (castello Alfieri, ore 15.30). Gli esperti daranno il voto ad ogni vitigno e alla vendemmia nel suo complesso. Il giudizio di vendemmia non abbondante ma buona è condiviso dal presidente dei Produttori del barbaresco, Celestino Vacca, e dal vignaiolo Armando Piazzo. La novità più importante è l'aumento dei prezzi, fino al 30%. La punta massima è stata raggiunta dai nebbioli da barolo docg, che sono stati contrattati su livelli mai raggiunti prima, da 38 a 40 mila lire al miriagrammo, con punte superiori. Da 25 a 30 mila vengono pagati i nebbioli da barbaresco (docg). I nebbioli d'Alba si vendono da 20 a 25 mila lire; arneis e dolcetto da 17 a 18 mila. Più ampio il ventaglio delle uve barbera, da 10-11 a 18 mila lire, a seconda della zona di produzione più o meno pregiata. Si tratta di uve destinate a produrre vini doc.

Terenzio Revolto, direttore della Coldiretti albese, difende le quotazioni più elevate: «L'aumento del prezzo delle uve è necessario per compensare la produzione ridotta. E' giusto che la parte agricola possa avere una remunerazione adeguata, dopo tanti anni in cui non si coprivano neanche i costi di produzione. Occorre fare in modo che gli agricoltori non abbandonino le campagne».

Interviene Biestro: «Come mondo agricolo dovremmo essere soddisfatti dell'aumento. Abbiamo però la preoccupazione che un eccessivo, rapido rialzo possa essere rischioso: c'è il timore che possa portare il vino fuori mercato». Continua: «Il barolo probabilmente può sopportare un rialzo, ma la situazione non è uguale per tutti i vini. Avremmo preferito una "escalation" più graduale, accordi tra le parti».

Nell'ambiente vitivinicolo si fa notare che i vini avranno una notevole rivalutazione con le nuove doc Piemonte e Langhe che daranno la possibilità di rivendicare l'80% della produzione con una denominazione di origine controllata, contro il 50% precedente. Tra le ultime doc, vi è quella del vino «Verduno Pelavarga», molto raro e apprezzato. «Con i nuovi provvedimenti - conclude Biestro - l'enologia piemontese potrà fare un salto di qualità».

Per quanto riguarda i vini che ha ampio spazio alla fiera, per oggi sono attesi trenta giornalisti specializzati: incontreranno i produttori e le loro associazioni al palazzo di piazza Medford (ore 12). [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 Alba
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - Bra

HO SMESSO DI FUMARE, INGRASSERO?

Succede spesso. Si riesce ad eliminare il problema fumo ma si recupera un altro "peso": i chili di troppo. In genere, poi, proprio nel periodo in cui si tenta di fare a meno delle sigarette, non solo si ha una sensazione di maggiore appetito ma, oltre tutto, non si ha voglia di fare sacrifici... anche a tavola. In questo caso, basta entrare nel nostro Centro: un piacevole ciclo di rilassanti sedute può dare una mano a tutti coloro che hanno deciso di... Star bene!

PRONTODIMAGRIMENTO RISPONDE..

PRONTODIMAGRIMENTO

IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

CHIAMA IL NUMERO 0173 363.881

ALBA - Piazza Garibaldi, 3

MegaFer s.n.c.

di Marasso Bruna & C.

Lavorazione trasporto e posa ferro per edilizia

Gabbie rotonde per pali

GARANZIA E SERIETA'

Strada Borzone 50
12050 GRINZANE CAVOUR (Cn) - Tel. 0173 262876

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agenzia Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Cambridge School

Cambridge School

INTERNATIONAL SCHOOL OF LANGUAGES

INGLESE - TEDESCO - SPAGNOLO - FRANCESE - GIAPPONESE - ITALIAN FOR FOREIGNERS

• Corsi per tutte le età • Iscrizioni e prima lezione gratuita • Insegnanti madrelingua qualificati
• Corsi individuali e collettivi con inizio ogni mese mattino - pomeriggio - sera
• Corsi presso aziende e in sede • Preparazione esami Cambridge • Traduzioni

ALBA - Via Vittorio Emanuele II, 4 - Tel. 0173/36.14.00

Robiola Osella

Cestella Osella

Osella
Alla scoperta della bontà

LANCIA
Autostile s.r.l.

ALBA
C.so Europa
Tel. 0173/28.11.68 - 28.02.41
Fax 0173/28.06.04

CASTAGNITO
Via 13
Loc.
Tel. 0173/211.071

BRA
For Auto snc
Via XXIV Maggio, 41
Tel.

La Polstrada di Cherasco ha fermato 5 marocchini coinvolti nel traffico

Sulla To-Sv con auto rubate

Gli extracomunitari sono accusati di ricettazione e falso. Sequestrate 9 vetture destinate al mercato africano. Trovati anche stampati che servirebbero a falsificare i documenti

CHERASCO. Nell'ambito dell'attività svolta dalla Polizia stradale di Cherasco, un impegno particolare è riservato alle azioni contro il riciclaggio di auto rubate destinate all'estero, soprattutto all'Africa, che avrebbe nell'autostrada To-Sv dei transiti privilegiati: un traffico dietro il quale gli investigatori ritengono ci un giro miliardario.

L'ultima operazione della Polstrada in questo settore, ha riguardato i fermi di quattro marocchini, trasformati poi in ordini custodia cautelare in carcere: Ben Ouda Habib di 31 anni, Moktar Fassali di 33, Mustapha El Ay Boudi (31) tutti domiciliati Milano; Abdellah Houmani (28) senza fissa dimora. Sono indagati di ricettazione, falso e altro. Sono stati bloccati sulla «A6» a bordo di costose auto rubate con documentazioni false. circostanze analoghe è stato fermato un altro marocchino, A.H.D. che si è detto minorenne, ma avrebbe dichiarato il falso.

Gli investigatori ritengono che l'operazione condotta dalla Polstrada, di cui comandante Angelo Di Palma, sia un tassello importante delle indagini sul riciclaggio di veicoli rubati. Sono sequestrate auto provenienti furti nonché stampati che servirebbero a falsificare i documenti.

Da sin.: Ben Ouda Habib (31 anni), Mustapha El Ay Boudi (31), Moktar Fassali (33) tutti di Milano, e Abdellah Houmani (28), che risulta senza fissa dimora

soli due mesi (da metà luglio metà settembre) la Polstrada cherasche se che dipende dalla di Cuneo diretta da Marco Andreoli, ha denunciato 33 persone, ne ha arrestate due in flagranza di reato, ha rintracciato un evaso della banda torinese dell'Aids, recuperato refurtive per 228 milioni tra opere d'arte.

Nello stesso periodo sono state accertate 1243 violazioni al codice: 21 persone denunciate, patenti e 158 carte di circolazione ritirate; accertate 400 infrazioni autovelox e 10 guide stato di ebbrezza. Una nota positiva: due mesi presi in considerazione gli incidenti stradali sono diminuiti rispetto all'anno scorso.

Tra le operazioni della Polstrada la scoperta, l'anno scorso, del negozio-squillo a Bra. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Non versò le ritenute
Artigiano patteggia

A Francesco Ancona, anni, via Crimea 34, riquadratore, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di un mese venti giorni di reclusione (interamente condonata). Era accusato di non aver versato le ritenute d'acconto su somme corrisposte a lavoratori autonomi negli anni '86-87 e '88. Il fatto fu scoperto durante controlli eseguiti nell'89.

Ammenda 7 milioni per un socio della «Rivetto»

A Sergio Rivetto, anni, Ospedale 20, il tribunale ha applicato la pena patteggiata di sette milioni e mezzo di ammenda. In qualità di socio accomandatario della F.lli Rivetto per il commercio vini, era accusato di aver registrato nelle scritture contabili obbligatorie ai fini delle imposte sui redditi, dei corrispettivi avuti nel '91. Il fatto stato scoperto nel '92 durante un controllo.

ALBA

Consiglio si parla ampliare l'ospedale

Tra gli argomenti in discussione al Consiglio comunale che riunisce oggi (ore 18) figura la situazione urbanistica nonché una relazione del sindaco sui lavori pubblici. parlerà anche dello smaltimento rifiuti e dell'ampliamento dell'ospedale San Lazzaro.

Furto in municipio Recuperate d'identità

Un furto è stato compiuto municipio. I ladri, che sono entrati forzando la porta, riusciti portar via dalla cassaforte a muro tre milioni in contanti e 50 carta d'identità bianco. Queste ultime sono state recuperate dai carabinieri nelle vicinanza del municipio dove state abbandonate. [g. f.]

DOGLIANI

Ecco i costi buoni per la scolastica

Il Comune ha stanziato 21 milioni mila lire per le spese del servizio di mensa scolastica. Il costo dei buoni a carico delle famiglie sarà di mila lire per gli alunni della scuola materna e di 5 mila per quelli delle Elementari Medie. [g. n.]

Avrebbe fatto prostituire un ragazzino

Professore di Bra agli arresti in casa

ALBA. Ha ottenuto gli arresti domiciliari il professor Luigi Aimasso, 45 anni, di Bra, viale Risorgimento era carcere 31 agosto da quando era stato arrestato Rimini con le pesanti di in violenza carnale sfruttamento della prostituzione ai danni di un ragazzo quattordicenne. Il giudice per le indagini preliminari di Rimini, ha disposto per l'insegnante gli arresti al domicilio dei genitori che abitano ad Alba in strada Profonda.

I carabinieri di Rimini lo avevano sorpreso vicino alla stazione ferroviaria in compagnia di altre persone (sono finiti in carcere altri tre uomini) che avrebbero approfittato del quattordicenne con la complicità dell'Aimasso.

Pare che l'uomo da tempo il ragazzo e la famiglia: i genitori glielo avrebbero affidato per una vacanza al mare, convinti che il professore lo aiutasse a studiare.

L'Aimasso, invece, secondo la tesi accusatoria, avrebbe procurato i torpidi incontri. All'inizio di settembre il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, ha sospeso dal servizio l'Aimasso, che insegnante di ruolo nella scuola media.

Il difensore, avvocato Roberto Ponzio, commenta: «L'ottenimento degli arresti domiciliari è presupposto per poter essere autorizzati ad esercitare l'attività lavorativa di insegnante. Ho presentato istanza affinché prof. Aimasso possa assentersi dal domicilio nel corso della giornata per il tempo necessario a svolgere il lavoro. La questione è molto delicata, ma credo che non si possa perdere il lavoro prima di una eventuale condanna. Il mio assistito da più di vent'anni svolge l'attività di insegnante ed il servizio sempre stato esente o rilievi».

La vicenda ha suscitato molto scalpore nel Cuneese: l'Aimasso ha insegnato in vari istituti della provincia. E' conosciuto anche nel mondo dello spettacolo con il d'arte di Max Monti. [g. f.]

Corso di sei lezioni

In piemontese detti, proverbi e la religiosità

ALBA. «Riscopriamo il piemontese» è l'invito che l'associazione «Turismo in Langa» rivolge a tutti coloro che provano la curiosità di l'origine di detti, proverbi, consuetudini legate alla lingua piemontese, di cui talvolta l'uso ha fatto perdere le tracce e la memoria.

Un si incontri prefigge compito di fare una ricerca vivace a cui i partecipanti collaboreranno proponendo loro interpretazioni, ponendo domande, confrontando i diversi modi di dire.

Ogni affronterà un tema diverso; s'inizierà con un'esposizione delle tecniche di indagine di ricerca per poi inoltrarsi in quel grande capitolo che è il cibo, seguiranno poi religiosità, l'ambiente, guardie e ladri l'amore, prima di trarre le somme nell'ultimo incontro riservato al consuntivo.

Il corso prenderà via il novembre prossimo, nella sede di via Cavour, 16. Per informazioni ed adesioni gli interessati devono telefonare allo 0173/440452. [v. p.]

UNA LEGGENDA VIVENTE.
REVERSO.

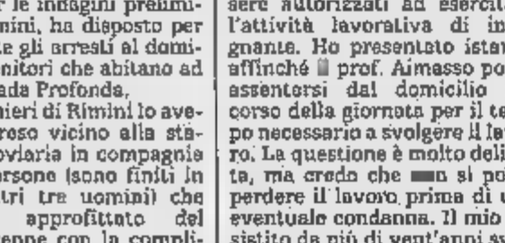
REVERSO. TESTIMONE DI UN'EPOCA.

«RENDEZ-VOUS NEL CUORE DEL TEMPO»
CAPOLAVORI D'ALTA OROLOGERIA
GIOIELLERIA BOÎTE D'OR
CORSO NIZZA, 18 - CUNEO TEL. 0171/634555
17 - 22 OTTOBRE 12.30/16.00 19.30
JAEGER-LECOULTRE

"insieme"
cose di casa
OCCASIONI
di
SHOPPING
con SCONTI dal 10% al 50%
FINO AL 4 NOVEMBRE
CUNEO - C.SO NIZZA 44
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTI LEGGE 193/96

UNICAR PRESENTA Idea Ford
Un'Idea nuova per acquistare una FORD nuova ogni due anni

FIESTA 1.3 i CAYMAN BLUE



Un esempio:
anni garanzia totale • climatizzatore • doppio airbag • chiusura centralizzata • alzacristalli elettrici.
ANTICIPO: L. 4.217.500
24 rate mensili: L. 317.100
Dopo due un valore futuro garantito di L. 9.973.500
ALLA UNICAR!

Escort 1.6/1.8 16v sw

Un esempio:
3 anni di garanzia totale • climatizzatore • doppio airbag • chiusura centralizzata • servosterzo • alzacristalli elettrici.
ANTICIPO: L.
24 rate mensili: L. 489.200
Dopo due anni un valore futuro garantito L. 15.630.000
SOLO ALLA

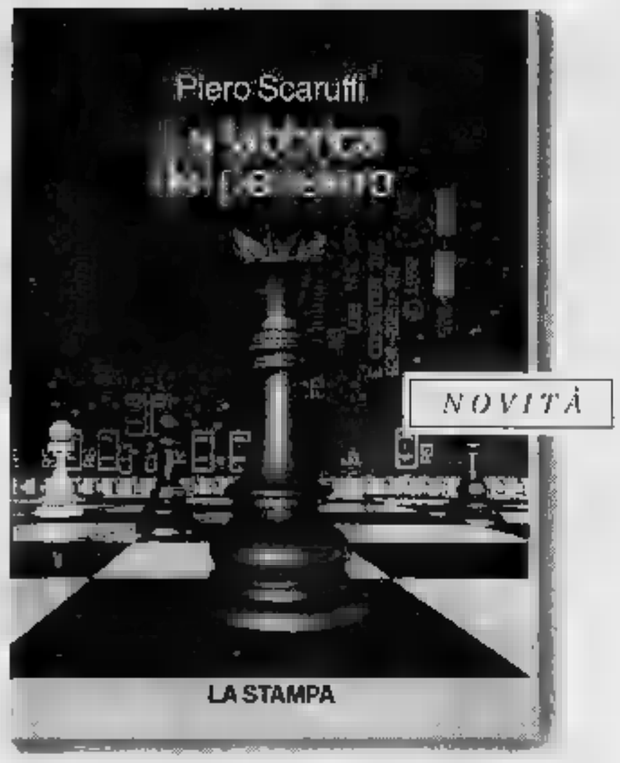
Mondeo 1.8 16v sw CONCEPT

Un esempio:
anni garanzia • climatizzatore • abs • doppio airbag • chiusura centralizzata • servosterzo • alzacristalli elettrici
ANTICIPO: L. 8.225.000
mensili: L. 601.900
Dopo due valore futuro garantito di L. 19.656.000
UNICAR!

Ford UNICAR ALBA: Sede: Corso Asti 1 - GUARENE - Tel. 0173 442.144
Punto Vendita: Corso Piave, 197 - Tel. 0173/28.02.69 - BRA - Via Cuneo 192a - Tel. 0172 431.173 Ford

RADIO ALBA

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

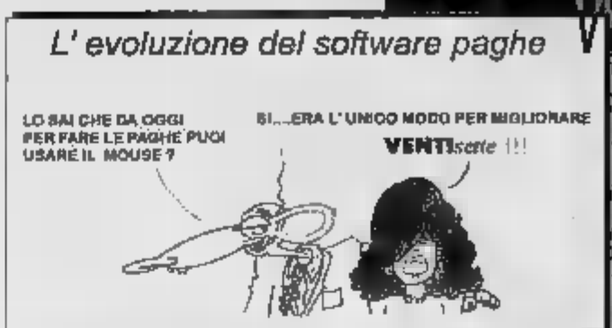
Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PROCEDURA PAGHE E STIPENDI IN AMBIENTE WINDOWS

L' evoluzione del software paghe



VENTIsette - NT

Abbiamo migliorato lo strumento software che più di 2000 utenti utilizzano tutti i giorni in tutta Italia, con una NUOVISSIMA INTERFACCIA GRAFICA VERAMENTE in ambiente WINDOWS !
Da oggi quindi..... per fare le PAGHE USATE IL MOUSE !

da lire 1.900.000

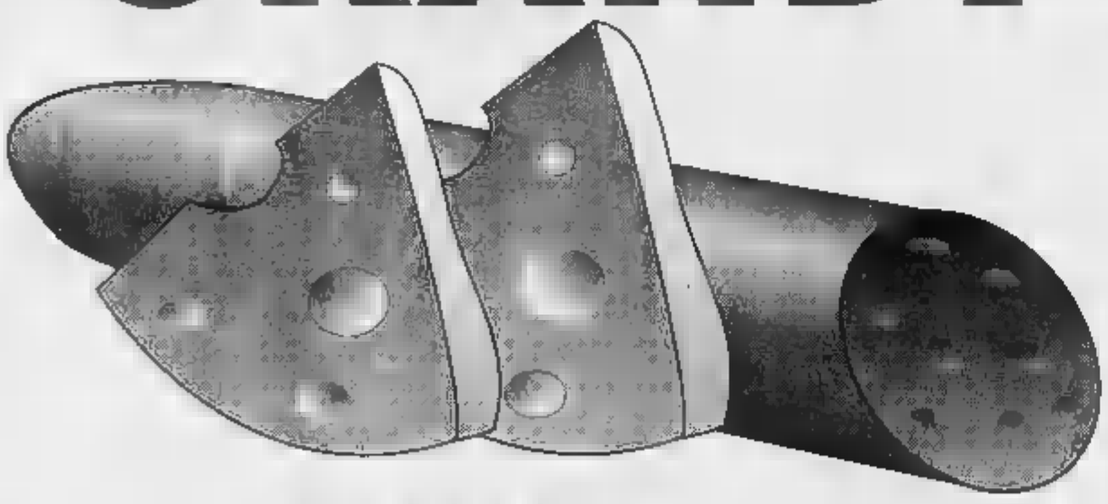
OSRA PAGHE
la forma del software

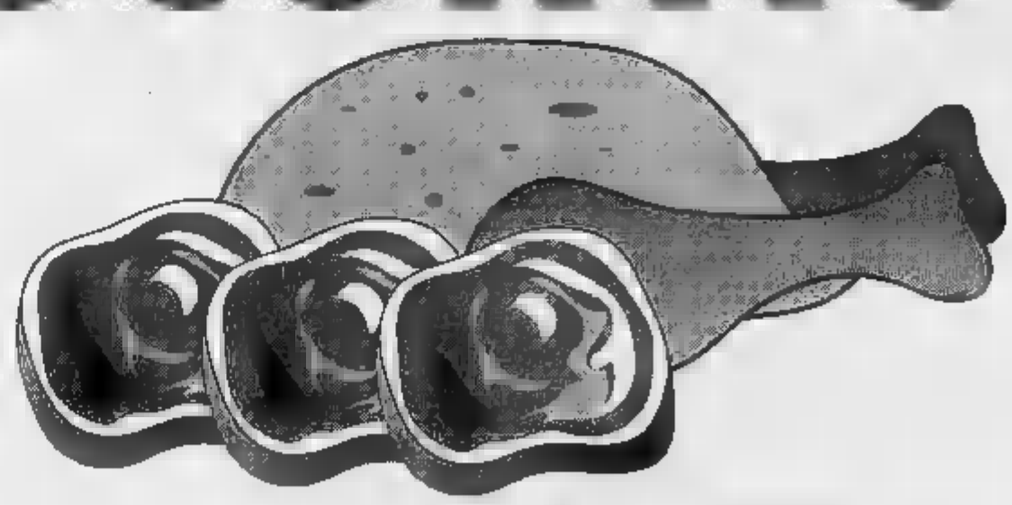
AES-SINFOR srl
SOLUZIONI E SERVIZI PER L'INFORMATICA

DIMOSTRAZIONI PRESSO I NOSTRI UFFICI A PARTIRE DAL 20 OTTOBRE
LA SOLUZIONE IN MS-DOS DA € 1.200.000

DAL 3 OTTOBRE AL 28 DICEMBRE
NELL'IPERMERCATO BENNET DI POCAPAGLIA

VI ASPETTANO GRANDI SCONTI !





TUTTI I MARTEDI'
SCONTO 10%
NEI REPARTI SALUMI E FORMAGGI

bennet
IPERMERCATO

TUTTI I GIOVEDI'
SCONTO 10%
NEL REPARTO CARNE

POCAPAGLIA S. Statale tra Alba e Bra.

Centallo, stasera (ore 21) telecamere nella discoteca

«Crazy Boy» [redacted]

Il programma di Quartarete «Agenzia spettacoli» presentato da Clivio e Cristiana Pari. Tanti ospiti, giochi e le migliori orchestre di liscio

CENTALLO. Ci saranno anche [redacted] telecamere [redacted] «Quartarete Tv» a riprendere il programma di varietà «Agenzia spettacoli» stasera (ore 21) alla discoteca «Crazy Boy». Presentano Umberto Clivio e Francesca Lensi; la regia è [redacted] Cristiana Pari. Lo spettacolo avrà [redacted] sfondo [redacted] grande scenografia ispirata agli Anni Settanta nella quale [redacted] muoveranno cantanti, orchestre, ballerini e artisti di arte varia.

Ma ci saranno anche tanti giochi. «Sono stati infatti selezionati su 500 iscritti, 50 concorrenti - spiegano i titolari del locale -, così suddivisi: 10 cantanti, 10 artisti di arte varia, 10 presentatori, 10 orchestre e 10 ballerini. Ogni settimana [redacted] esibirà una squadra composta da un rappresentante per ogni categoria. A [redacted] giuria di esperti il compito di valutare la bravura dei concorrenti. Sul palcoscenico sfida anche tra le orchestre: quella in gara dovrà confrontarsi con [redacted] complesso de «I concordi».

Ospiti del varietà gli artisti circensi che si esibiranno [redacted] serie di performance, il tutto sulle [redacted] di cinque prestigiose orchestre: «Franco Bagutti»; «Emilio Ziliolì», «Patrizia», «Giorgio e Paolo», «I tecnicolor».

Le riprese coinvolgeranno sia la sala liscio, sia il moderno: «Una serata speciale - che si ripeterà ogni martedì - e che offrirà la possibilità di stare insieme genitori e figli». Si ballerà fino a tarda notte.

Il programma andrà in onda durante la settimana (il giorno [redacted] stato fissato) anche in Valle d'Aosta su «Telealpi», in Liguria «Tv Arcobaleno», nel Nord Piemonte [redacted] in Lombardia [redacted] «Telenord».

«Avendo dovuto occupare la serata del martedì - continuano i titolari - siamo stati costretti a spostare [redacted] mercoledì [redacted] lezioni della scuola [redacted] ballo. Gli iscritti stasera potranno entrare gratis alla festa». [a. f.]

A VICOFORTE

Funky-soul con i «Chilitonight»

I «Chilitonight», giovane band composta da Elisa Ciolino (voce), Gigi Gautero (batteria), Marco Inaudi (basso), Ricky Parravicini (chitarra), Gianluca Porato (percussioni), Paolo Masia (pianoforte) apre stasera (ore 22) la rassegna di musica dal vivo al «Paradise» di Vicoforte. Il gruppo propone originali arrangiamenti funky-soul

A Saluzzo

[redacted] impara il teatro britannico

SALUZZO. Il regista inglese David Wilson, laureato in Theatre Arts al prestigioso Dartington College, guiderà il «Progetto Shakespeare», un laboratorio teatrale che nasce sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune. L'iniziativa è il primo atto di una collaborazione che dovrebbe portare alla creazione, nel '96, di un «Centro studi teatrali» in collegamento con il Dartington College e l'appoggio del British Council.

Il progetto, che si rivolge a tutti, senza distinzione di età e di preparazione artistica, mira a divulgare la conoscenza dell'opera del grande drammaturgo, realizzando, al termine del laboratorio che prenderà via a novembre per concludersi a giugno, l'allestimento di un testo che verrà presentato al pubblico in un angolo suggestivo della città.

Spiega il regista, appena rientrato da un periodo di lavoro al Teatro Nuovo di Verona: «C'è l'idea molto diffusa che un lavoro di Shakespeare debba essere realizzato secondo precisi canoni e sia difficile da capire. Ma Shakespeare non ha scritto le sue opere perché siano tenute nascoste dietro nebbie intellettuali: le ha scritte per tutti». Per aderire all'iniziativa inviare, entro il 31 ottobre, una lettera con i dati anagrafici all'assessorato alla Cultura, indicando sulla busta «Shakespeare Project». Informazioni allo 0175/211345. [v. p.]

Club «El loco»

Blues, [redacted] e rock&roll [redacted]

Paolo Acchiardi, in arte «Elia»

CENTALLO. Cuneese, 24 anni, chitarrista e polistrumentista, Paolo Acchiardi, in arte Elia, anima sera dopo sera, i locali della «Granda». Il suo repertorio spazia dal blues al rock&roll, dalla musica sudamericana ai successi degli Anni Sessanta, adattandosi sempre all'atmosfera del momento.

Questa sera sarà [redacted] look texano del club «El loco» di frazione Boschetti, ad ispirare [redacted] sua performance che prenderà il via, alle 22, con un omaggio alle origini [redacted] «musica del diavolo», per passare al rock&roll e chiudere con la rilettura personale [redacted] classici del jazz. Prossimi incontri con Elia: giovedì 19 all'«Officina» di Morozzo, venerdì 20 al circolo Interno due di Saluzzo e sabato 21, al «Magister» di Busca. [v. p.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. 692.906. L. 10.000 Or.: 16/18/20/22	**Dredd, la legge sono io** *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso [redacted]. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Fiamma Tel. 693.554. L. 10.000 Or.: 19,30/22 Sab. e fest. 17/19,30/22	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito [redacted] guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 17/19,30/22 sab. e fest. 15/17,20 19,40/22 - L. 10.000	**Batman forever** *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Or.: 21 unico spettacolo Ingresso libero	**Lassù qualcuno mi ama**
Don Bosco Ore 21 L. 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 Or.: fer. 20/22; fest. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/19,20/20,45	OGGI RIPOSO
[redacted] **Comunale** Tel. 345.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21	**French Kiss** *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare [redacted] un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	[redacted]
[redacted] **Impero** Tel. 912.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 fest. [redacted]	**Dredd - La legge sono io** *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
[redacted] Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest: 16/18/20/22	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[redacted] **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Nuovo** Tel. Or.: 20,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ferrini** Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Nuovo Lux** Or.: 20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Galateri** Tel. 489.324. Or.. 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 916.380. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407.L. 8/10.000 Or.: Feriale 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior** Fer. e fest. ore 18/21 L. 7000	[redacted]
[redacted] **Bertola Sala 1** Tel. 47.886 L. 9000 / rid. 7000	**Apollo 13** *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Bertola Sala 2 Tel. 47.886 Lire 9000 / rid. 7000	**Batman forever** *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI [redacted]
[redacted] **Roby** Or.: 21 [redacted]	**Bad boys** *di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)* — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 19,45 22; fest. 15,15/17,30 19[redacted]. L. 1[redacted]	**Il [redacted] molto semplice Ivan ...** *di J. Menzel, con G. Nazarov, Z. Burjak, V. Ilyn (Ingh. Fra. Ita. '94)* — La strana guerra di un soldato dell'Armata Rossa che, spedito in missione con il suo aereo, finisce a capo di una rivolta contro l'esercito. N. V. 1h [redacted] **Satirico**
Italia Tel. 42.606 Lire [redacted]	[redacted] e luce [redacted]
[redacted] **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.857	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 71.24.77 Lire [redacted]	[redacted]

[redacted]

SALUZZO

Si recita Ibsen

La compagnia Teatro del Marchesato replica stasera (ore 21), nella [redacted] di via Vineis 4, il dramma di Ibsen «Spettri», per la regia di Nuccio Cantamutto. Il biglietto costa 15 mila lire.

ROCCAVIONE

«Curente e balet»

Nell'ambito della 33ª Sagra del marrone stasera, ore 21, nel padiglione [redacted] piazza Europa si [redacted] «curante e balet».

SALUZZO

Concerto country

Stasera alla birreria «Montmartre» ore 21, concerto country con gli «Acustica». L'ingresso è libero.

CUNEO

I film sullo sport

Al «Monviso» stasera (ore 21), prende il via il ciclo «Cinema e sport», con «Lassù qualcuno mi ama» con Paul Newman, dedicato alla box. Prima e dopo il film è possibile visitare la mostra per il 50° anniversario del Csi nel ridotto del cinema.

CUNEO

C'è il Luna park

In piazza d'Armi fino al 5 novembre grande Luna park d'autunno: le attrazioni sono aperte i giorni feriali al pomeriggio e [redacted]. Festivi anche al mattino.

SCARNAFIGI

Dilettanti in gara

Sono aperte le iscrizioni a «La corrida» spettacolo per artisti dilettanti che si svolgerà l' 11 novembre, ore 20, al cinema Lux. Per iscrizioni (gratuite) rivolgersi allo 0172/425092.

CUNEO

Immagini d'Oriente

«Emozioni d'Oriente» allo spazio culturale «Ivalma» [redacted] le immagini scattate in India e Tibet dal fotografo Francesco Milanesio. La mostra (orario 9-12 e 15-18) presenta visivamente un corso sulla cultura, letteratura e ambiente proposto al lunedì e al giovedì (ore 16,30, 18 e 21). Iscrizioni allo 0171/66313.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	68	6	60	3	[redacted]
	79	70	60	53	42
[redacted]	66	15	4	36	[redacted]
	100	83	75	74	[redacted]
FIRENZE	60	1	73	48	28
	117	102	58	54	48
GENOVA	81	8	18	3	[redacted]
	84	63	62	60	[redacted]
MILANO	33	39	11	46	3
	117	113	88	65	[redacted]
NAPOLI	57	17	43	52	60
	85	75	67	61	56
PALERMO	22	12	68	84	[redacted]
	62	56	50	45	40
ROMA	24	61	2	8	82
	62	61	58	56	53
TORINO	6	7	76	8	72
	79	69	61	55	51
VENEZIA	32	22	3	39	74
	98	83	77	55	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 40 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
40-34; 40-39; 40-41; 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-82; 40-52; 40-55; 40-7 ; 40-28; 40-29; 40-72; 40-5 ; 40-80; 40-18; 40-3 ; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; [redacted] ; [redacted]; 40-68; 40-1 ; 40-59; 40-71; 40-27.

[redacted]bate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
B[redacted] 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 62 (1); Genova 5 (3); Milano [redacted] (1); Napoli 52 (2); Palermo 19 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
32-31; 22-31; 34-31; 62-61; 52-61; 64-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 85-61; 38-61; 78-31; 79-31; 89-31; 19-61; 59-61; 62-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 64-61; 74-61; 75-61; 85-31; 38-31; 55-61; 8-61; 48-61; 19-31; 59-31; 78-61; 79-61; [redacted].

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-11-20;	2-47-56;	20-47-74;
2-20-29;	2-65-74;	20-56-83;
2-38-47;	11-20-38;	29-38-83;
2-56-65;	11-29-74;	29-47-74;
2-74-83;	11-47-65;	38-47-65;
11-29-47;	11-65-83;	38-74-83;
11-38-56;	20-29-56;	38-56-74;
11-56-74;	29-56-65;	47-56-83;
2-11-83;	20-38-65;	20-47-83;
2-29-38;	29-65-83;	20-65-74.

VINCITE: Il sistema per decina su Roma centra ben 6 ambi. Presa inoltre l'ambata matura 8 su Cagliari.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	82	6	34	18	30	8	22	1	[redacted]
VERTICALI	23	1	11	23	7	24	1	22	20	2
CADENZE	8	3	10	9	3	5	2	8	3	3
	42	33	64	36	37	22	43	59	28	37
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	55	16	17	15	49	35	24	23	27	15
DECINE	81	1	41	11	81	11	41	51	[redacted]	61
	20	38	22	28	38	[redacted]	33	17	22	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Lili[redacted] Miola, via Viana 27, Candelo, [redacted]. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[redacted] 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15.15; 17.40; [redacted].
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [redacted]. [redacted] 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Congo.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Alace»: **Immagini del sociale.** Sezione retrospettiva e contemporanea ore 15; 22,45.
C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **French Kiss.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** [redacted] Scola con A. Sordi, I. Ferrari, R. Revello, A. Dussolier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. [redacted] **e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] p.za Sabotino. [redacted] V. M. 14. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Moncalieri [redacted]. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: [redacted]30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S [redacted]. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. [redacted] 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera alle ore 21 G. Moino e C. Josetti in **Pasquale Antonio esperto in matrimonio**, [redacted] atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Moino. Inf. e pren. [redacted] 9-13/15-25; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e ca[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 9**
20,50 **Gli ultimi giorni di Salem**
21,30 **Enos**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. [redacted]
23 — **Amichevolmente...** [redacted] **voi**, attualità
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telecupole
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Fenari live**, prima parte
19,30 **Tg4**
20 — **Fenari live**, seconda parte
22 — **Tg4**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Il carissimo Billy**, tele[redacted]
[redacted] **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 - - **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Serie A: Torino/Roma**
[redacted] **Videonoti**[redacted]
24 — **Nite video**
[redacted] **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Cd network**
20,05 **L'uomo tigre**, cart.
[redacted] **Il mostro**, miniserie
22,30 [redacted]**cchi per amore**. [redacted]
23,35 [redacted] **nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

1 — **Soldato Benjamin**, sit. com.
[redacted] **Cd network**

Primantenna Supersix
18,30 **Tg sera**
[redacted],45 **Oggi e domani**, con M. Iaide
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima Asta**
[redacted] **Tg notte**
[redacted] **Film di** [redacted] **e... dintorni**
2 — [redacted] **notte con...**

[redacted] Tv
[redacted] **Tg4**
[redacted] **Agenzia spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest**
5 — **Zapping**

Quinta [redacted]
19,30 **Caccia al criminale**, film
20 — **Cartoon story**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
[redacted] — **Fenari live**
23 — **L'edicola di** [redacted]
23,30 **Cinema 8**
[redacted] [redacted] **sotto**
24,40 [redacted], 13ª puntata

[redacted] 9 Tal
[redacted] **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**

23 — **Telegiornale locale**
[redacted] **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business [redacted]**
20,45 [redacted]**rcati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
21,20 **Edgar Wallace**, [redacted]
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, [redacted]
[redacted] — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Amico mio... frega tu... che frego io**, film
23 — **Ironside**
23,30 **Informazette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
24 — **Conviene [redacted] bene l'amore**, varietà

[redacted] eventuali [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio Eccellenza: grazie al 3-1 sulla Saviglianese la capolista Cuneo adesso è a più sei

Cavallermaggiore cambia il [redacted]

Dopo il severo 1-4 casalingo contro Piobesi sulla panchina arriva «Momo» Dogliani: Luca Richeri s'è dimesso
Oltre mezza squadra in infermeria. La Fossanese vince 3-0 il derby sul Bra e rimane seconda nella classifica

Inviolata la [redacted] della Pro

Dopo i 12 gol subìti a Giaveno
Dronero fa pari con Pedona: 0-0

Dronero-Pedona un derby [redacted] Roberto Martelli e Valter Casaccia

DRONERO. La «Pro-Falci» tor[redacted] a sperare dopo lo 0-0 contro la Pedona in Promozione. Un derby teso, con espulsi [redacted] ammoniti [redacted] entrambe [redacted] parti. Una partita, [redacted]nte tutto, equilibrata. I [redacted] della «Pro» (con Roberto Martelli in evidenza) hanno colpito un palo e una traversa; la Pedona ha sciupato almeno un paio di occasioni gol.

I dirigenti droneresi non nascondono la soddisfazione. Enzo Fontana, vice presidente, dice: «E' stata una prova importante per una serie di motivi: in primo luogo i giocatori si sono battuti con impegno, dimostrando così che non ci sono contrapposizioni fra giocatori, allenatore e società. Quindi è stato improprio parlare di ammutinamento».

La «Pro», dopo la «batosta» contro il Giaveno (1-12) e il pareggio contro la Pedona, ha [redacted] punti e si trova all'ottavo posto [redacted] classifica. La prossima domenica i «rossi» affronteranno, fuori casa, [redacted] Lucento. Intanto sono scadute le giornate di squalifica per Vallati (portiere) e Agnese (libero). Resteranno però ancora fuori campo Stefano Martire (che deve ancora scontare una giornata) e Luca Manservigi (espulso domenica).

«Una buona partita - spiega Valter Casaccia, allenatore della "Pro" - anche se bisogna ammettere che ci aspettavamo qualcosa di più. [redacted] nostra squadra ha pressato gli avversari per i tre quarti della partita. Comunque siamo soddisfatti: i ragazzi hanno dimostrato di saperci fare. Non bisogna dimenticare che [redacted] scesi [redacted] campo [redacted] alle spalle la pesante sconfitta subita contro il Giaveno e una settim[redacted] di polemiche. All'inizio alcuni giocatori erano un po' amareggiati; poi [redacted] prevalso l'orgoglio, anche grazie al sostegno dei tifosi. Abbiamo mantenuto lo schema [redacted] gioco con quattro difensori, quattro centrocampisti [redacted] due punte. Una tattica che ha retto allo scontro».

Carlo Giordano

CAVALLERMAGGIORE. E' stato il risultato a sorpresa della giornata d'Eccellenza: e, come tale, ha avuto subito [redacted] conseguenza. Dopo l'1-4 [redacted]lingo contro il Piobesi (affidato dall'inizio della scorsa settimana alla saggia guida di Michele Composeo, già allenatore a Fossano), Luca Richeri non è più sulla panchina del Cavaller[redacted] (nel girone [redacted] già «saltate» inoltre quelle di Chieri e Fossano). Al posto [redacted] dimissionario mister, arriva «Momo» Dogliani: [redacted] buon passato da giocatore su molti campi della «Granda», l'an[illegible] scorso tecnico in forza alla Narzolese.

L'inatteso tonfo del Cavallermaggiore, aldilà di [redacted] domenica comunque negativa, ha anche una spiegazione: mezza squadra è in infermeria. Gentile, Pioli e Baruzzo so[illegible]; Pretao s'è «stirato» durante la gara, [redacted] Baruzzo, mentre Peirone s'è infortunato nel r[illegible]damento. Una gomitata, [illegible], ha messo fuori gioco anche Fabio Bianchi. «Non cerchiamo scusanti - dice [redacted] presidente Osvaldo Novarino -, ma le assenze ci hanno condizionato».

La capolista Cuneo, intanto, prosegue il suo cammino [redacted] rullo compressore. Ora [redacted] portato a 6 i punti di vantaggio su Casale e Fossanese. Contro la Saviglianese i biancorossi [redacted] stati superiori, trascinati da Caridi, autore di una tripletta (due gol su rigore). «Sono soddisfatto del rendimento della mia formazione - dice l'allenatore di casa Claudio De Gaspari -; se proprio devo fare un appunto riguarda le troppe occasioni gol sprecate: ma già averle procurate è un merito». «Siamo stati sorp[redacted]si dal primo tempo dei rivali - replica il mister dei "maghi" Boggian -: nella ripresa abbiamo giocato alla pari».

Col 3-0 al Bra, la Fossanese mantiene il posto d'onore. «Siamo scesi in campo motivati - spiega [redacted] tecnico Giuliano Ciravegna -. Ho rilevato una squadra non al "top" della condizione: [redacted] sono fiducioso». «I nostri avversari sono più bravi individualmente - dice l'allenatore giallorosso "Chicco" Lombardi -. Noi abbiamo sbagliato troppo in difesa. Il nostro obiettivo della [redacted] stagione resta quello di fare un campionato onorevole, sen[redacted] rischi». In difesa mancava Novello. Molto buone [redacted] prove dei giovani (classe '79) Antona e R[redacted]. [r. s.]

Antonio Caridi è stato il trascinatore [redacted] Cuneo capolista Al «Paschiero» contro i «maghi» è andato a segno tre volte (due [redacted] rigore) permettendo ai biancorossi di aggiudicarsi la gara

(SEDINO)

Ceresole [redacted] l'Europa

Terza, sfida diretta nel girone B con vittoria degli ospiti per 3-1

I marcatori in Prima. Barberis, Giordano, Vernetti (Beinette); De Stasio, Magrini (Racconigi); Bosio (Centallo); Martino e Ferri (Sommarivese); Dalmasso, Iaporta (Tre Valli); Curti (Mondovì); Angeli, Chiavassa (San Quirico); Leo, Perri [redacted] Giraudo (Olmo '84); Cornaglia, Sarotto (Cornellano). Questi i risultati e le classifiche dei tornei minori.

Seconda. Girone L. Cantalupa-Vigone 1-1; Moretta-Sanfront 3-0; Paesana-Castagnole 1-4; Piossasco-Marene 4-0; Rinascita-Aurora 3-2; Revello-Pancalieri 0-0; S.Secondo-Pinerolo 1-1. **Classifica:** Moretta, Piossasco, Castagnole, Pancalieri, Vigone 8; S. Secondo, Revello 7; Pinerolo 6; Cantalupa 5; Paesana, Marene; Rinascita 3; Sanfront 1; Aurora 0. M. Boves-Chiusa 1-1; Caramagna-Garessio 2-0; Carrù-Benese 1-0; Dogliani-Cervere 2-1; Genola-Passatore 1-1; Valvaraita-Lagnasco 1-1; Virtus-Pool 1-2. **Classifica:** Pool, Carrù 10; Caramagna 9; Doglianese 7; Valvaraita 6; Benese, Genola 5; Lagnasco, Chiusa 4; Garessio, Cervere, Boves 3; Passatore 1; Virtus [redacted]. N. Alplast-Castagnole 2-2; Koala-Montà 1-1; Pino-Poirino 1-1; Roero-Villafranca 1-0; [redacted]. Giorgio-Santena 0-2; S. Luigi-Chieri 3-2; Usaf-Gallo 0-0. **Classifica:** Pino 10; Roero 9; Koala, Poirino, Montà 8; Santena, Gallo 6; Us[illegible] 5; S. Giorgio, Alplast 4; Villafranca, Castagnole, S. Luigi 3; Chieri [redacted]. **Terza.** [redacted]. Auxilium Cuneo-Azzurra 2-1; Bagnasco-Peveragno 0-1; Caraglio-Brenta Ceva 3-2; S.Paolo-Gunners Olmo '84 3-1; Savigliano '81-S. Sebastiano 3-3; Vicese-Borg '83 1-3. **Classifica:** S. Paolo 9; Savigliano '81, Borg '83, Peveragno 8; Vicese, Azzurra, Caraglio 7; Auxilium Cuneo 6; [redacted]. Sebastiano 4; Brenta Ceva [redacted]; Gunners, Bagnasco 0. B. Europa-Ceresole 1-3; Manta-Canale 0-0; Foretese-Musiello 8-0; Polonghera-Lamorrese 0-0; S. Margherita-Auxilium Saluzzo 2-6; Villanovetta-Cortemilia 2-2. **Classifica:** Ceresole 10; Europa, Roretese 9; Manta 7; Canale 6; Villanovetta 5; Cortemilia, Polonghera, Lamorrese, A. Saluzzo 4; S. Margherita 3; Musiello 0. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] foto: [redacted] d [redacted] sua Equipe

Xavier: Vinci un viaggio con un ricciolo

Inesauribile Saverio!
Dopo [redacted] stato in primavera a Parigi per il [redacted] stage di presentazione della tendenza moda [redacted] proporre all'affezionata clientela il frutto [redacted] questa trasferta: tagli frizzanti, colori vi[redacted] [redacted] il rosso in ogni sfumatura [redacted] gradazione per la primavera-estate '95. Nuovo impulso al centro estetico, sedute di presentazione di nuovi prodotti, stages di aggiornamento dell'équipe hanno completato l'impegno dei prim[redacted] mesi dell'anno.
Non contento di ciò Saverio [redacted] lanciato, a partire dal [redacted] di giugno, la III edizione [redacted] "Vinci [redacted] viaggio con un ricciolo", dove due persone avranno la possibilità [redacted] trascorrere un fine settimana a Parigi.
Il concorso è estremamente semplice: per ogni acquisto (profumeria) o servizio (parrucc./estetica) entro il 15 gennaio '96, verrà consegnata, per ogni L. 30.000 [redacted] spesa, una [redacted] numerata che potrà [redacted] imbucata all'interno del salone stesso.
L'estrazione del vincitore [redacted] il 25 gennaio 96 presso la discoteca "Celine Club" di Alba. [redacted] resta altro da fare che apprezzare ancora una vol[redacted] l'entusiasmo di Saverio che unitamente all'équipe porta nella nostra città sempre nuovi stimoli ed iniziative atte a far sì che ognuno sia affascinato [redacted] gusto di piacere agli altri, ma soprattutto di piacersi.

XAVIER - Via Romita, 1 - 12051 ALBA - Tel. 0173/440587

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sherazade, tappeti da mille e una notte

Da 17 anni ormai, pensare alla Fiera del Tartufo ed aspettare che [redacted] pronta la [redacted] dei Tappeti Orientali del Signor Valentino Venni, è diventata [redacted] piacevole abitudine per un numero sempre [redacted] clienti, appassionati, [redacted].
Incontrare e parlare con il Signor Venni è [redacted] piacevole scoperta in quanto questo signore, dopo trent'anni di [redacted] passati interamente a scegliere Tappeti Orientali, [redacted] solo ha [redacted] l'entusiasmo del primo giorno, ma da buon fiorentino rin[redacted]ra la dose, dicendo: «Sono felice ed orgoglioso di poter ancora una volta offrire ai Piemontesi il frutto del [redacted] lavoro di continua ricerca della Qualità: anche quest'anno sono lieto di presentare Tappeti di tutte [redacted] dimensioni, anche le più particolari; dai raffinati Tappeti Persiani agli antichi Caucasici ai caratteristici e resistenti Anatolici, selezionati sui luoghi di origine u[redacted] seguendo il gusto e lo stile degli ar[redacted]damenti italiani, tutti assolutamente garantiti per originalità e qualità, importati direttamente e senza intermediari.

Questo mi consente [redacted] presentare Tappeti esclusivi [redacted] altissimo pregio al miglior prezzo di mercato, argomento decisamente importante in un settore dove cadere vittime di false offerte o di abili prestigiatori è estremamente facile. Da sempre la chiarezza e la serietà commerciale sono alla base della mia filosofia imprenditoriale».
Camminando [redacted] questi Tappeti tornano alla mente immagini di Paesi lontani, misteriosi, Paesi [redacted] «Mille e [redacted] notte», dove [redacted] principessa Sherazade ammaliava con [redacted] sua bellezza, ma è il Sig. Venni che ci riporta alla realtà, aggiungendo: «Durante la mostra scegliere è molto facile per la grandissima varietà di proposte, [redacted] vorrete la scelta potrà [redacted] effettuata anche a casa Vostr[redacted] una perfetta ambientazione. Sarò lieto [redacted] offrire a tutti la mia personale consulenza, ricordando a chi possiede già [redacted] tappeto orientale, che in qualsiasi momento può essere permutato, permettendogli così di realizzare i propri desideri».
Come resistere alla tentazione della colorata bellezza di Sherazade? Belli, originali, unici, caldi, soffici, colorati, [redacted] attendono fino al 29 ottobre ad Alba da: **Mascarello Arredamenti** - P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 0173/44.11.74.

RADIO ALBA

SPONSOR UFFICIALI

CASSA DI [redacted] DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

BONGIOANNI CALDAIE

IN COLLABORAZIONE

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI CUNEO · COMUNE DI CUNEO · CAMERA COMMERCIO · la guida · asics · RADIO PIEMONTE SOUND FM 101.4

stracôni 1995

[redacted] A.S. il podio Sport

[redacted] STRACÔNI - ASICS ITALIA LIRE 1.000 + 1.000 DEVOLUTE IN FAVORE DEI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI [redacted]

PUNTI di ISCRIZIONE

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN [redacted] 6.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 7 OTTOBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 4 NOVEMBRE 1995.

Presso le Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA

CITROËN ARMANDO CUNEO Via Savona, 25 - Tel. (0171) 401295 BORGO S. GIUSEPPE - [redacted]

BOTTA [redacted] Corso Nizza, 1 - Tel. (0171) 67030 CUNEO

Chiapella Liste Nozze - Articoli regalo - Casalinghi C.so G. Ferraris 15 - Tel. (0171) 56592 CUNEO

il podio Sport Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 631101 - CUNEO C.so Italia 71 - Tel. (0175) 249349 - SALUZZO

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA / OLIO MERIGGIO" E RICEVERAI CON IL BERRETTO IL PRIMO PORTACHIAVI DEL TRITTICO '95/96/97

oliomeriggio · FORNITURE ELETTRICHE · CRAZY BOY [redacted] · CITROËN ARMANDO CUNEO · CENTALLO SERENO [redacted] · RAS RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' Agenzia di Cuneo

IL CASO

LA VIOLENZA ENTRA ANCHE NEL VOLLEY

Aggressione sul terreno del Gioia del Colle mentre l'Alpitour-Traco raggiungeva il pullman

«Ci hanno minacciati con pietre e coltelli»

Un tifoso pugliese a Papi: «Non ritorni vivo a Cuneo»

CUNEO. Samuele Papi è abituato a essere accolto da ragazzine urlanti, non certo da tifosi arrabbiati che lo minacciano un coltello. «Mai vi una cosa simile - dice lo schiacciatore della Nazionale -. Ero stato coinvolto in finali di gara molto accesi, da nessuna parte arrivati a tanto».

Il tifoso armato di sasso è riuscito ad arrivare sul pullman, agitando la pietra s'è rivolto tre giocatori dell'Alpitour. «C'eravamo Papi, Bartek - dice Davide Oglino -. L'uomo ha tirato fuori un pietrone, prima l'è preso me; poi ha visto Samu e gli ha detto che non sarebbe tornato vivo a Cuneo. Noi non abbiamo reagito abbiamo cercato calmarlo».

I giovani atleti dell'Alpitour-Traco hanno avuto una reazione ben diversa da quella di Lorenzo Bernardi che sabato si è scagliato contro i tifosi di Ra che l'avevano insultato. «Non conosco quell'episodio e ne voglio parlare - dice Claudio Galli, che stato minacciato da un tifoso armato di coltello -. Quello che avvenuto a Gioia del Colle è assurdo: non è stato una reazione di rabbia, i tifosi ci hanno aspettato fuori per un'ora». Galli ha vissuto grandi ni in molti Palasport, ha giocato sfide decisive e combattute. sa del genere non mi mai capitata - dice il forte centrale dell'Alpitour -. Sono stato contestato a Novara; ci hanno tirato sassi contro il pullman a Modena: ma minacciato a due metri tifoso armato di coltel, questo .

L'episodio di Gioia del Colle è un pericoloso precedente per la pallavolo. «In partita non c'erano stati fatti strani l'arbitraggio era stato molto casalingo - conclude Galli -. C'è il rischio che in futuro accadano cose ben più g che ieri non sono verificate soltanto per combinazione. Non si può di far passare sotto silenzio che siamo stati assaliti mentre andavano al pullman, che abbiamo avuto ferito e un contuso. Senza scorta, l'intervento dei carabinieri».

La violenza sta arrivando nel volley?. Il «team manager» Beppe Cormio non lo considera un problema di tutto il movimento pallavolistico: «Sono stati dieci sconsiderati. La colpa è della società pugliese che non ci ha lasciato mettere il pullman nel recinto e intervenuta durante l'aggressione».

Più colpito, insieme centrale Paolo Cipollari centrato da un sasso, è stato il «ds» Enzo Prandi, che ha rimediato anche qualche calcio: «Fa male vedere propria squadra trattata in questo modo. Ora vogliamo soltanto tornare a Cuneo per farci accogliere dal nostro pubblico. La grande consolazione sarà entrare in campo fra gli applausi di chi ci vuole bene nella gara di giovedì con Parma».

A Cuneo volato qualche colpo proibito al termine della partita Modena, nel '93, quando tifoso aveva centrato con uno schiaffo Martinelli ed ora stato colpito da Hugo Conte. «Era stato un momento di rabbia - dice Mario Piossio, leader dei "Blu brother -, ma c'era stato uno strascico fuori dal Palazzetto. Tutto era finito una stretta mano; e l'anno dopo Conte è stato il giocatore più amato dai tifosi di Cuneo». [L. f.]

Dall'alto a sinistra i due minacciati Claudio e Samuele Papi e il «colpito» Paolo Cipollari Sopra il pubblico al Palasport di San Rocco e (a lato) la stretta mano della pace Hugo Conte che era arrivato all'Alpitour dopo un litigio con i tifosi cuneesi stagione precedente (archivio)

Capolista set persi

Nel riscatto del «dopo-Parma» protagonisti gli schiacciatori

CUNEO. Prima dei tumulti di fine gara, sul campo di Gioia del Colle s'è vista un'Alpitour-Traco in crescita. Le squadre di Silvano Prandi ha saputo reagire con orgoglio alla sconfitta rimediata a Parma.

La è stata soprattutto di carattere, anche perché in tre giorni non si superano i guai fisici che hanno condizionato formazione nella trasferta di Coppa Italia. La partita contro i pugliesi non è mai stata in discussione. I giocatori dell'Alpitour si sono espressi tutti su ottimi livelli a cominciare da Vladi Grbic e Samuele Papi, i più deludenti Parma.

Il serbo ha messo terra i palloni importanti con alte percentuali, «O Fenomeno» azzurro è stato efficiente in attacco: il capolavoro l'ha fatto a muro con sei conclusioni vincenti. Ormai lontano dal banco degli imputati dov'era finito dopo la gara contro i emiliani, Samuele Papi non soddisfatto della prova: «Un pochino meglio, c'è stato te un segno di ripresa, ma non sono ancora al meglio. Spero arrivare in buone condizioni a giovedì. La sfida di Coppa Italia con la Cariparma è importantissima per le nostre stagioni».

I due schiacciatori hanno fatto importanti passi avanti anche nell'intesa. «Miglioriamo in ogni partita - Papi -. Conta molto trovare giusta affinità di coppia: è solo il primo anno che giochiamo insieme». Il militare dell'Alpitour-Traco si allenerà per tutta la settimana con i compagni e, con Oglino, rientrerà in caserma soltanto domenica, dopo l'anticipo di sabato Montichiari.

Ma tutti i riflettori sono puntati sulla sfida di giovedì sera, quando al Palasport di San Rocco arriverà la Cariparma. Gli emiliani sono in crescita; domenica hanno maltrattato la Com Cavi Napoli con una grande prova di Gavrilov e Giani.

Il serbo Vladi Grbic in

Dopo l'addio di Pasquale Gravina e la sconfitta con Bologna, i ragazzi di Kim Ho Chul hanno tirato fuori le unghie e con il passaggio del turno in Coppa hanno l'occasione per dimo che Parma non è morta.

Per avere la certezza di approdare alle «Final Four» di Firenze, Cuneo deve vincere 3-0: un'impresa che è alla portata della squadra di Silvano Prandi, anche perché c'è in palio il primo traguardo della stagione: e per Cuneo non essere fra le migliori quattro Coppa vorrebbe dire quasi «fallimento».

La partita Alpitour Traco-Cariparma è gratis per gli abbonati; per tutti gli altri i tagliandi disponibili nei tradizionali punti vendita del capoluogo nelle filiali della Banca regionale europea Crc. [L. f.]

GRANDA

La Tonoli Verzuolo (A2) pareggiato Modena

Primo punto nella A2 maschile per la Tonoli Verzuolo che ha pareggiato 5-5 a Modena. In A2 femminile le verzuolesi della Bcc Bene Vagienna hanno battuto 5-0 il Recoaro Bolzano, mantenendo primato. Gli altri risultati. B femminile: Verzuolo-Como 1-4. B2 maschile: Vigevano-Libertas 5-4. C1 maschile: Imperia-Forti Disco 3-5; Auxilium Fossano-Genova 5-4. C1 femminile:, Tortuga Viaggi Bra-Verzuolo 3-2. C2 femminile: Automazioni Scotta Verzuolo-Bcc Bene Vagienna 0-5. C2 maschile, Tonoli-Moncalieri 5-2; Beinasco-Il Top Cuneo 1-5; Bra-Santa Margherita Alba 4-5; Crdc Torino-Europa Alba 3-5. D1 maschile: Il Top B-Il Top A 2-5; Automazioni Scotta A-Automazioni Scotta 5-1; Dronero-Caraglio 2-5; Il Top C-Michelin 0-5; Auxilium Bra-Auxilium Saluzzo 3-5; Tortuga Viaggi-Santa Margherita 5-0; Auxilium Fossano-Europa 1-5. [a. s.]

GIOVANILE

Cuneesi in nel Grand prix di Alba

Buon comportamento dei nella prima prova del Grand prix regionale giovanile ad Alba. Tripletta fra le Giovanissime con i primi tre posti per Serena Racca, Federica Accornero Giuseppina Oddo. Successo anche per Alessia Tarallo (Ragazze) e Mattia Garello (Allievi). Secondi posti Elisa Binello (Allieve) e Cristina Rovere (Juniores); sono arrivati terzi Luca Sibona (Ragazzi), Paolo Carosso (Allievi) ed Eleonora Barbero (Juniores). [a. s.]

GOLF

Boves, i risultati trofeo «Daziano»

Il «green» del circolo Santa Croce alla Mellana di Boves ospitato il primo trofeo «Daziano Antichità», 18 buche stableford, due categorie. I risultati. Da hcp a 18: primo netto Andrea Lampugnani (Arenzano; 41 punti); primo lordo Sergio Odifreddi (Santa Croce; 27); secondo netto John Follett (Santa Croce; 37). 19 a 28-34 hcp: primo netto Patrizio Colotto (Arenzano, 44); secondo netto Davide Lazzaretto (Lilone, 43). Premi speciali: Isabella Piazza (lady; Santa Croce, 34); Rosanna Bo (Seniores, Santa Croce, 30); Andrea Faldella (Juniores, Santa Croce, 35). [b. s.]

RADIO ALBA

SCIENTIFICO PUBBLICITARIA

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere ■ lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

NEWPUBLICITAS

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedica■ alle sostanze "antiossidanti", ■ migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

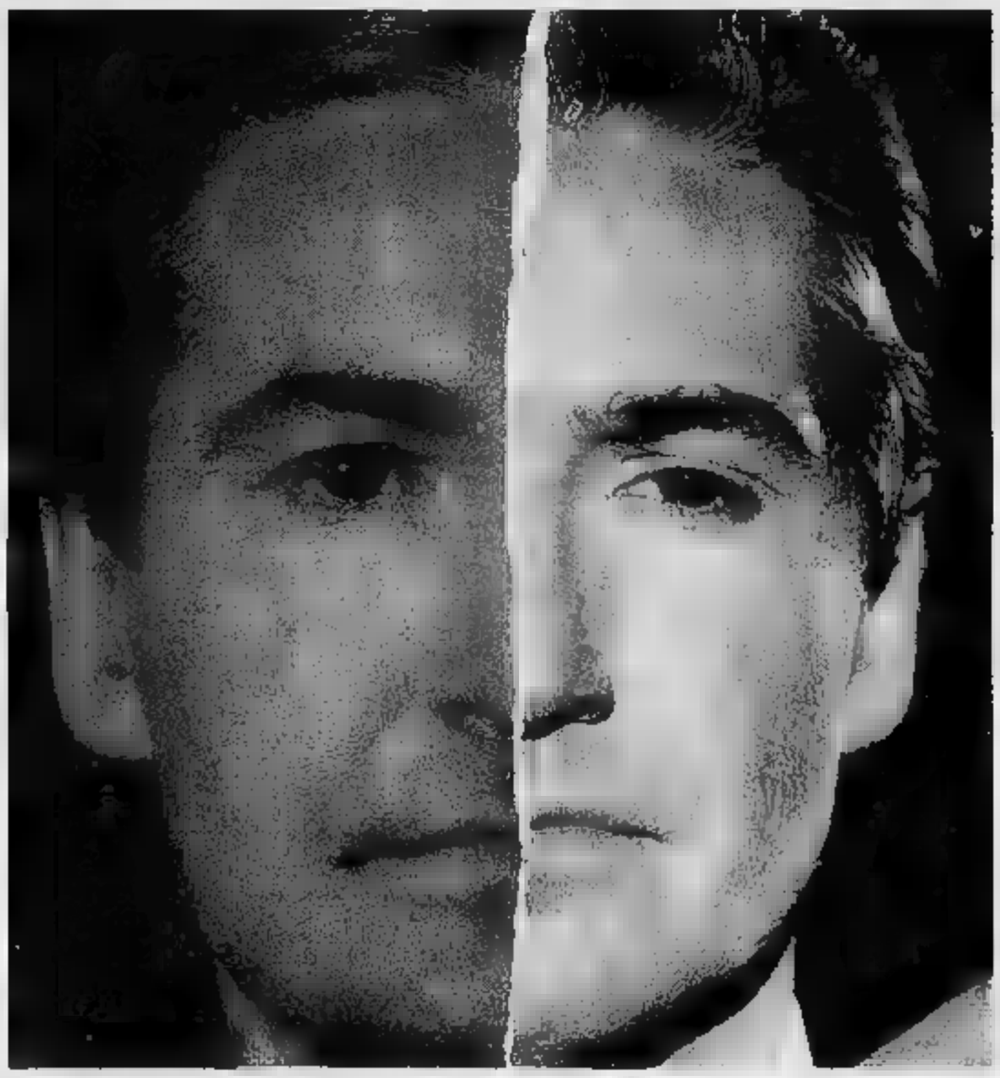
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma ■■■ ■ grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio ■ l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule ■■ corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

fantascienza fissare ■ 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ■■ ■ possesso.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra ■■■ ■■ ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento ■ probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi ■ zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non ■ sufficiente nel riconoscere che i radicali liberi ■■■ causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ■■ indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto ■■■ ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate ■■■ estranee dal sistema immunitario che ■■■ quindi attivato per ridurre la ■■■ traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirotta■ verso la lotta ai radicali liberi ■ troppo debole per combattere gli agenti patogeni ■■■■ (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare ■ proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone ■ un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, c■■■ ecc...) e agisce come antiossidante ■ tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato ■■■ l'associazione ■ più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette ■ annullare l'effetto nocivo agendo ■ ventaglio ■■ tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tes■■ ■ organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce ■ le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir ■ lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo ■ perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico ■ ■ capacità mentali e sessuali.

Una capsula ■ Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non ■ caso questo è il paese dove ■ longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura ■ perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione ■ fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo ■ controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è ■■■ abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

■ di questi giorni la conferma che ■ trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto *in confezione da 30 capsule.*

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da ■■■ tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione ■ tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 ■■■ in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massi■■■ della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

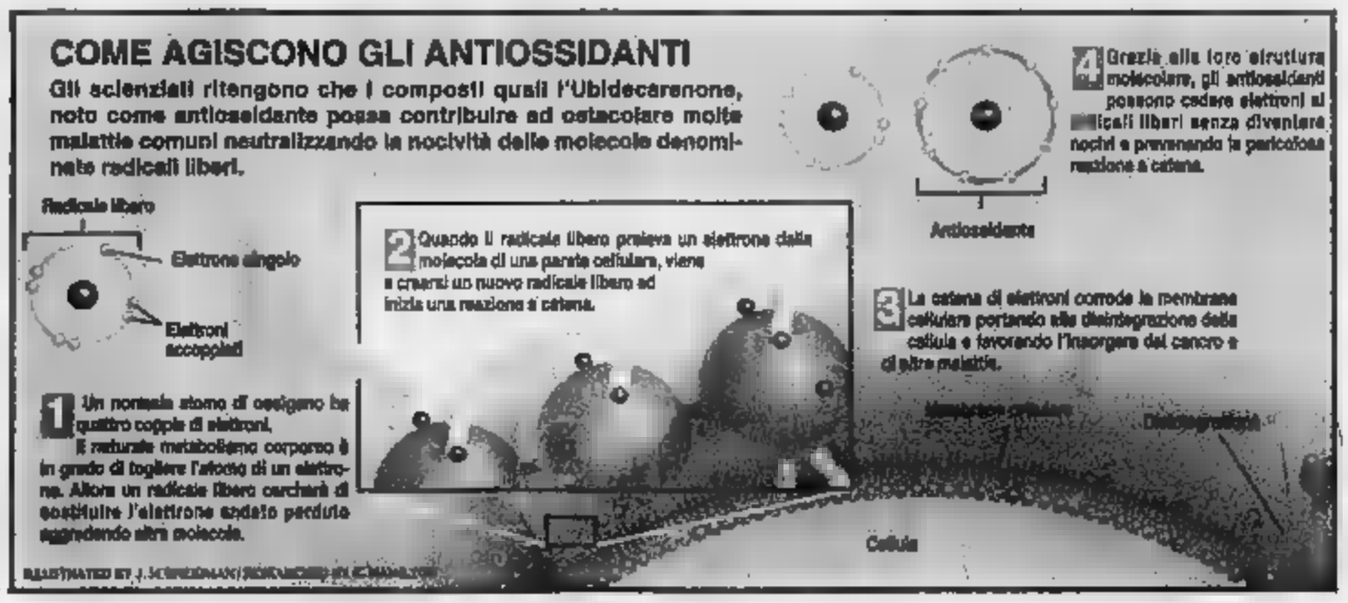
Se cala la libido

C■■■ si ■ a capire che il ■■■■ organismo ■■ invecchiando, che si è innescato ■■■ processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la ■■■ ■■■■ sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età ■■ membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o ■ perdita ■■■ capelli... Inevitabile? Le leggi di natura dicono ■ sì. Basti pensare al sistema ■■■■■ centrale: i ■■■ miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in ■■■■■■, fino ■ dimezzarsi al ■■■■■■ della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando ■■■ biologica avanza.

COME AGISCONO GLI ANTIOSSIDANTI

Gli scienziati ritengono che i composti quali l'Ubidecarenone, noto come antiossidante possa contribuire ad ostacolare molte malattie comuni neutralizzando la nocività delle molecole denominate radicali liberi.



MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

1878 / 05045

UNA VENDEMMIA
DI SCONTI

TV COLOR

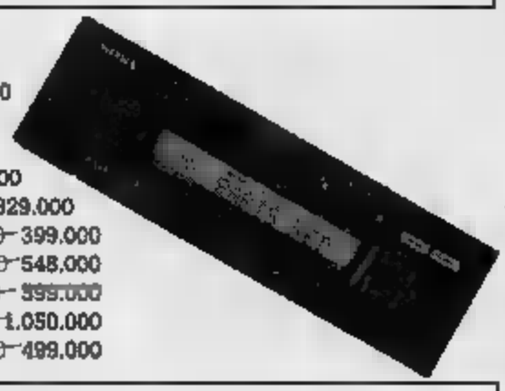
20" DAEWOO BIFONICO	~~L. 570.000~~	499.000
21" PANASONIC	~~L. 750.000~~	669.000
25" SONY TELEVIDEO	~~L. 1.280.000~~	[redacted]
25" SELECO STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.100.000~~	[redacted]
28" NOKIA STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.550.000~~	1.390.000
29" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.898.000~~	[redacted]
33" NOKIA TOP DI GAMMA	~~L. 2.990.000~~	2.680.000
34" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 4.490.000~~	3.990.000 Mobile compreso

MAXISCHERMI DA 40 - 46 E 50 POLLICI

TELEFONIA CELLULARE

MAXON [redacted] MEMORIE	~~L. 550.000~~	499.000
MOTOROLA FLIP PHONE 2	~~L. 550.000~~	[redacted]
NOKIA 50 MEMORIE	~~L. 600.000~~	549.000
PANASONIC 100 MEMORIE	~~L. 750.000~~	649.000
MOTOROLA MICROTAC II	~~L. 1.000.000~~	899.000
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	~~L. 1.550.000~~	1.390.000
MOTOROLA GSM 7500	~~L. 1.280.000~~	1.050.000
MOTOROLA GSM 8200 VIBRACALL	~~L. 1.600.000~~	1.290.000

AUTORADIO



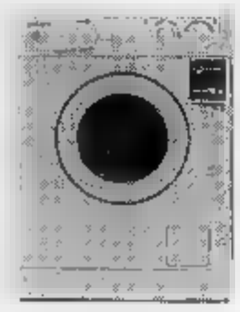
CGM AUTOREVERSE	~~L. 200.000~~	139.000
CORSA FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 250.000~~	199.000
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 350.000~~	279.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 400.000~~	299.000
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4X22W	~~L. 450.000~~	329.000
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE RDS FULL LOGIC	~~L. 500.000~~	399.000
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	~~L. 700.000~~	548.000
PIONEER MOD. P6200 RDS	~~L. 700.000~~	599.000
PIONEER MOD. P8200 [redacted]	~~L. 1.200.000~~	1.050.000
CARICATORE CD SONY 10 DISCHI	~~L. 500.000~~	499.000

IMPIANTI HI-FI

SONY MHC 501	~~L. 770.000~~	[redacted]
PANASONIC 50W X 2	~~L. 900.000~~	790.000
TECHNICS 70W X 2	~~L. 1.300.000~~	1.190.000
PIONEER SWING [redacted]	~~L. 1.500.000~~	1.290.000

COMPONENTI SEPARATI PIONEER
SONY - KENWOOD - JVC - TECHNICS
A [redacted]

LAVATRICI



INDESIT 5 KG	~~L. 450.000~~	[redacted]
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	~~L. 600.000~~	499.000
CANDY VASCA INOX 1/2 CARICO	~~L. 650.000~~	569.000
CANDY HOLIDAY 33 CM	~~L. 800.000~~	699.000
ELECTROLUX VASCA INOX TERMOSTATO 1/2 CARICO 5 ANNI DI GARANZIA	~~L. 1.000.000~~	790.000
CANDY LAVASCIUGA ALISE'	~~L. 900.000~~	790.000
ZOPPAS CARICA DALL'ALTO	~~L. 800.000~~	[redacted]

[redacted]

DAEWOO 2 TESTINE	~~L. 450.000~~	379.000
SONY 2 TESTINE	~~L. 650.000~~	590.000
SONY 3 TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 870.000~~	790.000
NOKIA 4 TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 900.000~~	799.000
PANASONIC 4 TESTINE HI-FI SHOW VIEW	~~L. 1.100.000~~	990.000
JVC SUPER VHS	~~L. 2.200.000~~	1.950.000

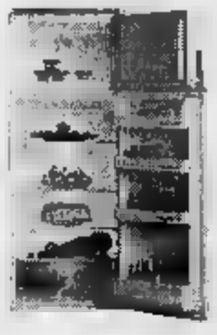
TELECAMERE

SONY OTTICA BIFOCALE	~~L. 1.200.000~~	990.000
PANASONIC 10 X 1 LUX	~~L. 1.400.000~~	1.299.000
JVC 12X TELECOMANDO	~~L. 1.600.000~~	1.490.000
SONY MOD. CCDTR360	~~L. 1.500.000~~	1.360.000
SONY MOD. CCDTRV30	~~L. 2.150.000~~	1.990.000
HITACHI 24X	~~L. 1.600.000~~	1.499.000
SONY 24X STABILIZZATORE OTTICO	~~L. 2.000.000~~	1.790.000

[redacted] SATELLITARI

RICEVITORE 100 CANALI + PARABOLA [redacted] CM [redacted] ANNI DI GARANZIA	~~L. 500.000~~	399.000
NOKIA COMPOSTO DA: RICEVITORE 150 CANALI + PARABOLA 85 CM	~~L. 600.000~~	489.000
NOKIA COMPOSTO DA: RICEVITORE 150 CANALI + PARABOLA [redacted] CM - POSSIBILITA' DI RICEVERE ASTRA + AUTALSAT	~~L. 890.000~~	[redacted]

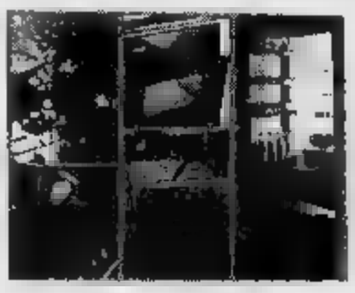
[redacted]



144 LITRI IGNIS	~~L. 350.000~~	269.000
210 LITRI ZOPPAS	~~L. 500.000~~	399.000
240 LITRI CANDY	~~L. 530.000~~	[redacted]
[redacted] LITRI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	~~L. 700.000~~	[redacted]
260 LITRI INDESIT	~~L. 700.000~~	599.000
280 LITRI REX	~~L. 700.000~~	[redacted]
320 LITRI [redacted] MOTORI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	~~L. 1.500.000~~	1.390.000

FRIGO ORIGINALE [redacted]
FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO **L. 4.490.000**

ELETTRODOMESTICI [redacted]



PIANO COTTURA SMALTATO	~~L. 250.000~~	199.000
PIANO COTTURA TECNOGAS MAGIC FLAME	~~L. 400.000~~	269.000
FORNO ELETTRICO + GRILL	~~L. 590.000~~	[redacted]
FORNO ELETTRICO RUSTICO VENTILATO	~~L. 700.000~~	569.000
FRIGORIFERO 230 LITRI	~~L. 600.000~~	499.000

ATTENZIONE: NEI NOSTRI MAGAZZINI E' PIU' FACILE COMPRARE PERCHE', OLTRE A TROVARE I PREZZI **PIU' BASSI** DEL MERCATO, TROVERETE CENTINAIA DI ARTICOLI ESPOSTI E QUINDI AVRETE **PIU' SCELTA** PER L'ACQUISTO DEL VOSTRO PRODOTTO MA SOPRATTUTTO POTRETE PAGARE IN COMODE RATE MENSILI SENZA ALCUN ANTICIPO E RICEVENDO GRATIS A CASA LA NOSTRA CARTA DI CREDITO.

AFFRETTATEVI: OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

DAL 16 AL 22 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

FETTINE CONSILIA 1 conf. da 20, g [illegible] — **3.480** lire 8.700 al kg

BIRRA CONSILIA [illegible]glia da cl 66 — **1.000** lire 1.516 al L

[illegible] AL LIMONE L 1 — **1.000** lire 1.000 al L

TALEGGIO [illegible]NCA BONTA' — **11.580** al kg

OLIVE [illegible] POLLI Vaschetta, g 80 — **1.000** lire 12.500 al kg

CRISANTEMI IN VASO — **7.500**

[illegible]LAME MILANO CASA DEL CONTADINO Busta, g 150 — **2.190** lire 14.600 al kg

GNOCCHETTI VALTELLINESI INCONTRO g 500 — **1.000** lire 2.000 al kg

2 TEGAMI CON 2 MANICI ANTIADERENTI [illegible] 24+28 — **9.900**

[illegible] WURSTEL CASA DEL CONTADINO g 100 — **810** lire 8.100 al kg

BUCANEVI DORIA g 200 — **1.000** lire 5.000 al kg

4 CASSERUOLE CON 4 MANICI ANTIADERENTI [illegible] 12+14+16+18 — **9.900**

ED INOLTRE LA "SAGRA DEL SURGELATO"

FAGIOLI GRANDI BUSTE [illegible] Kg 1 — **4.080** lire 4.080 al kg

VOGLIA DI PIZZA "BELLA NAPOLI" BUITONI g 500 — **6.620** lire 13.24[illegible] al kg

CANNELLONI GRATINATI LE RICETTE [illegible] FINDUS g 550 — **5.650** lire 10.273 al kg

ZUPPA DI PESCE MARE PESCATO g 500 — **6.480** lire 12.960 al kg

4 GELATI [illegible] MOTTA g 280 — **4.840** lire 17.286 al kg

GELATO CESTELLI LA SORBETTERIA DI RANIERI g 400 — **5.390** lire 13.475 al kg

CUORI DI FILETTO DI MERLUZZO MARE [illegible] g 400 — **7.400** lire 18.500 al kg

MINESTRONE CONTADINO [illegible] VERDE FINDUS g 750 — **3.780** lire 5.040 al kg

3 TEGLIE DA FORNO — **21.900**

[illegible]ZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO [illegible] O MODIFICHE

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 21
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 19 OTTOBRE
LA SPESA DA BENNET
[illegible] IL MORBIDO COORDINATO
TUTTO SPUGNA incontro

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE [illegible] CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Lame, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scheda'ria Tecnico Editoria - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MU[illegible] - Via F. Cavalletti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via [illegible] Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carolina, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Toscana D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 7
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- Lgo Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Borsa, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - [illegible] Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2330
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)(**)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994... (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(**) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, unitamente al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzione saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA e cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____

SCS

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni numero verde 167 [illegible]

LA STAMPA

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 17 Ottobre 1995 pv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Le esternazioni di Luigi Attanasio

Porto e acciaio Due temi «contro»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oggi l'Associazione Industriali della Provincia di Genova festeggia i suoi anni di esistenza. Il cerimoniale prevede la donazione (oggi alle 16, presso palazzina San Lorenzo) al Comune di due tele del pittore Dino Gambetti. Poi, si sarà, la serata, ai Magazzini del Cotone, una manifestazione tavole rotonde degli ex presidenti dell'Associazione, moderata Bruno Vespa. Concluderà il presidente della Confindustria Luigi Abete.

Nel presentare, ieri mattina, lo schema della «festa» degli imprenditori genovesi (con l'acquisizione, per il prossimo anno, delle industrie pubbliche, si arriverà a 50 mila dipendenti rappresentati, una cifra di tutto rispetto), il presidente Luigi Attanasio, ha dato vita a una serie di «esternazioni» sui casi più vistosi della vita economica e politica della città.

E' partito dal «caso» del porto e ha sparato a zero a 360 gradi: «Cominciamo con il dire che la legge per la formazione della terna è assurda. Io credo che si debba a una modifica radicale. O decide l'ente locale, oppure decide, come prima, il governo. Così com'è la lottizzazione e divisione sono una conseguenza logica. Ma anche la scelta cosiddetta tecnica, quella della Camera di Commercio, è risibile: com'è possibile che le categorie non interessate votino e decidano, maggioranza schiacciante, quello che va bene per l'utenza e le categorie interessate? Noi industriali due che, a mio avviso, erano assai più adatti, della terna uscita, sia chiaro, non faccio questioni personali. Mi riferisco a Umberto Costa e ad Adriano Calvini. Non c'è nulla da fare. Ci siamo trovati dinanzi a un . A cominciare dal sindaco. Ma anche in sede camerale abbiamo finito per votare contro».

A proposito dei rapporti con gli enti locali, Attanasio ha detto che «la giunta Sanso dialoga, ma i rapporti passano per luci e ombre». E le ombre sono le cosiddette «privatizzazioni». «Per noi - ha detto Attanasio - privatizzazione vuol dire che l'ente pubblico scende sotto il del controllo di un'azienda». Molti punti interrogativi, invece, sul piano regolatore e sul caso della siderurgia. Per Attanasio dovrebbe superare la logica dei piani regolatori», ma comunque «discuterne pubblicamente». La siderurgia per adesso «è insostituibile

Luigi Attanasio

perchè nessuno si presenta con un assegno da mille miliardi», ma comunque «non si può chiudere il discorso entro le della città». Per quel che riguarda la giunta regionale di Giancarlo Mori «l'inizio è stato buono e prudente».

Paolo Lingua

Ieri al Ducale le riprese di «Va dove ti porta il mare», in onda venerdì su Tmc

Moda, sport e sogni al Salone

Dalle sfilate di Trussardi ai meeting con Luigi Abete, il «Nautico» si conferma crocevia di interessi economici, culturali e sportivi. Da qui partiranno la nuova impresa di «Azzurra» e la regata di Soldini

GENOVA. Pierre Fehlmann, Giovanni Soldini, Gabriella Carlucci, Gianfranco D'Angelo, Stefano Masciarelli, Andrea Giordana e oggi Luigi Abete, presidente della Confindustria, che incontrerà al Salone nautici gli operatori del settore. Nautica spettacolo, ma anche industria e occupazione. C'è di tutto in questa trentacinquesima edizione del Salone. Anche tavole rotonde come quella che si è svolta domenica sul futuro della vela: ospite d'eccezione, Giovanni Soldini, milanese, autore giro mondo in solitario nel '94/'95, che il prossimo anno ripeterà con la sponsorizzazione di Telecom Italia.

«Spero la mia impresa sia servita a dimostrare che la vela non è uno sport elitario - ha spiegato Soldini - E' uno sport puro, ecologico, che presta molto alle sponsorizzazioni, ma l'industria è ancora sorda».

Dopo il Galà organizzato sabato per sfilata nuova collezione «moda-mare» di Nicola Trussardi, che ha confermato la sua disponibilità a collaborare alle prossime edizioni del Salone, Palazzo Ducale ieri sera ha ospitato la troupe di Telemontecarlo che ha registrato la trasmissione «Va dove ti porta il mare», che andrà in onda venerdì ottobre.

Anche «Azzurra», auspice questo Salone, tornerà a farci sognare. Il team della storica impresa si riformerà per affrontare la Coppa America nel 2000. L'annuncio è stato dato, non a caso, durante la Giornata della vela. Allo Yacht club Pierre Fehlmann, velista di fama mondiale, presentava il «suo» Grand Mistral, frutto delle più avanzate soluzioni tecnologiche (al sotto dei 10 nodi, la barca acquista una velocità superiore a quella vento), lunga 80 piedi, circa metri, cui parteciperà alla regata intorno mondo che partirà nella primavera del '96.

La formula è singolare: la ro si svolgerà tra imbarcazioni identiche, costruito dallo stesso cantiere, per cui determinante l'equipaggio. Saranno quindicina, del costo di 3 milioni di franchi l'una (il prototipo è costato 5 milioni) che i gruppi di partecipanti potranno affittare. Nello stand del Moro di Venezia c'è lo skipper Gabriele Bassetti, genovese, che faceva parte dell'equipaggio del Moro di Venezia V che ha vinto la Louis Vuitton Cup del '92. Al Salone invece è esposto Moro III, acquistato dall'industriale Diego Della Valle come barca-laboratorio per le sue boat-competition, scarpe da vela di moderna concezione. L'imbarcazione aveva vinto il Campionato mondiale di Coppa America nel '91.

Paola Cavaliere

E il Levante la fa da padrone

Dai «gioielli» targati Sangermani ai gommoni e alle vele per tutti

GENOVA. C'è anche un «pezzo» di Riviera i padiglioni del Salone dei record. Si tratta delle tante aziende con sede nel Golfo Paradiso nel Tigullio, i colori brillano tra quelli dei centoventiquattro espositori «targati» Genova, che costituiscono la più folta «colonia» regionale tra gli stand che arricchiscono il complesso fieristico piazzale Kennedy.

A tenere alta la tradizione della cantieristica da diporto, dell'accessoriato e dell'abbigliamento nautico made in Riviera ci sono «griffe» come per esempio quella dei Cantieri navali Sangermani di Lavagna, guidati da Cesare Sangermani, che sfornano autentici gioielli del mare, scafi che gli appassionati guardano con rispetto e ammirazione.

Al Salone è presente l'ammiraglia della produzione del cantiere di Lavagna, la «Quarta Santa Maria», una barca lunga oltre metri e una superficie velica di 653 metri.

Ma il mercato del diporto non è fatto soltanto dalle «Rolls Royce del mare». Ci sono anche utilitarie, accessibili come prezzo e uso, quindi decisamente più popolari.

Per esempio il «tender» presentato dalla Amr di Casarza Ligure, due metri e quaranta centimetri di lunghezza, ma «dentro» la stessa voglia di mare che può sprigionare un'ammiraglia come «Quarta Santa Maria».

non sarebbe giusto limitare la segnalazione relativa alla presenza della Riviera del Levante al Salone alle sole aziende. Il discorso deve essere affrontato, invece, in più lato, parlando di territorio sottolineando l'importanza di una realtà produttiva che abbraccia Comuni quelli Sori, Carasco, Chiavari, Lavagna, Leivi, Portofino, Rapallo, Riva Trigoso S. Margherita Ligure.

Un comparto artigianale e industriale che va dagli nautici della Sanguineti di Chiavari alle vele e cordami di Velamania di Rapallo.

Un mondo tutto particolare, tradizione che guarda a Genova come la più grande passerella mondiale della nautica (è il traguardo del Duemila per il Salone), ma che guarda anche a Genova, intesa sede della Regione, e a Roma, sede del governo, quali centri guida dai quali anche la Riviera di Levante si attende più chiarezza e una maggiore volontà per sostenere rilanciare porti turistici, loro indotto e aziende del settore.

(f. p.)

Poteva essere un colpo miliardario, si sono dovuti accontentare degli «spiccioli»

E' tornata la «banda del cutter»

Cinque rapinatori hanno assaltato la Banca Commerciale di piazza Leonardo, il bottino è di 63 milioni
Un impiegato non abbastanza veloce a «servire» i malviventi è stato ferito ad una mano: 15 punti di sutura

GENOVA. Una rapina da professionisti. «Un po' agitati, ma decisi», sentenzia il capo della sezione antirapine della Mobile. Un assalto in piena regola, ieri mattina, intorno alle 9,30, alla filiale della Banca Commerciale in piazza Leonardo Vinci.

Cinque persone a volto scoperto, due che inforcavano occhiali scuri, hanno partecipato a quello che potava ricordato, a Genova, come il colpo del secolo. Invece il bottino è stato «solo» di 63 milioni.

entrati uno per volta e rimasti a guardare quello che succedeva nei locali banca, aspettando il momento giusto per intervenire. Quando hanno visto entrare un fattorino con un pacco, nella banca entrati altri due. Uno ha estratto una pistola e ha fatto spostare i clienti contro il ro.

Nel panico e nella confusione c'è chi ha riferito agli agenti di aver visto un'altra pistola. Di certo, gli altri banditi armati taglierini, i «cutter» usati per il bricolage e dalla lama affilatissima.

I rapinatori hanno aggirato il bancone una volta dietro gli sportelli hanno fatto razzia di contanti e assegni che le contenevano: il bottino dovrebbe essere di poco superiore a 63 milioni.

La banda è fuggita a bordo di una Fiat «Uno» grigia metallizzata, ritrovata poco dopo a cento metri dalla banca. A bordo gli investigatori della Mobile a quanto sembrerebbe non hanno trovato nulla di interessante. Ora si attende l'esito dei rilievi effettuati dalla polizia scientifica.

La filiale Commerciale di piazza Leonardi; nel riquadro, l'impiegato ferito

Le indagini proseguono a 360 gradi, anche se gli inquirenti nascondono di privilegiare la pista dei malviventi venuti da fuori regione. Le telecamere dell'impianto a circuito chiuso della banca hanno ripreso i volti di due di loro, quelli parzialmente nascosti dagli occhiali scuri. Evidentemente i complici, che ben i meccanismi bancari, sono stati ben attenti a entrare nel raggio visivo della telecamera. Dall'inflessione dialettale, l'area di provenienza sembrerebbe il Centro-sud.

Un impiegato è stato ferito alla mano perchè ha esitato un attimo ubbidire agli ordini dei rapinatori, che volevano le chiavi delle cassette di sicurezza. Al pronto soccorso gli hanno ricucito i lombi quindici punti.

(p. c.)

Tutti ferrovieri

Cinque imputati per l'incidente di Terralba

GENOVA. In cinque dovranno affrontare un processo, imputati di disastro ferroviario colposo, per un incidente avvenuto il novembre del 1993 nei pressi dello scalo di Terralba. Il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna, ieri mattina, ritenendo che sul esprimersi il tribunale, ha rinviato giudizio cinque ferrovieri: Luigino Trevisan, 41 anni, Antonio Guerra, 45 anni, Giancarlo Volente, anni, Gino Marcantonio, 38 anni, Carlo Canepa, 47 .

Accusati vario titolo di avere delle responsabilità, seppure non volute, nell'incidente sono difesi dagli avvocati Barnaba, Vernazza e Monteverde che hanno sottolineato come non si possa parlare un «disastro», ma più semplicemente di uno «sviamento» di una carrozza dai binari. L'incidente oc- al treno partito Brignole alle 21 e 12 per La Spezia e due passeggeri rimasero leggermente feriti.

(a. l.)

Presentata al Ducale un'iniziativa di Telecom

«Scrivere» con il telefono Un aiuto per gli audiolesi

GENOVA. Un telefono per i di- ili. Ieri mattina è stato presentato l'accordo Telecom-Co- che prevede la dotazione di dispositivi telefonici per sordomuti «Dts» uffici e strutture pubblica utilità: pronto soccorso ospedale San Martino, Galliera, e Sampierdarena, uffici comunali di corso Torino, centro audiolesi di via Maggio, servizio salute mentale Usl 3, stazione Principe, Brignole, servizio radioaxi. L'apparecchio consente comunicazioni con audiolesi grazie al collegamento di un'apposita tastiera la cornetta telefonica.

La presentazione è avvenuta ieri mattina Palazzo Ducale con l'intervento del bile regionale delle relazioni esterne di Telecom Italia Nicola Nicoli, gli li ai servizi sociali Sergio Rossetti alle istituzioni scolastiche Ottavio Cosma, dell'assessore servizi sociali della Provincia Roberta Pinotti.

La tastiera è dotata di un display, formato di un quaderno e che pesa circa 400 grammi. E' già in funzione nelle centrali operative provinciali della Questura, numero «113», all'aeroporto Cristoforo Colombo, e presso lo sportello telefonico «177» di Telecom Italia.

Il sistema può essere utilizzato anche da un telefono di casa. La Telecom Italia non commercializza direttamente il prodotto. E' possibile acquistarlo presso i negozi specializzati. Non sono necessarie spese di installazione, nè aumenti del canone, poichè il dispositivo funziona a energia elettrica o a batteria.

La conversazione per iscritto. Una volta composto il numero, sulla tastiera viene digitato il messaggio mentre sul display compare la risposta dell'interlocutore. Infine, premendo un tasto, si può attivare un messaggio fonico preregi- con richiesta aiuto.

(p. c.)

Forza Italia presenta il nuovo organigramma

Ecco gli «azzurri» liguri Non coordinatore ma 6 vice

GENOVA. «Forza Italia» diventa partito, sia pure con qualche innovazione del Silvio Berlusconi, all'indomani della sconfitta delle Regionali amministrative, ammise che la sinistra più organizzata e radicata nel territorio». Adesso gli «azzurri» si ricompattano e si preparano alla rincorsa lunga per le elezioni del prossimo giugno (se così sarà). Ieri mattina il coordinatore nazionale on. Mario Valducci ha «benedetto» il nuovo organigramma.

Coordinatore regionale è confermato l'on. Enrico Nan che avrà sei vice. Il primo con ruolo di vicario, Alberto Gagliardi, già braccio destro di Bagot Bozzo protagonista battaglie promozionali e d'immagine della vecchia dc: si tratta d'un acquisto prezioso per un movimento che, soprattutto in periferie, ha sempre dimostrato vuoti vistosi nell'organizzazione nella comunicazione.

Gli altri sono Roberto Cassinelli, Bruno Valenziano, Gianfranco Lattuada, Rodolfo Leone, Gioachino Ferrara. Altri ruoli toccano ai responsabili delle province: Alfredo Biondi (Genova), G.B. Cerruti (La Spezia), Franco Orsi (Savona), Claudio Scajola (Imperia). Responsabile cittadino per Genova è Paolo Odone.

Ruoli nazionali toccano ai due «big» Luigi Grillo e Alfredo Biondi, mentre per ogni collegio finzionano i deputati eletti o i maggiorenti locali. Ma l'asse Grillo-Biondi che regge «Forza Italia» in Liguria non piace a tutti. C'è stata lettera di protesta, confermata ieri mattina a voce, di Tiziana Majolo, eletta in Liguria, che vorrebbe che i «nuovi» in attesa di assumere cariche «facessero un passo indietro».

La Majolo non ama Gagliardi che la «longa manus» di Grillo. Ma Gagliardi non batte ciglio: «Chi parla così non mi conosce sembra vivere su altro pianeta». La Majolo non trova supporter.

[p. l.]

La città vista dal cielo

Casa per casa tutta Genova in un atlante

GENOVA. La città di Genova sarà riprodotta una singolare atlante fotografico che la rappresenterà (in scala 1:2000) dall'alto, per casa.

L'atlante, che è edito dalla casa editrice Marsilio, è realizzato grazie al ricchissimo archivio fotografico della Regione Liguria (settore urbanistica) che così consentirà la rappresentazione non solo della città vista dal cielo, ma anche in prospettiva (cioè verticalmente) grazie a un avveniristico sistema informatizzato di riproduzione.

Le tavole colori saranno ben 280. Il volume sarà disponibile sin dalla metà del prossimo mese, grazie anche alla sponsorizzazione dell'Ansaldo. L'assessore all'urbanistica Fabio Morchio ha annunciato ieri che, in occasione dell'operazione che dovrebbe avere anche un ricaduta sulla cultura e sul turismo, la Regione cercherà di mettere a punto il proprio archivio.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

«Nonno» dall'aria innocua raggirava i commercianti

Sessantatrè anni portati elegantemente. Giuseppe riusciva con la sua aria di «nonno» perbene a truffare i commercianti assegni rubati o titoli di credito falsificati. Lo hanno smascherato gli agenti del commissariato di Sestri Ponente. L'ultimo «colpo» del «nonno terribile» nella gioielleria Cipriani di piazza Tazzoli. Il pensionato è stato sorpreso mentre acquistava, titoli di credito falsi, gioielli da milioni. Giuseppe è stato denunciato piede libero.

(p. c.)

DROGA

Marocchina di 31 anni, incinta, con ovuli di eroina

Due ovuli di eroina nascosti in corpo. Paola, 31 anni, marocchina, è protagonista dell'ultima storia di droga e desolazione nel centro storico. Incinta, è stata nel centro storico per un malore. Al pronto soccorso i medici hanno scoperto la droga.

(p. c.)

[illegible]

S. Olcese, l'Amga gestirà acquedotto fognature

E' stata firmata ieri la convenzione tra l'Amga il Comune di Sant'Olcese. L'Amga per i prossimi trent'anni festirà l'acquedotto e la fognatura del Comune della Val Polcevera.

(p. c.)

CULTURA

Il Civico Istituto Colombiano passa all'Università

Il Comune di Genova ha «passato» all'Università di Genova gestione del Civico Istituto Colombiano, la attività - studi, ricerche, pubblicazioni - era ferma, per di fondi, dal tempo delle celebrazioni del della scoperta dell'America.

(p. c.)

[redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]E

TURNO NOTTURNO

[redacted]
Europa: [redacted] Europa [redacted]
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: [redacted]

[redacted]OI[redacted]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio, piazza N. [redacted] Recco, telefono [redacted].

[redacted]
Artoia, via della Repubblica 97, telefono 771.069.

S. [redacted]
Brizzi Machi, [redacted] Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini [redacted].

ZOAGLI
Valtero: p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà, piazza Mazzini 13, telefono 309.905.

SESTRI [redacted]NTE
Pila, via Nazionale 432, telefono 41.084.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

[redacted]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono [redacted]; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** tel[redacted] 91.83.456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 82.147.
[redacted] **Ligure:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58.872.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: [redacted] 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 78.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.359; **Chiavari:** telefono [redacted], 309.587, 302.151; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.388; **Cogoleto:** telefono 9181.785; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le [redacted] Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri L.

[redacted]

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono [redacted] 771143, **Portofino:** telefono 269265; **S. Margherita:** telefono 286508-287999, **Rapallo:** telefono 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647. **Zoagli:** telefono 259365; **Chiavari:** telefono 308284, 305522; **Lavagna:** telefono 382096, 3931622; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278, **Sori:** telefono 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [redacted]

Genova: [redacted] 580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 — Ore 21 — Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte — Tel. 570.24.72 — Ore 20,30 — Lire 40.000/28.000 — **Romeo e Giulietta** di William Shakespeare. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Compagnia Arte della Commedia

Teatro Stabile — Sala Duse — Tel. 831.18.91 — Ore 21 — Lire 40.000/20.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 16 — Lire 40.000/30.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — S. Aldo Trionfo — Tel. 247.07.93 — Ore 21 — Lire 28.000/18.000 — **[redacted] incatenato**

T. della Tosse — Sala Dino Campana — Ore 21 — Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Agorà — Ore 23 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549, Or.: 15/17,40 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 15,30 10/20,40/23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [redacted] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Augustus — Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 fest. 12.000; merc. 7000
Batman Forever ☎ — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà [redacted] — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20.10/ 22.30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Romanzo di un giovane povero ☎ — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

[redacted] — Tel. 564.403 Or.: 15,30/17,30/20,10/ [redacted]. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Congo ☎ — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Da morire ☎ — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — Tel. 362.8298 [redacted]: 15,30/17,50/20.10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
French kiss ☎ — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia — [redacted]. 581.415 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 [redacted].-dom. 12.000; mer. 7000
L'uomo delle stelle ☎ — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1952 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849 [redacted]: 15,10/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Dredd, la legge sono io ☎ — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Amiche — *di P. O'Connor, [redacted] C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95)* — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. [redacted] [redacted].: 15/17,30/20/22,30. Lire 12/10/7000
I ponti di Madison Country ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [redacted] di Robert James Waller N. V. 2h 15' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere [redacted] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 [redacted].: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. [redacted]
Oltre Rangoon ☎ — *di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95)* — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del [redacted] devastata da guerra civile, [redacted]vertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Allarme rosso [redacted] — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE — [redacted] tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 045.7943; **Smeraldo** tel. 201.918

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.638 Or.: 20,15/22,30 L. 6000/5000
Pasolini: un delitto [redacted] ☎ — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23 48 Ore 21,15 L. 8000 — **Just case**

[redacted] Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30; fest. 16; ult. 22,30 L. 8000/7000, rid. 5000
L'ultima eclissi ☎ — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, B. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. [redacted] S. King. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

[redacted] — [redacted]. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — Tel. 880.069 Ore 21 L. 5000 soci 4000 tessera
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero [redacted] della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted]. Da Tom Clancy. [redacted]. V. 2h 22' **Spionaggio**

Nickelodeon — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 987.841 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 Or.: 15,40/17,50/20,10 22,10. Lire 10.000
French kiss ☎ — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h[redacted] **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 871.283 Ore 21 Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.776 Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
Scemo & più scemo ☎ — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509 Or.: 21 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 Or.: 18/18,05/20,10/22.20 Lire 7000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 Or.: 20.30/22,20 Lire 7000 — CHIUSO PER RIPOSO

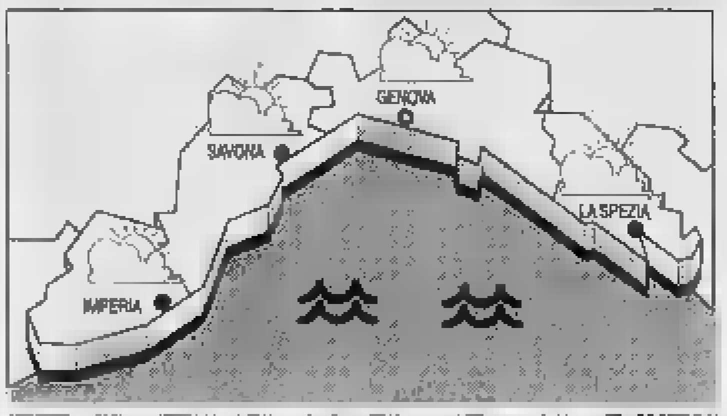
CHIAVARI
Centero — Tel. 363.274 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

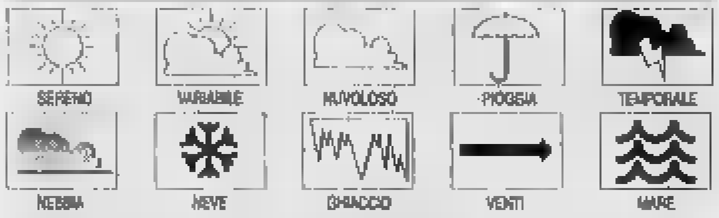
Mignon — [redacted]. 309.094 Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 10 000
Oltre Rangoon — *di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95)* — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' [redacted]

SESTRI LEV.
[redacted] — Tel. 41.505 Or.: 20,20/22,20 Lire 7000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [redacted] mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO [redacted] **OGGI.** Cielo prevalentemente sereno-poco nuvoloso con foschie [redacted] costa, vento debole, [redacted] poco [redacted], temperatura stazionaria; **tendenza** [redacted] **domani:** situazione [redacted] riazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [redacted] C, umidità 60%, [redacted] Sud Est-Sud Ovest 5-10 km/h, [redacted] quasi calmo-poco mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max **23**	min **15**
Savona	max **24**	min **17**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA [redacted]
Max: **20**; min: **16**; temp. mare **18**

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta [redacted] 17,00. La **Luna** cala alle 13,22 e si leva alle 23.33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted] — Tel. 620.563 Or.: 15/17,20/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
Rob Roy — *di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95)* — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio [redacted] cui [redacted] batte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Jolly — Tel. 850.570 [redacted]: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[redacted] — Ore 15,30 Lire [redacted] — OGGI [redacted]

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,20 22,30; fest. e pref. 16/18,10 Lire 10.[redacted]
[redacted] forever ☎ — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve [redacted] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15,30/18 Lire 4500
Il primo cavaliere [redacted] — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
Allarme rosso ☎ — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' [redacted]

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000 — CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Così fan tutte — [redacted] *Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

CAIRO M.
Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18 Lire 8000
Il seme della follia — *di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

LOANO
Loanese — Tel. 669.861. Fest. 16,30 Or.: [redacted] Lire 10.000/6000
I buchi neri — *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluzo, M. Anacleria (Ita '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta rom[redacted] rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

[redacted]
Lux — Or.: 17-21 L. 7000/5000 — [redacted]

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,40 L. 10.000/8000
Batman forever ☎ — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con [redacted] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico [redacted] facce». N. V. 2h 01' [redacted]

[redacted] — Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 L. 10.000/8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [redacted] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

IMPERIA

Centrale — Tel. 83.871 (segr. tel.) Or.: 20; 22,30 Martedì cinema L. 7000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo [redacted] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Dante — Or.: 20; 22,30 Martedì cinema L. 7000 rid. [redacted] 5000
Batman forever ☎ — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Imperia — Or.: 20; 22,30 Martedì cinema L. 7000 rid. [redacted] 5000
Power Rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrar (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissione tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20; 22,30 Lire 7000/rid. [redacted]
Farinelli voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

SANREMO
Ariston — Or.: 20,30, 22,30 L. 10.000/8000 Lire 10.000/rid. 6000
Batman forever ☎ — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, [redacted] vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Dredd - La legge sono io ☎ — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston [redacted] Sala uno — Tel. (0184) 506 060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Oltre Rangoon ☎ — *di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95)* — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania [redacted] 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' [redacted]

[redacted] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
L'uomo [redacted]lle stelle ☎ — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia [redacted])* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston [redacted] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] morire ☎ — *di G. Van Sant, [redacted] N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[redacted]ale (Sala A) — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Tabarin [redacted]la B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [redacted] 10.000/rid. 6000
Il primo cavaliere ☎ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Waterworld ☎ — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che celano [redacted] segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

SAVONA

[redacted] — OGGI RIPOSO

Astor — [redacted]. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Batman forever ☎ — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
I ponti di Madison County ☎ — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Da morire ☎ — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [redacted]
Il primo cavaliere ☎ — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Il verbale dell'interrogatorio di Carlo Nicolini, il «mostro» di Sestri Levante

«Così ho ucciso papà e mamma»

«Ho caricato il fucile due volte e ho sparato. Abbiamo litigato perché non volevo mangiare. Gli avevano fatto una fattura». Poi è spuntato il coltello: «Volevo vedere come è fatto dentro il corpo umano»

CHIAVARI

Carlo Nicolini, il giovane di Sestri Levante che ha ucciso e squartato i genitori nel luglio scorso in una villetta di S. Vittoria di Libiola, è incapace d'intendere e volere e ha personalità schizofrenica. Questa la sintesi, ridotta all'osso, della voluminosa perizia depositato nelle ultime ore presso il Tribunale di Chiavari dai professori Giorgio Chiozza e Adolfo Francia, che verrà presa in visione stamane alle 12,30 dal giudice per le indagini preliminari David Peirano.

Meglio, però, rimandare all'udienza di stamane, gli ulteriori particolari contenuti nella relazione dei periti, e le conseguenze che ne verranno (non punibilità). Oggi, lo spazio è da riservare anche quella sera del 20 luglio. Anzi, a una mattina successiva al massacro, quando Carlo il «mostro» è stato interrogato nel carcere di Chiavari dal «gip» Adriana De Tomaso, alla presenza del suo avvocato difensore Federico Mallucci.

Facciamo un salto nel passato, 60 ore dopo il duplice delitto, quando Carlo ha aperto agli altri il suo mondo. Che ha detto? Veramente detto, al là di tutte le indiscrezioni, interpretazioni, invenzioni che in quei giorni hanno tenuto banco e sconvolto l'Italia? «Intendo rispondere», la prima frase. Una sorta di «password», di parola chiave per entrare in un programma di impazziti. Ed è stato come spalancare una porta sull'ignoto.

preso il fucile e ho sparato. Ero con papà e mamma. Erano circa le sei del pomeriggio. Io ho preso il fucile sopra l'armadio. Abbiamo litigato perchè non volevo mangiare». Ma dirà anche che bisticciava con i genitori per il lavoro nei campi, che loro si lamentavano perchè s'impegnava poco. Si contraddirà spesso, Carlo. Fino a negare che quel giorno aveva litigato con i genitori perchè non gradiva quanto cucinato dalla mamma, dicendo piuttosto che litigavano perchè lui non faceva quanto loro gli dicevano, perchè non usciva gli amici.

«Ho caricato il fucile due volte, con cinque cartucce». Il fucile era una doppietta, due canne per due cartucce alla volta. «La prima volta ho messo due colpi. Altre quattro cartucce le ho messe in tasca». Fanno sei, non cinque. «Ho sparato prima a mio padre, non l'ho colpito in una parte vitale». Sì, ha detto proprio così, «parte vitale». «Volevo ucciderlo. Ci ho pensato il giorno stesso, verso l'una». Ma dirà anche che non gli era mai successo di pensare di ucciderli.

«Gli fatto una "fattura"». Ecco il punto più importante. Ecco il tasto da pigiare per richiamare la follia. mio padre gliel'ho fatta il signor ... (Carlo ha fatto e farà il due abitanti della frazione di S. Vittoria). Era cambiato, quello gli era entrato dentro, suoi occhi. Così anche mamma, diventata la signora ...». Da qui in poi si capirà a fatica quando Carlo parlerà genitori o di «quelli», quell'uomo e quella donna che hanno preso secondo lui il posto di papà e mamma. Ma lui chi ha visto, mentre uccideva?

«Litigavamo per questo. Da un . Ma dirà anche che gli anni erano due, che litigavano già prima della presunta «fattura». Non c'è logica nella follia, oppure ci sarà anche, ma allora viaggi binari che non prevedono pensiline per chi normale. «Quando ho preso il fucile ho sparato a quei signori». E subito dopo: «Dopo mio padre ho sparato a mia madre, con l'intenzione di ucciderla». A chi hai sparato, Carlo?

«Poi ho ricaricato, ho sparato a tutti e due. Poi li ho colpiti col coltello. Poi ho ricaricato ancora e ho sparato a caso. Poi ho preso il coltello e l'ho colpito alla gola». Poi, poi: la follia diventa furia. «L'ho fatto per essere sicuro che fosse morto. La mamma invece l'ho colpito in testa con la mannaia. sono anche fatto male a una mano, con un altro coltello. L'avevo per uccidermi. Prima volevo farlo col fucile». Perchè non l'hai fatto, Carlo? Dirà che gli piace la vita.

«Dopo li ho tagliati. Ho estratto gli organi con le mani. Ho preso il fegato, gli intestini. Volevo anche prendere il cuore o il cervello, li li ho aperti». Perchè? «Volevo vedere è fatto dentro il corpo umano. Io ho fatto la terza media e un di Ragioneria...».

Il racconto non è ancora terminato. «Dopo sono stato lì. Adesso invece in una cella, sono trattato bene. Non dispiaciuto. Vorrei solo andare a casa, per chiudere la porta e comprare l'acqua». Adesso Carlo è spunto. Per sempre?

Fabio Pozzo

Carlo Nicolini, oggi l'udienza

L'assassino ha agito da solo?

Caso Malatesta, nuovi particolari Assalito alle spalle con ferocia

RAPALLO. Potrebbe trattarsi di solo aggressore, anziché di tre come è stato detto finora. Luciano Malatesta, l'agricoltore di Rapallo massacrato la sera di mercoledì scorso è morto a seguito delle lesioni subite giovedì successivo, potrebbe esser stato aggredito da una persona soltanto e, per di più, meno robusta di lui. L'autopsia, in programma domani, potrebbe confermare anche quest'ultimo particolare.

I giornali, sino ad oggi, hanno parlato di tre aggressori, risalendo a quelle tre persone che una ventina di giorni prima dell'ultimo fatto di sangue avevano tentato di entrare nell'abitazione dell'agricoltore, e che erano state allontanate da quest'ultimo a fucilate. Si è parlato di nomadi e si è cercato di collegare il primo episodio con quello di mercoledì scorso, ipotizzando un'atto di vendetta.

Ma alcuni aspetti dell'aggressione, quella rivelatasi poi fatale per Malatesta, cambierebbero le carte finora in tavola. Secondo la polizia, che sta conducendo le indagini con la supervisione della Procura di Chiavari, l'agricoltore sarebbe stato assalito alle spalle con ferocia. Colpito più volte alla testa con oggetto contundente, quindi tramortito, e poi colpito ancora. «Chi l'ha fatto aveva l'intenzione di uccidere. E conosceva bene i posti stanti la casa di Malatesta», dicono i poliziotti.

Perchè tanta ferocia? Forse perchè l'aggressore temeva la reazione di Malatesta. Cercava insomma di toglierlo subito di mezzo, per non correre rischi. Se fossero state tre persone, questo rischio sarebbe stato senz'altro minore. E minore sarebbe stato anche se l'aggressore avesse avuto la stessa stazza dell'agricoltore. C'è poi un altro episodio misterioso, ma significante, che ha fatto seguito all'aggressione. Di cui però la polizia per ora non ritiene di rivelare alcunchè. **(f. p.)**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Condannato per rapina giovane di 22 anni

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri a anno e 3 mesi di carcere più due milioni di multa Tiziano Lazzari, 22 anni, di Chiavari, che nel dicembre 1993 aveva rapinato un diciannovenne suo concittadino spacciandosi per un poliziotto. Lazzari aveva ammanettato la sua vittima e gli aveva rubato l'orologio. **(f. p.)**

RITA

Tenta di uccidersi con il gas scarico

Una quarantenne di S. Margherita, G.N., ha tentato di togliersi vita convogliando con un tubo di gomma i gas di scarico nell'abitacolo della sua auto, parcheggiata lungo la strada in località S. Lazzaro, a S. Maria del Campo, frazione di Rapallo. L'uomo è stato soccorso da alcuni automobilisti ed è stato trasportato al S. Martino, dove in seguito è stato dichiarato fuori pericolo. **(f. p.)**

Pescherecclo benzina notte d'ansia per le ricerche

Notte di ansia per due famiglie di Lavagna a causa di una imbarcazione da pesca in avaria. Giuseppe Costanzo, anni e Salvatore Portelli, 27 anni, sono salpati all'alba di domenica e non hanno fatto più rientro a terra. Avevano finito la benzina. I loro familiari, allarmati, hanno avvisato la Capitaneria Porto. Due motovedette hanno preso il mare da Genova, alla loro ricerca. La vicenda si è conclusa ieri mattina, quando i due pescatori sono stati avvistati al largo di Lavagna. **(f. p.)**

Necessari trenta giorni per rimuovere i

Saranno necessari trenta giorni di lavoro per rimuovere tutti i detriti accumulati alla foce del S. Siro dall'alluvione che ha devastato S. Margherita. E' quanto previsto dal comandante del Circomare di S. Margherita Giuseppe Troina. Si di 10 mila metri cubi di terra, che verranno smaltiti nel porto di Voltri. **(f. p.)**

RAPALLO

Partono nuove iniziative contro l'inquinamento

Nuove iniziative a Rapallo del Comitato per la salute pubblica e anti-inquinamento stradale. Venerdì alle 18, alla Casa della gioventù è stata convocata un'assemblea pubblica nel corso della quale i responsabili del sodalizio renderanno conto dell'incontro avuto con i vertici della Società Autostrade. **(f. p.)**

RECCO

Dalla prossima estate la raccolta differenziata

Raccolta differenziata nel Golfo Paradiso. Il dalla prossima estate, il «Modulo spiaggia», un programma che prevede la dislocazione lungo il litorale da Pieve Ligure a Recco di speciali contenitori per la raccolta della plastica. **(f. p.)**

«Solo irregolarità formali»: nessun rischio

Sangue, archiviata l'inchiesta dei Nas

GENOVA. Il giudice delle indagini preliminari Sergio Merlo ha dato ragione ai medici coinvolti nell'inchiesta sulla gestione del sangue che sostenevano di non avere commesso alcun reato, ma eventualmente solo delle irregolarità formali previste da rigida normativa.

Il magistrato, su analoga richiesta del sostituto procuratore circondariale Francesco Pinto ha archiviato l'inchiesta nei confronti di altre quaranta primari e direttori sanitari di ospedali e cliniche private. Tutti, quando stati interrogati, alla fine del giugno scorso, hanno dato risposte soddisfacenti per dimostrare al sostituto procuratore che non sussistevano ipotesi reato, ma piuttosto una prassi consolidata negli ospedali di rispedire al proprio centro trasfusionale la documentazione sull'utilizzo del plasma.

Molti primari si sarebbero addirittura stupiti nell'apprendere che, invece, si sarebbe dovuto rimandare indietro una sorta di «distinta». In sostanza, al di là di alcuni casi specifici cui proseguono le indagini, l'inchiesta ha già accertato il punto più importante: non vi state disfunzioni tali comportare un pericolo per salute pubblica, ma più semplicemente trascuratezza sugli obblighi legge, peraltro molto severi.

Dalle indagini dei Nas era emerso innanzitutto un dato: solo il Gaslini, fra gli ospedali di grandi dimensioni, aveva tutte le carte in regola come prescrive la legge del '90 sulla «disciplina delle attività trasfusionali», ferrea disciplina normativa creata, in sostanza, perchè del sangue non si faccia mercato. I carabinieri del Nas, in collaborazione con i loro colleghi della Legione avevano eseguito il monitoraggio. Primari, medici e funzionari erano stati formalmente indagati un reato che prevede una reclusione da uno a e una multa fino a 20 milioni. Ora è arrivata l'archiviazione.

Luigi

Ordine del giorno del Consiglio comunale di Sestri Levante sull'azienda di Riva

Fincantieri, parte un altro allarme

Si teme di rivedere gli scali vuoti dopo il varo del traghetto superveloce. L'unica vera soluzione è rappresentata dal Piano della Difesa, di cui si parla da anni. Chiesto un incontro con il presidente Dini

SESTRI LEVANTE. Ancora grido d'allarme per i Cantieri navali di Riva Trigoso, a pochi giorni distanza dal rientro cassa integrazione straordinaria di tutti i dipendenti. L'ha lanciato il Consiglio comunale di Sestri Levante, approvando un ordine del giorno che invita governo e parlamento a mantenere l'impegno di varare il tanto attesa nuovo Piano della Difesa.

L'incubo è quello di un ritorno agli scali vuoti. Una prospettiva più che certa. Dice il sindaco di Sestri Levante Mario Chella: «Lì avremo dopo dopo il varo del traghetto veloce, in corso di costruzione, previsto per il prossimo febbraio. Sappiamo che la Fincantieri è in trattativa per la costruzione di altre due unità simili, ma di sicuro non c'è ancora nulla. Il guaio è, però, che questi traghetti veloci non rappresentano commesse tali poter garantire un futuro sereno per lo stabilimento di Riva».

L'unica vero soluzione è rappresentata dal Piano della Difesa, di cui si parla da anni e per il quale si è sempre in fase di stallo. Dovrebbe essere la charta» che ridisegnerà il modello di Difesa dell'Italia, prevedendo anche un riammodernamento della flotta militare, quindi nuove navi da costruire. «Si tratta di un piano il più rinviabile», dice Chella, che chiama a raccolta tutti i Comuni del comprensorio, la Provincia, la Regione e i parlamentari liguri.

L'obiettivo è quello di ottenere un incontro col presidente del Consiglio Lamberto Dini, non solo per accelerare i tempi del tanto atteso programma di «restyle» delle forze armate. Spiega ancora il sindaco: «Volendo essere ottimisti, e quindi pensando a un decollo del piano in questione entro breve, si deve comunque prevedere almeno due o tre anni di attesa per poter godere degli effetti della programmazione. Mi chiedo: e nel frattempo che ne sarà del cantiere».

Continua Chella: «Che facciamo, lo chiudiamo e poi lo riapriamo quando arrivano le nuove commesse? Sappiamo tutti che un pensiero del genere porterebbe alla chiusura della più grande fabbrica del Tigullio». E allora? C'è il discorso degli otto scafi «pattugliatori» che da tempo si dice dovrebbero andare ad arricchire il «parco mezzi» della Marina. «Quattro a Riva e quattro a Muggiano di Spezia: solo così potremmo tamponare i tre anni di scali vuoti, in attesa del Piano della Difesa». Non resta che convincere Dini. **(f. p.)**

I cantieri navali di Riva Trigoso tornano al centro dell'attenzione

IL CASO

GIOIELLI DIMENTICATI

Ogni giorno il comandante Mancini, «eroe» della grande impresa, sale a bordo per far girare i motori

Il Destriero dorme: tornerà mai a correre?

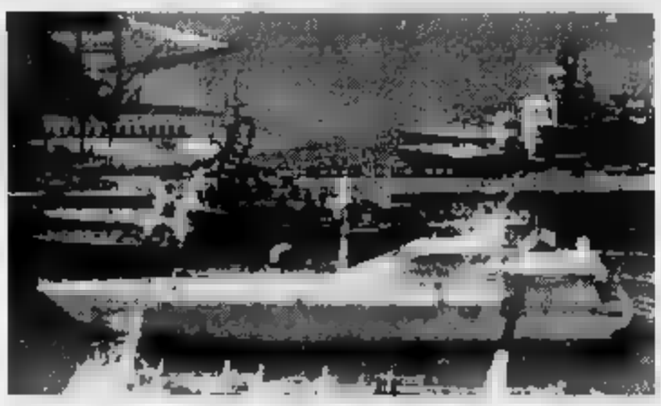
E' a La Spezia, fermo da tre anni, lo scafo che ha spodestato il «Rex»

GENOVA. La presenza al Salone nautico del «Moro di Venezia III», già utilizzato per la scalata della Coppa America nel '92 da Gardini e oggi «testimonial» della Tod's di Diego Della Valle, fa tornare alla memoria altre barche che hanno fatto sognare gli italiani. Oltre al «Moro» (cinque scafi diversi per la classe dei «dodici metri», quattro per i «maxi»), l'«Azzurra» (quattro scafi e l'«Italia» di Gucci.

Gioielli del mare pressochè dimenticati. Una che è toccata anche al «Destriero». Lo ricordate? conquistato l'Atlantico, fregiandosi del Nastro Azzurro che fu «Rex»: la più veloce traversata di tutti i tempi. Ma che fine ha fatto? Da tre anni è ormeggiato a una banchina spezzina. Dimenticato, come due fregate militari che gli stanno a fianco, due delle tredici destinate all'Irak di Saddam Hussein e bloccate dall'embargo.

Oggi, salendo a bordo del «Destriero», sembra di poggiare i piedi sul dorso di un gigantesco mostro marino, immerso nel torpore di un silenzioso letargo. Ruggisce soltanto una volta al giorno, quando il comandante e il direttore di macchine azionano le tre turbine a gas, 60 mila cavalli, quelli che nell'estate del 1992 spinsero lo scafo a 66 nodi, 122 chilometri orari, facendogli «bruciare» le 3106 miglia che dividono gli Stati Uniti dall'Inghilterra in minuti 50 secondi.

Allora il «Destriero» batteva bandiera italiana. Oggi non c'è più nemmeno il tricolore: sullo specchio di poppa è stata cancellata la scritta «Costa Smeralda», lo Yacht Club che lanciato l'impresa, sostituita con Nassau, Bahamas. proprietà? Di una società che ha sede in Irlanda, a Dublino: B.R. Limited. Fa capo al principe Karim Aga Khan, guida spirituale degli ismailiti, colui che ha sborsato buona parte dei 65 miliardi che ci voluti per costruire questo «puledro» del il principe aveva voluto il meglio.



Il Destriero «parcheggiato» tra le fregate destinate all'Iraq (FOTOSERVIZIO BIANI)

«Il massimo, proprio il massimo», se ne compiace il comandante Odoardo Mancini, pesarese, 67 anni, da trenta a Spezia, che è salito a bordo del «Destriero» subito dopo il varo e non è più sceso. Ha conosciuto la gloria, oggi vive il silenzio del letargo. Ogni giorno, da tre anni, Mancini di casa e raggiunge i Cantieri Fincantieri del Muggiano, per far ruggire la nave. Aspettando che si risvegli. Succederà? Il comandante, che ci spera, ne è

«Ci sono da eseguire alcuni lavori per modificare il sistema propulsivo, bisogna aggiornarne l'automazione. Il progetto della proprietà quello di far nuovamente prendere il mare al Destriero. Un giro del mondo, con l'aiuto di nuovi sponsor, per raccogliere ulteriori dati tecnici. Non a caso la Fincantieri ha speso il nome dello scafo per entrare nel mercato dei traghetti veloci. E poi? L'Aga Khan potrebbe eleggere il «Destriero» a sede di rappresentanza del popolo. Sarà il «palazzo» più veloce del mondo.

Fabio

Il comandante Mancini: ogni giorno sale a bordo «risvegliare» i motori

Stasera l'ingegner Urbinati presenta uno studio sul collegamento tranviario Savona-Albisola Superiore

Il metrò chiamato desiderio per ora funziona al computer

Nel progetto l'incrocio tra Aurelia e Salita Valloria (sopra) e un attraversamento di Albisola con ponte ad arco (sotto)

SAVONA. Il computer disegna il nuovo tracciato della metropolitana leggera. Un ingegnere savonese, Luca Urbinati, ha realizzato uno studio per verificare l'impatto ambientale che potrebbe provocare la realizzazione della tranvia fra Albisola Superiore e Savona. L'iniziativa verrà presentata stasera alle 21 al Salone della Confcommercio di via Pia.

«Le immagini sono state realizzate con una simulazione visiva computerizzata - spiega l'ingegner Urbinati - ritengo infatti che sia più importante che in passato affrontare il tema della pianificazione delle infrastrutture. Partendo dalla convinzione che per Savona sia indispensabile un sistema di metropolitana leggera ho affrontato il problema della simulazione in un ambiente urbano in cui viviamo quotidianamente. Infatti già nella fase preliminare si può simulare l'impatto visivo di questo sistema di trasporto».

L'ingegner Urbinati, nel realizzare questo modello (che viene riprodotto a fianco) ha utilizzato il progetto che era stato presentato da Italia Nostra e dal Wwf. In particolare, l'elaborazione del computer riguarda l'attraversamento dell'Aurelia ad Albissola Marina e l'incrocio fra l'Aurelia e la salita di Valloria.

«Rispetto ai progetti tradizionali delle metropolitane - spiega Urbinati - il piano che dovrebbe trovare attuazione fra Vado Ligure e Albisola Superiore risulta assai meno impegnativo. La tranvia utilizzerà infatti gran parte del vecchio tracciato ferroviario. Anche le carrozze saranno piccole e compatte. Proprio le dimensioni ridotte delle carrozze consentiranno di ridimensionare anche gallerie, viadotti e stazioni.

Per questo intervento è prevista una spesa fra 50 e i 100 miliardi contro i 250 miliardi che vengono normalmente impiegati per le metropolitane tradizionali. Questo avveniristico sistema di trasporto dovrebbe garantire il transito di passeggeri all'ora. Conclude Urbinati: «All'estero già da anni sono in funzione sistemi di trasporto collettivo assai efficienti, economici sotto il profilo gestionale e svincolati dal traffico cittadino. Savona subisce invece gli effetti della mancata pianificazione nel campo della mobilità».

La metropolitana leggera rappresenta il sogno degli amministratori savonesi da circa ventennio. Due anni fa il governo Ciampi aveva inserito il progetto nel piano triennale di intervento. Per il momento il governo ha mantenuto le promesse. Ma anche se venissero accordati i finanziamenti, gli enti locali savonesi dovrebbero pagare metà delle opere, inoltre sarebbe necessario costituire un consorzio efficiente per la gestione della tranvia. [e. b.]

Fa gola l'ex area ferroviaria

C'è un consorzio per realizzare negozi, palazzi e parcheggi

Bruno Suetta

SAVONA. Un consorzio per conquistare le aree Expo. Confesercenti, Promoitalia e Gestopark hanno presentato un progetto alle Ferrovie e al Comune per utilizzare le aree adiacenti a Palazzo di Giustizia e i capannoni della Squadra Rialzo. Il piano è stato inviato nei giorni scorsi a Metropolis e presentato ieri mattina al sindaco Gervasio.

Bruno Suetta, Franco Zino e Umberto Torcello della Confesercenti ieri hanno spiegato le strategie per le aree ferroviarie di piazza del Popolo. «Riteniamo che la trattativa debba essere condotta su due livelli distinti. Per quanto riguarda le aree accanto al Tribunale abbiamo presentato una richiesta d'affitto per 115 milioni. L'area potrebbe essere utilizzata per manifestazioni culturali, fiere e spettacoli oltrechè come parcheggio a pagamento. Per i capannoni dell'ex Squadra Rialzo abbiamo invece intenzione di commissionare uno studio di fattibilità per il recupero della struttura. Siamo già in contatto con imprenditori che in quest'area intendono realizzare abitazioni, negozi e un centro culturale». Il sindaco ha rimesso ogni decisione alle Ferrovie. [a. b.]

Il servizio è quotidiano, sconti per i lettori de La Stampa

Si può andare in catamarano al Salone Nautico di Genova

SAVONA. Al Salone Nautico di Genova in catamarano. Fino alla conclusione della grande kermesse genovese, il catamarano «Città di Savona» garantirà un collegamento giornaliero con la Fiera.

La rassegna quest'anno è particolarmente grande: oltre 2500 metri quadrati con 1800 imbarcazioni in esposizione delle quali 150 presentate in acqua nel padiglione mare. La manifestazione coinvolge 1400 espositori.

Partenza alle 10,30 dalla Vecchia Darsena e rientro a Savona intorno alle 18,30. I lettori de La Stampa troveranno da oggi un tagliando per usufruire di uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto che comprende l'ingresso al salone nautico e che costa 50 mila. Per usufruire dello sconto basterà ritagliare il coupon e presentarlo al momento della prenotazione (tutti i giorni dalle 9).

Non sono valide fotocopie e bisognerà presentare il tagliando con la data del giorno stesso della prenotazione.

LA STAMPA

MARTEDI' 17 OTTOBRE 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

35° SALONE NAUTICO

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto di L. 50.000 mila comprendente viaggio di andata e ritorno in catamarano da Savona a Genova e ingresso al Salone. Bisogna esibirlo al momento della prenotazione, ogni giorno alle ore 9, nella zona della vecchia darsena (Torretta). Il catamarano parte alle 10,30 e ritorna a Savona attorno le 18,30.

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Per il momento senza risposta l'istanza d'esonero del prefetto alla Società Autostrade

E il pendolare paga sempre pedaggio

I vigili di Savona e Albisola S. affiancati a quelli di Celle e Varazze e alla Protezione civile
Nella borgata Chechezza di Quiliano restano gravi i disagi delle 10 famiglie bloccate dal fango

CELLE LIGURE. Continua lo stato di emergenza per la chiusura della statale Aurelia dopo la frana del 6 ottobre scorso e nel tratto autostradale Varazze-Albisola il traffico resta sempre molto intenso. Da ieri, comunque, per controllare la circolazione, i vigili di Celle e Varazze vengono aiutati dai colleghi di Albisola Superiore e Savona. Ai turni serali provvedono ancora gli uomini della Protezione Civile di Celle e Varazze, che presidiano i percorsi dalle 19 alla mezzanotte mentre i carabinieri sono impegnati a pattugliare il quartiere dei Piani nelle serate in cui è aperta la discoteca Thenax per evitare disordini e incidenti dovuti alla massiccia presenza di automobilisti.

Per quanto concerne il problema del pedaggio autostradale, la prefettura - su pressione del sindaco Acquilino - ha richiesto alla Società Autostrade la possibilità di esonerare dal pagamento gli utenti costretti a percorrerla limitatamente al tratto Celle-Albisola. Almeno per il momento, però, l'ente non ha dato risposta.

Intanto, ieri pomeriggio, è stata effettuata la perizia geologica della zona sottostante la «Passeggiata Romana», dov'è crollato uno degli archetti portanti del muro di contenimento. Una volta consegnati i risultati della perizia, l'Anas procederà con i lavori di pulitura e consolidamento del muraglione e con la successiva riapertura dell'Aurelia a senso unico alternato.

I problemi del dopo nubifragio non riguardano solo Celle, Varazze e Albisola, ma interessano ancora le dieci famiglie di Quiliano che abitano in borgata Chechezza: i residenti, che da anni chiedono al sindaco Fulvio De Lucis di procedere all'asfaltatura della strada che conduce alla borgata, sono rimasti bloccati dal fango il giorno dell'alluvione e continuano a percorrere una strada che, a loro giudizio, mette a repentaglio l'incolumità degli automobilisti, i quali rischiano anche di distruggere le loro vetture.

«La strada è in parte comunale ed in parte di un privato - dicono gli abitanti di Chechezza - e mentre i due proprietari continuano a rimbalzarsi le responsabilità, noi altri facciamo le spese di una situazione assurda».

Una situazione di stallo, in conseguenza della quale i cittadini minacciano: «Dal momento che il sindaco non ci viene incontro, provvederemo in prima persona alla rinsfaltatura il conto lo manderemo in Comune perchè siamo convinti che non tocchi a noi provvedere alla manutenzione di una strada che, in fin dei conti, è anche patrimonio cittadino». [a. z.]

LIONS SAVONA

Aiuti ai malati di cancro

SAVONA. Due iniziative interessanti da parte del Lions Savona presieduto da Giorgio Campanile per reperire fondi da destinare all'Associazione malati terminali di cancro e alla facoltà di Ingegneria. La prima iniziativa ha lo scopo di destinare un contributo ai malati terminali di cancro. Spiega Campanile: «Chi ha un congiunto in queste condizioni ricoverato in ospedale vuole portarselo a casa e l'associazione mette così a disposizione dei parenti medici oncologi che spiegano a loro come comportarsi».

L'altra iniziativa invece vuol contribuire all'acquisto di apparecchiature informatiche per i pre-corsi di analisi dell'Università tenuti dai docenti Oliva e Calligaris e ai quali partecipano 250 allievi. Per il 15 dicembre è previsto un incontro dibattito cui parteciperà il rettore. E per reperire altri fondi a Natale sarà messa in vendita un'opera del ceramista vadese Roberto Bertagnin.

A Savona sono 3,5

Iciap: pagati in provincia più di 13 miliardi

SAVONA. In provincia di Savona il gettito Iciap ammonta a 13 miliardi e 700 milioni. L'apporto più significativo arriva dai contribuenti del capoluogo che hanno versato oltre 8 miliardi e mezzo. In proporzione, assai rilevante anche il contributo dei professionisti e degli imprenditori di Alassio (1 miliardo e 200) e Albenga (1 miliardo e 390). I finalesi hanno pagato poco più di un miliardo mentre i lavoratori autonomi di Cairo Montenotte si sono fermati a 700 milioni. Hanno fatto meglio i varazzini che hanno versato nelle casse del Comune oltre 800 milioni.

Andora, malgrado le ridotte dimensioni, presenta un gettito di oltre mezzo miliardo mentre Albisola S. si è fermata a 414 milioni. Oltre 370 milioni il contributo degli autonomi di Celle, Cisano sul Neva e Spotorno.

La Provincia ha acquisito circa 1 miliardo e 300 milioni di questi versamenti. [e. b.]

Falco Arredamento

presenta le nuove collezioni invernali di:

TRAPUNTE • COPERTE DI LANA • PIUMINI D'OCA • TAPPETI • LENZUOLA • COPRILETTI • SPUGNE •

Confezione tendaggi e complementi d'arredo

INSTALLAZIONE = PREVENTIVI = LISTE NOZZE = CORREDI

UNICA SEDE

VIA LUIGI CORSI 37r - SAVONA - Tel. e fax 019/811460

Questa sera

FOLK CELTICO CON I

MYRDDIN

Venerdì 20 e Sabato 21

JOE AMATI

DISCO - BAR

FACE

LIVE - MUSIC

MARTEDI' • VENERDI' • SABATO

Albissola Mare - Via dei Ceramisti 2 Tel. 019/461.552 - Per prenotazioni 0336/924.784

AMPIO PARCHEGGIO

Ieri cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico al Polo universitario di Imperia

Con il 1996 arriveranno i primi laureati

La facoltà di Economia è giunta al quarto corso

IMPERIA
SERVIZIO

Ieri al Polo universitario di Imperia, facoltà di Economia, si è inaugurato in modo solenne il nuovo anno accademico. Erano presenti il preside Lorenzo Caselli, la vicepreside Paola Massa, tutti i docenti, il presidente del consiglio di amministrazione della nuova Spa che gestisce l'Ateneo del Ponente, avvocato Antonio Bissolotti, e il vicepresidente Vittorio Coletti.

La cerimonia, interessante spunto per un bilancio dell'attività accademica imperiese sia dal punto di vista didattico sia sotto il profilo amministrativo e gestionale, si è articolata in diversi momenti. Alle 10 i discorsi ufficiali e la presentazione degli insegnanti e dei programmi sono stati rivolti alle 130 matricole. Alle 11 la cerimonia è stata dedicata agli studenti del secondo corso. Alle 15 autorità e professori si sono incontrati con gli «anziani» del terzo anno e con i «laureandi» del quarto corso.

La cerimonia è stata definita un evento storico per la Riviera. Spiega il presidente della Spa Bissolotti: «Si tratta di un giorno di particolare importanza per due ordini di motivi. Il primo luogo parte da oggi il quarto anno della facoltà che di fatto consentirà di avere già al termine di questo anno i primi laureati in Economia a Imperia. Come secondo aspetto di grande portata, c'è l'esordio anche la Società per azioni».

Secondo Bissolotti il Polo di via Nizza verrebbe considerato a Genova, negli ambienti dell'Università, un vero gioiello. I docenti farebbero a gara per poter trasferirsi nel Ponente. Aggiunge il presidente: «È certo per un desiderio di sole e di clima ma per il rapporto che esiste con gli studenti e con le strutture nel loro complesso».

Durante la cerimonia è stato ricordato che stanno per iniziare i lavori per la costruzione del palazzo universitario che sarà ultimato entro 18 mesi. Mentre il decollo dell'anno accademico è ormai cosa fatta gli amministratori del Polo stanno già operando per cogliere altri obiettivi indispensabili per le due facoltà imperiesi.

Ancora l'avvocato Bissolotti: «Nella nuova convenzione che sarà sottoscritto dal Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli e dalla nostra Spa, sono compresi in modo inequivocabile lo spostamento definitivo degli esami nella sede di Imperia o in aggiunta anche la possibilità per gli studenti di iscriversi al polo di via Nizza evitando altri trasferimenti a Genova. Ritengo che da parte dell'Ateneo Genovese esista al riguardo la massima disponibilità, quindi siamo fortemente fiduciosi che i nostri progetti vadano in porto».

Antonio Bissolotti

Per la cerimonia di inaugurazione dell'anno della facoltà di Giurisprudenza bisognerà attendere ancora qualche giorno.

Precisa la segretaria, Eliana Caleffi: «Gli studenti di legge inizieranno le lezioni il 6 novembre. La cerimonia di inizio d'anno non è stato ancora fissata. Invece riguardo Economia, quest'anno abbiamo raggiunto il record delle iscrizioni al primo corso con 130 unità».

Angelo Basso

Lo sportello dello studente

Entra finalmente in attività evitando le trasferte a Genova

IMPERIA. Anche all'Università si fanno passi avanti per superare le barriere della burocrazia. Informazioni sul calendario degli esami, iscrizione per sostenere le prove e qualsiasi altra notizia inerente le due facoltà in funzione a Imperia si potranno ottenere, d'ora in poi, con maggior semplicità. Al polo universitario di Imperia apre lo «sportello dello studente», un servizio da tempo richiesto dagli iscritti, costretti spesso, per avere chiarimenti sulle date degli esami, piani di studio e scadenze delle tasse, a lunghe e costose telefonate all'Ateneo di Genova.

L'annuncio è stato dato ieri dal rappresentante degli studenti di Giurisprudenza all'interno del consiglio di facoltà, Yann Christophe Lettera. Dice: «Lo sportello dello studente è cosa fatta. Gli iscritti potranno finalmente avere tutte le informazioni inerenti le date di esame chiamando direttamente la segreteria del Polo imperiese che le fornirà. Inoltre chi deve sostenere esami potrà evitare di rivolgersi a Genova iscrivendosi direttamente agli uffici di Imperia utilizzando soltanto il telefono. Si tratta di un importante passo avanti per tutti gli studenti del nostro polo».

Yann Lettera ha poi ricordato che si sta lavorando, ora, per convincere l'autorità universitaria genovese a consentire l'iscrizione a Imperia dei fuoricorso nelle due facoltà di Legge e Economia.

Osserva il rappresentante degli studenti: «Ormai siamo a Imperia tutte le lezioni di ogni materia. I quattro anni di corso sono funzionanti. Per i fuori corso, che potrebbero concludere gli studi nell'Ateneo del Ponente, ci potrebbe essere la prospettiva di concludere gli studi senza il disagio dei trasferimenti già sopportati per molti anni. E' un traguardo importante che già adesso si potrebbe raggiungere passando per un'altra strada».

L'aula affollata durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico

Lettera spiega che uno studente iscritto a Genova per trasferirsi a Imperia ha solo la possibilità prima, di passare in un'altro Ateneo come, per esempio, quello di Pavia, poi successivamente potrebbe venire accettato a Imperia.

Conclude: «A questo punto che senso ha tutta questa contorta procedura? Dovrebbe essere possibile iscriversi subito a Imperia. Perché vietarlo? Speriamo che il Magnifico Rettore e gli altri organi di gestione dell'Università si rendano conto che bisogna eliminare le storture e, infine, venire incontro a chi, con grandi sacrifici, cerca di migliorare la propria posizione culturale e sociale». Per la maggior parte i fuori corso sono appunto studenti lavoratori. **[a. b.]**

I genitori sono tornati a casa dalla Tasmania dopo il «viaggio della disperazione»

Victoria, adesso si cerca il maniaco

Permane fitto il mistero sull'assassinio della ragazza di Ospedaletti. Sono tenui anche le speranze di trovare l'arma dell'efferato omicidio. Resta da decidere la data del rientro della salma in Italia

Il viaggio della disperazione» è finito. Affranti e sconvolti dalla tragedia, i genitori di Victoria Cafasso hanno fatto ritorno ieri sera in Riviera. Il corpo della figlia ventenne, assassinata da un maniaco su una spiaggia della Tasmania arriverà però soltanto nei prossimi giorni, quando saranno ultimate le procedure di polizia e quelle relative all'espatrio della salma. Giuseppe Cafasso e Xenia Angelastri hanno lasciato l'Australia dopo l'appello lanciato da un'emittente televisiva locale con il quale hanno invitato la polazione dell'isola a collaborare con gli investigatori. Nelle ultime 48 ore hanno ricevuto le condoglianze della comunità italiana, sono stati sul luogo del delitto, hanno effettuato il doloroso riconoscimento. Poi, dopo espletato le formalità, sono saliti sul primo per ritornare a Ospedaletti dove ieri sera hanno potuto riabbracciare Alexandra, 16 anni, la sorella minore di Victoria che negli ultimi giorni è rimasta con il nonno e la governante, assistita dall'affetto di alcune compagne di scuola che hanno fatto in modo di non lasciarla mai sola.

L'immagine è quella di una famiglia lacerata dal dolore ma unita, forse come non mai. Il contatto costante dei Cafasso con le autorità italiane in Australia permetterà di fissare appena possibile la data dei funerali di Victoria.

Migliaia di chilometri dalla villa di via Valdirodi, in Tasmania, si vivono ancora momenti di paura proprio per la pervicacia che ad uccidere la giovane italiana sia stato uno squilibrato, un maniaco. I cugini che Victoria aveva raggiunto per una vacanza prima del rientro in Italia vivono nel villaggio di Baumaris, che segue con grande apprensione lo svolgimento delle indagini della polizia federale australiana con il timore che l'assassino sia qualcuno del luogo. L'arma del delitto, la lama con la quale l'assassino ha tempestato di colpi il corpo della ragazza, non è stata ancora trovata. Un altro mistero di un «giallo» che con il passare delle ore si fa sempre più intricato. Le autorità non nascondono ormai che le possibilità di trovare il «serial-killer» sono esigue. Gli interrogatori continuano, ma a meno di un testimone oculare o di un colpo di scena sarà difficile risalire all'omicida. Oltre ai dati dell'autopsia gli inquirenti hanno acquisito una serie di pareri medici di psichiatri e psicologi, che hanno cercato di delineare la personalità e le manie del killer. Si è fatta anche l'ipotesi di un individuo dalla doppia personalità, «Australian Psycos», parafrasando il best-sellers americano di Bret Easton Ellis.

Ma la domanda che lacera la famiglia e tutte le persone rimaste colpite dalla tragedia avvenuta nell'emisfero australe continua ad essere una sola: perchè proprio la bionda e bella Victoria? E nella risposta, probabilmente, sta la chiave di questo angosciante mistero.

Giulio Gavino

Victoria Cafasso è stata uccisa su una spiaggia della Tasmania da uno sconosciuto. Non si sa ancora quando le autorità rilasceranno i permessi per il rientro della salma in Italia

Giovane di Taggia intenerisce una ragazza e poi la violenta

Cade in un crudele tranello e viene stuprata a Imperia

IMPERIA. L'aria pulita e forse un po' ingenua. Maria - nome inventato - è caduta nel tranello teso dal ragazzo che aveva conosciuto da poco e che poi l'ha violentata. Prima le era stato chiesto un aiuto per risolvere un problema di cuore. Non ha saputo rifiutare: «Pingi di essere un'amica e cerca di convincere la madre della mia fidanzata a lasciarla uscire: devo parlarle con urgenza ma le è stato imposto di non vedermi. Sei l'unica che mi può dare una mano». Frottola, solo frottola. Con quella scusa il ragazzo incontrato pochi minuti prima ha convinto Maria, studentessa di Santo Stefano, a salire in sella al suo ciclomotore. La giovane credeva di andare dalla fidanzata di lui e invece è stata portata in un luogo isolato nel quartiere dei Piani, a Imperia, e costretta con la forza a subire un amore da choc.

Il presunto stupratore, F. C., 26 anni, di Taggia, è stato rintracciato in tempo record dai carabinieri della Compagnia grazie alle informazioni fornite dalla vittima. La quale - immediatamente dopo la violenza - è stata sottoposta a visita ginecologica al pronto soccorso. Il ventisiseenne è in carcere a disposizione del sostituto Novelli. Oggi o mercoledì il pm dovrà convalidarne l'arresto e interrogarlo. Disoccupato e con diversi precedenti penali, l'arrestato è difeso dal legale Martini. Potrebbe essere il primo accusato di violenza a subire gli effetti della nuova legge sullo stupro, sempre che venga approvata, che cambierà il reato in violenza sulla persona, inasprendo le pene.

La violenza. L'incontro tra i due è avvenuto a Porto. Maria stava aspettando il pullman a una fermata della Rt per ritornare a casa. E' stata avvicinata da F. C., che girava su uno scooter. Lui ha attaccato bottone con la più banale delle scuse. Trattandola con molta confidenza, ha chiacchierato per qualche minuto.

Per guadagnarsi definitivamente la fiducia della diciannovenne s'è inventato lì per lì una bugia: «Che ne diresti di farmi un grosso favore? Ascolta: i genitori della mia fidanzata non vogliono più farci incontrare. Se tu facessi credere di essere una sua compagna di scuola la lascerebbero scendere di sotto e potrei parlarle».

La studentessa ha creduto a ogni parola. E' salita sullo scooter che ha preso la direzione della periferia. Arrivati ai Piani, in una zona distante da abitazioni, è stata gettata a terra e costretta a subire l'atto sessuale. L'amico fasullo ha così mostrato quali fossero le sue reali intenzioni. Secondo il racconto della vittima si è trattato di un'aggressione premeditata. La visita specialistica fatta all'ospedale ha confermato la violenza carnale. Ai carabinieri del capitano Vernole e del maresciallo Santini sono stati sufficienti gli elementi forniti dalla diciannovenne, ancora sconvolta, tra cui alcune cifre del numero di targa del motorino, per arrivare all'identificazione e all'arresto del presunto violentatore. **[m. v.]**

POLITICA

IL CONCORSO DIETRO LE QUINTE

Lo scettro di «sirenetto» è stato vinto da Rossano Alessandrelli, 23 anni, marchigiano, studente di biologia marina

Più bello d'Italia: Simona Tagli accusata di favoritismi

Ma lei smentisce fermamente di avere «spinto» a vantaggio di Antonio Zequila

IMPERIA. «Mani pulite» anche a «+ bello d'Italia»? Gli organizzatori del concorso, i fratelli Antonio e Silvio Fasano, accusano Simona Tagli, che avrebbe dovuto essere madrina del concorso, «di aver condizionato la propria presenza alla finalissima di Imperia alla vittoria garantita del suo accompagnatore Antonio Zequila»: respinta la richiesta, la star non è stata ammessa alla manifestazione. Ma la Tagli, dal cellulare, ostenta stupore: «Il più bello d'Italia? Non ne so nulla. Sono impietrita da queste accuse».

A conquistare lo scettro di «sirenetto» è stato uno studente in biologia marina, Rossano Alessandrelli, 23 anni, di Falconara Marittima (Ancona), campione di arti marziali. «Uomo ideale» si è riconfermato il milanese Enrico Di Guardo, «talento più» Francesco Frigerio, 22 anni, cameriere di Sirmione, e «Bellissimo» è John Angeli, 21 anni, di Lucca. Li ha eletti, in questa tormentata finale bis (il vincitore della prima, Rocco Candido, è stato squalificato) una Giuria di cui era presidente l'attrice Agostina Belli. Presenti pure Carmen Di Pietro e Sandro Paternostro.

Ma la competizione è passata in secondo piano, di fronte al caso di presunta corruzione. La prima all'Ariston di Andora si era svolta la pre-finale. La Tagli è arrivata di notte, a gara conclusa. Poi è andata a dormire all'Hotel Corallo di Porto Maurizio, sede della finalissima. «Le abbiamo assegnato la 386, ma forse non era di suo gradimento: domenica pomeriggio non c'è andata», dice il titolare Valerio Lo Cascio. La fuga sarebbe dipesa appunto al fallimento delle trattative per assicurarsi il successo di Zequila, il «gigolò» ospite frequente del Maurizio Costanzo Show.

Si parla di telefonate concitate, e di un incontro determinante (ma negativo, per le speranze dell'ex valletta di Gigi Sabani) al Caffè Vittoria. Simona Tagli, però, cade dalle nuvole: «Non ho parole, e voglio andare a fondo in questa storia. Non ho nulla a che vedere il concorso, non che avevo autorizzato l'uso di una mia foto sul depliant: dei miei impegni si occupa un agente. Zequila? So che ha partecipato alla prefinale di Andora. Ma io che c'entro?». Il mistero è fitto. Messa pubblicitaria, e sarà la magistratura a fare chiarezza? Ai posteri l'ardua sentenza.

Stefano Delfino

Simona Tagli replica indignata alle accuse «Non ho parole e voglio andare a fondo in questa assurda storia»

Paolo Sgrò rimane deluso

Un momento da protagonisti per altri quattro giovani liguri

IMPERIA. Non è bastata la profonda ammirazione di una delle giurate per far vivere a Paolo Sgrò, unico finalista dell'imperiese al «Più bello d'Italia», il sogno di una fascia. Il rappresentante di 23 anni, che ha già tentato in passato la carta del successo tramite il concorso dei fratelli Fasano, ha dovuto consolarsi con le parole di Andreina Sirena, l'opinionista del «Costanzo Show» che predilige D'Annunzio e Sgarbi. «L'ho conosciuto prima della finale - ha detto la Sirena -. E' un ragazzo molto sensibile che meritava di più». Hanno invece vissuto attimi di protagonismo quattro ragazzi liguri che sono stati premiati con i «titoli» del concorso. Il geometra Adriano Viglierchio, 20 anni, di Albisola, ha stupito con la notevole interpretazione dell'ultima canzone di Renato Zero, «I migliori anni della nostra vita», ed ha mostrato alla giovane mamma che lo accompagnava la fascia del «Più bello per le canzoni». Roberto Micale, 18 anni, futuro odontoiatra dagli occhi blu, è stato premiato per la Fotogenia; Claudio Rocca, 20 anni, saldatore di Pietra Ligure, che si identifica nella protagonista del film «Flashdance» la quale, lui, lavora giorno e balla di notte, per la Simpatia. Emanuele Cagnino, 18 anni, modello-animatore a Loano, ha ricevuto la fascia del «Più bello per la moda». **[d. bo.]**

Rossano Alessandrelli

SPECIALE RISCALDAMENTO

CALORTERMO C.G.S.

IL CALORE 24/24

NUOVO SERVIZIO

Non rimanete mai più al freddo con

LA TELEGESTIONE

Il vostro impianto collegato direttamente con il nostro Centro di Assistenza 24 ore su [illegible]

- *VENDITA COMBUSTIBILI*
- *GESTIONE CALORE*
- *ASSISTENZA BRUCIATORI*
- *PULIZIE CALDAIE E SERBATOI*
- *TRASFORMAZIONE IMPIANTI*

Numero Verde
167-015576
[illegible]

Deposito CASANOVA - FINALE LIGURE - Via Fiume [illegible]
Tel. 019 690774 - Fax 019 690778

MORENO PETROLI snc

Prodotti riscaldamento
per Serre e Abitazioni
Carburanti Agricoli
Lubrificanti
Macchine Agricole

Reg. Miranda, 24
tel. (0182) 55.54.62 - 55.54.64 - fax 54.23.13
17031 ALBENGA (SV)

Lampogas Ligure S.r.l.

Albenga Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

Lampogas

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione

ERG

Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione e agricoltura. Prezzi interessanti e il miglior servizio!!!

PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

Tel. 0182/20584

CALOR RIVIERA

CR

di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - 61.50.16 - Fax 019/612101
PIETRA LIGURE (SV)

PROGETTI - INSTALLAZIONI
MANUTENZIONI GENERALI

In corso di [illegible] Qualità
Terzo Responsabile" [illegible]
ISO 9000 edizione [illegible]

UNI [illegible] Nazionale [illegible]

CENTRO SERVIZI
IMPIANTI G.P.L., METANO E GASOLIO

- Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore.
- Caldaie a gasolio e metano.
- Impianti elettrici civili e industriali.
- Opere murarie di ristrutturazione.

ARREDAMENTO E CERAMICHE DELLE MIGLIORI MARCHE

BOUTIQUE DEL BAGNO

SERVIZIO CHIAVI IN MANO

LA DITTA RILASCIA REGOLARI CERTIFICATI
DI CONFORMITA' IN BASE ALLE NORMATIVE DI LEGGE
IN VIGORE SU TUTTI I LAVORI ESEGUITI

E' partito il secondo ventennio di vita artistica della compagnia genovese

Teatro della Tosse, nuova fase

Riflessioni per la prima di «Ubu incatenato». Dopo il periodo degli spettacoli di rottura e superficiali, ecco il professionismo, l'affiatamento e la buona riuscita degli allestimenti. La mano di Lele Luzzati

[redacted]

«Esperienza straordinaria»

Andrea Giordana a S. Agostino ricorda un testo di 19 anni fa

Andrea Giordana ha [redacted] alla prima del Teatro della Tosse ed è tornato indietro nel tempo ricordando [redacted] sua interpretazione

GENOVA. «Era l'epoca dei pio[redacted]. Eppure, quella di 19 anni fa, nel "Simplicissimus" che avevo interpretato con [redacted] regia di Aldo Trionfo, è [redacted] un'esperienza per me straordinaria: ho imparato di teatro p[redacted] in quella occasione con Dado che [redacted] sette, otto anni di prosa che già avevo alle spalle»: c'è anche Andrea Giordana, tra gli spetta[redacted]ri incuriositi che hanno affollato la Sala Trionfo per la prima di «Ubu [redacted] e per partecipare alla festa [redacted] compleanno del Teatro della Tosse.

Con lui, un altro attore, Lino Ristani, che è stato socio fondatore della cooperativa e nella prima edizione dell'Ubu interpretava [redacted] personaggio del Visir (adesso, ha diradato le apparizioni i[redacted] palcoscenico, [redacted] limita [redacted] qualche lavoro radiofonico) e ora scherza: «Le prime 1.700 pietre di questo teatro [redacted] mie. Era difficile, allora. Avevamo pochi mezzi, ma tanta buona volontà. E molta fanta[redacted]. Non avremmo mai osato sperare in una crescita simile. Fa piacere, p[redacted] chi è rimasto, che sia finalmente arrivato il momento della raccolta, dopo tanto duro lavoro di semina».

Per molti, l'anniversario è stata l'occasione per una rimpatriata: per il musicista Oscar Prudente, che aveva composto le musiche di scena del leggendario «Ubu» degli esordi, per Rita Charbonnier, per la coreografa Claudia Lawrence, che arriva dai vicoli a braccetto di Lele Luzzati, per Myria Selva, la madre Ubu di vent'anni fa, per Franco Carli, il direttore artistico del Cavour di Imperia. Nel «foyer», calato [redacted] sipario, [redacted] gruppo di attempati spettatori si complimenta con il regista Tonino Conte: «C'eravamo anche vent'anni fa. E come allora vi dici[redacted]: "Bravissimi"».

C'è un'animazione festosa, il clima eccitato [redacted] chi si ritrova dopo tanto tempo. Esce dai camerini Consuelo Barilari, la madre Ubu di oggi: «E' stata una fatica immensa. [redacted] ne valeva [redacted] pena», e addenta la sua fetta di torta. Ecco Enrico Bonavera (Pissedoux, il caporale degli uomini liberi), che [redacted] stato anche in Giappone con l'antologia di Arlecchino del Piccolo di Milano. «Dopo tanto girare per il mondo, [redacted] rientrato a casa». Danièle Salewic, con Bruno C[redacted]to, ha realizzato parte degli spiritosi costumi di Luzzati: «Erano in lattice. Una materia nuova, per me. E ostica».

A mezzanotte, Tonino Conte esce dal ristorante Le Chiocciole [redacted] viene a prendersi [redacted] boccata d'aria in piazzetta, dopo tanta tensione: «In questa nuova edizione di Ubu ho messo l'anima. Spero che si sia percepito. Credo di sì, a giudicare dalla reazione calorosa, e affettuosa, dei presenti». Arriva anche Antonello Pischedda, [redacted] direttore della Tosse, e si avvicina a Pietro Fabbri, [redacted] zio Pissembock: «Felicitazioni vivissime, [redacted] nome della direzione». E Fabbri, prontissimo: «E' il momento di chiedere un aumento di stipendio». E una risata corale si disperde nella notte.

[redacted] **Delfino**

Lo scenografo Emanuele Luzzati ha curato anche l'allestimento dell'ultimo spettacolo [redacted] Teatro della Tosse

GENOVA. A 48 ore dalla «prima» di «Ubu incatenato» che segna, idealmente, il secondo ventennio di vita artistica del Teatro della Tosse, cominciato appunto [redacted] «Ubu re» che Tonino Conte «rivisiterà» il prossimo mese, val la pena di porsi un quesito sottile. Era più interessante e intrigante la «vecchia» Tosse, quando gli spettacoli venivano allestiti in fretta e furia, alla baionetta e dove l'originalità delle trovate faceva chiude[redacted] un occhio sulle superficialità [redacted] qualche «smarronata» d'insieme? Oppure è meglio la Tosse di oggi, più inquadrata, più professionale, più compassata, con Tonino Conte obbligato a studiare le regie, atteso che l'amministrazione e l'organizzazione sono nelle salde mani di Antonello Pischedda?

Rispondiamo subito che preferiamo la Tosse di oggi, perchè la professionalità deve sempre avere la meglio sul dilettantismo che mendica poi giustificazioni. Tonino Conte, questo ci suggeriscono i «pensierini della sera» dopo [redacted] spettacolo di sabato, ha attraversato, prima di giungere agli approdi attuali, due fasi. Una è stata la prima, quella degli spettacoli [redacted] «rottu[redacted] realizzati [redacted] pochi soldi, pochi attori coraggiosi e con l'alito di Aldo Trionfo [redacted] di Lele Luzzati alle spalle. In questa fase, soprattutto all'Alcione, si è anche inventata la stagione «ospite» che ha fatto conoscere ai genovesi, interessati al teatro alternativo, voci e personalità del teatro internazionale.

Poi, [redacted] sono stati gli anni di curva in discesa: Conte ha prodotto non pochi spettacoli sciatti e tirati via. Ricordiamo il «flop» del musical Marco Polo e quasi tutti i tentativi, in coppia con Umberto Albini, di rimestare nel teatro greco, le varie «classi III B e così via», «Il mio regno per un cavallo» ecc.. Non è stato sempre facile neppure il decollo dell'«Agorà» che pure, [redacted] idea di dopoteatro era ottimo sulla carta.

Adesso siamo alla terza fase, un'era che è in volo [redacted] palo d'anni. Il prodotto è migliorato; la compagnia s'è affiatata e affinata; alcuni attori, [redacted] rie Barilaro, Rocca, Falcone, oppure i Campanati, i Brandon, i Ceraseto, [redacted] buon Tonino ha ritrovato la concentrazione e la fantasia. Con la scuola di scenografia s'è rinnovato, dopo la morte di Aldo Trionfo, e ha ritrovato il gusto del lavoro accurato. «Ubu incatenato» ne è un esempio lampante. La messinscena, per i canoni estetici di Conte, è persino incline al calligrafismo, con un inseguirsi formale di citazioni: dal cinema muto (i tre Ridolini) alle fanta[redacted] «disneyane» [redacted] costumi (il cartoon di «Alice nel paese delle meraviglie»), sino al ripercorrere, nel finale, citazioni e stilemi addirittura da Luca Ronconi. Certo, Tonino ha assecondato al massimo Lele Luzzati che ha giocato sul gigante scomponibile, sulle policromie e sui costumi in modo da rendere uno spettacolo soprattutto «visivo» e quindi affascinante al primo colpo d'occhio. Ce n'era d'avanzo per mandare in visibilio gli spettatori - o meglio i fans - della Tosse che non hanno mai dubbi. Ma lo spettacolo era robusto e ben ritmato, con un'ottima performance di Sebastiano Tringali e di Consuelo Barilari e degli altri interpreti.

Qualche dubbio sulla resa «contenutistica» del testo, sul tema intrigante dello schiavo che diventa tiranno, alla fin dei conti, perchè la sua natura di tiranno non si modifica, nonostante ci siano degli illusi - i figli del secolo dei lumi - che giocano [redacted] la libertà. Troppo difficile.

Paolo Lingua

[redacted]

[redacted]

[redacted] DUCALE

Visita alle «Biennali»

Visita guidata alla mostra «Presenze liguri alle Biennali di Venezia 1985-1995» riservata alle scuole, a [redacted] di Matteo Fochesati, oggi alle 17, presso la biglietteria di Palazzo Ducale a Genova. Per informazioni, telefonare al n.56.24.40.

[m. b.]

[redacted]

Convegno sulla sicurezza

Presentazione del convegno mondiale per [redacted] sicurezza della vita in mare e della rivista «Mare Sicuro», [redacted] alle 12, presso Fiera Congressi sala C, al Salone Nautico Internazionale. Presente il presidente della Società Nazionale [redacted] Salvamento.

[m. b.]

JAZZ

Jam session al «Mascherona»

Riprende questa sera, alle 22,30, al Club Mascherona, in salita Mascherona, a Genova, il settimanale appuntamento con il jazz con la partecipazione dei migliori musicisti genovesi. Dalle [redacted] in funzione la «Cucineria». Ingresso lire 15 mila.

[m. b.]

SAN [redacted]

Concerto [redacted] Bottaro

Terzo appuntamento con la musica classica promosso dall'associazione genovese «A Solo», questa sera, alle 21,15, all'Oratorio San Filippo, in via Lomellini, a Genova, [redacted] pianista Guido Bottaro.In programma brani di Liszt, Rachmaninov, Tableau, Prokofiev, Schubert. Ingresso lire 12 mila.

[m. b.]

[redacted]

Prima visione [redacted] Lumière

Prima visione per Genova, questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, [redacted] piazza Martinez, con il primo film «Concorso», di Milos Forman. Ingresso lire 7 mila.

[m. b.]

TEATRO

In scena «Romeo e Giulietta»

Torna in scena questa sera, alle 20,30, [redacted] Teatro della Corte, lo spettacolo «Romeo e Giulietta», di William Shakespeare, per la regia di di Giuseppe Patroni Griffi.

[m. b.]

VICTOR VITTORIO

Scuola di ballo

Riprendono questa sera, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, le lezioni di danza gratuita, con diversi maestri di ballo e di danze sudamericane.

[m. b.]

[redacted]

Musica live

Serata di musica dal vivo, alle 22, [redacted] music-club di Giorgio usai (New Trolls), La Vaschetta, [redacted] via Piacenza, a Genova, nel quartiere di Staglieno.

[m. b.]

MOSTRA

Corallo all'Acquario

Grande successo all'Acquario di Genova della [redacted] «Profondo Rosso», con esposti tanti tesori di corallo provenienti dalle Collezioni del Museo B. Liverino [redacted] Corallo e dei Cammei di Torre del Greco. Orario 9,30-19,30.

[m. b.]

Scarso pubblico lo scorso weekend del Politeama Genovese

L'operetta fa discutere

Diretta da Gioele Muglialdo, l'orchestra è parsa un po' troppo sonora [redacted] fracassona Bene Nadia Furlon [redacted] Corrado Olmi, da lodare Giuseppe Gloria e Marina Ruffo

GENOVA. Pubblico non folto, fra venerdì e domenica, per l'inaugurazione stagionale del Politeama Genovese che [redacted] aperto all'insegna dell'operetta. Scelta simpatica ma, almeno in parte, discutibile per i titoli proposti: lavori non popolari, infatti, ma assai poco conosciuti come «Scugnizza» di Lombardo [redacted] Costa e «Ballo al Savoy» di Paul Abraham. Sarebbe stato forse più produttivo affiancare ad [redacted] delle due citate un'operetta del grande repertorio per poter contare su un'affluenza maggiore.

Interprete la Compagnia «Nuova Operetta» di recente costituzione e al suo debutto. La compongono molti giovani con alcuni nomi ben conosciuti come la direttrice [redacted] fondatrice Nadia Furlon o il regista Romo[redacted] Siena.

Realizzare un'operetta, «figlia degenere dell'opera» (secondo una vecchia definizione) è sempre impresa difficile per [redacted] ricca varietà delle forme in gioco (dal canto alla recitazione al ballo) che richiedono artisti duttili e completi e, soprattutto, per la necessità [redacted] interpretare il tutto con ritmo [redacted] vivacità senza cadere nell'avanspettacolo ma, nello stesso tempo, evitando un eccesso di seriosità.

Problema centrale, quello musicale: troppo spesso si ascoltano operette [redacted] nastri registrati come bande musicali o con i cantanti in play back! Nadia Furlon [redacted] avuto il merito di cercare una lettura rispettosa della partitura, un'orchestra [redacted] direttore sul podio e qualche voce interessante sul palcoscenico. Purtroppo non tutte le belle intenzioni si sono tradotte in realizzazioni concrete. Ad esempio, l'orchestra, diretta da Gioele Muglialdo, [redacted] parsa un po' troppo sonora e fracassona, priva di eleganza [redacted] di compattezza di suono: da rivedere l'organico, [redacted]gari rinunciando agli ottoni a favore di legni [redacted] violenti. Alcuni interpreti, inoltre, pur bravi sul piano della recitazione hanno denunciato gravi limiti canori, aggravati in una impostazione così volutamente attenta (come [redacted] giusto che sia) all'aspetto musicale. E così, soffermandoci sul «Ballo al Savoy» (curioso cocktail di valzer, [redacted] e jazz con anticipazioni di «Night and days») [redacted] Angela Venturino (Maddalena) ha evidenziato qualità vocali estremamente piacevoli, altri, come Gianni Versino (Mustafà) sono parsi constantamente in difficoltà nella intonazione. Scenografie forzatamente poco lussuose (ma garbata), coreografie (e loro realizzazioni) assai povere, l'operetta è risultata comunque complessivamente godibile.

Simpatia e bella presenza [redacted] da parte di Nadia Furlon (Daisy Parker), sicurezza di mestiere per Corrado Olmi (Celestino).

Da lodare la prova di Giuseppe Gloria (il maggiordomo) e Marina Ruffo (la cameriera), bene Carlo De Lucia (Aristide). Romolo Siena ha firmato una regia brillante, anche se l'inizio dello spettacolo ha avuto ritmi alquanto lenti e faticosi.

Roberto Iovino

[redacted]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	66	9	80	3	23
	79	70	80	53	42
CAGLIARI	60	15	4	36	[redacted]
	100	83	75	74	69
FIRENZE	80	1	73	48	29
	117	102	56	54	49
GENOVA	61	9	[redacted]	9	49
	64	63	62	60	80
MILANO	33	39	11	48	3
	117	113	88	65	45
[redacted]	57	17	43	[redacted]	59
	[redacted]	75	67	61	59
PALERMO	22	12	64	[redacted]	40
	62	56	50	45	40
ROMA	24	61	2	6	52
	62	61	58	56	53
TORINO	6	7	76	9	72
	[redacted]	69	61	55	51
VENEZIA	32	22	3	38	74
	[redacted]	83	77	55	51

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul 40 di Genova. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:
40-84; 40-39; 40-41; 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-82; 40-52; 40-65; 40-7; 40-28; 40-29; 40-72; 40-5; 40-80; 40-18; 40-3; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8; 40-25; 40-68; 40-1; 40-59; 40-71; 40-27.

[redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 82 (1); Genova 5 (3); Milano 62 (1); Napoli 52 (2); Palermo 19 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
32-31; 22-31; 34-31; 62-61; 52-61; 84-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 85-61; 38-61; 78-31; 79-31; 89-31; 19-61; 59-61; 62-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 84-61; 74-61; 75-61; 85-31; 38-31; 55-61; 8-61; 48-61; 19-31; 59-31; 78-61; 79-61; 89-61.

Per figura la lunghetta più in [redacted] sviluppata per [redacted] e terno [redacted] giocare a Bari:

2-11-20;	2-47-56;	20-47-74;
2-20-29;	2-65-74;	20-56-83;
2-38-47;	11-20-38;	[redacted]
2-56-65;	11-29-74;	[redacted];
2-74-83;	11-47-65;	38-47-65;
11-29-47;	11-65-83;	38-74-83;
11-38-56;	20-29-56;	38-56-74;
11-56-74;	29-56-65;	47-56-83;
2-11-83;	20-38-66;	20-47-83;
2-29-38;	29-65-83;	20-65-74.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	[redacted]	5	[redacted]	16	[redacted]	8	22	1	34
[redacted]	23	1	11	23	7	24	1	22	20	2
CADENZE	6	3	10	9	3	5	[redacted]	6	3	3
	42	33	64	36	37	[redacted]	43	59	[redacted]	37
FIGURE	6	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	65	18	17	15	43	35	24	23	27	16
DECINE	81	1	41	11	81	11	43	51	1	[redacted]
	20	38	[redacted]	28	36	22	33	17	22	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] il sist[redacted] per decina su Roma centra ben 6 [redacted]. Press inoltre l'ambata matura 8 su Cagliari

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [redacted] Miele, [redacted] 27, Candela, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 e 21-51-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es.. 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] dall'1 [redacted] 9 con il [redacted] (Decina 0).

Dopo la pace tra Psyco e Dopolavoro ferroviario

L'Albatros si ripresenta [redacted] il [redacted] cartellone

GENOVA. Pace fatta [redacted] Psyco Club e Dopolavoro Ferroviario e puntuale riapertura del Teatro Albatros di Rivarolo, per una nuova stagione di musica e spettacoli.

Grazie alla mediazione dell'assessore alle Politiche Giovanili della Provincia di Genova Roberta Pinotti, Totò Miggiano e i suoi collaboratori hanno potuto presentare, ieri mattina, [redacted] nuovo cartellone.

Una stagione ancora più ricca delle precedenti, promettono gli organizzatori, con concerti rock, incontri culturali, [redacted] folk [redacted] popolare, teatro e [redacted] gne per artisti «emergenti».

Con la musica dal vivo ci sarà un appuntamento alla settimana, con una particolare atten[redacted] alle tendenze artistiche più vicine alle nuove generazioni. Attesi molti gruppi e musicisti prevalentemente italiani, ma [redacted] mancheranno gli ospiti stranieri per una panoramica a trecentosessanta gradi [redacted] tanti percorsi sonori. Primi ospiti, i «Gang», in [redacted] venerdì sera.

Poi sarà [redacted] volta di Giuliano Palmo e I Blues Beathers (venerdì 27 ottobre), Daniele Silvestri (mercoledì 1 novembre), «African Head Charge» (mercoledì 4 novembre), «Ozric Tentacles»(venerdì 10 novembre) e molti altri, fra i quali Samuele Bersani (giovedì 7 dicembre), «Blindosbarra»(venerdì 8 dicembre) e «Avion Travel» (venerdì 15 dicembre). In programma, giovedì 30 novembre, sempre all'Albatros, anche un omaggio [redacted] Jimi Hendrix con un concerto di Noel Redding, bas[redacted] del grande mancino del rock. I prezzi dei biglietti oscillano [redacted] 20 alle 22 mila lire, con riduzioni per i soci. Aperta anche una [redacted] cinema. Pri[redacted] pellicola «L'incantesimo del lago» (cartoni animati), sabato e domenica prossima.

[m. b.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arisa**
16,30 **Market**, commerciale
19 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Polo [redacted]**, varietà [redacted] sco Salvi
20,30 **Primogiornale**
[redacted] **I cacciatori dell'Oceano**, film
[redacted] **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica
1 - **Primogiornale**

Telestar

15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,55 **Bravo Dick**, telefilm
23,30 **Programmi non stop**

[redacted] 7

10,45 **Illusione [redacted]**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 [redacted]
15 — **Cartoni animati**
16 — **Nemico amato**, telefilm
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
[redacted] **Cartoni animati**
19 — [redacted] **il** [redacted], documentario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 [redacted], telefilm
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica sportiva
[redacted] **Il giustiziere della strada**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno [redacted] stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,30 **Junior Tv**
18,15 [redacted] **sport**
19,22 [redacted] **fiori**
19,55 **L'opinione**
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**
13 -- **Cartoni [redacted]**
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
14 -- **The twiligt zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
[redacted] **Illusione d'amore**, telenovela
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
17,45 **After mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni [redacted]**
19,45 **Sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Agenda Liguria**, informazione
1,30 **Telenord non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, [redacted]
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
15 — **Pronto... vial**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 + 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... [redacted] casa vostra**, rubrica
2 -- **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Dott. Kildare**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio - Campionato Serie [redacted]**
14 -- **Due ore di relax**
16 — **Occasioni per la tua casa**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Funari [redacted]**
22 -- **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**
24 — **Il futuro delle stelle**
1 — **Telegenova non stop**

[redacted]

15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo cronaca**
19 — **60 minuti**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Tg [redacted]**
20,30 **Le auto della settimana**, informazione ed attualità
20,45 **Oggi e domani con Isido**
22,45 **Anteprima auto**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,10 **Quincy**, telefilm
18 — [redacted] **9 alle 5**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, [redacted] rari alternativi
19 — **Funari live**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
[redacted] **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione [redacted]**

Euro [redacted] Tv

14 — **Appuntamento...**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Illusione d'amore**
[redacted] **Documentario**
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,15 **Cartoon Festival**
19,30 **Liguria news**
20 — [redacted] **a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Il bruciante 2-3 subito a Piacenza spinge i blucerchiati a fare quadrato

Sampdoria, nessun processo

Dalla squadra è quasi un coro: «Il problema non sono gli schemi, e fisicamente siamo a posto» Eriksson punta il dito sulla mentalità: «E' da migliorare». Seedorf: «Siamo anche sfortunati»

Perché sparare su questo Genoa in volo?

In otto giorni, tre vittorie e primato solitario in B Eppure c'è contestazione: fischiato anche Radice

GENOVA. È appena conclusa per il Genoa una settimana da incorniciare: tre vittorie, due in campionato e una nell'anglo-italiano, più il primo posto solitario in B. E anche sotto il profilo del gioco, la squadra di Radice ha mostrato buoni progressi. E poi, soprattutto, il gruppo c'è: ancora una volta il carattere dei giocatori ha avuto un ruolo primario nella conquista dei tre punti. Qualche perplessità semmai viene dal reparto difensivo, che anche contro la coppia Hubner-Bizzarri ha evidenziato qualche problema.

«Sì, c'è stata qualche sbavatura - ha ammesso il giovane libero Turrone - ma poi ci siamo ripresi e alla fine, benché in inferiorità numerica, non abbiamo più corso rischi. La difesa rispecchia la squadra: migliora domenica dopo domenica, e vedrete che andrà sempre meglio». In questo clima, il solo Radice sembra andar controcorrente. Non gli piace l'esaltazione, e preferisce gettare acqua sul fuoco: «Il campionato è lungo, non dobbiamo montarci la testa. La partita col Cesena è stata ricca di episodi e colpi di scena, ma alla fine i ragazzi hanno meritato la vittoria».

Montella: stupendo il suo gol al Cesena

Si può dire che Radice sia stato tradito dal pubblico: sabato il tecnico aveva lanciato una specie di messaggio, l'invito ai sostenitori di recarsi allo stadio in gran numero. La risposta? Deludente: c'erano solo 200 tifosi in più rispetto alla precedente gara con la Lucchese. E poi, la contestazione. Il tecnico genoano sembra non essere ancora entrato in sintonia con l'ambiente, pronto a rimproverargli ogni scelta. E' successo le settimane scorse, quando Radice ha preferito Nappi a Montella, è successo domenica quando il tecnico sull'1-1 ha richiamato in panchina una punta per far posto a un centrocampista.

«In quel momento aveva bisogno un giocatore che sapesse anche difendere, Onorati era quel che ci voleva. Sì, ho sentito i fischi, e sento tutto. Certo che se a Genova si vive in questa atmosfera, non si dovrebbe più uscir di casa». Tre giorni di riposo, adesso, per i rossoblù che riprenderanno domattina al «Pio». Radice comincerà a preparare la trasferta di Cosenza, dove mancherà Van't Schip: l'olandese pagherà con due turni la reazione nei confronti di Scugugia. (da. ba.)

GENOVA. Che succede alla Samp? La seconda sconfitta consecutiva rischia di aprire una crisi nella formazione blucerchiata. Ieri mattina alla Sciorba, Eriksson ha confessato la squadra per 40 minuti. Il tecnico svedese in piedi, i giocatori seduti. Il «veterano» Morano Mannini è stato tra i più attivi nel prendere la parola. «Per la prima volta i ragazzi si sono confrontati - ha detto al termine l'allenatore - e questo è un fatto positivo».

Dopo il colloquio, una breve seduta defatigante alla quale non hanno preso parte lo stesso Mannini, toccato duro alla gamba destra domenica, e capitan Mancini, sempre alle prese con la tendinite. La pesante sconfitta di Piacenza sembra trarre le sue origini più dalla psiche che dal fisico. Non è insomma una questione di tattica o di modulo, ma esclusivamente di testa.

«Vogliamo giocar bene e vincere - ha detto per esempio Christian Karembeu - però la realtà è ben diversa dall'immaginazione. Dobbiamo probabilmente ancora imparare come nel calcio non esistano squadre deboli o squadre forti. Tutti scendono in campo con lo stesso obiettivo stampato in testa: conquistare i tre punti. E domenica li ha conquistati il Piacenza.

Secondo me, tuttavia, non è il caso di far drammi. Per carattere sono abituato a pensare positivo, quindi ho cercato di cogliere dei lati positivi anche in questo inatteso passo falso. Nel secondo tempo abbiamo giocato bene e questo mi conforta, mi fa ben sperare per la prossima partita contro la Fiorentina. Siamo un gruppo unito e forte, sappiamo giocare bene e in velocità. Vedrete che assieme al nostro entusiasmo verrà anche il gioco. Paura e retrocedere? No, la strada è ancora lunga e non ho paura di niente».

Anche per Clarence Seedorf l'impatto con il campionato italiano non è stato facile. La Samp stenta a decollare e lui, in particolare, s'è già trovato nell'occhio del ciclone. In questo avvio di campionato la sua stella non ha ancora brillato, i tifosi e la critica aspettano molto di più dal suo talento: «L'anno scorso, quando ancora giocavo nell'Ajax, segnammo tre gol in un quarto d'ora al Psv, eppure quel giorno erano proprio i nostri avversari i migliori in campo. Il calcio è fatto così. Non saprei dire cosa sia andato storto domenica a Piacenza: il primo tempo abbiamo subito, ma nella ripresa tutto è andato meglio. Purtroppo il portiere Simoni è stato molto bravo a deviare la mia conclusione. Se fossi riuscito a segnare, a quel punto sul 3-2 a 25' dalla fine la gara si sarebbe riaperta. Come giudico la mia prestazione? Inizialmente non ho avuto a disposizione tanti palloni, allora mi sono spostato alle spalle di Mancini per fare più pressione. Poi alla lunga credo di essermi ripreso. Secondo me però non è questione di modulo, ma di mentalità. Si perde e si vince tutti insieme, non è giusto addossare le colpe unicamente ad un reparto».

Ed Eriksson? Il tecnico sostanzialmente ribadisce i concetti già espressi domenica scorsa nel dopopartita: «Dobbiamo cambiare mentalità. Con queste ultime due sconfitte rischiamo di rovinare due mesi e mezzo di lavoro. Eppure fisicamente la squadra sta bene, e lo dimostra il fatto che a Piacenza, alla distanza, siamo usciti fuori noi. Certo, se continuiamo così dovremo anche guardarci alle spalle. Ma per adesso lasciamo perdere la classifica. Dobbiamo giocare e sappiamo, perché questa squadra può e deve fare di meglio, e credo lo abbia dimostrato in occasione del match contro il Parma. I tre gol segnati agli emiliani quel giorno non possono esser stati frutto esclusivo della fortuna».

Basso

Filippo Maniero ha firmato domenica il primo gol, purtroppo inutile, della Samp

Balon: domenica a Cuneo la sfida decisiva per lo scudetto '95

Lo spareggio è cominciato

Dopo la riscossa di Sciorella il pronostico è impossibile: l'Imperiese adesso appare più squadra, Dotta dovrà superarsi per conquistare il secondo titolo

Domenica a Dolcedo, Alberto Sciorella ha letteralmente entusiasmato i tifosi

La porta dello sferisterio di piazza Martiri a Cuneo, domenica saranno aperte già alle 10,30 per consentire l'afflusso del pubblico per lo spareggio tra Flavio Dotta e Alberto Sciorella. In palio lo scudetto: chi vince è campione d'Italia, chi perde non avrà altre prove d'appello. Il tormentone delle finalissime, con relativa «coda», anche in questa stagione è stato rispettato. Ormai, quasi tradizione. Sono in molti a pensare che in qualche modo sia stata una «scelta»: per allungare la stagione con ancora una partita dall'alto incasso.

Ma per Dotta e Sciorella dubbi di questo genere sono non solo ingiustificati, addirittura assurdi.

Domenica a Dolcedo le due quadrette sono scese in campo decise a vincere. Dotta ha battuto per tutta la prima parte dell'incontro palloni al limite e oltre gli 80 metri. Ha giocato ai livelli davvero notevoli, poi ha ceduto alla fatica e alla consistenza dei compagni, pressato da uno Sciorella in forma strepitosa. Per tutti basti il giudizio di Massimo Berruti, 4 volte tricolore, campione di classe inimitabile e assoluta: «Chi gioca Dotta, battendo palloni a 80 metri in continuazione, pensa solo a vincere, non a mollare la partita».

Allontanato in modo autorevole ogni possibile sospetto di accordo per giungere allo spareggio, resta l'interrogativo su chi vincerà domenica. Nessuno è favorito. L'equilibrio dei valori assicura a Dotta e Sciorella il 50 per cento di possibilità di farcela. Dotta, più potente e dotato di maggiori doti di fondo, ha compagni in questo momento inferiori sul piano tecnico e probabilmente psicologico. Sciorella, beneficiato da un buona condizione atletica, può contare su una quadretta compatta e in grado di esprimere un rendimento globale superiore alla Pro Spigno.

E' questa la chiave di volta della finale. Dotta deve giocare contro quattro avversari, cercando di non perdere per strada, e è successo domenica nella seconda parte dell'incontro di Dolcedo, i compagni di squadra. Se ci riuscirà, sarà campione per la quinta volta. In caso contrario a Sciorella e alla sua società, che milita nella prima divisione da soli cinque anni, il premio meritato del primo scudetto.

Enrico Marchisio

Pugilato: tra i liguri bene Turchio e Sciutto

Un successo di pubblico per gli Italiani «Novizi»

SAVONA. Ottima riuscita dei Campionati Italiani Novizi svoltisi lo scorso weekend al palazzetto di corso Tardy e Benech. Un pubblico competente e appassionato ha potuto seguire, in un'intensa due giorni, atleti che nel prossimo futuro potranno dire la loro nella «nobile arte».

Soltanto due i pugili liguri arrivati a combattere la finale per il titolo: il medio Sciutto, di Sestri Levante, che si è dovuto arrendere al campano Ardi, e il mediomassimo Turchio, di Sanremo, battuto dal lombardo Spinelli. Se un nome va annotato nei taccuini degli appassionati, la menzione va comunque al piemontese Davide Gallico. Il giovane welter, secondo i tecnici, è una sicura promessa per una disciplina che in Italia (ma non solo nel nostro Paese) è alla disperata ricerca di talenti.

Gallico, già nelle selezioni e Spotorno svoltesi la settimana precedente, si era messo in luce con una serie di colpi davvero straordinari, e anche al palazzetto savonese ha dimostrato tutto il suo talento: tra l'altro, tutti i suoi combattimenti si sono risolti prima del limite.

Non mancano anche i figli (o parenti) d'arte tra i neocampioni italiani: il minimosca è salito sul gradino più alto del podio Elio Cotena, campano, figlio del noto organizzatore ed ex campione d'Europa, mentre nel piuma il titolo è andato a Falcinelli, figlio dell'ex Commissario azzurro dei dilettanti. Nel gallo successo per il siciliano Cantarella, mentre nei leggeri si è registrata la vittoria del cagliaritano Abis. E alla Sardegna, grazie al sassarese Falchi, va anche il titolo superleggeri. Da segnalare infine nei supermassimi la vittoria del campano Comune. Alla manifestazione hanno assistito numerosi tecnici. (g. o.)

PRONTO? MI PASSI IL MIO CONTO!

Da oggi i clienti di Banca Carige hanno un servizio in più. Lo "Sportello telefonico" mette il conto corrente a portata di telefono, 24 ore su 24. Chiamando il **Numero Verde 167 - 394.394** (dall'estero + 39 10 377.98.72) è possibile avere gratuitamente informazioni sui propri titoli, sul Bancomat e sui conti correnti (saldo, ultimi movimenti, ultimi assegni addebitati ed altro ancora).

Il servizio è disponibile anche via fax, a richiesta o in abbonamento. Non solo: lo "Sportello telefonico" permetterà anche di prenotare Bot, effettuare giriconto, disporre bonifici, richiedere la carta Bancomat e pagare le bollette Telecom, il tutto rapidamente e nella massima sicurezza.

Chiedete informazioni in qualsiasi sportello Carige.

SPORTELLO TELEFONICO

Numero Verde 167-394394

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

SOLIDITÀ IN MOVIMENTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Eccellenza: nemmeno la Samm prende quota, soltanto il Rapallo sa soddisfare i tifosi

Ma dove vanno Entella e Lavagnese?

I ko di domenica fanno precipitare la situazione

Nella giornata delle molte conferme (la leadership della Sanremese, il crollo dell'Albenga, le ambizioni di Ceparana e Migliarinese) c'è posto per alcune dolorose notizie sulle squadre del Levante: il grigiore della Samm (4 pareggi), la debolezza dell'Entella, la crisi non più strisciante ma dichiarata della Lavagnese. Va controcorrente il Rapallo, che stupisce una volta non sfigurando nel confronto con la capolista.

Bello stabile. Il Rapallo da squadra-materasso a rivelazione del campionato nel giro di 4 settimane. La ritrovata tranquillità societaria, il drastico repulisti nella «rosa» di prima squadra, la scelta coraggiose ed intelligente di puntare su elementi locali, giovani ed inesperti ma molto volenterosi: gli «ottanini» che rendono esplosiva la miscela ruentina.

Il mister Vincenzo D'Agostino sfrutta in panchina le doti di astuzia e lungimiranza che avevano protagonista sui campi. Trovata la vittoria scaccia-preoccupazioni nel primo turno ha sfruttato il calendario (3 turni casalinghi su 4) per accumulare un bottino rassicurante. Con punti i ragazzi bianconeri possono crescere senza troppe angosce. A ben vedere il gioco dei rapallesi è meno spregiudicato e sbarazzino di quanto si possa pensare: con la Sanremese potevano vincere

Cipani, una certezza per il Rapallo

(il rigore sbagliato da Picasso) ma quando hanno capito di poter perdere, hanno pilotato la partita verso un comunque utile 0-0.

«Siamo stati all'altezza del confronto con la prima della classe. La Sanremese ha lasciato al Macera i primi punti della stagione. Anzi poteva andare anche meglio: avessimo sfruttato il calcio di rigore, avremmo potuto giocare di rimessa e chissà...». Da buon giocatore di poker, D'Agostino rilancia: «Non dimentichiamo che abbiamo fatto risultato dovendo fare a di Camisa, con Pastine acciaccato e Pierluigi in panchina. Sono convinto che a ranghi completi siano ampi margini di miglioramento».

Calma piatta. Si ha la sensazione che la Sammargheritese sia una squadra «sospesa»: non solo tra bassa ed alta classifica, ma anche tra gioco utilitaristico e spettacolarità. Imbattuta ma anche senza vittorie la squadra di De Marco e Pinceti è forte in difesa (miglior retroguardia al Ceparana), così così a centrocampo, debole in avanti (peggior attacco assieme all'Entella). Il Ventimiglia è squadra che si esprime meglio in trasferta che in e la Samm ha chiaramente sofferto l'avversaria. Le fortune degli arancione sono legate al recupero di Scelfo: con il «gioiello» in campo, il pressing del centrocampo e l'esuberanza dei cursori trovano sfogo in avanti. «Pur incontrando oggettive difficoltà siamo nel gruppo di centroclassifica, se la sfortuna ci tregua potremo risalire qualche posizione in classifica», sostengono nel clan margheritese.

Rovesci. La sconfitta casalinga relega l'Entella bassifondi. E ci sono tutti i motivi per temere che la po non sia affatto breve. La squadra è rimasta vittima più, che della forza dell'avversaria, pur valido Ceparana, delle debolezze strutturali. Innanzitutto, «rosa» esigua: Silva, Palmieri e Braschi non stanno bene, si deve giocare elementi volenterosi inadeguati alla categoria.

Biloni, subito il gol, per disperazione ha rischiato i malati ma non ne ha ricavato alcun effetto benefico. E la squadra si dimostra sorda agli avvertimenti tecnico: «Alla vigilia avevo avvertito i ragazzi che il Ceparana gioca soprattutto di rimessa, parole al vento: siamo stati colpiti d'incontro e non abbiamo saputo risollevarci». Quel che più preoccupa è la sterilità offensiva: in 90 minuti di una partita casalinga, l'Entella ha tirato una sola volta in porta, su calcio piazzato... I dirigenti paiono finalmente intenzionati a dar retta agli avvertimenti di Biloni: in settimana arriverà un centrocampista.

Burrasca in avvicinamento. In casa della Lavagnese la sconfitta di Loano non rimarrà senza conseguenze. Il presidente Scalizzi è arrabbiatissimo: oggi o domani riunione di consiglio, si studieranno i rimedi. Non è ammissibile che una squadra costruita senza badare a spese, che per unanime giudizio era considerata tra le favorite, abbia raggranellato 3 striminziti pari. E le assenze di Lupo e Carrea non bastano a spiegare la defaillance di Loano.

Sanguineti

In Promozione il Villaggio della felicità

I neopromossi uomini di Odasso sono sulla vetta mentre il Sestri zoppica e il Riviera recrimina

Mariani allena il Sestri Levante

Sestri Levante e Brugnato rallentano; il Villaggio no, e balza al comando del girone di Promozione. La spinta degli uomini di Antonio Odasso, lo scorso anno dominatori del loro girone di Prima categoria tanto reti e calcio spettacolare, evidentemente non si è sopita. Termina un nulla di fatto il derby di Rapallo fra il Golia (Grassorutese) ed il Davide (Riviera Fazzini) di turno, ed a recriminare, guarda caso, proprio... Davide.

Villaggio imprendibile. Dieci punti in quattro partite, soltanto pareggio concesso agli avversari, ma soprattutto la dimostrazione di superato il salto di categoria senza eccessivi patemi. Anzi, i patemi appartengono ad altre squadre, non certo a quella del presidente Mario Bernardi.

Domenica mattina diesse villaggino Franco Cicala presente al «Macera», per assistere al derby rapallese. mente rivolta ai campi di Brugnato e Santo Stefano, con la speranza di ricevere, nel pomeriggio, buone notizie.

Che sono puntualmente arrivate, con il Brugnato ko in casa, ed il Sestri Levante non oltre il risultato di parità a Santo Stefano. Ed ora? «Ora non cambia nulla, nostro traguardo sempre quello di divertirci, far contento il nostro pubblico e raggranellare più punti possibili in vista dei mesi freddi. L'azione del gol partita di sabato contro la Nuova S. Fruttuoso è stata da manuale: tre passaggi e l'uomo davanti al portiere, con Daneri abile nel liberarsi e nel segnare. E' un momento particolarmente felice, il nostro principale errore sarebbe quello di montarci la testa: tranquilli, un tecnico come Odasso questo non si verificherà».

Sotto sotto covava... Definiamola «poca simpatia», fra i clan della Grassorutese e del Riviera Fazzini. Al 91', a giochi fatti e 0-0 sancito, tutti si però trovati d'accordo: alla vittoria è andato più il Riviera Fazzini, con la Grassorutese ad offrire una prova veramente incolore. Le parola a Roberto Barbagelato, diesse rutese. «Abbiamo giocato veramente male, nessun nostro giocatore si è salvato. Non è possibile scendere in campo con così poca voglia di lottare e poche idee: speriamo si sia trattato di un appannamento collettivo dovuto al fatto che abbiamo giocato mattina...».

Per dovere di cronaca, Fazzini aveva chiesto l'anticipo sabato, però decisamente rifiutato dai «cuginii». Ed allora per Maurizio Solari, anima storica del Riviera Fazzini, è l'occasione per togliersi alcuni sassolini dalle scarpe:

«Le due più clamorose gol sono state costruite da noi, e pensare che nelle previsioni della vigilia ci saremmo dovuti presentare al Macera con il pallottoliere... Nel Riviera Fazzini hanno giocato alcuni loro 'scarti'; un certo Pezzini, giusto per chiarire, non ha fatto vedere boccia a mister 25 milioni, al secolo Manzoni... Nel finale abbiamo messo dentro anche il 'ragazzino' Candido, giusto per far vedere a tutti che noi sappiamo utilizzare i giovani...». E chi conosce bene mister Gulino, sottolinea tecnico abbia la capacità di galvanizzare il gruppo; anche opposto, come questo caso, ad un'autentica parata di «stars». Come dire... quando classe operaia in paradiso.

Scartezzini

Prima: la matricola chiavarese insiste

E' sempre l'epoca della Caperanese

Prima categoria nel segno della Caperanese Frodoli. La formazione di Luigi Stagnaro ha iniziato la stagione tre vittorie, ripetendo il felice cammino di partenza di dodici mesi orsono. Con un anno di esperienza in più della categoria, gli sportivi della società verdeblù sperano che il finale stagione sia ben diverso, non un «accontentarsi» del piazzamento ottenuto, ma la del primato. La Caperanese ha tutte le posibilità, per l'organico a disposizione, di puntare alla serie superiore. Ad essere protagonista è sempre il girone C, con la piacevole sorpresa costituita dalla Riese Old Boys di Leandro Canossa, seconda dietro la capolista Caperanese.

Girone B. Il Camogli ha impattato 1-1 contro il Serra Riccò, perdendo una favorevole per incamerare i tre punti e portarsi nelle parti alta della classifica.

Girone C. Società fondata nel 1972, gavetta nelle categorie inferiori e dallo scorso il passaggio in Prima. Ora, alla seconda stagione, l'appetito vien mangiando, e iniziano a svilupparsi sogni ... Promozione. E' breve d'identità della Caperanese Prodoli, società della periferia di Chiavari, salita alla ribalta lo scorso anno per il record di imbattibilità, e nella stagione subito lanciata. Tre vittorie su tre e primato solitario, due punti di vantaggio sulle inseguitrici.

Squadra pratica, la Caperanese per la seconda volta in stagione vince per 1-0: accaduto la settimana precedente contro il Fegino, bis domenica a Genova con l'Anpi Cassana. In entrambi i casi, match-winner Massimino Locatelli, idolo degli sportivi locali, genio e sregolatezza tale mai salito in serie superiori, nonostante i notevoli mezzi tecnici. La «fortuna» della Caperanese, possedere una simile punta; grande merito anche alla difesa, leggi i 270 minuti di imbattibilità del portiere Damiano.

Dietro i verdeblù, ecco la Riese Old Boys. Neopromossa scatenata, che ha dimostrato di adattarsi subito alla categoria. Indiscutibile l'esperienza del conduttore, Canossa, oculata la scelta societaria in estate di dare campo libero al tecnico, contentandolo nella campagna rafforzamento. 2-1 fuori al Biga Quezzi, altre reti «di qualità», firmato da due elementi come Grosso e Mobilio che conoscono il calcio dilettantistico a menadito. Canossa, nonostante l'entusiasmo che lo circonda per il secondo posto, resta prudente: prima la salvezza, speriamo tranquilla, e poi possibilità di togliersi qualche soddisfazione. Rocambolesco il 3-3 del Pro Recco a Ronco Scrivia, coi biancolesti di Bussolino che hanno potuto calciare due rigori, trasformandoli con Carbone.

Girone D. Solo il Carasco convince, vincendo sul del Ceula al termine un incontro agonisticamente molto valido. La sconfitta della Santerenzina e pareggio della Sarpermettono agli arancione Torrini di conquistare il primato, seppure compagnia. Conferma di un girone equilibrato, c Carasco che dovrebbe lottare fino in fondo per salire. Difesa salda e determinazione: questo il segreto del Vallesturla a Sarzano, 0-0 con i padroni di casa a recriminare, e gli uomini di Risaliti a gioire. Proprio zero a zero nel derby fra i fratelli Bottaro, ovvero Rivasamba-Casarza. **[g. s.]**

Nazionale dilettanti: Armienti, già in emergenza, si mette nelle mani della società

Pontedecimo, la paura fa mercato?

Il ko con il Saluzzo dimostra che servono rinforzi

GENOVA. La sconfitta casalinga nel delicatissimo match col Saluzzo (si poteva tranquillamente definire «sfida-salvezza») avuto l'effetto di una elettrica sui nervi di dirigenti e giocatori Pontedecimo. Le prossime settimane chiariranno se ha provocato un effetto benefico o è stato l'inizio della «frittura» grassa.

A differenza del presidente Filippo Manolio che ha seppure baldamente contestato l'operato dell'arbitro Sperati di Rieti, l'allenatore Armienti ha puntato il dito senza esitazioni sugli errori dei suoi: «Nella prima mezz'ora potevamo segnare 3 gol, invece alla prima azione offensiva del Saluzzo abbiamo incassato il gol. Nell'intervallo ho raccomandato ai miei di non scoprirsi eccessivamente, perché se avessimo subito il secondo gol sarebbe stata la fine, invece Barale indisturbato ha raddoppiato sfruttando una nostra colossale ingenuità».

Detto questo, c'è poco da aggiungere: «Questa sconfitta cambia poco, ci precisi limiti nostra e nel nostro gioco dovuti alla scarsa esperienza di alcuni, e alle precarie condizioni di altri. Io ho chiaro quadro della situazione ma mi pare inutile andare a sottolineare i demeriti del singolo. L'impegno manca, mi sembrerebbe ingiusto mettere in croce gente che ci dà dentro senza risparmio».

Par di capire che la risposta stia nell'arrivo di rinforzi. O almeno pieno utilizzo di tutti gli elementi a disposizione: Allia ha fatto l'esordio stagionale col Saluzzo, il cartellino del difensore che quest'estate ha cercato a lungo una collocazione in una inferiore è del presidente Manolio, sarà lui a decidere rimetterlo sul mercato o lasciarlo ad Armienti. «Verrebbe sicuramente utile, sono passati solo turni e tre squalificati e infortunati è già emergenza. Ma è del presidente l'ultima parola. Speriamo che la settimana passi senza altri guai: sarebbe già qualcosa». **[d. s.]**

Continua la «maledizione» toscana

E sono quattro. La maledizione della terra di Toscana ha colpito ancora, per la quarta volta stagione, e alla quarta trasferta, con la Sestrese che ha così completato il poker di sconfitte. Una regione che definire «amara» è limitativo, soltanto ad... addolcire la pillola. La Sestrese quando si sposta oltre La Spezia esce proprio ad ottenere punti, e soprattutto in tutte le occasioni ha sempre qualcosa da recriminare.

A Poggibonsi, due reti al passivo in neppure venti minuti, l'espulsione del portiere Gagliardi nel periodo di maggior spinta offensiva (con Mieli costretto a «sacrificarsi», uscendo reltango di gioco per far spazio al dodicesimo), un sacrosanto rigore negato ai verdestellati, quando la partita poteva ancora essere riequilibrata. Tante recriminazioni, ed novità dai sedici convocati, punta Germano Fossa in distinta.

Una scelta che sembra ormai chiara, quella presa dalla società genovese: Fossa potrebbe tornare alla Sammargheritese, oppure dal 2 al 9 novembre esser «girato» a qualche altra società.

Ora si attende una piemontese, nel caso il Pinerolo domenica al campo di Borzoli, per riprendere il troppo volte interrotto quando la regione antagonista è l'amara Toscana. **(g. s.)**

Terza: «Ciassetta» incomoda nel duello tra S. Salvatore e Ri Calcio

Moneglia, è una corsa di testa

In Seconda una grande partenza dei grigiorossi

Tutte le protagoniste annunciate sono già al centro della ribalta: Seconda come in Terza categoria guidano le favorite.

Seconda categoria. Moneglia, fortissimamente Moneglia. La Calvarese alla Secca è stata un'onesta sparring partner e nulla più. Gli azulgrana sono stati sicuramente agevolati dai guai degli avversari, i grigiorossi del presidente Mariano Torre hanno perso per infortuni e squalifiche tutta la difesa titolare, ma hanno dimostrato di meritare il primo posto solitario non accontentandosi della vittoria cercando anche la goleada e lo spettacolo.

La compagine allenata da Piero Raffo appare bilanciata in ogni reparto: 12 mesi sbagliò la partenza e dovette rinunciare nonostante la rimonta finale a inserirsi nella corsa alla promozione, quest'anno per non sbagliare All e compagni sono scattati al «pronti via» ed hanno tutte le intenzioni di farsi più riacciuffare.

Alle spalle del Moneglia, un inatteso terzetto. Accanto al rigenerato Deiva cui lo spostamento girone spezzino a quello «E» levantino ha evidentemente fatto , ci sono due matricole il Cicagna e il S. Ambroglio Uscio. Le due vincitrici del campionato di Terza stanno dimostrando che la differenza tra le due categorie non è molto grande. Assolutamente inatteso l'exploit del S. Ambroglio che ha espugnato il campo del favorito Bogliasco. La squadra di Giovambattista Bisso è in pratica la stessa che quattro anni fa ha iniziato l'attività campionati giovanili: neppure l'handicap di dover giocare partite casalinghe a Sori (il terreno di Uscio non è omologabile per la Seconda) sembra condizionarla molto.

Da tener presente che alle spalle del Moneglia, capolista solitario con punti, potrebbe giovedì pomeriggio la Corte B2 o i Sestieri, che debbono recuperare l'incontro Broccardi A (ore 15) annullato due settimane fa a dell'alluvione.

Terza. S. Salvatore e Ri ancora appaiate in vetta. due cietà rifarsi dopo le delusioni dello scorso campionato. La concorrenza non appare aggueritta. Delude il Sestese che è stato bloccato dal Bargone. Occhio alla Classetta Lavagna, squadra giovane e molto diligente, elementi di gran nome, ma che ha nel collettivo (e nel fiato) un'arma formidabile. Nello scontro di sabato alla Colmata il Portofino dei Balsamo, Ugolini, Scarpa, Sannino la sovrastava per qualità tecniche, ma ha dovuto accontentarsi del (2-2) perché i biancoverdi andavano a doppia velocità rispetto agli «attempati» chiavaresi. **[l. s.]**

Nei campionati giovanili regionali molte levantine in chiara evidenza

Juniores, il Rapallo fa la voce grossa Negli Allievi l'Entella vince il derby

Gandolfo guida l'Entella Junior

Quarta giornata degli Juniores regionali: il risultato più eclatante per le levantine è del Rapallo ha battuto l'ex capolista, prima dello scontro del «Gallotti» a punteggio pieno, la Sampierdarenese: 1-0, deciso una punizione di Ferreccio. Vittoria in trasferta anche per la Samm contro la N.S. Fruttuoso (2-0). Arancione e bianco saranno fronte domani nel recupero della terza giornata, alle 15 al «Broccardi».

Bene pure il Pro Recco (3-2 sul Molassana e conquista del primato) e la Grassorutese (4-1 al Ligorna), nel girone solo il Riviera Fazzini deve cedere il passo (3-1 per il Bogliasco). Nel «D», pareggio in campo esterno per l'Entella di Luca Gandolfo contro il Ceparana (1-1), Sestri Levante alla quarta vittoria consecutiva grazie al 4-2 sul terreno del S. Stefano. Nella giornata felice dei giovani del Levante, si distingue anche la Lavagnese, 2-0 alla Folbas.

Allievi regionali con l'Entella a vincere il derby in trasferta col Rapallo (2-0), mentre la Lavagnese perde netto contro la Folbas (3-0), il Pro Recco dal Canaletto (2-0) ed il Sestri Levante dallo Spezia (2-1). In classifica l'Entella la meglio piazzata, sei punti tre partite. Giovanissimi regionali con sempre i biancocelesti attualmente al primo posto fra levantine, ma nell'ultimo turno battuti dal Bogliasco per 1-0. Prima vittoria stagionale della Lavagnese (1-0 Don Bosco Spezia), pareggio con reti per la Sammargheritese la Folbas (2-2), sconfitta per Rapallo opposto all'Ortonovo (1-0). Negli juniores provinciali Genova, con presenti tre formazioni della riviera, pareggio del Carasco contro il San Michele (1-1), sconfitta della Caperanese contro il Sori (2-0), mentre il Villaggio riposava. **[g. s.]**

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

NEWPUBBLICITA'

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio che vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

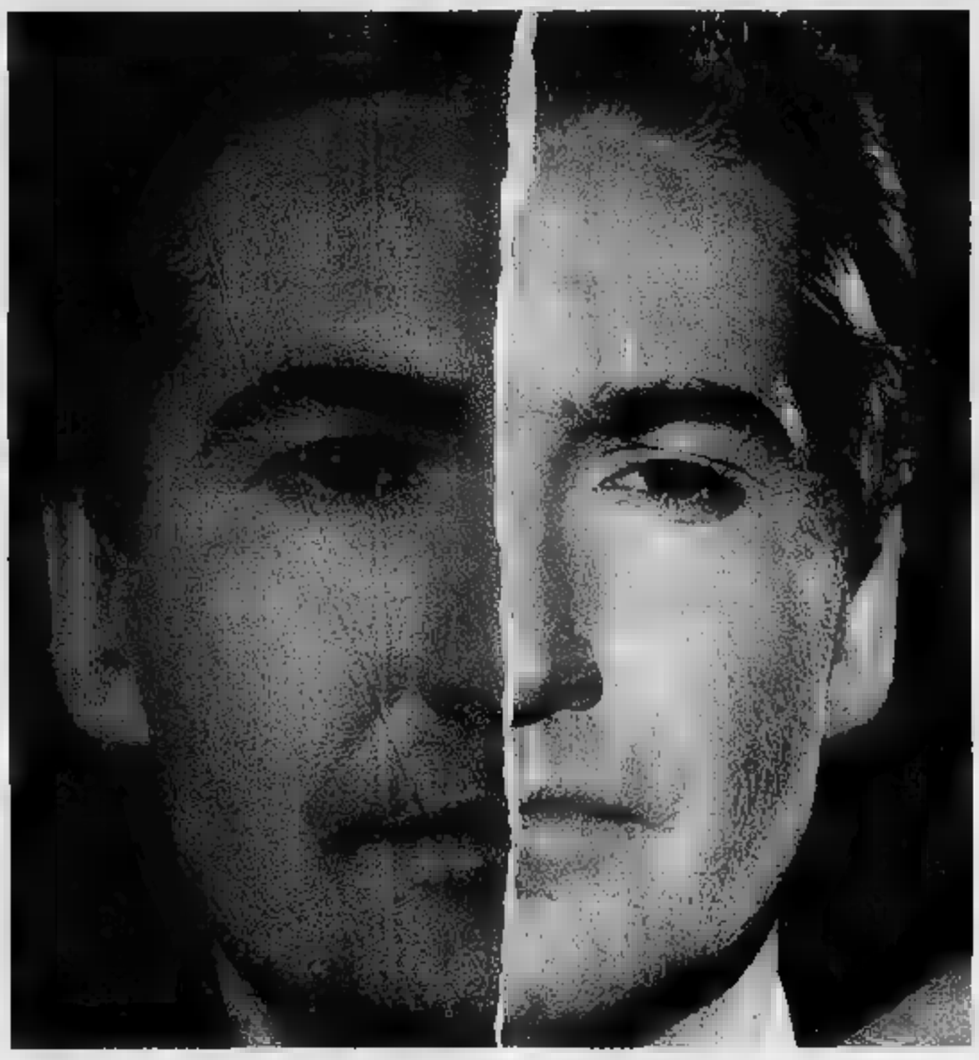
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di integrare a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovato la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama ***"Ubidecarenone"***, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate. Non più patti diabolici, elisir di lunga vita e strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate. Non più patti diabolici, elisir di lunga vita e strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto *in confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

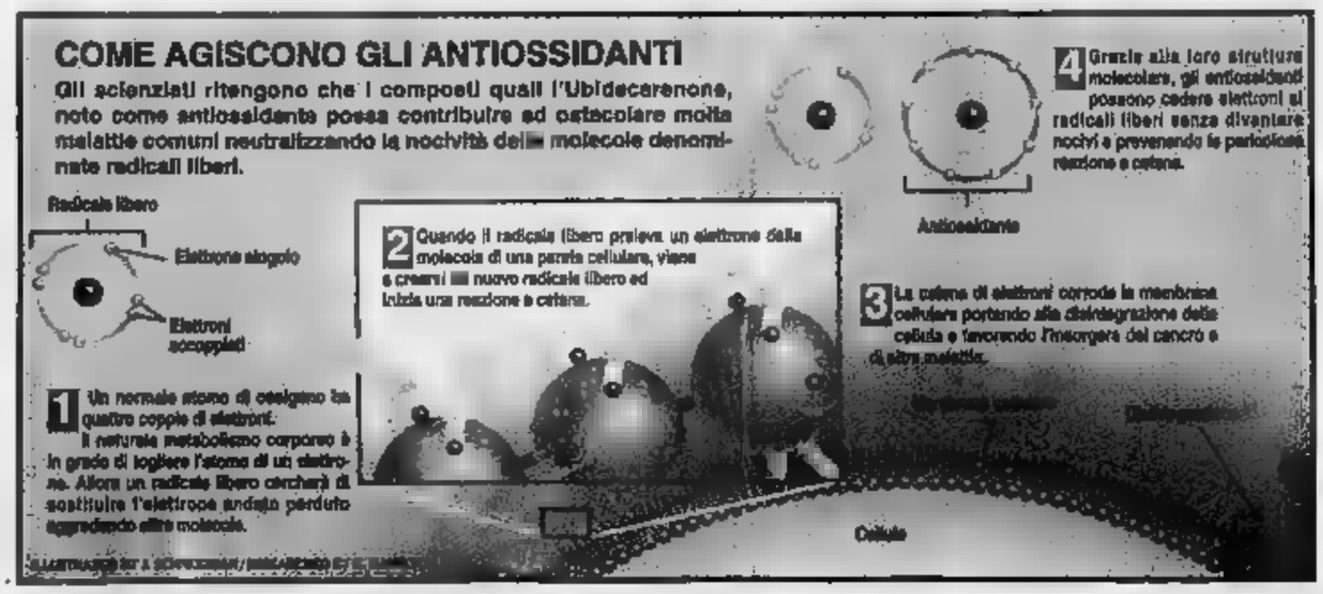
Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

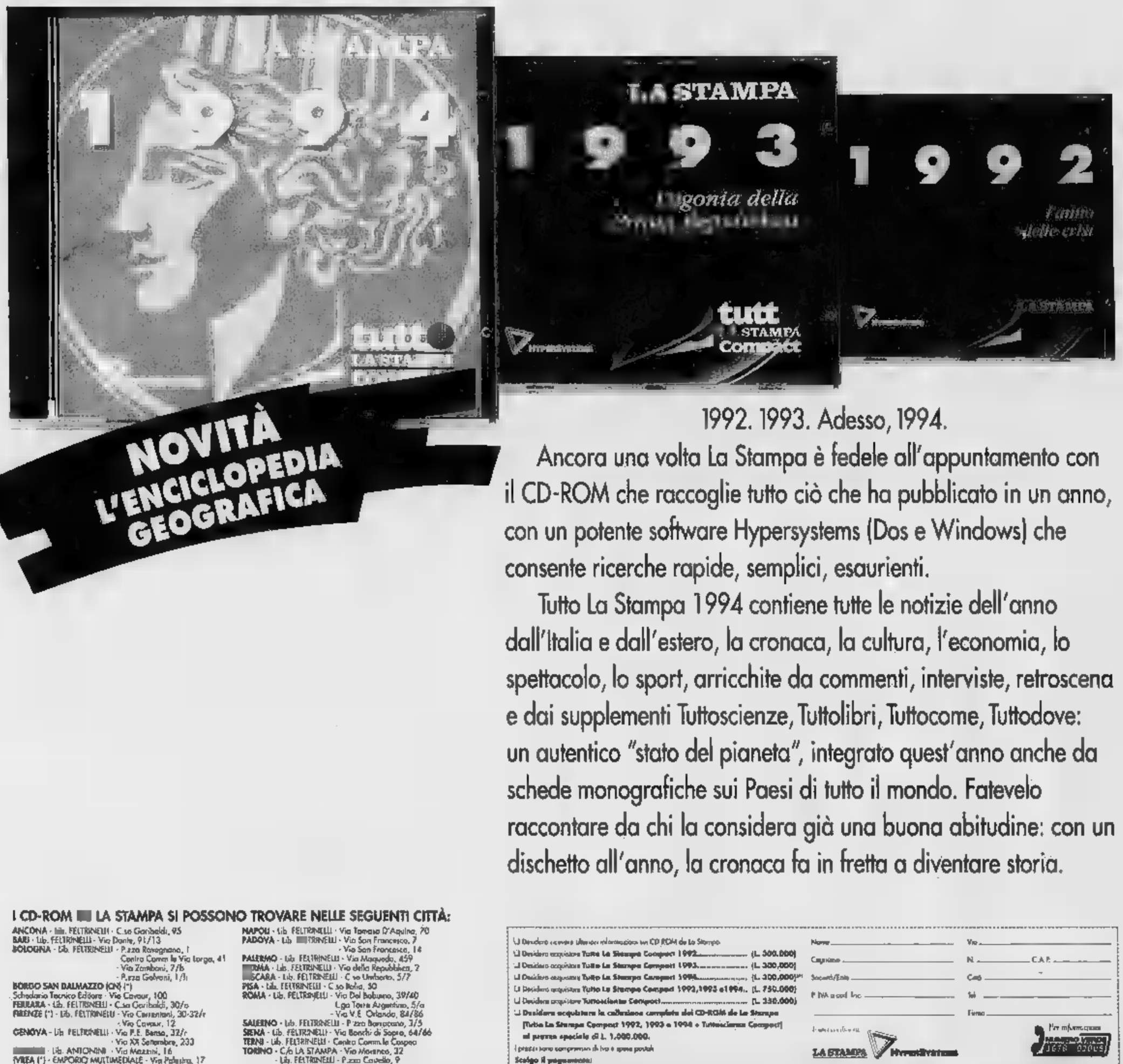
Se cala la libido

Come fare a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, di cui gli scienziati, assalitano la discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... inevitabile? Lo dicono di sì. Natura al sistema nervoso centrale: i miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono in questo: a potenziare dell'organismo, sconfiggendo i radicali, a mantenere elastiche cellulari, soprattutto quando l'età biologica



1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 9 t/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Largo, 41 - Via Zamboni, 7/b - P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*) - Scholario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cavour, 30-32/r - Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r - Via XX Settembre, 233
[redacted] - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12 - C.so Buenos Aires, 20 - Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Torquato D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. [redacted]RINELLI - Via San Francesco, 7 - Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40 - L.go Torre Argentina, 5/a - Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Banchi, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Ospeo
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32 - Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9 - Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80 - Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b - (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7 - (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18 - (*) SECURITAS Inf. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 330.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa [Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact] al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
Il contrassegno al ricevimento merce con maggiorazione di L. 5.000 per spese postali
(*) possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, insieme al presente coupon copia prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____

LA STAMPA Multimedia
Per informazioni MARKETING DIRETTO 167-820015

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
(0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 17 Ottobre 1995 n. 37

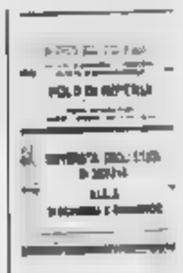
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TM"
Sanremo
via degli inglesi 64
Tel. 57.53.37

Università, la cerimonia a Imperia

Anno accademico ieri via ai corsi

IMPERIA. E' decollato il nuovo anno accademico al polo universitario di Imperia. Ieri nell'edificio di Via Nizza, palazzo ex Cepi, si è tenuta la cerimonia ufficiale e solenne esclusivamente per gli studenti iscritti alla facoltà di Economia. Alle 10 il preside, Lorenzo Caselli, i docenti e l'avvocato Antonio Bissolotti, presidente del consiglio di amministrazione della nuova Spa che gestisce l'Ateneo del Ponente, hanno incontrato le matricole, alle 11 gli studenti del secondo anno e nel pomeriggio alle 15 gli iscritti al terzo e quarto anno.
Bissolotti nel dare a tutti il benvenuto e augurando un produttivo anno di studio ha ricordato che stanno per essere appaltati i lavori del nuovo edificio universitario che sorgerà nel parco della villa che oggi ospita il Polo. Ha aggiunto che la struttura sarà terminata entro venti mesi dal momento dell'inizio dei lavori, quindi in tempi ravvicinati.



A Economia e Commercio le matricole 130
E quest'anno il Polo imperiese sfornerà i primi laureati

Era evidente la grande soddisfazione esistente sia tra gli insegnanti sia tra gli amministratori per il raggiunto traguardo dei quattro anni di corso e dei primi laureati previsti al termine dell'anno accademico.
L'inaugurazione per quelli di Giurisprudenza è fissata, invece, a novembre.
Il dato delle matricole della facoltà di Economia, 130, ha battuto ogni precedente record e anche a Legge le iscrizioni sono in aumento. [a. b.]

SERVIZI A PAG. 39

Raffica di multe per eccesso di velocità sull'Aurelia bis nel tratto di San Martino

Autovelox, ritirate venti patenti

Tra sabato e domenica la polizia stradale ha sorpreso numerosi automobilisti superare i 120 orari
La multa da pagare è di 540 mila lire: e non si guida l'auto per un mese. Presentati ricorsi al prefetto

SANREMO. Ritiro della patente e 540 mila lire di multa. Sono una ventina gli automobilisti caduti nella «trappola-autovelox» sistemata tra sabato e domenica sul tratto di San Martino dell'Aurelia-bis. A far scattare il segnalatore di velocità sono state andature superiori ai 120 km/h registrate in prossimità dello svincolo. Per i contravventori non c'è stato scampo anche perché, una cinquantina di metri più avanti dell'autovelox, era sistemata una pattuglia della polizia stradale incaricata di fermare il verbale con la pesante sanzione amministrativa e consegnare il modulo per ritiro del certificato di guida con, unica concessione, il permesso per raggiungere il proprio domicilio attraverso il percorso più breve. Insomma, una vera «ecatombe» di automobilisti che si sono trovati nella scomoda posizione di non poter mentire sulla loro velocità all'uscita del primo tratto dell'incompiuta tangenziale [illegible].

Sull'Aurelia-bis agenti della polizia stradale hanno sistemato l'autovelox in prossimità degli svincoli di San Martino, sia in entrata che in uscita. Le multe sono state venti

«L'Aurelia-bis - dice uno dei tanti che per un minimo di un mese [illegible] potrà utilizzare l'auto - invoglia a pestare sull'acceleratore perché è poco frequentata e assomiglia molto ad un'autostrada. Il cartello in questione si trova proprio prima dello svincolo e per chi arriva da Arma e quindi impossibile superarlo con la velocità prevista». E la contestazione più diffusa nei confronti della polizia stradale e proprio quella di aver sistemato l'autovelox in un «punto critico», un tratto dove è inevitabile che la decelerazione sia graduale invece che repentina.
Qualcuno, intanto, ha già intenzione di presentare ricorso alla prefettura con la speranza di ottenere la sospensione della multa e soprattutto del ritiro della patente, un provvedimento handicap a seconda delle diverse situazioni personali. «L'unica cosa da fare è dotarsi di un ciclomotore - spiega uno dei multati». I controlli con l'autovelox, che non saranno limitati all'Aurelia-bis, continueranno anche nei prossimi giorni a conferma dell'impegno della polstrada nell'«educazione» degli automobilisti e alla prevenzione degli incidenti.

Giulio Gavino

Un arresto e due denunce

Un arresto, due denunce e una decina di segnalazioni. Questo il bilancio del blitz antidroga effettuato nella notte tra sabato e domenica dai carabinieri a Sanremo con un'attenzione particolare nei confronti dei frequentatori di discoteche e locali notturni. Le manette sono scattate per un ragazzo di Savona, Enrico Berta, 18 anni, residente in via Dal Santuario. I militari del reparto operativo di Imperia, al comando del maggiore Carmelo Fazzini, hanno trovato in possesso di otto pasticche di ecstasy. Era in piazza Colombo e le aveva nascoste in una tasca del giubbotto. Nell'ambito dell'operazione altri due ragazzi, sanremesi, sono stati denunciati a piede libero perché trovati in possesso di quantitativi di hashish superiori a quanto consentito dalla legge sulla quantità media giornaliera. Altri giovani, frequentatori delle discoteche di Sanremo, sono stati infine deferiti alla prefettura di Imperia come tossicodipendenti e dovranno quindi essere sottoposti all'attività di prevenzione presso gli uffici sanitari dell'Usl. Per i carabinieri i controlli costituiscono una conferma fondamentale per inquadrare il «fenomeno droga» a Sanremo dove hashish ecstasy sono ormai sostanze stupefacenti che gli adolescenti non hanno problemi a reperire per sabato sera all'insegna dello «sballo».

[g. ga.]

La deposizione dell'ex commissario prefettizio del casinò al processo per i furti allo chemin de fer. I particolari

Croupiers, in aula la «verità» di Lucchese

«Feci scattare il blitz perché il rapporto mance-incassi era anomalo»

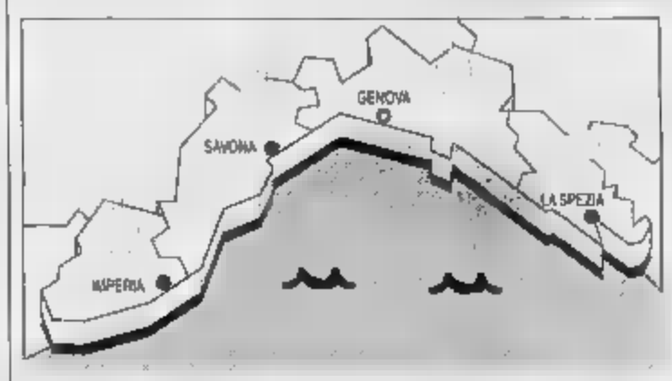
SANREMO. Il prefetto Umberto Lucchese, ex commissario del casinò, è stato il protagonista dell'udienza di ieri del processo ai croupiers accusati dei furti ai tavoli dello «chemin de fer». Interrogatorio del pm, controesame della difesa. Due ore di testimonianze dirette sulla nascita del blitz che portò agli arresti del maggio '93. Sono emersi così particolari inediti della vicenda come una telefonata tra Lucchese e l'allora capo della polizia Parisi, i sospetti furti ai tavoli verdi e circa 5 milioni in contanti consegnati agli agenti della Criminalpol che dovevano spacciarsi per giocatori ed effettuare le registrazioni con microtelecamere. Un altro teste di rilievo è stato il maresciallo della Guardia di Finanza di Sanremo, Luciano Leo. Per ordine della magistratura, le Fiamme Gialle avevano effettuato controlli bancari che avrebbero poi rivelerato una serie di versamenti fatti dai croupior nei giorni seguenti ai furti finiti nel

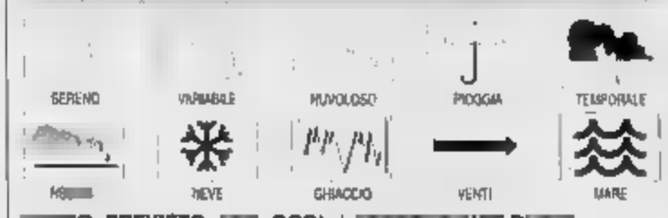
Il processo sta entrando nel vivo

capo d'imputazione del pubblico ministero Paolo Calleri.
Umberto Lucchese si è presentato in aula, davanti alla collegio giudicante presieduto da Aldo Bochiccio, dopo che il tribunale aveva ascoltato le testimonianze degli agenti della Criminalpol in relazione alle posizioni degli ispettori imputati che, secondo l'accusa, avrebbero controllato l'entità dei furti e che erano in combutta con «paletta» e «changeur».
La ricostruzione del prefetto è puntuale: «Sono arrivato a Sanremo nel luglio '92 e un esame dei dati relativi al rapporto mance-incassi ha evidenziato una serie di anomalie. Per questo motivo ho chiesto accertamenti agli organi competenti su eventuali furti ai tavoli dello chemin». Ultimato l'esame dell'accusa, è stato il turno della difesa. Uno per tutti, l'avvocato Enzo Lepre dello studio Spazzoli, che è riuscito a evidenziare alcune presunte lacune nei ricordi del prefetto.
Lepre ha rivolto domande precise a Lucchese in merito alle anomalie sul rapporto mance-incassi. Secondo i documenti che ha esibito in aula la situazione sarebbe rimasta costante nonostante il blitz. Lucchese ha replicato: «Due settimane dopo il mio insediamento avevo già capito che qualcosa non funzionava. Per questo aveva contattato il capo della polizia Vicenzo Parisi». E sui rapporti mance-incassi? «I rilievi mensili non sono precisi, si deve guardare a quelli quotidiani e al numero dei giocatori e dei tavoli funzionanti».
L'avvocato Lepre ha chiesto l'acquisizione di nuovi documenti da parte del tribunale riservandosi di rivolgere altre domande a Lucchese che ha chiesto di sentire altri testimone. E' stato poi avanzata la richiesta di ammissione di tre testi: il sub commissario Calvello, il dirigente della Criminalpol Liguria, Pajella, e il ragioniere contabile del casinò Gianforte. Il tribunale ha accettato solo quella di Gianforte in veste di tecnico in grado di spiegare i rapporti mance-incassi.
Poi, la parola è passata al maresciallo della Finanza che ha coordinato i controlli bancari sul conto di una decina di dipendenti della casa da gioco. Di Leo ha elencato l'entità dei versamenti effettuati che, come ha precisato il pm, verranno confrontati con le date dei furti che compaiono sul capo d'imputazione. Un'altra nota interessante è quella relativa, nei conti correnti controllati, alle presenza di pagamenti degli stipendi e versamenti, confontato con i pochissimi prelievi. Sulle distinte presentate allo sportello dai croupier figuravano soprattutto banconote da 5 e 100 mila lire. Nel controesame, la difesa si è soffermata su alcune operazioni bancarie che non rientrerebbero nell'inchiesta.
L'udienza di oggi è stata rimandata per problemi tecnici. Il primo controesame, quello di Lucchese, ha comunque dimostrato che la «battaglia» tra accusa e difesa, che si prospetta avvincente, è appena cominciata.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible]O PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente sereno-poco nuvoloso con foschia sulla costa, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria; **tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità 60%, vento Sud Est-Sud Ovest 5-10 km/h, mare quasi calmo-poco mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

[illegible]TURE DI [illegible]

Genova	max 23	min 15
Savona	max 24	min 17
Imperia	max [illegible]	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 16; te[illegible]. mare 19

Il Sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,00. La Luna cala alle 13,22 e si leva alle 23,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Per la provincia

Claudio Scajola è il coordinatore di Forza Italia

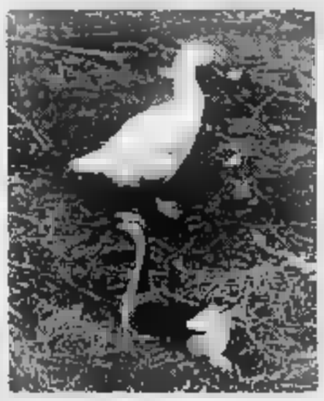
IMPERIA. E' ufficiale: Claudio Scajola è il nuovo coordinatore imperiese dei responsabili di Forza Italia. L'«investitura» si è tenuta nella riunione tenuta alla sede ligure di Forza Italia, in via Corsica a Genova, durante la quale sono stati definiti anche i vertici provinciali. Al fianco di Scajola, confermato nonostante le polemiche degli scorsi giorni, si sono Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, Franco Amadeo, vice, Rodolfo Leone e Giuseppe Corradi. Come ha appena riferito il Comitato di presidenza di Forza Italia, Scajola è stato scelto «per le capacità personali e professionali».
Il ruolo di coordinatore per il Savonese è stato affidato a Gianfranco Orsi. Il massimo rappresentante regionale è invece l'onorevole Enrico Nan, mentre il vice è Mario Valducci. L'incontro ha lo scopo di riorganizzare il movimento e rafforzarne la presenza sul territorio. [e. f.]

Costa d'Oneglia: anziani in lite, invitati dal pretore a ignorarsi

Sotto processo per una papera

Denuncia vicino che cerca il volatile nel suo orto

IMPERIA. Il pretore Domenico Varalli li ha invitati apertamente a ignorarsi e, quando s'incontrano in paese - Costa d'Oneglia - a scambiarsi il buongiorno, se lo desiderano, con una lettera dei rispettivi legali Margherita Fossati e Mario Acquarone. Una sentenza non scritta ma solo consigliata, questa volta. Il giudice è forse stanco, come del resto il pm Giacomo Moraglia, di trovarsi di fronte ai due protagonisti di questa storia senza fine. I vicini Nunzio Mosca, 52 anni, residente a Costa d'Oneglia in via Lascoris 83, e Carlo Macis, 70 anni, via Costarossa 53, si querelano l'un l'altro da anni, senza soluzione di continuità.
L'ultima volta è stato per colpa di una delle papere che appartengono a Mosca e che è scappata dall'aia. Nella frenesia della ricerca al pensionato è capitato di entrare nell'orto di Macis, conosciuto in paese per essere un tipo molto pignolo, al punto che i residenti evitano di



Due vicini litigano per una papera

camminare troppo vicino alla sua proprietà per paura di incorrere nella sua suscettibilità, che di solito si traduce in esposti alla magistratura («E' da capire - sottolinea l'avvocato Basso, che lo assiste - ha paura di tutto, una paura che gli deriva dalla sua terribile esperienza: è stato internato ad Auschwitz»).
L'intrusione nel giardino del vicino è stata presa a pretesto per l'ennesimo litigio (i due si erano già denunciati a vicenda per calunnia). Macis ha accusato Mosca di averlo malmenato e a riprova dell'aggressione ha portato referto medico che indicava alcune ferite e consigliava una prognosi di 6 giorni.
Ieri il pretore, sentiti gli avvocati Basso e Fossati, pronti a scendere a patti, ha fatto mettere a confronto Mosca e Macis che, in questa occasione, nell'ordino, recitavano il ruolo di imputato e querelante. Varalli ha invitato tutti a ripensare alla possibilità di far pace concedendo una pausa di riflessione. Nel frattempo ha esortato i due vicini a ignorarsi. Sarà difficile in paese come Costa d'Oneglia, quattro case e una manciata di abitanti. Perciò: «Se volete salutarvi senza che uno dei due se ne abbia a male faccio attraverso i vostri legali». [m. v.]

Allo sferisterio un grande evento sportivo e un tuffo nel passato

Dolcedo: Balon e antichi sapori

Dietro le quinte del math tra Sciorella e Dotta

DOLCEDO
NOSTRO SERVIZIO

Non volava una mosca, nel soleggiato pomeriggio di domenica. Dolcedo era un paese fantasma. Ma il silenzio, nei vicoli deserti, di tanto in tanto interrotto dalle urla che si levavano dallo sferisterio, proprio a ridosso della chiesa di San Tommaso. C'era tutta la popolazione, o quasi, ad assistere alla finale del campionato italiano di pallone elastico tra Alberto Sciorella, che ha vinto per 11 a 6 va alla decisiva «bella» di Cuneo contro Flavio Dotta: tribune gremite di folla, gente anche dai balconi di casa. La partita dell'anno, un avvenimento «storico» per questa località della Val Prino, patria di campione del passato come Balestra e di solide tradizioni, in questo sport ruspante, praticato soprattutto tra Piemonte e il Ponente ligure, e dal quale si spandono gli aromi dell'olio di frantoio o del barbera di cantina. Si giocava per lo scudetto, e il

Alberto Sciorella si è aggiudicato la rivincita a Dolcedo e si giocherà lo scudetto domenica nella finalissima di Cuneo

clima di festa, con il campo inghirlandato da grappoli di palloncini colorati, vessilli tricolori con scritte da stadio, «Fateci sognare», ma anche pacate sdrammatizzazione, come «Grazie ragazzi», e pazienza se non ce l'avete fatta.
Per il profano che, richiamato dall'evento, si accostava per la prima volta all'epico «balon», magistralmente descritto da un romanzo come Arpino, era un sano e benefico tuffo a ritroso nel tempo. Nell'era dell'informatica, il punteggio è ancora segnalato a mano, con cartelli. «E questo è già un sistema moderno. Una volta, a segnalare l'andamento della gara era un annunciatore a lo faceva rigorosamente in dialetto», ricorda Athos Giribaldi, appassionato lungo corso, tornato in uno sferisterio dopo tanto tempo. Le sole concessioni al Duemila, di una disciplina dove i giudici-arbitri, curiosamente, hanno un bastone bianco, da non vedenti? La puntuale telecronaca di Andrea Ferrua per Imperia Tv e il trillo dei telefoni cellulari di qualche dirigente, al quale si rivolgevano tifosi lontani, per conoscere l'andamento dell'incontro. E il clima è di rivalità, ma non di animosità. Le rozzezze del calcio miliardario, qui, sono lontane anni-luce: basta osservare Sciorella - un campione vero, comunque vada a finire - che chiede scusa a uno spettatore colpito da sua involontario pallonato.

Stefano Delfino

ALTRO SERVIZIO A PAG. 44

«Il progetto è troppo costoso e ci sono problemi di collegamento»

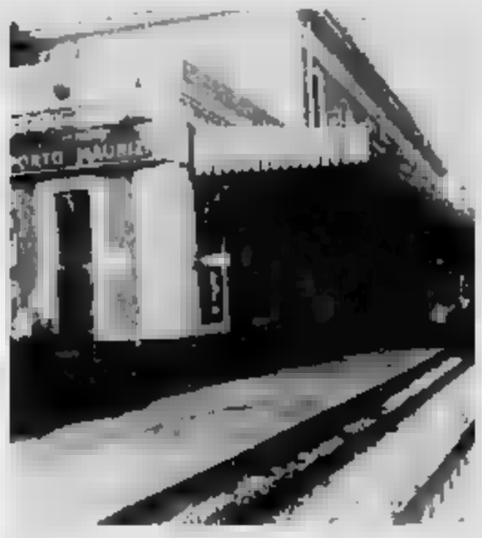
Stazione a Baitè, un secco no

Il Coordinamento del ppi invia un fax al sindaco di Imperia. Giudicato irrealizzabile il progetto del Comitato che ha chiesto di costruire la nuova fermata vicino al Comune

IMPERIA. Arriva la prima risposta al progetto della stazione unica alla foce di rio Baitè, ed è un «no». La proposta sostenuta da un Comitato promotore, che nei giorni scorsi aveva distribuito volantini ai pendolari e invitato i cittadini a sostenere la proposta, è stata bocciata dal Coordinamento ppi di Imperia. In un fax inviato al sindaco Davide Berio, il responsabile locale del Partito popolare Franco Pullia si proclama «decisamente contrario al riesame della localizzazione del nuovo tracciato ferroviario», per costi troppo elevati e problemi di collegamenti. Un altro particolare: il piano alternativo sarebbe arrivato fuori tempo massimo.

L'idea di individuare il nuovo scalo proprio sotto il palazzo comunale, invece che in località Pian dei Gobbi, sull'Argine Sinistro, è partita da Enrico Berio, ex direttore dell'Archivio di Stato. Il progetto, «appoggiato anche da parecchi ferrovieri in pensione e in servizio», ha già qualche anno ed è stato ripresentato proprio mentre si torna a parlare del tanto atteso raddoppio nel Ponente. Il Comitato suggerisce «una più logica e funzionale soluzione», fissando da subito a Baitè la partenza per i treni a lunga percorrenza.

La risposta di Pullia giudica irrealizzabile quella alternativa. Si legge nel fax indirizzato in Comune: «Gli stimo e amicizia per il dottor Berio, ma la sua proposta non è praticabile per varie ragioni. Intanto è troppo onerosa. Inoltre la stazione a Baitè non sarebbe raccordabile ad Est, nel versante di Diano Marina, con il nuovo scalo di Diano San Pietro e a Ovest con la galleria di Porto. Nel territorio comunale il raddoppio è quasi impossibile: lo stesso problema si pone dal Prino a San Lorenzo, e alla Fondura bisognerebbe abbattere delle case».



Prima critiche al progetto che prevede lo spostamento delle stazioni a Porto e Oneglia con la nascita di uno scalo a Baitè

Continua: «La proposta arriva con molto ritardo perché il progetto di massima, dopo la decisione presa ad Albenga di realizzare la nuova stazione nel territorio di Bastia, è approdato alla valutazione dell'impatto ambientale. Un'eventuale modifica del piano già approvato da tutti, comprese la Giunta regionale e quella del Comune imperiese, potrebbe pregiudicare l'inizio dei lavori e del trasferimento a monte: il vero problema è quello di vigilare, affinché siano rispettati gli impegni e il pieno funzionamento della tratta Ospedaletti-San Lorenzo sia anticipata alla fine del '96, invece del '98». [e. f.]

Altri progetti

Sulle stazioni tre tesi di laurea

IMPERIA. Nuovi progetti alternativi per la nuova stazione di Imperia e il recupero delle eventuali aree dismesse erano stati esposti nei mesi scorsi in una mostra alla Galleria degli Orti. In quel caso si trattava di tesi di laurea presentate da studenti imperiesi alla facoltà di Architettura dell'ateneo genovese.

La proposte di Claudio Bottero e Flavio Novaro prevede l'inserimento della vicina via Andreoli in un percorso che sfoci nello svincolo autostradale, per evitare di intasare via Nazionale. Lo stabile per i viaggiatori è inserito a Pian dei Gobbi, senza estendersi fino all'Argine Destro, come prevederebbe un piano del Comune.

Antonello Spalla e Giulio Marino hanno anche studiato la ristrutturazione dello spazio dove ora si trova la stazione di Oneglia, con la nascita di un centro polifunzionale e passaggi sotterranei. Giorgio Lingua e Riccardo Torello hanno pensato a un polo commerciale al posto dello scalo di Porto. [e. f.]

Il caldo fa proliferare l'insetto che attacca le olive

Imperia, torna il flagello della «mosca olearia»

IMPERIA. Mentre continuano le polemiche sulle concessione della «doc», gli olivicoltori devono affrontare un altro problema, ormai ricorrente: il flagello della mosca olearia. Anche quest'anno, per le alte temperature e la forte umidità, il «nemico pubblico numero 1» è tornato a moltiplicarsi. La presenza dell'insetto è segnalata vicino alla costa ma anche ad altezze più elevate, proprio per la mitezza della stagione.

A lanciare l'allarme è l'Araprolig, che raggruppa tutte le associazioni dei produttori liguri e segue le indicazioni di un esperto, l'agronomo Fulvio Balli. Nella sede provinciale dei Coltivatori diretti viene anche preparato un bollettino aggiornato sulla situazione. L'invasione di «dacus oleae» (questo è il nome scientifico del dittero), che si diffonde con facilità quando il termometro è tra i 9 e 26 gradi, è segnalata in tutta la provincia, da Dolcedo a Lucinasco, da Diano Castello ad Apricale. In molti casi i trattamenti per arrestare la proliferazione della mosca sono già stati avviati da tempo. E' necessario intervenire subito: la larva si nutre della polpa dell'oliva e scava una galleria all'interno del frutto

Dice un frantoiano di Diano San Pietro: «Come era già accaduto già nel '94, all'inizio della stagione, il previsto aumento dei parassiti. Quest'anno le olive sono poche e grosse, quindi più attaccabili dagli insetti, che riescono così entrarvi con maggiore facilità».

Anche Vittorio Falchi, che gestisce una rivendita a Imperia, rileva come il pericolo sia evidente anche nelle campagne intorno al capoluogo: «A Borgo d'Oneglia, dove si trovano le nostre piante, si è ripresentato il problema. A facilitare la diffusione della mosca anche l'alta percentuale di umidità che continua a caratterizzare la nostra estate. L'attacco di questi insetti aggiunge acidità all'olio, che si conserva male. Proprio per questo, in alcuni casi si rischia di rinunciare alla produzione di extravergine».

Aggiunge un altro produttore imperiese: «Possiedo un appezzamento tra Oliveto e Diano Gorleri. Ho dovuto affrontare questo inconveniente presto, già dal mese scorso. Si è trattato di un settembre piovoso, cui è fatto seguito un ottobre con temperature superiori alla media». Anche la giornata di ieri non ha fatto eccezione, con una massima di 22 gradi sul litorale. Nei prossimi giorni non si prevedono variazioni.

Per combattere la mosca olearia si ricorre agli antiparassitari ma anche alla lotta biologica, che utilizza antagonisti naturali ed esclude prodotti tossici. [e. f.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Si smarriscono nel bosco trovate dai vigili del fuoco

Disavventura a lieto fine per due cercatrici di funghi che si sono smarrite domenica sera nei boschi di Nava. Luisella Acquarone, 33 anni, residente a Imperia in via Capirossi 40, e l'amica Graziella Cabidi, 41 anni, via Beralde 8, sono state rintracciate intorno alle 3 da una squadra di vigili del fuoco formata da Roberto De Luca, Marco Amoretti e Giovanni Bulfon. Alle ricerche hanno partecipato i carabinieri di Nava. Le due donne avevano acceso un fuoco per attirare l'attenzione e riparrasi dal freddo. [m. v.]

PROCESSO

Bacio donna e tradimento è condannato dal pretore

Duecentomila lire di multa: questa la pena inflitta dal pretore d'Imperia Varelli per un bacio che il barbone Fiore Caraviello, 44 anni, di Milano, ha furtivamente fatto schioccare sulla guancia di Tiziana Modena, che stava aspettando il figlio all'uscita della scuola. La donna ha ve denunciato il baciatore alla polizia. [b. v.]

Cinque uomini di scorta per un recluso in permesso

Due marescialli e due brigadieri dei carabinieri, oltre a un agente di custodia, per accompagnare in aula un detenuto che ieri doveva essere processato ma che il 25 sarebbe uscito per un permesso di dieci giorni. Facendo coincidere l'udienza con uno dei permessi che vengono concessi ogni mese a Sergio Puppo, accusato di truffa, il ministero di Grazia e Giustizia avrebbe potuto risparmiare le spese per l'impiego di una scorta. Gli uomini avrebbero potuto essere dirottati ad altri servizi. Inoltre a Puppo sarebbero stati risparmiati i ferri ai polsi. [m. v.]

Firma assegni non suoi lo denuncia il fratello

Familiari contro in una che ha visto rinviato a giudizio per truffa, falso, sostituzione di persona, Mario Fabio Montanaro, 27 anni. A denunciarlo il fratello Lorenzo, titolare della società El Sombrero d'Imperia. Secondo le accuse, Mario Fabio si sarebbe impossessato di un blocchetto di assegni della società e li avrebbe spesi intestandoli al fratello, di cui avrebbe anche falsificato la firma [m. v.]

COMUNE

Trovati i pastori tedeschi al rifugio gli ulivi

Il servizio veterinario dell'Usl ha affidato due cani al rifugio Gli Ulivi di Chiusavecchia. Esauriti i posti a Imperia. Sono due cani lupo. [b. v.]

Per l'accusa col denaro era andato ai mondiali di calcio in Spagna

Al Mundial con le mazzette

Rinviato a giudizio per concussione un amministratore di Civezza. Per sveltire l'iter di una pratica si era fatto dare sei milioni. La vicenda risale all'82

CIVEZZA. Si sarebbe fatto consegnare sei milioni per sveltire una pratica e far avere a un imprenditore edile di Taggia la concessione necessaria a costruire una palazzina a Civezza, nell'entroterra di San Lorenzo. Quell'autorizzazione però non venne mai rilasciata dal Comune men- i lavori vennero affidati a un concorrente. Pare che con i della mazzetta il funzionario si sarebbe pagato un viaggio per seguire i campionati mondiali di calcio in Spagna, vinti dall'Italia, nell'82.

Con l'accusa di concussione - accusa legata al fatto che la richiesta di denaro era stata avanzata da un amministratore pubblico - è stato rinviato a giudizio dal gip del Tribunale d'Imperia Laura Russo (su richiesta del pm Bruno Novella), il consigliere comunale di Ci- Giuseppe Ricca, anni, residente in via Dante 49, dipendente del Casinò di Sanre-. I fatti riguardano l'attuale maggioranza, ma risalgono appunto a 13 anni prima, anche se la vicenda è venuta alla luce per un paio d'anni fa.

A Civezza (nella foto) di presunta concussione Un consigliere comunale rinviato a giudizio

Secondo le accuse e gli accertamenti eseguiti dai marescialli Elio Sabatino e Roberto Bianchin, rispettivamente di carabinieri e Finanza, a disposizione del sostituto Novella, Giuseppe Ricca si sarebbe offerto per aiutare l'imprenditore Riccardo Artero a sbloccare l'iter di una concessione. Necessaria per poter dare inizio alla costruzione di un palazzo, il più grande realizzato a Civezza. Il Comune aveva già dato parere negativo per alcune questioni tecniche che probabilmente avevano reso scettica la giunta. Artero invece era desideroso di iniziare al più presto i lavori: ogni giorno di ritardo lo avrebbe danneggiato.

E' a questo punto che, sempre secondo le argomentazioni portate avanti dalla Procura, entra in scena Ricca. Il quale si sarebbe offerto, pretendendo sei milioni, per spianare la strada al costruttore. L'amministratore, che siede tuttora in Consiglio comunale ed è assistito dall'avvocato Gianni Agnese, ha sempre negato ogni addebito, parlando di un tentativo di corruzione. Quei sei milioni cioè gli sarebbro stati proposti. Se così fosse, il reato, commesso nell'82, sarebbe destinato a cadere in prescrizione. Il processo si terrà il 7 maggio. Quel denaro sarebbe servito a Ricca ad assistere alle partite del Mundial. [m. v.]

Nei giorni scorsi l'addio a una testimone dell'eccidio

Pietrabruna: museo ricorderà le vittime della strage nazista

PIETRABRUNA. Dopo l'addio a Bianca Elvira Paponi, una delle ultime sopravvissute alla strage nazista di Torre Paponi, morta nei giorni scorsi, si torna a parlare della nascita di un Museo della Resistenza a Pietrabruna. Il progetto, già discusso in Consiglio comunale, permetterebbe di conservare il ricordo di un sacrificio pagato alla guerra, l'eccidio avvenuto il 16 dicembre '44. E' già scelto l'edificio in cui dovrebbe sorgere, nel centro storico: si tratta di una palazzina che da quattro anni accoglie la biblioteca.

Il museo sorgerà su due piani, affiancando oggetti della civiltà contadina a testimonianze storiche. Dice il sindaco Giovanni Roggero: «Il piano è stato curato da Patrick Rudaz, un giornalista del quotidiano svizzero "24 heures", che spesso viene in vacanza qui. Lì è già occupato da allestimenti simili, per esempio a Friburgo. I locali sono già pronti: ora si tratta di reperire il materiale».

Continua: «Nella sala più grande saranno esposte fotografie d'epoca, armi e articoli sul periodo della Resistenza. E' un modo per non dimenticare il nostro passato».

A Pietrabruna una pagina della Resistenza

La raccolta di documenti sulla guerra partigiana si aggiungerà a quella già esistente in località Costa, a Carpasio, che resta aperto ogni fine settimana, dalle 9 alle 18, e quella dell'Istituto storico della Resistenza a Imperia.

Un'altra sala ospiterà invece un museo della cultura contadina, che affiancherà così quelli di Mendatica, Triora, Bestagno e Cervo. Spiega il primo cittadino: «Gli oggetti esposti saranno legati alle coltivazioni locali: quelle dell'olivo, dell'anemone e della lavanda».

La parte principale sarà comunque dedicata alla strage che cinquantuno anni fa ha provocato 28 vittime innocenti, trucidati per rappresaglia mentre infuriavano i combattimenti fra partigiani e distaccamenti di fascisti e tedeschi. I rastrellamenti tra la Valle Argentina e la Val Prino, iniziati il 13 dicembre, avevano portato alla fucilazione dei cittadini della piccola frazione, che nei mesi precedenti avevano fornito viveri, denaro e anche bestiame agli uomini della Resistenza. Quasi tutto il paese era stato poi dato alle fiamme, tranne la chiesa, altri edifici sacri e alcune case in periferia.

Enrico Ferrari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL MICHIAVELLO

L'Italia con amore per la città di Sanremo

Sono una turista emiliana. Vengo spesso a Sanremo per brevi soggiorni, e mi chiedo per quale motivo gli abitanti continuano sempre a lamentarsi. A mio parere la città è molto bella e gradevole, soprattutto per quanto riguarda i giardini. Mi piacerebbe inoltre che qualcuno organizzasse visite guidate alle ville «liberty» della collina.

Lettera firmata, Sanremo

Scajola e Forza Italia critiche ai dirigenti

Sono entrato dal primo to, come fondatore, nel movimento Forza Italia di Imperia e successivamente sono candidato nelle liste alle comunali, con il preciso scopo di portare il mio contributo di rinnovamento e trasparenza, dettato dai programmi di Forza Italia. Ma ora mi dissocio dal movimento per il comportamento dei quadri nazionali, che ci hanno venduto per i loro interessi. Tengo a precisare che, in contrasto con quanto dichiarato da Manlio Maurello, tutta la base non accetta l'entrata nel Movimento di un acerrimo rio politico di soli quattro mesi fa, che durante la campagna elettorale accesissimo non ha lesinato critiche e attacchi durissimi all'operato e al pensiero di Forza Italia, precisando che, contrario di quanto dichiarato Mauriello, sono e non ero di fede socialista.

Erminio Barletta, Imperia

«soffocati» troppe auto in

Abito in via Mame e mi chiedo fino a quando i residenti saranno costretti a convivere con la presenza delle auto parcheggiate a ogni lato della strada. E' veramente difficile esasperante dover fare i conti quotidianamente con l'arroganza e l'ignoranza di certi automobilisti. Sono necessari maggiori controlli da parte della polizia municipale e un'attenzione tutta particolare anche alla circolazione dei ciclomotori.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 256.456; **Camporosso:** tel. 28.191; **Ceriale-S. Bartolomeo:** tel. ; **Diano:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 205.879; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

DI TURNO

A **Imperia** la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, riceve ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante 64, telefono 23.723.

A **Sanremo** la farmacia Panizzi via Palazzo 58, telefono 570.071, resta aperta dalle 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Moderna, via Dante Alighieri 131, telefono 501.246.

Farmacie che assicurano le reperibilità in provincia.

Imperia: Novaro, via Bonfante 64, tel. 23.723. **Bordighera - Vallecrosia:** Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Ceriale - S. Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: Barberi, via Provinciale, telefono 206 133

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/ 108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, telefono 36 208

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, telefono 485 754

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486 882.

Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.688.

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, telefono 351.279

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** 2751 **Castelvittorio:** 91

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica marittima:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 8-12, telefono (0183) 299.908

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Luca Maglietti; Elio Carullo; Sara Ascheri; Marta Mullari

MORTI. A Imperia: Nicola Clemenzi (79 anni); Lorenzo Donjon (81); Giovanni Battista Pirero (81).

MATRIMONI. A Imperia: Amleto La Capria con Loretta Martorelli; Giovanni con Anna Maria Ferruzzi; Giuseppe De Venere con Luisa Fiorillo.

ATTIVITA' Il Comune di Imperia informa i contribuenti che hanno ricevuto o riceveranno la cartella esattoriale per la tassa sui rifiuti che la prima riga di dettaglio, contrassegnata dalla «S», riguarda l'aumento di tariffa per il tributo, che non era stato conteggiato in precedenza. Chi vedrà nella propria cartella più righe di dettaglio potrà notare come queste riguardino gli arretrati relativi urbana in conformità denuncia presentata. Intanto la Provincia ha stabilito una serie di disposizioni che regolamentano la caccia al cinghiale. E' vietato detenere a mano la munizione spezzata durante le battute o usare caricatori a più di un colpo nel Comprensorio alpino e e più di due colpi nell'Ambito territoriale, più vicino alla costa. E' vietato inseguire e abbattere il cinghiale nella zona di un'altra squadra

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il viaggio con il Milan club

Una trasferta a Milano per assistere alla partita del 5 novembre contro il Cagliari: è la prossima iniziativa del Milan club, che ha sede alla tabaccheria di via Foce 4, a Oneglia. Adesioni al 272.732. [e. f.]

IMPERIA

Il convegno «Razze e cultura»

Dal 4 al 5 novembre, il teatro Cavour di Porto Maurizio ospita il convegno «Razze e culture». L'iniziativa è promossa dal Centro di iniziativa politica e culturale Rosselli e dall'Università di Genova. [e. f.]

Lezioni di restauro

Aperte le iscrizioni ai corsi di restauro organizzati dal maestro Antonio Maglione. Per informazioni contattare lo 0184- 542.722. [g. ga.]

IMPERIA

Corsi per la patente nautica

L'Associazione pesca sportiva Stella Maris di Imperia organizza un corso per il conseguimento della patente nautica. Partirà dal prossimo mese. Per informazioni, telefonare al 710.820 oppure allo 0184-650.591. [e. f.]

IMPERIA

Settimana in Trentino

L'Acli di Imperia ha in programma una settimana bianca ad Andalo, in Trentino, dal 3 al 10 marzo '96. Chi intende partecipare può rivolgersi alla sede di via Schiva 56. [e. f.]

Visita ai giardini Ormond

Appuntamento alle 16, in corso Cavallotti, per la guidata ai giardini di Villa Ormond. L'iniè a cura della Cooperativa imperiese «Liguria da Scoprire». [g. ga.]

SANREMO

Corsi di ginnastica per anziani

Il Comune di Sanremo promuove corsi di ginnastica riabilitativa gratuiti destinati ad anziani non residenti. Per le iscrizioni, rivolgersi all'ufficio Sicurezza Sociale. [g. ga.]

Ieri cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico al Polo universitario di Imperia

Con il 1996 arriveranno i primi laureati

La facoltà di Economia è giunta al quarto corso

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Ieri al Polo universitario di Imperia, facoltà di Economia, si è inaugurato in modo solenne il nuovo anno accademico. Erano presenti il preside Lorenzo Caselli, la vicepreside Paola Massa, tutti i docenti, il presidente del consiglio di amministrazione della nuova Spa che gestisce l'Ateneo del Ponente, avvocato Antonio Bissolotti, e il vicepresidente Vittorio Coletti.

La cerimonia, interessante spunto per un bilancio dell'attività accademica imperiese sia del punto di vista didattico sia sotto il profilo amministrativo e gestionale, si è articolata in diversi momenti. Alle 10 i discorsi ufficiali e la presentazione degli insegnanti e dei programmi sono stati rivolti alle 130 matricole. Alle 11 la cerimonia è stata dedicata agli studenti del secondo corso. Alle 15 autorità e professori si sono incontrati con gli «anziani» del terzo anno e con i «laureandi» del quarto corso.

La cerimonia è stata definita un evento storico per la Riviera. Spiega il presidente della Spa Bissolotti: «Si tratta di un giorno di particolare importanza per due ordini di motivi. In primo luogo parte da oggi il quarto anno della facoltà che di fatto consentirà di avere già al termine di questo anno i primi laureati in Economia a Imperia. Come secondo aspetto è grande portata, c'è l'esordio anche la Società per azioni».

Secondo Bissolotti il Polo di via Nizza verrebbe considerato a Genova, negli ambienti dell'Università, un vero gioiello. I docenti farebbero a gara per poter trasferirsi nel Ponente. Aggiunge il presidente: «E non certo per un desiderio di sole e di clima ma per il rapporto che esiste con gli studenti e con la struttura nel suo complesso».

Durante la cerimonia è stato ricordato che stanno per iniziare i lavori per la costruzione del nuovo palazzo universitario che entro ultimato entro mesi. Mentre il decollo dell'anno accademico è ormai cosa fatta gli amministratori del Polo stanno già operando per cogliere altri obiettivi indispensabili per le due facoltà imperiesi.

Ancora l'avvocato Bissolotti: «Nella convenzione che sarà sottoscritta dal Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli e dalla nostra Spa, sono compresi in modo inequivocabile lo spostamento definitivo degli esami nella sede di Imperia e in aggiunta anche la possibilità per gli studenti di iscriversi al polo di via Nizza evitando altri trasferimenti a Genova. Ritengo che da parte dell'Ateneo Genovese esista al riguardo la massima disponibilità, quindi siamo fortemente fiduciosi che i nostri progetti vadano in porto».

Per la cerimonia di inaugurazione dei corsi della facoltà di Giurisprudenza bisognerà attendere ancora qualche giorno.

Precisa la segretaria, Eliana Caleffi: «Gli studenti di legge inizieranno le lezioni il 6 novembre. La cerimonia di inizio d'anno non è stata ancora fissata. Invece riguardo Economia, quest'anno abbiamo raggiunto il record delle iscrizioni al primo corso con 130 unità».

Angelo Basso

Antonio Bissolotti

Lo sportello dello studente

Entra finalmente in attività evitando le trasferte a Genova

IMPERIA. Anche all'Università si fanno passi avanti per superare le barriere della burocrazia. Informazioni sul calendario degli esami, iscrizione per sostenere le prove e qualsiasi altra notizia riguardante le due facoltà in funzione a Imperia si potranno ottenere, d'ora in poi, con maggior semplicità. Al polo universitario di Imperia apre lo «sportello dello studente», un servizio richiesto dagli iscritti, costretti spesso, per avere chiarimenti sulle date degli esami, piani di studio e scadenze delle tasse, a lunghe e costose telefonate all'Ateneo di Genova.

L'annuncio è stato dato dal rappresentante degli studenti di Giurisprudenza all'interno del consiglio di facoltà, Yann Christophe Lettera. Dice: «Lo sportello dello studente è cosa fatta. Gli iscritti potranno finalmente avere tutte le informazioni inerenti le date di esame chiamando direttamente la segreteria del Polo imperiese che le fornirà. Inoltre chi deve sostenere esami potrà evitare di rivolgersi a Genova iscrivendosi direttamente agli uffici di Imperia utilizzando soltanto il telefono. Si tratta di un importante passo avanti per tutti gli studenti del nostro polo».

Yann Lettera ha poi ricordato che si sta lavorando, ora, per convincere l'autorità universitaria genovese a consentire l'iscrizione a Imperia dei fuoricorso nelle due facoltà di Legge e Economia.

Osserva il rappresentante degli studenti: «Ormai ci sono a Imperia tutte le lezioni di ogni materia, i quattro anni di sono funzionanti. Per i fuori corso, che potrebbero concludere gli studi nell'Ateneo del Ponente, ci potrebbe essere la prospettiva di concludere gli studi senza il disagio dei trasferimenti già sopportati per molti anni. E' un traguardo importante che già adesso si potrebbe raggiungere passando per un'altra strada».

L'aula affollata durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico

Lettera spiega che uno studente iscritto a Genova per trasferirsi a Imperia ha solo la possibilità prima, di passare in un'altra Ateneo come, per esempio, quello di Pavia, poi successivamente potrebbe venire accettato a Imperia.

Conclude: «A questo punto che senso ha tutta questa contorta procedura? Dovrebbe essere possibile iscriversi subito a Imperia. Perché vietarlo? Speriamo che il Magnifico Rettore e gli altri organi di gestione dell'Università si rendano conto che bisogna eliminare le storture e, infine, venire incontro a chi, con grandi sacrifici, cerca di migliorare la propria posizione culturale o sociale». Per la maggior parte i fuori corso sono appunto studenti lavoratori. **[a. b.]**

I genitori sono tornati a casa dalla Tasmania dopo il «viaggio della disperazione»

Victoria, adesso si cerca il maniaco

Permane fitto il mistero sull'assassinio della ragazza di Ospedaletti. Sono tenui anche le speranze di trovare l'arma dell'efferato omicidio. Resta da decidere la data del rientro della salma in Italia

SANREMO. Il «viaggio della disperazione» è finito. Affranti e sconvolti dalla tragedia, i genitori di Victoria Cafasso hanno fatto ritorno ieri sera in Riviera. Il corpo della figlia tredicenne assassinata da un maniaco su una spiaggia della Tasmania arriverà però soltanto nei prossimi giorni, quando saranno ultimate le procedure di polizia e quelle relative all'espatrio della salma. Giuseppe Cafasso e Xenia Angelastri hanno lasciato l'Australia dopo l'appello lanciato da un'emittente televisiva locale con il quale hanno invitato la polazione dell'isola a collaborare con gli investigatori. Nelle ultime 48 ore hanno ricevuto le condoglianze della comunità italiana, sono stati sul luogo del delitto, hanno effettuato il doloroso riconoscimento. Poi, dopo aver espletato tutte le formalità, sono saliti sul primo aereo per ritornare a Ospedaletti dove ieri sera hanno potuto riabbracciare Alexandra, 16 anni, la sorella minore di Victoria che negli ultimi giorni è rimasta con il nonno e la governante, assistita dall'affetto di alcune compagne di scuola che hanno fatto in modo di non lasciarla mai sola.

L'immagine è quella di una famiglia lacerata dal dolore ma unita, forse come non mai. Il contatto costante dei Cafasso con le autorità italiane in Australia permetterà di fissare appena possibile la data dei funerali di Victoria.

A migliaia di chilometri dalla villa di via Valdirodi, in Tasmania, si momenti di paura proprio per la consapevolezza che uccidere la giovane italiana sia stato uno squilibrato, un maniaco. I cugini che Victoria aveva raggiunto per una vacanza prima del rientro in Italia vivono nel villaggio di Baumaris, che segue con grande apprensione lo svolgimento delle indagini della polizia federale australiana con il timore che l'assassino possa essere qualcuno del luogo. L'arma del delitto, la lama con la quale l'assassino ha tempestato di colpi il corpo della ragazza, non è stata ancora trovata. Un altro mistero di «giallo» che con il passare delle si fa sempre più intricato. Le autorità non nascondono ormai che la possibilità di trovare il «serial-killer» sono esigue. Gli interrogatori continuano, ma a meno di un testimone oculare o di un colpo di scena sarà difficile risalire all'omicida. Oltre ai dati dell'autopsia gli inquirenti hanno acquisito serie di pareri medici di psichiatri e psicologi, che hanno cercato di delineare la personalità e le manie del killer. Si è fatta anche l'ipotesi di un individuo dalla doppia personalità, un «Australian Psyco», parafrasando il best-sellers americano di Bret Easton Ellis.

E la domanda che lacera la famiglia e tutte le persone rimaste colpite dalla tragedia avvenuta nell'emisfero australe continua ad essere una sola: perchè proprio la bionda e bella Victoria? E nella risposta, probabilmente, sta la chiave di questo angosciante mistero.

Giulio Gavino

Victoria Cafasso è stata uccisa su una spiaggia della Tasmania da uno sconosciuto. Non si sa ancora quando le autorità rilasceranno i permessi per il rientro della salma in Italia

Giovane di Taggia intenerisce una ragazza e poi la violenta

Cade in un crudele tranello e viene stuprata a Imperia

IMPERIA. L'aria pulita e forse un po' ingenua. Maria - nome inventato - è caduta nel tranello teso dal ragazzo che aveva conosciuto da poco e che poi l'ha violentata. Prima le è stato chiesto un aiuto per risolvere un problema di cuore. Non ha saputo rifiutare: «Fingi di essere un'amica e cerca di convincere la madre della mia fidanzata a lasciarla uscire: devo parlarle con urgenza ma lei è stato imposto di non vedermi. Sei l'unica che mi può dare una mano». Frottole, solo frottole. Con quella scusa il ragazzo incontrato pochi minuti prima ha convinto Maria, studentessa di Santo Stefano, a salire in sella al ciclomotore. La giovane credeva di andare dalla fidanzata di lui e invece è stata portata in un luogo isolato nel quartiere dei Piani, a Imperia, e costretta con la forza a subire un amore da choc.

Il presunto stupratore, F. C., 26 anni, di Taggia, è stato rintracciato in tempo record dai carabinieri della Compagnia grazie alle informazioni fornite dalla vittima. La quale - immediatamente dopo la violenza - è stata sottoposta a visita ginecologica al pronto soccorso. Il ventisiceinne è in carcere a disposizione del sostituto Novella. Oggi o mercoledì il pm dovrà convalidarne l'arresto e interrogarlo. Disoccupato e con diversi precedenti penali, l'arrestato è difeso dal legale Martini. Potrebbe essere il primo accusato di violenza a subire gli effetti della nuova legge sullo stupro, sempre che venga approvata, che cambierà il reato in violenza sulla persona, inasprendo le pene.

La cronaca. L'incontro tra i due è avvenuto a Porto. Maria stava aspettando il pullman a una fermata della Rt per ritornare a casa. E' stata avvicinata da F. C., che girava su uno scooter. Lui ha attaccato bottone la più banale delle scuse. Trattandola con estrema confidenza, ha chiacchierato per qualche minuto.

Per guadagnarsi definitivamente la fiducia della diciannovenne s'è inventato il per lì una bugia: «Che ne diresti di farmi un grosso favore? Ascolta; i genitori della mia fidanzata non vogliono più farci incontrare. Se tu facessi credere di essere una sua compagna di scuola la lascerebbero scendere di sotto e potrei parlarle».

La studentessa ha creduto a ogni sua parola. E' salito sullo scooter che ha preso la direzione della periferia. Arrivati ai Piani, in una zona distante da abitazioni, è stata gettata a terra e costretta a subire l'atto sessuale. L'amico fasullo ha così mostrato quali fossero le sue reali intenzioni. Secondo il racconto della vittima si è trattato di un'aggressione premeditata. La visita specialistica fatta all'ospedale ha confermato la violenza carnale. Ai carabinieri del capitano Vernole e del maresciallo Santini sono stati sufficienti gli elementi forniti dalla diciannovenne, ancora sconvolta, tra cui alcune cifre del numero di targa del motorino, per arrivare all'identificazione e all'arresto del presunto violentatore. **[m. v.]**

IL CONCORSO DIETRO LE QUINTE

Lo scettro di «sirenetto» è stato vinto da Rossano Alessandrelli, 23 anni, marchigiano, studente di biologia marina

Più bello d'Italia: Simona Tagli accusata di favoritismi

Ma lei smentisce fermamente di avere «spinto» a vantaggio di Antonio Zequila

IMPERIA. «Mani pulite» anche al «+ bello d'Italia»? Gli organizzatori del concorso, i fratelli Antonio e Silvio Fasano, accusano Simona Tagli, che avrebbe dovuto essere madrina del concorso, «di aver condizionato la propria presenza alla finalissima di Imperia alla vittoria garantita del suo accompagnatore Antonio Zequila»: respinta la richiesta, la star non è stata ammessa alla manifestazione. Ma la Tagli, dal cellulare, ostenta stupore: «Il più bello d'Italia? Non ne so nulla. Sono impietrita da queste accuse».

A conquistare lo scettro di «sirenetto» è stato uno studente di biologia marina, Rossano Alessandrelli, 23 anni, di Falconara Marittima (Ancona), campione di arti marziali. «Uomo ideale» si è riconfermato il milanese Enrico Di Guardo, il «talento più bello» è Francesco Frigerio, 22 anni, cantante di Sirmione, e «Bellissimo» è John Angeli, 22 anni, di Lucca. Li ha eletti, in questa tormentata finale bis (il vincitore della prima, Rocco De Candido, squalificato) una Giuria di cui era presidente l'attrice Agostina Belli. Presenti pure Carmen Di Pietro e Sandro Paternostro.

Ma la competizione è passata in secondo piano, di fronte al caso di presunta corruzione. La sera prima all'Ariston di Andora si era svolta la pre-finale. La Tagli è arrivata di notte, a gara conclusa. Poi è andata a dormire all'Hotel Corallo di Porto Maurizio, sede della finalissima. «Lo abbiamo assegnato la camera 368, ma forse non era di suo gradimento: e domenica pomeriggio se n'è andata», dice il titolare Valerio Lo Cascio. La fuga sarebbe dipesa appunto al fallimento delle trattative per assicurarsi il successo di Zequila, il «gigolò» ospite frequente del Maurizio Costanzo Show.

Si parla di telefonate concitate, e di incontro determinante (ma negativo, per le speranze dell'ex valletta di Gigi Sabani) al Caffè Vittorio. Simona Tagli, però, cade dalle nuvole: «Non ho parole, e voglio andare a fondo in questa storia. Non ho nulla a che vedere con il concorso, se non che avevo autorizzato l'uso di una mia foto sul manifesto: dei miei impegni si occupa un agente. Zequila? Che ha partecipato alla prefinale di Andora. Ma io che c'entro?». Il mistero è fitto. Mossa pubblicitaria, sarà la magistratura a fare chiarezza? Ai posteri l'ardua sentenza.

Stefano Delfino

Simona Tagli replica indignata alle accuse «Non ho parole e voglio andare a fondo in questa assurda storia»

Paolo Sgrò rimane deluso

Un momento da protagonisti per altri quattro giovani liguri

IMPERIA. Non è bastata la profonda ammirazione di una delle giurate per far vivere a Paolo Sgrò, unico finalista dell'imperiese al «Più bello d'Italia», il sogno di una fascia. Il rappresentante di anni, che ha già tentato in passato la carta del successo tramite il concorso dei fratelli Fasano, ha dovuto consolarsi con le parole di Andreina Sirena, l'opinionista del «Costanzo Show» che predilige D'Annunzio e Sgarbi. «L'ho conosciuto prima della finale - ha detto Sirena -. E' un ragazzo molto sensibile che meritava di più». Hanno invece vissuto attimi di protagonismo quattro ragazzi liguri che sono stati premiati con i «titoli» del concorso. Il geometra Adriano Viglierchio, 20 anni, di Albisola, ha stupito la sua notevole interpretazione dell'ultima canzone di Renato Zero, «I migliori anni della nostra vita», ed ha mostrato alla giovane che lo accompagnava la fascia «Più bello per la canzone». Roberto Micalo, 18 anni, futuro odontoiatra dagli occhi blu, è stato premiato per la Fotogenia; Claudio Rocca, anni, saldatore di Pietra Ligure, che si identifica nella protagonista del film «Flashdance» la quale, lui, lavora di giorno e balla di notte, per la Simpatia. Emanuele Cagnino, 18 anni, modello-animatore di Loano, ha ricevuto la fascia del «Più bello per la moda». **[d. bo.]**

Rossano Alessandrelli

I candidati di Forza Italia e rifondazione comunista per il Consiglio comunale

Elezioni, corsa contro il tempo

Caccia alle firme per convalidare le liste: restano quattro giorni e alcuni sono in difficoltà. Punti di raccolta anche al Borgo e in piazza Colombo. Gli «azzurri» che sostengono Bottini e i trenta di Valeria Faraldi

SANREMO. Scatta il [illegible] alla rovescia per la convalida delle liste in corsa per la conquista [illegible] Palazzo Bellevue. Partiti e movimenti hanno ancora quattro giorni di tempo per raccogliere le firme necessarie: almeno 400 per ciascun schieramento. Un muro che sta diventando [illegible] montagna per alcuni. Non è facile convincere tanti sanremesi ad andare a firmare in Comune o dal notaio (da oggi, le adesioni si raccolgono pure nelle sedi circoscrizionali del Borgo [illegible] piazza Colombo), con uno scenario elettorale così vasto e frastagliato (fino a ieri sono state depositate [illegible] liste, e [illegible] sono annunciate altre sette). Intanto, Forza Italia e Rifondazione Comunista hanno scoperto ufficialmente le carte, presentando gli elenchi dei candidati per il Consiglio comunale.

Forza Italia. Trenta nomi, tutti rigorosamente in ordine alfabetico, per sostenere (con gli alleati del Polo) il candidato sindaco Giovenale Bottini, otorinolaringoiatra e coordinatore locale degli «azzurri». Molti i professionisti, ma anche parecchi insegnanti, impiegati, bancari, commercianti. Nessun operaio, pochissimi artigiani. E sei donne, per il debutto di Forza Italia sulla scena sanremese.

Ecco l'altosissimo elenco: Ivano Amoretti (ingegnere, ex consigliere leghista); France[illegible] Barinam (taxista, ex segretario pli); Renzo Bonati (imprenditore); Gianni Bonsignore (bancario); Lucilla Baudino (insegnante); Giovanni Canale (idraulico ex psdi); Romano Capacci (impiegato); Cristina Cassina De Francisi (casalinga); Lucio Castagno (imprenditore); Angelo Conti (assicuratore); Marcello Delaude (commercialista); Mauro Delbò (concessionario auto); Eugenio Di Meco (imprenditore); Arturo Fix (dentista); Michele Gandolfi (agente immobiliare); Marco Gavino (architetto); Marina Gennaro (dipendente Usl); Gianluca Guagno (promotore finanziario); Vito Lucia (imprenditore), Pietro Mureddu (impiegato, ex segretario psdi); Claudio Occhiocupo (impresario edile); Adriana Piccone (bancaria); Dario Pietri (commerciante); Franco Pisani (pensionato); Ettore Rainieri (geometra); Antonio Rizzello; Gaetano Rodolfi (imprenditore); Micaela Saluzzo (commerciante); Enrica Maiga Somà (operatrice economica); Benito Varriale (ex direttore Telecom).

Valeria Faraldi e Alberto Guasco, candidati sindaco di Rifondazione e Sanremezzi

Rifondazione comunista. Dieci donne e tanti artigiani, operai, floricoltori, pensionati, per sostenere la candidatura di Valeria Faraldi, insegnante [illegible] educazione musicale. «Abbiamo già raggiunto e superato il tetto delle 400 firme», annuncia la Faraldi. Ecco la lista (in ordine alfabetico): Massimo Acetti (artigiano); Giuseppina Amadio (operaia); Rodolfo Balbo (commerciante); Antonio Banaudo (autotrasportatore); Franco Boeri (impiegato); Renato Briatore (floricoltore); Bruno Calosso (bracciante agricolo); Rachele Calvo (impiegata); Susanna Candiolo (disoccupata); Diego Cangialosi (pensionato); Enrica Canova (disoccupata); Annunziata Corio (casalinga); Roberto Criscuolo (insegnante); Aldo Dindelli (pensionato); Enzo D'Ostilio (operaio); Alfredo Fabrizi (taxista); Franca Folchi (casalinga); Luigi Gilli (artigiano, consigliere uscente); Giovanni Guglielmino (geometra); Ivano Il Grande (lavoratore alberghiero), Romano Lupi (universitario); Laura Miscia (pensionata). Pietro Nanu (dipendente Poste); Giovannina Pampaloni (pensionata); Franco Prevosto (operaio); Patrizia Restifo Olivera (insegnante); Marco Siccardi (elettrotecnico); Eugenia Torre (impiegata); Giuseppe Triveri (floricoltore); Rosario Verdesca (pensionato).

[illegible] Micaletto

Internet

«L'Arca» punta sulla telematica

SANREMO. La campagna elettorale per le amministrative di novembre [illegible] approdata sulla re[illegible] informatica Internet. L'iniziativa, una prima assoluta in Italia, è de «L'Arca», la lista che supporta la candidatura [illegible] sindaco del professor Giuseppe Persico. L'associazione [illegible] infatti aperto una «pagina-video» nella quale presenta il programma politico, la foto di Persico [illegible] dà la possibilità agli utenti del computer di inviare messaggi e consigli. Per gli interessati, [illegible]tati ovviamente del collegamento [illegible] Internet, l'indirizzo telematico da contattare è http://loi.shiny.it. «L'Arca» ha limitato l'abbonamento con Internet fino al 18 ottobre per non incappare in eventuali problemi di violazioni della par condi[illegible] che restano comunque da accertare, visto che si tratta di un servizio a pagamento che l'utente è libero di scegliere senza alcuna pressione. E nella sede de «L'Arca» si attende l'arrivo dei messaggi. [g. ga.]

CULTURA

«La dignità dell'uomo» secondo Mondo e Carena

SANREMO L casinò si trasforma in salotto della cultura, per riscoprire una delle menti più fulgide della letteratura italiana, Giovanni Pico della Mirando[illegible]. La famosa orazione «De hominis dignitate» (La dignità dell'uomo) è al centro del [illegible] condo appuntamento [illegible] ciclo autunnale «Martedì letterari» (oggi [illegible] teatro, [illegible] 16,30). L'opera viene proposta [illegible] un'edizione a tiratura limitata, molto curata ed elegante, nella versione originale latina e nella nuova traduzione italiana firmata da Carlo Carena.

Il volume, un classico della tradizione umanistica, si propone di mostrare [illegible] valore dell'uomo, esaltandone le caratteristiche che [illegible] rendono unico fra tutte le creature dell'universo. La possibilità di scegliere liberamente il proprio destino e, quindi, la libertà di scelta accordata da Dio è, secondo Pico della Mirandola, la peculiarità dell'essere umano («... non ti ho fatto né celeste né terrestre né mortale né immortale affinché quasi [illegible] te [illegible] arbitro [illegible] sommo artefice, tu possa scolpirti nella forma che avrai preferito»). Una tesi ripresa e sviluppata nell'«Heptaplus» (1488).

Oggi, Carlo Carena e Lorenzo Mondo (scrittore e vicedirettore de «La Stampa») affronteranno i temi [illegible] al geniale filosofo, nato a Modena nel 1463 [illegible] morto [illegible] Firenze nel 1494. Il libro, pubblicato dalla Silvio Berlusconi Editore, è arricchito dalle prefazioni [illegible] Vittore Branca e dello stesso Carena, [illegible] dalla biografia del grande pensatore scritta dal nipote, Giovanni Francesco Pico della Mirandola.

Nobile di nascita (era conte della Mirandola e Concordia), il filosofo modenese era dotato di un'intelligenza fuori del comune, che sfruttò dedicandosi quasi esclusivamente allo studio e alla letteratura, frequentando i principali centri intellettuali dell'epoca ed entrando a far parte della cerchia di studiosi che faceva capo a Lorenzo il Magnifico.

Giovanni Pico della Mirandola morì [illegible] 31 anni in circostanze rimaste misteriose, interrompendo la sua fertile [illegible] attività di studioso, ma diventando comunque un punto di riferimento importante [illegible] mondo letterario e religioso. Per erudizione, sagacia e chiarezza d'intenti, nel panorama di quella cultura umanistica che ha saputo superare frontiere di stati e differenze di lingua, [illegible] un'ideale comunità improntata sui valori dell'uomo.

«De hominis dignitate» è il quinto titolo della collana Biblioteca dell'Utopia della [illegible]lvio Berlusconi Editore, inaugurata nel '90 con «L'elogio della follia», di Erasmo da Rotterdam.

[g. mi.]

Commozione al funerale di Mirco Baldini morto in un incidente stradale nel Vicentino

L'ultimo saluto all'orafo sanremese

Il dolore della moglie e del figlio di 5 anni

SANREMO. Commozione e rabbia, ieri pomeriggio, ai funerali di Mirco Baldini, 35 anni, l'artigiano orafo di Sanremo deceduto in un incidente stradale avvenuto venerdì [illegible]ra sulle strade del Veneto, [illegible] al suo paese d'origine, Arisiero, in provincia di Vicenza. [illegible] rito, officiato [illegible] semplicità nella chiesa parrocchiale del paesino, ha visto la partecipazione di tanti parenti e amici della famiglia Badini che aveva lasciato Arsiero all'inizio degli Anni 60 trasferendosi in Riviera. Dalla città dei fiori sono partite corone e mazzi di fiori insieme a tanti telegrammi. Tante persone, infatti, hanno voluto essere presenti al dolore della moglie di Mirco, Anna Nava, e al picco[illegible] Dario, 5 anni, il bambino nato proprio quando l'artigiano orafo [illegible] era messo in proprio e aveva deciso di sposarsi. Al termine del funerale il corteo ha raggiunto il cimitero del paese dove il feretro di Mirco Badini è stato tumulato nella tomba di famiglia. L'artigiano, che lavorava nel suo alloggio di via Martiri, era conosciuto soprattutto nell'ambiente delle gioiellerie dove, ereditata la professione dal padre, [illegible] era conquistato la stima di molti operatori del settore. «Un giovane impeccabile - spiegano dai negozi di preziosi di via Palazzo - preciso e puntuale nelle [illegible]gne, rigoroso nel lavoro come pochi lo sanno essere».

Mirco Baldini in un'immagine felice con il figlio: l'orefice aveva 35 anni

Intanto, gli inquirenti non sono ancora riusciti a ricostrui[illegible] in tutti i particolari la dinamica dell'incidente nel quale Baldini ha perso la vita. Gli specialisti della compagnia carabinieri di Schio sono al lavoro e consegneranno il rapp[illegible] definitivo soltanto entro la fine della settimana. Ieri, [illegible] pattuglie sono tornate sulla statale tra i paesi di Valdastico e Arsiero per una nuova serie di rilievi mirati ad individuare punti di frenata e di impatto.

Secondo i primi dati erano quasi le 21 di venerdì quando Mirco Baldini, che stava procedendo al volante di una «Fiat Regata» in direzione di Arsiero, ha perso il controllo della vettura in una curva di ampio raggio. L'auto è andata a sbattere violentemente contro un muretto di protezione e poi ha effettuato due testacoda andandosi a fermare proprio in mezzo alla strada. I primi soccorritori, automobilisti in transito, hanno trovato Baldini già privo di vita. Secondo il medico legale [illegible] decesso è stato provocato da un forte trauma cranico con una emorragia dell'orecchio e la frattura della clavicola sinistra. Resta ancora da accertare se si è verificato di un guasto meccanico all'impianto motore dell'automobile che rimane anco[illegible] sotto sequestro cautelativo. [g. ga.]

Iniziativa dell'Ufficio marketing della Riviera Trasporti

«Travel Card» per i bus

Studiata una serie di agevolazioni per chi userà i mezzi pubblici urbani ed extraurbani Sconti nei negozi convenzionati e, per i giovani, in due discoteche della provincia

SANREMO. «Viaggio amico». Uno slogan semplice, chiaro, per promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico in città e negli spostamenti extraurbani. «Viaggio amico», secondo i promotori, dovrebbero essere le due parole «magiche» [illegible] rie per convincere ulteriormente tutti, dallo studente al professionista, dal pensionato al lavoratore, dal turista alla mas[illegible], che è bello, conveniente [illegible] comodo servirsi [illegible] [illegible] pubblici. Sia per piccoli che per lunghi tragitti, insomma, parafrasando uno slogan che andava di moda qualche anno fa «Bus è bello».

L'ufficio Marketing della Ri[illegible] Trasporti, per attirare l'attenzione più vasta all'iniziativa, ha varato un «pacchetto» di offerte che andrà [illegible] premiare chi si servirà dei bus, [illegible] urbani che extraurbani.

«L'idea - ha detto Carlo Conti, direttore [illegible] - è semplice, g[illegible] sperimentata con [illegible] [illegible] molte altre città, soprattutto all'estero. Partendo dal presupposto che per andare [illegible] lavoro, al cinema, o a fare la spesa, è più comodo lasciare l'auto nel garage di casa o prendere l'autobus, non fosse altro per non diventare matti per trovare un parcheggio libero, oltre che risparmiare benzina, evitare l'inquinamento [illegible] tutto il resto, perchè non agganciare al costo [illegible] biglietto dell'autobus anche altri servizi, altre possibilità di risparmio [illegible] lavore dell'utente? Creare, [illegible] altre parole, tutta una serie di agevolazioni [illegible] fedelissimi dell'autobus?».

Sempre più conveniente usare il bus

Detto e fatto. Alla Ri è nata la «Travel Card». Un abbonamento speciale per gli autobus che garantirà, a tutti i suoi possessori, una serie ampia [illegible] agevolazioni. Insomma chi si servirà del bus entrerà, di diritto, nel mondo di «Viaggio amico».

Un esempio concreto? Già da anni, specialmente gli studenti e chi lavora (operai, impiegati ecc.) usufruiscono di personali abbonamenti mensili con tariffe ridotte. Con [illegible] «Travel Card - Viaggio Sicuro» i vantaggi saranno ancora maggiori. Gli studenti con l'abbonamento [illegible] sile, valido anche [illegible] domenica per un numero illimitato di corse, potranno ottenere, per esempio, anche sconti in [illegible] notissime discoteche della provincia. Tra gli altri vantaggi sconti presso negozi [illegible] esercizi commerciali convenzionati. Insomma chi userà il bus dovrebbe solo guadagnarci. [r. b.]

Coro unanime dei duecento volontari che prestano servizio sulle autoambulanze del comprensorio di Sanremo

«Garantiamo assistenza, noi non facciamo gimkane»

Croce Rossa e pubbliche assistenze si difendono dalle accuse di «abuso delle sirene»

SANREMO. Sono [illegible] i volontari che prestano servizio sulle ambulanze di Sanremo e del comprensorio che ribadiscono come il loro impegno [illegible]on sia finalizzato a guidare [illegible] sirene spiegate tra il traffico ma a garantire un'assistenza che lo stato, le Usl e gli altri organi istituzionali non riescono a dare al cittadino. La [illegible]plica arriva [illegible]po le lamentele espresse dal responsabile del pronto soccorso per l'eccessiva velocità dei mezzi e il quasi sistematico inserimento della sirena per tutti i servizi. Ma [illegible] è l'unica critica mossa ad autisti e volontari visto che ormai, tante sono le sirene, anche gli automobilisti iniziano a non dare strada rapidamente alle ambulanze. I [illegible]tocomitati della Croce Rossa, ai quali non [illegible] [illegible] mosse critiche, e le pubbliche assistenze chiedono comunque maggiore rispetto e assicurano al tempo stesso che la fretta e l'attivazione delle sirene [illegible] sono dipendenti dalla loro volontà.

Paolo Jacopelli della Croce Bianca, Egidio Buia della Croce Rossa e Maria Ballestra di Sanremo Soccorso FOTOCATTO

«Dopo 41 [illegible] di volontariato - spiegano il presidente del sottocomitato Cri di Villaregia e la segretaria del Vds di Taggia Francia Cottino - mi dà fastidio sentire parlare di queste cose. Se ci fossero i medici a bordo sarebbero loro a dire le condizioni dei pazienti e a decidere l'urgenza del servizio. Noi [illegible] in prima linea e fino a quando la responsabilità sarà nostra agiremo di conseguenza». Il tamtam delle repliche arriva a Sanremo. «Quando [illegible] effettua un servizio non si sa come sta il malato - spiega il responsabile della Croce Bianca [illegible] Jacopelli - quando si prende qualcuno in casa i tempi operativi si fanno più lunghi e senza indicazioni precise [illegible] difficile decidere se si tratta di un'urgenza o di un normale ricovero». Non mancano poi precisazione di tipo tecnico: «Fare un trasporto nel traffico - dice Maria Grazia Balestra, dei Volontari di Sanremo Soccorso - è sempre più sicuro di andare a sirena. Quando si ha un'urgenza [illegible] deve fare molta più attenzione per l'incolumità del passeggero e la propria». La Cri di Sanremo, nella persona del presidente Egidio Buia, ribadisce infine la «necessità di avere il medico a bordo, magari [illegible] neo-laureato disposto a fare il volontario». E Sanremo rifiuta l'idea di una «guerra» tra le ambulanze e il pronto soccorso. Sui contrasti è meglio che prevalgano buon [illegible] e cooperazione. [g. ga.]

DALLA CITTA'

FURTO

Va all'ospedale per [illegible] malore e ruba una sedia a rotelle

Clochard ruba una sedia rotelle al pronto soccorso. [illegible] furto è avvenuto l'altra mattina quando l'uomo, presentandosi in ospedale con un dolore all'addome, è stato invitato [illegible] sedersi sulla speciale carrozzella in attesa di essere sottoposto ad una serie di [illegible]i. Ma quando gli infermieri [illegible] hanno lasciato solo, l'uomo ne ha approfittato per allontanarsi potandosi via la sedia a rotelle. [g. ga.]

[illegible]

Cadono dalla moto, padre e figlio feriti a Ceriana

Incidente stradale ieri mattina [illegible] Ceriana dove l'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Carlo Martini, 30 anni, e il piccolo Thomas, 7 anni, rimasti feriti in [illegible] caduta da una [illegible]ter. Il padre è stato giudicato guaribile in 30 giorni mentre per il bambino la prognosi è di una settimana. [g. ga.]

INCENDIO

Ospedaletti: esplode televisore, anziana soccorsa

Allarme l'altra sera ad Ospedaletti per lo scoppio di un televisore nell'abitazione di Seconda Fumagalli, 69 anni, residente in via dei Medici. I Vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio che si è sviluppato dall'apparecchio. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Pioggia [illegible] milioni [illegible] Sanremo e provincia

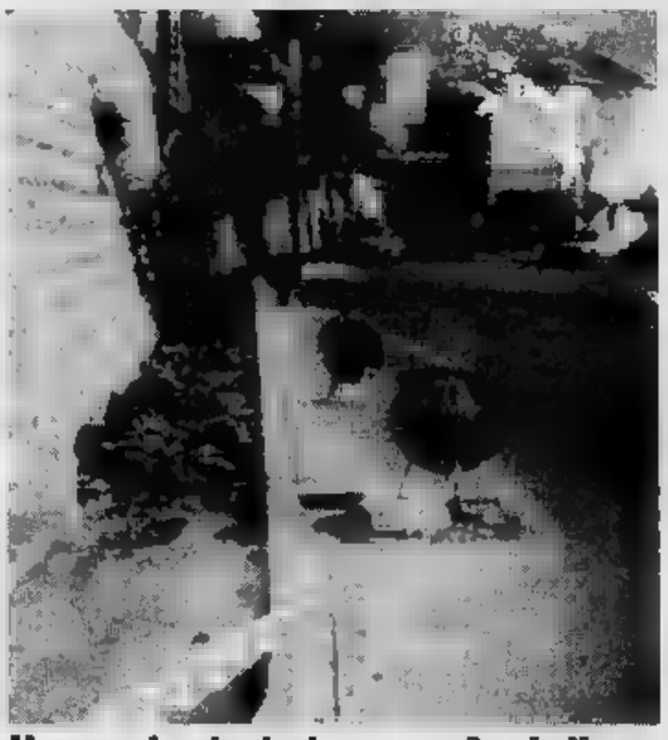
Vincite milionarie dopo la sfida Milan-Juventus. I 13 al Totocalcio, per 10 milioni e 813 mila lire, si [illegible] avuti nelle ricevitorie di Nunzia Tambone in via Agosti, di Gastone Rossi in piazza Colombo e [illegible] Elsa Bonelli in via Martiri. Altre vincite si [illegible] avute a Imperia e Ventimiglia, in via Vieusseux e via Chiappori. [g. ga.]

Sarà ristrutturato entro Pasqua il polmone nel centro della città

Ventimiglia, scommessa verde

Partono oggi i lavori del grande parco di via Vittorio Veneto. Un impegno di spesa che si aggira attorno al mezzo miliardo. Il caso della recinzione. Il problema dei teppisti

BORDIGHERA



Il marciapiede in Arziglia

Sono in pieno svolgimento i lavori per la realizzazione di un marciapiede in Arziglia, nel tratto da via al Camposanto a via Garnier. L'opera è stata decisa soprattutto per motivi di sicurezza nei confronti dei pedoni, che prima dovevano camminare sulla carreggiata. Nella foto di Manrico Gatti una fase dei lavori. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Via da oggi ai lavori dei giardini pubblici di via Vittorio Veneto. Questa mattina, infatti, è previsto l'inizio della riqualificazione del più importante e esteso «polmone verde» della città di confine. Ieri i lavori sono stati consegnati all'impresa Dino Masala di Airole, che dovrà ridare dignità al parco [illegible] Pasqua. Il termine dell'opera, infatti, è stato fissato per il 15 aprile del prossimo anno. Per cambiare aspetto ai giardini di via Veneto il Comune spenderà 473 milioni. Quasi mezzo miliardo per un'opera che è già contestata da parte di chi ritiene che debba essere realizzata anche una [illegible] recinzione per evitare che i vandali vanifichino l'importante intervento e relativo investimento milionario.

Questa «scuola di pensiero» è capeggiata da anni, con coerenza nonostante la differente opinione dell'Amministrazione di [illegible] parte, dal capogruppo dei Verdi Franco Molinari. Il consigliere [illegible] si limita a chiedere una recinzione, quale «male minore» in una situazione che lascia poche possibilità di scelta, ma rincara la dose tornando su un altro dei suoi «cavalli di battaglia»: lo spostamento del mercato del venerdì. «In contrario, infatti, i nuovi giardini sarebbero ogni settimana in balia di maleducati che in questi anni hanno dimostrato poco amore e rispetto per gli spazi verdi».

Ma torniamo ai giardini del Duemila. Il progetto dell'esperto [illegible] Rosato, che si occuperà anche della direzione dei lavori, si ispira sia a quello del '20 sia a quello redatto dell'agronomo Calsamiglia nel '49. Infatti, sono state ridisegnate alcune aiuole come da disegno originale e si prevede la realizzazione di strutture di servizio come il chiosco della musica e il bar. La riapertura delle toilette è un'altra novità che [illegible] gradita dai frequentatori [illegible] parchi. Nei viali è prevista la sostituzione dell'attuale pietrischetto con ghiaietto di fiume e nelle aiuole quella di parte del terreno, troppo calcareo.

L'illuminazione [illegible] sarà diversificata con lampioni lungo i viali [illegible] fascio luminoso rivolto verso il basso integrato da [illegible] di proiettori. In arrivo anche un impianto di irrigazione e un campo [illegible] bocce, con 4 panchine intorno. La vegetazione subirà interventi di potatura e tagli. Il laghetto delle nymphee sarà diviso in due corpi per una dimensione complessiva di 114 metri quadri e sarà realizzato [illegible] un'aiuola, a [illegible] centimetri di altezza. Tra le altre opere previste c'è una recinzione verde, la d[illegible] delle parti in muratura nella pineta di Levante (pista autobloccanti, mu[illegible] perimetrale e vasca in mattoni), l'arredo con panchine e cestini portarifiuti.

Daniela Borghi

Agente riconosce la refurtiva mentre è di pattuglia

Derubano un poliziotto arrestati dalla «vittima»

VENTIMIGLIA. Agente in servizio sulla volante riconosce la propria borsa e il marsupio finiti nello [illegible] di qu[illegible] stranieri, [illegible] in flagrante gli extracomunitari per furto e recupera fortunosamente la propria roba. E' successo in centro a Ventimiglia. Il poliziotto Giuseppe Blasco, di pattuglia col vice ispettore Marco Corradi, [illegible] notato gli immigrati mentre vagabondavano in città, dalle parti di [illegible] Trossarelli, alla foce del Roja. Li ha scambiati per semplici vu cumprà. Avevano un borsone dove, forse, era ammucchiata la solita mercanzia.

Avvicinandosi con la macchina però è rimasto di sale. Notando che la borsa era molto simile alla sua: una borsa da sub, [illegible] colore giallo e blu, con la scritta Cressi. Non solo: uno dei nordafricani [illegible] un borsello, identico a quello che l'agente aveva lasciato nella [illegible] vettura, una Renault 5, parcheggiata vicino al Commissariato prima di venire al lavoro. I quattro sono stati fermati e controllati.

La sacca e il marsupio era proprio quelli appartenenti all'agente Blasco che ha scoperto così, per pura combinazione, ma anche per una certa abilità nel riconoscere a prima vista i propri oggetti, di essere stato derubato. In cella [illegible] l'accusa di furto sono finiti i marocchini Mohamed Bosatta, Kamel Abbachi, Mohamed Tahar Salah e Souya Salim, di età compresa tra i 19 e i 22 anni. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

Oggi [illegible] preturo a Ventimiglia processo a [illegible] consigliere

Si terrà oggi, alle 9, in preturo a Ventimiglia, il processo a [illegible] Cocco, il consigliere comunale di Rifondazione comunista accusato di «aver organizzato [illegible] manifestazione senza averne dato comunicazione tre giorni prima». I fatti risalgono [illegible] 14 novembre '91 e sono collegati alla lotta degli spedizionieri contro la chiusura delle dogane. Cocco, assieme a una trentina di lavoratori, si era presentato davanti al Municipio chiedendo di partecipare ad un congresso di europarlamentari che si teneva a palazzo comunale. In seguito [illegible] stato fatto entrare per leggere un comunicato sulla difficile situazione degli spedizionieri.

Sorvegliato speciale in manette [illegible] valico ferroviario

Un sorvegliato speciale, con l'obbligo di soggiorno nella città di confine, è stato arrestato l'altro giorno a Ventimiglia dai carabinieri in servizio al valico ferroviario dopo avre fatto perdere le proprie tracce per oltre un anno. Mario Daniele, 47 anni, di Catanzaro, colpito da ordine carcerazione emesso dalla procura [illegible] Genova con l'accusa di evasione, [illegible] stato sottoposto alla [illegible] preventiva in [illegible] della definizione del processo che lo vedeva imputato per traffico di sostanze stupefacenti. L'uomo, fermato durante controlli di routine sul treno Nizza-Roma, è stato trasferito nel [illegible]e dove dovrà scontare dieci mesi di [illegible] clusione, con l'accusa di violazione alla legge sulla sorveglianza speciale.

[illegible] Francesca Alotta è ospite [illegible] «Francitalia»

«Francitalia», il programma italo-francese di Radio L, proporrà domani, alle 16,30, un'intervista alla cantante Francesca Alotta, recentemente ospite al Roof Garden di Sanremo. L'artista parlerà con lo speaker Elisa Mazzanobile della sua carriera e della sua città. Radio L trasmette da Ventimiglia anche in Costa Azzurra, sulle frequenze 104.4 e 104.5.

IL CASO

UN [illegible] SOFFERTO

Girandola di spostamenti negli ambulatori del St. Charles

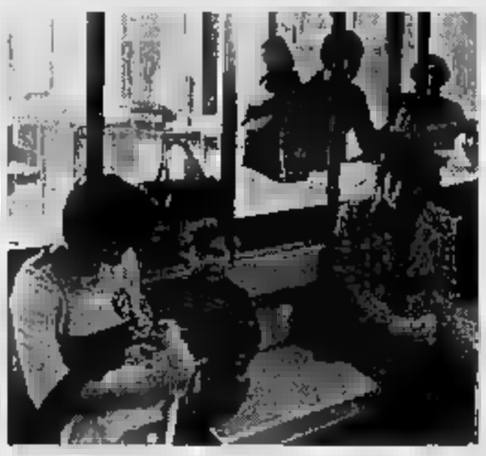
Il consultorio senza pace

La riorganizzazione dei locali disposta dai vertici Usl si è abbattuta sul reparto. Utenti disorientati da cambi di sede e spazi ristretti. I progetti

BORDIGHERA. Vortice di spostamenti negli ambulatori del «St. Charles». Il trasferimento dell'Ortopedia da Ventimiglia a Bordighera ha creato una serie di problemi di [illegible]azio e disagi agli utenti. [illegible] sindacalista Maurizio Garimoldi invita a non drammatizzare: «Si stanno affrontando esigenze pratiche. C'è [illegible] sopportare qualche disagio, ma soltanto in attesa che la situazione si stabilizzi».

L'arrivo dell'Ortopedia al «St. Charles» ha occupato ogni spa[illegible]: per collocare questo reparto che lavora moltissimo e quotidianamente [illegible] è dovuto sfruttare al massimo il terzo piano e il pian terreno. Queste nuove esigenze sono ricaduto sul vicino consultorio, che è stato «stravolto» dalle novità disposte dai vertici dell'Usl 1.

Dice Garimoldi: «Nello stesso ambito si sono dovuti trasferire anche altri ambulatori ospedalieri, [illegible] Diabetologia e altri laboratori sono stati spostati nel consultorio, al cui interno si è verificato anche uno spostamento: quello della Pediatria».



La nuove esigenze di riorganizzazione degli ambulatori nel Ponente [illegible] ricadute sul Consultorio «stravolto» dalle novità disposte dai vertici dell'Usl

Questo ambulatorio è rimasto a Bordighera a discapito della Ginecologia che, sempre per motivi di [illegible] di spazio, da ieri mattina è stata trasferita al piano terra dell'ex ospedale di Ventimiglia. Il trasloco ha provocato alcuni disagi alle pazienti, alle quali qualche giorno prima è stata telefonata la notizia. La nuova sede, che comunque dovrebbe essere provvisoria fino a quando non saranno ristrutturati gli ambulatori, è meno agevole della precedente: le signore [illegible] visitate in [illegible] separata dall'accettazione soltanto da un leggero divisore che non garantisce la privacy. «La direzione sanitaria ha ritenuto che la Pediatria, per motivi di funzionalità, fosse da mantenere al consultorio - spiega Garimoldi -. Bisognava per forza portare qualcosa a Ventimiglia, e hanno scelto Ginecologia, [illegible] anche l'ambulatorio di Psicologia». Insomma, il consultorio è stato invaso dai macchinari dell'Ortopedia che hanno determinato il trasloco di alcuni ambulatori particolarmente frequentati dell'ufficio consultoriale.

Continua il sindacalista: «Si cerca di sistemare [illegible] spazi. Tutto questo in previsione della ri[illegible] degli ambulatori nell'ambito del progetto del nuovo Pronto [illegible] Il pi[illegible] si riferisce infatti alla realizzazione di un'ala di Pronto soccorso e un'altra per tutti gli ambulatori [illegible] tutto l'ospedale. Bisogna però attendere l'ini[illegible] lavori, che [illegible] tutti collegati a quelli del Pronto soccorso che, a loro volta, potranno iniziare [illegible] appena si potrà spostare il reparto di Spdc. La sede, realizzata nell'ex lavanderia, è quasi ultimata». [d. bo.]

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema [illegible] il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar [illegible] donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fau[illegible] Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o telefonando (centralino all'Editore La Stampa, Ufficio «Diffusione libraria», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

La proposta sarà discussa nel prossimo Consiglio

Bordighera, Ici meno cara per la prima abitazione

BORDIGHERA. Sconti in arrivo per i possessori della prima [illegible]. L'assessore Walter Torassa porterà nel primo Consiglio comunale la proposta dell'aumento della detrazione dell'Ici. «Dobbiamo ancora decidere quale importo portare la detrazione per i titolari di prima casa: ne parleremo in commissione», dice Torassa. Sempre in tema di riduzioni bisog[illegible] registrare difficoltà nell'applicazione della proposta del sindacato pensionati [illegible] ridurre la tassa sui rifiuti urbani per gli anziani e per chi vive da solo.

«Abbiamo già preso ampiamente in considerazione la richiesta, ma ci [illegible] delle ragioni tecniche da valutare. Il decre[illegible] legge [illegible] ci consente infatti di fare provvedimenti mirati: dato che la detrazione sui rifiuti vale solt[illegible] per i single, corriamo il rischio di favorire parecchie persone che non ne hanno bisogno. Sono quelle di fuori che hanno preso la residenza a Bordighera per avere l'agevolazione della tassa di registro sulla prima casa e hanno sciolto il nucleo familia[illegible] per il beneficio della prima casa - spiega l'assessore - Purtroppo la legge, così com'è fatta, non ci consente di fare delle discriminazioni, ed è questo il motivo per cui preferiamo non intervenire. Con l'Ici, invece, abbiamo [illegible] maggior raggio [illegible] [illegible] dobbiamo decidere [illegible] estendere il provvedimento a tutti oppure se creare fasce più agevolate. In questo caso, infatti, possiamo fare dei distinguo».

In sintesi, la detrazione base di 180 mila lire di cui beneficiano i proprietari della prima ca[illegible] «principale», come previsto dalla legge, viene aumentata dal Comune, che ha la facoltà di farlo fino ad un massimo di trecentomila lire. [d. bo.]

I bimbi [illegible] [illegible] accorgono [illegible] chiamano i carabinieri

Posano nudi nel giardino Tre svizzeri denunciati

BORDIGHERA. Scattano foto «spinte» in un giardino abbandonato. [illegible] [illegible] gruppo di bambini si accorge dell'insolito set fotografico.

Sono stati poi i carabinieri di Bordighera a mettere fine [illegible] servizio fotografico «proibito».

L'insolito episodio si è svol[illegible] l'altro pomeriggio, intorno alle 18, e ha avuto come scenario il parco dell'ex hotel «Angst», un maestoso e fatiscente [illegible] ospitò grandi personaggi in passato [illegible] che da parecchi anni è abbandonato.

L'«Angst», che in tedesco significa «paura», esercita un certo fascino perverso [illegible] al[illegible] persone.

E forse ha «ispirato» anche tre ragazzi svizzeri di 34, 27 e 21 anni, che l'altro giorno hanno deciso di immortalarsi [illegible] vicenda tra le erbacce e i roveti che circondano l'edificio affacciato sulla via Romana.

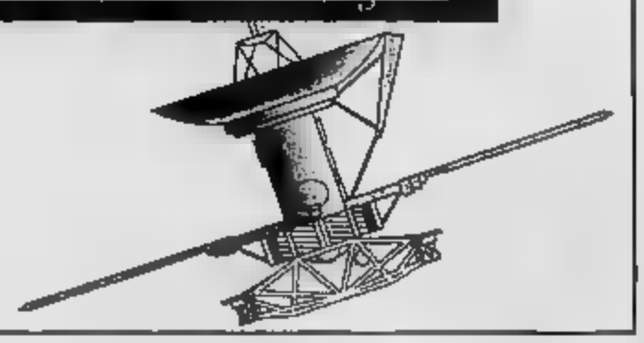
Sfidando il clima [illegible] più estivo e, soprattutto, il comu[illegible] senso del pudore, i tre modelli-fotografi si sono svestiti completamente, dando vita a pose che, pare, [illegible] fossero proprio artistiche.

Secondo gli inquirenti, che hanno denunciato i [illegible] per «atti contro la pubblica decenza», è probabile che gli svizzeri stessero scattando fotografie [illegible] spedire alle riviste del settore, forse pornografiche: potrebbe trattarsi di un caso di foto «fai-da-te» che sarebbero state pubblicate con il classico rettangolino [illegible] sugli occhi dei protagonisti.

Quando sono intervenuti i carabinieri, i tre [illegible] stavano già rivestendo.

Ha però prevalso la testimonianza dei bambini, dell'età dai 10 ai 12 anni, che avevano sbirciato dal cancello del parco. [d. bo.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



La Comunità montana chiede un aumento di posti letto

«La Sanità smobilita» proteste ad Albenga

ALBENGA. I tagli dei posti letto ospedalieri e dei presidi sanitari sono destinati ad abbassare in modo preoccupante il livello dei servizi, costringendo molti cittadini ad affrontare ingenti spese un tempo coperte dall'Usl. Mossi da questa convinzione, in assenza di amministratori albenganesi interni all'organismo sanitario (non solo non esiste più l'usl ingauna, ma anche il direttore generale e il coordinatore risiedono a Savona), l'opinione pubblica della zona ingauna si è organizzata ed ora tramite la Comunità Montana articola una iniziativa che dalla protesta popolare cerca di passare al coinvolgimento dei livelli istituzionali.

Ieri nel tardo pomeriggio si è riunita, per tirare le somme di una iniziativa avviatasi un mese fa, la giunta della Comunità, sotto la presidenza di Sandro Piccardo, presidente dell'organismo che rappresenta gli interessi dei 19 comuni del comprensorio albenganese che va da Ceriale ad Andora (con la sola esclusione di Laigueglia).

Dice Piccardo: «Abbiamo stilato un documento sulla base del quale chiederemo l'adesione dei venti comuni del comprensorio. Chiederemo non solo il mantenimento dei servizi attuali [redacted] il loro miglioramento. Noi non escludiamo che la soluzione finale sia la costruzione del nuovo ospedale a Campochiesa d'Albenga però questo obiettivo non ci deve impedire

L'ingresso dell'ospedale di Albenga

oggi di difendere gli interessi dei cittadini del nostro comprensorio».

Il documento si avvarrà anche di una parte statistica in cui si elencheranno i dati dei «tagli» che pare [redacted] siano accaniti sul Ponente: risulta infatti che la diminuzione percentuale dei posti letto è quasi simile [redacted] il San Paolo di Savona [redacted] l'ospedale di Albenga (attorno al 25 per cento), mentre Santa Corona scende solo del tre per cento. Se per il San Paolo, sovradimensionato, la riduzione appa[redacted] sopportabile -si fa rilevare ad Albenga- non altrettanto [redacted] può dirsi per il nosocomio ingauno che rischia di perdere anche specialità [redacted] ostetricia che, dati alla mano, funziona meglio e «rende» di più di altri reparti della stessa specialità situati altrove.

Commenta Pietro Revetria, vicepresidente della Comunità, che segue da vicino il problema: «Specialmente per l'entroterra le distanze dai servizi diventano penalizzanti».

La chiusura nell'ospedale [redacted] Albenga di [redacted] ventina di posti letto [redacted] tempo destinati agli anziani, a pazienti gravi o in prima fase di recupero [redacted] intanto creando situazioni estre[redacted]. Molti anziani, dimessi in tempi brevi, debbono poi rivolgersi alle strutture private che, non convenzionate, hanno costi e rette altissime che letteralmente «rovinano» gli anziani dissanguando i loro piccoli patrimoni.

«La popolazione non si rende conto della situazione e piango[redacted] per ora solo quelli che ne [redacted]biscono le conseguenze in prima persona», si dice nell'ambiente ospedaliero, dove si fa anche notare: «Vogliamo conoscere le percentuali fra i posti letto e la popolazione residente. I dirigenti savonesi lo sanno che noi siamo l'unica isola della Liguria che aumenta ancora la popolazione e che ha un altissimo numero di turisti sia estivi che invernali».

[redacted] Strizioli

I funerali di Cesare Bertoli stamane nella basilica San Biagio di Finalborgo

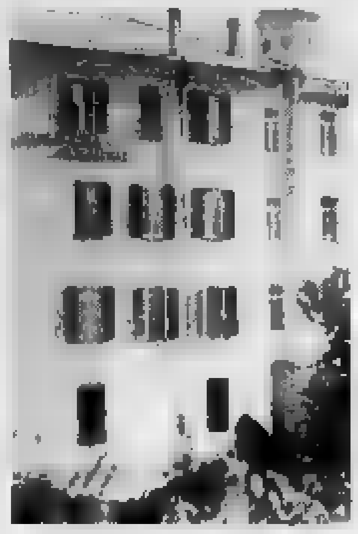
Oggi l'addio all'albergatore

Lascia la moglie, dalla quale si era separato, e due figlie. Ha accelerato la morte tagliandosi l'arteria omerale. Il presidente della categoria: «La sua tragedia è la punta di un iceberg»

FINALE L. In quel luogo, immerso nel verde [redacted] circondato da panorami alpini, c'era stato altre volte, in gita romantica, e aveva espresso alla convivente Silvana il desiderio di andarci a vivere. E invece, lungo la strada da Monesi al Colle di Tenda, Ce[redacted] Bertoli, 44 anni, c'è andato a morire, terrorizzato dalla difficile situazione del suo albergo, l'Hotel Florenz [redacted] (c'è da scommetterci, conoscendone la sensibilità) preoccupato per la sorte degli anziani, [redacted] quarantina, da lui ospitati nella struttura che un po' fatiscente lo era, [redacted]che, come puntualizza [redacted] suo legale, avvocato Luca Vechiato, «era comunque meglio di tanti ospedali pubblici».

A ritrovarne il cadavere, sabato pomeriggio, quattro chilometri oltre l'abitato di Monesi, è stato un medico dell'Usl di Albenga, il dottor Giovanni Cassolino, lo stesso che ha stilato il referto poi consegnato ai carabinieri: «Era al volante del suo furgone, parcheggiato lungo la strada, [redacted] un punto discreto, ma non tanto nascosto da [redacted] farsi ritrovare. Sul cruscotto, il ritaglio di giornale che annunciava lo sgombero dell'albergo, [redacted] carta d'identità, la sua». Non si [redacted] svenato Cesare: si è tagliato il gomito destro, all'altezza dell'arteria omerale. Lo ha fatto con lucidità, per accelerare la propria morte. E il particolare desta sgomento [redacted] raccapriccio.

Lascia la moglie, separata, [redacted] due bimbe [redacted] 12 e 14 [redacted], alle


L'hotel Florenz [redacted] Finale Ligure

quali voleva un bene dell'anima, fingendo persino [redacted] volte) di essere un padre burbero. I funerali si tengono oggi alle 10 nella basilica di San Biagio a Finalborgo: la stessa chiesa in cui tante volte aveva dato l'ultimo saluto ai suoi assistiti. Poi il feretro proseguirà per Parma, la sua città d'origine. Gianni Argento, presidente degli albergatori, parla di Cesare con commozione: «Era un amico. [redacted] la [redacted] tragedia personale [redacted] la punta dell'iceberg di una crisi in cui tanti imprenditori si trovano».

Stefano Delfino

[redacted]

L'assistenza agli anziani

Sgomberato ieri l'hotel Florenz l'intervento coordinato dal Comune

FINALE. Lo sgombero si è concluso ieri sera. Le autolettighe delle pubbliche assistenze han[redacted] fatto la spola tra il Florenz e il Santa Corona di Pietra Ligure dove, «in via transitoria, per un paio di settimane», saranno ospitati i [redacted] anziani non autosufficienti [redacted] si trovavano nell'albergo gestito da Cesare Bertoli. «E' stato un lavoro affannoso, per dare urgentemente [redacted] queste persone [redacted]mazione. Per gli altri, sono stati invitati a provvedere i parenti, ai quali abbiamo consegnato [redacted] lista di case di riposo o pensioni disposte ad accogliere i loro congiunti», spiega il sindaco Pier Paolo Cervone.

Era stato il Comune a disporre l'esecuzione dell'ordinanza di sgombero, già presa, qualche mese fa, dall'allora primo cittadino Cassullo, e sollecitata in seguito dall'Usl del Finalese. E il Comune, dopo l'improvvisa tragedia, che ha inasprito la situazione, ha provveduto all'emergenza: «Abbiamo mobilitato gli assistenti sociali, [redacted] fatto pervenire al Florenz alimenti [redacted] generi di prima necessità», precisa il vicesindaco Livio Operto, che già domenica mattina, assieme a Cervone e al segretario generale supplente Silvano Rosa, ha fatto visita ai clienti della struttura, rimasta senza timone, intrattenendosi anche [redacted] il personale, parte del quale in forte arretrato [redacted] le spettanze.

Il legale della famiglia Bertoli, avvocato Luca Vecchiato presenterà stamane istanza di fallimento. Il dramma di Bertoli e dei pensionati del Florenz, [redacted] riproposto le profonde [redacted]renze delle strutture assistenziali. I pochi posti letto disponibili sono a Villa Rosa di Noli, al [redacted]. Spirito di Pietra e alla «Presentazione» di Loano, quasi tutte già al completo.

Conclude Cervone: «Chiediamo, anche per non avere più situazioni di questo tipo, che la Regione attui nel più breve tempo possibile la Residenza sanitaria all'ex Ruffini San Biagio e insisteremo per [redacted] anche un numero di posti per i finalesi che hanno bisogno di assistenza». [a. r.]

Operai Piaggio

«Vogliamo [redacted] [redacted] Dini»

FINALE L. «A palazzo Chigi ci dovrà essere anche il presidente del Consiglio Lamberto Dini E' l'unico modo per ritenere valido l'incontro».

I consigli di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente si stanno preparando all'atteso vertice il programma il [redacted] ottobre [redacted] Roma. Da ieri [redacted] iniziati i preparati[redacted] per organizzare il treno speciale che dovrà portare nella capitale [redacted] maggior numero possibile di lavoratori».

Il futuro dell'azienda aeronautica ligure resta quasi sospeso fra incertezze e voci. In primo piano i mancati finanziamenti dello Stato per la costruzione del velivolo P-180, anche dopo il recente licenziamento di alcuni tra i manager che lo hanno progettato.

Entro l'anno sarà presa una decisione definitiva anche per quanto riguarda la [redacted] all'asta della fabbrica. Gli acquirenti ci sono, anche se resta da stabilire quale sarà il prezzo [redacted] termini di posti di lavoro che la Piaggio dovrà pagare. [a. r.]

Alassio, giovedì in Comune un dibattito pubblico sul progetto di ristrutturazione

Alberghi, la parola alla gente

Le polemiche in Consiglio non bloccano il piano che vuol trasformare i piccoli hotel in seconde case Parere favorevole degli operatori del settore turistico. Marchiano: «Una svolta per salvare il turismo»

ALASSIO. Un dibattito pubblico per far chiarezza sul nuovo piano alberghiero. Dopo il Consiglio comunale infuocato della scorsa settimana, con tutti gli interrogativi posti dalla minoranza, e le critiche mosse [redacted] riguardo [redacted] numerose strutture ricettive che possono beneficiare della possibilità di trasformazione in alloggi, la parola passa [redacted] cittadini.

Giovedì sera alle 21 a Palazzo Morteo l'assessore [redacted] Lavori pubblici Marco Melgrati, affian[redacted] dall'architetto Buscaglia che ha realizzato il piano alberghiero, sarà disponibile per chiarimenti e domande riguardo lo scottante tema, di estrema attualità non solo ad Alassio ma in tutto il Ponente [redacted] conferenza pubblica sarà ripresa da «Baia del sole Tv» e trasmessa in differita venerdì [redacted] sabato prossimo dopo le 19,30.

«Non ci sono dubbi il piano [redacted] stato strumentalizzato da parte di alcuni ed ora di fare [redacted] po' di chiarezza. L'incontro pubblico [redacted] i cittadini di giovedì servirà proprio ad illustrare in maniera trasparente le direttive del pro-

Si discute ad Alassio sul progetto della ristrutturazione alberghiera

gramma. Si sono dette troppe cose false. Di queste trasforma[redacted] si parla da tempo, [redacted] trovarsi di fronte ad [redacted] riordino condotto in maniera scientifica evidentemente mette paura», [redacted] affermato l'assessore Melgrati.

Ci sono dunque questioni di interesse, come [redacted] in evidenza dai componenti la minoranza, o un tentativo [redacted] giusta regolamentazione delle strutture [redacted] che sorreggono il turismo? Anche l'associazione albergatori alassina ha dato [redacted] parere favorevole al lavoro svolto dall'amministrazione, [redacted] la sicurezza di [redacted] ad una svolta che porterà benefici. Secondo Angelo Marchiano presidente dell'Unio[redacted] provinciale albergatori ci si trova in questa situazione critica principalmente per [redacted] poca convenienza [redacted] parte dei gestori di hotel. «Va bene l'eliminazione delle pensioncine poco influenti, [redacted] attenzione a non esagerare. [redacted] rendo conto che i costi di gestione e le variazioni in ambito [redacted] cubature portino a situazioni insostenibili. E' proprio a questo inconveniente che dovrebbero cercare [redacted] trovare un rimedio [redacted] amministrazioni pubbliche. Regione, provincia [redacted] poi i singoli [redacted] devono necessariamente creare un'unione di intenti che possano ridare slancio [redacted] settore alberghiero, vitale per la sopravvivenza del turismo nella nostra zona», ha detto Angelo Marchiano. [redacted] ha aggiunto: «Non mi [redacted] di condannare l'Apt che gode di mezzi limitati per agire. Ma bisogna trovare la soluzione che porti gli albergatori a ritrovare convenienza nelle lo[redacted] attività». [m. br.]

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: Piano Particolareggiato del Centro Storico, zona "A2" del vigente P.R.G.

IL SINDACO

Premesso:

- che con del. C.C. n. 75 del 9/11/1993 esecutiva, venne adottato [redacted] Piano Particolareggiato del Centro Storico zona "A2";
- che con del. C.C. n. 50 del 26/6/1995 esecutiva, si decise sul[redacted] osservazioni ed opposizioni presentate;
- che [redacted] del. C.C. n. 48 del 8/6/1995 esecutiva, [redacted] Piano Particolareggiato in oggetto venne adeguato alle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale di Savona;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato Centro Storico [redacted] "A2", approvato come in premessa, [redacted] operante [redacted] da nota dell'Amministrazione Provinciale del 5/10/1995.

[redacted] elaborati del Piano Particolareggiato vengono quindi depo[redacted] presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico.

Spotorno, il 5/10/1995 IL SINDACO Matteo Ravera

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: ***Avviso di deposito della deliberazione [redacted] Giunta Regionale n. 699 in data 7 marzo 1995, di adozione [redacted] progetto [redacted] Piano Territoriale Regionale delle attività [redacted] Cava.***

IL SINDACO

Visto l'art. 2, secondo e terzo comma, della Legge Regionale 30 dicembre 1993, n. 63.

RENDE NOTO

1. che con deliberazione della Giunta Regionale n. 699 in [redacted] 7 marzo 1995, è stato adottato il progetto di Piano Territoriale Regionale della Attività di Cava;
2. che la citata deliberazione [redacted] stata trasmessa [redacted] questa Amministrazione [redacted] nota Regionale prot. n. 106799/7737, in data 3 ottobre 1995, qui pervenuta [redacted] 6 ottobre 1995, per gli adempimenti [redacted] competenza;
3. che a decorrere dal 17 ottobre 1995, per [redacted] giorni consecutivi, saranno depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente ai relativi elaborati grafici, normativi ed illustrativi;

[redacted]. che fino al 15 novembre 1995 chiunque ha la facoltà [redacted] presentare in merito al progetto suddetto, nella parte relativa [redacted] territorio di questo Comune, [redacted]zioni redatte in tre copie, di cui una su carta legale, ed indirizzate al Sindaco.

Spotorno, il 6 ottobre 1995.

IL SEGRETARIO COMUNALE IL SINDACO

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Muore a [redacted] anni ex impiegato del S. Corona

Lutto al Santa Corona per la morte di Luigi Guido Zecchini, morto domenica pomeriggio al San Paolo di Savona a causa di [redacted] grave malattia. Zecchini, che abitava [redacted] Loano in [redacted] Petrarca 3/10, era impiegato amministrativo della [redacted] V Usl. [a. r.]

PIETRA L.

Un blitz contro i venditori extracomunitari

Controllo a tappeto dei carabinieri di Pietra fra i venditori ambulanti extracomunitari. Quattro cittadini marocchini sono stati proposti per il rimpatrio perchè non in regola con il permesso di soggiorno. Altri tre sono stati denunciati per la detenzione di oggetti dal marchio contraffatto. [a. r.]

[redacted] L.

Commercianti in gita incontrano Scalfaro

Un gruppo di finalesi ha incontrato [redacted] presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, in Germania. Il fatto è avvenuto casualmente, la [redacted] settimana, nelle vie di Dresda dove la Fenacom ha organizzato [redacted] gita sociale. «Il Presidente non ha potuto evitare il nostro abbraccio che ha colto [redacted] sorpresa le guardie del corpo», spiega Aldo Zanobbio fra gli organizzatori della gita. [a. r.]

[redacted] S. GIACOMO

I biglietti vincenti [redacted] lotteria di S. Isidoro

[redacted] stati resi noti i numeri vincenti della lotteria di Sant'Isidoro organizzata dalla parrocchia [redacted] San Sebastiano [redacted] Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo. Sono nell'ordine: 2452, 2690, 1932, 2906, 0241, 2594, 2416. [a. r.]

Furto in un negozio

Loano, [redacted] materiale edile per 20 milioni

LOANO. Furto da oltre 20 milioni in un negozio di materiali edili sulla via Aurelia al confine fra Loano [redacted] Borghetto.

Si tratta, con ogni probabilità, di un colpo messo [redacted] segno [redacted] commissione. I ladri, anche secondo i carabinieri, avrebbero infatti agito alla ricerca di alcuni utensili [redacted] attrezzi che sono solitamente adoperati solo nei cantieri edili. Il fatto è [redacted]to di notte e non ha avuto testimoni.

I ladri sono entrati nel negozio forzando la porta d'ingresso dell'esercizio ed hanno agito indisturbati. Per [redacted] le indagini non hanno dato esito.

Alcuni furti sono stati denunciati, [redacted] questi giorni, anche in centro [redacted] Pietra. I ladri hanno «visitato» [redacted] di frutta verdura portando però via solo i pochi spiccioli contenuti nel registratore di [redacted]. Anche in questo [redacted] le indagini sono in corso. [a. r.]

Premiati ad Asti

La «Douja d'or» a 4 [redacted] dell'Albenganese

ALBENGA. Quattro vini dell'Albenganese hanno ottenuto un importante riconoscimento: il premio «Douja d'Or 1995», conferito in occasione del XXIII Concorso Enologico Nazionale organizzato dalla Camera di Commercio di Asti. [redacted] tratta delle Cantine Calleri di Aldo Calleri di Salea (vino premiato: vermentino doc «Torre Perni[redacted] 1994), Cooperativa Feipu dei Massaretti di Pippo Parodi a Bastia d'Albenga (rossese doc 1994), Cooperativa Viticoltori Ingauni di Ortovero (pigato e vermentino doc 1994), Luigi Sartori di Albenga (pigato doc 1994).

La gradita notizia a testimonianza dell'alto livello raggiunto [redacted] vini del ponente savone[redacted] è stata così commentata da Lino Panero, Presidente della Cooperativa Viticoltori: «Purtroppo alla nostra alta qualità non corrisponde un'adeguata commercializzazione». [r. sr.]

Al largo di Varigotti

Barca in avaria [redacted] persone salvate in mare

LOANO. [redacted] persone a bordo di un'imbarcazione [redacted] state tratte in salvo dalla motovedetta della Capitaneria di porto di Alassio l'altra mattina intorno alle 12,30.

La barca, a vela e motore, di proprietà di Federica Hofmann, 52 anni, residente a Milano, si trovava non molto lontano dalla riva, nel tratto di mare antistante Varigotti. Oltre alla proprietaria, a bordo per una gita in mare, c'erano altre cinque persone, tutti turisti milanesi. Forse per una fuoriuscita [redacted] liquido dalla batteria il motore ha cominciato a fare moltissi[redacted] fumo creando il panico tra le sei persone imbarcate. Una motovedetta della Circomare di Alassio, [redacted] zona per seguire [redacted] gara di off-shores, si è diretta verso la grossa nuvola di fumo [redacted] con l'aiuto di un'altra imbarcazione privata ha riportato i sei turisti e la barca in panne nel porto di Loano. [m. br.]

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

Organizzata dal Lions Club Sanremo Matutia per la «Lega del Filo d'Oro»

Sanremo, moda e beneficenza

Dieci modelle oggi alle 21 al Roof dell'Ariston presenteranno un défilé di pellicce e prêt-à-porter Da Monaco arrivano Jennifer Morgan e Anette Shine. Invitati altri club e «services» della Provincia

SANREMO. La città dei fiori vive questa sera un momento [redacted]i mondanità ed eleganza che è comunque legato ad uno scopo benefico. Dalle 21, infatti, splendide modelle saranno protagoniste di [redacted] défilé sul tema «Pensando all'Inverno - quando la pelliccia si sposa con il pret-a-porter» organizzato dal «Lions Club Sanremo Matutia» con incasso devoluto a favore della «Lega del Filo d'Oro». Quello con il sodalizio sanremese sta diventando un appuntamento tradizionale, un momento di incontro e di spettacolo per una città che pur vantando le migliori boutique della Riviera tende a snobbare la mondanità delle sfilate. Le dieci indossatrici convocate per l'occasione sfileranno all'«Ariston Roof» con capi offerti della pellicceria «Bruno Tacchi» di via Matteotti a Sanremo e con il pret-a-porter di «Graziella Pinmoda» di via De Medici a Ospedaletti. «Abiti da sera e da giorno - spiegano dal Lions - per l'immagine di una donna in grado di abbinare eleganza e buon gusto con disegni [redacted] stili innovativi». L'effetto sorpresa delle collezioni e un'adeguata scenografia [redacted] luci e suoni dovrebbero fare il resto e rendere davvero «magico» l'appuntamento all'«Ariston».

Le dieci modelle che partecipano alla sfilata sono delle agenzie «C'est Chic» di Federica Aicardi [redacted] «Iris» di Nizza, mentre due splendide presenze sono assicurate dalla vicina Montecarlo da dove è stato confermata la partecipazione [redacted] Anette Shine e di Jennifer Morgan. E come vuole il copione di ogni sfilata di moda che si rispetti saranno proprio le ragazze, con la loro bellezza [redacted] il loro fascino, ad esaltare la bellezza e la fattura dei modelli che porteranno in passerella.

Le socie del «Lions Matuzia Sanremo» mettono l'accento sul rinnovarsi del binomio moda-beneficenza: «Per il sodalizio è fondamentale che si arrivi al versamento [redacted] somma a favore di chi soffre e la Lega del Filo d'Oro ci è sembrato un organismo degno per l'impegno che [redacted] caratterizza nell'assistenza ai portatori di handi[redacted]. L'invito alla sfilata non si è limitato soltanto ai «Lions» del club sanremese ma è stato allargato anche ad altre associazioni e «services» della provincia di Imperia in modo da garantire alla serata la massima riuscita. **[g. ga.]**

Le pellicce e gli abiti delle sfilata di beneficenza sono di un atelier di Sanremo e di un negozio di Ospedaletti. L'incasso della serata sarà devoluto per l'assistenza ai portatori di handicap

[redacted]ovi talenti al Pascià [redacted]

Concorso per giovani cantanti stasera partono le semifinali

SANREMO. Via alle semifinali del concorso «Sanremo Nuovi talenti» al Pascià club: la prima di sei selezioni è prevista stasera. Fra le altre proposte per la serata, ci [redacted] poi piano bar, feste, rock dal vivo. Gli appuntamenti sono in programma nelle sale del Dianese.

[redacted] oggi, [redacted] Pascià [redacted] corso Inglesi, a Sanremo, sfilano i cantanti in erba che intendono mettersi in luce, presentati da Gianni Caiazzo. La prima semifinale vedrà alla ribalta diversi interpreti: Cristian Ambrosini, Simona Barone, Paolo Plescia, Livia Tranchese, Mariella Calabresa, Angela Catalfano, Maurizio Campolo, Evelina Carboni, Massimo Galloni, Laura Venetucci, Elisa Biancuzzi, Annalisa Lo Re, Ernesto Benzi, Erika Angelozzi, Rocco Fedele, Michele Saracino, Domenico Labato e Rosy Orsano. Saranno in lizza anche i cantautori Giuseppe Colafiore, Giovanni Frascopelli e Giuliano Di Paolo, oltre a due gruppi.

Oggi proseguono inoltre i party al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Alle 23 si terrà la festa Cointreau. Sarà allestito uno stand all'interno del ritrovo, dove due modelle serviranno Caipirinha. Verranno poi regalati marsupi, magliette e anche maracas, per accompagnare i brani scelti dal disc jockey Roberto Perosa.

Sempre a Diano, stasera il Valerie club di via Generale Ardoino riserva spazio ai ritmi funky e latino-americani. Alla consolle siede dj Lucrezio. Il bar Les Folies, lungo l'Aurelia, presenta invece evergreen internazionali e successi del Festival di Sanremo. Dalle 21 alle 24, ogni martedì e giovedì, il protagonista è Sandro Magnolia. Al Quover's pub di viale Kennedy riprendono le serate in compagnia di gruppi rock.

Animazione anche al Kursaal di Bordighera, dove stasera [redacted] tiene una «festa delle streghe», come anticipo della notte di Ognissanti. **[e. f.]**

GIORNO [redacted] NOTTE

DIANO MARINA

Gianni Taddeo al bar Realino

Musica dal vivo al bar Realino, nel centro di Diano Marina. L'animazione è assicurata dal tastierista Gianni Taddeo, che dalle 21 esegue brani a richiesta. **[e. f.]**

SAN BARTOLOMEO

Giochi di società

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, sono messi a disposizione giochi di società. Nella sala [redacted] possono anche leggere riviste per giovani. **[e. f.]**

IMPERIA

Cinema a prezzi ridotti

Oggi, nei cinema di Imperia, è possibile assistere agli spettacoli a prezzi ridotti. Il Centrale propone «Apollo 13» a solo 7 mila lire. Stessi prezzi al Dante, con «Batman forever», e all'Imperia, che ha in programmazione «Power Rangers». **[e. f.]**

IMPERIA

Intrattenimenti al ristorante

Il ristorante «Bigo di Forza», al porto di Oneglia, ha in programma intrattenimenti con strumentisti locali. Il via agli spettacoli [redacted] stati fissati alle 20,30. **[e. f.]**

SANREMO

Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Sanremo di corso Matuzia, stasera, per il torneo open aperto ai tesserati Figb: Smazzate (sistema «Mitchell») dalle 21. **[g. ga.]**

[redacted]

Musica al casinò

Alla Sala Liberty del casinò stasera musica dal vivo, con canzoni italiane e straniere, a cura di Cinzia Baccini. **[g. ga.]**

[redacted]

Si balla all'M2

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation di ballo liscio. **[g. ga.]**

[redacted]

I nuovi cocktail di Angelo

Birra e panini al «Graffiti Pub» di corso Vittorio a Bordighera. Angelo e Angela hanno preparato nuovi cocktail. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Varietà [redacted] Loews

Nel night del Loews di Montecarlo [redacted] spettacolo «Folie Russe» con le «Doriss Dancers» e l'orchestra di René Bec. **[g. ga.]**

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	68	[redacted]	60	3	23
	79	70	80	53	42
[redacted]	68	[redacted]	4	[redacted]	[redacted]
	100	63	[redacted]	74	[redacted]
[redacted]	40	1	73	48	20
	117	102	56	54	49
GENOVA	61	9	19	3	40
	54	63	62	60	80
MILANO	33	39	11	48	3
	117	113	88	85	48
NAPOLI	57	17	43	52	58
	85	75	67	61	[redacted]
PALERMO	[redacted]	12	[redacted]	84	46
	62	58	50	45	[redacted]
[redacted]	24	61	8	8	52
	62	61	58	58	53
TORINO	8	7	76	6	72
	79	69	61	55	51
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	3	39	74
	98	63	77	55	51

Ambi centrali. Ambi centrati su[redacted] 40 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

40-34; 40-39; 40-41, 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-62; 40-52; 40-55; 40-7; 40-28; 40-29; 40-72; 40-5; 40-80; 40-18; 40-3; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8; 40-25; 40-68; 40-1; [redacted] 40-71; 40-27.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 62 (1); Genova 5 (3); Milano 62 (1); Napoli 52 (2); Palermo [redacted] (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

32-31; 22-31; 34-31, 62-61; 52-61; 84-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 85-61; 38-61; 78-31; 79-31; 89-31; 19-61; 59-61; 62-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 64-61; 74-61; 75-61; 85-31; 38-31; 56-61; 8-61; 48-61; 19-31; 59-31; 78-61; 79-61; 89-61.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-11-20; 2-47-56; 20-47-74; 2-20-29; 2-65-74; 20-56-83; 2-38-47; 11-20-38; 29-38-83; 2-56-65; 11-29-74; 29-47-74; 2-74-83; 11-47-65; 38-47-65; 11-29-47; 11-65-83; 38-74-83; 11-38-56; 20-29-58; 38-56-74; 11-56-74; 29-56-65; 47-56-83; 2-11-83; 20-38-65; 20-47-83; 2-29-38; 29-65-83; 20-65-74.

VINCITE: Il sistema per decina su Roma centra ben 6 ambi. Presa inoltre l'ambata matura 8 su Cagliari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[redacted]	RM	TO	VE
GEMELLI	21	52	5	[redacted]	15	30	[redacted]	22	1	34
[redacted]	23	1	11	23	7	24	1	22	20	2
CADENZE	8	3	10	9	3	5	2	8	3	3
	42	33	64	[redacted]	37	22	43	59	28	[redacted]
[redacted]	8	7	4	4	[redacted]	4	1	1	2	[redacted]
	65	18	17	15	43	35	24	23	27	15
DECINE	81	1	[redacted]	11	[redacted]	11	41	51	1	51
	20	38	22	26	38	22	33	17	22	29

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti da cifre [redacted] (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] cifra (34-84-74 o 21-61-81 [redacted]); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [redacted] tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [redacted] ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

[redacted] Centrale — [redacted].671 (segr [redacted]). Or.: 20, 22,30. Martedì cinema L. 7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spa[redacted]. V. 2h 20' **Avventuroso**

Dante — Or.: 20; 22,30. Martedì cinema L. 7000 rid. anziani 5000
[redacted] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Imperia — Or.: 20; 22,30. Martedì cinema L. 7000 rid. anziani 5000
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Giardino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted] Olimpia — Or.: 20; 22,30. Li[redacted]
Farinelli voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krebbs (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Fa[redacted], il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Cristallo — Or.: 15/21,15. L. 6000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: in. 16/ul. 22,30. L. 10 000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted].000/[redacted]. Lire 10.000/rid. 6000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, dev[redacted] con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico [redacted]. N. V. 2h 01' **Fantastico**

[redacted] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. [redacted]. Lire 10.000/rid. 6000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston [redacted] uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Oltre Rangoon — di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) [redacted]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [redacted]
L'uomo delle stelle — [redacted]. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Centrale (Sala A) — [redacted]: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [redacted]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted]in (Sala [redacted] — Tel. 507.070. Or.: [redacted]. 15,30/ult. 22,30. [redacted] 10.000/rid. [redacted]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri [redacted] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [redacted]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di [redacted]

[redacted] Don Bosco — Or.: 15/17. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 54.02.63. Or.: 20,20-22,30; fest. e prel. 16/18,10. Lir[redacted]
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

R[redacted] — Tel. 640.427. Or.: 20,10/22,30; [redacted] e prel. 15/17.30/20/22,30. Lire 10.000/6000/5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon ([redacted] '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted] Ambra — [redacted]. 51.419. Or.: 20,[redacted]. fest. e prel. 15,30/18. Lire 4500
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

[redacted] — [redacted]. 50.997. [redacted]: 20,15/22,30; fest. e prel. 16/18,15/20,15/22,30. Lire 8000/5000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi nazi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 56' [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Romeo e Giulietta di William Shakespeare. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Compagnia Arte della Commedia
Teatro Stabile. Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato
Teatro della Tosse. Sala Dino Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Amiche
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: Oltre Rangoon
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo, 201.919

[redacted]

Amici del cinema: Pasolini: un delitto italiano
Carignano: Just case
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: L'ultima eclissi
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Sotto il segno del pericolo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Chiusura estiva

PEGLI

Eden - Peglicinema: French kiss

[redacted]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

[redacted]

S. Siro: Scemo & più scemo

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

STASERA ALLE [redacted]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Principessa delle stelle**
11,30 **Marianna**
12 — **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13.15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciale
19 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
19,30 **Polo Ovest**, varietà con Francesco Salvi
20,30 **Primogiornale**
20,45 **I cacciatori dell'Oceano**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar

15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
[redacted] **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20.30 **Soldato [redacted] la pioggia**, film
22,55 **Bravo Dick**, telefilm
[redacted] **Programmi [redacted] stop**

Canale [redacted]

10.45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13.30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Nemico [redacted]**, telefilm
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Il derby [redacted] martedì**, [redacted] sportiva
[redacted] **Il giustiziere [redacted] strada**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy [redacted]
1,30 **Notturno non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] **music**
14,[redacted] **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,35 **L'opinione**
20,30 [redacted]
22,40 **Tgs**, notiziario

Telenord

10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**
13 — **Cartoni animati**
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
17,45 **After mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Agenda Liguria**, informazione
1.30 **Telenord non stop**

Retemia

[redacted] **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promozionale
[redacted] — **Pronto... vial**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100×100 donna**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
[redacted] **simpatia... in [redacted] vostra**, [redacted]
2 — [redacted] **per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Dott. Kildare**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio - Campionato Serie B**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Occasioni per la tua casa**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Funari live**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angelo della poesia**
[redacted] — **Il futuro delle stelle**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo [redacted]**
19 — **60 minuti**, quotidiano [redacted]zione
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23.15 **Programmi redazionali**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Le stelle [redacted] noi**
17,30 [redacted] **animali**
19,30 [redacted] **sera**
[redacted] **Le auto d[redacted] settimana**, informazione ed attualità
20,45 **Oggi e domani con Ialda**
22,45 **Anteprima este**
23,45 **Tg notte**
0.15 **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, music[redacted]
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle [redacted] cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18.45 **Bella Italia, amate sponde**, itinerari alternativi
19 — **Funari live**
[redacted] — **Programmi [redacted] stop**

Teleregione

13,30 [redacted]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento...**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Illu[redacted] d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,15 **Cartoon Festival**
19,30 **Liguria [redacted]**
[redacted] — **Poliziotto a 4 [redacted]pe**, telefilm
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei [redacted]rammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [redacted]**

Il bruciante 2-3 subito ■ Piacenza spinge i blucerchiati a fare quadrato

Sampdoria, nessun processo

Dalla squadra è quasi un coro: «Il problema non sono gli schemi, e fisicamente siamo a posto» Eriksson punta il dito sulla mentalità: «E' da migliorare». Seedorf: «Siamo anche sfortunati»

Perché sparare su questo Genoa in volo?

In otto giorni, tre vittorie e primato solitario in B Eppure c'è contestazione: fischiato anche Radice

GENOVA. Che succede alle Samp? La seconda sconfitta rischia ■ aprire una crisi nella formazione blucerchiata. Ieri mattina alla Sciorba, Eriksson ha confessato la squadra per ■ minuti. Il tecnico svedese in piedi, i giocatori seduti. Il «veterano» Moreno Mannini è stato tra i più attivi nel prendere la parola. «Per la prima volta i ragazzi si sono confrontati - ha detto al termine l'allenatore - e questo è un fatto positivo».

Dopo il colloquio, una breve seduta defatigante alla quale non hanno preso parte lo ■ Mannini, toccato duro alla gamba destra domenica, e capitan Mancini, sempre alle prese ■ la tendinite. La pesante sconfitta di Piacenza sembra trarre ■ sue origini più dalla psiche che dal fisico. Non è ■ una questione ■ tattica o di modulo, ma esclusivamente di testa.

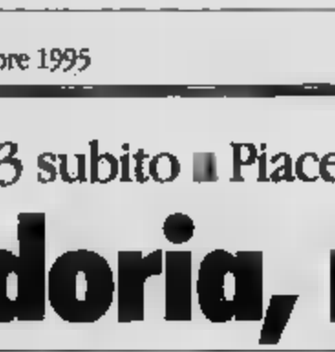
«Noi vogliamo giocar bene ■ vincere - ha detto per esempio Christian Karembeu - però ■ realtà ■ ben diverso dall'immaginazione. Dobbiamo probabilmente ancora imparare come nel calcio non ■ squadre deboli e squadre forti. Tutti scendono in campo con lo stesso obiettivo stampato in testa: conquistare i tre punti. E domenica li ha conquistati il Piacenza.

Secondo me, tuttavia, ■ è ■ caso di far drammi. Per carattere sono abituato a pensare positivo, quindi ho cercato di cogliere dei lati positivi anche in questo inatteso passo falso. Nel secondo tempo abbiamo giocato bene e questo ■ conforta, mi fa ben sperare per la prossima partita contro la Fiorentina. Siamo un gruppo unito e forte, sappiamo giocare bene e in velocità. Vedrete che assieme ■ ■ entusiasmo verrà anche il gioco. Paura ■ retrocedere? No, la strada è a■ lunga e non ho paura di niente».

Anche per Clarence Seedorf l'impatto con ■ campionato ■liano non ■ stato facile. La Samp stenta a decollare e lui, in particolare, s'è già trovato nell'occhio del ciclone. In questo avvio ■ campionato la sua stella non ha ancora brillato, i tifosi e la critica si aspettano molto di più dal suo talento: «L'anno scorso, quando ancora giocavo nell'Ajax, segnammo ■ gol in un quarto d'ora al Psv, eppure quel giorno erano proprio i nostri avversari i migliori in campo. Il calcio è fatto così. Non ■prei dire cosa ■ andato ■ domenica a Piacenza: il primo tempo abbiamo subito, ma nella ripresa tutto è andato meglio. Purtroppo il portiere Simoni è stato molto bravo nel deviare ■ mia conclusione. ■ fossi riuscito a segnare, a quel punto sul ■-2 a ■ dalla fine la gara si sarebbe riaperta. Come giudico la mia prestazione? Inizialmente non ho avuto a disposizione tanti palloni, allora mi ■no spostato alle spalle ■ Mancini per fare più pressione. Poi alla lunga credo di essermi ripreso. Secondo me però non è questione di modulo, ma di mentalità. Si perde e si vince tutti insieme, non ■ giusto addossare le colpe unicamente ad un reparto».

Ed Eriksson? Il tecnico ■stanzialmente ribadisce i concetti già espressi domenica scorsa nel dopopartita: «Dobbiamo cambiare mentalità. Con queste ultime due sconfitte rischiamo di rovinare due mesi a mezzo di lavoro. Eppure fisicamente le squadre sta bene, e lo dimostra il fatto che a Piacenza, alla distanza, siamo usciti fuori noi. Certo, se continuiamo così dovremo anche guardarci alle spalle. Ma per ■ lasciamo perdere ■ classifica. Dobbiamo giocare ■ sappiamo, perché questa squadra può e deve fare di meglio, e credo lo abbia dimostrato in occasione del match contro il Parma. I tre gol segnati agli emiliani quel giorno non possono esser stati frutto esclusivo ■ fortuna».

■ ■



Montella: stupendo il suo gol al Cesena

Filippo Maniero ha firmato domenica il primo gol, purtroppo inutile, della Samp

Balon: domenica a Cuneo la sfida decisiva per lo scudetto '95

Lo spareggio è cominciato

Dopo la riscossa di Sciorella il pronostico è impossibile: l'Imperiese adesso appare più squadra, Dotta dovrà superarsi per conquistare il secondo titolo

Domenica a Dolcedo, Alberto Sciorella ha letteralmente entusiasmato i tifosi

Le porte dello sferisterio di piazza Martiri a Cuneo, domenica saranno aperte già alle 10,30 per consentire l'afflusso ■ pubblico per lo spareggio ■ Flavio Dotta e Alberto Sciorella. In palio ■ scudetto: chi vince è campione d'Italia, chi perde non avrà altra prova d'appello. Il tormentone delle finalissime, con relativa «coda», anche in questa stagione è stato rispettato. Ormai, quasi una tradizione. Sono ■ molti a pensare che in qualche occasione sia stata una «scelta»: per allungare la stagione ■ ancora una partita dall'alto incasso.

Ma per Dotta e Sciorella dubbi di questo genere sono non solo ingiustificati, ma addirittura assurdi.

Domenica a Dolcedo le due quadrette sono ■ in campo decise a vincere. Dotta ha battuto per tutta la prima parte dell'incontro palloni ■ limite a oltre gli 80 metri. Ha giocato su livelli davvero notevoli, poi ha ceduto alla fatica ■ alla scarsa consistenza ■ compagni, pressato ■ uno Sciorella in forma strepito■. Per tutti basti il giudizio di Massimo Berruti, sei volte tricolore, campione di classe inimitabile ■ assoluta: «Chi gioca come Dotta, battendo palloni a 80 metri ■ continuazione, pensa solo a vincere, non a mollare la partita».

Allontanato in modo autorevole ogni possibile sospetto di accordo per giungere allo spareggio, ■ l'interrogativo su chi vincerà domenica. Nessuno è favorito. L'equilibrio ■ valori assicura ■ Dotta e ■ il 50 per cento di possibilità di farcela. Dotta, più potente e dotato di maggiori doti di fondo, ■ compagni ■ questo momento inferiori sul piano tecnico ■ probabilmente psicologico. Sciorella, beneficiato da un buona condizione atletica, può contare ■ ■ quadretta compatta e in grado di esprimere un rendimento globale superiore alla Pro Spigno.

È questa ■ chiave di volta della finale. Dotta deve giocare contro quattro avversari, cercando di non perdere per strada, come è successo domenica nella seconda parte dell'incontro di Dolcedo, i compagni di squadra. Se ■ riuscirà, sarà campione per la seconda volta. In caso contrario ■ Sciorella e alla sua società, che milita nella ■ divisione da soli cinque anni, il premio meritato del primo scudetto.

Enrico Marchisio

Pugilato: ■ i liguri bene Turchio e Sciutto

Un successo di pubblico per gli Italiani «Novizi»

SAVONA. Ottima riuscita dei Campionati italiani Novizi svoltisi lo scorso weekend al palazzetto di corso Tardy e Benech. Un pubblico competente e appassionato ha potuto seguire, in un'intensa due giorni, atleti che nel prossimo futuro potranno dire la loro nella «nobile arte».

Soltanto due i pugili liguri arrivati a combattere la finale per il titolo: il medio Sciutto, di Sestri Levante, che si è dovuto arrendere al campano Ardi, ed il mediomassimo Turchio, di Sanremo, battuto dal lombardo Spinelli. Se un nome va annotato nei taccuini degli appassionati, la menzione ■ comunque al piemontese Davide Gallico. Il giovane welter, secondo i tecnici, è una sicura promessa per una disciplina che in Italia (ma non solo nel nostro Paese) è alla disperata ricerca di talenti.

Gallico, già nelle selezioni di Spotorno svoltesi ■ settimana precedente, si era messo in luce con ■a ■ di colpi davvero straordinari, e anche al palazzetto savonese ha dimostrato tutto il su■ talento: tra l'altro, tutti i suoi combattimenti si sono risolti prima del limite.

Non mancano anche i figli (o parenti) d'arte tra i neocampioni italiani: nei minimosca è salito sul gradino più alto del podio Elio Cotena, campano, figlio del noto organizzatore ed ex campione d'Europa, mentre nei piuma il titolo è andato a Falcinelli, figlio dell'ex Commissario azzurro dei dilettanti. Nei gallo successo per il siciliano Cantarella, mentre nei leggeri si è registrata la vittoria del cagliari■ Abis. E alla Sardegna, grazie al sass■ Falchi, ■ ■ che il titolo superleggeri, ■ segnalare infine ■ supermassimi la vittoria del campano Comune. Alla manifestazione hanno assistito numerosi tecnici.

[g. o.]

PRONTO? MI PASSI IL MIO CONTO!

Da oggi i clienti di Banca Carige hanno un servizio in più. Lo "Sportello telefonico" mette il conto corrente ■ portata ■ telefono, 24 ore su 24. Chiamando il **Numero Verde 167 - 394.394** (dall'estero + ■ **10 377.98.72**) è possibile avere gratuitamente informazioni sui propri titoli, sul Bancomat e sui conti correnti (saldo, ultimi movimenti, ultimi assegni addebitati ed altro ancora).

■ servizio è disponibile anche via fax, ■ richiesta o in abbonamento. Non solo: lo "Sportello telefonico" permetterà anche di prenotare Bot, effettuare giriconto, disporre bonifici, richiedere ■ carta Bancomat e pagare le bollette Telecom, il tutto rapidamente e nella massima sicurezza.

Chiedete informazioni in qualsiasi sportello Carige.

SPORTELLO TELEFONICO

Numero ■ 167-394394

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio ■i Genova e Imperia

SOLIDITÀ IN MOVIMENTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Eccellenza: le rivali si avvicinano ma i matuziani dimostrano di non esser primi per caso

Questa Sanremese sa anche soffrire

Cichero soddisfatto dello 0-0 in casa della Pegliese

[redacted]

L'Imperia, avanti adagio

Il pari sul campo della Pegliese soddisfa comunque i nerazzurri

IMPERIA. Grinta [redacted] determina[redacted]. L'Imperia ha trovato la strada giusta per proseguire [redacted] campionato [redacted] di insidie, proprio nel momento in [redacted] [redacted] fortuna sembrava aver completamente voltato le spalle ai [redacted]zurri, alle prese con una raffica [redacted] infortuni che hanno letteralmente decimato la «rosa» a disposizione di Barlassina.

La trasferta sul campo della Pegliese presentava molti rischi, contro un avversario dotato di notevole potenziale e deci[redacted] [redacted] raccogliere punti, e [redacted] un terreno di gioco ben poco adatto alle caratteristiche tecniche dell'Imperia. Eppu[redacted] i [redacted] hanno disputato [redacted] ottimo incontro, che ha pienamente soddisfatto anche il gruppo di irriducibili sostenitori presenti a Genova. I tifosi hanno incitato la squadra e in particolare Lorenzo Barlassina, a dimostrazione che tra il tecnico e il pubblico sta lentamente nascendo [redacted] certo feeling.

L'allenatore ha dovuto ancora [redacted] volta inventarsi una formazione, ma le scelte si [redacted] rivelate adeguate all'impegno [redacted] l'Imperia è andata a un soffio dalla prima vittoria esterna stagionale. I vari reparti hanno operato con diligenza [redacted] in particolare a metà campo i nerazzurri sono apparsi molto ordinati, con Luongo, Minasso e Novaro sempre pronti a sacrificarsi per [redacted] squadra. In difesa Alberti non ha concesso nulla al temibile Manietto, poi sostituito, dimostrandosi ancora una volta elemento disciplinato e utile alla squadra. Come già nella prima trasferta stagionale, Barlassina [redacted] schierato Calzia nel ruolo di libero, spostando Novaro [redacted] [redacted]trocampo. L'espulsione dell'ex ventimigliese ha poi un po' complicato le cose, [redacted] domenica prossima l'Imperia [redacted] di recuperare, almeno parzialmente, qualcuno degli infortunati.

[redacted] d.s. Salvatore Sassu: «Abbiamo giocato una buona gara, siamo passati in vantaggio e abbiamo contenuto [redacted] calma gli attacchi della Pegliese, formazio[redacted] [redacted] sicuro valore. Il gol degli avversari è giunto su un pasticcio della nostra retroguardia, che ha permesso a Profumo di seg[redacted] una rete 'sporca', colpendo il pallone con la pancia. Siamo comunque soddisfatti della prova di orgoglio dei nostri. La squadra ha superato quella tensione che nelle prime gare l'aveva messa in difficoltà [redacted] ha imparato [redacted] lottare [redacted] grande determinazione, senza lasciarsi paralizzare [redacted] costan[redacted] assillo dei tre punti».

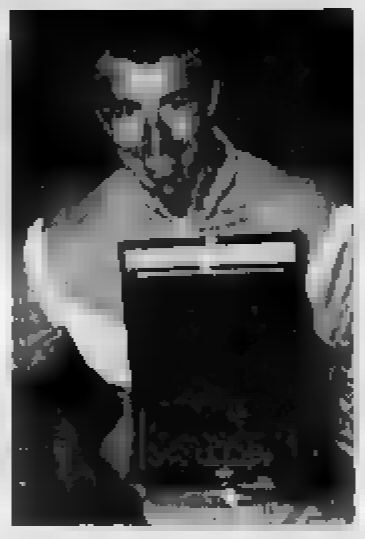
Il calendario riserva ora alcune occasioni per riportarsi a ridosso delle prime della classe. Due gare casalinghe consecutive, [redacted] derby con l'Albenga, programmato [redacted] mercoledì, e un'altra partita al «Ciccione» caratterizzeranno infatti i prossimi quattro impegni dei nerazzurri. Aggiunge Sassu: «I prossimi appuntamenti potrebbero essere [redacted] svolta per il nostro campionato. Già domenica con il Rapallo avremo [redacted] possibilità [redacted] fare un notevole passo avanti in classifica. Ci [redacted]uriam[redacted] di poter recuperare a breve termine alcuni elementi [redacted] Andrian, Cassata e Massabò per non dover continuamente cambiare la forma[redacted], come finora è accaduto».

Sul fronte degli acquisti è ancora in [redacted] la trattativa con il Savona per l'ingaggio del centrocampista avanzato Villa, che tra i biancoblù non riesce a trovare molto spazio e che, salvo disaccordi di carattere economico, pare destinato ad approdare in nerazzurro.

[l. a.]

SANREMO. Pareggio. Dopo tre giornate [redacted] spron battuto, la Sanremese frena. Sul campo del Rapallo non è andata più in là dello 0-0, risultato di tutto rispetto [redacted] [redacted] terreno difficile, e che ha permesso ai biancazzurri di conservare la leadership in classifica, ma che ha visto ridotto [redacted] loro vantaggio su Migliarinese e Caparana, le due spezzine che, almeno in questo primo scorcio di torneo, stanno andando molto bene, e che minacciano da vicino il primato biancazzurro.

Ma tutto sommato, il pareggio può anche e[redacted] accettabile visto che i bianconeri del Rapallo hanno sfiorato il colpo grosso: fortuna che Siracusa, portiere biancazzurro, al 26' è stato bravissimo a respingere un rigore di Pastine che avrebbe potuto cambiare il volto della partita, e costringere [redacted] Sanremese a un duro inseguimento.



La Sanremese di Cichero è imbattuta

Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, non drammatizza: «Volevamo vincere, [redacted] chiaro, ma a Rapallo non sarà facile far punti per nessuno. Tra l'altro, la partita l'abbiamo tenuta in mano sempre noi, giocando molto bene nel primo tempo e meno nel secondo. A loro, però, abbiamo lasciato due grosse occasioni, i soliti rischi che corriamo e che dobbiamo cercare di correggere». Piuttosto, il mi[redacted] tira un po' le orecchie ai suoi per quanto espresso in fase offensiva: «In avanti si è peccato di egoismo, [redacted] [redacted] è giocato collettivamente. Anche i centrocampisti, quando [redacted] arrivati [redacted] attacco, hanno cercato la conclusione personale, invece [redacted] di cercare la soluzione corale. Il risultato è che [redacted] siamo andati in gol. Anche questi sono errori da non ripetere. Solo giocando con disciplina tattica e spirito di squadra è possibile arrivare [redacted] buoni risultati. Cercheremo di tornare al successo fin da domenica prossima», dice il tecnico matuziano.

Così l'attacco biancazzurro - 7 reti nelle prime tre partite - si è inceppato per la prima volta. Superato anche, [redacted] [redacted] complessivo dei gol, da quello della Cairese che, dopo la goleada di domenica col Busalla (5-1), fra sette giorni futuro [redacted]rsario della Sanremese, è già andato a segno ben dieci [redacted]lte.

Nel conto del match di Rapallo anche un probabile rigore negato alla Sanremese. E' accaduto al 42' quando Riolfo è stato strattonato da Costa. Rigore? La moviola, probabilmente, avrebbe detto [redacted]. Ma l'arbitro Marchisotti [redacted] Genova l'ha pensata diversamente.

Capitolo acquisti [redacted] vendite. Apparentemente immobile, la Sanremese lavora su qualche operazione che dovrebbe concretizzarsi alla riapertura delle liste. Si parla soprattutto della cessione di Gaiaudo, [redacted] più destinato al Ventimiglia; anche per Simondo c'è in ballo un possibile trasferimento nella città di frontiera anche se non è escluso che l'esperto difensore possa restare. Sul fronte arrivi, tutto tace. Ma gli infortuni di Fagioli e Moroni, che costringeranno i due a un'assenza piuttosto lunga, potrebbero portare a Sanremo qualche rinforzo per completare l'organico di Cichero.

Bruno Monticone

[redacted]

Il Ventimiglia alza la testa

Con la Samm pari da applausi
In arrivo Gaiaudo e Ansaldi?

Russo, domenica molto pericoloso

VENTIMIGLIA. Fuori casa, il Ventimiglia appare impenetrabile: 0-0 sull'insidioso campo della Lavagnese nella giornata inaugurale del torneo, identico 0-0 domenica in casa della Samm. Nel mezzo, però, due rocambolesche sconfitte casalinghe, entrambe [redacted] 2-3, che hanno spedito i giallorossi in [redacted] situazione per nulla brillante, al di [redacted] forse [redacted] loro demeriti.

Un Ventimiglia o due facce? Una casalinga un po' pasticciona, [redacted] una esterna più solida e concreta? Maurizio De Luca, allenatore giallorosso, non è proprio d'accordo: «A vedere i risultati si direbbe di sì, ma le cose non stanno così. Certo in casa [redacted] voglia di vincere a tutti i costi può creare qualche problema in più, la squadra si sbilancia, [redacted] allunga e finisce per subire gli avversari in contropiede. In casa abbiamo perso due partite in modo incredibile, principalmente per i nostri errori, ma non credo che la squadra meritasse punizioni così dure. Fuori siamo andati meglio, soprattutto [redacted] domenica a S. Margherita dove, a differenza di Lavagna, non [redacted] siamo limitati a difenderci, ma abbiamo fatto gioco, creando buone occasioni, anche se negli ultimi 20' abbiamo avuto [redacted] calo che deriva dai problemi di preparazione. Abbiamo grossi problemi da risolvere, certo, ma sono abbastanza soddisfatto. Quella di S. Margherita era una partita difficile e l'importante [redacted] muovere la classifica. [redacted] sia[redacted] riusciti», dice il tecnico.

La sua occasione più grossa [redacted] Ventimiglia l'ha costruita al 44' quando, [redacted] un bel colpo di testa, Russo ha centrato in pieno l'incrocio. Ma lo stesso Russo, da anni l'unica vera punta, [redacted] è [redacted] pericoloso in almeno [redacted] paio di occasioni. Tra i pali, ed [redacted] la grossa novità, c'era Cassini, preferito al titolare Luca Soncin. Se l'è cavata bene, specie nella ripresa quando è stato autore di due belle parate.

Il problema maggiore è adesso [redacted] togliersi dalle zone basse. Domenica la squadra tenterà di infrangere [redacted] «tabù» casalingo contro la Folbas. Una vitto[redacted] risolleverebbe le sorti [redacted]ei frontalieri anche in classifica, dove gli unici due punti finora ottenuti relegano [redacted] squadra [redacted] retroguardia.

Prosegue intanto l'operazione-rafforzamento, nei limiti delle possibilità del club. I nomi in ballo [redacted] sempre i soliti, in particolare Gaiaudo dalla Sanremese per la difesa e Ansaldi dall'Imperia per il centrocampo. Due trattative che ormai sembrano in dirittura d'arrivo.

[b. m.]

I PERSONAGGI. Al Dolcedo il portiere è anche vicepresidente, addetto stampa e responsabile del vivaio

Storie emblematiche dal profondo del calcio

Daniele Calzia esce dall'ombra del fratello maggiore, Guido

Un centrocampista ha di fatto riaperto la Prima categoria, che sembrava avere nel [redacted] Bartolo[redacted] un'imbattibile capolista. Daniele Calzia, imperiese, punto [redacted] forza nel reparto centrale del Pietrabruna, [redacted] infatti messo [redacted] a segno, al 22' del secondo tempo, il gol decisivo per la squadra di Radio nel difficile match con la lanciatissima squadra guidata da Masuero.

PRI[redacted]

Il Calzia «minore»

Nonostante la giovane età Calzia ha già accumulato una notevole esperienza nel calcio dilettantistico ligure, dove si è fatto notare per una buona visione di gioco e una certa continuità in fase realizzativa. Ha iniziato la trafila nelle giovanili dell'Imperia, dove è cresciuto [redacted] po' all'ombra del fratello [redacted] Guido, da anni «bandiera» della formazione nerazzurra. [redacted] Bartolomeo [redacted] Pietrabruna sono state poi le principali [redacted]ppe d[redacted] carriera calcistica di Calzia, giocatore che non ha tuttavia ancora raccolto tutti i consensi che per le indubbie capacità tecniche meriterebbe. Nel Pietrabruna, dove [redacted] già giocato in passato, Daniele Calzia ha trovato gli stimoli giusti, vecchi amici e compagni di [redacted] valore: «E' un ambiente sereno, dove giocano colleghi che conosco [redacted] [redacted]. La squadra è sicuramente in grado di dare ottime soddisfazioni, [redacted] la vittoria sul S. Bartolomeo conferma, al di là della mia prestazione, che potremo dire la [redacted] in campionato, dopo [redacted] avvio di stagione che ci [redacted] visto in difficoltà a [redacted] di alcune assenze».

Vella (S. Ampelio), [illegible] [redacted] di Prima

«[redacted]

Ranise, un factotum

Nello scatenato Dolcedo, matricola terribile del torneo di Seconda categoria, il portiere Adolfo Ranise costituisce sin dalla fondazione della società [redacted] baluardo insostituibile. Trentuno anni di età e innumerevoli pre[redacted] [redacted] quasi tutti i campionati dilettantistici, Ranise [redacted] a buone doti tecniche un'indubbia capacità a guidare [redacted] difesa [redacted] un carattere disponibile che ne ha fatto il trascinatore della squadra. Anche nell'atteso derby con la Riviera dei Fiori, che il Dolcedo ha dominato imponendosi 5-1, si è sempre fatto trovare pronto a respingere gli attacchi degli iridati e [redacted] «ipnotizzato» lo [redacted]cialista Antonelli, quando [redacted] lo è trovato di fronte dal dischetto, costringendolo a sprecare con un tiro a lato un'occasione d'oro per la Riviera dei Fiori.

Al termine della scorsa stagione Adolfo Ranise, che del Dolcedo [redacted] anche vicepresidente, addetto stampa e responsabile del nascente settore giovanile, aveva annunciato di voler appendere le scarpe e i guanti al fatidico chiodo, ma la passione ha poi avuto il sopravvento: «Alle soglie del campionato di Seconda categoria, prima avventura regionale per la nostra squadra, ci [redacted] trovati in difficoltà per coprire il ruolo di portiere e non potevo certo tirarmi indietro. Giocherò quindi ancora in questa stagione, sperando di dare un apporto positivo al Dolcedo, che ho visto nascere e che spero possa in futuro ottenere altri risultati importanti, poi vorrei restare nella società [redacted] dirigente [redacted] dedicarmi al mio hobby preferito: la fotografia».

«TERZA»

Fassola, 50 [redacted] lode

Non soltanto chi vince merita gli onori delle cronache. Nonostante la sconfitta di misura subita dalla sua squadra sul campo [redacted] Balestrino Toirano, il [redacted] [redacted] S. Biagio, Ottavio Fassola, [redacted] uno degli allenatori emergenti nel campionato di Terza categoria. Alle soglie dei 50 anni, Fassola [redacted] stato chiamato a guidare la neonata compagine giallonera e ha subito messo in mostra notevoli capacità di aggregazione, crean[redacted] [redacted] buon gruppo, con [redacted] quale ha ottenuto una bella vittoria nella partita di esordio [redacted] il Garlenda. Allenatore di indubbia esperienza a livello giovanile, dove ha condotto a risultati eccellenti i vivai di Ventimiglia, Vallecrosia [redacted] Bordighera, Ottavio Fassola prova ora l'avventura in un torneo dilettantistico e il gioco espresso dal [redacted] Biagio nei primi due turni sembra promettergli nuove soddisfazioni, che potrebbero già concretizzarsi domenica prossima, quando il S. Biagio affronterà tra le mura amiche la lanciatissima capolista Laigueglia.

Luca Amoretti

Promozione: Carlin's Boys [redacted] fortuna, il super-Vado l'ha beffata [redacted] pochi istanti dal termine

Argentina ed Ospedaletti si accontentano

Locatelli e Di Antonio non disprezzano i pareggi di domenica

Solo due punti su nove disponibili: il bottino delle squadre dell'estrema riviera di ponente, nella quarta giornata di Promozione, è deludente. Due pareggi (Argentina e Ospedaletti) e una sconfitta casalinga (Carlin's Boys): ai rossoneri armesi sono costati il primato in classifica, agli arancioni ospedalettesi un altro mezzo passo falso interno, ai nerazzurri sanremesi l'ultimo posto in classifica tutti soli.

Argentina. Il pareggio sul campo del Cisano costringe ad inseguire nella zona-primato dove il Vado sembra voler far valere i diritti del suo blasone. «Faremo la corsa su di lui, se necessario. Nessun dramma per il pareggio. Il campionato si vincerà negli ultimi due mesi», dice Chico Locatelli, allenatore dell'Argentina. Il tecnico non sottovaluta l'1-1 sul campo del Cisano: «E' una bella squadra, che ci ha costretto a una lotta molto dura e spigolosa. Volevamo vincere, non [redacted] l'abbiamo fatta, ma sono soddisfatto lo stesso. I ragazzi hanno risposto bene, sono ormai entrati nella mentalità giusta per il campionato», aggiunge. Il bilancio del match non è indolore: Marinelli [redacted] stato espulso [redacted] Frontero si [redacted] infortunato alla [redacted]ia. Gli [redacted] radiografici sveleranno l'entità dell'infortunio.

Ospedaletti. Con alcuni assenti eccellenti (Collevecchio e Pigliacelli) [redacted] qualche problema evidente in fase [redacted] penetrazione offensiva, l'Ospedaletti [redacted] è andato più in là dello 0-0, in casa, contro l'Olimpic Campoligu[redacted]. Mezza delusione per i tifosi, ma Enzo Di Antonio, allenatore arancione, non condanna i suoi: «E' [redacted] punto che fa classifica. Volevamo vincere, ma di fronte ci siamo trovati una bella squadra. Il problema è far gol, un problema comune a tante squadre, ma penso che l'Ospedaletti stia cominciando, finalmente, a prendere le misure di questo campionato», dice il tecnico. Rinforzi in arrivo? Difficile, anche perché grossi attaccanti disponibili in giro non ce ne [redacted]. Semmai si tenterà il recupero di Carbone, giovane talento prelevato in estate dal Camporosso, che ha problemi [redacted] allenarsi e che finora è stato impiegato pochissimo.

Carlin's Boys. Il primo gol stagionale (firmato dall'italo-argentino Callegari) non [redacted] portato fortuna alla Carlin's. Opposta [redacted] Comunale al forte Vado, la squadra nerazzurra, dopo aver rimediato una prima volta allo svantaggio, è caduta proprio negli istanti finali per uno svarione difensivo. Un 1-2 che lascia l'amaro in bocca, anche se [redacted] Vado è decisamente su altri livelli. «L'1-1 era più giusto. Purtroppo ci basta sbagliare per esser duramente castigati», dice Dino Bertazzon, allenatore dei [redacted]. [b. m.]

Di Fabrizio Gatti il gol dell'Argentina

Il calcio giovanile provinciale è ormai cominciato a pieno regime

Juniores, nessuna a punteggio pieno
Nei Giovanissimi ottimo Don Bosco

Nessuna squadra a punteggio pieno dopo due giornate. Il secondo turno degli Juniores è [redacted] caratterizzato dalle vittorie delle formazioni che sabato scorso avevano solo pareggiato. Tra queste il S. Bartolomeo, che ha rifilato [redacted] reti al pur quotato S. Ampelio, grazie alla doppietta di Mancuso e alle realizzazioni di [redacted]allo e Ramella. Buon avvio per [redacted] Vallecrosia, che la scorsa [redacted] aveva riposato. I biancorossi, impegnati a Albenga, hanno sconfitto nettamente il Pontelungo. I risultati: Bordighera-Dianese 2-1; Riva-S. Filippo Neri 1-5; Pontelungo-Vallecrosia 2-4; [redacted] Bartolomeo-S. Ampelio 4-0. Ha riposato l'Andora. Classifica: [redacted] Filippo Neri, Bordighera e [redacted] Bartolomeo p. 4; Vallecrosia, S. Ampe[redacted] e Andora 3; Dianese 1; Pontelungo [redacted] Riva Ligure 0.

Ha preso il via anche [redacted] campionato provinciale Giovanissimi, che vede al [redacted] 13 squadre dopo il ritiro della formazione del Camporosso. Nel primo turno spicca la vittoria del Don Bosco sull'Imperia. Una doppietta di Morabito e un gol di Imperio hanno permesso al Don Bosco di liquidare i nerazzurri di Roda, a segno [redacted] Panuccio [redacted] Veninata, [redacted] ancora incerti [redacted] difesa, nonostante la buona prova a metà campo di Chieppa.

Scatenato il Vallecrosia sul campo del S. Stefano, con nove reti siglate dai biancorossi (3 Pelosini, 2 Miano, 2 Rubino, uno Messineo e Gigliotti), mentre i biancazzurri h[redacted] rispo[redacted] [redacted] Casali, Panizzi e Di Fresco. Due reti di Desimoni e una di Brun hanno permesso al S. Bartolomeo di piegare l'Arg[redacted]tina, che ha accorciato le distanze con Berteina, mentre il S. Lorenzo non ha avuto difficoltà nel liquidare la Carlin's Boys con [redacted] reti di Sebastianelli, 2 di Bellinghieri e uno di Gossi.

Bordighera corsaro, intanto, sul campo dell'Ospedaletti. Ai biancazzurri andati a segno con Usai, Noviello e Guerrini, i padroni di casa hanno infatti opposto soltanto il gol di Orlando. Esordio positivo anche per la Nuova Intemelia, gloriosa società dell'estremo ponente, ricostituita nel corso dell'estate. La compagine ventimigliese ha espugnato il campo del S. Ampelio grazie alle prodezze di Scavello [redacted] Guasco, [redacted] [redacted] gol della bandiera per i bordigotti porta [redacted] firma di Condurso.

Risultati: Don Bosco-Imperia 3-2; S. Stefano-Vallecrosia 3-9; [redacted] Bartolomeo-Argentina 3-1; S. Lorenzo-Carlin's 6-0; Ospedaletti-Bordighera 1-3; S. Ampelio-Nuova Intemelia 1-2. Riposava [redacted] Riviera dei Fiori. Classifica: Don Bosco, Vallecrosia, S. Bartolomeo, S. Lorenzo, Bordighera [redacted] Nuova Intemelia p. 3; Imperia, S. Stefano, Argentina, Riviera, Carlin's, Ospedaletti e S. Ampelio 0. [L. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

NEWPUBBLICITÀ

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del [illegible] che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare a 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

La dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel che i radicali liberi causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo di forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come *Q10*, che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita e stregonerie alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi e danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

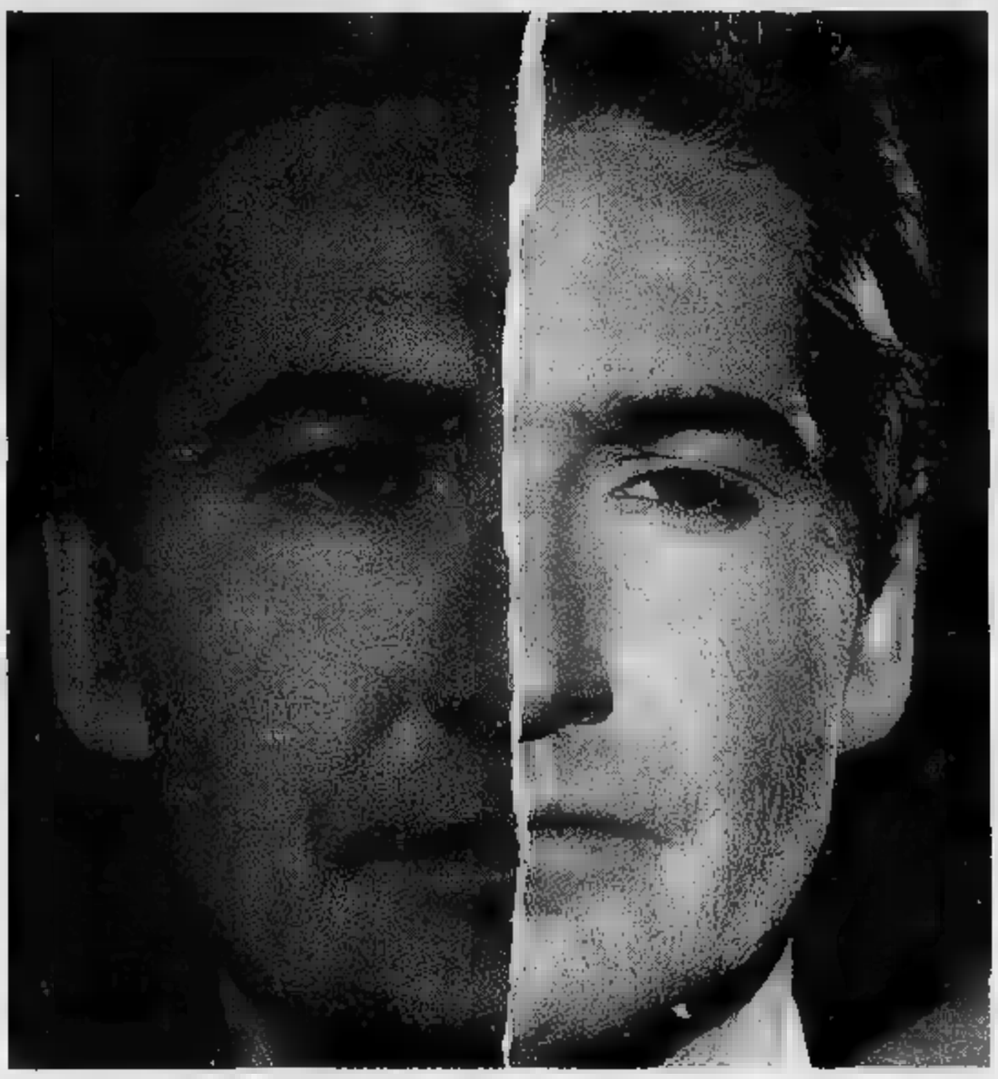
Si chiama *Q10 COMPLEX* ed è venduto *in confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non sono molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.



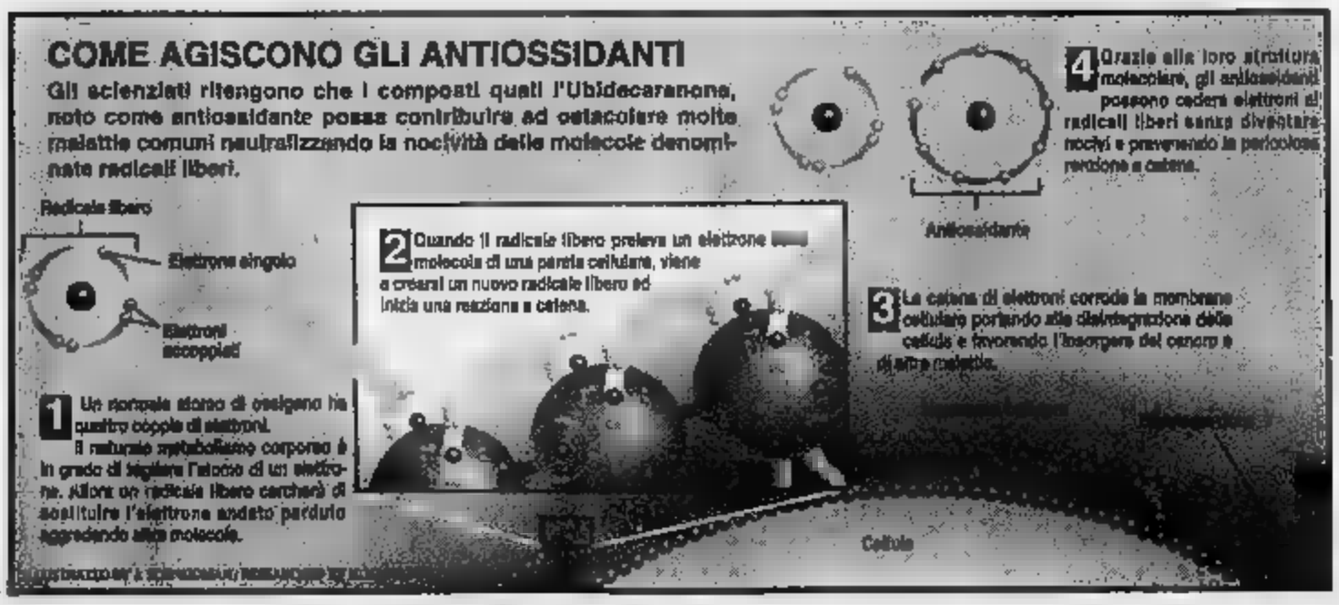
Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

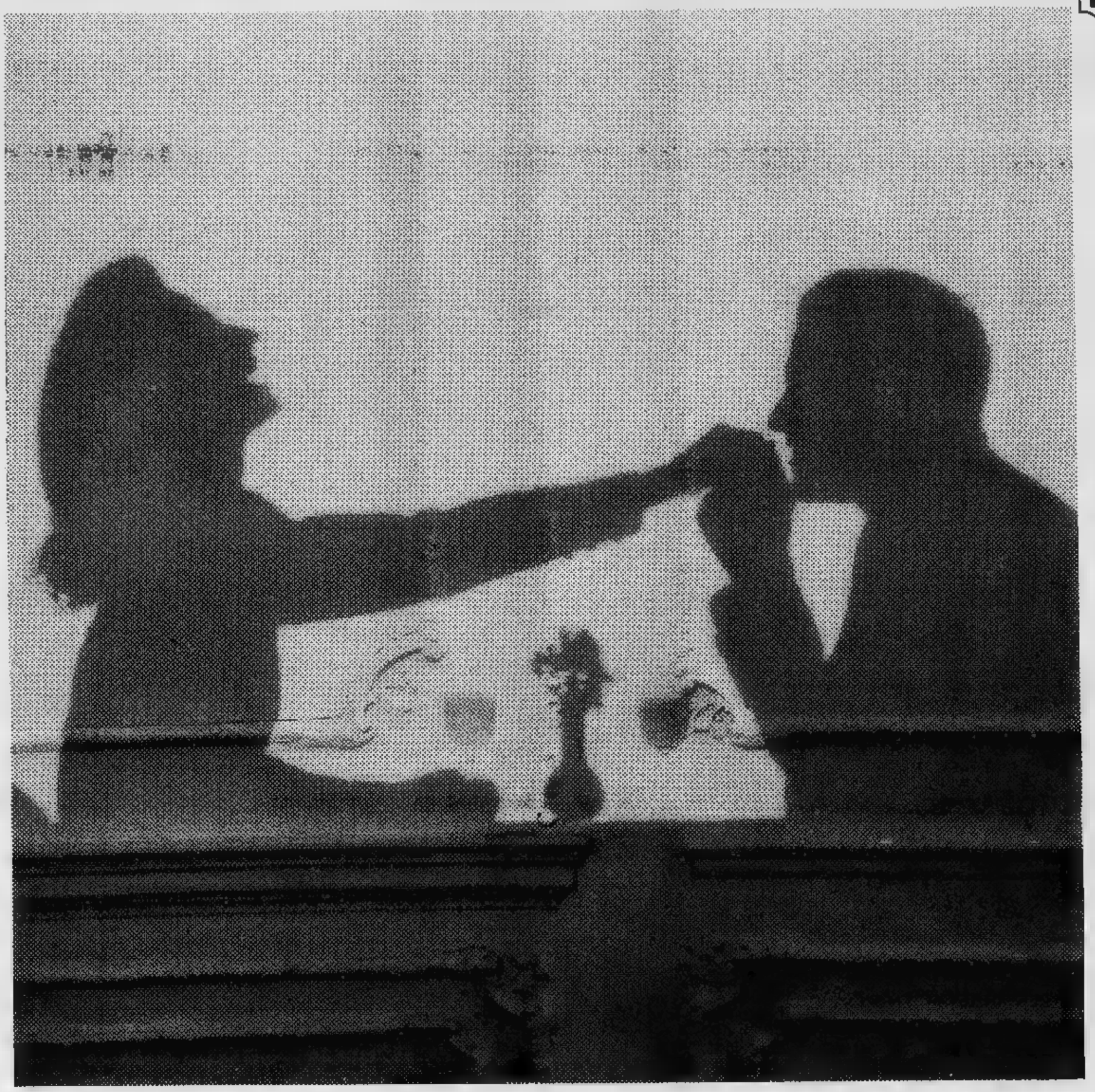
I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.





Una veretta con diamanti.
Per il Vostro anniversario d'amore.

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Via L. Corsi ang. Piazza Giulio II - Tel. 019/824.917
Via Paleocapa 73r - Tel. 019/825.673

Un diamante è per sempre.

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Martedì 17 Ottobre 1995 n. 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Esposto dell'Associazione per il cittadino

Usl, 8 mesi di attesa per la mammografia

SAVONA. Otto mesi per mammografia e cinque per un'ecografia. Sono i tempi d'attesa che l'azienda Usl impone ai assistiti. La cosiddetta diagnostica prevenzione è da anni la Cenerentola dei servizi dell'Unità sanitaria locale ma ora l'Associazione per la difesa dei cittadini ha deciso di presentare esposto per denunciare questi insopportabili ritardi.

«Ho ricevuto la protesta di molte pazienti dell'Usl che hanno ottenuto l'appuntamento per effettuare la mammografia solo dopo otto dalla data di prenotazione - afferma l'avvocato Filippo Gangemi, presidente dell'Associazione che tutela i cittadini -. Attualmente i radiologi del S. Paolo stanno effettuando le mammografie alle pazienti che si sono prenotate nel mese di febbraio. I primi appuntamenti ormai vengono fissati tutti per febbraio e marzo 1996. Ritengo che questa possa essere definita medicina preventiva. La mammografia è infatti un esame che serve a prevenire il cancro al seno, malattia che purtroppo si verifica con frequenza sempre maggiore». Da notare che gli appuntamenti vengono fissati attraverso il reparto di Oncologia e questo dovrebbe già rappresentare un sufficiente «biglietto da visita». Per un paziente che ha già subito un intervento chirurgico gli esami di controllo rappresentano tappe indispensabili. Effettuare un'ecografia a distanza di otto mesi dalla data di prenotazione può anche comportare un serio pregiudizio nel decorso della malattia.

Pazienti che si ripete per chi è costretto a ricorrere a determinati esami specialistici

Oltretutto il calvario burocratico delle pazienti non si esaurisce una volta effettuata la mammografia. Un'assistita della Seconda Usl che aveva prenotato a gennaio ha potuto effettuare la mammografia di controllo solo il 28 agosto. Questa paziente è venuta a conoscenza dell'esito dell'esame ieri, a distanza di oltre 45 giorni.

Inoltre si tratta di un esito solo parziale perchè dovrà sottoporsi a un'ecografia per ulteriori indagini. Fra cinque mesi otterrà l'appuntamento e nel frattempo avrà già dovuto effettuare la nuova mammografia. [e. b.]

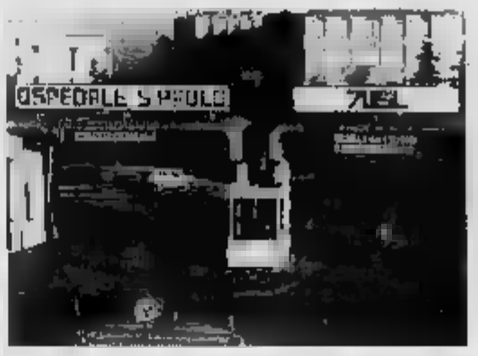
La donna, 55 anni, di Vado, è deceduta poco dopo il ricovero

Stroncata da un'anemia

Avvisi di garanzia al primario di Medicina 2 del S. Paolo e a 3 altri sanitari
I parenti, dubbiosi sul referto, si rivolgono al magistrato. Decisa l'autopsia

SAVONA. Un malessere improvviso, il ricovero al S. Paolo e, poche ore dopo, il decesso. E' morta così Andreina Magri, 55 anni, sposata, abitante a Vado Ligure in via Piave 28. Il referto dei medici parla di «anemia fulminante», ma non ha convinto del tutto i congiunti della donna, che hanno chiesto l'intervento della magistratura.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, ha già disposto l'autopsia sul cadavere di Andreina Magri ed ha inviato quattro avvisi di garanzia nei quali si ipotizza il reato di omicidio colposo. Sono stati recapitati domenica scorsa, per accelerare il corso dell'inchiesta, a Giorgio Menardo, primario di Medicina 2, e ai suoi colleghi Maria Grazia Bertolotti, Alessandro Grasso e Paola Cognein. Ieri mattina, infatti, i quattro medici avevano già nominato difensori e consulenti di fiducia. Il magistrato ha affidato l'autopsia al professor Sergio Bistarini, dell'Università di Genova.



Quattro medici dell'ospedale S. Paolo hanno ricevuto un avviso di garanzia per la morte improvvisa di una donna e il magistrato ha disposto anche l'autopsia

L'avvocato Fausto Mazzitelli, difensore della dottoressa Maria Grazia Bertolotti, ieri mattina, si è incontrato con il magistrato per un breve colloquio e la nomina del consulente di sua fiducia, anche «Gerry», Gerolamo Astengo, che difende Alessandro Grasso e Paola Cognein. Il dottor Menardo ha affidato la difesa all'avvocato Nanni Russo.

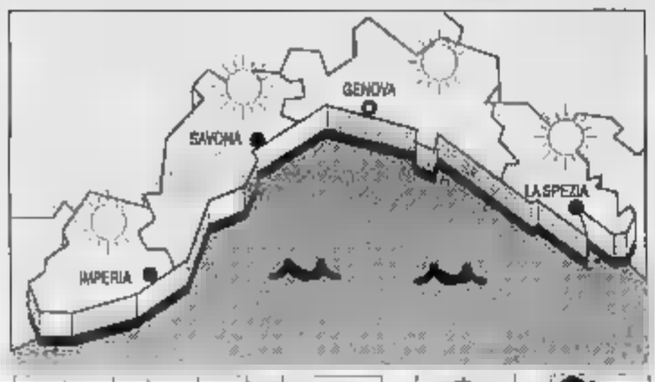
Inutile porre domande al sostituto procuratore Emilio Gatti. Con lui il segreto istruttorio funge da muro di gomma impenetrabile e aggirabile. Intanto riferisi al caso specifico, si limita a dire: «Capita che qualcosa non risulti chiaro e allora si indaga. Per farlo, sono necessari gli avvisi di garanzia a chi potrebbe essere coinvolto nella vicenda». Sarebbe così anche per i quattro medici.

Andreina Magri si è sentita male nella abitazione di Vado Ligure, sabato scorso. E' stata ricoverata al Pronto Soccorso il solo tempo necessario alle cure più urgenti e a formulare una diagnosi. Poi, la donna è stata trasferita nella Divisione di Medicina 1.

Con il passare del tempo le condizioni della paziente sono peggiorate fino a rendere necessario il trasferimento in Rianimazione, dove è spirata poco tempo dopo, per anemia fulminante. Ora, il magistrato vuole stabilire se è stato fatto il possibile, o no, per salvarla.

Bruno Balbo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente sereno-poco nuvoloso con foschie sulla costa, vento debole, mare poco, temperatura stazionaria; **tendenza per domani:** situazione variazioni rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità, vento Sud Est-Sud Ovest 5-10 km/h, mare quasi calmo-poco, cielo, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

Genova	max 23	min 15
Savona	max 24	min 17
Imperia	max 22	min 16

FA A

Max: 20; min:; temp. 19

Il sorge 7,24 e tramonta alle 17,00. La Luna cala alle 13,22 e si leva alle 23,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

UNA FAMIGLIA

La madre: «Mandatelo in un carcere dove possa essere curato»

Porta la refurtiva in questura e denuncia il figlio drogato

SAVONA. Si presentata in questura con un sacchetto pieno di confezioni di medicinali: «Le ha rubate questa notte figlio - ha detto all'ispettore po delle volanti Oreste Leona -, presumo un ambulatorio dell'Usl. Quando gli effetti della droga ragiona: arraffe qualsiasi cose poi se la porta casa. Purtroppo finchè resterà fuori dal carcere, continuerà ad essere libero di delinquere. Occorre che facciato qualcosa».

Una madre denuncia il figlio tossicomane, malato di Aids. Chiede che gli trovino un posto (un carcere attrezzato, una clinica, una comunità) dove possa essere curato «per allungargli la vita e impedire che possa fare male agli altri». Marco P., 34 anni, si droga da quando ne aveva 18. «Ha incominciato a fumare hashish - racconta madre -. Poi è partito per il servizio militare e lì è passato all'eroina. Ce ne siamo accorti quasi subito: le mance settimanali non bastavano più. I soldi gli servivano per comprarsi l'eroina».

I familiari hanno cercato in tutti i modi di aiutarlo. Marco P. è entrato in decina di comunità terapeutiche, ma c'è stato nulla da fare. Ora trascina la sua esistenza curandosi il metadone che distribuiscono nell'ambulatorio di piazza Giulio II, rubando e, quando le di astinenza sono insopportabili, iniettandosi nelle vene cocktail di medicinali a base di darkene.

Passa intere settimane chiuso in casa. Poi esce e non fa vedere dai genitori per giorni e giorni. «E quando rincasa - racconta ancora la madre - porta con sè la refurtiva. Ruba di tutto, qualsiasi che gli capita sotto mano. L'altra sera, ad esempio, ho trovato nella camera alcuni barattoli di vernice vuoti. Chissà dove li ha presi. E' inutile chiederglielo perchè lui non ricorda nulla».

Marco ha già alcune condanne alle spalle. Altri procedimenti sono in via di definizione. Le sue gravi condizioni non sono, però, compatibili il . Nei mesi ha ottenuto gli arresti domiciliari e poi la libertà provvisoria. E per i familiari è iniziato l'inferno. «Perchè - dice ancora la madre - terrorizzati. Quando è in giro è capace di fare qualunque . Occorre fermarlo, finchè si è in tempo. Eravamo più tranquilli quando era in re: là almeno poteva curarsi».

Claudio Vimercati

ARRESTATO

Pillole dell'amore in tasca

Un giovane di Savona è stato arrestato a Sanremo per detenzione e spaccio di pastiglie di ecstasy. Le manette sono scattate nella notte sabato e domenica per Enrico Berta, 18 anni, residente via Santuario, nell'ambito un'operazione controllo ad ampio raggio effettuata dai carabinieri del operativo Imperia. Berta, secondo quanto rivelato dagli inquirenti, è stato notato mentre si aggirava fare sospetto nella zona di piazza Colombo. I carabinieri in borghese che lo hanno avvicinato lo avevano visto cercare qualcosa tasca. Così, nel corso della perquisizione personale di Berta, sono venute alla luce una decine di «pillole dell'amore». Il ragazzo avrebbe dichiarato ai carabinieri che la droga era destinata un uso esclusivamente personale. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista per oggi davanti al giudice per le indagini preliminari Sanremo, Eduardo Bracco. [g. ga.]

Magro lo stipendio

Dario Amoretti si allontana dalla giunta

SAVONA. Il vicesindaco Amoretti potrebbe lasciare la giunta comunale per tornare all'Unione industriali. sezione Edile chiede gran il ritorno dell'assessore all'Urbanistico che del resto avrebbe i suoi buoni motivi per non declinare l'offerta. Lo stipendio che passa Palazzo Sisto non è elevato e le soddisfazioni politiche fin qui ottenute nell'ambito della giunta sono state modeste. Pare che Amoretti sia rimasto scottato soprattutto dalle difficoltà burocratiche e dalla carenza di personale del Comune. possibilità che Amoretti lasci Palazzo Sisto non sono quindi re. Il vicesindaco pur ammettendo i dubbi di voler portare avanti l'incarico ancora per un po' di tempo: «Non lascerò il Comune, almeno per il momento. Il mio ritorno all'Unione industriali non è certamente dietro l'angolo. Mi rendo conto che il mio abbandono creerebbe problemi a tutta la giunta». [e. b.]

Sospetti su un drogato

Ladro in questura deruba impiegata del portamonete

SAVONA. Il ladro che ruba negli uffici pubblici ha colpito ancora. E questa volta farne spese è stato un'impiegata del settore automezzi della questura.

Proprio così: il malvivente ha osato sfidare i poliziotti in casa loro. Indisturbato, ha girovagato al primo piano di palazzo Santa Chiara, è entrato in degli uffici amministrativi e, approfittando del fatto che un'impiegata si allontanata per pochi attimi, le ha sfilato dalla borsa portafogli con soldi e documenti. Poi ha guadagnato l'uscita in tutta fretta, che nessuno dei poliziotti si accorgesse di nulla. E dire che nei due piani della questura c'è sempre via vai di funzionari, agenti, impiegati. Si sospetta di un tossicomane che stato convocato per notifica di un provvedimento.

Continuano anche i furti in città: l'altro pomeriggio è sparito un motorino parcheggiato davanti San Paolo. [c. v.]

AVVISO
AI PROPRIETARI DI VETTURE ALLUVIONATE

CITROËN VALLE
Via Bartoli SAVONA Tel. 019/813.716 - 813.799

Sensibile alla grave situazione venutasi creare causa dell'alluvione, ha deciso di intervenire con una forte azione di sostegno alla popolazione coinvolta.

Offerta cliente:
- SCONTO DEL 20% SUL LISTINO CHIAVI IN MANO
- FINANZIAMENTO AGEVOLATO IN 24 MESI TAN 6%
- ANTICIPO MINIMO
- PRIMA RATA DOPO 6 MESI
- NESSUNA SPESA PER APERTURA PRATICA

Offerta ai clienti Citroën:
- RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO RICAMBI ORIGINALI PARI AL 50%

N.B. DOCUMENTI NECESSARI: Dichiarazione all'Autorità relativa al danneggiamento subito dal veicolo a seguito dell'alluvione.

L'USAV IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

- Via Torino - Tel. 019/811.332

L. 240 MILIONI TRATT. SAVONA VALLORIA completamente a nuovo termoautonomo ingresso 2 camere ampia cucina bagno ripostiglio cantina terrazzo di 150 mq passo carraio.
L. 380 MILIONI SAVONA MQ 160 C.A. nuovo ingresso 4 camere ampio soggiorno cucina doppi servizi dispensa riscaldamento posto auto.
L. 145 MILIONI S. alloggio semindipendente 60 mq c.a. ingresso soggiorno cucina bagno termoautonomo ampia cantina dehors pavimenti alla veneziana.
L. SAVONA mq c.a. primo piano termoautonomo con ingresso a cucina abitabile 2 camere bagno dispensa 2 balconi di cui verandato.
L. MILIONI SAVONA RUSCA in ordine termoautonomo sala entrante ang. camera bagno dispensa + camera mansardata 3 balconi cantina.
L. 190 MILIONI SAVONA STAZIONE alloggio giovanile con giardino e terrazzo ristrutturato termoautonomo ingresso cucina ab. camera sala bagno dispensa. originale.
L. 220 TRATT. SAVONA V. NIZZA favolosa vi mare. centrale ingresso salone cucinino 2 camere bagno dispensa ampia balconata.
L. 210 MILIONI TRATT. SAVONA P.ZZA BOLOGNA mq 90. ristrutturare ingresso 2 camere cucina ab. bagno dispensa 2 balconi cantina soleggiato aperta.
L. 240 MILIONI TRATT. SAVONA TRINCEE piano terzo asc. ingresso ampia cucina camera camera bula bagno dispensa 2 balconi da ristrutturare.
L. 250 TRATT. SAVONA OLTRE in ordine riscaldamento centrale ingresso a corridoio 2 camere cucina abitabile bagno dispensa pavimenti in marmo molto luminoso.
L. 250 MILIONI TRATT. SAVONA LA alloggio da ristrutturare piano alto risc. centrale ingresso 2 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi con vista stupenda cantina soffitta 2 posti auto piccolo terreno.
L. MILIONI LEGINO mansarda molto giovanile ottimamente ripulita ingresso ampio soggiorno mq 36 c.a. con angolo cottura bagno dispensa balcone posto auto riservato.
L. MILIONI LA ROCCA piano alto con . centrale ampio ingresso a sala con camino camere ab. bagno con vasca doccia 2 balconi di cui 1 verandato cantina garage splendida vista mare.
L. 470 MILIONI A alloggio prestigioso mq 120 rifiniture particolari risc. centrale lavori interni da effettuare nessuno ingresso ampio salone di mq 35 cucina ab. 2 camere bagno dispensa cantina balcone.
L. 500 MILIONI SAVONA ascensore ingresso 2 soggiorno + salotto camino ab. doppi dispensa 2 balconi + terrazzo di 74 mq interno in ordine box terrazzo a tetto di proprietà vista mare.
SAVONA AFFITTASI GI E P
SAVONA AFFITTASI NEGOZIO V. TORINO 4 LUCI

Accuse di scarso rendimento tanto alla giunta quanto ai dipendenti comunali

Il Polo tasta il polso a Gervasio

Nella maggioranza sono poco soddisfatti dei risultati. La nomination di Cappelli per il Senato
Nuovi segretari politici: Orsi di Forza Italia, Spotorno della Lif, Astengo dei comunisti unitari

SAVONA. Acque agitate per la politica savonese. Le forze del Polo hanno avviato una verifica sul lavoro svolto dalla giunta Gervasio e intanto si rinnovano i vertici di tre partiti: Franco Orsi diventa segretario provinciale di Forza Italia, Massimo Spotorno viene riconfermato alla guida della Lif mentre Franco Astengo è il nuovo coordinatore regionale dei comunisti unitari. In vista delle prossi[redacted] Politiche intanto [redacted] profila [redacted] candidatura nel senatore Cappelli [redacted] l'appoggio di Forza Italia.

Verifica di maggioranza. Ieri mattina nella sede del «Biscione» ha preso il via una verifica dell'attività svolta sinora dalla giunta Gervasio. All'incontro hanno preso parte i padri spirituali della giunta che sta governando Savona, dal segretario del Cdu Quintilio Cosimi, al senatore Sergio Cappelli della Lif, al forzista on. Rino Canavese La coalizione di maggioranza resta compatta ma non è soddisfatta [redacted] rendimento di Gervasio. Malumori sono stati espressi a più riprese dal senatore Cappelli, dal capogruppo Carlo Cipollina del Cdu e dal delegato cittadino di Forza Italia, Mauro Corulli. Le forze di maggioranza hanno stabilito che sinora [redacted] giunta ha [redacted] al di sotto delle aspettative. I maggiori «imputati» sono Gervasio, tacciato di eccessiva prudenza e gli impiegati comunali, che non lavorerebbero a sufficienza. Le forze del Polo hanno quindi deciso che Gervasio dovrà occuparsi della pianta organica del Comune per restituire un minimo di efficienza all'apparato burocratico. In seguito le forze di maggioranza dovranno indicare le altre priorità. L'autonomia di giudizio rivendicata dal sindaco anche in base alle nuova legge passa in secondo piano rispetto alle esigenze di partito.

Franco Orsi di Forza Italia e Massimo Spotorno della Lega italiana federalista

Orsi capo [redacted] Forza Italia. [redacted] consigliere regionale F[redacted] Orsi si conferma asso pigliatutto. L'ex democristiano è stato nominato segretario provinciale del «Biscione». I maligni sostengono che gli abbia giovato l'amicizio con il parlamentare Luigi Grillo, oltre alle grandi capacità organizzative. Di fatto Franco Orsi, che non ha ancora trent'anni, è già il leader provinciale del «Biscione». Proprio Orsi avrà il compito di ricostruire un partito che dopo i trionfi del '94 [redacted]a dato segni [redacted] cedimento sotto la spinta dei carrieristi.

Massimo Spotorno presidente Lif. Un giovane anche ai [redacted] guida della Lif, Massimo Spotorno sarà [redacted] leader provinciale. Nel direttivo figurano inoltre Marco Broccardo, Alessandro Bozzano, Giorgio Fuselli, Dario Amoretti, Italo Morena, Gian Angelo Migliorini, Luigi Marchiano, Adolfo Verbena, Giuseppe Intellisano. Cappelli ha dato inoltre vita a un comitato nazionale. Un gruppo di collaboratori strettissimi [redacted] cui fanno parte Osvaldo Scalzo, Dario Amoretti, Mario Lazzaroni ed Angela Berlanzoli. Il responsabile provinciale ha annunciato la [redacted] filosofia: «Dobbiamo far crescere il movimento attraverso la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli aderenti».

Franco Astengo leader dei comunisti unitari. Il «politologo» Franco Astengo è [redacted] nominato coordinatore regionale dei comunisti unitari. Il movimento si propone la costituzione di una Federazione del[redacted] sinistra in grado di rappresentare un punto di riferimento per la coalizione di centro-sinistra. Del coordinamento regionale fanno parte oltre a Franco Astengo, Franco Oliveri, Mario Sommariva, Giancarlo Giovine, Giovanna Bartolozzi, Stefano Spinetti, Maria Teresa Carbone, Monica Paganini, Giancarlo Onnis, Nedo Parolini.

Cappelli alle Politiche [redacted] l'appoggio di Forza Italia. Per il senatore Cappelli [redacted] in vista nuove chance in vista delle Politiche. Il leader della Lif dovrebbe ottenere l'appoggio di Forza Italia. Due le ipotesi: se Berlusconi si dimostrerà riconoscente, il senatore Cappelli potrebbe trovare posto in un collegio «sicuro» di Forza Italia. In caso contrario il senatore sarà costretto a farsi largo in provincia di Savona. Il collegio [redacted] del Ponente ligure che è l'uni[redacted] in cui il [redacted] può vantare buone possibilità di vittoria, è già saldamente in mano all'onorevole Enrico Nan. Il collegio 4 della Camera di Savona presenta le insidie maggiori dal momento che viene considerato un «feudo» della sinistra. Il collegio senatoriale è leggermente più appetibile ma è già stato prenotato dall'onorevole Rino Canavese, che è delegato di Forza Italia. A questo punto una candidatura savonese di Cappelli rischia di rompere i delicati equilibri che si sono creati. Nella sinistra è già deci[redacted] la candidatura per il Senato dove pare scontata la riconferma dell'avvocato Nanni Russo. Per la Camera Michele Del Gaudio si è messo [redacted] da solo con il balletto della candidature a sindaco di Torre Annunziata. Alla poltrone di onorevole potrebbero quindi aspirare Maura Camoirano e Sergio Tortarolo. [e. b.]

[redacted]

CHIABRERA

Si rompe un tubo dell'acqua: teatro allagato

Teatro Chiabrera allagato per la rottura di un tubo dell'acqua. E' [redacted] nella tarda serata di sabato mentre erano in [redacted] le prove della Traviata. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco,della caserma di via Nizza che hanno prosciugato l'acqua e riparato il guasto. [c. v.]

RAPINA

Ancora indagini sull'aggressione di via S. Lorenzo

Continuano [redacted] indagini [redacted] carabinieri per identificare il malvivente che sabato sera ha rapinato il professore Carlo Carozzi, 84 anni, ex preside delle Mazzini. E' accaduto nell'ascensore del condominio di via San Lorenzo dove abita l'insegnante. [c. v.]

SCOMPARSO

Pensionato non rientra nella casa di riposo

Un pensionato di 85 anni, Alberto Alice, ospite di una casa di cura cittadina, è scomparso misteriosamente da qualche giorno. Una denuncia è stata presentata alla questura che si [redacted] occupando delle indagini. L'anziano era uscito a [redacted] una passeggiata mercoledì scorso e non è più tornato. [c. v.]

INCIDENTI

Due giovani cadono [redacted] e finiscono al S. Paolo

Cade dal motorino e finisce in ospedale. E' [redacted]sso domenica pomeriggio nella Valle di Vado a Ivano Caddeo, 18 anni, abitante in [redacted] Caduti della libertà. Ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile in venti giorni. A Varazze Gianfranco Biancardi, 34 anni, Celle, è finito fuori strada con il motorino e cadendo ha riportato numerose contusioni. La prognosi è di venti giorni. [c. v.]

VADO L.

Infortunio sul lavoro in [redacted] pasticceria

Infortunio sul lavoro in una pasticceria di Vado. Una dipendente Paola Pizzuti, 26 anni, abitante in via Aurelia, mentre puliva la macchina taglia-mandorle si è ferita gravemente a due dita della mano destra. E' stata ricoverata al San Paolo. Guarirà in venti giorni. [r. p.]

[redacted]

Venerdì l'udienza per i cantieri Baglietto

Conto alla rovescia per il futuro dei cantieri Baglietto. E' stata infatti fissata al [redacted] ottobre l'udienza davanti ai giudici del tribunale di Genova nella quale si discuterà del concordato preventivo per l'appianamento delle obbligazioni contratte dalla proprietà. Se i creditori [redacted] firmeranno, scatterà la procedura di fallimento.

LUTTO [redacted]

Stamane l'ultimo saluto ad Angelo «Giulin» Testa

SAVONA

STAMANE alle 10, nella chiesa di S. Giovanni Battista, in [redacted] Mistrangelo, saranno molti gli sportivi dai capelli ormai bianchi a dare l'ultimo saluto ad Angelo «Giulin» Testa, ex calciatore del Savona e dello Speranza negli Anni Quaranta, morto sabato sera per le conseguenze di una banale caduta nella sua abitazione di piazza Diaz.

«Giulin» Testa, che aveva 82 anni e lascia la moglie Bianca e il figlio Gian, apparteneva alla generazione dei calciatori ruspanti, tutto cuore e attaccamento alla maglia. Era un difensore dotato di buona tecnica, ma che negli anni migliori aveva dovuto fare i conti, così come tanti altri atleti, con gli stop dovuti alla guerra.

Assieme ai suoi familiari aveva gestito, per lunghi anni, il «Bar Testa», ormai scomparso, di piazza Diaz, dove allora facevano sosta tutti bus in partenza da Savona per l'entroterra. Un locale familiare, abituale punto d'incontro di molti viaggiatori che, nei mesi invernali, si scaldavano un po' nel bar prima di salire talvolta persino sul tetto delle vecchie corriere sempre stracariche. Al Savona Fbc era rimasto molto legato. Frequentava abitualmente il Circolo Biancoblù: in fondo gli bastava scendere due scale del palazzo di piazza Diaz, dove abitava, per essere tra amici. [i. p.]

Angelo «Giulin» Testa negli Anni 40

La giunta modificherà il senso unico contestato dagli abitanti

Via Famagosta, [redacted] si cambia allo studio la [redacted] viabilità

SAVONA. Via Famagosta, si cambia. La Giunta, dopo un anno di «sperimentazione» a senso unico sta studiando nuove ipotesi. Il comandante dei vigili ieri ha presentato all'assessore al Traffico due ipotesi operative. La prima prevede la riapertura della via in entrambe le direzioni. Per [redacted]are questo progetto, tuttavia, il Comune dovrebbe eliminare tutti i parcheggi

L'altra ipotesi prevede l'apertura di un doppio senso in via Visca, nel tratto compreso fra il ponte dei vagonetti delle Funivie e via Gentil Ricci. In questo caso il Comune dovrebbe eliminare i parcheggi di via Visca, per realizzarne di nuovi in via Ricci.

«Stiamo esaminando le varie ipotesi - sostiene l'assessore Barlocco - penso però che automobilisti e abitanti di Valloria dovranno fare sacrifici. La zona è stata edificata [redacted] seguire i moderni criteri urbanistici».

[redacted] senso unico di via Famagosta tuttavia aveva provocato una sollevazione generale. Gli abitanti di Valloria hanno organizzato parecchie raccolte di firme che la Giunta non ha mai preso in considerazione dal [redacted]mento che il doppio [redacted]o rappresentava una «soluzione sperimentale».

Ma, come spesso accade, la soluzione provvisoria si è cristallizzata. E gli abitanti di Valloria, anziché rassegnarsi, sono diventati sempre più bellicosi. Un gruppo di residenti di via Visca si è affidata persino a un avvocato. Nel frattempo, il Comune inaugurerà il nuovo parcheggio a gradoni che [redacted] trova davanti all'ospedale San Paolo. Una volta aperta la nuova area [redacted] sosta, i vigili puniranno severamente gli automobilisti che lasceranno l'auto in divieto. [e. b.]

[redacted] ALBISSOLA MARINA [redacted]

Rifiuti a peso, meno tasse

E' [redacted] fissato a venerdì 27 ottobre l'incontro tra le categorie commerciali e l'assessore alle Finanze, Antimo Topi, per definire le quote della tassa sul ritiro della spazzatura.

L'iniziativa è di albergatori, ristoratori, baristi, pizzaioli e commercianti che hanno deciso di chiedere, per il '96, una riduzione generale della tassa in attesa di trovare un accordo che preveda anche una differenziazione di quote tra le diverse categorie. All'assessore alle Finanze saranno anche presentati i risultati della ricerca condotta dai titolari delle diverse attività commerciali sul peso effettivo dei rifiuti prodotti da ogni singola azienda o esercizio. L'iniziativa è stata presa dai rappresentanti albissolesi del commercio in base al nuovo regolamento legislativo del 1996, che prevede il calcolo d[redacted] quota sommando il peso della produzione [redacted] di spazzatura ai metri quadrati dei locali soggetti a tassazione. [a. z.]

Mostra itinerante

A Varazze il treno della Coop

VARAZZE. Il «treno dei ricordi» sosterà quest'oggi alla stazione di Varazze per raccontare la storia della Coop Liguria nel cinquantesimo anno della fondazione.

Dopo [redacted] festa a Palazzo San Giorgio di Genova con Gorbaciov e Raissa l'11 marzo scorso e il concerto di Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana al palasport il 18 giugno, [redacted] «treno», che costituisce un'interessante mostra itinerante, è partito da Genova il 5 ottobre scorso per fare tappa in venti stazioni liguri e del Basso Piemonte.

Dopo Varazze, [redacted] speciale convoglio allestito con un'originale selezione di luci, immagini, suoni e oggetti-simbolo che hanno segnato la vita degli italiani dal 1945 ai giorni nostri toccherà, per quanto riguarda il Ponente ligure, Savona, Finale Ligure, Loano, Albenga e Ventimiglia.

I cinque vagoni carichi di storia che [redacted]i e domani sosteranno alla stazione di Varazze, saranno aperti al pubblico per una visita guidata. [a. z.]

La lista della Ratto

I candidati per l'Ascom di Varazze

VARAZZE. E' stata ufficialmente presentata la lista che candida a presidente dell'Ascom la giovane Marilena Ratto dopo le dimissioni di Giobatta Dagnino.

La Ratto, titolare [redacted] una nota torrefazione, da anni collabora attivamente con l'associazione commercianti per l'organizzazione di manifestazioni quali «Città delle donne» e «Il caffè delle donne». Con lei, i candidati al direttivo sono Angelo Arecco, Sandro Badiale, Carlo Boifava, Guido Cerruti, Silvio De Filippi, Silvano Ferro, Raffaele Fiorini, Andrea Gargioni, Beppe Incerti, Patrizia Miretti, Paolo Rogantin, Carlo Scamardella, Stefano Vallerga, Marilena Venturini, Agostino Vernazza.

La lista di Marilena Ratto, costituita principalmente [redacted] giovani commercianti, ha come obiettivo l'ampliamento del numero degli associati e la realizzazione di una «SuperA[redacted] che si occupi di manifestazioni promozionali per il rilancio della categoria e di iniziative umanitarie. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Finale, l'albergatore [redacted] un uomo sensibile

Con sgomento e incredulità ho appreso della morte di Cesare Bertoli (il gestore dell'Hotel Florenz di Finalborgo, che si è suicidato nell'entroterra imperiese), e voglio ricordarlo pieno di vita e disponibile come sempre [redacted] vedevo nei due anni e più che mia madre è stata ospite del suo albergo.

Gli sono grata per aver [redacted] possibile lasciarla nel paese dove ha vissuto per 39 anni, e dal quale non avrebbe mai voluto allontanarsi. Desidero dire che forse, nel suo lavoro, non tutto funzionava come avrebbe voluto, ma per questo basta pensare alle strutture pubbliche e soprattutto a quelle che non ci sono. Dal lato umano, che ritengo ovunque e comunque il più importante, è sempre stato presente con affetto e partecipazione, e talvolta, se necessario, colmava le lacune dovute al disinteresse dei parenti dei suoi ospiti.

Certo si era scelto un'attività impegnativa e difficile, e forse lui [redacted] era così forte come sembrava. Forse ha avuto il grave torto di non avere la corazza.

Carla Sonia Asteggiante, Finale Ligure

[redacted] in ritardo [redacted] alla prefettura

Sappiamo che [redacted] Motorizzazione civile ha trasmesso le patenti alla prefettura di Savona da molto tempo, ma lì giacciono per mesi. Infatti noi allievi che abbiamo sostenuto l'[redacted]me in agosto e settembre siamo in attesa della patente per poter guidare, mentre coloro che sono risultati idonei dal 2 ottobre in avanti so[redacted] già [redacted] possesso del documento. Continuando la lentezza attuale, prevediamo che neanche per la fine del mese di ottobre saremo in possesso della sospirata patente. Davvero non si può far niente per sveltire le pratiche e questo ufficio, tutti i giorni oggetto di tante polemiche?

Un gruppo di neopatentati di Savona

[redacted] scolastica pagata dai docenti

Oltre ai danni economici per il mancato adeguamento degli stipendi all'inflazione reale, gli insegnanti si vedono ora presentare da alcuni Comuni anche il conto per la mensa scolastica. Chi sono i docenti coinvolti? Quelli delle scuole materne in [redacted] durante la refezione o assegnati al turno pomeridiano e quelli delle elementari e delle medie inferiori tenuti ad effettuare l'assistenza e la vigilanza al pranzo degli alunni nell'ambito del tempo pieno o prolungato o dei corsi in cui si svolge la sperimentazione didattica. Si sottolinea [redacted] mensa [redacted] per questi insegnanti, a tutti gli effetti, un'ora di servizio, pertanto lo Stato ha previsto, dopo un lungo contenzioso, la sua totale gratuità. In attuazione della legge, il ministero dell'Interno ha [redacted] provveduto ad erogare ai Comuni un contributo a fronte delle spese sostenute per il servizio; ma con le restrizioni imposte dalla Finanziaria, tale contributo è stato sospeso e i Comuni sono stati lasciati liberi di chiedere o meno la quota ai docenti.

Marco Pennone, esecutivo provinciale Cobas, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: [redacted] 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30:
Dell'ospedale, [redacted] Italia 178, tel. 850.516.
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia [redacted], telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. [redacted]
ALBENGA
Comunale, via Nazario Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini [redacted] tel 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. [redacted].616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale via Aurelia 148, tel. 931 049.
CENGIO
Longo via Padre Garello 86, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
LOANO
Superiori , via del Gazo 12, tel. 667.003.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
[redacted]
Bormano, Valleggia, [redacted] 2, tel. [redacted].
VARAZZE
San Nazario, p. XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì):

Distretto Savona: tel 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).

[redacted]etto di Albenga: [redacted] 540.990 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824 444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 16 [redacted]

[redacted] Flavio Arzillo, Andrea Corneglia.

[redacted] Massimo Morando e Lorena Pace. Flavio Arena e [redacted]betta Briozzo. Mauro Gasti e Paola Poggio. Paolo Pera e Anna Castriotta.

MORTI. Andreina Magri in Giusto, di 55 anni, abitante a Vado Ligure in via Piave 228/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,40 al cimitero di Bossarino.

Angelo Testa, [redacted] 82 anni, abitante a Savona in piazza Diaz 12/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista

Luigi Giulio Zecchini, di 40 anni, abitante a Loano in via Petrarca 3/10; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.45 al cimitero [redacted] Loano

Ambrogio Giusto, di 92 anni, abitante a Savona in via Nazionale Piemonte 8/4; i funerali sono stati fis[redacted] per questa [redacted]a alle 8,45 nella chiesa di San Bernardo in Valle.

Pietro Rosso, di 77 anni, residente a Cengio in via dei Mille 14; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,45 al cimitero di Cengio.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Restauro di mobili antichi

Domani alle ore 20,30 nelle aule del Cescot di via Pia 5 prenderà il via il corso di restauro del mobile antico. La prima lezione verterà su «L'esame del mobile antico. La casa e il [redacted]bile attraverso i secoli». [e. b.]

[redacted]

Una gita all'Eremo di Varazze

Il «Garden club» di via Pietro Giuria a Savona organizza per domani una gita all'Eremo del Deserto di Varazze. La partenza è prevista per domani alle ore 10,30 da piazza Mameli. [e. b.]

LOANO

Medicina militare del '700

«La medicina militare di fine settecento» è il tema della conferenza che si terrà alle ore 21 nella sala della Torre pentagonale a Loano nell'ambito degli incontri per il bicentenario della battaglia napoleonica di Loano. [a. r.]

Stasera l'ingegner Urbinati presenta uno studio sul collegamento tranviario Savona-Albisola Superiore

Il metrò chiamato desiderio per ora funziona al computer

Fa gola l'ex area ferroviaria

C'è un consorzio per realizzare negozi, palazzi e parcheggi

SAVONA. Un per conquistare le aree Expo. Confesercenti, Promoitalia e Gestapark hanno presentato un progetto alle Ferrovie al Comune per utilizzare le aree adiacenti a Palazzo di Giustizia i capannoni della Squadra Rialzo. Il piano è stato inviato giorni scorsi a Metropolis e presentato ieri al sindaco Gervasio.

Bruno Suetta, Franco Zino Umberto Torcello della Confesercenti ieri hanno spiegato le nuove strategie per le ex aree ferroviarie di piazza del Popolo. «Riteniamo che la trattativa debba essere condotta su due livelli distinti. Per quanto riguarda le aree accanto al Tribunale abbiamo presentato una richiesta di affitto per 115 milioni. L'area potrebbe essere utilizzata per manifestazioni culturali, fiere e spettacoli oltrechè come parcheggio a pagamento. Per i capannoni dell'ex Squadra Rialzo abbiamo invece intenzione di commissionare

Bruno Suetta

uno studio di fattibilità per il recupero della struttura. Siamo già contatto con imprenditori che in quest'area intendono realizzare abitazioni, negozi e un centro culturale». Il sindaco ha rimesso ogni decisione alle Ferrovie. [e. b.]

SAVONA. computer disegna nuovo tracciato della metropolitana leggera. Un ingegnere savonese, Luca Urbinati, ha realizzato uno studio per verificare l'impatto ambientale che potrebbe provocare la realizzazione della tranvia fra Albisola Superiore e Savona. L'iniziativa verrà presentata stasera alle 21 al Salone della Confcommercio di via Pia.

«Le immagini state lizzate con una simulazione visiva computerizzata - spiega l'ingegner Urbinati - ritengo infatti che sia più importante che passato affrontare tema della pianificazione delle infrastrutture. Partendo dalla convinzione per Savona sia indispensabile sistema di metropolitana leggera ho affrontato il problema della simulazione in un ambiente urbano cui viviamo quotidianamente. Infatti già nella fase preliminare si può simulare l'impatto visivo di questo sistema trasporto».

L'ingegner Urbinati, nel lizzare questo modello (che viene riprodotto a fianco) ha utilizzato il progetto che era stato presentato da Italia Nostra e Wwf. In particolare, l'elaborazione del computer riguarda l'attraversamento dell'Aurelia ad Albissola Marina e l'incrocio fra l'Aurelia e la salita di Valloria.

«Rispetto progetti tradizionali delle metropolitane - spiega Urbinati - il piano che dovrebbe trovare attuazione fra Vado Ligure e Albisola Superiore risulto meno impegnativo. La tranvia utilizzerà infatti gran parte del vecchio tracciato ferroviario. Anche carrozze saranno piccole e compatte. Proprio le dimensioni ridotte delle carrozze consentiranno di ridimensionare anche gallerie, viadotti e stazioni».

Per questo intervento è prevista una spesa fra 50 e i 100 miliardi contro i 250 miliardi che vengono normalmente impiegati per le metropolitane tradizionali. Questo avveniristico sistema trasporto dovrebbe garantire il transito di 3500 passeggeri all'ora. Conclude Urbinati: «All'estero già da anni sono in funzione sistemi di trasporto collettivo assai efficienti, economici sotto il profilo gestionale svincolati dal traffico cittadino. Savona subisce invece gli effetti della mancata pianificazione nel campo della mobilità».

La metropolitana leggera rappresenta il sogno degli amministratori savonesi da circa un ventennio. Due anni il governo Ciampi inserito il progetto nel piano triennale di intervento. Per il momento il governo non ha mantenuto le promesse. Ma anche se venissero accordati i finanziamenti, gli enti locali dovrebbero pagare metà delle opere. Inoltre sarebbe necessario costituire un consorzio efficiente per la gestione della tranvia. [e. b.]

Nel progetto l'incrocio tra Aurelia e Salita Valloria (sopra) e un attraversamento di Albisola con ponte ad arco (sotto)

Il servizio è quotidiano, sconti per i lettori de La Stampa

Si può andare in catamarano al Salone Nautico di Genova

SAVONA. Al Salone Nautico di Genova in catamarano: Fino alla conclusione della grande kermesse genovese, il catamarano «Città di Savona» garantirà un collegamento giornaliero con la Fiera.

La rassegna quest'anno è particolarmente ricca: oltre 2500 metri quadrati imbarcazioni in esposizione delle quali 150 presentate in acqua nel padiglione mare. La manifestazione coinvolge 1400 espositori.

Partenza alle 10,30 dalla Vecchia Darsena e rientro a Savona intorno alle 18,30. I lettori de La Stampa troveranno da oggi un tagliando per usufruire di uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto che comprende l'ingresso al salone nautico e che costa mila. Per usufruire dello sconto basterà ritagliare il coupon e presentarlo al momento della prenotazione (tutti i giorni dalle 9).

Non sono valide fotocopie e bisognerà presentare il tagliando con la data del giorno della prenotazione.

LA STAMPA

MARTEDI' 17 OTTOBRE 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

35° SALONE NAUTICO

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto di L. 50.000 mila comprendente viaggio di andata e ritorno in catamarano da Savona a Genova e ingresso al Salone. Bisogna esibirlo al momento della prenotazione, ogni giorno alle ore 9, nella zona della vecchia darsena (Torretta). Il catamarano parte alle 10,30 e ritorna a Savona attorno alle 18,30

il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, valido le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Per il momento risposta l'istanza d'esonero del prefetto alla Società Autostrade

E il pendolare paga sempre pedaggio

I vigili di Savona e Albisola S. affiancati a quelli di Celle e Varazze e alla Protezione civile
Nella borgata Chechezza di Quiliano restano gravi i disagi delle 10 famiglie bloccate dal fango

CELLE LIGURE. Continua lo stato di emergenza per la chiusura dello statale Aurelia dopo la frana del 6 ottobre scorso e nel tratto autostradale Varazze-Albisola il traffico resta sempre molto intenso. Ieri, comunque, per controllare la circolazione, i vigili di Celle e Varazze aiutati dai colleghi di Albisola Superiore e Savona. Ai turni serali provvedono anche gli uomini della Protezione Civile di Celle, Varazze, che presidiano i percorsi dalle alla mezzanotte mentre i carabinieri sono impegnati a pattugliare il quartiere dei Piani nelle serate in cui è aperta la discoteca Thenax per evitare disordini e incidenti dovuti alla massiccia presenza di automobilisti.

Per quanto concerne il problema del pedaggio autostradale, la prefettura - su pressione del sindaco Acquilino - ha richiesto alla Società Autostrade possibilità di esonerare dal pagamento gli utenti costretti a percorrerla limitatamente al tratto Celle-Albisola. Almeno per momento, però, l'ente non ha dato risposta.

Intanto, ieri pomeriggio, è stata effettuata la perizia geologica della zona sottostante la «Passeggiata Romana», dov'è crollato uno degli archetti portanti del muro di contenimento. Una volta consegnati i risultati della perizia, l'Anas procederà con i lavori di pulitura e consolidamento del muraglione e con la successiva riapertura dell'Aurelia a senso unico alternato.

I problemi del dopo nubifragio non riguardano solo Celle, Varazze e Albisola, ma interessano ancora le dieci famiglie di Quiliano che abitano in borgata Chechezza: i residenti, che da anni chiedono al sindaco Fulvio De Lucis di procedere all'asfaltatura della strada che conduce alla borgata, sono rimasti bloccati dal fango il giorno dell'alluvione e continuano a percorrere strada che, a loro giudizio, mette a repentaglio l'incolumità degli automobilisti, i quali rischiano anche di distruggere le loro vetture.

«La strada è in parte comunale ed in parte di un privato - dicono gli abitanti di Chechezza - mentre i due proprietari continuano a rimbalzarsi le responsabilità, noi altri facciamo le spese di una situazione

Una situazione di stallo, in conseguenza della quale i cittadini minacciano: «Dal momento il sindaco non ci viene incontro, provvederemo in prima persona alla risistemazione il conto lo manderemo in Comune perchè siamo convinti che non tocchi a noi provvedere alla manutenzione di una strada che, in fin dei conti, è anche patrimonio cittadino». [a. z.]

LIONS

Aiuti ai malati di cancro

SAVONA. Due iniziative interessanti da parte del Lions Savona presieduto da Giorgio Campanile per reperire fondi da destinare all'Associazione malati terminali di cancro e alla facoltà di Ingegneria. La prima iniziativa ha lo scopo di destinare un contributo malati terminali di cancro. Spiega Campanile: «Chi ha un congiunto in queste condizioni ricoverato in ospedale vuole portarselo a casa e l'associazione mette così a disposizione dei parenti medici oncologi che spiegano a loro come comportarsi».

L'altra iniziativa invece vuol contribuire all'acquisto apparecchiature informatiche per i pre-corsi di analisi dell'Università tenuti dai docenti Oliva e Calligaris e ai quali partecipano 250 allievi. Per il 15 dicembre è previsto un incontro dibattito cui parteciperà il rettore. E per reperire altri fondi a Natale sarà messa in vendita un'opera del ceramista vadese Roberto Bertagnin.

A Savona sono 3,5

Iciap: pagati in provincia più di 13 miliardi

SAVONA. In provincia di Savona il gettito Iciap ammonta a 13 miliardi e 700 milioni. L'apporto più significativo arriva dai contribuenti del capoluogo che hanno versato oltre 3 miliardi e mezzo. In proporzione, assai rilevante anche il contributo dei professionisti degli imprenditori di Alassio (1 miliardo e 200) e Albenga (1 miliardo e 390). I finalesi hanno pagato poco più di un miliardo mentre i lavoratori autonomi di Cairo Montenotte si sono fermati a 700 milioni. Hanno fatto meglio i varazzini che hanno versato nelle casse del Comune oltre milioni.

Andora, malgrado le ridotte dimensioni, presenta un gettito di oltre mezzo miliardo mentre Albisola S. si è fermata a 414 milioni. Oltre 370 milioni il contributo degli autonomi di Calle, Cisano sul Neva e Spotorno.

La Provincia ha acquisito circa 1 miliardo e 300 milioni di questi versamenti. [e. b.]

Faleo Arredamento

presenta le nuove collezioni invernali di:

TRAPUNTE • COPERTE DI LANA • PIUMINI D'OCA • TAPPETI • LENZUOLA • COPRILETTI • SPUGNE •

Confezione tendaggi e complementi d'arredo

INSTALLAZIONI = PREVENTIVI = LISTE NOZZE = CORREDI

UNICA SEDE

VIA LUIGI CORSI 37r - SAVONA - Tel. e 019/811460

Questa sera

FOLK CELTICO CON I

MYRDDIN

Venerdì 20

Sabato 21

JOE AMATI

DISCO - BAR

FACE

LIVE - MUSIC

MARTEDI' • VENERDI' • SABATO

Mare - Via dei Ceramisti Tel. 019/481.552 - Per prenotazioni 0336/924.784

AMPIO PARCHEGGIO

La Comunità montana chiede un aumento di posti letto

«La Sanità smobilita» proteste ad Albenga

ALBENGA. I tagli dei posti letto ospedalieri e dei presidi sanitari sono destinati ad abbassare in modo preoccupante il livello dei servizi, costringendo molti cittadini ad affrontare ingenti spese un tempo coperte dall'Usl. Mossi da questa convinzione, in [illegible] amministratori albenganesi interni all'organismo sanitario (non solo non siste più l'usl ingauna, [illegible] anche il direttore generale e il coordinatore risiedono a Savona), l'opinione pubblica d[illegible] ingauna si è organizzate [illegible] ora tramite la Comunità Montana articola una iniziativa che dalla protesta popolare cerca [illegible] passare al coinvolgimento dei livelli istituzionali.

Ieri nel tardo pomeriggio si è riunita, per tirare le somme di una iniziativa avviatasi [illegible] mesi fa, la giunta della Comunità, sotto la presidenza di Sandro Piccardo, presidente dell'organismo che rappresenta gli interessi dei 19 comuni del comprensorio albenganese che va da Ceriale ad Andora (con la sola esclusione di Laigueglia).

Dice Piccardo: «Abbiamo stilato un documento sulla base del quale chiederemo l'adesione dei venti comuni del comprensorio. Chiederemo non solo il mantenimento dei servizi attuali ma il loro miglioramento. Noi non escludiamo che la soluzione finale sia la costruzione del nuovo ospedale a Campochiesa d'Albenga però questo obiettivo non ci deve impedire oggi di difendere gli interessi dei cittadini del nostro comprensorio».

L'ingresso dell'ospedale di Albenga

Il documento si avvarrà anche di una parte statistica in cui si elencheranno i dati dei «tagli» che pare si siano accaniti sul Ponente: risulta infatti che la diminuzione percentuale dei posti letto è quasi simile fra il San Paolo di Savona e l'ospedale di Albenga (attorno al 25 per cento), mentre Santa Corona scende solo [illegible] tre per [illegible] Se per il San Paolo, sovradimensionato, la riduzione appare sopportabile -si fa rilevare ad Albenga- non altrettanto si può dire per il nosocomio ingauno che rischia di perdere anche specialità come ostetricia che, dati alla mano, funziona meglio e «rende» di più di altri reparti della stessa specialità situati altrove.

Commenta Pietro Revetria, vicepresidente della Comunità, che segue da vicino il problema: «Specialmente per l'entroterra le distanze dai servizi diventano penalizzanti».

La chiusura nell'ospedale di Albenga di una ventina di posti letto un tempo destinati agli anziani, o pazienti gravi o in prima fase di recupero sta intanto creando situazioni estreme. Molti anziani, dimessi in tempi brevi, debbono poi rivolgersi alle strutture private che, non convenzionate, hanno costi e rette altissime che letteralmente «rovinano» gli anziani dissanguando i loro piccoli patrimoni.

«La popolazione non si rende conto della situazione e piangono per [illegible] solo quelli che ne subiscono le conseguenze in prime persona», si dice nell'ambiente ospedaliero, dove si fa anche [illegible] «Vogliamo conoscere le percentuali fra i posti letto e la popolazione residente. I dirigenti savonesi lo sanno che noi siamo l'unica isola della Liguria che aumenta [illegible] la popolazione e che ha un altissimo numero di turisti sia estivi che invernali».

Romano [illegible]

I funerali di Cesare Bertoli stamane nella basilica San Biagio di Finalborgo

Oggi l'addio all'albergatore

Lascia la moglie, dalla quale si era separato, e due figlie. Ha accelerato la morte tagliandosi l'arteria omerale. Il presidente della categoria: «La [illegible] tragedia è la punta di un iceberg»

FINALE L. In quel luogo, immerso nel verde e circondato da panorami alpini, c'era stato altre volte, in gita romantica, e aveva espresso alla convivente Silvana il desiderio di andarci a vivere. E invece, lungo la strada [illegible] Monesi al Colle di Tenda, Cesare Bertoli, 44 anni, c'è andato a morire, terrorizzato [illegible] difficile situazione del suo albergo, l'Hotel Florenz e (c'è da scommetterci, conoscendone la sensibilità) preoccupato per la sorte degli anziani, [illegible] quarantina, da lui ospitati nella struttura che [illegible] po' fatiscente lo era, ma che, come puntualizza il suo legale, avvocato Luca Vechiato, [illegible] meglio di tanti ospedali pubblici».

A ritrovarne il cadavere, sabato pomeriggio, quattro chilometri oltre l'abitato di Monesi, è stato un medico dell'Usl di Albenga, il dottor Giovanni Cassolino, lo stesso che ha stilato il referto poi consegnato ai carabinieri: «Era al volante del [illegible] furgone, parcheggiato lungo la strada, in un punto discreto, ma non tanto nascosto [illegible] non farsi ritrovare. Sul cruscotto, il ritaglio di giornale che annunciava lo sgombero dell'albergo, e una carta d'identità, la sua». Non si è svenato Cesare: si è tagliato il gomito destro, all'altezza dell'arteria omerale. Lo ha fatto [illegible] lucidità, per accelerare la propria [illegible]. E il particolare desta sgomento e raccapriccio.

Lascia [illegible] moglie, separata, e due bimbe di 12 e 14 anni, alle quali voleva un bene dell'anima, fingendo persino (a volte) di essere un padre burbero. I funerali si tengono oggi alle [illegible] nella basilica di San Biagio a Finalborgo: la stessa chiesa in cui tante volte aveva dato l'ultimo saluto ai suoi assistiti. Poi il feretro proseguirà per Parma, la sua città d'origine. Gianni Argento, presidente degli albergatori, parla di Cesare con commozione: «Era un amico. E la sua tragedia personale è la punta dell'iceberg di una crisi in cui tanti imprenditori si trovano».

L'hotel Florenz di Finale Ligure

Stefano [illegible]

L'assistenza agli anziani

Sgomberato ieri l'hotel Florenz l'intervento coordinato dal Comune

FINALE. Lo sgombero si è concluso ieri sera. Le autolettighe delle pubbliche assistenze hanno fatto la spola tra il Florenz e [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure dove, «in via transitoria, per un paio di settimane», [illegible] ospitati i 22 anziani non autosufficienti che si trovavano nell'albergo gestito da Cesare Bertoli. «E' stato un lavoro affannoso, per [illegible] urgentemente a queste persone una sistemazione. Per gli altri, sono stati invitati a provvedere i parenti, ai quali abbiamo consegnato una lista di case di riposo o pensioni disposte [illegible] accogliere i loro congiunti», spiega il sindaco Pier Paolo Cervone.

Era stato il Comune a disporre l'esecuzione dell'ordinanza di sgombero, già presa, qualche mese fa, dall'allora primo cittadino Cassullo, e sollecitata in seguito dall'Usl del Finalese. Il Comune, dopo l'improvvisa tragedia, che ha inasprito la situazione, [illegible] provveduto all'e[illegible] «Abbiamo mobilitato gli assistenti sociali, e fatto pervenire al Florenz alimenti e generi di prima necessità», precisa il vicesindaco Livio Operto, che già domenica mattina, assieme a Cervone e al segretario generale supplente Silvano Rosa, ha fatto visita ai clienti della struttura, rimasta senza timone, intrattenendosi anche con il personale, parte del quale in forte arretrato con le spettanze.

Il legale della famiglia Bertoli, avvocato Luca Vecchiato presenterà stamane istanza di fallimento. Il dramma di Bertoli e dei pensionati del Florenz, ha riproposto le profonde carenze delle strutture assistenziali. I pochi posti letto disponibili sono a Villa Rosa di Noli, al S. Spirito di Pietra e alla «Presentazione» di Loano, quasi tutte già al completo.

Conclude Cervone: «Chiediamo, anche per non avere più situazioni di questo tipo, che la Regione attui nel più breve tempo possibile la Residenza sanitaria all'ex Ruffini San Biagio e insisteremo per avere anche un numero di posti per i finalesi che hanno bisogno di assistenza». **[a. r.]**

Operai Piaggio

«Vogliamo trattare con Dini»

FINALE L. «A palazzo Chigi ci dovrà essere anche il presidente del Consiglio Lamberto Dini E' l'unico modo per ritenere valido l'incontro».

I consigli di fabbrica della Rinaldo Piaggio di Fina[illegible] Ligure e Sestri Ponente si stanno preparando all'atteso vertice il programma il 26 ottobre a Roma. [illegible] ieri sono iniziati i preparativi per organizzare il treno speciale che dovrà portare nella capitale «il maggior numero possibile di lavoratori».

Il futuro dell'azienda aeronautica ligure resta quasi sospeso fra incertezze e voci. In primo piano i mancati finanziamenti dello Stato per la costru[illegible] del velivolo P-180, anche dopo il recente licenziamento [illegible] alcuni tra i manager che [illegible] hanno progettato.

Entro l'anno sarà presa una decisione definitiva anche per quanto riguarda la messa all'asta della fabbrica. Gli acquirenti ci sono, anche se resta da stabilire quale sarà il prezzo [illegible] termini di posti di lavoro che la Piaggio dovrà pagare. **[a. r.]**

Alassio, giovedì in Comune un dibattito pubblico sul progetto di ristrutturazione

Alberghi, la parola alla gente

Le polemiche in Consiglio non bloccano il piano che vuol trasformare i piccoli hotel in seconde case Parere favorevole degli operatori del settore turistico. Marchiano: «Una svolta per salvare il turismo»

ALASSIO. Un dibattito pubblico per far chiarezza sul nuovo piano alberghiero. Dopo il Consiglio comunale infuocato della [illegible] settimana, [illegible] tutti gli interrogativi posti dalla minoranza, e le critiche mosse a riguardo delle numerose strutture ricettive che possono beneficiare della possibilità di trasformazione in alloggi, la parola passa [illegible] ai cittadini.

Giovedì sera alle 21 a Palazzo Morteo l'assessore ai Lavori pubblici Marco Melgrati, affiancato dall'architetto Buscaglia che ha realizzato il piano alberghiero, sarà disponibile per chiarimenti e domande riguardo lo scottante tema, di estrema attualità non solo ad Alassio ma in tutto il Ponente. La conferenza pubblica [illegible] ripresa da «Baia del sole Tv» e trasmessa in differita venerdì e sabato prossimo dopo le 19,30.

«Non mi sono dubbi il piano è stato strumentalizzato da parte di alcuni ed ora di fare un po' [illegible] chiarezza. L'incontro pubblico [illegible] i cittadini di giovedì servirà proprio ad illustrare in maniera trasparente le direttive del programma. [illegible] sono dette troppe cose false. Di queste trasformazioni si parla da tempo, ma trovarsi di fronte ad un riordino condotto in maniera scientifica evidentemente mette paura», ha affermato l'assessore Melgrati.

Si discute ad Alassio sul progetto della ristrutturazione alberghiera

[illegible] sono dunque questioni di interesse, come messo in evidenza dai componenti la minoranza, e un tentativo di giusta regolamentazione delle strutture che sorreggono il turismo? Anche l'associazione albergatori alassina ha dato il parere favorevole al lavoro svolto dall'amministrazione, [illegible] [illegible] sicuramente di essere ad una svolta che porterà benefici. Secondo Angelo Marchiano presidente dell'Unione provinciale albergatori [illegible] si trova in questa situazione critica [illegible] principalmente per la poca [illegible] da parte dei gestori di hotel. «Va bene l'eliminazione delle pensioncine poco influenti, ma attenzione a [illegible] esagerare. Mi rendo conto che i costi di gestione e le variazioni in ambito di cubature portino a situazioni insostenibili. E' proprio a questo inconveniente che dovrebbero cercare di trovare un rimedio le amministrazioni pubbliche. Regione, provincia e poi i singoli comuni devono necessariamente creare un'unione di intenti che possano ridare slancio al settore alberghiero, vita[illegible] per la sopravvivenza del turismo nella nostra [illegible]», ha detto. Angelo Marchiano. E ha aggiunto: «Non mi sento [illegible] l'Apt che gode di mezzi limitati per agire. [illegible] bisogna trovare la soluzione che porti gli albergatori a ritrovare [illegible] nella loro attività». **[m. br.]**

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: P[illegible] Particolareggiato del Centro Storico, [illegible] "A2" del vigente P.R.G.

IL SINDACO

Premesso:
- che con [illegible] C.C. n. 75 del 9/11/1993 esecutiva, venne adottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico [illegible] zona "A2";
- che con del. C.C. n. 50 del 26/6/1995 esecutiva, si decise sulle [illegible] osservazioni ed opposizioni presentate;
- che con del. C.C. n. 48 del 8/8/1995 esecutiva, il Piano Particolareggiato in oggetto venne adeguato alle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale di Savona;

RENDE NOTO

che il Piano Particolareggiato Centro Storico zona "A2", approvato [illegible] in premessa, [illegible] operante [illegible] nota dell'Amministrazione Provinciale del 5/10/1995

Gli elaborati del Piano Particolareggiato vengono quindi depositati presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico.

Spotorno, li 5/10/1995

IL SINDACO
Matteo Ravera

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

OGGETTO: ***Avviso di deposito [illegible] deliberazione della Giunta Regionale n. 699 in data 7 marzo 1995, [illegible] ne del progetto [illegible] Piano Territoriale Regionale delle attività di Cava.***

IL SINDACO

Visto l'art. 2, secondo e [illegible] comma, della Legge Regionale 30 dicembre 1993, n. 63.

RENDE NOTO

1. che con deliberazione della Giunta Regionale [illegible] 699 in data 7 [illegible] 1995, è stato adottato il progetto di Piano Territoriale Regionale della Attività di Cava;
2. che la citata deliberazione è stata trasmessa a questa Amministrazione con nota Regionale prot. n. 106799/7737, in data [illegible] ottobre 1995, qui parvenuta il 6 ottobre 1995, per gli adempimenti di competenza;
3. che [illegible] decorrere [illegible] 17 ottobre 1995, per 30 giorni consecutivi, [illegible] depositati presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, la deliberazione sopra citata unitamente ai relativi elaborati grafici, normativi ed illustrativi;
4. che fino al 15 novembre 1995 chiunque ha [illegible] facoltà di presentare in merito al progetto suddetto, [illegible] parte relativa [illegible] territorio di questo Comune, osservazioni [illegible] in tre copie, di [illegible] una su carta legale, ed indirizzate al Sindaco.

Spotorno, [illegible] 6 ottobre 1995.

IL SEGRETARIO COMUNALE — IL SINDACO

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Muore a 40 anni [illegible] impiegato del S. Corona

Lutto al Santa Corona per la morte di Luigi Guido Zecchini, morto domenica pomeriggio al San Paolo di Savona a causa [illegible] una grave malattia. Zecchini, che abitava a Loano in via Petrarca 3/10, era impiegato amministrativo della [illegible] V Usl. **[a. r.]**

PIETRA L.

Un blitz contro i venditori extracomunitari

Controllo a tappeto dei carabinieri [illegible] Pietra fra i venditori ambulanti extracomunitari. Quattro cittadini marocchini sono stati proposti per il rimpatrio perché [illegible] in regola con il permesso di soggiorno. Altri tre sono stati denunciati per la detenzione di oggetti dal marchio contraffatto. **[a. r.]**

[illegible] L.

Commercianti in gita incontrano Scalfaro

Un gruppo di finalesi ha incontrato il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] Germania. Il fatto è avvenuto casualmente, la scorsa settimana, nelle vie [illegible] Dresda dove la Fenacom ha organizzato una gita sociale. «Il Presidente non ha potuto evitare il nostro abbraccio che ha colto di sorpresa le guardie del corpo», spiega Aldo Zanobbio fra gli organizzatori della gita. **[a. r.]**

TOVO S. [illegible]

I biglietti vincenti della lotteria [illegible] S. Isidoro

Sono stati [illegible] noti i numeri vincenti della lotteria di Sant'Isidoro organizzata dalla parrocchia di San Sebastiano a Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo. Sono nell'ordine: 2452, 2690, 1932, 2906, 0241, 2594, 2416. **[a. r.]**

Furto in un negozio

Loano, [illegible] materiale edile per 20 milioni

LOANO. Furto da oltre 20 milioni in un negozio di materiali edili sulla via Aurelia al confine fra Loano e Borghetto.

[illegible] tratta, con ogni probabilità, di un colpo messo a segno su commissione. I ladri, anche secondo i carabinieri, avrebbero infatti agito alla ricerca di alcuni utensili e attrezzi che sono solitamente adoperati solo nei cantieri edili. Il fatto è [illegible]uto di notte e non ha avuto testimoni.

I ladri sono entrati nel negozio forzando la porta d'ingresso dell'esercizio ed hanno agito indisturbati. Per ora le indagini non hanno dato esito.

Alcuni furti sono stati denunciati, in questi giorni, anche in centro a Pietra. I ladri hanno «visitato» un [illegible] di frutta verdura portando però via solo i pochi spiccioli contenuti nel registratore di cassa. Anche in questo caso le indagini sono in corso. **[a. r.]**

Premiati ad Asti

La «Douja d'or» [illegible] 4 vini doc dell'Albenganese

ALBENGA. Quattro vini dell'Albenganese hanno ottenuto un importante riconoscimento: il premio «Douja d'Or 1995», conferito in occasione del [illegible] Concorso Enologico Nazionale organizzato dalla Camera [illegible] Commercio di Asti. Si tratta delle Cantine Calleri di Aldo Calleri [illegible] Salea (vino premiato: vermentino doc «Torre Pernice» 1994), Cooperativa Feipu dei Massaretti di Pippo Parodi e Bastia d'Albenga (rossese doc 1994), Cooperativa Viticoltori Ingauni [illegible] Ortovero (pigato e vermentino doc 1994), Luigi Sartori di Albenga (pigato doc 1994).

La gradita [illegible] a testimonianza dell'alto livello raggiunto dai vini del ponente savonese, è stata così commentata da Lino Penero, Presidente della Cooperativa Viticoltori: «Purtroppo alla nostra alta qualità non corrisponde un'adeguata commercializzazione». **[r. sr.]**

Al largo di Varigotti

[illegible] in avaria sei persone salvate in [illegible]

LOANO. Sei persone a bordo [illegible] un'imbarcazione sono state tratte in salvo dalla motovedetta della Capitaneria di porto di Alassio l'altra mattina intorno alle 12,30.

La barca, a vela e motore, [illegible] proprietà di Federica Hofmann, [illegible] anni, residente a Milano, si trovava non molto lontano dal[illegible] riva, nel tratto di mare antistante Varigotti. Oltre alla proprietaria, a bordo per [illegible] gita [illegible] mare, c'erano altre cinque persone, [illegible] turisti milanesi. Forse per una fuoriuscita di liquido dalla batteria il motore ha cominciato a fare moltissi[illegible] fumo creando il panico tra le sei persone imbarcate. Una motovedetta della Circomare di Alassio, in zona per seguire una gara di off-shores, si è diretta verso la grossa nuvola di fumo e con l'aiuto [illegible] un'altra imbarcazione privata ha riportato i sei turisti e la barca [illegible] panne nel porto di Loano. **[m. br.]**

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale
di
scienza
e tecnologia

I due consiglieri regionali della Val Bormida sollecitati a intervenire

L'Usl non paga i fornitori

Commercianti e artigiani di Cairo appaiono esasperati. Ora c'è chi minaccia clamorose iniziative di protesta Qualcuno vanta da circa 2 anni crediti per molte decine di milioni

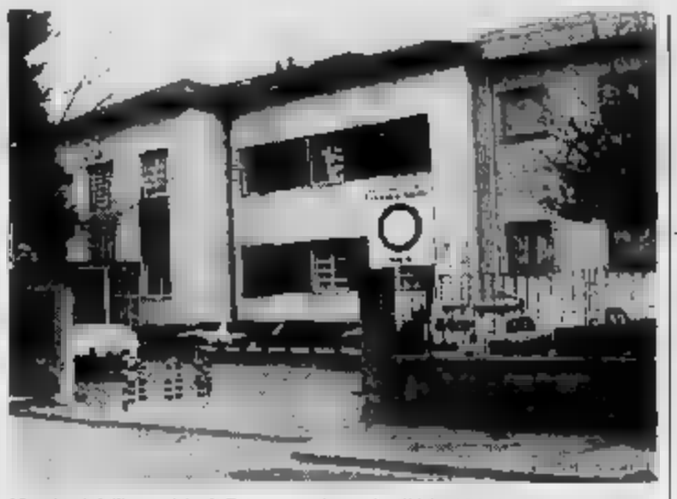
CAIRO M. «A fine porterò i miei dipendenti negli uffici dell'Usl 2 Savona e chiederò ai dirigenti della sanità che pensino loro a farli lavorare e a pagargli lo stipendio. In queste condizioni io non posso più continuare l'attività. Sono due anni che attendo il pagamento di lavori arretrati per l'ospedale di Cairo e la una cifra supera i 50 milioni». Lo sfogo amaro di un imprenditore cairese riapre il problema anche in Val Bormida dei pagamenti arretrati da parte dell'Usl, che a quanto pare sono in ritardo di due anni.

La decisione di attuare una clamorosa protesta, rivela come la situazione per numerosi imprenditori e commercianti della Val Bormida fornitori dell'Usl, stia diventando insostenibile. Non si tratta di una protesta isolata. Altri creditori dell'Usl stanno valutando la possibilità di iniziative simili. Spiega un commerciante di Cairo: «Mi sono state pagate forniture del '94 solo per tre mesi. In totale l'Usl nei miei confronti deve ancora corrispondere una cifra superiore ai 160 milioni, con alcune fatture che sono in attesa di essere pagate da 18 mesi. Una situazione che si verificava, sia pure non in misura così preoccupante e grave per il futuro di molte aziende come la mia, già in precedenza. Adesso è davvero giunto il momento di trovare le risorse per risolvere la situazione».

Sul caso dei mancati pagamenti dell'Usl, riprendono quota anche le polemiche sull'accorpamento. Quando gli uffici e i dirigenti dell'Usl erano a Carcare, era più facile mettersi in contatto con loro e cercare una soluzione anche a simili problemi contingenti. Un'opinione condivisa dalla maggioranza dei creditori dell'Usl di Savona. Dice un altro commerciante di Cairo: «Non penso che la responsabilità di questa situazione sia da imputare solo alla cattiva volontà dei responsabili. C'è un atteggiamento della Regione da sempre punitivo nei confronti del Savonese, dal momento che questo ente sembra pensare prima di tutto ai problemi degli ospedali e della sanità genovese. L'Usl non paga, anche perché a Genova non arrivano in tempo i contributi necessari».

Del problema saranno interessati in settimana i due consiglieri regionali della Val Bormida Guido Bonino e Arturo Ivaldi, affinché si interessino alle difficoltà in cui versano imprenditori e fornitori dell'entroterra per i crediti che hanno nei confronti dell'Usl.

Enrico



I fornitori dell'ospedale di Cairo attendono che l'Usl saldi le loro fatture

Donazioni

Letti speciali per l'ospedale

CAIRO M. Sabato prossimo saranno messi a disposizione dell'ospedale due modernissimi lettini appositamente attrezzati per il pronto soccorso. Sono stati acquistati con una spesa di circa 20 milioni e permetteranno assistenza e cure migliori a feriti e traumatizzati.

Il loro acquisto è stato reso possibile coi fondi offerti da privati. Una cifra consistente è venuta dalla raccolta in memoria di Omar Bacino, il ragazzo di San Giuseppe stroncato la scorsa primavera da un attacco cardiaco.

Inoltre sono stati usati per questo scopo anche i fondi, 5 milioni in contanti, donati dai coniugi Pirotto di Cairo. Si tratta di una coppia di anziani che avendo avuto necessità di ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale locale e avendo constatato il buon livello dell'assistenza ricevuta durante la degenza, hanno deciso di contribuire in qualche modo al miglioramento di questa struttura sanitaria, l'unica rimasta in Val Bormida. **[e. m.]**

Al liceo, intanto, è stata varata la Carta dei servizi

Carcare, studenti e Acts si sono messi d'accordo

CARCARE. Pace fatta tra il liceo «Calasanzio» e l'Acts sulla contestatissima modifica degli orari dei bus utilizzati dagli studenti che risiedono a Bardineto, Calizzano, Mallare e Altare? Parrebbe proprio di sì, almeno dopo che l'azienda di trasporto, che ha adottato il provvedimento per far fronte alle esigenze dei ragazzi del «Patetta» di Cairo, ha apportato una nuova modifica «concedendo» 5 minuti sull'orario di partenza.

Pace sì, ma non senza alcune riserve. «Consapevoli delle difficoltà dell'azienda - dice il preside, Renato Pancini -, tuttavia, contesto il metodo, ovvero l'aver modificato l'orario ad anno scolastico già iniziato e senza alcun preavviso».

Provvedimento che aveva fatto andare su tutte le furie di genitori e, sabato scorso, anche gli studenti dell'Itis di Cairo che, in segno di protesta, erano scesi in sciopero. Intanto, al liceo si stanno studiando soluzioni per fare in modo che i pendolari, che arrivano a scuola con largo anticipo, evitino di attendere l'inizio delle lezioni fuori dall'istituto. «Vedremo se sarà possibile - annuncia Pancini - ospitarli nell'atrio della scuola». Sempre al «Calasanzio», è stata approvata la Carta dei servizi scolastici con cui si illustreranno le attività didattiche e amministrative non solo ai ragazzi ma anche agli enti pubblici. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Lavori all'Ina e del Comune al bivio «maledetto»

Primi interventi nella zona del bivio «maledetto» di Carcare, già teatro di decine di incidenti. L'Anas, in questi giorni, sta infatti provvedendo all'installazione di «bande rumorose». Interventi cui si aggiungeranno l'installazione di una torre-faro, ad opera del Comune, e di un semaforo nei pressi del cimitero. **[l. b.]**

CAIRO M.

Riattaccate due dita a un operaio

Delicato intervento per salvare le dita ad Angelo Venturino, 44 anni, residente a Dego, che aveva riportato uno schiacciamento con varie amputazioni di entrambe le mani. L'uomo è stato infortunato mentre stava riparando un'auto. Il chirurgo Oriano Perata è riuscito a riattaccare le due dita della mano destra e a fare una plastica ricostruttiva alle dita della mano sinistra. La prognosi è di un mese. **[l. b.]**

CAIRO M.

Ispezione di zoofili in casa Colla, tutto regolare

Un'ispezione in un appartamento di via Colla da parte delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa ha accertato l'ottimo stato di salute e la pulizia con cui sono tenuti i 13 gatti e il cane ospitati da una famiglia. L'Enpa risponde così alle proteste dell'amministratore del condominio, assicurando inoltre che i proprietari degli animali stanno provvedendo a reperire altri locali per il trasferimento degli animali. **[a. m.]**

MURIALDO

Guasta rete idrica lavori in corso per 400 milioni

Lavori sulla rete idrica in paese. Il Comune ha approvato una serie di interventi di ripristino e sistemazione pari a 400 milioni. Intanto, sono state appaltate opere di miglioramento delle strade comunali di Massimina e Riofreddo per un costo complessivo di 200 milioni. **[l. b.]**

Per garantire il transito dei mezzi di soccorso nelle calamità

«Tenete più pulite le strade» Cengio: il diktat del sindaco

CENGIO. I proprietari dei terreni che costeggiano le strade comunali dovranno provvedere a renderle sempre agibili attraverso interventi adeguati di pulitura. E' quanto contenuto in una recente ordinanza del sindaco di Cengio, Sergio Gamba, per «permettere, in vista della stagione invernale, eventuali operazioni di sgombero neve e soccorso».

Il provvedimento è stato adottato per evitare i disagi, già verificatisi in passato, legati alla presenza di rami, pianto e cumuli di foglie e sterpaglie ai bordi delle strade secondarie che, in più occasioni, hanno creato non poche difficoltà al transito dei veicoli.

«Per fare in modo che l'ordinanza venga rispettata, oltre ai manifesti affissi in paese - spiega il sindaco -, abbiamo anche provveduto ad inviare una lettera personale ad ogni proprietario di questi terreni».

In caso il provvedimento venga disatteso, il Comune di Cengio addebiterà agli inadempienti i costi degli interventi.

Sergio Gamba, sindaco di Cengio

«Si tratta di una decisione resasi necessaria per permettere agli automezzi del Comune e a quelli di soccorso di poter operare senza difficoltà. Difficoltà che purtroppo si sono registrate più volte in occasione di abbondanti piogge e di neve», aggiunge il sindaco Gamba.

Sempre a Cengio, intanto, l'acqua continua ad essere non potabile. Da venerdì scorso, infatti, l'utilizzo ad uso potabile è vincolato a una preventiva bollitura. La decisione, dopo una serie di campionature effettuate dai tecnici dell'Usl alla fontana che si trova nei pressi del municipio. Il provvedimento rimarrà in vigore ancora alcuni giorni, in attesa di nuove disposizioni da parte dell'Unità sanitaria locale che provvederà ad aggiungere cloro.

Un problema che per i residenti non rappresenta una novità. Già in passato, il precedente giunta, aveva emesso ordinanze con cui si vietava l'uso dell'acqua a scopo potabile. Disagi che si aggiungono a quelli verificatisi mesi fa per la sospensione dell'erogazione dell'acqua in diverse ore del giorno a causa della lunga serie di interventi sulla rete idrica. Situazione per la quale il sindaco si era affrettato, con manifesti, a chiedere «scusa» alla cittadinanza. **[l. b.]**

IMPORTANTE INIZIATIVA DELL'INA A SAVONA

Ricerca di mercato sulla Previdenza integrativa

Come farsi una pensione recuperando ogni anno sulle tasse il 22% dell'investimento

Farsi una pensione personale, con un robusto contributo dello Stato. Una tesi che in questi tempi di "pubbliche sofferenze" parrebbe azzardata da sostenere, ma che è invece facilmente dimostrabile. E' sufficiente partire dal principio che l'adesione ad un fondo patrimoniale è una scelta di risparmio dalla doppia finalità: benefici futuri da un lato, vantaggi immediati dall'altro. E questi ultimi hanno una loro logica inattaccabile. La legge ha infatti inteso agevolare il risparmio previdenziale rispetto ad altri investimenti finanziari, abbattendo drasticamente la tassazione Irpef sui versamenti effettuati alle società di assicurazioni per "costruirsi" una rendita personale. L'imposta che ogni anno può essere sottratta al fisco è pari a **550.000** lire, ovvero il **22%** dei primi 2.500.000 investiti su un fondo patrimoniale. Tanto? Poco? Probabilmente abbastanza, anche se da tempo e da più parti, in modo autorevole, si sta ponendo il problema di ampliare i margini di detraibilità dall'Irpef per chi è impegnato in un programma di previdenza volontaria. Ma tra i vantaggi immediati è da sottolineare anche la funzione di tutela familiare che scatta automaticamente con l'adesione a uno dei fondi patrimoniali INA: in caso di sopraggiunta invalidità si è esonerati dai versamenti, cui provvederà direttamente l'Istituto, pronto anche, nel caso, a liquidare agli eredi il capitale maturato.

Bonus fiscale, tutela personale e tutela familiare: tre ottimi motivi per ritagliarsi una "quota" nei fondi, capitalizzando un risparmio che diventerà, a scadenza del programma, una pensione integrativa adeguata all'impegno e alle attese. Integrativa sì, ma anche - almeno per chi è sotto i 45 anni -, del tutto fondamentale per il mantenimento di uno "status" decoroso dopo la chiusura dell'attività lavorativa.

Anche tener conto dei nuovi giri di vite, sempre in agguato, al sistema previdenziale obbligatorio, è pressoché certo che i giovani da pochi anni inseriti nel mondo del lavoro andranno in pensione con l'equivalente, in lire costanti, del 50% circa dello stipendio. Una rendita che non garantirebbe nemmeno un livello minimo di sussistenza. Un dramma per i trentenni di oggi, un dramma a lungo termine ma che si profila in modo inesorabile. Tra i primi a capire cosa si sta preparando per gli anni Duemila sono stati gli uomini dell'INA, oggi in grado di offrire solide trincee per la difesa del tenore di vita attraverso tre fondi patrimoniali a qualità garantita! Moneta Forte, Valore Attivo, Valute Estere, strumenti che possono adeguarsi ad ogni esigenza e possibilità personali.

FONDO INA - MONETA FORTE

ETA'	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA PROGRAMMA	ETA' A SCADENZA	CAPITALE LIQUIDABILE ALLA SCADENZA	PENSIONE ANNUALE
24	100.000	26	50	168.384.641	10.764.662
30	150.000	27	55	265.061.984	16.715.763
36	175.000	24	60	260.555.984	20.673.236
39	208.000	21	60	193.897.258	15.384.390
43	208.000	22	65	187.848.814	17.264.245
30	300.000	16	65	122.093.495	11.221.002

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione. (*) Ipotesi adottata 8% conforme ISVAP Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il vostro programma personalizzato:

Agenzia generale **AUTENZIO & FELISATTI**

Piazza Saffi, 4 - Tel. **019/82 19 18 - Fax 019/82 09 44** - SAVONA

Nel centro di Cairo

Porte bloccate dai vandali Fabbri in azione

CAIRO M. Ieri mattina è dovuto intervenire un fabbro per aprire il portone d'ingresso in via Roma di un edificio in cui si trovano alcuni uffici, tra i quali quello dell'architetto Enzo Cirio.

Nella notte ignoti vandali avevano riempito la serratura del portone di colla di tipo speciale, che aveva bloccato completamente la serratura. Per risolvere il problema è stato necessario usare il trapano, rimuovere la serratura e poi sostituirla. Sull'episodio sono già in corso accertamenti da parte dei vigili urbani che sperano di riuscire a identificare i responsabili.

Non è stato l'unico caso di vandalismo del genere. Ieri mattina altri commercianti e impiegati di uffici privati hanno faticato non poco ad aprire le porte dei rispettivi locali, tutte sottoposte a un trattamento a base di colla. **[e. m.]**

Allontanati da Cairo

Extracomunitari nel mirino dei vigili urbani

CAIRO M. Il problema della presenza di venditori clandestini appare sotto controllo da tempo a Cairo, malgrado sia il centro della Val Bormida più frequentato da extracomunitari. Il merito di questa situazione è da ascrivere ai continui controlli dei carabinieri e in particolare al comando della polizia municipale. Da anni i vigili urbani fermano e identificano tutti i venditori extracomunitari che vengono segnalati nel centro storico. Tutti quelli che non sono in regola con licenze e documenti vengono allontanati immediatamente.

La particolare severità con cui agiscono le forze dell'ordine a Cairo deve aver fatto da deterrente all'arrivo di venditori abusivi, per molti dei quali viene disposto l'allontanamento appena scendono dai treni della stazione di San Giuseppe dove i vigili urbani sono sovente ad attenderli. **[e. m.]**

Interviene il sindaco

Mallare, le suore sono in procinto di lasciare l'asilo

MALLARE. L'amministrazione comunale di Mallare, guidata dal sindaco Piero Giribone, ha chiesto un incontro con la casa madre cui fanno capo le tre suore che si occupano della scuola materna. «La richiesta - spiega il sindaco - è stata avanzata per fare in modo che le religiose rimangano in paese almeno sino alla fine dell'anno scolastico».

E aggiunge: «Secondo quanto stabilito a suo tempo, infatti, le suore per carenza di personale, sono state richiamate dalla casa-madre». L'asilo è parrocchiale, ma nel Consiglio di amministrazione sono presenti anche alcuni rappresentanti del Comune, che elargisce una quota annuale. «Nel caso le suore vengano trasferite - conclude Giribone - ci troveremmo di serie difficoltà per la gestione della scuola materna. Ci auguriamo pertanto che il trasferimento venga perlomeno rinviato». **[l. b.]**

SPECIALE RISCALDAMENTO

CALORTERMO C.G.S.

IL CALORE 24/24

NUOVO SERVIZIO

Non rimanete mai più al freddo con

LA TELEGESTIONE

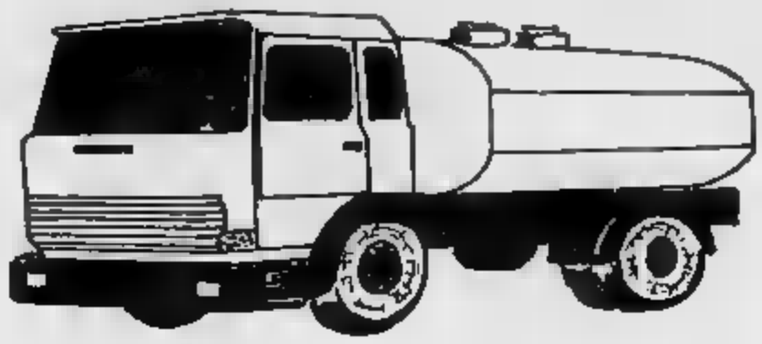
Il vostro impianto collegato direttamente con il nostro Centro di Assistenza 24 ore su 24

- *VENDITA COMBUSTIBILI*
- *GESTIONE CALORE*
- *ASSISTENZA BRUCIATORI*
- *PULIZIE CALDAIE E SERBATOI*
- *TRASFORMAZIONE IMPIANTI*

Numero Verde
167-015576
Servizio [illegible]

Deposito CASANOVA - FINALE LIGURE - Via Fiume 3
Tel. 019 690774 - Fax 019 690778

MORENO PETROLI snc



Prodotti riscaldamento
per Serre e Abitazioni
Carburanti Agricoli
Lubrificanti
Macchine Agricole

Reg. Miranda, 24
tel. (0182) 55.54.62 - 55.54.64 - fax 54.23.13
17031 ALBENGA (SV)

Lampogas Ligure s.r.l.

Albenga Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20584

Lampogas

ESCLUSIVO!

Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione

ERG

Forniture GPL per riscaldamento, ristorazione e agricoltura.
Prezzi interessanti con il miglior servizio!!!

PREVENTIVI - PROGETTAZIONE - IMPIANTI

Tel. 0182/20584

CALOR RIVIERA

di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - 61.50.16 - Fax 019/612101
PIETRA LIGURE (SV)

PROGETTI • INSTALLAZIONI
MANUTENZIONI GENERALI

In corso di certificazione "Sistema Qualità Terzo Responsabile" UNI-EN ISO [illegible] 1994

CNIM Costruzioni Industriali Italiano... Manutenzione

CENTRO SERVIZI
IMPIANTI G.P.L., METANO E GASOLIO

- Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore.
- Caldaie a gasolio e metano.
- Impianti elettrici civili e industriali.
- Opere murarie di ristrutturazione.

ARREDAMENTO e CERAMICHE DELLE MIGLIORI MARCHE

BOUTIQUE DEL BAGNO

SERVIZIO CHIAVI IN MANO

LA DITTA RILASCIA REGOLARI CERTIFICATI
DI CONFORMITA' IN BASE ALLE NORMATIVE DI LEGGE
IN VIGORE SU TUTTI I LAVORI ESEGUITI

Domani a Savona la prima de «La Traviata» di Verdi riservata agli studenti

L'opera lirica [redacted] al Chiabrera

L'allestimento è dell'Opera Giocosa [redacted] l'orchestra sinfonica giovanile diretta da Di Stefano Patrizia Ciofi [redacted] Roberto Iuliano vestiranno i panni di Violetta [redacted] Alfredo. Venerdì il gran gala

SAVONA. Duemila studenti alla scoperta della «Traviata». Da domani al Chiabrera andrà in scena l'opera [redacted] Verdi cui assisteranno i ragazzi di tutte le scuole [redacted] Sotto la direzione [redacted] maestro Giovanni Di Stefano [redacted] ancora una volta i musicisti dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona a interpretare una delle opere più importanti del repertorio classico. I giovani Patrizia Ciofi e Roberto Iuliano vestiranno i panni di Violetta e Alfredo.

Domani [redacted] giovedì alle 10 al teatro comunale andranno in scena due anteprime dedicate ai giovani. Si tratta in pratica di due prove generali in vista delle serate di gala in programma venerdì alle 20,30. Per le due prove [redacted] mattutine l'Opera giocosa ha già venduto oltre [redacted] mila [redacted] biglietti a testimonianza del fatto che [redacted] passione musicale comincia a far breccia [redacted] pubblico giovanile, soprattutto se consente di evitare una noiosa giornata di scuola. «Non mi faccio illusioni - spiega Tito Gallacci, presidente dell'ente lirico savo[redacted] -. So benissimo che l'80 per cento degli studenti [redacted] alla "Traviata" solo per saltare le lezioni. Alla loro [redacted] avrei fatto lo stesso. Ma [redacted] anche convinto che una parte [redacted] questo uditorio alla fine [redacted] rappresentazione resterà rapito dal fascino irresistibile dell'opera. Magari fra le centinaia di ragazzi che affolleranno il teatro, una ventina diventerà appassionata di musica lirica. Per me sarebbe già un successo».

Domani la «Traviata» [redacted] Chiabrera

Anche sull'allestimento di questa «Traviata» Gallacci è realista: «Certamente non potremo competere [redacted] i lavori che [redacted] in [redacted] Carlo Felice o alla Scala. Tuttavia [redacted] nostra "Traviata" e il nostro "Trovatore" sono un omaggio al pubblico di Savona che ama l'opera e aveva nostalgia del repertorio classico. In passato abbiamo ricevuto tante richieste per orientare la programmazione in questa direzione. Adesso un po' per scelta e po' per esigenze di bilancio abb[redacted] allestito un programma che incontrerà i gusti del pubblico». I tempi degli «Orazi e Curiazi» o dell'«Ecuba» non sono comunque rinnegati: «La riscoperta delle opere dimenticate resta un'impresa più emo[redacted] rispetto al repertorio classico. Ma l'allestimento di partiture inedite naturalmente comporta costi esorbitanti. Inoltre non sempre si trovano cantanti disponibili a studiare una parte che poi non potranno inserire in repertorio. Avrei voluto presentare due opere di repertorio e un allestimento nuovo ma per problemi di bilancio non è stato possibile. In futuro torneremo a occuparci del recupero di opere sconosciute perché è con questa attività che l'Opera giocosa si è ritagliata uno spazio nel panorama internazionale».

L'ultima «Traviata» risale a tre anni fa, quando a vestire i panni di Violetta fu una Luciana Serra raffreddata ma commovente. L'opera verrà replica[redacted] da venerdì a domenica, sempre alle 20,30. I biglietti per platea e palco costano 70 mila lire per la prima, 50 per le altre serate.

Ermanno Branca

[redacted]

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Ecco il «Colombo quartet»

Ancora [redacted] appuntamento [redacted] il grande jazz, stasera «The Face», discobar di via Dei Ceramisti. E' di scena il gruppo «Colombo Quartet» (voce, pianoforte, contrabbasso, batteria). [a. r.]

[redacted]

Un film di Brass

«Così fan tutte», è il film in programmazione questa sera all'Ondina di Finale per la rassegna dedicata ai film erotici di Tinto Brass. Due le proiezioni alle [redacted] 20,30 e alle 22,30. [a. r.]

[redacted]

Musica live [redacted] Cioffi

Musica live [redacted] la piano bar del genere cantautori, dalle 21, all'Airone in piazza XX Settembre a Pietra. Oggi al piano il musicista Enzo Cioffi. [a. r.]

[redacted]

Revival Anni [redacted]

Ballo liscio e spazio [redacted] revival Anni '60 e '70, al dancing Saitta di Loano, aperto anche al pomeriggio al martedì, giovedì, sabato e domenica. [a. r.]

[redacted]

Buona musica al Trocadero

Video juke box in funzione tutte le [redacted] al Trocadero sul lungo[redacted] di Finalmarina. [a. r.]

[redacted] V.

Giuditta, ritmi latini

Dance live, compresi i ritmi latini, [redacted] Giuditta Rockcaffè di via Valle e Borgio aperto solo al venerdì e al sabato sera a partire dalle 22. Alla consolle il dj Masterbubi. [a. r.]

[redacted]

I drink del «Saraceno»

Tutte le sere (a parte il lunedì) dalle 20,30 fino a tardi si possono gustare i drinks e le birre del bar «Saraceno». Nell'antico bastione di difesa è entrato in funzione un [redacted] telematico per gli ordini. [m. br.]

[redacted]

Panini, pop [redacted] rock

Non solo paninoteca ma anche «american bar» il «Mata Mua» [redacted] via Roma 13, sotto i portici. Tutte le sere fino alle 2 musica d'ascolto [redacted] rock. [m. br.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted] OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Diana 1 — Tel. 825.714 — [redacted]: 15,15/17,30/19,50 [redacted]
I ponti di [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

[redacted] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. [redacted]
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' — Tragicommedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22.15. L. 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

[redacted] — Tel. [redacted] — [redacted]: 15/17,20/19,50/22,15 — Lire [redacted]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Jolly — [redacted] — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[redacted] — Ore 15,30 — Lire [redacted]
[redacted]

[redacted] Colombo — Tel. [redacted]. Or.: 20,20 [redacted]: [redacted] e pref. 16/18,10 — Lire 10[redacted]
[redacted] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

Ritz — Tel. 840,427 — Or.: 20,10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa [redacted]) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15,30/18 — Lire 4500
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Astor — Tel. 50.097 — Or. 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 56' — Thriller

[redacted] Teatro Leone — CHIUSO

[redacted] Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/4000 — CHIUSO

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]

[redacted] Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18 — Lire 8000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

[redacted] Loanese — [redacted]. 669.951. Fest. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (It '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' [redacted]

[redacted] Lux — Or.: 17-21 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,40 — L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,10/22,35 — L. 10.000/8000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Vince un marchigiano, [redacted] caso Tagli

E per «Il + bello» [redacted] premi ai savonesi

IMPERIA. Finale con giallo [redacted] «Il + bello d'Italia», che [redacted] aggiudicato titoli «di consolazione» [redacted] concorrenti savonesi. La fase conclusiva del concorso nazionale, che si è tenuta domenica sera all'Hotel Corallo di Imperia, [redacted] visto la soubrette televisiva Simona Tagli esclusa all'ultimo momento dal ruolo di madrina: secondo gli organizzatori Antonio e Silvio Fasano, avrebbe condizionato la sua presenza alla vittoria dell'accompagnatore Antonio Zequila, che aveva superato la finale di sabato [redacted] Andora. Secca la smentita della showgirl: «Non [redacted] nulla del concorso. Queste [redacted] mi la[redacted] impietrita. Non ho neppure preso accordi di persona: ha trattato tutto il mio [redacted]

La manifestazione, che ha laureato vincitore Rossano Alessandrelli, 23 anni, [redacted] Falconara Marittima (Ancona), ha assegnato titoli per [redacted] moda a Emanuele Cagnino [redacted] Loano e per la canzone ad Adriano Viglierchio di Savona. Il loanese Roberto Micale si è aggiudicato la fascia per [redacted] «bello» più fotogenico. Il più simpatico è inoltre Claudio Rocca di Pietra Ligure.

Simona Tagli protagonista di [redacted] caso alla finale de «Il + bello» a Imperia La sua presenza allo show [redacted]

La competizione, che ha [redacted]to come presidente di giuria l'attrice Agostina Belli, ha visto inoltre eletto «Uomo ideale» il milanese Enrico [redacted] Guardo, mentre Francesco Prigario, ventiduenne, [redacted] Sirmione, è stato giudicato «Talento + bello d'Italia». Il coetaneo John Angeli, di Lucca, è «Bellissimo».

Il concorso [redacted] stato ripetuto dopo che Rocco De Candido, [redacted] dalla finale di agosto ad Alassio, era stato squalificato. [e. f.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	68	8	80	3	23
	79	70	80	63	42
CAGLIARI	66	15	4	38	[redacted]
	100	83	75	74	[redacted]
FIRENZE	60	1	73	49	20
	117	102	56	54	49
[redacted]	81	9	19	3	40
	64	63	62	60	60
MILANO	33	39	11	45	3
	117	113	88	65	46
[redacted]	57	17	43	82	80
	85	75	67	61	56
PALERMO	[redacted]	12	88	84	40
	[redacted]	58	50	45	40
[redacted]	24	61	2	[redacted]	62
	62	61	58	56	53
TORINO	[redacted]	7	76	6	72
	79	69	61	55	51
VENEZIA	32	22	3	30	74
	66	63	77	55	51

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali [redacted] n. 40 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

40-34; 40-38; 40-41; 40-10; 40-20; 40-16; 40-21; 40-48; 40-62; 40-52; 40-55; 40-7; 40-28; 40-29; 40-72; 40-5; 40-80; 40-18; 40-3; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8; 40-25; 40-68; 40-1; 40-59; 40-71; 40-27.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 62 (1); Genova 5 (3); Milano 82 (1); Napoli 52 (2); Palermo 19 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

[redacted] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

32-31; 22-31; 34-31; 62-61; 52-61; 64-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 65-61; 88-61; 78-31; 79-31; 69-31; 18-61; 58-61; 52-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 64-61; 74-61; 75-61; 65-31; 38-31; 55-61; 8-61; 48-61; 19-31; 59-31; 78-61; 79-61; 69-61.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

2-11-20; 2-47-56; 20-47-74; 2-20-29; 2-65-74; 20-56-83; 2-38-47; 11-20-38; 29-38-83; 2-56-65; 11-29-74; 29-47-74; 2-74-83; 11-47-65; 38-47-66; 11-29-47; 11-65-83; 38-74-83; 11-38-56; 20-29-56; 38-56-74; 11-56-74; 29-56-65; 47-56-83; 2-11-83; 20-38-65; 20-47-83; [redacted]; 29-65-83; 20-65-74.

VINCITE: il sistema per decina su Roma centra ben 6 ambi. Presa inoltre l'ambata matura [redacted] su Cagliari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	62	5	34	16	30	8	22	1	34
VERTIBILI	23	1	11	23	7	24	1	22	20	2
CADENZE	8	3	10	[redacted]	3	5	2	6	3	8
	42	33	54	35	37	22	43	59	28	37
FIGURE	[redacted]	7	4	[redacted]	8	4	1	1	2	8
	65	18	17	15	49	35	24	23	27	15
DECINE	81	1	41	11	[redacted]	11	41	51	[redacted]	61
	20	38	22	[redacted]	38	22	33	17	22	29

In nero indichiamo il [redacted] o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

[redacted] alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [redacted]: numeri composti [redacted] uguali (11-22-33 ecc.); [redacted]: coppie [redacted] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [redacted]: finiscono [redacted] la stessa [redacted] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [redacted] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [redacted]: ve[redacted] di due tipi: Naturali (usate nelle [redacted] tabelle) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted]-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Principessa delle [redacted]**
11,30 **Marianne**
12 — **Fire) and Ice**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — [redacted]
15,30 **Market**, commerciale
19 — **Match music**, tutte le novità del panorama musicale [redacted]
19,30 **Polo Ovest**, [redacted] con Francesco Salvi
20,30 **Primogiornale**
20,45 **I cacciatori dell'Oceano**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Genova-Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Telestar

15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,10 **Informazione musicale**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
[redacted] **Bravo Dick**, telefilm
23,30 **Programmi non stop**

Canale [redacted]

10,45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**

12 — [redacted] **Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Nemico amato**, telefilm
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, [redacted]
20,30 **Il derby [redacted] martedì**, [redacted] sportiva
[redacted] **Il giustiziere della strada**, telefilm
23,10 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Tv [redacted]

13,35 **Match music**
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**
[redacted] **Borse fiori**
19,55 **L'opinione**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

10,30 [redacted] **e spettacolo**, rubrica musicale [redacted]
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**
13 — **Cartoni animati**

13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
14 — **The twilight zone**, [redacted]
14,45 [redacted] **dell'[redacted]**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
[redacted] [redacted] **d'amore**, telenovela
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
17,45 **After mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni [redacted]**
19,45 **Sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioi[redacted]**
1 — **Agenda Liguria**, informazione
1,30 [redacted] **stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**, spazio promo[redacted]
15 — **Pronto... vial**, videogame
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **100 × 100 donne**, rubrica
22 — **Primo piano**, media
[redacted] **Con simpatia... la [redacted] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Dott. Kildare**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio - Campionato Serie B**
14 — **Due ore di relax**

16 — **Occasioni per la tua casa**
17 — **Momenti preziosi**
19 — **Funari live**
22 — **Genova allo specchio**
23,45 **L'angolo della poesia**
24 — **Il futuro delle stelle**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Solo [redacted]**
19 — **60 minuti**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La stella su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Tg sera**
[redacted] **Le auto della se[redacted]**, informazione ed attualità
20,45 **Oggi e domani con laida**
22,45 **Anteprima aste**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**

17,15 **Quincy**, [redacted]
18 — **[redacted] 9 alle 5**, telefilm
18,45 [redacted] **Italia, [redacted] sponde**, itinerari alternativi
19 — **Funari live**
24 — **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 [redacted]
14 — **Telegiornale**
15 — [redacted]
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... [redacted] l'uso**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

[redacted] Mixer Tv

14 — **Appuntamento...**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Illusione [redacted]**
17,45 [redacted]
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,15 **Cartoon Festival**
19,30 **Liguria news**
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
[redacted] **Preferisco la vacca**, film
22 — **Programmi non stop**

Eventuali errori [redacted] nei programmi [redacted] causati [redacted] tempestiva comu[redacted] parte delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA

[redacted] **DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
[redacted]. Teatro della Corte: Romeo e Giulietta di William Shakespeare. Regia [redacted] Giuseppe Patroni Griffi. Compagnia Arte della Commedia
Teatro Stabile. Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato
Teatro della Tosse. Sala Dino Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo

CINEMA

[redacted] 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Amiche
Universale 1: I ponti di Madison County
[redacted] 2: Il primo cavaliere
Universale 3: Oltre Rangoon
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo, [redacted]

[redacted]

Centrale: Apollo 13
Dante: Batman forever
Imperia: Power Rangers

SANREMO

Ariston: Batman forever
Ariston Ritz: Dredd
Ariston Roof Sala 1: Oltre Rangoon
Ariston Roof Sala 2: L'uomo delle stelle
Ariston Roof Sala 3: Da morire
Sanremese: Waterworld
Centrale: Apollo [redacted]
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il primo cavaliere

Il bruciante 2-3 subito a Piacenza spinge i blucerchiati a fare quadrato

Sampdoria, nessun processo

Dalla squadra è quasi un coro: «Il problema non sono gli schemi, fisicamente siamo a posto» Eriksson punta il dito sulla mentalità: «E' da migliorare». Seedorf: «Siamo anche sfortunati»

Perché sparare su questo Genoa in volo?

In otto giorni, tre vittorie e primato solitario in B Eppure c'è contestazione: fischiato anche Radice

GENOVA. Si è appena conclusa per il Genoa una settimana da incorniciare: tre vittorie, due in campionato e una nell'anglo-italiano, più il primo posto solitario in B. E anche sotto il profilo del gioco, la squadra di Radice ha mostrato buoni progressi. E poi, soprattutto, il gruppo c'è: è una volta il carattere dei giocatori ha avuto un ruolo primario nella conquista dei punti. Qualche perplessità semmai viene dal reparto difensivo, che anche contro la coppia Hubner-Bizzarri ha evidenziato qualche problema.

«Sì, c'è stata qualche sbavatura - ha ammesso il giovane libero Turrone - ma poi ci siamo ripresi e alla fine, benché in inferiorità numerica, non abbiamo più corso rischi. La difesa rispecchia la squadra: migliora domenica dopo domenica, e vedrete che andrà sempre meglio». In questo clima, il solo Radice sembra andar controcorrente. Non gli piace l'esaltazione, e preferisce gettare acqua sul fuoco: «Il campionato è lungo, non dobbiamo montarci la testa. La partita col Cesena è stata ricca di episodi e colpi di scena, ma alla fine i ragazzi hanno meritato la vittoria».

Montella: stupendo il suo gol al Cesena

Si può dire che Radice sia stato tradito dal pubblico: sabato il tecnico aveva lanciato una specie di messaggio, l'invito ai sostenitori di recarsi allo stadio in gran numero. La risposta? Deludente: c'erano solo tremila tifosi in più rispetto alla precedente gara con la Lucchese. E poi, la contestazione. Il tecnico genoano sembra essere ancora entrato in sintonia con l'ambiente, pronto a rimproverargli ogni scelta. E' successo la settimana scorsa, quando Radice ha preferito Nappi a Montella, è successo domenica quando il tecnico sull'1-1 ha richiamato in panchina una punta per far posto a un centrocampista.

«In quel momento avevo bisogno di un giocatore che sapesse anche difendere. Onorati era quel che mi voleva. Sì, ho sentito i fischi, lo sento tutto. Certo che se a Genova si vive in questa atmosfera, non mi dovrebbe più uscir di casa». Due giorni di riposo, adesso, per i rossoblù che riprenderanno domattina al «Pio». Radice comincerà a preparare la trasferta di Cosenza, dove mancherà Van't Schip: l'olandese pagherà con due turni di reazione ai confronti di Scugugia. [da. ba.]

GENOVA. Che succede alla Samp? La seconda sconfitta consecutiva rischia di aprire una crisi nella formazione blucerchiata. Ieri mattina alla Sciorba, Eriksson ha confessato la squadra per 40 minuti. Il tecnico svedese in piedi, i giocatori seduti. Il «veterano» Moreno Mannini è stato tra i più attivi nel prendere la parola. «Per la prima volta i ragazzi si sono confrontati - ha detto al termine l'allenatore - e questo è un fatto positivo».

Dopo il colloquio, una breve seduta defatigante alla quale hanno preso parte lo stesso Mannini, toccato duro alla gamba destra domenica, e capitan Mancini, sempre alle prese con la tendinite. La pesante sconfitta di Piacenza sembra trarre le sue origini più dalla psiche che dal fisico. Non è insomma una questione di tattica o di modulo, ma esclusivamente di testa.

«Noi vogliamo giocar bene e vincere - ha detto per esempio Christian Karembeu - però la realtà è ben diversa dall'immaginazione. Dobbiamo probabilmente ancora imparare come nel calcio non esistano squadre deboli e squadre forti. Tutti scendono in campo con lo stesso obiettivo stampato in testa: conquistare i tre punti. E domenica li ha conquistati il Piacenza.

Secondo me, tuttavia, non è il caso di far drammi. Per carattere sono abituato a pensare positivo, quindi ho cercato di cogliere dei lati positivi anche in questo inatteso passo falso. Nel secondo tempo abbiamo giocato bene e questo mi conforta, mi fa ben sperare per la prossima partita contro la Fiorentina. Siamo un gruppo unito e forte, sappiamo giocare bene e in velocità. Vedrete che assieme al nostro entusiasmo verrà anche il gioco. Paura di retrocedere? No, la strada è ancora lunga e non ho paura di niente».

Anche per Clarence Seedorf l'impatto con il campionato italiano è stato facile. La Samp stenta a decollare e lui, in particolare, s'è già trovato nell'occhio del ciclone. In questo avvio di campionato la sua stella non ha ancora brillato, i tifosi e la critica si aspettano molto di più dal suo talento: «L'anno scorso, quando ancora giocavo nell'Ajax, segnammo tre gol in un quarto d'ora al Psv, eppure quel giorno erano proprio i nostri avversari i migliori in campo. Il calcio è fatto così. Non saprei dire cosa sia andato storto domenica a Piacenza: il primo tempo abbiamo subito, ma nella ripresa tutto è andato meglio. Purtroppo il portiere Simoni è stato molto bravo nel deviare la mia conclusione. Se fossi riuscito a segnare, a quel punto sul 3-2 a 25' dalla fine la gara si sarebbe riaperta. Come giudico la mia prestazione? Inizialmente non ho avuto a disposizione tanti palloni, allora mi sono spostato alle spalle di Mancini per fare più pressione. Poi alla lunga credo di essermi ripreso. Secondo me però non è questione di modulo, ma di mentalità. Si perde e si vince tutti insieme, non è giusto addossare le colpe unicamente ad un reparto».

Ed Eriksson? Il tecnico sostanzialmente ribadisce i concetti già espressi domenica scorsa nel dopopartita: «Dobbiamo cambiare mentalità. Con questa ultima due sconfitte rischiamo di rovinare due mesi e mezzo di lavoro. Eppure fisicamente la squadra sta bene, e lo dimostra il fatto che a Piacenza, alla distanza, siamo usciti fuori noi. Certo, se continuiamo così dovremo anche guardarci alle spalle. Ma per adesso lasciamo perdere la classifica. Dobbiamo giocare come sappiamo, perché questa squadra può e deve fare di meglio, e credo lo abbia dimostrato in parte del match contro il Parma. I tre gol segnati agli emiliani quel giorno non possono esser stati frutto esclusivo della fortuna».

[redacted]

Filippo Maniero ha firmato domenica il primo gol, purtroppo inutile, della Samp

Balon: domenica a Cuneo la sfida decisiva per lo scudetto '95

Lo spareggio è cominciato

Dopo la riscossa di Sciorella il pronostico è impossibile: l'Imperiese adesso appare più squadra, Dotta dovrà superarsi per conquistare il secondo titolo

Domenica a Dolcedo, Alberto Sciorella ha letteralmente entusiasmato i tifosi

Le porte dello sferisterio di piazza Martiri a Cuneo, domenica saranno aperte già alle 10,30 per consentire l'afflusso del pubblico per lo spareggio tra Flavio Dotta e Alberto Sciorella. In palio lo scudetto: chi vince è campione d'Italia, chi perde non avrà altre prove d'appello. Il tormentone delle finalissime, con relativa «coda», anche in questa stagione è stato rispettato. Ormai, quasi una tradizione. Sono in molti a pensare che in qualche occasione sia stata una «scelta»: per allungare la stagione con ancora una partita dall'alto incasso.

Non per Dotta e Sciorella dubbi di questo genere sono solo ingiustificati, ma addirittura offensivi.

Domenica a Dolcedo le due quadrette sono scese in campo decise a vincere. Dotta ha battuto per tutta la prima parte dell'incontro palloni al limite e oltre gli 80 metri. Ha giocato su livelli davvero notevoli, poi ha ceduto alla fatica e alla scarsa consistenza dei compagni, pressato da uno Sciorella in forma strepitosa. Per tutti basti il giudizio di Massimo Berruti, sei volte tricolore, campione di classe inimitabile e assoluta: «Chi gioca Dotta, battendo palloni a 80 metri in continuazione, pensa solo a vincere, non a mollare la partita».

Allontanato in modo autorevole ogni possibile sospetto di accordo per giungere allo spareggio, resta l'interrogativo su chi vincerà domenica. Nessuno è favorito. L'equilibrio dei valori assicura a Dotta e Sciorella il 50 per cento di possibilità di farcela. Dotta, più potente e dotato di maggiori doti di fondo, ha compagni in questo momento inferiori sul piano tecnico e probabilmente psicologico. Sciorella, beneficiato da un buona condizione atletica, può contare su una quadretta compatta e in grado di esprimere un rendimento globale superiore alla Pro Spigno.

E' questa la chiave di volta della finale. Dotta deve giocare contro quattro avversari, cercando di non perdere per strada, come è successo domenica nella seconda parte dell'incontro di Dolcedo, i compagni di squadra. Se ci riuscirà, sarà campione per la seconda volta. In caso contrario lo Sciorella e alla sua società, che milita nella massima divisione da soli cinque anni, il premio meritato del primo scudetto.

Enrico Marchisio

Pugilato: tra i liguri bene Turchio e Sciutto

Un successo di pubblico per gli Italiani «Novizi»

SAVONA. Ottima riuscita dei Campionati Italiani Novizi svoltisi lo scorso weekend al palazzetto di corso Tardy e Benech. Un pubblico competente e appassionato ha potuto seguire, in un'intensa due giorni, atleti che nel prossimo futuro potranno dire la loro nella «nobile arte».

Soltanto due i pugili liguri arrivati a combattere la finale per il titolo: il medio Sciutto, di Sestri Levante, che si è dovuto arrendere al campano Ardi, ed il mediomassimo Turchio, di Sanremo, battuto dal lombardo Spinelli. Un nome va annotato nei taccuini degli appassionati, la menzione va comunque al piemontese Davide Gallico. Il giovane welter, secondo i tecnici, è una sicura promessa per una disciplina che in Italia (ma non solo nel nostro Paese) è alla disperata ricerca di talenti.

Gallico, già nelle selezioni di Spotorno svoltesi la settimana precedente, si era messo in luce con una serie di colpi davvero straordinari, e anche al palazzetto savonese ha dimostrato tutto il suo talento: tra l'altro, tutti i suoi combattimenti si sono risolti prima del limite.

Ci sono anche i figli (o parenti) d'arte tra i neocampioni italiani: nei minimosca è salito sul gradino più alto del podio Elio Cotena, campano, figlio del noto organizzatore ed ex campione d'Europa, mentre nei piuma il titolo è andato a Falcinelli, figlio dell'ex Commissario azzurro dei dilettanti. Nei gallo successo per il siciliano Cantarella, mentre nei leggeri si è registrata la vittoria del cagliaritano Abis. E alla Sardegna, grazie al sassarese Falchi, va anche il titolo superleggeri. Da segnalare infine nei supermassimi la vittoria del campano Comune. Alla manifestazione hanno assistito numerosi tecnici. [g. o.]

PRONTO? MI PASSI IL MIO CONTO!

Da oggi i clienti di Banca Carige hanno un servizio in più. Lo "Sportello telefonico" mette il conto corrente a portata di telefono, 24 ore su 24. Chiamando il Numero Verde 167 - 394.394 (dall'estero + 39 10 377.98.72) è possibile avere gratuitamente informazioni sui propri titoli, sul Bancomat e sui conti correnti (saldo, ultimi movimenti, ultimi assegni addebitati ed altro ancora).

Il servizio è disponibile anche via fax, a richiesta o in abbonamento. Non solo: lo "Sportello telefonico" permetterà anche di prenotare Bot, effettuare giriconto, disporre bonifici, richiedere la carta Bancomat e pagare le bollette Telecom, il tutto rapidamente e nella massima sicurezza.

Chiedete informazioni in qualsiasi sportello Carige.

SPORTELLO TELEFONICO

Numero Verde 167-394394

BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

SOLIDITÀ IN MOVIMENTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

L'INTERVISTA

IL TECNICO [illegible] SUL FUTURO

Claudio Mistrangelo tiene a rapporto la squadra durante il match con la Fiorentia

L'analisi di Claudio Mistrangelo dopo la sconfitta al debutto

«Siamo pronti [illegible] soffrire per tornare presto grandi»

SAVONA. Claudio Mistrangelo, il giorno dopo la sconfitta casalinga con [illegible] Fiorentia. Un 6-9 sul conto del quale pesano inesperienza e malasorte, e che in un certo senso può esser la spia di una stagione che si prospetta difficile come non mai.

Tutto come purtroppo previsto, o peggio?

Veramente io speravo di vincere. Sapevo che sarebbe stato difficile, non impossibile. Invece è andata come sapete.

I reali motivi [illegible] questa sconfitta?

Soprattutto l'emozione. Non ritengo che i guai siano venuti dalla minor esperienza e tanto meno dalla preparazione teoricamente più avanzata dei toscani. Ed io, probabilmente, ho tenuto troppo a lungo in vasca i tre azzurri: vengono da mesi di attività internazionale, con i tempi da sette minuti. Qui si gioca sui nove, e loro ne hanno sofferto.

Qualcuno ha sussurrato che proprio i tre nazionali non abbiano dato un apporto adeguato...

Il pubblico può sempre dir la sua, per carità. Ma è lontano dalla verità. Sarebbe bello che la gente capisse quant'è difficile questa stagione: so che abbiamo abituato bene i savonesi, ma adesso le cose sono cambiate. E gli azzurri, alla pari di tutti gli altri, stanno dando il massimo sotto ogni profilo.

Solo 6 gol segnati: non sono pochi?

Sì, ma attenzione: [illegible] venuti in pratica in due tempi, il problema è stato non realizzarne più nella seconda metà di gara. Un'altra dimostrazione? Lo «score» delle superiorità numeriche: 4 gol su 8 opportunità fino a metà partita, zero [illegible] 4 nel terzo e quarto parziale.

Sembra di capire che questa squadra, comunque, possa solo migliorare.

I margini ci sono tutti, a partire dagli azzurri. La loro unica colpa, eventualmente, è quella di avvertire un po' di «nausea da pallanuoto». Comprensibilissima. Inoltre, [illegible] esempio, s'è [illegible] Giambasu che certamente saprà fare di meglio. Con lui tutti i giovani, da Gasparroni agli altri.

Nessun pericolo, allora?

No, no: i pericoli [illegible] sono. Ecco. Sia chiaro che, in questa situazione, [illegible] può rischiare la retrocessione. E' evidente: quando [illegible] neopromossa come l'Anzio parte vincendo sul Pegaros, significa che ogni partita è un'incognita. Contro certe rivali, far risultato è impossibile. Con quasi tutte le altre, si può vincere o perdere: e la classifica quest'anno potrebbe presto cominciare a far paura.

E sabato, altro scontro incerto, a Como contro una squadra che ha tenuto testa al Posillipo...

Già, appunto. Questi da 2-3 [illegible] reinvestono: hanno perso Simone ma schierano adesso Padovan e Franza, più Cellia, un ventenne assai bravo a centrobsa. Sono in buona condizione, sulla carta al momento superiori a noi. Però chissà, con la Florentia è andata peggio del previsto, stavolta magari il vento gira dalla parte giusta. Anche se mancherà an[illegible] Ferracane: riprende in questi giorni, ma la rottura del timpano impedisce di averlo a Como.

La sofferenza, comunque, sarà un denominatore comune dell'intera stagione?

Non c'è dubbio. Però io vedo impegno, determinazione. E' quel che conta. Bisogna avere il coraggio di andare fino in fondo, anche rischiando la retrocessione. Il programma intrapreso è lungo e difficile, però io ci credo ciecamente.

Un passaggio obbligato per tornare davvero grandi?

Esattamente. Io [illegible] anche disposto a finire in A2, purché si vada avanti su questa [illegible] da. Sono pronto a scommetterci: con questo programma fra 3-4 anni rivedremo la piscina di corso Colombo gremita. E piena di applausi. Serve soltanto coraggio, il coraggio di lavorare in silenzio.

Roberto Baglietto

Cuneo: ai ragazzi [illegible] solo tranquillità

Il presidente sulla lunghezza d'onda del mister «Questa scommessa la giocheremo fino in fondo»

Il presidente Filippo Cuneo

SAVONA. «Pazienza. Ci vuole pazienza. Sarà un po' una parola d'ordine, quest'anno». Il presidente biancorosso, Filippo Cuneo, è imperturbabile. Del resto, quella «linea verde», quella scommessa, lui l'ha giocata al fianco di Mistrangelo. Ed è cer[illegible] della comunità d'intenti: «Anche Petronelli, oltre cento partite in Nazionale, il capitano, me l'ha giurato: la squadra è pronta a soffrire in ogni suo elemento. E [illegible] loro. Dirò di più: rimango ottimista, con la Fiorentia per due tempi e mezzo siamo andati benissimo, ed è anche colpa della sfortuna l'aver perso questo match iniziale».

Avanti così, dunque: «La società crede profondamente in questo rinnovamento, [illegible] lo avremmo varato se ci fossero stati tanti dubbi. I risultati, inoltre, [illegible] condizioneranno: i giovani innanzi tutto, dalla loro crescita dipende [illegible] domani. Non è certo una sconfitta a farci cambiare la valutazione: vietato drammatizzare, ora come più avanti. Non abbiamo timori, non ci spaventeremo: occorre tranquillità, saremo i primi ad infonderla alla squadra».

Però qualche «mugugno», tra il pubblico, che tra l'altro è stato quantitativamente di un certo rilievo, è affiorato... Ancora Cuneo: «Capisco la gente, [illegible] ben abituata e nello sport si vorrebbe sempre di meglio e di più. Però mi auguro che i tifosi ci capiscano, che sappiano aiutare davvero i ragazzi. Sì, c'era anche abbastanza afflusso, anche se mi auguro di vedere ancora più gente, ne abbiamo bisogno».

Ultimo appunto sulla Coppa Len. A Kosice, nonostante alcuni problemi organizzativi, la Rari ci sarà. «Il problema vero è il viaggio di ritorno. Ma andremo, senza dubbio», dice Cuneo. E con [illegible] voglia di contendere ai locali, agli spagnoli del Sabadell e ai serbi del Becej, la qualificazione al secondo turno. «Squadre forti? Lo è anche la nostra», sorride il presidente. **[r. bg.]**

Oggi le firme e il passaggio di proprietà

Il Savona [illegible] al gruppo-Levati

Di Blasio resterà anche con i «nuovi»

SAVONA. Per il Savona è il giorno del cambio della guardia. Nell'ufficio dell'amministratore unico biancoblù, Antonio D'Ambrosio, alle 17 la firma del «compromesso». Da una parte i tre soci attuali del Savona (Grenno, Di Blasio e Guagnini), dall'altra parte l'avvocato Luigi Levati, presidente della «Immobiliare Mongrifone», la società che rilevò le quote di maggioranza della s.r.l.

Siamo dunque in dirittura d'arrivo per la trattativa che da due mesi tiene con il fiato sospeso la tifoseria. Il passaggio definitivo dovrebbe pa[illegible]ire tra una ventina di giorni. E solo in quella occasione, si sapranno i nomi dei nuovi «padroni». Chi ci sia dietro l'avvocato Levati, che ha tirato le fila in questi mesi, nessuno lo sa davvero. All'interno della s.r.l. «Immobiliare Mongrifone», oltre al legale, ci sono Patrizia Levati come amministratore delegato e Laura Pertino, consigliere. Non vi figura Marco Pelizzoni, amministratore unico della «Velcom s.r.l.» di Parma, che era stata indicata come la società guida del gruppo subentrante: Pelizzoni entrerà forse successivamente in qualità di presidente o vice, e quasi sicuramente come sponsor.

Gigi Levati invece dovrebbe amministrare la società fino al termine del campionato con la collaborazione «tecnica» di Lino Di Blasio. E sempre sul piano tecnico, nel Savona dovrebbe entrare un [illegible] giocatore, il cui nome è ancora top-secret. L'amministratore unico D'Ambrosio: «Stasera dovrebbe esserci il passaggio di consegne con la firma del compromesso. Ormai credo che non ci saranno più problemi per [illegible] definizione della pratica».

Il cambio arriva in un momento delicato. Dopo il pari interno con la Colligiana il dirigente responsabile Di Blasio ha di nuovo tuonato sulla squadra, rea di giocare con poca determinazione. Domenica notte dice di [illegible] aver dormito: «Ero troppo nervoso, non sono riuscito a prender sonno. Comunque adesso non posso prendere alcun tipo di decisione, visto che sta per avvenire il passaggio delle consegne, ed anche se ho delle perplessità su alcuni giocatori che non [illegible] com dovrebbero».

Poi cerca di correggere il tiro: «La squadra [illegible] attraversando un periodo negativo, ma sono convinto che i ragazzi sapranno reagire. Siamo tutti colpevoli,io per primo, ed è arrivato il mo[illegible] di reagire. Chi è stanco o non se la sente di soffrire, può mettersi [illegible] parte e dare l'opportunità [illegible] altri. Domenica a Saluzzo sarà già uno spareggio: solo se sapremo mostrare il giusto carattere potremo far risultato. Coi tre punti in poche partite ci si può trovare tra le grandi o nelle zone basse». **(r. p.)**

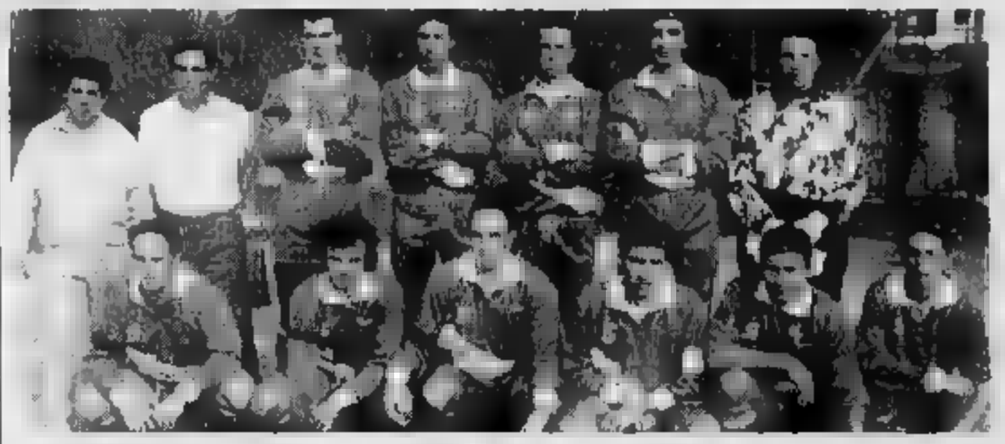
I [illegible] La domenica ha messo in vetrina anche Robbiano, Pensiero, Piovano e Caracciolo

Spotorno: c'è Paolo sulla maglia e nel cuore

Sul petto per tutta la stagione la scritta che ricorda Sbravati jr.

Un calcio animato da sentimenti che si credevano perduti, è tornato domenica [illegible] campo del[illegible] Seconda categoria. Protagonisti i ragazzi della Spotornese, con quella maglia senza sponsor luccicanti, ma la [illegible] «amici [illegible] Paolo», dedicata ad un amico di tante battaglie sportive, scomparso poco più di un anno fa, in un incidente stradale. Un gesto che riconcilia con [illegible] tante brutte pagine che anche il calcio di casa nostra offre in queste ultime stagioni.

La domenica, come di consueto, ha proposto, in diverse «chiavi», numerosi personaggi. E se in Eccellenza occupano la copertina Pensiero, doppietta nel rotondo successo della Cairese, e Robbiano, guida di un'Albenga vicina allo sfascio, in Prima si conferma Caracciolo, allenatore di un Bragno che non finisce di stupire.



La Spotornese in campo domenica, con le nuove maglie che ricordano Sbravati Junior: a fianco Calvi e, nel riquadro, l'ingrandimento della scritta «Amici di Paolo»

Tutti per uno

Sono passati quasi 14 mesi [illegible] quel tragico pomeriggio d'agosto quando, in un incidente stradale, perse la vita Paolo Sbravati, una delle «bandiere» della Spotornese. Il suo ricordo da domenica vive su quelle maglie che gli amici (oltre che compagni di squadra) indosseranno per tutta [illegible] stagione. E da quanto affetto fosse circondato Paolo è testimoniato dalla presenza di giocatori che spontaneamente hanno rinunciato a compagini militanti in serie [illegible]. Tutt[illegible] questo per ricordare, con un campionato il cui obiettivo sono i quartieri alti, la memoria di un amico. E i primi risultati non sono mancati: 4 punti in due partite, con la bella vittoria, l'altroieri, sullo Sciarborasca [illegible] rati di Sirito e Calvi. Una partita che sarebbe piaciuta, a Paolo: l'avrà vista da [illegible] dal suo angolo di cielo.

CALCIO BABY

Violenza in campo, Valente del Finale spara a zero: «C'è chi istiga i ragazzi»

Secondo turno per il campionato Juniores provinciale, e per la Coppa Bacigalupo Allievi. Grande equilibrio in queste prime giornate tra gli Juniores, [illegible] nel girone savonese che in quello imperiese. Lo Speranza, che domenica scorsa aveva rifilato qualcosa come 11 reti alla S. Cecilia, non è andato oltre il pari a Spotorno, mentre si è subito ripreso il Celle superando nettamente il Cengio. Nel girone imperiese solo la S. Filippo Neri riesce a tenere il passo delle scatenate S. Bartolomeo e Bordighera.

Juniores, girone Savona: Carcarese-Millesimo 1-5; Celle-Cengio 7-1; S. Cecilia-Legino 0-4; Spotornese-Speranza 1-1; Zinola-Albisola 4-3; Calizzano-Priamar 1-1. Ha riposato l'Aurora Cairo. Classifica: Calizzano, Millesimo, Priamar, Speranza e Zinola p. 4; Aurora, Celle e Cengio 3; Spotornese 1; Albisola, Carcarese e S. Cecilia 0.

Girone Imperia: Bordighera-Dianese 2-1; Riva-S. Filippo 1-5; Pontelungo-Vallecrosia 2-4; S. Bartolomeo-S. Ampelio 4-0. Ha riposato l'Andora. Classifica: S. Filippo, Bordighera e [illegible] Ampelio p. 4; Vallecrosia, S. Ampelio e Andora 3; Dianese 1; Pontelungo e Riva Ligure 0.

Coppa Bacigalupo. Evidentemente il Finale è nel mi[illegible] degli avversari. La settimana scorsa un giocatore del Soccorso aveva colpito violentemente un elemento della squadra giallorossa, mentre domenica è toccato ad un calciatore del [illegible]. Nicolò commettere un brutto fallo di reazione contro un calciatore del Finale a terra.

Questo nuovo episodio ha fatto imbestialire il presidente del settore giovanile del Finale, Giuseppe Valente: «Ho scritto [illegible] lettera alla Federcalcio, perché non ritengo concepibile andare avanti su questa strada. I ragazzi in queste categoria [illegible] possono 'picchiare', [illegible] essere istigati a farlo dall'esterno. Il calcio [illegible] uno sport. Io pratico il cicli[illegible] e nella nostra disciplina nessuno si sognerebbe di picchiare [illegible] avversario. Spero proprio vengano presi dei provvedimenti. In questo modo il calcio quali valori può insegnare?».

Tornando al calcio giocato, continua [illegible] marcia di Cisano, Andora, Soccorso, Speranza, [illegible]. Cecilia, e soprattutto [illegible] Savona di Vincenzo Erotta, ancora a punteggio pieno.

Girone A: Cisano-S. Filippo 5-0; Andora-Alassio 4-2. Classifica: Andora [illegible] Cisano p. 6; Alassio e S. Filippo 0. **Girone B:** S. Nicolò-Finale A 1-2; Soccorso-S. Bernardino 6-0. Classifica: Soccorso p. 6; Finale A [illegible] S. Nicolò 3; S. Bernardino 0.

Eretta allena i giovani del Savona

Girone C: Varazze-S. Cecilia 1-2; Finale B-Speranza 0-2. Classifica: S. Cecilia e Speranza p. 6; Finale B e Varazze 0. **Girone D:** Millesimo-Legino 1-3; Savona-Aurora 3-0. Classifica: Savona p. 6; Aurora e Legino 3; Millesimo 0.

[illegible] Novaro

FINALE

Vietato toccare ferro

Oscuri presagi fanno capolino nella mente di Fulvio Piovano, allenatore del Finale. Possibile che la sfortuna, che l'ha accompagnato al «Chittolina» nelle ultime due stagioni avesse deciso di seguirlo anche nella nuova destinazione? A sentire gli addetti ai lavori, la sconfitta casalinga col Molassana è stata il frutto di una giornata ricca di jella. Ma Piovano alla scaramanzia proprio non vuol crederci: «Ma che sfortuna o sfortuna. La verità, l'unica, è che bisogna segnare. Domenica sapete cosa è successo? Abbiamo tenuto la palla per il 70% della partita e creato numerose occasioni. Ma le abbiamo fallite. Logico che poi l'avversario vada a casa con la vittoria [illegible] tasca».

ALBENGA

Tunnel senza fine

Notte sempre più fonda per i bianconeri, già agonizzanti sul fondo dell'Eccellenza. Nelle parole di Mario Robbiano, che nelle prossime ore potrebbe assumere il ruolo di commissario straordinario, c'è la testimonianza lampante di una società abbandonata a se stessa: «Per [illegible] trasferta di Follo, tramite un telegramma in[illegible] alla Figc, ho chiesto di sedere in panchina. Sinceramente non so come andrà a finire, ma è fondato il timore che non si giunga al traguardo finale». E poi D'Antuono, pur avendo traslocato dal «Riva», ogni tanto, almeno con una telefonata, fa segno di presenza: «Già, per domandare quando potrà esser rimborsato [illegible] soldi spesi qui...», aggiunge amaramente Robbiano.

Altra atmosfera a Cairo dove il team valbormidese, piegando il Busalla, si porta nei quartieri alti. Protagonista della gara Roberto Pensiero, classe '73, da sempre fedele alla maglia giallablù. Domenica è stato autore di una splendida doppietta. [illegible] d.s. Carlo Pizzorno: «Ma ci sono altri due personaggi da menzionare: Giribone e Tomatis, autori delle pri[illegible] due reti. Anche loro fanno parte del nostro ricco vivaio».

BRAGNO

Aspettando l'inverno

Come una canzone di successo: la «copertina» della Prima spetta, ancora una volta, [illegible] Bragno. E di conseguenza a Massimo Caracciolo, allenatore di un team che non finisce di stupire. [illegible] modestia però sembra d'obbligo, per il trainer valbormidese: «E allora, lo ripeto per la... terza volta. Questi punti, come le provviste, ver[illegible] bene per quando arriverà l'inverno. Ripeto: l'obiettivo primario rimane la salvezza. E non lo dico per nascondermi».

Guglielmo Oliveri

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

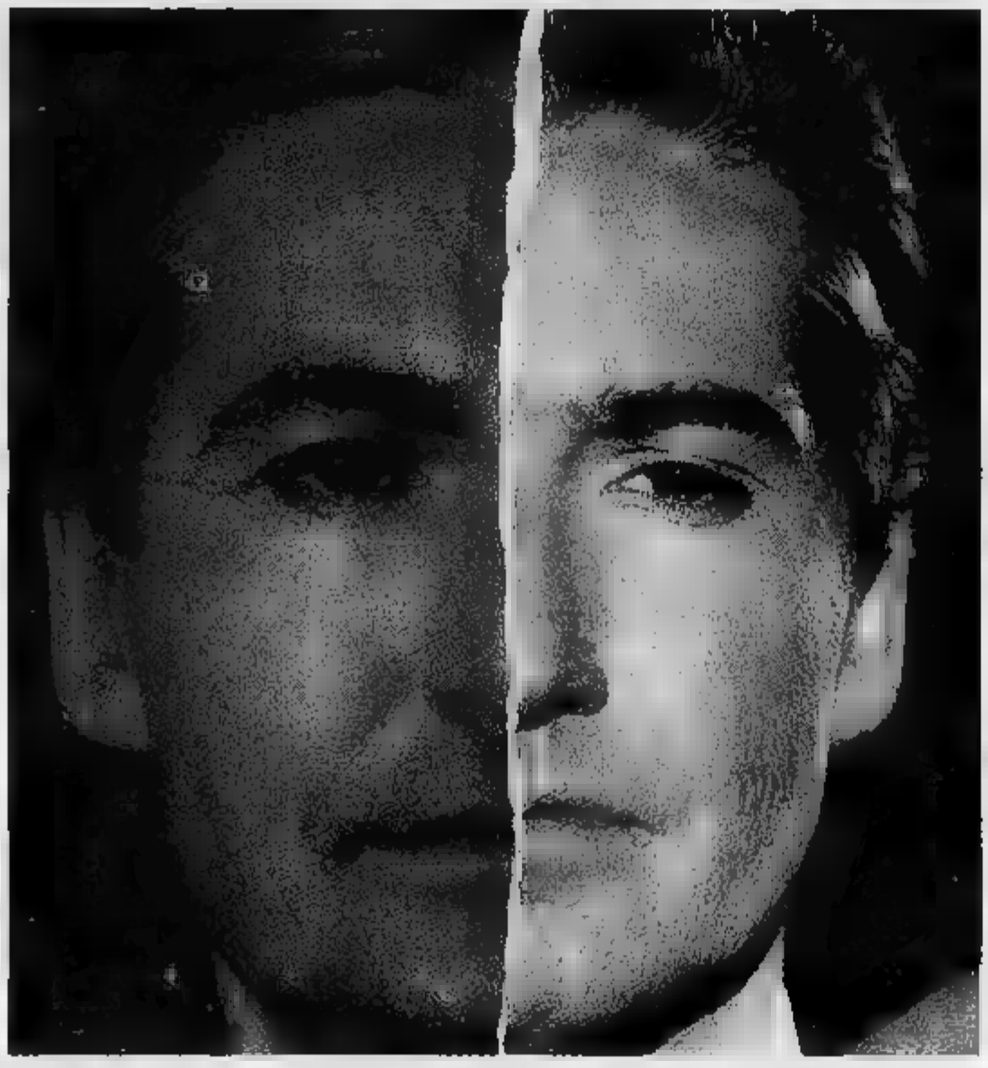
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita e strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la totale assenza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama ***Q10 COMPLEX*** ed è venduto *in confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il momento della prevenzione.

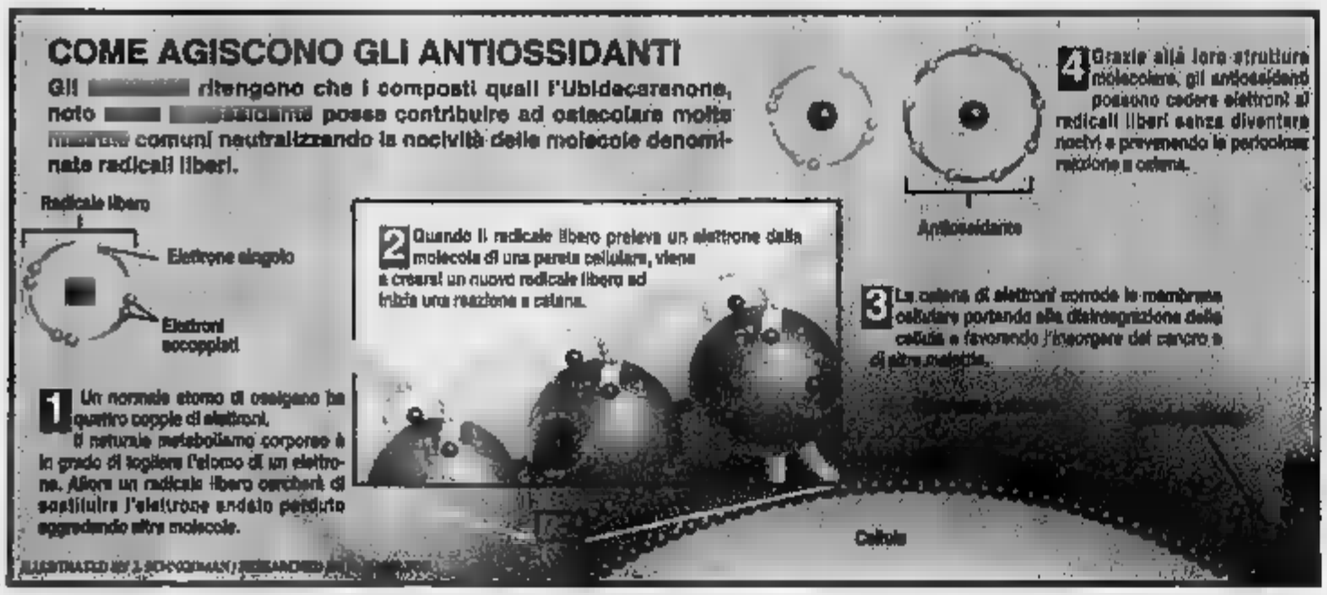
Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato il processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa attività sessuale e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.



Nuove Collezioni di:

PELLE & MONTONI

36 ADVERTISING - NO

Giacche Pelle
a partire da £. 500.000

Montoni Uomo
a partire da £. 500.000

Montoni Donna
a partire da £. 500.000

Pellicceria

Arelli

VIA BIGLIERI 21

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]
Gozzano Via Cervino 13
[illegible] (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Continua l'emergenza a Dormelletto per un'infiltrazione dei batteri coliformi

In coda con la tanica per l'acqua

Da ormai una settimana le autobotti dei vigili del fuoco riforniscono la popolazione. Il sindaco: «Il bacino di accumulo sotterraneo è isolato dall'acquedotto e stiamo provvedendo alla disinfezione»

DORMELLETTO. E' sempre senz'acqua la popolazione di Dormelletto, comune di circa [illegible] mila abitanti situato tra Arona, Castelletto Ticino e il parco dei lagoni. Una situazione che prosegue da alcuni giorni.

E' proprio al [illegible] di questo parco che si trova il bacino d'acqua entro [illegible] quale si [illegible] ificato l'inquinamento. Da giovedì scorso un'ordinanza del sindaco Marco Danioni vieta l'uso dell'acqua potabile. L'acqua non può essere bevuta, nè utilizzata per cuocere cibi e la[illegible] i denti.

[illegible] può consumare solo per pulizia personale e per lavare biancheria e stoviglie.

«Siamo prontamente intervenuti - precisa Danioni - ed ora si è [illegible] attesa degli [illegible] degli ultimi campioni che sono stati prelevati. Ci è stato detto che entro mercoledì avremo una risposta definitiva. Speriamo tutti che l'esito sia favorevole e che già da domani la situazione possa ritornare normale».

E' stato assicurato, anche per non alimentare ulteriori dubbi e sospetti, che l'inquinamento non proviene dalla falda freatica, [illegible] è dovuto ad una infiltra[illegible] di batteri coliformi. Si sta provvedendo alla pulizia dell'intero acquedotto e alla disinfezione dello [illegible] mediante una notevole quantità di cloro. L'acqua, si dice, dovrebbe tornare potabile nel giro di qualche giorno.

E' ormai una settimana che la popolazione [illegible] servita dalle autobotti dei vigili del fuoco di Mercurago.

Una è fissa a breve distanza [illegible] municipio, l'altra è mobile. La gente, nonostante il grave disagio, [illegible] ha dato segni di insofferenza. D'altronde tutti si stanno prodigando con generosità.

[illegible] persone più anziane, per esempio, vengono servite nella loro stessa abitazione. Ai centri di distribuzione si formano co[illegible] a volte lunghissime di gente che si presenta con taniche, bottiglie ed altri contenitori. Le condizioni eccezionalmente miti di questi giorni favoriscono [illegible] fortunatamente le operazioni di distribuzione dell'acqua. Si era creato un po' di allarmismo ad Arona, il cui bacino di accumulo si trova a breve distanza da quello di Dormelletto, ma i tecnici hanno ribadito che i due impianti [illegible] indipendenti.

Lo stesso ingegner Danioni ha voluto precisare: «Il bacino di accumulo sotterraneo è attualmente isolato dal resto dell'acquedotto e sono già [illegible] le operazioni di disinfezione dello stesso. La causa delle infiltrazioni è stato [illegible] rottura dell'impermeabilizzazione della copertura del bacino causata dalle radici delle piante del bosco».

Danioni ha anche aggiunto che si tratta di un impianto vecchio che sarà presto rifatto. Saranno anche abbattute tutte le piante, principalmente robinie, che hanno causato e potrebbero causare in futuro guai analoghi. Queste piante, creando fessure e spaccature nel terreno, avrebbero favorito la fuga verso il serbatoio di piccoli roditori dello ste[illegible] parco dei lagoni: topolini in particolare, [illegible] anche una talpa ed uno scoiattolo, oltre ad altri animaletti dei quali, per ovvie ragioni, [illegible] sono state date le «generalità». E' certo che la [illegible] non è interessata dalla rete fognaria e neppure minacciata [illegible] scarichi e liquami di fabbriche.

L'operazione di clorazione richiederà alcuni giorni prima che l'acqua possa essere dichiarata potabile. Inutile aggiunge[illegible] che sindaco e cittadini attendono con comprensibile ansia di conoscere l'esito degli [illegible]. Domani, dall'ufficio di igiene del dottor Aniello Esposito, potrebbe giungere l'atteso verdetto.

Sandro Bottelli

Rifornimenti d'acqua sulla piazza di Dormelletto. Domani si conoscerà l'esito [illegible] analisi e sarà [illegible] il punto della situazione (FOTO FINOTTI)

ASPETTANDO IL [illegible]

Novara in testa alla classifica

Vittoriosi a Varese per 4-2 gli azzurri hanno agganciato il Lumezzane [illegible] vetta alla classifica. Domenica a Novara è in programma lo scontro diretto. Archivio A PAG. 45

Novara senza bus

Ieri lo sciopero di 7 [illegible]

NOVARA. Niente accordo su nessun punto. Continua il braccio di ferro tra l'Ama Sun e i sindacati: ieri c'è [illegible] uno sciopero di sette ore dei bus di linea, un altro è in calendario per martedì prossimo dalle 9 alle 12,30. E' [illegible] più duro degli ultimi [illegible] all'interno della municipalizzata.

I [illegible] sono rimasti ancora a piedi. La settimana scorsa, sindacati e azienda si sono incontrati senza raggiungere risultati utili per il prosieguo della trattativa e per scongiurare lo sciopero proclamato per ieri. «Abbiamo modificato in parte la nostra posizione - dice il direttore Ama Sun Roberto Molinari - offrendo alcuni miglioramenti di tipo [illegible]. Di più [illegible] possiamo». Faisa, Filt, Fit e Uilt, però, non hanno ritenuto soddisfacente la proposta e [illegible] hanno accettato. Ora è in programma un'assemblea [illegible] base. I sindacati hanno reso note le loro richieste che si condensano in sei punti. **(b. o.)**

Pensionato [illegible] Galliate, 63 anni, vittima di un incidente nell'Astigiano

E' morto davanti ai nipoti sotto le ruote del trattore

GALLIATE. Stavo dirigendosi nei campi con il suo motocoltivatore, quando ha perso il controllo del mezzo agricolo, che ribaltandosi l'ha schiacciato. Così [illegible] morto, sotto gli occhi dei nipoti, Giovanni Rosso, 63 anni, pensionato nativo di Casor[illegible] comune astigiano, ma residente da molti anni a Galliate, in via XXV Aprile.

La notizia si è diffusa con rapidità, destando profonda impressione, a Galliate, dove la famiglia è conosciuta e stimata. In passato Rosso aveva gestito il bar del centro sportivo di Galliate. Era stimato per il suo operato. Come ogni fine settimana, sabato era tornato [illegible] suo paese nativo. Qui vive il nipote Giuseppe Rosso, [illegible] la moglie Clida Spada. Le famiglie Rosso posseggono una villetta bifamigliare in via Bava. Davanti c'è un grande appezzamento agricolo. Zio e nipote lo mandavano avanti. Per Giovanni Rosso era un hobby, dopo tanti anni di lavoro come autisti[illegible]. Ogni fine settimana lasciava l'abitazione di Galliate, dove viveva [illegible] la moglie Rosa Fossati e le figlie Milena e Mirella, per raggiungere i parenti nell'Astigiano. Per lavorare utilizzava il motocoltivatore, [illegible] tipo di trattore con rimorchio.

Il pensionato **Giovanni Rosso**

E' la nipote [illegible] Spada, che è stata testimone della tragedia [illegible] prima persona, a raccontare, [illegible] sconvolta: «Sabato mattina, intorno alle 10,30, Giovanni stava andando a lavorare [illegible] campi. Aveva appena attraversato il cancello davanti a casa e stava viaggiando sulla strada che porta [illegible] campagna. Non so come sia potuto accade[illegible]. Abbiamo visto il motocoltivatore ribaltarsi e con lui mio zio. Poi è caduto sul terreno».

Sul luogo [illegible] intervenuti i carabinieri di Moncalvo e [illegible] Croce Rossa.

L'uomo è stato portato all'ospedale di Casale. Le sue condizioni [illegible] apparivano gravi e i medici non temevano per la sua vita. Tuttavia nella notte si sono aggravate e, malgrado tutte le cure prestategli, il pensionato è morto. I funerali sono stati fissati per domani alle 14,30 a Casorzo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del comune astigiano.

[c. m.]

Blitz dei carabinieri in molte aziende

Tredici denunciati per inquinamento

NOVARA. Diciotto aziende controllate, [illegible] violazioni riscontrate, 13 persone denunciate. E' questo il bilancio di un'operazione condotta [illegible] questi giorni dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico (il Noe) di Piemonte, Liguria e Valle d' Aosta. I controlli hanno riguardato le industrie e le aziende che hanno problemi di smaltimento o stoccaggio di rifiuti speciali, soprattutto tossico-nocivi. A dare notizia dell'imponente operazione è stato, ieri mattina, il comandante del [illegible], maresciallo Antonio Caruso, presentando l' attivita' [illegible] nuovo nucleo nato nel luglio [illegible] in contemporanea con i nuclei di Venezia, Palermo e Bari.

Complessivamente sono stati effettuati [illegible] controlli, sono state riscontrate 567 violazioni di carattere penale [illegible] segnalazione all' autorità giudi[illegible] 333 persone. In particolare [illegible] state controllate industrie ritenute a «rischio», come carrozzerie, officine di autodemolizione, fotocopisterie. Per quanto riguarda la provincia di Torino, [illegible] esempio, sono stati effettuati [illegible] controlli, accertate 296 violazioni alle norme con la denuncia di 152 persone. Come anticipato, a Novara [illegible] aziende visitate dai carabinieri del «Noe» sono state [illegible]. Venticinque [illegible] violazioni, che hanno portato alla denuncia di 13 persone. Ancora non si conoscono i dettagli dell'operazioni, ma si è appreso che tra le industrie controllate c'è pure la Sarpom di San Martino di Trecate. Nei prossimi giorni verranno effettuati controlli anche negli ospedali piemontesi. «Il nostro lavoro - ha spiegato il maresciallo Caruso - consiste nell' individuare i reati commessi, nel [illegible] di prevenirli, ma anche nel raccogliere le esigenze delle varie aziende, nonchè nel dare loro consigli per adeguarsi in maniera ottimale alle non facili norme [illegible] materia ambientale». **[m. p.]**

Cooking life
NUMEROVERDE 1670-19245
Concessionari in Esclusiva per Novara [illegible] Provincia
Arredamenti F.lli MODENA
GAVAGLIO S.S. per Borgomanero - Tel. 0322.806081
Aperto anche alla Domenica
NOVARA C.so XXIII Marzo 212a - Tel. 0321.404282
TELEFONA OGGI STESSO L'AFFARE LO FAI !!!
Cooking life
Il metodo Cooking Life è semplicissimo:
– prendete un metro e misurate la lunghezza della parete da arredare;
– moltiplicate per 890.000 lire al metro lineare
– aggiungete 2.190.000 lire per il frigorifero, il forno, il lavello, il piano cottura e la cappa.
Avrete così ottenuto, indipendentemente dalla composizione, il costo della cucina, con l'IVA, trasporto e montaggio compresi.
una cucina di 4 metri?
4 x 890 = 3.560 +
2.190 =
5.750.000
tutto compreso!
DC ADVERTISING - NO

La commissione parlamentare d'inchiesta sui rifiuti arriva oggi a Novara

Visita all'impianto mangiasoldi

Lo smaltitore progettato per una spesa di 5 miliardi è costato 25 e non ha mai smaltito un chilo di rifiuti. Oggi i parlamentari vorranno rendersi conto di persona com'è maturato questo scandalo

«Il sondaggio è un'idea mia»

«In collaborazione con Manneimer» L'ha detto l'assessore Olivelli

NOVARA. «Ebbene sì, è stata un'idea mia. Sono io quello "scellerato e imbecille", com'è stato detto da qualcuno, che ha proposto il sondaggio varato in questi giorni dal Comune». E' il coup de theâtre messo a segno dall'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli ieri in una conferenza stampa su altro tema.

Dopo il vespaio di polemiche che si è scatenato in merito all'opportunità e al rigore scientifico del questionario, Olivelli difende con ostinazione il «suo» sondaggio. «E' stato interpretato male e strumentalizzato politicamente. Il cancan è stato messo in moto dai giornali e da chi fa becera opposizione. Le risposte della gente, invece, stanno arrivando. Lo studio è valido ed stato realizzato nel '93 con Manneimer, insigne statistico».

Olivelli dice e ripete che è un'iniziativa pensata per dare voce ai novaresi. Ma che significato ha chiedere una valutazione sul prefetto e sul Presidente? «E' un'esigenza tecnica per capire se la stima sul sindaco sia valida. Una domanda mio su di lui sarebbe strumentalizzabile». E aggiunge: «Il mio gruppo politico, la Lega, voleva sapere se questa l'amministrazione sta lavorando bene. Non abbiamo problemi a sottoporci ai giudizi della gente. E qualcun altro non ha il coraggio affrontare le critiche lo dica». E quando gli si fa notare che Sergio Merusi ha già manifestato l'intenzione di pubblicare i dati sulle altre istituzioni solo globalmente, si sorprende: «Davvero? Non ho parlato di questo con il sindaco. Beh, se avremo richieste di tenerli riservati, non li divulgheremo. Si vedrà».

In merito alla rappresentatività delle risposte, l'assessore fa il misterioso: «C'è un sistema per controllarla. Si saprà dopo. Anzi ve lo dico se non lo scrivete. No, grazie. E conclude: «Non volevamo dare scandalo. E' un sondaggio utilizzato con successo in altre città». E non vuole dire quali. [b. c.]

NOVARA. I membri della commissione parlamentare d'inchiesta sui rifiuti e le attività illecite connesse, oggi a Novara visiteranno anche lo smaltitore di rifiuti «fantasma» costruito lungo la Statale per Trecate. Un impianto, progettato, vent'anni fa per una spesa prevista di 5 miliardi, costato 25 e mai entrato in funzione perchè non ha superato il collaudo. Un vero scandalo, una dimostrazione di cattiva gestione del danaro pubblico e speriamo solo questo) che è sotto gli occhi di tutti. Al caso si sta interessando, da tempo ormai, anche la magistratura novarese. Questo dopo una serie di esposti del consigliere provinciale dei verdi Pietro Bertinotti che ha prodotto una grande quantità di documentazione oltre a quella sequestrato dalla magistratura presso la sede del Consorzio.

Dopo momenti di sconforto perchè i tempi della magistratura si rivelano molto lunghi anche per la complessità dell'indagine, Bertinotti adesso è soddisfatto di questa iniziativa «E' un momento importante per noi Verdi così come per i cittadini novaresi perchè significa che il caso è arrivato a livello parlamentare. Chiederemo di essere sentiti dai membri della presieduta verde Massima Scalia perchè vorremmo consegnare anche a loro la documentazione in nostro possesso che non riguarda solamente il digestore di Novara ma comprende una vera e propria mappa del malaffare che esiste in Italia attorno al businnes dei rifiuti».

Il parlamentare Vittorio Tarditi e l'ex consigliere provinciale Pietro

Il problema, per quanto riguarda Novara, oltre agli esiti dell'inchiesta giudiziaria, è anche quello di una soluzione complessiva da dare alla questione rifiuti e cosa fare di questo impianto.

Come noto è aperta una causa civile fra Consorzio rifiuti e società costruttrice dell'impianto. A che punto siamo? «Il tribunale è nominato tre consiglieri tecnici d'ufficio che dovranno prendere una decisione dopo aver sentito i consiglieri tecnici delle parti - risponde il sindaco Sergio Merusi presidente del Consorzio - In sostanza chiediamo un equo indennizzo da parte della società che non è stata in grado di consegnarci l'impianto funzionante. Poi andremo ad una gara d'appalto internazionale per dare in gestione l'impianto ad una società in grado di farlo funzionare e gestirlo poi per alcuni anni fissando preventivamente i costi di smaltimento dei rifiuti. Questo è stato deciso insieme a tutti i sindaci del Consorzio».

La venuta a Novara della Commissione che ha poteri giudiziari è stata sollecitata dal parlamentare di Forza Italia Vittorio Tarditi che ne è anche vice presidente. L'incontro è previsto per le 15 in Prefettura. [r. a.]

IN BREVE

... applicata di segreteria ... alle magistrali ... 21 anni

E' morta in seguito ad un male incurabile l'applicata di segreteria dell'Istituto magistrale. Lucia Gila ... 46 anni e lascia ... figlie; era in servizio al «Contessa Tornielli Ballini» da ventuno anni. [m. g.]

Raccolta della ... tappe della ...

Prosegue la raccolta della carta. Domani gli operatori sono a San Rocco e sant'Andrea, giovedì alla Cittadella e alla Rizzottaglia. I pacchi contenenti giornali, riviste e scatole di carta devono essere sistemati davanti ai portoni entro le 9. [b. c.]

VERCELLI

I funerali ... moglie dell'ex prefetto Corsaro

... sono svolti ieri mattina a Vercelli i funerali di Giuseppina Anti Corsaro, moglie dell'ex prefetto di Novara, Santo Corsaro. Il decesso è avvenuto improvvisamente sabato mattina. Lascia due figli, Francesco e Andrea. [r. a.]

MORTARA

Muore cinque ... prima ... nozze ... figlio

E' morto 5 ore prima delle nozze dell'unico figlio. Il conte Alberto Giuseppe Romano Grillo, 59 anni, è spento all'ospedale di Mortara. Il figlio Stefano, procuratore legale a Pavia, avrebbe dovuto sposarsi con il medico Maria Voglini, figlia del primario della divisione medica di Mortara. Stamane i funerali.

Riso e Lago

Arrivano le ricette «perdute»

NOVARA. Puntata vercellese stasera per «Riso e lago», rassegna enogastronomica che taglia quest'anno l'undicesima edizione.

La ... tappa consente agli appassionati di buona cucina una tappa in provincia di Vercelli, a Livorno Ferraris, al ristorante «Da Belina».

L'edizione '95 si presenta più ricca rispetto alle precedenti: oltre all'abbinamento tra riso e pesce di lago, quest'anno è caccia aperta alle ricette di un tempo, agli antichi sapori della cucina contadina e rurale.

Stasera va in scena la tradizione, con la classica «panissa», che gli intenditori mai confonderebbero con la «paniscia». Il riso rimane quindi il protagonista assoluto di questa rassegna, impegnato, con notevoli risultati in insolti antipasti, primi piatti, secondi, o inediti dessert.

Ricordiamo che «Riso e lago» si abbina un'iniziativa, «Alla ricerca della ricetta perduta», che coinvolge le redazioni di «La Stampa» di Novara e Vercelli: i lettori possono inviare le ricette due redazioni, via lettera, o fax: a Novara la redazione è in della Vittoria 2, fax 0321/36391.

C'è tempo fino a metà dicembre per partecipare, indirizzando a «La Stampa»: alla fine le ricette ritenute migliori una giuria specializzata saranno premiate durante una serata di gala. [c. m.]

A San Rocco

Atti osceni davanti alle scuole

NOVARA. I vigili urbani lo hanno sorpreso mattina, grazie alla tempestiva segnalazione di un nonno-vigile, mentre compiva atti osceni in luogo pubblico. Così per B.G., 50 anni, è scattata la denuncia.

La presenza dell'uomo era stata notata fin dalla scorsa settimana davanti all'edificio delle scuole di San Rocco, meta quotidiana di decine di bambini di ogni età, dalla materna alla media inferiore. Da venerdì la sua vettura era diventata familiare al nonno vigile che controlla l'entrata scuola dei ragazzi e la viabilità davanti ai cancelli degli istituti scolastici del quartiere. Così il comando di polizia municipale, avvertito dal nonno-vigile, ha disposto un servizio con agenti in borghese. Ieri mattina la pattuglia ha immediatamente «pizzicato» l'uomo, cogliendolo in flagrante. Secondo le prime indagini pare che B.G., coniugato con figli, qualche problema familiare, non abbia mai avuto precedenti di questo genere. [r. a.]

Nei prossimi giorni le unità cinofile delle forze dell'ordine vigileranno sugli studenti

Cani antidroga davanti alle scuole

Il provvedimento stabilito dal Comitato provinciale dell'ordine della sicurezza pubblica che si è riunito in prefettura. Nelle ultime settimane in aumento arresti e denunce per spaccio di sostanze stupefacenti

NOVARA. Anche le unità cinofile vigileranno davanti alle scuole novaresi. L'annuncio è stato dato ieri mattina dalla Prefettura di Novara, decisa più che mai a evitare che la droga possa arrivare anche davanti alle scuole della città. Un deterrente che potrebbe rivelarsi molto importante.

A far scattare il drastico provvedimento ha contribuito anche il recente episodio di due giovani sorpresi davanti ai Salesiani a scambiarsi una dose di hashish. Era stato appurato che gli studenti non appartenevano allo stesso Istituto San Lorenzo, ma l'episodio era a tal punto inquietante da far suonare il classico campanello d'allarme.

La decisione di fare intervenire i antidroga davanti alle scuole è stata presa durante una riunione svoltasi giovedì in Prefettura con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Non si tratta, però, di una novità in senso assoluto. Già un precedente incontro, tenutosi sempre in Prefettura il 15 settembre, che riguardava appunto le problematiche relative l'attività di contrasto dello spaccio di stupefacenti nei dintorni degli istituti scolastici e in genere nei luoghi di ritrovo giovanili, si erano valutate positivamente le esperienze degli anni scorsi.

Anche le unità cinofile sorveglieranno nei prossimi giorni gli ingressi delle scuole per contrastare il possibile spaccio di droga tra i giovani

Si era quindi stabilito di mantenere il dispositivo di prevenzione ormai collaudato che prevede l'impiego delle forze dell'ordine in zone predeterminate e assegnate alla vigilanza di ciascuna forza di polizia.

La scelta di rendere i controlli ancora più ferrei con l'ausilio dei cani antidroga è quasi necessario anche dagli episodi delle ultime settimane che hanno fatto registrare un aumento degli arresti e denunce per spaccio di sostanze stupefacenti.

Oltre ai due studenti, sorpresi dai carabinieri davanti all'Istituto San Lorenzo con 50 grammi di hashish, nei giorni scorsi si erano registrati altri casi inquietanti. Tra questi, quello di un'operaia incensurata di Borgomanero che stava spacciando hashish a un minore e Oleggio Castello; l'arresto di due giovani da parte della polizia a Novara con 128 pasticche di ecstasy (uno di questi era anche stato pure denunciato per detenzione illegale di munizioni da guerra) e di un altro giovane spacciatore a Novara; infine, i due ragazzi di Galliate, trovati dalla Guardia di finanza nei pressi di una discoteca di Romagnano in possesso di 66 francobolli all'Lsd.

Marco Pistis

Dal 1° ottobre la Regione paga di più

Tariffe in aumento nelle case di cura

TORINO. Dal primo ottobre la Regione pagherà un'operazione di appendicite fatta in una clinica gestita da privati (ma convenzionata) trecentomila mila lire in più: ossia oltre un milioneottocentomila lire il precedente milione e mezzo, anche se il ricovero, nei casi più semplici, si ridurrà a cinque giorni, due in meno rispetto ai sette previsti nella media precedente.

Il mutuato continuerà ad il servizio gratis o quasi, ma maggiori uscite, dovendo avere la necessaria copertura economica, potrebbero trasformarsi presto in nuove tasse e balzelli.

E' solo un esempio di tariffario che la giunta piemontese ha aggiornato in base all'analisi di costi e di gestione effettuata nella scorsa estate. Su questa base un intervento ortopedico (sempre nel privato) rispetto ai 2,8 milioni del passato ora costa all'ente pubblico dai 5 agli otto milioni, mentre la diaria per lungodegenti sale da 154 mila a 204 mila lire.

Attenzione, però: la casa di cura, oltre che convenzionata deve essere in regola con la legge, deve cioè avere un certo numero di dipendenti, serviràa di personale medico specialistico assunto e non «chiamato» parttime per questo o quel servizio. Tutto ciò per equiparare le prestazioni del privato a quelle erogate dalla sanità pubblica.

Il termometro della sanità tende verso il basso - hanno detto i vari rappresentanti di categoria, anche perchè l'assessore regionale D'Ambrosio (An), a differenza di quanto fa il collega lombardo, «non valorizza le strutture private. Anzi, privilegia quelle pubbliche». Immediata la replica.

«In Piemonte ci sono trentotto case di cura convenzionate, che potrebbero fruire degli aiuti. Verrebbero essere tutte trattate come le Molinette, ma poi presentano carenze di organico che dovranno colmare. Diversamente saranno inserite nel budget. E nemmeno in quello relativo al prossimo [g. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La multa arretrata già stata pagata

Il giorno settembre ho letto l'articolo «multe arretrate per 2 miliardi». Io sono, o ero, una di quelle persone che dovevano pagare una multa, lire mila, fattami il giorno 22-5-88, che pagai regolarmente il 23-5-88 al comando dei carabinieri di Oleggio Grande.

Nel '94 mi vidi recapitare dal messo comunale di Borgomanero un'ingiunzione di pagamento di lire mila per la multa fattami il 22-5-88. Non mai tenni la ricevuta; rispedii il tutto con fotocopia multa all'ufficio del registro, spesi lire 3500 di raccomandata. Non ebbi nessuna risposta. Poi il giorno 8-5-95 ricevetti la cartella esattoriale con scadenza pagamento 8-6-95. Fu così che presi mezza giornata di permesso lavoro, andai all'ufficio del registro, che mandò in prefettura, che mi mandarono dai carabinieri di O. Grande, che mi rimandarono in prefettura, dove purtroppo ormai trovai gli uffici chiusi. Il giorno dopo telefonai in prefettura, mi dissero di rimandare a loro il tutto con esattoriale compresa; con seconda raccomandata, lire 4500. Aspettai e finalmente, il giorno 12-9-95 ricevetti sospirata risposta: Signora ha provveduto al pagamento della multa, pertanto chiede il discarico della stessa. N.B. Naturalmente a spese mie ricevetti quella sospirata risposta. Vorrei dire al prefetto Ruffo e comandante della polizia municipale Sergio Vedovato di rivedere tutto il personale addetto.

Lettera firmata, Borgomanero

Grazie allo staff dell'elisoccorso

Sono un cittadino novarese dove vorrei ringraziare tutto lo staff dell'elisoccorso di Novara. E' da molti anni che frequento e aiuto uomini di questo servizio molto utile e serio.

Sono un simpatizzante di elicotteri e quasi tutti i giorni vado all'ospedale Maggiore e vedere quel grande gioiello fermo (l'elicottero) che quando si mette in volo è solo per salvare vite umane.

Antonio Telesca, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083; **Domodossola:** 0324 / 46 800; **Galliate:** 852 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** 0323 / 61 900 / 63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33 360; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556 000/ 55 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705. **Orta:** 0322/911 900. **Grignasco:** S.r.a 0163/41 66 17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322 / 76 697; **Piedimulera:** 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60 00; / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.51.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, c.so Mazzini, 18 tel. 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel 43 10 03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11 tel.

Bressa: *Gandia*, Martiri, tel. 0322/86.33.51

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel 0322/25.51.25

Varallo (Pallanza): *Giussani*, vi Azari, 76 tel. 0323/55 42

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.138

Gignese: *Cammarari*, p. Colla, tel. 0323/20.508

Domodossola: *Sampietri*, p. Mercato, 8 tel. 0324/24.23.10

Vogogna: *Sacchi*, via , 43 tel. 0324/87.053

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323/80.132

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciarni, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO CIVILE

MATRIMONI. Francesco Lattari e Debora Fonio; Stefano Iulini e Valeria Gallerini; Luigi Raso e Anna Maria Ruscelli; Moreno Peffini e Simona Leoni; Flavio Ruffini e Lucia Astori; Cortella Remo e Bruna Di Prete.

SI SPOSERANNO. Massimo Carbonara e Donatella Bertoli; Alfredo Tartaglione e Laura Picoia.

PIEVE VERGONTE

NATI. Roberto Sacchetti; Marco Favaglio, Edoardo Bianchi; Ilaria Contano; Martina Truscello; Nicole Visentin; Annalisa Cem

MORTI. Giuseppina Maria Campanini (1913); Antonia Tomola (1916); federico Spadone (1908); Patrizia Berlingheri (1962); Teresa Rossi (1908); Gualtiero Giuseppe Francioli (1838).

MATRIMONI. Gianpiero Romeno e Maria Gabriella Da Gioz; Giovanni Azzini e Alesandrina Galotti, Nevio Tomola e Tiziana Iriu; Claudio Balestra e Nicoletta Baccaglio; Maurizio ceravolo e Ilaria Rossini, Michele Ciocca e Anna Marengo; Giuseppe Gentile e Patrizia Bernocchi; Natale Tomani e Geraldina Gallo; Davide Azzoni e Tiziana Prini; Cesare Tomeo e Rossa Maria Teresa ; Massimiliano Garino e Paola Baccaglio; Claudio Carozza e Clara Manfroni.

GLI APPUNTAMENTI

ARONA

Guida turistica ad Arona

La cooperativa «L'Incontro» di Arona ha organizzato il corso di preparazione all'esame di abilitazione alla professione di guida turistica per Novara e Vco. Per informazioni, telefonare al numero 0322/47322, dalle 15 alle 18. [c. m.]

DIBATTITI

Problematiche del territorio

«Le problematiche del territorio. Come rispondere ai bisogni emergenti. Cosa è possibile fare insieme»: è il tema del dibattito in programma stasera al nuovo centro polifunzionale di Sant'Antonio di Novara. Intervento i rappresentanti di quartiere, rappresentanti di associazioni e il parroco don Giovanni Zara. Dalle 21. [c. m.]

Sensitività, benefici e rischi

La pratica della sensitività, benefici e possibili rischi psicologici e fisici: ne parla questa sera alle 20,45 a Novara, al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele . L'ingresso è libero. [b. c.]

Ginnastica Aics per anziani

Aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per anziani organizzati dall'Aics Triventenni e dal quartiere Sud a Novara. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì dalle 17 alle 19 nei locali Centro sociale di via Monte San Gabriele . [b. c.]

S'impara al quartiere S. Agabio

Imparare a fotografare: sono aperte le iscrizioni al organizzato dal quartiere di Sant'Agabio. Le lezioni sono tenute dai fotografi professionisti Paolo d'Onofrio e Mauro Porta e durano un mese (dal 23 ottobre al 27 novembre) per venti ore complessive. Il costo è di 100 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede della circoscrizione in via Falcone 9 (telefono 694031). [b. c.]

Rapina ieri pomeriggio alla barriera autostradale della A 26, a Paruzzaro

Assalto al casello, via l'incasso

Tre banditi, armati di Kalashnikov e pistole, hanno circondato gli agenti della Mondialpol mentre stavano ritirando i plichi con [redacted] soldi. Hanno sparato in aria per intimidire, poi sono fuggiti [redacted] piedi

PARUZZARO. Tre banditi [redacted]mati [redacted] kalashnikov e pistole bloccano i portavalori della Mondialpol mentre ritirano l'incasso della barriera autostradale della Voltri-Sempione e se la svignano [redacted] il bottino.

Ancora [redacted] rapina sull'autostrada: questa volta il colpo [redacted] stato messo a segno [redacted] pomeriggio qualche minuto dopo le 17, alla barriera di Paruzzaro, all'ingresso del tratto di autostrada inaugurato pochi [redacted] fa.

Tre banditi, [redacted] il volto coperto da passamontagna, si [redacted]no nascosti nei pressi del casello ed hanno atteso l'arrivo degli agenti di vigilanza della Mondialpol, che [redacted] l'incarico di ritirare ogni giorno l'incasso dei pedaggi e caricarlo su di un furgone blindato.

Quando i vigilantes sono [redacted]rivati ed hanno cominciato [redacted] portare sul furgone i plichi con il denaro, si sono visti circondare all'improvviso dai banditi, che hanno dato vita ad una scena da Far West. I tre hanno estratto pistole [redacted] kalashnikov [redacted] sono messi a sparare in aria a scopo intimidatorio per bloccare ogni reazione da parte dei portavalori.

Questi [redacted] stati circondati ed in pochi secondi i banditi si sono impossessati dell'incasso della giornata: si parla di parecchi milioni, anche [redacted] la cifra [redacted] è stata resa [redacted].

I tre malviventi sono fuggiti [redacted] piedi [redacted] boschi circostanti, esplodendo ancora alcuni colpi [redacted] aria per impedire che i vigilantes potessero inseguirli.

Subito è iniziata la caccia da parte delle pattuglie della Polizia Stradale [redacted] della Squadra Mobile [redacted] Novara che hanno iniziato una ricerca capillare [redacted] tutta la zona: i tre banditi [redacted] infatti fuggiti a piedi ma quasi certamente disponevano di un veicolo che [redacted] stava attendendo nelle vicinanze dell'autostrada.

In particolare sono [redacted] perlustrate tutte le strade poderali e di campagna che si trovano nei pressi della barriera: un labirinto di vie di piccole dimensioni che però offre ai malviventi una grossa via d'uscita e rende molto più difficili le ricerche.

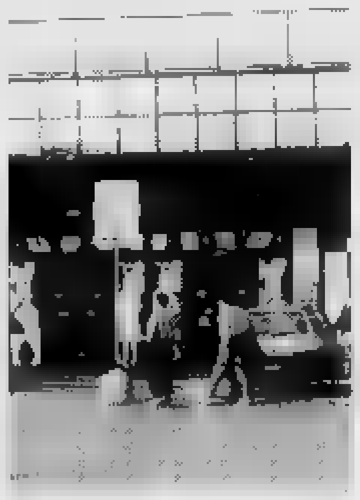
L'episodio di [redacted] pomeriggio ha comunque riaperto [redacted] problema scottante degli episodi criminosi che sembrano [redacted] avuto una forte recrudescenza con l'apertura del nuovo tratto autostradale: la rapina segue di appena [redacted] trentina d'ore [redacted]la avvenuta domenica notte al Bowling [redacted] Castelletto Ticino, a poco più di sei chilometri di distanza da Paruzzaro, a conferma che la zona è ormai entrata nel mirino delle associazioni criminose.

Ieri sera proseguivano ancora le ricerche da parte della Polizia, con [redacted] indagini che sono state estese anche in Lombardia. **(m. g.)**

Il casello autostradale di Paruzzaro dove è avvenuta la rapina. L'ammontare del bottino non è stato ancora accertato ma si tratta di parecchi milioni

Caccia [redacted] del «Bowling»

La rapina di notte a Castelletto Ticino



L'ingresso del «Bowling»

CASTELLETTO TICINO. Continuano con incredibile frequenza i colpi ai danni di negozianti, gestori di locali ed [redacted] di semplici automobilisti in transito lungo il raccordo autostradale nella zona del basso Verbano. L'ultimo [redacted] avvenuto nella notte di domenica, alle 3 [redacted] mezzo. Obiettivo il «Bowling del lago Maggiore», che si trova al km 58 della statale 33 del Sempione, nel territorio del comune di Castelletto Ticino. Il locale, quella sera frequentato da circa [redacted] persone, stava chiudendo, [redacted] già andati anche i collaboratori del gestore Giuseppe Tartanella, quarantenne, [redacted] origine milanese. Era rimasto solo quest'ultimo, che ad un certo punto si è trovato bloccato da due individui col volto coperto da passamontagna ed armati, uno di pistola e l'altro di una mitraglietta. Tartanella, che era ormai all'esterno del locale e stava chiudendo le sbarre del cancello d'ingresso, non ha opposto resistenza. «Non ho i soldi della serata - [redacted] è limitato a dire - perchè la [redacted]assa è già stata p[redacted]tata via». I banditi, puntandogli la pistola, [redacted] però fatti consegnare il portafogli che conteneva due milioni e mezzo, [redacted] telefonino ed una valigetta nella quale erano custoditi documenti personali. I rapinatori [redacted] quindi saliti su una Fiat [redacted] di colore bianco [redacted] si sono dileguati. L'auto è stata poi ritrovata dai carabinieri del comando di Arona diretti dal tenente Stefano Di Iulio, abbandonata nei pressi del casello autostradale di Castelletto Ticino. L'auto era stata rubata.

Secondo gli investigatori, potrebbe trattarsi della solita banda che colpisce anche i caselli autostradali della zona. La gente è molto preoccupata. Quasi [redacted] passa giorno senza che non [redacted] debbano registrare furti e rapine a danno di negozi, punti vendita, uffici postali, distributori. Solo l'altra settimana era [redacted] preso di mira il «Capriccio» [redacted] Dormelletto, una boutique dalla quale erano stati prelevati, [redacted] pieno giorno, abiti e contanti per [redacted] quindicina di milioni. Paradossalmente [redacted] serie dei colpi [redacted] è fatta più consistente da quando è entrata in funzione l'autostrada, che ha diradato il traffico pesante e favorito la circolazione locale. Fatto [redacted] colpo, insomma, [redacted] fuga [redacted] molto [redacted] facile. **(s. b.)**

E' polemica sul progetto vicino allo Zoo Safari

[redacted] Pombia tre documenti contro l'area industriale

Il sindaco Bruno Gianelli

POMBIA. Proprietari [redacted] terreni, Wwf e consiglieri comunali dell'opposizione [redacted] alleano [redacted] scrivono [redacted] sindaco di Pombia. Il messaggio, in sintesi, [redacted] questo: «L'amministrazione riflet[redacted] ancora sul progetto [redacted] nuo[redacted] insediamento industriale a fianco della Statale 32. Voglia[redacted] maggiori garanzie [redacted] attendiamo risposte a quesiti fondamentali».

Al sindaco Bruno Gianelli sono [redacted] indirizzati [redacted] fascicoli. Uno è firmato dai consiglieri Giuseppe De Maria e Elena Strohmenger della lista «Solidarietà e partecipazione», e Oliviero Colombo da «L'Alternativa». Un altro è stato redatto da nove proprietari di terreni inte[redacted] da espropri, nelle vici[redacted] dello [redacted] Safari. [redacted] del Wwf di Novara.

Ciascuna parte in [redacted] fa presente le proprie ragioni e sollecita chiarimenti. L'obiettivo: ottenere lo stop, [redacted] comunque una più approfondita riflessione, su [redacted] il piano dell'insediamento [redacted] stato presentato poche settimane fa con un'assemblea in municipio promossa dall'opposizione.

Fanno notare i consiglieri, nelle premesse: «Il piano particolareggiato [redacted] riferisce [redacted] un'area prevista e destinata dal piano regolatore a insediamenti produttivi di nuovo impianto». Ma [redacted] vigente piano, si legge [redacted]bito dopo, è stato predisposto dieci anni fa: «Riteniamo - scrivono i consiglieri - non sia più rispondente alle esigenze e condizioni attuali». E a Pombia, ricordano i firmatari, ci sono capannoni pronti [redacted] vuoti accanto ad aree commerciali in vendita da molto tempo.

Suscita perplessità anche il fatto che la definizione degli [redacted] attuativi (regolamento e convenzione) siano messi a punto soltanto dopo l'adozione del piano. I tre consiglieri chiedono il riesame da parte dell'amministrazione dell'opportunità del piano alla luce delle valutazioni e dei numerosi pareri contrari, e che l'intero piano particolareggiato venga sottoposto al parere consultivo delle autorità provinciali.

Nel documento presentato dai proprietari dei terreni si fa cenno anche a «vizi di forma o negligenze volute». Il Wwf sottopone [redacted] osservazioni legate non solo all'aspetto ambientale. Vie[redacted] ritenuto carente, infatti, già la fase preprogettuale: «Nella quale [redacted] deve verificare la reale necessità del progetto». L'asso[redacted] ambientalista, che [redacted]gue il [redacted] di Pombia [redacted] tempo, ricorda al sindaco che [redacted] piano [redacted] stato adottato [redacted] dell'approvazione regionale della [redacted] variante [redacted] piano regolatore relativa alla zona occupata dallo Zoo Safari e confinante con quella in oggetto». **(m. p. a.)**

Borgomanero, c'è chi ipotizza riti satanici

Domani in Consiglio lo scandalo delle [redacted]

BORGOMANERO. Lo scandalo del cimitero arriva in Consiglio comunale, mentre sulla vicenda emerge anche l'ipotesi di un trafugamento delle ossa [redacted] utilizzare [redacted] rituali satanici. Domani il Consiglio verrà aperto alle 20,30 dalle comunicazioni del sindaco Maria Piera Pastore sulla vicenda che la [redacted] settimana ha scosso la città; i capigruppo delle liste d'opposi[redacted] «Vivere la città» e Popolari-Riformisti, Giovanni Cerutti [redacted] Pierluigi Pastore, hanno rivolto [redacted] sindaco un'interrogazione urgente [redacted] che [redacted] intende fare il Comune e qual è la situazione che si [redacted] venuta a creare al cimitero. C'è grande preoccupazione infatti da parte [redacted] gente sulle dimensioni della vicenda, per cui i responsabili dello scandalo potrebbero avere messo le [redacted] su oltre un centinaio di loculi.

E' probabile che il sindaco apra la seduta con l'annuncio della convocazione della Commissione disciplinare, [redacted] organismo che dovrà occuparsi [redacted] eventuali responsabilità nella vicenda da parte di dipendenti del Comune. Una prima [redacted] è già stata presa: il capo custode dei cimiteri [redacted] stato allontanato in via cautelativa dall'incarico e il dipendente comunale ha immediatamente chiesto un periodo di ferie.

Nel frattempo le indagini dei carabinieri [redacted] della Procura della Repubblica proseguono senza sosta: nei cimiteri cittadini sono state rinvenute migliaia di [redacted] abbandonate ed ammucchiate nei sacchi della spazzatura, [redacted] depositi per il ricovero degli attrezzi. Intanto è già stato adottato dall'autorità giudiziaria un primo provvedimento, sono state cambiate tutte [redacted] serrature per evitare possibili occultamenti di prove, e il magazzino della Sorga, dove sono stati trovati scheletri, [redacted]se [redacted] stufette che probabilmente servivano ad accelerare [redacted] processo [redacted] decomposizione delle salme riesumate abusivamente, è sotto sequestro.

Mentre i carabinieri sono al lavoro per completare l'inchiesta [redacted] accertare le responsabilità (è certo l'invio a brevissima scadenza di numerosi avvisi di garanzia), spunta anche l'ipotesi dei rituali satanici. Gli autori del traffico di ossa avrebbero riesumato salme e profanato cadaveri per vendere [redacted] ossa a chi ne fa uso per macabri ritua[redacted]. Nel passato, [redacted] effatti, nella zona del Vergante erano stati registrati episodi che facevano presumere il ricorso a riti satanici, e risale a pochi mesi fa la misteriosa vicenda dei piatti colmi di una sostanza viscida e oleosa posati nelle notti di plenilunio davanti [redacted] cimitero di Briga Novarese.

[redacted] squallida vicenda verrà comunque chiusa con [redacted] cerimonia riparatrice [redacted] suffragio, che probabilmente si svolgerà in coincidenza con le ricorrenze dei Santi [redacted] due novembre, giorno della commemorazione d[redacted] defunti. Resta però problematica l'identificazione delle [redacted]: se sopra alcune urne di zinco [redacted] su alcuni sacchi sono stati apposti dei cartellini con l'indicazione almeno degli anni (per alcuni compare il 1989 e per molti [redacted] 1986, probabilmente l'anno della riesumazione) ed in qualche [redacted] dei nomi, la maggior parte resta sconosciuta, tanto che proprio per questi ultimi si è ipotizzata una cerimonia particolare [redacted] suffragio. Anche su questo tema è attesa la comunicazione di domani sera del sindaco.

Marcello [redacted]

[redacted] italiane con un [redacted] di [redacted] mid., lea[redacted] in Europa nella produzione per [redacted] terzi di prodotti [redacted] figiene della casa e con [redacted] presenza a livello internazionale [redacted]che con marchi propri, ricerca [redacted] brillante

LAUREATO/A IN CHIMICA O CHIMICA [redacted]

da inserire nel proprio [redacted] di Ricerca [redacted] Sviluppo

Si richiede:
- Un'età n[redacted] superiore [redacted] 30 [redacted]
- Forte motivazione [redacted] un lavoro di ricerca
- Attitudine all'innovazione
- Capacità di comunicare [redacted] convincere
- Conoscenza della lingua inglese

Esperienze di lavoro precedenti [redacted] apprezzate [redacted] ritenute indispensabili

Si offre:
- Interessanti prospettive di carriera
- Possibilità [redacted] e rapide [redacted] dimostrare la propria capacità e preparazione
- Iniziale contratto di formazione lavoro che potrà trasformarsi entro un anno in definitivo.

La sede [redacted] lavoro [redacted] nelle vicinanze [redacted] Novara.
Inviare curriculum a: **Publikompass 128 - 10100 Torino.**

CERCASI
CAMERIERA
referenziata
per [redacted]
Tel. ore 12 **0322/77803**

Spa Nazionale s[redacted]
2[redacted]
per Novara e provincia
Propone: area commerciale avviata, training a prima esperienza, carriera. Compensi: 2.000.000 più provvigioni ed incentivi e minimo [redacted]lottivo.
[redacted]

NON PIU' SOLI [redacted]

NEW CLASS ISTITUTO MATRIMONIALE
Per risolvere con classe il problema della solitudine e ritrovare la gioia di vivere.
DISCREZIONE - SERIETA' SIMPATIA
Tel. 0321/613029-35133
NOVARA
Aut. Questura di Novara 13/II/93/PAS

La Wurth srl multinazionale tedesca ricerca
[redacted]
MONOMANDATARI
per la zona di NOVARA
[redacted]de: età 22/38 anni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale.
[redacted] offre: fisso garantito iniziale, provvigioni e incentivi, rimborso spese, quota mensile deperimento auto, indennità di fedeltà, formazione professionale, corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.
Per informazioni telefonare [redacted] Paolo 0336 450152.

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale dal 1980
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 38
TEL. 0321 391713

BorgoAffari
[redacted] IMMOBILIARE
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.255
[redacted]

BORGOMANERO: in piccola casa composta da 3 unità vendesi appartamento di circa 100 mq con garage e riscaldamento autonomo. Richiesta: 160.000.000

A POCHI CHILOMETRI DA [redacted]NERO: vendiamo rustico con terreno. Richiesta: 80.000.000

[redacted]DCA: vendesi casa di ringhiera composta [redacted] garage e cantine al piano terra, 5 locali da sistemare al [redacted]

BORGOMANERO: in condominio semi-nuovo vendesi appartamento di circa 110 mq con garage e cantina termoautonomo. Libero al rogito. Richiesta: 200.000.000 trattabili.

[redacted] AUTOSTRADA FONTANETO/BORGOMANERO: vendiamo capannone di circa [redacted] mq con [redacted] di ampliamento del 50%.

BORGOMANERO: vendesi casetta indipendente con giardino. Richiesta 290.000.000.

Duo

Veste Lui

HILTON
MICHELANGELO
GAUDÌ
WHITE SAILS
FABRY'S
GIANFRANCO FERRE

NOVARA - Via Torelli 5 b - Tel. 0321/451686

Domodossola, una conferenza dei servizi per avviare lavori di recupero

Piano di pulizia dei corsi d'acqua

I depositi di detriti e inerti nei torrenti delle vallate sono fra le prime cause delle inondazioni
Il Prefetto ha raccolto l'invito del presidente della Comunità Montana ad affrontare il problema

DOMODOSSOLA. Saranno presto ripuliti [redacted] detriti e inerti i corsi d'acqua dell'Ossola? E' più che una speranza dopo che il Prefetto di Novara, Alberto Ruffo, ha accolto l'invito lanciato del presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Enrico Borghi, per indire [redacted] conferenza dei servizi relativa agli interventi nei [redacted] d'acqua dell'Ossola.

Si tratta di un'azione che potrebbe portare alla decisiva soluzione di un problema di cui si discute da anni ma mai giunto alla soluzione, nonostante i corsi d'acqua rappresentino un vero pericolo [redacted] caso di pioggia intensa.

Nei giorni scorsi Borghi aveva chiesto di parificare l'Ossola ad altre [redacted] alluvionate del Piemonte e usufruire [redacted] di una [redacted] apposita, messa a punto dal Presidente [redacted] Consiglio dei Ministri. In pratica, una procedura più celere già adottata per le zone toccate dalla devastante alluvione dell'autunno '94.

L'interessamento del Prefetto [redacted] è stato immediato e determinante: ha scritto al presidente della Regione [redacted] sottoposto il problema urgente dei torrenti ossolani che hanno, in molti tratti, un letto superiore agli argini.

Per questo il Prefetto, ricordando [redacted] studio dei sistemi per prevenire i rischi di alluvioni ed esondazioni, [redacted] ricordato l'esigenza che venga indetta la conferenza di [redacted] alla quale far partecipare i diversi uffici ed enti competenti al riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo». Cioè [redacted] l'autorità di Bacino [redacted] Magistrato del Po', dall'amministrazione provinciale [redacted] sindaci e alle Comunità Montane, nonché i servizi tecnici.

La pioggia intensa e i depositi di detriti nel letto dei torrenti sono tra le cause principali delle alluvioni

[redacted] questa conferenza è stata indicata quella di Villa Taranto, dove si sta istituendo la Prefettura del Verbano Cusio Ossola.

Borghi si è detto soddisfatto: «Il Prefetto ha capito le nostre preoccupazioni e l'aver attivato subito la promozione della conferenza sta [redacted] significare come la pulizia degli alvei [redacted] torrenti e fiumi sia [redacted] problema effettivamente presente nei termini esatti, così come da noi prospettati. Spero che [redacted] presidente della Regione Ghigo voglia indire [redacted] celerità questa conferenza, ora che abbiamo un tavolo di confronto ad alto livello istituzionale, affinché [redacted] possa risolvere un problema che assilla l'Ossola».

[redacted] Balducci

[redacted]

Gratta [redacted] vince dieci milioni

VERBANIA. Che fumare faccia male alla salute è fuor di dubbio anche se - come è accaduto ad [redacted] pensionata abitante in via Farinelli a Intra - investendo duemila lire di resto dall'acquisto di due pacchetti di sigarette in [redacted] biglietto della lotteria «Gratta e vinci» ci si trova in possesso di ben dieci milioni. Può accadere anche questo.

[redacted] fortunata - ovviamente trinceratasi dietro un rigoroso anonimato, benché nella zona [redacted] molto conosciuta - dopo aver scoperto nel fatidico quadratino dorato [redacted] «O» [redacted] abbracciato la titolare della tabaccheria di via Farinelli, Tiziana Zani, alla quale ha [redacted]omandato di non pubblicizzare eccessivamente la vincita. Tuttavia la voce si è sparsa.

Nel giro di poche [redacted] tutto [redacted] quartiere dello stadio dei Pini è venuto a conoscenza del colpo di fortuna messo a segno dalla pensionata, la quale ha ricevuto anche telefonate di congratulazioni. Non è [redacted] prima volta che i verbanesi vincono [redacted] «Gratta e vinci». [a. r.]

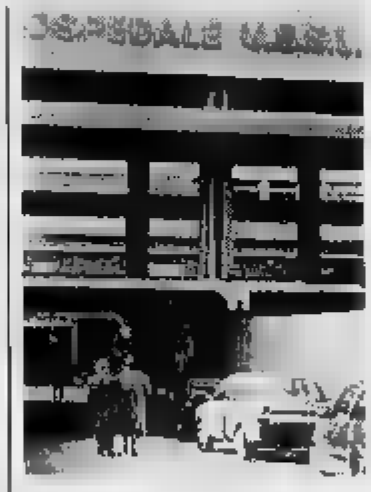
Polemica tra Salp [redacted] funzionario Usl

«Così si intacca la mia dignità»

VERBANIA. «La cultura del sospetto - [redacted] stato detto da autorevoli esponenti della politica nazionale - è quasi sempre l'anticamera della verità». L'assioma potrebbe essere alla base della polemica [redacted] distanza che si [redacted] innescata nei g[redacted] tra il sindacato Salp ed il funzionario della Usl 14, ingegner Roberto Merio. Questi è stato nominato di recente, dal direttore [redacted]ministrativo della Usl, responsabile, per soli 30 giorni, del servizio tecnico in sostituzione dell'ingegner M[redacted]lla.

Subito dopo la nomina, il sindacato vicino alla Lega Nord aveva diramato comunicati ed affissi - nella sede omegnese dell'Usl - volantini che l'ingegner Merio ha definito anonimi e lesivi della propria reputazione.

In sintesi, il sindacato si chiedeva [redacted] non fosse stato scandaloso il fatto che la Usl chiamasse [redacted] dirigere il settore tecnico una persona che sarebbe indagata per reati contro [redacted] stessa Usl. «La ciliegina sulla torta - aveva ribadito [redacted] Salp - consisteva nell'assistenza legale gratuita, [redacted] u[redacted] spesa d'acconto di 3 milioni, assicurata dalla Usl all'ingegner Merio il quale si era persino scelto il legale di fiducia». La cultura del sospetto potrebbe dunque aver indotto qualcuno [redacted] verificare la posizione giudiziaria dell'ingegner Merio. Questi dovrà comparire in udienza preliminare [redacted] prossimo [redacted] novembre davanti al gip del tribunale nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti all'ospedale di Verbania all'epoca della gestione Masciadri. Le accuse di cui l'ingegner Merio (che ha confessato ogni addebito al pubblico ministero) dovrà rispondere [redacted] di abuso d'ufficio, turbativa d'asta e falso in atto pubblico.



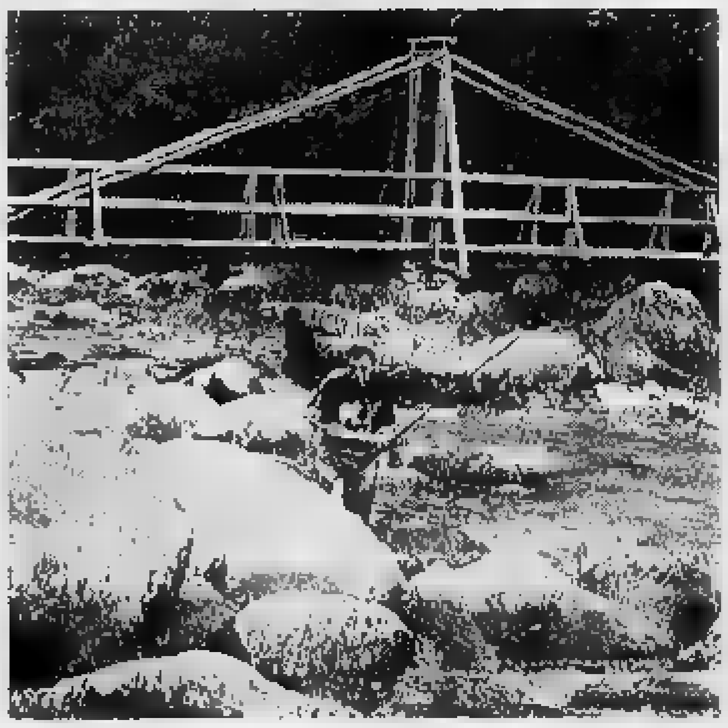
Tangenti ospedale, presto udienza dal gip

I fatti risalgono al 1991, '92 e '93 [redacted] alcuni episodi sarebbero emersi con chiarezza durante l'istruttoria. Ad esempio che [redacted] gare d'appalto per le forniture di strutture al reparto cucine dell'ospedale di Verbania venivano truccate [redacted] formulate in perfetto accordo con gli imprenditori. [a. r.]

Alla riunione di Mergozzo presenti solamente i rappresentanti dell'opposizione

Amministratori snobbano i pescatori

Maggioranza e Lega hanno disertato l'incontro organizzato per presentare il progetto di gestione unitaria della pesca per l'intera provincia elaborato da un gruppo di appassionati che hanno lavorato sodo



[redacted] anche come occasione per incrementare il turismo nel VCO

MERGOZZO. Mugugnano i [redacted]scatori del Vco. L'incontro per presentare [redacted] loro progetto [redacted] gestione delle acque nell'intera nuova provincia è stato disertato da diversi gruppi che compongono il consiglio provinciale. Un «affronto» che non [redacted] andato giù [redacted] pescatori che chiedevano maggior attenzione ai loro problemi.

«Alla riunione - ha detto Franco Corzani, ex presidente dell'Avpmo [redacted] Domo - c'erano solo Marco Zacchera, Piergiorgio Fabbri, Gianmauro Mottini ed Ettore Rachelli. Di maggioranza [redacted] Lega Nord non c'e[redacted] nessuno. Avevamo invitato tutti i capigruppo, tranne l'assessore alla pesca perché con lui ci siamo riservati di discutere successivamente il nostro progetto quando questo avrebbe ottenuto almeno l'assenso dei gruppi politici».

«Va detto che il nostro programma di lavoro - aggiunge Corzani - nasce dalla voglia di tutti i pescatori del Vco di [redacted] gestione unica delle acque, un progetto che se andasse in porto farebbe anche risparmiare soldi alla Provincia. L'intezione dei pescatori è di chiedere di poter gestire tutte le acque».

Da tempo un gruppo di studio, formato da una quindicina di pescatori dell'Ossola, del Cusio e del Verbano, [redacted] lavorando sodo. «La pesca è un problema importante: tanto e forse più della caccia proprio per il numero di persone interessate -dice Corzani -. Il nostro progetto potrebbe dare un impulso al turismo nel Vco. Forse non s'è capita l'importanza».

Proprio in campo turistico la pesca può giocare un ruolo importante. Quest'hobby diffuso potrebbe far parte di pacchetti turistici legati alla possibilità di pescare in determinati tratti di corsi d'acqa nella nostre vallate. Nella fase di transizione il gruppo di lavoro fungerà anche da consiglio della nuova sezione provinciale della Federazione Italiana Pesca Sportiva, in attesa delle elezioni previste nel 1997. [ro. ba.]

AMSUN AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N.
NOVARA - Via P. Generali, 25 - Tel. (0321) 482811

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai [redacted] consuntivi degli anni 1993 e 1994.

1) Le notizie relative al Conto Economico sono le seguenti:

COSTI (In milioni di lire) Denominazione	Anno [redacted]	Anno 1994
Esistenze iniziali di [redacted]ercizio	[redacted]	360
Personale:		
Retribuzioni	6.354	[redacted]
Contributi sociali e T.F.R. erogati	3.535	3.941
Accantonamento al T.F.R.	545	[redacted]
Totale	10.674	11.132
Oneri per prestazioni a terzi	0	945
Lavori, manutenzioni e riparazioni	76	68
Prestazioni di servizio	817	[redacted]
Totale	893	1.877
Acquisto materie prime, materiali e impianti	[redacted]	2.573
Altri costi, oneri e spese	[redacted]	1.248
Ammortamenti	1.524	1.519
Interessi su capitale di dotazione	17	17
Interessi su mutui	[redacted]	0
Altri oneri finanziari	[redacted]	307
Utile di esercizio	0	0
Totale	4.732	5.763
Totale generale	16.597	19.152

[redacted] (In milioni di lire)	Anno [redacted]	A[redacted] 1994
Fatturato per vendita beni e servizi	6.049	27.371
Contributi in conto esercizio	8.796	8,757
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	620	882
Costi capitalizzati	305	834
Rimanenze finali di esercizio	[redacted]	412
Accantonamenti utilizzati	847	[redacted]
Perdita di esercizio	0	[redacted]
Totale generale	16.597	19.152

[redacted] Le notizie relative allo Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO (In milioni di lire) Denominazione	Anno 1993	Anno [redacted]
Immobilizzazioni tecniche	16.900	17.575
Immobilizzazioni immateriali	345	287
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Ratei e risconti attivi	11	[redacted]
Scorte di esercizio	[redacted]	412
Crediti commerciali	17	[redacted]
Crediti verso Ente proprietario	314	474
Altri crediti	14.137	15.491
Liquidità	2	1
Perdita di esercizio	[redacted]	[redacted]
[redacted] generale	32.106	34.287

[redacted] (In milioni di lire) Denominazione	Anno [redacted]	Anno 1994
Capitale di dotazione	1.933	1.233
Fondo di riserva	0	[redacted]
Saldi attivi rivalut. mon[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	0	[redacted]
Fondo ammortamento	9.892	11.198
Altri fondi	3.872	3.402
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	4.143	4.159
Mutui e prestiti obbligazionari	0	0
Debiti verso Ente proprietario	6.728	8.829
Debiti commerciali	1.271	1.449
Altri debiti	5.647	5,823
Ratei e risconti passivi	322	394
Utile d'esercizio	[redacted]	0
Totale generale	32.106	34.287

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE dr. Roberto Vajani

ALZO DI PELLA
"RESIDENZA LA PERLA DEL LAGO"
Vendesi alloggi e box con stupenda vista sul Lago d'Orta. Mutuo agevolato dalla Regione Piemonte di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 4% in palazzine a 3 piani tetto acconomo e ascensore prezzo bloccato con pagamento rateizzato fino alla consegna prevista per dicembre 1996. Telefonare per visite su appuntamento al Consorzio CO.R.I.E.P. tel. 011/54.82.922.

CEDESI ATTIVITA' GRAVELLONA - OMEGNA
BAR
ottimo giro d'affari
Sala giochi e parcheggio
BAR - RICEVITORIA TOTOCALCIO
Buon avviamento - Trattativa riservata
Tel. 0323/845533

CEDESI [redacted] OMEGNA
AVVIATA [redacted]
Con tabella 11A-12
ampio parcheggio
Prezzo interessante
Tel. ore ufficio
0323/64.18.13

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS spa Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
[redacted] (0321) 33 341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/623035

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA - NOVARA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1993-1994.

1) Le notizie relative al conto economico sono [redacted] seguenti:

COSTI (in milioni di lire) DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Esistenze iniziali di esercizio	207	211
Personale		
Retribuzioni	[redacted]	[redacted]
Contr. soc. e TFR erogati	2.048	2.266
Acc.to TFR	474	455
Totale	7.181	7.794
Lavori manutenz. e riparaz.	537	782
Prestazioni di servizi	633	[illegible]
Totale	1.170	1.365
Acquisto materie prime, materiali e impianti	1.871	[redacted]
Altri costi, oneri e spese	[illegible]	[illegible]
Ammortamenti	1.364	[illegible]
Interessi sul capitale di dotaz.	45	56
Interessi su mutui	87	64
Utile d'esercizio	0	135
TOTALE	12.284	[illegible]

RICAVI (in milioni di lire) DENOMINAZIONE	ANNO 1993	ANNO 1994
Fatturato per vendita		
Beni e servizi	10.548	11.611
Contributi in conto esercizio	0	0
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	[illegible]	1.367
Costi capitalizzati	[illegible]	[illegible]
Rimanenze finali di esercizio	211	[illegible]
[redacted]	[illegible]	125
[redacted]	0	0
[redacted]	12.284	[illegible]

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO (in milioni di lire) DENOMINAZIONE	[redacted]	ANNO 1994
Immobilizzazioni tecniche	9.841	10.332
Immobilizzazioni immateriali	34	34
Ratei e risconti attivi	58	10
Scorte di esercizio	211	[illegible]
Crediti commerciali	218	518
Crediti verso Ente proprietario	1.601	2.230
Altri crediti	114	144
Liquidità	[redacted]	2.084
Perdite di esercizio	0	0
Perdite esercizi precedenti	0	0
TOTALE	12.778	15.579

[redacted] (in milioni di lire) [redacted]	ANNO 1993	ANNO 1994
Capitale di dotazione	782	[illegible]
Fondo di riserva	0	0
Saldi attivi rivalut. monetaria	[illegible]	[illegible]
Fondo ammortamento	[illegible]	[illegible]
Fondo tratt. fine rap. lav.	2.685	3.005
Fondo rischi	40	[illegible]
Altri fondi	32	[illegible]
Mutui	[illegible]	634
Debiti vs Ente proprietario	[redacted]	0
Debiti commerciali	[illegible]	[illegible]
Altri debiti	1.378	1.385
Ratei e risconti passivi	0	0
Utile d'esercizio	0	135
TOTALE	12.778	15.579

geom. Alfredo Groppi — dr. Marco Carpani

tuttocasa s.r.l.
SERVIZI IMMOBILIARI
C.so XXIII Marzo - NOVARA
Tel. 0321/463867 - 463876

RESIDENZA "IL GIARDINO"
VENDE A NIBBIOLA
VILLE UNIFAMILIARI DI VARIE METRATURE

EDILMICALI s.n.c. IMPRESA EDILE - Via Sesalli 4 - 0321/34350 NOVARA

Interrogazioni in Regione e in Parlamento sulla segnaletica stradale

«Troppi i cartelli deturpanti»

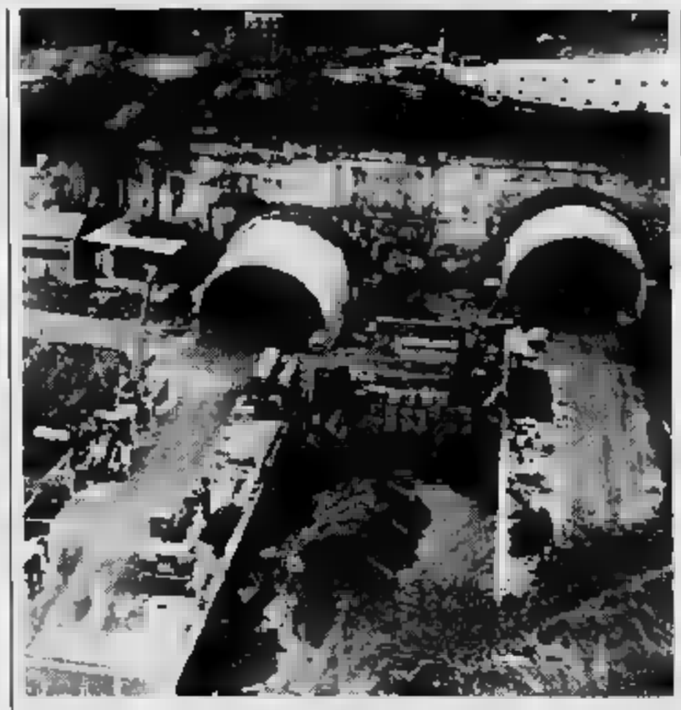
L'ex assessore regionale Nerviani si scaglia contro gli eccessivi annunci pubblicitari
E il deputato ossolano Polli denuncia la carenza di indicazioni utili sulla Voltri-Sempione

DOMODOSSOLA. Sulle strade del Verbano-Cusio-Ossola e del Novarese abbondano i cartelli stradali, ma soltanto quelli a carattere pubblicitario, mentre viene lamentata l'assenza di una segnaletica viaria adeguata ed il parlamentare ossolano Mauro Polli ha presentato in proposito un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici.

Cartelli a gogò sulle strade delle due province, ma l'automobilista riceve soltanto informazioni pubblicitarie sull'ultimo supermercato o sulla marca di calze più glamour, mentre scarseggiano o non esistono affatto i cartelli veramente utili, quelli di segnaletica stradale.

L'inflazione da cartelloni pubblicitari è al centro della protesta dell'ex [illegible] regionale Enrico Nerviani e nei prossimi giorni verrà presentata un'interrogazione al Presidente della Regione Piemonte da parte del gruppo dei Popolari.

«Viviamo in [illegible] delle zone più belle della regione, fra laghi, montagne e località turistiche, e queste bellezze vengono scempiate [illegible] una miriade di cartelloni stradali che non dovrebbero assolutamente sussistere. Ci [illegible] leggi precise in materia - osserva Nerviani - ma chissà perché non vengono rispettate; non sono contrario alla pubblicità per partito preso, ma non è giusto che l'informazione pubblicitaria possa diventare uno strumento di devastazione del paesaggio. E' grottesco, ma [illegible] moltissimi tratti delle nostre strade più importanti in cui una serie ininterrotta di cartelloni pubblicitari copre completamente il paesaggio. E' una situazione assolutamente insostenibile.



Si fa più accesa la polemica sui segnali dell'Autotrafori e della superstrada dell'Ossola

«La difesa e la tutela dell'ambiente - aggiunge l'ex assessore regionale - passa anche attraverso un controllo su questo fenomeno, che ha assunto ormai forme che non sono più in sintonia con la storia e la cultura della nostra zona».

Se abbondano i cartelloni [illegible] superflui, c'è completa [illegible] di quelli utili.

Mauro Polli, il parlamentare domese dell'Unione Federalista lamenta quest'assenza di segnaletica sulla Voltri-Sempione. «Percorrendo la Voltri-Sempione - dice il deputato ossolano, già sottosegretario alla Difesa nel governo Berlusconi - rischiate di ritrovarvi, sempre che non abbiate degli incidenti a causa delle condizioni disastrose del manto stradale, nelle valli ossolane senza neanche saperlo. Arrivati all'altezza di Ornavasso la superstrada è totalmente priva di cartelli indicatori che informino l'utenza verso quali luoghi si stia dirigendo».

L'Ossola, dice Polli, è snobbata, ma se le autorità non si decidono a segnalarla vorrà dire che gli abitanti della zona provvederanno con una colletta a reperire i fondi per l'installazione della segnaletica, sempre che lo Stato italiano continui a considerarli come propri cittadini».

Polli ha presentato un'interrogazione al Ministro dei Lavori pubblici in cui segnala la situazione di assoluta anonimia in cui si vengono a trovare Domodossola e le valli ossolane, e il pessimo stato del manto stradale che a causa di buche, fosse ed avvallamenti rischia di causare pericolosi incidenti.

Verbania, un'analisi della Cisl sulla nuova provincia

«Dalle Poste alla scuola i disservizi aumentano»

VERBANIA. «La crisi dei servizi pubblici nel Verbano Cusio Ossola è giunta ad un punto critico o rischia di diventare intollerabile, coinvolgendo non soltanto i dipendenti del pubblico impiego ma tutti i cittadini»: a lanciare il pesante grido d'allarme è il sindacato della Cisl, che sulla questione intende promuovere una sorta di mobilitazione generale e forti [illegible] di lotta.

«Purtroppo non si salva nulla», dichiara il segretario provinciale Mario Ventrella. E aggiunge: «Ambiti di importanza vitale per il territorio e per il lancio della nuova provincia rischiano la paralisi o il loro funzionamento è incappato da mille problemi».

L'analisi della Cisl coinvolge ogni settore, a cominciare da quello delle Poste dove la carenza [illegible] oltre 150 dipendenti comporta un servizio inefficiente e provoca pesanti ricadute nel comparto produttivo.

«Il sistema giustizia - prosegue un comunicato congiunto della segreteria territoriale - è alle prese [illegible] con una macchina organizzativa ingolfata che [illegible] riesce a garantire tempi celeri e ne sa qualcosa chi deve adire le vie legali. Le cose non vanno certo meglio nella sanità, decapitata dei suoi vertici e incapace di realizzare [illegible] organico piano di razionalizzazione a favore degli utenti».

Per i trasporti pubblici gli ultimi sviluppi della vicenda della linea ferroviaria del Sempione lo dicono lungo sulle prospettive negative per il Vco; si aggiunga che alla stazione di Domodossola mancano 50 addetti, carenza che si ripercuote su lavoratori e utenti. Completano lo sconfortante scenario delineato su pubblica amministrazione e servizi nel Vco le considerazioni sugli enti locali, pure afflitti da problemi di personale e da questioni economiche, e quella sulla scuola, con rallentamenti nelle nomine di alcuni docenti.

«Ad aumentare il nostro disappunto - afferma ancora Ventrella - è il fatto che in ogni amministrazione si [illegible] stipulati contratti collettivi [illegible] a migliorare la qualità dei servizi offerti. Tali prospettive restano però proibite ai cittadini del Vco, almeno fino a che la realtà attuale non conoscerà cambiamenti sostanziali».

Perché ciò avvenga occorre che il decentramento degli uffici pubblici sul territorio del Verbano Cusio Ossola diventi effettivo: «Tra le cause prioritarie della nostra poco edificante situazione - conclude il segretario della Cisl - continua infatti ad [illegible]re l'accentramento di governo in luoghi lontani dal nostro territorio. Occorre che l'autonomia provinciale dispieghi appieno le sue potenzialità, altrimenti saranno sempre privilegiate le località che contano su meccanismi ormai consolidati». [s. r.]

INCONTRO

Per i lavoratori Gepi

Risolvere i casi pensionistici e occupazionali, come quelli relativi alla mobilità lunga per le aziende Gepi del Verbano Cusio Ossola, che si trascinano da molti anni. Il progetto, che fa parte di un piano studiato dalla Regione a favore di aziende di tutto il Piemonte, è stato illustrato dall'assessore regionale al Lavoro Antonino Masaracchio, al termine di un incontro con i parlamentari Giancarlo Tapparo e Mimmo Lucà, il consigliere regionale Luciano Marengo, una delegazione della segreteria regionale dei sindacati confederati e una rappresentanza dei lavoratori interessati. Esaminando la situazione, a proposito della Gepi Masaracchio ha detto: «Occorre approvare una sanatoria per i lavoratori delle aziende Gepi del Verbano Cusio Ossola, licenziati o inseriti in mobilità due settimane prima (1) marzo '93), nelle zone a declino industriale della mobilità lunga per l'accompagnamento alla pensione». [c. m.]

Orta, la tradizione secolare che coinvolge le suore di clausura

Walser sull'isola di San Giulio in visita alla madre badessa

ORTA SAN GIULIO. Sono ritornati i walser sull'isola di San Giulio. Come avveniva un tempo, quando i pastori dell'alta Valle Strona venivano sull'isola a pagare ai canonici gli affitti degli alpeggi, così domenica il gruppo di cultura walser di Campello Monti ha ripreso il rito dell'antico pellegrinaggio.

Tutto o quasi come una volta. Anche se oggi non ci sono più i monaci ad accogliere i pellegrini ma le suore del convento di clausura. Ed è proprio con loro che le donne walser si [illegible] incontrate, in un'atmosfera di straordinaria e mistica suggestione. Le donne di Campello, con i loro [illegible] loratissimi costumi sono state ricevute da madre Anna Maria Canopi, badessa del monastero benedettino «Mater Ecclesiae» che ha riservato loro una bella sorpresa.

Le suore di clausura, sapendo del «ritorno» dopo oltre un secolo del pellegrinaggio del gruppo walser, si sono documentate sull'evento, riscoprendo che un tempo i monaci dell'isola erano usi offrire ospitalità ai contadini e ai pastori della valle che lasciavano il monastero portando con loro per il viaggio un piccolo pane dolce. Con meravigliosa grazia le suore di clausura [illegible] fatto trovare alle donne campellesi lo stesso dono simbolo di ospitalità. Un gesto antico, carico di ancestrale significato che ha commosso tutti. Adesso si vorrebbe che la manifestazione di quest'anno non restasse un episodio. «Madre Canopi ci ha invitate a ritornare e certamente lo faremo - dice Livia Gulinetti Cesana, presidente del gruppo walser -. E' desiderio di tutti riprendere questa antichissima tradizione che legava la comunità dell'alta valle all'isola di San Giulio».

E la riscoperta di queste tradizioni e di questi valori la si deve a Fiorella Mattioli Carcano, collaboratore alla Cattedra di Storia del Cristianesimo presso l'Università di Milano, che ha condotto un'accurata ricerca storica sui pellegrinaggi all'isola di San Giulio e in modo particolare delle varie etnie walser che con i canonici di San Giulio avevano uno stretto legame. «Il suggestivo rituale del pellegrinaggio e della processione viene ben descritto dal Bascapè nella sua Novaria - dice Fiorella Mattioli - la tradizione vuole che sin dal Medio Evo si recassero all'isola processioni dal Vallese, terra che ebbe stretti legami con la Riviera, oltre che dalle comunità walser di Rimella e Campello».

La madre badessa Anna Maria Canopi ha [illegible] la [illegible] walser dell'alta Valle Strona e anche le suore di clausura sono state partecipi dell'evento

Per un giorno l'isola è tornata ad animarsi di colori con la processione dei fedeli che percorrevano le strette stradine dell'isola per recarsi alla tomba di San Giulio. Faceva un certo effetto vedere queste donne dai costumi ricchi e colorati a pochi metri dalle suore di clausura: così diverse e così uguali. Le donne di Campello Monti davanti all'altare, le suore nel coro, in un'atmosfera [illegible] naturale eppure così irreale, con voci angeliche ad accompagnare una Messa solenne intrisa di grande spiritualità.

Verrebbe voglia di pensare che il mondo non avrà fine sino a quando ci saranno animi, come ci sono su quest'isola, capaci di parlare con Dio, e donne e [illegible]i che, nel richiamo della tradizione e dei valori, andranno a cercarli.

Vincenzo Amato

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

L'associazione mutilati cerca una nuova sede

Sede cercasi per l'Associazione Mutilati e Invalidi del lavoro. L'attuale sede [illegible] Osci è inadatta e l'associazione ha lanciato un appello per trovare un'altra sistemazione. [re. ba.]

VERBANIA

Il quartiere Sant'Anna non potrà avere la farmacia

Non [illegible] possibile aprire una seconda farmacia comunale nel quartiere di Sant'Anna, come richiesto da alcuni cittadini. L'amministrazione ha spiegato che il loro numero in città supera già quello consentito in rapporto agli abitanti. [s. r.]

ORTA SAN GIULIO

E' arrivato il [illegible] comandante dei carabinieri

Nuovo comandante per la stazione carabinieri di Orta. Da Arona è arrivato il maresciallo Luigi Leo. [v. a.]

[illegible]

C'è l'ok all'ampliamento [illegible] parco giochi a Suna

Verrà forse ampliato il parco giochi nei pressi del lido sul lungolago di Suna. L'amministrazione si è dichiarata disponibile ad ampliarlo utilizzando parte del prato adiacente, la Circoscrizione ovest ha espresso parere favorevole. [s. r.]

UN PRESTITO?
L. 230.000 mensili bastano per finanziarti L. 10.000.000.
Altre soluzioni in 4 ore.
Tel. 0321/393261
[illegible] FINANZIAMENTI
Sede di Novara: c.so Italia, 11

GARGALLO
CASA INDIPENDENTE
[illegible] ristrutturare, 150 mq circa d'abitazione più giardino circostante, veramente unica, buona esposizione al sole, zona tranquilla. Prezzo veramente interessante, affrettatevi!!
Tel. 0322/917220

[illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO
RUSTICO CON GIARDINO
Indipendente, zona Lagna, vista lago, soleggiatissimo, su due piani, circa 60 mq per piano, possibilità di ampliamento. Tranquillo ma non isolato, veramente bello
Tel. 0322/917220

MANÍA
PRET A PORTER DONNA
Collezione Autunno/Inverno 1995/1996
Cappotti, Giacche, Gonne
Pantaloni, Maglie
Piumini OCA 100% L. 229.000
Orario:
Lunedì mattino - chiusura infrasettimanale
da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.00
e dalle 13.30 alle 19.00
sabato continuato dalle 10 alle 18
NOVARA - VIA E. FERMI, 11 - S.da per Biandrate

Aprite gli occhi per dormire meglio.

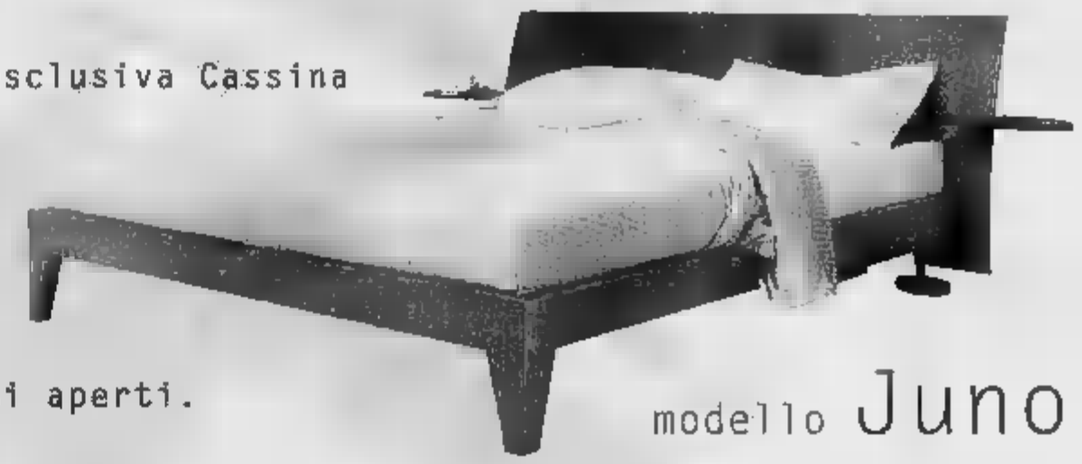
Guardate i letti di Cassina.

Guardate i letti in legno, in metallo oppure i letti in tessuto tutti progettati da grandi designers.

Guardate i meccanismi ergonomici dei sommier ■ i materiali dei materassi, frutto di una ricerca approfondita.

Guardate la bellissima collezione della biancheria esclusiva Cassina con le sue infinite possibilità di dare un carattere personale all'atmosfera della vostra stanza da letto.

Poi ascoltate i consigli del nostro personale specializzato che vi potrà fornire tutte le informazioni necessarie per poter sognare ad occhi aperti.



modello Juno

Da oggi sognare diventa più conveniente.

Dal 30 Settembre al 31 Ottobre, acquistando presso di noi un letto completo Cassina, riceverete in regalo il secondo set della biancheria esclusiva Cassina.

ARREDAMENTI FRANZINI
Borgata Casa delle Rane, 7 - 28037 Domodossola (NO)
Tel. 0324/243045 - Fax 248410

PENTAGONO di A. Moscatelli
Via J. F. Kennedy, 37 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322/82354

ARREDAMENTI PIANTANIDA
Corso Vercelli, 94 - 28100 Novara
Tel. 0321/451950 - Fax 457743

Cassina

EDIL NORD srl

ULTIME VENDITE

a 1000 metri uscita Autostrada Borgomanero

VILLA FAMILIARE, VILLE BIFAMILIARI ed APPARTAMENTI IN PALAZZINA

con raffinate rifiniture

PRENOTAZIONI entro il 30.10.1995

• **VILLE BIFAMILIARI** di circa 250 mq. commerciali in pronta consegna.

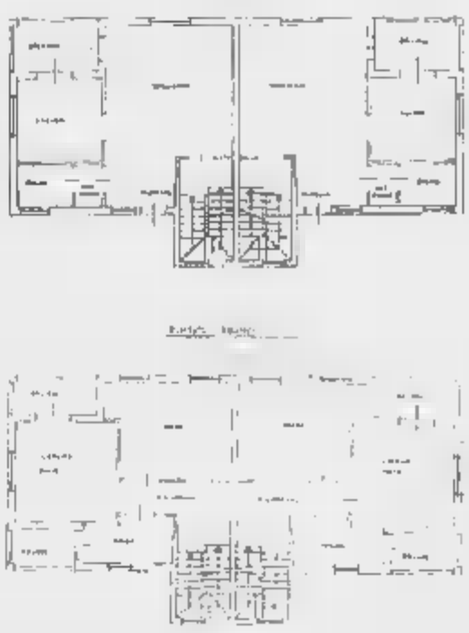
• **APPARTAMENTI** ■ varie metrature, da 80 mq. a 120 mq. commerciali circa, composti da: ampio soggiorno, cucina, 2 camere, 2 servizi, terrazzo ■ 20 mq., garage.

PRONTA CONSEGNA

Prezzi da concordarsi presso gli uffici del cantiere.

MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con Istituto Bancario San Paolo di Torino.

PIANO TERRA



■■■ INFORMAZIONI:

Geom. Gallo Franco e Geom. Mora Davide - Tel. 0335/292119 - Ufficio 0322/839578
Ing. Pier Giorgio Ferri - Via II Giugno 43, ARONA - Tel. 0322/46948

Si ricevono prenotazioni anche per LOCAZIONE degli appartamenti e ville.

Doppia formula per la stagione al Cineteatro, dodici gli spettacoli scelti con lo Stabile

Oleggio, cocktail di classici e novità

Fra le proposte spiccano «Buonanotte Bettina», «Il malato immaginario», «Misery [redacted] deve morire» [redacted] «Fregoli» Banda Osiris, Donati [redacted] Olesen, autori [redacted] Benni e Baricco per i più giovani. Due possibilità di abbonamento

OLEGGIO. Una stagione teatrale con dodici titoli e doppia formula di abbonamento per conquistare una platea di tutte le età. E' la [redacted] messa [redacted] punto dell'assessorato alla Cultura con lo Stabile di Torino e la Regione per il cartellone '95-96 del cineteatro. Ci sono nomi nuovi per il pubblico oleggese [redacted] alcuni ritorni.

L'obiettivo dichiarato, sottolinea l'assessore Elena Ferrara, è di [redacted] sia gli spettatori che amano i classici e la tradizione sia quanti hanno voglia di novità, in particolare fra i giovani. S'inizia il 16 novembre con «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini [redacted] Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, insieme a Aldo Ralli e Miranda Martino, diretti da Gianni Fenzi. Secondo appuntamento il 6 dicembre con «L'albergo del libero scambio» di Feydeau, recitano Geppy Gleijeses, Paola Quattrini, Carlo Croccolo, regia [redacted] Missiroli. [redacted] 24 gennaio va in [redacted] «Centocinquanta la gallina canta» di Campanile, con Ariella Reggio, Orazio Bobbio, Riccardo Peroni e Gianfranco Saletta, regia di Antonio Calenda. Il primo febbraio omaggio a Molière: «Il malato immaginario» torna [redacted] Gigi Angelillo e Ludovica Modugno, diretti dal Lorenzo Salvetti. Il 13 febbraio c'è «Misery non deve morire» tratto dal romanzo di Stephen King, [redacted] palcoscenico Marina Confalonieri e Massimo Venturiello, regia di Chiti. «Gianni, Ginetta e gli altri» va in scena l'11 marzo: la regia è di Lina Wertmuller, recitano il figlio Massimo e Amanda Sandrelli. Il 2 aprile è la volta di «Il rossetto sull'ostia» di Mathews, nel cast Gisella Bein, Fabio Mazzari, Virginia Bianco, Guido Turrisi, Cristiana Voglino, [redacted]gia di Renzo Sicco. Si chiude il [redacted] aprile con «Fregoli» di Ugo Chiti, protagonista Arturo Brachetti, regia [redacted] Saverio Marconi.

Accanto a questi otto titoli, per i quali l'abbonamento costa [redacted] mila [redacted] 120 mila a seconda del settore (biglietti a 28 mila e 23 mila lire), ci sono quattro allestimenti-novità che meritano altrettanta attenzione: [redacted] 20 [redacted]cembre «Novecento» di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis; il 9 gennaio «L'isola degli Osvaldi» [redacted] «Stranalandia» di Stefano Benni, [redacted] 19 marzo «A spasso [redacted] Jerome» [redacted] e [redacted] Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser; il 16 aprile «Le quattro stagioni "Da Vivaldi"» della Banda Osiris. Questi titoli [redacted] compresi nell'abbonamento che costa 56 mila e 48 mila lire, biglietti a 25 mila e 20 mila lire. C'è infine l'abbonamento-fedeltà, per dodici spettacoli, a 180 mila (platea e primi due ordini [redacted] palchi) e 144 mila (terzo ordine palchi).

«Con il teatro Stabile abbiamo voluto trovare un equilibrio fra proposte classiche e contemporanee, fra serio e [redacted] - commenta Ferrara -. Possiamo parlare di due rassegne che [redacted] completano, equilibrate per quanto riguarda tipologie degli allestimenti, varietà di autori e di cast, con un occhio attento al contenimento dei prezzi. L'invito al pubblico oleggese, che sappiamo essere ormai esigente, è di seguire entrambe le rassegne». La prevendita s'inizia sabato 28 ottobre al teatro, dalle 9 alle 13 e dalle [redacted] alle 23.

Maria Paola Arbela

Benedicta Boccoli, Maurizio Micheli, Amanda Sandrelli e Arturo Brachetti

[redacted]

Stasera un [redacted]

«Rhapsòdija» al Comunale

OLEGGIO. Dalla classica al flamenco e ritorno. E' la sintesi dell'itinerario musicale che verrà proposto stasera, martedì, nell'ambito della rassegna «Il concerto del [redacted] al cineteatro comunale. Organizza l'associazione «Moto Perpetuo». Protagonista sarà la formazione «Rhapsòdija Trio», il cui repertorio spazia dalla classica alla musica popolare italiana e di altre nazioni. Dalle varie esperienze [redacted] state ricavate fusioni originali. Il trio è [redacted] posto dal violinista Maurizio Dehò, [redacted] chitarrista Cosimo Gallotta e dal fisarmonicista-chitarrista Gian Pietro Marazza. Dehò ha fatto parte del Gruppo Folk Internazionale e in seguito della Democratic Orchestra di Milano. Gallotta ha collaborato con [redacted] regista tori[redacted] Roberto de Giorgio e [redacted] altri artisti, è specializzato nella ricerca sul patrimonio musicale ispanico. Marazza ha vinto il premio «Città di Milano» di chitarra classica e compone colonne sonore. Ingresso gratuito, s'inizia alle 21. [m. p. a.]

[redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Vip** — **Batman forever**
Tel. 625.688. Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/6000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Araldo — **A me la [redacted]**
Tel 474.825 - Or.: 21,15 L. 10.000/6000

Faraggiana — **Il primo cavaliere**
Tel 627.876 - Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/6000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[redacted]. N. V. [redacted] **Epico**

Eldorado — **Apollo [redacted]**
Tel. 624.158. Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/6000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Vittoria — **Apollo 13**
Tel. 623.395 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/6000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted] — **L'uomo delle [redacted]**
Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 L. 10/7000; mart. 6000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 [redacted] offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[redacted] **S. Andrea** — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000 Inizio ore 16 e 21

[redacted] **San Carlo** — OGGI RIPOSO
Tel. 240.566 Or.: 20/22 L. 8000/5000

[redacted] **Vandoni** — OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000

[redacted] **Moderno** — **L'uomo delle stelle**
Tel. 82.151 - Or.: 20,15/22,15 L. 10/6000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [redacted]

Nuovo — **Apollo 13**
Tel. 81.741 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Piccolo — **Batman forever**
Tel. 81.741 - Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[redacted] **Ballardini** — OGGI RIPOSO
Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Or.: 21

[redacted] **Corso** — **Congo**
Inf. su segr. tel. 240.653 L. 10.000/6000 - Or.: 20,10/22,30
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Cine 1 - Sala 1 — **Dredd - La legge sono io**
Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Cine 1 - Sala 2 — **Batman forever**
Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [redacted]. N. V. 2h 01' **Fantastico**

[redacted] **Italia** — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 L. 8000/6000

[redacted] **Cine [redacted]** — [redacted]
Tel. 91.183 L. 9000/6000 lunedì feriale 7000/5000 Or.:

[redacted] **Cinema Sociale** — [redacted]
Tel. 61.459 Lire [redacted]00 Or.: 14,30/16,30/20/22

[redacted] — [redacted]
Lire [redacted] [redacted]: [redacted],15/22,15

[redacted] **S. Pellico** — CHIUSO
Tel. 71.417

[redacted] **Ariston** — OGGI RIPOSO
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 14,30/18,30/20,30/22,30

Vip — **Batman forever**
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela [redacted] due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «[redacted] facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Sociale (Intra) — **Un [redacted] borghese**
Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 21. L. 7000
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalle [redacted] gate ai politici. N. V. 1h 40' [redacted]

Sociale (Pall.) — **Apollo 13**
Tel. 501.984 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]

GIORNO E NOTTE

NOVARA
Maestri vigezzini al Broletto

Oggi al museo civico [redacted] Broletto a Novara s'inaugura la rassegna di quadri sul tema «Materia e colore nella pittura vigezzina».
Sarà visitabile fino [redacted] sabato, orario 9-12 e 15-18. Biglietti a 2 mila lire. [c. m.]

[redacted] CALENDE
A scuola di salsa con i Maracas

Scuola [redacted] salsa [redacted] merengue [redacted]sera al salsodromo «La Marna» di Sesto Calende.
Dalle 20,30 [redacted] di ballo latino-americano con il gruppo «Maracas». Dalle 22,30 si apre la pista. [c. m.]

[redacted]
Babilonia, gli «Elly And»

Soul e blues stasera al «Babilonia Cafè» in riva al lago di [redacted]gozzo. A suonare [redacted] gli «Elly And». Appuntamento dalle 22. La prenotazione è gradita e gratuita. [m. p.]

GALLIATE [redacted]

Al Castello [redacted] Milano

Il mito di Varzi va in mostra con il Bel Paese

GALLIATE. Il mito di Varzi e le immagini del bel Paese. La pro loco di Galliate ha organizzato due mostre di grande prestigio. Al castello sforzesco [redacted] è inaugurata «Era l'Italia», [redacted] rassegna in contemporanea con altre città italiane. Si tratta di [redacted] excursus fotografico [redacted] secolo di crescita della nazione, attraverso le immagini «doc» di tanti reporter [redacted] migliaia di fotoamatori. La rassegna rimarrà aperta fino a domenica. Ha collaborato il videofoto club «Il campanile». La Pro loco ha poi «esportato» a Milano, al Museo della Scienza [redacted] della Tecnica, in via San Vittore 21, la mostra storica dedicata ad Achille Varzi, realizzata con Comune [redacted] Automobile Club Achille Varzi di Galliate. Immagini, auto, cimeli, ripropongono il mito di Varzi, galliatese di [redacted]scita, uno dei più grandi piloti degli Anni Trenta insieme a Ta[redacted] Nuvolari. [c. m.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	63	8	50	3	23
	79	70	60	53	42
CAGLIARI	56	15	4	36	56
	[redacted]	[redacted]	75	74	69
FIRENZE	60	1	73	[redacted]	20
	117	102	56	[redacted]	49
GENOVA	61	9	19	3	40
	84	63	62	60	60
[redacted]	33	39	11	[redacted]	3
	117	113	88	65	45
NAPOLI	57	17	43	52	50
	65	75	67	61	56
PALERMO	22	12	68	64	46
	62	55	50	45	[redacted]
ROMA	24	81	2	8	52
	62	51	58	56	53
TORINO	6	7	75	6	72
	79	69	61	55	51
VENEZIA	32	[redacted]	8	[redacted]	74
	[redacted]	83	77	55	51

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 40 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il giocone programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
40-34; 40-39; 40-41; 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-62; 40-52; 40-55; 40-7; 40-26; 40-29; 40-72; 40-5; 40-80; 40-16; 40-3; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8; 40-25; 40-69; 40-1; 40-59; 40-71; 40-27.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 62 (1); Genova [redacted] (3); Milano 62 (1); Napoli 52 (2); Palermo 18 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
32-31; [redacted]; 34-31; 52-61; 52-61; 64-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 65-61; 38-61; 78-31; 76-31; 89-31; 16-61; 56-61; 82-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 45-31; 64-61; 74-61; 75-61; 85-31; 38-31; 55-61; 8-61; 48-61; 19-31; 59-31; 78-61; 79-61; [redacted].

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a [redacted]:
2-11-20; 2-47-56; 20-47-74; 2-20-29; [redacted]; 20-56-83; 2-38-47; 11-20-38; 29-38-83; 2-56-65; 11-29-74; 29-47-74; 2-74-83; 11-47-65; 38-47-65; 11-29-47; 11-65-83; 38-74-83; 11-38-56; 20-29-56; 38-56-74; 11-56-74; 29-56-65; 47-56-83; 2-11-83; 20-38-65; 20-47-83; 2-29-38; 29-65-83; 20-65-74.

VINCITE: Il [redacted] per decina su Roma centra ben 8 ambi. Presa inoltre l'ambata matura 8 [redacted] Cagliari.

[redacted] a cura [redacted] n° [redacted] di Davide e [redacted] Miola, [redacted] 27, Candelo, [redacted] 015/25.38.149.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	[redacted]	5	34	[redacted]	[redacted]	8	22	1	34
VERTIBILI	22	1	11	23	[illegible]	24	1	22	20	2
CADENZE	8	3	10	8	3	5	2	8	3	3
	42	33	84	38	37	22	43	59	29	37
FIGURE	9	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	65	18	17	15	43	35	24	23	27	15
DECINE	81	1	41	11	51	11	41	51	1	51
	20	38	[redacted]	26	36	22	33	17	22	29

In ogni indichiamo il [redacted] e la cifra [redacted] le settimane di [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, [redacted] 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [redacted]. [redacted] 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro
[redacted]ESSO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[redacted]O c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; [redacted],30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Alece» **Immagini del sociale.** Sezione retrospettiva e contemporanea ore 15; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussollier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Dredd la legge [redacted]io.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Beccaria 4. [redacted] **forever.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. [redacted] **Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 507.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** [redacted]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, tel. [redacted]. **Terra e libertà (Land and freedom).** [redacted]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [redacted]. **I buchi neri,** V. M. [redacted]. Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Paratasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. Inf. [redacted]. fer. 9-13/15-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [redacted]nuele 30. **Batman forever.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO [redacted] 9. **Carrington.** Orario: 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [redacted]. **Sei gradi di separazione.**
[redacted]**TO**[redacted], del Corso. **I buchi neri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [redacted] **mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**A** c. V. Emanuele 11. **Apollo 13.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Cavour 3. [redacted] **Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[redacted] via Monte Nero 84. **I ponti** [redacted] **County.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Apollo 13.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO VISCONTI [redacted] Monte Nero [redacted] 84. **Apollo 13.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO I. C. [redacted] Servi. **Amiche.** Ore 22,30
CORSO Galleria [redacted] Corso 2013. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Incontri a Parigi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Dredd -** [redacted] **io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Batman forever.** Orario: 15; 17,50; 20; [redacted].
[redacted] Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Oltre Rangoon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] viale Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] del Corso 4. **L'uomo** [redacted] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Power Rangers.** Orario. 15; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted]. **L'ultima eclissi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON [redacted] 1 [redacted] Radegonda 8. **Allarme** [redacted] Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 10.000.
[redacted] **SALA 2** via Santa Radegonda [redacted]. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Apollo 13.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Incontri a Parigi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [redacted] **Boys.** Orario: 15,10; 17,05; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda [redacted]. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [redacted]. [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia -** [redacted] **trax.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. [redacted] **e** [redacted] Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. [redacted] 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Waterworld.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 14,45; 17,05; 19,50; 22,30. L. [redacted].
PLINIUS [redacted], 28. **Dredd - La** [redacted] **io.** [redacted] 15,40; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti [redacted]. **Pulp Fiction.** ore 18,30; 21,15.
[redacted] viale Gran Sasso 28, tel. 23.55.124. **L'uomo delle stelle.** Orario: 20; 22,30.
[redacted] Buenos Aires 39. **Fer[redacted] posta Tinto B[redacted].** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. [redacted]**solini un delitto italiano.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della [redacted], tel. 7200.3744. Ore [redacted] **e Giulietta.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Iscriz. alla scuola di teatro.
[redacted] p. XXV Aprile 10, [redacted] 2900.67.87. Ore [redacted] **che il jazz.** Rassegna Rossana Casale jazz in me.
[redacted] **BABILA** corso Venezia [redacted], telefono [redacted]. Fine stagione.
[redacted] via Filodrammatici 1. Telefono [redacted]. Riposo.
[redacted] I via [redacted]. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546.1434
[redacted] **OFF** [redacted] Duprè 4. Telefono 3926.2282. **Factum** [redacted] Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello [redacted] tel. [redacted]. Ore 20,30 **Corvi randagi.**
[redacted] Manzoni 40, telefono [redacted]231. **Gigi.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1016. **Terza repubblica.** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.65. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

[redacted]

TV PRIVATE

[redacted] 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia cento, attualità; [redacted] Videosette. **VCO:** 19 Funari Live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie; 20 Funari Live, 2ª parte; 22,30 Telefilm; 23 VCO notizie; 23,30 Tv movie; 0,30 VCO notizie. [redacted] 19,15 Telegiornale; 20,30 [redacted]ra, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Lente amica.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 06 6616
(lire 952 al minuto + iva)

Eccellenza, dopo quattro vittorie i lacuali s'accontentano del pari a Chivasso

Verbania rallenta, risale l'Ivrea

Gli eporediesi squadra del giorno: 3-1 all'Oleggio e secondo posto in classifica a pari merito con Borgomanero. Colpo del Caltignaga: passa [redacted] Castellamonte e guadagna quattro posizioni

[redacted]

CALCIO FEMMINILE

Serie B, Trecate sconfitto 2-1 Segrate morde a metà campo

Battute le ragazze dell'Acf Trecate nella seconda di campionato: 2-1 a Segrate. Debole il centrocampo trecatese nel [redacted] condo tempo, [redacted] così le milanesi [redacted] aggiudicano l'incontro. Il Trecate rimane quindi a 3 punti a centro classifica e attende il prossimo incontro casalingo con l'Ambrosiana, seconda in classifica. [c. m.]

TENNISTAVOLO

Regaldi e TT Ossola 2000 una giornata positiva

Bene le squadre della Regaldi e i domesi del Tt Ossola 2000. Vincono per 5-2 Monica Cannillo e compagne (Regaldi A2) [redacted] Modena. I ragazzi di A2 del Tt Ossola 2000 hanno espugnato (6-2) il campo del Parma: 2 punti per Wang e Lucini, uno Bilucaglia e Mantegazza. Le domesi di C2 femminile regalano soddisfazioni, battendo il Tt S[redacted] Francesco 4-1. [c. m.]

PODISMO

A San Maurizio d'Opaglio vincono Pirazzi e la Bendotti

L'ossolano Claudio Pirazzi e la valsesiana Gisella Bendotti sono i vincitori della corsa di chiusura della Gamba d'oro svoltasi a San Maurizio d'Opaglio. Al termine il presidente Luciano Bedoni ha premiato gli oltre 300 vincitori della manifestazione, giunta alla sua ventesima edizione. [s. b.]

NOVARA. A c[redacted] serve lo stop del Verbania a Chivasso, se poi l'Oleggio rilancia l'Ivrea? Serve. Intento psicologicamente. Sai che noia se la squadra di Giampiero Erbetta avesse centrato la sua quinta vittoria consecutiva.

Con lo zero a zero di Chivasso (grande parata [redacted] Paolo Vianoli nel finale su conclusione velenosa di Meinardi), le inseguitrici riprendono fiato e coraggio.

Insomma, cominciano a credere che anche il Verbania qualche punto lo possa perdere per strada e che non sia ancora giunto il momento di recitare il «de profundis» al campionato. In realtà, guardando la classifica, ti accorgi che il Verbania sta perfino meglio adesso di prima: 4 punti sul Borgomanero e l'Ivrea, [redacted] su Chivasso e Oleggio, 6 sulla Sunese e il ris[redacted] Caltignaga. Campa cavallo.

L'unica torinese pericolosa sembra proprio l'Ivrea di Brucato: due sconfitte contro Caltignag[redacted] [redacted] Rivarolese, poi tre vittorie [redacted]utive contro Castellamonte, Juve Domo e Oleggio.

Molto significativa l'ultima, che getta qualche dubbio sulla reale consistenza degli «orange» guidati da Boldini. Domenica, in programma un attesissimo Verbania-Oleggio. Un'occasione d'oro per Spinelli e compagni per d[redacted] se si è trattato solo di un incidente di percorso.

Le altre novaresi sono andate tutto benino, nel senso che han[redacted] salvato capra e cavoli. Hanno pareggiato l'Omegna [redacted] Suno (per i rossoneri un punticino che fa classifica, per i lupi una vittoria sciupata) il Borgomanero a Rivarolo, il Cerano a Mathi con pareggio su rigore trasformato da Andolfo a un quarto d'ora dal termine.

Convincente il ruolino di marcia del Borgomanero di Forzeni, che nonostante le molte assenze è riuscito a conser[redacted] la propria imbattibilità

Meno positivo senz'ombra di dubbio il terzo zero a zero casalingo consecutivo della Juve Domo, questa volta contro il San Maurizio.

In cinque partite nessun gol. Intanto ha tirato un bel sospiro di sollievo il Castelletto riaffidato ad Enfi: un gol di Verrini su calcio di rigore ha consentito di battere la Sangiustese.

Provvidenziale la vittoria esterna del Caltignaga di Paolo Ottino che batte il Castellamonte e risale in classifica di 4 posizioni. [s. batt.]

Il Caltignaga di Paolo Ottina vince a Castellamonte e risale quattro posizioni

PROMOZIONE

Il Virtus Villa fermato a Gravellona, la Dufour si prende lo scettro

Al vertice è cambio della guardia

E Barengo affianca la Crevolese al terzo posto

NOVARA. Cambio al vertice nel campionato di Promozione. E' la Dufour di Varallo Sesia la nuova capolista. Il Virtus Villa non è infatti riuscito ad andare oltre lo [redacted] a zero a Gravellona, mentre la Crevolese, in vantaggio a Vignale con un gol di Cacello, [redacted] fa raggiungere della squadra di De Santis su calcio di rigore trasformato da Moro.

Segnano dunque il passo le ossolane, consentendo ad altre formazioni di recuperare punti importanti. E' il caso del Barengo di Olivotto, che vince a Gozzano con una doppietta [redacted] Pastore, e del Gattinara di Stefanuto, che grazie alle prodezze dei fratelli Sergio e Vinicio Zardi travolge il Val Mos.

Bellinzago alla deriva. Sulla panchina dei «tigrotti» c'è [redacted] Alberto Marangon al posto di Claudio Teruggi, ma il Momo non ha pietà e passa al novantesimo [redacted] prodezza di Brusati.

Zurlo (Momo) e Floriani (Bellinzago) sono finiti all'ospedale di Novara dopo [redacted] fortuito: suturate le ferite, entrambi sono fuori pericolo.

L'Arona condotta [redacted] Frino pareggia a Crevacuore contro il Valsessera di Guidetti, il cui figlio, in forza [redacted] Dufour, è il capocanniere del girone co[redacted] 8 reti. Massimiliano Guidetti, 18 anni, ha infilato 3 palloni anche all'Intra, squadra che in cinque gare non è ancora riuscita ad andare a bersaglio. Sconfitta casalinga pure per la matricola Cristinese, battuta dalla Romentinese di Melis con un gol di Leo all'ultimo minuto di gio[redacted]. [s. b.]

Il pilota di Pogno vince a San Remo

Pozzi, trionfo nelle «500»

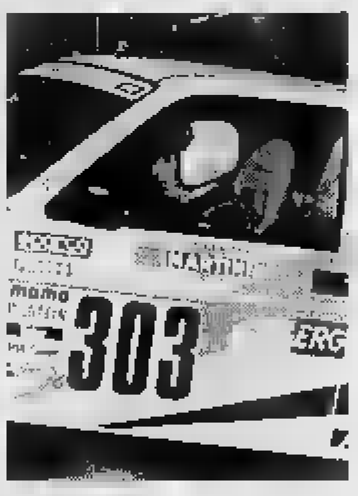
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Rally di San Remo in chiaroscuro per i piloti novaresi. Piero Longhi e Marco Cavigioli costretti anzitempo [redacted] ritiro ma con il giovanissimo Francesco Pozzi sugli scudi, e sul gradino più alto del podio nel Trofeo Fiat Cinquecento.

Per Longhi e Cavigioli la corsa ligure è finita a gambe all'aria, nel senso letterale del termine, accomunati, incredibile a dirsi, [redacted] medesimo destino: si sono ritirati dalla corsa per essersi ribaltati nella [redacted] prova speciale all'inizio del rally. Una gara che era iniziata sotto i migliori auspici. Pierino Longhi aveva vinto, contro ogni pronostico, la prima prova speciale portandosi al comando, poi la rottura del cambio della [redacted] Ford Escort Cosworth lo aveva relegato al secondo posto da dove aveva iniziato una fantastica rimonta.

Conclusa, proprio per i problemi meccanici, con le ruote per aria. Un vero peccato perché il Rally di San Remo poteva rappresentare la gara del riscatto per il borgomanerese che ha avuto, e non per colpa sua, una stagione opaca. Medesimo destino per Marco Cavig[redacted] che si è trovato a ruote all'aria ad un chilometro di distanza dal punto dell'incidente di Longhi. «Ho avuto problemi con l'idroguida - confessa con grande sincerità il pilota di San Maurizio d'Opaglio - [redacted] stata sufficiente una sbavatura, un piccolo errore di traiettoria e la nostra macchina ha messo [redacted] ruota nella cunetta: con il risultato di trovarcela per cappello».

Ad onor del vero gli spettatori che assistevano alla gara hanno rimesso Cavigioli sulle quattro ruote consentendogli di riprendere la [redacted]. Che è comunque durata poco per colpa di un fusibile che ha mandato in tilt il sistema di raffreddamento [redacted] della macchina. Pazienza, anche la missione spaziale Apollo 13, lo si è visto adesso [redacted] il film, è fallita per colpo di un fusibile da poche lire.

Per fortuna un cusiano che vince c'è sempre: stavolta nel Trofeo Cinquecento [redacted] è imposto Francesco Pozzi, un ragazzo di Pogno che corre da tre anni. Una vittoria importante per Pozzi che con l'inaspettato successo al San Remo rilancia le [redacted] «chance» anche per il titolo assoluto. «Sapevo di potercela fare ed ho guidato al limite - dice P[redacted]zi - comunque non avevo nulla da perdere se mi fossi ritirato. Nel Trofeo conta vincere ed ho vinto: adesso sono ad otto punti da Luise, che guida la classifica tricolore, e la prossima gara, a San Marino, sarà decisiva». Speriamo che i santi portino bene ai nostri piloti, almeno a Pozzi.



Francesco Pozzi ha vinto a Sanremo

Vincenzo Amato

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE [redacted]

MEIN[redacted] zona residenziale nel verde di Meina, villetta di mq 150 con giardino composta da soggiorno con camino, cucina, tre camere letto, [redacted] bagni, taverna con camino, due autorimesse. L. [redacted]
[redacted] adiacente [redacted] paese in [redacted] signorile complesso residenziale [redacted] panoramicissima e suggestiva [redacted] lago si vendono appartamenti di diversa tipologia con giardini privati e terrazzi.
[redacted] Residence Isola [redacted] Bosco, la meraviglioso parco di 40.000 mq sul lago con piscina, c[redacted] da tennis e attracco barca, si vende signorile appartamento disposto su due livelli con giardino privato, autorimessa e posto auto. L. 450.000.000
[redacted]ONI DAGNENTE in [redacted] villa indipendente con vista lago di mq 300 composta da: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted], 4 bagni, taverna e locali [redacted] servizio. Giardino di mq 3000 L. 500.000.000
INVORIO in centro paese si vende villa indipendente di mq 350 in stupende condi[redacted] di manutenzione disposta su due piani e mansarda, [redacted] giardino privato ben piantumato di mq 1600. L. 600.000.000

AGENZIA IMMOBILIARE
• Corso Belvedere, 141 - 28055 GHIFFA (NO) [redacted] 0323 - 59554
• Via Roma, 41 - 28881 CANNERO RIVIERA (NO) Tel. 0323 - [redacted]

[redacted] - posizione centralissima, appartamento ristrutturato: ingresso, soggiorno doppio, cucina, 2 bagni, 3 letto, balconi, posto macchina.
VERBANIA SUNA - in palazzina signorile, appartamento mq 270 ca, magnifica vista Golfo Borromeo, rifiniture ottime.
CARGIAGO di GHIFFA - bilocale in casa ristrutturata, termoautonomo, arredato, [redacted] lago. Lit. 128.000.000.
GHIFFA - appartamento in condominio, [redacted] condominiali minime, termoautonomo, mq 100 ca, cantina, posto macchina, piccolo giardino. Lit. [redacted].000.000.
CANNERO-RIVIERA - mansarda fronte lago, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Lit. 180.000.000.
RONCO di GHIFFA - casa indipendente mq [redacted] giardino; ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, posto macchina. Lit. 240.000.000.

Miralago Immobiliare
Corso Liberazione 37/39 ang. Via Roma - 28041 Arona (NO)
[redacted]
- 3 locali + servizi L. [redacted], [redacted] + servizi L. [redacted] 000.000, 4 locali + doppi servizi L. 245.000.000
TRA ARONA [redacted] BORGOMANERO
- [redacted] + [redacted], giardino privato, box - ristrutturati, signorili, termoautonomi L. 170.000.000
- Villa costruzione anni 30, ben conservata, mq 200 abitabili, alloggio portiere, giardino mq 2400 Prezzo inte[redacted]
ALTO VERGANTE
- 3 grandi locali + servizi, termoautonomo, panoramici - mq [redacted] L. [redacted]
- Su due livelli: salone, cucina, bagno, mansarda da tramezzare (ricavabili 2 camere), box, ter[redacted]nomo. L. 125.000.000
LAGO D'ORTA
- Vacciago - in villa d'epoca, [redacted], piscina - predisposto bilocale [redacted], dominante lago. L. [redacted]
- [redacted] - [redacted] lago mq 200 abitabili, giardino mq 800 ca, costruzione anni '60. Prezzo interessante
...e [redacted] altre occasioni
Tel. 0322/47992-243065

LE CASE promozioni immobiliari
Via Rosmini, 8 - [redacted]
Tel. (0321) 399672 - 399782
Fax (0321) [redacted]
[redacted] Camoletti L. 175.000.000 luminoso appartamento 3 vani + [redacted], cantina e autorimessa.
C.so Risorgimento L. 155.000.000 appartamento ben tenuto, 3 vani e servizi, cantina e autorimessa
C.so Cavallotti L. 450.000.000 in casa d'epoca ristrutturata appartamento di 4 vani + doppi servizi, terrazzo, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture. IVA di legge. Possibilità mutuo.
C.so Trieste L. 135.000.000 in recente costruzione, ben tenuto, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, 2 camere piccole, bagno, cantina e [redacted].

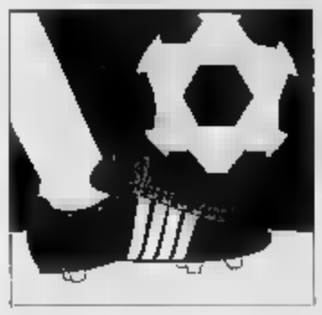
FIAIP
Federazione Italiana *Agenti Immobiliari Professionali
la Più Convenzionata, la Più Accreditata, la Più Grande
*Federazione di Agenti Immobiliari Coperti da Polizza Assicurativa R.C. Professionale
Collegio Provinciale Novara [redacted] V.C.O.
NOVARA - Via Rosmini 8 - Tel. 0321/399672
COMPRAVENDITA IMMOBILIARE
ATTENZIONE ALLE AGENZIE IMMOBILIARI ABUSIVE
Prima di affidare un incarico di vendita ad [redacted] agenzia immobiliare
o prima di sottoscrivere una proposta [redacted] acquisto
ACCERTATEVI
che l' Agenzia [redacted] in regola [redacted] Legge 39 del 3/2/1989
[redacted] il Decreto [redacted] del 21/12/90 (Regolamento di attuazione).
Ricordate che in base alle nuove [redacted]
NESSUNO PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI
O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE
per mandato [redacted] mediazione su compravendita di immobili
[redacted] NON E' AGENTE [redacted] ISCRITTO AL RUOLO
Quando l' attività di mediazione [redacted] esercitata da società,di qualsiasi tipo,
oltre al legale rappresentante
DEVE [redacted] ISCRITTA NEL RUOLO ANCHE LA SOCIETA'.
Chiunque eserciti abusivamente l' attività di mediazione [redacted] individualmente sia in forma societaria senza [redacted] iscritto nel Ruolo incorre in pesanti sanzioni amministrative [redacted] penali.
Inoltre [redacted] tenuto alla
RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE
percepita dalle parti contraenti (Art. [redacted] Legge 39/89)
Inoltre nella
SOTTOSCRIZIONE [redacted] MODULI
[redacted] formulari, nei quali siano indicate le condizioni del contratto
CONTROLLATE
che tali moduli [redacted] formulari riportino gli
[redacted] DELLA [redacted] NEL RUOLO
del titolare o, [redacted] caso [redacted] società, del legale o dei legali rappresentanti [redacted]
preposto ed il numero [redacted] iscrizione nel ruolo della
SOCIETA'
In caso contrario detti moduli
NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI
N.B.: Il numero [redacted] iscrizione della Società [redacted] Ruolo non [redacted] il numero di iscrizione nel Registro Ditte. Le [redacted] non iscritte [redacted] Ruolo [redacted] da considerare ABUSIVE a tutti gli effetti.

IMMOBILIARE BARBARIGO s.r.l.
CAMPINO [redacted] STRESA: [redacted] indipendente vista lago con piccolo terreno L. 150.000.000
COMNAGO DI LESA: in centro paese casa indipendente di recente ristruttu[redacted] con giardino più rustico di 4 locali [redacted] ristrutturare L. 230.000.000
BAVENO: villa a schiera su 4 livelli per totali 3[redacted] mq più giardino a parziale vista lago. L. 480.000.000
PIEVE VERGONTE: di prossima ristrutturazione villa singola e appartamenti bilocali e trilocali
LORO: rustico indipendente con piccolo terreno con progetto di ristrutturazione approvato. L. 50.000.000
SOMERARO DI [redacted]: casa semindipendente vista lago con giardino. L. 125.000.000
Cerchiamo per conto di clienti appartamenti da affittare stagionali e annuali.
Viale della Vittoria, [redacted] - 28042 BAVENO (VB) - Tel. 0323/924874

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
Via Marconi - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322 [redacted]035
ARONA COLLINA: vendesi casa di campagna circondata di [redacted] mq. di terreno composta da 4 camere, salone, cucina, 2 [redacted], taverna, cantina e garage.
ARONA: [redacted]
ARONA: [redacted]
ARONA: [redacted]
ARONA: [redacted]
ARONA-DAGNENTE: [redacted]
ARONA: [redacted]
[redacted] **TICINO USCITA CASELLO** [redacted]
ARONA: vendesi appartamento composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, e garage - L. 170.000.000

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
[redacted] **Q. Sella, 18**
[redacted] **0321/39.92.78**
[redacted] **0321/39.92.79**
NOVARA - RO[redacted] D'AZEGLIO: libero subito appartamento in ottime [redacted]zioni: ampio soggiorno, cucina abitabile, tre [redacted], doppi servizi, due grandi balconi, Termocondizionato, Cantina e box.
NOVARA - B.DO Q. SELLA: libero appartamento composto da ingresso, salone, cucina, locale guardaroba, due camere, due bagni. Balconi, due cantine. Autorimessa [redacted] posto auto. [redacted] in ufficio.
NOVARA - VIA [redacted]: adiacenze, appartamento [redacted] giugno '96 composto da: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, tre balconi, cantina e box.
NOVARA - VIA S. ADALGISO: libero subito appartamento piano 4° con ascensore due vani, cucina, bagno, balcone e cantina. L. 70.000.000
AFFITTASI IN NOVARA: appartamenti, bilocali, negozi, disponibili subito.

LE CASE promozioni immobiliari
Via Rosmini, 8 - [redacted]
Tel. (0321) [redacted] - [redacted]
Fax (0321) [redacted]
CASA D'EPOCA
[redacted] CENTRALE
Perfettamente ritrutturata
bifamiliare di oltre 500 mq.
Autorimessa [redacted] pertinenze.



Novara, quarta vittoria esterna consecutiva e aggancio al Lumezzane in testa alla classifica

E domenica c'è lo scontro al vertice

Azzurri in grande rimonta aspettando Borgobello

NOVARA. Dopo sette giornate, il campionato di C2 ha già stilato una graduatoria di valori. Novara e Lumezzane, poi... gli altri. Mantenendo i pronostici della vigilia, che le indicavano come le favorite, le due squadre sono destinate a dominare la stagione ed a giocarsi poi la promozione. E domenica, al comunale di viale Kennedy, è previsto il primo scontro diretto con i bresciani.

Le due avversarie arrivano a questo appuntamento in perfetta parità di punti; hanno stati d'animo presumibilmente diversi. Gli azzurri vengono dal quarto successo esterno consecutivo, da altrettante partite, ottenuto domenica a Varese dopo una rimonta e sono euforici. Hanno dedicato la vittoria al vice presidente Federico Gozio che si sta riprendendo dopo un ricovero in ospedale. I bresciani invece hanno pareggiato in casa con la Pro Vercelli, dopo essere stati in vantaggio raggiunti poi da un gol messo a segno dall'ex novarese Obbedio. Dopo l'aggancio di domenica, ovvio che adesso il Novara punti decisamente al sorpasso. Questo anche se gli azzurri hanno dimostrato fin qui di avere qualche problema ad andare in gol quando giocano in casa. Lo testimoniano i due pareggi interni in tre partite disputate. Ferrario, che ieri appariva soddisfatto, è convinto che si tratti di semplice casualità «Anche se obiettivamente la squadra riesce ad esprimersi meglio in trasferta dove può utilizzare spazi più ampi. In casa creiamo sicuramente più occasioni da gol ma non riusciamo a sfruttarle. A Lecco, così come domenica Varese, sotto questo profilo siamo stati invece spietati trasformando tutte le occasioni».

Questo anche se al Masnago avete sofferto almeno nella parte iniziale la disposizione in campo del Varese che ha sfruttato bene le fasce laterali «E' andata così perchè sono saltate alcune marcature in mezzo al campo. Abbiamo incassato due gol da polli nello spazio di 5' ma poi s'è provveduto nell'intervallo con un paio di avvicendamenti».

Archiviato il successo di Varese, l'attenzione degli sportivi è già concentrata sullo scontro al vertice di domenica. C'è da credere che con la squadra in testa alla classifica, la partecipazione del pubblico sarà quella delle grandi occasioni. Ferrario è convinto che sarà una partita importante ma non determinante per le sorti del campionato. Siamo solamente all'ottava giornata e possono capitare ancora molte cose. E' fuor di dubbio però che questo confronto ci stimola parecchio». In buona sostanza è in gioco la supremazia del girone. E per questo appuntamento il tecnico spera di recuperare Borgobello, almeno part-time. Proprio per questo, giovedì è stata organizzata un'amichevole ad Oleggio contro la formazione locale (ore 14,30) che milita in eccellenza.

Oltre a Borgobello, l'altro osservato speciale è Pellegrini, anche lui in fase di recupero. Domenica ha portato in vantaggio la squadra dopo appena otto minuti, ma non è ancora al meglio sotto l'aspetto fisico e della forma. Niente da fare invece per Turato, il guaio alla caviglia è più grave del previsto e sarà costretto ancora a dare forfait.

Renato Ambiel

Massimo Pellegrini, è alla ricerca della miglore condizione, domenica ha aperto le marcature del Novara a Varese (foto Imorm)

Sparta, emorragia di punti

I bianchi «graziati» dal Meda incapaci di amministrare il 2-0

NOVARA. Il giocattolo s'è rotto, o forse va solo aggiustato. Ma questa Sparta che per la seconda domenica consecutiva si fa rimontare, regalando punti e pareggi alle avversarie, sarebbe quantomeno da psicanalizzare. Paura di vincere o paura di perdere? L'una e l'altra, mescolate in parti eguali. Un cocktail di scelleratezza che sta facendo perdere quota alla compagine allenata da Venturini.

Date un'occhiata alla classifica: due punti gettati a San Colombano, prendendo un gol «da polli» al 94'; altri due domenica al Comunale rischiando addirittura il tracollo col Meda. Fanno quattro. E 9 più 4 uguale 13, cioè uno meno di Calangianus e Voghorese che, dal canto suo, non ha trovato di meglio che farsi battere dal Mariano in casa. Ma non è tutto qui, perché in conto potremmo metterci anche i tre punti persi a Carate Brianza, dal 2-1 al 3-4 finale e allora la Sparta sarebbe addirittura capolista solitaria.

In casa novarese regna lo sconcerto più totale. L'altro pomeriggio l'espressione di Francesco Tarentola al termine di un'altra partita-beffa valeva più di mille parole. Parole che il giovane presidente ha tenuto per sè: «Non so cosa dire - ha risposto ai cronisti allargando le braccia - veramente non so più cosa pensare. Sul 2-0 sarebbe bastato amministrare, invece siamo tornati in campo nella ripresa decisi a complicarci la vita, riuscendoci, purtroppo». E meno male che la Sparta ha un portiere come Massimiliano Allotta, specializzato a parar rigori: il giovane ha evitato il patatrac, neutralizzando il penalty della possibile vittoria del Meda a 4' dal termine. Un po' di gloria anche per Renato Battioni, che, giustamente, domenica sera gongolava per la prova del suo pupillo. E gongolava anche Miro Zunino, vecchia conoscenza del calcio novarese per i suoi trascorsi sulle panchine di Iris Borgoticino e Oleggio: il punto al Comunale è un autentico toccasana, dopo due sconfitte consecutive. E della Sparta? No comment, prego. Per rispetto a Venturini, spiega, che è suo grande amico. Preferisce fargli gli auguri: «E' un momento difficile, passerà». Domenica pomeriggio i giocatori sono usciti a testa bassa dagli spogliatoi. Pare che lo stesso Venturini li abbia catechizzati uno a uno. Perchè adesso diventa soprattutto una questione di testa, prima che di gioco. Il gioco c'era, impossibile che si sia perso in poche settimane. Ora si deve uscire in fretta dal tunnel della paura, per non restare intrappolati.

lm. p.l

Due giovani protagonisti della partita di domenica al Comunale. In alto il portiere «pararigori» **Massimiliano Allotta**; qui sopra **Alessandro Toscana**

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA - Via S. Stefano 6 - Tel. 0321/390027

AVVISO D'ASTA DI ANTIQUARIATO

LIQUIDAZIONE

di 1000 lotti, ricevuti da importanti affidamenti, comprendenti: una raccolta di dipinti di grandi Maestri italiani, fiamminghi, olandesi, spagnoli, francesi e tedeschi dal XV al XX secolo; mobili italiani, olandesi, francesi ed inglesi di varie epoche; porcellane; bronzi; maioliche; argenti; tappeti orientali di vecchia ed antica lavorazione

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO LA VENDITA SARA' LICITATA

IN PARTE

A LIBERA OFFERTA

AGOSTINO MASUCCI
(Roma 1691-1758)
<Maddalena penitente>
olio su tela cm 74x81

PIETER VAN LAER detto Il Bamboccio
(Haarlem 1599-1642 c.)
<Notturno>
olio su tela, ovale, cm 56x66

ESAIAS VAN DE VELDE
(Amsterdam 1591 - L'Aja 1630)
<Scontro di soldati con uomini a cavallo>
olio su tavola cm 15x20
Siglato nella gamba del soldato visto di schiena, a sinistra

DAVID TENIERS II
(Anversa 1610-Bruxelles 1694)
<Viaggiatori che sostano vicino ad un contadino che dorme, sullo sfondo la città di Anversa> opera firmata
Provenienza: Colnaghi, Londra - olio su tela cm 60x84

JAN WYNANTS
(Haarlem 1630-Amsterdam 1684)
<Paesaggio>
opera firmata e datata 1660
olio su tela cm 47x58

ESPOSIZIONE:
da sabato 21 ottobre a mercoledì 25 ottobre
compresa domenica 22 ottobre
Ore 10-13 15-22,30

TORNATE D'ASTA:
giovedì 26 ottobre ore 21 venerdì 27 ottobre ore 21
sabato 28 ottobre ore 15 sabato 28 ottobre ore 21
domenica 29 ottobre ore 15

INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN LUOGO - SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

NEWSPUBBLICITÀ

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

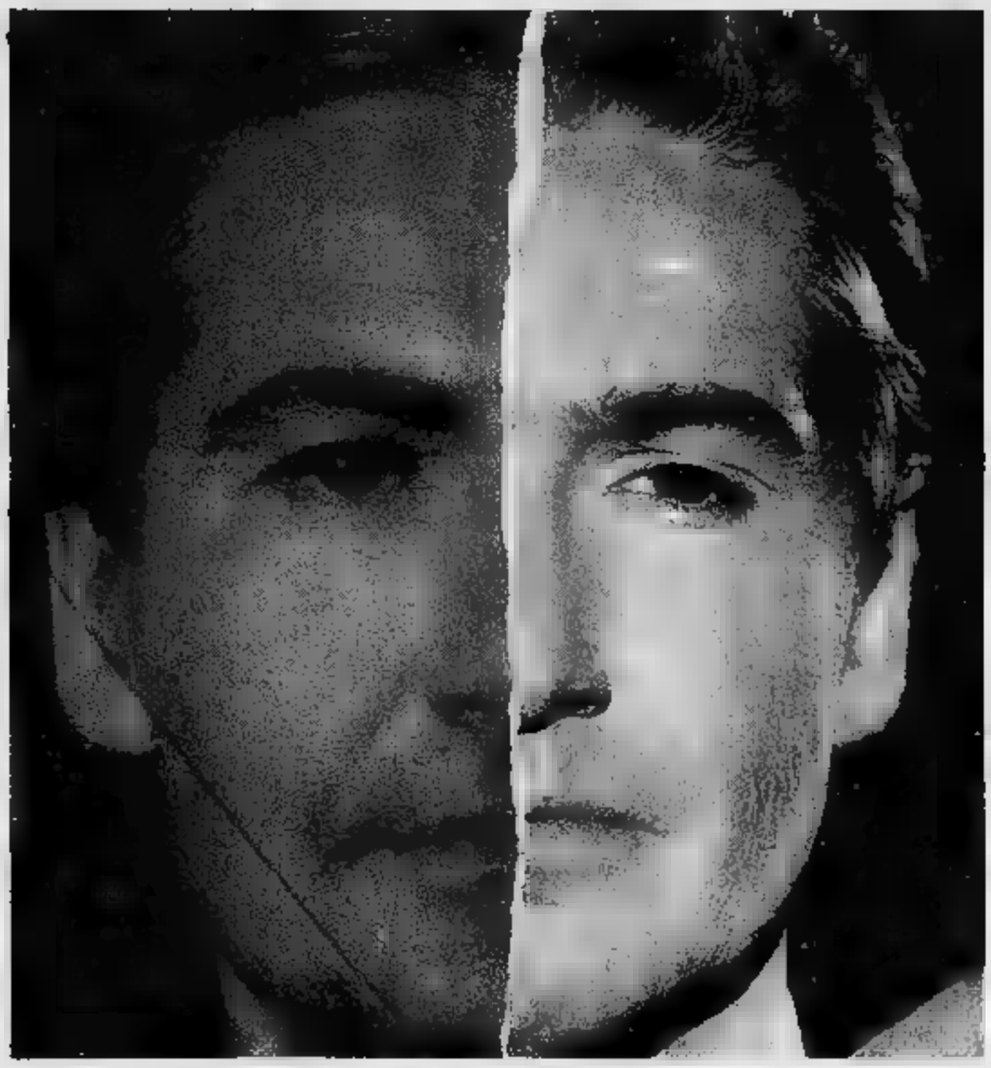
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del vecchio orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base delle conoscenze mediche di cui siamo già ora in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama "*Ubidecarenone*", meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport la sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama *Q10 COMPLEX* ed è venduto *in confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... Inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: I 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

DAL 16 AL 22 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

FETTINE CONSILIA 1 conf. da 20, g 400 3.480 lire 8.700 al kg	[illegible] CONSILIA Bottiglia da cl 66 1.000 lire 1.516 al L	[illegible] AL LIMONE L 1 1.000 lire 1.000 al L
TALEGGIO [illegible] 11.580 al kg	OLIVE [illegible] POLLI Vaschetta, g 80 1.000 lire 12.500 al kg	CRISANTEMI IN VASO 7.500
SALAME MILANO CASA DEL CONTADINO Busta, g 150 2.190 lire [illegible] kg	GNOCCHETTI VALTELLINESI INCONTRO g 500 1.000 lire [illegible] al kg	2 TEGLIE CON 2 MANICI [illegible] cm 24+28 9.900
[illegible] WURSTEL CASA DEL CONTADINO g 100 810 lire 8.100 al kg	BUCANEVE DORIA g 200 1.000 lire 5.000 al kg	[illegible] [illegible] ANTIADERENTI cm 12+14+16+18 9.900

ED INOLTRE LA "SAGRA DEL SURGELATO"

FAGIOLI GRANDI [illegible] ARENA Kg 1 4.080 lire 4.080 al kg	VOGLIA DI PIZZA "BELLA NAPOLI" BUITONI g 500 6.620 lire 13.240 al kg	CANNELLONI GRATINATI LE RICETTE DEL [illegible] FINDUS g 550 5.650 lire 10.273 al kg
ZUPPA DI PESCE MARE PRONTO g 500 6.480 lire 12.960 al kg	4 GELATI COPPA DEL NONNO MOTTA g 280 4.840 lire 17.286 al kg	GELATO CESTELLI LA SORBETTERIA DI RANIERI g 400 5.390 lire 13.475 al [illegible]
CUORI DI FILETTO DI MERLUZZO MARE [illegible] g 400 7.400 lire 18.500 al kg	MINESTRONE [illegible] FINDUS g 750 3.780 lire 5.040 al kg	3 TEGLIE DA FORNO 21.900

RIMASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 16 AL 22

SARÀ VARIAZIONI NE [illegible] EVENTUALI

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 19 OTTOBRE
LA [illegible] DA BENNET
[illegible] IL MORBIDO COORDINATO
TUTTO SPUGNA
incontro
by [illegible]
AUT MIN RICH. - SCADE il 18/10/95
D1 PROT 897895 DEL 13/03/95
D1 PROT 897395 DEL 13/03/95
D1 PROT 2257/95 DEL 07/04/95
D.M. N° 67461 DEL 31/08/95
D.M. N° 67462 DEL 31/08/95

Fino al 26.10

IPER

ALIMENTARI

MORTADELLINA «VISMARA»
GR. 400
L. 4.990
AL KG. L. 12.475

SALAMETTO UNGHERESE «CITTERIO»
L'ETTO
L. 1.990

YOGURT «MANDRIOT»
MAGRO/INTERO
KG. 1
L. 2.990

MOZZARELLA «GRAN SASSO»
GR. 125
L. 1.190
AL KG. L. 9.520

BELGIOIOSO
AL BASILICO/OLIVE/TONNO KAPPERI
GR. 100
L. 1.740
AL KG. L. 17.400

BIG FISH FINDUS
GR. 400
L. 5.490
AL KG. L. 13.725

CANNELLONI FINDUS
GR. 250
L. 4.990
AL KG. L. 9.073

MINESTRONE «LA VALLE DEGLI ORTI»
GR. 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.422

LATTE INTERO «POLENGHI»
IN BOTTIGLIA
LT. 1
L. 1.340

PISELLI FINISSIMI BONDUELLE
(CONF. 3 PZ. GR. 420)
L. 2.490
AL KG. L. 5.929

TONNO CARLOS PRIMEIRO
(CONF. 3 PZ. GR. 240)
L. 2.390
AL KG. L. 9.958

ABBRACCI/CUOR DI MELA «MULINO BIANCO»
GR. 200
L. 2.990
AL KG. L. 8.543

CAFFÈ MAURO «CLASSICO»
KG. 1
L. 12.990

ACQUA NATURALE S. BENEDETTO
LT. 2
L. 690
AL LT. L. 345

PANNOCARTA TUTTO
L. 2.990

OMINO BIANCO CLASSICO
KG. 1
L. 4.990

VILEDA PAVIMENTI TRIS
L. 4.490

LYSOFORM CASA
AL PINO
L. 1.990

TESSILE

CAMICIA UOMO
TRADIZIONALE INNOVATIVE FANTASIA
L. 19.900

TUTA UOMO *
TRICOTTATO CON BANDE LATERALI E ZIP
L. 49.900

PILE UOMO
CON INSERTI E BANDE-MODA
L. 29.900

MAGLIONCINO BAMBINA *
LUNGO CON DISEGNI «WALT DISNEY»
L. 19.900

COLLANT DONNA «MELODY»
L. 2.690

SCATOLA GUARDAROBA
29 X 35 X 15
L. 8.900
36 X 44 X 18
L. 9.900

CAMICIA NOTTE DONNA
L. 19.900

SACCO CUSTODIA COPRIGIACCHE
L. 5.990

ARMADIO APPENDIABITI SMONTABILE
L. 44.900

AFFARI IPER!

* ESCLUSO ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

NOVARA
Viale Giulio Cesare

VALSESIA
Località Ponte Barraggia

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 11

Ampio Parcheggio - Comunicato da ritirare presso i punti vendita IPER - Carrello gratuito a disposizione dei clienti.

BENNET... CONVIENE SEMPRE!

DAL 16 AL 22 OTTOBRE

ALCUNI ESEMPI DI GRANDI MARCHE:

FETTINE CONSILIA 1 conf. da 20, g 400 — **3.480** lire 8.700 al kg

BIRRA CONSILIA Bottiglia da cl 66 — **1.000** lire 1.516 al L

CAMBEROMA ACE AL LIMONE L 1 — **1.000** lire 1.000 al L

TALEGGIO BIANCA BONTA' — **11.580** al kg

OLIVE DENOCCIOLATE POLLI Vaschetta, g 80 — **1.000** lire 12.500 al kg

CRISANTEMI IN VASO — **7.500**

SALAME MILANO CASA DEL CONTADINO Busta, g 150 — **2.190** lire 14.600 al kg

GNOCCHETTI VALTELLINESI INCONTRO g 500 — **1.000** lire [illegible] al kg

2 TEGAMI CON 2 MANICI ANTIADERENTI [illegible] — **9.900**

4 [illegible] CASA DEL CONTADINO g 100 — **810** lire 8.100 al kg

BUCANEVE DORIA g 200 — **1.000** lire 5.000 al kg

4 CASSERUOLE CON 2 MANICI ANTIADERENTI cm 12+14+16+18 — **9.900**

ED INOLTRE LA "SAGRA DEL SURGELATO"

FAGIOLI GRANDI BUSTE ARENA Kg 1 — **4.080** lire 4.080 al kg

VOGLIA DI PIZZA "BELLA NAPOLI" BUITONI g 500 — **6.620** lire 13.240 al kg

CANNELLONI GRATINATI LE RICETTE DEL [illegible] FINDUS g 550 — **5.650** lire 10.273 al kg

ZUPPA DI PESCI MARE PRONTO g 500 — **6.480** lire 12.960 al kg

4 GELATI COPPA DEL NONNO MOTTA g 380 — **4.840** lire 17.286 al kg

GELATI CESTELLI LA [illegible] DI RANIERI g 400 — **5.390** lire 13.475 al kg

CUORI DI FILETTO DI MERLUZZO MARE [illegible] g 400 — **7.400** lire 18.500 al kg

MINESTRONE CONTADINO FIORE VERDE FINDUS g 750 — **3.780** lire 5.040 al kg

3 TEGLIE DA FORNO — **21.900**

DAL 16 AL 22 OTTOBRE

MODIFICHE ALLE LEGGI

NEL CASO DI ERRORI

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

FINO AL 19 OTTOBRE
LA SPESA DA BENNET
[illegible] COORDINATO

TUTTO SPUGNA incontro

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-82.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.[illegible].12 Telefax 64[illegible]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 17 Ottobre 1995 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
[illegible]
settimanale di
scienza ■ tecnologia

Ieri il ministro (un po' polemico) ha confermato la scelta di Vercelli

Lombardi: il Rettorato è vostro

Ad amministratori e presidi, riuniti al Dugentesco, ha detto: «Ho 250 miliardi da spendere per l'edilizia universitaria: li prende chi arriva prima». Le ipotesi sulla riforma della scuola

Il ministro Giancarlo Lombardi ieri al Salone Dugentesco di Vercelli (GIUFFRI)

VERCELLI. Alla cattedra e seduti in fila, tra i banchi del Dugentesco, ieri pomeriggio c'era tutto il mondo della scuola a rendere omaggio alla visita del ministro della Pubblica istruzione, Giancarlo Lombardi. Dal presidente del Comitato universitario Valeri, al sindaco Bagnasco, dal provveditore Giannone ai presidi delle due facoltà di Lettere e di Ingegneria, e poi insegnanti, sindacalisti, politici, presidi.

Ma Lombardi non si è fatto impressionare dal comitato di accoglienza, e a ruota libera ha distribuito qua e là qualche avvertimento. Gilberto Valeri ha esordito ricordando il ritorno a casa della [illegible] del rettorato, secondo il copione originario del 1987. «E di questo - ha detto il presidente del Comitato universitario - dobbiamo ringraziare il ministro che si è interessato al problema».

Ma quando è toccato il microfono a Lombardi [illegible] arrivate a sorpresa parole stranamente poco «affabili». «Si celebra oggi una notizia che in effetti è incontrovertibile: Vercelli ospiterà il rettorato». Poi subito un monito: [illegible] si dice che qui si vive stupendamente. Non ne dubito, [illegible] non si può negare che manchino alcuni fondamentali stimoli industriali e dinamici». E quindi: «Il rettorato non deve [illegible] solo [illegible] bandiera. Per diventare il polo di raccordo universitario delle tre province bisogna muoversi in modo dinamico. Non basta che lo dica il ministro».

Così Lombardi, che ha risposto [illegible] con estrema sincerità anche al sindaco. Bagnasco ha «sollevato [illegible] alcuni problemi legati all'edilizia scolastica locale: «Ho 250 miliardi da spendere – ha affermato il ministro - per migliorare le strutture. Sono un decimo di ciò che servirebbe all'Italia. Li prende chi arriva prima [illegible] perchè è ovvio che [illegible] chi sa risolvere i problemi».

Esaurito il tema dell'università Lombardi è tornato su un argomento che gli sta particolarmente a cuore. «Prima di terminare il [illegible] mandato al governo - ha dichiarato - voglio mettere mano alla riforma della scuola secondaria e allungare di due anni l'obbligo scolastico».

Il suo modello è quello già discusso nella precedente legislatura: un biennio [illegible] per tutti gli studenti e poi tre anni di specializzazione. «Per far questo - ha spiegato - ci vorranno insegnanti [illegible] una formazione [illegible] nuova. [illegible] molti di questi oggi preferirebbero anche avere 200 mila lire [illegible] più di stipendio, promessa che non posso proprio fare». Infine un appello ai genitori: «Ponete la scuola al centro della vostra attenzione».

Donata Balossi

MADE IN BIELLA
IN VETRINA

Oggi a Milano parte «Itma»

Più di 60 aziende locali partecipano alla dodicesima edizione della fiera internazionale del meccanotessile. Tutti i numeri della kermesse. A PAGINA 41

AVANZA
LA PRO

L'area play off è [illegible] un passo

I bianchi grazie al pareggio di Lumezzane si sono ulteriormente avvicinati alla [illegible] play off. Delusione per i ko di Borgo e Biellese. ALLE PAGINE 44 E 45

Ieri a Cerreto, vittima studente di Valdengo

Moto nel fossato muore a 16 anni

Il giovane Emanuel Faedo

CERRETO CASTELLO. Ancora un incidente mortale sulle strade del Biellese. Un giovane di 16 anni, Emanuel Faedo, residente a Valdengo in [illegible] San Biagio, studente dell'Istituto tecnico di Vallemosso, è spirato ieri notte alle Molinette di Torino, dov'era ricoverato a causa di una caduta dalla moto.

Nel pomeriggio il ragazzo, in sella ad una Gilera 125, stava percorrendo via Provinciale, l'arteria che, nel Comune di Cerreto Castello, collega il centro del paese alla superstrada per Biella. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, En[illegible] F[illegible] ha perso il controllo della moto dopo aver superato l'auto guidata [illegible] Monica Freguglia, 22 anni, residente a Cerreto. Forse per un malore e per la velocità elevata, la Gilera è finita in un fossato, schiantandosi contro [illegible] chiusa che regola il flusso dell'acqua. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme chiedendo l'intervento di un'ambulanza e dei carabinieri. A sua volta la Croce rossa di Cossato ha avvisato il 118: mentre un'autolettiga trasportava il ragazzo all'ospedale di Biella, da Borgosesia si alzava in volo un elicottero. Nella caduta, il ragazzo ha riportato un grave trauma toracico ed altre lesioni al capo. Purtroppo si è rivelato inutile il trasporto del gi[illegible] con un elicottero a Torino. **[d. p.]**

Nel Biellese

I carabinieri controllano 150 aziende

BIELLA. Raffica di controlli nelle aziende biellesi da parte del Noe Piemonte, i carabinieri del nucleo operativo ecologico. Il blitz in provincia fa parte di un complesso controllo [illegible] nato a livello regionale.

Nella provincia laniera i controlli sono stati 150, le violazioni accertate 123 e le denunce 100. I carabinieri hanno svolto sopralluoghi lungo il torrente Sessera, più volte al centro di episodi di inquinamento, a causa degli scarichi della tintoria finiti in acqua. Tra le violazioni più frequenti registrate dai militari del Noe ci sono quelle relative alla tenuta dei registri dello scarico e carico dei rifiuti, all'autorizzazione allo stoccaggio e alla mancanza di permessi per lo scarico dei residui di lavorazione.

I risultati della vasta operazione, che ha coinvolto centinaia di industrie e laboratori del Piemonte, [illegible] resi noti durante una conferenza stampa a Torino. **[r. s.]**

Prognosi riservata per il ventunenne di Cerrione. Oggi i funerali della fidanzata

Auto nel torrente: grave il giovane

Fausto Carlino, ricoverato nel reparto di rianimazione degli Infermi, è stato sottoposto a un intervento chirurgico. L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e domenica sulla Trossi, tra Villanova e Massazza

BIELLA. Ore d'ansia per la sorte di Fausto Carlino, 21 anni, il ragazzo di Cerrione gravemente ferito nell'incidente sulla Trossi in cui ha perso la vita la fidanzata di 22 anni.

Per il giovane, ricoverato nel reparto di rianimazione degli Infermi, la prognosi è riservata; i medici l'hanno sottoposto a massicce trasfusioni e ad un intervento chirurgico. Intanto sono stati fissati i funerali di Sabina Cavaglià: si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Biagio. La giovane aveva trovato da poco lavoro all'Ipercoop di Ponderano. Fausto Carlino lavora invece alla «Ceramica Vogue».

I due ragazzi stavano tornando a casa da Casale dove avevano trascorso la serata in compagnia di comuni amici, tutti allievi della scuola di ballo frequentata anche da Sabina e Fausto. I due ragazzi, compagni nella vita, formavano anche una coppia affiatata sulle piste di ballo.

Sabina Cavaglià, la giovane morta nell'incidente; il fidanzato Fausto Carlino

L'incidente è avvenuto nella notte tra Villanova e Massazza, nel tratto che scavalca il rio Ottina. Qui la Trossi fa una leggera curva, ma la Clio condotta da Fusto Carlino ha tirato dritto nell'affrontarla e si è schiantata contro la spalletta metallica del ponticello. La vettura ha infranto il guard-rail, è finita nella scarpata ed è rimasta [illegible] al mattino, quando è stato dato l'allarme.

Per tutta la notte Fausto Carlino ha implorato aiuto: è riuscito a trascinarsi fuori dall'auto ridotta a un rottame, ma nulla ha potuto per aiutare la fidanzata, incastrata nelle lamiere della Clio. Gravemente ferito alle gambe, il ragazzo [illegible] ce l'ha fatta a risalire la scarpata per chiedere aiuto. La notte è trascorsa nell'angoscia anche per i genitori dei due fidanzati: Ugo Carlino, il padre di Fausto, è stato tra i primi, il giorno dopo, a raggiungere il luogo dell'incidente. Stava percorrendo la Trossi in preda ad un terribile presentimento e, quando ha visto un ciclista sul ponticello guardare verso il basso, ha capito che era successo qualche [illegible] cosa di grave.

Qualche minuto dopo sul luogo dell'incidente sono arrivati i vigili del fuoco, la Croce rossa, la polstrada e i carabinieri. Sabina Cavaglià è stata estratta dalle lamiere ormai senza vita; Fausto Carlino, con accanto il papà che gli ha taciuto la verità sulla sorte della fidanzata, è stato invece trasportato in ospedale. **[d. ca.]**

Durante una battuta sulle colline di Biella. In ospedale Vittorio Posenato, pensionato di 71 anni

Lo scambia per un fagiano e gli [illegible]: grave

Incidente di caccia, perde un occhio un cercatore di funghi

Vittorio Posenato, il ferito

BIELLA. Un grave incidente segna la stagione venatoria nel Biellese. Un pensionato di 71 anni, Vittorio Posenato, residente a Biella nel quartiere Chiavazza, ha perso l'occhio sinistro a causa di una fucilata esplosa accidentalmente da Luigi Tasca, 63 anni, di Vigliano. Ieri mattina l'uomo, impegnato in una battuta di caccia nelle vicinanze dei vivai «Scarlatta» di Chiavazza, ha sparato in direzione di un cespuglio: il movimento delle foglie gli aveva fatto credere che vi fosse nascosto un fagiano, invece dietro il mucchio di rovi c'era Vittorio Posenato che cercava funghi. La rosa di pallini ha ferito l'anziano al volto ed al t[illegible]: ora il pensionato è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale «Degli infermi».

«Vi prego, lasciatemi in pace - dice al telefono Luigi Tasca -. Sono disperato, non era mia intenzione fare del male. Vado a caccia da 30 anni e mai mi è capitato un imprevisto. Davvero non riesco a capire come possa essere successa una cosa simile: pochi istanti prima lui mi aveva visto con il fucile, per questo ero tranquillo».

L'incidente è avvenuto nelle [illegible] dell'abitazione di Vittorio Posenato. «Non è possibile che una persona decida di fare due passi intorno a casa e poi finisca impallinato - dicono i parenti della vittima -. Adesso non serve chiedere scusa, bisognava fare attenzione prima».

L'incidente è avvenuto intorno alle 10. Il cacciatore ed il cercatore di funghi [illegible] bene quell'area verde coltivata a vivaio. Luigi Tasca [illegible] camminando nel bosco quando, un movimento tra le fronde, gli fa prendere la mira e premere il grilletto. Immediatamente dal cespuglio si leva un urlo di dolore. Il [illegible] corre e trova Vittorio Posenato riverso a terra, il volto una maschera di sangue.

Luigi Tasca corre a casa dello stesso pensionato, trova i parenti e chiede aiuto. Subito i famigliari del ferito credono ad uno scherzo, poi comprendono il dramma ed avvisano la Croce rossa ed i carabinieri. Mentre l'uomo è ricoverato e sottoposto d'urgenza ad un intervento chirurgico per l'asportazione dell'occhio, i militari aprono un'indagine. Luigi Tasca viene così denunciato a piede libero per lesioni.

Imputato dello stesso reato, nei prossimi giorni cercherà di patteggiare anche un altro cacciatore, Enzo Giachetto, 60 anni, di Cossato, che giusto un anno fa aveva colpito con una fucilata il «rivale» Enzo Panizza, 50 anni di Strona. I due, durante una battuta in Baraggia, [illegible] sparato contemporaneamente un fagiano. L'animale uccis[illegible] stato raccolto da Enzo Panizza, il quale però era stato subito affrontato da Giachetto che pretendeva la restituzione del fagiano. Dagli insulti Enzo Giacchetto era passato alle maniere forti e, da una quarantina di metri, aveva sparato a Panizza ferendolo di striscio. Il processo è fissato per luglio del '96: il legale dell'imputato, Dante Bodo, presenterà richiesta di patteggiamento.

Daniele Pasquarelli

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
PER FAR CONOSCERE
IL NUOVO ASSORTIMENTO DI TAPPETI ORIENTALI
DI TUTTE LE PROVENIENZE
A PREZZI MAI VISTI
Confrontateci !!!
Lavaggio e restauro
di qualsiasi tappeto
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
- Chiuso il mercoledì mattino -

Viaggia con sensibile anticipo il nuovo stabilimento

Si avvera il sogno Tmi Via a produzioni-prova

VERCELLI. La scelta di Vercelli come sede [illegible] stabilimento per la produzione del tessuto sintetico migliore del mondo era una scommessa. E, a meno di [illegible] anno dalla nascita, Tmi Europe, joint venture italo-giapponese, ha vinto.

Entro [illegible] mese nello stabilimento di via Ara si inizieranno le produzioni in prova della «shingoosen», innovativo filato in poliestere destinato a rivoluzionare il settore tessile artificiale mondiale. I macchinari entreranno a regime [illegible] uno e due mesi di anticipo rispetto al previsto (aprile '96).

L'annuncio è stato dato ieri [illegible] nella splendida cornice del Seminario dove i partner di Tmi - Teijin Limited, Mantero [illegible] e Itochu Corporation - hanno ricambiato [illegible] «Giornata di amicizia italo-giapponese» che giusto un anno fa aveva segnato la nascita del grande sogno.

Ad assistere al soddisfatto annuncio di Hiroshi Itagaki (presidente di Teijin), Cristiano Mantero (amministratore delegato [illegible] Mantero Seta) e Junji Iwamoto (vicepresidente di Itochu) c'erano l'ambasciatore giapponese Hanabusa, il [illegible] le Komazu, il ministro Lombardi, l'arcivescovo Bertone, il prefetto Mendolia, i parlamentari Cormegna e Rosso, l'assessore regionale all'Industria Masaracchio, [illegible] presidente della Provincia Valeri, il sindaco Bagnasco con gli assessori Mottola e Boglietti, l'ex sindaco Miet-

La delegazione giapponese in visita ieri al Palais [illegible] Monferrat (SERVIZIO)

ta Baracchi, i presidenti dell'Unione industriali Rizzio [illegible] della Camera di commercio Verri, il presidente di Biverbanca Casalini ed altre personalità civili [illegible] militari. La [illegible] è stata preceduta da un doppio incontro della delegazione nipponica in Provincia e in Comune.

«Tra un anno ad ospitarvi saremo noi - ha detto [illegible] orgoglio Moritz Mantero, presidente di Tmi - nel nostro stabilimento, in via Ara». Una sede che sta nascendo, come ha annunciato Itagaki, «in anticipo rispetto ai programmi grazie agli sforzi di tutti [illegible] per questo devo ringraziare le maestranze italiane e gli enti pubblici». La scelta [illegible] Vercelli, ha spiegato Cristiano Mantero, [illegible] stata frutto [illegible] un'attenta e rigorosa selezione, determinanti [illegible] stati gli [illegible]mi rapporti con le amministrazioni pubbliche e private».

Una serie di elogi cui si [illegible] unito l'ambasciatore Hanabusa: «Anticipare la produzione dimostra la volontà di successo e l'apporto determinante di Vercelli. Auguro che Tmi diventi la punta più avanzata delle joint venture italo-giapponesi».

Franco Cottini

La città si mobilita contro il rimpatrio dei bambini di padre Minghetti

«I ruandesi devono restare»

Il presidente della Korczak scrive ai vertici dello Stato: «Una decisione inaccettabile» Oggi il sindaco Bagnasco incontrerà il sacerdote: il Consiglio è pronto a intervenire

VERCELLI. I vercellesi non ci stanno e dicono no al rientro in Ruanda dei bambini [illegible] padre Minghetti. Da quando, pochi giorni fa, si è saputo che sei ragazzi ospiti della Bertagnetta d[illegible] riaffrontare le vicissitudini della guerra civile, della malaria [illegible] della fame per tornare a «casa», si è mobilitato il cuore della gente. Ha dato [illegible] via il presidente dell'associazione Korczak, Virgilio Grimaldi, che ha spronato i vercellesi a sommergere di telegrammi e di fax di protesta i «palazzi» di Roma. Lui stesso ha scritto una lettera perentoria [illegible] circostanziata [illegible] tutti i numeri uno dello Stato: al presidente Scalfaro, ai presidenti delle due Camere, a Dini e al ministro Agnelli. «Vercelli chiede con forza - [illegible] legge - che la decisione giudicata unanimemente inaccettabile venga sospesa».

I bambini, uno di loro ha solo 6 anni, dovrebbero partire il [illegible] ottobre [illegible] altri [illegible] ragazzi ruandesi, ospiti di due comunità [illegible] Roma [illegible] Verona. La maggior parte [illegible] loro [illegible] si ricongiungerà alle rispettive famiglie, ma verrà spedita in [illegible] orfanotrofio al confine con l'Uganda. Perchè? Pare che così voglia il nuovo governo ruandese, che sta richiamando in patria tutti i propri figli dispersi dalla diaspora della guerra. Ma Grimaldi solleva un'ipotesi atroce: «Un dubbio lacerante dovrà pervadere l'animo [illegible] chi si assumerà la responsabilità [illegible] un tragico destino anche per uno solo di questi bambini».

Un momento [illegible] felicità [illegible] piccoli [illegible] che si preparano [illegible] giocare con gli aquiloni Ora sei bambini della comunità saranno rimpatriati

Insomma dopo [illegible] anno [illegible] mezzo a Vercelli, coccolati, amati, nutriti, curati, riusciranno i piccoli profughi a riadattarsi ad una situazione di disagio e di violenza? Loro stessi, quelli che devono dire addio alla città, non vogliono partire.

Per far sì che anche i desideri dei piccoli ruandesi vengano presi [illegible] considerazione si stanno muovendo [illegible] istituzioni. Il primo, fin [illegible] sabato scorso, è stato il consigliere comunale di Forza Italia, Franco Bramante, ma il sindaco Bagnasco non è mancato all'appello. Oggi avrà un colloquio con padre Minghetti, e alla fine annuncerà una riunione dei gruppi consiliari per aiutare la comunità vercellese.

Intanto si sono già dichiarati disponibili all'impegno il pidiessino Claudio Fecchio, che si era già mobilitato per la Bosnia, e poi il comunista Dario Rossio, l'ex sindaco Baracchi Bavagnoli, il leghista Francesco Borasio.

Persino gli studenti delle scuole secondarie stanno organizzandosi per dire no alla decisione della Farnesina. Una gara di solidarietà che trascende qualsiasi colorazione politica e che tocca proprio [illegible].

La preoccupazione, per [illegible] solo mormorata, è quella che dopo le prime sei partenze, il nostro governo possa autorizzare il rimpatrio di tutti gli altri ospiti ruandesi. Tra di loro ci sono bambini piccolissimi, che davvero non potrebbero sopportare neanche a livello psicologico lo strazio di una nuova perdita. Quella delle mamme «putative» che ogni fine settimana si portano a casa i figlioletti per far loro dimenticare l'orrore della guerra e del sangue. **[d. b.]**

Su ordine [illegible] Brescia

Zingara arrestata in stazione

VERCELLI. E' finita [illegible] Billiem[illegible] l'avventura della nomade di origine iugoslava Loba Dordevic, 18 anni compiuti da pochi [illegible] [illegible] già madre di due bambi[illegible] in tenerissima età, residente nel [illegible] nomadi di Torino: fermata l'altra notte nella stazione ferroviaria di piazza Ro[illegible] da una pattuglia della «Polfer» comandata dall'ispettore Carmine Tozzi, al termine dei controlli [illegible] stata arrestata.

Infatti [illegible] risultato che sul [illegible] conto [illegible] pendenti ben due ordini di carcerazione: uno spiccato contro di [illegible] [illegible] tribunale per i minorenni di Brescia, l'altro dalla pretura bresciana.

Ciascuno dei due ordini indi[illegible] che la giovane nomade doveva scontare sei mesi di reclusione, in tutto un anno intero: il primo per [illegible] in tentato f[illegible]; il secondo per furto aggravato consumato. Prima di portare la giovane nel [illegible] di Billiemme, l'ispettore Tozzi ha dovuto accompagnare [illegible] Torino i due bambini per [illegible] gnarli alla madre della giovane arrestata. **[w. ca.]**

La candidatura vercellese per il nuovo diploma universitario

«Laurea breve», consensi anche dal Collegio geometri

VERCELLI. Anche [illegible] Collegio provinciale dei geometri appoggia il progetto del diploma universitario: il sindaco Gabriele Bagnasco [illegible] incontrato [illegible] presidente dell'Ordine professionale, Giuseppe Foresto, e ha ottenuto un altro «sì» alla candidatura vercellese per ospitare il nuovissimo corso in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura.

«L'Ordine professionale cer[illegible] di portare avanti questo discorso da anni - spiega Bagnasco -. Le norme Cee prevedono infatti che un geometra, per esercitare la professione, abbia un diploma universitario. E finora, in Italia, erano stati organizzati soltanto corsi di aggiornamento». Dal 1° novembre del '96, invece, dalla Facoltà di Agraria di Torino dovrebbe nascere il nuovo corso triennale, a numero chiuso, ancora [illegible] cerca di una sede. [illegible] Vercelli, facendosi forte della [illegible] posizione geografica e della tradizione dell'Istituto per ragionieri [illegible] geometri «Cavour» (uno dei più antichi [illegible] Piemonte), [illegible] propo[illegible] ospitarlo.

Il sindaco **Gabriele Bagnasco**

Il sindaco sa anche di poter contare [illegible] una carta in più: la «laurea breve» potrebbe essere tenuta a battesimo [illegible] una città universitaria, che vanta due Facoltà floride di iscritti come Lettere ed Ingegneria.

Stabilita la collaborazione tra Comune e Collegio dei geometri, ora Bagnasco dovrà tornare a Torino per definire nel dettaglio costi ed esigenze di spazio [illegible] nuovi [illegible] L'istituto «Cavour» candida i suoi laboratori, mentre per le aule (che serviranno a tempo pieno ai futuri studenti) la scelta potrebbe cadere sull'Agrario - l'altra scuola particolarmente coinvolta dal diploma universitario - o sulle classi rimaste vuote in alcune scuole medie.

Per far fronte alla spesa, invece, il Comune cercherà di formare una cordata [illegible] altre istituzioni vercellesi. Intanto pensa al progetto per la nuove Biblioteca della Facoltà di Lettere, che si sposterà nella manica del Sant'Andrea (dove ora si trova l'archivio comunale). I lavori, per un importo di circa 2 miliardi, dovrebbero partire nel '96. E per far spazio alla «cultura» degli studenti universitari, anche [illegible] Lega tumori è pronta a traslocare in [illegible] uffici, messi [illegible] disposizione [illegible] Curia. **[r. m.]**

I nuovi comandanti in via Quagliotti [illegible] alla Guardia di finanza

Tre avvicendamenti ai vertici di Polstrada [illegible] Fiamme Gialle

VERCELLI. Arrivi e partenze, ieri, di funzionari della «Stradale» [illegible] [illegible] ufficiali della Guardia [illegible] finanza: [illegible] vertice di [illegible] Quagliotti si è insediato il nuovo comandante provinciale, il vice questore aggiunto Maurizio Pierlorenzi, [illegible] è subentrato al colonnello Sergio Basile trasferito lo scorso giugno alla «Stradale» di Brescia.

Il comandante Pierlorenzi arriva da Macerata; [illegible] anni, sposato, un figlio, [illegible] entrato nell'Amministrazione nel '69. Laureando in giurisprudenza, con[illegible] di coinvolgere al massimo l[illegible] scolaresch[illegible] problemi dell'educazione stradale.

Dalla caserma di piazza Martiri della libertà è invece andato via, con la promozione a maggiore, il capitano delle «Fiamme gialle» Fabrizio Nicoletti: è sta[illegible] destinato [illegible] comando del nuovo Gruppo provinciale della Guardia di finanza di Lodi.

Lo sostituisce al vertice della locale Compagnia il tenente Ivan Toluzzo, 27 anni, originario di Venezia, laureato [illegible] giurisprudenza, che arriva dal bat-

Il nuovo comandante della Polstrada [illegible] **Pierlorenzi** (sopra). [illegible] lato, il [illegible] **Moreno Bobich** e il [illegible] **Ivan Toluzzo** della Guardia di finanza (foto Carpi)

[illegible]

taglione allievi di Cuneo.

Al comando della «Tributaria» è stato designato il tenente Moreno Bubich, [illegible] anni, originario di Trieste, che [illegible] da Aosta. **[w. ca.]**

IL TACCUINO

[illegible] AI CENTRALI

[illegible] [illegible] giornale» vanno spedite, recapitate a mano o inviate [illegible] fax alle redazioni [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e [illegible] Biella (via [illegible]ella Repubblica 29). Si raccomanda [illegible] non superare [illegible] la [illegible] lunghezza di 25 righe dattiloscritte p[illegible] evitare tagli redazionali, [illegible] fir[illegible] [illegible] di indicare un [illegible]pito telefonico [illegible] consentire controlli sull'autenticità delle missive.

[illegible] di partito Ingrao precisa

In riferimento [illegible] servizio titolato «Stop alle nomine di partito» pubblicato domenica 15-10 u.s. e che raccoglie una serie di mie dichiarazioni espresse all'estensore dell'articolo Franco Cottini, mi [illegible] l'obbligo di fare alcune precisazioni.

[illegible] quanto da me detto - sulla normale dialettica tra partito (pds e [illegible] ci partiti della maggioranza») e sindaco e sulla, f[illegible] meno naturale, dialettica tra partito (pds) e gruppo consiliare (pds-laburisti), in ordine alle nomine per i Consigli d'Amministrazione delle aziende municipalizzate - sono state tratte conclusioni assolutamente indebite: una cosa è, infatti, parlare (alla gente, [illegible] dimentichiamolo) di posizioni divergenti, altra cosa è parlare [illegible] «caso scatenato», «orlo della crisi», «salvataggio», nonché, pur virgolettata, «ribellione». [illegible] appare chiara la dramma[illegible] estrema di quelle che - ripeto - rimangono normali forme di confronto politico.

Chiunque legga il servizio (in particolare [illegible] prima parte) senza i debiti filtri non può che trarre queste conseguenze:

- i partiti [illegible] maggioranza (segreterie) avrebbero dato [illegible] specie di ultimatum al sindaco sulla questione delle nomine [illegible] cui sopra;
- [illegible] partiti di maggioranza e gruppi consiliari (il mio discorso, ripeto ancora una volta, si riferiva esclusivamente [illegible] mio partito, non essendo corretto, per altro, coinvolgere altri partiti all'insaputa dei loro responsabili) esisterebbe una spaccatura politica profonda.

Ed [illegible] - [illegible] concludo - che i miei sforzi per delineare, ai fini di una giusta informazione dei cittadini, quel quadro [illegible] equilibrio politico che, al di là delle naturali divergenze d'opinione, esiste a Vercelli tra partiti di maggioranza, gruppi consiliari [illegible] maggioranza [illegible] sindaco-giunta, sono approdati al risultato opposto: sindaco [illegible] assedio, consiglieri di maggioranza disposti all'estremo sacrificio in suo nome, segreterie di partito in assetto [illegible] combattimento.

Ma non erano, fino a qualche giorno fa, solo «scricchiolii» e «presunzione di pre-crisi»?

Lionello Ingrao
capogruppo pds-laburisti
al Comune di Vercelli

Non ho drammatizzato nul[illegible] e Ingrao (così come tanti altri consiglieri [illegible] sua e delle altre formazioni di maggioranza) [illegible] se [illegible] mo. Su un punto per corrat[illegible] devo [illegible]gli ragione: parlava [illegible] [illegible] nome del proprio [illegible] il pds. Ora però [illegible] viene sp[illegible] chiedermi (e chiedergli): [illegible] sono i «veri» destinatari di [illegible] sue precisazioni?

[f. co.]

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 44.800; **Gat[illegible]ra:** [illegible]. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.096; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [illegible]: tel. (0163) 64.454; C[illegible]: tel. (0161) 841.122; [illegible] **Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.617.

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno supplementario: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 16-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Prey [illegible]: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via [illegible] Setta 99, [illegible]. (015) [illegible].

Varallo: [illegible] *Anselmi*[illegible], corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.180.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curasuova): *Dr.* [illegible], via Monticello 96, tel. (015) [illegible].

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Barberi*, [illegible] Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Ponzone: [illegible] *Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.[illegible]3; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.479; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 535.411; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] [illegible]

Meeting di quelli del '19

Il Comitato Classe 1919 [illegible] organizzato [illegible] convivio tra coscritti. Il rendez [illegible] è per le 12,30 di domenica [illegible] ottobre alla trattoria Afra di [illegible] Walter Manzone [illegible] a Vercelli. Ecco il programma: messa nella chiesa del Sacro Cuore [illegible] via Randaccio 18 alle 10,30; [illegible]ita [illegible] cimitero di Billiemme per deporre fiori sulle tombe dei coscritti alle 11,30. Trasferimento alla trattoria per il pranzo. Le adesioni possono essere confermate telefonando [illegible] Renato Ranghino (0161.250.116), alla sede del Coni (0161.253.584) o [illegible] Piero Bertone (0161.392.433).

SIMPOSIO

Via ai corsi didattici

L'associazione Simposio di via Francesco Borgogna 3 [illegible] Vercelli ha organizzato una serie di corsi. Lunedì [illegible] ottobre inizieranno le lezioni di fotografia, martedì 24 ottobre quelle di ceramica e di cartomanzia, mercoledì 25 ottobre quelle di astrologia. Informazioni ed iscrizioni alla [illegible] di Simposio dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19 e durante l'apertura della sede al venerdì dalle [illegible] alle 23. Telefono 0161.55.285.

[illegible]

Tra Kung Fun e Kick Boxing

[illegible] polisportiva Arte Sport di via Trento ha organizzato corsi per la difesa personale (Kung-Fu) al martedì e giovedì dalle 20 alle 21 e di combattimento «Kick-boxing, full contact, light contact e semi contact» martedì e giovedì dalle 21 alle 22. Informazioni allo 0161.250.669.

[illegible]

L'Anmic contro la finanziaria

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili di Vercelli ha organizzato per domani un pullman per partecipare alla manifestazione di protesta organizzata [illegible] Roma dalla loro di[illegible] nazionale per protestare [illegible] contro i provvedimenti della nuova «Finanziaria» che vuole abolire l'indennità di accompagnamento agli invalidi gravi e quanto meno vincolata al reddito. Adesioni telefonando allo 0161.250.458, dalle 9 alle 12.

La tappa nel Vercellese è stasera al ristorante «Da Balin»

Riso e Lago, parte a Livorno il «tour» della gastronomia

VERCELLI. Pronti, via. Amanti della buona cucina «Riso e Lago», la rassegna enogastronomica che ripercorre gli antichi itinerari del cereale e nata per valorizzare i piatti più gustosi a base di riso, da questa sera fa tappa nel Vercellese. Dopo il ristorante del Sacro Monte e il «Sogno al cuoco di Bordo» di Novara, il primo dei locali della provincia, coinvolti nell'iniziativa che ha superato il giro di boa del decennale, è il ristorante «Da Balin» di Castell'Apertole, a Livorno Ferraris. L'appuntamento è alle 20,30 con una cena di gala, naturalmente a base di specialità vercellesi. Si potranno, così, gustare antipasti di focaccia di riso, lardo e cotechino in crosta di riso.

Senza voler fare troppe anticipazioni ricordiamo agli appassionati della buona tavola che il piatto forte della serata sarà la panissa, con salame della duja e lardo. Insomma per i buongustai questa rassegna, curata dalle Aziende di promozione turistica, è sicuramente un appuntamento a cui non mancare.

Sono studiati anche gli accostamenti fra piatti e vini: «Da Balin» saranno esclusivamente serviti vini novaresi. Il costo della serata è di 50 mila lire ed è a prenotazione obbligatoria.

Gli organizzatori della rassegna, presentata alla Terrazza Martini di Milano, con questa iniziativa dimostrano come, grazie agli chef, il riso possa essere fondamentale nella preparazione dei piatti: dall'antipasto sino ai dolci più ricercati.

«Riso e Lago», oltre al ristorante «Da Balin», vede coinvolti in provincia «Il Giardinetto» e «Il paiolo» di Vercelli ed il «Rosa Da Massimo» di Trino, più altri prestigiosi locali del Novarese.

Ma non dimenticate: accanto alla rassegna parte anche la sfida da La Stampa, in collaborazione con l'Ente nazionale risi: il referendum è stato battezzato «Alla ricerca della ricetta perduta» e i lettori sono invitati a segnalare proposte a base di riso. Al termine, tutte le specialità (qui accanto pubblichiamo le prime) saranno esaminate da una giuria composta di esperti. Le migliori ricette saranno, poi, premiate in una serata di gala.

Giancarla Moreo

Dalle risaie l'ingrediente base per i piatti della rassegna

Via alla sfida

Prime ricette dei lettori

VERCELLI. Alla ricerca della ricetta perduta: ecco le prime «specialità» inviate da una lettrice. Gli indirizzi cui potete scrivere sono: La Stampa di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; oppure La Stampa di Novara, corso della Vittoria 2.

● **Minestra di riso latte e castagne.** Per 4: 200 gr di riso, una noce di burro, 3/4 di litro di latte, 150 gr di castagne secche, acqua, sale. Si utilizzano le castagne secche che devono essere messe a bagno la sera precedente. Quando son ben gonfie si sciacquano, quindi si mettono sul fuoco in una casseruola in abbondante acqua leggermente salata; quando le castagne sono quasi cotte si unisce il latte e si riporta il tutto a ebollizione, quindi si getta il riso e lo si porta a cottura a fuoco basso mescolando spesso, alla fine si aggiunge la noce di burro. Si serve ben caldo.

● **Minestra di riso latte e zucca.** Per 4: 200 gr di riso, una noce di burro, 3/4 di litro di latte, una fetta di zucca nostrana, acqua e sale. Si sbuccia la zucca, la si taglia a pezzi, la si mette in una casseruola con abbondante acqua e si sala. Si porta ad ebollizione e si fa cuocere la zucca finché sia morbida. Si scola e la si passa nel passaverdura, la si rimette nell'acqua di cottura. Si unisce il latte e si riporta il tutto a ebollizione, si getta il riso e lo si porta a cottura a fuoco moderato, mescolando spesso. Alla fine si unisce la noce di burro e si serve caldo.

● **Risotto con le rane.** Dose per 4: 300 gr di riso, 2 cucchiai di olio, una cipolla media, 5 o 6 rane per persona, sale. Legare le rane, formandone una collana con del filo, mettere a bollire in una pentola dell'acqua, salare. Quando l'acqua bolle gettarvi le rane, portarle a cottura; quando sono cotte toglierle dal brodo (se necessario schiumare). Nel frattempo rosolare in padella, finemente affettata, in olio e burro, aggiungere il riso, mescolare bene (eventualmente spruzzare di vino bianco secco e lasciar evaporare). Coprire il riso col brodo di rane mantenuto bollente e portare a cottura aggiungendo via via mestoli di brodo. Spolpare le rane e poco prima del termine della cottura del riso, aggiungerle a quest'ultimo, mescolare bene. **Paola Lazzarini, Carosanablot.** [g. mo.]

I cuochi e gli chef del Vercellese sono chiamati a preparare menù originali

NOTIZIE

VERCELLI

per uno scontrino persone denunciate

Rifiuta di consegnare al barista lo scontrino delle consumazioni, lo insulta e lo spintona, poi se la prende con il titolare intervenuto in difesa del dipendente. E' accaduto nel locale «Video games» di corso Libertà: dopo l'intervento della «Volante» la situazione si è calmata con tre persone denunciate per rissa. Sono il cliente Salvatore Randazzo, 24 anni, corso Bormida 12; il barista Gian Luigi Pezeta, 20 anni, via Attone Vescovo 36, ed il gestore Fabio Congiu, 49 anni, Caresanablot, via Vercelli 33. [w. ca.]

LENTA

Anziano in bicicletta travolto da un'auto

Sessanta giorni di prognosi il ciclista Lorenzo Caviggia, 82 anni, di Lenta, che è stato investito dalla Ford Fiesta guidata da Francesco Guida, 34 anni di Novara. L'incidente è avvenuto lungo la strada statale 594 «Ovest Sesia». L'uomo ha riportato trauma cranico che ha reso il ricovero nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Novara. [p. q.]

VALSESIA

Soldi per rifiuti e ambiente grazie ai tesserini funghi

La Comunità montana Valsesia ha destinato il ricavato della vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi. L'introito (anno 1994) è stato di milioni, così suddiviso: 35 milioni per la raccolta differenziata dei rifiuti, per l'apertura di cantieri di lavoro, 15 per la realizzazione di aree attrezzate e 12 milioni e mezzo per il ripristino di sentieri. [p. q.]

[illegible]

Sarà don Piero Lupo il nuovo parroco di Bornate

Sarà don Pietro Lupo, parroco delle frazioni di Vintebbio, Naula e Piane, a subentrare a don Celestino Taglialbue nella conduzione della comunità religiosa della frazione Bornate. La scelta è stata presa dal vescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone, dopo la decisione di Taglialbue di lasciare la parrocchia per raggiunti limiti di età. [p. q.]

VERCELLI

Finanziaria e mercato summit tra ambulanti

Oggi alle 16 alla Confesercenti è in programma la riunione degli iscritti all'Associazione venditori ambulanti. Si parlerà della manifestazione di protesta contro la Finanziaria, in programma domani a Roma, e l'assegnazione dei posti nel mercato di piazza Cavour. [p. m. f.]

VERCELLI

Informatica, un convegno del Comitato Prodi

Il Comitato Prodi di Vercelli ha organizzato un convegno sul tema «Le aspettative e le delusioni dell'informatica in Italia». Oggi alle 21 nella saletta del Bar d'Italia in corso Galileo Ferraris parleranno due vercellesi esperti del settore, gli ingegneri Tino Mortaro e Giorgio Anselmetti. [p. m. f.]

Le tariffe della Regione dal 1° ottobre

I nuovi «rimborsi» alle cliniche private

TORINO. Dal primo ottobre la Regione pagherà un'operazione di appendicite fatta in una clinica gestita da privati (ma convenzionata) 300 mila lire in più: ossia oltre un milione 800 mila lire contro il precedente milione e mezzo, anche se il ricovero, nei casi più semplici, si ridurrà a cinque giorni, due meno rispetto ai sette previsti nella media precedente. Il mutuato continuerà ad avere il servizio gratis o quasi, ma le maggiori uscite, dovendo avere la copertura [illegible] mica potrebbero trasformarsi presto in nuove tasse o balzelli.

E' solo un esempio, di un tariffario che la giunta piemontese ha aggiornato in base ad un'analisi di costi e di gestione effettuata nella scorsa [illegible]. Su questa base un intervento ortopedico (sempre nel privato) rispetto ai 2,8 milioni del passato ora costa all'ente pubblico dai 5 agli 8 milioni, mentre la diaria per lungodegenti sale da 154 mila e 204 mila lire.

Attenzione, però: la casa di [illegible], oltre che convenzionata deve essere in regola con la legge, deve cioè avere un certo numero di dipendenti, servirsi di personale medico specialistico assunto e non «chiamato» part-time per questo o quel servizio. Tutto ciò per equiparare le prestazioni del privato a quelle erogate dalla sanità pubblica.

Il rincaro delle tariffe e tutti gli annessi problemi è emerso ieri, durante il primo di una serie di «Forum», organizzati dal Polo delle libertà. «Vogliamo costruire un progetto - hanno spiegato gli onorevoli Ugo Martinat (An), Antonio Cherio (Forza Italia), Michele Vietti (Ccd) e il sen. Teresio Delfino (Cdu) - in stretto contatto con la gente, soprattutto con gli operatori dei vari settori. Dopo averli sentiti li reincontreremo per costruire, appunto, una [illegible] società, regione per regione». I prossimi Forum, tutti coordinati da Bruno Villois, consigliere di Rocco Buttiglione, si occuperanno di Urbanistica, Università, cultura, informazione, comercio, Industria e artigianato. [g. san.]

I risultati dell'indagine promossa dai Giovani industriali nel Vercellese e in Valsesia

Lavoro, chimera per i neodiplomati

Solo due su dieci, un anno dopo la maturità, hanno un'occupazione. E la metà opera in un settore diverso da quello per il quale ha studiato. Molto utile per essere assunti è godere di conoscenze

VERCELLI. Sempre più difficile, per i giovani neodiplomati in provincia di Vercelli, trovare un lavoro qualsiasi: a distanza di un anno dal conseguimento del diploma, solo due giovani su dieci ha dichiarato di avere trovato un'occupazione nel mondo del lavoro. In cambio, però, nella misura del 70 per cento ha dovuto rinunciare ad occuparsi di attività non o solo in parte corrispondenti all'indirizzo di studi seguito; infine sei su dieci dei diplomati occupati nella zona di Borgosesia ha dichiarato di aver trovato lavoro solo grazie a conoscenze personali o familiari, mentre nel resto della provincia questa percentuale si riduce al 47 per cento. In maggioranza ad assumerli, per lo più con la qualifica di operaio, sono state aziende del settore secondario, costituito dal comparto industriale e artigianale.

Questi i risultati di un'indagine condotta su scala provinciale, e distinguendo tra l'«area programma» di Vercelli e quella della Valsesia, dal gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia su un campione di 360 giovani che nel giugno del 1994 aveva terminato il ciclo di studi di scuola media superiore.

«Scopo dell'indagine - ha spiegato l'altro pomeriggio il presidente dei giovani imprenditori Marcello Rondi - era di capire che cosa i giovani neodiplomati hanno trovato quando a conclusione del loro ciclo di studi si sono affacciati nel mondo del lavoro, e che fine hanno fatto a un anno di distanza. Purtroppo le risposte hanno un po' deluso le nostre aspettative: in Valsesia, dove questa iniziativa era già stata realizzata in precedenza, abbiamo ottenuto risposte in numero soddisfacente, mentre questo non possiamo dirlo per il Vercellese».

I risultati comunque non possono certo essere definiti consolanti, anche se Rondi si è dichiarato convinto di avere ottenuto indicazioni utili per le indagini successive. A parte il fatto che stati restituiti compilati solo tre questionari su dieci inviati, quella che ne è è l'ulteriore dimostrazione dello scollamento esistente tra il mondo del lavoro e quello della scuola, nel senso che la preparazione scolastica a tutto serve tranne che a soddisfare le richieste di figure professionali ben definite e, soprattutto, ben preparate.

Un altro dato parimenti singolare che è emerso è l'assoluta ignoranza da parte dei giovani neodiplomati sul funzionamento degli uffici di collocamento e sulle procedure da seguire per gli avviamenti al lavoro e per l'iscrizione nelle relative liste. Tuttavia anche nel mondo della scuola pare che qualcosa si stia muovendo.

«Una copia dell'indagine - ha detto Rondi - è stata consegnata al Provveditore, che l'ha definita molto interessante. Noi riteniamo che la scuola debba fornire una preparazione di base, da affinare poi in ogni singola azienda». [w. ca.]

Secondo l'indagine del gruppo Giovani Industriali in provincia solo due ragazzi su dieci anno dopo il diploma hanno un lavoro stabile

PROVERA
Via Durandi, 8
VERCELLI

0161 - 255188

Dal 29 settembre al 28 ottobre
per rinnovo assortimento
svendiamo a prezzi di realizzo
tutti gli elettroutensili
BLACK&DECKER®
LINEA NERA

Fino al 26.10

IPER

ALIMENTARI

CARCIOFI PUGLIA
CAD.
L. 490

2 POLLI INTERI
PRONTI DA CUOCERE
AL KG
L. 3.980

OLIO DI OLIVA «SASSO»
LT. 1
L. 6.300

PLUMCAKE BARILLA
GR. [illegible]
L. 2.100
AL KG. L. 10.606

BIO PRESTO FUSTONE
KG. 7
L. 15.400
AL KG. L. 2.200

MELE STARK TRENTINO
1° SCELTA
AL KG.
L. 1.290

SALAMETTO UNGHERESE «CITTERIO»
[illegible]
L. 1.800

SPIANARELLE «BARILLA»
GR. 250
L. 1.490
AL KG. L. 5.960

FANTA/SPRITE
LT. 1,5
L. 1.540
AL LT. L. 1.027

LYSOFORM CASA
[illegible]
LT. 1
L. 1.840

PALOMBO
AL KG.
L. 9.900

PASTA DI SEMOLA «VOIELLO»
GR. 500
L. 900
AL KG. L. 1.800

ACQUA NATURALE S. BENEDETTO
LT. 2
L. 550
AL LT. L. 275

CIF
[illegible] AL LIMONE
ML. 500
L. 1.300

BOLLITI MISTI
(CONFEZIONE FAMIGLIA)
SCONTO 30 %

YOGURT MANDRIOT
MAGRO/INTERO KG. 1
L. 2.700

ABBRACCI / CUOR DI MELA «MULINO BIANCO»
GR. 350
L. 2.640
AL KG. L. 7.543

HENNINGER
IN BOTTIGLIA CC. 660
L. 900
AL LT. L. 1.364

ARROSTI
(CONFEZIONE FAMIGLIA)
SCONTO 30 %

ZUPPA DEL [illegible]
[illegible]
GR. 450
L. 2.300
AL KG. L. 5.111

TESSILE

COSCIOTTI DI [illegible]
AL KG
L. 3.490

CAFFÈ MAURO CLASSICO
KG. 1
L. 8.400

PARKA BAMBINO
CON ZIP
L. 29.000

COLLANT DONNA «MELODY»
L. 2.300

PETTI DI POLLO
[illegible]
L. 8.390

RAVIOLI [illegible] MAGRO/ TORTELLINI DI MANZO «BMC»
KG. 1
L. 5.800

CAMICIA UOMO
IN FLANELLA
L. 7.900

CALDO

TERMOVENTILATORE IMETEC
CON [illegible]
L. 89.000

TRAPUNTA
1 PIAZZA
L. 29.000

PLAID
130 X 160 CM.
L. 4.900

AFFARI IPER!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

VERCELLI - Doppio viale per Trino

Servizio [illegible] - [illegible] FINDOMESTIC - [illegible] dei [illegible]

Si apre oggi, a Milano, la dodicesima edizione della fiera internazionale Itma

Il meccanotessile parla biellese

Alla rassegna più di 60 aziende locali, in gran parte riunite sotto un marchio comune. Il 23 un galà dedicato alla provincia laniera e ai suoi produttori. Agguerrita la concorrenza straniera

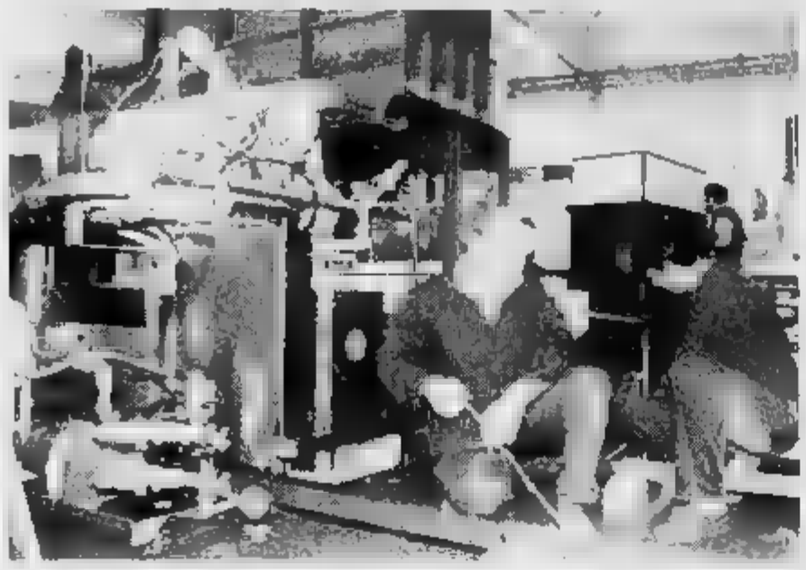
BIELLA. Ieri alle 17,30 un galà, offerto dal comitato organizzatore e dal Cematex. Oggi il taglio del per l'apertura ufficiale della dodicesima edizione di Itma, la Fiera internazionale del macchinario tessile, in programma a Milano fino a giovedì 26.

Dopo quattro anni a tanta attesa, Itma ha riaperto i battenti: questa volta in Italia, per uno degli appuntamenti più importanti e rappresentativi del settore meccanotessile. Saranno poco meno di millecinquecento gli espositori presenti in Fiera, provenienti da Paesi diversi. Fra loro ci saranno anche sessantasei biellesi, pronti, con le loro macchine innovative, a sfidare la concorrenza internazionale.

Alla rassegna, alla quale sono attesi più di 150 mila visitatori provenienti da tutto il mondo, le 42 maggiori aziende della provincia, riunite sotto un unico «tetto», il marchio «Biella Textile Machinery», si confronteranno con gli industriali del meccanotessile più importanti del mondo. Con loro ci saranno un'altra ventina di aziende biellesi «indipendenti» dell'area laniera, che conta 28 mila addetti e rappresenta, con i suoi 3 milioni di dollari, il 10 per cento dell'intera produzione nazionale.

Il pool del «Biella Textile Machinery», che si presenta con un «testimonial» che non è stato scelto a caso, Leonardo Da Vinci, avrà il compito di illustrare ai visitatori ed ai ricercatori non solo le indiscusse qualità degli impianti «made in Biella», ma pure le peculiarità della nostra provincia. Una serata di gala, in programma per il 23 al Museo della scienza e della tecnica, sarà infatti il biglietto da visita attraverso il quale le aziende biellesi si mostreranno non solo sotto l'aspetto tecnico e qualitativo, ma pure sotto quello dell'«immagine» e delle pubbliche relazioni.

Per avere intanto un'idea di che cosa aspetti i visitatori una volta entrati nel santuario del meccanotessile, basta pensare che negli stand della Fiera di Milano sono in esposizione macchinari per un peso complessivo di 18 mila tonnellate. Per trasportarli sono stati utilizzati oltre tremila autotreni e per il montaggio di tutte le macchine si sono alternati all'opera diciottomila tecnici, per un periodo di quasi cinque settimane. Il giro d'affari per l'indotto milanese (cioè per tutti gli operatori, esercenti e servizi compresi, che gravitano attorno all'organizzazione della manifestazione) è stimato sui 200 miliardi di lire, di cui un centinaio per pernottamenti, una cinquantina per i ristoranti e la restante parte per spese varie e shopping. [p. g.]



Si apre oggi a Milano la dodicesima edizione di Itma, la fiera dei produttori di macchine per l'industria tessile. Sono 66 le aziende locali partecipanti, 42 delle quali riunite sotto il marchio «Biella Textile»

Città studi

Il convegno dei docenti

BIELLA. Secondo giorno di lavori a Città studi per la nona conferenza del Cietex, l'associazione internazionale dei docenti delle scuole superiori tessili che tiene i suoi lavori ogni quattro anni, in coincidenza dell'expo meccanotessile. L'organizzazione del convegno è stata affidata a Mario Bono, coordinatore scientifico di Città studi ed esponente del consiglio direttivo del Cietex.

I lavori hanno preso l'avvio ieri con l'intervento di Camille Blum, direttore generale di Comitextil. Durante la conferenza, che si concluderà oggi, sono state esaminate le possibilità di cooperazione fra scuole (grazie ai programmi di ricerca Erasmus e Comett) e le innovazioni dovute all'uso dell'informatica e degli strumenti multimediali. Ampio spazio inoltre per le relazioni fra il mondo della scuola e quello dell'industria e in particolare per il futuro dell'insegnamento tessile specializzato. [p. g.]

Ciclista di 19 anni investito a Ponderano

Un giovane di 19 anni, Stefano Prodoscimo, residente a Gaglianico in via Primo Maggio, è stato investito da un'auto ieri sera mentre, in sella ad una bicicletta, stava percorrendo la strada che collega Ponderano a Gaglianico. Ricoverato all'ospedale di Biella, Stefano Prosdocimo è stato sottoposto ad una Tac. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Sull'incidente i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [g. co.]

ARTE

Il gruppo «Cracking» espone alla Fiera di Torino

Si intitola «Polinesia Bye Bye» la mostra-denuncia che il gruppo biellese «Cracking Arts», di Omar Aprile Ronda, ha preparato in occasione di «Artissima», la Fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea in calendario al Lingotto di Torino dal 19 al 23 ottobre. [p. g.]

Film di Borman, poi un dibattito con Amnesty

E' in calendario per questa sera la proiezione del film «Oltre Rangoon, la verità ha un testimone», di John Borman. L'appuntamento è per le 21, al Sociale: organizza Amnesty International. Venerdì è invece prevista una conferenza-dibattito su «Donne in prima linea»: alle 21 al Liceo scientifico. [g. co.]

INDUSTRIA

In edicola la rivista «Il punto» di Zegna

E' in edicola la rivista «Il punto», edita da Ermenegildo Zegna: è un periodico semestrale in cui l'azienda presenta le collezioni invernali, fra interviste e rubriche firmate da nomi prestigiosi del mondo della moda, esperti d'arte, sportivi, opinionisti. [p. g.]

TEMPO LIBERO

Balli tradizionali franco-piemontesi

Domani alle 21, coordinato da Luciano Conforti, inizia un corso di balli tradizionali franco-piemontesi, che si terrà a villa Macchi, a Cossila San Giovanni. Sempre a cura dell'associazione culturale piemontese «El sol ed j'alpa», è in programma venerdì alle 21, ancora a Villa Macchi, un corso di lingua piemontese condotto da Gustavo Buratti. Per informazioni: 015-27.551 e 94.271. [p. g.]

«Training» e comunicazione e Progetto Donna

E' per le 20,30 di venerdì il primo incontro sul «training della comunicazione», organizzato da Progetto Donna. Alle 20,30, nella sede di via Mazzini 25, interverrà Renato Stellin. [p. g.]

Si lavora in via Milano, poi si passerà alla strada per Pollone

Verde e composizioni floreali per gli ingressi della città

BIELLA. Sono iniziati i lavori di sistemazione di uno degli ingressi della città, la grande aiuola di via Milano, all'incrocio con la tangenziale. Si tratta di uno dei primi interventi compresi in un piano più ampio di miglioramento dell'arredo urbano e delle aree verdi, per il quale il Comune ha stipulato un mutuo di 350 milioni.

«Il progetto prevede la realizzazione di un'isola verde con la presenza e dimora di fiori, cespugli e piante, seconda un'architettura innovativa per Biella - spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise -, e comprende anche alcuni posti auto per i negozi che sorgono di fronte. La spesa prevista è di circa 50 milioni. Subito dopo ci occuperemo del look di via per Pollone. Si tratta di abbellire, secondo le indicazioni fornite anche dai quartiere Oremo, la fascia di terreno sul lato Ovest della strada, all'incrocio con via Ivrea. Anche qui, oltre alla sistemazione a verde è previsto un posteggio. Il costo comunque non supererà i 30 milioni».

La giunta ha dato il via ad un piano di lavori per abbellire gli ingressi della città

Tra gli altri interventi già realizzati spicca il nuovo parco giochi in piazza Colonnetti dove sono state installate delle attrezzature in legno particolarmente belle (costo 80 milioni). L'area gemella prevista nei giardinetti di via Carso è invece in ritardo: la ditta che si è aggiudicata la fornitura dei giochi non ha ancora consegnato il materiale.

Infine stanno per iniziare i lavori di sistemazione dell'area verde vicino al campo sportivo di via Garella. [m. al.]

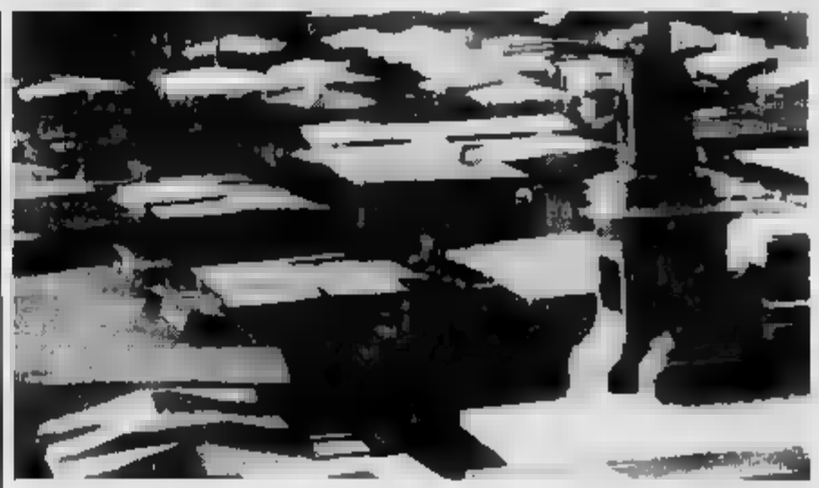
Slitta al 25 ottobre il confronto tra Comune e ambulanti per piazza Martiri

Lo sciopero «blocca» il mercato

Per aderire alla manifestazione di protesta della categoria, in programma domani a Roma, rinviata la discussione sul controprogetto. Gosso: «Se passano gli aumenti delle tasse, per le bancarelle sarà la fine»

BIELLA. Gli ambulanti presentano al sindaco un controprogetto per la ristrutturazione del mercato, ma il problema della ricollocazione delle bancarelle lascia il posto alla questione più urgente dell'aumento della Tosap inserita nella Finanziaria.

«Qui non si tratta più di decidere se spostare il mercato a Nord o a Sud, ma se lo faremo ancora - dice Gianfranco Gosso, leader del sindacato Fiva-Ascom -. Il governo prima ha tagliato i fondi ai Comuni, ma poi ha lasciato ai sindaci la possibilità di aumentare da 8 a 16 volte la Tosap. E se dovesse passare un provvedimento del genere, noi che mediamente a Biella già paghiamo 2 milioni e mezzo all'anno di plateatico, verremmo a sborsare più di 12 milioni. In totale abbiano calcolato che un'azienda media, che faccia i principali mercati della zona, avrebbe uscite per 30-35 milioni solo per occupazione del suolo pubblico. Una spesa insostenibile che segnerebbe la fine dei mercati ambulanti. Per questo la categoria è mobilitata e ci stiamo organizzando per aderire in massa allo sciopero indetto per domani con la grande manifestazione di protesta a Roma». Domani dunque non si dovrebbero tenere i mercati di Cossato e di Biella.



Una delegazione di ambulanti biellesi parteciperà domani a Roma alla manifestazione di protesta contro gli aumenti della tasse

Per quanto riguarda la ristrutturazione dell'area mercatale di piazza Martiri, la Fiva-Ascom propone il mantenimento delle bancherelle nella zona Nord della città, diluendo gli esercizi in tutte le piazze del rione (Iva, secondo un percorso predisposto per consentire di ricavare vicino ad ogni blocco di banchi, un congruo numero di posteggi. Gli alimentaristi dovrebbero essere sistemati in piazza del Monte. La proposta sarà discussa mercoledì 25 ottobre. [m. al.]

L'EVENTO

I CAMPIONI IN PASSERELLA

Folla di fans ieri nella sede dell'azienda, che ha premiato i «big» dello sci

Fila-day milionario per Tomba & Co. E Alberto «corteggia» una teenager

Due dei campioni premiati ieri alla Fila: Alberto Tomba, circondato dai fans al suo arrivo, e una sorridente Manuela Di Centa (MICHELETTI)

BIELLA

BELLO, abbronzato e con l'aria un po' distratta, è arrivato nell'auditorium di via Cesare Battisti con un'ora di ritardo. Visto che si chiama Alberto Tomba, ed è il fiore all'occhiello dello sci italiano, il suo sponsor gli perdona anche la mancanza di puntualità.

L'appuntamento per la terza edizione del «Fila Trophy» era infatti per le 10,30 di ieri. Una piccola folla attendeva paziente davanti al portone, atleti, giornalisti, tecnici e direttori tecnici affilavano adagio per imboccare il cortile della «holding» biellese. Tanta attesa ordinata e poi il parapiglia totale: quando la Ferrari verde metallizzata dell'Alberto nazionale ha fatto la sua comparsa, uno stuolo di ragazzine e fans di ogni età ha letteralmente bloccato il campione nella sua auto. Solo quando tutti se ne sono andati lui è sceso dal bolide di Maranello, per raggiungere il salone per la manifestazione. Si sono conosciuti in funivia a La Thuile, lo scorso inverno: qualche battuta e un numero di telefono scambiato. E così, forse per non perdere la fama di playboy, mercoledì alle 22,30 Tomba telefonava alla studentessa, e le dava appuntamento in viale Battisti. E Francesca, felice, è arrivata, con il diario sotto il braccio: troppo giovane per uscire con Alberto a cena, ma abbastanza sveglia e simpatica per guadagnarsi, sulla pagina del giorno del compleanno del suo sportivo preferito, una autodedica e auguri firmata Tomba.

Intanto i colleghi del campione bolognese, molto più disciplinati di lui, seduti composti come scolaretti nei loro banchi, si lasciavano fare i complimenti dal generale Carlo Valentino, presidente della Federazione italiana sport invernali. Per loro erano pronti assegni per 400 milioni: 150 a Tomba, 43 alla Compagnoni, 35 a Ghedina, 30 a Runggaldier e 25 a Perathoner. Una smagliante Manuela Di Centa ha accolto in pedana sciatori, fondisti, discesisti e stelle nascenti dello snowboard, del salto e del biathlon. Ognuno ha ricevuto un premio per l'impegno sostenuto. E Alberto ha dimostrato di essere uno sponsor di prim'ordine, come di prim'ordine è pure il suo fatturato: nel '95, infatti, prevede di chiudere l'anno a quota 1400 miliardi. [p. g.]

Polemica a Salussola

«Inceneritore Il sindaco ha mentito»

SALUSSOLA. E' bufera sul sindaco Mario Lacchia, che 12 giorni fa non ha partecipato alla riunione sull'inceneritore, organizzata dal Comune di Verrone. I consiglieri di minoranza criticano Lacchia per aver disertato il «summit», e lo stesso pure il Consiglio. Spiega Michela Canavese, rappresentante dell'opposizione: «Quando in Consiglio, il 5 ottobre, abbiamo chiesto a Lacchia cosa era stato convocato, lui ha risposto di "non aver ricevuto alcuna comunicazione ufficiale". Ma dopo un controllo, ho scoperto che l'invito del sindaco di Verrone era giunto in municipio nei giorni prima dell'incontro, ed è protocollato col numero 4043». Conclude la Canavese: «Il comportamento di Lacchia crea forti dubbi sulla sua intenzione di prendere una posizione chiara, cioè a fatti e non solo a parole, sul problema inceneritore». [g. bu.]

Lo chiede la Marsoni

La Provincia avrà uno Statuto in piemontese?

BIELLA. Uno Statuto in piemontese per la Provincia, la proposta sarà fatta domani, in Consiglio, dalla presidente Silvia Marsoni: il complesso di norme che regolerà la vita del nuovo ente (e che proprio domani sarà approvato dall'assemblea) potrebbe essere tradotto in dialetto. «Sarebbe un omaggio alla nostra identità culturale - spiega la Marsoni -: e anche un modo per rendere lo Statuto accessibile a tutti, cioè anche alle persone più a loro agio con l'idioma locale che con l'italiano». La Marsoni ha già pensato ai possibili traduttori: Gustavo Buratti, studioso di tradizioni locali ed ex consigliere comunale «verde», e il dialettologo Alfonso Sella, zio della stessa presidente. «L'iniziativa - aggiunge Silvia Marsoni - sarebbe analoga a quella già presa dal Comune di Torino, che ha appunto fatto tradurre lo Statuto in piemontese». [g. bu.]

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA ■ SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

■ - Lib FELTRINELLI - C.so Garibaldi, ■
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - ■ FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scholastic Tecnica Editrice - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 17
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via F.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 230
GORIZIA - Lib. ANTEDENNA - Via Mazzini, 16
IMPERIA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Cavour, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 2
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Filzi, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Cavidina, 37
NAPOLI - Lib FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
■ Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib FELTRINELLI - P.zza Bottaccino, 3/5
SIENA - Lib FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 84/86
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su CD ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** ..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** ..... **(L. 300.000)**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** ..... **(L. 300.000)***
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. **(L. 750.000)**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** ..... **(L. 350.000)**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con addebito sul mio conto corrente intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) In possesso delle edizioni 1992 e 1993 di mondo, vedrete di prevenire eventuali vostre prove d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000 I libretti di istruzioni vanno restituiti insieme al nuovo CD acquistato

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P.IVA o cod. fisc. _____ Tel _____
_____ Firma _____

Per informazioni NUMERO VERDE 167/8 - 02005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Vercelli celebra il centenario col regista De Santis

Cinema, è qui la festa

Il Comitato presieduto da Guido Michelone ha organizzato un maxi-convegno e una mostra al Dugentesco. Dal 1° dicembre il via

VERCELLI. Giovanni Pastrone, il creatore di «Cabiria», presentato - restaurato - nei giorni scorsi al Regio Torino, era stato parecchie volte a Vercelli prima di girare il capolavoro kolossal del cinema muto alla Fert di Torino. Era amico di Pietro Masoero, il famoso fotografo vercellese che lavorava anche per gli Alinari di Firenze, ed arrivava in città per visitare lo studio del fotografo. Era uno studio modernissimo, amplissimo, che riceveva luce da tutte le parti. E Pastrone traeva idee, ispirazione per gli studi di posa torinese, soprattutto sul problema dell'illuminazione.

Anche questo sarà ricordato nel «Cento anni di cinema a Vercelli», manifestazione indetta per il 1° e il 2 dicembre, al Salone Dugentesco, da un apposito comitato, presieduto da Guido Michelone, e che fa capo all'associazione «Vercelli viva».

Il Comitato ha lavorato sodo per rimettere insieme tutti i tasselli della filmografia vercellese. Cioè i film che sono stati girati nel Vercellese, partendo da «Riso amaro» per arrivare alla «Pattuglia sperduta» di Piero Nelli, a «Ercole a la regina di Lidia», con Steve Reeves e Sylva Koscina, e «Tiro al piccione» di Giuliano Montaldo.

Le due giornate si articoleranno in una serie di interventi in cui sarà messo a fuoco tutto ciò «che è stato cinema» a Vercelli e nel Vercellese, e saranno presiedute da Giuseppe De Santis, il regista di «Riso amaro». Ad oltre quarant'anni di distanza, il celebre regista, tornato alla ribalta dopo una lunga assenza, rievocherà i momenti di un film indimenticabile, interpretato da grandi attori: Silvana Mangano, alla prima esperienza cinematografica, Raf Vallone, Vittorio Gassman e Doris Dowling. E da molti altri attori presi dalla vita reale: braccianti, mondine, agricoltori, salariati di Sali e di Salasco, le due località in cui venne girato il film.

Alle due giornate prenderanno parte anche alcuni di questi personaggi di contorno della pellicola ed altri che invece presero parte a «Tiro al piccione» e «La pattuglia sperduta», girati nelle campagne di Costanzana.

Oltre a mettere in giusta luce figure di registi come Primo Zeglio e Marcello Pagliero (attore nei panni del partigiano di «Roma, città aperta»), al Ridotto del Dugentesco sarà allestita una mostra di reperti: manifesti, locandine, fotografie che illustrano il passato di Vercelli nella storia della settima arte, iniziata con i baracconi-spettacolo sul campo della fiera di piazza Mazzini, che già nel 1896 proiettavano i cortometraggi dei fratelli Lumière.

Francesco Leale

IL PROGRAMMA

Dibattiti e concerti

VERCELLI. Il programma del convegno al Dugentesco. Si parte il 1° dicembre alle 9 con «L'Università e il cinema: studi e confronti», momento organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia. Relatori Guido Carboni («Hollywood e l'immaginario collettivo»), Livio Bottani («Il cinema e memoria»), Giusi Baldissone («De Amicis e il cinematografo cerebrale»), Dario Cecchetti («Le cinéma en France»), Maria Vittoria Martinetto («Peter Greenaway»), Dario Voltolini («Velocità e invenzione»). Alle 16,30 si inaugurerà la mostra storica. Sarà, poi, il momento dell'Unipop, con «Cinema e cultura contemporanea»; seguirà il dibattito «Film e home video». Giorno 2 si parlerà di «Riso amaro e dintorni: il cinema di Giuseppe De Santis». Oltre al regista, parteciperanno Bruno Bigoni, Sabina Canobbio, Paola Valentini e Francesco Leale. Nel pomeriggio, alla libreria dell'Arca, tavola rotonda su «Il libro e il cinema». Alle 21, al Dugentesco, concerto dedicato alle colonne sonore.

Alla «Paganini»; la «Vallotti» al via

Chitarra, boom di iscrizioni

Luigi Attademo e Luigi Biscaldi, docenti all'Accademia «Paganini»

VERCELLI. Sono iniziati i corsi di chitarra classica organizzati dall'associazione «Amici della chitarra - Niccolò Paganini». E il numero degli allievi che si sono radunati al Liceo Ugo Foscolo, per seguire le lezioni di Luigi Biscaldi e Luigi Attademo, è decisamente elevato. L'associazione, presieduta da Luigi Maranzana (il maestro Angelo Gilardino ne è invece presidente onorario), sta anche pensando di istituire una sezione di chitarra elettrica, che per Vercelli sarebbe una novità in senso assoluto.

Chi fosse interessato, può avere maggiori informazioni sull'Accademia rivolgendosi alla segreteria del Liceo di via Verdi, al numero 253.640.

Sono invece aperte ancora fino a venerdì 20 ottobre le iscrizioni alla scuola comunale «Vallotti». L'istituto musicale, riaperto dopo anni di silenzio, è pronto a funzionare a pieno regime e propone corsi di avviamento alla musica per i bambini, corsi di ordinari di musica classica ed esercitazioni corali per voci bianche. Le lezioni in via Farini inizieranno il 6 novembre per concludersi il 15 giugno. Per informazioni, ci si può rivolgere all'assessorato alla Cultura, in corso Libertà 300, ai numeri 252.622 e 252.766. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 256.045 Informaspett. 89.633 Or.: ap. 15 - L. 10.000

Nuovo Italia — **Asja e la gallina dalle uova d'oro**
Informaspett. 89.633 Or.: 21,20 spett. unico Ingr. solo con tessera
di A. Konchalowsky, con I. Ciurikova, A. Surin, G. Iegorritchev (Fra./Rus. '95) — Un'anziana comunista, la sua amica gallina, l'indizio di un uovo d'oro rubato all'Ermitage, i dolori della nuova Russia. N. V. 1h 55' **Grottesco**

Principe — **L'uomo delle stelle** 18
Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 89.633 Or.: ap. 21,30 L. 10.000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Troste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesso di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250 845 Informaspett. 89.633 Or.: ap. 15 - L. 10.000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 Or.: 15/17/19/21 L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — **48° Festival internazionale di musica «G. B. Viotti»**
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,30 Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 10.000

GATTINARA
Italia — **Film vietato minori 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 Or.: 15/17/21

BIELLA
Impero — **Il primo cavaliere** 12
Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/13.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21, ingr. gratuito, proiez. del film **Oltre Rangoon: la verità ha un testimone** organizzata dall'Associazione Amnesty International

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.898 Or.: 15/20.30/22.45 L. 10.000/9000

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000

COSSATO
N. Primavera — **Scemo & più scemo** 12
Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 22 Lire 10.000/8000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Soltoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO
Musica andina, poi il funky

Domani, sulla pedana del Black Lion, salgono i Canteros, con i loro brani di musica andina e sudamericana. Venerdì sono di turno «The Choice», per una notte funky, mentre domenica c'è il «Music Magazine».

BIELLA
Le prevendite per i «big»

Da Paper Moon, in via Galimberti, proseguono le prevendite per i grandi concerti rock fuori città. Al Rolling Stone di Milano, lunedì 23, sono attesi i «Massive Attack». Al Forum, il 9 novembre arriva invece Ligabue. Infine al Palalido, il 29 novembre, approdano gli «Iron Maiden», accompagnati da «Almighty» e «My Dying Bride». Inoltre sono in vendita anche i biglietti per il concerto di Pierangelo Bertoli, in calendario per sabato 28 a Ivrea.

BIELLA
Torna la rassegna «Images»

Continuano i preparativi per «Images», l'undicesima rassegna organizzata dal club Fotoamatori Biella al museo civico cittadino. Giovedì e venerdì verranno dedicati all'allestimento, mentre la «vernice» è in programma per sabato alle 17. La rassegna prosegue poi fino al 3 novembre.

LESSONA
Giallo-farsa al teatro Italia

Sabato e domenica, e poi ancora il prossimo fine settimana, è in cartellone al cineteatro Italia la commedia di Alberto Berillo «Il diamante di Kiki», un giallo-farsa brillante portato in scena dal gruppo Amici del teatro. Per i biglietti: alimentari Ottina, gelateria Dolce Vita e acconciature Marina di Lessona.

MOTTALCIATA
In birreria il jazz di Dosio

Da questa settimana, al Fun Club, comincia una nuova consuetudine. La sera del giovedì sarà infatti dedicata al jazz, e per inaugurare la rassegna, sulla pedana di Mottalciata, sono attesi i 14 strumentisti della «Vercelli Jazz Filarmonica», diretta da Gianni Dosio.

GIOCHIAMO AL LOTTO

ESTRAZIONI DI SABATO

BARI	68	8	60	3	23
	79	70	60	53	42
CAGLIARI	66	15	4	36	59
	100	83	75	74	69
FIRENZE	60	1	73	49	20
	117	102	56	54	49
GENOVA	51	9	18	3	40
	64	63	62	60	60
MILANO	33	39	11	46	3
	117	113	88	65	46
NAPOLI	57	17	43	52	68
	85	75	67	61	59
PALERMO	22	12	68	84	46
	52	56	50	45	40
ROMA	24	61	2	8	52
	62	61	58	56	53
TORINO	8	7	75	6	72
	79	69	61	55	51
VENEZIA	32	22	8	39	74
	98	83	77	55	51

IL COMMENTO SUI RISULTATI

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 40 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
40-34; 40-39; 40-41; 40-10; 40-20; 40-15; 40-21; 40-48; 40-62; 40-52; 40-55; 40-7 ; 40-28; 40-29; 40-72; 40-5 ; 40-80; 40-18; 40-3 ; 40-47; 40-50; 40-13; 40-22; 40-8 ; 40-25; 40-68; 40-1 ; 40-59; 40-71; 40-27.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 11 (6); Cagliari 3 (7); Firenze 52 (1); Genova 5 (3); Milano 62 (1); Napoli 52 (2); Palermo 19 (2); Roma 21 (3); Torino 7 (3); Venezia 51 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
32-31; 22-31; 34-31; 62-61; 52-61; 64-31; 74-31; 75-31; 44-61; 45-61; 55-31; 8-31; 48-31; 85-61; 38-61; 78-31; 79-31; 89-31; 18-61; 59-61; 62-31; 52-31; 32-61; 22-61; 34-61; 44-31; 43-31; 64-61; 74-61; 75-61; 65-31; 38-31; 55-61; 8-61; 48-61; 19-31; 59-31; 78-61; 79-61; 89-61.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a terno da giocare a Bari:
2-11-20; 2-47-56; 20-47-74;
2-20-29; 2-65-74; 20-56-83;
2-38-47; 11-20-38; 29-38-83;
2-56-65; 11-29-74; 29-47-74;
2-74-83; 11-47-65; 38-47-65;
11-29-47; 11-65-83; 38-74-83;
11-38-56; 20-29-56; 38-56-74;
11-56-74; 29-56-65; 47-56-83;
2-11-83; 20-38-65; 20-47-83;
2-29-38; 29-65-83; 20-65-74.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	21	52	5	34	15	30	8	22	1	34
VERTIBILI	23	1	11	23	7	24	1	22	28	2
CADENZE	8	3	10	9	3	5	2	8	3	3
	42	33	64	36	37	22	43	50	28	37
FIGURE	8	7	4	4	8	4	1	1	2	8
	65	18	17	15	43	35	24	23	27	15
DECINE	61	1	41	11	51	11	41	51	1	51
	20	38	22	26	36	22	33	17	22	29

In neri indichiamo il numero e la cifra in chiaro le settimane di assenza

VINCITE: il sistema per decina su Roma centra ben 6 ambi. Presa inoltre l'ambata matura 8 su Cagliari.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 859.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3690. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Droid, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Alaca»: **Immagini del sociale.** Sezione retrospettiva e contemporanea ore 15; 22,45.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.1721. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Sordi, L. Ferrari, R. Ravello, A. Dussolier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 38, tel. 817.3323. **Droid la legge sono io.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Paulina Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/19-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
21,30 **Enos**, telefilm
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telecupole
19 — **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — **Tg4**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Serie A: Torino/Roma**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rita video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Rita video**

Telecity
20,05 **L'uomo tigre**, cart.
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,30 **Detective per amore**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo
1 — **Soldato Benjamin**, sit. com

Primantenna Supersix
20,45 **Oggi e domani**, con M. Isidoro
21,45 **Documentario**
22,45 **Anteprima Asta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,30 **Vizi privati**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest**

Quinta Rete
20 — **Cartoon story**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**
23,40 **Auto & auto**
24,40 **Futbol americas**, 13ª puntata

Rete 9 Tal
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Due contro uno**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio Tv**

G.R.P.
21,20 **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ive & Rolando Show**
3,40 **Film**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Wizard**, telefilm
21,35 **Operazione ladro**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Amico mio... frega tu... che frego io**, film
23 — **Ironside**
23,30 **Informasette**
23,45 **Diretta di mezzanotte**
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
1,30 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,50 **Borgo - S. Colombano**, partita
21,40 **F.B.I. Anno ottavo**, telefilm
23,35 **Tmr giornale**

Alitalia Tv
20,30 **Matadora**, film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Lente amica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

La Pro dopo il bel pari sul campo del Lumezzane prepara il piano di risalita

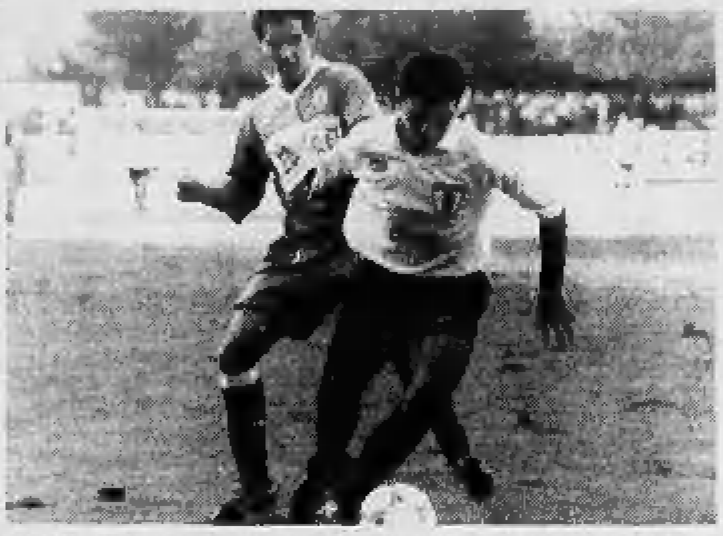
«Area play off, siamo in arrivo»

Antonio Obbedio, tornato al gol dopo un anno e mezzo, è convinto che gli spareggi per la C1 siano l'obiettivo minimo. «Col Legnano sarà un match difficile, ma dobbiamo vincere»

VERCELLI. Secondo big-match e secondo risultato positivo per la Pro che dal terreno del Lumezzane se ne è tornata a casa con due riscontri positivi. Innanzitutto il punto conquistato in casa della capolista (a proposito i bianchi, dopo quella di Limonta, hanno messo fine all'imbattibilità del portiere Maggiani che durava da 466') e, soprattutto, la consapevolezza di poter dire ampiamente la sua in un torneo, se non di vertice assoluto, da zone alte.

Anche se la classifica al momento vede la Baveni-band in settima posizione a quota 10, in realtà la situazione è più rosea di quanto lasci intendere la graduatoria. Il Pavia a Valdagno ha subito la seconda sconfitta consecutiva che lo ha ridimensionato, l'Olbia continua il suo momento felice ma non sembra in grado di tenere il passo delle prime per l'intero campionato mentre Alzano e Torres, soprattutto, confermano la bontà delle loro intelaiature, comunque alla portata dei vercellesi.

Insomma la Pro, passato il momento negativo e spento il «fuocherello» della polemica, ha preso a camminare con il passo giusto. Anche perchè quella di domenica a Lumezzane è parso l'undici dal miglior assetto tattico (almeno in trasferta), con Monetta in mediana a ricomporre, assieme a Obbedio e Col, il trio di centrocampo dello scorso campionato.



Antonio Obbedio a sinistra ha messo a segno un gran gol a Lumezzane. Sopra **Castagna**, autore di una pregevole prova sul terreno della capolista. FOTO GAMPI

Tutto questo lascia intravedere un ottimo torneo per il club vercellese, come del resto era stato ampiamente previsto (da qui le «tirate d'orecchie» per l'avvio così così). E ad esserne consapevoli sono pure i giocatori, Antonio Obbedio, in testa.

Obbedio, se si mette a segnare lei vuol dire che la Pro può dire molto. Oltretutto è stata una rete d'autore...

«Vero, verissimo. Era da un anno e mezzo che non andavo a rete. L'ultima volta era stato a Cento con il Novara nel maggio del '94. Domenica invece di provare il tiro secco, come sono solito fare, ho provato il tiro a giro. Il pallone è andato sul secondo palo, all'incrocio. Si è stato un gran gol. Giusto così, visto che non ne firmo molti».

Questo pareggio è molto prezioso perchè cancella definitivamente ogni polemica e ribadisce che siete da play off...

«Ho sempre sostenuto che il nostro obiettivo minimo è la qualificazione per gli spareggi. Poi si vedrà. Sulla carta "Lume" e Novara dispongono di un organico superiore al nostro, soprattutto come numero. Questo alla lunga può avere il suo peso. Ma loro sono state attrezzate per vincere, noi per centrare la "zona play off"».

A «Lume» vi siete espressi meglio nel secondo tempo...

«Abbiamo giocato nel modo giusto anche la prima mezzora, facendo girare bene la palla. Poi abbiamo subito un gol "balordo" e nel finale del tempo abbiamo rischiato. La ripresa è stata tutta un'altra cosa. Li abbiamo aggrediti e dopo il pari se ci avessimo davvero creduto forse ce l'avremmo fatta a vincere. Con questo abbiamo chiuso il discorso su presunti cali di condizione nel secondo tempo».

Adesso c'è il Legnano...

«Partita difficilissima. Me la vedo già: loro chiusi a riccio in difesa alla ricerca di un risultato positivo, noi ad attaccare. Ma dobbiamo vincere per scalare la classifica. Perchè ci attendono Cittadella e Novara».

Roberto Eynard

FUORIGIOCO

Questa è una squadra con poche avversarie

LA Pro non è più malata. Ecco che cosa ci dice il quarto pareggio su sette gare conquistato autorevolmente nella tana della capolista Lumezzane (stavolta però ha il sapore del miele).

La Pro è in grande ascesa

Ma non solo: l'1-1 in terra bresciana «costringe» la Pro a uscire allo scoperto e a porsi come obiettivo dichiarato i play off. Dopo 630 minuti di gioco e i match con Pavia e Lumezzane il girone A '95-'96 ha già lasciato intravedere quali saranno i suoi connotati, anche perchè nonostante il prossimo mercato di novembre difficilmente cambierà l'orientamento di molte squadre.

E allora è facile prevedere che, una volta tanto, i pronostici dell'estate verranno rispettati dal campo con la promozione diretta in C1 che sarà affare riservato a Lumezzane e Novara. Poi, a differenza dell'anno passato che contava su un gran numero di candidati agli spareggi-promozione, di squadre specificatamente partite con l'obiettivo dichiarato dei play off (e in grado di centrarli), oltre alla Pro, non ne troviamo. Sassaritorres, forse l'Alzano, visto che Palazzolo e Ospitaletto sono due autentiche delusioni: queste potrebbero essere le alternative ai bianchi.

Seconda considerazione. Qualitativamente siamo convinti che la Pro di Baveni sia superiore a quella di Caligaris. Ragagnin sta supplendo ottimamente nei calci di punizione alla partenza di Provenzano e con i gol del collettivo i bianchi «pareggiano» quelli del mancino passato al Sora. Poi non c'è paragone tra la coppia Bertolone-Pianu e quella formata da Lo Porto-Montebugnoli (o il malconcio Roda).

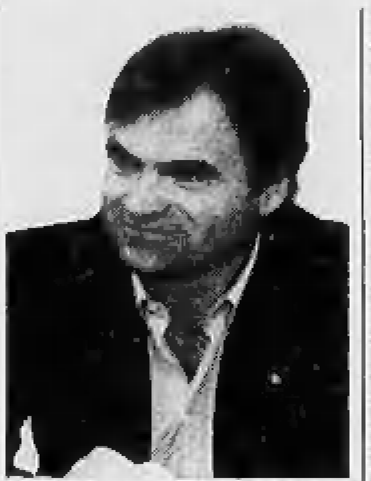
Infine il livello tecnico generale si è notevolmente abbassato anche perchè molti club si sono ridimensionati affidandosi ai giovani. Quanti, ad esempio, dispongono di un centrocampo come quello della Pro. Per cui non centrare i play off sarebbe francamente per la Pro un mezzo disastro. Ma non accadrà. **[r. eyn.]**

LA SITUAZIONE

Sono sempre più precarie le panchine di Villa e Zanchini

Adami ha le mani «bucate» e il Varese si ritrova nei guai

VERCELLI. L'astro pavese si è offuscato. E' vero che l'obiettivo del Pavia non era quello d'un torneo di vertice ma, senza dubbio, la doppia sconfitta esterna con Pro Vercelli e Valdagno ha ridimensionato, almeno momentaneamente, i piani di mister Morgia. Dopo l'eurogol di Pupita i lombardi hanno trovato sul proprio cammino Gulotto che, nello spazio di un quarto d'ora ha mandato al tappeto gli azzurri. Così il Pavia è stato raggiunto sul terzo gradino dalla Torres, una delle tre formazioni ancora imbattute del torneo.



Sergio Caligaris guida il Varese

In vetta sono così rimasti Novara e Lumezzane che hanno pensato bene d'arrivare appaiati allo scontro diretto di domenica al «Marmo». Ma se il «Lume» ha trovato nella grinta della Pro un ostacolo particolarmente insidioso, i novaresi se la sono vista davvero brutta a Varese. L'undici di Caligaris, nonostante la classifica sempre più precaria, erano riusciti a ribaltare il gol iniziale di Pellegrini. Ad affossare le speranze dei rossi ha involontariamente pensato l'estremo difensore Adami che, oltre al punto dello 0-1 ha sulla coscienza il 2-2 (Inzaghi) e il 2-3 (Granzotto). Il Varese, con il poker di reti incassate è diventata così la difesa più perforata del girone (10 gol) scavalcando in questa poco ambita classifica Vercelli e Cittadella (9).

Con questo successo il Novara di Ferrario centra il quarto successo esterno consecutivo. Ma quella di esprimersi meglio lontano dal pubblico amico è una caratteristica che accompagna gli azzurri da diverse stagioni.

In tema di «prime volte» l'Olbia spezza il tabù esterno sbancando Tempio. E' bastato un gol del tornante Di Nicola per mandare ko i blu di Zecchini, che con questa sconfitta rischia grosso. La società pare intenzionata ad offrire un'altra chance all'ex milanista (sabato i galluresi affronteranno la trasferta di Alzano). Le prossime ore saranno comunque decisive per il futuro della panchina gallurese. E in tema di «allenatori-precari» si fanno critiche le posizioni di Villo (Palazzolo) e Zanchini (Ospitaletto).

Sinora, nonostante le voci solo due tecnici sono stati esonerati: Canali (Torres) e Vescovi (Cremapergo). **[p. m. f.]**

QUI TRINO

Azzurri sempre imbattuti con i «neri»

Col Casale continua la tradizione

TRINO. Continua la tradizione favorevole degli azzurri contro il Casale. Neppure questa volta i nerostellati sono riusciti a cogliere l'intera posta contro la formazione trinese.

Un pareggio fortemente voluto dal Trino che, alle prese con problemi di formazione, ha optato per un match di contenimento. L'undici di Mandracchia, comunque, hanno letto assai bene l'incontro, imbrigliando la trame offensive del Casale al quale, invece, la divisione della posta non poteva andare bene (la capolista Cuneo ha centrato il quinto successo consecutivo e si è ulteriormente staccata dal gruppo degli inseguitori).

«E' stato un derby tattico - sottolinea il presidente Piero Vermonti - ben giocato da due squadre che hanno dimostrato di poter centrare gli obiettivi prefissati: un torneo d'avanguardia il Casale, una stagione tranquilla il Trino. Peccato che, ancora una volta, complici alcune assenze non siamo riusciti a schierare la formazione-tipo».

Se il pareggio ad occhiali soddisfa i trinesi non altrettanto i risultati maturati sugli altri campi: in particolare gli inattesi successi di Acqui, Chieri e Piobesi hanno ulteriormente accorciato la classifica. «In pratica solo Il Rivoli è rimasto al palo - osserva Vermonti -. D'altra parte questa è la legge per i tre punti». **[p. m. f.]**

HOCKEY

Per i gialloverdi due facili successi su Rotellistica e Seregno

Amatori s'aggiudica il Pregnolato

Unico guaio l'infortunio a Raed: 20 giorni di stop

Mariotti in azione con la Rotellistica

VERCELLI. Parte sotto una buona stella la stagione dell'Amatori. I gialloverdi conquistano il trofeo Pregnolato: un buon viatico per l'imminente esordio in Coppa Italia.

Ancora una volta sul cammino dei vercellesi si è trovato il Seregno quintetto di A2 che ha dimostrato d'avere tutte le carte in regola per un pronto ritorno nella massima serie.

Per l'Amatori si è trattato di una classica prova generale: Caricato ha saggiamente provato gli ultimi schemi in vista del debutto ufficiale. Unico assente nella finale Raed, infortunato ad una mano (il cannoniere argentino dovrebbe stare a riposo per una ventina di giorni). Nel complesso buona la prova della squadra: tra i pali si è ben disimpegnato Saccocci, Marrone ha coordinato bene il gioco, Mariotti ha dato alla squadra la dose necessaria di grinta ed esperienza mentre Dolce, Perin e Francazio hanno dimostrato una buona intesa.

Il trofeo Pregnolato in cifre parla del successo gialloverde: vittoria per 6-1 nella semifinale con la Rotellistica Novara e 3-1 nella finalissima contro il Seregno (doppietta di Dolce e rete di Perin). Un po' di delusione per il Profilglass Lodi apparso impacciato, lontano dalla miglior forma e, soprattutto, con un organico insufficiente per disputare con qualche ambizione il campionato di A1.

In casa gialloverde, comunque, tutto si è svolto secondo le previsioni anche se, è logico, il vero Amatori lo si ammirerà nelle prossime settimane. Magari già sabato in Coppa quando al Palaisola scenderanno Cgc e Pattinatori Viareggio. Dopo il derby versiliese in programma alle 12 il cartellone sarà tutto per l'Amatori: alle 17 per la sfida contro i Pattinatori, alle 21 con il Cgc. **[p. m. f.]**

Industria chimica italiana con un fatturato di oltre 30 mld., leader in Europa nella produzione per conto terzi di prodotti per l'igiene della casa e con una presenza a livello internazionale anche con marchi propri, ricerca un brillante

LAUREATO/A IN CHIMICA O CHIMICA FARMACEUTICA

da inserire nel proprio **Laboratorio di Ricerca e Sviluppo**

Si richiede:
- Un'età non superiore ai 30 anni
- Forte motivazione ad un lavoro di ricerca
- Attitudine all'innovazione
- Capacità di comunicare e convincere
- Conoscenza della lingua inglese

Esperienze di lavoro precedenti saranno apprezzate ma non ritenute indispensabili

Si offre:
- Interessanti prospettive di carriera
- Possibilità concrete e rapide di dimostrare la propria capacità e preparazione
- Iniziale contratto di formazione lavoro che potrà trasformarsi entro un anno in definitivo.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Novara.
Inviare curriculum a: **Publikompass 128 - 10100 Torino.**

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI BALOCCO
PROVINCIA DI VERCELLI
IL SINDACO
Avvisa

che gli atti del Progetto Definitivo della variante generale al Piano Regolatore, adottati ai sensi di Legge con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 24/7/1995, sono depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria, a partire dal 16 ottobre 1995 fino al 14 novembre 1995 compreso e che la deliberazione Comunale sopra citata viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni dal 16 ottobre 1995 al 14 novembre 1995.

Balocco, li 10/10/1995

IL SINDACO **Pedruzzi Piermario**

IMPRENDITORI & INSAR

INSIEME PER LA CRESCITA E IL SUCCESSO DELLE INIZIATIVE.

L'INSAR, CHE VANTA COME AZIONISTA DI MAGGIORANZA RELATIVA LA GEPI, HA UNA VASTA E DIVERSIFICATA ESPERIENZA CHE LE CONSENTE DI SVILUPPARE OPERAZIONI DI PARTNERSHIP CON GLI IMPRENDITORI, CHE VOGLIONO CREARE INIZIATIVE DI SUCCESSO IN SARDEGNA.

L'INSAR, È IN GRADO DI ATTIVARE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE DIRETTE, DI ASSISTERE GLI IMPRENDITORI PER OTTENERE PARTECIPAZIONI DELLA GEPI E I FONDI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE, ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITÀ E L'AVVIO OPERATIVO DELLE INIZIATIVE.

L'INSAR, SARÀ LIETA DI DARE DETTAGLIATE NOTIZIE INTORNO AD OGNI POSSIBILE FORMA DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA SARDEGNA.

Legge 236/93 - Legge 301/93

INSAR PER LA SARDEGNA
SASSARI 07100 VIA IV NOVEMBRE, 27-29 Tel. 079/275428 - Fax 079/276812
CAGLIARI 09100 VIA MAMELI, 228 Tel. 070/280196 - Fax 070/280065
ROMA 00144 VIA DELLA TECNICA, 205 Tel. 06/5913141 - Fax 06/5913130

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il club granata cercherà un centrocampista

Borgo, dal mercato la cura per guarire?

BORGOSESIA. Una partita brutta, poi due gol in 120 secondi. Le rete di Scienza aveva illuso: pur non meritando il Borgo stava per guadagnare quei tre punti che lo riportavano sotto alla Vogherese e che, soprattutto, potevano far bene psicologicamente. Invece niente, per una volta la legge del calcio è stata equa e ha restituito al Sancolombano quel che gli era stato tolto dal capitano granata all'88'.

Mister Rosa dice che non ci sono altre soluzioni se non quella di continuare a lavorare sodo in settimana ma qualcosa va risolto. Quella vista domenica al Comunale non è una squadra che può puntare alla promozione (seppure in questo girone si sia fino ad ora notato un certo livellamento tra i team che mirano in alto).

I giocatori devono ritrovare se stessi: quelli che sono scesi in campo negli ultimi due match interni (che hanno fruttato un solo punto) non erano che l'ombra dei vari Scienza, Rovellini, Tomasoni, Morello.

Il capitano, domenica bravo a deviare in modo vincente il colpo di testa di Rocca, è ben lontano alle prestazioni dello scorso anno e i compagni ne risentono molto.

Con il Sancolombano la difesa non ha avuto grossi problemi, ma va detto che gli avanti lombardi non erano proprio dei campioni. Il libero Tomasoni pare essersi convinto che ogni tanto va ricoperto anche il proprio ruolo, in compenso però non è riuscito a calciare una punizione nello specchio della porta.

A centrocampo gli automatismi non funzionano e dopo sette giornate la società ha deciso di riaffacciarsi sul mercato. L'obiettivo è trovare un buon mediano che faccia il lavoro cui aveva abituato Mattavelli e che adesso non riesce a espletare al meglio.

Non si parla ancora di nomi, per il momento si sa solo che il ds Guidetti sta cercando un altro giocatore.

Paolo Rosa ha spiegato l'avvio stentato di domenica dicendo che la squadra è scesa in campo molto tesa, preoccupata. Ma queste sono sensazioni comuni per quei gruppi che non riescono a soddisfare le esigenze di chi li ha voluti. E dovranno essere gli stessi giocatori ad uscire da questo labirinto con prestazioni ad alto livello.

Gli attaccanti, invece, devono aggiustare la mira. Morello, ad esempio, è uno che si trova sempre al posto giusto ma per un gol splendido che realizza (quello con la Guanzatese) ne sbaglia altri dieci. Stessa cosa per Biolcati: pure lui avrebbe potuto chiudere il risultato con il Sancolombano dopo il «pasticcio» di Morello ma ha calciato in modo frettoloso mandando tutto a monte.

Le speranze possono essere rappresentate dai giovani. Bruno nel primo tempo non è affatto spiaciuto (sua l'occasione più nitida) mentre le doti di Spaziani già si conoscono ma per il momento è ancora rallentato dal servizio militare.

Infine, va fatta una nota di merito al pubblico, anche domenica molto numeroso. Durante la prima frazione la squadra è sempre stata incitata e solo nel finale gli spalti si sono ammutoliti; ma anche questo è positivo, perchè su altri campi (Biella insegna) si sarebbe subito passati alle contestazioni. Dunque, il Borgo può sempre contare sul dodicesimo uomo, sono gli altri undici che devono migliorare le proprie esibizioni.

Ivan Fossati

Il Borgo dopo il pareggio con il Sancolombano potrebbe tornare sul mercato

L'allenatore Bacchin commenta il ko di Saint-Vincent, il terzo in trasferta

«Biellese, hai osato troppo»

Il coach: «Ho sbagliato, invece di cercare la vittoria a tutti i costi dovevo difendere il pareggio». Buono l'esordio di Corrado Giannini: «Con lui la squadra avrà più sprint»

BIELLA. Una bella Biellese torna a casa da Saint Vincent con una sconfitta: è la terza sulle quattro trasferte fin qui disputate. Lo Châtillon ha saputo sfruttare meglio le occasioni avute e a dieci minuti dalla fine D'Herin ha siglato il gol del 2-1 e della vittoria per i valdostani.

Afferma l'allenatore dei bianconeri, Roberto Bacchin: «Domenica è andato male il risultato: non meritavamo di perdere. Abbiamo pagato caramente qualche errore e qualche disattenzione di troppo. Ma direi che tutto sommato è stata una bella gara, condotta a ritmi discreti e con una buona Biellese, che nonostante l'inferiorità numerica ha dimostrato di saper stare in campo e di cercare prima il pareggio e poi la vittoria».

Il «mister» analizza le cause della battuta d'arresto, chiamandosi direttamente in causa: «Un errore commesso da me è stato quello di voler vincere la partita: il pareggio poteva starci tutto, invece non ho portato nessuna modifica in campo, nonostante fossimo in inferiorità numerica. I ragazzi puntavano a far bottino pieno ed io con loro. Inoltre, senza fare del vittimismo, l'arbitraggio di domenica ha lasciato perplessi noi ed i tifosi». Tre espulsioni e dieci ammoniti: gara nervosa? «Non era una partita difficile da arbitrare, i falli erano dovuti alle traiettorie modificate dal vento, per cui i giocatori a volte sbagliavano il tempo degli interventi, ma niente faceva presumere che alla fine i "cattivi" fossero così tanti. Gli avversari? Mi è piaciuta la loro voglia di vincere a tutti i costi, la loro determinazione».

Nonostante le tre sconfitte la classifica dei bianconeri è ancora discreta: ma quali sono i problemi della Biellese in questo momento? Risponde Bacchin: «Deve gestire meglio i risultati, ma ora quello che io non chiedevo alla squadra. I ragazzi anche domenica sono stati splendidi: vanno sempre a cercare i tre punti e pagano per questa eccessiva voglia. Per quanto espresso finora in campionato meriteremmo qualche punto in più».

Infine un giudizio su Corrado Giannini, nuovo centrocampista offensivo acquistato dal Novara: «Purtroppo il suo esordio non è stato felice nel risultato, ma ci ha permesso di alzare il ritmo, la velocità in attacco e di essere più bravi e belli da vedere. E' un ragazzo con margini di crescita notevoli». [g. co.]

Terza sconfitta fuori casa per la Biellese, nonostante il buon gioco di squadra

Qui Viareggio

Salta la panchina di mister Buglio

VIAREGGIO. La sconfitta sul campo della capolista Moncalieri è costata la panchina a mister Francesco Buglio. Il tecnico consensualmente si è messo a disposizione della società per ricoprire un altro incarico. Per il momento la squadra è stata affidata all'allenatore in seconda, Roberto Volpe, in attesa di trovare il sostituto. «Non sono da escludere - come si legge in un comunicato della società bianconera - anche alcuni tagli nella rosa, responsabile, assieme al tecnico di questa partenza in salita».

Matricola del campionato nazionale dilettanti, il Viareggio probabilmente credeva, dopo la trionfale galoppata della passata stagione, di poter disputare un torneo da protagonista. E invece i bianconeri sono distanziati dieci punti dalla vetta della classifica.

Dopo la gara di Moncalieri il Viareggio è atteso al derby col Camaiore in cui dovrà fare a meno del bomber, Costantino Borneo, espulso, e di Zana, in odore di squalifica. [r. le.]

IN PROMOZIONE

Arrondini getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo: «Il calendario fino ad ora è stato dalla nostra parte: aspettiamo altri test»

«Siamo lanciatissimi? Merito anche della fortuna»

Buon momento anche del Gattinara, deludono Crescentinese e Cossatese

IN PRIMA

Cavaglià è protagonista

VERCELLI. Cavaglià sempre più protagonista in «Prima». Il team di mister Bergamo continua a tallonare da vicino la capolista Tonenghese, vincitrice a fatica sul San Giorgio. I lanieri, invece, sono passati con autorità sul terreno del fanalino di coda Villareggese dimostrando doti di squadra estremamente pratica e redditizia. Il Cavaglià, dopo aver controllato le sfuriate dei torinesi ha bussato due volte nello spazio 120': al 52' Eulogio ha trasformato un rigore mentre al 54' Festa ha messo al sicuro risultato e secondo posto.

Alle spalle del duo di vertice si fa strada il Viverone che nella giornata dei successi esterni espugna 2-1 Livorno. Derby nervoso, caratterizzato dall'espulsione tra i granata vercellesi di Ranaboldi e Mocca e dalla doppietta di Bernardini (23' e 89') che ha permesso ai lacuali di conquistare i tre punti. Il Viverone di Roby Barbero si è così installato al terzo posto in compagnia del San Benigno che ha regolato di misura il La Cervo.

Nel girone B autentica impresa del Villata che conquista il primo punto sul terreno del Trecate, formazione che, oltre a viaggiare a punteggio pieno, vantava una media-gol elevata. Protagonista dello 0-0 il portiere villatese Temporelli che, in almeno tre circostanze, ha salvato gli azzurri da sicura capitolazione. Un pari che fa morale in vista della delicata sfida casalinga contro l'Ozzano.

Troppi infortuni per la Caresanese che deve accontentarsi d'un pareggio nel big match contro la Ghemmese. I ragazzi di Brignone hanno comunque dimostrato di saper reagire al meglio ad una situazione particolarmente delicata. [p. m. f.]

VERCELLI. Dopo cinque giornate le classifiche di Promozione iniziano a delinearsi. C'è chi sale (Gattinara e, soprattutto, Varallo) e c'è chi scende (Crescentinese e Cossatese in modo particolare ma anche Chiavazzese e Val Mos). Stazionarie invece Valsessera e Villaggio Lamarmora.

Precedenza, dunque, a chi è in crescita. La Dufour con il poker rifilato in trasferta all'Intra ha spodestato il Villadossola (0-0 a Gravellona) dal vertice e si è insediato nella posizione più ambita. I varallesi fino ad ora hanno commesso un solo passo falso (Barengo), dal quale si sono ripresi subito, poi hanno sempre dominato. E tre vittorie consecutive sono bastate per raggiungere la vetta.

Da segnalare anche lo splendida forma del centravanti Massimiliano Guidetti, autore di una tripletta anche in riva al Lago Maggiore. Mister Gian Mario Arrondini, però, frena gli entusiasmi. E' abituato ad allenare squadre vincenti e sa che gli scivoloni possono essere nascosti dietro ogni angolo.

«Siamo sinceri - attacca - fino ad ora non abbiamo incontrato grosse squadre, Barengo a parte dove abbiamo perso. Il primo posto in classifica fa sempre piacere, ma adesso sarà ancora più difficile giocare».

L'allenatore, insomma, cerca di gettare acqua sul fuoco «No, non è così - ribatte - è che occorre analizzare nel modo giusto l'inizio del torneo. Dopo cinque partite siamo primi, è vero, segniamo tanto, giochiamo bene ma per una valutazione più precisa bisognerà attendere le prossime partite».

Arrondini ritiene pure che la sua squadra in questo periodo sia assistita dalla fortuna: «A Intra, al primo affondo siamo passati in vantaggio, così era successo la domenica precedente: è logico quindi che con un avvio del genere la partita diventi più facile».

Il mister cerca di nascondersi, ma i dati parlano da soli. Le ultime due trasferte consecutive hanno fruttato sei punti.

«Già con la Cristinese sarà più difficile del solito - prosegue - perché se prima eravamo inseriti in una lista di pretendenti alla promozione, adesso ci vedono come la favorita numero uno e le avversarie si regolano di conseguenza».

Arrondini analizza poi un altro problema: «La rosa che ho a disposizione è troppo risicata: con tredici giocatori non si può andare molto lontano. Certo che se fossi sicuro di poterli utilizzare per tutta la stagione non avrei problemi a dire che siamo davvero i favoriti, ma le squalifiche e gli infortuni possono arrivare da un momento all'altro. Per adesso è andata bene».

L'unica soluzione per ampliare la rosa è quella di tornare sul mercato: «E infatti a novembre cercheremo di portare a Varallo altri due validi giocatori. Con quindici pedine, più qualche giovane della juniores, si potrà affrontare il resto del torneo con più tranquillità».

L'altra squadra in crescita è il Gattinara. Come facilmente previsto, nel derby con il Val Mos sono stati i fratelli Zardi e Scialino a fare la differenza e a segnare i quattro gol. I bianchi stanno giocando bene e, come il Valsessera, possono tranquillamente puntare al secondo posto alle spalle del Varallo.

Le squadre che non ingranano sono invece Cossatese e Crescentinese: anche domenica non sono andate bene. I ragazzi di Marco Mellano si sono fatti rimontare due gol nel secondo tempo dalla Vaudese, segno evidente che dopo il forfait di Brovarone la difesa deve ancora riorganizzarsi, mentre i granata del neo mister Massasso (al debutto al Comunale) sono addirittura stati sconfitti da un Fenusma non imbattibile.

Gli attuali tre punti sono proprio pochini e per uno scherzo del calendario, domenica le squadre si affronteranno fra di loro. E il pari non serve a nessuno delle due. [i. fo.]

Il Gattinara sta avanzando in classifica grazie a un felice momento di forma

VOLLEY

Nessun dramma in casa vercellese nonostante l'ultimo scivolone in casa con il Novi

«La vera Mokaor si vedrà in campionato»

Manachino: «Ci riscatteremo nei due derby di Coppa col Biella»

VERCELLI. Non è un momento particolarmente brillante per la Libertas Mokaor. Dopo lo stop all'esordio contro il Novi Ligure i vercellesi hanno alzato bandiera bianca anche contro il Plastilpol Ovada nel quarto turno di Coppa di Lega. Una sconfitta (3-1) ha lasciato perplessi i fans presenti alla «Mazzini» ma non il clan della Libertas. Massimo Manachino, dismessi per una volta i panni del direttore sportivo indossa quelli a lui più consoni del centrale per spiegare la sconfitta con il team alessandrino.

Cos'è successo contro l'Ovada?

«Non farei eccessivi drammi. L'avevamo già detto alla vigilia: la vera Mokaor si vedrà in campionato».

Perdere contro compagini di categoria inferiore, comunque, non è mai piacevole.

«Senz'altro, al termine del match eravamo tutti arrabbiati e delusi perché a tutti piace vincere. Purtroppo ci siamo trovati in una serata-no contro un avversario che, invece, ha dato il massimo per superarci. L'Ovada è sceso in campo determinato, noi invece, abbiamo giocato solo a tratti come sappiamo».

Si può parlare di mancanza di concentrazione?

«Non direi. Tutti i set sono stati "tiratì" ed incerti. Sicuramente avremmo anche potuto trascinare gli alessandrini al tie break e vincere l'incontro ma questo, almeno all'interno del gruppo, non avrebbe spostato il giudizio sulla prestazione».

Allora qual è il male della Mokaor in quest'inizio di stagione?

«Non parlerei assolutamente di sindromi o malattie di sorta. Con il tecnico Cristini abbiamo iniziato un lavoro a medio-lungo termine. I frutti si vedranno senz'altro in campionato. Non dimentichiamoci che, l'anno scorso, proprio una partenza un po' troppo sprint era stata alla base d'un calo nel finale del torneo. Adesso il nostro obiettivo è quello d'arrivare in forma per il 28 ottobre quando riceveremo il Romagnano per l'esordio in B2».

Dunque il discorso Coppa di Lega è chiuso?

«Ci rimangono ancora due match contro il Biella Volley. Trattandosi di derby particolarmente sentiti non lasceremo nulla d'intentato per vincerli tenendo però sempre presente che il traguardo primario resta il campionato».

Com'è il morale all'interno del gruppo?

«Ottimo. Cristini è un tecnico preparato, i giocatori ragazzi intelligenti».

Gli ingredienti per una stagione positiva, insomma, ci sono tutti. Adesso non resta che aspettare il torneo. [p. m. f.]

Massimo Manachino

PALLAMANO

Sabato primo test importante contro il Malo

Biella ok con il Vigevano e vola tra le primissime

BIELLA. La Pallamano Biella ha vinto a Vigevano 19-23, condannando la formazione lomellina all'ultimo posto in graduatoria a zero punti. I lanieri salgono, invece, al terzo posto con 3 punti, alla pari con Musile a Taufers.

La formazione di Paolo Mosca si trova, dunque, tra le primissime e questo lascia alla squadra concrete speranze di disputare un campionato ricco di soddisfazioni.

La formazione è stata costruita con molta intelligenza, tenendo conto del salto di categoria. A Vigevano si è visto ampiamente che la formazione è competitiva: gioca una pallamano pulita e gli schemi sono stati ben assimilati. Certo bisognerà attendere i match contro formazioni più titolate.

Sabato, si ritorna a giocare in casa. Contro il Malo che nell'ultima partita ha vinto contro il Quarto d'Altino Venezia, mentre nella partita d'esordio aveva riposato. Un avversario che appare senz'altro superiore al Vigevano e quindi potrà essere un primo banco di prova per i biellesi.

C'è attesa intanto per il match femminile Italia-Svizzera, che si svolgerà al palasport di Biella domenica 29 ottobre alle 16. L'organizzazione è affidata alla Vandhanball Biella, al Comitato Regionale della Federpallamano ed al Fondo Edo Tempia.

L'incontro è valido per il campionato d'Europa per nazioni, gruppo C. L'Italia sarà a Biella quattro giorni prima del match, la Svizzera il giorno precedente. Sempre sabato avrà luogo a Biella il Consiglio Federale della Federpallamano presieduto dal presidente Piero Jaci.

Il motto della manifestazione è «Tutti insieme per la vita».

[f. l.]

INFORMAZIONE SCIENTIFICO PUBBLICITARIA

PREVENZIONE & SALUTE

Vivere a lungo, in forma, per certi versi immuni dalla vecchiaia è senza dubbio il sogno di tutti, un sogno che oggi sta diventando sempre più realtà.

Smetti subito d'invecchiare

NEWPUBBLICITA'

Secondo i ricercatori scientifici molti effetti negativi derivanti dall'avanzare degli anni si possono evitare. Se n'è parlato a Barcellona in un simposio dove sono state presentate "sostanze naturali" che sono capaci di ritardare il processo dell'invecchiamento fisiologico.

Se ne è parlato a Barcellona, al Centro Congressi dell'Hotel Juan Carlos I, in un simposio dedicato alle sostanze "antiossidanti", la migliore difesa cellulare contro l'invecchiamento precoce.

I ricercatori scientifici si sono mobilitati contro il tempo, contro le malattie che avvicinano la vecchiaia, contro il logorio del vivere che corrode giorno dopo giorno i nostri tessuti e accelera la corsa verso la morte.

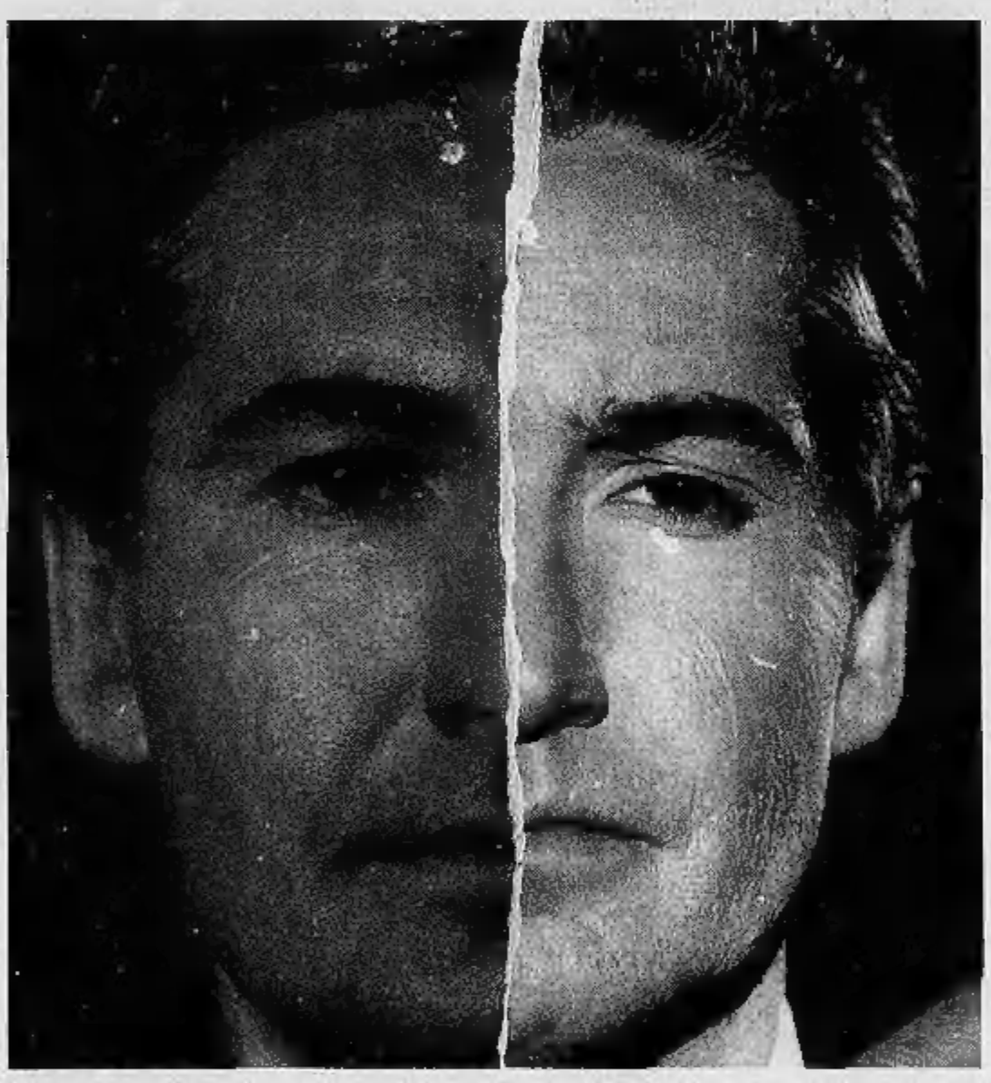
Oggi sappiamo che è possibile rallentare, arrestare e persino fare arretrare le lancette del nostro orologio biologico.

Non stiamo diventando immortali, ma siamo in grado di vivere in buona salute il resto dei nostri giorni, aggiungendovi qualche annetto in più.

Sempre secondo i relatori scientifici bisogna distinguere due fenomeni apparentemente identici: l'inizio e l'avanzare degli anni, il "diventare anziani", il semplice passaggio del tempo, mentre l'altro è l'"invecchiamento", cioè il decadimento fisico, conseguente all'accumulo dei danni alle cellule del corpo.

Diminuendo i danni cellulari sembra possibile rallentare l'invecchiamento e ritardare la perdita di immunità soprattutto per le malattie vascolari e i tumori, nell'angina pectoris, nel calo dell'attività sessuale, nell'artrite. Tutti i mali della vecchiaia.

Sempre i ricercatori sulla geriatria dichiarano che non è fantascienza fissare in 100 anni l'arco dell'esistenza umana sulla base di conoscenze mediche di cui siamo già in possesso.



Un sogno che si avvicina alla realtà: togliersi gli acciacchi e gli anni che passano.

Insistono i ricercatori che l'alimentazione sembra avere un ruolo cruciale: gli individui che consumano principalmente frutta e verdura hanno più del 50 per cento di probabilità in meno di venire colpiti da tumori rispetto alle persone che seguono una dieta "normale" cioè ricca di grassi, amidi e zuccheri.

Ma la dieta in sé purtroppo non può bastare in quanto "la dose di antiossidanti" presenti negli alimenti non è sufficiente a contrastare l'invecchiamento. Di qui la necessità di ricorrere a potenti antiossidanti.

Il problema principale, infatti è quello della "perossidazione", vero e proprio deterioramento delle cellule causato dai "radicali liberi".

Il mondo scientifico è concorde nel riconoscere che i radicali liberi sono causa dell'invecchiamento precoce in quanto danneggiano le cellule ed indeboliscono il sistema immunitario.

Generalmente queste molecole ricche d'ossigeno tendono ad assorbire gli elettroni delle altre molecole. Questo processo è noto come ossidazione ed è la causa del deterioramento di strutture importanti (come il mitocondrio cellulare) e di conseguenza di tutti i tessuti corporei.

Le parti del corpo danneggiate dall'ossidazione vengono considerate come estranee dal sistema immunitario che viene quindi attivato per ridurre la zona traumatizzata.

Poiché la produzione di radicali liberi aumenta con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario è sottoposto a sollecitazioni sempre maggiori.

Tuttavia, con il passare del tempo, l'intervento del sistema immunitario diventa sempre più importante per far fronte alle malattie. Un sistema immunitario sfruttato, dirottato verso la lotta ai radicali liberi è troppo debole per combattere gli agenti patogeni comuni (funghi, batteri, virus).

I ricercatori di tutto il mondo, trovata la causa del deterioramento delle nostre cellule, si sono attivati nello studio e nelle sperimentazioni cliniche, alla ricerca di un antiossidante in grado di contrastare la proliferazione dei radicali liberi.

I primi a scoprire e a sperimentare un principio attivo con una forte azione antinvecchiamento sono stati i ricercatori giapponesi.

Si chiama *"Ubidecarenone"*, meglio conosciuto come Co *Q10*, coenzima che il nostro organismo produce in quantità molto basse.

L'Ubidecarenone è un principio attivo naturale, presente in concentrazioni diverse in tutti i tessuti umani (reni, milza, pancreas, cuore ecc...) e agisce come antiossidante a tutti i livelli dell'organismo.

Le sperimentazioni cliniche hanno accertato come l'associazione di più principi attivi contro i radicali liberi sinergizza il loro potere antiossidante e permette di annullare l'effetto nocivo agendo a ventaglio su tutti i radicali liberi che si sviluppano nei vari tessuti e organi, evitando i fenomeni di invecchiamento precoce e le patologie ad esso collegate.Non più patti diabolici, elisir di lunga vita o strane alchimie. È in gioco il benessere individuale e collettivo: vivere a lungo sì, ma farlo in perfetta salute, mantenendo giovane l'aspetto fisico e le capacità mentali e sessuali.

Una capsula di Q10 al giorno, assunta per cicli di 3 mesi due volte all'anno, rispecchia la posologia sperimentata e riconosciuta in Giappone. Non a caso questo è il paese dove la longevità della sua popolazione è la più alta del mondo, dove la paura di perdere la propria efficienza psicofisica ha posizionato Q10 tra gli antiossidanti più diffusi.

E ciò anche in relazione al fatto che è stata accertata la mancanza di ogni tipo di controindicazioni.

I ricercatori hanno appurato che chi pratica attività sportiva brucia più ossigeno, producendo quindi più radicali liberi a danno delle cellule dell'organismo.

Ecco perché nel mondo dello sport è sana abitudine quotidiana ricorrere all'uso del Co Q10.

E in Italia?

È di questi giorni la conferma che il trattamento, con le stesse caratteristiche derivate dagli studi giapponesi, ma incrementato da un contributo di ricerche universitarie di matrice europea, è in distribuzione nelle Farmacie.

Si chiama *Q10 COMPLEX* ed è venduto *in confezione da 30 capsule*.

Con questa novità assoluta, anche l'Italia è da oggi tra i Paesi (non ancora molti) dove questa terapia d'avanguardia è a disposizione di tutti.

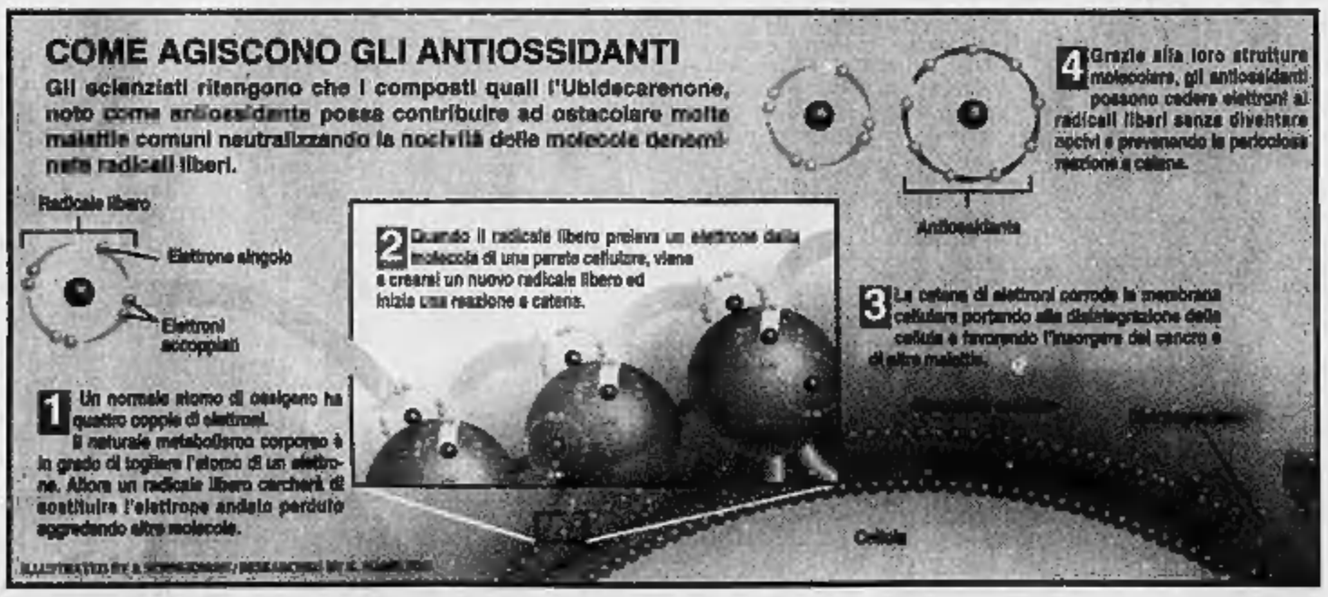
"La trappola" per i radicali liberi deve essere preventiva, in quanto dai 25 anni in poi, quando termina il processo della crescita inizia quello dell'invecchiamento.

Una cura preventiva è indice di intelligenza: un'azione antinvecchiamento è il massimo della prevenzione.

Per restare ragazzi per una vita.

I SEGNALI D'ALLARME

Se cala la libido

Come si fa a capire che il nostro organismo sta invecchiando, che si è innescato un processo di deterioramento senza ritorno? Se immaginiamo la vita correre sopra una china, dicono gli scienziati, assistiamo a una discesa prima lentissima, poi, accelerata. Lo spartiacque sono i trent'anni. A partire da questa età le membrane cellulari cominciano a irrigidirsi e a perdere elasticità.

Un campanello d'allarme può essere la scarsa resistenza alla fatica e allo stress, la perdita di concentrazione, una resa più bassa sul lavoro. Ma anche il calo del desiderio sessuale e in generale una più bassa efficienza fisica e sportiva. Oltre ai segni "somatici" dell'invecchiamento: le prime rughe, l'incanutimento o la perdita dei capelli... Inevitabile? Le leggi di natura dicono di sì. Basti pensare al sistema nervoso centrale: i 100 miliardi di neuroni che possiede al momento della nascita vanno in necrosi, fino a dimezzarsi al momento della morte. Le scoperte scientifiche possono aiutare in questo: a potenziare le difese dell'organismo, sconfiggendo i radicali liberi, a mantenere elastiche le membrane cellulari, soprattutto quando l'età biologica avanza.